LA STAMPA

ANNO 131. N. 84. MERCOLEDI' 26 MARZO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47201. FAX 06/6749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/2100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5563.334/335; 011/565634. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.790, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1800. A RICHIESTA CON MARKET A L. 3000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE BH 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA/CIPRO [illegible]; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK-SLOV Skk. 65; SLOVENIA Sit. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

DIBATTITO SULLA BICAMERALE

IL PREMIER CHE SERVE ALL'ITALIA

QUAL è la forma di governo che, nel contesto attuale, si presenta più adatta all'Italia? La forma «neoparlamentare» che tende a far gravitare i poteri del governo nell'area del Parlamento o la forma «semipresidenziale» che viene, invece, a spostare tali poteri nell'area di un Capo dello Stato eletto direttamente dal corpo elettorale?

Questa è la scelta di fondo che impegna oggi il lavoro della Bicamerale e che si rifletterà domani negli equilibri politici ed istituzionali del nostro Paese.

Per orientarci in questa scelta occorre muovere da due premesse.

La prima è che in tema di forma di governo non possono esistere verità assolute. Il buon funzionamento di una forma di governo dipende da una molteplicità di fattori - storici, politici, culturali - che variano da Paese a Paese. Una forma di governo può funzionare nel migliore dei modi in un certo contesto e dare risultati pessimi in un contesto diverso.

La seconda premessa è che i sistemi elettorali non rappresentano una variabile indipendente dalla forma di governo, bensì la condizione necessaria perché qualunque forma di governo possa dare i risultati voluti. Da qui la conseguenza che i problemi relativi all'assetto della forma di governo non possono essere affrontati separatamente da quelli connessi alla scelta del sistema elettorale.

Detto questo, se torniamo all'Italia, il dato positivo che oggi va segnalato nel dibattito in corso è che esiste un largo accordo tra le forze politiche in ordine agli obiettivi da realizzare attraverso la scelta del nuovo modello. Questi obiettivi vengono, infatti, da tutti collegati alla duplice esigenza di costruire governi stabili ed efficienti e di aumentare l'influenza diretta del corpo elettorale nella scelta degli indirizzi.

Ma accordo esiste anche nell'individuazione delle cause che, di fatto, vengono a contrastare il perseguimento di tali obiettivi, cause tutte ricollega-

Enzo Cheli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Manovra-bis, allo studio il rinvio al '98 della buonuscita ai dipendenti pubblici

Statali, liquidazioni congelate

Prodi: con i primi nell'Euro. I Bot oltre il 6%



Il presidente del Consiglio, Prodi

ROMA. «Entreremo in Europa con i primi», sostiene Prodi annunciando che la manovra è in fase di messa a punto. «Pronta per Pasqua» conferma il premier che ieri ha ricevuto gli industriali. La manovra-bis ha subito una modifica sostanziale nell'intervento sulle liquidazioni. In pratica, dovrebbe trattarsi non del prelievo di una parte del tfr maturato quest'anno ma di anticipi di imposte versati dalle aziende oltre i 40 dipendenti. Retromarcia anche sui ticket: non saranno aumentati. Ma bastano 16 mila miliardi, senza sanità e senza pensioni? Dopo l'asta dei Bot e dei Ctz ieri, mentre si segnalava un brusco rialzo del costo del debito pubblico (7,2-7,4% lordo, quando nei calcoli c'era il 6,5%), al Tesoro si rafforza l'idea che sarebbero meglio ventimila. La mossa a sorpresa per ridare una immagine di severità alla manovra sarà forse il rinvio al '98 del pagamento delle buonuscite a tutti i pubblici dipendenti che lasciano il lavoro. **Lepri e Masci** **ALLE PAG. 3, 6 E 15**

INTERVISTA A COFFERATI

«Pensioni intoccabili per un altro anno»



TORINO. «Pronti a discutere a maggio di riforma del Welfare, ma non delle pensioni». Cofferati (foto), leader Cgil, boccia l'annuncio del governo. «Il capitolo previdenziale non si tocca. La verifica va fatta nel '98 e non prima». **Bacarani** **A PAG. 3**

EROI A DUE FACCE

QUELLE che usciranno oggi dal vertice di maggioranza - salvo improbabili sorprese - saranno le linee di una manovra economica coerente con la filosofia dei governi democristiani di un tempo. Tra condoni, ticket e anticipi di prelievi fiscali alle imprese e rinvii draconiani di buonuscite agli statali, si tratta di un insieme di provvedimenti ispirato alla logica del galleggiamento che fa il paio con quella degli stanziamenti di qualche settimana fa sull'occupazione: tutta roba che avrebbe potuto portare tranquillamente la firma di un andreottiano «doc» come Paolo Cirino Pomicino.

Inutile dire che l'uomo che più di altri porterà sulle spalle la croce di questa resa del governo al vivacchiare, non sarà tanto Romano Prodi ma quello che nell'immaginario collettivo è diventato il vero deus ex machina dei destini della nazione, Massimo D'Alema.

Strano Paese, il nostro, dove gli eroi sono sempre «double-face» - perché recitano una parte e l'esatto contrario -, ma anche dove l'opinione pubblica è mutevole come non mai. In poche settimane un personaggio può precipitare dalle stelle alle stalle. E viceversa. Così come si è parlato nemmeno un mese fa di «Repubblica dalemiana», ar-

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 10 QUINTA COLONNA

CAMPAGNA ELETTORALE

LA POLITICA ESILIATA DALLA TIVU'

APPRENDO mentre sto per andare in onda con Pinocchio che da martedì prossimo, e fino al 16 maggio, a seguito di elezioni amministrative riguardanti circa un settimo degli italiani, non potrò invitare esponenti politici alle mie trasmissioni che sono guardate anche dagli altri sei settimi degli italiani.

Facciamo un po' di conti. Poiché in autunno si voterà di nuovo (a Roma e Napoli), e poiché il sistema del doppio turno prevede una campagna elettorale prolungata per un mese e mezzo, le trasmissioni di attualità politica sono precluse per un totale di tre mesi, di qui alla fine dell'anno.

Mi piacerebbe poter dire che questo provvedimento è indice di una volontà liberticida. Ma purtroppo rischia di essere ancor peggio: l'italianissima, forse involontaria applicazione di una norma burocratica che mal si adatta alla realtà di una società democratica complessa.

Di fronte all'applicazione burocratica della norma, vien sempre la tentazione di inventarsi la risposta goliardica: una bella trasmissione il 6 maggio (alla vigilia dei ballottaggi di Torino e Milano) sulle elezioni inglesi, oppure un invito settimanale **permanente a *Marco Pannella* che - non essendo parlamentare - forse sfugge alla definizione di esponente politico.**

Ma la verità è che in assenza di soluzioni ragionevoli appare molto più serio interrompere la programmazione giornalistica. Mi dicono che forse potrebbe superare il provvedimento del garante una semplice constatazione: il rapporto naturale esistente fra una trasmissione di Raiuno e il telegiornale della rete, il Tg1, che com'è ovvio ha l'autorizzazione a parlare con i politici.

Dichiaro dunque solennemente da queste colonne la mia amicizia e la mia volontà di proseguire la collaborazione con il carissimo ex collega alla «Stampa» Marcello Sorgi.

Gad Lerner

L'équipe in mano a una banda: costretti a portare a Bari il capo ferito in uno scontro a fuoco con la polizia

Valona, 18 ore di paura per i medici italiani

Il governo: siamo pronti, ma anche l'Europa si muova per l'Albania

«Saboteremo ancora il Tg1»

Minacce del «Serenissimo governo»
Sorgi: ma il pm Nordio fa allarmismo

di Raffaella Silipo e Guido Tiberga **A PAGINA 7**

«Accuso Scalfari e De Benedetti jr»

Cartiera di Ascoli, il pm: processateli
Fusione tra l'Espresso e la Repubblica

di Giovanni Bianconi e Roberto Ippolito **A PAGINA 6**

La dolce vita del killer russo

Il sicario della mafia moscovita per un anno si era nascosto a Roma

di Cesare Martinetti **A PAGINA 11**

TIRANA. Quattro medici italiani e un'infermiera della Croce Rossa, giunti lunedì a Valona per prestare aiuto alla popolazione, sono stati presi in ostaggio per 18 ore da un gruppo di ribelli armati che hanno costretto i militari italiani a prelevare un albanese ferito da un proiettile e trasportarlo per un intervento di urgenza in Italia. Gli ostaggi sono Paolo Cherubino, 52 anni, ortopedico, Claudio Mare, 41 anni, anestesista, Roberto Caronno, 33, aiuto chirurgo, Luigi Berdini, 50, chirurgo, e Franca Caporali, 60, ferrista. L'albanese ferito, che è stato prelevato da un elicottero con i medici e l'infermiera e trasportato a Bari, si chiama Gerom Aliai, 30 anni, capo della banda armata che lunedì sera aveva ucciso tre poliziotti e che era stato colpito alla testa. Romano Prodi ha detto che «l'Italia è pronta, ma anche l'Europa si deve muovere per l'Albania». **Grignetti, La Licata, Tessandori e Zaccaria** **ALLE PAG. 4 E 5**

LA PROMESSA DI BUSH

In guerra si salvò col paracadute
A 72 anni è tornato a lanciarsi



YUMA. Dopo più di mezzo secolo, l'ex presidente americano George Bush (nella foto) ha mantenuto la promessa che aveva fatto a se stesso durante la Seconda guerra mondiale: si è lanciato con un paracadute da un aereo a quota 3750 metri. L'ex presidente Usa fu costretto a lanciarsi nel Pacifico il 2 settembre del '44, quando il caccia bombardiere su cui volava venne colpito dalla contraerea giapponese. Nel suo volo tra le nuvole ieri Bush è stato assistito da due istruttori e accompagnato da altri sei paracadutisti. **Guzzanti** **A PAG. 10**

«Il paziente inglese» conquista Hollywood con passioni fatali, guerre, tradimenti e speranze

Nove Oscar al festival delle emozioni

GRANDE vittoria: nove Oscar a «Il paziente inglese» di Anthony Minghella (e poi migliore attrice Frances McDormand in «Fargo» di Joel Coen, migliore attore Geoffrey Rush in «Shine» di Scott Hicks, miglior film in lingua non inglese «Kolya» del cèco Jan Sverak, a Tom Cruise nulla, Italia assente). Perché? In cosa consiste il fascino del plurivincitore, per quali ragioni questo film è stato tanto apprezzato? Il trionfo hollywoodiano può lasciare incredulo, sconcertato chi (come me) lo considera malcongegnato, finto e kitsch, un «Dottor Zivago» malriuscito, una macedonia spesso tediosa: ma certo a «Il paziente inglese», tratto dal romanzo di oltre trecento pagine dello scrittore canadese originario di Ceylon Michael Ondaatje pubblicato in Italia da Garzanti, non manca proprio nulla.

C'è il patetismo del protagonista Ralph Fiennes smemorato e morente, ustionato sino alla cancellazione dei lineamenti e alla mostruosità, curato con dedizione sublime dall'infermiera Juliette Binoche nella solitudine rustica d'un convento abbandonato. C'è il romanticismo della passione fatale per la moglie d'un amico bella, elegante e morta, Kristin Scott Thomas; c'è la storia di quell'amore irresistibile che l'agonizzante a poco a poco ricorda tra un'iniezione di morfina e l'altra. C'è l'esotismo paesaggistico del deserto africano, della campagna toscana; e l'esotismo stilistico degli Anni Trenta e Quaranta. C'è il caos precedente e seguente la seconda guerra mondiale, aerei, esplosioni, mine assassine, carri armati, auto d'epoca, cadaveri; c'è il lusso dei balli in abito lungo, dei grandi alberghi internazionali. C'è la tortura (a Willem Dafoe i nazisti tagliano via i pollici) e c'è la cultura: pitture rupestri, affreschi italiani, spedizioni geografiche, archeologia. C'è la speranza nel futuro: domani è un altro giorno, per chi non è morto. C'è l'ambiguità intorno alla persona reale che ha ispirato la vicenda: il conte ungherese Lazlo de Almasy era un grande esploratore, aviatore e amante, oppure una qualunque spia dei nazisti? C'è una mescolanza cosmopolita, meticcia o multinazionale: regista italoamericano, attori inglesi francesi e americani, troupe tecnico-produttiva prevalentemente italiana.

C'è tutto, insomma, nel supermarket delle emozioni de «Il paziente inglese». Anche quell'atmosfera elevata che può dare a molti spettatori la consolazione di sentirsi nobilitati per il solo fatto di vederlo (magari annoiandosi un po'). E anche i venti milioni di dollari, più di trentaquattro miliardi di lire, che sono stati investiti nella pubblicità e promozione pre-Oscar del film.

Lietta Tornabuoni
SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

Il condannato era un esule cubano omicida. Inutile l'appello del Papa

Brucia vivo sulla sedia elettrica

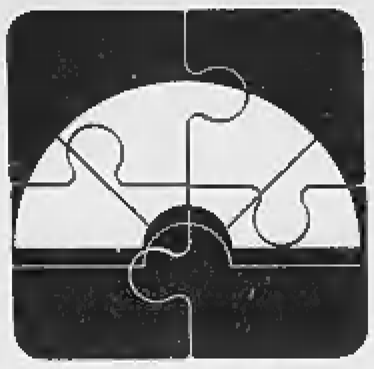
Florida, il guasto non interrompe l'esecuzione

NEW YORK. L'esule cubano Pedro Medina, ritenuto colpevole di omicidio e condannato alla sedia elettrica, è morto bruciato: l'incendio, divampato al momento dell'esecuzione in un carcere della Florida, è stato provocato da un cortocircuito quando il boia ha stabilito il contatto, scaricando addosso al condannato 2000 Volt. I secondini non sono intervenuti. Di Medina si era interessato anche il Papa che aveva lanciato un appello, inascoltato, alla clemenza. **Pantarelli** **A PAG. 9**

OGGI

di Guido Ceronetti

«... Vivere, vivere soltanto, vivere non importa come, pur di vivere...».
Dostoevskij, *Delitto e Castigo*, 1866



Nella Bicamerale si attenua lo scontro sulla giustizia. Urbani propone una mediazione al pds

Berlusconi rilancia la «grande coalizione»

Ma annuncia una «manifestazione di resistenza»

ROMA. Dice che il Polo scenderà in piazza per una manifestazione «di resistenza contro l'oppressione fiscale e per la tutela delle garanzie dei cittadini» (ma non il 1° maggio come chiede An) e che «le larghe intese sono state solo un sogno di mezzo inverno ma non di primavera». Eppure non sembra aver perso ogni speranza Silvio Berlusconi. Che ripropone il governo di destra e sinistra insieme che duri «da un anno al massimo di tre anni», per approvare le riforme e ammodernare lo Stato. E poi, avversari come prima.

Il capo del Polo ripete il suo atto di fiducia in Massimo D'Alema, mentre la maggioranza di governo sta trovando l'accordo sulla manovra pre-pasquale e pensa già a quel che vuole fare a maggio, dopo le elezioni amministrative: riforma dello Stato sociale cercando l'accordo di Rifondazione comunista e della Cgil.

Un percorso che Forza Italia teme, perché la concordia operosa nella maggioranza escluderebbe la possibilità di future «larghe intese». «Credo che abbiano già un accordo di fondo. Ora varano una manovrina elettorale - sostiene, più pessimista di Berlusconi, Giuseppe Pisanu, capogruppo «azzurro» - ma dopo le amministrative apriranno una trattativa sullo Stato sociale per spianare il terreno a una Finanziaria che contenga qualche ritocco tollerabile per Bertinotti».

Sono ipotesi che nessuno può ancora considerare sicuramente percorribili. Per capire un po' di più la situazione, il Presidente della Repubblica ha invitato ieri pomeriggio al Quirinale il capo del maggiore partito di governo, Massimo D'Alema. Dal quale avrà anche voluto sapere come procedono i lavori della commissione per le Riforme, presieduta proprio da D'Alema. Commissione che sta discutendo la delicatissima parte della riforma della Giustizia.

Si sta discutendo molto animatamente su come distinguere le funzioni dei giudici e dei pubblici ministeri, su come temperare l'obbligatorietà dell'azione penale e di come riformare il Consiglio superiore della magistratura. Di cui, va ricordato, Scalfaro è presidente. E sarà, quindi, comprensibilmente interessato al problema.

Proprio sulla riforma della Giustizia Berlusconi attende D'Alema alla prova. «I fatti concreti stanno venendo al pettine» diceva ieri. «Il giudice terzo deve giudicare senza la pressione dei pubblici ministeri che incutono paura e che lo fanno decidere come vogliono loro».

Le posizioni del Polo e del pds non sembrano, in realtà, distanti come il dibattito di ieri poteva far credere. Giuliano Urbani, per Forza Italia, ieri ha fatto aperture verso il centro-sinistra per quel che riguarda la separazione delle carriere e la composizione del Csm. Pietro Folena, per il pds, tende anche lui la mano e ammette che sulle funzioni di giudice e pm «anche marcatamente divise, ci si può organizzare». L'obbligatorietà dell'azione penale potrebbe essere ridefinita da una legge ordinaria. Non dovrebbero esserci «barriere invalicabili per il passaggio dalla funzione giudicante a quella requirente, se mai dei filtri». Il problema serio rimane la composizione del Csm, «sul quale non vedo vie di uscita. La posizione del centro-destra è radicalmente inconciliabile con la nostra».

Per la commissione Bicamerale (e per il suo presidente, D'Alema) è un momento delicato. Comunque, nessuno crede che una qualsiasi decisione possa essere presa prima delle elezioni. Che tutti attendono per avere lumi su come imboccare la fase politica estiva. Nel Polo sperano sempre che Prodi cada, magari per mano di Dini. «E così la grande coalizione potrebbe tornar buona anche come sogno di mezza estate» spera Rotondi, del cdu.

Angelo Sanza, anche lui del cdu, è molto più scettico sui propositi di Dini: «Ha sussulti di dignità quando qualcuno l'imbecca. Ma poi si fotte di paura».

Nell'incertezza del momento, la maggioranza lavora per legare di più sé Rifondazione. Partito nel quale emergono sempre più chiaramente due anime. Quella di Armando Cossutta che punta a rimanere incollato al fianco sinistro della maggioranza, senza lasciarsi sganciare. E quella di Fausto Bertinotti che non esclude il rischio della rottura. Ieri, per esempio, il presidente Cossutta si è affrettato a dare quasi per scontato il sì di Rifondazione alla manovra economica in gestazione mentre il segretario Bertinotti lo ha corretto precisando che sulla manovra non darà il via libera «a prescindere, come diceva Totò».

Alberto Rapisarda

COSSUTTA

«Con Fausto, che coppia»

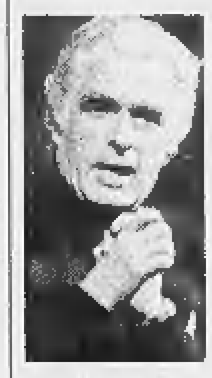
ROMA. Tra Fausto Bertinotti e Armando Cossutta nulla incrina il «patto» tra segretario e presidente di Rifondazione comunista confermato all'ultimo congresso. «Se lo mettano bene in testa, si tolgano ogni illusione: Armando e Fausto sono la più bella coppia del mondo». Armando Cossutta sorride e non evita le domande dei giornalisti sulle presunte difficoltà tra lui e Bertinotti, accreditate da alcuni commentatori politici. «Tra me e Fausto - continua Cossutta - non ci sono problemi» e, a chi gli chiede se sia vero che i continui «stop and go» del prc nei confronti di Prodi abbiano sconcertato l'elettorato comunista, replica: «Ci troviamo in una situazione nella quale dobbiamo rimanere noi stessi, ma nello stesso tempo vogliamo che questo governo possa continuare a funzionare. E' questa la difficoltà che ogni giorno dobbiamo risolvere, che fin qui abbiamo risolto e che mi auguro potremo sempre risolvere». [Agi]

VERSO IL VOTO



Gianni Locatelli

LOCATELLI CAPOLISTA PPI. Gianni Locatelli, ex direttore del *Sole 24 Ore* ed ex direttore generale della Rai, è il capolista del ppi alle amministrative di Milano. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri mattina. «Siamo convinti che il ppi possa dare un buon contributo all'affermazione del candidato sindaco dell'Ulivo, Aldo Fumagalli», ha commentato Locatelli. Circa un quarto della lista è composto da donne. Numerosi gli «esterni» al partito. «Vogliamo essere dalla parte del cittadino - ha aggiunto Locatelli - Riteniamo fondamentale puntare sulla persona e quindi su tutti i servizi e le possibilità di sviluppo».



Giorgio Strehler

STREHLER DICE NO AL PRC. «Con dispiacere ho detto no a Bertinotti, ma temevo che la mia candidatura a sindaco di Milano avrebbe creato delle divisioni, invece il problema è quello di unire la sinistra»: così Giorgio Strehler spiega le ragioni del suo rifiuto a candidarsi sindaco per Rifondazione. «Stimo Bertinotti, la sua offerta era sincera e leale - ha proseguito -, voleva dimostrare ai milanesi che poteva esserci un uomo diverso da un imprenditore, un vero milanese che, anche se non è nato a Milano, è il più milanese perché ha vissuto e ha contribuito a fare questa città».



Mario Segni

SEGNI NE' CON L'ULIVO NE' COL POLO. «Il patto Segni del Lazio ribadisce la sua posizione di non organica alleanza né con l'Ulivo né con il Polo, espressa dal documento della direzione nazionale del Patto». E' quanto sostiene, per il Patto Segni, il responsabile regionale del Lazio Adriano Redler: «Abbiamo scelto i candidati per la loro qualità umana e morale, la convergenza sui programmi e sulla trasparenza, l'impegno sulle privatizzazioni e sulle innovazioni istituzionali». Comunque, aggiunge, «le elezioni amministrative sono un fatto localistico e non alterano le alleanze istituzionali consolidate». [r. i.]

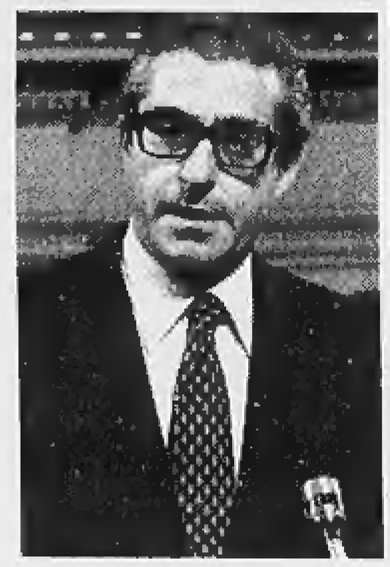
CURIOSITA'

POLITICA E RIFUGI SEGRETI



Persone così diverse tra loro (Asor Rosa, Battaglia, Cabras, Vittorelli, Pizzinato, Reichlin, Mattina) riscrivono il nuovo partito della sinistra

A sinistra Silvio Berlusconi con il leader pds Massimo D'Alema. Qui sotto Adolfo Battaglia



I carbonari della «Cosa-2»

Il loro pensatoio? Un palazzo scrostato

ROMA

NELLA penombra della sera, i pensatori della Cosa-2 possono finalmente uscire dal loro rifugio segreto. Ma quando Alberto Asor Rosa, Adolfo Battaglia, Alfredo Reichlin e tutti gli altri scendono finalmente per strada, è difficile distinguerli a occhio nudo dai clienti dell'hotel Lella, una delle tante pensioncine disseminate tra la stazione Termini e il «sexy teatro» Volturno. Da due settimane un drappello di pensatori si riunisce periodicamente in un ufficetto di via Palestro 11, con lo scopo di scrivere la «Magna Charta» della Cosa-2, il nuovo partito della sinistra italiana voluto da Massimo D'Alema.

Al terzo piano di un palazzo umbertino scrostato dagli anni, professori, anziani signori, qualche trombato ancora giovane si riuniscono attorno allo stesso tavolo. Per chiacchierare. Esibirsi in leziosismi e latinismi. Scambiarsi tra loro frecciatine che sembrano innocue, ma qualche ora dopo ti tornano su come un pranzo indigesto. Asor Rosa, per deliziare l'uditorio, ha letto una relazione dal titolo «La cultura della sinistra. Appunti 1789-1989».

Attorno al tavolo personaggi diversissimi tra loro, una vita spesa uno contro l'altro. E così accanto al professor Asor Rosa, un lontano passato da operaista e uno più recente da nemico della «svolta», ecco Dodo Battaglia, uno tra i più aristocratici e anticomunisti dirigenti del pri lamalfiano. C'è anche Paolo Cabras, una vita coerentemente spesa nella sinistra dc, salvo la tacita intesa romana con Vittorio Sbardella; c'è Antonio Ruberti, ministro di Craxi e c'è Paolo Vittorelli, tanti anni - sono 81 - vissuti da socialista perbene. E ancora: Antonio Pizzinato, Alfredo Reichlin, Enzo Mattina. Loro e altri (sempre meno col passare delle settimane) si cimentano in dotte discussioni sulla rivoluzione francese e il modello fordista, sull'empirismo inglese e la tolleranza volterriana.

Tutto ha inizio con il congresso del pds che ha dato via libera al «Forum nazionale delle sinistre», la casa comune dei dispersi di tante diaspore: i socialisti filo-pds, i laburisti, i repubblicani, i comunisti anti-Bertinotti, i cristiano-sociali, persino i socialdemocratici di Schietroma. Tutti insieme - e con le masse portate da D'Alema - dovrebbero confluire nel nuovo partito della sinistra italiana. Quando? Nessuno lo sa, ma intanto si lavora. Il «pensatoio» è al terzo piano di via Palestro 11, ma il guaio è che per arrivarci non c'è neanche l'ascensore. Ne sanno qualcosa gli ultrasettantenni della compagnia. Arrivati al piano, sulla porta c'è un foglio appeso dove è scritto «Forum». Si entra e varcato un ingressino, si arriva in una saletta spoglia, con una trentina di sedie. Il primo giorno di scuola - era il 10 marzo - è in programma una relazione dell'ex segretario della Cgil Bruno Trentin. Il titolo è impegnativo: «Occupazione, lavoro, Stato sociale di fronte alla crisi del modello fordista». Trentin - davanti a Marco Minniti, silenzioso messo di D'Alema - non tradisce le attese: parla per quasi due ore, attingendo dagli appunti scritti su foglietti gialli. Relazione piena di spunti interessanti («le pensioni di anzianità vanno garantite a chi fa lavori usuranti»), di riflessioni non banali, persino di battute («i salari di cittadinanza? Agli sfigati si dà qualcosa...»). Problema: la relazione di Trentin non piace a Michele Salvati, che critica la «polarizzazione» tra modello europeo e americano e ricorda che «negli Stati Uniti la flessibilità ha creato 10 milioni di occupati, mentre l'Europa ne perdeva 4...». Salvati è subito scavalcato «a sinistra» da Antonio Ruberti («ci andrei piano, perché si possono avere i conti in ordine ma essere più poveri»). E Trentin? Molto stilé ma anche suscettibile, non ci sta: «Se qui si declina il problema della crisi tutto in modo contributivo, finiamo al modello cileno», che è quasi come dire a Salvati: sei un destro. Ma non è ancora finita. Mentre Trentin sta per chiudere la sua replica, invocando una nuova responsabilizzazione della persona sul lavoro», il solito Salvati lo interrompe: «Ma questo è lo State of the Nation di Carter!». Caro Trentin, visto che anche tu finisci negli States? E Trentin, con la pipa in bocca, sibila: «E allora quello era un discorso di sinistra!». Passo e chiudo.

Replica il 14 marzo, stavolta in cattedra c'è l'ex ministro Antonio Ruberti, in origine vicino al pci, poi al psi, ora al pds. Relaziona sul «sistema ricerca» davanti a pochi intimi. Ma il bello deve ancora venire: il 20 marzo è di scena Alberto Asor Rosa, con la sua cavalcata su 200 anni di storia, da Robespierre a Gorbaciov. Il professore - che nel 1989 aveva contestato ad Occhetto l'abbandono troppo rapido del ceppo marxista - ora parla della centralità del pensiero liberale europeo di conio francese. Asor Rosa finisce e Tullio Gregory lo «pizzica»: «Sono stupito dalla mancanza del tema della tolleranza», «così si cancella l'empirismo inglese». Asor Rosa, un po' piccato: «No scusa, il tema della tolleranza deriva da Voltaire». Dal fondo sala Claudia Mancina: «Ma Voltaire l'aveva ripreso dagli inglesi». Sipario.

Fabio Martini

IL CASO

IL VOTO SUL VIDEO

Per la successione amministrative-referendum-amministrative si rischia il black out fino a Natale

Niente politici nei talk show, è polemica

Morta la par condicio, per legge sotto elezioni appariranno solo nei tg

ZAC, si chiude. Oscurate «Pinocchio», «Porta a porta», «Il fatto», «Mixer», «Telecamere» e «Maastricht, Italia» in Rai, «Moby Dick» in Fininvest. Tutte le trasmissioni di approfondimento politico rischiano da venerdì di chiudere, fatta eccezione per quella di Lucia Annunziata, perché dipende dal Tg3. Dal 28 marzo, infatti, torna in vigore la legge 515, che non consente ai programmi, esclusi i tg, di occuparsi, sotto elezioni, di politica: il garante per l'editoria non è propenso a concedere la «sanatoria» fatta nel '93, né d'altra parte è stato reiterato il decreto della «par condicio» che permetteva la continuazione dei programmi, benché a certe condizioni. Il problema è più pesante se si pensa che dopo le amministrative di aprile-maggio il black-out proseguirebbe per i referendum di giugno. Poi ci sarebbe una breve «finestra» in estate e si chiuderebbe di nuovo per le amministrative d'autunno. «Siamo molto preoccupati», ammette il direttore palinsesti Rai, Giancarlo Leone. «I politici dovrebbero trovare una soluzione che non imbrigli la tv così a lungo».



Friedman: «Ridicolo. non capisco l'Italia. In America ci si fida del "fair play" del conduttore»

Alan Friedman, conduttore di «Maastricht Italia»

Tra i conduttori interessati, il più colpito è Alan Friedman di «Maastricht Italia», evidentemente non ancora abituato alle stranezze italiche in telepolitica. «E' ridicolo, assurdo - dice al telefono -, a pagare sono i cittadini, che hanno il diritto di essere informati proprio sotto elezioni. Si rischia di tornare alle noiosissime tribune politiche degli Anni 50. Non capisco l'Italia: in Usa una cosa del genere non potrebbe mai accadere. Da noi i politici vanno nei talk show soprattutto in campagna elettorale. La par condicio? Basta il *fair play* del conduttore».

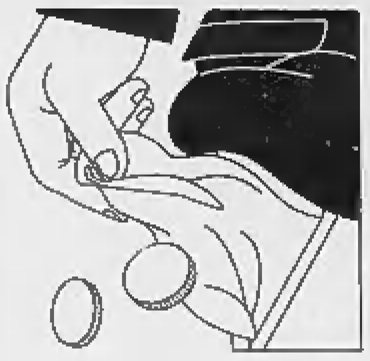
Meno stupiti, ma comunque infastiditi, i conduttori italiani. «La legge, per garantire troppo, finisce con il contrastare il diritto dei cittadini ad essere informati in una fase fra le più delicate della nostra storia», commenta Bruno Vespa. «Capisco che il Garante non abbia gran voglia di mettere pezze a una norma assurda, finora oltretutto mai applicata. L'alternativa è un decreto-legge».

Per il direttore di Raitre Gianni Minoli «chi pensa di applicare alla lettera la 515 non si rende conto di cosa potrebbero diventare i palinsesti Rai da qui a dicembre. Un controllo tanto rigido fa pensare quasi ad una censura. La Rai rischia di trasmettere solo film e telefilm e forse varietà. Un rischio grave per la completezza dell'informazione». Carlo Freccero, direttore di Raidue, è «favorevole alla *par condicio*. In Rai abbiamo le qualità per metabolizzarla come si deve: i primi ad avere una visione equilibrata e ad essere deontologicamente responsabili sono proprio i direttori di rete».

Anche in Parlamento la polemica si accende. Per Lucio Colletti «le misure coprono di ridicolo chi le ha prese. Questo Paese è diretto da avanzi di parrocchia in conflitto con uno Stato liberale moderno». Francesco Storace propone «una leggina con cui attribuire alla commissione il potere di stabilire deroghe. Dall'Ulivo non ho avuto risposta». Mentre per Marco Taradash «l'informazione politica in Italia sarà vietata per legge. Dato che i liberal-progressisti, solidaristi e marxisti, sono al potere, ci aspettiamo da loro una ventata di libertà». Una polemica «ridicola» secondo Mauro Paissan per cui il modo per evitare il black-out ci sarebbe ma «il Polo si oppone, facendo pressioni sul Garante, perché non ha interesse a un aperto confronto elettorale: preferisce la propaganda spicciola». Equanime, Giovanna Melandri suggerisce «di rivedere la legge sulla par condicio». [r. sil.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 615/1951
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Martedì 25 Marzo 1997 è stata di 462.786 copie



Mossa a sorpresa del governo per ridare severità alla manovra, che uscirà entro Pasqua

Pubblico impiego: buonuscite fra un anno

Per chi lascia il lavoro nel 1997

ROMA. «Sicuramente prima di Pasqua» ha confermato Romano Prodi, mentre la manovra-bis veniva messa a punto in due successive riunioni di ministri. Ma bastano sedicimila miliardi, senza sanità e senza pensioni? Dopo l'asta dei Bot e dei Ctz ieri, che ha segnato un brusco rialzo del costo del debito pubblico (7,2-7,4% lordo, quando nei calcoli c'era il 6,5%), al Tesoro si rafforza l'idea che sarebbero meglio ventimila. L'evoluzione dei mercati rende sempre meno probabile un nuovo ribasso del tasso di sconto da parte della Banca d'Italia, anche se l'inflazione andrà sotto il 2%: interventi più incisivi potrebbero riaccenderne la speranza.

La mossa a sorpresa per ridare una immagine di severità alla manovra sarà forse il rinvio al '98 del pagamento delle buonuscite a tutti i pubblici dipendenti che lasciano il lavoro. Sarebbe, in qualche modo, una penalizzazione «trasversale» per le norme pensionistiche più favorevoli di cui il pubblico impiego dispone. Servirebbe a tamponare gli effetti della recente ondata di dimissioni dal pubblico impiego, con cui molti lavoratori hanno voluto precorrere l'imminente «armonizzazione» di alcuni regimi pensionistici speciali come quelli dei Carabinieri e dei magistrati, oppure misure solo ventilate, come nel caso degli insegnanti.

Per il resto, la credibilità della politica economica del governo si trova poi a dipendere dalla capacità di iniziare a maggio un negoziato sulla riforma dello Stato sociale e della previdenza, in modo da intervenire con la legge finanziaria '98. La proposta avanzata dal vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ha ricevuto ieri, inaspettatamente, il sì sia di Rifondazione comunista sia della Cgil. Però si tratta di sì condizionati, che fanno presagire un negoziato difficile; come nota, un po' stizzito, il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni.

Fausto Bertinotti, infatti, è «disposto a cominciare un confronto» ma «non sui tagli alle spesa» perché anzi «lo Stato sociale deve essere migliorato». Sergio Cofferati pone la clausola che «di previdenza non si può parlare in maggio» perché occorreranno dati significativi sul '97. Nel frattempo, è ormai assodato che la manovra-bis di Pasqua lascerà indenni non solo le pensioni, ma anche la sanità: l'idea di aumentare il *ticket* sulle ricette è caduta. Non ci sarà nemmeno l'aumento dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori autonomi. Se ne parlerà nel vertice di stamattina tra i leader della maggioranza, e nel confronto di stasera con i sindacati.

La lista dei provvedimenti è ormai precisata, con altre esclusioni. Avrebbe provocato scioperi, ma è stato escluso per ragioni costituzionali, spiega il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini, il rinvio degli aumenti di stipendio ai pubblici dipendenti. Da qualche anno vigono contratti in regime privatistico, invece che stabiliti per legge; per legge non si può quindi intervenire. Gira voce, tuttavia, che potrebbe esserci un rinvio per le categorie «non contrattualizzate»: magistrati, militari, polizia. Inoltre dovrebbe esserci un irrigidimento della normativa sulle nuove assunzioni pubbliche: sarebbero eliminate molte deroghe al «blocco del *turnover*».

La modifica all'intervento sul «Tfr» dovrebbe far sì che più di metà della manovra compaia sotto la voce «entrate» e non «tagli di spesa». Ma di nuove imposte non ce ne saranno, e nemmeno di aumenti di imposte in senso stretto. Sul comune contribuente inciderà soltanto la nuova formula dell'imposta di successione, che si pagherà con una autotassazione di acconto sul valore stimato dal contribuente stesso. Così si anticiperà un'entrata che sarebbe avvenuta più tardi, con l'iscrizione a ruolo.

Circa tremila miliardi il ministero delle Finanze li otterrà affidando al sistema esattoriale imposte come Invim, Registro, ipotecarie e catastali. Il meccanismo vuole che i concessionari (in gran parte banche) versino un anticipo sulle somme da riscuotere. Pare invece che non sarà attribuita una nuova entrata a un provvedimento da cui pure le Finanze si attendono molto, i nuovi accertamenti rapidi con concordato. Non si riapriranno invece i termini del concordato '94. Ad essere prorogato, forse con agevolazioni, sarà un condono vero e proprio, quello previdenziale.

Non compare nella lista l'operazione sulle riserve auree della Banca d'Italia. Discussa in grande segreto, non è arrivata all'esame dei partiti. Non è escluso che resti in ghiacciaia per l'anno prossimo.

Stefano Lepri

I VERTICI A PALAZZO CHIGI

IERI

ore 13-14
Prodi + Micheli, Monorchio, Visco, Ciampi, Treu, Bassanini

ore 18-19
Confindustria [Fossa, Callieri, Cipolletta] + governo [Prodi, Veltroni, Ciampi, Visco, Treu, Bassanini]

OGGI

ore 10
Segretari maggioranza di governo

ore 11,45
Delegazione sindacati confederali



INTERVISTA

POLEMICA CON VELTRONI



Il segretario della Cgil Sergio Cofferati «Sulle pensioni nessuna verifica prima del '98»

«Anche noi del sindacato dovremo trovare in fretta una posizione unitaria»

«Pensioni? Se ne parla nel '98»

Cofferati: nessuna verifica a maggio

TORINO

IL governo e la maggioranza che lo sostiene debbono uscire allo scoperto: se hanno opinioni ed esigenze diverse dalle nostre, si assumano la responsabilità di prospettarle chiaramente sapendo che queste opinioni potrebbero essere ragioni di immediata e dura polemica con il sindacato. Sulle pensioni nessuna verifica prima del '98». Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, ieri a Torino per la giornata conclusiva di un convegno sullo Stato sociale organizzato dalla Cgil piemontese, abbandona i toni morbidi.

Cofferati, che cosa chiede la Cgil al governo?

«Dal governo la Cgil vuole una risposta chiara. Credo che la manovra aggiuntiva alla Finanziaria per il '98 e l'assetto futuro dello Stato sociale siano i punti che ci possano far entrare in Europa e rappresentano oggettivamente gran parte dell'attività di legislatura del governo. Troverei pertanto utile quello che ho chiamato patto di metà legislatura nella maggioranza per un'intesa su questi temi che possa rappresentare la base di un confronto con le parti sociali. Ho letto della contrarietà di Rifondazione comunista. Il partito di Bertinotti decida pure come ritiene utile. Non ho intenzione di riproporre nessuna pratica consociativa. Per quanto riguarda la Cgil, però, deve essere chiaro che la discussione sarà possibile solo davanti a una proposta concordata dalla stessa maggioranza».

Lei parla di maggioranza e pensa ai cosiddetti "veti" di Bertinotti?

«Sì. Non voglio partecipare a confronti che rischiano di alterare ruoli e responsabilità. Rifondazione non potrà evitare in alcun modo di assumersi le sue responsabilità su manovra, Finanziaria e Stato sociale e non ci sarà più un'occasione nella quale il governo prima concorda soluzioni con il sindacato e poi le discute con Rifondazione».

Ma ora sembra che ci siano anche quelle del segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni.

«Per quanto riguarda il sindacato, dovremo trovare anche noi una posizione unitaria».

Sarà difficile?

«No, non sarà difficile. Abbiamo orientamenti comuni che ritengo ampiamente sufficienti».

Non le piace il lavoro svolto dalla commissione Onofri?

«Il lavoro della commissione Onofri è rispettabile, per quanto personalmente non ne condivida l'impianto generale. Ma su materie così delicate il compito di avanzare proposte non può essere consegnato a un gruppo di studio. Dicano il governo, e ripeto, la sua maggioranza qual è la loro proposta e il sindacato presenterà la sua. La seconda condizione che deve essere definita in partenza è che queste materie non sono proprie della concertazione».

Il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, pensa a un confronto a maggio anche sulle pensioni. E' d'accordo?

«Per quanto riguarda il capitolo previdenziale, non si deve derogare da quanto fissato dalla legge di riforma. La verifica in tal senso va fatta avendo disponibili i dati quantitativi del 1996, dell'intero 1997 e non prima».

Quindi verifica sulle pensioni non prima del '98?

«Certamente, non prima del '98. Se il governo e la maggioranza hanno opinioni ed esigenze diverse, si assumano le responsabilità di prospettarle chiaramente, sapendo che potrebbero essere ragioni di immediata e dura polemica con il sindacato».

La Cgil perde la pazienza?

«No, non stiamo perdendo la pazienza. Siamo consapevoli che il momento è difficile. Bisogna fare uno sforzo per non creare allarmismi, ma anche per non confondere le responsabilità e i ruoli».

Il Papa ha espresso preoccupazione per i rischi di economia selvaggia nel libero mercato. Condivide?

«E' una preoccupazione legittima che conferma la grande sensibilità del Papa sui temi dell'economia e del lavoro. Non si può che essere d'accordo».

Enzo Bacarani



Giorgio Fossa presidente di Confindustria

«Il governo e la maggioranza che lo sostiene debbono uscire allo scoperto»

«E anche Bertinotti deve assumersi le sue responsabilità su Finanziaria e Stato sociale»

Spiraglio sulle liquidazioni

Confindustria e governo: trattiamo

ROMA. Un'ora e mezzo di colloquio serrato, nel tardo pomeriggio, tra governo e Confindustria. E prima dell'ora di cena escono veloci dal cortile di Palazzo Chigi le macchine con lo stato maggiore dell'associazione imprenditoriale, dal presidente Fossa al «vice» Callieri, dal direttore generale Cipolletta con il suo n. 2 Fadda al capo ufficio studi Galli. Tutti con le bocche cucite: ma non c'è stata la paventata rottura sul controverso prelievo per il Tfr.

«Incontro interlocutorio» dicono con estrema laconicità le fonti di Confindustria. E questo sta a significare che non c'è stato un muro contro muro, ma che il confronto è sfociato in una serie di nuove proposte, e controproposte da parte degli imprenditori, alternative al prelievo dei fondi liquidazione, sulle quali le due parti si sono prese ancora qualche ora di riflessione.

In attesa, insomma, del vertice di maggioranza di stamane e del successivo incontro fra governo e sindacati fissato nel pomeriggio.

Per il governo, accanto a Prodi, hanno preso parte all'incontro di ieri sera anche i ministri Ciampi, Visco, Bassanini e Treu, oltre al sottosegretario Micheli.

Ma anche da questo fronte la consegna del silenzio è stata assoluta. Perché tutti sono consapevoli che si sta giocando il momento decisivo della partita sulla manovra bis, passaggio obbligato per agganciare l'Italia all'Europa di Maastricht.

Il problema, per il governo, è di far «digerire» alla Confindustria qualche «sacrificio», senza ingaggiare un duello mortale sul prelievo del Tfr, giudicato «predatorio» da Fossa. Come aggirare allora la resistenza degli imprenditori?

Nelle ultime ore ha preso quota un'ipotesi alternativa di un nuovo acconto di tassazione sulla falsariga di quello stabilito nella Finanziaria '97 (2 per cento di imposta per le aziende con più di cinque dipendenti) che porterebbe un introito di 3500 miliardi.

Insomma, per le aziende si tratterebbe pur sempre di un massiccio esborso. Sotto la forma, però, di un anticipo sulle imposte dovute per il trattamento di fine rapporto. E non più, come paventava finora Confindustria, un prelievo sul fondo stesso, che avrebbe dischiuso un pericoloso «precedente».

Non è questa, naturalmente, l'unica ipotesi sul tavolo esaminata ieri tra il governo e la Confindustria. Ci sono altre varianti, come l'anticipo di imposta sul Tfr con una aliquota maggiore, fissata al 4 per cento. Oppure, un'altra opzione, che si dice preferita al ministero del Tesoro. Questa ipotesi prevede l'accantonamento presso uno specifico fondo al ministero di circa un terzo del Tfr che matura annualmente, partendo da quest'anno.

Insomma, un ventaglio di opzioni attorno alle quali continueranno a misurarsi nelle prossime ore i tecnici della parte confindustriale e quelli del Tesoro. L'intento comune è di non arrivare a una rottura traumatica fra governo e imprenditori, perché in ballo ci sono altri problemi sui quali occorre un lavoro comune: dalla lotta alla disoccupazione alla revisione degli accordi del luglio '93 sulla politica dei redditi fino al riesame dello Stato sociale.

E per «spalmare» i sacrifici su una platea non ridotta solo all'imprenditoria privata, il governo starebbe ipotizzando anche qualche misura di sacrificio sui tempi di liquidazione dei dipendenti pubblici.

[r. r.]

Il Papa

Alt al «libero mercato»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa parla di libero mercato e solidarietà, in termini inusualmente severi, e fa discutere. Giovanni Paolo II ieri ha ricevuto in udienza quattromila studenti e professori, provenienti da sessanta Paesi, a Roma per partecipare al Congresso «Univ '97», promosso dall'Opus Dei. Tema dell'incontro è «Società multiculturale: competitività e cooperazione», e da questo ha preso spunto il Pontefice. «L'oggetto del vostro congresso - ha detto - vuole smentire la tesi secondo cui, caduto il mito del collettivismo, non resterebbe che seguire il libero mercato. Questa tesi, in realtà, mostra sempre più i suoi limiti, perché apre la via a un'economia "selvaggia" che porta con sé gravi fenomeni di emarginazione e disoccupazione, quando non anche a forme di intolleranza e di razzismo». Ai giovani dell'Univ il Pontefice ha raccomandato di studiare e porre in atto soluzioni diverse: «E' necessario intraprendere nuove vie ispirate a saldi presupposti morali».

La soluzione dei problemi del mondo per il Papa sta nella «solidarietà». E ha sottolineato «che la società del domani, per essere migliore, dovrà poggiare sulla cultura della solidarietà»; elogiando poi le «centinaia di opere socialmente utili in zone economicamente depresse e numerosi programmi di promozione sociale e di assistenza».

L'intervento del Papa ha suscitato letture contrastanti. «Speravamo che la Chiesa cattolica avesse rinunziato agli anatemi contro la libera economia, soprattutto davanti al recente disastro della società dell'Est», ha commentato il segretario del pri, Giorgio La Malfa. Sergio Cofferati, segretario Cgil, vede invece «una preoccupazione legittima, che conferma la grande sensibilità del Papa sui temi dell'economia e del lavoro».

[m. tos.]



Il contingente italiano di 2000 uomini, altri 3000 forse da Francia, Portogallo e Spagna

«In Albania con la bandiera d'Europa»

Prodi cerca gli «alleati»

ROMA. L'Italia è pronta ad andare in Albania con i suoi soldati. Ma non da sola. E al momento non c'è ancora l'assenso formale da parte delle capitali europee - Parigi e Madrid in testa - che finora avevano dimostrato un certo interesse. Tedeschi e inglesi hanno già detto di no. «Attendiamo che la disponibilità manifestata da alcuni Paesi europei, che oggi hanno inviato con noi ufficiali sul terreno in Albania per valutare la situazione, si concreti in quel contributo di truppe che consenta di far partire una forza multinazionale», dice un cauto Beniamino Andreatta, uscendo dall'incontro con il premier albanese Bashkim Fino.

Leggermente più ottimista è il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, che avverte: «I tempi sono rapidissimi. Si tratterà di un'azione militare in collaborazione con altri Paesi dell'Unione europea». Ieri pomeriggio, sullo stesso aereo che riportava a Tirana il premier albanese, hanno preso posto i rappresentanti delle forze armate francesi, spagnole, portoghesi e italiane. Alla missione si aggregheranno anche un generale austriaco e uno greco.

L'Italia preme, insomma. Ieri è stato finalmente firmato alla Farnesina l'accordo che permetterà alle nostre navi di «sigillare» i porti albanesi. Ma per quanto riguarda l'intervento europeo, molti partner nicchiano. Un certo disappunto si coglieva già nelle parole di Romano Prodi, che ieri ha approfittato delle celebrazioni europee per fare una ramanzina ai ministri dei Quindici: «La crisi nell'ex Jugoslavia e i drammatici avvenimenti di questi giorni in Albania rafforzano la giusta ambizione e la ineludibile necessità di un contributo europeo alla stabilità di aree a noi più vicine. Il generoso impegno nazionale, rispetto al quale non intendiamo certo tirarci indietro, non può farsi carico esclusivo di situazioni che producono effetti negativi in tutta l'Europa... Ciascuno di noi si assume individualmente il peso delle proprie responsabilità come sta facendo generosamente l'Italia in favore dell'Albania. Ma se l'Europa non fosse in grado di esibire la propria bandiera laddove è più forte il bisogno, avremmo reso vano quell'ideale che era alla base del progetto dei padri fondatori».

Andrà proprio come teme Prodi. L'Unione europea non porterà la sua bandiera in Albania. Come chiarisce Dini, che ha dovuto combattere non poco nei vertici di questi giorni: «Per il momento, diversi Paesi non hanno dato disposizioni di fornire uomini, ma appoggiano interamente il nostro sforzo». Appoggio almeno finanziario? Laconica risposta: «Credo che questo avverrà dopo».

E infatti, a margine delle celebrazioni in Campidoglio, è un fiorire di dichiarazioni all'insegna della prudenza. Lo spagnolo Abel Matutes: «Non abbiamo preso ancora una decisione definitiva, ma questa è una possibilità che valutiamo». L'inglese Malcolm Rifkind: «E' prematuro mandare un qualche tipo di esercito perché rimarrebbe coinvolto negli affari interni di un Paese instabile». Il tedesco Klaus Kinkel: «Non siamo pronti a mandare soldati tedeschi in Albania». Il francese Herve de Charette: «Abbiamo preso atto che alcuni Paesi sono disponibili a fornire forze militari di stabilizzazione. Noi? Bisogna valutare le circostanze». Alla fine, di sicuri, restano Grecia e Austria.

Ma Andreatta insiste: la missione sarà multinazionale o niente. «Questi sono i limiti dell'operazione. Così ci è stato richiesto da Tirana. E così l'abbiamo voluta noi sin dall'inizio». Gli chiedono: l'Italia è pronta a partire? E lui: «L'Italia *non è pronta* a partire. L'Italia vuole costituire una forza multinazionale. La condizione è che si formi un gruppo sufficiente di forze».

Secondo indiscrezioni, il nostro stato maggiore ha pianificato ormai anche i particolari di questa possibile missione. Minimo cinquemila soldati: l'Italia ne metterebbe in campo duemila, gli altri devono venire dai partner.

E poi, naturalmente, si fa il pressing diplomatico. Bruciando tutti i tempi, ieri la Farnesina ha organizzato una riunione tra il consiglio degli affari generali dell'Unione europea e il governo albanese. Bashkim Fino ha approfittato dell'occasione per ribadire il suo sos. Gli europei hanno ascoltato. Dirà poi l'olandese Van Mierlo, freddino: «Abbiamo spiegato l'intenzione dell'Ue di accorrere in aiuto dell'Albania ed è stata sottolineata la nostra disponibilità».

Francesco Grignetti

IL CARDINALE MARTINI

«La diocesi di Milano aiuterà i profughi»

MILANO. «Siamo disposti a offrire la nostra collaborazione». E' quanto ha dichiarato l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, a proposito della questione albanese. «Stiamo raccogliendo aiuti per questa assistenza umanitaria - ha continuato il cardinale - che però non risolve il problema. Il problema è di carattere politico, riguarda la politica internazionale. Quindi in questo senso dobbiamo sostenere gli sforzi di tutti i governi, di tutte le persone responsabili perché facciano sì che non si verifichino eventi che potrebbero avere conseguenze irreparabili». Il cardinale, interpellato a conclusione della «messa dei settantenni» celebrata ieri in Duomo alla presenza di ottomila fedeli, ha ribadito la disponibilità della diocesi di Milano a collaborare con le istituzioni per organizzare l'assistenza umanitaria a favore dei profughi albanesi. Proprio ieri il sindaco di Milano Formentini aveva annunciato la non disponibilità ad accogliere i profughi, anzi il primo cittadino aveva ribadito che «non solo non offrirò accoglienza, ma chiederò sgomberi». Ieri, intanto, il consiglio nazionale della Lega Nord-Liga Veneta, riunitosi a Padova, ha espresso in un documento «tutta la sua opposizione all'invio e all'accoglimento di albanesi nel Veneto». [Ansa-Agi]



Soldati della task force italiana pronta a partire per l'Albania. Sarà formata da duemila uomini

Il premier

Fino: con Roma ottime intese

ROMA. Bashkin Fino, trentacinquenne neopremier albanese, esce impettito dalla riunione con il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, e si dirige, attorniato dai suoi ministri e interpreti, verso l'ascensore. E' accigliato in volto. A giudicare dalle apparenze, la riunione non dev'essere andata benissimo. Il primo ministro albanese, come si sa, da circa una settimana invoca un intervento militare europeo che al momento non si vede all'orizzonte.

Scusi, primo ministro, lei sembra pensieroso. E' andata male la riunione?

«Al contrario. Quello con il ministro Andreatta è stato un appuntamento fruttuoso».

Sono stati raggiunti degli accordi?

«Sì, domani (oggi per chi legge, ndr) arriverà qui il nostro ministro della Difesa per definire gli aspetti tecnici».

Si riferisce all'accordo bilaterale italo-albanese sul pattugliamento navale nelle vostre acque territoriali?

«Ma no, questo è già stato firmato. E' cosa definita». E liquida l'argomento con un gesto eloquente delle mani, sciò.

Allora intende i corridoi umanitari?

«Sì, adesso la questione sono i corridoi». [fra. gri.]



L'uomo colpito durante uno scontro con la polizia in cui sono stati uccisi tre agenti

Valona, un ricatto riuscito all'Italia

«Portate via un ferito o uccidiamo i vostri medici»

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Una voce bassa, controllata fino alla sofferenza. «Ci stanno minacciando con le armi. Portateci via di qui, può finire male». La telefonata è arrivata poco dopo le 10, alla Farnesina, nella sala dell'unità di crisi. Chi parlava? Da dove? E che cosa accadeva? Semplicemente che dalla sera prima a Valona qualcuno stava facendo un ricatto. C'era un ferito, grave, alla testa, uno che, a quanto pare, aveva partecipato ad una sparatoria nella quale, l'altra sera, erano stati uccisi tre poliziotti. E ora si pretendeva il suo trasporto in Italia. Attenzione, dicevano quelli di Valona, quattro medici ed un'infermiera sono nelle nostre mani.

Al telefono uno del gruppo dei medici della Croce Rossa. Parlava dall'ufficio del direttore dell'ospedale, Servette Kojdheli. Almeno dieci, ha fatto capire, in quella stanza gli puntavano i Kalashnikov. Non c'era neppure modo di prendere tempo. «No, non ci sono poliziotti, qui, e speriamo che non si facciano vedere, sennò si rischia una sparatoria», ha detto il medico in tono sgomento. Ma quel ferito, gli hanno chiesto, non ha sparato alla polizia l'altra sera? «Noi siamo della Croce Rossa e per noi è un ferito come tutti gli altri».

Gli armati, attorno all'ospedale, erano circa 200: una banda o un clan, e quello ferito, Gerom Aliai, 30 anni, non era considerato uno qualunque, ma un capo. «Lo dovete portare in Italia e operare». Ecco, da una parte della bilancia c'era la vita di quell'insorto, chiamiamolo così, dall'altra quella di Paolo Cherubino, 52 anni, direttore della Clinica ortopedica di Varese: nei mesi scorsi il professore ha operato per due volte nientemeno che Antonio Di Pietro; e poi di Claudio Mare, 41 anni, anestesista, di Roberto Caronno, 33, aiuto chirurgo, di Luigi Berdini, 50, chirurgo, e di Franca Caporali, 60, ferrista.

A Valona erano arrivati in elicottero alle 9,15 di lunedì: appena il tempo per un sopralluogo e capire che il lavoro non sarebbe mancato. La notte era stata uguale e diversa da tutte le altre notti di Valona: sparatorie, razzie, scontri. Con la città in mano ai più forti, e i più forti sono quelli che imbracciano il Kalashnikov. Qualcuno, informa la polizia, appena buio aveva tentato di rubare una Mercedes, proprio sotto il commissariato, che è sempre stato luogo degli scontri più crudi. Così era nata la sparatoria dell'altra sera, e sul terreno erano rimasti Spiro Tosi, 45 anni, Bezin Mavoli, di 30, e Gazim Shabani, 28, poliziotti che da appena una settimana guadagnavano 100 dollari al mese. Dall'altra parte avevano i giubbotti antiproiettile, ma un colpo ha centrato alla testa Aliai. I suoi se lo sono portato via, ma non c'era bisogno di un medico per capire che era in fin di vita. Neppure pensarci ad un ricovero all'ospedale di Valona, le cui condizioni sono state

Dopo il decollo degli elicotteri corteo con sparatoria per festeggiare «la vittoria»



Il ferito viene scaricato dall'elicottero nel cortile del Policlinico di Bari

definite anche dal professor Cherubino «pessime, arretrate in una maniera folle». Così, hanno deciso il trasferimento, loro, quelli di Valona. Inutile sottolineare quanto possa rivelarsi pericoloso un precedente del genere. Ad ogni buon conto, da Roma è stato deciso che il ferito, sua madre e suo fratello potevano essere portati in Italia. Con i medici, naturalmente. Così da Brindisi sono partiti quattro elicotteri: uno da trasporto dell'Aeronautica, uno della Marina militare con gli uomini del battaglione San Marco; e due Mangusta d'assalto. Erano passate circa diciotto ore dal momento in cui gli insorti, o quello che sono, avevano fatto irruzione. Punto d'incontro, il vecchio aeroporto di Valona. All'appuntamento medici, ferito e famigliari si sono recati con un'autoambulanza seguita da una ventina di auto zeppe di uomini con Kalashnikov e pistole. Nel cielo gli elicotteri sono comparsi alle 16,45. Prima è sceso quello con i fanti di marina, che si sono appostati ai lati della pista, poi ha preso terra quello da trasporto. I due Mangusta sono rimasti in alto, fermi, con i razzi puntati verso terra. Quattro minuti e l'operazione era finita, i due elicotteri sono ripartiti, il corteo delle auto ha ripreso la strada per il centro della città, e la gente sparava in aria per la gioia. «Da questo momento, ogni straniero qui in Albania è a rischio, chiunque può ammazzare e poi chiedere di essere portato via», commenta con amarezza Patrizio Ciu, della Fondazione Scanderbeg, quella che aiuta i giovani e che si è battuta per la creazione di un movimento per la pace. Erano le 17,55 quando sul piazzale del Policlinico di Bari è sceso il grosso HH3F.

Un ricatto: non ci sono altri modi per definire quanto è successo. L'ha confermato lo stesso professor Cherubino, all'arrivo. «Avevano minacciato all'ambasciatore italiano che se non fosse stato portato via il ragazzo, ci avrebbero fatto fuori. Con noi sono stati formalmente gentili». Ora rimanere a Valona è troppo pericoloso. «Non esistono le condizioni, al momento attuale, nel senso che non ci sono delle autorità nel senso statale del termine. Teoricamente eravamo sotto la sicurezza del comitato, che non abbiamo visto».

C'è stata un'impennata, ieri, in tutto il Sud, quasi si volesse forzare la mano al primo ministro Bashkim Fino in pellegrinaggio a Roma. Nella zona di Argirocastro i banditi rilasciano lasciapassare come fossero forze dell'ordine; a Saranda la giornalista olandese Vilma Gundabel, 39 anni, della Jtn, è stata ferita al ventre da un proiettile mentre telefonava alla sua agenzia: portata a Corfù è stata operata e le sue condizioni sono giudicate serie. A Tirana, nell'unico centro clinico d'Albania, hanno respinto gli aiuti turchi. «Ci servono ferri chirurgici, il filo per le suture», dice il dottor Petrit Vargu. E così ricomincia un'altra notte.

Vincenzo Tessandori

REPORTAGE

IL «BLOCCO» VISTO DAL CIELO

In volo di pattugliamento sul mare del grande esodo

Lo sbarramento delle 4 navi da guerra italiane rivela tutta la sua fragilità: solo la violenza potrebbe fermare gli arrivi

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Le dodici miglia di distanza, la foschia, non riescono a far sbiadire la sagoma del promontorio di Valona. L'unica altura di una lingua di terra piatta e bianca, bianca come la pietra. L'illusione ottica fa il gioco delle sovrapposizioni e va in primo piano l'isola di Sezane che, opposta al promontorio, crea un varco naturale. Una specie di «bocca» dalla quale - mare e vento permettendo - escono le chiatte malmesse dei fuggiaschi del Sud d'Albania. Vista dall'alto, dagli oblò dell'aereo che mi ospita, questa terra turbolenta sembra un'oasi. Il mare è persino più calmo qui che nelle acque italiane. Di imbarcazioni «sospette» neppure l'ombra. Ma non bisogna farsi impressionare: oggi il sole bacia l'Albania, le onde del suo mare non superano forza tre, ma per chi sta dall'altra parte, sulle spiagge di Valona in attesa della «dritta» giusta per salpare, la vista dell'Adriatico, del Canale di Otranto, non è rassicurante. Nubi nere, vento e mare forza sei poco più a Nord, in direzione di Durazzo. «Non mi meraviglierei - avverte il capitano Claudio Scialò, pilota del Centro aviazione della Guardia di Finanza di Pratica di Mare - se stanotte qualcuno tentasse il colpaccio».

Per questo un gruppo interforze pattuglia giorno e notte il cielo e le acque tra Durazzo e Valona. E per una volta al cronista è concesso di salire a bordo, guardare, chiedere ed ottenere spiegazioni. Sempre - naturalmente - nei limiti consentiti dalla sicurezza. L'appuntamento è all'aeroporto civile di Brindisi, dove si alzerà un bimotore a turboelica (P166DL3) in servizio di pattugliamento, appunto. Compito dell'aereo da ricognizione della Guardia di Finanza è quello di segnalare dall'alto alle unità in mare qualunque cosa che vada controllata. Quindi non solo le carrette con gli albanesi in fuga, ma eventuali presenze di organizzazioni criminali dedite ai traffici più disparati: dalla droga, alle sigarette, alle armi, ai profughi.

Il capitano Scialò, il tenente Tommaso Di Biase (copilota) e il maresciallo Salvatore Puglisi, operatore dei sistemi (il navigatore), sono puntuali anche se sfiancati dalla lunga permanenza - negli ultimi dieci giorni - in cielo con gli occhi ben aperti sugli schermi radar e sulle «bocche» (promontorio di Valona e golfo di Durazzo) che vomitano i boat-people albanesi. Decollo alle 16,45, direzione Est verso la costa di Valona, più vicina rispetto a Durazzo. Il bimotore si posiziona a mille piedi, tre-quattrocento metri, velocità 180 nodi.

Sotto di noi il mare «a palombella» segna forza quattro per trenta miglia, poi - in prossimità del limite territoriale (12 miglia) - aumenta fino a forza sei. Anche per questo né col radar né a vista si nota traccia di imbarcazioni albanesi. In mattinata la Guardia costiera ne aveva segnalate tre al largo di Durazzo, in procinto di avventurarsi. Dove sono finite? Potrebbero aver cercato riparo dietro l'insenatura, in attesa di tempi migliori, sottraendosi al vento e ai radar.

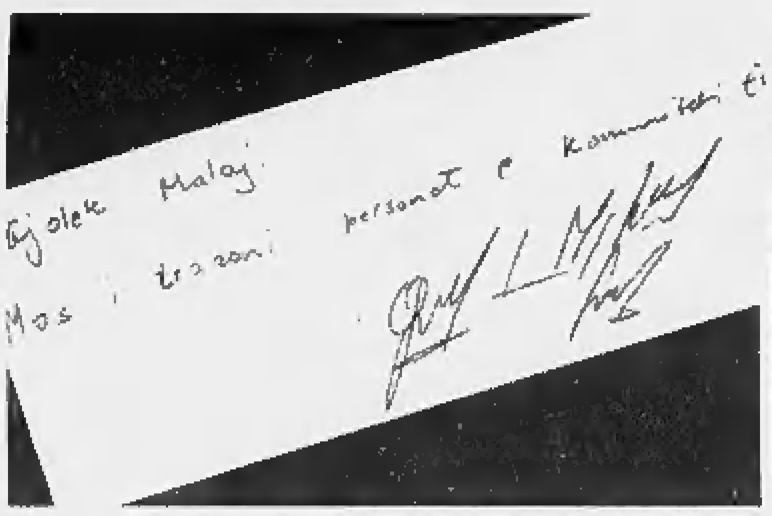
A venti miglia incrociamo il traghetto «Daedalus», diretto in Grecia. Poi appare l'isola di Sezane, mentre a distanza si vedono i pescherecci che tornano e una nave cisterna. Valona rimane sulla destra e per lunghi minuti ci accompagna la linea retta della sua costa piatta. Quindi il tratto di mare più «a rischio»: quello preferito dai fuggiaschi perché lontano dalle forti correnti (ambite invece dagli agili scafi dei contrabbandieri) che spaccherebbero le chiatte senza equilibrio.

«Corvetta ore dieci», «altre due unità ore dodici», segnala il capitano Scialò indicando le unità della Marina italiana. Eccole, dopo un po', le quattro navi da guerra che costituiscono lo sbarramento per «scoraggiare con decisione» il popolo in fuga. Sui radar del secondo pilota e dell'operatore dei sistemi, i punti stanno in verticale: da Nord verso Sud, da sinistra verso destra. Le due di centro sembrano immobili, mentre le «ali» si spostano in direzioni opposte verso Valona da una parte, verso Durazzo dall'altra. Quindi rientrano disegnando un semicerchio ed incuneandosi tra le due rimaste ferme che, a loro volta, subito dopo eseguono la stessa geometria.

Voci di mille uomini, da terra, dal cielo, dal mare, si alternano per dare notizie, indicazioni. Sullo sfondo azzurro di acqua e aria, prendono forma le sagome dei tre elicotteri corsi a Valona per strappare al ricatto dei rivoltosi i cinque medici italiani. Gli ufficiali della Finanza parlano poco, raccomandano di non scrivere sigle o altro che possa mettere in discussione la sicurezza, mentre a terra arriva la conferma che gli albanesi rimpatriati come «indesiderabili» sono più di duecento, tra criminali segnalati e persone che si sono rese responsabili di reati in Italia.

La giornata volge al termine, atterraggio alle 17.50: per la prima volta non ci sarà «sbarco di clandestini». Merito del pattugliamento? Forse, anche. Ma - a dire il vero - visto dall'alto, il cosiddetto «blocco» tradisce tutta la sua fragilità. Sì, perché si capisce che le carrette albanesi passano perché l'unico modo di fermarle veramente sarebbe quello della violenza. Altrimenti non rimane da fare altro che quello che si fa. In barba a qualsiasi blocco.

Francesco La Licata



Un lasciapassare rilasciato dal capo delle «milizie» di Argirocastro

La Lega

Ronde padane a Vercelli

VERCELLI. Arrivano gli albanesi, entro Pasqua cento profughi raggiungeranno Vercelli dalla Puglia. Ad accoglierli troveranno anche le ronde padane per le quali la Lega Nord ha già fatto suonare l'adunata. Il segretario locale del Carroccio, Ercole Fossale, è esplicito: «Difenderemo la tranquillità e la sicurezza dei vercellesi. Non usciremo dai limiti perché noi le leggi le rispettiamo». E per prepararsi all'azione ieri sera ha convocato il comitato provinciale del movimento, trasformato in estemporanea «unità di crisi».

Non sarà questo l'unico problema che il centinaio di profughi dovrà affrontare. Per ospitarli, scartati un'ex caserma e un deposito di autobus mai utilizzato, è stata scelta un'area dal nome tristemente ironico: parco dei divertimenti.

E' un piazzale in semiperiferia riservato a giostre e circhi e che non è attrezzato ad accogliere un così consistente numero di persone. E' sprovvisto di servizi igienici, nessuno è in grado oggi di assicurare che le tubature dell'acqua funzionino. Inoltre manca la recinzione (che il Comune dovrà fare a proprie spese in tempi strettissimi), e soprattutto non c'è l'ombra delle roulottes promesse, anzi pare che difficilmente ne arriveranno. L'unica ipotesi praticabile è dunque quella di montare una tendopoli, e sembra che sia stato chiesto aiuto all'esercito.

Ma l'emergenza potrebbe non esaurirsi così, perché si dice che i cento albanesi siano soltanto la quota destinata alla città. Mancano conferme ufficiali, ma a loro potrebbe seguire un secondo contingente di entità imprecisata. Se davvero arriverà, dovrà essere ospitato negli altri centri della provincia dove oggi vivono già 800 immigrati dal Paese delle aquile su un totale di oltre 4500 extracomunitari in regola con i permessi di soggiorno. **[f. co.]**

L'arrivo a Fiumicino tra gli albanesi: soprusi e disprezzo

Da Tirana sbarca l'appestato

ROMA

COME è fatto, un albanese? E' piccolo, bruno e mal rasato come la persona che mi sta seduta accanto (italiano di Pescara, imprenditore in fuga tardiva) o biondo e piuttosto ben messo come il signore di Durazzo che approfitta della ripresa dei voli di linea per commerciare in moquette? E' come la ragazza elegante diretta a Pisa o il collega di «Mixer» che, ahi lui, essendo nato in Calabria ha un'aria schipetara che più schipetara non si può, e comincia a subirne le conseguenze?

Quelli che a Fiumicino aspettano il volo AZ507 da Tirana forse non sanno a loro volta com'è fatto un albanese, ma sanno benissimo cos'è: un tipo pericoloso. Uno da isolare, da sospingere in un'area protetta (sterile, non ancora), uno da bloccare, radiografare a qualsiasi costo, qualsiasi documento o visto o autorizzazione produca.

Un giorno, anzi un lungo pomeriggio da albanese è esperienza illuminante, credetelo. Consiste nell'improvviso calarsi nel ruolo di appestato della civiltà, con funzionari che dal «lei» scivolano immediatamente al «tu», un «tu» aggressivo, di una durezza molto poco italiana. Significa sentire mani che ti pesano addosso, ti spingono, ti dirigono verso cortine di poliziotti e sfilate di banconi, dove altre mani ti frugano, aprono il tuo bagaglio, sciorinano in pubblico mutande e quant'altro.

Da Tirana volo in ritardo di due ore, la compagnia si scusa perché lo sciopero degli aeroporti di Roma non ha permesso di imbarcare i soliti vassoietti. Hostess e steward fanno miracoli. Dovranno farne anche di più quando, poco dopo le 17, il DC8 atterra e dirige verso una pista isolata.

«Restate seduti», consiglia la hostess. Un momento dopo, un giovane agente con giubbetto antiproiettile entra e comincia a distribuire spintoni a quelli che si sono mossi o non hanno capito. «Seduti! Dovete stare seduti!». Il giovanotto è molto compreso nel ruolo di difensore d'Europa. L'altoparlante interno annuncia: «Potete uscire due alla volta, prima le donne con i bambini».

Qualcuno ha afferrato, altri no. Nessuno ha pensato a fare annunci anche in albanese. «Due alla volta», ripete l'altoparlante. «Una donna ed un uomo, alternati». Caldo, attesa, ressa, una donna con bambino che piange.

Fuori, allineati, ci saranno cento poliziotti, dalla torretta di un'autoblindo un agente tiene aereo e passeggeri sotto il tiro di una mitragliatrice pesante. Sarà scarica, ma fa molta scena.

Controllo passaporti, poi su un banchetto all'aperto prima verifica dei bagagli a mano. Aprono tutto, proprio tutto. Chi supera il primo «check» entra in un pullman e aspetta. Mezz'ora, tre quarti d'ora, poi l'autobus parte semivuoto. Altro lungo giro fino a uno spiazzo isolato con una tettoia al centro. Anche lì c'è un bancone, secondo controllo.

Due ragazze dovrebbero proseguire con voli interni, sventolano i biglietti con aria disperata. Un brigadiere li prende, guarda e sentenzia: «Ormai li avete persi, se ne parla domani». Una si ritira nell'autobus e comincia a piangere. Chissà dove troverà i soldi per una notte a Roma, se resterà in aeroporto sa già che altri la controlleranno. Lei parla pochissimo l'italiano.

Arrivano carrelli coi bagagli più grossi, bisogna aprire anche quelli. Ma chi è sotto la tettoia non vede arrivare i suoi, la gente ormai si aggira per lo spiazzo con aria smarrita. «Basta, tutti nei pullman». C'è chi risale rassegnato, una troupe della Bbc coinvolta nella bagarre (ha già perduto la coincidenza per Londra) prima ride, poi si irrita, infine decide di mettersi a riprendere, ma non può. I bagagli con l'attrezzatura sono ancora lontani. Ci sono bambini che piangono, altri che se la fanno addosso, a una ragazza che ha aperto il suo bagaglio un poliziotto chiede: «Che ci fai, con quattro paia di scarpe?».

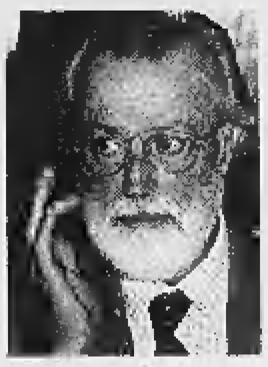
Un signore che a Tirana aveva esternato tutto il suo disprezzo per gli albanesi adesso comincia ad indignarsi. Dopo altre due ore, un primo pullman con donne, bambini ed europei può avviarsi verso l'aerostazione. Anche lì, al varco di polizia, file di albanesi silenziosi e disperati. Di quelli rimasti sullo spiazzo, in attesa di bagagli che non arrivavano, nessuna notizia. Ho visto solo, verso le 7 di sera, un trattore che arrivava trainando una batteria di fotoelettriche.

Giuseppe Zaccaria

Chiesto il rinvio a giudizio per Scalfari, Caracciolo, De Benedetti jr e Letta

«Processate gli editori di Repubblica»

Il pm: evasione fiscale per la Cartiera di Ascoli



Il fondatore ed ex direttore del quotidiano «la Repubblica» Eugenio Scalfari

ROMA. Nessuno degli indagati ne sapeva niente, e solo ieri hanno appreso di essere addirittura imputati, perché la procura della Repubblica di Roma ne ha chiesto il rinvio a giudizio. Trentaquattro persone tra cui molti nomi noti del mondo finanziario e dell'informazione - come Eugenio Scalfari, Carlo Caracciolo, Marco Benedetto, Vittorio Ripa di Meana, Gianni Letta, Giancamillo Naggi e il figlio di Carlo De Benedetti, Rodolfo - secondo il pubblico ministero Filippo Laviani devono essere processati per aver violato leggi e articoli del codice civile in materia tributaria e fiscale quando diedero vita, alla fine del 1991, alla società Editoriale La Repubblica.

Sotto accusa, in seguito a un rapporto e successive indagini della Guardia di Finanza, c'è l'atto di acquisto e fusione tra la società Cartiera di Ascoli e quella del quotidiano *la Repubblica*. Ne venne fuori una nuova società, l'Editoriale la Repubblica appunto, che secondo la Procura di Roma avrebbe evaso il fisco per decine e decine di miliardi. Ma gli interessati negano. Per conto dei trentaquattro imputati (in pratica sono i consiglieri di amministrazione delle vecchie e della nuova società, fino al 1995), la società editrice del quotidiano romano comunica che tutto avvenne nel pieno rispetto delle leggi vigenti.

I due punti di vista si scontreranno il 16 giugno prossimo davanti al giudice dell'udienza preliminare Vincenzo Ruotolo, che dovrà decidere se rinviare a giudizio o prosciogliere gli accusati. Dovrà studiare rapporti informativi, bilanci e tante altre carte, il giudice, per districarsi in un complicato gioco di leggi, codici e atti societari. Dal poco che si è riusciti a sapere (il magistrato si cela dietro il segreto istruttorio, e le difese dicono di sapere poco o niente perché mai sono stati convocati e chiamati a dare la loro versione dei fatti) la Procura sostiene che l'acquisto e la successiva incorporazione della Repubblica nella Cartiera, da cui nacque la nuova società, sarebbe servita ad eludere il fisco.

All'atto della spartizione della vecchia Mondadori tra Berlusconi e De Benedetti, nella prima metà del 1991, La Cartiera era finita al gruppo di Carlo De Benedetti. In quel momento era priva di attività operative, ma aveva una notevole liquidità che, insieme ad altri soldi rastrellati col ricorso al credito, permise l'acquisto della maggioranza delle azioni della Repubblica. Con la fusione dei due gruppi - secondo l'accusa - venne fuori un cosiddetto «avanzo di fusione» che consentiva detrazioni fiscali per i successivi quarant'anni. La Procura sostiene che questo non si poteva fare, e agli imputati contesta la violazione della legge del 1982 sulle «manette agli evasori», oltra ad una serie di articoli del codice civile che vanno dalla «violazione degli obblighi incombenti agli amministratori» all'«acquisto delle proprie azioni» alle «altre operazioni sulle proprie azioni». Questi ultimi reati sarebbero stati commessi nella fase immediatamente precedenti alla fusione. Sotto accusa sono finiti anche dei trasferimenti dell'usufrutto di azioni con filiali di società straniere, tra cui la Walt Disney di Los Angeles.

> Negano i 34 imputati consiglieri di amministrazione delle vecchie e della nuova società «Tutto avvenne rispettando le leggi»

In attesa di conoscere nel dettaglio l'atto d'accusa del pm Laviani, sia L'Editoriale La Repubblica che il presidente del consiglio di amministrazione Carlo Caracciolo, si difendono. La società precisa che le operazioni sono avvenute «nel pieno, scrupoloso rispetto delle leggi». E di ogni passaggio, aggiunge Caracciolo, è stata sempre data ampia e precisa relazione nei bilanci della società». La Repubblica spiega che l'incorporazione nella Cartiera fu necessaria «per consentire la quotazione in Borsa entro il termine previsto dal contratto con Mediobanca», in modo da non dover restituire con tre anni di anticipo 2[illegible]0 miliardi di prestito obbligazionario. Quanto alle operazioni di usufrutto azionario, «erano lecite quando furono attuate, e l'azienda si adeguò alle disposizioni di legge non appena furono emanate nuove norme più restrittive». Infine c'è una precisazione del gruppo Mondadori, che dice di essere totalmente estraneo alla vicenda, avvenuta dopo la spartizione che mise fine alla «guerra di Segrate». Il nome di Gianni Letta compare nell'inchiesta solo perché faceva parte del vecchio consiglio di amministrazione de «La Repubblica».

Giovanni Bianconi

IL CASO

UN «COLOSSO» DEI MEDIA



Nella foto in basso Carlo Caracciolo e Carlo De Benedetti





Fusione L'Espresso-la Repubblica

De Benedetti unifica il suo «impero editoriale»

ROMA

TUTTO più semplice. Tutto a portata di mano. Carlo De Benedetti decide di unificare il suo impero di carta: L'Editoriale L'Espresso incorpora l'Editoriale Repubblica, società controllata e autonoma sin dalla nascita del quotidiano fondato da Eugenio Scalfari. La fine dell'autonomia è stata sancita dai consigli di amministrazione di Espresso e Repubblica che ieri mattina hanno approvato la fusione. Sospesa la quotazione dei titoli in borsa, l'operazione sarà ratificata il 19 maggio dalle assemblee degli azionisti. Ma il caso ha voluto che il via sia stato dato il giorno in cui è stata annunciata una raffica di rinvii a giudizio per una precedente fusione, quella tra Repubblica e Cartiera di Ascoli.

Da ora in poi gli occhi dell'Ingegnere guarderanno meglio dentro il giornale? In seguito alla fusione e alla scomparsa dell'Editoriale Repubblica, il quotidiano diventerà una divisione della nuova struttura che sarà quotata in borsa e si chiamerà Gruppo Editoriale l'Espresso; la Cir (cioè il gruppo De Benedetti) avrà sempre la maggioranza assoluta. Finora, la Cir aveva il controllo indiretto di Repubblica tramite l'Espresso. La fusione sarà realizzata cambiando cento azioni di Repubblica con 47 dell'Espresso.

La modifica dell'assetto proprietario comporterà novità importanti? Ieri si è sentita ripetere una sola parola: continuità. Tanto che la Cir ha annunciato che riproporrà alla presidenza della nuova società unificata Carlo Caracciolo e Marco Benedetto resterà amministratore delegato. Oltre che all'Espresso, Caracciolo e Benedetto ricoprono questi incarichi a Repubblica.

Per effetto della fusione, la quota di Caracciolo scenderà dal 10,2% detenuto nell'Editoriale l'Espresso all'8,9 del nuovo gruppo. Caracciolo resta quindi un partner importante, anche se con un pacchetto di azioni inferiore. Ma la questione di fondo sembra un'altra: è aperta la discussione sui patti parasociali fra la Cir e Caracciolo che sarebbero in scadenza a giugno.

Stando alle indiscrezioni, la clausola più importante dei patti in scadenza riguarderebbe la nomina del direttore di Repubblica. Il parere di Caracciolo sarebbe considerato vincolante. Questo diritto di veto (se davvero esistente) sarà confermato? Il nuovo assetto rimette tutto in gioco? Questi interrogativi accompagnano la fusione voluta dall'ingegnere. Una fusione che sembra rafforzare il ruolo di De Benedetti, anche se il figlio Rodolfo resterà solo consigliere dell'Espresso.

> La Cir: non ci sarà nessun cambiamento ai vertici aziendali

La fusione concede comunque a De Benedetti maggiori margini di manovra sul piano finanziario. Il flottante, cioè la quantità di azioni diffuse sul mercato, sale al 32,1% (rispetto al 26,2 dell'attuale Espresso e al 20,9 di Repubblica). Qualora lo volesse, la Cir potrebbe agevolmente vendere quote di minoranza e scendere sotto il 51% senza rischiare di perdere il controllo o di assistere a scalate. Fra l'altro gli investitori preferiscono una struttura unica e non la contemporanea quotazione in borsa della società controllante e di quella controllata.

La massima attenzione al mercato viene sottolineata dalla Cir la cui quota sarà pari al 52,5%. Fino alla fusione, il pacchetto dell'Espresso pesa per il 60,3%, mentre l'Espresso detiene direttamente il 29,2 di Repubblica e indirettamente il 46,9 per un totale del 76,1%. La quota posseduta indirettamente è nella cassaforte dell'Editrice periodici culturali, controllata al 100%, che pubblica «Micromega» e «Limes». Anche l'Editrice sarà incorporata. Resterà invece una società distinta la Finegil che pubblica i quotidiani locali: il 100% delle azioni passerà da Repubblica all'Espresso.

La fusione, dice De Benedetti, è una decisione che va verso una semplificazione del gruppo, farà risalire il cash flow ed eliminerà nel caso specifico una società a cascata che non aveva ragione d'essere». Il cash flow è costituito dagli utili lordi conseguiti prima degli ammortamenti e del pagamento delle imposte: in pratica rappresenta la liquidità di una società. I bilanci 1996 approvati ieri dai due consigli di amministrazione presentano un'eccedenza di cassa per l'Espresso e debiti per 99 miliardi per Repubblica: fatte le somme, con la fusione il gruppo si presenta solido. E di conseguenza le azioni del nuovo gruppo sono valorizzate.

I conti delle due società sono ora in regola: l'Espresso torna a distribuire un dividendo di 150 lire, ha un fatturato consolidato salito da 1119 a 1254 miliardi e utili cresciuti da 12 a 29,4; Repubblica annuncia un dividendo di 70 lire, un fatturato consolidato di 673 miliardi (rispetto a 570) e un utile di 20,2 miliardi contro i 2,4 del 1995. Il settimanale vende 436 mila copie, il 3% in meno del 1995; il quotidiano 612 mila, cioè 6300 in più.

Roberto Ippolito

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREMIER CHE SERVE

bili allo stato di estrema frammentazione e disomogeneità del nostro sistema politico.

Se queste sono le premesse, va, dunque, salutato con molto favore l'orientamento che si sta oggi delineando verso una riforma elettorale quale quella che Giovanni Sartori ha prospettato la scorsa settimana di fronte alla Bicamerale: riforma incentrata su un doppio turno che lascia in gara le prime quattro forze e consente limitati recuperi su una quota proporzionale alle forze minori.

Ove venisse superato lo scoglio elettorale (in assoluto il più impervio), la scelta del modello di forma di governo dovrebbe, poi, conseguire dalla stessa analisi del contesto, storico e politico, italiano, cioè dal giudizio che s'intenda dare sulla natura di questo contesto.

Sartori ritiene che il modello più appropriato per il nostro Paese sia oggi il semipresidenzialismo di marca francese, perché questa forma di Stato consentirebbe, al tempo stesso, stabilità e flessibilità, potendo operare, a seconda delle circostanze, o come un modello presidenziale (quando le maggioranze parlamentari e presidenziali coincidono) o come un modello parlamentare (quando queste maggioranze divergono). E a sostegno di questa soluzione adduce la buona tenuta che questo modello ha sinora avuto tra i nostri vicini.

Ma qui sorge un'obiezione che si collega proprio al giudizio sul contesto italiano.

In generale, i modelli che si inquadrano nel tronco del presidenzialismo tendono ad accentuare le contrapposizioni e a radicalizzare lo scontro politico. Di conseguenza, tali modelli danno i risultati migliori nei sistemi omogenei (dove esiste un largo consenso sui valori di base) o, comunque, dotati di strutture amministrative forti; presentano, invece, rischi elevati nei sistemi disomogenei, tanto più se sprovvisti di strutture centrali forti.

In quale di queste due aree va oggi collocata l'esperienza italiana?

Personalmente penso che l'assetto politico del nostro Paese, nella congiuntura storica che stiamo attraversando, non abbia raggiunto alla sua base livelli di omogeneità e stabilità sufficienti a giustificare il «salto» nella corsia presidenziale. Da qui la preferenza per una scelta meno rigida e più rispettosa delle tradizioni istituzionali del Paese quale quella legata ad un modello parlamentare corretto dalla presenza di adeguati meccanismi di stabilizzazione (sfiducia costruttiva bilanciata da un potere di scioglimento conferito al premier) e di forti poteri di indirizzo concentrati nelle mani dello stesso premier (cui andrebbe riconosciuta ampia libertà nell'organizzazione delle strutture di governo ed una significativa presenza nello svolgimento del lavoro parlamentare). Dunque, un «modello inglese» adeguatamente adattato alla situazione italiana, che non dispone, in questa fase, di una struttura bipartitica, ma soltanto bipolare. L'adattamento non dovrebbe in alcun caso condurre allo sbocco «presidenzialista» dell'elezione diretta del premier (che presenterebbe i rischi maggiori), ma ad adottare meccanismi in grado di individuare un premier per ogni legislatura, consentendo agli elettori di esprimere, all'atto del voto nel proprio collegio, anche la propria preferenza per un governo ed un programma. Un meccanismo di collegamento nel significato del voto che possa cioè condurre al risultato di affidare al leader della forza che abbia conquistato la maggioranza, sia pure relativa, nel Paese il compito di guidare il governo per l'intera legislatura.

Questa è, a mio avviso, la soluzione più appropriata che consente, almeno nel quadro attuale, di bilanciare il fine del rafforzamento della stabilità e dell'efficacia dell'azione del governo, che tutti vogliamo, con il perseguimento graduale di un più alto livello di coesione nelle strutture sociali e politiche del Paese.

A questo punto, comunque, le strade che la Bicamerale ha di fronte a sé sono chiare. L'importante è che il dibattito possa proseguire nelle forme civili in cui è stato avviato, così da valutare i pro e i contro delle diverse soluzioni senza pregiudizi e furori ideologici.

Enzo Cheli

Compromesso possibile sui poteri dell'authority. Ma bisognerà attendere dopo il voto

Emittenza, Polo e Ulivo verso l'accordo

«Rete4 sul satellite, se incentivate le parabole»

ROMA. In mattinata altri guai e foschi presagi, poi, nel pomeriggio ottimismo, cauto, ma pur sempre ottimismo. Ieri, nel giro di poco meno di 12 ore, sull'emittenza si è passati dallo stallo all'apertura di un dialogo. Eppure la situazione - per quanto riguarda il Polo - si era già sbloccata la settimana scorsa, il giovedì in cui Berlusconi aveva incontrato i vertici di Mediaset. E un altro «summit aziendale», che è servito all'uopo, c'è stato anche lunedì 24, finché ieri Gianni Letta ha pronunciato la fatidica frase: «Ora bisogna chiudere». Eppure è ancora presto per dire se centrodestra e maggioranza giungeranno a un accordo. E l'impressione è che, comunque, questa intesa difficilmente potrà essere siglata prima delle amministrative.

Si procede, quindi, ma a fatica e fra diffidenze reciproche. La prima «svolta», si diceva, è stata quella di giovedì scorso, nell'incontro in cui i vertici di Mediaset hanno detto a Berlusconi che la rottura non era auspicabile perché, in fondo, con il testo Maccanico, chissà quando e se mai Rete 4 sarebbe andata sul satellite. A questi ragionamenti il cavaliere ha ribattuto così: «L'impianto del maxi emendamento potrebbe anche andare bene, alla fine, però con l'authority mi possono ricattare, prendere per il collo». E Berlusconi si mostrava preoccupato anche per quello che definiva il «regalo del calcio» fatto a Cecchi Gori: «In quel modo - si lamentava - le sue tv raggiungeranno picchi di share a doppia cifra». Si giunge così alla giornata di ieri, fitta di incontri e telefonate. Tra Letta, Maccanico, Francesco Storace e il sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni Vincenzo Vita, del resto, i contatti sono quotidiani. In mattinata, però, il clima sembra pessimo. Da una parte c'è la presa di posizione di Gianfranco Fini, nettissima: «La linea del governo - dichiara il presidente di An - sembra dettata dagli ultrà dell'Ulivo. Se vogliono dar vita ad un'authority asservita al controsinistra, per tutto il Polo, e non solo per Forza Italia, non c'è altra strada che contrastare frontalmente questo intendimento». Dall'altra parte giunge il «grido di guerra» dei verdi, che chiedono al governo il ricorso alla fiducia su un testo depurato dal maxiemendamento di mediazione. Poi, però, Letta incontra i rappresentanti del centro destra in commissione Lavori Pubblici del Senato (l'organismo parlamentare che sta esaminando il ddl Maccanico) e l'atmosfera cambia. «Abbiamo già ottenuto dei buoni risultati - spiega in quella riunione il braccio destro del cavaliere - e Berlusconi ha fatto bene a comportarsi come ha fatto finora, però adesso bisogna chiudere l'accordo: secondo me ci sono le condizioni di praticabilità per farlo. Non possiamo rompere perché così inaspriremmo il clima politico e perderemmo i risultati acquisiti».

Perciò, quando nel pomeriggio, a Palazzo Madama, si apre la riunione della commissione Lavori pubblici la tensione della mattina è scomparsa. Il Polo presenta una controproposta: Rete4 potrà andare sul satellite solo quando la maggioranza delle famiglie italiane sarà dotata di parabole, e al fine di facilitare l'acquisto di queste antenne il centro destra prevede anche degli incentivi. Ma questa sembrerebbe più una proposta di facciata, perché si sa che l'Ulivo difficilmente potrebbe accettarla. In realtà, le trattative segrete sono concentrate sulla data del rinnovo delle concessioni (che il Polo vorrebbe far slittare al 13 agosto) e soprattutto sull'authority. Chi deve presiederla? Il garante Casavola e non un personaggio nominato da Prodi, suggerisce il centro destra. Quali poteri deve avere? Pochissimi, dice il Polo. L'ideale, per esempio, per Mediaset, sarebbe quello di fissare una data - piuttosto lontana nel tempo - dalla quale si avviano le procedure per mandare Rete4 sul satellite. Con un «escamotage» di questo tipo l'authority non avrebbe nessuna influenza e, grazie all'ambiguità della formula adottata per la scadenza temporale, l'appuntamento con il satellite verrebbe rinviato e di molto.

Le posizioni, quindi, sono ancora molto distanti. Ma sia Vita che Maccanico ora esprimono cauto ottimismo. «E' importante che il filo non si sia spezzato», dice il primo. «Il fatto che si continui a lavorare è un segnale positivo», osserva il secondo. Ma Berlusconi avverte: «Questa vicenda non finisce con una commissione del Senato. La maggioranza non vorrà perdere la faccia con un atteggiamento che non si è visto mai neanche nella tanto deprecata I Repubblica. Qui vogliono distruggere Mediaset, con una sopraffazione, e regalare le frequenze a Cecchi Gori. Roba da codice penale». Già, l'impressione è che, a campagna elettorale aperta, non si concluderà nulla. Dopo, chissà...

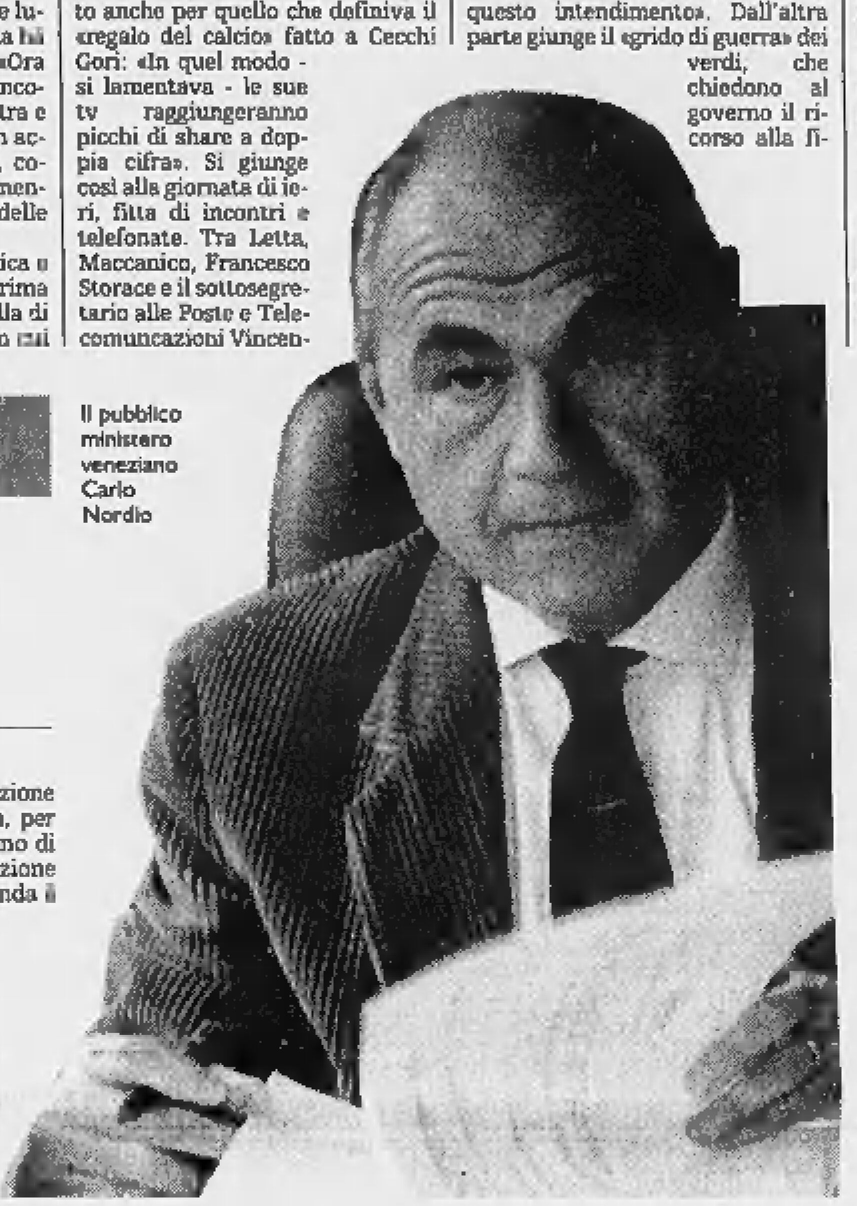
Maria Teresa Meli



Il ministro delle Poste Maccanico

L'INCHIESTA

I «PIRATI» DELL'ETERE



Il pubblico ministero veneziano Carlo Nordio

«Saboteremo ancora il Tg1»

Il «Serenissimo governo» minaccia via fax

Finora ha colpito ogni tre giorni e per questa sera è allarme rosso Papalia: rischia l'ergastolo Forse l'inchiesta verrà unificata a Venezia

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non so che cosa abbia intenzione di fare il collega Nordio. Ma, per quanto mi riguarda, non siamo di fronte soltanto a un'interruzione di pubblico servizio: la faccenda è più grave, molto più grave. Tanto più che siamo sicuri che ci riproverà presto...». Il procuratore di Verona Guido Papalia non ha dubbi: lo stillicidio del «pirata» televisivo non è ancora finito. E quasi a dargli ragione, intorno alle 8 di ieri sera, un gruppo di tv locali ha ricevuto un fax che preannunciava una nuova incursione sull'audio del Tg1 per questa sera, nella zona di Mestre: «Colpiremo dalla postazione del cb Gondola», annuncia il messaggio, su carta bianca senza intestazioni. La Digos ha sequestrato il fax, anonimo e senza intestazioni, ma gli inquirenti non nascondono il loro scetticismo. «Di mitomani è pieno il mondo», dice da Venezia il pm Nordio. E il suo sostituto Luca Ramacci va oltre: «O questa è un'organizzazione così organizzata da credere di farla franca comunque, oppure siamo davvero di fronte a un pazzo...».

Le indagini proseguono separate, ognuno per sé. Carlo Nordio, che dovrebbe diventare l'unico titolare dell'inchiesta unificata, non ha ancora deciso la data del vertice tra le procure interessate alla vicenda delle incursioni. Un vertice che probabilmente farà nascere qualche contrasto tra le procure: a Venezia sono preoccupati soprattutto dalle capacità tecniche del «serenissimo governo», a Verona vanno dritti nel merito. «E' stato violato l'articolo 303 del codice penale: pubblica istigazione a commettere delitti come l'attentato contro l'unità dello Stato e l'apologia», spiega Papalia. La differenza rispetto alle tesi di Nordio non è da poco: si va da una semplice multa all'ergastolo.

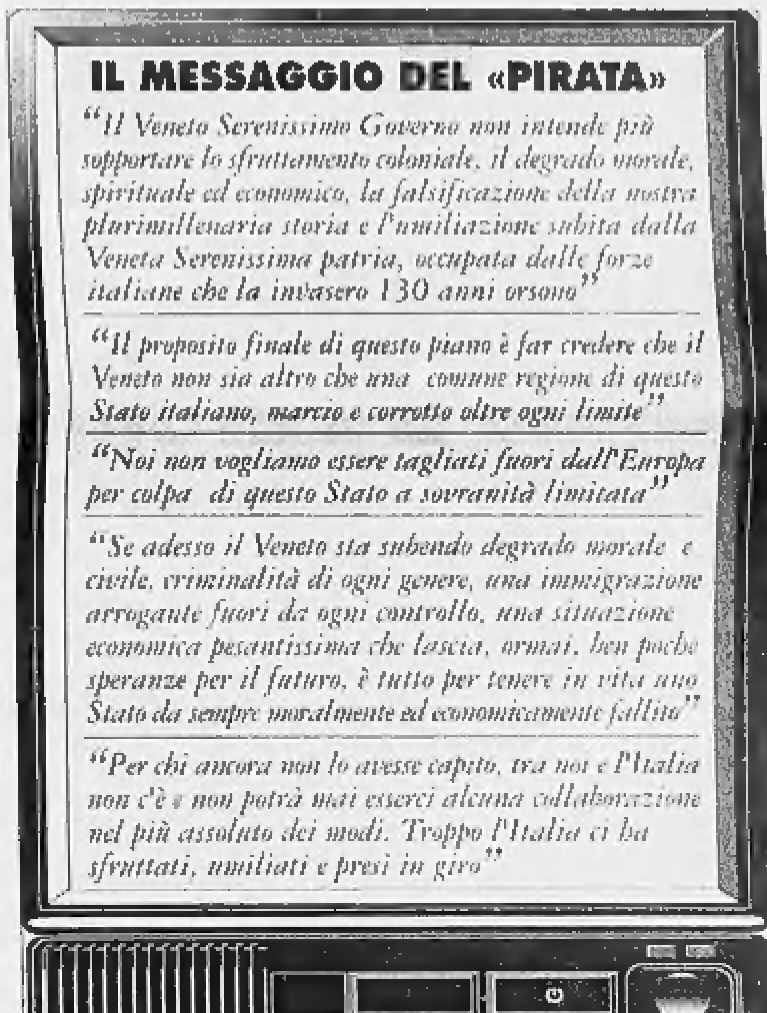
I dirigenti della Lega, che pure è stata «prosciolta» da ogni sospetto, non rinunciano alla polemica: «Papalia è uno che ha la passione per i reati politici o di opinione», dice Flavio Tosi, seduto nel suo ufficio di segretario provinciale del Carroccio, sotto una grande bandiera di San Marco e ad un ritratto a carboncino di Bossi, più bello e giovane rispetto all'originale. «E comunque anche Nordio sta esagerando: se vuole incriminare qualcuno per interruzione di pubblico servizio se la prenda direttamente con la Rai. Quello non è più un servizio, è disinformazione pura: interrompere il Tg1 è un merito, non un reato...».

Su una cosa, Nordio e Papalia sono d'accordo: la Lega, come organizzazione, non c'entra. Anche se il linguaggio del «pirata» è vicino a quello di Bossi. Non si parla di Padania libera, ma il resto della mitologia secessionista c'è tutto: dallo «sfruttamento coloniale» allo «Stato italiano marcio e corrotto», dall'«Italia che ci taglia fuori dall'Europa» all'«immigrazione arrogante».

«Quello non è uno di noi - continua Tosi - anche se qualcosa deve aver assorbito dai nostri comizi. Il suo coraggio mi piace: è uno che sfida da solo uno Stato isterico che reagisce in maniera esagerata. Domenica sera, Verona era paralizzata: c'erano posti di blocco dappertutto, persino ai caselli dell'autostrada. Lo so perchè hanno fermato anche me: vi pare il caso di mobilitare tutta questa gente per difendere il Tg1? Basta parlare di autonomia per scatenare la repressione: questo è uno Stato che si allarma quando il popolo smette di tacere e subire».

Dal fronte delle inchiesta, intanto, emerge poco. Del «serenissimo governo», qui a Verona, non ha mai sentito parlare nessuno: la sigla è sconosciuta in procura e non dice nulla neppure ai più vecchi militanti dell'autonomismo veneto. Anche questo rende più difficili le indagini: uno studio commissionato da Nordio a un docente di glotto-fonetica ha identificato l'accento del «pirata» con la parlata di una decina di paesi tra Verona e Vicenza: Noventa, Orgiano, Lonigo, Asigliano, San Bonifacio, Arcole, Zimella, Cologna, Pressana, Roveredo e Veroncella. «Il cerchio si stringe: prima o poi farà un passo falso - dicono gli inquirenti -. Il delitto perfetto non esiste». Pochi però sembrano credere che il «passo falso» possa verificarsi già questa sera, alla «postazione Gondola» di Mestre.

Guido Tiberga



SCALFARO

Gli auguri al «custode» del Tricolore

VENEZIA. Un messaggio del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è stato recapitato in ospedale ieri dal sindaco di Venezia Massimo Cacciari a Virginio Bubacco, il custode della sala San Leonardo, nel centro storico veneziano, colto da malore dopo una discussione con alcuni esponenti della Lega a proposito della bandiera italiana esposta nello spazio pubblico. Lo ha riferito, in una nota, l'ufficio stampa del Comune, che precisa come il presidente Scalfaro abbia scritto a Bubacco esprimendogli «un pensiero di solidarietà e di vivo plauso per il suo gesto in difesa del tricolore» e augurandogli pronta guarigione. Bubacco, 75 anni, pensionato, era stato colto da ictus cerebrale con emiparesi destra dopo una discussione con esponenti della Lega che stavano allestendo l'8 marzo scorso sala San Leonardo per un incontro con il parlamentare leghista Mario Borghezio. Motivo del contendere era la presenza della bandiera tricolore, abitualmente esposta in questo spazio. Il custode aveva sostenuto un diverbio con l'ex senatore Giovanni Fabris, il quale affermava che, avendo ottenuto lo spazio dal consiglio di quartiere, era diritto degli organizzatori rimuovere la bandiera. Inoltre garantiva che, finita la manifestazione, la sala sarebbe stata restituita nello stesso ordine in cui era stata trovata. Il custode invece «difendeva» la bandiera. Sulla vicenda la magistratura veneziana ha aperto un'inchiesta con l'ipotesi di reato di vilipendio alla bandiera. [Ansa]

IN **BREVE**

BERLUSCONI: BOSSI E' MATTO. «Ponti d'oro per gli elettori della Lega, ma nessun rapporto con quel matto che si chiama Bossi...». Silvio Berlusconi chiarisce così i rapporti politici tra Polo e Lega. «Spero che gli elettori leghisti si accorgano che con il loro voto hanno fatto andare al potere i comunisti -. Bossi, in pratica, è la quinta colonna della sinistra, un suo servo obbediente».

SCUOLA, TUTTI IN PENSIONE. Gli insegnanti che hanno chiesto quest'anno di andare in pensione - circa 70 mila persone - non hanno finora cambiato idea. A pochi giorni dalla scadenza della proroga del 31 marzo entro cui è possibile revocare la domanda di pensionamento, nulla fa supporre che le intenzioni dei docenti siano cambiate. Ciò vuol dire - sottolineano i sindacati - che l'appello del ministro della Pubblica Istruzione non è servito. Senza certezze sul futuro quadro previdenziale, gli insegnanti preferiscono una riscossione certa.

DI PIETRO IN PROCURA. Antonio Di Pietro si è rivisto ieri mattina nel Palazzo di Giustizia a Milano. Dopo un breve incontro con gli ex colleghi Ilda Boccassini e Paolo Ielo, Di Pietro si è recato al settimo piano del palazzo dove sono ubicati gli uffici dei giudici delle indagini preliminari. L'ex pm avrebbe ritirato gli atti relativi al processo che vede imputato l'ex maresciallo dei carabinieri Felice Corticchia, accusato di violenza e minaccia nei confronti di una giornalista. Corticchia, con l'ex maresciallo Giovanni Strazzeri, è imputato a Brescia di calunnia nei confronti, tra gli altri, anche di Di Pietro.

LEGA, ROBUSTI SE NE VA. L'ex senatore della Lega nord Giovanni Robusti, portavoce dei comitati spontanei dei produttori di latte (cobas), ha annunciato con una lettera aperta all'on. Umberto bossi che nei prossimi giorni uscirà dalla Lega nord riconsegnando la tessera. Robusti, che è stato presidente della commissione agricoltura al Senato, ha intitolato così la lettera aperta, diffusa ieri: «Appendo la tessera da militante della Lega nord al chiodo». I toni della lettera sono risentiti e chiariscono che sono due i punti fondamentali che hanno spinto il leader della «rivolta del latte» ad annunciare il suo abbandono. Il primo è la nascita del sindacato padano degli agricoltori, annunciato nelle settimane scorse; il secondo è la scelta - secondo Robusti - di «usare» i temi dell' agricoltura padana a fini politici.

INTERVISTA

IL DIRETTORE DEL TG1



Marcello Sorgi direttore del Tg1

«Nordio apocalittico»

Sorgi: e dire che a noi chiese prudenza

DIRETTORE Sorgi, che ne dice dell'interpretazione del procuratore di Venezia Nordio, per cui l'intercettazione del suo tg sarebbe una «prova tecnica» di eversione?

«Dico che sono molto sorpreso. Le dichiarazioni del procuratore Nordio colpiscono per l'allarme che introducono, allarme non giustificato dai fatti. Da una parte il procuratore lascia intendere che le indagini finora non sono approdate a nulla e che scontano una serie di difficoltà anche tecniche nell'individuazione dei responsabili degli atti di pirateria. D'altra parte il procuratore disegna uno scenario apocalittico, afferma di temere la comparsa di "voci asettiche", "falsi annunci di fughe di gas tossici", "intercettazioni telefoniche illegali in diretta". Ipotesi che, mi pare, se, come lui stesso ammette, l'inchiesta sui pirati non ha ancora avuto sbocchi, non stanno né in cielo né in terra».

Le ha una sua ipotesi sul «pirata del Tg1»?

«Intanto, per favore, smettetela di parlare di "pirata del TG1". Questo pirata è "contro" il Tg1. Noi facciamo tutti i giorni un lavoro serio, delicato, attento anche alla forza e alla particolarità del mezzo televisivo e delle reazioni che può determinare sulla massa degli ascoltatori, una media che oscilla tra i nove e i dieci milioni ogni sera. Subire queste incursioni ci danneggia. E comunque io non mi azzardo a fare ipotesi investigative. Credo tuttavia che tra le ragioni che hanno portato a mirare sul Tg1 ci sia indubbiamente il suo forte marchio di credibilità: un tasso di fiducia da parte del pubblico che nelle indagini specializzate lo pone ai primissimi posti e lo accomuna, tanto per fare qualche esempio, alla Chiesa, ai Carabinieri o alla Fiat».

Allora l'intercettazione è comunque un fatto preoccupante, no?

«Certamente, e la Rai, di conseguenza, ha subito reagito con grande serietà. I vertici dell'azienda fin dal primo episodio di pirateria si sono subito rivolti alle autorità competenti offrendo la massima collaborazione per le indagini: il direttore generale della Rai Iseppi ha incontrato il ministro delle Poste Maccanico, da cui dipende il controllo sull'etere. Poi, insieme con il suo vice Vannucchi, responsabile degli impianti tecnici, è andato a Venezia per parlare proprio con il procuratore Nordio. Il presidente Siciliano da parte sua ha visto il ministro dell'Interno Napolitano».

Il risultato di questi incontri, quale è stato?

«Da parte di tutte le istituzioni, Nordio compreso, c'è stato un pressante invito alla prudenza, a non drammatizzare, proprio per evitare il rischio di emulazione e la moltiplicazione degli episodi di pirateria. In questo senso in tutte le edizioni del Tg1 ci siamo limitati a dare informazioni essenziali di cronaca sulla vicenda dei pirati. E io stesso, come direttore del Tg1, benché sollecitato, avevo evitato finora di intervenire sull'argomento. Ora la stessa prudenza che ci viene raccomandata dovrebbe essere adoperata anche da chi dirige le indagini. E mi chiedo: se il Tg1 divesse essere nuovamente interrotto, da "voci asettiche" o da "minacce di fughe di gas tossico", o da "trasmissioni illegali di intercettazioni" a chi dovremmo rivolgerci?»

Raffaella Silipo



Prodi puntualizza: l'Italia è pronta a entrare nel primo gruppo e non chiede cambiamenti

Dini e Maastricht, il giallo del rinvio

Intervista (poi smentita): sarebbe meglio avere più tempo

ROMA. «L'Italia è pronta ad entrare nel primo gruppo della moneta unica e non chiede né rinvii né cambiamenti». Erano le cinque del pomeriggio quando Romano Prodi - concluse le celebrazioni per i 40 anni della comunità europea - ha pronunciato queste parole, nel corso di una brevissima conferenza stampa, e ha così cercato di tamponare le polemiche che avevano infuocato il dibattito sull'unione monetaria, fin dal mattino, quando sul «Sole 24 ore» era uscita una intervista a Dini dal titolo eloquente: «Tutti nell'Uem, un anno dopo».

Le parole di Prodi, peraltro, sono arrivate dopo che lo stesso Dini aveva chiarito il suo pensiero, in totale sintonia con quello del presidente del Consiglio e dopo che l'ipotesi di un rinvio era stata esclusa personalmente da Kohl.

Le dichiarazioni del ministro degli Esteri al quotidiano economico non potevano, in ogni caso, non suscitare interrogativi, non solo per il dibattito in corso su una manovrina giustificata proprio dalle esigenze europee, ma anche perché l'esternazione ministeriale avveniva in corrispondenza con il primo mese in cui gli italiani dovranno pagare l'eurotassa (marzo per l'appunto).

Il ministro degli Esteri - quali che siano state le sue effettive parole - ha pensato a ogni buon conto di chiarire il suo pensiero: «Non ho chiesto un rinvio dell'unione monetaria. Ho semplicemente ripetuto ciò che dico non da ora, e cioè che un po' di tempo in più sarebbe stato utile a tutti».

E qualcosa del genere in effetti, Dini lo aveva argomentato già in quell'intervista: «La maggior parte dei Paesi - aveva spiegato - hanno difficoltà a rispettare nel '97 i criteri sul deficit di bilancio, anche e soprattutto a causa del rallentamento della crescita economica. Il che non poteva essere previsto quando il trattato di Maastricht fu firmato. Anche per Francia e Germania è difficile rispettare i criteri-chiave. Per tutto questo ritengo che un anno in più, in altre parole un rinvio di 12 mesi, sarebbe utile per tutti».

Dini fa anche presente che «l'Euro non si potrà fare senza i voti necessari. Quindi l'esclusione dei Paesi mediterranei, insieme per esempio alla Gran Bretagna, potrebbe impedire la partenza dell'Uem grazie ai loro voti negativi». In pratica, dice Dini, sotto esame saranno anche i parametri della Germania e di altri Paesi dai rigorosi bilanci, e una «minoranza di blocco» che votasse contro potrebbe essere loro fatale.

Potremmo dunque iscrivere Dini tra i «possibilisti» del rinvio. Non altrettanto potremmo invece fare per il cancelliere tedesco Helmut Kohl che, tramite un intervento sulla rivista delle Casse di Risparmio, ha «stoppato» questa ipotesi, spiegando la sua «volontà politica di giungere ad un avvio puntuale dell'Euro alla data del primo gennaio 1999», ma ciò non deve avvenire «a scapito della stabilità della nuova moneta unica». Nello stesso saggio, il cancelliere afferma che i criteri di stabilità del trattato di Maastricht non vanno rimessi in discussione e che la stabilità dell'Euro è particolarmente importante per la Germania e avrà i suoi effetti benefici sulla crescita economica e sull'occupazione.

Kohl: la moneta unica deve partire come fissato il 1° gennaio 1999

A soccorrere la tesi del cancelliere è giunta anche una dichiarazione di 14 deputati del suo partito (il cristiano-democratico), esperti di economia, finanza e politica estera, secondo i quali «il rinvio dell'Euro significa in verità l'addio all'Euro».

E comunque, fa sapere il ministro degli Esteri francese Hervé de Charette, «finché c'è questo trattato, bisogna applicarlo», e basta. «In ogni caso - ha proseguito de Charette - se si vuole cambiare l'insieme delle regole bisogna rinegoziare il trattato di Maastricht. Ma finché c'è bisogna applicarlo» e bisogna guardare a questo accordo «non come a un contratto, ma come a un progetto di speranza e di forza».

«La Commissione europea non ha modificato la sua ben nota posizione - ha detto il portavoce della Commissione da Bruxelles - in favore dello stretto rispetto dei tempi e dei parametri fissati per la moneta unica dal trattato di Maastricht». Quanto alle dichiarazioni di Dini, il portavoce ha replicato con un «no comment».

Raffaello Masci



Prodi e il presidente della Commissione Ue Santer alle celebrazioni in Campidoglio: 40 anni fa a Roma nasceva l'Europa

LE SEI **FIRME**



Konrad Adenauer, democristiano, primo Cancelliere della Germania del dopoguerra, non esitò a sacrificare gli interessi immediati del suo Paese (ad esempio approvando una versione meno favorevole alla Rft del Mercato Comune) perché esso ritrovasse un posto in seno all'Europa



Paul-Henri Spaak, socialista, al tempo ministro belga degli Esteri; dal giugno 1955 al marzo 1957 è stato l'uomo che ha diretto le trattative che portarono ai trattati di Roma (Cee ed Euratom). Il giorno della firma dichiarò: «Noi qui oggi abbiamo gettato le basi di un nuovo impero romano»



Antonio Segni, padre di Mario, presiedette un governo di coalizione dc, pri, psdi e pli, dal 1955 al 1957. Toccò a lui dunque come presidente del Consiglio firmare il trattato europeo. Segni venne eletto Presidente della Repubblica nel maggio del 1962 succedendo a Giovanni Gronchi



Guy Mollet, presidente del Consiglio dei ministri francese. Il suo ruolo fu determinante: si sbarazzò infatti dell'ipoteca gollista consentendo alla Francia di riconciliarsi con l'Europa. Convinse cioè l'opinione pubblica della necessità di aprire le frontiere al grande vento della concorrenza



J. W. Beyen, primo ministro e ministro degli Esteri dei Paesi Bassi. Nel 1953 era stato lui per primo a lanciare in campo europeo il progetto della Comunità. Progetto inizialmente abortito che nel 1955 rimise in gioco. La sua visione della Cee era tuttavia molto più liberale di quella poi partorita



Joseph Bech, ministro degli Esteri del Lussemburgo. Apparteneva al partito cristiano-democratico Conservò il posto di ministro degli Esteri dal 1926 al 1958. Può essere considerato con Spaak e Bayen l'uomo del rilancio europeo

Promesse e delusioni al compleanno d'Europa

ROMA. Prudente soddisfazione sul nuovo trattato di Maastricht, prossima tappa verso un'Europa non più solo economica e monetaria. Il giorno del quarantennale del trattato di Roma che pose la prima pietra della Comunità Europea, al di là delle celebrazioni di rito e delle divergenze operative registrate sulla missione in Albania, ha forse segnato anche un piccolo ma significativo passo avanti verso un'unione civile, politica e militare. I ministri degli Esteri, diventati ormai quindici, che hanno tenuto a Roma la riunione della Conferenza intergovernativa in omaggio alla storica data, hanno infatti esaminato il documento presentato venerdì scorso a Bruxelles dalla presidenza olandese, quell'*addendum* di 30 pagine che in sostanza riscrive il trattato «economico» che oggi ogni Paese si sforza di rispettare. E si sono sostanzialmente trovati d'accordo, con l'eccezione della Gran Bretagna.

Cauto e forse troppo laconico, il presidente olandese Hans Van Mierlo, nella conferenza stampa nella sala «Giulio Cesare» del Comune, parla di «passi che incoraggiano nel lavoro» e si dice «molto soddisfatto del dibattito», anche se non tace le «voci discordanti» su singoli punti. Ma dopo tanti meno incoraggianti incontri, oggi si può intravedere con più ottimismo l'orizzonte della sua approvazione, fra tre mesi in Olanda. Tanto che per i prossimi 6 e 7 aprile è già stata fissata una riunione più ristretta e operativa.

«Non sono pessimista. La discussione è stata molto aperta», conferma il ministro degli Esteri francese Hervé de Charette. Mentre Lamberto Dini si spinge oltre, e critica caso mai il termine troppo lungo, fissato in cinque anni, dell'attuazione della parte che riguarda gli affari interni e giudiziari, e il fatto che, per quanto riguarda la politica estera della Ue, si parli ancora di «strategie» anziché di «politiche» comuni.

«Certo, bisognerà ancora lavorare sodo» ammette il rappresentante di Dini alla conferenza intergovernativa, Silvio Fagiolo. Il quale sottolinea la «maggioranza molto favorevole realizzata oggi» e spiega i quattro punti cardine del Maastricht n. 2. Il primo tocca la sicurezza interna e prevede nuove forme di cooperazione in materia di polizia, immigrazione e asilo politico, e giustizia, dove è persino previsto di arrivare a pene comuni per certi reati. «Una posizione così avanzata che potrebbe creare qualche difficoltà anche a noi», commenta Fagiolo. Il secondo capitolo riguarda la sicurezza esterno, vale a dire la politica estera e introduce il principio chiave del «voto a maggioranza», fieramente osteggiato dalla Gran Bretagna. Per capirne il significato basta pensare al caso di questi giorni, le difficoltà di trovare un consenso di tutti sulla missione Ue in Albania. Sul piano della difesa si prevede invece il progressivo passaggio all'Ue dei compiti dell'Ueo.

C'è poi il capitolo «flessibilità» (punto 3), vale a dire «l'Europa a due velocità» e di nuovo sono gli inglesi a porre un veto perché non si possa decidere a maggioranza. Ma mentre a Torino erano d'accordo solo 5 Paesi, oggi sono saliti a 12. Ultimo tema, il quarto, quello sui diritti fondamentali, che vanno dalla parità uomo-donna sul lavoro alle clausole per espellere dall'Ue chi eventualmente violasse i diritti base tutelati dalle democrazie.

A Roma i leader dei 15 Paesi membri hanno celebrato la firma del Trattato del '57

Scalfaro: l'Unione degli uomini dov'è? Occorre darle anima e politica

Per le alte diplomazie sarebbe molto. Ma è abbastanza? «L'Europa degli uomini, dov'è?» si chiede il presidente Scalfaro nel suo discorso durante la celebrazione ufficiale del quarantennale, che seguiva la colazione offerta ai ministri stranieri al Quirinale. «Occorre dare un'anima all'Europa, l'Europa chiede politica», insiste Scalfaro nel suo appello accorato. E anche il presidente del Consiglio Prodi sottolinea l'impegno italiano «a favore di un'Unione sempre più integrata su basi federali» e mette avanti il tema di una lotta comune contro la disoccupazione e l'innalzamento della capacità tecnologica. «Il vantaggio competitivo dell'industria europea, al contrario di quella americana, tende ad essere limitato alle industrie a bassa e media tecnologia» spiega Prodi. E aggiunge: «L'Europa lascia oggi troppi protagonisti, soprattutto i giovani, ai margini dei processi di sviluppo: quando la disoccupazione supera, come nella media comunitaria, il 10 per cento, siamo in presenza di un inaccettabile spreco delle risorse umane».

Prodi partecipa poi a una telegrafica conferenza stampa. Ma appare teso e scuro in volto. L'Europa di oggi non riesce neppure ad accordarsi per una missione di assistenza come quella all'Albania, pur ammessa l'altro ieri dall'Ue - ma a titolo dei singoli Stati membri - come spiega Van Mierlo chiarendo il «giallo» del comunicato fantasma. La partecipazione di Francia e Spagna alla parte «militare», che la Farnesina dava per scontata, oggi non lo è più. E si profilano nuove difficoltà.

Maria Grazia Bruzzone

Le fiamme si sono sprigionate per un guasto, i secondini non hanno interrotto l'esecuzione

Florida, giustiziato col rogo

Brucia vivo sulla sedia elettrica

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Quando ieri mattina l'orologio del penitenziario di Starke, in Florida, ha battuto l'ora, il boia non ha avuto indugi. Quelle lancette arrivate sul sette e sul dodici senza che accadesse nulla dicevano che le residue speranze di Pedro Medina, già da mezz'ora legato alla sedia elettrica, erano finite perché il governatore Lawton Chiles aveva lasciato senza risposta sia l'appello del Papa sia il «mia madre non lo vorrebbe mai» di Linda James, la figlia di Dorothy, cioè la donna del cui assassinio Pedro era stato riconosciuto colpevole nell'ormai lontano 1982. Così, con fredda professionalità, il boia ha stabilito il contatto destinato a scaraventare 2000 volts nelle viscere di Medina e poi ha rivolto lo sguardo verso di lui per controllare che tutto stesse andando bene. E' stato a quel punto che lo spettacolo gli è apparso: il condannato stava, sì, morendo, ma fra le fiamme, come una strega del Medio Evo.

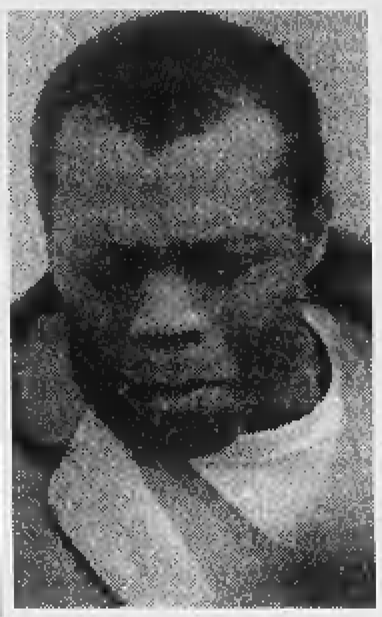
«E' stato terribile, brutale», ha raccontato poi Michael Minerva, uno dei testimoni chiamati ad assistere all'esecuzione come vuole la legge. «Lo hanno letteralmente bruciato vivo». Il portavoce del penitenziario, Kerry Slack, ha invece lodato la prontezza di spirito delle guardie, che subito hanno aperto una finestra per ovviare al problema creato dall'incidente, vale a dire il fatto che la cella della morte si fosse riempita di fumo e di odore di carne bruciata. Slack ha anche spiegato che l'esecuzione è comunque andata avanti perché in fondo, fiamme o non fiamme, il morituro stava reagendo «analogamente a tutti quelli giustiziati in precedenza».

Che cosa sia accaduto esattamente, ancora ieri pomeriggio i tecnici del penitenziario non erano in grado di dirlo. Sette anni fa, quando un incidente simile era già accaduto e Jesse Tafero, condannato per avere ucciso due poliziotti, prima di morire si era dimenato disperatamente fra le fiamme per quattro minuti, loro avevano intrapreso una «revisione» della vecchia sedia elettrica costruita nel 1923 proprio da alcuni detenuti ed erano arrivati a una conclusione precisa: la colpa era stata della spugna che era stata applicata sulla fronte di Tafero prima di chiudere la sua testa dentro quella specie di elmetto pieno di elettrodi che fa apparire i giustiziati come gli extraterrestri immaginati dai disegnatori di Hollywood. In quanto sintetica, avevano sentenziato i tecnici, quella spugna si era rivelata un pessimo conduttore di elettricità, i 2000 volts si erano fermati nei suoi pori e l'avevano incendiata. Conclusione: per evitare che una cosa del genere si ripeta basta usare una spugna vera, di quelle che si raccolgono copiose nel mare della Florida. Così la sedia elettrica, che dopo l'incidente di Tafero era stata lasciata inattiva, era stata rimessa in uso e ieri mattina tutti erano stati attentissimi nell'assicurarsi che la spugna fosse naturale e che fosse debitamente inzuppata di acqua salata, per facilitare ancora di più il passaggio delle scariche elettriche.

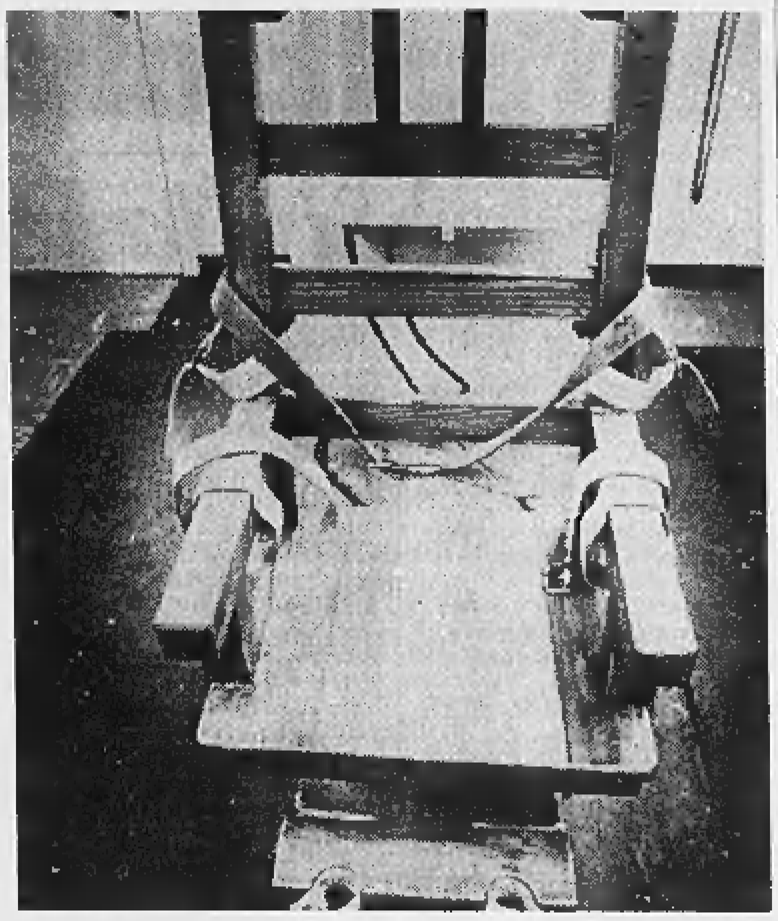
Niente da fare. Dalla maschera che avvolgeva il volto di Pedro Medina e dai morsetti applicati alla sua caviglia sinistra si sono di nuovo sprigionate delle fiamme blu e arancione, e fortuna che le guardie sono state brave ad aprire subito la finestra.

Gli avvocati di Pedro Medina - un «marielito», cioè uno degli oltre 100.000 disperati che nel 1980 salparono dalla spiaggia di Mariel, a Cuba, per raggiungere gli Stati Uniti con imbarcazioni di fortuna - avevano già ottenuto un rinvio dell'esecuzione sostenendo l'infermità mentale del loro cliente, che diceva di parlare con lo spirito di Albert Einstein. Poi però una commissione di psichiatri aveva stabilito che lui «ci faceva» e il boia di Starke aveva avuto il via libera. Ma non per il rogo.

Franco Pantarelli



Elogiata la prontezza del personale che ha subito aperto la finestra per far uscire il terribile odore di carne bruciata



La sedia elettrica e Pedro Medina giustiziato ieri in Florida

BELGIO

Secondo il giudice è l'assassino ad aver organizzato il ritrovamento a tappe dei quattro cadaveri

Donne a pezzi, si spara un fotografo «hard»

Un giornale fiammingo aveva scritto: è sospettato. Il pm: non c'entra

BRUXELLES. Un fotografo belga specializzato in pornografia, che era stato indagato dagli investigatori sul caso delle quattro donne uccise e fatte a pezzi e che il giornale fiammingo «De Volk» aveva indicato ieri come il principale sospettato, ha tentato il suicidio. L'uomo, Philippe Barbé, stando alla televisione pubblica «Rtbf», avrebbe telefonato alla polizia prima di spararsi alla testa dicendo: «Non ne posso più». Ricoverato all'ospedale di Courtrai, il fotografo è in condizioni disperate. Gli inquirenti oltretutto hanno scartato la pista Barbé spiegando: «Non c'è per ora alcun collegamento fra il fotografo e i cadaveri». La Procura di Mons ha rinunciato ad avocare le indagini sul tentato suicidio del fotografo per l'assenza appunto di indizi.

La vicenda delle donne fatte a pezzi è venuta alla luce sabato, dopo il ritrovamento delle braccia e delle gambe di tre donne nel bosco di Cuesmes vicino al confine con la Francia. La polizia ha poi fatto ieri una nuova macabra scoperta: dietro alla stazione di Mons, a pochi chilometri da Cuesmes, gli inquirenti hanno trovato in un altro sacco di plastica il tronco di un quarto cadavere, quello di «una donna di 35, 40 anni». Nello stesso posto in luglio erano stati ritrovati il tronco e la testa atrocemente mutilati di una donna, identificata come la prostituta francese Martine Boone. Ma le indagini anche allora non avevano portato ad alcuna conclusione.

Convinti di andare incontro a nuove macabre scoperte, gli inquirenti hanno deciso frattanto di allargare a tutta l'area lungo la frontiera francese le ricerche di altri possibili «sacchi dell'orrore». Secondo il procuratore del re di Mons, Pierre Honoré «è molto probabile che nei prossimi giorni troviamo altri resti umani». Le indagini sono orientate in particolare verso gli ambienti della prostituzione franco-belga.

Gli inquirenti, convinti di avere a che fare con un solo assassino, cercano di tracciare un profilo psicologico del primo serial killer e squartatore della storia del Belgio. Per il giudice Honoré si tratta di «un pericoloso maniaco», che secondo gli esperti psicologi della polizia sarebbe una persona «molto intelligente, che subisce il fascino dei volti delle sue vittime» (per ora sono stati trovati solo gli arti di tre cadaveri e il torso del quarto) e ama «mettersi in scena e ammirarsi in tv». Per questo, cioè per alimentare la suspence e l'interesse dei mass media, secondo gli esperti, lo «squartatore» avrebbe organizzato il ritrovamento «a tappe» dei cadaveri. Questa «lettura» spiega anche perché gli inquirenti si attendano nei prossimi giorni nuove macabre scoperte.

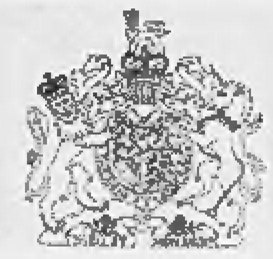
E il procuratore Honoré ha lanciato ieri un nuovo appello al pubblico, nella speranza di riuscire a scoprire l'identità di almeno una delle quattro vittime, che sul braccio aveva un tatuaggio «grattato» dall'assassino. [Agi-Ansa]

Copiava la regina

Maggie deve cambiare lo stemma







Dall'alto in basso, lo stemma della Camera dei Lords, quello adottato da Margaret Thatcher e quello della Regina

LONDRA. Lady Thatcher in ritirata, nella «battaglia degli stemmi» definita «presuntuosa», per avere usato sulla sua carta intestata il leone e l'unicorno di Elisabetta, dovrà mandare al macero qualche pacco di fogli. Sebbene in forma «troncata», e cioè privo di taluni particolari e fronzoli dello stemma reale completo - ha stabilito il College of Arms che si occupa dell'araldica ufficiale - quello usato dalla Thatcher contravviene alle leggi del reame. Buckingham Palace getta acqua sul fuoco: osserva che la Thatcher ha semplicemente preso lo stemma della Camera dei Lords, cui appartiene, e lo ha privato della cornice ovale. Quasi un caso che sia diventato simile a quello della regina; ma comunque, a scanso di equivoci, da cestinare.

REPORTAGE

SCOMMESSA NEL CIELO

Per mantenere la promessa fatta nel 1944 quando fu abbattuto nel Pacifico

Il folle volo del vecchio Bush

Si è lanciato col paracadute a 72 anni



George Bush, appena preso terra dopo la insolita performance, alza il pollice destro per dimostrare che tutto è andato come previsto. Nella foto grande, la discesa dell'ex presidente

NEW YORK

DAL cielo dell'Arizona, su un deserto di sassi scende un paracadutista bianco. E' passato da poco mezzogiorno, ma non fa caldo. Scende lentamente e con una certa eleganza, malgrado i suoi 72 anni. Si avvicina a terra manovrando i tiranti. Indossa una tuta bianca con finiture azzurre, scarponi marron con suola di para e occhiali di plastica. Sulla radura lo aspetta la moglie con gli stessi colori: un golfone azzurro, una gonna candida come la vistosa capigliatura.

Il paracadute è di modello modernissimo: si guida come una moto e risplende in un arcobaleno di azzurri e di verdi. L'uomo tocca terra in modo perfetto: flette leggermente le ginocchia e non cade. Immediatamente le sette persone che trepidavano per lui, le uniche ammesse all'evento, lo hanno circondato e abbracciato mentre il vento sollevava sabbia e agitava capelli.



9 febbraio 1984. Il vice presidente Bush indossa un giubbotto uguale a quello usato durante la guerra. L'occasione è il 40° anniversario del suo recupero in mare. Bush scherza e visita la base di Norfolk

Il vecchio signore si è tolto allora gli occhiali enfatizzando la propria calma come se stesse girando un film, poi con un sorriso calcolato al millimetro ha abbracciato l'affezionatissima moglie Barbara, quindi ha sollevato il pollice destro verso l'alto in segno di vittoria. Il primo a fargli una domanda è stato l'operatore televisivo che gli ha chiesto: «Come si sente, signor Presidente?». Allora lui, che aveva ancora quel pollice per aria, ha detto: «Benissimo: come quel dito».

Tutti hanno riso, qualcuno ha raccolto il paracadute da terra, mentre l'ex presidente George Bush, come se non avesse mai fatto altro che gettarsi da dodicimila piedi in caduta libera accelerata, ha cominciato lentamente a camminare dirigendosi verso la baracca del campo, tirandosi lentamente giù le zip della tuta bianca sotto la quale mostrava una seconda tuta color blu notte, alla maniera di James Bond quando scopre l'abito da sera sotto i panni del sommozzatore. Insomma l'impresa è banalmente riuscita: nessun batticuore.



Ancora George Bush in divisa militare: nel '93 come Presidente visita i centri della Croce Rossa e l'ospedale dell'Unicef situati a venti km da Mogadiscio durante un viaggio in Somalia

Resta soltanto da stabilire: a quale genere di impresa abbiamo assistito? Storica, aviatoria, psicoanalitica, pubblicitaria, eroica o che cos'altro? Che cosa può avere spinto un uomo che ha superato i settant'anni a salire su un bimotore bianco e lanciarsi da 12 mila piedi per la prima volta dopo 53 anni? La versione ufficiale, alla quale si può anche credere, è che il volo di ieri è la lontana conseguenza di quella prima volta. Allora il paracadute non era quadrato e governabile, ma il classico ombrellone bianco con cui i soldati della seconda guerra mondiale si gettavano per essere trasportati ciecamente dal vento, spesso in bocca al nemico.



George Bush nell'83 durante una visita a Beirut. Il vicepresidente, che indossa una giacca militare e l'elmetto, è tra le rovine di un palazzo distrutto da un violento bombardamento

Fu proprio con uno di quei paracadute che il ventenne George Bush, sottotenente pilota della U.S. Navy, si gettò dall'aerosilurante Grumman Avenger che lui stesso pilotava, in fiamme sul Pacifico, colpito dalle mitragliere delle navi giapponesi. Era il 2 settembre del 1944. I suoi due compagni di volo erano morti e il giovane Bush fu colto dal panico, come ricordava ieri Bud Mazeiko, uno dei più esperti paracadutisti e istruttori americani: «Aveva una paura del diavolo e fece tutto ciò che non avrebbe dovuto: picchiò la testa contro la calotta che non riusciva ad aprire, strappò la corda del paracadute, si ferì, fu caotico e disordinato ma come Dio volle riuscì a saltare».

Finì nelle acque del Pacifico, restò a galla per una giornata e quando le forze stavano per abbandonarlo definitivamente, il futuro Presidente ebbe un altro colpo di fortuna: fu inquadrato dal periscopio di un sottomarino americano che lo prese a bordo e dove Bush restò per un mese.

Questa vicenda del suo preteso eroismo in guerra è stata oggetto di molte controversie, perché furono parecchi quelli che sospettarono un comportamento meno nobile di quello poi passato alla storia. Durante le campagne elettorali fu spesso insinuato il sospetto che Bush avesse abbandonato i compagni feriti pensando soltanto a salvarsi. Lui ha sempre negato e probabilmente è sincero. Ma quell'episodio è sempre rimasto nella sua mente come un fatto non concluso, un conto da regolare con se stesso. Almeno, così dice. E allora, ritirato dalla politica attiva, George Bush confidò questa storia della promessa fatta a se stesso a bordo del sottomarino nel Pacifico: la promessa di saltare, un giorno, di nuovo da un aereo: non più per salvarsi la vita, non più cercando di sfuggire alle fiamme, ma per il puro piacere di godere il volo di Icaro e dimostrare a sé stesso di poterlo fare di nuovo. E' davvero così?

Atterraggio perfetto «Va bene presidente?» Lui alza un pollice «Mi sento benissimo, come questo dito»

Probabilmente, anche se si tratta della verità, non è l'intera verità. Il gesto patriottico-sportivo del vecchio Bush ha un significato simbolico politico legato anche alla carriera di suo figlio, ed omonimo, che oggi è un brillante governatore del Texas, ma che aspira ad ottenere nelle elezioni del 2000 la *nomination* per contendere ad Al Gore (sempre che sia lui, anche dopo gli scandali dei finanziamenti neri) la Casa Bianca. In altre parole, dietro la sua discesa libera c'è anche il manifesto desiderio di rinverdire le glorie di famiglia, lucidare gli argenti e ricordare a tutta l'America, finché le forze glielo consentono, di fare parte di una razza guerriera, ciò che contribuisce a sollevare le azioni del figlio presso l'elettorato conservatore.

Dietro l'esibizione forse il progetto di fare pubblicità al figlio che nel 2000 vuole sfidare Al Gore

E così da qualche tempo il vecchio Presidente aveva cominciato a frequentare le riunioni del Golden Knights di Proving Ground, il club più esclusivo del paracadutismo militare, la scuola d'élite da cui escono i più grandi istruttori e i più grandi campioni. I paracadutisti di quel circolo che ha il potere di una vera lobby si sono sentiti lusingati e hanno fiutato l'affare: rilancio ulteriore del loro prestigio, una operazione patriottica e politica, una dimostrazione di eleganza ed efficienza.



Poi però erano cominciate le complicazioni: chi si prende la responsabilità di far volare un signore che ha superato la settantina e al quale potrebbe sempre capitare un incidente? Chris Needels, decano dei comandanti paracadutisti, ha avuto l'idea vincente: «Un margine di rischio dobbiamo accettarlo, è nell'ordine naturale delle cose. Ma possiamo scendere con lui, tenerlo per mano, aprirgli il paracadute e accompagnarlo come un bambino».

Ma George Bush respinse l'idea: «Non voglio fare la figura di un vecchio imbecille tenuto per mano. Devo fare da solo». Così fu trovata la soluzione di compromesso, quella che è stata poi adottata e usata ieri: Bush sarebbe stato assistito da due istruttori che avrebbero controllato insieme l'apparato, le imbragature e che si sarebbero presi la responsabilità di farlo partire. E loro si sarebbero gettati insieme ad altri cinque campioni in caduta libera. La caduta libera consente di nuotare e navigare nell'aria, per gente esperta, quasi come nell'acqua. E all'occorrenza di soccorrere un paracadutista in difficoltà.

Sarebbe stata un'uscita di gruppo. E nell'ultima fase gli angeli protettori, azionando i loro tiranti, si sarebbero fatti da parte lasciandolo volare solo, scendere candido ed elegante come un angelo, in bocca alla telecamera (una sola rete tv ha comperato l'esclusiva per trasmettere uno speciale la sera di Pasqua) e fra le braccia delle persone amate. Barbara Bush era comunque calmissima, come sempre, materna e forse lievemente annoiata da questa trovata un po' infantile del consorte, ma nel complesso una quercia: lo ha abbracciato in modo tranquillo e con lui si è avviata chiacchierando.

Per il suo primo volo, quello dall'aereo in fiamme, Bush ricevette la decorazione militare Fyring Cross. Per il secondo, quello dal bimotore da esercitazione, ha avuto trenta secondi dalla Cnn e avrà dieci minuti domenica. Bush è un uomo talvolta stizzoso e tentennante, come si vide nel duello televisivo che lo oppose al rullo compressore di Bill Clinton. Ieri ha voluto consegnare se non alla storia, almeno alle cronache, l'immagine di un eroe americano invecchiato bene, calmo, capace di scendere dal cielo mantenendo il controllo sia dei nervi che del paracadute.

Paolo Guzzanti

Si teme la rivolta dei milione di arabi d'Israele

Lo spettro dell'Intifada arriva anche in Galilea

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'intifada palestinese che da una settimana sconvolge Betlemme e Hebron (Cisgiordania) rischia ora di estendersi agli arabi israeliani della Galilea. Di fronte all'aggravarsi della situazione dell'ordine pubblico in Israele e nei Territori, il generale (della riserva) Meir Dagan - supervisore della lotta al terrorismo - ha deciso di indire ieri una conferenza stampa senza precedenti.

Nell'aria - ha avvertito Dagan, mentre le sue parole erano diffuse in diretta dalle stazioni radio - ci sono nuovi attentati islamici, dopo quello che venerdì è costato la vita a Tel Aviv a tre donne e ha provocato il ferimento di cinquanta persone.

I servizi segreti palestinesi non accennano neinmeno a combattere il terrorismo islamico e Al Fatah - ha aggiunto - soffia sul fuoco della rivolta popolare. Scopo dell'Anp e di Hamas è di estendere le manifestazioni violente al milione di arabi israeliani che il 30 marzo celebreranno la Giornata della terra, in ricordo di sei dimostranti arabi uccisi dalla polizia israeliana 21 anni fa.

Nelle ore seguite all'attentato di Tel Aviv il servizio di sicurezza interno (Shin Bet) ha puntato la sua attenzione sugli arabi israeliani nella persuasione che fra di loro ci siano i fiancheggiatori di Mussa Abdel Khoder 'Animat, il kamikaze esploso nel caffè A propos. Tre commercianti arabi di pollame originari di Um el-Fahem (roccaforte del movimento islamico in Israele) sono stati arrestati venerdì e rilasciati ieri dopo che era sorto il sospetto che avessero portato con il loro camioncino 'Animat da Zurif (Cisgiordania) fino nel centro di Tel Aviv. Nelle moschee della Galilea si respira intanto un clima di forte radicalizzazione. **[a. b.]**

Sul piede di guerra i lavoratori di Thyssen e Krupp

In corteo contro le banche «padrone della Germania»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ventimila lavoratori della Thyssen davanti ai grattacieli della Deutsche Bank, a Francoforte, per una protesta inedita che apre un nuovo fronte, nel panorama sociale tedesco. Nonostante la rinuncia della Krupp all'acquisizione ostile del rivale - annunciata a sorpresa l'altra sera - la tensione sociale non si placa, intorno ai due principali gruppi siderurgici tedeschi. E se i lavoratori della Krupp presidiano gli stabilimenti in attesa di chiarimenti sul futuro, i colleghi della Thyssen rivolgono la propria rabbia contro le più grandi banche del Paese, soprattutto contro la più potente e influente, la Deutsche Bank.

Grandi imputate e nuovo oggetto dell'ostilità operaia e delle perplessità politiche della sinistra tedesca, le banche: perché, come lamentava ieri a Francoforte il leader del sindacato IG Metall, Zwickel, la tentata acquisizione della Thyssen da parte della Krupp «è stata pensata in una banca e sarebbe andata in porto grazie al denaro di una, o più, banche». La Deutsche Bank e la Dresdner Bank, per l'appunto: direttamente o attraverso proprie consociate, a loro volta presenti nei consigli di amministrazione dei due colossi dell'acciaio. Il caso Thyssen è tuttavia soltanto l'occasione per riaprire un dossier già ricco di lamentele e di sospetti: «Le banche - dicevano i manifestanti di Francoforte - sono i veri padroni del nostro lavoro e dell'economia tedesca». «Sono le banche a governare la Germania», ribadivano Zwickel e altri leader sindacali: chiedendo, ancora una volta, urgenti interventi del governo per modificare i rapporti fra istituti di credito e imprese. **[e. n.]**

DALLA PRIMA PAGINA

A DUE FACCE

rivando a dipingere i baffini anche sul volto femminile dell'Italia turrita, oggi siamo già arrivati «all'eclisse di D'Alema», «al suo tramonto».

Certo, il personaggio non avrebbe potuto compiere scelte più infelici. Ha dimenticato per il momento - o ne ha dato l'impressione - l'idea di una sinistra moderna, pronta ad assumersi l'onere di riformare il Welfare State. Ha dovuto, anzi ha voluto cedere per motivi elettoralistici alle titubanze di Prodi e alle resistenze di Bertinotti. Poi il D'Alema in disgrazia è sceso in piazza con tutta la scorta dando vita alla brutta sceneggiata di chi, tra il male di partecipare alla manifestazione di sabato scorso e quello di disertarla, ne ha scelto un terzo, il peggiore. Tant'è che il segretario della Cgil Sergio Cofferati ha confidato a un'amica: «Nel tratto in cui ho sfilato con D'Alema ero in imbarazzo, al punto che me ne sono andato».

E di questi tempi a soffrire la compagnia di D'Alema, a quanto pare, non è il solo Cofferati se è vero che Franco Marini rimprovera al segretario pidiessino di aver ceduto troppo facilmente a Rifondazione, che Dini più o meno dice le stesse cose e che anche l'alleato Silvio Berlusconi ammette la propria delusione, visto il trattamento che la maggioranza sta riservando alle sue televisioni.

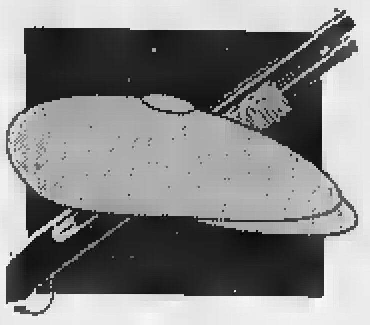
Povero D'Alema, in verità a lui, come agli eroi in disgrazia, tutti rimproverano i propri limiti, le proprie delusioni: Cofferati l'incapacità del sindacato a rifondarsi; Marini la pochezza degli eredi della dc a far valere nel governo le posizioni moderate; addirittura Berlusconi vorrebbe che il segretario del pds, difendendo motu proprio Mediaset, lo liberasse dalle catene del suo conflitto d'interessi.

Un po' troppo. Anche perché, non dimentichiamolo, D'Alema non ha la stoffa dell'eroe, dell'innovatore. Se fosse stato al posto di Achille Occhetto - lo ha riconosciuto lui stesso - forse il pds si chiamerebbe ancora pci. Piuttosto il personaggio è un realista, è uno che preferisce programmare, che dopo aver accelerato rallenta, che rischia poco o niente. E' uno che non sacrificherebbe sull'altare di un'idea una tornata elettorale sia pure amministrativa, che si fida tanto poco del suo partito da farsi una corrente in proprio. E' uno che sente il bisogno di una politica di rigore ma che, nel contempo, è pronto a dare dell'«impolitico» a Ciampi, al sacerdote dei numeri e dei conti. «E' inutile che io cambi da solo - è la scusante che usa in questi giorni -, io debbo cambiare la mia tribù».

Insomma, D'Alema è un politico a tutto tondo, che condivide i difetti della categoria. Un politico che rifulge anche perché gli altri sono dei nani. Ma se D'Alema non è un eroe, se non è un profeta, se deve ancora dimostrare di essere un politico di razza e figuriamoci, quindi, uno statista, non si deve sottovalutare il dilemma che quel freddo, cinico programmatore ha posto al suo congresso: o la sinistra cambia o non avrà futuro.

Quelle parole, pronunciate da un realista, pesano più che non dette da un eroe. Ecco perché D'Alema ci penserà due volte - con i suoi tempi lunghi e le sue prudenze - a tradire quella che considera l'unica strada di sopravvivenza.

Augusto Minzolini



Nuove rivelazioni sulle infiltrazioni della Piovra in Italia: nella capitale aveva lasciato casa e armi

La dolce vita del killer della mafia russa

Per oltre un anno il supersicario si era nascosto a Roma

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Era un «Leon» russo, un superkiller, un solitario, uno che viveva lucidando i muscoli e le pistole, ricevendo puttane e nutrendosi con film di spionaggio, leggendo romanzetti sul Kgb, affilando pugnali e fabbricandosi i silenziatori, come un armiere maniaco e *bricoleur*. Una biografia da spy-story: ex poliziotto ed ex galeotto, tre volte evaso dalle carceri russe, as[illegible] di boss, una fisionomia ai confini nebbiosi e sfumati tra il sicario della mafia russa e il giustiziere della leggendaria «Freccia bianca», il gruppo deviato con cui la polizia ex sovietica - si dice - regolava a colpi di pistola i conti che non riusciva a far tornare con gli strumenti [illegible] legge. Aleksandr Solonik, da più [illegible] un anno, viveva a Roma.

Una settimana dopo la retata di mafiosi russi compiuta dalla polizia al Golf club di Madonna di Campiglio arriva un'altra notizia di mafia russa in Italia. Tra i due fatti non c'è alcun rapporto. Ma la scoperta della dolce vita romana del ricercato numero uno dell'*organisatsja* aggiunge un nuovo episodio e dà nuovo corpo all'ipotesi che l'Italia, negli ultimi due anni, fosse diventata una nuova piccola patria per i *ribjata* delle bande [illegible]. Storie di infiltrazioni economiche, di affari tentati e - alcuni - riusciti, di riciclaggio, di esportazioni, di patrimoni di incerta origine. Da oggi, forse, anche [illegible] di sangue perché un killer vive per sparare [illegible] per uccidere. In Italia, perché forse, come diceva ad un amico [illegible] telefonata intercettata Yuri Essine, il boss preso a Madonna [illegible] Campiglio, «questo è [illegible] Paese dove si può fare tutto».

Aleksandr Solonik è stato ucciso il 2 febbraio scorso ad Atene. L'hanno trovato in un bosco, strangolato. A Roma aveva lasciato la [illegible] e le sue armi. Nella capitale era arrivato nell'autunno del '95, poco dopo la fuga rocambolesca dal terribile carcere moscovita di *Matrosskaja Tishinà*. Primo alloggio l'hotel Cavalieri Hilton, sulla collina di Monte Mario. Donne, dollari, la solita sfacciataggine impunita dei mafiosi rus[illegible]: una volta che non aveva «liquido» per il conto, ha lasciato in pegno il suo *Cartier* d'oro. Usa così nella provincia russa, da dove Aleksandr detto Sacha il Macedone, ha cominciato la sua scalata al mondo.

Era nato a Kurgan nel '60, era alto un metro e 65, [illegible] le spalle larghe [illegible] era tutto muscoli. La sua storia è stata raccontata dalle *Izvestija* con il compiacimento di un romanzo, [illegible] avviene ormai quasi sempre per gli uomini-leggenda della criminalità (mafia) [illegible]. Solonik era stato arrestato da poco, e per caso, nel mercatino di quartiere Petrovskij Razumovskij. Era l'ottobre 1994 [illegible] lui si trovava lì [illegible] lavorare, di scorta a due uomini del racket che stavano tentando di fissare la quota per i commercianti d'abbigliamento. Anche la milizia era lì. Solonik nascondeva la [illegible] Glock calibro 9 sotto l'impermeabile che teneva sul braccio. L'hanno circondato, [illegible] riuscito ad uccidere quattro poliziotti prima di finire nella [illegible] sporca, anche lui colpito, ma in modo non grave.

Da giovane [illegible] «tranquillo, non stupido, non beveva mai, era sempre elegante, in giacca e cravatta». A Kurgan ricordano che aveva un lungo cappotto di pelle, girava con un cappello a [illegible] larga, un orologio da taschino con tanto di catena. [illegible] «per farlo nei primi Anni [illegible] - commentavano le *Izvestija* -, in una cittadina provinciale, ci voleva [illegible] bel coraggio».

Infanzia tipica da giovane sovietico, la sua mamma - infermiera - lo aveva portato alla scuola di lotta della fabbrica Lokomotiv, il [illegible] allenatore ha ricordato che Sacha «non aveva uguali nel corpo a corpo», molti rifiutavano di misurarsi con lui, è stato nel *Komsomol* (la gioventù comunista), è finito tra i carristi, con il Gruppo Ovest, in Germania e il suo fascicolo personale era pieno di referenze positive: «... comprende bene la politica interna ed estera del Pcus». In realtà Sacha nella Germania, benché comunista, [illegible] aperto gli occhi su un mondo diverso dall'Unione Sovietica. Ha raccontato la sua mamma che «gli piacevano i jeans, le T-shirt, gli adesivi, queste [illegible] da niente». Nella sua Kurgan, in quegli anni di declinante brezhnevismo, il massimo del brivido veniva dai primi punk e dai quei provocatori che nelle notti appendevano per strada bandiere con [illegible] svastica. Era rimasto impressionato dal fatto che in Germania si festeggiasse il «giorno dell'amore...». Le donne, a Sacha, sono sempre piaciute molto. Ha avuto due mogli e due figli, due processi per stupro, infinite storie di molestie e di minacce, anche a una giudice donna, durante il processo.

Caduta l'Urss, Solonik è finito nel gorgo di Mosca e qui la ricostruzione del suo percorso è un intrecciarsi [illegible] fili inestricabili tra i gruppi in lotta nella capitale [illegible] neocapitalismo mondiale. Sapeva sparare bene, con entrambe le mani, e questo ha fatto giustiziando «autorità» (là si dice così) criminali. Si racconta che la [illegible] fosse [illegible] crociata quasi personale contro i padrini della mafia [illegible], proprio come [illegible] «Leon», il killer interpretato da Jean Reno nel film di Luc Besson. Ma anche qui la leggenda si confonde con la realtà. Ha ucciso il padrino *Globus* (e si dice che [illegible] parcella sia stata di 50 mila dollari) sparandogli [illegible] una carabina di precisione all'uscita dalla discoteca U Lis'sa, nel centro di Mosca. Ha ucciso un altro padrino, *Bobov*; qualcuno ha detto che potrebbe aver assassinato anche Otari Kvantrishvili, il «padrino di [illegible]osca», fulminato nella primavera del '94 all'uscita della rituale s[illegible]na settimanale. E' stato il protagonista della furibonda lotta intorno alla protezione del ristorante-night club di Mosca «Arlecchino», uno dei primi locali italiani aperti nella nuova Russia.

Quando l'hanno arrestato, nel [illegible] di Mosca la polizia ha trovato un arsenale: Kalashnikov, lanciagranate, un fucile francese di precisione con silenziatore e cannocchiale, un fucile da caccia, infinite pistole, munizioni, tutti gli strumenti del m[illegible]co armiere, le pompette con l'olio per lucidare e mantenere i suoi gioielli, film e libri sul Kgb. Viveva solo, come in una personale santabarbara santuario.

E così abbiamo scoperto che Sacha Solonik, una volta riconquistata la libertà, ha scelto [illegible]oma. Ma al servizio di chi?

Cesare Martinetti





A sinistra l'hotel di Madonna di Campiglio dove è scattato il primo blitz contro la mafia russa. Sopra il killer Aleksandr Solonik

AFFARI (miliardi di lire all'anno)	
MERCATO DROGA RUSSIA	1700
ESPORTAZIONE DROGA	140
ESPORTAZIONI ILLE[illegible]	140-210
TRAFFICO [illegible]	420-560
RICICLAGGIO DENARO SPORCO	1700
TOTALE	5100-5310

REATI (dati [illegible])	
SPACCIO DOLLARI [illegible]	7000 CASI
TRAFFICO DI DROGA	53.200 CASI
PRODUZIONE E SPACCIO	82[illegible] CASI
SEQUESTRI DI DROGA	54 TONNELLATE
LABORATORI CLANDESTINI STUPEFACENTI	[illegible]
TRAFFICO D'ARMI	[illegible] CASI
OMICIDI	29.213
RAPINE	120.089
CORRUZIONE	4500 CASI
TOTALE [illegible]	2.800.000

Fonte: Confcommercio

«Ai funerali non c'è lo Stato»

Disertato dalle autorità l'addio alla donna suicida di Niscemi

NISCEMI. «Io accuso lo Stato che permette che qualcuno venga ucciso per vendere un po' d'oro e quattro pellicce». Con la voce spezzata dai singhiozzi e gli occhi nascosti dietro spesse lenti scure, Chiara Frazzetto ha lanciato [illegible] suo gelido anatema contro l'indifferenza delle istituzioni, davanti al feretro di sua madre, Agata Azzolina, la commerciante di Niscemi che domenica scorsa si è impiccata per sfuggire al ricatto degli estortori. «Allo Stato che ci abbandonato», ha detto la ragazza che in cinque mesi ha perso l'intera famiglia nella morsa della violenza mafiosa, «io ormai non credo più».

Ma ad ascoltare [illegible] sue parole di fuoco lo Stato non c'era. Non c'era il pre[illegible]nte della Regione Siciliana Giuseppe Provenzano, non c'era il presidente della Provincia nissena Vincenzo Rampulla, non c'era il prefetto di Caltanissetta Cesare Rossi. Non hanno mandato neppure una corona di fiori Prodi, Violante, Del Turco, protagonisti - venerdì scorso - della «Giornata della memoria», la grande kermesse antimafia celebrata proprio [illegible] Niscemi, con tanto di palloncini [illegible] fuochi d'artificio.

No. Lo Stato non [illegible] è visto. Fra le navate della Chiesa [illegible]adre dove, ieri pomeriggio, il parroco don Antonino Russo ha celebrato i funerali di Agata Azzolina, c'era solo il sindaco di Niscemi, il progressista Salvatore Liardo che, con evidente imbarazzo, ha dovuto ammettere: «Da Roma non ho ricevuto nulla, né una corona di fiori, né un telegramma». Al suo fianco, [illegible]pietro, il capitano dei carabinieri Antonio Magliocchetti, il vicesindaco Enza Rando e due assessori formavano un compassato drappello di autorità locali ma [illegible] bastavano [illegible] «coprire» la clamorosa defezione delle istituzioni. Forzano il vescovo di Piazza Armerina monsignor Vincenzo Cirrincione, invitato [illegible] celebrare la funzione religiosa, si è defilato all'ultimo momento perché «impegnato» altrove. «La [illegible] è stata una delusione [illegible] una scelta di vita», ha subito precisato il presidente della Regione Provenzano, «presa con la consapevolezza di essere più utile per le ragioni di chi ha bisogno rimanendo a lavorare». [illegible] la Cgil, per bocca del segretario siciliano Filippo Panarello, ha bollato di «incredibile sciatteria» le istituzioni «che sollecitano la società civile a riscattarsi e poi non fanno avvertire la loro presenza».



La figlia della donna che si è uccisa

Anche la partecipazione della gente di Niscemi non si può definire certo corale. All'inizio, addirittura, la Chiesa Madre appariva quasi vuota. Poi, poco a poco, le navate si sono affollate e circa duemila persone hanno seguito il feretro fino al cimitero. Più per curiosità - maligna qualcuno - che per pietà. Chiara, da parte sua, non si fa più illusioni. Lunedì aveva dichiarato di voler riaprire il negozio di famiglia, la gioielleria-pellicceria «Papillon», per continuare l'attività del padre Salvatore, ucciso con il fratello Minuno durante una rapina. Ieri, però, la ragazza sembrava aver cambiato radicalmente idea. «Me ne vado dalla Sicilia», ha spiegato in serata ai giornalisti. [illegible] [s. riz.]

In Torino è mancato un uomo mite e buono

ing. Giovanni Stupino

Lo piangono addolorati la moglie **Elsa Utrech**, la figlia **Paola** con **Fabrizio**, i suoceri **Giuseppe e Adelina**, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba, giovedì 27 c.m. alle ore [illegible], partendo dall'abitazione dell'estinto, via Mandelli n. 1 per la cattedrale.
— **Alba**, 25 marzo 1997

Enrico ed Anna Settimo
Sergio ed Elena Tocco
Carlo Peirano e mamma
Sandro e Bianca Liborio
partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del [illegible]

ing. Giovanni Stupino
— **Alba**, [illegible] marzo 1997.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Forcherio in Crivello

Lo annunciano il marito **Giovanni**, [illegible], nipoti e parenti tutti. [illegible] avranno luogo giovedì 27 ore [illegible] nella parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 24 marzo [illegible].

Presidente, Consiglio Direttivo, Direttori Sportivi, Corridori, Soci tutti dello **Sport Club Madonna di Campagna, Sezione Ciclismo**, piangono la dipartita dell'indimenticabile segretario

Giuseppe [illegible]
— **Torino**, 20 marzo 1997.

[illegible]ssimo Carrabino si unisce al dolore di Carlo, Enrica e Augusto Primi per la scompar[illegible]

Giuseppina Corbetta
— **Saluzzo**, 25 marzo 1997.

Ci ha lasciato troppo presto

Francesco Canavoso

Ne annunciano la scomparsa la moglie **Franca**, e la figlia **Debora**. Si ringrazia il dott. Marino e la sua équipe per le amorevoli cure. Il funerale avrà luogo oggi 26 corr. alle ore 14.30 in Gulliglione Alta, partendo dalla clinica Fornaca alle ore 13,30. La presente [illegible] da partecipazione e ringraziamento.
Torino, 26 marzo 1997.

Si uniscono al dolore della famiglia: **Olga, Rina, Michele, Laura, Mara, Federica, Alessandra e Alberto.**

Gli **Amici** del **Servizio Tecnico** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Si uniscono al grande dolore di Franca e Debora per la scomparsa del caro **FRANCO** i fratelli **Fele**, padre **Adriano, Mercedes**, i cognati **Maria Canavoso e Giovanni Garelli**, i nipoti **Giancarlo** con **Isabella, Roberto e Stefano; Piero** con **Claudia e Laura, Roberta** con **Edoardo e Franco; Paola** con **Marcello; Marco; Tiziana;** i nipoti **Canavoso di Argentina.**

Il **Condominio** di via **Vele 32 e l'Amministratore** partecipano al lutto della famiglia.

Fulvio, Piera, Napoleone e Ardito Ferrari partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Leo Gasperi
— [illegible]rino, [illegible] 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, [illegible]
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' mancato

Angelo Bianco

Lo annunciano i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 corr. alle ore 10.15 nella chiesa S. Egidio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Moncalieri, 24 marzo 1997

E' mancato

Michelangelo Severino
di anni 64

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nipoti. Funerali giovedì 27 marzo ore 8,30 Osp. Mauriziano. Non fiori, ma offerte al reparto Dialisi dell'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 24 marzo [illegible]

«Verrà il giorno che basterà il ricordo e sarà subito un sorriso»

E' mancato ai suoi cari

Francesco Raineri

Addolorati l'annunciano la moglie **Luciana Balocco**, i figli **Tiziana** col marito **Antonio** e figlia, **Gabriella e Marco**; la suocera **Pina**, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 corr. alle ore 13.30 partendo dall'Ospedale «Maria Vittoria», ed alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Barbania (85). Per espressa volontà dell'estinto non fiori, ma eventuali [illegible] per [illegible] dell'Albero [illegible] Cuccagna - C.C.P. 217.53.108.
Torino, 24 marzo 1997

«Il Signore è la mia salvezza»

Con profondo dolore annunciano [illegible] morte del

GENERALE DI DIVISIONE
Enzo Fergnani

la moglie **Livia Caraser**, la figlia **Adriana** col marito **Luigi Curto**, le nipoti **Maria Paola** con **Cristiano**, **Giulian[illegible] Luca** e parenti tutti. Funerali venerdì [illegible] 10 parrocchia Crocetta.
— Torino, 26 marzo 1997.

E' mancato

Vittorio Raposio
anziano Atm

[illegible] il triste annuncio la mamma **Eugenia**, la moglie **Giuseppina**, il figlio **Gualtiero** con **Barbara ed Alberto**, parenti tutti. Funerali [illegible] 10 parrocchia San Gioacchino.
Torino, 24 [illegible] 1997.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce [illegible] necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) [illegible] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

(Continua a pag. 13)

Quattro anni per aver investito la madre della ragazza di cui si era invaghito

Condannato il prete innamorato

Asti, punito per la notte di follia

ASTI. Quattro anni al prete innamorato. Con la sua auto aveva investito e ferito gravemente la madre della ragazza di 21 anni di cui si [illegible] invaghito. Una notte di follia che è costata a un sacerdote monferrino, Enzo Trambaiolo, 47 anni, la [illegible]danna a 4 anni di reclusione e ad altri 5 di interdizione dei pubblici uffici. Il gip di Asti, Alberto Lari, lo ha riconosciuto colpevole di tentato omicidio plurimo: la [illegible], Ida Mussio, [illegible] anni, aveva subito l'amputazione di parte della gamba destra, schiacciata tra [illegible] muro di casa e la Golf del religioso. Per caso l'altro figlio, Silvio, 19 anni, era riuscito invece a scansare l'auto. Don Enzo, dopo una fuga nella notte, si era poi barricato nella sua abitazione di Camagna, [illegible] preda ad un raptus, aprendo [illegible] fuoco con [illegible] carabina sui carabinieri che erano andati ad arrestarlo.

La vicenda risale a un anno fa, nella notte tra il 23 e il 24 marzo '[illegible]. Lui era considerato un prete «moderno», forse un po' eccentrico. Trascorsi a Roma, poi [illegible] Spagna e nelle borgate periferiche di Torino, chitarra e Kawasaki, si fermava al bar a parlare. Si batteva anche per costruire a Montemagno, il paese in cui era stato manda[illegible] parroco dal vescovo di Casale, [illegible] piscina per i giovani. Ammirato dai ragazzi, criticato dalle «donne [illegible] chiesa» abituate a comportamenti meno disinvolti.

Lei è Fiammetta, 21 anni, studentessa iscritta al terzo anno di Lettere a Torino: il padre Italo, per anni consigliere provinciale ad Asti del pds, è presidente provinciale della Confederazione agricoltori. Si incontrano nel luglio '96 a Refranco[illegible], [illegible] paese della zona, alla Festa dell'Unità. Lui interviene a un dibattito. E' allegro, spigliato. Qualche chiacchiera e per il religioso è il colpo [illegible] fulmine: comincia a telefo[illegible] con insistenza alla ragazza. I due hanno la passione per i libri: don Enzo è autore di un volumetto che voleva far stampare a [illegible] spese. Una trentina di pagine scritte di getto in cui l'ex sacerdote racconta «squarci» della sua vita: «Una volta ho rischiato di innamorarmi di una suorina», racconta don Enzo che quasi si pavoneggia: «Avevo molte cascamorte intorno a me».

La passione per Fiammetta ha il sopravvento. Le telefonate si fanno insistenti. «Ma [illegible] non l'ho mai incoraggiato» dirà la ragazza, anch'essa impegnata nel pds. La situazione precipita. L'ex parroco vuole incontrarla. Quella notte don Enzo si presenta nel cortile del cascinale dei Mussio. In pieno delirio chiede di Fiammetta: pare temesse che la giovane fosse prigioniera di strane entità. «Voglio Fiammetta, voglio Dio: qui c'è il diavolo». Non riescono ad allontanarlo. Il padre della ragazza cerca di convincerlo, poi esperto cacciatore, impugna [illegible] doppietta e spara un colpo in [illegible] dalla stanza da letto per intimorire il sacerdote. Nel cortile [illegible] Ida Mussio ed il figlio Silvio, 19 anni. Don Enzo sale sulla sua Golf: secondo l'accusa ingrana la marcia e investe volontariamente la donna. «Era spaventato, ha sbagliato la manovra», ha sostenuto in aula il difensore Marco Venturino. Quando i carabinieri lo vanno [illegible] spara con una carabina [illegible] getta piatti dalla finestra, poi si lascia ammanettare. Una perizia lo definisce seminfermo di mente ma imputabile.

Davanti al giudice si difende: «Sono addolorato, non volevo fare del male». Offre anche 92 milioni alla famiglia Mussio (parte civile tramite l'avvocato Mirate) come anticipo del risarcimento. Ieri al momento della sentenza ha abbassato il capo: poi è ritornato nell'istituto religioso sul Lago Maggiore dove si trova agli arresti domiciliari. Lo aspetta [illegible] processo d'appello.

[illegible] Gonella



Don Enzo Trambaiolo, 47 anni: è stato condannato a quattro anni

Bergamo, l'uomo è finito sotto inchiesta. «Odio mio padre per quello che mi ha fatto»

«Caro diario, papà mi ha violentata»

«La prima volta avevo 7 anni: piangevo, ma lui non si fermò»

BERGAMO. Lo aveva confidato soltanto alle pagine del suo diario, quello che le ragazzine [illegible] per idolatrare cantanti e attori e che per lei [illegible] invece diventato un amico a cui raccontare i propri orrori di bambina. Anni e anni senza dire nulla, tenendosi dentro quel terribile segreto mai carpito da nessuno, nemmeno dalla madre, che pure era riuscita [illegible] leggere di sfuggita quel diario.

«Odio gli uomini con la barba, odio mio padre per quello che mi ha fatto quando ero piccola», c'era scritto. «Che vuol dire? Forse papà ha picchiato anche te?», le aveva chiesto la donna. «Niente, mamma, non è niente», aveva risposto lei, rifugiandosi poi nella sua stanza [illegible] piangere. Ma Lucia (il nome è [illegible] comodo), capelli rossi e corpo esile di chi deve ancora crescere, alla fine ha trovato il coraggio di raccontare tutto, di confessare che il padre per due anni l'ha sodomizzata. [illegible]' riuscita a parlare grazie a un'amica, figlia [illegible] una psicologa, che l'ha convinta a denunciare [illegible] padre-padrone, [illegible] quarantenne con precedenti per droga che abita [illegible] un paese al confine t[illegible] le province di Bergamo e Lecco. L'uomo è finito sotto inchiesta per violenza sessuale e maltrattamenti [illegible] famiglia e ora il pm Vittorio Masia si appresta a chiederne il rinvio a giudizio.

E sono state proprio le dichiarazioni di Lucia (che [illegible] ha [illegible] anni ed è [illegible] cura con il fratello da uno psicologo), a incastrare [illegible] padre. «Soffro di problemi di angoscia per quello che ho subito da bambina e che solo ora riesco a dire - ha raccontato la ragazza agli inquirenti -. Ricordo che quando avevo 7/8 anni, un pomeriggio, mentre mia madre era a lavorare, mio padre, che si trovava a letto, mi chiamò nella sua camera col pretesto di farmi fare qualcosa. Quasi subito [illegible] spogliò [illegible] mi mise sotto le coperte. Anche lui [illegible] spogliò». Lucia ha poi svelato come l'uomo [illegible] [illegible] lentò per [illegible] prima volta. «Nonostante il mio pianto - ha proseguito - lui imperterrito proseguì nel suo comportamento, trattenendomi con forza. Dopo aver finito, [illegible] mi allontanai in lacrime e lui rimase a letto. Avendo solo 7/8 anni, non capivo bene che [illegible] fosse accaduto. Solo dopo due [illegible] compresi quello che [illegible] era successo».

La ragazzina ha spiegato anche che non si trattò [illegible] un episodio sporadico. «Il comportamento di mio padre divenne consuetudine - ha riferito Lucia -. Quando la mamma era [illegible] lavorare, soprattutto di notte per prestare assistenza agli anziani, il papà mi violentava regolarmente, incurante dei miei pianti. Questo si è ripetuto innumerevoli volte, nella sua stanza ma anche in auto, quando, con alcune scuse, lui mi faceva uscire di casa per allontanarmi dalla [illegible].

La sedicenne ha anche spiegato di non aver mai detto nulla «perché [illegible] impaurita dal comportamento di mio padre [illegible] dal dolore che provavo. E poi perché non avevo [illegible] avuto il coraggio di guardare che cosa mi facesse. Talune volte, mentre lui apriva la cerniera dei pantaloni, [illegible] chiudevo gli occhi dalla paura. Le violenze sono andate avanti [illegible] due [illegible] ma non ho mai parlato perché lui mi ha minacciata, dicendo che se [illegible] aperto bocca la colpa sarebbe [illegible] solo mia e lui si sarebbe vendicato». Invece Lucia, alla fine, ha avuto il coraggio di dire tutto. Forse grazie anche al suo diario, che per primo [illegible] raccolto quelle agghiaccianti confidenze.

Stefano Serpellini

(Segue da pagina 11)

Ci ha lasciati
Sergio Corongiu
Lo annunciano la moglie **Fiorella**, i fratelli **Franco e Marina**, i cognati **Sandra, André, Massimo, Beatrice**, nipoti, parenti, **Laura** e os amigos Irmaõs do Brasil. Per orario funerali telefonare 852091.
— **Torino**, 25 marzo 1997.

Pinuccia e Carlo Giachello; Mariella e Renato Piccoli partecipano al dolore di Fio[illegible].

Carissimo **SERGIO** ti ricorderemo sempre. **Franca Francesco, Antonella Giorgio, Cristina Marco.**

Enrico e Rudy non dimenticheranno il caro **SERGIO**, l'amico di tanti anni, e sono affettuosamente vicini a Fiorella, Franco e Marina.

La **Process Service** srl partecipa al lutto della famiglia Corongiu per la perdita dell'
Ing. Sergio Corongiu
— **Bollate (Mi)**, 25 marzo 1997.

Sono vicini a Fiorella le famiglie **Bausani, Contardi, Fortunio, Novero e Scaglia.**

Ciao **SERGIO**, sarai sempre con noi: **Beppe, Lucia e Sara.**

Piangono l'amico **SERGIO**
Giorgio Aprà
Nello Marigi
Franco e Carolina Boletti
Emilio Gay
Luisa Sacerdote
Franco e Laura Rossetto
Clara Fazio
Mirella Caveggia
Iolanda Viale.

Sono vicini a Fiorella gli [illegible] **Enrico e Margherita, Ludovic e Mariagrazia.**

Ho lottato, sofferto e sperato di restare con voi, ma il Signore mi ha chiamato a sé
Eugenio Vattini
anni 74
L'annunciano la moglie **Mary**, il figlio **Giorgio** con **Patrizia** e l'adorata nipote **Roberta**, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottore [illegible] Muscella, dottoressa Forzani e a tutti coloro che sono stati vicini. Funerali mercoledì 26 ore 15 parrocchia Beata Vergine Consolata (via Ulzio 18 - Leumann).
— **Collegno**, [illegible] marzo [illegible].

E' mancata
[illegible] Pietramolla ved. Ciari
[illegible] 95
Lo annunciano i figli **Ezio e Renata** [illegible] famiglia. Funerale mercoledì 26 corr. [illegible] 14,30 parrocchia Nostra Signora [illegible] Vittorie. Un ringraziamento al dott. Claudio Pirotta.
— **Moncalieri**, 25 marzo 1997.

Ciao [illegible]: **Enzo, Anna e Riky.**

Serenamente è mancata
Marianna Chiaivetto ved. [illegible] (Ninin - Rina)
Lo [illegible] la figlia, genero, la nipote **Maria Chantal** e parenti tutti. Funerali [illegible] ore 10 parrocchia Crocetta. La [illegible] proseguirà per Piasco ove verrà tumulata.
— **Torino**, 26 marzo 1997.

Cristianamente è mancata
Irma Oppici ved. Zanella
Lo [illegible] [illegible] dolore: [illegible], nuora e ni[illegible]. Funerali giovedì 27 ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Salute.
— **Torino**, 24 marzo 1997.

Roberta Migliorini Acqua Barralis
Gli zii, **Giorgi, Elba, Carlo, Federico, Franco**, i cugini, sono vicini a Piero, Maria Lucia, Ferdinando
— **Genova**, 25 marzo 1997.

E' mancata
Clementina Reinaud (Rigadin) ved. Curti
anni 83
Lo annunciano: il figlio **Giovanni** con **Emiliana** e figli **Patrizia, Luca** con **Annarita, Marco** e parenti tutti. Funerali in Crissolo (Cn), mercoledì 26 c.m. partendo dall'abitazione estiva Albergo Club Alpino alle ore 15,30. Servizio autopullman con partenza da piazza Sassari a Torino alle ore 13.
— **Crissolo**, 25 marzo 1997.

Fattasi sera Gesù disse: «Passiamo all'altra riva»
(Marco IV - 35)
E' mancato all'affetto [illegible] suoi cari
Emilia [illegible]
Con profondo [illegible]lore lo annunciano: le sorelle **Celestina e Giovanna**; i nipoti **Piera, Gian Pio, Pio e Giuseppina** con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 27 alle ore 8,15 cappella Ospedale Mauriziano. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Bosco Marengo. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, [illegible] 1997.

Improvvisamente è mancato all'af[illegible] dei suoi cari
PROFESSOR DOTTOR
Cristoforo Lorenzone
medico chirurgo
Ne danno il triste [illegible] il figlio **Beppe** con la moglie **Edith** ed il piccolo **Alain**, la figlia **Mariagrazia** con l'adorata **Fabrizia**. Partecipano al dolore le famiglie Pasini, Viano e Orecchio. Funerali giovedì 27 ore 8,15 parrocchia Santi Apostoli Pietro e Paolo.
— **Torino**, 24 marzo 1997.

Condomini, Inquilini, Amministratore, [illegible] di corso **Massimo d'Azeglio 12** partecipano [illegible] lutto dei famigliari.

Improvvisamente è mancato il
[illegible] Alfio Foti
Medaglia d'Oro della Medicina
Ne danno il triste annuncio la sua **Maria, Antonio, Adele** e famiglia. Funerali oggi ore 10 Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 26 marzo [illegible].

RINGRAZIAMENTI

Mamma [illegible] papà di
Liliana Cometti
commossi sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino**, 25 marzo 1997.

[illegible]

1993 1997
[illegible] Giverso
Sei sempre con me. Tua **Elena**.

1996 [illegible]
Bianca Covini ved. Cappuccini
E' passato un anno, mamma, è parso lunghissimo senza di te. Ti [illegible] con amore dolore rimpianto. I tuoi figli.

1988 1997
Giuseppe Barloglio
Ricordanti.

[illegible] 1997
[illegible]v. Celestino Giorcelli
Vive nel ricordo dei suoi cari.

[illegible] 1997
comm. Aldo Gheroni
Enzo, Alfredo e Laura ricordano con immutato affetto e rimpianto il loro caro commendatore. Santa Messa di suffragio giovedì 3 aprile ore 18,30 parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 25 [illegible] 1997.



Milano, agli investigatori: «L'ho fatto per salvarli, perché soffrivano». Poi è scoppiato a ridere

La risata del killer: «Così li ho uccisi»

I verbali della confessione, tra orrore e delirio mistico

MILANO. «Con la Coelli avevo dei rapporti carnali. [illegible] in fondo non erano veri rapporti perché per me avere rapporti carnali significa prendere [illegible] tagliare la testa a uno cui si vuole bene, per non farlo soffrire. Se voi volete bene a una persona, e questa persona soffre, la dovete ammazzare. Ma se lo fate voi non è la [illegible] cosa, [illegible] lo faccio io, le salvo l'anima». «Si dà atto che l'indagato, Zinnanti Gaspare, dopo aver pronunciato questa frase, ride». E' [illegible] verbale stringato e agghiacciante quello di Gaspare il «purificatore». Tanto che gli stessi magistrati che lo stanno interrogando, domenica sera, sentono il bisogno di mettere per iscritto il disagio che provano. Lui racconta di [illegible] pochissimo, quel tanto che basta per inquadrarlo come un uomo ormai per[illegible]: «Io sono un tipo che vive alla giornata: nel senso che non so nemmeno che giorno è oggi, [illegible] che è domenica [illegible] perché me lo dite voi...». Parla con un tono di voce basso, ogni tanto ride: quando gli sembra di aver descritto con particolare efficacia la [illegible] missione di salvatore di anime.

> *«Nella metropolitana ho scelto la prima donna che mi è capitata, non ricordo neppure che tipo fosse. Ho percepito la sua richiesta di aiuto. Dopo il terzo delitto avrei ucciso ancora ma in strada c'era troppa gente, avevo paura»*

«Volevo bene a quelle persone, dovevo aiutarle a purificarsi. Anch'io devo morire per essere purificato. La mia missione non era ancora finita, avevo altre due vittime. Sì, prima di me dovranno morire Dio e la Colomba, che è il simbolo della fantasia». Quella del «biondino» è una follia che impressiona anche i disincantati investigatori della squadra mobile che per tutto il pomeriggio gli hanno parlato fino a fargli rivelare il terzo omicidio. E sono loro stessi a far capire che nelle quattro paginette che compongono il verbale di Zinnanti, scritte nel linguaggio un po' asettico da cancelleria, traspare solo in parte l'orrore che il serial killer dalla faccia d'angelo ha saputo trasmettere.

«Avevo già avuto il messaggio, ma [illegible] sapevo come agire. Mi sono trovato nella stazione del metrò, mi mancava l'aria. Ho scelto la prima donna che mi è capitata, non ricordo nemmeno che tipo era, com'era vestita. Mi era passata vicino pochi minuti prima: ho percepito il suo messaggio, la richiesta di aiuto. Anche lei voleva essere liberata. Non ricordo altro, a parte che ero in una stazione dopo la Centrale, in via Melchiorre Gioia, ed ero vestito con un maglione blu e le scarpe bianche che porto adesso».

Ma è per l'omicidio di Francesca Coelli, la donna uccisa in Città Studi, che Zinnanti [illegible] dilunga: «Francesca Coelli nemmeno mi piaceva, girava sempre per [illegible] mezza nuda, [illegible] il pareo. Ero io che piacevo a lei. Un giorno, mentre stavamo mangiando mi ha detto: "Tu sai [illegible] devi fare". Per [illegible] era chiaro quello che intendeva dire. Io [illegible] ho pensato un giorno e mezzo, prima di farlo. Perché [illegible] omicidio è sempre una cosa brutta. Prima di quel momento non avevo mai ammazzato neanche una formica. Ho preso il martello e l'ho colpita. Per un'ora sono rimasto lì a piangere. Non ricordo se ho rimesso il martello nella scatola degli attrezzi sotto il lavandino o se l'ho buttato via. Ho sofferto molto, ma dopo, per un po', mi sono sentito meglio. Allora ho preso 35 mila lire dalla borsetta di Francesca, per mangiare, e [illegible]o uscito chiudendo la porta a chiave».

> *«Francesca non mi piaceva. Ci ho pensato più di un giorno, quindi l'ho colpita e per un'ora ho pianto. Sa, un omicidio è sempre una cosa brutta. Alvaro? Gli ho dato una martellata alla nuca, poi un'altra e un'altra ancora, non è morto subito»*

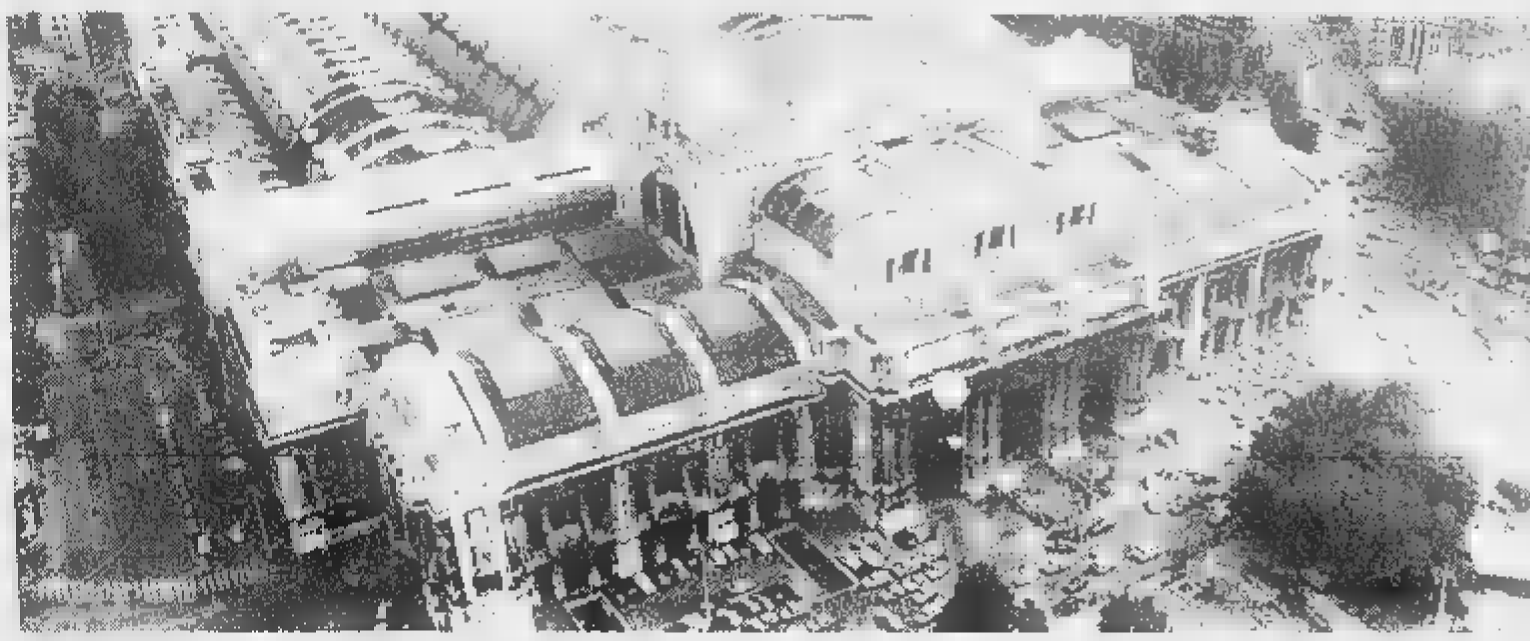
Quindi si reca in stazione Centrale, il rifugio di sempre. Il gior[illegible] dopo prende un treno e [illegible] a Roma. «Volevo scappare». Poche [illegible] e decide di tornare a Milano per andare a casa di Alvaro Calvi, il pensionato omosessuale, la sua nuova vittima. Ma prima compra un martello, «in un [illegible]gozio di via Padova». «Alvaro l'avevo conosciuto a 14 anni, ma non voglio raccontare perché. Sono rimasto da lui tre o quattro giorni. Abbiamo guardato la tivù e ho visto che parlavano della donna spinta sotto il metrò. Ho avuto paura che [illegible] cercassero. Venerdì mattina, saranno state le 10,30, mentre Alvaro stava [illegible]cendo la schedina, ho preso il martello e l'ho colpito una volta. [illegible] ancora perché non era morto subito e non volevo vederlo soffrire. Mi sono lavato, cambiato gli abiti e dieci minuti dopo sono uscito». La sera stessa viene identificato per un controllo alla stazione Centrale, ma nessuno [illegible] ancora chi è veramente Gaspare Zinnanti. Incontra la sua ultima vittima, il tossicomane Vincenzo Zenzola. «Mi ha chiesto se volevo andare a dormire [illegible] lui. L'ho seguito. All'alba ci siamo svegliati, abbiamo parlato un quarto d'ora. Vincenzo si è riaddormentato e [illegible] l'ho [illegible]pato. Prima no, perché ero lontano rischiavo di non vederlo bene, e poi se non lo uccidevo subito poteva farmi del male: era più grosso di me. Quando me ne sono andato avrei ucciso ancora, ma in strada c'era troppa gente e ho avuto paura».

Paolo Colonnello

REPORTAGE

I «FANTASMI» [illegible]





La stazione Centrale [illegible] Milano, dove decine di disperati trascorrono le loro giornate. A sinistra, Gaspare Zinnanti, in carcere per aver ucciso tre persone e averne spinta una sotto la metropolitana

«Nel nostro inferno non ci sono angeli»

«Gaspare voleva i soldi e non capiva più nulla»

MILANO

ERA un duro, altro che un [illegible] angelo mandato da Dio», ricorda Filippo e si stringe nel giaccone che una volta era bianco. «E poi qui di angeli non [illegible] ne sono», scuote la testa mentre passeggia su e giù - come un altro milione di volte al giorno - davanti alla stazione Centrale.

Gaspare Zinnanti, tra piazza Duca d'Aosta [illegible] piazza Luigi di Savoia, vicino alla stazione, lo conoscevano tutti. C'è chi lo ricorda bene per aver diviso con lui lo sbattimento di giornate sempre uguali. O la siringa e l'ultima dose che i marocchini vendono poco più in là, in via Vitruvio, nascosta in un panino che non si [illegible] mai.

Poi c'è chi l'ha rivisto in [illegible] foto sui giornali, sotto le parole serial killer, «per opera di Dio», come ha provato a giustificarsi. Uno che lo ricorda è Maurizio Rotaris della comunità Exodus, quella voluta da don Mazzi, che Gaspare Zinnanti aveva accolto, aiutato, seguito giorno per giorno.

«Gaspare era una persona educata, gentile, riservata, sostenuta», spiega l'assistente sociale, che nello stanzone incastonato in una costola della stazione aiuta come può facce devastate dall'eroina, gente scappata di casa [illegible] che si è persa la vita.

«Era venuto lui, a chiedere aiuto», dice l'assistente sociale. E dal computer spunta la scheda, datata 23 settembre '92: «Sembra deciso a tirarsi fuori dall'eroina, sembra motivato ad allontanarsi dalla strada. Aveva freddo. Gli diamo un maglione e un indirizzo per tagliarsi i capelli».

Tre giorni dopo, un'altra annotazione: «La madre non lo vuole più, dice che è lei quella che sta male per davvero, ha un rene solo». E ancora, il 5 ottobre, stesso anno: «Vuole farcela da solo, vuole lavorare».

E invece non ce la fa, Gaspare Zinnanti. Non va nelle comunità dove lo indirizzano quelli di Exodus, preferisce rimanere qui, tra i binari e i vagoni, in mezzo a chi vive solo di un po' di roba o di un po' di vino.

Sceglie di essere uno dei fantasmi della stazione, fino al car[illegible] dove rimane per due anni. Fino all'incontro con quella don[illegible] bionda che lo ama e lo aiuta. O alla relazione con il pensionato, che lo aiuta e poi lo respinge. Fino alle martellate, alla donna spinta sotto [illegible] metrò e al trinciapollo usato come un pugnale. Fino alle fine, adesso in una cella ancora a San Vittore.

«Se sapevo che era un assassino non andavo in giro con lui», dice un altro, forse albanese, con le mani in tasca nel giubbotto di pelle tutto graffiato, che aspetta solo un po' di roba buona che qui da 10 giorni si vede solo Roipnol, Darkene, il metadone che va via a bocce, ma neanche uno schizzo di eroina.

Il nome, l'albanese non lo dice. Preferisce stare alla larga da tutti, dopo tre giorni passati in questura. Colpevole solo di essere una goccia d'acqua, barba compresa, con l'identikit di Gaspare sulla banchina del metrò, quando sceglie una donna senza un perché e la butta giù.

> Ma un assistente sociale lo difende «Era gentile: mi ha chiesto aiuto però voleva farcela da solo»

«Magari era fatto di cocaina, magari era fuori chissà perché», non si sbilancia Maurizio della comunità Exodus, che l'ultima volta l'ha visto [illegible] mese fa. Davanti al supermercato al piano terreno della Centrale, dove ciondolano i tossici e lui era vestito quasi bene [illegible] gli aveva dato la mano e del lei, perché usava così.

> Un mese fa era stato alla comunità Exodus «Ci aveva promesso che avrebbe risolto i suoi problemi»

«Sì, ma quando era a caccia di soldi non capiva più nulla, erano il suo obiettivo, era in paranoia», spiega Filippo, che è qui da sette anni, due a sniffare e cinque a bucarsi. Lui vive di collette, pochi spiccioli per un panino quando capita, duemila e cinquecento lire per lavarsi al Diurno, «che poi mi danno anche l'asciugamano».

«Gaspare preferiva rubare, non gli piaceva fare le collette. 500 o 1000 lire per volta e tutti che ti dicono di andare a lavorare», lo ricorda un altro vestito di jeans da capo a piedi, orecchino al naso e sul lobo, coda di cavallo, le pupille che sembrano spilli.

Se qualcuno gli chiede se Gaspare si prostituiva, scuote la testa. Dice «no, no», ma si vede che la verità è un'altra, in questo pezzo di Milano dove per soldi si fa quasi tutto. Anche una rapina da 73 mila lire con la siringa in mano e un complice con cui dividere, come aveva fatto Gaspare un minuto prima di essere scoperto.

Una rapina da disperati, non da duri. Ma la durezza di Gaspare è forse solo un ricordo, nelle parole di chi è rimasto alla stazione Centrale o a dormire sui treni fermi a Lodi o allo scalo Romana, come faceva lui, prima di trovare case compiacenti, briciole di amore [illegible] a martellate.

Quella durezza non c'è, nello schedario del centro Exodus. Ci sono solo le promesse mai mantenute. Ripetute giorno dopo giorno e [illegible] con pazienza incredibile dagli assistenti sociali. Come questa: «Gaspare vuole risolvere i suoi problemi, vuole rendersi più autonomo, vuole farcela da solo».

Fabio Poletti

IL CASO

I CONFINI DELLA MISERIA

Palermo, ha sprangato porte e finestre. «Non avevo altra possibilità»

Per 3 giorni veglia un cadavere

Troppo povera per pagare il funerale del fratello

PALERMO

TROPPO povera per pagare un funerale. E troppo sola per invocare aiuto. Rosaria Puleo, 82 [illegible]ni, ha sprangato porte e finestre e ha deciso di tenere il cadavere del fratello [illegible] casa, senza farsi vedere da nessuno. La solitaria veglia funebre [illegible] durata tre giorni. Poi, insospettiti, i vicini sono riusciti ad entrare nell'appartamento di corso Umberto e hanno fatto [illegible] macabra scoperta: il corpo dell'uomo adagiato sul letto, le imposte chiuse, l'aria irrespirabile. «Non avevo scelta», si è giustificata la donna, «non avevo i soldi per il funerale».

L'ennesimo dramma della povertà si consuma, stavolta, al centro di Bagheria, la magica Bagheria di Renato Guttuso, Giuseppe Tornatore e Ignazio Buttitta, ma anche la Bagheria della miseria, della disoccupazione, dell'abusivismo, ad un tiro di schioppo da Palermo. Dopo aver fatto il giro degli uffici comunali, la triste vicenda di Rosaria Puleo alla fine è stata risolta dall'assessore alla Solidarietà sociale Anna Varisco che ha sostenuto, a nome del Comune, le spese della tumulazione. «Ci è sembrato doveroso», ha detto, «coprire le spese per i funerali del fratello di quella povera donna. Era il minimo [illegible] si potesse fare».



Foto d'autore per un funerale siciliano (AGENZIA CONTRASTO)

Tutta la povera esistenza di Rosaria Puleo, in verità, sembra segnata da una continua emergenza. Senza reddito, senza risparmi, [illegible]va solo quel fratello e con la [illegible] pensione di lui riusciva appena a sbarcare il lunario. Quando il fratello è morto, la donna ha telefonato ad un'agenzia di pompe funebri perché si occupasse delle esequie. La ditta, però, avrebbe chiesto la somma di 4 milioni.

«Ho cercato di spiegare che non potevo sostenere quella spesa», ha raccontato l'anziana indigente, «ma non è servito [illegible] nulla». Convinta di non avere altra scelta, Rosaria ha deciso di tenere in casa, con sé, la salma del fratello. Lo ha vestito, lo ha adagiato sul letto, ha sprangato le finestre [illegible] ha cominciato la sua veglia. Ci sono voluti tre giorni perché l'assenza di Rosaria, letteralmente barricata in casa, suscitasse i primi sospetti tra i vicini. Un amico, abituato a salutarla con un fischio tutte le mattine, [illegible] vedendola più al balcone, ha chiesto informazioni ad un negoziante. Ma poiché nessuno sapeva dare notizie della povera vecchia, l'uomo ha dato l'allarme.

Entrato nell'appartamento, ha trovato Rosaria davanti al corpo del fratello ormai in avanzato stato di putrefazione. Al dolore per il lutto, Rosaria dovrà adesso aggiungere [illegible] preoccupazione per la perdita della sua unica fonte di reddito. I volontari della Caritas di Bagheria hanno scoperto che Rosaria risulta «troppo anziana» per averne diritto.

Sandra Rizza

Castel Sant'Angelo

Il Tar [illegible] al sottopasso

ROMA. Via libera al sottopasso di Castel Sant'Angelo. Il Tar del Lazio ha respinto i ricorsi presentati dalle associazioni Italia Nostra, Verdi Ambiente e Società, Codacons, e, tra gli altri, dal comitato di base rione Borgo. Dopo lunghissime [illegible] di discussione, il tribunale ha così concluso: «Respinte le domande incidentali di sospensione».

«Abbiamo vinto su tutta la linea - ha commentato immediatamente dopo la sentenza l'avvocato del Campidoglio, Enrico Lorusso -: ha vinto il senso di responsabilità e la salvaguardia di interessi fondamentali». In sostanza, [illegible] Tar, nell'ordinanza, ha riconosciuto che non sussiste al momento un danno, perché non si è nella fase esecutiva del progetto. Delusione da parte delle [illegible] che avevano ricorso contro il progetto. «Il problema [illegible] stato solo rimandato», ha commentato Carlo Rienzi, presidente del Codacons. [r. crt.]

A San Giuseppe Jato

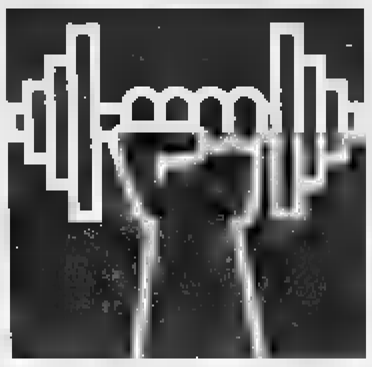
«Brusca voleva [illegible] uccidere [illegible]

PALERMO. Il sindaco di San Giuseppe Jato, Maria Maniscalco (pds) avrebbe dovuto pagare con [illegible] vita l'impegno antimafia. La condanna a morte, firmata dal boss del paese Giovanni Brusca, non fu eseguita perché il capomafia venne arrestato. La rivelazione, fatta dal pentito Vincenzo Chiodo, è contenuta nelle ordinanze di custodia cautelare nei confronti dei quattro presunti responsabili di numerosi attentati e atti intimidatori ad amministratori locali progressisti della provincia palermitana. Secondo Chiodo il sindaco era definita «la sbirra». Gli ordini di custodia [illegible] stati emessi da un gip di Palermo dopo un'indagine della Dia. La strategia anti pds sarebbe stata messa a punto da Brusca e Bagarella. «Ricordo - ha detto il pentito Salvatore Calvaruso - che Brusca aveva progettato di effettuare attentati e omicidi ai danni di esponenti politici progressi[illegible], per dare il segnale di un'offensiva nei loro confronti». [a. r.]

Da Biella a Ivrea

Primo sì [illegible] trasferimento [illegible] pm [illegible]

ROMA. Lascerà probabilmente la procura di Biella per [illegible] tribunale di Ivrea Alessandro Chionna, il pm titolare fino a ottobre dell'inchiesta sui «provini a luci rosse», ora passata alla pro[illegible] [illegible] Roma. La terza commissione del Csm si è pronunciata per l'accoglimento della richiesta del magistrato di cambiare sede e funzioni. Chionna aveva lasciato l'inchiesta all'indomani della pubblicazione su «Novella 2000» di alcune fotografie che lo ritraevano con Anita Ceccariglia, l'ex fidanzata [illegible] Gigi Sabani e testimone nell'inchiesta contro il presentatore. Una vicenda questa che è costata al magistrato l'apertura di un procedimento da parte del procuratore della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca. [illegible] il plenum del Csm [illegible] uniformasse alla decisione della commissione, Chionna eviterebbe un eventuale trasferimento d'ufficio. [Ansa]



Boom senza precedenti: gli sportivi sono 21 milioni per un mercato che sfiora gli 8000 miliardi

La palestra, malattia italiana

L'allenatore personale è l'ultima moda

ROMA. Italiani popolo di sportivi. Sono 21 milioni le persone che praticano attività fisica per un business di 7800 miliardi in continua crescita. Le cifre parlano chiaro, soprattutto se rapportate agli anni passati. Nel 1959 solo il 2,6 per cento della popolazione praticava qualche sport. Gli Anni Ottanta sono stati quelli del boom del fitness, con la percentuale degli sportivi impennata al 22,9 per cento. Un dato che oggi supera il 30 per cento.

Dunque addio pigrizia, gli italiani scoprono la forma fisica e impazzano le mode del fitness e del wellness. Parole importate dagli Stati Uniti, ma che esprimono un solo concetto: nell'epoca dell'apparire il corpo deve essere curato. Per celebrare questa nuova voglia di «forma fisica» dal [illegible] al 6 aprile ci sarà a Roma il «Fitness & Sport [illegible] show» [illegible] salone dello Starbene, dove verranno presentate tutte le nuove tendenze del settore.

Se gli anni passati hanno celebrato l'aerobica, oggi le manie hanno altri nomi. L'ultima si chiama «spinning» e nata in California e ha contagiato le palestre di casa nostra. La forma è quella [illegible] una cyclette, la posizione è eretta, [illegible] pedali, come quando in bici si affronta una salita. E poi via pedalare a ritmo di musica. Un allenamento di questo tipo può far bruciare in 45 minuti più di 800 calorie. Chi lo ha provato assicura: «E' una vera tortura».

E nello sport arriva la realtà virtuale. Con il Metropoliski, il simulat[illegible] dello sci virtuale, si potrà imitare Alberto Tomba rimanendo in città.

Ma cosa non si farebbe per ritrovare la forma perduta. Una mania che coinvolge anche i politici. Irene Pivetti - e come lei un milione [illegible] italiani - ama fare jogging. Pierferdinando Casini ha scoperto la palestra e Romano Prodi non abbandona la [illegible] bicicletta. Silvio Berlusconi quando non corre assieme ai fedelissimi alle Bermude si affida al suo personal trainer, Cherubino Donzelli.

E oramai «avere» un allenatore personale è il [illegible] status symbol. Sono sempre più le persone che [illegible] affidano alle mani dei guru del benessere che studiano programmi a misura di resistenza e fisico. Un lusso, certo, visto che un'ora di allenamento personalizzato costa dalle 50 alle [illegible] mila lire a domicilio. Poco meno in palestra. Per un mese di training personalizzato si pagano dalle ottocentomila alle novecentomila lire.

E Roma è la capitale dell'allenamento su misura, [illegible] Linda Foster che da anni ha creato un servizio di insegnanti a domicilio e adesso ha aperto una palestra, il Fitness Express, in pieno centro di Roma, frequentata da nobili, attori e politici. «Sono in molti a chiedere un programma personalizzato, soprattutto per rientrare in forma», spiega la Foster, che ha tra le sue clienti più affezionate anche le due «mezzibusti» Lilli Gruber e Lorenza Foschini.

Ed è la Foster a indicare l'altra tecnica del futuro nel fitness. Ci sono buone notizie anche per i più pigri. «Le ultime ricerche mediche ci dicono che non è necessario - spiega la Foster - stremarsi per stare in forma, basta un allenamento più leggero ma molto mirato». Da qui la tecnica del Mind-Body integration, che ha l'obiettivo di integrare mente e corpo. Per questo la lezione viene fatta sotto una l[illegible] che cambia colore. Si passa dall'intensità energizzante dell'alba a quella riposante del tramonto. Tutto al ritmo di musica new age.

Stranezze? Non la pensano così i 6 milioni di italiani che affidano il loro benessere alle [illegible] mila palestre sparse in tutt'Italia. Sull'esempio degli Stati Uniti crescono i metri quadrati - a New York il centro Reebok misura 13 mila metri quadrati su sei piani - e l'attenzione ai materiali e ai criteri strutturali. E [illegible] ecco che per evitare un impatto troppo forte con il terreno, dannoso per le articolazioni, si iniziano a costruire i pavimenti delle sale fitness [illegible] parquet incollato su camere d'aria che fungono da «cuscinetto».

[illegible]ria Corbi



Il body building e l'aerobica sono stati rimpiazzati da nuove discipline importate dagli Usa. Con la realtà virtuale si scia in città

Il jogging, una delle discipline sportive che coinvolgono milioni [illegible] italiani [FOTO GRAZIA NERI]

LE TENDENZE

CHE COSA SALE

COMBI: lezione di aerobica ad impatto combinato che alterna passi saltati con esercizi in cui un piede rimane sempre a contatto con la superficie.

[illegible] lezione di aerobica in piscina

[illegible] aerobica con coreografie e musica latinoamericana

[illegible] allenamento aerobico che si esegue salendo e scendendo da [illegible] gradino di altezza regolabile

SLIDE: allenamento aerobico eseguito facendo scivolare lateralmente i piedi su un'apposita superficie. Impegna addominali e gambe

SPINNING: si pedala [illegible] una cyclette in posizione eretta sui pedali. A tempo di musica. Stremante

MIND E BODY INTEGRATION: allenamento mirato a basso sforzo che unisce l'efficacia degli esercizi al «potere» della mente. Somiglia allo yoga

KICK-BOXING: il duro allenamento dei pugili fa perdere molti chili e attira le donne

[illegible]

[illegible] BUILDING: il corpo alla Schwarzenegger non va più. Le macchine vengono usate sempre più per integrare il corpo libero. Stop ai muscoli pompati

[illegible] IMPATTO: si preferisce [illegible] lezione allenante [illegible] che non stressa. I traumi alla colonna vertebrale insegnano

JOGGING: sostituito dal walking. Trenta minuti al giorno di camminata veloce sembra bastino per restare in forma

HIP HOP E FUNK: gli amanti dell'aerobica coreografata preferiscono ritmi sudamericani

LE CIFRE DI UN SUCCESSO

- **21.000.000** Gli italiani che fanno saltuariamente attività fisica*
- **11.000.000** Quelli che si dedicano regolarmente al fitness*
- **6.000.000** Gli iscritti a palestre e circoli sportivi in Italia: i veri discepoli del fitness inteso come prevenzione e mantenimento della salute*
- **[illegible]** Le palestre aperte in Italia*
- **2700** I miliardi di lire fatturati da tutte le palestre italiane*
- **7800** I miliardi di lire del giro d'affari prodotto in Italia dall'abbigliamento, dagli attrezzi e dagli accessori sportivi*
- **[illegible]** I miliardi [illegible] lire spesi in Italia per l'acquisto di integratori alimentari per lo sport e prodotti energetici*
- **20%** L'incremento di vendite dei libri sul fitness in Italia*
- **50** I milioni [illegible] dollari spesi per realizzare il Reebok Sport Club di New York, la più grande ed attrezzata palestra del mondo [13.000 mq su sei piani]
- **3,5** I miliardi di dollari spesi negli USA per acquistare attrezzi da ginnastica e macchine da palestra*

*[DATI 1995]



«Il segreto? [illegible]»

Il medico: tennis e sci solo per chi è in forma

ROMA. Un avvertimento dei medici [illegible] chi fa sport: non ci si improvvisa atleti. Due le regole fondamentali, avverte Marcello Faina, dell'Istituto di medicina dello sport [illegible] Coni: «Progressione e costanza».

Iniziamo dalla progressione.

«Per chi [illegible] ha mai fatto sport [illegible] è fuori allenamento [illegible] consiglia una visita medica accurata. [illegible] per chi ha superato [illegible] cinquantina anche un elettrocardiogramma sotto sforzo. Fatto questo, bisogna iniziare un programma di allenamento con 15-20 minuti, per poi aumentare tempo e intensità di [illegible].

E la costanza?

«Un'ora tre volte [illegible] settimana basta, come pure [illegible] minuti di camminata veloce al giorno».

Con che tipo di allenamento è bene cominciare?

«Chi è fuori forma deve prima di tutto curare l'aspetto muscolare, perché [illegible] corpo deve essere in grado di sostenere [illegible] peso del lavoro. Per esempio se si inizia a fare jogging [illegible] bene fare prima, o in contemporanea, della ginnastica [illegible] corpo libero per ripotenziare la muscolatura. E' comunque necessario un allenamento prolungato a bassa intensità».

Ad esempio?

«Il nuoto, lo sci da fondo, il ciclismo, lo jogging».

Quali sport sconsiglia a chi è fuori forma?

«I più rischiosi sono [illegible] partite di calcetto scapoli-ammogliati, il tennis, [illegible] sci. E' meglio lasciare questi sport [illegible] chi è allenato».

Che cosa rischiano tutti gli altri?

«Evitiamo di fare terrorismo. Comunque [illegible] cosa più facile che può capitare è il trauma muscolare. La più seria è l'infarto».

[m. cor.]

Teramo: provvedimento della giunta comunale

Troppe [illegible] Sale giochi [illegible]

TERAMO. Sale gioco chiuse al mattino per scoraggiare gli alunni a marinare le scuole. L'iniziativa, dell'Amministrazione comunale di Alba Adriatica (Teramo), potrebbe presto diventare legge. Il provvedimento, infatti, andrà nei prossimi giorni in Consiglio comunale per il varo definitivo. Per gli alunni che al posto di una lezione di storia preferiscono una partita al videogame saranno dunque tempi duri.

L'assessore Nicolino Colonnelli, in una intervista al Tg regionale, ha spiegato che «è un modo di prevenire eventuali atteggiamenti di ragaz[illegible] che intendono marinare [illegible] scuola. Non vogliamo essere sanzionatori e punitivi nei confronti di [illegible]suno, però - ha aggiunto l'a[illegible]ssore - se c'è la possibilità [illegible] prevenire sarebbe opportuno agire in tal [illegible].

Ad Alba Adriatica i gestori delle sale da gioco - [illegible] nove sparse in tutta la città - hanno accolto favorevolmente il provvedimento.



Una sala giochi

Qualcuno, addirittura, ha anche incitato l'assessore ad andare avanti nel progetto. «Anche i titolari [illegible] locali - dice Colonnelli - sono d'accordo con noi. Non è un problema per loro aprire alle 14. Pur di rinunciare a qualche lira preferiscono tener chiuso al mattino perché hanno capito qual è il nostro obiettivo. D'altra parte i [illegible]gazzini del paese sono anche i loro figli».

[r. ett.]

Ricerca italiana: la luce regola i ritmi del corpo

[illegible] lampada sconfiggerà [illegible] da fuso [illegible]

ROMA. Buttate pure nel cestino la melatonina: ormai non [illegible] più per ritrovare il sonno perduto. C'è un rimedio nuovo suggerito dai ricercatori dell'Istituto di Scienza dello Sport (Mirella Pirritano), da quello per lo Studio del Sonno (Fabio Lucidi) e dell'Università La Sapienza (Cristiano Violani). Si tratta semplicemente della l[illegible]: la fototerapia è il più moderno ritrovato per combattere i noti problemi legati al lavoro notturno, al jet lag (esattamente sfasamento da jet) [illegible] più semplicemente alla banale ma micidiale insonnia.

La terapia della luce consiste nell'affidarsi a fonti luminose di elevata entità, simili alle lampade da solarium, che abbiano un'emissione di almeno 2500 lux. Esponendosi per due ore [illegible] mattino, [illegible] ha un anticipo della fase del [illegible] (pratica consigliata a chi [illegible] trasferisca con voli intercontinentali verso Oriente); effettuando analoga operazione nel tardo pomeriggio si ha un ritardo della fase (consigliabile in viaggi verso Occidente). La fototerapia [illegible] stata già adot[illegible]ta dai piloti della Japan Air Lines, che nell'aeroporto [illegible] San Francisco ha installato una stanza adibita appunto a questo trattamento coadiuvato dall'assunzione di vitamina B12.

Il problema del jet lag è stato di recente verificato con un'indagine su una cinquantina di atleti ai Giochi Olimpici di Atlanta: il 70% accusò stanchezza; il 60% sia sonnolenza diurna che difficoltà ad addormentarsi al momento del riposo, il 30% sbalzi di umore.

[v. l.]

Direttiva del ministro Costa su strade e autostrade

[illegible] i killer dei sassi ecco i cavalcavia [illegible]

ROMA. Saranno numerati tutti i cavalcavia [illegible] strade e autostrade. Lo ha stabilito il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, in seguito ai gravi fatti di lancio [illegible] sassi. Il ministro Costa, infatti, ha diramato una direttiva che obbliga gli Enti proprietari e concessionari delle strade alla numerazione progressiva dei cavalcavia che sorgono sulle arterie più importanti. Gli stessi enti, si dovranno inoltre occupare della relativa collocazione [illegible] cartelli conformi alla disposizione ministeriale. L'Anas e i concessionari delle autostrade, dovranno dare attuazione alla direttiva con la massima urgenza.

«L'iniziativa - sottolinea una nota dei Lavori Pubblici - è volta a garantire migliori condizioni di sicurezza per gli automobilisti, attraverso una veloce individuazione dei luoghi scenario dei recenti crimini, in modo da consentire alle forze dell'ordine un più tempestivo intervento». Un commento positivo alla direttiva del ministero viene da Giuseppe Italia, dirigente della seconda divisione - servizio polizia stradale - del ministero dell'Interno.

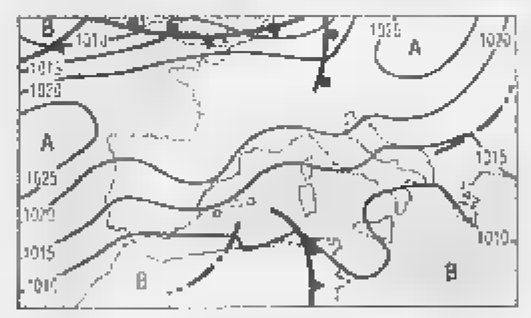


Il ministro Costa

[r. cri.]

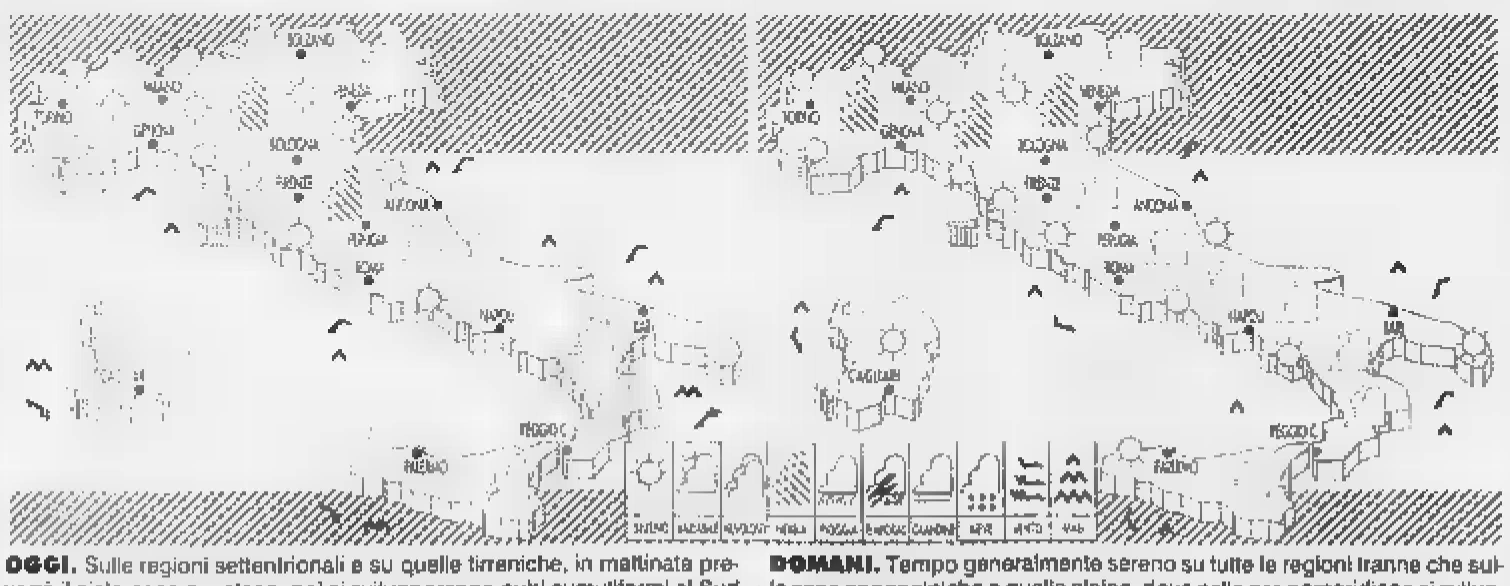
IL TEMPO

a [illegible] di Marcello Loffredi



BELLO, MA [illegible] POCO. Torna l'alta pressione e il tempo migliora, per oggi tut[illegible] resta [illegible] circolazione depressionaria di aria instabile sulle regioni meridionali e centrali adriatiche. Causerà parziali annuvolamenti pomeridiani, in prevalenza a ridosso delle zone appenniniche, dove non si esclude qualche piovasco. Andrà meglio domani, [illegible] non per molto: [illegible] Nord Atlantico è in gestazione una nuova minaccia.

Tendenza per dopodomani. A condizioni iniziali di tempo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso, seguirà tra il pomeriggio e la serata [illegible] graduale aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali a [illegible] dalle Alpi.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle tirreniche, in mattinata prevarrà il cielo poco nuvoloso, poi si svilupperanno nubi cumuliformi al Sud e sulle zone appenniniche del centro Sud e sulla Calabria ionica dove sarà possibile qualche breve piovasco. Aumenteranno le temperature diurne.

DOMANI. Tempo generalmente sereno su tutte le regioni tranne che sulle zone appenniniche e quelle alpine, dove nelle ore pomeridiane si svilupperanno delle locali nubi cumuliformi. In serata tendenza a parziale aumento della nuvolosità sulle zone alpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	19	Bologna	7	13	Bari	8	14
Bolzano	[illegible]	14	Firenze	8	16	Napoli	7	17
Verona	[illegible]	15	Pisa	5	17	Potenza	4	7
Trieste	[illegible]	13	Ancona	10	14	S.M. Leuca	11	12
Venezia	3	14	Perugia	9	14	R. Calabria	11	[illegible]
Milano	5	16	Pescara	7	13	Palermo	11	15
Torino	7	[illegible]	L'Aquila	2	11	Catania	7	18
Cuneo	6	14	Roma Urbe	4	17	Messina	12	15
Genova	[illegible]	15	Roma Ciamp.	4	17	Alghero	3	17
Imperia	10	17	Campobasso	3	8	Cagliari	6	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	10	nuvoloso	Lisbona	13	25	sereno
Atene	6	14	nuvoloso	Londra	5	14	variabile
Bangkok	26	36	sereno	Los Angeles	13	18	sereno
Berlino	-2	9	variabile	Madrid	[illegible]	[illegible]	sereno
Bruxelles	8	[illegible]	nuvoloso	Montreal	-10	-2	sereno
Bucarest	-2	5	nuvoloso	[illegible]	-11	-3	variabile
Budapest	-4	9	nuvoloso	New York	1	8	nuvoloso
Buenos Aires	8	22	sereno	Parigi	6	10	nuvoloso
Copenaghen	-1	3	nuvoloso	Pechino	[illegible]	15	nuvoloso
Dublino	6	13	variabile	Praga	-1	2[illegible]	[illegible]
Francoforte	6	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	[illegible]	26	variabile
Gerusalemme	[illegible]	8	np	Sofia	-2	5	variabile
Ginevra	[illegible]	13	nuvoloso	Sydney	[illegible]	23	sereno
Helsinki	-8	-1	pioggia	Tokyo	3	16	[illegible]
Johannesburg	[illegible]	20	variabile	Varsavia	-3	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	19	variabile	[illegible]	2	[illegible]	variabile

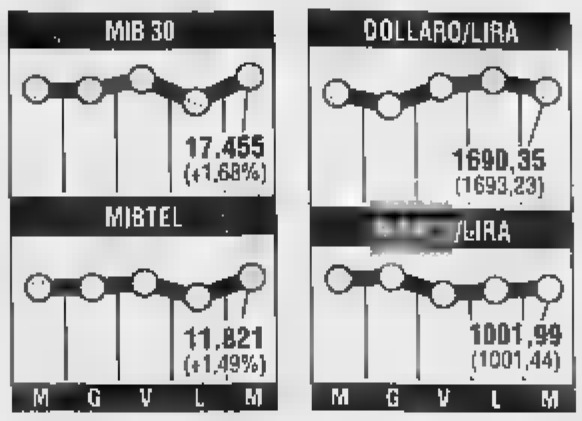

Fino al 29.3
DOLCE PASQUA, PREZZI IN FESTA!
CittàMercato
Motta
Colomba Classica
5.450
FINI
DA MODENA
GRANTORTELLO AL PROSCIUTTO CRUDO
19.900
14.900
Coca-Cola
3.990
MASCHIO Chardonnay/ Verduzzo/Pinot rosé - 75 cl
2.990
al lt 3.987
9.900
Fino ad esaurimento scorte.
SMA
Gruppo Rinascente
RIVOLI (TO)
C.so Susa 301/307 - S.S. 25
Tel. 011/9564456/57/58
VENARIA (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi
Tel. 011/4551100
NON L'HO SOGNATO, È CITTÀ MERCATO!

QUOTAZIONI BOT

(rendimento netto)	Giorni	Prezzo	Rend.
28-03-97	1	99,979	0,000
30-04-97	34	99,430	6,150
31-05-97	65	98,885	6,440
28-06-97	93	98,381	6,540
31-07-97	126	97,996	5,910
29-08-97	154	97,539	5,750
30-09-97	187	97,080	6,030
31-10-97	218	96,453	6,180
28-11-97	246	95,801	6,500
30-12-97	279	95,891	5,970
30-01-98	309	94,370	7,040
27-02-98	337	93,790	7,170

Cariverona sprint

Nell'ultimo esercizio l'utile netto della Cariverona [illegible] passato [illegible]ai 188,3 miliardi del '95 ai 260,1 del '96, con una crescita del 38,1%, tenuto conto dell'accantonamento di 40 miliardi effettuato al fondo rischi bancari generali. Sulla base [illegible] questo risultato il consiglio di amministrazione proporrà la distribuzione ai [illegible] di [illegible] dividendo di 630 lire per azione (+10,5%) rispetto alle 570 lire del precedente esercizio. L'assemblea convocata per il 26 aprile verrà inoltre chiamata ad approvare [illegible] aumento [illegible] 177,4 miliardi del capitale sociale con assegnazione gratuita [illegible] una azione Cariverona per ogni dieci possedute.



Geronzi cerca soci

Per la Banca di Roma il '97 sarà l'anno dell'apertura del capitale ai privati. Ma anche della ristrutturazione, visto che tra capogruppo e Bna ci sono 4200 esuberi, da gestire con uscite «morbide». Nell'incontro di ieri con i sindacati il presidente, Cesare Geronzi, ha delineato un progressivo ingresso di privati nel capitale, che a regime porterà il controllo dell'azienda bancaria da parte dell'ente al 40% circa. Per ora si pensa all'ingresso, da realizzare entro la fine dell'anno, di due soci (bancario e assicurativo) per un complessivo 10%. Ma l'apertura del capitale, che in prospettiva dovrà essere rafforzato con aumenti, dovrà essere preceduta da un forte piano di ristrutturazione e rilancio.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	136.000 - 149.000
Sterlina (n.c.)	140.000 - 160.000
Sterlina (post 74)	136.000 - 153.000
Marengo italiano	121.000 - 135.000
Marengo svizzero	112.000 - 127.000
Marengo francese	108.000 - 121.000
Marengo belga	108.000 - 121.000
Marengo austriaco	108.000 - 121.000
20 marchi	135.000 - 150.000
10 dollari liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	360.000 - 380.000
100 corone Austria	385.000 - 430.000
100 pesos Cile	310.000 - 370.000
Krugerrand	595.000 - 650.000
50 pesos Messico	715.000 - 750.000

Dopo due anni la Fed alza il costo del denaro e il dollaro si rafforza

Parte la stretta di Greenspan

Su i tassi, ma Wall Street non s'infiamma

DAL NOSTRO [illegible]

Salgono i tassi americani. Come largamente previsto dai mercati, la Federal Reserve ha aumentato ieri di [illegible] quarto di punto il tasso interbancario *overnight*, provocando un rialzo generalizzato del costo del denaro nel sistema creditizio americano. E' il primo rialzo decretato dalla Fed in oltre due anni. [illegible] la sensazione di molti analisti è che la decisione possa segnare l'inizio [illegible] un ciclo al rialzo dei tassi, necessario per tener giù i prezzi in una fase di robusta espansione dell'economia americana.

Wall Street ha reagito senza infiammarsi alla notizia, che ha ulteriormente rafforzato l'immagine di una Fed più che mai guardinga nei confronti di un possibile ritorno dell'inflazione. L'indice Dow Jones è balzato ad un massimo [illegible] 6.953,21 punti e poi ha invertito [illegible] tendenza. Meglio ha fatto il dollaro, guadagnando mezzo pfenning sul marco (da 1,6910 a 1,6960).

Il Federal open market committee, l'organo esecutivo della Fed, ha portato l'interbancario dal 5,25 al 5,50 per cento. E la previsione ieri e[illegible] che quell'aumento spingerà le banche a portare il tasso di sconto, cioè il tas[illegible] che offrono ai migliori clienti, dall'8,25 all'8,50 per cento. Già da qualche settimana il capo della Fed, Alan Greenspan, aveva fatto capire che avrebbe imposto una stretta creditizia per bloccare sul nascere le pressioni inflazionistiche.

Per la verità l'inflazione an[illegible] non dà segni [illegible] ripresa. Il tasso programmatico in questi primi mesi del 1997 è [illegible] appena 2,3 per cento, [illegible] punto in meno rispetto a un anno fa. Ma la sen[illegible] [illegible] che Greenspan abbia voluto giocare d'anticipo.

«Nei vecchi tempi», spiega Allen Sinai della Primark Decision Economics, «i tassi venivano alzati appena l'inflazione riprendeva. Ed era già troppo tardi». Greenspan, dicono a Wall Street, potrebbe aver inaugurato una fase di piccoli rialzi «preventivi». Obiettivo della sua strategia: tenere i prezzi sotto controllo senza intralciare [illegible] ripresa che dura ormai da [illegible] anni.

E questo è proprio il tipo di messaggio che gli operatori di Wall Street gradiscono. Come dichiarava ieri un operatore, «vogliamo che la festa continui [illegible] senza perdere il controllo della situazione».

Ma alcuni analisti giudicano la linea di Greenspan eccessivamente prudente. Con un'inflazione così bassa e un'espansio[illegible] economica superiore al tre per cento, cioè a un livello lievemente inferiore degli ultimi me[illegible] dell'anno scorso - dicono - il timore di un surriscaldamento dell'economia non appare giustificato. E la [illegible] della Fed - aggiungono - rischia di sabotare inutilmente la ripresa.

Ma Greenspan era stato chiaro: «Se permettiamo che la situazione ci sfugga di mano, ci accorgeremo presto di [illegible] messo in moto una serie di forze che metteranno fine a questo lungo periodo di crescita stabile». [illegible] aveva attirato l'attenzione [illegible] fatto che la ripresa continua a generare nuovi posti [illegible] lavoro e più [illegible] Paese si avvicina alla piena occupazione in alcuni settori chiave più le richieste salariali rischiano di incidere sull'inflazione.

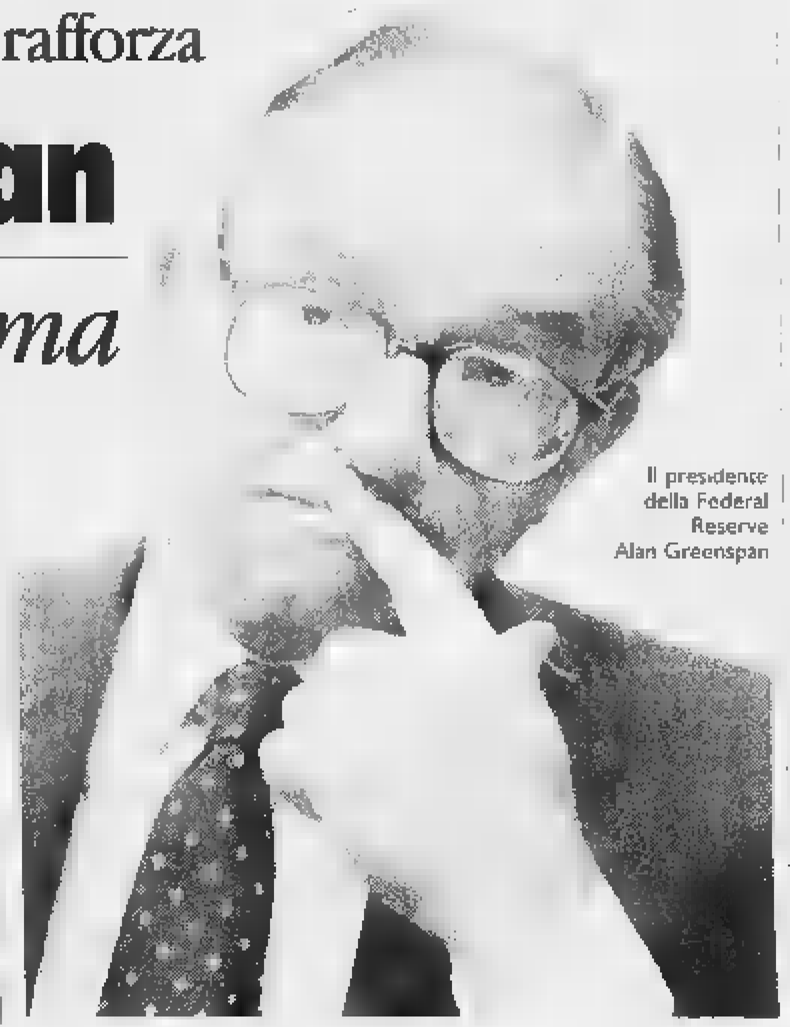
Poiché la decisione della Fed era stata largamente prevista a Wall Street, i suoi effetti erano già stati scontati la settimana scorsa, quando l'indice Dow Jo[illegible] aveva perso più di cento punti. L'annuncio di ieri ha avuto uno scarso impatto.

Nelle ultime settimane Greenspan era parso ambivalente sulla Borsa, prima criticando «l'eccessiva esuberanza» dei mercati e poi assicurando che in realtà [illegible] c'era motivo di preoccuparsi più di tanto. Una [illegible] è certa: la decisione di al[illegible] i tassi [illegible] ha avuto un'influenza significativa sull'umo[illegible].

Molti analisti di Wall Street pensano che [illegible] rial[illegible] potrebbe ulteriormente rafforzare il dollaro, attirando altri capitali europei sul mercato americano.

Andrea di Robilant





Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

I Bot ritornano sopra il 6%

Lira ferma, Piazza Affari prende il volo

ROMA. Quotazioni immobili sul mercato dei cambi in attesa del direttivo della Federal Reserve, dal quale i mercati [illegible] attendevano un rialzo di 25 centesimi dei tassi a breve. In deciso rialzo invece, nonostante l'incognita Fed, il reddito fisso: la tendenza è stata [illegible] linea con il buon andamento del mercato estero ed [illegible] stata parallela al rialzo dei principali listini azionari. Una ripresa delle Borse che ha contagiato anche Piazza Affari dove la quota telematica, rimasta tutta la seduta di segno positivo, ha accelerato la corsa sul finale chiudendo [illegible] massimi della giornata con un +1,49% (indice Mibtel a quota 11.821). Ma ieri si è anche registrato [illegible] aumento nei rendimenti dei Bot che sono tornati a sfondare la quota del 7% lordo.

A tirare la volata sul mercato azionario sono state le principali blue chips. Tra queste, [illegible] chia[illegible] evidenza i telefonici: Stet +3,7% al prezzo di riferimento, Telecom +3,8% [illegible] Tim +3,4%. Ma sono risaliti anche i bancari come Mediobanca (+2,8%) e Comit (+3%). Quest'ultima, secondo alcuni operatori, sarebbe tornata al centro dell'interesse di investitori stranieri che puntano all'abolizione del tetto al possesso azionario. Offerte invece le Hpi (-1,1%), mentre le Gemina (+9,7%) sono tornate in denaro per opera della speculazi[illegible], che scommette su dividendo e possibili nuove operazioni finanziarie. In tensione, infine, le Unicem (+2%) e anche in questo [illegible] le voci del mercato suggeriscono operazioni che riguarderebbero possibili modificazioni dell'assetto azionario attraverso operazioni [illegible] mercato.



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

I volumi scambiati, superiori ai 700 miliardi di controvalore, hanno però scandito una seduta priva di grandi interessi e senza iniziative di rilievo, in attesa delle decisioni Fed e della «manovrina».

Sul fronte valutario [illegible] marco ha chiuso a 1001,55 lire, [illegible]zialmente invariato rispetto alle 1001,99 lire rilevate [illegible] metà giornata dalla Banca d'Italia e rispetto alle 1001,44 di lunedì. Il dollaro ha invece raggiunto quota 1694,50, leggermente in rialzo rispetto all'indicativo di 1690,35, in linea [illegible] le 1693,23 lire registrate il giorno prima. Sul Liffe a Londra i futures sui Bt[illegible] decennali hanno [illegible]egnato l'ultimo prezzo a 125,21, in rialzo di 71 centesimi rispetto alla chiusura di 124,50 registrata lunedì. Modesto [illegible] volume di scambi, risultato inferiore [illegible] 45.000 lotti.

Infine i Bot che all'asta di ieri (33.500 miliardi) hanno visto tutti i rendimenti composti lordi al di sopra del 7%. La richiesta è ammontata a 41.886 miliardi. Per i trimestrali [illegible] rendimento composto netto è stato del 6,43% (6,01% nell'asta precedente); 6,54% per i trimestrali (93 centesimi in più) e 6,42% gli annuali (47 centesimi in rialzo). Il rendimento medio, quindi, ha segnato un aumento di 79 centesimi rispetto alla precedente asta.

[r. e. s.]

Sos dei sindacati

Alitalia Bruxelles «preme»

ROMA. «Le risorse che abbiamo sono state messe tutte in campo». Così il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, [illegible] commentato con i giornalisti i risultati dell'improvviso vertice di ieri sera a Palazzo Chigi tra il governo, l'Alitalia e il commissario europeo ai Trasporti, Neil Kinnock. Burlando, che ha comunque sottolineato che l'incontro «è andato bene», non è però voluto entrare nei dettagli: «Non si può anticipare - ha detto - ciò che spetta ad altri dire. Il [illegible]saggio di oggi - ha poi aggiunto - è un ulteriore segnale dell'interesse politico del governo sulla vicenda. Noi stiamo spiegando le nostre ragioni e accompagniamo il lavoro tecnico dell'Alitalia e dell'advisor tentando anche di spiegare la trasformazione del sistema dei trasporti». A chi gli chiedeva se sulle decisioni europee (Kinnock ieri ha parlato di «una quindicina di giorni») potessero pesare o esistessero delle lobby straniere, Burlando ha minimizzato ricordando che «con due incontri di Prodi, e altri avuti con Ciampi, non credo ci siano altre vicende dove un commissario [illegible] stato così sollecitato da un governo».

In giornata otto sindacati, firmatari dell'accordo del 19 giugno scorso, avevano scritto all'azionista di maggioranza, [illegible] ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, sollecitando un «intervento forte e deciso» del governo per sostenere il piano di ristrutturazione dell'Alitalia a Bruxelles e per contrastare le «lobby» dei Paesi e delle compagnie concorrenti.

«Signor ministro - hanno scritto i sindacati -, auspichiamo un intervento deciso del governo e suo in particolare, affinché la lobby dei Paesi e delle compagnie concorrenti non incida sulle decisioni della Comunità europ[illegible]a. Le chiediamo sia difeso il piano di ristrutturazione presentato dalla compagnia e da [illegible] pienamente condiviso e sostenu[illegible], perché a nostro avviso conti[illegible] tutti gli elementi che giustifichino la ricapitalizzazione quale investimento di mercato». I sindacati si dicono, inoltre, pronti ad affrontare i passi immediatamente successivi, cioè quello della privatizzazione.

MOTO

Si chiamano Runner e Stalker gli ultimi fra i «cinquantini» sportivi

La Gilera ha rimesso la quarta

Due nuovi scooter per un mercato stagnante

DAL NOSTRO INVIATO

Giovane, personalità «forte», con tanta voglia di libertà: è l'identikit dello scooterista ideale tracciato dalla Gilera (gruppo Piaggio) classe 1909, il più anziano gruppo motociclistico in Europa, il secondo nel mondo per anzianità. E' il ritratto [illegible] una fascia di età che va dai 14 ai 17 anni: Piaggio e Gilera vendono a loro il 40 [illegible] cento della produzione, mentre ai ventenni va [illegible] altro 19 per cento ed il 18 per cento va [illegible] trentenni.

Tutti in cerca di quello che gli addetti [illegible] lavori chiamano «mobilità personale». Per loro, Gilera ha creato due modelli [illegible] «cinquantini» completamente nuovi, tenuti a battesimo per l'anteprima europea [illegible] Simone Ventura: Runner, capostipite di una nuova famiglia di moto vestite da scooter, il «top» per l'uso stradale, e Stalker, il mezzo per strada e fuoristrada. Entrambi mirati sulla nuova domanda [illegible] viene da un [illegible] frenato l'anno scorso per la stagnazione del [illegible] le vendite che nel '94 e [illegible] [illegible] cresciute al ritmo del 18 per cento l'anno, sono crollate all'1,8 per cento. Ora con gli incentivi alla rottamazione delle due ruote, e con l'arrivo dei nuovi modelli, Gilera punta a risollevarsi: «Abbiamo un potenziale di 100 mila pezzi nel '97 - pronostica Luigi Roux, responsabile del marketing - e partiamo da [illegible] mila prenotazioni già acquisite per lo Stalker».

I due modelli sono diretti alla fascia «sportiva» [illegible] acquirenti, nella quale si concentrerà in futuro la Gilera, tornando anche all'attività agonistica, mentre [illegible] preparando un rientro alla grande nel settore delle moto, e il marchio Piaggio sarà riservato ai veicoli più tradizionali [illegible] «tranquilli». Runner sarà la grande novità: provato e riprovato ieri nelle vie del centro dai 120 giornalisti specializzati d'Europa invitati a Bologna, è subito diventato la «star» della giornata. Linea nuova, ibrida tra moto e scooter, posizione in sella tipicamente motociclistica, dà subito l'idea dell'aggressività controllata però dalle ampie dotazioni in materia di accessori e sicurezza. Costerà 4 [illegible] e mezzo ed è già predisposto per ospitare i motori da 150 [illegible] [illegible] cc, mentre il suo gemello Stalker avrà un prezzo variabile tra i 3 milioni 650 mila e 3 milioni [illegible] mila lire.

Due prodotti «fuori dal gruppo per farsi notare», destinati a raccogliere l'eredità del mitico Typhoon, che ha già raggiunto i 200 mila esemplari venduti in tutta Europa. Sono aggressivi ma «costruiti con saggezza», avverte Alessandro Pinelli, responsabile delle relazioni esterne Piaggio [illegible] vicepresidente dell'Ancma, l'Associazione [illegible]ei [illegible] struttori. Perché il discorso sicurezza rimane al centro dell'attenzione e Pinelli rilancia l'idea del «patentino», del brevetto di sicurezza stradale alla francese, rilasciato dalla scuola dell'obbligo, gratis e dopo [illegible] esame scolastico.



Giovanni Alberto Agnelli

Non solo: Piaggio è pronto a partire entro la fine dell'anno, con le misure anti-elaborazione: una serie di pezzi strategici che non potranno essere modificati dal cliente [illegible] dal meccanico compiacente per esaltare le prestazioni dello scooter. Il resto, aggiungono alla Piaggio, verrà [illegible] mercato: «Dalla rottamazione di un milione e [illegible] di vecchi motorini che costituisce anche [illegible] "affare" per lo Stato».

Bruno Gianotti

Oggi l'assemblea a Torino per la riforma statutaria. Prodi difende il governo

Stet, sulla «golden share» è battaglia

Già denunce alla Consob e in procura

ROMA. All'assalto della golden share. Alla vigilia delle assemblee straordinarie di Stet e Telecom Italia che oggi a Torino dovranno ratificare i poteri speciali per il Tesoro nella compagine azionaria della società da privatizzare, le opposizioni politiche criticano le scelte del governo e [illegible] qualche [illegible] passano ai fatti. Romano Prodi ritiene invece che la «golden share», che oggi sarà introdotta negli statuti della Stet e della Telecom in vista poi della loro fusione, consentirà al «governo di tutelare gli interessi generali della collettività [illegible] situazioni estreme di conflitto tra questi ultimi e gli interessi della nuova proprietà».

Il clima è surriscaldato. Il Comitato promotore dei referendum (tra cui proprio quello sulla golden share) i cui esponenti saranno oggi in assemblea come azionisti. Ieri Benedetto Dalla Vedova ha presentato un esposto-denuncia alla Procura di Roma [illegible] a quella di Torino, nonché una segnalazione alla Consob, riguardo alla mancata comunicazione da parte della Stet al[illegible] Consob della modifica statutaria relativa alla golden share. «Tale comunicazione - sostiene Dalla Vedova - secondo i termini di legge doveva pervenire almeno 10 giorni prima dell'assemblea straordinaria».

Una denuncia che sembra però destinata [illegible] cadere nel vuoto visto che fonti ufficiali della Consob, ripercorrendo le informazioni arrivate da Stet [illegible] Telecom Italia, affermano di ritenere «tempestive» [illegible] «corrette» le comunicazioni ricevute. La Stet e la Telecom, fa sapere la Consob, hanno reso noto il 7 marzo alla Commissione [illegible] convocazione straordinaria dei soci per il 26 marzo per [illegible] modifica dei rispettivi statuti con l'introduzione dei poteri speciali [illegible] sensi della legge 474 del 30 luglio '94 sulle privatizzazioni. Nella legge - sottolinea la Consob - i poteri speciali contemplati [illegible]no ben specificati e, quindi, la comunicazione ricevuta e da ritenere sufficiente e inviata nei tempi prescritti. E pure la Borsa sembra prendere in scarsa [illegible]siderazione l'ipotesi di ostacoli sulla strada della Stet: ieri il titolo ha guadagnato il 3,75%, con rialzi solo di poco inferiori per Telecom [illegible] Tim.

In campo anche il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, il quale invita il neopresidente della Stet Guido Rossi, «che prima della sua nomina si era espresso più volte contro la golden share» [illegible] dare «una prova apprezzata di coerenza» opponendosi alla sua introduzione «anche [illegible] costo, ove necessario, di rimettere [illegible] proprio mandato».

Soddisfatto delle scelte del governo è invece il responsabile economico di Rifondazione, Nerio Nesi, secondo il quale «quanto Ciampi ci aveva promesso è stato fatto: avevo chiesto [illegible] golden share [illegible] tutta l'ampiezza [illegible] la lunghezza possibile». Per Nesi però rimangono «aperti» ancora vari problemi di merito e di metodo: dalla durata dell'azione d'oro, che deve [illegible]re al minimo di tre [illegible], alla presenza di soci stranieri nell'azionariato Stet.

[r. e. s.]

Previsti incentivi per gli azionisti fedeli che parteciperanno alla privatizzazione

San Paolo, offerta con lo «sconto»

Cresce l'utile nei conti di Zandano

TORINO. Il San Paolo archivia [illegible] bilancio coi fiocchi, accelera i negoziati per la creazione del nucleo stabile di azionisti a cui andrà circa il 20% dell'istituto e fissa per il 19-28 maggio il momento per l'offerta pubblica di vendita (Opv) sul mercato di un'altra fetta del 20-25 per cento. Il consiglio di amministrazione dell'istituto presieduto dal Gianni Zandano ha approvato ieri il [illegible]suntivo 1996 nel quale spiccano [illegible] utile consolidato in aumento del 36,4 per cento (da 442 a 603 miliardi), una redditività (Roe) salita dal 4,6 al 6 per cento, un margine di intermediazione salito del 9 4 per cento e un dividendo proposto di 280 lire per azione. In serata, i vertici della holding del gruppo hanno fatto il punto sulla privatizzazione, per mandare in porto la quale restano ormai meno di due mesi.

Secondo le indiscrezioni, la Compagnia conta di annunciare il 16 aprile i nomi dei partner che parteciperanno a quello che Guido Rossi ha battezzato il «patto stellare», cioè il gruppo di azionisti [illegible] da un'intesa temporale, ma non da un'accordo di sindacato, che dovrebbe [illegible] più voce in capitolo nella gestione dell'istituto (fra i possibili alleati Imi, Santander, Ifi-Ifil, Reale Mutua, Dexia e altri). Stabiliti i nomi, l'intenzione [illegible]bbe quella di effettuare il collocamento privato ai soci istituzionali fra il 12 e il 23 maggio. L'Opv sul mercato italiano, operazione che comprenderà [illegible] certamente una quota di azioni riservate ai dipendenti dell'istituto, sembra invece destinata a partire il 19 e a chiudersi lo stesso 23 maggio.

Il valore delle offerte, sia pubblica che privata, dovrebbe essere annunciato all'ultimo momento. Fonti finanziarie affermano che, considerati gli attuali livelli di mercato, il valore complessivo del collocamento [illegible] dovrebbe superare i 2350 miliardi di lire. Non si esclude comunque un'estensione dell'offerta sino ad un ulteriore [illegible] per cento del controvalore. Il pagamento delle azioni dovrebbe avvenire ai primi di giugno.

La novità più significativa che sembra profilarsi è comunque costituita dagli incentivi che il San Paolo avrebbe in mente di offrire ai sottoscrittori. La holding (che oggi ha in mano il [illegible] per cento della banca) potrebbe infatti «regalare» dei titoli ai vecchi azionisti che abbiano dimostrato un buon grado di fedeltà al loro investimento. Un secondo sconto dovrebbe essere praticato a tutti quanti rispetto al prezzo ufficiale dell'azione San Paolo che sarà registrato in Borsa nell'ultimo giorno di offerta. Come spesso avviene in questi casi, prima dell'avvio dell'Opv dovrebbe [illegible] indicato un prezzo massimo che rispetti l'andamento del listino mobiliare. Il prezzo definitivo dovrebbe essere determinato al termine del periodo di collocamento: dovrebbe [illegible] il minore fra il prezzo [illegible] e il prezzo ufficiale dell'ultimo giorno di offerta ridotto dello sconto. **[m. zat.]**



Il presidente del San Paolo Gianni Zandano

POPOLARE NOVARA

Il '96 riporta l'attivo

MILANO. La Banca Popolare di Novara chiude i conti consolidati 1996 [illegible] nuovo in nero grazie alla ristrutturazione messa in atto. L'utile netto consolidato è [illegible] 29,9 miliardi e si confronta con la perdita di 383,7 miliardi del 1995. Il bilancio dell'impresa chiude invece con un risultato di 4,7 miliardi con uno spostamento rispetto al risultato del gruppo che deriva, secondo l'azienda, dai risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto, esclusa la Pop. Novara Suisse, e dalle rettifiche di consolidamento. Il risultato lordo di gestione prima dello sbilancio proventi/oneri straordinari è di 302,5 miliardi, in crescita [illegible] 19,4%, la raccolta totale ammonta a 32.235 miliardi in calo del 12,5%. La raccolta da clientela registra un piccolo calo (-1,6%) a 23.319, mentre quella da banche registra [illegible] flessione del 32,1% (8916 miliardi)

Una nuova squadra per la Banca Crt

Confermato Filippi. Nove «debuttanti» in Consiglio

TORINO. Cambia la squadra al vertice della Banca Crt che ora punta a diventare un nuovo punto di incontro e aggregazione per il mondo dell'economia piemontese. La Fondazione Crt, la holding che controlla la [illegible] di Torino, ha designato ieri i quindici nomi da proporre per il consiglio di amministrazione che condurrà l'istituto di via XX Settembre nei prossimi tre anni. Sono confermati il presidente Enrico Filippi ed il direttore Giorgio Giovando, ma salta agli occhi la lunga [illegible] dei «debuttanti», tutti accomunati da [illegible] solido curriculum accademico, professionale ed industriale.

La Fondazione ha stabilito come previsto di portare il numero dei consiglieri da tredici a quindici, e dato mandato al presidente Andrea Comba di partecipare all'assemblea della Banca in calendario 14 aprile per presentare il pacchetto [illegible] nomine. I nomi nuovi sono quelli dell'agente di cambio Roberto Armand; l'industriale farmaceutico Fabrizio Caraccia; l'ordinario di economia politica presso la facoltà di Scienze politiche di Torino, Terenzio Cozzi; l'economista Mario Deaglio (anche consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio); il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Francesco Devalle; quello della Confartigianato del Piemonte, Mario Galli; Giuseppe Pichetto, numero uno della Camera di commercio di Torino; il vicedirettore dell'Ires del Piemonte, Stefano Piperno; Giovanni Spandonaro, attuale consigliere della Fondazione Crt. Confermati, oltre a Filippi e Giovando, il vicepresidente uscente della Banca Giuseppe Giordana; il consigliere Francesco Coda Zabet; il professore di economia Roberto Panizza e quello di scienze politiche Lionello Jona Celesia.





Il presidente della Fondazione Cassa di Torino Andrea Comba e, qui a fianco, il numero uno riconfermato della Banca Crt Enrico Filippi

Il gruppo proposto dalla Fondazione conferma le linee programmatiche annunciate più volte dal presidente Andrea Comba, da sempre [illegible] convinto assertore della necessità di offrire «un'adeguata rappresentanza alle categorie produttive ed imprenditoriali piemontesi». Questo, per ampliare la base d'esperienza dell'azienda torinese, ma anche per ribadire la volontà - messa in dubbio da qualcuno al momento di avviare la trattiva per l'alleanza con Cariverona - di mantenere ben salde le radici geografiche dell'istituto. Un piano nuovo, insomma, però con Filippi e Giovando a dare «un segno di continuità con il precedente consiglio».

Nella sua riunione di ieri il consiglio della Fondazione ha anche approvato il bilancio 1996 della Banca Crt che si è chiuso con un risultato finale [illegible] 115 miliardi (l'11% in più dell'esercizio precedente), un utile lordo di [illegible] miliardi (+17,5%) ed un totale attivo di oltre 90. E' stato infine attribuito al presidente Comba anche l'incarico di proporre la riconferma del collegio sindacale [illegible] Domenico Piacenza (presidente), Piero Locatelli e Gianfranco Tamietto. [r. e. s.]

FLASH

Impregilo, [illegible] via quattro acquisizioni

Quattro importanti acquisizioni per Impregilo. In Polonia è stato dato incarico al Consorzio «Autostrada Wielkopolska» Sa, di cui Impregilo è membro insieme a investitori polacchi e stranieri, per la costruzione e la gestione dell'autostrada A2, tra il confine con la Germania e Strykov via Poznan. In Spagna Impregilo, con la controllata spagnola Ohv e Lain, risulta prima all'apertura delle offerte per l'ampliamento del Porto di Malaga. Negli Usa una joint venture con la Recchi è stata prima per la costruzione di un tratto autostradale nell'Illinois. In Uganda (con la Salini di Roma) si è aggiudicata i lavori dell'impianto idroelettrico di Owen Falls.

Fiat in Polonia [illegible] in [illegible]

La Fiat Auto Poland ha chiuso il bilancio per la prima volta in utile dal 1992, anno in cui ha iniziato l'attività in Polonia. Secondo il quotidiano polacco Gazeta Wyborcza la controllata del gruppo torinese avrebbe chiuso il 1996 con un utile netto di circa 33 milioni di dollari, con un aumento delle vendite del 36% rispetto al 1995 a 1,63 miliardi di dollari. Fonti della Fiat confermano il ritorno all'utile ma definiscono una stima la cifra dei profitti indicata dal quotidiano, [illegible] confermandola.

Migliora il bilancio della Zignago

Utile netto consolidato in crescita da 38,1 a 57,4 miliardi, grazie soprattutto alla plusvalenza di 33 miliardi realizzata con la cessione della partecipazione in Pronto Italia. E' quanto emerge dal bilancio '96 della Zignago S. Margherita Spa, approvato dal cda presieduto da Paolo Marzotto, che all'assemblea convocata per il 29 aprile proporrà un dividendo di 480 lire per azione (+20%).

La finanziaria trainata da Fila e Gft. Fissato il dividendo

La vecchia Gemina dà utili

E anche Rcs volta pagina

MILANO. Un dividendo di 750 lire per le risparmio e un dividendo di 200 lire alle ordinarie, un utile netto consolidato di 208,5 miliardi su un giro d'affari che sfiora i 6000 miliardi. Così Gemina chiude in bellezza il bilancio 1996, l'ultimo prima dell'operazione di scissione che ha diviso in due la società: da una parte la Hpi cui fanno capo tutte le partecipazioni industriali del gruppo e nelle cui casse sono confluiti i 1000 miliardi di liquidità (e che presto si fonderà a sua volta nella Marzotto), e la vecchia Gemina nella quale restano le attività finanziarie e un capitale di 219 miliardi.

L'utile di gruppo, «il migliore della storia della società» come sottolinea la nota, viene dai risultati delle controllate industriali, tutte in forte crescita. Fila chiude il '96 con profitti per 178 miliardi (100 miliardi nel '95), il Gft triplica l'utile a 51 miliardi, contro i 18 dell'anno precedente. E anche la controllata Rcs ritrova il segno positivo, seppure simbolico: 1,5 miliardi contro un rosso di 729 miliardi del 1995, ma 50 miliardi di utile operativo che si confrontano con i 76 miliardi di perdita precedenti.

L'utile della capofila Gemina, pari a 94 miliardi (rosso di [illegible] miliardi nel '95), consente appunto un dividendo di 750 lire alle risparmio (di cui 500 a titolo di dividendi pregressi per gli anni '94 e '95) e di 200 lire alle ordinarie, per complessivi 9,4 miliardi. A dimostrazione che, dopo due anni tribolati, la drastica cura consente di voltare pagina.

E volta pagina anche Rcs. «Il [illegible] è stato un anno di svolta, il gruppo oggi è risanato - commenta il direttore generale Claudio Calabi -. L'utile è ancora piccolo, ma è un segnale importante e molto forte, se si pensa che i bilanci dei due anni precedenti hanno accumulato perdite superiori ai 1100 miliardi. E' il risultato di uno sforzo intenso, e di [illegible] riorganizzazione che ha visto una forte riduzione degli organici, ma anche di costi».

Il taglio degli organici è stato di 750 unità che saliranno a 1500 [illegible] tro giugno, e anche i ricavi netti consolidati scendono nel '96 da 2522 miliardi a 2404 miliardi in seguito a cessioni di attività. Ma si dimezzano gli oneri finanziari da 95 a [illegible] miliardi mentre la voce proventi straordinari iscrive 21 miliardi contro i 542 miliardi di oneri straordinari dell'anno prima, quasi tutti dovuti alle spese di ristrutturazione.

Calabi conferma la validità delle scelte: restano strategiche le divisioni quotidiani (dove si conferma la leadership assoluta del Corsera e lo sviluppo della Gazzetta dello Sport), periodici e libri. E nelle varie divisioni [illegible] rivelano vincenti l'accordo con i tedeschi della Burda, la decisione di vendere al gruppo Motta il rateale Fabbri e l'uscita dalle attività cinematografiche.

Valeria Sacchi



Claudio Calabi

AIR EUROPE

A metà '97 andrà in Borsa

ROMA. Entro la prima metà dell'anno la Air Europe verrà quotata in borsa. Lo ha annunciato il presidente, Lupo Rattazzi, nel corso del suo intervento ad un seminario sulla «deregulation» che scatterà il prossimo 1° aprile. Definendo come un vero e proprio «miracolo» la storia della Compagnia, Rattazzi ha affermato che l'Air Europe è diventata la terza Compagnia Aerea Italiana e l'anno scorso è stata la più profittevole nel nostro Paese. Negli ultimi tre anni - ha aggiunto - l'utile è praticamente raddoppiato ogni anno, «mentre il rendimento sul capitale netto è stato in media del 25%, sempre nei tre anni, una misura che è pari a 5 volte quella della media dell'industria del trasporto aereo europea calcolata sul periodo 1984-1993, che era pari al 5%». Per Rattazzi il successo di Air Europe sta nella scelta del principio di produrre voli charter di alta qualità a prezzi competitivi.

A 60 mila miliardi

Per la Bmw fatturato da record

MONACO. La Bmw, la casa automobilistica tedesca [illegible] alta gamma, viaggia verso un fatturato a fine '97 di 60 mila miliardi di lire contro i [illegible] mila del 1996, che già [illegible] stato un anno di grande espansione. La previsione è stata [illegible] possibile dall'andamento più che positivo dei primi tre mesi. Ad annunciarlo è stato il presidente del Gruppo, Berndt Pischesrieder, in un incontro a Monaco con la stampa internazionale. Sull'onda del successo, la promessa, a partire da subito, è di lanciare due nuovi modelli ogni anno, con un ardito programma di investimenti che nel '96 è stato di 3900 miliardi (+12,2%), ma che sarà maggiore nel '97.

L'utile netto nel '96 è stato di 692 miliardi di lire (+18,5% rispetto al 1995) e ciò permette di distribuire un dividendo di 15 marchi (13,5 nel '95) per le azioni ordinarie e 16 (14,5) per le privilegiate. Nello scorso anno le vetture consegnate sono state 644.000 Bmw e 507.000 Rover, la casa inglese acquistata nel 1994, per un totale di 1.150.000 unità (+7,3%): così il gruppo è il quinto produttore europeo. Nei primi tre mesi le auto vendute sono state 285.000 (+8% sullo stesso periodo '96), con un fatturato di 14 mila miliardi di lire (+22%). «Ma - ha avvertito Pischesrieder - gli impianti sono al limite della capacità produttiva, per cui nei prossimi mesi la crescita [illegible] sarà altrettanto forte».

Restano ancora difficoltà in casa Rover, anche [illegible] l'azione di risanamento - è stato detto - comincia a dare risultati positivi. La Rover ha chiuso l'esercizio con una perdita di 67 miliardi di lire, contro 146 nel '95.

Per la Bmw Italia grosse [illegible] disfazioni, sottolineate da Pischesrieder. Nel 1996 sono state vendute 35.500 vetture, raggiungendo per la prima volta nella sua storia oltre il 2% [illegible] quota. Ha fatto ancora meglio nei primi due mesi '97, [illegible] oltre 6000 consegne contro 4760 nello stesso periodo '96 e un incremento del 27,5%.

Renzo Villare

Caffaro (Snia Bdp) archivia un '96 con meno ricavi ma maggiori utili

La Rinascente batte la crisi

Con Migliarini il fatturato va a 7169 miliardi

MILANO. Rinascente non sente la crisi. Il consiglio di amministrazione della Rinascente, riunitosi ieri, ha preso atto che le vendite del gruppo nel 1996 sono state pari a 7169 miliardi. L'incremento rispetto al 1995 è stato del 6,9% grazie anche al positivo apporto della consociata Migliarini. Tale incremento è stato realizzato nel contesto di un mercato di riferimento che ha evidenziato una flessione dello 0,1%. Dalle prime indicazioni emerge che il gruppo Rinascente ha realizzato un miglioramento del risultato rispetto al 1995.

I tempi tecnici necessari per il consolidamento del gruppo Migliarini hanno richiesto di spostare l'assemblea ordinaria oltre i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio 1996. Di conseguenza, l'approvazione del progetto di bilancio 1996 e del relativo consolidato sarà all'ordine del giorno di una prossima riunione del consiglio di amministrazione, da tenersi il [illegible] aprile prossimo, che provvederà anche alla convocazione dell'assemblea ordinaria.

Inoltre, in vista della prossima scadenza dell'analoga facoltà [illegible] nel 1992, è stato deliberato di sottoporre agli azionisti la proposta di conferire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare, in una o più volte e anche a titolo gratuito, il capitale sociale fino a raggiungere un massimo di 600 miliardi.

CAFFARO. Il consiglio di amministrazione della Caffaro, capofila del raggruppamento chimico di Snia Bpd (gruppo Fiat), ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 1996 che chiude con un calo dei ricavi netti, pari a 190,3 miliardi (221,1 miliardi nel '95), e un incremento dell'utile netto, passato dai precedenti 7,5 miliardi ai 29,9 del 1996. A livello consolidato, i ricavi sono stati di 1024,8 miliardi (+11,1% sul '95), con un risultato operativo di 72,4 miliardi (72,9 nel 1995) e un risultato netto di comp[illegible] pari a 49,1 miliardi rispetto ai 46,1 miliardi del 1995. Il consiglio proporrà agli azionisti di mettere in pagamento a partire dal [illegible] maggio un dividendo di [illegible] lire per le [illegible] ordinarie e [illegible] 120 lire per quelle di risparmio (invariati rispetto al '95).

Privatizzazione

Wall Street applaude Bernabè

ROMA. Il Wall Street Journal [illegible] ha dubbi: se oggi l'Eni può «competere con alcune delle migliori compagnie petrolifere internazionali», il merito è del suo amministratore delegato, Franco Bernabè, «l'uomo giusto al momento giusto». Prima del [illegible] arrivo sul ponte di comando della holding dell'Eur, scrive il quotidiano finanziario statunitense, «le decisioni dell'Eni [illegible] prese [illegible] base politica e non della redditività». Il gruppo, sottolinea il Wsj, era stato appesantito dai proprietari statali con «centinaia di controllate che si occupavano di tutto: dalla coltivazione dei fiori alla pubblicazione dei giornali. Una moltitudine di dipendenti doveva il suo lavoro alle cono[illegible] e non alla professionalità e ogni chiacchiera di privatizzazione provocava violente reazioni negative. E così nel 1992, il gruppo perdeva 946 miliardi di lire».

Da allora, afferma il Wall Street Journal, tutto è cambiato. L'Eni è al quarto bilancio in utile consecutivo - l'ultimo di 4450 miliardi di lire - e gli analisti si attendono guadagni stabili nei prossimi anni. «Ma cosa ha fatto la differenza?», si chiede il quotidiano. «La combinazione [illegible] Bernabè, quarantenovenne amministratore delegato, non legato alla politica, e l'inchiesta Mani pulite che ha spazzato via il sistema delle tangenti e della corruzione italiana», è la risposta.

La cura è [illegible] draconiana. Il Wall Street Journal ricorda che Bernabè ha ridotto di quasi [illegible] unità i dipendenti del gruppo e ha ripulito la holding di circa 180 tra controllate del settore tessile, metallurgico e di varia altra natura «con cui [illegible] stata appesantita per ragioni politiche».

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21100-21400; Ferrometalli 1950; Illalia 1260; Inabanca 1090; La Camica Assicurazioni 2000; Kariba 51; Sasib privilegio 5000; Reale Comp. Italia 13500000; Data Base 1740-1780.

WARRANT: Com Plast 99 3; Gemina 98 38-42; Sai risparmio 370-390; Kariba 1

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 727,84 (+1,77%); Bruxelles (Bel-20) 2106,18 (+1,07%); Francoforte (Dax) 3349,14 (+0,65%); Hong Kong (Hang Seng) 12832,53 (+0,66%); Londra (Ft-se) 4270,7 (+1,33%); Madrid (generale) 474,30 (+1,58%); Parigi (Cac 40) 2624,25 (+1,75%); Sidney (generale) 2403,4 (+0,06%); Tokyo (Nikkei) 18439,61 (+2,20%); Zurigo (Swiss Market) 4558,60 (+1,37%); New York (Dow Jones) 6876,17 (-0,42%).

OBBLIGAZIONI DEL 25-03-97

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1690,25	1693,23
ECU	1946,44	1944,84
Marco tedesco	1001,98	1001,44
Franco francese	297,09	296,64
Sterlina	2732,45	2774,92
Fiorino olandese	891,21	890,42
Franco belga	48,583	48,537
Peseta spagnola	11,800	11,797
Corona danese	262,88	262,70
Lira irlandese	2661,12	2658,29
Dracma	6,364	6,356
Escudo portoghese	9,963	9,961
Dollaro canadese	1228,40	1230,72
Yen	13,693	13,746
Franco svizzero	1159,08	1158,56
Scellino austriaco	142,36	142,28
Corona norvegese	252,17	251,97
Corona svedese	221,86	221,77
Marco finlandese	336,27	335,66
Dollaro australiano	1329,97	1332,91

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,375	7,500
Call	7,625	7,750
T/N	7,375	7,500
S/N	7,375	7,500
1 Settim	7,375	7,500
2 Settim	7,375	7,500
1 mese	7,375	7,500
2 mesi	7,375	7,500
3 mesi	7,375	7,500
6 mesi	7,375	7,500
9 mesi	7,375	7,500
12 mesi	7,375	7,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid	7320	-3,73
Banca Pop. Comm. Industria	21500	+1,55
Banca Pop. Crema	59000	0,00
Banca Pop. Cremona	12160	+1,33
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	124500	+0,40
Banca Pop. Intra	12300	0,00
Banca Pop. Lodi	11400	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7880	-0,63
Siracusa	15500	0,00
Banca Pop. Novara	6900	-0,73
Banca Pop. Sondrio	27050	0,00
Banca Prov. Napoli	2700	+1,31
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	315	+0,96
Italiana Ass.	13285	-0,85
Napoletana Gas	2150	-2,27
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord		
Frette	3005	-2,83
Zerowatt	—	—
Ciberline	24	0,00
Ferrovie Nord Milano	700	+1,44
Ifis priv	630	0,00
Brogg Izar	—	—
Il Fiddler	—	—
Il Fiddler rnsp	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi espressi in $ per oncia

Mercato	25-03-1997	24-03-1997
Londra	349,60	350,70
Zurigo	349,60	350,70
Parigi	349,60	350,20
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18993,00	19064,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-03-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff.	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Rasn Napoli ord		+798	16300	18600	5000
Rivs Finanziaria		+62	3816	7716	148000
Rodriquez	930		930	935	n.t.
Roland Europe	5227	+15	4897	5558	11000

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

* M.min e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725124; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 698032-695919; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573605; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/16, t. 540154-594550; **GOZZANO,** via Cesare 13, t. ...; **IMPERIA,** via Bonfante ...; **LECCE,** piazzetta Della Monica ...; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. ...; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. ...; **NOVARA,** via Cavour 10, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775220-8070144; **PALERMO,** via Lincoln ..., t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via ... t. 24479-24478; ..., via ... t. 4425947-4825904-4071497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. ...; **SAVONA,** c.so Mazzini 3-5 ... t. 811181; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 26 ... e anche presso tutti ... **Publikompass S.p.A.** ... la loro richiesta per ... possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio ▒ — 10126 Torino.** Il prezzo dei ... (minimo 3) per ... della Rubrica ... con l'aggiunta delle imposte ... globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	[illegible]	L. 7.700
	[illegible]	L. 13.500
	[illegible]	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati ... telefonando ... Da 25 anni ... 4095
"PRESTIT"
011 581.7621 ... Umberto 67 To.

A.A.A.VELOCISSIMI finanziamenti personali aziendali mutui ... in tutta Italia. Tel. 0376 ... - 329.098 ...

A. A. ... finanziamenti ... Conselvenera ... (CCIAA TV ...)

AD ... finanziamento ... 049 ... (CCIAA PD ...)

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1950. Competenza, rapidità ▒▒▒. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI ... CCIAA Milano ...

SVIZZERA ... 41 91 985 9510 ...

ATTIVITA' ▒▒▒

NEGOZI E ▒▒▒ ACQUISTO

ACQUISTIAMO ...

TABACCHERIE ... 963.2476

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDO ...

STELLA ...

STELLA ...

VIA ...

LAVORO ▒▒▒

OPERAI AUTISTI FATTORINI

▒▒▒A ...

AZIENDA ...

CERCASI ...

PRESTIGIOSA ...

IMPIEGATI

AGENZIA di ... con sede in Torino cerca ... freelance nei settori ... editoriali. Inviare curriculum ... Publikompass ... 10100 Torino.

APERTURA ... max 35 ... Tel. 515.347.48

DISEGNATORI CAD con esperienza ... gruppo multinazionale ... Inviare curriculum indicando ... 011 561.1466 ... Selea corso Vittorio Emanuele II 84 ... Torino.

INGEGNERI ... con 1-2 anni di esperienza ... gruppo multinazionale ... engineers ... Inviare curriculum indicando ... 1.97 per fax allo 011 561.1466 o per espresso a: Selea corso Vittorio Emanuele II 84 Torino.

TELEMARKETING importante società per apertura propria filiale Torino zona Centro seleziona personale maschile femminile con esperienza vendita telefonica per turni giornalieri o serali. Per appuntamento telefonare allo 011 - 517.5488 ore ufficio.

TECNICI

AZIENDA vendita computer MAC e ▒▒▒ ricerca per proprio organico tecnico seria veramente capace con provata esperienza. Inviare curriculum a Publikompass 5601 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

ABBIAMO richiesta di personale qualificato come camerieri cuochi baristi pizzaioli che non possiamo soddisfare scuola alberghiera cerca giovani da formare per inserimento urgente. Tel. 011 489.658

COMUNITA' psichiatrica cerca infermiera e professionale. Tel. 011.995.1987 Lunedì - Venerdì dalle 12,00 alle 16,00.

IMPRESA ricerca ragazzi e ragazze per lavoro facile età 15/23anni, inquadramento a ▒▒▒ di ▒▒▒ Tel. 385.0884 - 385.0741

PROSSIMO inizio corsi formazione-lavoro su computer, per informazioni Tel. 167 238.152.

SELEZIONIAMO signore/ina ▒▒ attività didattico assistenziale rivolte all'infanzia e alla terza età. Tirocinio teorico/pratico presso strutture qualificate. Tel. 480.343

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA operante settore erboristico seleziona seri Agenti per inserimento proprio organico, per le zone di Torino Asti Alessandria. Offre portafoglio clienti, provvigioni, premi, incentivi, corso di formazione. Chiede: età 20/30 anni, motivazione, serietà. Telefonare per appuntamento allo 02 660.14743.

IMPORTANTE azienda leader prodotti per giardinaggio e florovivaismo, cerca venditori per potenziamento struttura distributiva. Offriamo: portafoglio clienti, ottimi incentivi. Richiediamo: professionalità e introduzione presso garden, agrarie, vivai, floricolture, fioristi. Scrivere: Orvital Spa - Florcia - via Darwin ▒ - 20019 Settimo Milanese (Milano).

SOCIETA' commerciale operante nel settore dell'automazione industriale ricerca agenti rappresentanti ▒▒▒ nel ▒▒▒ po ▒▒▒ ologia/misura industriali di precisione. Scrivere: Publikompass 74/A - via Carducci 29 - 20123 Mi▒▒▒.

SOCIETA' pubblicità esterna ▒▒▒ per le province Al/At/Cn/No 4 agenti cui ▒▒▒dare la vendita di spazi pubblicitari. Si ▒▒▒ zona in esclusiva, portafoglio clienti, anticipo provvigionale. ▒ richiede iscrizione Enasarco, residenza in zona. Telefonare per appuntamento allo 0183 841.601-2.

▒▒▒ CONSULENZE

A Grizzly Italia ▒▒ necessitano ▒▒▒ collaboratori per lavoro esterno presso piccole medie aziende zona: Torino, Vercelli, Novara, Asti, Alessandria. Affiancamento costante fino a raggiungimento guadagno medio L. 8 milioni mensili. Telefonate numero verde 1670 14.▒▒▒

AZIENDA ▒▒▒ giovani massimo trentenni ▒▒ ▒▒▒ attività consulente settore ecologia industriale. Possibile guadagno L. 8 milioni mensili. Per appuntamento telefonare numero verde ▒▒▒ 14.▒▒▒.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

▒▒▒ magazziniere patente C libero subito ▒▒▒ a seria ditta per ▒▒▒ Torino e 1ª cintura. ▒▒▒. 247.6207.

AUTISTA privato, fattorino d'ufficio, magazziniere o sorvegliante offresi libero subito. Tel. 0360 303.330 - 242.2275.

OPERATORE presse esperienza pluriennale su tutti i tipi di lavorazione offresi passaggio diretto. ▒▒. 0338 777.1314.

▒▒▒ ▒▒ ▒▒ esperienza in varie mansioni ▒▒ ▒▒ azienda metalmeccanica, offresi seria ditta in qualità di operaio o diversa ▒▒▒. Tel. 982.7995.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

▒▒▒ ventennale esperienza libero subito ▒▒▒ serie proposte. Tel. 011 345.907 - 0368 336.5174.

IMPIEGATI

CONTABILITA' risanamento area contabile e arretrati, esperta ragioniera offresi anche tempo determinato. Tel. 590.935

DIPLOMATA 23enne ▒▒ ▒▒, ▒▒▒ lingue, cerca lavoro anche part-time come impiegata o segretaria. Tel. 011 311.5528.

ESPERIENZA biennale cablaggi ▒▒▒ nenti elettromeccanici ▒▒▒ 22enne offresi ▒▒▒gio diretto a ▒▒▒ ditta. ▒▒. 204.542 - 988.▒▒▒.

GEOMETRA capocantiere esperienza decennale cerca lavoro presso impresa edile o studio tecnico. Tel. 011 971.2912.

IMPIEGATA con esperienza pluriennale in campo legale offresi part-time lavori vari ufficio anche in altri settori. Scrivere: Publikompass 7241 - 10100 Torino

IMPIEGATA in mobilità offresi per contabilità fornitori a magazzino. Telefonare 958.4197

IMPIEGATA 15ennale esperienza segretaria, stenodattilo, uso computer, nozioni contabilità, conoscenza inglese e francese, ▒▒▒ proposte. ▒▒. 317.3701.

▒▒▒TA ▒▒ di specializzazione in comunicazione marketing offresi in redazioni o società editrici. Tel. 897.6175.

IMPIEGATA 29enne diplomata ▒▒ linguistico offresi su Torino e prima ▒▒▒ Genna dinamismo esperienza. Tel. 0347 ▒▒4.9051.

▒▒▒ in lingue seria pratica lavori ufficio, offresi. ▒▒▒ diretto. Tel. 350.0039.

PERITO ▒▒▒ esperienza produzione collaudo attrezzatura ufficio tecnico offresi. Tel. 011 925.1268.

RAGAZZA 17 anni primo impiego cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 663.6378.

RAGAZZA 23enne diploma perito ▒▒▒nico e attestato operatore CAD meccanico offresi ▒▒▒ seria. ▒▒. 319.9180.

RAGIONIERA pensionata ▒▒▒ contabile impiegherebbesi part-time. Telefonare sera 615.279

▒▒▒ pluriennale esperienza ▒▒▒tabilità generale, Iva, clienti, fornitori, ▒▒ PC, cerca impiego ▒▒▒ Tel. 909.9049.

RAGIONIERA, 10anni di esperienza, lavori di segreteria/amministrazione, utilizzo PC, cerca serio impiego part-time. Tel. ore serali 011 661.8861.

RESPONSABILE commerciale esperta In▒▒ese francese tedesco PC gestione ▒▒▒ e fornitori Telefonare 958.5257.

SIGNORA 50enne referenziata dinamica in mobilità offresi lavori ufficio. ▒▒. 415.1617.

26ENNE ragioniera 6 anni di esperienza fatturazione Iva prima nota controllo cassa banche clienti fornitori uso computer offresi presso seria ditta. Tel. 650.6254.

▒▒▒ pluriennale esperienza contabilità ordinaria offresi. Telefonare ▒▒▒.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA offresi ▒▒ ▒▒▒ compagnia ▒▒▒ infermieristiche a persona anziana. Tel. ▒▒▒.

▒▒▒ ▒▒ lavoro come pulizia uffici, presso famiglie, ▒▒▒, assistenza purché serio. Tel. 319.9180.

▒▒▒ 50enne in mobilità offresi ▒▒vernante no fissa. Tel. 415.1617.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IMPRESA Pianel Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio "delle Alpi". Visite in cantiere mutuo rateazioni. Tel. 011 733.639.

A. NORDEDIL ▒▒▒ corso Traiano (via Daneo) ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno mq 85 ben tenuto.

ANGOLARE luminoso direttamente da impresa ingresso salone 3 camere cucina bi▒▒▒. Tel. 696.0957.

ATTICO Crocetta su 2 livelli salone camera cucina bagno mansarda terrazzo mq 30. Gabetti Crocetta 581.6338.

▒▒▒ 82 mq ▒▒▒ro ottimo stato ascensore riscaldamento autonomo. Internau 812.4208.

CITTADELLA GIUDIZIARIA ottimo ▒▒ ufficio libero ottimo 4 vani e servizi L. 170 milioni. Tel. 382.1180.

CORSO Adriatico 3º piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ben tenuto. Gabetti S. Rita 359.393.

CORSO Massimo d'Azeglio fronte Valentino in casa signorile mq 320 ▒lendida vista. Luciana Vola 436.1385.

CORSO Massimo d'Azeglio 60, ▒▒▒ università, mono e bilocali arredati ai piani 6º e 7º. Per informazioni telefonare 817.6174 ore ufficio.

▒▒▒ Matteotti ▒▒▒ signorile ▒▒▒ salone 3 camere cameretta cucina biservizi box da ristrutturare. Finci 505.691.

CORSO Principe Eugenio ▒▒▒ in stabile signorile 2 ample camere grande ingresso e cucina. Carezana 539.962.

▒▒▒ Taranto adia▒▒▒ piazza ▒▒▒ ▒▒▒ ingresso 2 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

▒▒▒ Traiano pressi splendido ▒▒ ▒▒ panoramico 6º piano ristrutturato ▒▒▒ signorile L. 268 milioni. Tel. 669.2962.

▒▒▒ TRAPANI
libero recente luminoso salone 3 camere cucina bagno box L. 400 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Vittorio elegante appartamento piano alto panoramico salone 3 camere cucina triservizi box. Tel. 517.2817.

▒▒▒ in palazzina recente ▒▒ ▒▒▒ ultimo piano panoramico di mq 160 ▒▒▒ con terrazzo. Gabetti 660.4240.

CROCETTA libero spazioso ▒▒▒ tinello cucinino ingresso bagno affare L. 130 milioni. Tel. 382.1180.

DI PALMA 581.3763 ▒▒▒ Europa 6 piano mq 120 salone 2 camere ▒▒▒ biservizi ▒▒▒ cantina, ottimo stato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Siracusa ottimo soggiorno 2 ca▒▒▒ cucina 2 bagni L. 300 milioni.

IMPRESA vende mono/bilocali nuova costruzione zona centrale ottime rifiniture ▒▒▒tuo e agevolazioni. Tel. 696.0957.

DE GA

LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza ▒▒▒. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di ▒▒▒mento e tutte le agevolazioni ▒▒▒ riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare 817.6174 - 436.2338 ore ufficio.

DE GA

LA DE-GA ▒ offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via S. Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali ▒ ▒▒ mq. Per informazioni telefonare ▒▒ ufficio 817.6174 - 436.2338.

(continua)

Esce il primo volume sulla storia della città: dagli animali preistorici ai traffici medievali alle guerre

TORINO

Una ricerca che ribalta alcuni luoghi comuni: il suo fiume non è il Po, l'urbanistica non nasce dall'accampamento romano

Prima dell'arrivo dei Savoia gli abitanti erano solo 3500: i nobili campavano sui pedaggi o prestando denaro a interesse







Nella foto grande le Porte Palatine, qui sopra, dall'alto, Annibale e Emanuele Filiberto di Savoia

In principio fu la zebra

LA zebra, a Torino, c'era. Un po' di [illegible] fa, naturalmente, prima che sullo sbocco della Valsusa sorgesse una città chiamata, molto più tardi, Torino. Ma i resti di un Equus Hyruntinus, la zebra di Otranto, trovati sull'estremo fondovalle della Dora Riparia, parlano chiaro. Fra il nono e l'ottavo millennio avanti Cristo l'animale bianconero già batteva la steppa intorno all'Anfiteatro morenico di Rivoli, chissà, forse si spingeva fino a Mirafiori. Anche l'elefante c'era, anche il bisonte; e, sorpresa, perfino il mammut. I Paleontologi devono solo risalire un po' più indietro, a un'età glaciale, fra venti e diecimila anni fa: quando gli ultimi pachidermi dalle grandi zanne passeggiavano nella pianura fra Carmagnola e Moncalieri, una landa acquitrinosa, abbandonata dagli alberi. Non li vedevano solo gli uomini, che erano quasi tutti fuggiti via, cacciati dal freddo. E che, della loro vita, [illegible] ci hanno detto praticamente nulla.

Torino, secondo gli studiosi, ha poca antichità, pochissima preistoria; i documenti veri cominciano soltanto con il secondo secolo avanti Cristo. Lo stesso Giulio Cesare, nei passaggi per la Gallia, [illegible] nomina neppure il popolo che dovrà abitare pochi anni dopo la Julia Augusta Taurinorum. Ma dove [illegible] parla l'uomo parlano le pietre, il paesaggio, l'ambiente. Possiamo sapere, da tanti [illegible] scritti, come vivevano quei nostri lontani, un po' rozzi progenitori. E, sia pure in ritardo rispetto agli altri maggiori [illegible] italiani, la storia arriva anche a Torino; anzi, a Taurinum, come cominciò a chiamarsi dal quinto secolo, lasciando cadere la «Augusta» del fondatore.

Una storia ricca, fra quelle piccole mura, più varia del previsto. Se gli studiosi vogliono ricostruire la genesi, la formazione progressiva, la vita della città, devono scrivere novemila pagine. Tante, alla fine, ne conterà la grande opera di cui la Einaudi sta per mandare in libreria il primo volume, «Dalla preistoria al Comune medievale». Ne seguiranno altri otto, in quattro anni. Nessuna città italiana aveva avuto un'attenzione [illegible].

L'idea di una Storia di Torino [illegible] nata da Luigi Firpo, si era incontrata con altri due progetti, di storici moderni e contemporaneisti, confluiti poi in una iniziativa unica alla Accademia delle Scienze. Per anni cento autori hanno condotto le ricerche, con il sostegno economico della Cassa di risparmio torinese. E l'opera è approdata infin in via Biancamano, per allinearsi [illegible] le altre Storie lanciate dallo Struzzo. «Ci sembrava giusto, corretto e necessario che fossimo noi a pubblicarla», ci dice Vittorio Bo, amministratore delegato della Einaudi. «Siamo una casa editrice che interpreta [illegible] parte considerevole nella cultura del '900 italiano; ma in particolare di questa città». Bo sottolinea l'importanza della collaborazione che si è stabilita fra i tre partner, lascia comprendere che nessun editore potrebbe sostenere da solo, oggi, un impegno di questo genere. «Qui abbiamo una congiunzione di forze fra un'industria culturale, un istituto scientifico e un centro finanziario, che fa un investimento duraturo. Potrebbe significare un'evoluzione in questo settore dell'editoria, dove c'è bisogno di supporti economici».

E c'è bisogno, soprattutto, di molto studio. «Una ricerca simile non era mai stata fatta», ci dice Giuseppe Sergi, storico medievalista, curatore del primo volume e corresponsabile, con il comitato scientifico, di tutto il progetto. «Non siamo partiti da un indice, come si fa in genere per queste opere, [illegible] da una serie di domande, per trovare risposte ai punti rimasti in sospeso. Il nostro indice era in realtà [illegible] questionario». Lo scopo era arrivare a una storia totale, che tocchi anche tutti gli aspetti della vita quotidiana, avendo come asse centrale la politica: «Non ci interessa la storia degli avvenimenti. Ci interessa definire il modo di governarsi di una comunità umana, che è quella di Torino».

Le sorprese uscite dalla ricerca sono molte, bisognerà riscrivere non solo i manuali scolastici, [illegible] anche le guide turistiche. L'urbanistica torinese deriva dalle sue origini di accampamento romano? Errore, ci mette in guardia Sergi. «La nascita e lo sviluppo di Augusta Taurinorum si giovarono, invece, di spazi di pianura che consentivano una progettualità ordinata, di ispirazione urbana».

Torino città in riva al Po? Non è vero, almeno per la maggior parte della sua storia. Il fiume di Torino è la Dora, sull'asse delle Alpi, che ha determinato la nascita della città e lungo la quale Torino è stata costruita. Il Po, per i torinesi, è una novità ottocentesca, ha meno di duecento anni.

E quei bei viali di platani, di ippocastani, che dimostrano l'antico amore dei torinesi per la natura? Niente platani, niente ippocastani, scrive Paola Sereno, studiosa del territorio e dell'ambiente. Torino nasce, come dimostra la sua pianta, in antitesi con la natura. E «la separatezza del paesaggio urbano da quello fisico sembra seguire una progressione geometrica, via via che la città si sviluppa, avvolgendo i caratteri fisici del proprio territorio, resi irriconoscibili». Quasi a farsi perdonare questa violenza all'ambiente, Torino reinventa una sua forma di natura in città con le alee alberate. Ma il suo albero, per secoli, è l'olmo. Il platano e l'ippocastano, di importazione esotica, arriveranno solo nell'età contemporanea.

Ci sarà almeno, lungo i secoli, una identità cittadina, nella quale anche il torinese di oggi potrà riconoscersi? Niente affatto, ci gela Sergi. «Chi cerca qui l'identità dei torinesi rimarrà deluso». E poi, chi erano i torinesi? Gli antichi taurini, che hanno dato il [illegible] alla città, nel segno del toro, erano di origine ligure, poi celtizzati. Dovevano essere biondi, se nel periodo della romanizzazione tanti di loro vengono chiamati «rufus». Ma anche i celti romanizzati vengono cacciati dai longobardi, a loro volta sostituiti dai franchi di Carlo Magno. «Su dieci personaggi di questo primo volume, nove [illegible] di sangue franco; cioè, per chi non lo ricorda, tedesco. I caratteri che definiscono la torinesità vanno cercati da **Emanuele Filiberto in poi».**

I torinesi, nel Medio Evo, erano pochi, mutevoli e poco intraprendenti. All'inizio del Duecento, mentre Asti e Vercelli fiorivano, Torino aveva 3500 abitanti. Il Comune, a differenza di altri vicini, come Chieri, più attivi, non aveva una classe dirigente mercantile, pronta ai traffici. «I dirigenti di Torino - spiega Sergi - discendevano dalla casta burocratica minore o appartenevano alla piccola aristocrazia urbana. Campavano sui dazi, sui pedaggi della via Francigena, prestavano denaro a interesse». E cercavano di tenere buoni rapporti col vescovo, quasi suoi vassalli. Il successore di San Massimo, lui sì, era un personaggio importante, il solo egemone nella città per due secoli, come la ricerca ha messo per la prima volta in luce. «Torino poteva avere un principato vescovile, di lunga durata, come quelli del Trentino».

Ma la città, anche se piccola era cruciale, per le comunicazioni: geografia fisica e rete stradale ne facevano un centro quasi obbligato, sotto tutti gli invasori. «Dopo che era stata capitale con i longobardi, Torino si era caricata di carisma, aveva un potere di legittimazione, nella memoria collettiva. Per questo i Savoia dovevano arrivare a Torino». E, più tardi di quanto avevamo sempre creduto, finirono per arrivarci.

Giorgio Calcagno

LA DISFATTA DEI TAURINI

Si opposero con coraggio ad Annibale ma furono passati a fil di spada

IL primo segno di vita dei Taurini, nella storia, è un segno di disfatta. Ma con onore. Questi poveri montanari, che non conoscevano la scrittura, furono i primi abitanti della Penisola che ebbero il coraggio di opporsi ad Annibale. Alla notizia che il condottiero cartaginese stava muovendo verso l'Italia, i romani gli avevano mandato contro un esercito, sotto la guida di Publio Cornelio Scipione: che aspettava il nemico alle foci del Rodano. Non avrebbe mai osato immaginare che l'uomo venuto dall'Africa osasse attraversare le Alpi, con i suoi elefanti (ne arrivarono in Italia tre).

Dall'altra parte, Annibale sapeva di contare sulla benevolenza di varie tribù italiche, insofferenti delle pretese di Roma (già allora). I suoi alleati più sicuri, anche perché rivali dei Taurini, dovevano essere gli Insubri, Galli cisalpini che, dopo avere fondato Mediolanum (Milano), si erano spinti di qua del Ticino fin quasi a Ivrea. Neppure i Taurini, in quel periodo, erano molto romanizzati, ma, per sfuggire alla morsa in cui si trovavano, preferirono tentare la sfida all'invasore. E dalla loro capitale Taurasia affrontarono i terribili cartaginesi.

Resistettero per tre giorni a quell'esercito, «preparato per ben altri traguardi», come scrive Enrica Gastaldi. Poi la città cadde, i suoi abitanti furono passati tutti a fil di spada. Era il 218 avanti Cristo, di Taurasia non si parlò più: al punto che gli storici non [illegible] riusciti a individuarne il sito. E non si parlò più nemmeno dei Taurini, per due secoli. Solo dopo l'anno 25, quando Augusto era già imperatore, i romani diedero un'altra città a quel popolo che si era sacrificato, forse involontariamente, per loro. **[g. c.]**

Lo storico dell'arte esordisce nel giallo: un intrigo tra antiquari e nobildonne

Zeri, il delitto del critico

Il gioco? Scoprire riferimenti e personaggi reali

Scritto a quattro mani con Carmen Iarrera

Un maresciallo tra Gadda e Maigret



Federico Zeri

ROMA

FEDERICO Zeri come Fruttero & Lucentini? «Se dovessi trovare una parentela a *Mai con i quadri* penserei a *La donna della domenica*», dice Mario Spagnol. *Mai con i quadri* infatti è un giallo. Il suo autore - sorpresa - è il grande critico e storico dell'arte che lo ha scritto a quattro mani con l'autrice di spy stories Carmen Iarrera e il patron della Longanesi lo pubblica a maggio in tempo, spera, per il Salone del Libro. Per F & L la Torino dei misteri e del Balon, per Zeri la Roma dell'aristocrazia [illegible] dei grand commis, dei portaborse, degli affari truffaldini.

Di scena il chiostro di San Giacinto alle Fontanelle: insolita sede per un ricevimento al quale partecipa il fior fiore della nobiltà e del bel mondo romano. Durante la festa, il delitto. La vittima è Isabella Gherarducci, titolare della cattedra di Storia dell'Arte alla Sapienza, studiosa di fama internazionale nonché donna affascinante nonostante il tasso alcolico sempre un po' troppo alto. Tra sospetti incrociati, le indagini [illegible] affidate al procuratore Corrado Blasi, uomo di vasta esperienza, scettico sul genere umano soprattutto quando si tratti, come in questo caso, di high society, per esempio la principessa Papazzurri(!) o l'antiquario e marchese, naturalmente, Tullio Fachetti de Rubellis, amici, o nemici?, della morta. Blasi e i suoi collaboratori tra cui il furbo maresciallo Merulla, un Maigret in [illegible] casalinga (con omaggio gaddiano?), non si lasciano ingannare dalle apparenze e seguono il cammino di un preziosissimo quadro...

«E' da anni che Zeri mi parlava di voler scrivere un thriller ambientato nel mondo dell'arte, tra critici, antiquari, restauratori e tutto quell'universo di apparentemente grandi [illegible] quasi sempre piccole figure che gli ruota attorno, che lui conosce alla perfezione e che è l'oggetto privilegiato delle sue grandi furie e delle [illegible] grandi amarezze - spiega Spagnol -. Accarezzava questa idea [illegible] la golosità che tutti gli conosciamo verso le cose che lo incuriosiscono, e anche lo scandalizzano: è facile immaginare quanto gli potesse piacere imbastire un plot sulla base di personaggi veri o almeno verosimili. Però, a dir il vero, ci speravo poco. Zeri ha talmente tanti progetti... Invece, ai primi di marzo, mi telefona e dice: "E' pronto, te lo mando". L'ho letto immediatamente: mi piace molto, ha una buona scrittura, è sottile».

Mai con i quadri Zeri lo ha scritto nella sua casa di Mentana [illegible] l'aiuto puntuale della coautrice «molto stimata e con la quale c'è stato un rapporto di grande amicizia», sottolinea Spagnol per ribadire, forse, che il caratteraccio è un regalo riservato dal Maestro soltanto ai disonesti e agli stupidi. Pare sia stato anche un grande divertimento perché Zeri è un ottimo conoscitore non solo della pittura e della scultura ma anche della upper class internazionale e soprattutto delle dame, sicché la vicenda è tutta scandita sul filo dell'ironia ma senza cattiveria, ci sono anche figure positive e soprattutto con ghiotti riferimenti a personaggi, fatti e fattacci della realtà.

Sarà un bel gioco cercare di decrittarli, così come si è fatto a suo tempo con la signora Anna Carla e con l'americanista Bonetto della *Donna della domenica*. Solo che qui, si va davvero nel mar grande, nel pettegolezzo d'alto bordo. Il neo-giallista Zeri susciterà un vespaio? «E' possibile»: senza esagerare. Spagnol non disdegnerebbe. Intanto prepara una alta tiratura.

Mirella Appiotti

POLEMICA. Guglielmi risponde a Romano sulla «pirateria culturale»: perché possiamo amare Benjamin come Céline

Intellettuali di sinistra, i vittoriosi perdenti

La nostra vera forza sta nell'essere opposizione

HO l'impressione che Sergio Romano, su *Tuttolibri* del 20 marzo, parli con troppa disinvoltura (e con un eccesso di semplicismo) dei rapporti della sinistra con la cultura. E' giusto affermare che [illegible] sinistra è fatta di vili che per opportunismo, sprovvisti di capacità di scelte coerenti, si impossessano di valori altrui, seguendo ora Lukács perché [illegible] moda e ora Barthes (per le stesse ragioni)? «La sinistra s'impadronisce di Kelsen, Schmitt, Popper, Tocqueville, Weber, Nietzsche e legge con benevolenza Céline e Drieu la Rochelle. Ma queste sono fenomeni di abituale pirateria. In passato, ad esempio, la sinistra si appropriò dei surrealisti, delle avanguardie, degli astrattisti, degli informali, di Kafka, Joyce, Musil e altri scrittori che con la sinistra non avevano nulla a che vedere».

Intanto cosa intende Romano per sinistra (a chi si riferisce quando parla di sinistra): agli iscritti al partito, per lo più impiegati, operai e contadini (se esistono ancora), lì per lì impegnati in una devozione a prescindere (senza limiti), o il gran numero (la gran massa, verrei dire) di intellettuali, scienziati, scrittori, pittori, scultori, architetti, musicisti, registi, sceneggiatori, attori ecc. ecc. e ancora editori, professori, ingegneri, medici, tecnici o semplici lettori che hanno come riferimento elettorale ieri il partito comunista italiano e oggi il pds? Immagino che Romano si riferisca a questa seconda categoria di appartenenti alla sinistra, cioè alla sinistra intellettuale (non per forza anzi quasi mai coinvolta in impegni direttamente politici se non per qualche firma e adesione di principio).

Ora se è questa la sinistra che Romano giudica con severità non sono necessarie argomentazioni particolari (Romano ne converrà) per dimostrare la pretestuosità fin troppo occasionale del suo giudizio (soggetto alle convenienze della polemica politica che attualmente turba la vita dei due *Poli*). Ma se Romano insiste nel collocare nella viltà e nell'animo servile degli intellettuali della sinistra la disponibilità e (loro) prontezza (per Romano voracità) a inchinarsi di qua e di là secondo scelte di puro opportunismo e vuole trovare comunque una giustificazione oggettiva a quella prontezza (e voracità) allora sottoporrei alla sua analisi un altro schema di lettura che non si affida, come quello che lui ci ammannisce, a considerazioni attinenti a comportamenti dei singoli individui [illegible] (che, come si sa, possono essere buoni o cattivi senza per questo far diventare buoni e cattivi tutti gli altri che alla stessa specie appartengono).

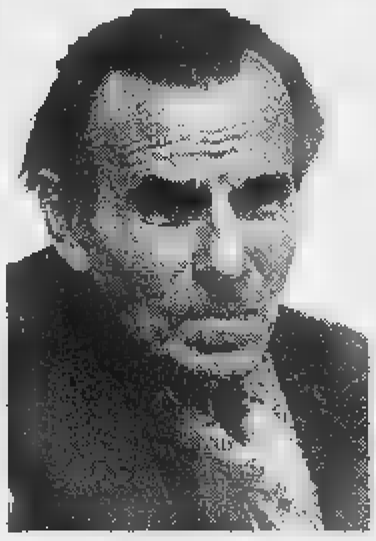
La scelta a sinistra in Italia (da parte della massa degli intellettuali) non fu fatta [illegible] relazione [illegible] obiettivi politici da conquistare quanto in risposta a una necessità di ribellismo e di opposizione ritenuta indispensabile al funzionamento del ruolo (di intellettuali). L'intellettuale sceglie a sinistra per erigere una difesa alla propria diversità che soltanto la sinistra politica, strutturalmente condannata a essere minoranza, può assicurare. Sì, è vero, oggi si parla di sinistra al governo [illegible] si tratta di un modo di dire improprio che semmai segnala un avvicinamento e un proposito per il futuro. La sinistra al governo, fino a quando sarà sinistra (italiana), non ci andrà mai, nonostante gli sforzi di D'Alema, che a ben vedere è uscito sconfitto dall'ultimo congresso (avrebbe dovuto essere il congresso della riunione della sinistra in vista appunto della conquista del governo). La prova è che ogni volta che l'eventualità della direzione [illegible]el Paese si (a proposito (viene indicato come obiettivo concreto) si aprono nella sinistra lacerazioni, fibrillazioni e scontri irriducibili che fanno dire agli osservatori più attenti che essa (la sinistra) nutre in sé indistruttibili istinti suicidi e di morte. E' che la sinistra, così come è andata costituendosi nell'Italia del dopoguerra, trova la sua forza nell'essere opposizione, nel rappresentare lo scarto alla norma, nell'interpretare un forte valore di minoranza, così forte da diventare il timbro del suo Dna. La sinistra in Italia per la [illegible] origine [illegible] natura è vittoriosamente perdente.

E anche l'intellettuale che fa riferimento alla sinistra [illegible] un perdente. Perdere, evitare i compromessi (questi sì, politici) cui è costretto chi vuole vincere, gli conferisce [illegible]na enorme libertà e una disinteressata capacità di movimento che gli consente di avvistare ogni sussulto di novità del pensiero e della scrittura che [illegible] cultura del secolo morente va [illegible] andata) via [illegible] producendo. Così può amare il cattolico Eliot e il fascista (sic) Pound (esisterebbero i *Cantos* senza *Waste Land* [illegible] *Waste Land* senza i *Cantos*?), il comunista Benjamin e il nazista (sic) Céline, lo stalinista Picasso o l'anarchico Pollock. Così può amare Bontempelli che, prima di essere un accademico d'Italia, è l'autore del *Figlio di due madri* che, nell'ambiguità del suo assunto (che nega [illegible] possibilità di una sola verità), proclama la rinuncia a ogni ideologia vincente.

Angelo Guglielmi



Evitare i compromessi cui è costretto chi vuole vincere conferisce una enorme libertà e una disinteressata capacità di movimento




Da sinistra lo scrittore francese Louis-Ferdinand Céline, accusato di «nazismo», e il filosofo tedesco «comunista» Walter Benjamin

Ma io parlo di persone da sempre al potere

HO l'impressione che gli intellettuali di cui parla Angelo Guglielmi siano diversi [illegible] quelli di cui parlo io. Lui parla di persone indipendenti, scontrose, rigide, schive, gelose della loro libertà interiore [illegible] condannate a una sorta di esilio perenne. Io parlo di persone socievoli, scettiche, duttili e invertebrate. Lui parla di uomini e donne che hanno rinunciato all'esercizio [illegible] qualsiasi potere perché non vogliono piegarsi a patteggiamenti e compromessi. Io parlo di uomini e donne che [illegible] potere l'hanno sempre ricercato e conquistato: nelle cattedre, nelle redazioni, nelle commissioni, nei consigli di facoltà [illegible] nei consigli d'amministrazione. Lui parla di persone che sono sempre all'opposizione, chiunque governi. Io parlo di persone che [illegible]ono sempre al potere, chiunque governi. Lui parla di «perdenti» che [illegible] esitano [illegible] riconoscere il merito di uno scrittore anche se ha fama di essere «di destra». Io parlo di persone che censurano Popper e Hayek fino al giorno in cui è lecito pubblicarli e leggerli.

Insomma ho l'impressione che Guglielmi parli in realtà della migliore intelligencija russa negli anni dell'autocrazia zarista e del potere sovietico. Mentre io parlo della ordinaria intellettualità italiana negli anni del regime fascista e della repubblica democratica.

Sergio Romano

FATTI [illegible]

«Dc anti-Savoia»: protesta di Umberto II con Pio XII

ROMA. Gli atteggiamenti «virulentemente antimonarchici» di una parte della dc suscitarono le ire di Umberto II. Per ottenere un atteggiamento più benevolo nei confronti dei Savoia in esilio, il [illegible]no si rivolse [illegible] Pio XII per protestare contro il «complice silenzio» di De Gasperi. La protesta arrivò in Vaticano tramite l'ex ministro fascista Luigi Federzoni, che chiese [illegible] ottenne un'udienza segreta. Ma il Papa respinse la richiesta di intervento. La vicenda, che risale al 1949, è stata ricostruita dalla ricercatrice Albertina Vittoria, curatrice del Fondo Federzoni recentemente acquisito dall'Istituto dell'Enciclopedia Treccani. [AdnKronos]

Scoperta [illegible] Terni [illegible] necropoli romana

TERNI. Venticinque tombe databili dal I secolo a.C. al I d.C. sono state scoperte nell'ex convento di San Valentino, durante i lavori di ristrutturazione [illegible] complesso architettonico. Il ritrovamento è stato illustrato [illegible] una conferenza stampa da Laura Bonomi Ponzi, della Soprintendenza archeologica dell'Umbria. Le tombe finora scavate sono «alla cappuccina», cioè con copertura della salma «a capanna» con coppi. Si tratta di sepolture povere, prive di arredi funerari (solo frammenti [illegible] ceramica a vernice nera e ceramica sigillata) ma di grande importanza storica. Confermano che nell'area dove fu sepolto San Valentino esisteva una necropoli pagana utilizzata successivamente in epoca cristiana. [Ansa]

I tesori [illegible]ei [illegible] in mostra [illegible] Firenze

FIRENZE. I tesori dei Daci - da quelli più antichi, come il tesoro [illegible] Sacosu Mare (sec. XIII-XII a.C.) e quelli di Craiova (IV a.C.), Agighiol (prima metà del V a.C.), Cucuteni-Boiceni (IV-III a.C.), Tercu (IV a.C.), Poiana Cotofenesti (IV a.C.) fino a quelli più recenti, come i tesori di Lupu, di Saraxau e Sacraieni (I sec. d.C.) - [illegible] da ieri in mostra a Palazzo Strozzi. Molti degli 850 oggetti esposti escono per la prima volta dalla Romania. La rassegna offre l'opportunità di indagare sulla complessa civiltà dei Daci, ritenuti dalla storiografia il raggruppamento più importante della grande famiglia indeuropea dei Traci. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Garibaldi, eroe degli onesti e degli animali. Il dramma dei disoccupati

Radetzky, gloria non immacolata

Il dr. Walter Giuliano Genta, in «Cibrario imparziale con il feldmaresciallo» (lettera al giornale del 19 marzo da Torino), riporta un'ampia citazione dallo storico torinese [illegible] Radetzky. Mi sia consentito di fare due o tre modeste osservazioni.

Secondo il Cibrario, nel 1848/49 il feldmaresciallo Radetzky, che aveva vinto i piemontesi, con la sua armata avrebbe potuto puntare su Torino, ed occuparla, ma «non volle per rispetto ad una augusta famiglia e a un popolo di prodi». A trattenerlo in realtà furono considerazioni meno cavalleresche: Inghilterra e Francia non gli avrebbero permesso di occupare e mutilare [illegible] Piemonte.

«Fu accusato di inumanità e crudeltà commesse durante [illegible] guerra ... ma il generale in capo deve forse averne la responsabilità?». Lo storico torinese, pur di farsi passare per giudice equilibrato e imparziale, difende e assolve [illegible] Radetzky. Però la difesa che ne fa pare piuttosto inetta. Il punto era e resta: Radetzky, saputo di quei crimini, anziché lasciar correre, si è preoccupato, ha preteso che i responsabili venissero deferiti a una corte marziale, e quindi giudicati, condannati e passati per [illegible] armi? Mentre nel Nord il Radetzky si guadagnava sul campo una gloria non immacolata, presso Todi il nostro Garibaldi, pur fuggiasco da Roma, dava miglior esempio... «Un soldato era stato catturato mentre rubava un pollo ad una donna di questo povero villaggio, ed è stato giustiziato oggi. Quando i colpi risuonarono Garibaldi si alzò e disse ai soldati attoniti, che non erano al corrente dell'accaduto: "Ecco come io punisco i ladri! Combattiamo per la libertà, o non siamo che dei predoni? Siamo qui per proteggere il popolo o per opprimerlo?". La truppa gridò: "Evviva Garibaldi!", e sono certo che urlò più forte proprio chi aveva appena mangiato anche lui un pollo rubato». (Un ufficiale svizzero descrive la ritirata da Roma, luglio 1849: Gustav von Hoffstetter, *Tagebuch aus Italien 1849*, in Denis Mack Smith, *Garibaldi*, Laterza, 1970, pag. 213).

Ugo Falcando

Un francobollo per il primo zoofilo

Cara *Stampa*, non capisco perché nessuno fa ricordare (soprattutto gli animalisti) che dal 1871 il primo Aprile di ogni anno ricorre la fondazione della prima società per la protezione degli animali in Italia.

Tale iniziativa fu dovuta all'opera nobilissima del leggendario «eroe dei due mondi» Giuseppe Garibaldi, uomo forte ma anche grande zoofilo. Penso che sarebbe giusto (nel pieno rispetto degli animali) che questo avvenimento fosse ricordato sempre possibilmente con qualche riferimento di carattere nazionale, come, per esempio, con apposito francobollo postale.

L'Ente nazionale protezione animali potrebbe così festeggiare [illegible] ricordare nello stesso giorno oltre che gli animali anche i zoofili che hanno sempre affrontato la battaglia per la protezione degli animali [illegible] spirito ed abnegazione. E cioè soprattutto a vanto e merito dei volontari, che hanno sempre operato con il massimo impegno.

Giacomo Giglio
Castelvetrano (Tp)

Vivere [illegible]on la morte che alita sul collo

Lettera aperta alla sig.ra Bindi
Gentile ministro,
seguo da tempo la sua opera perché interessata praticando io del «volontariato» di mia spontanea iniziativa, senza possedere nessun tipo di associazione. Ho solo un cellulare che fino a ieri squillava decine di volte al giorno [illegible] prendeva la voce di disperati che [illegible] sono attaccati a me in maniera morbosa. Ho detto «fino a ieri» perché [illegible] stata costretta a spegnerlo, a causa dell'«indifferenza» (unico sentimento suscitato), degli organi competenti.

Per anni ho sofferto di quello che oggi chiamano «il male oscuro»; ho rasentato il suicidio, ed ora grazie alla mia famiglia ed [illegible] [illegible] specialista sono tornata a vivere! Vorrei porle due domande [illegible] cui non si può sottrarre perché se le pongono 4 persone su 10:

1) Lei, ha mai provato a vivere [illegible] con la morte che le alitava sul collo senza sapere perché [illegible] la vuole portare via; e con un ragno tra le viscere che [illegible] nutre della [illegible] linfa vitale?

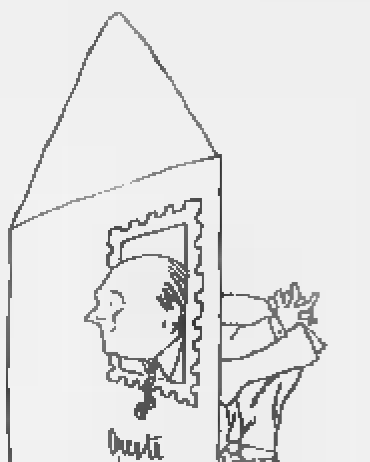
2) Sapendo che esiste una medicina per uccidere questo saprofita, ma non potendosela permettere perché non mutuabile e troppo cara; [illegible] rendendosi conto che non esiste nessuno che «ascolta» le sue vibrazioni negative che continua a mandare invano: cosa farebbe? Non preferirebbe l'autosoppressione? Caro ministro, dia un motivo [illegible] queste persone per sceglie[illegible] di vivere.

Patrizia Vinti, Perugia

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio signor Del Buono, mi domando se lei si renda conto di quanto i magistrati [illegible]no cambiando la nostra vita famigliare. La Cassazione, a poco a poco, sancisce [illegible] nuova realtà a [illegible] difficile adattarsi almeno per coloro che hanno una maggiore età. Ovvero per una gran parte della popolazione italiana. Ci si lamenta che in quest'epoca non si abbiano più i valori di un tempo, ma sembra che nella distruzione di questi valori abbia avuto e abbia larga parte [illegible] magistratura che, d'improvviso, s'è messa a correre avanti, sempre più avanti, formulando sentenze paradossali...

Mino Venti, Monza



Cerchiamo di accettare l'inaccettabile

GENTILE signor Venti, è vero che certe sentenze possono parere paradossali, un'autentica sfida all'opinione pubblica, e che spesso, nell'ansia [illegible] direbbe di stupire di più, finiscono per contraddirsi e quasi elidersi, aumentando l'incertezza e la confusione. Ma non si può protestare perché, come si sa, la legge è la legge e noi siamo i suoi servi. Così ci converrebbe attenderci alla constatazione che la giustizia, come [illegible] è tenuta a rispettare la morale, [illegible] è tenuta neppure a rispettare la logica. E che, addirittura, cercar di ragionare è inutile e pericoloso. Pensi al coniuge separato a cui è ingiunto di mantenere i figli anche se disoccupato, soprattutto se è in età ancora giovane e di buona salute, e, quindi, idoneo a esercitare un'attività lavorativa retribuita. In questo caso, la condizione del disoccupato è ritenuta dai magistrati «volontaria» (e, dunque, il mancato pagamento degli alimenti risulta doloso). E' un discorso che attualmente [illegible] si può proprio fare, con tutte le vittime della disoccupazione. Mi rifiuto di pensare che tutti coloro che manifestano chiedendo lavoro e arrivando persino per disperazione a darsi la morte bruciando come torce o impiccandosi a una trave siano dei mentitori e dei parassiti. E, allora, come riuscirà il disoccupato a mantenere, oltre a se stesso, i figli, secondo quanto pretende la legge? C'è poco da fare. Dovrà lavorare [illegible] nero o rubare, insomma diventando un fuorilegge. Il fine ultimo è la condanna globale? Ecco perché non conviene usare la logica di fronte a certe sentenze della magistratura. Si corre il rischio di smarrire anche l'istinto di sopravvivenza.

Gentile signor Venti, non se la prenda tanto, non cerchi di capire, cerchi piuttosto di non esporsi troppo pretendendo spiegazioni, cerchi di accettare anche quello che trova inaccettabile. Ricordi che spesso il magistrato si rivolge a noi [illegible] con un tono e con una assolutezza che non potrebbero appartenere ad altri che a chi sta sopra a tutti. E credo che a volte il magistrato si ritenga persino superiore [illegible] Dio nel decidere la nostra sorte.

Oreste [illegible] [illegible]

Società cannibale che fa paura

All'annuncio dell'ennesima morte per disperazione di chi non ha di che mantenere sé [illegible] la propria famiglia mi ribello.

Non è pensabile che resti assente ad aspettare soluzioni istituzionali mentre la vita del disoccupato si consuma in tragedia.

Dobbiamo fare da subito qualcosa che renda possibile il futuro a chi futuro non ha. Devolvere un'ora di lavoro al mese ad un «fondo» e nel contempo continuare [illegible] lottare con tutte le forze per la diminuzione dell'orario di lavoro e per l'occupazione.

Io devolvo la mia giornata di lavoro alla famiglia del disoccupato La Mantia attraverso il sindaco [illegible] Caltagirone perché se ne faccia carico e sia di stimolo perché anche altri seguano il mio esempio.

Una società dove ci si intenerisce per chi canzonetta «morire d'amore» [illegible] [illegible] ne frega di chi muore davvero perché non vi ha trovato posto, è una società cannibale che fa paura.

Antonio Marchi, Trento

Stato, niente regali ai pensionati

Sono un pensionato, una briciola del cosiddetto popolo sovrano e, pur con la simpatia che ho per l'on. Bertinotti, debbo dissentire dal [illegible] assunto perché - non nel 1998 - ma *subito* va affrontato il problema delle pensioni: non tagliandole ulteriormente, come pretenderebbero gli evasori, i trafficanti di miliardi esteri, i corruttori delle guardie di finanza o i noti complici di qualche magistrato disonesto. Il «principio di ripartizione» è un'invenzione recente e falsa, opera di cosiddetti esperti al servizio del principe per avallare la favola degli anziani [illegible] cui pensioni sarebbero pagate dai contributi di figli e nipoti, condannati alla fa[illegible] per il futuro.

Va chiarito che (a parte l'assistenza e la solidarietà, doverose, ma non si tratta [illegible] pensioni) lo Stato sociale non regala nemme[illegible] una lira ai pensionati, ma sono loro che hanno versato per una vita contributi considerevoli per la propria pensione, contributi calcolati con tabelle di matematica attuariale, proprio - guarda caso - come farebbero i fondi privati oggi tanto amati dai liberisti da strapazzo.

Il problema è che molti datori di lavoro questi contributi hanno dimenticato di versarli (ma rintracciarli sarebbe banale), altri enti hanno incassato i contributi, hanno costituito ingenti patrimoni immobiliari intascan[illegible] le dovute tangenti, poi hanno affittato a se stessi, ad amici [illegible] [illegible] amici degli amici con canoni risibili che spesso hanno dimenticato d'incassare ed infine hanno sollecitato ed ottenuto [illegible] legge che - data l'incapacità degli enti di amministrare i propri patrimoni - li obbliga a svenderli (con [illegible] sconto [illegible] 30% sui valori catastali, cioè a meno di un decimo del valore reale) ai propri inquilini, cioè a loro stessi, ai loro amici ed agli amici degli amici! I lavoratori versarono 10 miliardi, fu acquistato un immobile intascando un miliardo di tangenti, l'immobile fu locato [illegible] se stessi per niente, quindi non rendeva e andava venduto - a 4/500 milioni - a se stessi! Come ovviare ad una simile gestione, essendo impensabile che i [illegible] restituiscano il maltolto e vadano in prigione? Dimezzando quanto percepisce lo stolto pensionato... e se lo stolto avesse capito?

Umberto De Angelis, Genova

Da Arafat al dittatore di Baghdad, torna il «Diario arabo» di Igor Man con i protagonisti di un conflitto ancora aperto

Il Nuovo Disordine dopo la Tempesta

La pace, un miraggio a sei anni dalla Guerra del Golfo





In Iraq una brutale riduzione della vita media, fame, miseria: ecco i frutti dell'embargo

Un'immagine della guerra del Golfo. In alto [illegible] destra, Saddam Hussein

L'Iraq e la guerra del Golfo, il Medio Oriente [illegible] la pace fra [illegible] [illegible] israeliani: sta uscendo [illegible] tascabili Bompiani *Diario Arabo*, [illegible] fortunato libro [illegible] Igor [illegible] pubblicato nel '91. La terza edizione [illegible] cinque scritti originali e una postfazione dell'autore.

SEI anni sono trascorsi dal «trionfo senza vittoria» della coalizione arabo-occidentale scatenata contro Saddam Hussein dal presidente Bush. Sei anni dopo quella guerra, [illegible] tanto esaltata «vittoria del Bene sul [illegible] è un fantasma. Bush [illegible] James Baker III sono finiti negli archivi d'un piccolo lacerto di storia contemporanea, il generale Schwarzkopf, «l'Attila di West Point», annega nella birra la sua frustrazione (Bush lo fermò [illegible] 80 miglia da Baghdad) parlando di *coitus interruptus* ai volenterosi ancora disposti ad ascoltarlo; l'egiziano Mubarak, il *raiss* che umiliò [illegible] fine segretario della Lega Araba, il tunisino Klibi, incartando nella spedizione punitiva (arabi contro arabi) voluta dalla Casa Bianca persino [illegible] Leone di Damasco, è alle prese con [illegible] capillare espandersi inesorabile del terrorismo islamico (per altro ignorato dai giornali) nel suo immenso mite paese dove, nascendo un bambino ogni trenta secondi, appare impossibile stracciare la camicia di forza del sottosviluppo. Assad deve vedersela [illegible] una prostata [illegible]i malconcia mentre il suo cuore di duro soldato della politica stenta a battere [illegible] ritmo regolare a causa d'un riottoso diabete. Re Hussein, oltre a tenere a bada i fratelli musulmani e una cassa statale che fa acqua da tutte le parti, è costretto [illegible] lottare giorno dopo giorno contro l'incombente schiavitù della dialisi. Arafat combatte [illegible] sua eterna battaglia irredentista [illegible] [illegible] volontà eroica e l'ottimismo [illegible] sempre epperò [illegible] costretto a ingozzarsi di pillole per placare i postumi dell'incidente aereo dal quale [illegible] uscito vivo in forza della [illegible] mitica *baraka*; è stanco *al Khitiar* (il vecchio) *al Walid* (padre) della nazione palestinese, tanto stanco che gli capita, oramai sempre più spesso, di addormentarsi mentre mangia le [illegible]te cinque olive con un po' di *pitta*, [illegible] [illegible] incantarsi a fissare un punto nel vuoto, quasi fosse in catalessi. L'unico a star bene, a godere una forma davvero eccellente è l'uomo che *Le Monde* ribattezzò il Ladro di Baghdad. Lui, Saddam Hussein. [...]

Dei massimi protagonisti della Tempesta nel Deserto, dunque, il meglio [illegible] arnese, paradossalmente, è colui che venne sconfitto e che da [illegible] [illegible] regna su di un Paese dimezzato, per di più sottoposto ad embargo. Lo scatenamento dei kurdi e degli sciiti, ad opera dei Rambo americani, le congiure di palazzo organizzate dalla Cia, [illegible] manipolazione di alti quadri ministeriali e dell'esercito, rivolte, tentativi d'omicidio, pubblici incitamenti (da parte americana) a ribellarsi contro il tiranno, il feroce malcontento popolare in conseguenza dei danni devastanti [illegible]l'embargo eccetera, tutto [illegible] non [illegible] valso durante sei lunghi anni carestosi, invero senza misericordia, a provocare la caduta di Saddam. Fra l'altro data per «imminente» almeno sette volte dalla fine della guerra del Golfo [illegible] tutt'oggi. Soltanto se chi gli sta fisicamente accanto, giorno e notte, decidesse di spararagli in fronte (con ciò suicidandosi), solamente un Pisciotta iracheno potrebbe uccidere Saddam. [illegible] anni dopo la mortificante sconfitta, egli rimane sempre in sella.

Un sacerdote caldeo mi ha confidato, stravolto, di pregare ogni sera affinché Dio spenga Saddam nel sonno. Ecco, agli iracheni (agli iracheni che lo odiano, [illegible] come ai «ragazzi dell'agenzia» (la Cia)) [illegible] resta che pregare. Ma coloro che odiano Saddam non sono poi tanti giacché la sua propaganda è riuscita a far credere al popolino che la vera disgrazia dell'Iraq si chiama «imperialismo americano» [...].

L'embargo decretato contro l'Iraq (nell'intento speranzoso di abbattere [illegible] responsabile del danno: lui, Saddam) [illegible] un boomerang. Con le loro «bombe intelligenti» gli americani hanno retrocesso un paese postindustriale nell'era agricola. Oltre il 10% dei tre milioni di bambini iracheni soffre di denutrizione [illegible] di turbe psichiche. Il *suk* è ricolmo di buona roba, ma sol[illegible] quelli della nomenklatura possono acquistarla. Gli altri, i miserabili, si vendono il materasso per [illegible] arance.

Ho visto, un giorno, una giovine madre bellissima battere palmo a palmo tutti i banchi di macelleria del *suk*. Bianca aveva la pelle, pallida come [illegible] magnolia palestinese, e i suoi occhi, lucidi di febbre, [illegible] bistrati dalla fame, poiché solo [illegible] fame [illegible] un certo tipo di rimmel, inesorabilmente indelebile. Alla fine trovò il beccaio che faceva al caso suo e regalmente gli ordinò venticinque grammi di tritato. «E' per il mio bambino», spiegò quasi a [illegible]lersi scusare di tanta audace spe[illegible]. Il bambino aveva gli stessi occhi di sua madre, piccolo era e minuto; dal balcone del seno materno scrutava il beccaio, attento, e sembrava che aiutasse sua madre a controllare che il peso fosse esatto. Venticinque grammi di tritato, una minuscola pallottolina [illegible] carne. Regalmente uscì dalla macelleria, la madre irachena, portando il [illegible]copico involtino [illegible] carta dura in cui sparivano i venticinque grammi di tritato, con l'istessa eleganza nobile con la quale avrebbe portato una gardenia. Il bambino sorrideva.

Prima della guerra del Golfo [illegible] statistiche dell'Organizzazione mondiale della Sanità assicuravano ad ogni iracheno la possibilità di vivere, mediamente, fino ai 60 [illegible]ni. Oggi ipotizzano 46 anni, al massimo. Anche di questa brutale riduzione della vita media vien data la colpa a Saddam, reo [illegible] [illegible] osato pestare i piedi all'Impero dei Wasp (*White Anglo-Saxon Protestant*).

Il fatto che Saddam[illegible], [illegible] un certo momento della [illegible]a improvvida avventura militare, legato lo sgombero dal Kuwait a [illegible] contestuale ritiro di Israele dai territori occupati aveva aperto il cuore alla speranza ancorché quella proposta fosse stata giudicata «provocatoria». Ma è un fatto che per spuntarne l'impatto Bush abbia, appunto, promesso, [illegible] volta conclusa la guerra, tutto l'impegno degli Stati Uniti perché si mettesse finalmente mano al «contenzioso arabo-israeliano». Da quella promessa è nata la Conferenza della pace di Madrid, che a sua volta ha portato, sia pure faticosamente, agli accordi di Oslo.

A questo punto vorrei dire come proprio l'ultimo, enfatizzato accordo (quello di Hebron) tra Arafat e Netanyahu anziché rafforzare l'idea del Nuovo Ordine la allontana. Tanto per [illegible]inciare, Hebron non è stata evacuata del tutto: i coloni vi rimangono, potenziale mina vagante; la Moschea dei Patriarchi non è passata sotto il controllo congiunto palestinese-israeliano accentuando così la prospettiva di tensioni pericolose ogni venerdì, ogni sabato. Ancora, Israele è riuscito a imporre ad Arafat [illegible] «principio di reciprocità», il che significa aver dissolto il patrimonio di mutua fiducia che Rabin aveva saputo creare fra palestinesi e israeliani. D'ora in avanti nessuna «concessione» verrà fatta ad Arafat «senza adeguata contropartita». Va detto infine che, forte del consenso degli Stati Uniti, Israele entro l'aprile del 1998 restituirà solamente due decimi di quel 70% del territorio rurale palestinese noto come Zona C: il resto rimarrà in mano israeliana come «spazio di sicurezza» con tanti saluti alla definizione di «confini certi» fra Israele e la cosiddetta entità palestinese, teorico embrione d'uno Stato.

Ma se il Nuovo Ordine in qualche modo cerca di affermarsi in Palestina, altrove non solo è assente ma troviamo un (preoccupante) Nuovo Disordine: dall'Albania alla Bosnia, dal Kossovo alla Cecenia, dalla stessa Russia al Sud-Est asiatico. Dall'Africa dei Grandi Laghi alla Liberia, per non parlare della Somalia. Come altrettanti personaggi di Godot siamo sempre in attesa del Nuovo Ordine. Che tipo di ordine?

Igor Man



Arbore comincia da Palermo

Comincia da Palermo [illegible] due concerti in programma questa sera e domani in una tensostruttura di 2500 posti la tournée italiana di Renzo Arbore (nella foto). Il cantautore [illegible] showman pugliese si sposterà quindi [illegible] l'Orchestra Italiana a Catania (28 e 29 marzo), Barcellona Pozzo di Gotto per risalire la penisola. L'Orchestra Italiana, che si è arricchita della presenza di Gegè Telesforo e Gianni Conte, presenterà il suo ultimo cd, «Pecchè nun ce ne jammo in America». «Ripropongo la canzone napoletana più classica, quella di [illegible] tempo, da "Comme facette mammeta?" a "Maruzzella" - ha spiegato Arbore, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal Comune di Palermo, spon[illegible] dello spettacolo -. I miei modelli? Renato Carosone e Roberto Murolo». E Sanremo? Anche lì [illegible] fa canzone italiana? «Tanti anni fa [illegible] pensato di lavorarci sopra, ma lo volevo rinnovare in maniera troppo innovativa, non [illegible] piaciuto».



Ferrini abbandona «Macao»

Dopo poco più di una settimana di programmazione non sembra esserci più spazio per Maurizio Ferrini (foto) nel cast di «Macao», la trasmissione comica di Raidue firmata da Gianni Boncompagni e condotta da Alba Parietti. Il comico lanciato da Renzo Arbore in «Quelli della notte» non parteciperà alla puntata in onda stasera mentre [illegible] ancora apparso in quella in onda ieri sera, già registrata. Negli ambienti del programma si sottolinea che Ferrini, «dopo avere partecipato [illegible] lancio della trasmissione, contribuendo alla sua [illegible] a punto, lascia "Macao" per altri impegni. Non è escluso - si afferma - che possa rientrare più avanti». A quanto si [illegible] appreso, l'impressione degli autori [illegible] che il comico romagnolo stenti ad inserirsi nell'atmosfera e nel meccanismo della trasmissione, che punta sui «tormentoni» proposti da una quindicina di giovani comici moderati dalla Parietti.

Pioggia di statuette sul film di Minghella

Rush e la McDormand sono i migliori attori

Un paziente da nove

OSCAR

Film: «Il paziente inglese»
Attore: Geoffrey Rush, «Shine»
Attrice: F. McDormand, «Fargo»
Attore [illegible] protagonista:
Cuba Gooding jr., «Jerry Maguire»
Attrice non protagonista:
Juliette Binoche, «Il paziente inglese».
Regista: Anthony Minghella,
«Il paziente inglese»
Sceneggiatura originale:
Joel e Ethan Coen, «Fargo»
Sceneggiatura non originale:
Billy Bob Thorton, «Sling blade»
Film straniero: «Kolya», Repubblica Ceca
Scenografia: Stuart Craig e Stephanie McMillan,
«Il paziente inglese»
Fotografia: John Seal,
«Il paziente inglese»
Costumi: «Il paziente inglese»
Montaggio: Walter Murch, «Il paziente inglese»
Colonna sonora originale dramma: Gabriel Yared,
«Il paziente inglese»
Canzone originale: Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, «You must love me» («Evita»)

Grandi esclusi Tom Cruise e gli Studios di Hollywood. Lacrime di delusione per Lauren Bacall

LOS ANGELES. «Il paziente inglese» ha vissuto lunedì la sua notte di trionfo conquistando ben nove Oscar, compreso quello per il miglior film. Di trionfo e anche un po' di vendetta. Poco più [illegible] un anno fa, quando la troupe era già raccolta in Tosca[illegible] per iniziare le riprese, Hollywood ha staccato la spina. Di fronte alla complessità della storia la Fox si era fatta assalire dai dubbi. E di fronte all'ostinazione di Anthony Minghella, il regista, [illegible] di Saul Zaentz, [illegible] produttore, che continuavano a rifiutare di affidare a Demi Moore la parte della protagonista, aveva chiuso i finanziamenti. Ma lunedì, la statuetta per la miglior regia è andata a Minghella. E quando Zaentz è comparso in sala stampa [illegible] in [illegible] un Oscar alla carriera (ha prodotto film come «Qualcuno volò sul nido [illegible] cuculo» [illegible] «Amadeus») non ha saputo trattenere una frecciata agli studios. «Pensano solo ai risultati trimestrali», ha detto.

E' stata una serata di trionfo anche per la Miramax, la casa che ha rilevato la produzione de «Il paziente inglese» e che si [illegible] presa un'altra soddisfazione con l'Oscar di Billy Bob Thornton per la migliore sceneggiatu[illegible] adattata con «Sling Blade». Ma questa edizione numero sessantanove degli Academy Awards è stata dolce un po' per tutti i rappresentanti del cinema indipendente, di quei registi, produttori [illegible] sceneggiatori che operano al di fuori e spesso contro quello studio-system che domina Hollywood sin dai tempi della prima guerra mondiale. Ha ricevuto due Oscar anche «Fargo», uno per la sceneggiatura originale e uno, come migliore attrice, per Frances McDormand. La statuetta per [illegible] miglior attore è andata invece all'australiano Geoffrey Rush per avere portato sullo schermo, in «Shine», la vita del pianista David Helfgott. Il quale, a sorpresa, ha brevemente suonato il piano, regalando alla platea un paio di quei tic che il film ha reso universalmente noti.

Studios umiliati, dunque, ridotti a una sola vittoria per Cuba Gooding Jr, non protagonista in «Jerry Maguire». E indipendenti trionfatori. Ma prima di segnare questo [illegible] [illegible] del 1997 [illegible] [illegible] svolta storica nella storia del cinema, occorre fare alcune considerazioni. La Miramax, tanto per iniziare, [illegible] controllata dal più potente degli studios, la Disney. E Harvey e Bob Weinstein, i due fratelli che l'hanno fondata, rappresentano non la rottura con Hollywood [illegible] la continuità. Un ritorno, in altre parole, ai Samuel Goldwyn, ai Loui B. Mayer, ai fratelli Warner, ai boss storici di Hollywood che operavano motivati dal profitto ma anche da genuina passione. La Miramax, la [illegible] che l'anno scorso è riuscita nell'impresa di conqui[illegible] cinque «nominations» per «Il postino», è anche [illegible]rsalmente riconosciuta per l'aggressività con cui intraprende le sue campagne per l'Oscar [illegible] quest'anno non ha esitato a investire nei suoi film la bellezza [illegible] 20 milioni di dollari.

Il trionfo de «Il paziente inglese», infine, indi[illegible] che se cambiano le fonti di finanziamento, il gusto dei membri della Academy resta ancorato alle tradizioni. Con quel mix epico di amore, guerra, tradimento, spionaggio, avventura e splendida fotografia del Sahara, il film tratto dall'omonimo libro [illegible] Michael Ondaatje è infatti il classico film da Oscar.

Preceduto da una rumorosa manifestazione contro «Larry Flynt», il film [illegible] Milos Forman sull'editore pornografico, lo show è stato presentato un'altra volta da Billy Crystal, che gli ha dato un tono sobrio, quasi in linea con i film [illegible] con i candidati della serata. Ma questo [illegible] ha impedito quei momenti di commozione che segnano tradizionalmente ogni Oscar che si rispetta. Come quando, proprio all'inizio della cerimonia, è sta[illegible] annunciato che la migliore attrice non protagonista era Juliette Binoche. Tutti avevano previsto [illegible] vittoria [illegible] Lauren Bacall, che non ha saputo dissimulare la propria delusione e anche un paio di lacrime. Tutti in piedi anche quando [illegible] riceve[illegible] il premio per il miglior film straniero assegnato [illegible] [illegible] «Kolya» si è presentato André Chalimon, il bambino di cinque anni che [illegible] è il co-protagonista. [illegible] molti applausi [illegible] li è guadagnati Madonna: non ha vinto l'Oscar, [illegible] - non lo ha mai nascosto - sognava, [illegible] al film «Evita» è andata la sola statuetta per [illegible] miglior canzone. La pop-star non ha però fatto trapelare [illegible] suo eventuale disappunto. E' salita sul palco sorridendo, ha cantato e se n'è andata senza proferire una sola parola, con un'asciuttezza molto apprezzabile.

Commozione in sala per Muhammad Alì tremante e sorretto dal suo rivale «storico» George Foreman

Ma il momento più forte, quello dei lacrimoni per tutti, è venuto quando [illegible] stata annunciata la vittoria di «When [illegible] were kings», un documentario sullo storico incontro a Kinsha[illegible] nel 1974, tra Muhammad Alì e George Foreman. Alì, «il più grande», è salito sul palco tentennante e [illegible] le mani rese tremanti dal Parkinson. [illegible] chi c'era [illegible] sorreggerlo? Foreman, il suo rivale storico. Un'immagine proprio da Oscar.

Lorenzo [illegible]



Muhammad [illegible] e qui sotto Rush e Frances McDormand



ANALISI

Sventure, cine-dolore e finta indipendenza

LA cosa più divertente dell'Oscar, si sa, non sono i premi. E' la serata della premiazione, per l'impareggiabile condensazione d'artificio nella sala, per la concentrazione di finte bionde, stolide guardie del corpo, fans urlanti a pagamento, bellezze rare, esultanza, delusione, rancori, vincitori loquaci azzittiti e trascinati via, per la presenza di star tanto manipolate da risultare quasi irriconoscibili (Al Pacino, Debbie Reynolds). E anche per gli [illegible]ncabili riflessi condizionati: quando arriva un bambino l'intero pubblico di famosi hollywoodiani sorride, quando arriva un vecchio applaude [illegible] piedi, si commuove e a volte piange, quando arriva un malato ammutolisce e si spella le mani.

Billy Crystal aveva ragione, alla sessantanovesima edizione s'è visto l'Oscar degli sventurati: agonizzante pluriustionato («Il paziente inglese»), bambino piccolo senza padre abbandonato dalla mamma («Kolya»), pianista maltrattato dal padre sadico-stalinista e gravemente malato di nervi («Shine»); il premiato documentario «Quando eravamo leoni» su Cassius Clay, presente, incerto e smarrito per il morbo di Parkinson, applauditissimo; il premiato documentario «Vita e opere di Mark O'Brien», [illegible] una persona prigioniera del polmone d'acciaio. Magari è un'espressione della pulsione di morte contempora[illegible]a, oppure è la maniera del cinema e dei suoi spettatori per sentirsi buoni, per scaricarsi la coscienza, per mostrarsi socialmente corretti, ma esagerare col cine-dolore è un guaio. E' un guaio pure esagerare con i luoghi comuni: non è poi così vero che questo sia stato l'anno della sconfitta delle Major Companies, dei grandi Studios storici, e della vittoria delle società di produzione indipendenti.

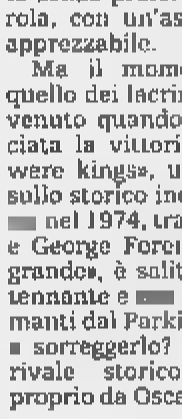
In realtà quasi tutti gli indipendenti sono finanziati o condizionati dalle Major: la società produttrice de «Il paziente inglese» è in certo modo controllata dalla Disney, la società produttrice di «Fargo» è legata alla Polygram, la società produttrice di «Shine» alla Warner Bros. Nella attuale standardizzazione e serializzazione del cinema americano, le società indipendenti rappresentano per le Major una sottomarca-laboratorio, compagnie satellite a cui sono affidati i compiti e le speranze di creatività: sono destinate a produrre film per fasce di pubblico diverse dagli spettatori puerili oppure televisivi, possibilmente a produrre film che realizzino il grande sogno d'ogni industriale, spendere pochissimo e guadagnare enormemente. Non esiste contrapposizione ma spartizione di funzioni, di mercato, e se a prendere nove Oscar è un film indipendente come «Il paziente inglese» tutti sono felici: tanto gli altri film, che siano «Independence Day» [illegible] «Jerry Maguire», i soldi li hanno già fatti o li fanno comunque, con l'Oscar o senza l'Oscar.

Lietta Tornabuoni

La Binoche: «Sto sognando»

E Rush difende il pianista Helfgott

LOS ANGELES. Winona Ryder ha scelto uno Chanel nero semitrasparente, Nicole Kidman un Dior verde [illegible] maniche e [illegible] richiami orientaleggianti. Courtney Love si è affidata a un sobrio Versace lavanda che lasciava trapelare i suoi tanti tatuaggi, mentre la scuderia Armani ha contato, stavolta, su Brenda Blethyn, Lauren Bacall [illegible] Jodie Foster, in un lamé azzurrino. «Chi altro c'è?», ha esclamato la Foster riferendosi al [illegible] stilista preferito. Corteggiata da stilisti [illegible] un lato [illegible] dall'altro dell'Atlantico per [illegible]ibire una delle loro creazioni, Juliette Binoche [illegible] è affidata [illegible] a un vestito di velluto bordeaux disegnato da un'amica, tale Sophie Sibon. Tanto, l'attrice francese pensava che sarebbe passata quasi inosservata. Invece, a sorpresa, l'Oscar come migliore attrice non protagonista è andato a lei e ora, in sala stampa, è ancora incredula. «Sono in uno stato di sogno», esclama. «Non me l'aspettavo proprio. Meritava [illegible] vincere Lauren Bacall e spero che l'Academy la onori l'anno prossimo». Dopo Simone Signoret, la Binoche è solo la seconda attrice francese a portare [illegible] casa l'ambita st[illegible]. «Mi sento un po' come la sua sorellina più piccola», dice.



Juliette Binoche miglior attrice non protagonista per «Il paziente inglese»

L'Oscar per l'attrice protagonista [illegible] andato invece [illegible] Frances McDormand, la poliziotta incinta di «Far[illegible]». Non è l'immagine del glamour, né [illegible] sex-appeal. [illegible]a viene accolta da un'ovazione, anche per quel suo discorso di accettazione in cui ha voluto ringraziare quei produttori che consentono ai loro registi di prendere decisioni sul cast in autonomia, e fondate «sulle qualifiche, non sul valore di mercato». Che cosa legge nelle scelte dell'Academy? «Un mistero», dice.

Geoffrey Rush, miglior attore per «Shine», ha già fatto i ringraziamenti [illegible] circostanza. E [illegible] il tempo a sua disposizione per difendere David Helfgott, il pianista da lui interpretato nel film. Helfgott in questi giorni è impegnato in una tournée musicale negli Usa che i critici hanno demolito. Un circo, hanno detto. [illegible] Rush ribatte definendo Helfgott una «inarrestabile fonte di ispirazione». [illegible] critici - aggiunge - ascoltano la musica con orecchie sofisticate, ma David offre qualcosa di diverso. Quando suona [illegible] pensa a virtuosismi musicali, mette la sua vita nella tastiera». [l. s.]

Winona girerà [illegible] Tornatore

L'Academy ricorda Mastroianni

«Sto per lavorare assieme a Tornatore». Sono bastate queste poche parole pronunciate da **Winona Ryder** ai microfoni di Telepiù prima di entrare nello Shrine Auditorium [illegible]r scatenare nuovamente le voci sul nuovo film di **Giuseppe Tornatore**. La ventiseienne attrice del Minnesota ha rivelato il suo prossimo progetto: [illegible] film [illegible] il regista di «Nuovo cinema Paradiso». Fuori dai microfoni, poi, la Ryder è stata «rimproverata» dal suo agente per essersi lasciata sfuggire l'indiscrezione e più tardi ha precisato che «il progetto ancora [illegible] [illegible] sicuro, probabilmente ci sarà ma per ora non è il momento [illegible] parlarne». Il regista siciliano si trova in questi giorni negli Stati Uniti.

La Academy ha reso omaggio anche a **Marcello Mastroianni**. Un montaggio di immagini degli [illegible]tisti del cinema morti negli ultimi dodici mesi, [illegible] è chiuso proprio [illegible] il volto dell'attore italiano, mostrato mentre si allontana lentamente lungo una spiaggia.

E' andata decisamente male a **Larry Flynt**. Il re dell'editoria porno che ha ispirato il film di Milos Forman aveva iniziato male la serata: nessuno gli aveva dato il biglietto per entrare nello Shrine Auditorium; Flynt, infastidito, aveva minacciato di andare via, rifiutando le [illegible] degli organizzatori.

E' stata una notte di festa a Londra in casa **Minghella**. La famiglia del regista ha voluto celebrare [illegible] grande stile. «Abbiamo riunito tutta la famiglia [illegible] tutti gli amici e abbiamo passato una notte meravigliosa. E' sempre piacevole quando c'è un riconoscimento e credo che in questo momento Anthony sia raggiante», ha dichiarato alla Bbc la madre dell'autore, Gloria. La signora Minghella ha aggiunto che il figlio ha [illegible] programma di partire domani per i Caraibi, dove trascorrerà la sua prima vacanza dopo i quattro anni passati a realizzare [illegible] film, e poi tornerà a [illegible], nell'isola di Wight, per «una grande festa».

Arthur Miller, [illegible] anni, non ce l'ha fatta ad aggiudicarsi l'Oscar: lo scrittore era stato nominato per la sceneggiatura [illegible] originale de «Il crogiolo» ma [illegible] premio è andato a «Sling Blade». La storia di Miller [illegible] Hollywood [illegible] è delle più felici, malgrado sia l'autore di adattamenti cinematografici [illegible]rabili, tra cui «Morte di [illegible] commesso viaggiatore» di Laszlo Benedek e «Erano tutti miei figli» [illegible] Irving Reis.

Torino, poca voce e qualche stecca, ma al Regio è un successo

Patty, mistero stupendo

Tre standing ovation per la Pravo

TORINO. Lei è Dorian Gray, e noi siamo il suo ritratto. Gli anni non esistono, sono una truffa dell'anima: lei è sempre stata qui davanti, con la stessa faccia aliena, gli occhi da gatta beffarda, il neo sul labbro sottile, la cascata di capelli biondi. Patty Pravo, insomma. Peter Pan che non cresce, non invecchia. Siamo invecchiati noi: ci siamo caricati sui volti e nei cuori i nostri e i suoi peccati, le delusioni, le sconfitte, gli errori. Lei è rimasta nei giardini di Kensington.

Ma Dorian Gray e Peter Pan non spiegano nulla. Sono fantasie d'acchiappanuvole. Invece bisogna tentare di spiegarla, Patty Pravo. Perché l'altra sera, al Teatro Regio, in milleseicento - d'ogni età, vecchi e giovani e donne e uomini - le gridavano amore e devozione, e ■ sono state tre «standing ovation», che ■ quando nel bel mezzo del concerto la gente proprio non ce la fa a star seduta buona e calma al posto suo, e s'alza in piedi e applaude, applaude, applaude da non poterne più.

Tre standing ovation, capite? Roba che neanche Pavarotti. Però se glielo dici, lei, lo sguardo verde che non riesci ad afferrare, «beh, io sono più carina di Pavarotti», ti fa, e tu resti lì come un cretino, non abituato a trattare con divinità dotate di sense of humour. D'accordo, è più carina di Pavarotti. Ma non basta. Il mondo è pieno di ragazze carine. Soprattutto, è pieno di vecchie ragazze carine, che si tengono ■, non ingrassano, e possono portare i pantacollant neri ■ la camicetta di seta leggera; e per un momento ti fa girare la testa.

Ma non basta essere carine per materializzarsi dopo anni di silenzio, e avere il mondo ai tuoi piedi. E allora, perché? «Sono momenti che vengono, poi finiscono, poi ritornano», spiega lei. Spiega? Ma che cosa spiega? Spiega che è così perché è così. Tipica spiegazione da Patty Pravo.

Un mito che non invecchia, alla Dorian Gray. Ha cantato anche «Pazza idea» e «My way»



Grandissimo entusiasmo a Torino per Patty Pravo Lei ironizza: «Piaccio più ■ Pavarotti? Beh, ma io sono più carina di lui, no?»

Diciamolo: lei è soltanto un'altra cantante degli Anni Sessanta. Neanche la migliore, se la giudichi come cantante. Voce non ne ha mai avuta troppa, e adesso ancor meno, ■ non riesce a raggiungere quelle note di «Ragazzo triste» che tu rammenti perfette e cristalline, «ragazzo triste come ■ ah ah» - di sicuro saliva ■ parecchio, o forse è il ricordo che cambia in meglio, bisognerebbe andarsi a riascoltare i vecchi dischi, ma a chi importa?

E stona. Stona con impronitudine superba, senza tentare i trucchetti che altri sfruttano indecentemente: farsi sostenere dai coristi ■ dagli arrangiamenti. Lei no. Va, libera e selvaggia; e stona, e se non fosse Patty Pravo, sussurreresti al tuo vicino ■ sente che stecca?»; invece t'incanti, e applaudi.

E se ■ fosse Patty Pravo, sarebbe persin ridicolo quel modo di muoversi sul palcoscenico, quelle mani che roteano nell'aria, morbide; un'altra farebbe ridere, perché ti vien da pensare ai Bulgari di Aldo Giovanni & Giacomo. Invece guardi quelle mani, quell'indice teso che par indicare proprio te, e quelle braccia che danzano. T'ipnotizzano. Tipo il cobra con la preda.

Potrebbe anche non cantare. Potrebbe star lì, ■ fissare i milleseicento negli occhi, ad uno ad uno, senza far niente, e dopo un'ora e mezzo andarsene. Comunque tra gli applausi. In più, canta. L'accompagna un'orchestrina appena passabile, e lei fa le vecchie canzoni, «Qui e là» e «Il paradiso» e «Pazza idea» e «Pensiero stupendo», e la gente va fuori di testa. Gli ultrà giovanili tentano persino il rito degli accendini quando lei attacca «E dimmi che non vuoi morire», manco fossero al Palasport: ■ gli piomba addosso una torma di maschere e pompieri, ma siete matti? Non siamo al Palasport, siamo al Regio. Questa è la soddisfazione grande: la rivincita di stare, dopo trent'anni, al Regio con lei, con la ribelle senza cause che non ha nulla da spartire con quei cantautori o jazzisti illustri di solito autorizzati a varcare la soglia del Regio. Lei è il riscatto di tutti quelli che hanno scelto di sbagliare, è l'unica in Italia che può permettersi di cantare «My way», come Sinatra senza aver la voce ■ Sinatra; può permettersi di cantare «io sono io, ■ modo mio». Forse lì indovini la verità. Patty Pravo è l'Icona della nostra vita. E' la Ragazza del Piper. E non ■ spiega. Si adora.

Gabriele Ferraris

Il direttore Lang: senza di lui non c'è festa

Strehler «battezza» i 50 anni del Piccolo

Celebrazioni con Bob Wilson e tante star Paolo Rossi, l'Arlecchino di fine secolo

MILANO. Dopo Marcello Moretti ■ Ferruccio Soleri, sarà Paolo Rossi l'«Arlecchino» di questa fine secolo. Il 14 maggio, giorno anniversario del cinquantenario di fondazione del «Piccolo Teatro», Soleri metterà per l'ultima volta la maschera, per passarla poi, ha raccontato Strehler, «all'impegno che è spasmodico, alla vitalità e al ramo di pazzia» di Paolo Rossi.

«Uno spettacolo eterno che si rinnova nel tempo come la Fenice», così lo definisce Strehler, darà il via alle manifestazioni per questi primi cinquant'anni. Da metà maggio alla fine ■ giugno, in cinque week-end, il mezzo secolo del Piccolo, diviso per decenni, sarà narrato ■ testimonianze dagli attori del teatro milanese sul palcoscenico della nuova sede (definitivamente ultimata, si spera), dove Milva canterà Brecht ■ Rosalina Neri ■ l'interprete di un «Omaggio a Fiorenzo Carpi».



Paolo Rossi sarà «Arlecchino» al posto di Ferruccio Soleri

Parallelamente alla ripresa di altri spettacoli con la regia di Strehler («L'isola degli schiavi» di Marivaux e «Elvira, ■ la passione teatrale» di Louis Jouvet), a seminari, a mostre e a una multivisione, il compleanno sarà festeggiato da grandi firme della scena internazionale. Verranno Bob Wilson con «Hamlet - A Monologue», Susanne Linke con «Hoteleisse Luft» e «Frauenballett», Maurice Béjart con un balletto ideato per l'occasione, Lev Dodin con ■ «Maly Teatr St. Petesburg», Georges Lavaudant con «Reflets» e, per una serata d'onore, Ingrid Caven, Ute Lemper, Zizi Jeanmaire, Roland Petit, Gidon Kremer, Carla Fracci e, forse, Michail Barishnikov.

«Il cinquantesimo vuole essere una nascita, ■ la celebrazione di un museo immobile nel tempo». Questo è l'obiettivo di Strehler, ancora dimissionario ma, «al di là delle amarezze», tornato in via Rovello per paternizzare («gran parte è farina del sacco di chi lavora al "Piccolo": ho allevato persone degne attorno a me») e tenere a battesimo il programma del compleanno.

«E' un giorno felice questo», ha detto Jack Lang, chiamato ■ risolvere la crisi con una mediazione politica dal di fuori. «Lo è, felice, perché Giorgio, dopo essere stato ingiustamente ferito, sta in questo teatro che ■ suo. Non poteva esserci cinquantenario senza di lui. L'ho convinto. Non è una trappola. Dopo, sarà libero di rimanere o andarsene. Sto, stiamo lavorando perché si realizzino le condizioni minime perché possa riprendere il timone: il riconoscimento per legge del "Piccolo" come teatro nazionale e finanziamenti per un triennio».

«Celebreremo una nascita non un museo»

Dipenderà ■ queste condizioni («Vorremmo poter vivere senza sussulti, senza dover dipendere dalle risse o, ■ volete, dalla dialettica della politica quotidiana, dall'attesa di quel che faranno La Russa, Gasparri o il sindaco di Milano») se l'ultimo giorno del cinquantenario, Strehler, nel dire a Giulia Lazzarini la battuta finale di «Elvira, o la passione teatrale», «Vedi, cara, com'è difficile fare teatro», deciderà di riprendere il suo posto al Piccolo o di uscire dalle quinte cedendo il testimone ■ «successori nobili o ignobili che siano».

Guido Vergani

SPETTACOLI**FLASH**

Un naso di plastica al piccolo Jackson?

LONDON. Incredibile ma vero: Michael Jackson ha chiamato suo figlio Prince Michael jr. e sembra secondo alcune strane indiscrezioni che voglia far fare un'operazione di plastica al naso del neonato, «perché - dice - non è perfetto». Sembrerebbe un'idea assurda far fare un'operazione di plastica ad un neonato e forse non è neppure possibile. Forse sarà un'altra sua stravaganza.

Per Bocelli-Milva Dolce vita a Berlino

BERLINO. Andrea Bocelli e Milva saranno i protagonisti di una serata dedicata all'Italia: «La dolce vita» che si terrà il 30 aprile. Con la sua canzone «Time to say goodbye», hanno ricordato gli organizzatori, Bocelli ha già riscosso in Germania «il più grande successo di tutti i tempi» vendendo più di 2 milioni e 600 mila dischi. Bocelli e Milva si esibiranno nella sala «Schauspiehaus».

Khaled presenta il nuovo cd «Sahra»

MILANO. «Non esiste razzismo tra i musicisti, per i quali la musica non ha frontiere». Parole di Khaled, 37 anni, di Orano, l'artista algerino divenuto un simbolo della lotta contro l'intolleranza ■ il fondamentalismo, che ieri ha presentato a Milano il suo terzo album, intitolato «Sahra». Con molta disponibilità, il «Re del rai» ha descritto ai giornalisti la drammatica situazione del ■ Paese, per il quale nutre un profondo amore celebrato ■ molte delle sue canzoni. Il nuovo disco è un inno alla fratellanza, espressa attraverso una musica solare in cui si fondono ritmi e sonorità diversi, dal rai al reggae, dal rap al flamenco. In alcuni brani Khaled canta anche in francese, come in «Aicha», il singolo che Oltralpe è un successo.

Elton John, 50 ■ alla Royal Academy

LONDRA. Elton John ha festeggiato i 50 anni ed è stato nominato membro onorario della Royal Academy of Music, massima istituzione della musica britannica fondata 175 anni fa. Prima di lui avevano avuto lo stesso onore i compositori Richard Strauss, Felix Mendelssohn e Franz ■szt. Collega di John è il tenore José Carreras.

Dal 5 al 9 aprile, ad Amalfi, la seconda edizione di «Cartoons on The Bay»

Aspettando Ercole targato Disney

E Kevin Costner racconta i bambini bosniaci

[illegible]. Sarà pur vero che i bambini guardano la tv ormai a tutte le ore: lo fanno la mattina, mentre il papà si veste per accompagnarli a scuola; lo fanno a pranzo, mentre mamma cucina; lo fanno il pomeriggio, perché è l'orario loro e guai a toglierglielo; lo fanno la sera quando si cena, perché la famiglia vuole vedere il telegiornale. A queste condizioni, in questa visione ininterrotta e indifferenziata, parlare di una tv per i ragazzi forse è un nonsenso. Ma è altrettanto vero che il diritto ad avere programmi specifici per l'infanzia è un'esigenza che la cultura contemporanea avverte con forza crescente, sconcertata e spaventata di fronte a bambini precocemente adulti e a ragazzi ostinatamente infantili.

«Cartoons on The Bay», il primo e unico festival del mondo che si occupi di cartoni animati destinati alla tv, tra i tanti obiettivi ha anche quello di riflettere su quale televisione si debba proporre al mondo dell'infanzia, un mondo che non è più soltanto nazionale ma universale, visto che soprattutto il cartone, per il suo linguaggio semplice e per gli alti costi produttivi, è un genere che non conosce frontiere.



Simona Ventura

Dal 5 al 9 aprile, quindi, ad Amalfi ma anche su altre località della Costiera, si danno appuntamento, per il secondo anno, autori e produttori di cartoni in un festival che vede in gara 58 titoli tra i moltissimi arrivati. Le opere saranno sottoposte a una giuria di esperti, già al lavoro in questi giorni. Tra le anteprime più attese, naturalmente, c'è «Hercules», l'ultimo cartone della Walt Disney ancora in lavorazione. Ci sono poi il reportage sui bambini bosniaci realizzato da Kevin Costner; «Seeds of Destiny», un documentario del 1946, girato nell'Europa del dopoguerra, che fu all'origine della nascita dell'Unicef.

Voluta da Giampaolo Sodano, presidente della Sacis, quest'anno la rassegna è divisa in tre parti: il nucleo centrale, quello del festival, resta ad Amalfi; Salerno diventa una città dei cartoni con parate, animazioni e giochi destinati ai bambini delle elementari; a Maiori si terranno invece convegni e dibattiti. In chiusura una festa, messa in onda successivamente l'11 di aprile su Raitre, organizzata dalle due Vittorie, la Cappelli e la Ottolenghi, con l'aiuto di Renzo Arbore, Gigi Proietti, Simona Ventura, Elio e le Storie tese.

Obiettivo, primo e ambizioso, di «Cartoons on The Bay», ha confessato Sodano, è quello di rilanciare la produzione italiana. «La creatività ce l'abbiamo: non si capisce perché non dobbiamo avere anche l'industria - ha affermato -. Quando ho chiesto al disegnatore Pino Zac di lavorare per la Rai, mi sono sentito rispondere che doveva prima finire un filmato per la Bbc e poi uno per Channel 4. Vorrei non succedesse più a noi italiani di arrivare in ritardo». [si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una famiglia americana

PAURA IN FAMIGLIA

1996, alle 20,50 su Raiuno; dur. 95'

Di Gregory Goodell, con Joanna Kerns, Dan Lauria. La vita di una normale famiglia americana: il padre che pensa al lavoro e agli hobbies domestici, la madre casalinga inquieta, la figlia ribelle, la psicologa di turno.

PIEDONE A HONG KONG

1975, alle 20,50 su Raidue; dur. 115'

Di Steno, con Bud Spencer, Renato Scarpa. Stavolta il [illegible] Rizzo della sezione narcotici di Napoli è sospettato di collusione con i trafficanti di droga orientali.

KARATE KID II

1985, alle 22,30 su Italia 1; dur. 110'

Di John Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Noriyuki Morita. Il giovane Daniel La Russa accompagna il suo saggio maestro che gli ha insegnato l'arte del karate in Giappone, dove i due useranno la loro disciplina per liberare un villaggio dalle angherie di un pericoloso gangster e conquistare il cuore di una ragazza locale.

LA TUNICA

1953, alle 20,35 su Retequattro; dur. 135'

Di Henry Koster, con Richard Burton, Jean Simmons, Victor Mature. Un centurione romano vince ai dadi la tunica di Cristo: iniziato dal suo servo Demetrio, supererà il suo scetticismo e abbraccerà la fede cristiana fino al martirio. Primo film della storia in cinemascope, è un kolossal-polpettone drammatico religioso.

L'UOMO CHE VENNE DAL NORD

1970, alle 20,30 su Tmc; dur. 100'

Di Peter Yates, con Peter O'Toole, Philippe Noiret. Murphy è un caporale irlandese unico sopravvissuto di una nave inglese affondata dai tedeschi: cercherà la vendetta.

SCUOLA DI POLIZIA 2: PRIMA MISSIONE

1985, alle 20,30 su Italia 1; dur. 90'

Di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith. Sei inetti vengono assegnati al Sedicesimo Distretto e si ritrovano tra due fuochi: lo spietato tenente che li comanda e la gang di psicopatici che infesta il quartiere.

BEL COLPO, AMICO

1987, alle 9,35 su Raiuno; dur. 90'

Di Robert Mandel. A un ragazzino orfano rubano bicicletta e orologio. Un amico di colore lo aiuta nelle ricerche, ma i due si metteranno nei guai.

ANTENNA

OGGI

Francesco Moser da Maria Latella (*Dalle venti alle venti*, Raitre, 20). Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano da Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, 23,05). *Speciale Mixer* intervista il presidente albanese Berisha (Raitre, 22,55). Clemente Mastella tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,15).

ALBERTINO

Albertino, ovvero Alberto di Molfetta, speaker di Radio DeeJay ascoltato ogni giorno da quattro milioni e mezzo di italiani, racconta, in un romanzo stampato ora da Einaudi, *Benissimo! Autobiografia inutile di Giuseppe*, la vita di uno «zero assoluto» uno «nato da una cacca spaziale».

Il soggetto in questione ha uno spazio fisso nel programma di Albertino da quattro anni. «Mezz'ora in cui gli ascoltatori lo chiamano e gli espongono i loro problemi. Sapendo che risponderà con saggezza proprio perché ha deciso di non risolvere mai più i suoi, e di vedere sempre il lato peggiore della realtà».

L'autore dice che «il libro è la cosa più importante della mia vita. Più delle compilation, più delle serate in discoteca. Con quelle ho fatto soldi, con la scrittura riuscirò forse a staccare l'aura di imbecillità che circonda i dj».

RADIO

Secondo l'Audiradio 36 milioni di italiani ascoltano ogni giorno la radio. Di questi, l'88 per cento ha meno di [illegible] anni. Gli ascoltatori sono cresciuti di un milione rispetto al '96 e di dieci milioni rispetto all'88. L'aumento riguarda sia la radio pubblica che quella privata: Radiorai 1 con oltre 8 milioni di ascoltatori è al primo posto, segue Radiorai 2 con sei milioni. La pubblicità nel '96 è aumentata del 12 per cento rispetto al '95.

FABIO E FIAMMA

Fabio e Fiamma e la trave nel l'occhio, in onda da due anni e [illegible] su Radiorai 2 alle 8 e 5 minuti, un milione e 400 mila ascoltatori. Fiamma Satta e Fabio Visca interpretano il ruolo di due single trenta-quarantenni che chiacchierano del più e del meno. La coppia è stata invitata al matrimonio di due ascoltatori che si sono innamorati proprio ascoltando il programma. Il «Fabio e Fiamma fan club», fondato un anno fa da un gruppo di piloti Alitalia, conta mille iscritti.

LAMPI

Marino Sinibaldi, uno dei conduttori di *Lampi* su Radiorai 3 dice che il massimo della soddisfazione è «leggere una poesia di Dylan Thomas senza citare l'autore e scoprire dalle telefonate degli ascoltatori che la conoscono in tanti».

[illegible]

Nel '[illegible] sono stati venduti nel mondo più computer che televisori (150 milioni di unità contro cento).

[illegible]

Ronn Moss (il Ridge di *Beautiful*) dice che il suo personaggio si sta barcamenando da troppo tempo tra Brooke (Katherine Kelly Lang) e Taylor (Hunter Tylo), «è giusto che i telespettatori pretendano una scelta definitiva». L'attore paragona le sue partner a due motociclette: «Taylor, ad essere onesto, è più classica. Brooke è invece più bizzarra. Una Harley-Davidson. Un cavallo da domare».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (223442); 11,30 (1774572); 13,30 (87152); 18 (82064); 20 (5); 23 (85133); 24 (6478263); 2,55 (88586);
- 6 — **Euronews**, attualità (3775)
- 6,45 **Unomattina**, attualità. Con Livia Azzariti (3532133)
- 7,35 **TGR Economia**, rubrica (7-001794)
- 9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (4090171)
- 9,35 **Bel colpo amico**, film avventura (Usa, 1987). Regia di Robert Mandel, con Richy Busker, Darius McCrary (6192152)
- 11,05 **Verdemattina**, rubrica (98-94713)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (62648)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (6449442)
- 13,55 **TG1 Economia**, attualità. - Informazione sull'azienda Italia. (7888881)
- 14,05 **Test**, attualità. Con Sebastiano Somma. (7297171)
- 15,05 **Il mondo di Quark: I predatori dei cieli**, documenti (2178338)
- 15,50 **Solletico**, varietà ragazzi. (6324423)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (16423)
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (8445355)
- 18,10 **Italia Sera**, rubrica. (519097)
- 18,45 **Luna Park**, varietà (2022775)
- 20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (18238)
- 20,35 **Il fatto**, attualità. Con Enzo Biagi. (4580794)
- 20,45 **La zingara**, gioco (1427065)
- 20,50 **Paura in famiglia**, . Regia di Gregory Goodell, con Joanna Kerns, Dan Lauria (479510)
- 22,30 **Dossier**, attualità (794)
- 23,05 **Porta a porta**, attualità. Con Bruno Vespa. Il ministro dell'interno Giorgio Napolitano è ospite della puntata. Al centro del dibattito, l'emergenza Albania (8010442)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (8388911)
- 0,30 **Tempo storia d'autore**, rubrica (9061843)
- 1 — **Sottovoce**, rubrica (5822621)
- 1,25 **Gesù di Nazareth**, sceneggiato (5363485)
- 3,25 **Gli uomini vogliono vivere**, film drammatico (Ita, 1961). Regia di Leonide Moguy (2967802)
- 4,45 **Separé: Ornella Vanoni**, musicale (3469331)
- 5,15 **Separé: Nilla Pizzi - Quartetto Cetra**, musicale (5631060)
- 5,30 **Musei Vaticani: Origini dell'arte Cristiana**, documenti

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (8140510); 13 (7-171); 20,30 (6715); 23,30 (8268);
- 6,40 **Videocomic**, varietà (5056713)
- 7 — **Go cart mattina**, varietà ragazzi (19355)
- 7,05 **Volpe tasso e compagnia**, cartoni (3006012)
- 7,25 **Pingu**, cartoni (8130510)
- 7,50 **Anna dai capelli rossi**, cartoni (1750794)
- 8,15 **La famiglia Haddams**, cartoni (5674713)
- 8,35 **Popeye**, cartoni (7025084)
- 8,50 **Lassie**, telefilm (5661248)
- 9,10 **Io scrivo tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (4731672)
- 9,35 **Quando si ama**, soap opera (4755152)
- 10 — **Santa Barbara**, soap opera (6629442)
- 10,45 **Perché?**, rubrica (2514355)
- 11 — **Medicina 33**, rubrica. Rubrica del TG2. (84697)
- 11,30 **I Fatti Vostri**, varietà. Con Massimo Giletti. (258171)
- 13,30 **TG2 Costume e società**, rubrica. (81976)
- 13,45 **TG2 Salute**, rubrica (7468775)
- 14 — **Ci vediamo in TV**, varietà - Oggi, ieri... e domani. (832-3423)
- 16,15 **TG2 Flash (17.15 18.15)**, attualità (458591)
- 16,30 **La [illegible] in diretta**, attualità. Con David Sassoli. (9548201)
- 18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva (5684355)
- 18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (401423)
- 19 — **Hunter**, telefilm (37794)
- 19,50 **Go-cart**, varietà ragazzi. Con Violante Placido e Silvio Scotti. [illegible]
- 20,50 **Piedone a Hong Kong**, film avventura (Italia, 1976). Regia di Steno, con Bud Spencer (823317)
- 22,50 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (4561828)
- 22,55 **Macao**, rubrica (3068201)
- — **Neon-Libri**, rubrica (48992)
- 0,05 **Meteo 2** rubrica (6373069)
- 0,10 **Oggi al Parlamento**, attualità (1441643)
- 0,20 **TG2 Notte sport**, rubrica sportiva (1447027)
- 0,30 **Io scrivo tu scrivi**, rubrica (5841756)
- 0,55 **TV Zone: Ai confini della televisione**, rubrica (5232982)
- 1,25 **I Battenti**, documenti (5821632)
- 1,55 **Doc Music Club**, musicale (8926911)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55** (8-8251282)

RAITRE

Telegiornale: 7,30 (62626); 12 (4510); 14,20 (8848[illegible]); [illegible] (45713); 22,30 (64626); 0,30 [illegible];
- 8,30 **Cento anni d'amore**, film commedia (Italia, 1954). Regia di L. De Felice, con Aldo Fabrizi, Vittorio De Sica (5042442)
- 10,30 **Tema**, rubrica (889423)
- 12,15 **Telesogni**, rubrica (1044956)
- 13 — **Il grillo**, rubrica (83794)
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (36682)
- 14,40 **Articolo 1**, rubrica (5414309)
- 14,55 **TGR Leonardo**, rubrica (1-168664)
- 15,05 **TGR Fratelli d'Italia**, rubrica (8455510)
- 15,20 **TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (919713)
- 15,35 **Pallacanestro: Ottavi di Finale Play Off**, sport (0)
- 16,15 **Sci: Slalom Speciale Maschile**, sport - Campionati Italiani Assoluti. (858775)
- 16,40 **Ciclismo: Prima tappa Cagliari - Cagliari**, sport - Settimana ciclistica internazionale di Sardegna. (6566959)
- 17 — **Geo & Geo**, documenti. Con Licia Colò (3078794)
- 18,30 **Un posto al sole**, soap opera (9976)
- 19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (540591)
- 20 — **Dalle 20 alle 20**, rubrica (75-171)
- 20,15 **Blob. Di tutto di più**, varietà (4285133)
- 20,30 **Mi manda Lubrano**, attualità. Con Antonio Lubrano. (13336)
- 22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (1652713)
- 22,55 **Format presenta: Speciale Mixer**, attualità (8013539)
- 0 — **Italiani, cioè Italiani**, attualità. Intervista ad Alberto Tomba (2751930)
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (90279069)
- 1,15 **Semifinali del Campionato Italiano su ghiaccio**, sport (2647069)
- 1,35 **Tennis Tavolo: Coppa dei Campioni**, sport (70690669)
- 2,10 **Little Roma**, sceneggiato (2794621)
- 3,35 **Il vagabondo**, film commedia (Italia, 1941). Regia di Carlo Borghesio, con Macario, Lilly Granada (6658176)
- 4,30 **Storie vere: Donne al centro di una periferia**, documenti (1589195)
- 5,20 **Mi ritorni in mente replay: Little Tony, Domenico Modugno**, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (382455); 13 (45686); 20 (4741); 23 (75268); 0,30 (15011843); [illegible] (83623060); 3 (28004176); [illegible] (46313602); 5,30 (43411553);
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo. (96417626)
- 11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa. (506685)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. (7045152)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (56-0046)
- 14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi. (488-6355)
- 15,30 **Una bionda per papà**, telefilm (5369)
- 16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (25862)
- 16,05 **Dolce Candy**, cartoni (515-930)
- 16,30 **Alè Alè Alè O-O**, cartoni (956-07)
- 16,55 **Le prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (2561268)
- 17 — **Piccoli problemi di cuore**, cartoni (79046)
- 17,25 **Batroberto 2**, varietà ragazzi (2542133)
- 17,30 **Supervicky**, telefilm (5201)
- 18 — **Verissimo**, rubrica. Con Cristina Parodi. - Tutti i colori della cronaca. (58978)
- 18,45 **Tira & molla**, varietà (30-67978)
- 20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - "La voce dell'incandescenza". (72510)
- 20,50 **Amici di sera**, attualità. Con Maria De Filippi. (74423201)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo. Tra gli ospiti della puntata Clemente Mastella, presidente del Ccd e Antonio Martino, deputato di Forza Italia. (1811249)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. (6359114)
- 1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - La voce dell'incandescenza. (5749331)
- 2,30 **Super La classifica dei dischi della settimana (R)** - musicale (6990669)
- 3,30 **La strana coppia**, telefilm (6994485)
- 4,30 **Le frontiere dello spirito (R)**, attualità. Con Monsignor Ravasi. (3446843)
- 5 — **Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di attualità.

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (3782854); 18,30 (4674);
- 6,10 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (52558152)
- 9,15 **A-Team**, telefilm - "Evasione" (8193539)
- 10,15 **Planet (R)**, attualità - Notizie in movimento. Gerard Depardieu, Alberto Sordi e Davide Riondino sono intervistati in un servizio sul futuro del cinema italiano proposto dalla puntata (8590591)
- 10,20 **Magnum P.I.**, telefilm (2855-539)
- 11,30 **Mc Gyver**, telefilm (5026859)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3484249)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (1495084)
- 12,55 **Happy Days**, telefilm (87-27881)
- 13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (46317)
- 13,35 **Batman**, cartoni (713510)
- 14 — **Street Sharks: quattro pinne all'orizzonte**, cartoni (9046)
- 14,30 **Colpo di fulmine**, varietà. Con Alessia Marcuzzi. (7065)
- 15 — **Baywatch**, telefilm (29107)
- 16 — **Planet - Notizie in movimento**, attualità (2510)
- 16,30 **Bayside school**, telefilm - "La [illegible]" (2355)
- 17 — **Classe di ferro**, telefilm (69-299)
- 18,50 **Studio Sport**, rubrica sportiva (1447572)
- 19 — **Beverly Hills 90210**, telefilm (4775)
- 20 — **Edizione straordinaria**, varietà (2336)
- 20,30 **Scuola di polizia 2**, film commedia (Usa, 1985). Regia di Jerry Paris, con Steve Guttenberg (92355)
- 22,30 **Karate Kid II**, film avventura (Usa, 1985). Regia di John Avildsen (725911)
- 0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (4812350)
- 0,40 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (75354350)
- 0,45 **Studio Sport**, rubrica sportiva [illegible]
- 0,55 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (9499805)
- 1,40 **Planet (R)**, attualità - Notizie in movimento. (3916621)
- 2,10 **Star Trek - The next generation**, telefilm (4490114)
- 3 — **002 Agenti segretissimi**, film comico (Ita, 1964). Regia di Lucio Fulci (7915744)
- 5 — **Magnum P.I. (R)**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (885253); 13,30 (2826); 18,55 (20447); 1,20 (2071311);
- 6 — **Angelica**, telenovela (293-064)
- 6,50 **Una casa per Willie**, film drammatico (Usa, 1990). (8-449201)
- 8,30 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (5011572)
- 8,50 **Kassandra**, [illegible] (64-17713)
- 9,50 **Peste e corna**, rubrica - Italia di oggi vista da Roberto Gervaso. (6253046)
- 10 — **Zingara**, telenovela (1539)
- 10,30 **Ali del destino**, telenovela (8930)
- 11 — **Aroma de cafè**, telenovela (7959)
- 11,45 **Milagros**, telenovela (9884-065)
- 12,45 **La ruota della fortuna**, gioco. Con Mike Bongiorno. (2487997)
- 14 — **ES L'essenza della vita**, rubrica. Con Daniela Rosati. (33317)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (36854-23)
- 15,25 **Aspettando "Pianeta bambino"**, rubrica (5801107)
- 15,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**, film storico (Italia, 1960). Regia di Irving Rapper, con Jeoffrey Horne, Belinda Lee (841607)
- 17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (492-8662)
- 19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (52220)
- 19,35 **I Puffi**, cartoni (576572)
- 20,05 **Sailor Moon, la luna splende**, cartoni (3245442)
- 20,25 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (4854133)
- 20,35 **La tunica**, film drammatico (Usa, 1953). Regia di Henry Koster, con Richard Burton, Jean Simmons (78962201)
- 23,10 **L'uomo del fiume nevoso**, film avventura (Australia, 1982). Regia di George Miller, con Kirk Douglas, Jack Thompson (9179862)
- 1,50 **Bruciante segreto**, film drammatico (GB / RFT, 1988). Regia di Andrew Birkin, con Faye Dunaway. (8526824)
- 3,50 **ES L'essenza della vita**, rubrica (6171006)
- 4 — **Peste e corna (R)**, rubrica (7682350)
- 4,10 **Detective per signora**, telefilm (1292553)
- 5,10 **Caribe**, telenovela

TMC

Telegiornale: 12.45 (7653081); 19,25 (1[illegible]); 22.30 (3442); 0.50 (8354485); 4 (4634838);
- 7 — **Galaxy Express**, cartoni (6-978)
- 7,30 **Good morning Italia**, attualità. Le notizie e i commenti sui fatti del giorno (8885794)
- 9 — **I ragazzi della prateria**, telefilm (95025)
- [illegible] — **Due come voi**, rubrica. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, la "minestra marzolina", l'oroscopo e come fare la spesa . E poi informazioni, curiosità e piccoli giochini diretta. Ospite lo scrittore Romano Battaglia che parlerà della "felicità nelle piccole cose". L'appuntamento con la medicina del dottor Alessandro Trasimeni sarà dedicato all'insonnia. (34145911)
- 12,05 **Sister Kate**, telefilm (34-10651)
- 13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (2646171)
- 13,15 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri (2871084)
- 14 — **Uomini coccodrillo**, film orrore (Usa, 1956). Regia di Roy Del Ruth, con Beverly Garland (514607)
- 15,30 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua (1-19510)
- 17,55 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini o Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Capitan Zeta, Pound Puppies e Ranma (6438336)
- 19,50 **TMC Sport**, rubrica sportiva (417359)
- 20,10 **Check Point**, rubrica. Tema [illegible] puntata è la manovra [illegible]. Ne parla Oliviero Diliberto, capogruppo di Rifondazione Comunista (9085171)
- 20,30 **L'uomo che venne dal Nord**, film avventura (Gb 1971). Regia di Peter Yates, con Peter O'Toole, Philippe Noiret (89681)
- 22,50 **Essi vivono**, film orrore (Usa, 1988). Regia di John Carpenter [illegible]
- 1,10 **Crono tempo di motori (R)**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (3279080)
- 1,40 **Tappeto Volante**, varietà.
- 4,10 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,32 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 Radio anch'io anteprima; 9 GR1; 9,07 Radio anch'io; 10 GR1; 10,07 Radiouno musica; 10,30 GR1 - Ultimo minuto; 10,35 Spazio aperto; 11,30 GR1 - Ultimo minuto (12.30); 12 Come vanno gli affari; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,38 Medicina e società; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1 - Ultimo minuto (15.30 16.30 17.30 18.30); 15 GR1; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16,11 Argo; 16,34 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,07 New York news; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Zapping; 20,40 Radiouno Musica; 21 GR1 - Ultimo minuto; 22,43 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,08 Estrazioni del Lotto; 23,15 Pronto Australia qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
8,50 Rimorsi; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con [illegible] Morandi; 12,10 GR Regione; 12,50 Divertimento musicale [illegible] due corni; 14 In Aria; 15 Hit parade - Bollicine; 15,30 GR2 Notizie; 15,35 Single; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; 18 Katerpillar, 18,30 GR2 Notizie; 20,02 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine dai Lager; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Oggi la Bicamerale, ieri la Costituente; 14,30 Lampi d'inverno; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Omaggio a Primo Levi; 20 Bianco e nero; 20,18 Radiotre suite; 21 Concerto di Pasqua; 23,50 Storie alla radio.

VIDEOMUSIC

- 7 — **The Mix**, musicale (69681572)
- 10,05 **The Mix**, musicale (4277268)
- 10,30 **I miti di Paola**, musicale. Con Paola Rota (5516666)
- 12,05 **The Mix**, musicale (7513249)
- 14,05 **Hit Hit**, musicale (5931510)
- 15,30 **Help**, musicale (112442)
- 17,30 **Le ragazze della porta accanto**, telefilm [illegible]
- 18,05 **Diritti al cuore**, varietà (2337862)
- 18,50 **The Lion Trophy Show**, gioco (189-7133)
- 19,30 **Cartoon Network**, cartoni [illegible]
- 20,30 **Telefilm**, telefilm (2278152)
- 21,30 **Telefilm**, telefilm (1442794)
- 22 — **Calcio: Coppa del Re di Spagna**, rubrica sportiva (8152591)
- 0,05 **Diritti al cuore**, varietà

TELE+1

- 9 — **The scout**, film commedia (4369626)
- 11 — **Movie Days**, film commedia (990-0171)
- 13 — **Fargo**, film thriller (553682)
- 15 — **Il fiume racconta**, film drammatico (629779)
- 17 — **Telepiù bambini**, varietà ragazzi (487404)
- 19 — **Madonna: innocence lost**, film biografico (724442)
- 20,30 **Caro Diario - Sul set del cinema italiano**, rubrica (560626)
- [illegible] **Set - Il giornale del cinema**, rubrica [illegible]
- 21 — **Pontiac Moon**, film commedia (37-00602)
- 22,45 **I corti di Telepiù**, rubrica (5656667)
- 23 — **Batman forever**, film fantastico

TELE+2

- 14,30 **Coast to Coast News**, rubrica sportiva (479355)
- 15 — **Basket NCAA**, sport (924151)
- 17 — **Tennis: [illegible] Key Biscayne**, sport (101201)
- 18,30 **Il grande tennis**, rubrica sportiva (570317)
- [illegible],15 **Volleimania**, rubrica sportiva (92-26084)
- 19,30 **Tutto calcio**, sport (105133)
- 20 — **Telesport**, rubrica sportiva (811336)
- 20,15 **Basket: Prepartita**, sport (8901539)
- 20,30 **Volley: Playoff gara 3 ottavi di finale**, sport (924341)
- 22,30 **IL grande tennis (R)**, rubrica sportiva (221404)
- 23,15 **Volleimania (R)**, rubrica sportiva (5584626)
- 23,30 **Telesport**, rubrica sportiva [illegible]

TELE+3

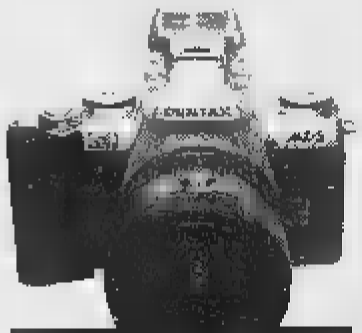
- 7 — **L'università a domicilio**, Rubrica (41003268)
- 10 — **Opera: R. Wagner - Maestri cantori di Norimberga**, musicale (6735189)
- 12,05 **Musica Sinfonica del Novecento - Dvorak - n8 op88**, musicale (32-12169)
- 13 — **MTV Europe**, musicale (66850442)
- 18,05 **+3 [illegible]**, attualità (1854510)
- 21 — **J.S. Bach: Musica Sacra**, documenti (268201)
- 22 — **Musica Sacra: J.S. Bach - Simbolum Nicenum**, musicale (738794)
- 22,40 **Musica sinfonica: Mozart - Sinfonia n28 k200**, musicale (3022572)
- 23 — **Musica da Camera: Liszt - Sonata in Si Minore**, musicale (304336)
- 23,35 **D. Milhaud: [illegible] sur le toit op58**, musicale [illegible]

SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 289.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

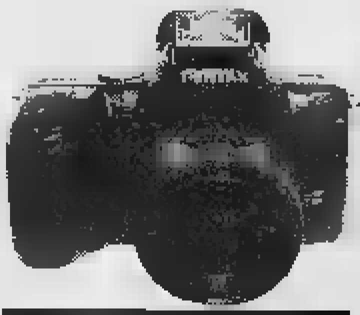
MARVIN, BUON COMPLEANNO!



PENTAX MZ 5

con obiettivo ▬ 28-70 mm.

Fotocamera reflex autofocus, ottica intercambiabile, flash incorporato.



PENTAX Z 70

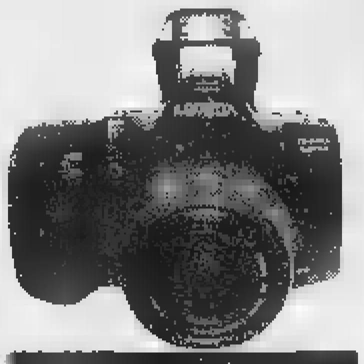
▬ obiettivo zoom 35-80 ▬

Fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica ▪ manuale, multiprogrammata.



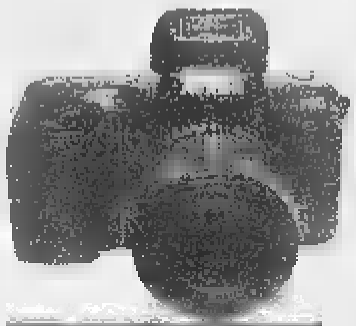
MINOLTA 700 SI

Reflex, autofocus, tempi di scatto fino a 1/8000 di ▬. controllo della profondità di campo, sistema di schede creative.



MINOLTA 500 SI

fotocamera reflex autofocus, con esposizione automatica, manuale ▪ programmata, trascinamento motorizzato.



NIKON F 50

con obiettivo ▬ 35-80 mm.

fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica, manuale e programmata, ▬ a fuoco continua di soggetti in movimento.



NIKON F 70

con obiettivo ▬ 35-80 mm.

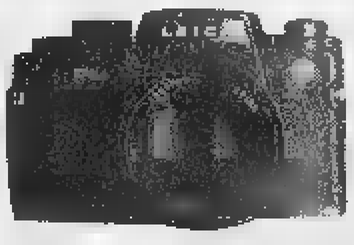
fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica, manuale e programmata, tempi di scatto fino ad 1/4000 di ▬.



YASHICA 109 MP

con obiettivo zoom 35-70 mm.

fotocamera reflex, esposizione automatica, manuale ▪ programmata, trascinamento motorizzato, con borsa.

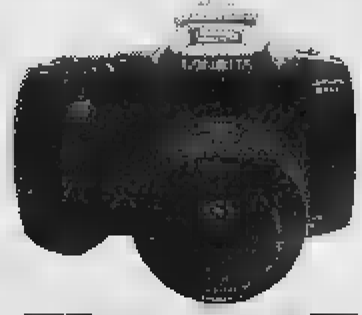


LEICA R6.2

Fotocamera reflex otturatore a lamelle metalliche, schermi di messa a fuoco intercambiabili, tempi ▪ diaframmi visibili nel mirino, indicatore di scar- ▬ luminosità



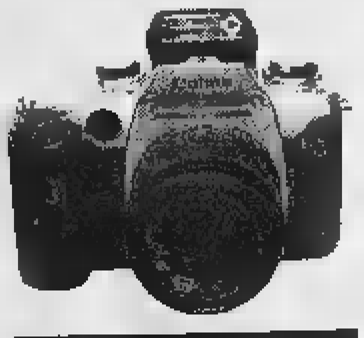
Grande festa "50 ANNI MARVIN". Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!



MINOLTA 300 SI

▬ obiettivo ▬ 35-70 mm.

Fotocamera reflex autofocus, flash incorporato, riduzione occhi rossi.



CANON EOS 50

▬ obiettivo ▬ 35-80 ▬

Fotocamera reflex autofocus, flash incorporato, messa a fuoco con tre possibilità di scelta.



CANON EOS 5000

con obiettivo zoom ▬

Fotocamera reflex autofocus, con esposizione programmata ▪ flash incorporato.



NIKON F 90 X

Fotocamera reflex autofocus, tempi di scatto fino a 1/8 millesimo di secondo, trascinamento della pellicola fino a 5 fotogrammi al secondo.



CANON EOS-1

Fotocamera reflex autofocus,6 programmi di esposizione, 14 funzioni personalizzate, Motore ausiliario per 6 fotogrammi ▪ secondo.



NIKON F5

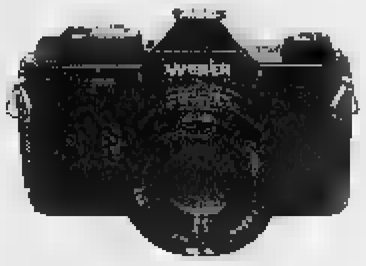
Reflex autofocus, tempi di scatto fino ▪ 1/8000 di sec. mirino intercambiabile, messa a fuoco continua ad alta velocità.



YASHICA FX 3 S 2000

▬ obiettivo ▬ 35-70 mm.

fotocamera reflex, ottica intercambiabile,tempi di scatto fino ad 1/2 millesimo di secondo, con bauletto.



WEBER FZ 200

▬ obiettivo ▬ mm.

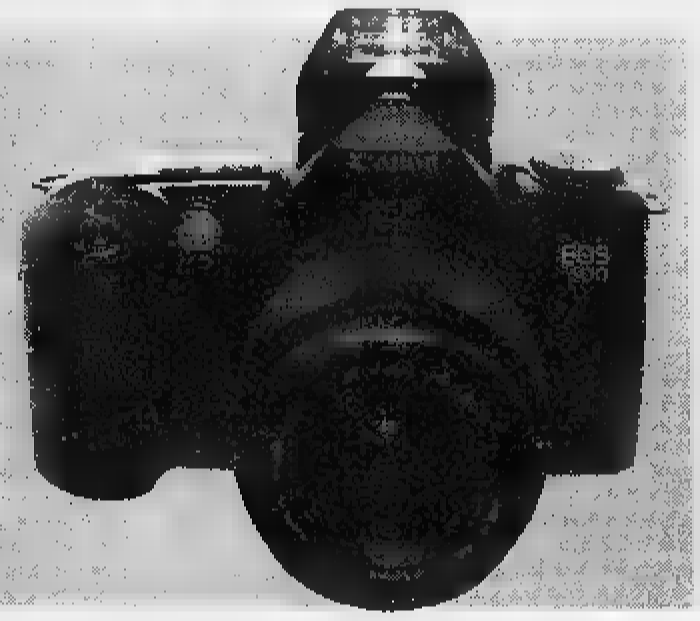
fotocamera reflex, ottica intercambiabile, attacco Yashica, con borsa.

PREZZO REGALO:

CANON EOS 500

con obiettivo 35-80 mm

698.000 LIRE



Fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica, manuale e programmata, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni.

Le foto sono indicative dei prodotti

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad esaurimento scorte.

CARTA AURA "MARVIN" Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

ORARIO CONTINUATO: 10.00 / 19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE:

- Assegni ▪ C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

Gli azzurri forse andranno ad Auschwitz

FIRENZE. La decisione su un'eventuale visita della Nazionale di calcio, in concomitanza con la partita di Chorzow con la Polonia, al campo di sterminio di Auschwitz, sarà presa dopo la partita di sabato [illegible] Trieste con la Moldavia. Restano infatti da definire tutti i problemi logistici legati al viaggio nell'ex Paese comunista. L'iniziativa, auspicata dal presidente dell'Aic, Sergio Campana, aveva trovato subito favorevole uno degli azzurri più rappresentativi, il milanista Demetrio Albertini. «Se sarà possibile - ha detto il portavoce azzurro, Antonello Valentini - faremo questa visita. Dobbiamo dire che la Nazionale, anche in passato, ha sempre partecipato ad iniziative di valore sociale [illegible] umanitario, [illegible] dimostrano i viaggi [illegible] Beirut, [illegible] Sarajevo, le visite alle comunità di recupero dalle tossicodipendenze, le iniziative [illegible] lotta all'Aids». Dello stesso tono l'intervento [illegible] ct Cesare Maldini (foto): «Noi siamo disponibili, ma in questo momento vogliamo concentrarci sulla gara di Trieste. Dopo decideremo». Il ct azzurro esclude che visitare un campo di sterminio possa togliere la concentrazione alla squadra: «Chi si avvicina a un posto del genere impara tante cose. Nel caso, vedremo se andare tutti [illegible] inviare una delegazione». [b. c.]



OGGI IN TV

11,30	**Basket.** Mash Vr-Iraklis (r.)	Tele+2
12,20	Studio sport	Italia 1
13,00	**Trial.** Campionato italiano	Tele+2
13,05	Tmc sport	Tmc
15,35	**Basket.** Playoff (ottavi finale), Polti Cantù-Fontanafredda Si	[illegible]itre
16,15	**Sci.** Camp. ital., slalom maschile	Raitre
16,40	**Ciclismo.** Giro di Sardegna	Raitre
17,00	**Tennis.** Torneo Key Biscayne	Tele+2
18,20	Sportsera	Raidue
18,30	Il grande tennis	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
19,1[illegible]	Volleymania	Tele+2
19,30	Tutto calcio	Tele+2
19,50	Tmc sport	Tmc
20,00	Telesport, [illegible] sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Tennis.** Torneo Key Biscayne	Tele+2
22,00	**Calcio.** Coppa del Re: Las Palmas-Barcellona	Tmc2
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,20	Notte sport	Raidue
0,30	**Golf.** European tour	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1
1,15	**Hockey ghiaccio.** Playoff semifin.	Raitre
1,30	**Tennis.** Torneo Key Biscayne (r.)	Tele+2
1,35	**Tennistavolo.** Coppa Campioni	Raitre

Maldini perde anche Ravanelli per la doppia sfida con Moldavia e Polonia e chiede i gol ai nuovi bomber

Vieri, Inzaghi e Padovano a Firenze, ovvero [illegible] inedito trio di attaccanti al servizio della causa [illegible]
Dice il giovane bomber juventino: «Maldini [illegible] conosce da quattro anni Il ct e Lippi sono maestri vincenti»



L'Italia s'aggrappa a Vieri

«Il citì sa che può fidarsi di me»

FIRENZE. Gonfiano il petto, sono quelli che solo un anno fa vivevano di speranze, attaccanti italiani all'ombra dei bomber stranieri. Ora tocca a loro, insieme con Montella scalano la classifica cannonieri. Segnano in campionato e in coppa. Sono giovani come Inzaghi e Vieri, o vecchi (si [illegible] per dire) combattenti come Padovano. Hanno conosciuto i campi della periferia del calcio che conta, hanno preso calcioni a Leffe e a Pi[illegible], oggi vestono la maglia azzurra. Vi[illegible] [illegible] la colonna, in camera sta [illegible] furetto Inzaghi. Padovano [illegible] più scafato, [illegible] aggira nel tempio con la faccia di chi ha concluso un lungo inseguimento. Insieme, i tre, rivendicano il «made in Italy», raccontano di generazioni di attaccanti fatti in casa, [illegible] quali è stata data un'opportunità, ripagando [illegible] vincendo battaglie personali e di categoria.

Vieri è il più inseguito, spiato dalle telecamere, si chiude un po' a riccio, in Nazionale è bene tenersi abbottonati, è la prima regola che viene insegnata. «Certo - di[illegible] -, non ci fosse stato Maldini, per [illegible] sarebbe stato più difficile arrivare in azzurro. Comunque mancava Casiraghi [illegible] fisicamente [illegible] sono quello che lo ricorda di più. Sorpreso per la convocazione? L'ho saputo da Ferrara alla conclusione dell'allenamento di sabato. La caviglia è a posto, posso allenarmi, giocare sarà un altro discorso e riguarda solo il ct». Eppure per il gigante [illegible] sono stati solo applausi. Nel tardo autunno veniva dato per scontato un suo arrivederci alla Juve, in prestito, [illegible] qualche altra parte. Lui, invece, ha puntato i piedi: «Mi ero posto un obiettivo, arrivare fino a giugno in bianconero, solo dopo avrei fatto un bilancio. Ho un contratto di quattro anni, vorrei onorarlo fino in fondo. L'anno prossimo? Si vedrà, di sicuro [illegible] chiedo g[illegible] sul posto».

Ed [illegible] il soffio di orgoglio: «Visto? Siamo giovani, italiani, attaccanti e adesso le società credono nelle nostre possibilità. Forse prima ci davano troppo poche occasioni, appena abbiamo visto [illegible] porta aperta ci [illegible] scatenati». Racconta del giorno della svolta: «Il momento peggiore l'ho passato due o tre mesi fa, poi è venuta la Supercoppa [illegible] Palermo. Ho capito che era venuto [illegible] mio momento e, infatti, le [illegible] hanno iniziato a girare nel modo giusto».

Gli chiedono di Maldini [illegible] Lippi, replica stando attendo [illegible] non imbarazzarsi: «Uno gioca a uomo, l'altro [illegible] zona, in comune hanno il fatto che vincono». Non male. Una domanda sul Vieri figlio d'arte, per un attimo lo juventino si lascia andare: [illegible] [illegible] papà cos'abbiamo in comune? Ma [illegible] [illegible] il doppio di lui. Sono un centravanti, lui [illegible] trequartista. Comunque adesso aspetto mio fratello Massimiliano, dieci gol nella Primavera della Juve, fa la seconda punta, potremmo [illegible]sere una bella coppia».

Se Vieri [illegible] [illegible] po'... ingessato, Padovano va in dribbling. Lui, part-time nella Juve, promosso [illegible] azzurro. Un [illegible] tardivo, per certi aspetti ancora più dolce: «Sorpreso sì, però, anche se gioco poco, sto attraversando forse il periodo migliore della mia carriera. E poi, la Nazionale talvolta ha... ospitato altri giocatori che nei rispettivi club trovavano spazio a singhiozzo, per fare un [illegible]e: Casiraghi». Se Vieri sponsorizza i ragazzi degli Anni 70, Padovano si trasforma in emblema del calciatore tuttofare, pronto all'uso, sinergico alle logiche del turn-over. «Sono fatto così, entro ed esco, con questa mia capacità riesco [illegible] raccogliere». Su tutti, [illegible] Vieri, su Padovano, su Inzaghi, incombe il fantasma di Ganz. E' lui il bomber del momento? Padovano risponde così: «La [illegible] è fatta in questo modo, [illegible] anch'io fare il suo nome, due [illegible] fa era la stessa cosa per me. Andavo [illegible] mille e c'era chi si chiedeva perché [illegible] fossi ancora arrivato in azzurro. Ho aspettato ed è venuto [illegible] mio momento».

Dalla determinazione di Vieri [illegible] senso pratico di Padovano, fino all'entusiasmo di Inzaghi, oggetto pregiato del futuro mercato: «Ho ritrovato Cannavaro [illegible] Benarrivo, due amici, vorrebbero rivedermi al Parma. Nel mio futuro però può succedere di tutto, non ci sono solo Parma e Atalanta. La Nazionale? Forse sono stati decisivi quei tre gol segnati alla Samp che devono [illegible] rimasti [illegible] testa [illegible] Maldini». Anche lui, come Vieri, promuove i giovani italiani: «Qui manco Montella che con Vieri e me è la dimostrazione del valore del calcio nostrano. Vieri a Pisa, Montella a Empoli, io a Leffe abbiamo sudato e lottato, chi ha puntato su di noi non ha sbagliato». L'ultima scommessa l'ha fatta il ct Maldini.

Alessandro Ria[illegible]

A CACCIA DEL MILLESIMO GOL

GOL N.	MARCATORE	DATA	PARTITA
1	LANA	15- 5-1910	N. 1 (ITALIA-FRANCIA 6-2)
100	BALONCIERI	30- 1-1927	N. 60 (SVIZZERA-ITALIA 1-5)
200	ORSI	13-12-1931	N. 95 (ITALIA-UNGHERIA 3-2)
300	PASINATI	15- 5-1938	[illegible]. 137 (ITALIA-BELGIO 6-1)
400	MUCCINELLI	5- 3-1950	N. 174 (ITALIA-BELGIO 2-1)
500	CORSO	4-11-1961	N. 230 (ITALIA-ISRAELE 6-0)
600	ANASTASI	10- 6-1968	N. 277 (ITALIA-JUGOSLAVIA [illegible]-0)
700	GRAZIANI	25- 9-1976	N. 339 (ITALIA-JUGOSLAVIA 3-0)
800	P. ROSSI	4- 2-1984	N. 410 (ITALIA-MESSICO 5-0)
900	SCHILLACI	5- 6-1991	N. 482 (NORVEGIA-ITALIA 2-1)
1000	?		

La Nazionale ha realizzato finora 997 [illegible]. Sono stati messi a segno da [illegible]0 cannonieri: goleador principe Gigi Riva con [illegible] [illegible], seguito da Meazza (33) e Piola (30). Fra le [illegible] primeggiano Juventus e Inter: entrambe hanno fornito cannonieri per complessivi 181 [illegible], al terzo posto il Torino con 96 gol.

Sarà Zola l'ago della bilancia

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Prima cosa: domani, Fabrizio Ravanelli torna a casa. Seconda co[illegible]: cancellato l'allenamento mattutino di ieri. In giro c'è gente molto affaticata: gli juventini, Zola, Di Matteo. Meglio andarci piano, con l'inno al sudore. Spente [illegible] luci di Wembley, Cesare Maldini distilla prudenza e buon senso. La Moldavia il sabato di Pasqua nella [illegible] Trieste, la Polonia mercoledì 2 aprile a Chorzow: esserci sbarazzati degli [illegible]glesi significa avere il Mondiale in mano, non in tasca. Lo sbarco in Inghilterra filò tutto liscio. Questa volta, in compenso, i problemi non mancano. Di Casiraghi e Del Piero, rimossi per infortunio, si [illegible]. La diserzione di Ravanelli era nell'aria. Piombato in Italia sin da venerdì, e visitato sabato dal professor Ferretti, Penna Bianca si è arreso al verdetto della [illegible] magnetica: contrattura al bicipite femorale **della coscia destra, tre giorni [illegible] riposo assoluto. Continua le cure** a Coverciano, domani riparte. Toccata e fuga. Non verrà sostituito. E così, persa [illegible] torre titolare, Casiraghi, Maldini perde anche quella di riserva. L'allarme attacco coinvolge Vieri, noie [illegible] una caviglia, e Chiesa, piede ammaccato. Lo staff medico non ha dubbi, né remore: ce la faranno. Lo stesso dicasi di Costacurta, polpaccio in fiamme.

Moldavia, Polonia: è il primo doppio impegno della gestione cesaroniana. Dopo Londra, il ct aveva cavalcato l'ippogrifo del modulo flessibile, della difesa (a cinque) adattabile agli eventi e, soprattutto, ai rivali di turno. In conferenza, freno. Del resto lo schema a lui caro (5-3-2) può essere tranquillamente speso come un 3-5-2 da arrivano i nostri: basta avanzare gli esterni, che a Wembley furono Di Livio e il figlio Paolo. Insomma: fra una partita e l'altra, aspettiamoci più rotazioni di uomini che cambio d'involucro e indirizzo tattico.

In linea [illegible] massima, largo alla coppia Vieri-Zola. E guai [illegible] definire i moldavi clienti accomodanti. Papà Maldini s'infervora: «Accomodanti? Ma se a Chisinau fino a venti minuti dalla fine ci avevano bloccati sull'1-1...». Altri tempi. Altra Italia. L'Italia di Arrigo martello. Maldini è per l'autogestione degli stimoli, «per come li conosco, questi ragazzi non ci faranno fare brutta figura». Vieri e Inzaghi erano con lui nella Under. Padovano, sempre sulla carta, sarà la riserva del Bisonte juventino. «L'ho precettato comunque, anche se [illegible] sta giocando molto per l'esperienza che [illegible] in grado di offrire. Pecchia? Montella? Rispetto il pensiero di quel gentiluomo di Simoni, e di tutti i "montelliani", ma io seguo le [illegible] idee. Inzaghi [illegible] il capo cannoniere, per tacere di Chiesa». Al caso Panucci non dedica che una svogliata chiosa: «Secondo alcuni, a Wembley avrebbe rifiutato la panchina. L'ho letta anch'io. Di voci se [illegible] sentono tante, alla fine, però, l'unica che conta è la mia: [illegible] se davvero Panucci [illegible] fatto quel che gli hanno attribuito, mai e poi mai lo avrei convocato». E' ancora presto, sorride, per parla**re di blocco Juve. «Ne ho convo[illegible] cinque, e cinque non bastano** per fare una squadra. In Argentina erano nove, in Spagna sei, e tutti titolari. La mia, oggi, è anco[illegible] una Nazionale mosaico».

Formazione. Indizi vaghi. Sulla posizione dello Zola anti Molda[illegible] si accettano scommesse: di punta, come pensiamo noi, o leggermente arretrato, alla Djorkaeff, per un 3-4-1-2 votato a un attacco in campo aperto, ma ragionato? «Facce disponibili»: è bella e succosa l'immagine alla quale ricorre Maldini per raccontare e pesare l'impatto con una squadra che ne ha subito afferrato e condiviso la serena impronta del tono - autorevole, non autoritario - e degli argomenti. La navicella Italia punta verso Nord-Est. Trieste, poi Chorzow. Cesare s'illumina: con questo spirito, andremo lontano. La sennina di Wembley (persino esagerata rispetto ai meriti e all'intreccio) ha spinto gli ultrà sacchiani a più miti aggettivi. Fra le due fazioni, è in atto un fragile e spassoso inciucio. Come sempre, saranno i risultati [illegible] scendirne il viscido protocollo.

Roberto Beccantini

FAIR PLAY

UN ESEMPIO

NEL petto di quel colosso che è diventato il calcio batte ancora un cuore? Si direbbe di no se pensiamo all'episodio [illegible] domenica sera, quando la Roma (Fonseca) [illegible] restituì la palla al Bologna (aveva calciato fuori di proposito Paramatti) che intendeva soccorrere Mangone. [illegible] venne il pareggio. Si direbbe di sì, [illegible] leggete quanto accaduto in Inghilterra. E' lunedì sera, siamo al 65° minuto di Arsenal-Liverpool. Robbie Fowler, giovane attaccante degli ospiti già noto alle platee per aver raggiunto a suon di gol la nazionale a soli 21 [illegible]ni, finisce a terra i[illegible] [illegible] di rigore dopo uno scontro con David Seaman, portiere dell'Arsenal. Rigore. L'arbitro Ashby non ha dubbi.

Di dubbi ne ha molti il portiere ma, ciò che più stupisce, ne ha ancor [illegible] più l'attaccante, che si mette a protestare vivacemente sostenendo di [illegible] caduto da solo. L'episodio non finisce qui. Lo stesso Fowler calcia il rigore [illegible] particola[illegible] cattiveria. Se inconsciamente oppure no, le cronache [illegible] lo dicono, sta di fatto che consente al portiere avversario la respinta. Ma poiché nelle belle favole spuntano spesso [illegible] diavoletti, sulla ribattuta si avventa McAteer, che di animo evidentemente [illegible] più rude, e insacca chiudendo la partita a favore del Liverpool.

Il particolare conclusivo del gol [illegible] cambia di una virgola il gesto dell'attaccante, che ieri si è guadagnato addirittura gli elogi di Blatter, segretario generale della Fifa. Blatter ha mandato un fax a un giornale di Liverpool, definendo Fowler «un esempio di professionalità, sportività e signorilità».

Ma noi non pretendiamo tanto fair play, dal calcio. Pensate quanti fastidi per gli arbitri se tutti i giocatori portassero in campo l'onestà dell'inglese. La [illegible] almeno delle decisioni sarebbero contestate, ad ogni fischio l'arbitro si dovrebbe preoccupare della reazione [illegible] chi ha punito [illegible] anche di chi ha favorito. E la partita diventerebbe una mezza farsa.

Bravo Fowler. Ma [illegible] esagerare [illegible] esempio da libro Cuore. [illegible] poi un po' di furbizia [illegible] parte del «teatro» domenicale. Non assolviamo la mano [illegible] Maradona quando svetta e [illegible] g[illegible] un gol malandrino (Argentina-Inghilterra, Mondiali '86), ma quale recita diventerebbe il grande calcio professionistico senza quel pizzico di dubbio e di discussione?

Quello che invece non dovrebbe mai accadere [illegible] l'episodio tipo Roma-Bologna. O tipo Atalanta-Milan dei tempi che furono, quando per una rimes[illegible] in gioco [illegible] restituita i rossoneri (Massaro) capovolsero il risultato della partita. Poi arrivarono le scuse ufficiali e mortificate, ma intanto l'Atalanta era stata eliminata dalla Coppa Italia.

Non ammettiamo questo tipo di furbizie, anzi di furbate in teoria molto banali perché un certo comportamento fa parte del codice mai scritto che regna nel calcio. Paramatti aveva gettato fuori la palla in suo possesso perché «sapeva» che gli sarebbe stata restituita. E l'infortunio poteva essere serio.

Quello dei romanisti è stato [illegible] grosso tradimento, quello dell'inglese un inutile atto d'amore.

[illegible] Romeo

Al bomber del Liverpool elogi dalla Fifa per la sportività dimostrata nella gara con l'Arsenal

«Arbitro, non merito questo rigore»

E Fowler dal dischetto serve la palla al portiere





Ulivieri, allenatore del Bologna (sopra)
A lato Fowler, la punta del Liverpool autore di un gesto di rara sportività

OGGI PARTITELLA

FIRENZE. Da lunedì [illegible] la nazionale azzurra è concentrata [illegible] Coverciano, in vista delle sfide mondiali con Moldavia (sabato a Trieste, ore 20,45, diretta su Raiuno) e Polonia (mercoledì 2 aprile a Chorzow, ore 20.30, diretta sempre [illegible] Raiuno). Domenica, i moldavi hanno perso 1-[illegible] a Kiev contro l'Ucraina, sotto gli occhi di Aldo Bet. Il ct Ce[illegible]re Maldini attende il suo rapporto per definire la formazione. Ieri, soppresso l'allenamento mattutino, [illegible] è lavorato di pomeriggio.

Oggi alle 15 (Coverciano, porte chiuse, arbitro Farina [illegible] Novi Ligure) l'Italia sosterrà [illegible] partitella di collaudo contro il Grassina, squadra iscritta al campionato toscano di Eccellenza. Maldini è orientato ad alternare tutti i 21 giocatori disponibili. Possibile formazione [illegible] partenza (3-5-2): Peruzzi; Ferrara, Costacurta, Cannavaro; Di Livio, Di Matteo, Albertini, D. Baggio, P. Maldini; Vieri, Zola. Non [illegible] da escludere che, durante il test, Zola venga provato da rifinitore, al posto di Di Matteo (3-4-1-2): in questo caso, Vieri verrebbe affiancato, in attacco, da Chiesa.

Un altro guaio per i granata: anche il bomber s'è infortunato

Toro, allarme Ferrante

Sandreani: Mercuri esempio per tutti e adesso, se servirà, userò il bastone



Ferrante, atteso per la riscossa a Pescara, è in dubbio: contrattura a una [illegible]

TORINO. Le tegole cadono sul Toro come piovesse. Anche Marco Ferrante, il grande atteso per la sognata riscossa a Pescara, è in infermeria. Contrattura alla coscia destra, lieve, ma quanto basta a gettare l'allarme. Cure in corso, speranze di recupero. Sandreani aveva «bocciato» Florjancic e Cammarata nelle roventi dichiarazioni del dopo Brescia. Meditava un Toro diverso (una sola punta, Cravero più che Nunziata filtro davanti alla difesa, Scarchilli [illegible] avanzato). Ora al tecnico non resta che aspettare notizie sul cannoniere.

Sandreani non molla però la presa sui giocatori: «Tutte le mie squadre hanno offerto combattimento e cuore. Io ho sempre difeso il gruppo e non me ne pento, ma ora pretendo il massimo. So prendere in mano il bastone. A prescindere da età, qualità, nazionalità (dedicato a Florjancic, ndr), se i granata non lottano o vanno via loro o vado via io. Non ho detto: se volete me ne vado. Sono io che decido».

Mai visto il tecnico così incavolato: «Posso capire la pochezza, non capisco la carenza di grinta. La squadra, se lotta, può andare [illegible] A. Abbiamo carenze negli esterni ma non perché siano scadenti. Questione di adattamento. Il coraggio, però, se uno non ce l'ha non se lo può dare».

E fa un esempio a tutti. «Guardate Mercuri, con undici col [illegible] carattere...». Oggi il Toro si allena a porte chiuse (scusandosi con i tifosi: è una scelta tecnica, ci sono nuovi schemi da provare) prima di partire per il ritiro romagnolo.

Intanto il presidente Vidulich e l'amministratore delegato Palazzetti ieri hanno incontrato Carraro e i colleghi di Lega. Oggi incontri di rappresentanza in Regione e alla Juventus. Prima di partire per Milano, Vidulich, rincuorati i giocatori, ha fatto il punto: «Persa una battaglia importante, ripartiamo con lo stesso entusiasmo. Siamo ancora nel gruppo da promozione. Sandreani ha la nostra fiducia, su zona e uomo ognuno può avere le sue idee. Il gioco a [illegible] mi tranquillizza di più, il Brescia ci insegna. Tutto qui. Io applaudo i dirigenti del Parma. Tanti al loro posto avrebbero cacciato Ancelotti. Guardate la classifica, ora». E il ds? «Avete fatto i nomi di tutti i disponibili, ma non c'è un favorito». E' intervenuto Palazzetti: «Dico solo che Dossena non è nei nostri piani».

Intanto Calleri, evidentemente, non scorda il «suo» Toro. In risposta all'accusa di aver indotto Sandreani a [illegible] Cravero fuori squadra perché così volevano lui e Vitali, indispettiti dal rifiuto del giocatore a trasferirsi, ci ha scritto: «Da decenni sono presidente nel calcio professionistico, Lazio e Torino, ed è stata mia costante regola il [illegible] interferire nel lavoro svolto autonomamente da allenatori e dirigenti delle squadre. Chiedere a Zoff, Fascetti, Materazzi, Scoglio, Sonetti, e infine a Sandreani. Di conseguenza, non ho interferito sulla presenza o meno di Cravero in squadra. Stesso discorso vale per Vitali. Né mi si possono attribuire risentimenti nei confronti del giocatore. Non sono mai pervenute, per il medesimo, offerte o richieste da squadre di serie A, B o C».

Calleri torna, per un attimo, a fare il presidente. Difende il gruppo, ricorda le assenze contro il Brescia. Non rinnega le sue scelte e fa un augurio: «La squadra ha elementi anche di particolare valore ed è tuttora nella condizione di poter tornare in A».

Bruno Perucca

La Federcalcio spagnola rifiuta l'amichevole

«No al match pro Bosman siamo i più danneggiati»

MADRID. La partita in favore del calciatore belga Jean-Marc Bosman, in programma il 27 aprile a Barcellona, è al centro di una polemica. La Federazione spagnola ha annunciato che non intende organizzare l'incontro, promosso dall'Associazione internazionale dei calciatori professionisti, sostenendo che proprio la Spagna è stato il Paese più danneggiato dalla sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea - provocata proprio dal ricorso di Bosman - che ha liberalizzato i trasferimenti dei giocatori comunitari all'interno dell'Ue. L'allestimento della partita è stato affidato dalla Fifa alla Federazione spagnola, ma quest'ultima ha detto che non designerà alcun arbitro: «L'incontro si dovrà giocare in Francia o in Lussemburgo, ma in nessun caso in Spagna», sostiene il segretario generale Gerardo Gonzales.

Secondo il massimo organismo calcistico iberico, su 450 calciatori tesserati nelle 22 squadre della serie A, 144 [illegible] di nazionalità spagnola e fra questi 144 i comunitari sono 33. Le squadre spagnole sono autorizzate a schierare quattro calciatori extracomunitari e sette comunitari. Il Deportivo la Coruña a volte mette in campo due soli giocatori spagnoli.

Diritti tv: decisione rinviata al 4 aprile

Quanti miliardi in più? La Lega nomina 3 saggi

Saranno Sensi, Giraudo e Ferrara Carraro: «Vorrei vantaggi per tutti»

MILANO. Diritti tv: è tutto rinviato al 4 aprile. L'assemblea di Lega, prendendo atto dell'accordo tra Rai e Tmc, non s'è dichiarata contraria, ma vuole vederci più chiaro. Così ha nominato una commissione (Giraudo, Sensi e Ferrara: tre «saggi» super partes) per approfondire l'esame. Carraro: «Una pausa anche prudenziale, perché dicendo sì ora c'era il rischio di aprire un contenzioso [illegible] Mediaset. E dicendo no avremmo riaperto quello con Cecchi Gori, iniziandone probabilmente uno [illegible] la Rai. I tempi [illegible] stretti: li rispettiamo per cortesia, su richiesta di Rai e Tmc che hanno chiesto una risposta di convalida per il [illegible] aprile». Sei giorni dopo il Tribunale di Firenze si pronuncerà sulla causa di merito intentata dalla Cecchi Gori Communications contro Lega e Rai «per [illegible] stata privato troppo frettolosamente di quanto aveva regolarmente acquistato in una regolarissima gara e per vedersi riconosciuti i danni patiti». [illegible] ha precisato in una lettera l'amministratore delegato Francesco Nespega, invitando i presidenti «ad approvare l'intesa per non rimanere soli contro di noi e non guadagnare nulla sul piano economico». Ma la Lega un indennizzo lo pretenderà sicuramente. Carraro precisa: «Siamo pronti ad avallare l'intesa solo se risulterà legittima giuridicamente e se ci saranno vantaggi, anche [illegible]ici, per tutti. Quanto? Lo vedremo nella prossima riunione». Secondo Carraro, Galliani (che [illegible] quantificato in 100 miliardi; proposta definita "provocatoria" da Tmc) ieri non ha fatto interventi. Ma Mediaset si è fatta viva attivando il garante dell'editoria che ieri ha chiesto e ottenuto la documentazione relativa all'asta tv per un approfondimento ed ha convocato le parti per giovedì a Roma. Galliani, a fine assemblea: «La lega ha diritto a chiedere più soldi definendo meglio il prodotto. Comunque stiamo sondando le posizioni. Non do giudizi, [illegible] parte in causa».

> Una provocazione: così Tmc definisce la proposta fatta dalla Mediaset (cento miliardi)

Il consiglio ha intanto stabilito che il 25 aprile, terminate le semifinali delle Coppe europee, verrà deciso se anticipare una gara di campionato per chiudere il 1° giugno e lasciare spazio al [illegible] della Nazionale a Parigi. Per utilizzare la settimana di maggio eventualmente «libera» occorrerebbe che nessuna delle [illegible] italiane si qualificasse per le finali Uefa.

Coppa Italia: finale d'andata l'8 maggio, il ritorno (29) è legato alla chiusura anticipata del campionato. La prossima edizione sarà ad eliminazione diretta, 1° turno il 17 e 24 agosto senza le 14 squadre di serie A che entreranno in gioco, a differenza delle neopromosse, solo nel 2° (3 e 24 settembre). Campionato dal 31 agosto al 10 maggio '98. Il 7 aprile incontro con l'Aic, [illegible] richiesta di liberalizzare il tesseramento extracomunitari, dopo la decisione Fifa di azzerarne i parametri in caso di passaggio da una società all'altra dell'Ue.

Nino Sormani

SPORT [illegible]

■ [illegible], [illegible] ■ **COPPA.** Champions League: Ajax-Juventus and. Lopez Nieto (Spa), rit. Milton Nielsen (Dan). Coppa Coppe: Barcellona-Fiorentina and. Heynemann (Ger), rit. Frisk (Sve). Coppa Uefa: Inter-Monaco andata Piraux (Bel), ritorno Van Der Ende (Ola).

■ [illegible] **«ITALIANI».** Dieci francesi che giocano in Italia fra i 37 convocati dal ct Jacquet per l'amichevole (2 aprile) con la Svezia: Deschamps, Zidane (Juve), Desailly, Dugarry (Milan), Laigle, Karembeu (Samp), Thuram, Pedros (Parma), Candela (Roma), Djorkaeff (Inter). Nel Cile, per l'amichevole del [illegible] aprile col Brasile, mancherà Zamorano (Inter), che ha rinunciato.

■ [illegible] **ADDIO SPONSOR?** Il Feyenoord Rotterdam rischia di perdere lo sponsor per gli incidenti [illegible] sono stati protagonisti alcuni suoi tifosi e sostenitori dell'Ajax.

■ [illegible] In un ospedale di Rio de Janeiro è morto ieri a 71 anni Osvaldo Da Silva «Baltazar», uno dei più amati attaccanti del Brasile negli Anni [illegible] e 50.

■ **RUGBY, ARRESTATI.** A Hong Kong, arrestati tre nazionali delle Isole Fiji per molestie a tre ragazze.

■ **SCI, [illegible] IL GIGANTE.** A Cerreto Laghi (Re), rinviato per nebbia il gigante maschile degli Assoluti: si disputa oggi. Domani slalom.

■ [illegible] **L'ITALIA.** Da oggi a domenica l'Italia disputa a Marsiglia un torneo con Francia, Russia, Cuba, Canada, Kazakhstan, Slovacchia e Romania.

■ [illegible] Nei Mondiali di Malles, in Val Venosta, oro per Paolo Riva e Maria Canins, argento per lo junior Ulrich Moriggi.

■ **CICLISMO, PRIMO [illegible]** Secondo arrivo in volata alla Settimana Catalana, vinta dal russo Smetanin. Quarto Fabrizio Bontempi, che grazie agli abbuoni ora guida la classifica generale.

■ [illegible] **LA** [illegible] Trotto a Montegiorgio: terno 1-3-22, quota L. 3.512.300 (9145 vincitori), coppia (col ritirato n. 11) L. 102.100.

ALLENATORI VINCENTI

Albertino, Capello e Trap dominano con Sion, Real e Bayern



Capello (1° in Spagna)



Bigon (1° in Svizzera)



Trapattoni (1° in Germania)

Tre maghi in zona scudetto

Bigon: ora l'Italia si ricorderà di me

Esportiamo calcio di prima qualità. Non solo piedi buoni, ma anche tecnici (pluridecorati in Italia) che hanno conquistato il vertice in altri Paesi d'Europa.

Fabio Capello domina la Liga spagnola col Real Madrid, Giovanni Trapattoni è al comando nella Bundesliga col Bayern Monaco e Albertino Bigon è primo nel campionato svizzero col Sion. Nessun allenatore italiano, sinora, ha mai vinto un titolo importante fuori dai confini nazionali e questo tris d'assi potrebbe fare un clamoroso «en plein». Con la prospettiva di ritrovarsi in Champions League l'anno prossimo.

Ma se per Capello e Trapattoni rientra nella normalità la «leadership», visto il loro curriculum eccezionale e la caratura degli organici a disposizione, per Bigon il fatto è ancor più eclatante. Vinse uno scudetto nel Napoli che [illegible] al culmine del suo ciclo trionfale, con un Maradona ancora fortissimo e un Careca tra i migliori centravanti del mondo. Poi tutto finì e Bigon non trovò più [illegible] piazza importante. Perché? «Mi fa un po' ridere - dice - questa domanda. Forse è colpa dell'esterofilia di qualche nostro dirigente».

Dopo Napoli, lo cercò Moggi per il Toro, quando Mondonico sembrava sul punto di passare all'Inter. Il Mondo rimase e [illegible] se ne fece nulla. Bigon ama ostentare, più che la stagione dello scudetto, gli altri buoni risultati ottenuti con squadre modeste, come Reggina, Udinese, Cesena, Lecce e Ascoli: «Non sono mai retrocesso, vi pare poco?». A Sion, quest'anno, potrebbe compiere il vero capolavoro vincendo il campionato. Qual è il [illegible] segreto? Risponde: «Il calcio all'italiana. Credo più negli uomini che negli schemi. Sono un antisacchiano. A seconda del tipo di avversario, passo dal 5-3-2 al 4-4-2 o al 4-3-3. Dall'Interregionale al Napoli ho messo i giocatori nel loro ruolo, rendendoli complementari, tenendo lo spogliatoio allegro. Come predicava "paron" Nereo».

Banale? No. Cinquant'anni ben portati, Bigon ha giocato con Rivera e Capello nel Milan della stella del decimo scudetto, ha avuto Rocco, Liedholm e un giovanissimo Trapattoni come allenatori. C'è in lui una miscela di esperienze e praticità, che ha rispolverato proprio a Sion dove è arrivato nell'agosto scorso, trovando una situazione a dir poco disastrosa: «Era la 7ª giornata e la squadra navigava nell'anonimato, nona in classifica. Praticava un calcio effervescente ma illogico, ogni minuto era buono per segnare come per subire. Ho dato disciplina tattica e senso collettivo alla squadra. Ho messo fuori rosa Pancev, trovando nell'ivoriano Ouattara un bomber di peso e in Meyeu un buon regista. Con questi innesti abbiamo rosicchiato 9 punti al Grasshopper».

Un «exploit» che gli ha consentito di rinnovare il contratto per altri due anni. Ma l'Italia è sempre nel cuore: Albertino ha un accordo tra gentlemen con il presidente del Sion: «Qui, in Svizzera, la qualità di vita è notevole. Mi trovo bene, però se mi capita una buona occasione in Italia, mi lasceranno libero».

Invidia Capello e Trap ma non più di tanto: «C'è chi [illegible] al posto giusto, nel momento giusto, come Fabio e Giovanni, gran piloti ai quali hanno subito affidato una Ferrari. Io ho dovuto fare percorsi più tortuosi. In qualche caso, però, salvarsi è come [illegible] lo scudetto. Per altri il secondo posto è un fallimento. Ho vissuto entrambe le realtà. Ora dispongo di una vettura di media cilindrata e competo contro una Ferrari elvetica, il Grasshopper. Sono un punto avanti e spero di resistere fino in fondo». Se Bigon ce la farà, come Capello e Trapattoni, sarà un trionfo senza precedenti per le panchine «made in Italy», sempre più di moda. Le nostre squadre osservano, [illegible] qualche rimorso. Torneranno, i maghi esportati? Capello, a Madrid, ha dichiarato al settimanale Marca: «Mi piace vivere qui e penso che continuerò così. Porterò a termine il mio contratto di 3 anni col Real. Vincere il campionato della Liga è il [illegible] unico obiettivo». Ma le parole, nel calcio, non sempre sono legge. La stessa cosa ha detto Trapattoni: però prima [illegible] da Roma Sensi gli lanciasse messaggi seducenti.

Bruno Bernardi

F1, il pilota della Ferrari rivela le ansie e i dubbi dopo la morte di Senna

Schumi: così ho vinto la paura

«Ho pensato di smettere»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando Ayrton Senna si schiantò contro un muretto di protezione durante il Gran Premio di San Marino - il 1° maggio del 1994, a Imola - Michael Schumacher sperimentò per la prima volta, forse, la paura di correre al volante di bolidi capaci di raggiungere i 300 all'ora. Nelle settimane successive all'incidente - racconta adesso il pilota della Ferrari in «Formula successo», un libro di prossima pubblicazione nel quale il giornalista inglese Derrick Allsop raccoglie le sue confidenze inedite, e che la Bild da ieri pubblica a puntate - lo schianto della macchina di Senna continuò a tormentarlo: «Non sapevo se avrei continuato a correre», annota Schumacher, rivelando per la prima volta quelle ansie.

Più tardi, mentre si preparava per il Gran Premio d'Inghilterra, a Silverstone, Michael tentò di racchiudere in una gabbia logica la paura della corsa. Di assegnarle un confine, di darle un limite, di metterla alla prova: «Era importantissimo riuscire a capire se quando mi sedevo al volante pensavo ancora: "E' tutto troppo veloce, per me... il muro è troppo vicino... Posso morire, qui... posso morire". Se avessi provato ancora queste sensazioni, come le avevo provate prima di quella gara, allora non avrei certamente più potuto correre».

Per mettere alla prova la paura, Schumacher percorse quella pista, la prima volta, a bordo di un'auto normale: «Come potresti andar tanto veloce, qui?, pensavo. Quando vidi da vicino i muri che la circondavano, compresi all'improvviso quel che può accadere in Formula 1». Quel giorno, il suo destino di corridore e [illegible] campione si compì, mentre soltanto un po' alla volta, e [illegible] fatica, gli riusciva di prendere velocità: «Soltanto allora mi è diventato chiaro che potevo continuare». Anche se [illegible] c'erano più dubbi: «Correre in F1 è un rischio».

Furono anche queste [illegible] a impedirgli di partecipare ai funerali di Ayrton Senna. Allora si disse che Schumacher li aveva disertati per ragioni di sicurezza: il pilota della Benetton era considerato, in Brasile come in tutto il mondo del resto, il rivale numero [illegible] [illegible] campione schiantatosi a Imola. Confessa oggi Michael: «La mia personale sicurezza era soltanto una riflessione, ma non la principale. Per [illegible] [illegible] sentivo io allora, non era importante andare in chiesa o al cimitero. Però non sarebbe stato facile, per me, esserci: Ayrton era il mio idolo dal giorno in cui lo vidi al volante di [illegible] kart, in gara. Oggi, tuttavia, [illegible] dispiace molto [illegible] non esserci stato».

Schumacher ricorda ancora con angoscia la [illegible] della morte, preceduta - durante le prove del 30 aprile - dall'incidente al pilota austriaco Roland Ratzenberger, anche lui schiantatosi contro un [illegible] di protezione: «Quando successe ad Ayrton, pensai: "E' fuori corsa, e probabilmente [illegible] potrà partecipare al prossimo Gran Premio". Era la cosa peggiore che potevo immaginarmi, in quel momento. Non capivo, [illegible] potevo capire [illegible] sapere quel che era accaduto veramente: mentre guidi non vedi immagini, non ricevi informazioni. Per esperienza, sai soltanto che in casi del genere il pilota [illegible] portato in ospedale, e che tu devi continuare. Nient'altro che continuare».

Emanuele Novazio

Dallara vince in Indy

Cinquantotto anni dopo il [illegible] della Maserati nella 500 miglia di Indianapolis, una monoposto italiana è tornata a vincere una gara americana di Formula Indy. Sull'ovale di Phoenix, Jim Guthrie si è imposto domenica nella [illegible] miglia al volante di una Dallara con motore Oldsmobile. La vettura progettata dall'équipe dell'ing. Giampaolo Dallara a Varano de' Melegari (Parma) è uno dei 19 esemplari finora consegnati alle scuderie impegnate nel campionato Irl, uno dei due in cui si è divisa da due anni la serie Cart. Dallara ha fornito alla Irl 19 monoposto, mentre altre [illegible] in allestimento per le qualificazioni della [illegible] miglia di Indianapolis del prossimo maggio. La Dallara ha costruito sinora oltre 1000 [illegible] e ha partecipato dall'86 al 92 con la Scuderia Italia al Mondiale di F1. Intanto, proprio in F1, si profila un «caso» sui diritti Tv come nel calcio. Williams, McLaren e Tyrrell non avevano firmato l'accordo che prevedeva la spartizione di diritti ultramiliardari. Hanno chiesto [illegible] di essere ammessi e se non lo saranno probabilmente faranno causa.



Michael Schumacher ha raccontato in un libro episodi inediti ed emozioni segrete

Parte il Giro della Sardegna: c'è anche Bugno

Colombo a caccia del bis dopo un anno di digiuno

CAGLIARI. Parte oggi da Cagliari il Giro ciclistico della Sardegna, al quale parteciperanno 150 corridori in rappresentanza di 15 squadre. Tafi, Chiappucci, Ugrumov, Podenzana e Bugno (alla prima apparizione in Italia dopo il raid in Malesia) rappresentano la vecchia guardia. Gabriele Colombo guida invece la pattuglia dei corridori emergenti, nella quale sgomitano Roberto Petito, recente vincitore della Tirreno-Adriatico, Fincato e Balducci, grande sorpresa ad Alassio.

Colombo ha ammesso esplicitamente di mirare al bis per rompere un digiuno che dura da un [illegible], proprio dall'ultimo Giro della Sardegna, che egli fece suo dopo essersi rivelato nella Milano-Sanremo. Minali, Svorada e Leoni sono le ruote veloci del gruppo. Dopo Cagliari, la corsa farà tappa ad Oristano, Alghero e Olbia; conclusione il giorno di Pasqua all'isola della Maddalena. Nei cinque giorni di corsa verranno percorsi 881,3 chilometri. Oggi, sintesi della prima tappa su Raitre alle ore 16,30. [a. p.]

Basket, bene Verona in Coppa Europa

Playoff: Cantù e Varese si salvano in extremis

Ma Siena e Pistoia contestano gli arbitri
Vince anche Roma con Reggio Calabria

Da ieri sera la stagione del basket è entrata nel vivo con la partenza dei playoff di A1 e l'andata delle semifinali di Coppa Europa.

Cominciamo dal campionato, anche se non vedeva in lizza le prime quattro classificate della prima fase (Benetton, Teamsystem, Kinder e Stefanel, che scenderanno in campo solo nei quarti di finale) e non proponeva il match forse più atteso degli ottavi, cioè Verona-Scavolini, posticipato a venerdì poiché i veneti ieri sera erano impegnati in Coppa Europa.

A Cantù la Polti ha sofferto moltissimo per respingere la Fontanafredda Siena (81-80): ha deciso un tiro libero di Pete Myers allo scadere. Meno facile di quanto dica il punteggio il successo interno della Telemarket Roma contro la Viola Reggio Calabria (80-62), arresasi soltanto negli ultimi 10'. Infine a Varese la Cagiva ha rischiato il ko casalingo contro la Rolly Pistoia (83-81), che ha reclamato a lungo per un intervento dubbio su Spagnoli a pochi secondi dal termine. Le gare di ritorno si giocheranno sabato, tranne la seconda sfida tra Pesaro e Verona, posticipata a domenica.

In Coppa Europa la Mash Verona ha travolto (96-62) i greci dell'Iraklis Salonicco allenati dal serbo Moka Slavnic, vecchia conoscenza del basket italiano per aver giocato come straniero a Caserta. Verona aveva la necessità non solo di vincere ma anche di racimolare un vantaggio importante, in vista del ritorno sul rovente campo ellenico: nella Coppa Europa, in caso di una vittoria per parte, si calcola infatti la differenza canestri.

La Mash è partita bene tentando più volte - e con buone percentuali di realizzazione - le bombe con Keys, Iuzzolino e Bullara che hanno portato i veneti subito in fuga (13-5 al 4'). [illegible] Kakiousis, l'americano Bucknall e anche lo svedese Sabisch [illegible] cercato di reagire [illegible] palla al lungo [illegible] spesso un giocatore libero [illegible] a canestro. Quando [illegible] tira con [illegible] la squadra [illegible] con la migliore percentuale nelle bombe [illegible] la parte [illegible] [illegible] [illegible] Meneghin [illegible] della squadra veneta, arrivando anche a +15 (35-20) al 17' e poi addirittura a +19 a pochi secondi dall'intervallo (48-[illegible]) [illegible] la Mash [illegible] tiri da tre punti. La [illegible] veronese ha [illegible] anche nella ripresa a [illegible] colpi l'inerme difesa ellenica (55-33 al 23'). L'Iraklis si è aggrappata al suo lungo Meek, ma tutto è stato inutile: Bullara [illegible] 22 punti, Iuzzolino [illegible], ancora Keys (17) e [illegible] da ogni posizione [illegible] greca [illegible] il vantaggio della Mash fino al +34 finale. [illegible] per il ritorno a Salonicco la Mash ha già un piede in finale.



Per Andrea Meneghin 19 punti

Giorgio Viberti

LUTTO

Morto a 85 anni il maestro di Colò e di tanti personaggi famosi

Lo sci perde il suo artista

Gasperl fu il primo acrobata delle nevi

Leo Gasperl, una delle leggende dello sci, è morto ieri mattina nella sua casa di Rivisondoli (L'Aquila) per una crisi cardiaca. Aveva 85 anni. Per trent'anni, dalle nevi del Breuil (così, negli Anni Quaranta e Cinquanta, era abitualmente chiamata Cervinia) [illegible] incantato il mondo sciistico con il suo stile impeccabile e quello mondano con i suoi a dir poco originali abbigliamenti. Da lui erano stati istruiti i primi discesisti azzurri della storia e Gina Lollobrigida, il principe Umberto di Savoia e Vittorio Gas[illegible]. I rotocalchi del tempo lo ritraggono mentre allaccia gli sci ai piedi della diva francese Martine Carol o brinda [illegible] Anita Ekberg.

Ma questi aspetti mondani hanno troppo spesso fatto scordare che Leo Gasperl è stato prima di tutto un grande sciatore. Per quindici anni, fra l'altro, il più veloce del mondo: 136 chilometri all'ora, nel 1932 a St. Moritz (meglio non pensare alle attrezzature [illegible] cui affrontò l'impresa). E fu questo record a portarlo dall'Austria all'Italia, su segnalazione di Hans Noebl, un altro dei pionieri dello sci tricolore. Per due Olimpiadi fu tecnico della squadra azzurra in cui allevò quello Zeno Colò che, nel 1947 e proprio a Cervinia, gli strappò il record di velocità (159 kmh).

Del Gasperl atleta s'è ricordato Sestriere, nella [illegible] passerella di grandi sciatori del passato organizzata durante i Mondiali. E anche Vars, cittadina presso Briançon, che pochi giorni fa l'ha invitato all'inaugurazione del Museo del Chilometro Lanciato. Leo ha ricambiato con uno degli scarponi calzati per quel mitico record.

Ma un tale campione fa gola alla Grande Germania e prima della guerra viene «invitato» a ritornare in Austria per gareggiare con i colori biancorossi. Leo rifiuta. L'invito diventa minaccia: richiamo nell'esercito austriaco. Ma Gasperl è amico di re e principi: in quattro giorni Umberto di Savoia gli fa ottenere la cittadinanza italiana. Sarà poi partigiano, prezioso collaboratore delle forze alleate, guida per decine di antifascisti che passano le Alpi.

Impossibile dire tutto ciò che Leo Gasperl fu. Nello sci e contorno. Inventore, [illegible] l'altro. Chi ricorda [illegible] l'ampio mantello legato alle braccia che consentiva lunghe planate [illegible] dolci pendii di Plateau Rosà (dove installò il primo skilift)? E il pallone a idrogeno per sciare «più leggeri»? Così comodo [illegible] spesso in montagna non tirasse vento. Poi fotomodello (poteva permetterselo), indossatore, creatore di moda. E anche scrittore, ovviamente d'un libro sullo sci: «Discesismo» (1955), degno di una nota introduttiva e schizzi autografi di Carlo Mollino. Già, perché Leo aveva anche studiato un «profilo aerodinamico» con [illegible] e pinna direzionale.

Un maglione «Leo Gasperl», [illegible] acquistato nella sua boutique del Breuil, era come una patente di habitué delle [illegible]. Incontrarlo sulle piste di Furggen o Plain Maison, col cappello da cow boy e vestito di colori pastello che esaltavano l'abbronzatura, era tanto normale quanto emozionante. Il Breuil, per un lungo periodo, fu anche Leo Gasperl.

Ma Cervinia lo dimenticò. Nei momenti di difficoltà si ricordarono [illegible] di lui a Monte Pratello, il comprensorio sciistico di Rivisondoli, dove fu chiamato a dirigere la neo[illegible] [illegible] e dove ha [illegible] fino a ieri. Adesso pare che debba tornare ai piedi del Cervino: lo aspetta [illegible] figlio Robi, travolto nel 1981 ad Aspen, in Colorado, da una valanga assassina.

Giorgio Destefanis

Leo Gasperl, scomparso per [illegible] crisi cardiaca, era famoso per i suoi stravaganti abbigliamenti ma anche per le sue qualità sportive: per 15 [illegible] ha detenuto il record di velocità [illegible] 136 kmh



ATLETICA

Gareggerà pure in Qatar

Christie prepara la rivincita alla beffa olimpica

LONDRA. Dopo l'esordio come telecronista in occasione dei Mondiali indoor di Parigi, Linford Christie, 37 anni il prossimo 2 aprile, pare sempre più intenzionato a proseguire la sua carriera di sprinter che già gli ha dato grandissime soddisfazioni con la conquista del titolo olimpico dei 100 a Barcellona '92 e di quello mondiale a Stoccarda l'anno successivo.

Il velocista britannico, che [illegible] anno ai Giochi di Atlanta fu squalificato nella finale dei 100 per una doppia falsa partenza, pare intenzionato a presentarsi al via delle gare iridate di Atene nel prossimo agosto. Per adesso, nega di aver già deciso e anzi sostiene che lo farà soltanto poco prima della manifestazione, ma intanto nell'inverno ha condotto un'accuratissima preparazione in Australia e ha già fissato per il 24 aprile il [illegible] esordio internazionale all'aperto nel meeting che si disputerà per la prima volta a Doha, capitale del Qatar.

Il legno è sempre il materiale più adatto per personalizzare una casa

La finestra è come un mobile

Infissi indispensabili a determinare lo stile

[illegible] valore di una casa aumenta quando rifiniture e accessori sono di pregio. Anche porte e finestre sono fondamentali per sottolineare uno stile e la ricercatezza di particolari importanti. La funzionalità degli infissi è fondamentale ma pure l'estetica ha la sua importanza. Il legno è sicuramente il materiale naturale che maggiormente risponde alle esigenze di chi non si accontenta di poco.

Lo sa bene «Legnocasa», uno dei maggiori distributori di prodotti finiti e semilavorati [illegible] legno: la sua straordinaria varietà [illegible] finestre consente la massima scelta e la massima adattabilità.

«Spesso soltanto l'idea di cambiare una finestra spaventa, perché si pensa di dover ricorrere a costose opere di muratura. E, invece, non è così. Noi - spiegano i responsabili dell'azienda - siamo in grado di offrire tanti modelli diversi e, [illegible] necessario, di riprodurre la stessa tipologia delle altre finestre del condominio in cui si abita senza doversi avventurare in lavori eccessivi».

La [illegible] filosofia, quindi, è quella della finestra come [illegible]getto d'arredamento» che può essere facilmente cambiato, secondo le esigenze più diverse. «Ad ogni stanza la sua finestra», spiegano alla «Legnocasa», applicando un principio che vuole valorizzare al massimo questo elemento della casa: «Le finestre sono i filtri attraverso i quali la natura è inquadrata, circoscritta, interpretata, modificata, sfumata. Diventano il mezzo per mettersi in contatto con la natura e viverla pienamente o per isolarsi dall'esterno [illegible] vivere in un'atmosfera calda e avvolgente, tenera e raffinata».



A dimostrare tutto questo ci sono i modelli che la «Legnocasa» presenta nel [illegible] «show-[illegible] di Borgaro Torinese (in via Lanzo 179): finestre [illegible] legno con apertura ad anta scorrevole, con un'anta e ribalta, [illegible] un'anta con apertura a bilico e verniciatura all'anilina, [illegible] rivestimento esterno in alluminio, [illegible] un'anta e ribalta e tenda veneziana inserita, a due an[illegible] [illegible] apertura anta [illegible] ribalta [illegible] chiusura esterna tipo «strong».

«E' importante scegliere la finestra giusta - spiegano alla "Legnocasa" -. Sbarra la strada ai rumori e impedisce le fughe di calore, specialmente se è dotata di vetri doppi».

Altrettanto vasta e interessante è la scelta delle portefinestre in legno. «Varcare una "porta di luce" [illegible] un'avventura dell'immaginazione nello spazio magico e imprevedibile [illegible] un'abitazione - osservano alla "Legnocasa" -. Un modo personalissimo di vivere una dimensione architettonica con gusto ma al tempo stesso con sicurezza e praticità».

Il campionario di Legnocasa nel settore delle portefinestre è vastissimo: ci sono modelli [illegible] apertura ad anta scorrevole, porte laccate bianche a un'anta con vetro unico e riquadro inglese, quelle [illegible] un'anta con abbassamento cieco bugnato, quelle con finestra ad apertura anta e ribalta, quelle con la parte inferiore fissa e la parte superiore con apertura anta e ribalta, quelle a due ante asimmetriche.



Ogni prodotto è garantito da «Legnocasa»: visitare questa azienda significa spalancare le porte sul mondo del legno con le sue infinite possibilità di applicazione. Nei 700 metri quadrati d'esposizione e nei [illegible] mila di magazzino di Borgaro sono state riunite le migliori marche italiane [illegible] essere presenti sul mercato. «Proposte globali per scoprire [illegible] [illegible] pratica e accogliente in tutti i suoi ambienti», spiegano alla «Legnocasa». Ciò significa non solo finestre e portefinestre, ma anche porte interne, portoncini blindati, scale, caminetti, rivestimenti e pavimenti.

Per l'installazione non ci sono problemi. «Legnocasa» garantisce infatti un servizio completo: dalla consulenza preliminare al rilievo di tutte le [illegible] interne, dalla consegna a domicilio del materiale alla posa in opera dei prodotti. «Legnocasa vi consiglia [illegible] vi segue», è la parola d'ordine della grande azienda di Borgaro Torinese. I suoi tecnici garantiscono la [illegible] professionalità e i migliori risultati con il minimo degli interventi e dei costi.

Ci vuole davvero [illegible] sforzo minimo per cambiare le vecchie finestre [illegible] trasformare il volto alla propria [illegible] Tanti clienti [illegible] «Legnocasa» l'hanno già fatto.



Demolire e smaltire nelle discariche oppure incapsulare sul posto

Amianto, problema del 2000

Come eliminarlo? Ci sono due «filosofie»



Per quasi mezzo secolo, ma in particolare negli Anni 50 e 60, [illegible] [illegible] delle sue caratteristiche chimico-fisiche, l'amianto è stato utilizzato in tantissimi prodotti [illegible] manufatti industriali (si calcola che siano almeno 3 mila). Tra i suoi pregi: l'elevata resistenza meccanica, agli agenti corrosivi e alle alte temperature; è un buon isolante termico ed è fonoassorbente e, cosa assai importante, facile da lavorare e [illegible] basso [illegible] di produzione.

Poi si è scoperto che è uno dei cancerogeni più potenti. Adesso si tenta di correre ai ripari eliminando le fonti di inquinamento, vale a dire i manufatti che ci circondano e che potrebbero sprigionare le fibre letali, per sfaldamento [illegible] collante, per frattura [illegible] altre cause ancora.

Come? Esistono due filosofie di intervento, ugualmente valide perché proposte da aziende affidabili, molto conosciute, alle quali ricorrono sia enti pubblici che privati cittadini. Vediamole.

Secondo la Noldem, [illegible] come azienda specializzata in demolizioni, poi entrata nel settore [illegible] della bonifica, operativa dal '70, il sistema migliore è quello di demolire e smaltire. Perché? Spiegano in azienda: «Le sostanze utilizzate per incapsulare il materiale d'amianto secondo noi non danno sufficienti garanzie. Non si sa ancora, in altre parole, se resisteranno al tempo senza degradarsi. Se ciò accadesse, [illegible] problema di oggi sarebbe soltanto rinviato. Inoltre, poiché i liquidi inglobanti sono prodotti da altre aziende, [illegible] sarebbe impossibile garantirne l'efficacia a tempo indeterminato». Per serietà professionale, cioè, la Noldem intende garantire esclusivamente il «suo» lavoro.

Ancora: «Noi ci prendiamo cura del materiale demolito fino alla discarica: i rifiuti sono "nostri" fintanto che non sono diventati innocui. Per svolgere al meglio i compiti loro affidati, I nostri tecnici sono divisi in due squadre di intervento: demolizione [illegible] bonifica. Lavorano affiancati ma con differenti professionalità».

Di parere opposto la Chim.Eco., nata nel '72 come produttrice di prodotti chimici di base alle piccole industrie, [illegible] venditrice del sale per addolcire le acque nei settori più svariati, dalle industrie, agli enti, ai privati. Questo ramo di attività si è poi ampliato con gli incapsulanti per eternit (permanenti, bloccano per svariati anni la fuoruscita dell'amianto dalle lastre; più blandi, da utilizzarsi all'atto della rimozione dai tetti del materiale inquinante).

«Secondo noi non è indispensabile smantellare e portare via. In molti casi noi suggeriamo l'incapsulamento del manufatto, per esempio tetti o pareti-intercapedine, che avviene [illegible] tre fasi. Una spruzzatura di liquido antimuffa antivegetativo, seguita da un intervento con resine consolidanti. Infine si stende [illegible] resina protettiva che è anche antiurto. Utilizziamo prodotti preparati dal nostro reparto di produzioni chimiche, testati a norme Uni Iso che offrono la [illegible] sicurezza».

I costi? «Considerando - rispondono in Chim.Eco. - che chi smantella un tetto deve ricoprirlo, e a seconda del materiale che poi userà, siamo nell'ordine di 1 [illegible] 3 o di 1 a 5».

Dicono i tecnici dell'Igiencontrol: «L'importante è non alterare l'equilibrio dell'ambiente»

Lotta integrata contro roditori, vespe e acari

Vent'anni di esperienza in interventi e un centro commerciale

Come proteggere la nostra salute da piante infestanti, parassiti e microrganismi portatori di gravi malattie? Soprattutto, è possibile evitare che l'uso di [illegible]stanze tossiche provochi gravi alterazioni all'ambiente [illegible] cui viviamo? L'Igiencontrol risponde: «Sì, purché si possiedano solide conoscenze di bio-etologia». In realtà, neppure questo [illegible] sufficiente. A monte, e prima [illegible] affrontare il problema da risolvere, dobbiamo sempre tenere presente che «uno squilibrio ecologico mina la salubrità degli spazi confinanti in cui viviamo e del territorio».

L'Igiencontrol ritiene, con l'aiuto delle moderne tecnologie e alla luce delle ultime acquisizioni scientifiche, di poter svolgere i servizi di igiene ambientale con un rapporto costo/beneficio ottimale per il cliente e con rapporto rischio/beneficio tendente [illegible] [illegible] «Ogni azienda [illegible] - spiegano all'Igiencontrol - persegue la "qualità". Perciò noi garantiamo la certificazione di ogni nostro servizio, in quanto ciò ne rappresenta l'indi[illegible] veste formale».

L'azienda, inoltre, ha costituito un centro commerciale per distribuire prodotti e attrezzature per la disinfestazio[illegible] [illegible] la protezione del verde ornamentale, mettendo a disposizione della clientela [illegible] patrimonio prezioso: l'esperienza di vent'anni di attività e di interventi [illegible] ogni tipo. In questo modo il cliente può scegliere tra svariate possibilità: dal full-service, completamente in appalto, all'acquisto di prodotti, fino a soluzioni intermedie, che delegano alla ditta i servizi più impegnativi [illegible] specialistici, gestendo in proprio le necessità di mantenimento.

Quali sono i settori di intervento dell'Igiencontrol? «Possiamo agire [illegible] 360 gradi» spiega[illegible] in azienda. Produzione [illegible] vendita [illegible] prodotti chimici-biologici adatti a tutti i tipi di disinfezione [illegible] disinfestazione, in ambienti sia civili sia industriali; lotta biologica e controllo della flora spontanea; difesa del verde; consulenza, indagini e studi del territorio e dell'industria. Inoltre: lotta ad animali infestanti, virus, malerbe, microbi, in ospedali [illegible] Ussl, industrie alimentari, alberghi, ristoranti, villaggi turistici, cinematografi.

All'Igiencontrol si rivolgono anche molti privati. Intendono sbarazzarsi dei topi che infestano fognature, cantine e soffitte, non disdegnando neppure di penetrare negli alloggi in città. Gli esemplari di piccole dimensioni trovano rifugio negli armadi, tra le tubature, perfino nell'incavo delle prese elettriche.

I roditori in genere trasmettono numerose malattie, come pure gli acari (portatori [illegible] numerose allegie), ragni, formiche, scorpioni, forbicine. Ci sono poi le zanzare e, novella piaga, le vespe. Negli ultimi anni [illegible] proliferate in modo incredibile, non è difficile vedere nidi appesi ai muri esterni delle nostre abitazioni, sotto i tetti e, in genere, nei luoghi riparati. Penetrano ovunque, infestano tanto i vigneti [illegible] gli alberi da frutta, quanto i mercati, alla ricerca di sostanze zuccherine. Sono insetti molto pericolosi. Chi è allergico al loro veleno può andare incontro alla morte, così come chi viene punto in gola, in bocca, nel naso [illegible] sul collo. Il gonfiore delle mucose può infatti bloccare [illegible] respirazione.

Richieste d'aiuto, talvolta anche solo acquisto di disinfettanti, per combattere microrganismi che provocano l'insorgenza di malattie. Infine la difesa del verde, un bene prezioso da salvaguardare dal degrado. Dicono all'Igiencontrol: «Negli ultimi anni si è acuita l'attenzione e la sensibilità del pubblico verso questo patrimonio». Microrganismi, insetti, acari, lumache [illegible] il bersaglio, ma talvolta vengono anche richiesti veri [illegible] propri interventi chirurgici per curare danni al tronco di piante spesso secolari.

Per mobili vecchi e antichi ci sono i professionisti della sverniciatura

Arredo, sempre più tecnologico

E, al cliente, ambienti «chiavi in mano»

Arredare la casa con particolare riguardo al materiale utilizzato, senza lasciarsi incantare da facili slogan, il cui contenuto è impossibile verificare. E, in modo analogo, chiedere che il sistema di lavorazione artigianale tenga conto delle più sofisticate tecnologie, e garanzia di un prodotto che duri nel tempo. Ci sono aziende che soddisfano questa duplice esigenza? Sì, per fortuna. E la Ci-Bi è tra queste: da quando nel '63 ha iniziato l'attività. E' stata tra le prime aziende in Piemonte a curvare i laminati «ed è ancora oggi - spiega il titolare Federico Pavesio - l'unica a costruire mobili pensili a struttura portante». L'estetica unita alla robustezza.

A mantenere lo standard qualitativo elevato concorrono altri fattori: da un lato l'aggiornamento tecnologico costante, l'impiego di materiali affidabili a basso contenuto di sostanze inquinanti e la scelta delle migliori marche di elettrodomestici, dall'altro la vasta gamma di arredi, in laminato, in legno massiccio e in laccato.

Ma il cliente pretende (a ragione) sempre di più e, una volta determinate le caratteristiche dei locali destinati, ne chiede la consegna «chiavi in mano». «Siamo in grado di farlo - conclude Pavesio - perché curiamo la progettazione di cucine e bagni, ambienti [illegible] compresi. Collaboriamo con studi di architettura e con artigiani per eventuali problemi di impiantistica e muratura; sistemiamo gli arredamenti con nostro personale e consigliamo il riutilizzo degli arredi Ci-Bi».

Ai Portici del Lingotto, la Deal-To, sinonimo di arredo-bagno, attende i clienti nella sua show room con oltre 8 mila articoli esposti, tra i quali spicca la serie «tutto legno», arte povera in massello. «E' un settore - dicono in azienda - dove c'è poco da inventare. Si possono introdurre tecnologie, materiali diversi e affascinanti giochi di luce, [illegible] novità per qualche tempo ancora non ne usciranno.

«Siamo produttori e commercianti. I prezzi sono buoni perché ci rivolgiamo direttamente al pubblico, qui come nei restanti 15 punti vendita in tutta Italia. Chi entra in un negozio Deal-To deve sapere che avrà di fronte soltanto [illegible] nostro personale, altamente professionalizzato, attento a risolvere i problemi che possono sorgere nel momento [illegible] arredare un ambiente [illegible] particolare». Negli ultimi tempi [illegible] Deal-To si è «alleata» in 4 filiali [illegible] Berloni cucine «per offrire un servizio più ampio».



Tutte le case, ormai, mettono in mostra qualche «armadio della nonna». Se poi si tratta del rustico di campagna, gran parte dei mobili sono vecchiotti, mentre infissi e serramenti possono avere anche 2-300 [illegible]: hanno superato indenni lunghe stagioni ma hanno subito svariate mani di tinta, l'una sull'altra, al fine di «proteggerli dall'umidità e inserirli meglio nell'ambiente». Come recuperarli? La Chorus - Centro di sverniciatura suggerisce di non sbarazzarsi di pezzi antichi o vecchi, espressione di [illegible] lavoro artigianale irripetibile. «Legno e ferro - spiegano i titolari - possono tornare come nuovi [illegible] costo davvero modesto». Non solo, è possile, sapendo l'uso che il proprietario ne farà, preparare il materiale utilizzando tecniche sverniciant differenti. Il risultato? «Garantito - dicono alla Chorus -, perché [illegible] nosto lavoro è, al 70%, rivolto alla pulizia [illegible] al trattamento di "pezzi" e arredi d'antiquariato per consentirne il restauro». Se poi il proprietario di un immobile volesse riportare mobili e serramenti alle condizioni originarie, la Chorus è in grado di svolgere i necessari rilevamenti per «riscoprirne» l'antico colore.

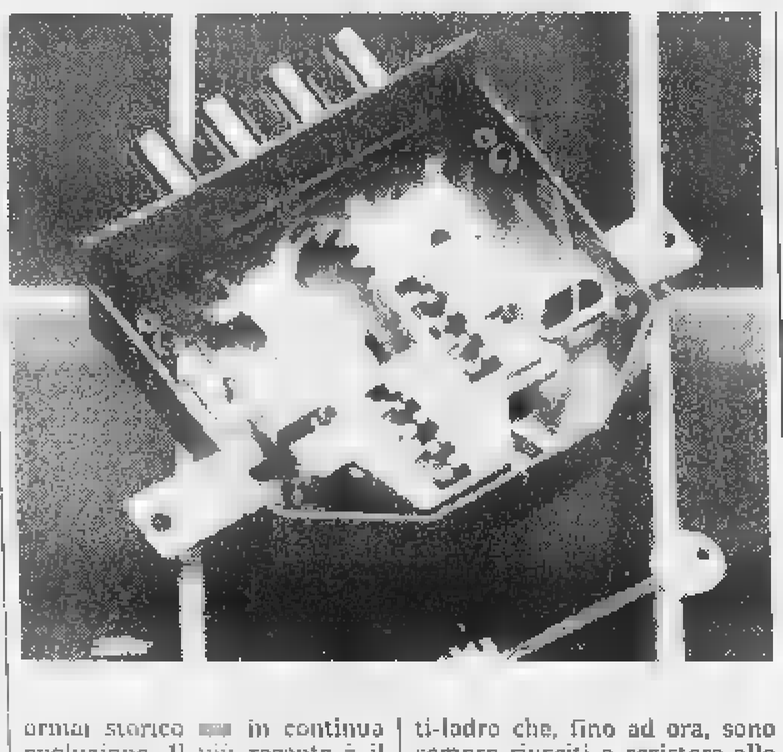
La sicurezza è un settore dove occorrono serietà, competenza e discrezione

I ladri sconfitti dalle superserrature

Dispositivi «intelligenti» che si bloccano all'effrazione

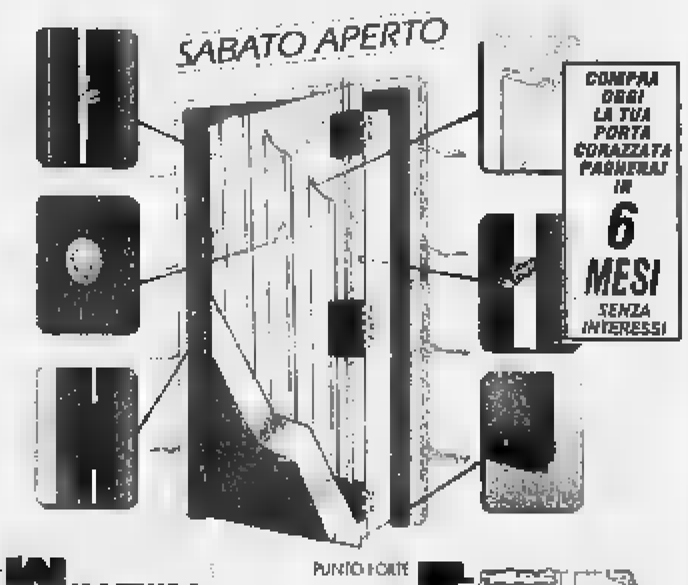
La ditta Panzer si occupa da molti anni della sicurezza, ponendo l'accento sulla difesa passiva attuata con l'installazione di robuste porte corazzate, di cancelli, grate, e persiane in acciaio e di casseforti di qualsiasi tipo, costruiti con l'impiego di materiale di prima qualità e personale specializzato. In particolare, utilizza serrature di un alto livello tecnologico, frutto di continue ricerche e sperimentazioni di grandi ditte produttrici.

Il titolare della Panzer, Francesco Calabrese, è un esperto del settore e, in quanto tale, perfettamente conscio della delicatezza del servizio offerto al pubblico: «Richiede - sostiene convinto - grande serietà, competenza e discrezione». E proprio a tutela di queste caratteristiche, e per diffonderne la conoscenza, Francesco Calabrese è associato all'Ersi (Esperti riforme serrature Italia).



La sicurezza è pane quotidiano anche alla A uno. L'azienda punta in particolare sulle serrature a doppia mappa, modello ormai storico [illegible] in continua evoluzione. Il più recente [illegible] il «doppio mentonnet», con numerosi ed efficaci accorgimenti anti-ladro che, fino ad ora, sono sempre riusciti a resistere allo scasso. S'inizia dal disco in acciaio temperato che il trapano non riesce a perforare, si prosegue con le «gorges» a doppia cifratura, che rendono praticamente impossibile la duplicazione della chiave senza il [illegible]mpione originale. Quanto al carrello di scorrimento interno è stato indebolito in un punto, se forzato si spacca e sigilla il meccanismo. Altra realizzazione della A uno [illegible] il supercilindro a sicurezza totale, il cui corpo è rivestito in acciaio temperato [illegible] nichelato, antifrattura. Come dispositivo anti-effrazione si avvale della piastrina d'acciaio temperato, che [illegible] fissa [illegible] consente alla chiave di entrare, [illegible] ruota al minimo tentativo di forzatura. Quanto [illegible] pistoncini, che determinano la «cifratura» della chiave, sono sistemati sfalsati anziché in linea, in modo da rendere impossibile la decifratura del codice. Come ciliegina sulla torta, la A [illegible] fornisce, insieme alle chiavi originali, una tessera personale con numero di riferimento. E solo mostrandola al rivenditore autorizzato il titolare potrà avere copia della chiave.





Famila fa dolce la pasqua
CONVIENE SEMPRE

Gli operatori: una crescita dovuta a meeting, congressi e mostre internazionali

In albergo arriva lo straniero

Nel '96 più 7% di turisti

Gli albergatori torinesi hanno sbagliato pronostico, e ne sono felici. Per [illegible] avevano programmato un incremento di «forestieri» sul 6 per cento, ma l'impennata dei convegni concentrati a fine anno li ha smentiti: l'aumento globale è risultato del 7,25 per cento rispetto al '95. Con una crescita inattesa e provvidenziale in rapporto al calo sul 10 per cento delle «presenze d'affari».

Lo conferma un'indagine-campione relativa a un nucleo di alberghi [illegible] tre o quattro stelle, che «informatizzano» le motivazioni [illegible] clienti in arrivo. Riassume all'Ascom Dino Garetto, presidente degli albergatori Aiat: «La crescita è scandita dal meeting della Comunità Europea, il lancio di Bravo e Brava, il festival del jazz e mostre d'arte come quelle di Palazzo Bricherasio. Senza contare i Saloni [illegible] Libro, della Musica, dell'Auto e di Auto-motor».

Il risultato - considerando i 146 alberghi e residences torinesi - rileva 88.504 ospiti in più rispetto al '95: [illegible] milione e 307.797 mila [illegible] tutto, con una forte crescita di stranieri (+ 15,12 per cento) e un incremento [illegible] incisivo di italiani (+4,14 per cento). Ne deriva che le 5185 camere disponibili [illegible]no risultate occupate al 69,11 per cento: un dato b[illegible] anche [illegible] lontano dall'85-92 per cento che premia la sistemazione alberghiera di Venezia o Firenze. Tra i dati più significativi, la penalizzazione degli alberghi a una stella (-15,90 per cento per le presenze italiane e -2,03 per cento per quelle straniere), bilanciata da [illegible] preferenza per le categorie superiori (+14,50 per cento le presenze italiane nelle «tre stelle», +12,18 quelle straniere nelle «quattro stelle»).

Sostiene Garetto: «Ogni dieci milioni spesi per una sala di convegno, la ricaduta esterna è valutabile sui 90 milioni. Per Torino, il turismo congressuale è una risorsa primaria, di [illegible] il Centro Fieristico del Lingotto resta motore irrinunciabile». Ma [illegible] in grado di reggere l'attuale disponibilità alberghiera? «Possiamo ospitare 2000-2500 ospiti, mentre 3 mila creano obiettivamente qualche problema. Cresceremo con i flussi turistici convogliati in città».

All'orizzonte, novità promettenti. Nasceranno a maggio le Agenzie piemontesi per la promozione turistica (tre nella provincia torinese, rispettivamente nel capoluogo, in Val Chisone-Val Susa e nel Canavese-Valli di Lanzo) che, sostituendo le vecchie Apt, andranno a regime entro l'anno sotto l'egida di un'inedita Agenzia regionale, incaricata di promuovere il prodotto piemontese a scala internazionale. Sempre in maggio, inoltre, decollerà all'Eibtm di Ginevra - il più importante appuntamento europeo per il settore di congressi e viaggi-incentive - il progetto messo a punto [illegible] il sostegno di Comune, Provincia e Regione da Expo 2000, Unione Industriale e Torino-Incontra, per pro[illegible] il «welcome» congressuale all'ombra della Mole. (l. r.)

[illegible] ITALIANI E [illegible] '95/'96 NEGLI ALBERGHI

	4 STELLE	3 STELLE	2 STELLE	1 STELLA	RESIDENCE	TOT.
[illegible]	304.419	486.153	114.287	256.483	146.455	1 307.797
1995	270.254	431.402	107.536	297.771	112.330	1.219.293
[illegible]	+34.166	+54.767	+ 6.757	-41.288	+34.125	+ 88.504
VARIAZ. % '96/'95	+12,54	+12,69	+6,28	-13,86	+30,37	+7,25

[illegible] METROPOLITANA

Linea 1, via libera da Roma

Il ministero dei Trasporti ha approvato ieri il progetto esecutivo della linea 1 della Metropolitana di Torino presentato dal Comune nel settembre del 1993. Dunque [illegible] Roma arriveranno almeno quattrocento miliardi [illegible] lire. Spiega il sindaco, Valentino Castellani: «Si parte, sono molto contento. Il Comune sta preparando [illegible] piano finanziario. Questo permetterà alla città di indire la gara internazionale e di aprire i primi cantieri nel gennaio del 1998. Il ministro Burlando, a differenza dei suoi predecessori, tra cui c'è anche Raffaele Costa, è stato di parola e ha preso a cuore il problema dei trasporti a Torino». Secondo Castellani, poi, altri soldi potrebbero arrivera nei prossimi mesi grazie al «decreto sul passante ferroviario che prevede anche il rifinanziamento statale della metropolitana. Soldi romani che permetteranno di ridurre i costi per il Comune».

DOMANI IN EDICOLA

Con La Stampa c'è anche Market

Torna in edicola domani il binomio editoriale La Stampa-Market: tutti coloro che acquisteranno il settimanale di inserzioni riceveranno anche una copia de La Stampa. Market ha cambiato il giorno di uscita (dal venerdì al giovedì) e tutti i giorni viene venduto solo in tandem con La Stampa al consueto prezzo di tremila lire (in questo modo si elimina il costo del quotidiano). Ma chi non fosse interessato alle pagine degli annunci gratuiti può acquistare solo La Stampa (al normale prezzo di 1500 lire). Uno degli obiettivi della collaborazione è quello di offrire ai lettori uno spazio per [illegible] inserzioni che non potrebbe essere più vario: dalle auto alla casa, dagli animali all'antiquariato, dai computer all'abbigliamento. Per veder comparire i propri messaggi su Market basta compilare il coupon sulle pagine di cronaca de La Stampa o su Market e «imbucarlo» nelle cassette accanto allo strillone in cartone ospitato in una sessantina di edicole in Torino e provincia. Oppure farlo pervenire a La Stampa, in via Marenco 32, al Salone La Stampa, in via Roma 80, o a Market, in via XX Settembre 12.



Bussa alla porta per chiedere un contributo in vista dell'operazione a una mano: arrestato

Falso invalido deruba la donna che l'aiuta

Riceve diecimila lire, si fa dare un bicchiere d'acqua e dalla casa sparisce un orologio d'oro



Massimo Russello (da sin.) arrestato e il complice Paolo Del Mastro denunciato

Aveva bussato alla porta per chiedere un aiuto: «Sono handicappato, una disfunzione alla [illegible] sinistra dalla nascita, devo farmi operare». Lei, una impiegata, gli ha dato diecimila lire. Poi ha scoperto che quel giovane le aveva rubato un orologio d'oro. Ha dato l'allarme, gli agenti di una volante hanno arrestato il falso invalido, un tossicodipendente di 24 anni, e hanno fermato un presunto complice, anche lui pregiudicato.

La loro posizione è ora all'esame del magistrato. Gli agenti hanno anche ritrovato la refurtiva. Ma, dice il vice questore Filippo Dispenza, dirigente il nucleo volanti, «c'è il sospetto che la coppia abbia compiuto altri analoghi colpi, truffe e rapine».

Truffe tutte vigliacche. Perché spesso compiute ai danni di persone anziane che aprono a falsi ispettori dell'Inps, false assistenti sociali comunali, falsi tecnici del gas o della luce.

Truffe di ogni giorno. «Dobbiamo controllare il libretto della pensione». Oppure: «Ci è stata segnalata una fuga di gas». O, ancora: «C'è stato un errore sulla bolletta, [illegible] qui per restituirle i soldi». Scuse per farsi aprire, per entrare in casa.

Poi, tanta cortesia e tante parole. Il controllo del libretto della pensione, a volte delle banconote appena ritirate dalla banca che potrebbero essere false. Parole e parole, per portar via tutti i risparmi, i preziosi ricordo di una vita.

Il giovane arrestato dagli agenti di polizia, l'accusa è truffa e furto, è Massimo Russello, 24 anni, residente in via Artom [illegible]. Si fingeva handicappato. Il presunto complice, Paolo Del Mastro, 31 anni, domiciliato presso un dormitorio pubblico, è indagato a piede libero.

Secondo la polizia lavoravano in coppia. E forse con loro c'era una ragazza. Assieme avrebbero compiuto molti altri analoghi colpi in varie zone della città.

La storia di questo finto handicappato e della sua truffa, è nella denuncia della donna, Maria C., 51 anni, che abita in via Servais. «Erano le 11. Hanno suonato alla porta. C'era quel giovane. Tremava tutto, aveva la mano sinistra piegata. Mi ha detto che era così dalla nascita. Era gentile, garbato. Chiedeva un aiuto per gli handicappati. Doveva essere sottoposto ad una operazione. Gli ho detto di entrare. Lui no, è rimasto sulla porta. Ho preso dei soldi, diecimila lire».

A quel punto è scattata la tecnica per il furto: «Mi ha detto se poteva avere un bicchiere d'acqua. Mi ha seguito in cucina. La porta è rimasta socchiusa. Deve essere entrato il complice, che ha compiuto il furto. Poi il falso handicappato se ne è andato. Mi sono accorta che era scomparso un orologio d'oro».

Lei ha chiamato il 113. Gli agenti delle volanti hanno fermato Russello e Del Mastro [illegible]. Loro si sono detti estranei al furto. Ma la donna ha riconosciuto Massimo Russello: «E' lui che è entrato chiedendo una offerta, poi qualcuno mi ha preso l'orologio». I due [illegible] stati accompagnati in questura. E l'orologio rubato alla donna è stato ritrovato sulla volante che li aveva trasportati: era infilato tra il sedile e lo schienale posteriore. (e. mas.)

Redditi del '90

Meno caro il Fisco arriva a domicilio

Qualche buona notizia tra i soliti patemi per i torinesi in coda all'Ufficio delle Imposte, in corso Bolzano. Stanno arrivando le cartelle esattoriali per il pagamento dovuto da quanti, nel '91, non hanno versato il dovuto per l'anno precedente. Niente di strano, visto che per legge il pagamento è imposto entro il 31 dicembre [illegible] quinto [illegible] successivo alla presentazione della dichiarazione dei redditi. Questa volta però l'onere risulta meno amaro grazie all'ultima Finanziaria, che ha ridotto la vecchia sovrattassa [illegible] percentuale fissa del 40 per cento, più gli interessi calcolati a semestre) a un 35 per cento complessivo.

Inoltre, per la prima volta, i contribuenti saranno «serviti» a domicilio, in quanto la direzione di [illegible] Bolzano invierà a ciascuno di loro il calcolo finale, comprese eventuali detrazioni e rimborsi. Terza novità, la possibilità di avere delucidazioni con «Il Fisco in linea», telefonando al n. 164.74 (risposte in automatico) oppure al 164.75 (risposte tramite operatori, ottenibili con un po' di pazienza causa il [illegible] di chiamate).

PER 2 MESI

Albanesi

Mille profughi in Piemonte

Oltre mille profughi albanesi saranno ospitati in Piemonte per almeno due mesi. Si tratta di famiglie e singoli che arriveranno nelle prossime settimane. Tre le località interessate: Novi Ligure, Casale Monferrato e Lombardore dove resteranno per i 60 giorni. L. Poletto A PAG. 33

IN DUOMO

Preti decani

Festeggiati da Saldarini

Grande festa, domattina, in Duomo: il cardinale Saldarini, ricorderà i nomi degli oltre 50 «decani del clero» (tra questi, Don Ciotti, don Accornero e monsignor Carrù), sacerdoti e religiosi che sono stati ordinati 25, 50, 60 e persino 70 anni fa. M. Sartorelli A PAG. 35

FESTIVAL

Sanscemo

Emigra a Milano

Sanscemo, festival della canzone demenziale, lascia Torino e si trasferisce a Milano per l'ottava edizione fissata l'8 aprile nel Palavobis. Lo ha annunciato Paolo Zunino, inventore della manifestazione: «A Milano speriamo di trovare qualche sponsor». G. Ferraris A PAG. 39

VERTICI

Stadio

Juve e Toro dal prefetto

L'appuntamento è per le cinque di oggi pomeriggio in prefettura. Il prefetto, Aldo Moscatelli, ha infatti convocato i responsabili della Juventus e del Torino e il vicesindaco, Brusio, per una riunione tecnica, forse decisiva per un accordo sullo Stadio delle Alpi. M. Tropeano A PAG. 38

Delusione in Comune, i candidati con più chances sono Orsini, Scaparro e Castri

Jorge Lavelli allo Stabile: «No, grazie»

Troppi impegni, il regista non dirigerà il Teatro

Jorge Lavelli ha detto no. Il regista italo-franco-argentino che, fino a ieri, era il candidato numero uno alla direzione dello Stabile, ha rinunciato all'offerta di succedere a Guido Davico Bonino. «Non ce l'aspettavamo», dice Ugo Perone, assessore alla Cultura e presidente dei soci fondatori del teatro. E' successo che Lavelli non è riuscito a liberarsi dagli impegni sottoscritti da tempo. Lo aveva detto: fin dall'inizio delle trattative aveva subordinato l'assenso alla possibilità di sciogliere i contratti già firmati. Ieri, la risposta. «Peccato - commenta Perone -. Lavelli ha cercato in tutti i modi di rendersi libero, ci è sembrato molto ben disposto ad accettare l'offerta. Devo dire che, intorno a lui, si era creata una bella convergenza. Ma non è andata. Il rifiuto ci mette in difficoltà perché, devo confessarlo, ormai contavamo su di lui».

Punto e da capo, allora? Pare di sì, anche se non si riparte da zero. Perone ammette che un direttore potrebbe [illegible] nominato anche domani: è tale il numero delle candidature, che basterebbe puntare un dito e scegliere. [illegible] sa che sarebbe un pes[illegible] modo di agire, così [illegible] sarebbe un pessimo atteggiamento lasciarsi guidare dalla fretta. E allora, a costo di dilungarsi oltre il previsto, conviene valutare con prudenza.

Fino a ieri, oltre a Lavelli, esistevano altri due candidati forti. Il primo era Umberto Orsini, grande attore ma con [illegible] esperienza organizzativa, nonostante la lunga condirezione dell'Eliseo di Roma. Ma il suo favore presso il consiglio d'amministrazione sembra in declino. Il secondo candidato è Maurizio Scaparro. Ex direttore degli Stabili di Bologna, di Trieste e di Roma, oggi direttore del Festival d'Autunno a Vicenza, Scaparro [illegible] gode di favori unanimi. In due colloqui torinesi, ha esposto le linee del [illegible] programma basato sul rapporto tra Torino e la Francia e sulle tematiche del Duemila, ossia sulla relazione tra arte dal vivo e arte riprodotta.

Si vedrà nei prossimi giorni [illegible] valutate le [illegible] ipotesi. Intanto comincia a prender corpo la candidatura di Massimo Castri. Attuale direttore del Teatro Metastasio di Prato e sperimen[illegible] fra i più rinomati, Castri ha appena rappresentato a Torino la trilogia goldoniana della «Villeggiatura». I contatti con lui sono stati avviati ed attendono approfondimenti. Ma [illegible] cosa si raccomanda Perone: non «mettergli fretta». Anche se i tempi per i programmi stringono? «Anche se stringono». Avverte che il cartellone del '97-'98 non corre rischi. E' già stato imbastito nelle grandi linee da Davico Bonino. E se il prossimo direttore non lo accettasse? «Chi [illegible] non potrà che abbozzare». (o. g.)

An contesta la visita, e il ministro annuncia entro maggio il piano sulla professione medica

«I ticket? Solo un aumento virtuale»

Rosy Bindi incontra tutta la sanità piemontese

Cinque ore intense per un incontro ravvicinato con la sanità torinese, dopo la mattinata trascorsa ad Alessandria, per il ministro, per sua stessa ammissione «itinerante», Rosy Bindi, la donna da cui dipendono i 130 mila miliardi destinati alla salute nazionale.

Un'agenda fitta di appuntamenti giocati sul filo del secondo, da un punto all'altro di Torino, con la provvidenziale scorta della polizia: prima con i Consigli di Provincia e Regione; poi otto [illegible]nuti faccia a faccia con il sindaco Castellani («che politicamente sostengo nella [illegible] campagna elettorale»), quindi una visita [illegible] reparti nuovi (medicina e terapie intensive) del Mauriziano, sfiorando e ignorando volutamente il grande corridoio centrale dove i tecnici della Rai, fra cavi e riflettori, stavano preparando «Pinocchio», trasmissione alla quale «come ministro» ha rifiutato di intervenire: un incontro con parole franche da entrambe le parti nell'aula magna delle Molinette [illegible] i dirigenti delle aziende ospedaliere e [illegible] medici e primari; infine una visita - quasi privata - al Sert, il Servizio tossicodipendenze dell'Usl 3, alle Vallette, «per vedere e imparare», ha detto il ministro. In un quartiere dove un giovane su 65 [illegible] utente del servizio.

C'è stata contestazione politica - per [illegible] rifiuto di incontrare Formigoni a «Pinocchio» - da parte di An, che ha abbandonato le aule di Provincia e Regione [illegible] diffuso duri comunicati. Con imbarazzo palese dell'assessore D'Ambrosio (che [illegible] quel partito appartiene), molte richieste di impegno - per razionalizzare la legislazione sanitaria, per chiarire ruoli (e spese) di università, sanità e assistenza - e un solo cartello contro, davanti alle Molinette: «Bindi, fai rendere pubblici i veri indici di mortalità della cardiologia piemontese».

Perché non ha accettato di incontrare Formigoni? Rosy Bindi [illegible] sottrae: «Perché [illegible] amo la politica spettacolo e perché la sede televisiva non è quella più adeguata dove due rappresentanti delle istituzioni, un ministro e un presidente di Regione, per di più presidente di turno della conferenza Stato-Regioni, si confrontino con due impostazioni così diverse in tema [illegible] sanità. In questo momento sia [illegible] che Formigoni non siamo semplicemente due esponenti di parti politiche, ma rappresentanti di due livelli istituzionali che devono fra loro cooperare e non entrare in conflitto. Ritengo che sia [illegible] conferenza Stato-Regioni quella in cui è necessario ricercare un confronto serio e sereno e [illegible] lo spettacolo [illegible] un dibattito televisivo».



Rosy Bindi (da sinistra) con la presidente del Mauriziano Emilia Bergoglio

Ticket e manovra bis. La Bindi non [illegible] voluto fare anticipazioni, ma circa l'aumento di mille lire sul ticket ha detto - precisando successivamente che si trattava di una battuta - che si tratta di «un aumento virtuale». Come dire che non ci sarà. Peraltro ha fatto sue le parole dell'assessore provinciale alla Sanità Aldo Miletto, medico, per il quale la spe[illegible] sanitaria «dopo aver subito tali [illegible] tanti tagli [illegible] è ulteriormente comprimibile». Concetto che ha ripetuto alle Molinette quando ha fatto capire come alcuni capitoli che entrano nel fondo [illegible]nitario nazionale dovrebbero [illegible] accollati [illegible] altri ministeri (Lavoro, Ricerca scientifica ecc.).

Piano per la libera professione. E' l'argomento che ai medici stava molto a cuore. Il ministro ha assicurato che entro il 31 maggio [illegible] dovranno creare le condizioni per la scelta tra pubblico e privato, che è anche una risposta del governo al problema dell'occupazione, ma la riforma sarà graduale prima di arrivare ad un'autentica opzione. Peraltro la Bindi ha detto che in nessuna altra professione si può operare, [illegible] accade oggi, per aziende concorrenti (ospedali e cliniche). Con qu[illegible] operazione, secondo il ministro, [illegible] c'è rischio di perdere le «fir[illegible] della medicina: «Una grande firma - ha detto - è tale non solo per [illegible] livello delle [illegible] parcelle, ma anche per il forte senso professionale perché molte rappresentano una scuola che cresce dietro di loro, [illegible] un legame che non è facile troncare».

Una battuta anche per l'elettrochoc, problema sollevato dallo psichiatra Crosignani: la lettera che lo autorizza [illegible] taluni [illegible], e che ha provocato polemiche, riporta solo un parere tecnico del Consiglio superiore della sanità al quale [illegible] stato richiesto un ulteriore approfondimento proprio perché [illegible] ministro non è così convinto di questa terapia.

Gianni Bisio



Per [illegible] prima volta le telecamere [illegible] entrate in un ospedale per una trasmissione in diretta, condotta da **Gad Lerner**

Tra gli ospiti, anche il presidente della Regione Lombardia **Roberto Formigoni** (sotto), ma Rosy Bindi non è venuta



[illegible]

«PINOCCHIO» [illegible]

E l'ospedale Mauriziano diventa un set televisivo

PER la prima volta un ospedale pubblico è diventato il set di una trasmissione televisiva. E - come ha detto [illegible] conduttore di «Pinocchio» Gad Lerner - all'ora in cui di solito negli ospedali [illegible] spengono le luci, si sono accesi potentissimi riflettori. Una platea di 250 persone, ricoverati, medici, infermieri, amministratori delle Usl, sindacalisti ha occupato il maestoso corridoio centrale del Mauriziano. Da domenica i lavori di trasformazione («sono stati tutti gentilissimi» assicura Lerner) dell'antico spazio hanno distratto i degenti. E ancora [illegible] fino a pochi minuti prima della trasmissione era possibile il transito delle barelle dal pronto soccorso di medicina ai reparti.

Sul palco, abitualmente semplice [illegible] leggio con quattro poltroncine arancione, gli ospiti: il sottosegretario alla Sanità Monica Bettoni in sostituzione [illegible] ministro, il presidente della Lombardia Roberto Formigoni, il chirurgo Mauro Salizzoni e il titolare di cliniche private, Antonino Ligresti. Dieci minuti prima delle fatidiche 20,50 Lerner ha indottrinato [illegible] pubblico sull'andamento [illegible] della trasmissione. Ha premesso: «Considero chiusa la polemica sull'assenza del ministro Bindi. Mi sembra più utile usare il tempo per parlare di contenuti e proposte. E poi sarebbe scorretto farlo senza la Bindi».

E avanti con [illegible] raccomandazioni «tecniche»: «E' necessario che rispondiate alle mie domande: non c'è niente di peggio di uno che non risponde alla domanda, ma dice altre cose». Poi una nota ironicamente autocritica: «La mia cattiveria la esercito al servizio di chi sta a casa. Dobbiamo chiacchierare normalmente: non dovete fare un intervento, ma scambiare un'opinione, nel rispetto dei tempi». A fine sermone, il pubblico ha applaudito contento.

Nell'attesa dell'inizio della trasmissione si è svolto un altro «Pinocchio», fatto di chiacchiere, riflessioni, battute. Per Gian Paolo Zanetta, direttore generale del Mauriziano, un ticket sarebbe ne[illegible], quello sul pronto soccorso per «disincentivarne l'uso improprio dovuto al fatto che gli esami fatti lì non si pagano» e anche per recuperare fondi perché le prestazioni al pronto (60 mila al Mauriziano nel '96) sono rimborsate all'ospedale forfettariamente. L'assessore D'Ambrosio ricorda che «per la sanità in Italia si spende solo il 5% del Pil contro il 6-7 anche il 9 di altri Paesi europei», ma i fondi [illegible] spesi male. Troppi posti letto (340 mila che dovranno scendere a 270 mila), poca ospedalizzazione a domicilio. E poi un interrogativo: «Perché Regioni come la nostra che spendono bene devono finanziarne altre che spendono male e sforano i tetti di spesa?».

Vestaglia [illegible] pigiama, Giuseppe Sassi è l'esempio vivente del fatto che - come ricorda Mauro Salizzoni - in Italia ci sono due sanità: una al Nord a livelli europei e [illegible] al Sud. Arriva da Villa San Giovanni per operarsi; là non era possibile. Mauro Salizzoni sollecita una legge sui trapianti: «Non solo sulla donazione, ma che istituisca un coordinamento nazionale».

Roberto Formigoni non parla male della Bindi, [illegible] dice: «Abbia[illegible] due filosofie profondamente diverse della sanità. Per lei tutto deve essere erogato dal pubblico, per [illegible] deve esserci la libertà di scelta per il cittadino tra pubblico e privato».

[m. cas.]

«Una giustizia più omogenea»

Omesso versamento di ritenute	Pena base		
tra 31 e 100 milioni	ARRESTO da mesi 6 a mesi 8 AMMENDA da 11 a 12 milioni	ARRESTO da mesi 4 a mesi 6 AMMENDA da 10 a 11 milioni	ARRESTO da mesi 3 a mesi 4 AMMENDA 10 milioni
tra 100 e 300 milioni	Pena Base ARRESTO da mesi 8 a mesi 12 AMMENDA da 12 a 13 milioni	Pena Base ARRESTO da mesi 6 a mesi 8 AMMENDA da 11 a 12 milioni	Pena Base ARRESTO da mesi 4 a mesi 6 AMMENDA da 10 a 11 milioni
tra 300 e 500 milioni	Pena Base ARRESTO da anni 1 ad anni 1 e mesi 4 AMMENDA da 13 a 14 milioni	Pena Base ARRESTO da mesi 8 ad anni 1 AMMENDA da 12 a 13 milioni	Pena Base ARRESTO da mesi 6 a mesi 8 AMMENDA da 11 a 12 milioni
tra 500 e 700 milioni	Pena Base ARRESTO da anni 1 e mesi 4 ad anni 1 e mesi 8 AMMENDA da 14 a 16 milioni	Pena Base ARRESTO da anni 1 ad anni 1 e mesi 4 AMMENDA da 13 a 14 milioni	Pena Base ARRESTO da mesi 8 ad anni 1 AMMENDA da 12 a 13 milioni
[illegible]	Pena Base ARRESTO da anni 1 e mesi 6 ad [illegible]	Pena Base ARRESTO da anni 1 e mesi 4 ad [illegible]	Pena Base ARRESTO da anni 1 ad anni 1 e mesi 4

Ecco il «conto» del pm per l'evasore fiscale

Fissati i minimi e i massimi della pena se si vuole ottenere il patteggiamento

Lo scopo? Lo spiega il capo della procura, Francesco Marzachì: «Rendere più omogenea e più efficace l'azione penale. Evitare che casi diversi siano trattati allo stes[illegible] modo, e che situazioni simili vengano punite in modo diverso, magari soltanto perché finiscono in mano a due diversi pm». E cioè: evitare che [illegible] possano essere due pesi e due misure, garantire certezza della pena e uniformità di trattamento per chi commette reati. Per questo, il capo del Gruppo reati fiscali, il procuratore aggiunto Bruno Tinti, ha varato - dopo una serie di riunioni con i suoi sostituti - una disposizione [illegible] servizio unica nel [illegible] genere: ha diffuso una decina di tabelle cui i pm si atterranno per decidere [illegible] quali condizioni dare l'assen[illegible] al patteggiamento, [illegible] quali condanne richiede[illegible] ai giudici.



Tinti e, sopra, [illegible] tabella

I reati presi in esame [illegible] quelli della legge nota come «manette agli evasori» (la 516/82). Per cia[illegible], c'è una tabella, [illegible] ognuna ci sono tre variabili che creano una gradualità della sanzione, fissando - all'interno delle pene previste dal codice - nuovi minimi [illegible]. Innanzitutto, la sanzione sale a mano a mano che crescono le quantità di denaro sottratte [illegible] fisco (il volume di affari ricostruito, i redditi non dichiarati, l'ammontare delle fatture false). [illegible] si tiene conto [illegible] fatto che l'indagato (o l'imputato) abbia [illegible] meno reso piena confessione, e se abbia [illegible] meno risarcito il fisco. Infine, la tabella prevede le sanzioni (più basse) per chi [illegible] presenta spontaneamente in procura, senza aspettare di essere «pizzicato» dalla Finanza.

Per concedere l'attenuante a chi risarcisce il danno causato all'erario, i pm dovranno farsi consegnare dagli indagati una dichiarazione integrativa (sia per [illegible] imposte dirette che per l'Iva) [illegible] cui si denunciano le somme dovute, che dovranno essere garantite [illegible] una fideiussione o dal versamento su un libretto postale. Sarà lo stesso pm [illegible] inoltrare le dichiarazioni alla Direzione regionale delle entrate.

Utilizzando questi parametri, reato per reato, Tinti detta dei [illegible]teri cui i pm devono attenersi per arrivare alla pena-base da cui partire per eventuali patteggiamenti, [illegible] per chiedere al giudice la condanna [illegible] un imputato. Sono, sì, indicazioni «di massima», ma il capo del pool aggiunge: «Si farà molta attenzione [illegible] non scendere al di [illegible] del livello minimo indicato per le singole fattispecie, essendo preminente l'interesse a differenziare i reati [illegible] seconda della loro gravità economica». Ogni proposta di pena diversa da quella indicata dovrà essere valutata, nei limiti del possibile, con Tinti.

Le tabelle, approvate da Marzachì e diffuse inizialmente soltanto ai pm del pool fiscale, sono state trasmesse nei [illegible] scorsi alla Camera penale, perché i difensori possano - oltre ad esprimere un parere - conoscere i criteri cui si uniforma la procura, e informarne i clienti.

Reazioni? Commenti? La Camera penale ha creato una commissione di studio, coordinata dall'avvocato Ezio Audisio, che presenterà presto le sue contro-deduzio[illegible]: sino alla conclusione dei lavori, dunque, non ci sarà [illegible] presa di posizione ufficiale del presidente Renzo Capelletto. Ma [illegible] sa, ufficiosamente, che tra molti penalisti c'è perplessità, quando [illegible] polemica. Due le critiche più diffuse. Primo: «Per alcuni reati le pene sono troppo alte». [illegible] poi: «Non si può tener conto solo della cifra evasa e [illegible] comportamento processuale: è una griglia che può diventare troppo rigida».

Giovanna Favro

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 26 Marzo

[illegible]

IERI

[illegible]	
MASSIMA	14,2
MINIMA	5,7
[illegible]	52%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0,2 mm
[illegible]	0,2 mm
[illegible]	63,1

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	15,1	MINIMA	7,3
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible] FA

MASSIMA	16,5	MINIMA	12,5

[illegible]

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible] alle ore 8 e 2 minuti

Ultimo quarto 2 marzo ore 11

Luna nuova 9 marzo ore 2

Primo quarto 16 marzo ore 1

Luna piena 24 marzo ore [illegible]

Ultimo quarto 31 marzo ore 21

MERCURIO: si trova nella parte [illegible] della costellazione dei Pesci

[illegible]RE: a 258 milioni di km [illegible] dalla Terra

MARTE: occorrono 132 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: dopo Venere è il pianeta che brilla più intensamente

SATURNO: tramonta quasi esattamente ad Ovest pochi minuti dopo il Sole

IL FENOMENO: [illegible] a mezzanotte Mercurio si trova nel punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio)

Specchio dei tempi

«Il mercato di corso Racconigi nell'ex fabbrica dei pianoforti?» - «Per [illegible] risparmio energetico basterebbe, [illegible] volte, il buon senso» - «Cartelli chiari per indicare le riduzioni!» - «Sul metano fino al 110% di tasse»

Un lettore ci scrive:

«Desidero sottolineare ancora una volta le lamentele degli abitanti di [illegible] Racconigi e dintorni. La situazione in cui versa il mercato è diventata veramente insostenibile per la caoticità permanente che caratterizza l'andamento delle attività degli ambulanti, per il disordine, per la mancanza di parcheggi, per i rumori, per gravi problemi di tipo igienico-sanitario.

«La soluzione progettuale proposta, già presentata nella 3ª Circoscrizione, prevede sostanzialmente: l'estensione dell'area mercatale da corso Peschiera a corso Vittorio per una lunghezza di circa 740 m che la porterebbe quasi a congiungersi con quello di corso Svizzera. Il mercato sarebbe organizzato su due file anziché su quattro. E' prevista (in tutto la spesa è di un miliardo e mezzo) la creazione di parcheggi a spina di pesce e la realizzazione di una rotonda a senso unico veicolare, con eliminazione dell'impianto semaforico, all'incrocio di via Frejus [illegible] cor[illegible] Racconigi.

«Francamente pensare alle soglie del 2000 di eliminare i problemi causati dal mercato allungandolo sembra un'idea non condivisibile che avrebbe l'effetto di proiettare i problemi più avanti ed a rendere più difficile la situazione del traffico, già congestionato, in corso Vittorio.

«Sulla base di questi ragionamenti la Commissione Commercio ha suggerito una ricollocazione del mercato di corso Racconigi nella ex fabbrica dei pianoforti, area di valore documentario che deve essere ristrutturata e non distrutta (lo prevede [illegible] prg).

«Si potrebbe pensare ad una riorganizzazione che potrebbe coinvolgere in maniera coordinata tre aree: quella del merca[illegible] coperto, quella della fabbrica dei Pianoforti e l'Utita (via Revello), magari dividendo [illegible] mercato per specialità (alimentari, abbigliamento, casalinghi, etc.), alcune da lasciare all'aperto, altre da sistemare eventualmente ai piani terra dei fabbricati, con servizi [illegible] parcheggi molto ampi».

Mimmo Gallo

«Un lettore ci scrive:

«Siamo in piena campagna per il contenimento dei consumi energetici. In proposito il governo ha fatto emanare una legge complicatissima, di problematica interpretazione, che ha messo in crisi tutti gli interessati. C'è a volte da chiedersi [illegible] queste disposizioni non costituiscano atti di emulazione, ossia atti che hanno [illegible] solo [illegible]po di nuocere e recare molestia alla gente. In effetti tutto finisce poi con l'applicazione di sanzioni a chi si è astenuto dall'eseguire opere impossibili da realizzare.

«Ma ciò che realmente serve [illegible] contenere i consumi energetici, senza implicazioni cervellotiche e con operazioni terra terra, le nostre autorità semplicemente le ignorano.

«In questi ultimi giorni, con temperature esterne superiori ai 23 gradi, chi si reca in un ufficio pubblico vede, di norma, la gente ammassata agli sportelli agitare ventagli di fortuna per difendersi da calori insopportabili nonostante porte e finestre aperte. Analogamente in molti condomini i termosifoni tenuti smisuratamente accesi fanno registrare inaccettabili temperature di 25-26 gradi.

«Visto che le nostre autorità del risparmio energetico ampiamente se ne fregano, visto però che siamo in periodo elettorale si degnino almeno di farci sapere se esiste qualche uffi[illegible] competente ad intervenire, al quale rivolgerci per contenere i consumi energetici almeno per le nostre case».

Gigi Grattino

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sabato scorso ho visitato il Palazzo Reale nel pomeriggio. Alla biglietteria ho trovato un cartello bianco con scritto: ingresso 8000 lire.

«Dopo la visita guidata sono venuta [illegible] sapere che l'ingresso fino ai 18 anni e oltre i 60 è gratuito. Non credo che gli addetti alla biglietteria possano dedurre all'apparenza l'età delle persone. Alla mia richiesta casuale se c'erano riduzioni mi è stato risposto negativamente (ho più di [illegible] anni).

«Con questa mia lettera, vorrei fosse reso *obbligatorio* (come [illegible] altri Paesi) esporre chiaramente le condizioni contro presentazione [illegible] *documento di identità* che comprova il diritto alla riduzione e non solo la scritta *"ridotto"*, il che comporta tante discussioni».

Renata Segre

Un lettore [illegible] scrive:

«Quando giunse il metano fummo felici. Ora un po' meno. Ecco l'ultima mia bolletta: costo reale 272.206 lire, quota fissa 20.000, n° 2 imposte di consumo 163.563, addizionale imp. [illegible] 26.950 totale 481.719, Iva 91.648 = 573.367. Quindi 110% di tasse».

Segue la firma

In Piemonte altri due centri di accoglienza a Novi Ligure e a Casale Monferrato

A Lombardore i profughi albanesi

Saranno ospitati nell'ex poligono militare

Oltre mille profughi albanesi saranno ospitati in Piemonte per almeno due mesi. Si tratta di famiglie e singoli che, dai centri di prima accoglienza di Brindisi e Bari, arriveranno nella nostra regione nelle prossime settimane. Al centro operativo di coordinamento, a Brindisi, [illegible] già [illegible] individuate tre località piemontesi dove poterli destinare. Si tratta di Novi Ligure, Casale Monferrato e Lombardore dove resteranno per i sessanta giorni consentiti dal permesso di soggiorno temporaneo rilasciato dalla Questura pugliese.

Da lunedì, invece, è cominciata la fase di coordinamento degli enti che daranno il loro apporto per accoglienza, assistenza e aiuto dei profughi. Prefettura, Croce Rossa, amministrazioni comunali e associazioni di volontariato sono già pronte per mettersi in moto. Ci sono già state le prime riunioni e a giorni si dovrebbe conoscere la data d'arrivo e il numero esatto degli esuli del Paese balcanico che saranno ospitati in Piemonte.

In provincia di Torino la Croce Rossa ha già fatto la conta delle forze disponibili. Il presidente Corrado Raggi ha mobilitato volontari, crocerossine e il gruppo Pionieri, ovvero i membri della sezione giovanile di protezione civile. All'arrivo del primo gruppo di profughi la Croce Rossa provvederà a sistemare una cucina da campo e alcune tende di assistenza sanitaria all'interno dell'ex poligono militare di Lombardore che diventerà centro di accoglienza e soggiorno della comunità albanese. «Siamo ancora in fase di preparazione - precisa Corrado Raggi - comunque la macchina della Cri può mettersi al lavoro in qualsiasi momento».



Le casermette dell'ex poligono di tiro di Lombardore dove, se sarà necessario, verranno ospitati 200 profughi albanesi

Prefettura e Croce Rossa hanno già fatto un sopralluogo Dalla Puglia arriverebbe un migliaio di persone (200 nel Torinese)

Ieri, invece, il viceprefetto Giuseppe Forlani e alcuni ufficiali della Regione Militare Nord Ovest hanno visitato le infrastrutture di Lombardore: tre capannoni, un tempo usati dai militari della Brigata Cremona di presidio al poligono. Oggi, solo una piccola parte di quella caserma è [illegible] adoperata dai militari che partecipano a manovre ed esercitazioni.

Le camerate della caserma di Lombardore potrebbero accogliere circa 200 persone, tra adulti e bambini. «Di più non è proprio possibile - assicura il sindaco Everio Damiani - ci sarebbero seri problemi dal punto di vista sanitario e igienico. Come Comune, comunque, garantiamo il massimo della collaborazione. L'unica cosa che chiedo è che venga garantita anche la sicurezza dei miei concittadini: fra tanta brava gente in fuga dalla guerra ci potrebbe essere anche qualcuno che non ha buone intenzioni. Ecco perché abbiamo domandato alla Prefettura di rinforzare tutte le recinzioni: a poca distanza dal campo ci [illegible] diverse case abitate». La [illegible] di ospiti e cittadini sarà comunque garantita da un presidio di militari e di carabinieri all'interno del campo, e da una maggiore presenza di carabinieri su tutto il territorio comunale.

L'emergenza profughi, questa volta, non interesserà la valle di Susa. Le strutture utilizzate nel '91 (ex caserme degli alpini) non sono più disponibili: sono state cedute ai vigili del fuoco e saranno trasformate in un distaccamento di pronto intervento.

Basteranno, dunque, i locali di Lombardore per far fronte a tutte le necessità? Il viceprefetto Giuseppe Forlani crede di sì: «Gli eventuali arrivi non saranno numericamente consistenti come quelli di cinque anni fa. Allora tra Torino e provincia si ospitarono [illegible] 700 persone. Oggi, se arriveranno, saranno sicuramente molte meno». Intanto, però, spiega che non c'è ancora nulla di certo sui nuovi arrivi: «Il lavoro che stiamo facendo in questi giorni è solo conoscitivo. Sopralluoghi e controlli hanno come unico [illegible] quello di renderci conto delle potenzialità del territorio. Di operativo, per il momento, non c'è ancora nulla».

Lodovico Poletto

IL CASO

CITTADINO RISARCITO

Il giudice dà torto all'amministrazione civica che diceva: «Il luogo è del demanio, noi non c'entriamo»

«Per quella distorsione paghi il Comune»

L'infortunio ai Giardini Reali durante i «Punti verdi»

Inciampò in una buca mentre una sera di luglio si recava, assieme ad alcuni amici, ad una manifestazione organizzata dal Comune ai Giardini Reali, uno dei tanti «Punti Verdi» per alleviare l'estate a chi restava in città. Una brutta distorsione alla caviglia che costrinse Danilo Rapetti, un impiegato trentenne, a ricorrere al Cto e poi al fisioterapista. E anche una tremenda arrabbiatura perché quando si lamentò dell'accaduto con uno degli organizzatori del ritrovo, si sentì rispondere: «Mi spiace, ma non possiamo farci niente. Sono beni del demanio artistico, sui quali non abbiamo competenza né alcuna responsabilità».

Ma Danilo Rapetti non si diede per vinto e incominciò la sua battaglia legale. E ora l'ha vinta lui. Il giudice di pace Pietro Paone gli ha dato ragione: ha condannato il Comune a risarcire l'impiegato. Poco più di 700 mila lire, ma al di là della cifra per Rapetti contava il principio: era importante che venisse stabilita la responsabilità del Municipio anche su beni del demanio.

E' una sentenza innovativa: il Comune che organizza una manifestazione su un terreno [illegible] di [illegible] proprietà può [illegible] chiamato a rispondere in giudizio di eventuali danni arrecati a persone o cose.

Spiega l'avvocato Luana Ziraldo che ha assistito l'impiegato: «E' vero che il Comune non può essere ritenuto responsabile per quello che avviene normalmente su un bene dello Stato. Ma qui si trattava di un caso particolare. Il Punto verde era organizzato dal Municipio. E, visto che ai Punti verdi d'estate ci andavano centinaia di persone e sempre di sera, qualcuno doveva pur preoccuparsi della necessaria illuminazione, della viabilità. E chi doveva farlo, se non il Comune?».

Quella sera, il 25 luglio '95, l'impiegato inciampò in una crepa apertasi su un gradino, ai Giardini Reali, mentre andava alla manifestazione organizzata a «La Cavallerizza»: due settimane di prognosi e 60 sedute dal fisioterapista. Aggiunge il suo avvocato: «Nessuno pretende che Palazzo civico si metta a "riparare" le buche e le crepe su antichità tutelate dai Beni culturali. Ci mancherebbe altro, quello sarebbe un crimine: certo nessuno vorrebbe, pur di non inciampare, che si lisciassero con una bella colata di cemento i pavimenti di San Marco a Venezia. Ma nel momento in cui un ente organizza una manifestazione deve anche preoccuparsi dell'incolumità dei partecipanti. Certo che se il mio cliente fosse inciampato di giorno, quando la crepa era ben visibile, nessuno avrebbe chiesto i danni. Ma di sera il Comune doveva almeno mettere delle luci, delle indicazioni per evitare incidenti. E in questo caso non si poteva neppure invocare il caso fortuito, come evento imprevedibile ed inevitabile, in quanto per il cattivo stato dei gradini e la scarsa illuminazione, era più che prevedibile il verificarsi di un incidente».

REGIONE

Straordinari, esposto dei sindacati

Cgil, Cisl e Uil della Regione Piemonte hanno presentato un esposto alla Corte dei conti sul pagamento delle prestazioni straordinarie eccedenti il monte ore assegnato. Nel mirino, soprattutto le 51.749 ore «accumulate da una cinquantina di addetti alle segreterie particolari degli assessori e dei presidenti di giunta e Consiglio pari al numero di ore straordinarie di oltre 2000 dipendenti». Secondo i sindacati una «parte di questi straordinari sono stati pagati con gli stanziamenti, 600 milioni, disposti per fronteggiare le attività legate agli eventi alluvionali del 1994». Secondo i sindacati «l'ambigua formulazione dell'articolo 1 delle leggi, nella individuazione dei beneficiari dei provvedimenti, ha dato luogo ad un'applicazione estensiva e spesso impropria. C'è il fondato dubbio che ci si trovi di fronte ad un uso improprio di denaro pubblico, oltreché a specifici casi di abuso». Pier Luigi Gallarini, assessore al Bilancio, replica: «Siamo perfettamente in regola, non c'è nessun abuso. Il governo ci ha riconosciuto la possibilità di sforare il tetto di straordinari per affrontare le emergenze legate all'alluvione del novembre '94. Il Consiglio regionale ha varato una legge, vistata dal commissario di governo, per cui è possibile pagare gli straordinari a tutta la struttura regionale, comprese le segreterie particolari». [m. tr.]

Verranno anche riproposti gli «omaggi» ai passeggeri delle province piemontesi

L'estate di Caselle, più voli e sconti

Collegamenti dal Mar Rosso a Trieste e raddoppio su Londra

Dal 14 aprile volo diretto con la Costa Azzurra



Il presidente della Sagat Franco Pennella

La Sagat, la società di Caselle, ha presentato ieri i nuovi voli estivi dell'aeroporto. Azzurra Air [illegible] dirà sabato 30 marzo ed ancor prima di cominciare «regala» ai passeggeri di Piemonte e Valle d'Aosta un raddoppio: due voli giornalieri per Zurigo e due per London City con moderni quadrigetti da [illegible] posti. Il vettore introdurrà inoltre un nuovo collegamento con Parigi-Charles de Gaulle.

La Regional Airlines, dopo l'attivazione del collegamento con Clermont-Ferrand, in collaborazione con Iberia istituisce dal 14 aprile prossimo un volo da e per Barcellona, dal lunedì al venerdì, con il moderno turboelica Saab 340 da 36 posti. Questo [illegible] collegamento farà scalo intermedio a Nizza consentendo ai viaggiatori di volare direttamente in Costa Azzurra.

La Lufthansa apre la stagione estiva con un secondo volo giornaliero per Stoccarda, dal lunedì al venerdì. Un volo soprattutto destinato all'utenza business, che potrà quindi sfruttare al massimo l'intera giornata lavorativa. La Sabena, la compagnia di bandiera belga, conferma i tre voli giornalieri per Bruxelles, facendo salire così a 18 i collegamenti settimanali in partenza da Torino per la capitale della Comunità Europea. I voli [illegible] effettuati con quadrigetti Avr da 84 posti.

La Minerva Airlines, la [illegible] compagnia con [illegible] a Trieste, debutta la prossima estate da Torino con una [illegible] linea Torino-Trieste che collegherà Caselle sei volte alla settimana, utilizzando lo scalo «Cristoforo Colombo» di Genova [illegible] intermedio. Il [illegible] collegamento verrà effettuato con velivoli turboelica Dornier da 32 posti.

La Air Sicilia ha già programmato per il prossimo mese di giugno l'attivazione del volo Torino-Olbia. Un collegamento giornaliero effettuato per [illegible] la settimana con aeromobile Atr 42 da 46 posti. Infine, da giugno ad ottobre, ogni mercoledì sarà possibile raggiungere con un volo charter una delle più belle e prestigiose località del Mar Rosso: Sharm-el-Sheik. Un modo per Alpitour di festeggiare anche a Torino il 50° anniversario della [illegible] presenza sul mercato.

Insieme agli orari e ai voli estivi, la Sagat ha presentato la terza edizione della campagna promozionale «Le ali della tua regione», in vigore dal [illegible] al [illegible] ottobre, che consentirà ai viaggiatori delle province piemontesi, in partenza dall'aeroporto di Caselle, di usufruire di [illegible] di agevolazioni. L'iniziativa è stata illustrata dal presidente della Sagat Franco Pennella, dal presidente della Fiavet Piemonte-Valle d'Aosta - l'associazione degli agenti di viaggio che patrocina l'iniziativa - nonché presidente del comitato regionale turismo Confcommercio, Carlo Bortolt, e dal direttore commerciale della società di gestione aeroportuale Paolo Trapani.

Un'iniziativa che l'anno scorso ha ottenuto un grande successo ed ha consentito a 20 mila viaggiatori di usufruire di agevolazioni per il parcheggio e gli esercizi commerciali in aeroporto. «Un successo - ha detto Trapani - che non solo speriamo di bissare, ma che ci auguriamo di incrementare. La promozione, per il '97 consiste in un buono da 40 mila, che verrà [illegible] gnato a ciascun passeggero dalle agenzie di viaggio per tutti i voli di linea».

Ventimila per l'uso del parcheggio, almeno diecimila per gli acquisti nella boutique Viaroma, cinquemila per le consumazioni al ristorante o self-service, ma per i pasti superiori alle 50 mila scatta lo sconto del 20 per cento, e ancora cinquemila da utilizzare nel nuovissimo salone di bellezza.

«Un'iniziativa per premiare chi viene da lontano - ha commentato il presidente Pennella - perché l'aver fatto tanta strada per [illegible] il nostro scalo merita qualcosa di più, un sorriso ed un servizio migliore».

All'iniziativa della Sagat hanno aderito, oltre che la Fiavet, anche alcune compagnie [illegible] Alitalia, Swissair, Sabena, Air France, Lufthansa, Portugalia, Meridiana e Azzurra Air. «E' fondamentale che i viaggiatori trovino ad accoglierli - ha detto Bortolt - un aeroporto confortevole ed attrezzato. Un piccolo ritardo può rovinare una vacanza, ma se lo scalo concede modi validi per trascorrere le ore, anche un contrattempo può trasformarsi piacevolmente. E l'aeroporto di Caselle offre questa opportunità». [n. ber.]

Pronti 50 «cavalieri azzurri», vertice dell'Ulivo con Castellani

Sono 14 gli aspiranti sindaci

Blitz di Costa alla Telecom

E quattordici. Da ieri Torino ha un nuovo candidato sindaco. Si tratta di Renzo Rabellino, ex consigliere regionale leghista e poi fondatore di Piemonte Nazione. Corre in rappresentanza di tre liste: Fronte anti-clandestini, lista commercianti e artigiani e lista civica. Rabellino spiega: «Puntiamo alla presenza in Consiglio comunale, non ci interessa la carica di sindaco». Rabellino e i suoi potrebbero poi appoggiare un altro candidato, «sono in corso trattative», dice.

Intanto Forza Italia ha presentato la lista «dei cinquanta cavalieri azzurri», come ha spiegato Roberto Rosso. Il coordinatore regionale parla di «una lista forte, di gente capace e motivata per cambiare il volto della città». Una lista compilata non senza gialli e strascichi polemici. Ad esempio Beppe Lodi, fino a poche ore prima capolista, si è ritrovato trentaduesimo per la scelta di presentare tutti in ordine alfabetico. Qualcuno poi è stato cancellato o costretto a ritirarsi come Enzo Costa, consigliere circoscrizionale e vicino all'assessore regionale Antonello Angeleri.

Rosso ha annunciato: «In caso di vittoria, il vicesindaco e gli assessori di Forza Italia saranno coloro che hanno ottenuto il miglior risultato elettorale. Una chiara scelta democratica, a differenza di quelle fatte da Castellani». Una lista che sembra studiata per far concorrenza diretta ai cattolici raccolti sotto il centro per Costa. Ecco allora il presidente dell'Associazione genitori cattolici, Giuseppe Guazzotti; il segretario dell'Unione Cristiana Imprenditori dirigenti, Pier Luigi Gribaudi, Giorgio Patriarca, vicepresidente della Confraternita del Santo Sudario e Vincenzo Vizzari, segretario della Cisl Trasporti. In [illegible] anche Beppe Dondona, ex assessore comunale; Daniele Cantore, ex assessore regionale; Luigi D'Amario, ex presidente Amiat; Cristiano Bussola, portavoce di Enzo Ghigo; Susanna Fucini, Alessandro Cherio presidente del Gruppo Giovani Costruttori, e il presentatore Ettore Andenna. Il candidato più anziano è il generale Licurgo Pasquali, presidente dell'Associazione Nazionale Alpini; il più giovane Michele Coppola.

■ Raffaele Costa, il candidato del Polo, ha fatto un altro blitz negli uffici torinesi della Telecom. Per Costa «la Telecom è matrigna verso Torino». Il motivo? «Per fare ristrutturare il grattacielo degli uffici di corso Inghilterra, la Telecom, tramite la sua controllata Teleleasing, si è servita di una ditta di Bari, la Dioguardi, che si è vista assegnare lavori per 70 miliardi. Chiedo: è previsto, almeno in parte l'assunzione di personale locale? Se a questo interrogativo le risposte saranno insoddisfacenti chiederemo al Comune di intervenire».

Sul fronte dell'Ulivo, ieri sera c'è stata la riunione del Comitato elettorale di Castellani. Una riunione dove il pds ha chiesto un «gesto forte, [illegible] chiara apertura politica nei confronti della Lista Dini e di Rifondazione Comunista», come spiega Alberto Nigra, segretario provinciale. Insomma, una sorta di appello «per sottolineare la necessità di [illegible] un percorso programmatico che non escluda a priori l'ipotesi di apparentamento al secondo turno. Sarebbe insostenibile non fare un ragionamento sul modo di ricomporre a livello torinese la maggioranza che governa a Roma». Il pds, poi, chiederà [illegible] maggiore «attenzione per le periferie». Mauro Marino, Alleanza per Torino, aggiunge: «Se si supera la divergenza programmatica non ci sono ostacoli a dialogare con i comunisti. Con Rinnovamento bisogna superare la logica del tatticismo». E Castellani? Replica [illegible]: «Sul pro[illegible] delle alleanze credo che nel corso della campagna elettorale potremo trovare [illegible] convergenze programmatiche».

Maurizio Tropeano



Renzo Rabellino, 14° candidato

ACQUEDOTTO

I nuovi amministratori

Il sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha scelto i nuovi amministratori dell'Acquedotto di Torino. Eccoli: Franco Manassero, Luigi Castellani, Fabrizio Gatti, Giovanni Fraquelli, Paolo Romano. Fraquelli dovrebbe essere nominato amministratore unico. Entro dieci giorni i gruppi consiliari dovranno pronunciarsi sulle nomine. Sicuramente le opposizioni daranno battaglia. Ieri i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Mauro Battuello hanno parlato di «designazioni politicizzate». Secondo loro, infatti, la nomina di Franco Manassero, responsabile organizzativo della lista Dini, è «una chiara mossa politica di Castellani per accattivarsi il favore di Rinnovamento Italiano nell'eventuale ballottaggio». Per Chiavarino e Battuello, poi, «è politica anche la nomina di Fabrizio Gatti, esponente del pds». Castellani replica: «E' stato un atto dovuto, basato sulle competenze e professionalità».

L'annuncio del ministro per l'Ambiente

Parco Basse di Stura Stanziati 40 miliardi

Sarà risanata una zona che è simbolo del degrado, progetto ancora da finire

Uno stanziamento del Cipe [illegible] venti miliardi per il 1997 e altrettanti per il [illegible] da destinare ai lavori sull'area Basse di Stura, per realizzare il grande parco previsto dal piano regolatore. L'annuncio dell'arrivo dei fondi è stato dato ieri dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi durante una riunione dei Verdi-Sole che ride, in vista delle elezioni amministrative, alla presenza del sindaco Valentino Castellani e dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti. «Grazie a questo stanziamento - ha commentato Vernetti - potremo risanare l'area più inquinata di Torino: possiamo dire che Basse di Stura, in particolare lungo la sponda destra, è il simbolo del degrado ambientale della città». Dove per oltre trent'anni «su circa 50 ettari di terreno è stata stoccata la gran parte dei rifiuti industriali di Torino - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente -, finalmente si attuerà la bonifica, passo in avanti per la realizzazione del progetto "Torino città d'acqua", che prevede la creazione di un parco fluviale di [illegible] chilometri lungo Po, Stura e Sangone».



Il ministro Edo Ronchi

Per vedere la nascita del parco di Basse di Stura bisognerà comunque attendere ancora: [illegible] tuttora in corso gli studi sulla zona e soltanto nei prossimi mesi [illegible] ne prevede la conclusione. Il ministro Ronchi ha spiegato che è stato possibile recuperare i quaranta miliardi «grazie a una delibera del Cipe, che destina 750 miliardi per risanamenti ambientali, soprattutto sulle acque. Ottenuto lo stanziamento, si è preso in considerazione anche il progetto torinese per risanare l'area Basse di Stura». E alla notizia di quanto è già stato deciso, il ministro ha aggiunto anche una speranza per il futuro: «Non è escluso che in sede europea verrà deciso di contribuire [illegible] un ulteriore stanziamento. Per ora [illegible] siamo ancora in grado di stimarne l'entità, perché la cifra dipenderà dalle valutazioni che [illegible] fatte dai tecnici che esamineranno il progetto del parco». **[m. sar.]**

La Provincia

«Aiuti fiscali per le imprese anche al Nord»

La provincia di Torino potrebbe diventare «il caso esemplare» dei problemi del Nord-Ovest e il [illegible] territorio o una [illegible] parte potrebbe essere inserita nella normativa sui patti territoriali prevista dalla finanziaria. E' quanto propone la Provincia di Torino che ieri, in un incontro con parlamentari piemontesi, sindaci, parti sociali, ha presentato una bozza di proposta.

E a fine riunione è stato deciso di inoltrare al Cnel la domanda di ammissione al patto territoriale per la zona del Canavese, mentre sulle altre aree di crisi della provincia (ad esempio la zona Nord) proseguirà l'analisi e il dibattito.

La presidente Bresso e l'assessore Camoletto hanno illustrato la proposta della Provincia che comprende tra l'altro l'ipotesi di trattamenti fiscali agevolati per tre anni «nel quadro [illegible] politica industriale locale, ispirata al consolidamento del tessuto industriale». In sostanza si tratterebbe di sostegno alla nascita di nuove imprese. [illegible] incentivi sono ipotizzati anche per le aziende che nell'arco di 5 anni abbiano incrementato l'occupazione e per quelle nazionali che si insedino qui.

Lo strumento del patto territoriale (che [illegible] nascendo in queste settimane) così come quello - spesso strettamente intrecciato - del contratto di area (le aree in cui [illegible] possibili deroghe al contratto nazionale verranno definite dal governo) sono pensati essenzialmente per il Mezzogiorno; la sfida della Provincia è di riuscire, insieme alle parti sociali, a inserire anche porzioni del suo territorio in questo progetto.

Gli elenchi Seat cambiano, avranno una grafica diversa e maggiori informazioni

Più colore nelle nuove Pagine Gialle

Sarà allegata anche la Guida pratica del cittadino

Le Nuove Pagine Gialle della Seat, a 30 anni dalla nascita, si presentano ringiovanite e più agili da consultare. Saranno distribuite insieme alla Guida Pratica del cittadino realizzata dalla Seat per il Comune di Torino. Verranno consegnate nei prossimi giorni in città. Seguiranno le distribuzioni in tutta Italia: 32 milioni di volumi, 253 edizioni, 65 in più rispetto al '[illegible].

La nuova edizione è stata illustrata ieri da Bruno Gambarotta, da Renato Cigliuti in rappresentanza del sindaco Castellani, che in tempo di elezioni non si presenta con iniziative del Comune, e da Giorgio Caniglia per la Seat. E' frutto di due anni di lavoro e di un investimento di cento miliardi per le attrezzature di preparazione, stampa e confezione. Si presenta più leggibile per i contrasti di colore, [illegible] un [illegible] formato comodo da consultare. Le grandi città [illegible] state divise in tre volumi. Ad esempio: Torino Est, Torino Ovest e Torino Nord. E Torino avrà, oltre Tuttocittà [illegible] le cartine stradali e i servizi essenziali, anche una Guida pratica che ogni cittadino potrà consultare per scoprire tutti i servizi che il Comune e le istituzioni pubbliche mettono a sua disposizione.

Le Nuove Pagine Gialle saranno presentate con uno spot televisivo che ricorda la prima copertina (la ragazza con le trecce) fino a quella di oggi che rappresenta una donna al telefono. **[m. val.]**

Eletto dai soci

Il consiglio direttivo di Pro Natura

Dopo l'assemblea annuale dei soci dell'associazione Pro Natura Torino il consiglio direttivo risulta così composto.

Presidente è stato nominato Emilio Delmastro; vicepresidenti sono Piero Belletti e Piero Gallo; segretario è Fabio Balocco. I consiglieri: Roberto Bosetti, Manlio Buscaglione, Paola Campassi, Marco Cavaletto, Carlo Gubetti, Antonio Luciano, Patrizia Meirano e Walter Perotto.

S'inizia la tradizionale liturgia della Settimana Santa che precede la Pasqua

Sarà festa per i decani del clero

Domani in Duomo con il cardinale

G[...] festa, domattina, in Duomo: il cardinale Saldarini, (ordinato Milano anni fa), ricorderà i degli oltre «decani del clero», (tra questi, Don Ciotti, don Accornero e monsignor Carrù), sacerdoti religiosi che stati ordinati 25, 50, 60 e persino 70 anni fa. Per don Francesco Turina, decano del clero, ordinato sacerdote nel 1925, ci sarà una menzione particolare. Don Francesco, infatti, non sarà presente perché «si emoziona troppo. Ha 96 anni...» spiegano alla di riposo Boccardo, a Pancalieri. Anche Domenico Paglia, teologo, 70 anni di messa, ordinato nel 1927, preferisce restare nella tranquillità del repartino San Pietro, al Cottolengo. Per loro, anche una semplice chiacchierata per ricordare, pare insostenibile.

Monsignor Arturo Viale, anni di e prossimo a compiere 84 anni, ce la fa invece a effettuare un tuffo nel passato e a riportare a galla esperienze emozioni accumulate da quel «lontanissimo 29 giugno del 1937, quando, non avendo ancora l'età per ricevere l'ordinazione, dovetti chiedere la dispensa».

Ancora oggi monsignor Viale, «cappellano degli alpini», è attivo: lo si può incontrare nella chiesa Santa Cristina in piazza San Carlo, «felice di poter ancora fare qualcosa di buono e riconoscente per la fortuna che ho avuto nella mia vita». Dice fortuna e racconta: «Sono sopravvissuto per due anni attraverso 11 campi di concentramento tedeschi. E dopo la tragedia della guerra ne è cominciata un'altra: la ricerca dei militari dispersi nell'Europa ancora in fiamme». Monsignor Viale salì su un treno-ospedale attrezzato dall'esercito americano e ripercorse il tragitto della disperazione: «Fu tremendo recuperare i soldati morti e i feriti. Ma qualcuno doveva affrontare anche questa enorme sofferenza interiore». Il treno rientrò definitivamente alla stazione con l'ultimo «carico» un anno dopo. «Ma fortuna - aggiunge -, è anche stato sentire tanta simpatia umana attorno a me, che mi ha aiutato a superare i momenti più difficili».

C'è ancora la guerra nei ricordi di Bartolomeo Tosco, 83 anni, canonico, rettore della Chiesa di Gesù Cristo Re, in Lungodora Napoli: «Era il aprile, i partigiani sfilavano in via Po per festeggiare la Liberazione. Quel giorno mi trovavo sul campanile della chiesa dell'Annunziata per avere un punto di osservazione migliore. Venni scambiato per un nemico e mi spararono contro. Finì bene, con molta paura e una risata». E sempre in quegli anni, quando il crollo del fascismo e l'armistizio divisero gli italiani, monsignor Tosco dette rifugio a un militare che aveva disertato: «Era un colonnello italiano in fuga che non ne voleva più sapere della guerra. Riuscimmo a nasconderlo e anche a fargli imparare l'Ave Maria...».

C'è soprattutto «l'oratorio di una volta», invece, nella memoria di don Dalmazzo Schierano, 83 anni, parroco per 21 anni in via San Secondo. «Dovevo tenere a bada tutti i ragazzini per evitare le sfuriate degli abitanti del quartiere». Poi venne l'immigrazione. «Torino cambiò: sentivo nuovi accenti, aumentavano le difficoltà a mantenere unita la comunità dei fedeli». Città che anche monsignor Oreste Bunino, anni di ordinazione, direttore dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi, ha visto mutare: «Dalle difficoltà del dopoguerra all'immigrazione, dalla contestazione del '68 all'arrivo degli extracomunitari». Tanti ricordi, uno, forse, su tutti: «Un giovane medico aveva partecipato ad un pellegrinaggio a Lourdes, senza alcuna motivazione spirituale. Al ritorno, mi sussurrò: "Ho preso coscienza del mio battesimo". Non lo dimenticherò mai».

Marco Sartorelli

La Chiesa torinese celebra con i tradizionali appuntamenti la Settimana Santa che precede la Pasqua. Due in programma domani al Duomo: 18, Messa durante la quale l'arcivescovo Giovanni Saldarini laverà i piedi a 12 laici. Alle 9, sempre in Duomo, l'arcivescovo officerà la Messa del Crisma. nel corso della funzione ci sarà anche spazio per un momento speciale: il cardinale Saldarini ringrazierà in particolare i sacerdoti e i religiosi «ordinati» 25, 50, 60 e 70 anni fa, e leggerà una lettera scritta dal Papa ai sacerdoti. Alle 18 di Venerdì, giorno di astinenza e digiuno, si celebrerà la Passione, che culminerà alle 21, con la Via Crucis dal santuario della Consolata alla Cattedrale. Sabato alle 22 veglia pasquale in Duomo (e alla Consolata, alle 21), durante la quale il cardinale Saldarini battezzerà 14 italiani e 8 extracomunitari. Domenica, infine, alle 10,30, concelebrazione eucaristica e benedizione papale in Duomo e preghiere del Vespro alle 17.



Monsignor **Arturo Viale** «cappellano degli alpini» sopravvissuto per due anni attraverso undici campi di concentramento tedeschi

La celebrazione coinvolge oltre 50 sacerdoti



Padre **Ruggero Cipolla** «Ho tanti amici dietro le sbarre Sono fratelli che soffrono»

Padre Ruggero: una vita con gli amici del carcere

Da due anni vive a Saluzzo, in un convento in cima ad un colle. Ma i suoi pensieri sono sempre per quel carcere di Vittorio Emanuele, dove ha trascorso, come cappellano, mezzo secolo. Padre Ruggero Cipolla ha compiuto 85 anni e festeggia i 60 anni di ordinazione: «Ho tanti amici dietro le sbarre. Gente che ha sbagliato e che soffre. La sofferenza li rende fratelli».

Ha assistito a 72 condanne a morte, è stato testimone dell'ultima esecuzione capitale.

«Gli assassini di Villarbasse: uccisero 10 persone per rapina. Del mattino dell'esecuzione, il 4 marzo 1947, ricordo la loro disperazione».

Poi gli anni del boom, l'immigrazione dal Sud, il benessere.

«Per molti, fu un falso benessere. E in chi era più debole, scoppiò la rabbia. Erano gli anni della difficile ricostruzione. Mancavano case, scuole. Tanti problemi. Ma le famiglie, allora, erano forti».

Perché oggi come sono?

«In crisi. Spesso abbraccio ragazzi che piangono perché i loro genitori non si vogliono più bene».

Droga, prostituzione, immigrazione clandestina: le nuove realtà di ogni giorno.

«Droga. Il carcere, da solo, non serve a nulla, è dannoso. Ha ragione don Ciotti: trattamento terapeutico, comunità esterne. Prostituzione. Va colpito chi gestisce il racket. Immigrazione. Va affrontata sempre nel rispetto verso l'uomo».

Domani sarà in Duomo, per celebrare i 60 anni di messa. Che cosa significa per lei?

«Tanti ricordi. Alcuni personali, legati alla mia vocazione. Ma rivedrò sorrisi, paure, rabbie. E le lacrime di chi, innocente, ha trascorso tanto tempo in carcere. Ma mi conforterà la certezza che dal male, spesso, nasce il bene».

Mezzo secolo dietro le sbarre. Racconti un episodio inedito.

«Gennaio '45. Un partigiano fu condannato a morte. Io avvisai il cardinal Fossati. Un gruppo del Comitato di Liberazione rapì, e poi rilasciò, la figlia del console tedesco che abitava in Largo Vittorio. L'esecuzione fu sospesa. Quel giovane ora abita a Bardonecchia».

E un fatto recente?

«Aiuto una comunità di Sommariva Bosco. Seguo sei ex tossicodipendenti: presto saranno religiosi laici. Del male, come ho detto, può nascere il fiore del bene».

Ezio Mascarino

PERGAMENE RUBATE



Riconsegnate ieri alla Curia

Sono 356 pergamene, rubate dagli archivi della Curia prima del 1990, ritrovate pochi giorni prima di Natale dagli agenti del Commissariato Centro. Ieri sono state riconsegnate a monsignor Franco Peradotto dal vice questore Vincenzo Ferraro. Per quel furto, quattro le persone indagate: anche il presunto ladro, un professore di musica del conservatorio, diventato ladro per disperazione, dopo la morte della figlia. Si era costituito a gennaio ai carabinieri.

La scomparsa dei pezzi, di inestimabile valore storico, fu denunciata da monsignor Peradotto nell'ottobre '90, dopo un'opera di inventariato che ne aveva fatto rilevare la mancanza.

Eletto nuovo comitato

Consulta beni artistici e culturali

L'assemblea della consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino ha eletto il nuovo comitato direttivo. Presidente riconfermato Giuseppe Lignana, in rappresentanza di Unione Industriale e Cartiere Burgo. Nuovi membri: Mario Zibetti (Arthur Andersen), Mario Pascucci (Axa Assicurazioni), Giacomo Vitali (Gruppo Italgas). Rieletti Lodovico Passerin d'Entreves (Toro Assicurazioni), Bruno Cerrato (Cciaa di Torino) e Luigi Garosci (Gruppo GI); tesoriere Giovanni Ciarlo (Fondazione Crt), segretario Angela Griseri.

Ingresso, 4 mila lire

Per visitare la Sacra si paga il biglietto

Da domenica scorsa per visitare la Sacra di San Michele si paga un biglietto d'ingresso di 4 mila lire, con riduzione a 2 mila lire per le categorie aventi diritto. L'introito è destinato alla manutenzione del millenario complesso abaziale, che richiede interventi costanti di restauro. La tariffa fu concordata due anni fa nella convenzione firmata dalla Regione e dai padri rosminiani residenti alla Sacra.

Il pagamento dell'ingresso dà diritto a ricevere anche un elegante pieghevole. E' un opuscolo-guida con la storia e la pianta dell'abazia.

Il corpo scoperto dal convivente dopo alcune telefonate senza risposta

«Da anni viveva nella paura»

Parla la figlia della prostituta uccisa

«Negli ultimi tempi Loredana aveva mutato carattere. Era diventata inquieta, cupa. Sembrava avesse paura di [illegible] o qualcosa». E' la confidenza di Maria Chiaramello, l'inquilina del primo piano di via Principe Tommaso 48 che ha l'alloggio sopra il negozio-garçonnière della vittima.

La signora Chiaramello conosceva Loredana Maccario da sei anni, «spesso veniva su da me a prendere il caffè, a chiedere notizie sulla salute di mio marito». Ed è stata lei, sabato, ad aver avuto fra i primi notizia del delitto. «Erano le [illegible] meno venti. Ero scesa in strada a buttare l'immondizia. C'era un uomo davanti al negozio di Loredana; la serranda era alzata a metà, le luci spente. Era un tipo non molto alto, più tondo che muscoloso, sulla cinquantina. Uno mai visto prima. Mi sono fermata a osservarlo: dopo pochi attimi ha buttato giù la porta a vetri del negozio ed è entrato. Ne è uscito, sconvolto. Si è messo a urlare: "L'hanno ammazzata. Presto chiamate la polizia"».

L'uomo che aveva sfondato la porta a vetri era il convivente-compagno di Loredana Maccario. Aveva deciso di andare a controllare dopo aver più volte chiamato l'amica sul cellulare senza ottenere risposta.

Un particolare confermato anche dalla figlia dell'uccisa. «Mia madre era molto metodica; viveva con il telefono sempre in funzione. Rispondeva anche se qualcuno era con lei. Purtroppo la preoccupazione del suo amico si è rivelata esatta. D'altronde conosceva mia madre da vent'anni e un anno [illegible] mezzo fa avevano deciso di stare assieme, anche se continuavano ad avere vite separate. [illegible] dividevano [illegible] spese dell'alloggio, non avevano una relazione. In pratica, ognuno era libero di fare quel che voleva. Ed è per questo che nessuno di noi ora sa [illegible] chi si è incontrata sabato pomeriggio. Era più inquieta? Mia madre ha avuto paura tutta la vita. Ma chiunque l'abbia conosciuta non potrà che ricordare la sua bontà d'animo».



Loredana Maccario uccisa nella sua garçonnière

Sul fronte delle indagini, c'è attesa per gli esiti dell'autopsia che dovrebbe essere eseguita domani. Si spera di poter almeno stabilire con maggior precisione l'ora esatta della [illegible] [illegible] Loredana Maccario. Una ulteriore pista potrà infine venire dai tabulati Telecom con le ultime telefonate fatte e ricevute da Loredana Maccario.

Ci sono inoltre due altre possibili tracce: un uomo, forse [illegible] cliente, visto aggirarsi sabato pomeriggio in via Principe Tommaso, a bordo di un vespino rosso. [illegible] un giovane, visto allontanarsi con un televisore. Forse portato via proprio dal pied-à-terre della vittima.

Ivano Barbiero

LAVORI IN CORSO



E il traffico del centro va in tilt

Lunghe code di auto e clacson impazziti: è diventato un caos ieri mattina il traffico in corso Vittorio Emanuele, dalla stazione Porta Nuova a corso Galileo Ferraris. Alcuni lavori di sistemazione della carreggiata hanno tolto spazio alle auto, restringendo la carreggiata e rallentando la circolazione. Un piccolo incidente per fortuna senza feriti è bastato a paralizzare gli incroci principali. Gran lavoro per i vigili anche in altre parti della città: code e rallentamenti si sono registrati anche in corso Dante e corso Re Umberto.

Tragedia in una villetta bifamiliare di strada Villaretto, mentre i figli erano assenti

Pensionata muore ustionata dal gas

Una fiammata al viso mentre accendeva il fornello

Accendere il fornello del gas è costato la vita ad un'anziana pensionata. Malvina Berger, 92 anni, è morta ieri mattina all'ospedale Cto dov'era stata ricoverata per le gravissime ustioni riportate al volto e al torace dopo essere stata raggiunta da una vampata di fuoco.

L'incidente era successo lunedì mattina verso le 10,30. L'anziana, che abita con alcuni parenti in una villetta bifamiliare in strada Villaretto 172/G, stava cercando di accendere il fornello della cucina per scaldare una tisana. Ha provato per due [illegible] tre volte con i fiammiferi, mentre il gas continuava ad uscire.

Quando finalmente è riuscita ad accendere [illegible] fiammifero, la donna è stata raggiunta da una potente fiammata che le ha bruciato anche i vestiti.

Uno dei due figli, Giovanni Grella, 60 anni, è subito accorso al piano superiore per prestare soccorso. Poi, con l'auto l'ha trasportata al Cto. I medici, riscontrata la gravità delle ferite, l'hanno subito sottoposta a cure intensive. Ma ieri mattina, l'anziana è morta per alcune complicazioni.

«Era ancora lucida e autosufficiente - racconta il figlio Giovanni, contadino - ma cercavamo lo stesso di non lasciarla mai sola. L'altra mattina mi sono dovuto assentare mezz'ora per andare alla stalla, dove stava nascendo un vitellino. E' allora che è successa la disgrazia».

Era andato a trovare la zia con la sua convivente ed ha sfasciato l'alloggio

«Dacci i soldi o distruggiamo tutto»

Arrestati i due giovani per tentata estorsione

Una coppia di giovani tossicodipendenti è stata arrestata dai [illegible]rabinieri con l'accusa di tentata estorsione [illegible] danni della zia di uno di loro. Denis Costa, 24 anni, via Maddalene 10/4, e Giuseppina Dall'Ara, di 34, corso Taranto 20, verso le 22 dell'altra sera si sono presentati in [illegible] Giulio Cesare 183, a casa di Anna Maria P., 60 anni, zia del Costa. Con una scusa si sono fatti aprire, ma una volta in [illegible] hanno cominciato a chiedere insistentemente dei soldi. Cento-duecentomila lire, l'indispensabile per acquistare lo stupefacente. Al rifiuto della parente, hanno preso a minacciarla. «Erano [illegible] impazziti - racconta [illegible] donna - distruggevano tutto quello che c'era in casa, calci contro i mobili, contro le porte. Volevano i soldi. Hanno perfino staccato il telefono e lo hanno lanciato dalla finestra. Ho avuto paura e sono uscita di casa, aspettando che [illegible] se ne andassero. E pensare che Denis è uscito dal carcere soltanto dieci mesi fa. Diceva che avrebbe messo la testa sul collo, che non [illegible] sarebbe più drogato».

[illegible] qualcuno l'altra sera ha sentito il trambusto ed ha chiamato [illegible] [illegible] 112. Una pattuglia della Radiomobile dopo pochi minuti è arrivata in [illegible] Giulio Cesare [illegible] ha trovato i due ragazzi [illegible] nell'alloggio. Fuori dalla porta, la [illegible] ha raccontato tutto. «Siete arrivati in tempo. [illegible] avuto paura, non capivano più niente, poteva finire peggio». [g. bra.]

IN BREVE

■ [illegible] L'amministrazione dell'azienda ospedaliera Regina Margherita-Sant'Anna comunica dal 1° aprile la chiusura totale in via cautelativa dell'accesso veicolare (anche cicli e motocicli) negli spazi interni degli ospedali. L'accesso verrà permesso solo ai mezzi [illegible] soccorso, agli eventuali fornitori autorizzati, ai mezzi esclusivi dell'Avis, ai mezzi operativi [illegible] di trasporto per i cantieri edili.

■ **PARTITA DI [illegible]** Nigeria contro Polizia ferroviaria. E' l'annuncio di una partita di calcio che vedrà opposte, oggi pomeriggio ai campi di via Passo Buole, una rappresentativa della comunità nigeriana e la squadra di calcio della Questura. Per Achom Cristopher Chido, allenatore della compagine di colore, si tratta di un avvenimento di particolare rilievo: «Fra immigrati [illegible] forze dell'ordine il più delle volte c'è mancanza di dialogo. Non ci si co[illegible] bene o taluni atteggiamenti possono [illegible] fraintesi, con gravi danni per tutti. Una partita di calcio può servire a migliorare il dialogo, ed evitare le incomprensioni di domani».

■ **MONCALIERI.** Un corto circuito ha scatenato ieri mattina alle 3,30 un incendio nella ditta Pro.Ce.S di Paolo Romagnoli, 54 anni, in corso Roma 15 a Moncalieri. Non [illegible] ancora quantificabili i danni subiti dall'azienda che produce stampati per l'elettronica e che ora è inagibile. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino e i carabinieri di Moncalieri.

■ **[illegible] PORRO.** Il provveditorato ha rinviato la risistemazione dell'istituto tecnico Porro di Pinerolo e succursale di Orbassano all'anno scolastico 1998-99. Per il '97-98 perciò nulla cambia nell'organizzazione della scuola.

■ **GUARDIA MEDICA.** «Quale futu[illegible] per la Guardia medica» è il tema del dibattito, domani, ore 21, Sala delle Colonne, via Palazzo di Città 14, su iniziativa del Gruppo dei Verdi.

Interventi nelle reti fognarie, utilizzo delle acque depurate, risparmio energetico

Lavoro e ambiente, scelta del futuro

L'Azienda Po-Sangone investe 58 miliardi nel '97

Opere per 58 [illegible]ardi, che daranno lavoro a circa 20 persone tra gente impiegata direttamente e l'indot[illegible]: è questo l'impegno dell'Azienda Po-Sangone per il 1997, che ha così voluto dare il suo contributo a [illegible] temi scottanti [illegible]me l'occupazione e il risanamento ambientale.

Il piano di realizzazione dei lavori, approvato nell'ottobre 1996 dai sindaci dei 24 Comuni che costituiscono il Consorzio Po-Sangone, prevede investimenti valutati in 150 miliardi da effettuare in tre anni con opere di risanamento idrico e tutela ambientale. Il primo obiettivo [illegible] stato raggiunto e l'Azienda ha messo in cantiere 14 interventi straordinari.

L'impegno più rilevante (29 miliardi) riguarda lo sviluppo delle reti fognarie per oltre 36 km nei Comuni consorziati: «Si tratta - spiega il direttore generale dell'"Aps", l'ingegner Paolo Romano - in parte di fogne nuove e in parte di razionalizzazione dei vecchi sistemi fognari. Il [illegible]tro obiettivo è separare le reti nei vari Comuni destinando le attuali alle acque meteoriche e costruendone di apposite ("nere") per i liquami».

Importante anche il capitolo del miglioramento della qualità delle acque [illegible] filtrazione finale (19 miliardi). Un modo che porre rimedio alla «vexata quaestio» del Po senz'acqua tra Torino e Chivasso durante i periodi [illegible] secca. Infatti le dighe dell'Enel in base a una [illegible] cessione degli Anni 30 hanno la facoltà di privare completamente [illegible] fiume dell'acqua pur di far funzionare i loro impianti, malgrado una legge regionale imponga un deflusso di almeno 20 metri cubi al secondo. L'acqua filtrata può in parte sopperire alla carenza. Inoltre viene indirizzata alle industrie del polo di Settimo che evitano così di usare l'acqua di falda (utilizzando fondi dell'Unione europea per complessivi [illegible] miliardi).

Sul fronte del recupero energetico (8 miliardi) la «parola» passa al gas biologico: «F[illegible] funzionare due motori - dice l'ingegner Romano - [illegible] ci permette un'autosufficienza energetica del 60 per cento. Il che ci permette di mantenere tariffe molto basse: da noi il costo della depurazione è di 224 lire al metro cubo, rispetto alla media [illegible] 500 lire per metro cubo a livello nazionale».

Infine un capitolo riguarda la difesa delle sponde fluviali e i miglioramenti ambientali (spesa di [illegible] miliardi): t[illegible] le curiosità [illegible] messa a dimora nella zona di Settimo [illegible] [illegible] mila piante autoctone che dovranno [illegible] l'ambiente fluviale. Anche in quest'ultimo caso un aiuto arriva dai fondi della Ue.

«La copertura delle spese - conclude l'ingegner Paolo Romano - è [illegible] totale carico dell'Azienda che, nonostante le basse tariffe praticate, è riuscita [illegible] impostare un piano finanziario basato sugli accantonamenti effettuati, che le consente di sviluppare un programma di investimenti nei prossimi anni con una spesa annuale pari al valore del proprio bilancio [illegible] richiedere contributi [illegible] cittadini».

Paolo Querio

CONSORZIO

Formato da 24 Comuni

Il Consorzio Po-Sangone è stato formato nel 1976. Oltre a Torino comprende altri 23 Comuni della cintura attorno al capoluogo di provincia: Torino, Beinasco, Borgaro, Bruino, Candiolo, Caselle, Castiglione Torinese, Druento, Grugliasco, La Loggia, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piobesi, Piossasco, Rivalta, Sangano, San Gillio, San Mauro, Settimo Torinese, Trofarello, Venaria e Vinovo. L'impianto dell'Azienda Po-Sangone è all'avanguardia in Italia, sia per la gestione manageriale, [illegible] per le soluzioni tecnologiche adottate nel campo di impianti di depurazione.

Collegno, ora s'attende il recupero

L'antica Certosa passa al Comune

Centinaia di collegnesi hanno assistito ieri alla cerimonia di consegna dell'antica Certosa Reale alla città da parte dell'Usl 5, fino all'altroieri proprietaria delle tre [illegible] interessate: la chiesa della Santissima Annunziata, il sacello con le tombe dei dieci cavalieri dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata e l'«Aula Hospitalis», antica sede della farmacia dei certosini.

Per il suo recupero integrale, il sindaco Umberto D'Ottavio ha istituito una vera e propria «taglia» per chi saprà dare informazioni utili al ritrovamento dei preziosi vasi trafugati dalla farmacia nel 1992.

La cerimonia si è svolta davanti al portale di Filippo Juvarra, con l'intitolazione della piazza a Cristina di Francia duchessa di Savoia, fondatrice della Certosa nel 1641. La chiesa della Santissima Annunziata, chiusa da anni [illegible] in pessimo stato di conservazione, è stata puntellata e messa in sicurezza per ospitare la celebrazione della messa di monsignor Piergiorgio Micchiardi, [illegible] ausiliare di Torino.

Ora il portale della chiesa rimarrà di nuovo chiuso fino a quando il Comune non avrà raccolto fondi sufficienti per il [illegible]o restauro.

«Per il momento - ha detto il sindaco - abbiamo 58 milioni a disposizione».

Una carovana di furgoni sfila per le vie della città bloccando il traffico

Chieri assediata dagli ambulanti

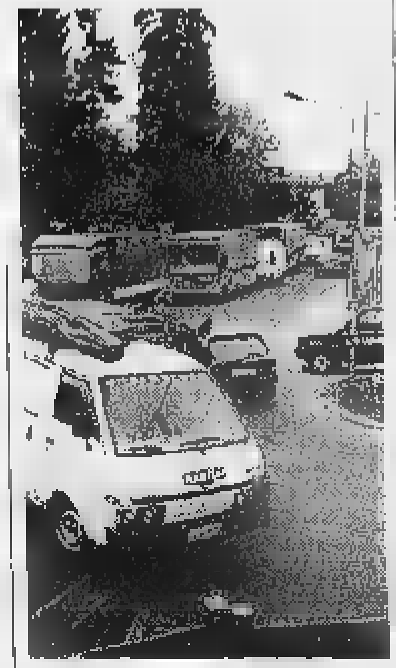
Non vogliono spostare le bancarelle dal centro

Chieri assediata dagli ambulanti. Ieri pomeriggio, al termine del mercato, hanno messo in moto i loro furgoni e sfilato per le vie della città, in segno di protesta. Una manifestazione simbolica, organizzata dalle associazioni di categoria per contestare la decisione del Comune di spostare le bancarelle da piazza Dante a piazza Europa. In tutto tre mercati settimanali: martedì, venerdì e sabato. A rischio circa 150 famiglie di ambulanti.

«Così - affermano -, [illegible] uccide il mercato di Chieri». Ma la data del trasloco sarebbe già stata fissata: «Quando? Il 29 aprile prossimo», risponde il sindaco, Aldo Vergnano. E così, ieri, i commercianti hanno iniziato la loro battaglia per «bloccare» il conto alla rovescia. La lunga [illegible] di mezzi, per circa due ore, ha sfidato la collera degli automobilisti e paralizzato il traffico. Hanno gridato slogan contro l'amministrazione e sfogato la loro rabbia sui clacson. In serata, sono stati ricevuti dal sindaco, che ha cercato di spiegare le scelte del Comune. «L'obiettivo è di aiutare il centro e gli operatori del mercato - dice Vergnano -. Nonostante le opposizioni in Consiglio, ho deciso di lasciare le bancarelle in piazza Dante sabato mattina». Ma questo «compromesso» non allontana i timori degli ambulanti, che annunciano il crollo degli affari.

«E' successo in tutte le altre città dove [illegible] avvenuti spostamenti: anche a Chieri sarà la stessa cosa» spiega Vito Pellegrino, rappresentante della Fiva Confcommercio. [illegible] aggiunge: «Piazza Europa è troppo piccola: i problemi di sicurezza, già sollevati da piazza Dante, [illegible] addirittura maggiori».

[m. peg.]



Un'immagine della protesta degli ambulanti

Sei mesi a Olivieri

Ex assessore condannato per truffa

Il tribunale ha condannato ieri, accogliendo la richiesta del pm Vittorio Corsi, l'ex assessore regionale alla Sanità Aldo Olivieri a 6 mesi di carcere e di sospensione dai pubblici uffici. I giudici hanno derubricato in truffa l'accusa di abuso d'ufficio. L'inchiesta è quella sulle consulenze [illegible] Olivieri all'ospedale Farinelli: secondo l'accusa, nel '91 e nel '92 ricevette circa due milioni al mese per [illegible]vrintendere al laboratorio, ma avrebbe presenziato l'ufficio [illegible] meno di quanto doveva, e avrebbe inoltre usato quel tempo, anziché per lavorare per l'ospedale, per dedicarsi ad attività private.

IN BREVE

■ **PROCESSO.** Nove persone si incatenarono per protesta ad un tram della linea 4 in pieno centro: ieri [illegible] state rinviate [illegible] giudizio per interruzione di pubblico servizio e compariranno in tribunale il 6 ottobre. Il fatto risale al [illegible] novembre del '95. La manifestazione era stata organizzata da un gruppo di disoccupati: la circolazione rimase bloccata per una quarantina di minuti.

■ **SUICIDIO.** E' stato trovato e identificato il cadavere avvistato da alcuni passanti lunedì pomeriggio nella Dora, dal ponte di [illegible] Umbria. I sommozzatori dei vigili del fuoco [illegible] riusciti a trascinarlo a riva. Si tratta di un operaio, Aldo Ottaviani, di 54 anni, via Cruto 18/B. Era scomparso da casa una ventina di giorni fa.

■ **MORTO IN [illegible]** Lo ha trovato lunedì mattina la segretaria che apriva l'ufficio di consulenza commerciale «Alba-Tor», al piano terra di via Morghen 34. Il corpo di Paolo Di Torrero, 57 anni, ragioniere, via Mazzini 27, era già in stato di decomposizione. L'ultima volta era stato visto venerdì pomeriggio. Da allora, doppo essere entrato nell'ufficio, l'uomo - che soffriva di diabete ed aveva superato recentemente un infarto - sarebbe stato colto da malore e sarebbe deceduto senza che nessuno si accorgesse di nulla. E' [illegible] comunque disposta l'autopsia

■ [illegible] **FIAT 130.** Verranno a Torino da 5 Paesi (Olanda, Germania, Svizzera, Finlandia e Italia) i partecipanti al raduno delle Fiat 130 per sfilare in città dal 3 al [illegible] aprile. Organizza il Fiat 130 owners Club Italia. Prevista una quarantina di vetture. Nei 4 giorni gli ospiti visiteranno musei e parteciperanno a una gara di abilità.

■ **AERONAUTICA.** [illegible]sta per il 74° anniversario di fondazione dell'arma aeronautica oggi, alle 10, al distaccamento dell'aeroporto di Caselle. Intervengono autorità militari e civili.

Il prefetto ha convocato i dirigenti di Juventus e Torino

Vertice per il Delle Alpi

Il summit sollecitato dal vice-premier Veltroni
Dal Coreco via libera all'utilizzo del Comunale

TORINO. L'appuntamento è per le cinque di oggi pomeriggio in Prefettura. Il prefetto, Aldo Moscatelli, ha convocato i responsabili della Juventus e del Torino e il vicesindaco, Guido Brosio, per una riunione definita «tecnica». Un incontro sollecitato anche dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, con una telefonata al prefetto. Un colloquio dove è stato fatto il punto della situazione ma che, forse, ha fornito qualche arma in più al Prefetto per agevolare le trattative fra le parti.

Spiega il sindaco di Torino, Valentino Castellani: «La telefonata di Veltroni? Forse potrebbe aver dato qualche informazione al Prefetto sulla possibilità di un intervento del Governo sulla privatizzazione del Comunale, ora di proprietà del demanio statale». Mario Valitutti, il responsabile del dipartimento Sport del ministero dei Beni Culturali, incaricato da Veltroni a seguire l'evolversi delle trattative, non si sbilancia. E' pronto a venire a Torino nel momento in cui le trattative tecniche saranno concluse. Aggiunge: «Il ministero persegue la linea della privatizzazione degli stadi, da questo punto di vista, nel rispetto delle leggi vigenti, si potrà intervenire sull'area del Comunale».

Da Roma giungono segnali di cauto ottimismo, di un avvicinamento tra le parti. Adesso, la distanza economica tra le richieste della concessionaria e l'offerta della Juventus sarebbe di un miliardo e mezzo di lire. Da parte bianconera, però si fa sapere che «la situazione non è cambiata. Il problema rimane sempre lo stesso. Ragioneremo sul presente solo dopo aver avuto certezze sul futuro». E in queste ore da Roma potrebbero essere giunti quei segnali che la società bianconera si aspetta, cioè di un intervento governativo in funzione di «garanzia». In questo senso, poi, un passo concreto è stato fatto dal Coreco, la commissione regionale di Controllo sugli atti pubblici: ieri ha dato il via libera alla delibera del Consiglio Comunale che prevede la possibilità di utilizzare per il gioco del calcio lo stadio Comunale.

E qualche perplessità arriva da Reggio Emilia, una delle sedi indicate dalla Juventus come alternative al Delle Alpi. «Non credo che la Juve verrà a Reggio - ha detto il sindaco, Antonella Spaggiari - ma se vorranno veramente giocare qui, prima se ne dovrà parlare». L'assessore al Traffico, Luciano Gobbi ha aggiunto: «Nessuno ci ha interpellato, ma l'uso dello stadio per eventi sportivi che non riguardino la squadra locale andrebbe concertato con noi. Le spese? E' un problema da porsi».

Maurizio Tropeano



Giraudo (a sin.) e Bettega i due dirigenti della Juventus impegnati nella trattativa. Per i manager di piazza Crimea la situazione [illegible] è cambiata: «Ragioneremo sul presente soltanto dopo [illegible] avuto nuove certezze sul futuro»

Coppa Italia: semifinale d'andata (campo Vizille di Venaria) per le granata

Univer, occasione da non sprecare

Contro le venete del Bardolino, club di serie B

Tre settimane dopo aver eliminato nei quarti il Modena padrone del massimo campionato, il Torino Univer riprende oggi l'assalto alla Coppa Italia del calcio femminile. Alle 16, al Vizille di Venaria, va in scena la semifinale di andata contro il Bardolino, unica squadra di serie B ancora in lizza per la coccarda tricolore.

Considerata la differenza di categoria, il pronostico sembrerebbe scontato, ma il tecnico granata invita alla prudenza: «Le venete stanno dominando il torneo cadetto e in Coppa hanno già battuto due formazioni di A: Verona e Monza. E' un team esperto, pieno di ex giocatrici di Milan, Verona e Riva, e in più pare che abbia grandi ambizioni e tanti soldi da spendere. C'è chi dice che sia addirittura in lista per ingaggiare la Morace e tentare l'anno prossimo un debutto alla grande in serie A».

Dunque, guai a sottovalutare questo avversario senza blasone, [illegible] capace di giocare brutti scherzi. «Non succederà - assicura [illegible]rsano -. In campionato siamo solo quarti a 13 punti dal Modena anche per colpa dei nostri peccati di presunzione. Contro il Bardolino, però, saremo concentratissimi. A questa Coppa Italia teniamo in modo speciale. Non vogliamo farci scappare un'occasione così ghiotta, anche perché in finale troveremmo un altro rivale alla nostra portata come Agliana o Ascoli».

Con la serie A ferma ormai dall'8 marzo, oggi il problema più grosso per il Torino sarà ritrovare in fretta ritmo e intensità necessarie per interpretare una sfida che si annuncia tiratissima. Atteso alla prova, in particolare, è il reparto offensivo, spesso criticato in campionato (38 reti in 22 partite, peggior bilancio delle prime 9 squadre della classifica). A Patrizia Panico (12 gol all'attivo) e a Fabiana Correra (8) si chiedono gli acuti indispensabili per evitare di trasformare il ritorno del 9 aprile in una trasferta ad alto rischio. **[r. con.]**

SPORT FLASH

CALCIO, COPPA ITALIA. L'Ivrea, vincitore all'andata per 3-1, disputa (ore 15) a Rapallo con la Grassoturese il ritorno degli ottavi (fase nazionale).

NUOTO, [illegible] AZZURRI. Per il triangolare Italia-Spagna-Francia di sabato e domenica, per nati nel '77-'78 (maschi) e '79-'80 (femmine), fra i convocati del ct azzurro Maurizio Coconi ci sono Nicolò D'Arienzo (Centro Nuoto To), Andrea Beccari e Federico Fornaris (Bari Nantes To).

CICLO IN LUTTO. Si svolgono stamane, alle 11,45 (via Cardinal Massaia 98), i funerali di Giuseppe Malvardi, 65 anni, nota figura del ciclismo torinese, vittima di un incidente stradale.

[illegible] DI [illegible] Premiati a Roma per meriti sportivi e attività in ambito calcistico alcuni dirigenti: Mario Cividino (Mathi), Carlo Zublena (Ivrea), Piergiorgio Perotta (Borgaro 1965), Giovanni Aneri (Rivoli), Andrea Neddu (R. Pinerolo).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Promozione maschile (1ª andata). Gir. A: B. Club-Dravelli 81-89 (R. Piconetto 27, Balestrino 21); Tecnocasa-Trecate 63-57; Edilgas Alpignano-Valenza 83-57 (Borri 24, G. Bonzano 24). Class.: Edilgas, Dravelli, Tecnocasa 2; Trecate, Valenza, Club 0. Gir. B: Rivalta-Arona 77-73 (Benenti 26, Rossini 22); Gattinara-Ags 66-57; Ceva-Olicar Bra 90-72 (Cora 22, Beltrami 24). Class.: Ceva, Gattinara, Rivalta 2; Arona, Ags, Bra 0.

BOCCE

Serie C (Valli Susa Pinerolo, 1ª giornata): Aurora-Pianezza 6-4; Orbassanese-Vigonese 6-4; Rivaltese-Valpellice 8-2; Pro Grugliasco-Ferriera 4-6; Ferrero-Rosta 8-2; Veloce Club-La Perosina 6-4.

Gara coppie cat. D (Rosta): 1. Condovese (Mazzi-Alpe); 2. Rivolese (Rosso-Triglia); 3. Rosta (Bredariol-Molinatto) e Rosta (Ivana Fedina-Suriano).

Gara coppie cat. [illegible] (Viottese) 1. Viottese (Viotto-Ghibaudo); 2. La Perosina (Canal Brunet-Bosio); 3. Viottese (Ballari-Favaro) e Viottese (Falizia-Ferrero).

Gara terne cat. [illegible] (Aurora): 1. Ferrero (Tamagno-Bodrero-Reynaud); 2. Ferriera (Allasia-Girodo-Scaffidi); 3. Ferriera (Nurisso-Forgia-Usseglio); 4. Dil Bussoleno (Brosulo-Reviglietti-Gujon).

Gara terne cat. C (La Costanza Torino): 1. Ponte Masino (Ceresa-Marongiu-Merlo Pich); 2. La Montagnola (Celoria-Morra-Stratta); 3. Uga (Marino-Marchese-Gallizzio); 4. Sis (Garbero-Sorasio-Ceralli).

Gara coppie femminile (Rossini Torino): 1. Colombo (Francese-Cucchietti); 2. Rossini (Ponchione-Razzetto); 3. Da Giau (Cirino-Vincenti); 4. Salassa (De Laurentis-Oberti).

CALCETTO

Campionato juniores (6ª ritorno): Aosta-Cesena '91 1-10; Colrade-D. [illegible]. Nichelino 6-2; Settimo '91-Eurotravel 11-1; Aym. Gressan-Itca 5-6; Pcf Aosta-River Mosso 2-0.

CICLISMO

6° Trofeo Vallata del Vomano per juniores a Teramo: 1. Michele Scarponi (GS Pieralisi Jesi); 2. Giovanni Vietri (Sassi Kaloxyn Torino); 3. Guido Balbis (id).

GINNASTICA

[illegible] maschile. Campionato regionale alta specializzazione. Cat. Junior: 1. Daniele Cassano (Ginnastica To); 2. Enrico Pozzo (Libertas Vc). Cat. Allievi (3º livello): 1. Luca Forte (Ginnastica To); 3. Mario Volta (Ginnastica To). Cat. Allievi (2º livello): 1. Tobia Orrù (Ginnastica To).

HOCKEY PRATO

Serie A2 maschile (4º turno): Team '[illegible] Finbeton-Padova 1-1; Villar Perosa-Benvenuta 2-1; Mori Tn-Hc Torino 1-2 (Granieri e Levizzari); Moncalvese-Villafranca 2-1; Cus Genova-Liguria 1-0. Classifica: H.C. Torino 10; Villar Perosa 9; Cus Pd 8; Mori, Moncalvese 7; '95 Benvenuta 6; Finbeton, Cus Genova 4; Villafranca 1; Liguria 0.

KARATE

Specialità kata. Camp. italiani a Napoli. Masch. [illegible] squadre: 1. Fudosyin To (Paolo Carli, Valerio Marini, Alessandro Argentiero). Cadetti/Speranze squadre: 8. Fudosyin To (Francesco Romeo, Giuseppe Spinello, Giovanni Campitelli).

PALLAMANO

Under 18 maschile (10ª giornata). Gir. A: Casale-Città Giardino To 10-12; Biella-Vercelli 18-15; Derthona-Exes Rivalta nd. Class.: Città Giardino [illegible] Casale 14; Exes 8; Vercelli 6; Biella 4; Derthona 2. Città Giardino Torino campione regionale, accede alla semifinale nazionale.

PALLANUOTO

Serie D maschile (5ª giornata). Gir. A: S. Vincent-Quadrifoglio 3-11; Luserna-Valenza 4-10; C.N.Torino-Dino Rora [illegible]. Class.: Quadrifoglio 9; Dino Rora 8; Valenza 7; Centro Nuoto 4; S.Vincent 2; Luserna [illegible]. Gir. B: Cus Torino-Novara 6-4; Borgaro-Torino [illegible] 7-14 (riposa Cuneo). Classifica: Torino Pn 8; Cus To 6; Novara 4; Borgaro 2; Cuneo 0.

PALLAVOLO

Prima [illegible] (18ª giornata). Maschile. Gir. A: [illegible]. Anna Pescatori-Nichelino 3-1; Tigers-Borgofranco 3-1; [illegible]. Paolo-Casali 3-0, Sportidea-Vinovo 2-3, Polimatica-Panifici Riuniti 3-2; San Giak-Lib. S. Mauro 3-1. Gir. B: Lasalliano-Gassino 2-3, Parella-Bruinese 1-3; Pino-Lasalliano 3-2; Valsusa-Pianezza 3-2; Musinè-Corio 3-1; K Volley-Meneghetti 3-1. Femminile. Gir. A: Marcatone Uno-Poirino 2-3; Musinè-Ottica Pa[illegible] 3-0; Darwin-Moncalieri 3-0, Caselle-Almese 3-0; Argo Volley-Lucento 0-3; Ars Volley-Leo Projet 0-3. Gir. [illegible]: Pianezza-Venaria 2-3; Perosa-2D Barra 1-3; Rivarolo-B. Paradiso 3-1; Apers To-Pastamania 0-3; Carrara-De Tommasi Chieri 3-0; Bruzolo-Villar Perosa 1-3. Gir. C: Reba-Antares 3-1; Lilliput-Volley S. Paolo 3-2; Erbaluce Caluso-La Salle 3-2; Parella-Valentino 3-1; Polimatica-Team Volley 3-1.

[illegible] divisione. (18ª giornata). Maschile. Gir. A: La Salle-Voluntas 3-0; Metanalpi Oulx-Accossato [illegible]; Musinè-S. Paolo 1-3; Michelin-Volpianese 3-0; Montanaro-Cambianese 3-1. Gir. [illegible]: Argo-Stella Rivoli 1-3; Sagittario-New York New York 1-3; Carignano-Valentino 0-3; [illegible]. Paradiso-Tigers 3-0; Chivasso-Caselle nd. Femminile. Gir. A: Mappano-Oulx 3-2; Kennedy-Raffles 3-0; Tecnocad Progetti-Sagittario 3-2; Dop. FS-Cuatto 3-1. Gir. B: Collegno-S. Secondo 3-1; Volpianese-Tonengo 0-3; Parella-La Folgore 0-3; Stella Rivoli-Trisiera 3-0; Pinerolo-Koinè 3-0; Piossasco-Valdocco 3-0. Gir. C: Lasalliano-Leinì 3-0; Allotreb-Valsusa 1-3; Oglianicese-Orbassano 3-0; Bruinese-Valledora Alpignano 3-0; Albiano-Airasca 0-[illegible].

PODISMO

Maratonina delle Palme a Venaria (350 partecipanti). Vincitori di categorie [illegible] km. AM20: Dellavalle (G. Lombardi); AM30: Colombino (S. Germanese); AM35: Ferrarese (Sangano); AM40: Pilloni (Giò); AM45: Azzalini (S. Michele); [illegible]: Soncin (Amici Pod.); AM55: Farinelli (G. Lombardi); [illegible]: Damiano (Grugliasco); AM65: Lessona (Ciol); AF20: Trentini (Calasse); AF30: Semeraro (ATp); MF40: Navacchia (Atp); MF50: Callegari (Venaria). Vincitori categoria 10 km. AM20: Cascone (Pomaretto); AM30: Girardi (S. Germanese); AM35: Dattoli (Venaria); [illegible]: Brucra (None); AM45: Giammanco (Sangano); [illegible]: Milan (Giò); AM55: Cavaglià (Uisp); AM60: Stefani (Uisp); [illegible]: Merlino (Grugliasco); AF20: Caldarola (Uisp); AF30: Bioletti (Calasse); MF40: [illegible]roni (Venaria); MF50: Tonietti (S. Germanese). Vincitori categorie giovanili, maschili e femminili. Junior: Micol (Pomaretto) e Fabri (G. Lombardi). Pulcini: Caudera (Piossasco) e Ferrero (Pomaretto). Cadetti: Barral (Pomaretto) e Richard (Pomaretto). Ragazzi: Mandrili (Rubatà) e Fanti (Venturoli). Allievi: Arrigo (Edil) e Romboli (Venturoli).

TENNIS

Trofeo Bertotto (semifinali): Sale-Biella 2-1; Jolly Cantalupa-Sarre 2-1. Finale: Sale-Cantalupa 2-1.

Trofeo Veterani (semifinali). Fioccardo-Dlf 2-1; Italgas-Rivoli 2-1.

Trofeo invernale giovanile. Pleiadi A-Stampa Sporting 2-[illegible]; Monviso B-Novara 2-1.

Coppa inverno (quarti). Monviso-Vittoria 2-0; Dega-Fioccardo [illegible]-1; Polo-Pinerolo 2-1; Laurora-V & V Orbassano 2-1.

I miti del Mediterraneo in una rassegna con pittori e scultori famosi

Se gli artisti dipingono la luce

Nel Palazzo Bricherasio

[illegible] mare, la cultura, l'arte. Oggi, alle ore 17, s'inaugura [illegible] Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, la mostra **Luci del Mediterraneo. Matisse, Bonnard, Picasso, Miró, De Chirico, Carrà** (per il pubblico [illegible] domani al [illegible] giugno). Si tratta di un appuntamento con esperienze espressive sviluppatesi intorno al «mare nostrum» [illegible] di una significativa selezione di opere [illegible] una sorta di percorso intorno al mito e alla luce: «Il percorso culturale - ha detto Marisa Vescovo, direttore artistico della Fondazione - che abbiamo voluto tracciare passa proprio attraverso una rilettura dell'Arte Moderna che ci porti a comprendere le eredità, ciò che resta e ciò che è passato... Il tema del Mediterraneo come filo conduttore della ricerca ci è sembrato oltremodo stimolante...». Una ricerca che si snoda lungo le quattro [illegible] tematiche [illegible] cui è articolata l'esposizione: «Il Mito Mediterraneo», «Il Mare e il Paesaggio», «La Luce, il Volto [illegible] il Corpo», «La Contemporaneità», mentre nella sezione dedicata [illegible] precursori [illegible] ricordano le personalità di Courbet, Delacroix, Monet, Cézanne. [illegible] l'insieme delle sculture, delle ceramiche, dei dipinti, forma un itinerario ricco [illegible] fascino, perché il Mediterraneo - ha scritto Fernand Braudel - [illegible] un paesaggio, ma innumerevoli paesaggi. Non [illegible] un mare ma [illegible] susseguirsi di mari. Non una civiltà, ma una serie [illegible] civiltà accatastate le une sulle altre». [illegible] per ricostruire tutto [illegible] mondo di sensazioni, di simboli, di paesaggi marini, è stato predisposto [illegible] «corpus» di lavori che racchiude la terracotta «Altorilievo con figure» [illegible] Melotti [illegible] il bronzo «La forza degli eroi» del 1934 di Arturo Martini, la tecnica mista «Automobile in [illegible]» del 1914 di Balla [illegible] le sei sculture in bronzo «Figura arcaica» di Paladino, dal concetto spaziale di Fontana [illegible] Depero, Chia, Boetti, Zorio [illegible] l'«Amalasunta su fondo nero» di Licini. Accompagnata dal catalogo Electa, con testi di Marisa Vescovo, Nico Orengo, Michelyn Pleynet [illegible] Fabio Benzi, la rassegna, comprendente più di 130 composizioni, rappresenta [illegible] momento quanto mai vitale di una stagione segnata da «Le port du Marseille» di Dufy e da «Siesta a Saint-Tropez» di Kisling, [illegible] «Marina di Bagheria» di Guttuso [illegible] da «San Giorgio» di Guidi, da Mainolfi e il «Torero» di Gris, Matisse e Campigli, Sassu, [illegible] Pisis, Morlotti, «Donna al mare» di Casorati [illegible] Sironi, Felice Carena, la ceramica della Fioroni e Masson, Soutine, Trombadori [illegible] Voltat (esponente dei «Fauves»), Braque e Mafai e Paul Klee, sino a «Lo squero di San Trovaso» di Carrà.

Angelo Mistrangelo





Da oggi esposte 130 opere [illegible] arte del Novecento. Nomi importanti come Picasso, Matisse, De Chirico. A fianco, «Lavandaie» di Antonio Donghi (1922) sopra, «Il circo» di Aligi Sassu, dipinto nel 1931

La canzone demenziale lascia Torino

Così Sanscemo emigra a Milano

1997, fuga da Torino. **Sanscemo**, [illegible] Festival della canzone demenziale, dopo sette anni lascia la città e si trasferisce a Milano. L'appuntamento con l'ottava edizione è infatti fissato per l'8 aprile al Palavobis.

Lo ha annunciato ieri, a giochi fatti, l'inventore della manifestazione, Paolo Zunino. «Ce ne andiamo [illegible] cer[illegible] di [illegible] stimoli, per cominciare un altro ciclo», spiega. E rifiuta ogni polemica: «E' vero, non abbiamo mai ricevuto nessun aiuto dalla pubblica amministrazione, ma non è questo il problema. A Milano troveremo un ambiente diverso, e quindi potremo essere diversi noi: a Torino rischiavamo la ripetitività». Aggiunge: «Sarà più facile trovare gli ospiti, convincerli a partecipare: ad esempio, Jannacci ha subito aderito, per non parlare di Claudio Bisio, che presenterà [illegible] Festival, davanti alle telecamere di Raitre». E soldi? «Pochi, come al solito. Con una speranza: che Milano ci porti anche qualche sponsor».

Non che [illegible] cose, a Zunino e soci, a Torino girassero male: dopo una flessione nel '95, l'anno scorso al Palasport era tornata la folla scatenata che aveva fatto di Sanscemo un fenomeno a sé nel panorama musicale italiano, dove - tra molta «spazzatura sonora» - si sono affermati alcuni personaggi di valore, basti citare Dario Vergassola e Marco Carena.

Paolo Zunino parla con entusiasmo del futuro milanese della sua creatura. Ma non dimentica di ringraziare con buona creanza «la città che ha dato per prima fiducia al Festival, e lo ha reso grande».

Peccato però: Sanscemo è Sanscemo, niente di fondamentale. Eppure, adesso Torino è più povera. **[g. fer.]**



Marco Carena [illegible] affermò al Festival di Sanscemo

DOVE *andiamo*

VON [illegible] Esce [illegible] al Massimo Tre (via Montebello [illegible]) [illegible] versione per [illegible] grande schermo, suddivisa in due parti, della serie televisiva «The Kingdom» firmata tre anni or sono da Lars Von Trier, il regista [illegible] del film fenomeno d'essai «Le onde del destino». The Kingdom è il nome dell'ospedale [illegible] Copenaghen (la stessa città dove [illegible] svolge «Il senso di Smilla per [illegible] neve»), teatro delle varie situazioni narrate dall'autore. La prima parte viene proposta oggi alle 17 e 22, la seconda alle 19.30.

[illegible] Stasera alle [illegible] 21.15, [illegible] Compagnia Lo Zodiaco mette in scena il lavoro «Assassinio sul Nilo». Repliche sino [illegible] 30 marzo. A Moncalieri cartoni animati, comiche, spezzoni di film entrati nella storia del cinema formano il cartellone odierno della non-stop cinematografica «Giorni di festa» in programma dalle 18 alle 23 al King Kong Castello Simbolico. Il prezzo del biglietto: mille lire.

Sempre [illegible] Moncalieri, il Teatro Matteotti è sede alle 21 dello spettacolo «Le intellettuali» con Toni Bertorelli e Valeria Ciangottini. I biglietti costano 20 mila lire.

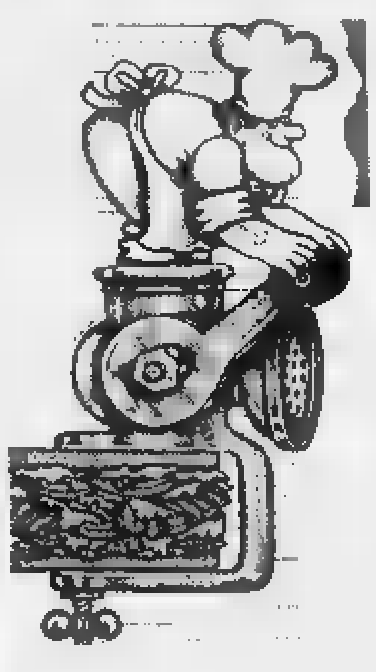
CLASSICA. Al Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, concerto [illegible] 21.15 [illegible] Marco Allora al flauto e Michela Varda al pianoforte per la stagione dell'Ippogrifo.

CINEMA. Woody Harrelson protagonista dell'attuale «Larry Flint» [illegible] Milos Forman, e Jon Seda sono gli interpreti principali di «Verso il sole», l'ultimo film di Michael Cimino in cartellone [illegible] alle 21 all'Agnelli (via Paolo Sarpi 117). I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Grandi numeri a tavola

[illegible] posto gradito [illegible] solitudine



Perché parlare del **Brek** di piazza Solferino? Perché soffermarsi [illegible] una ristorazione dei grandi numeri invece che scrivere su di singolo ristorante? Beh, ci è parsa interessante l'iniziativa di questo posto (riesce a ospitare in un sol colpo circa 400 persone a sedere) che [illegible] quella di far sapere [illegible] ogni cliente quante calorie si mette in corpo. Sono 771 se si scelgono l'orzotto vegetariano insieme con la rinfrescante avena. E piatti piacevoli sono il salmone con riso e zucchine e una bavarese alle fragole (calorie totali 715). La ristorazione collettiva si fa scienza e in più, a fianco del menù, c'è pure la spiegazione di quel che state mangiando. E' vero, qui manca il calore del contatto umano tra cliente e oste o cameriere, ma per chi ama il fast food è proprio un piacere. Al Brek, inoltre, c'è la serie primaverile dei menù dell'arcobaleno, quelli definiti del benessere. Vi potete sbizzarrire fra verdure [illegible] cereali, oppure tra il menù con sole ricette di pesce e l'altro delle carni alternative. Il tutto senza spendere molto e accompagnati da vini che magari non sono per intenditori [illegible] che comunque non atterriscono papille esigenti.

Piazza Solferino
Self-service
Menù [illegible] carne e pesce
13-20 mila con bevande
Chiuso lunedì
Tel. 011/545.424.

Curiosa mostra sui rapporti tra avvenimenti, romanzi e film

La montagna, che attrice

Al Monte dei Cappuccini le «spiegazioni» su come il cinema ha affrontato temi alpini

Piccola, curiosa mostra al Mu[illegible] della Montagna al Monte dei Cappuccini, primo episodio di una serie battezzata **Montagna grande schermo**, ovvero come il grande cinema commerciale ha affrontato temi alpinistici [illegible] comunque legati all'ambiente alpino. Si tratta di manifesti e locandine usati in Europa e Usa, per pubblicizzare il film «La Montagna», girato nel [illegible] a Chamonix (e Hollywood), con attori come Spencer Tracy, Robert Wagner, Clai[illegible] Trevor [illegible] Anna Kashfi, regia di Edward Dmytryk. La vicenda fu ispirata da un fatto di cro[illegible] la caduta, nel novembre del 1950, di un [illegible] dell'Air India, in volo da Bombay a Londra, il «Princess Malabar», sul Monte Bianco; uno schianto senza superstiti. Non solo, ma tra le squadre di soccorso parti[illegible] il giorno dopo [illegible] fu una vittima travolta da una valanga. Dalla storia nacque prima un romanzo di successo, del francese Henry Troyat, e poi il film. «... Un'opera tradizionale con blocchi narrativi precisamente delineati, [illegible] quali si tenta d'impastare il dramma del conflitto tra fratelli con il racconto d'azione, come la parte centrale della scalata e la discesa lungo il ghiacciaio [illegible] Spencer Tracy distrutto dalla fatica che tenta invano di salvare una passeggera...». La mostra resterà aperta fino al 20 aprile, poi andrà al Festival di Trento. Esauriente il libretto trilingue pubblicato per l'occasione, con [illegible] precisa ricostruzione dei fatti, foto di scena e poster, con testi di Gianluigi Bozza, Leonardo Bizzaro, Roberto Mantovani e Françoise Rey, 128 pagine, 15 mila lire. Orari: dal martedì al venerdì continuato 8.30-19.15. Sabato, domenica, lunedì 8,30-12,30/14,45-19,15. Ingresso 8 mila, ridotti 5 mila, [illegible] Cai 4 mila. **[r. s.]**

Interessante viaggio fra le immagini di storie ispirate da fatti gioiosi oppure da sciagure



Spencer Tracy nel manifesto [illegible] film in Francia titolato «La neige en deuil»

Zona Castalia

Sound e libri con gli amici di Radio Flash

Sei appuntamenti per i fans [illegible] Radio Flash. La storica emittente cittadina (trasmette [illegible] canale [illegible] modulazione di frequenza 97.600) propone da questa sera a Zona Castalia, via Principe Amedeo 8/a, la serie di incontri dal titolo «Dagli Appennini alle Ande - Montagne di musica e libri per gli amici di Radio Flash».

L'inaugurazione odierna è affidata allo scrittore ispano-messicano Paco Ignacio Taibo II, di cui è [illegible] uscita una biografia di Che Guevara, e al gruppo Modena City Ramblers protagonista di una performance acustica. A tarda sera, il sound di Paolone Aka Ferrari. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è riservato agli iscritti dell'Associazione Amici di Radio Flash. Informazioni al numero 011/562.77.88.

La coppia attesa il 7 aprile è formata dallo scrittore Enrico Brizzi e dal gruppo toscano De Glaen, la settimana successiva sono previsti i Massimo Volume guidati da Emidio Clementi e l'autrice riminese Isabella Santacroce. **[d. ca.]**

MUSICA *dove*

CHIAPAS. Il «Cafè Procope» (via Juvarra 15) ospita stasera [illegible] «Cantata per il Chiapas». Tre gli avvenimenti: Lalli, Claudio Villot e Stefano Giac[illegible] propongono [illegible] performance musicale ispirata al lavoro teatrale «Corpi sparsi», proiezione [illegible] video «Gli uomini senza volto», concerto acustico [illegible] Paolo Manera e Stefano Giaccone. Appuntamento [illegible] 22,30, l'ingresso è libero.

[illegible] 90. Secondo appuntamento stasera con la rassegna «Musica 90» al Cafè Blue, via Valprato 68 [illegible] di [illegible] l'hip hop di Monk [illegible] Canatella, duo di spicco [illegible] panorama britannico a lungo ai vertici tempo fa delle classifiche di vendita inglesi con il singolo «I can water my plants». S'inizia alle 22. I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire.

CONCERTI. Serata jazz [illegible] «Magaz[illegible] di Gilgamesh» (piazza Monce[illegible] 13 bis): sul palco a partire dalle [illegible] il Lucio Graziano quartet. Il soul di Maria Short e Ivan Paradisi per il mercoledì sera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), le canzoni internazionali di Yvonne Shaw [illegible] «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22). Rock [illegible] Nation e Mind Snare si esibiscono al «Dracma» (via Banfo 24c, [illegible] 22), il gruppo 4 Accordi e il mercatino del disco usato al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 21).

Fuori città si segnala il jazz della Due Laghi Big Band al cinema Condovese di Condove (ore 21) e il concerto degli Edipo Blues [illegible] «McRyan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

INAUGURAZIONE. S'inaugura stasera alle 21 l'«Undersouare», circolo Arci sede di arte visuale e notti rock. Il locale si trova in via Berto[illegible] 1/c (angolo piazza Solferino) e ospitera dal [illegible] aprile il settore grafico della «Biennale dei Giovani Artisti [illegible] l'Europa e del Mediterraneo».

NEK. Mentre il suo «Laura non c'è» [illegible] fra le canzoni più ascoltate alla radio, procedono al Teatro Colosseo le prevendite per il [illegible] certo di Nek in programma venerdì 11 aprile nel locale [illegible] Madama Cristina 71. I biglietti costano 32 mila lire per la poltronissima, 27 mila per la poltrona o galleria, [illegible] mila per gli altri posti. La cassa [illegible] aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 19.



STADIO. Vizi d'Arte, Teatro Colosseo e Radio Veronica One organizzano sabato 18 aprile alle 21 al Colosseo il concerto degli Stadio. I [illegible] glietti costano [illegible] mila lire per la platea e 25 mila per la galleria (da [illegible] giungere i diritti [illegible] prevendita).

[illegible] «Tendenze universitarie» è il titolo della serata «da ballare» alla discoteca «Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, [illegible] 22,30), «Some like it Goth... Night» ai «Gran [illegible] Magazzini» (via Saluzzo 89/a, ore 22), «Soul Cafè» [illegible] «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), «Afrodisjak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22,30).

Foto: Nek

Pavignano e Pandini oggi al Teatro Alfieri

Due pianiste in concerto sono assieme da 25 anni

Da 25 anni Maria Grazia Pavignano e Anna Pandini suonano insieme il piano a quattro mani: un sodalizio che resiste e anzi si rafforza grazie alla voglia di far musica che [illegible] ha mai abbandonato [illegible] due musiciste torinesi, neppure in momenti difficili. [illegible] pubblico ha l'occasione oggi di applaudire le due valorose pianiste nel concerto che terranno alle 16 nel **Teatro Alfieri**. Per l'occasione, Anna Pandini e Maria Grazia Pavignano hanno suddiviso l'appuntamento in due parti del tutto diverse tra loro. Nella prima offriranno un omaggio a Schubert per i duecento anni dalla nascita, con tre pagine piacevoli. Poi faranno ascoltare due opere contemporanee: «Suite per Alice» di Raf Cristiano [illegible] «Augusto Augusto, Suite 1996» [illegible] Giannantonio Mutto. Quest'ultimo brano, scritto originariamente per gruppo di strumenti, ha vinto il primo premio al Festival Nazionale d'Arte Drammatica di Pesaro e sarà presentato in prima assoluta in questa nuova versione a quattro mani.

Di tutt'altro genere è la proposta avanzata, sempre oggi (ore 21, **Auditorium Rai**) per l'Unione Musicale dal Quintetto Bibiena formato [illegible] Giampaolo Pretto (flauto), Paolo Grazia (oboe), Alessandro Carbonare (clarinetto), Roberto Giaccaglia (fagotto), Stefano Pignatelli (corno). Impostato sul criterio di pariteticità - tutti [illegible] cinque sono leaders - il gruppo cerca di coinvolgere il pubblico anche dopo il concerto, nel momento dei bis. Singolare il programma: «Summer music» dello statunitense Barber, il «Quinteto em forma de chôros» del brasiliano Heitor Villa-Lobos [illegible] una curiosa trascrizione per quintetto a fiato, elaborata [illegible] Carlo Ballarini, dei «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij. **[l. o.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Stamane alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, [illegible] «Gli appuntamenti» rivolti agli anziani d'azienda, incontro su «Viaggio nelle terre del Piemonte: [illegible] scoperta del Monregalese». I biglietti d'ingresso sono tutti esauriti.

[illegible] E BASSO
Oggi, [illegible] 17,45 nella sede [illegible] l'associazione Amici Teatro Regio, in via Po 43, per gli «Incontri con il personaggio» intervengono il soprano [illegible] Mirella Freni e il basso Nicolai Ghiaurov.

[illegible]
Alle ore 11 i volontari della Chiesa [illegible] Scientology si occuperanno di una raccolta di siringhe [illegible] binari dell'ex ferrovia Ciriè-Lanzo, in corso Vercelli angolo [illegible] Emilia. Altre informazioni allo 011/281[illegible]

[illegible]
Alle ore 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Giuseppe Sergi e Giovanni Tesio presentano [illegible] volume «L'opera della notte» di Guido Barale (ed. Gribaudo). Con l'autore partecipano anche Anna Lisa Castellani e Enrico Guida che leggeranno alcuni brani [illegible] romanzo.

POESIE
Alle [illegible] 21 alla Libreria Village, in via Barbaroux 20, presentazione della raccolta [illegible] poesie di Beppe Mariano «Scenari di congedo», edita da Genesi. Intervengono Mara Fabbri [illegible] l'attrice Natascia Chiarlo.

[illegible] D'AOSTA
Alle 16 al Teatro Colosseo, [illegible] via Madama Cristina 71a, è ospite del ciclo di conferenze mensili dell'Unitré il duca Amedeo d'Aosta.

[illegible]
Alle 21 alla chiesa Madonna del Pilone, in corso Casale 195, concerto di Pasqua della corale Francesco Ve[illegible], diretta da Gabriele Turicchi. Musiche di Perosi, Palestrina, Liszt e Stravinskij.

[illegible]MONTE
Domani [illegible] 21,15 nella [illegible] incontri dell'albergo Tre Re [illegible] Castellamonte, serata con Paola Pitagora dal titolo «Leopardi segreto». Reciterà poesie e brani di prosa scritti da Gia[illegible] Leopardi e [illegible] sorella Paolina. Per partecipare, gratuitamente, è necessaria la prenotazione al numero 0124/581.581.

[illegible]
Comincia alle 18 alla scuola elementare Boncompagni, in via Galvani 7, [illegible] corso ludico-didattico per impa[illegible] la lingua inglese, [illegible] genitori [illegible] figli. Il ciclo di lezioni è condotto da Emma Tribaudino, per una durata di [illegible] al costo [illegible] mila lire. Informazioni [illegible] 011/480.330.

[illegible]
Comincia [illegible] alla Galleria Arteincornice, in [illegible] Vanchiglia 11, la mostra [illegible] pittore Giovanni Gallina. Fino al 12 aprile, ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30, esclusi domenica e lunedì mattina.

CONCERTO
Alle [illegible] 21 [illegible] chiesa parrocchiale Santi Pietro [illegible] Paolo di Castellamonte, alla Rotonda Antonelliana, propone il concerto dell'Ensemble del Barocco con il soprano Susy Dardo. Brani di Vivaldi e Boccherini. Ingres[illegible] libero.

UN FILM
Domani alle [illegible] alla Federazione anarchica, in corso Palermo 46, vie[illegible] proiettato il film di Gillo Pontecorvo «Queimada».

[illegible]
Domani alle ore 16 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, conferenza di Paolo Cornaglia intitolata «Residenza di Corte e palazzi nobiliari nell'età barocca».

VIETATO [illegible]
Domani [illegible] 18 alla libreria La Città [illegible] Sole, in via Po [illegible] D, si parla del libro «Vietato pentirsi» di Augusto Monti e pubblicato da Araba Fenice. Ospiti Giovanni Tesio e Bruno Gambarotta.

A [illegible]
Per domenica 30 e lunedì 31 marzo l'Hisbaret Ranch nella frazione Mariiani di Cumiana, organizza una cac[illegible] al tesoro a cavallo. Per partecipare, occorre rivolgersi al numero 011/905.97.92.

[illegible] ESSICCATI
Iscrizioni entro il 5 aprile per i [illegible] di primo e secondo livello di «Composizioni con fiori essiccati», che il [illegible] colo [illegible] bouquet» organizza alla Bottega dei Fiori a Collegno, [illegible] corso Francia 65. Informazioni più dettagliate allo 011/403.52.10.

CUORGNE'
Stasera alle ore 21, [illegible] Camera del Lavoro, in piazza Pinelli 13 a Cuorgnè, ospiterà l'intervento [illegible] Lotte Zorner, docente all'Università [illegible] Innsbruck, sul tema «Caratteristiche principali [illegible] parlata [illegible] nel dialetto piemontese».

[illegible]
Oggi [illegible] 17 [illegible] Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, verrà presentato il libro di poesie «Epifanie» di Elio Andriuoli (ed. Genesi). Intervengono Giorgio Barberi Squarotti [illegible] Liana [illegible] Luca.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danze. L. 10.000.
ARLECCHINO. Ore 15,30 F. Orsini.
CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky, 21 Liscio Doc by Fulvia Band.
DU PARC 521.5275. Ore 21 Rox il Gruppo rivelazione della stagione.
FRENZY live, anni 60/90 Max De Palma.
LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 205, tel. 200.097. 15 D. V.
LE ROI. Ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA. Ore 22,30. Tel. 661.4841.

RISTORANTE SAN GIORGIO. P. Valentino. Musica, ballo con Albertina 669.2131, in Taverna menù rustico alla brace.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB. 836.331. Roberto Villa.
CAVOUR. Moncalvo: Borghese Musante.
PIRRA. Edgardo Corbelli. Colore e Movimento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE. Giovanni Gallina. Inaugurazione ore 12. Presente l'artista.
BERMAN. Mario Vascetto «Sul prato l'ultimo gelso».
BIASUTTI. Carlo Levi.
CARLINA. George Grosz. Tel. 817.3344.
DAVICO. Andrea Marinelli.
FOGLIATO. A. Broilo.
LA BUSSOLA. Omar Galliani.
NARCISO. Opere di Karel Appel.

OGGI eliseo E VITTORIA

PRIMA MONDIALE IN CONTEMPORANEA CON GLI STATI UNITI



ROMANO E ETOILE

9 PREMI OSCAR



eliseo

IL RIDICOLO NON RISPARMIA NESSUNO



MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano

Vincitore di 4 premi CESAR 1997

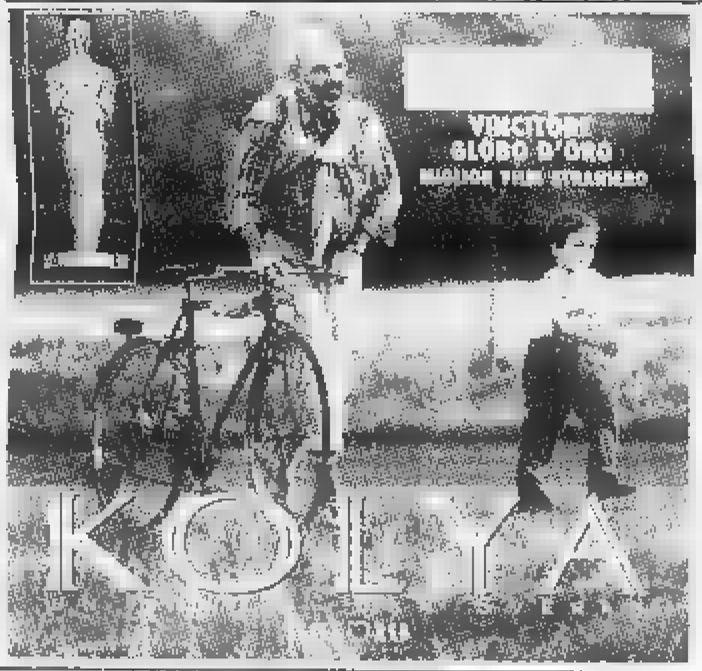
Ridicule

UN FILM DI PATRICE LECONTE

FANNY ARDANT - CHARLES BERLING - BERNARD GIRAUDEAU
JUDITH GODRECHE - JEAN ROCHEFORT

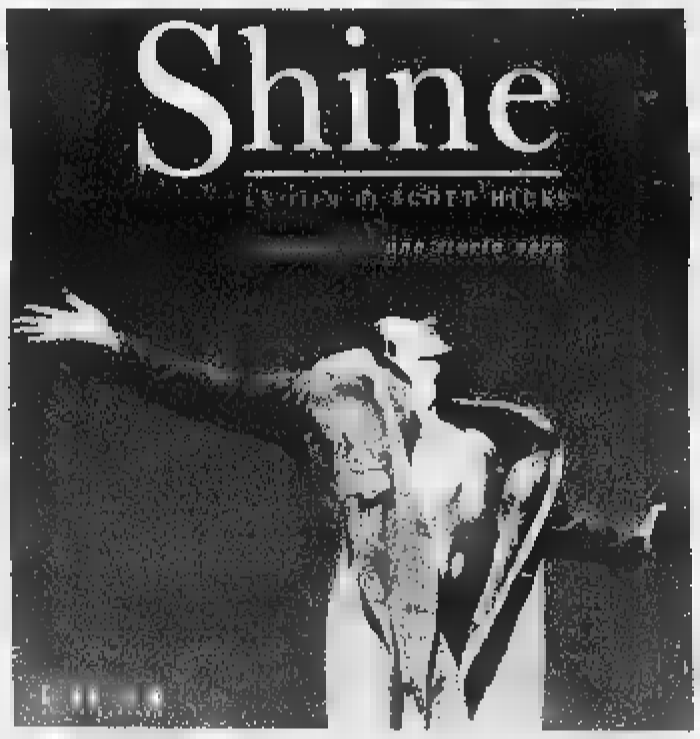
CENTRALE

VINCITORE PREMIO OSCAR
MIGLIOR FILM STRANIERO



KING E NAZIONALE

VINCITORE PREMIO OSCAR
miglior attore protagonista
GEOFFREY RUSH



DOMANI ALL'IDEAL

DANNY DE VITO: il papà che non vorreste mai avere!



Matilda 6 mitica
-MATILDA-

OGGI MASSIMO 1

"The Kingdom"

di LARS VON TRIER

CORRIERE DELLA SERA
Ansie ipocondriache e grotteschi episodi di mala sanità nel film di Lars Von Trier

LA REPUBBLICA
"Il regno" di Lars Von Trier, una miniserie tv diventata un doppio film: che fantasmi commoventi!

IL GIORNALE
Ecco "Il regno" della paura

CORRIERE DELLA SERA
Un macabro, divertente, claustrofobico Von Trier. In corsia con i fantasmi

LUX

PREMIO OSCAR
MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA
CUBA GOODING JR.



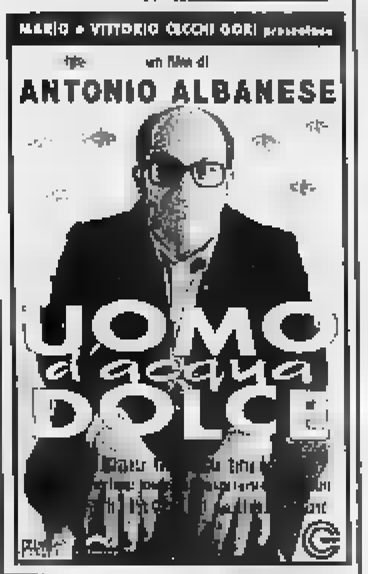
TOM CRUISE

JERRY MAGUIRE

adua

KONG

«MOLTO, MA MOLTO, MA MOLTO COMICO!»



FIAMMA



SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

DORIA

E DA OGGI ANCHE CHARLIE CHAPLIN 1



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678.07.091
Poste e Telegrafi v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-	

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Elilambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333. **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

Aeido 54.04.69; **Aeir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.61; 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18-318.76.34; G. **Adelina contro la malasanità,** 0360.55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili.** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat. 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.85.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749. **Città insieme** 590.225. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **d'Argento** 1678-68.118. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvesi** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	888.010
Ristotram	
Tren. Superga	

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frocnetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. 7-19, atrio stazione **Porta Nuova.** Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Sozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; Tassoni 66/D; corso Belgio 41**

DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE HA DUE FACCE. Commedia. La Streisand è una bruttina intellettuale che si sposa con un collega professore universitario, in un matrimonio bianco, per compagnia e per amicizia. **[Ambrosio 3]**

BIG NIGHT. Commedia. Due fratelli italiani emigrano negli anni '50 in cerca di fortuna negli [illegible] e aprono un ristorante. Le cose però non vanno come dovrebbero. Il dilemma è: rimanere fedeli [illegible] ricette italiane, oppure accettare il compromesso del gusto americano? **[Chaplin 2]**

BUS IN VIAGGIO. Commedia. Film indipendente firmato [illegible] Spike Lee, descrive il viaggio in pullman da Los Angeles a Washington di un gruppo di quindici uomini di colore. **[Lilliput]**

LA CARICA DEI 101 - QUESTA [illegible] LA MAGIA E' VERA. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, [illegible] famoso cartone Disney, [illegible] Glenn Close negli originali panni (e parrucche) di Crudelia De [illegible]. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. Nel film-successo di Leonardo Pieraccioni, le «belle» Lorena Forteza e Natalia Estrada **[Empire, Nazionale 1]**

[illegible] SELVAGGE. Commedia. Il cast di «Un pesce di [illegible] Wanda», per una storia giocata fra intrighi, zoo e bestie feroci **[Arlecchino]**

FARGO. Drammatico. Un venditore d'automobili pieno di debiti della provincia americana paga due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al suocero **[Fiamma]**

GUERRE STELLARI. Fantascienza. In un regno galattico è in corso [illegible] rivolta: prima di esser fatta prigioniera la principessa Leila affida a due robot i piani di una micidiale base nello spazio. **[Capitol, Faro]**

JERRY [illegible] Commedia. Cruise è un agente sportivo sulla cresta dell'onda che un giorno viene però licenziato per la sua visione troppo idealistica della professione. Riparte da zero, cambiando modo di lavorare, e sfidando il «sistema» **[Lux]**

KOLYA. Commedia. [illegible] anziano musicista allontanato dalla Filarmonica di Praga per ragioni politiche, [illegible] soldi accetta di prestarsi a un matrimonio di convenienza con una giovane russa, pronta a partire per la Germania e lasciargli il figlio Kolya da accudire. **[Centrale]**

[illegible] FLYNT - [illegible] Drammatico. La storia vera di Flynt, «re» americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. **[Ambrosio 2]**

LE MANI FORTI. Drammatico. Servizi segreti deviati e criminalità politica, una seduta psicanalitica [illegible] si trasforma in confessione, un'indagine [illegible] alto rischio, depistaggi, nemici potenti. **[Massimo 1]**

MARIANNA [illegible] Drammatico. Sicilia del '700, la [illegible] della nobildonna Marianna Ucria, rimasta sorda e muta da piccola [illegible] violenza subita. Dal best seller di Dacia Maraini **[Erba 1]**

[illegible] ATTACKS! Fantascienza. Sostenuto [illegible] fatuo ottimismo dello scienziato Brosnan, il presidente Nicholson si appresta ad accogliere gli alieni in spirito di pace per far [illegible] la sua popolarità. Nella pellicola di Burton, gli extraterrestri, da molti salutati come salvatori, si rivelano cattivissimi: fanno esplodere i grattacieli, la Casa Bianca e la Torre Eiffel **[Cristallo, Ideal]**

[illegible] Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto irlandese di New York, e Rory (Brad Pitt) è un terrorista [illegible]. Quando Rory arriva negli Stati Uniti per un'azione terroristica, si nasconde sotto falsa identità proprio [illegible] Tom. **[Eliseo Rosso, Vittoria]**

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Pluripremiato agli Oscar [illegible] (ben nove), racconta tre storie che si intrecciano: un'infermiera che cura un misterioso paziente senza memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un [illegible] **[Etoile, Romano]**

RIDICULE. Commedia. Il film di Patrice Leconte racconta di un giovane di famiglia contadina che nel 1780 riesce [illegible] introdursi a corte, dove si prende gioco dei nobili. **[Eliseo [illegible]]**

ROMEO & GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città di mare Usa. Capuleti e Montecchi sono due famiglie [illegible] industriali rivali **[Chaplin 1, Doria]**

IL [illegible] DI SMILLA [illegible] LA NEVE. Giallo. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo [illegible] seller di Peter Hoeg, racconta di una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. **[Olimpia 1]**

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia (vera) di un ragazzo ossessionato [illegible] padre che vede in [illegible] talento del grande pianista **[King, Nazionale [illegible]]**

SONO PAZZO DI IRIS BLOND. Commedia. Bruxelles, Iris (Claudia Gerini) «usa» il musicista Romeo (Carlo Verdone, anche regista) per farsi lanciare nel mondo della canzone. **[Erba 2]**

SPACE JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese con una squadra di basket fatta anche di personaggi [illegible] cartoni animati, che si deve battere contro un gruppo di crudeli alieni. **[Reposi]**

LA [illegible] Drammatico. [illegible] libro di Levi, un affresco di Rosi, che commuove e diverte, per «ricordare». Protagonista Turturro, e cast di attori [illegible] della giovane generazione. **[Olimpia 2, Studio [illegible]]**

UOMO [illegible] DOLCE. Comico. Albanese è un insegnante sposato che si piglia una botta in testa per la caduta di uno scatolone, perde la memoria, la riacquista dopo cinque anni, e vuol riprendersi la sua vita. **[Adua 200, Kong]**

Il Requiem ha aperto al Lingotto «Tempus Paschale» con l'Orchestra Toscanini

Gandolfi indaga l'animo verdiano

«Recordare», la pagina più toccante dell'opera



Il direttore d'orchestra Romano Gandolfi: un artista dotato di grande umanità

TORINO. La stagione pasquale di Settembre Musica ha avuto la [illegible] inaugurazione, l'altra sera, nell'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto dove Romano Gandolfi ha diretto la «Messa da Requiem» di Verdi con l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» e il Coro del Teatro Regio di Parma, ben istruito da Marco Faelli. Se c'è una [illegible] che accomuna il «Requiem» alle opere di Verdi questa non è la sua supposta «drammaticità» o «teatralità», come si afferma di solito con parole che vogliono dire tutto e nulla, bensì il punto di vista rigorosamente umano da cui il compositore guarda all'evento della morte. Manca in questo capolavoro qualsiasi componente visionaria, come troviamo nelle opere religiose di Bach e di Mozart, di Beethoven e di Brahms, di Berlioz e di Schumann. Il tema del Requiem di Verdi non è: «Che cosa c'è dopo la morte?» ma: «Che cosa prova l'uomo davanti alla morte?». E la risposta è duplice: pietà e terrore. Pietà come richiesta accorata di perdono, terrore come sgomento dinanzi al cataclisma del giudizio universale. Le due componenti si bilanciano, in un clima di dubbio più che di speranza, e l'esecuzione dell'altra sera le ha messe nel dovuto rilievo.

Io ho preferito i momenti di dolcezza e di intimità cameristica, che nella «Messa da Requiem» sono frequenti. Gandolfi li ha resi bene: basti citare il bellissimo «Recordare, Jesu pie», forse la pagina più toccante dell'intero lavoro, in [illegible] le voci di soprano e di contralto si sono intrecciate con morbidezza, mentre l'orchestra procedeva soffice e felpata. Nelle parti fragorose, soprattutto il «Dies Irae» che ritorna tre volte come [illegible] berlioziana idea fissa, le sonorità hanno invece sfiorato l'eccesso, anche se il ritmo, la tensione, il fraseggio [illegible] verdiani in tutto e per tutto. Gandolfi è stato per anni maestro del coro al Teatro alla Scala e ha accumulato un'esperienza che gli giova particolarmente in questo settore del repertorio. L'altra sera era coadiuvato da un quartetto di cantanti che hanno fatto del loro meglio per rendere a dovere la scrittura vocale di Verdi: il soprano Jean-Soenn Serenelli, il contralto Elisabetta Fiorillo, la migliore dei quattro, con voce calda ed espressiva, il tenore Shigehiro Sano e il basso Ung-Boung Ro si sono inseriti nella visione interpretativa di Gandolfi, contribuendo al successo della serata che è stato vivo per tutti.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Mello. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. [illegible] **[illegible] carica dei 101. Questa volta la [illegible] è vera**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000

AMBROSIO [illegible] 1 * c. V. Emanuele [illegible] tel. 547007 **La carica dei 101**, di S. Herek [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52. t. 547.007 **Larry Flynt - Oltre lo [illegible]** Viet. min. 14. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 [illegible] 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52. t. 547.007 **L'amore ha due facce**, di e con B. Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; [illegible] 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22. t. 581.7190 **Creature selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline, [illegible] Palin. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000

CAPITOL via San [illegible]. Tel. 540.[illegible] **Guerre stellari**, regia G. Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110 **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, V. Thrvisol. Oscar miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Romeo [illegible] Giulietta**, regia Baz Luhrmann [illegible] L. DiCaprio, [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723 **Big Night.** Regia S. Tucci e C. Scott con I. Holm, I. Rossellini. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100 **[illegible] Attacks!** regia Tim Burton [illegible] Glenn Close, A. Bening, P. Brosnan, Danny De Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[illegible] Gramsci 9. Tel. 542.422 **Romeo [illegible] Giulietta**, regia [illegible] Luhrmann [illegible] Leonardo DiCaprio, Claire Danes [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **La carica dei 101 [illegible] sta volta la magia è vera**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Ridicule**, di P. Leconte, con G. Legrand, F. Ardant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**, con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000



Harrison Ford in «Guerre stellari»

[illegible] 1 p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000. Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Marianna Ucria** di R. Faenza con E. Laborit, L. Morante. Or. 20,30. [illegible]. Ingr. 11.000 rid. 8000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Sono pazzo di Iris [illegible]**, di e con C. Verdone, C. Gerini. Or. [illegible] 22,15. Ingr. 11.000 rid. 8000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000

FARO via Po [illegible]. Tel. 817.33.23 **Guerre stellari**, di G. Lucas, [illegible], H. Ford. Or. 19,55; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c.so Trapani 57. [illegible] 385.2057 **Fargo** regia Joel e Ethan Coen con F. [illegible] Dormond, W. H. Macy, [illegible] Buscemi [illegible] snell, P. Stormore [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

IDEAL c.so Beccaria 4. [illegible] 521.4316 **Mars attacks!** Regia Tim Burton con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny De [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996 [illegible], di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] Aiace 8000

KONG * via S. Teresa 5. T. 534.614 **Uomo d'acqua dolce** di e con A. Albanese, V. Mello. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. Aiace [illegible]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Bus in viaggio**, regia di Spike Lee. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Jerry Maguire**, regia Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. [illegible] 16; 20; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[illegible] 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48 **Le [illegible] forti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000

[illegible] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [illegible]

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. [illegible] 812.4173 **Shine**, di S. Hicks con G. [illegible], L. Redgrave. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve**, regia Bille August con [illegible] Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, con J. Turturro, M. Ghini, Rade Serbedzija, Teco Celio, Roberto Citran, Claudio Bisio, Andy Luotto. Or. 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Space Jam**, regia J. Pytka, con [illegible] Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible] sera 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Il paziente inglese**. [illegible] A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. [illegible] 15,30. Ingr. 7000; ore 18,30; 21,30. Ingr. 11.000

STUDIO [illegible] Acqui [illegible] Tel. 819.0150 **[illegible] tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, M. [illegible], [illegible] Serberdzija, [illegible] Celio, R. Citran, C. Bisio, A. Luotto. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[illegible] via Roma 336. Tel. 562.1789 **L'ombra del diavolo** con H. Ford, B. Pitt. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Per la rassegna di primavera **Verso il sole**, di M. Cimino, ore 21 [illegible]. Aiace 6000, rid. 5000 [illegible] 12.000

CORSO via Nizza [illegible] tel. 668.76.66 **A walk in the clouds (Il profumo del mosto selvatico)** versione originale inglese, ore 20,15; 22,30

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cineclub Il Raggio Verde venerdì 4/4 **Forget Paris** di B. Crystal. Ingresso soci. Informazioni tel. 317.4051.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 817.2312. **Michael** con J. Travolta, A. MacDowell, di N. Ephron, ore 20,30; 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Sab. e dom.: **Dragonheart**, D. Quaid. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,40

CARDINAL MASSAIA [illegible] c. Massaia 104. Riposo.

[illegible] v. Brandizzo 65. 248.1119. Dom. 30/3 **Quattro zampe a S. Francisco** di Walt Disney, ore 17,30; 19 **La settima stanza** di M. Meszaros, ore 21 [illegible] 7000, rid. 5000, abb. 2 film a scelta L. [illegible]

VALDOCCO v. Salerno 12. tel. 522.4279. Oggi 10000 Rassegna «La finestra sul cortile» **La settima stanza** di M. Meszaros. Ingr. L. 6000 ore 21.15

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [illegible] te 562.3313. Cours public di A. an Thoby. La littérature autobiographique [illegible] au XX° siècle **Chateaubriand, romancier du moi** Ore [illegible]

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] Via [illegible] 5. 817.1048, tram 15. **[illegible] giorni di Cabiria.** Opere di G. [illegible] Vaser, V. Denzel, G. Zaccaria, D. Testa, F. Mari con acc. musicale. H. 10 Opere di E. Ghione, O. Mentasti, A. Robert, G. Pastrone con acc. musicale h. 16 **Tigre Reale** di G. Pastrone con acc. musicale h. [illegible] 15. Ingresso libero

[illegible] TBL. Via Montebello 8, tel. 817.1048 [illegible] **Kingdom - Il regno** (parte 1°) di L. Von Trier [illegible] - 1° visione h. 17.22 **The Kingdom - Il regno** (parte 2°) di L. Von Trier con K. Reffies - 1° visione. H. 19.30. Ingr. L. 7000

[illegible] CONDIZIONATA

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93 **Lilly Miranda e gli stalloni** con Anita Rinaldi, Teo. Or. ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì [illegible], rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985 **La notte del sesso sfrenato**

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Servizio completo a domicilio - Top shocking 87** Or. feriali: ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi: ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 108. Tel. 521.23.85. **[illegible] Il [illegible] del marito**, con Anita Rinaldi e Simona Valli. Or. feriali: no stop dalle 10; ult. 24. Festivi: ap. 14,30; ult. 24

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Telefono 655.334 **Il marchese De Sade**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Or. ap. 10,30; ultimo 22,30. No stop

[illegible] largo Giulio Cesare [illegible] Telefono 248.7974 **Caldo di giorno scatenato di notte** [illegible] Pamela Hamn, Annette Haven. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470 **Oscene prestazioni di Karin**, con Karin Schubert. Or. feriali: ap. 1[illegible]; ult. 22,30. Festivi: ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] via San Donato 40. Tel. 487.765 **Giochi perversi di donzelle disinibite**. Or. [illegible] 15; ult. 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Mogli disposte a tutto**, con Celeste, Cristopher Clark. Or. [illegible] 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Monique avida lingua**, [illegible] Monica Hardani e Ricky Manson. Or. ap. 15; ult. 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

[illegible]SOLENO
NARCISO: riposo

[illegible]RMAGNOLA
MARGHERITA: Verso il sole

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

[illegible]
SPLENDOR: Guerre stellari
UNIVERSAL: riposo

[illegible]
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: non pervenuto
REGINA UNO: Il professore matto
REGINA DUE: Jerry Maguire
STAZIONE: Il paziente inglese
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
[illegible] riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: La carica dei 101

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: No stop cinematografica

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Independence Day

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il paziente inglese
RITZ: Cineforum
ITALIA 2 CENTO: Jerry Maguire
ITALIA 5 [illegible]: La carica dei 101

RIVOLI
GIOIELLO: Le affinità elettive

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

[illegible]
FRAITEVE: Creature selvagge

SUSA
CENISIO: Michael Collins

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: L'ombra del diavolo

VINOVO
[illegible] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore [illegible] **Pelleas et Melisande**, dramma lirico di Claude Debussy. Ultima recita il 28/3 **Concerto di Pasqua**: Sinfonia n. 6 di P.I. Caikovskij e «Morte e Trasfigurazione» di R. Strauss. Il concerto del 29/3 è stato annullato. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G[illegible]». Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Una voce di lari da scoprire: Eylean Farrel**. Conversazione e ascolti a cura di Elvi Battaglia. Ingresso libero. Domani e venerdì ore 21,15 **Storie d'ombra (Un viaggio fra le ombre e le lanterne magiche)**. Informazioni tel. 8815.383/210.378

ADUA. C.so G. Cesare 67. tel. 248.22.76 - 248.78.71 [illegible] 20 al 28 [illegible] ore 21. Sala Mariani. Il Gruppo della Rocca in **Werther**, di J. W. [illegible] Goethe, con R. Petrolini, regia di D. Maxent. Biglietti L. 15.000 13.000. Pren. da lun. [illegible] 16.19. Per inf. tel. 248.7[illegible]

ALFA TEATRO. Via C[illegible] [illegible] **Il matrimonio [illegible]** [illegible] Sergio Saccomandi. [illegible] 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562[illegible]. Oggi ore 16 **I concerti del pomeriggio** [illegible] Maria Grazia Pavignano (pianoforte) e Anna Pando[illegible] [illegible]

AMBRA. [illegible] Oggi spett. hard-core da [illegible] pornostar. Ingr. [illegible] Prevendita [illegible] 16. 21. Or. spett. [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte [illegible] Dal [illegible] al 13 [illegible] **Vetrina del [illegible] ragazzi Piemontese** [illegible] del coordinamento teatro ragazzi [illegible] monte. Recite per le scuole e per [illegible] 0000. per informazioni tel. [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza [illegible] Riposo

AUDITORIUM RAI. Piazza [illegible] musicale ore 21 [illegible] **Quintetto Urbana** [illegible]

CARIGNANO. [illegible]

COLOSSEO. [illegible] 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto.** [illegible]

ERBA. [illegible] Moncalieri 241 [illegible] **Separazione.** [illegible]

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa [illegible]

CONSERVATORIO G. VERDI. [illegible] **La Sonata**. Ore 17.40. Ingresso libero

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. 532.087. Ore 21 Granserraglio Produzioni - **Alcina**, di Enzo Bosso, con Giuseppe Zambon e il Quartetto d'Archi di Torino. Info. e pren. dalle 16 alle 19. tel. 532.087. Caffè Procope, ore 22,00 **Cantata per il Chiapas**, per voci e strumenti con Laila, Claudio Villiot e Stefano Giaccone. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis. tel. 812.23.12. Dal 3 al 6 aprile (sabato 2 repliche) il teatro Bellini di Napoli presenta Mario Scarpetta e [illegible] Sannoner in **Pomeriggi di Festa** di Stefano Satta Flores, regia Marina P[illegible]. [illegible] **Crispino e la comare** [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] **13° Rassegna nazionale delle scuole di danza** [illegible] maggio. Vetrina [illegible] 669.0666

[illegible] AGNELLI. Via P[illegible] **Grazie Ludwig.** [illegible]

TEATRO MACARIO. [illegible] **Assassinio sul Nilo** di A. Christie [illegible]

TEATRANZA ARTEDRAMA. [illegible] **Piccoli autori crescono nuove proposte drammaturgiche** a cura di Maurizio Sabum [illegible]

[illegible] DI TORINO. [illegible] **Nouvelle Vague** [illegible] Rassegna danza **Insieme danzando.** Inf. [illegible] 779.58.03 [illegible]

[illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104. Telefono 257.881. Riposo. Prossimamente [illegible] rassegna concorso teatro amatoriale **Il Bergolaro** a cura Compagnia Volti Anonimi [illegible] Compagnia la Bizzarria di Venaria in **[illegible] ultimi cinque minuti** di A. Debenedetti 4-4 Compagnia Dai Mazzeri di Torino in **Non ti pago** di E. De Filippo. Inf. e pren. dalle ore 17 alle 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. Telefono 248.11.19. Prossimamente [illegible] ore 21 e domenica [illegible] ore 15 **Il barbiere di Siviglia**. Inizio prevendita da mer. 2 aprile presso [illegible] del teatro. [illegible] 313.39.94

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Dal 27 [illegible] ore 21 per Divina Osservatoria [illegible] teatro contemporaneo femminile **Stabat Mater** di A. Tarantino con P. Degli Esposti, [illegible] Cheif. Prezzo unico per la [illegible] sera L. 10.000. Ore 22,30 **Zio d'America** con R. Bragaglia, L. Cavenaghi, L. Valpecina. Ingr. 10.000. Info tel. 897.1746/897.0831

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Rassegna Dalla commedia dell'arte verso Molière e Goldoni. A. Anesti Associati presenta **Le intellettuali**. Ore 21 con Toni Bertorelli e Valeria Congotti. Biglietteria un'ora prima dello spettacolo. Tel. 640.3700

GRAVELLI. [illegible] Preziosa 11, Moncalieri, tel. 606.1334. Riposo

ZONA [illegible] Centro Cult. Polivalente. Una via teatrale circuito [illegible] teatri invisibili 27/28/29 marzo ore 21 [illegible] Comp. Santi & Briganti. Regia E. Fasella. Inf. 18/19. Tel. 544.525

STALKER TEATRO v. Cotta 20 Grugliasco. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Zaffiro e acciaio; 18,30 T.H.E. Cat; [illegible] Lasenon; 19,30 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 Lighthorsemen: Attacco nel deserto; 22,30 La lampada di Aladino; [illegible],56 Amichevolmente con.

[illegible] - CINQUESTELLE: 19 Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Giornata serena; 19 TG7; 19,35 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Sussurri omicidi; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze, istruzioni per l'uso; 23,45 Top model.

[illegible] 19,30 Videonotizie... all news; 22,45 Cartaearte

[illegible] Situation commedy; [illegible],30 Girone A (R); 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Volpe alla caccia; 21,30 Rubrica; 22 Rubrica; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con Franchino.

QUARTA [illegible] TV: 18 Le auto della settimana; 18,30 Platinum collection; 19 [illegible] nove alle cinque; [illegible] Scanner 4; 20,30 La carovana; 22,30 Azzurro Italia.

[illegible] 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20 Romagna mia; 20,30 Operazione commandos; 23 TG time; 23,30 Cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,15 Quinta rete news; 19,30 L'uomo tigre; 20,30 Preferisco la vacca; 22,15 Quinta rete news; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 1[illegible] F.M. Solo musica italiana; 19,25 TG motori; [illegible] TG Rosa story; 20,30 Passione eterna; 23 TG motori; 23,05 [illegible] Settimanale di motori.

[illegible] 19,30 Telegiornale; [illegible] di [illegible]se; 20,40 Speciale Carnevale; 21,40 Risate all'italiana; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,15 TG6; 20,30 Festival del liscio '97; 22,15 TG6; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino, 22,45 Speciale spettacolo; 22,50 L'artiglio del drago; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: [illegible] Ragazza del domani; 19,03 Auto della setti[illegible]. 19,55 Informasette; 20,10 Cavalieri dello Zodiaco; 20,40 Il film più' pazzo del mondo; 22,20 Parlamone. 23,40 Informasette

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati, 19 Speciale Telesu: Artisti in arrivo; [illegible] Il regionale; 20 Cartoni animali; 20,40 Lectio divina; 22,30 Pietre vive: Il convegno giovanile 1997; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

[illegible] 9: 18,30 Cartoni animali; 19 Speciale Telesu. Artisti in arrivo; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi [illegible]; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Lection divina; 22,30 Pietre vive: Il convegno giovanile 1997; 23 Telegiornale locale. 23,15 Gioielli di pietra; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Noi e la magia; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le [illegible] settimana; 20,45 Calcetto; [illegible] Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19 60 Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione [illegible] fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,30 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 19,32 Telestudio notizie, [illegible] Bum Bum; 20,30 E [illegible] riserno; 22,32 Eveline. 23,35 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329[illegible] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura [illegible] Regione. Or. 9-13, 14-18

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, t. 817.78.62). da mar. a dom. 9-13. 15-18. Lun. chiuso

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 546.382- [illegible]). Or. [illegible] ven. 10-19; sab. e dom. 10-13. 15-19, lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne». Luigi Canina Archeologo. Visite guidate tutti i giorni ore 17.

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14, dom. e fes. chiuso

BASILICA [illegible] TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 898.0083). visita tombe, 9,30-12. 15-18. Ven. [illegible]

BIBLIOTECA [illegible] (p. C. Alberto 3, t. 889.737). Or. lun., mar., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.889). Or.: Lun. e mar. 8,30-17,45; da mer. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (t. [illegible] 9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. [illegible] è aperta da mar. a dom. ore 9-19

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.38). Visite guidate agli «Arsenali Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da Torino alle [illegible] di Lanzo e Canavese». [illegible] a maggio 1997. Sab., dom. e fes. 9-11,30. 14,30-16,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle ore 21 su pren.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.7187). Gio., sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mer. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostre: «Sedi» [illegible] «Mariano Ragusa[illegible]» fino al 14/4

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, t. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra «Renato Birolli 1944. I taccuini della Resistenza dalle riserve del Museo». Fino a 27/4. Mostra «Tenno - Pang - Osaka - New [illegible] Tapie un [illegible]». Visite guidate domenica ore 9 e 11,30

GALLERIA SABAUDA (v. A. delle Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14. gio. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

[illegible] - I PORTICI (via Nizza 262, tel. 650.52.67). Mostra: «Mario Marana Disegni, tempere, acquarelli». Fino al 31/3. Or.: martedì-domenica 10-20, tranne venerdì 10-22. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Mostra «Luci su 8000 anni [illegible]». Fino al 30/4. Or.: 10-18.

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, t. 436.03.11). lun. e mer. 10-12; e 15-17. ven. 10-12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). [illegible] Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi. Fino al 25/5. On Kawara, fino al 20/4. Warhol, dipinti per bambini, fino al 25/5. Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° gio. [illegible] 10-22. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar., dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): 956.18.92. Mostra: «Oliviero Toscani: 15 anni di immagini per United Colors of Benetton». Fino 30/3. Mar., ven.: 10-17; sab. [illegible] 10-19

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso [illegible]. Mostra: «Il come conoscere e giocare con i rifiuti». Fino al 30.4 e «La storia del cinema attraverso le foto della Magnani». Fino al 8-6

MUSEO EGIZIO (v. A. delle Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19, dom. e fes. 9-14, lun. chiuso

MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI ([illegible], t. 541.557). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 561.2837). Or. 9-19; gio. 9-23. [illegible] Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. [illegible] spedizione in Crimea». Fino al 4.5

MUSEO MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini - 660.41.04). [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. ore 8,30-19,15. [illegible] «La montagna [illegible]». Fino al 30/3. Mostra «La montagna [illegible]». Fino al 20.4

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30, dom. 9-13. Lun. chiuso. Mostra: «200 anni di Tricolore: da Torino all'Italia». Fino al 31-3 ed Esposizione «Il Tricolore pensato». Fino al 11.5

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO [illegible] (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317). dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti 36, t. 432.30.80). chiuso, riapre il 12.4

[illegible] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, t. 660.1066). Dom. 14,30-18,30; gratis. Fer.: scuole o gruppi su pren.

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - [illegible] DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, t. 358.1220). Or.: da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Lun. chiuso. Pren. per gruppi

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05). aperto solo sab.: visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite t. 436.13.32, interno 234

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 27/4. Or. 9-19, ven. 9-23. Chiuso mar.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

L.B.A. 748.396 prenota in Campidoglio via Lavanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna '98. No provvigione.

L.B.A. 748.396 vende in piazza Dornu splendido alloggio luminoso, signorile, ingresso sala 2 camere tinello servizi.

LIBERO elegante Parco Rignon ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.313 - 502 [illegible]

LIBERO inizio corso Umbria ingresso cucina camera letto bagno affare L. 85 milioni reddito. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO nuovo strada Cavoretto 56/6 salone 2 camere studio cucina 2 bagni porticato e giardino di proprietà L. 520 milioni. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO piazza Borgesi salone living 2 camere cucina doppi servizi lavanderia perfetto. Tel. 882.1180.

OTTIMO via Lessona presso corso Svizzera 85 mq ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano. Infimmu 812.4208

> **[illegible] RIGNON**
> signorile 4° piano totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti S. Rita 359.353.

PRECOLLINA: inizio Val Salice stesso piano mq 185 e mq 70. L. 4 milioni mq, box. La Belle Epoque 588.1820

PRECOLLINA [illegible] complesso villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel. 517.2817

> **TORINO CENTRO**
> [illegible] IV Marzo 14, vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.9227.

VALENTINO [illegible] Bramante piano alto ingresso 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.3574

VIA della Rocca ultima vista soggiorno 2 camere cucina servizi possibilità parcheggio. Carozzano 539.967

VIA Luini piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Gabetti Lucento 253.747

> **VIA PAISIELLO**
> ottimo appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 562.9227

> **VIA [illegible]**
> via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

> **[illegible] SERVAIS**
> libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Parella 756.686.

[illegible] via Tofane libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Vinerti 335.8703

TORINO PROVINCIA

[illegible] prestigioso in villa [illegible] Dego mq [illegible] box 4 auto giardino mq 1000 [illegible] 364.491 - 0330 385.333.

BUTTIGLIERA Le Fronde villa a schiera perfettamente rifinita mq 230 giardino box. Luciana Vola 436.1395

COLLINA S. Mauro villa recente mq 500 volendo bifamiliare giardino splendida vista. Luciana Vola 436.1395

CUMIANA libera grande villa salone cucina 4 camere servizi sottotetto interrato terreno. GR 0121 352.210 - 011 320.524

LUSERNA zona [illegible] ottima [illegible] sizione casa anche bifamiliare terreno mq 5000. GR 0121 322.789 - 011 320.524

[illegible] in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 100 milioni. Tel. 0[illegible] 0957

RIVALTA signorile villa singola recentissima mq 130 box lavanderia giardino mq 1000. Battocchio 581.9433

RIVOLI centro vendesi casa su due piani ogni piano circa 120 mq sottotetto ristrutturato taverna giardino box bassi fabbricati. Studio Pacco 953.3017

ROLETTO mula bifamiliare soggiorno angolo cottura 5 camere bagno box giardino. GR 0121 322.789 - 011 320.524

SETTIMO villaggio Olimpia ampio 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano L. 170 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

S. GILLIO vendesi prestigiosa villa totali mq 300 giardino mq 1700 recintato. Arcadia 011 947.1876

S. GIORGIO splendida proprietà del '700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa custode. Giardino mq 10000 piscina. Luciana Vola 436.1395

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 690.6213

S.RAFFAELE villa collinare splendida vista mq 220 su 2 livelli rifiniture di pregio giardino, frutteto. Tel. 011 089.3465

> **ULTIMO PIANO**
> Rivoli via Cavour libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivoli 956.5022.

VENARIA privato vende alloggio recente 130 mq box doppio L. 325 milioni. Telefonare 452.1380

VILLARBASSE in zona tranquilla comoda ai servizi villa recente libera su 3 lati mq 250. Giardino. Luciana Vola 436.1395

115.000.000 Vasangone 36 km da Torino casetta abitabile libera 4 lati 3 camere giardino. Il Punto 597.497 - 595.209

S. [illegible] in posizione [illegible] casale di [illegible] mq 800. Ristrutturazione da ultimare. Giardino mq 2500. Luciana Vola 436.1395.

PIEMONTE

ASTIGIANO Villadeati palazzo del '800 perfettamente restaurato mq 850. Splen[illegible]. Luciana Vola 436.1555

VENDESI in Benevagienna [illegible] mt [illegible] centro fabbricato in ristrutturazione due piani fuori terra e mansarda indipendente entrostante a terreno. Tel. 0173 442.044.

[illegible] **D'ASTI** (dintorni) cascinale [illegible] mq magazzini 500 mq ampio terreno circostante L. 430 milioni. Permute dirette. [illegible] 263.730 - 850.320

VALLE [illegible]

CERVINIA signorilissimo arredato salone due camere cucina 2 servizi solarium L. [illegible] milioni [illegible] Tolem 039.325.08.

[illegible]

ALASSIO centralissimo 130 mq 3 camere 50 mt dal mare [illegible]. Tel. 0182 640.[illegible] - 0368 442.762.

ALASSIO 100 [illegible] mare monolocale [illegible] dato ristrutturato L. 125 milioni. Tel. 0182 555.266 - 0340 280.1727.

ALBENGA nl. 1 in zona residenziale grande bilocale con due balconi giardino L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970

ALBENGA nl. 10 in zona centralissima bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. [illegible].

ALBENGA nl. 11 a 50 mt dal mare con stupenda vista mare trilocale con balcone L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA nl. 27 ampio attico soleggiatissimo con grande terrazza in zona centrale L. 300 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA vicinissimo mare vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676

BARDINETO (Sv) a 20 km nell'interno di Loano, bilocali da L. 77 milioni completamente arredati. Condominio Epsylon. Progetto Casa 167 287.438

BORGHETTO ampia camera e cucina ad un passo dal mare con balcone centralissimo L. 160 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO in zona tranquilla piccolo monolocale prezzo interessantissimo L. 175 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO spazioso bilocale [illegible] ampio balcone in zona tranquilla e centrale affare L. 185 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO splendido fronte mare composto da camera con cucinino servizi e balcone L. 155 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGIO VEREZZI piacevole bilocale [illegible] balconi comodo mare stato perfetto. Tel. 019 624.252.

CERIALE complesso residenziale vendesi minialloggi vista mare a partire da L. 130 milioni. ST IM E.C. 0182 931.228.

CERIALE in villa bifamiliare appartamento ristrutturato vista mare L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

GARLENDA villetta semindipendente su due piani [illegible] giardino garage cantina lavanderia L. 265 milioni. Tel. 0182 52.970.

IMPRESA Cosso da L. 90 milioni pronti bilocali a Garlenda (Sv) con vista mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.726.

[illegible] da privato [illegible] piazzetta 10 passi spiaggia ampio bilocale balcone vista mare. Tel. 0182 992.161.

LAIGUEGLIA mono/bilocali fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Airone 0182 [illegible]05.

[illegible] mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA 100 mt dal mare vendesi bilocali nuovi termoautonomi box auto. Arcadia 019 619.449 - 0330 495.688.

LOANO a cinque minuti dal mare spazioso bilocale con due balconi seminterrato L. 220 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. 198 milioni in elegante palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.3870 - 019 675.840.

[illegible] trilocale termoautonomo [illegible] posto auto L. 275 milioni. Il Globo 019 677.588 - 692.830.

[illegible] ottima prima casa ampio alloggio cucina camera salotto bagno terrazze ripostiglio 245 milioni. [illegible]. 167 442.471.

[illegible] passeggiata mare primo piano nuovo camera cucinino salone fronte mare L. 350 milioni. Tel. 019 875.839.

NOLI splendida porzione di villa bifamiliare [illegible] servizi e giardino di 900 mq. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

OSPEDALETTI in palazzina monolocali piena vista mare terrazzi da L. 150 milioni [illegible] Casamare 0184 684.[illegible]

[illegible] 20 mt dal mare vendesi [illegible] vista [illegible]. Arcadia 019 613.449 - 0330 [illegible].688

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali/trilocali vista mare con piscina, giardini privati, box. Pronta consegna. Tel. 0342 514.555.

SANREMO Ponente [illegible] mare ottimo alloggio [illegible] mare terrazza cantina L. 270 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

SPOTORNO attico nuovo signorile in villetta 50 mt mare stupende terrazze vendita diretta. Tel. 019 624.[illegible].

S. STEFANO [illegible] stupendo bilocale nuovo con giardinetto a 100 mt mare, ottimo panorama. [illegible]. 0184 44.112.

VARIGOTTI via Aurelia fronte [illegible] ultimo piano [illegible] ampia terrazza cantina ampio [illegible] auto giardino privato cucina due camere soggiorno bagno. PN Inform 0336 321.820.

IT[illegible]

[illegible] fronte Maddalena, residence a mare, vendiamo appartamenti nuovi a partire da L. 79 milioni contanti, L. 79 milioni mutuo. Immobilcasa 030 [illegible].

[illegible]

ANTIBES [illegible] villaggio provenzale ultimi alloggi e villette vista mare da L. 140 milioni. ISIT 817.[illegible].

ANTIBES [illegible] appartamenti in pa[illegible] con terrazzi vista mare da L. 97 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan lussuoso appartamento favoloso vista mare grande terrazza L. 208 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE impresa Icomar vende alloggi da L. 105 milioni. Mutui vantaggiosi. No provvigione. Tel. 011 738.0032 - [illegible] 295.19835 - 0182 595.507.

NIZZA centro [illegible] Place Garibaldi zona antiquari minialloggi bilocali a partire da L. 138 [illegible]. ISIT 011 817.7887.

NIZZA centro in consegna nuovi monolocali lusso da L. 113 milioni. Bilocali L. 168 [illegible]. Vista mare. [illegible]. 011 [illegible].

NIZZA Promenade [illegible] Anglais 3° piano palazzina fronte mare appartamento 60 mq disponibile subito L. 180 milioni possibile [illegible] garage. Tel. [illegible] - 00334 92 290.296.

[illegible] **RAPHAEL** 50 mt mare camera soggiorno angolo cottura terrazzo posto auto a L. 160 milioni. Tel. 0335 624.7249.

[illegible] villa Costa Azzurra vicino Montecarlo bella vista mare costruzione accurata. Tel. 0033 4 93 410.159

VILLEFRANCHE centrale [illegible] appartamento vista mare terrazzo L. 280 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

> **[illegible]**
> direttrice Milano complesso 8400 mq ampliabili su area totale di 30 mila mq. Gabetti Impresa 57.67.

CORSO Romania/corso Giulio Cesare, attiguo tangenziali, capannoni industriali in c.a. cintati mq 5000/10000/30000, liberi, ampia zona di manovra. Vende Simoncini & Postiglione 543.670 - 534.609.

DI PALMA 561.3763 Crocetta magazzino interrato mq 160 volendo ufficio rialzato mq 50. Posti auto.

[illegible] 561.[illegible] mq [illegible] coperti più 1000 di terreno doppi accessi adatto deposito.

DI PALMA 561.3763 Settimo Corso Regio Parco capannone mq 850, uffici e servizi mq 300, cortile.

IN nuova costruzione adiacente corso Dante impresa vende locale di mq 600 per attività commerciali. Tel. 696.0957.

> **[illegible]**
> **investimento imm[illegible]**
> negozio sottoportici su piazza storica, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivi mq 260, reddito 700% incrementabile su base [illegible]
> [illegible]
> **Tel. 521.1466 - 544.087**

L.B.A. 748.396 prenota ad [illegible] ultimi capannoni industriali a partire da 1000 mq con ampio cortile. Consegna '98.

[illegible] in [illegible] con [illegible] strada a grande scorrimento impresa vende locali commerciali artigianali diverse metrature. Tel. 647.0074.

[illegible] pre[illegible] immobile fronte corso 14[illegible] mq [illegible] privato. Telefonare allo 011 582.2525.

DI PALMA 561.3763 locali [illegible] Marche mq 100 più tettoia mq 340 e cortile affitto. Ampio accesso carraio.

MEDICO ricerca privatamente appartamento in Torino o prima cintura, in zona e stabile decorosi. Tel. [illegible].181.

[illegible]

[illegible] si affittano appartamenti [illegible] prossimi al mare con aria condizionata box auto con contratto quadriennale patti in deroga. Fidilin 011 541.552.

BORGHETTO S. S. affittasi alloggi [illegible] al mare anche quindicine [illegible] Estate. Punto Edinord 0182 950.771.

LO[illegible] UFFICI CAPANNONI

[illegible] Alpignano (confini Torino) affitto capannone in [illegible] m 2500 [illegible] uffici servizi ed impiantistica completa cortile [illegible] mq 2000 circa con tripli accessi per autosnodati. Baldini Srl 596.771.

AFFITTASI negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare allo 011 [illegible].

NEGOZIO corso Vittorio (monumento) 5 aperture sul portico, mq [illegible] oltre 140 al sotterraneo, affittasi L. [illegible] mese, con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

AFFITTO OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible]O accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI soffitta studenti impiegati via Piave L. 100 mila mensili più spese. Tel. 962.4950.

DI PALMA 561.3763 capannone senza colonne corso Allamano mq 900, [illegible] e servizi mq 350, cortile.

AFFITTIAMO in centro semicentro e presso tangenziali spazi ufficio di diversa [illegible] tura. Gabetti 57.67.

> **AFFITTO LOCALI**
> Industriali artigianali corso Romania/fronte To-Mi. Metrature da 660/1260/1920 mq. Gabetti 57.67.

ALPIGNANO capannone nuovo elegante mq 750 riscaldamento luce servizi cortile. Valperga 650.4888 - 0338 200.168.

[illegible] **PALACE** Rivoli uffici da 60 a 240 mq affittasi. Telefonare allo 011 95.501 - 955.0265.

FRAZIONABILE mq 850 uso uffici 3 ingressi montacarico 1 piano luminoso. Tel. 011 503.058.

L.B.A. [illegible] affida a Leinì nuovissimo capannone industriale/commerciale mq 2170, uffici mq 570 e cortile mq 2800.

NEGOZIO sul corso [illegible] (monumento) 2 aperture, mq 95, affittasi L. 2.600.000 mese. Inintermediari. Tel. 562.8925.

PRIVATO affida a privato alloggio uso ufficio zona Cit Turin. Telefonare ore pasti 0124 515.641.

TROFARELLO zona industriale adiacente lite società affitta immobile industriale nuovo mq 580 (di cui mq 180 [illegible]) più uffici servizi mq 340 ed aree esterne private libero subito. Tel. 011 958.4725 ore ufficio.

UFFICI centrali parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, 20 locali e 5 servizi, mq 500, frazionabili in mq 70/125/303, affittansi. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (fronte Valentino) di 6 locali e doppi servizi, mq 190, affittasi L. 3.000.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (monumento), ristrutturato e decorato, 5 locali e servizi, mq 103 affittasi L. 1.500.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato. 4 locali, mq 70 affittasi L. 1.150.000 mese. Tel. 562.8925

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 6 locali, mq 145 affittasi L. 2.300.000 mese. Tel. 562.8925

UFFICI sul corso Vittorio (fronte Valentino) 12 locali e servizi, mq 382, affittasi L. 6.000.000 mese [illegible] riduzioni iniziali. [illegible].

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni [illegible] massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

[illegible] autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1098 Torino.

AUTO GILLIA acquista vetture [illegible] autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso [illegible]5. Tel. 488.295.

BMW 520, 24 V, perfetto '93 grigio doppio clima ABS servosterzo antifurto. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

CABRIO Punto [illegible] nuovo [illegible] cappotta elettrica servosterzo blu. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

[illegible] vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto, corso Dante [illegible] - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

COUPE' Fiat 16 V plus come nuova '94 pelle clima autoradio CD ABS. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

[illegible] Carrera 911 cabrio perfetta bellissima causa inutilizzo vendo. Telefono 0336 390.758.

[illegible] vende Mercedes [illegible] E To L permuta con fiorino o [illegible]. Telefonare 738.1285

SAAB [illegible] CS [illegible] '92 cat full optionals motore nuovo garanzia Casa. Aragonauto, [illegible] Dante 44. Tel. 696.4713/4.

200 E Mercedes stupendo '91 nero ABS clima tetto elettrico autoradio. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

[illegible] SL Mercedes '[illegible] cambio automatico grigia pelle hard-top ABS c[illegible]. Aragonauto, [illegible] Dante 44. [illegible]. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PENSIONI RESIDENCES

[illegible] affidiamo villette appartamenti L. [illegible].000 al giorno. Prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 [illegible].

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 [illegible] mare scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.

[illegible] **MATRIMONIALE SINTONIA** vieni ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo [illegible] serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9. Torino. Tel. 537.914.

PROFESSION[illegible] 39enne presenza posizione libero conoscerebbe signorina bella presenza libera seria max 30enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] acquista [illegible] argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI [illegible] preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To [illegible] Tripoli 85.

A. OREFICERIA [illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama [illegible] 42. Tel. 650.2212.

[illegible]-Coated Retrievers, i più rari e prestigiosi [illegible] Retrievers, figli campione europeo. Tel. [illegible] 844.186.

[illegible] ogni epoca paese eredità consigli e acquisto stime gratuitamente 1 aprile Novara, 2 aprile Torino. Prefissare appuntamento Landmans 0161 77.628.

OCCASIONE vendesi grande cassaforte 170 × 170 per pellicce, quadri, argenti. Tel. 819.4205 ore pasti.



Il contingente italiano di 2000 uomini, altri 3000 forse da Francia, Portogallo e Spagna

«In Albania con la bandiera d'Europa»

Prodi cerca gli «alleati»

ROMA. L'Italia è pronta ad andare in Albania con i [illegible] soldati. Ma non da sola. E al momento [illegible] c'è ancora l'assenso formale da parte delle capitali europee - Parigi [illegible] Madrid in testa - che finora avevano dimostrato un certo interesse. Tedeschi e inglesi hanno già detto di no. «Attendiamo che la disponibilità manifestata da alcuni Paesi europei, che oggi hanno inviato con noi ufficiali sul terreno in Albania per valutare la situazione, si concreti in quel contributo di truppe che consenta di far partire una forza multinazionale», di[illegible] un cauto Beniamino Andreatta, uscendo dall'incontro [illegible] il premier albanese Bashkim Fino.

Leggermente più ottimista è il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, che avverte: «I tempi [illegible] rapidissimi. Si tratterà [illegible] un'azione militare in collaborazione [illegible] altri Paesi dell'Unione europea». Ieri pomeriggio, sullo stesso aereo che riportava a Tirana il premier albanese, hanno preso posto i rappresentanti delle forze armate francesi, spagnole, portoghesi e italiane. Alla missione si aggregheranno anche un generale austriaco e uno greco.

L'Italia preme, insomma. Ieri è stato finalmente firmato alla Farnesina l'accordo che permetterà alle nostre navi di «sigillare» i porti albanesi. Ma per quanto riguarda l'intervento europeo, molti partner nicchiano. Un certo disappunto si coglieva già nelle parole di Romano Prodi, che ieri ha approfittato delle celebrazioni europee per fare [illegible] ramanzina ai ministri dei Quindici: «La crisi nell'ex Jugoslavia e i drammatici avvenimenti [illegible] questi giorni in Albania rafforzano la giusta ambizione e la ineludibile necessità di un contributo europeo alla stabilità di aree a noi più vicine. Il generoso impegno nazionale, rispetto al quale non intendiamo certo tirarci indietro, non può farsi ca[illegible] esclusivo di situazioni che producono effetti negativi in tutta l'Europa... Ciascuno di noi si assume individualmente il pe[illegible] delle proprie responsabilità come sta facendo generosamente l'Italia in favore dell'Albania. Ma se l'Europa non fosse in grado di esibire la propria bandiera laddove è più forte il bisogno, avremmo reso vano quell'ideale che era alla base del progetto dei padri fondatori».

Andrà proprio come teme Prodi. L'Unione europea n[illegible] porterà la sua bandiera in Albania. Come chiarisce Dini, che ha dovuto combattere non [illegible] nei vertici di questi giorni: «Per il momento, diversi Paesi non hanno dato disposizioni di fornire uomini, ma appoggiano interamente il nostro sforzo». Appoggio almeno finanziario? Laconica risposta: «Credo che questo avverrà dopo».

E infatti, a margine delle celebrazioni [illegible] Campidoglio, è un fiorire di dichiarazioni all'insegna della prudenza. Lo spagnolo Abel Matutes: «Non abbiamo preso ancora una decisione definitiva. [illegible] questa [illegible] una possibilità che valutiamo». L'inglese Malcolm Rifkind: «E' prematuro mandare un qualche tipo [illegible] esercito perché rimarrebbe coinvolto negli affari interni di un Paese instabile». Il tedesco Klaus Kinkel: «Non siamo pronti [illegible] mandare soldati tedeschi in Albania». Il francese Herve de Charette: «Abbiamo preso atto che alcuni Paesi sono disponibili [illegible] fornire forze militari di stabilizzazione. Noi? Bisogna valutare le circostanze». Alla fine, di sicuri, restano Grecia e Austria.

Ma Andreatta insiste: la missione sarà multinazionale [illegible] niente. «Questi sono i limiti dell'operazione. Così [illegible] è stato richiesto da Tirana. E così l'abbiamo voluta noi sin dall'inizio». Gli chiedono: l'Italia è pronta a partire? E lui: «L'Italia [illegible] è pronta a partire. L'Italia vuole costituire una forza multinazionale. La condizione è che si formi un gruppo sufficiente di forze».

Secondo indiscrezioni, [illegible] nostro stato maggiore ha pianificato ormai anche i particolari di questa possibile missione. Minimo cinquemila soldati: l'Italia ne metterebbe in campo duemila, gli altri devono venire dai partner.

E poi, naturalmente, si [illegible] il pressing diplomatico. Bruciando tutti i tempi, [illegible] la Farnesina ha organizzato una riunione tra il consiglio degli affari generali dell'Unione europea e il governo albanese. Bashkim Fino ha approfittato dell'occasione per ribadire il suo [illegible]. Gli europei hanno ascoltato. Dirà poi l'olandese Van Mierlo, freddino: «Abbiamo spiegato l'intenzione dell'Ue di [illegible] in aiuto dell'Albania ed è stata sottolineata la nostra disponibilità».

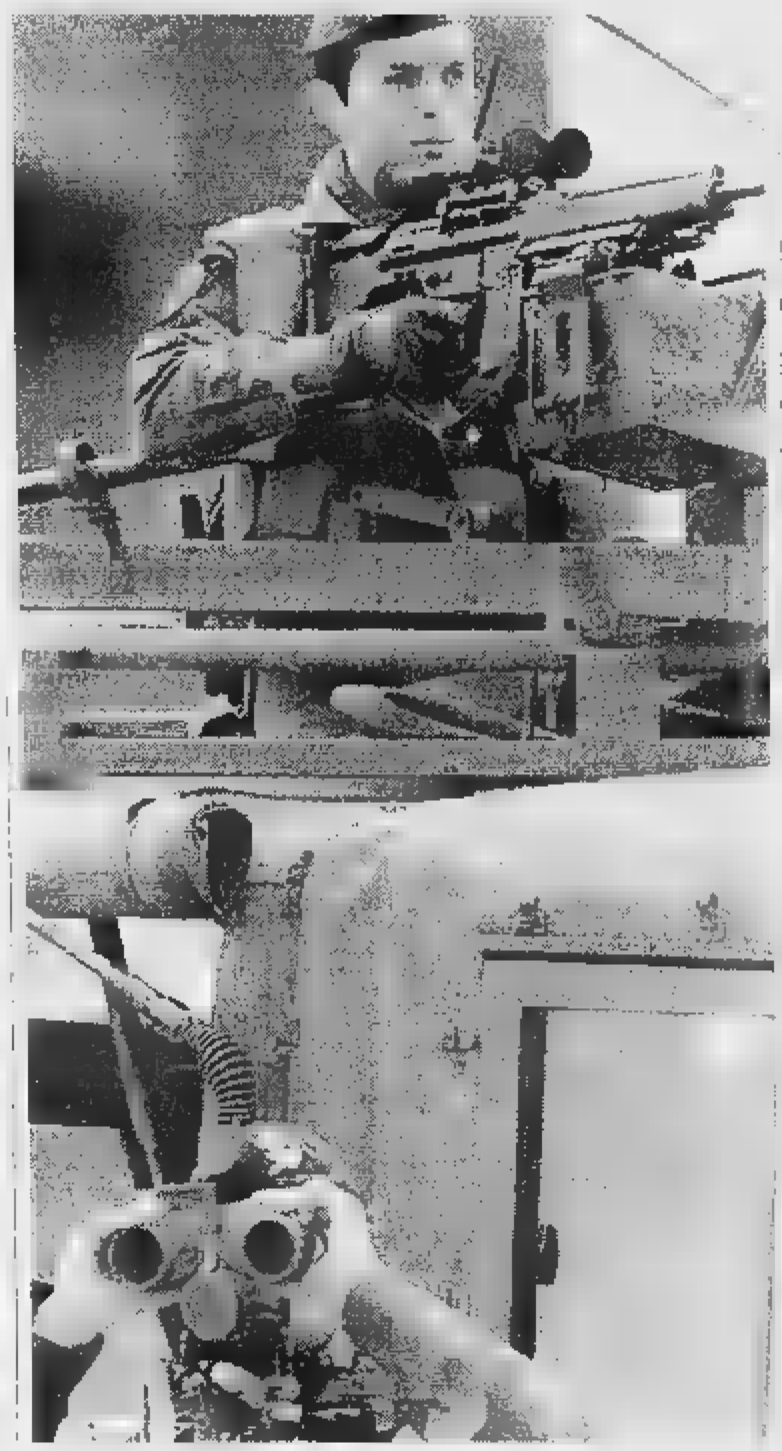
Francesco Grignetti

IL CARDINALE [illegible]

«La diocesi di Milano aiuterà i profughi»

MILANO. «Siamo disposti a offrire [illegible] nostra collaborazione». E' quanto ha dichiarato l'arcivescovo [illegible] Milano, cardinale Carlo Maria Martini, a proposito della questione albanese. «Stiamo raccogliendo aiuti per questa assisten[illegible] umanitaria - ha continuato il cardinale - che però non risolve il problema. Il problema è di carattere politico, riguarda la politica internazionale. Quindi in questo senso dobbiamo sostenere gli sforzi di tutti i governi, di tutte le persone responsabili perché facciano sì che [illegible] si verifichino eventi che potrebbero avere conseguenze irreparabili». Il cardinale, interpellato [illegible] conclusione della «messa dei settantenni» celebrata ieri in Duomo alla presen[illegible] di ottomila fedeli, ha ribadito la disponibilità della diocesi di Milano a collaborare con le istituzioni per organizzare l'assistenza umanitaria a favore dei profughi albanesi. Proprio ieri il sindaco di Milano Formentini aveva annunciato la non disponibilità ad accogliere i profughi, anzi il primo cittadino aveva ribadito che «non solo non offrirò accoglienza, ma chiederò sgomberi». Ieri, intanto, il consiglio nazionale della Lega Nord-Liga Veneta, riunitosi a Padova, ha espresso in un documento «tutta la sua opposizione all'invio e all'accoglimento di albanesi nel Veneto».

[Ansa-Agi]



Soldati della task force italiana pronta a partire per l'Albania. Sarà formata da duemila uomini

Il premier

Fino: con Roma ottime intese

ROMA. Bashkim Fino, trentacinquenne neopremier albanese, es[illegible] impettito dalla riunione con il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, e si dirige, attorniato dai suoi ministri e interpreti, verso l'ascensore. E' accigliato in volto. A giudicare dalle apparenze la riunione non dev'essere andata benissimo. Il primo ministro albanese, come si sa, da circa una settimana invoca un intervento militare europeo che al momento non si vede all'orizzonte.

Scusi, primo ministro, lei sembra pensieroso. E' andata male la riunione?

«Al contrario. Quello con il ministro Andreatta è stato un appuntamento fruttuoso».

Sono stati raggiunti degli accordi?

«Sì, domani (oggi per chi legge, ndr) arriverà qui il nostro ministro della Difesa per definire gli aspetti tecnici».

Si riferisce all'accordo bilaterale italo-albanese sul pattugliamento navale nelle vostre acque territoriali?

«Ma no, que[illegible] è già stato firmato. E' cosa definita». E liquida l'argomento con un gesto eloquente delle mani, secco.

Allora intende i corridoi umanitari?

«Sì, adesso la questione sono i corridoi».

[fra. gri.]

Compromesso possibile sui poteri dell'authority. Ma bisognerà attendere dopo il voto

Emittenza, Polo e Ulivo verso l'accordo

«Rete4 sul satellite, se incentivate le parabole»

ROMA. In mattinata altri guai e foschi presagi, poi, nel pomeriggio ottimismo, cauto, ma pur sempre ottimismo. Ieri, nel giro di poco meno di 12 ore, sull'emittenza si è passati dallo stallo all'apertura di un dialogo. Eppure la situazione - per quanto riguarda il Polo - si era già sbloccata la settimana scorsa, il giovedì in cui Berlusconi aveva incontrato i vertici di Mediaset. E un altro «summit aziendale», che è servito all'uopo, c'è stato anche lunedì 24, finché ieri Gianni Letta ha pronunciato la fatidica frase: «Ora bisogna chiudere». Eppure è ancora presto per dire se centrodestra e maggioranza giungeranno a un accordo. E l'impressione è che, comunque, questa intesa difficilmente potrà essere siglata prima delle amministrative.

Si procede, quindi, ma a fatica e fra diffidenze reciproche. La prima «svolta», si diceva, è stata quella di giovedì scorso, nell'incontro in cui i vertici di Mediaset hanno detto a Berlusconi che la rottura non era auspicabile perché, in fondo, con il testo Maccanico, chissà quando e se Rete 4 sarebbe andata sul satellite. A questi ragionamenti il cavaliere ha ribattuto così: «L'impianto del maxi emendamento potrebbe anche andare bene, alla fine, però con l'authority mi possono ricattare, prendere per il collo». E Berlusconi si mostrava preoccupato anche per quello che definiva il «regalo del calcio» fatto a Cecchi Gori: «In quel modo - si lamentava - le sue tv raggiungeranno picchi di share a doppia cifra». Si giunge così alla giornata di ieri, fitta di incontri e telefonate. Tra Letta, Maccanico, Francesco Storace e il sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni Vincenzo Vita, del resto, i contatti sono quotidiani. In mattinata, però, il clima sembra pessimo. Da una parte c'è la presa di posizione di Gianfranco Fini, nettissima: «La linea del governo - dichiara il presidente di An - sembra dettata dagli ultrà dell'Ulivo. Se vogliono dar vita ad un'authority asservita al centrosinistra, per tutto il Polo, e non solo per Forza Italia, non c'è altra strada che contrastare frontalmente questo intendimento». Dall'altra parte giunge il «grido di guerra» dei verdi, che chiedono al governo il ricorso alla fiducia su un testo depurato dal maxiemendamento di mediazione. Poi, però, Letta incontra i rappresentanti del centro destra in commissione Lavori Pubblici del Senato (l'organismo parlamentare che sta esaminando il ddl Maccanico) e l'atmosfera cambia. «Abbiamo già ottenuto dei buoni risultati - spiega in quella riunione il braccio destro del cavaliere - e Berlusconi ha fatto bene a comportarsi come ha fatto finora, però adesso bisogna chiudere l'accordo: secondo me ci sono le condizioni di praticabilità per farlo. Non possiamo rompere perché così inaspriremmo il clima politico e perderemmo i risultati acquisiti».

Perciò, quando nel pomeriggio, a Palazzo Madama, si apre la riunione della commissione Lavori pubblici la tensione della mattina è scomparsa. Il Polo presenta una controproposta: Rete4 potrà andare sul satellite solo quando la maggioranza delle famiglie italiane sarà dotata di parabole, e al fine di facilitare l'acquisto di queste antenne il centro destra prevede anche degli incentivi. Ma questa sembrerebbe più una proposta di facciata, perché si sa che l'Ulivo difficilmente potrebbe accettarla. In realtà, le trattative segrete sono concentrate sulla data del rinnovo delle concessioni (che il Polo vorrebbe far slittare al 13 agosto) e soprattutto sull'authority. Chi deve presiederla? Il garante Casavola e non un personaggio nominato da Prodi, suggerisce il centro destra. Quali poteri deve avere? Pochissimi, dice il Polo. L'ideale, per esempio, per Mediaset, sarebbe quello di fissare una data - piuttosto lontana nel tempo - dalla quale si avviano le procedure per mandare Rete4 sul satellite. Con un «escamotage» di questo tipo l'authority non avrebbe nessuna influenza e, grazie all'ambiguità della formula adottata per la scadenza temporale, l'appuntamento con il satellite verrebbe rinviato e di molto.

Le posizioni, quindi, sono ancora molto distanti. Ma sia Vita che Maccanico ora esprimono cauto ottimismo. «E' importante che il filo non si sia spezzato», dice il primo. «Il fatto che si continui a lavorare è un segnale positivo», osserva il secondo. Ma Berlusconi avverte: «Questa vicenda non finisce con una commissione del Senato. La maggioranza non può perdere la faccia con un atteggiamento che non si è visto mai neanche nella tanto deprecata I Repubblica. Qui vogliono distruggere Mediaset, con una sopraffazione, e regalare le frequenze a Cecchi Gori. Roba da codice penale». Già, l'impressione è che, a campagna elettorale aperta, non si concluderà nulla. Dopo, chissà...

Maria Teresa Meli



Il ministro delle Poste Maccanico



Il pubblico ministero veneziano Carlo Nordio

I «PIRATI» MILITERI

«Saboteremo ancora il Tg1»

Il «Serenissimo governo» minaccia via fax

Finora ha colpito ogni tre giorni e per questa sera è allarme rosso
Papalia: rischia l'ergastolo
Forse l'inchiesta verrà unificata a Venezia

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non so che cosa abbia intenzione di fare il collega Nordio. Ma, per quanto mi riguarda, non siamo di fronte soltanto a un'interruzione di pubblico servizio: la faccenda è più grave, molto più grave. Tanto più che siamo sicuri che ci riproverà presto...». Il procuratore di Verona Guido Papalia non ha dubbi: lo stillicidio del «pirata» televisivo non è ancora finito. E quasi a dargli ragione, intorno alle 8 di ieri sera, un gruppo di tv locali ha ricevuto un fax che preannunciava una nuova incursione sull'audio del Tg1 per questa sera, nella zona di Mestre: «Colpiremo dalla postazione del cb Gondola», annuncia il messaggio, su carta bianca senza intestazioni. La Digos ha sequestrato il fax, anonimo e senza intestazioni, ma gli inquirenti non nascondono il loro scetticismo. «Di mitomani è pieno il mondo», dice da Venezia il pm Nordio. E il suo sostituto Luca Ramacci va oltre: «O questa è un'organizzazione così organizzata da credere di farla franca comunque, oppure siamo davvero di fronte a un pazzo...».

Le indagini proseguono separate, ognuno per sé. Carlo Nordio, che dovrebbe diventare l'unico titolare dell'inchiesta unificata, non ha ancora deciso la data del vertice tra le procure interessate alla vicenda delle incursioni. Un vertice che probabilmente farà nascere qualche contrasto tra le procure: a Venezia sono preoccupati soprattutto dalle capacità tecniche del «serenissimo governo», a Verona vanno dritti nel merito: «E' stato violato l'articolo 303 del codice penale: pubblica istigazione a commettere delitti come l'attentato contro l'unità dello Stato e l'apologia» spiega Papalia. La differenza rispetto alle tesi di Nordio non è da poco: si va da una semplice multa all'ergastolo.

I dirigenti della Lega, che pure è stata «prosciolta» da ogni sospetto, non rinunciano alla polemica. «Papalia è uno che ha la passione per i reati politici e di opinione», dice Flavio Tosi, seduto nel suo ufficio di segretario provinciale del Carroccio, sotto una grande bandiera di San Marco e ad un ritratto a carboncino di Bossi, più bello e giovane rispetto all'originale. «È comunque anche Nordio sta esagerando: se vuole incriminare qualcuno per interruzione di pubblico servizio se la prenda direttamente con la Rai. Quello non è più un servizio, è disinformazione pura: interrompere il Tg1 è un merito, non un reato...».

Su una cosa, Nordio e Papalia sono d'accordo: la Lega, come organizzazione, non c'entra. Anche se il linguaggio del «pirata» è vicino a quello di Bossi. Non si parla di Padania libera, ma il resto della mitologia secessionista c'è tutto: dallo «sfruttamento coloniale» allo «Stato italiano marcio e corrotto», dall'«Italia che ci taglia fuori dall'Europa» all'«immigrazione arrogante».

«Quello non è uno di noi - continua Tosi - anche se qualcosa deve aver assorbito dai nostri comizi. Il suo coraggio mi piace: è uno che sfida da solo uno Stato isterico che reagisce in maniera esagerata. Domenica sera, Verona era paralizzata: c'erano posti di blocco dappertutto, persino ai caselli dell'autostrada. Lo so perché hanno fermato anche me: vi pare il caso di mobilitare tutta questa gente per difendere il Tg1? Basta parlare di autonomia per scatenare la repressione: questo è uno Stato che si allarma quando il popolo smette di tacere e subire».

Dal fronte delle inchiesta, intanto, emerge poco. Del «serenissimo governo», qui a Verona, non ha mai sentito parlare nessuno: la sigla è sconosciuta in procura e non dice nulla neppure ai più vecchi militanti dell'autonomismo veneto. Anche questo rende più difficili le indagini: uno studio commissionato da Nordio a un docente di glotto-fonetica ha identificato l'accento del «pirata» con la parlata di una decina di paesi tra Verona e Vicenza: Noventa, Orgiano, Lonigo, Asigliano, San Bonifacio, Arcole, Zimella, Cologna, Pressana, Roveredo e Veronella. «Il cerchio si stringe: prima o poi farà un passo falso - dicono gli inquirenti -. Il delitto perfetto non esiste». Pochi però sembrano credere che il «passo falso» possa verificarsi già questa sera, alla «postazione Gondola» di Mestre.

Tiberga

IL MESSAGGIO DEL «PIRATA»

"Il Veneto Serenissimo Governo non intende più sopportare lo sfruttamento coloniale, il degrado morale, spirituale ed economico, la falsificazione della nostra plurimillenaria storia e l'umiliazione subita dalla Veneta Serenissima patria, occupata dalle forze italiane che la invasero 130 anni orsono"

"Il proposito finale di questo piano è far credere che il Veneto non sia altro che una comune regione di questo Stato italiano, marcio e corrotto oltre ogni limite"

"Noi non vogliamo essere tagliati fuori dall'Europa per colpa di questo Stato a sovranità limitata"

"Se adesso il Veneto sta subendo degrado morale e civile, criminalità di ogni genere, una immigrazione arrogante fuori da ogni controllo, una situazione economica pesantissima che lascia, ormai, ben poche speranze per il futuro, è tutto per tenere in vita uno Stato da sempre moralmente ed economicamente fallito"

"Per chi ancora non lo avesse capito, tra noi e l'Italia non c'è e non potrà mai esserci alcuna collaborazione nel più assoluto dei modi. Troppo l'Italia ci ha sfruttati, umiliati e presi in giro"

SCALFARO

Gli auguri al «custode» del Tricolore

VENEZIA. Un messaggio del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è stato recapitato in ospedale ieri dal sindaco di Venezia Massimo Cacciari a Virginio Bubacco, il custode della sala San Leonardo, nel centro storico veneziano, colto da malore dopo una discussione con alcuni esponenti della Lega a proposito della bandiera italiana esposta nello spazio pubblico. Lo ha riferito, in una nota, l'ufficio stampa del Comune, che precisa come il presidente Scalfaro abbia scritto a Bubacco esprimendogli «un pensiero di solidarietà e di vivo plauso per il suo gesto in difesa del tricolore» e augurandogli pronta guarigione. Bubacco, 75 anni, pensionato, era stato colto da ictus cerebrale con emiparesi destra dopo una discussione con esponenti della Lega che stavano allestendo l'8 marzo la sala San Leonardo per un incontro con il parlamentare leghista Mario Borghezio. Motivo del contendere era la presenza della bandiera tricolore, abitualmente esposta in questo spazio. Il custode aveva sostenuto un diverbio con l'ex senatore Giovanni Fabris, il quale affermava che, avendo ottenuto lo spazio dal consiglio di quartiere, era diritto degli organizzatori rimuovere la bandiera. Inoltre garantiva che, finita la manifestazione, la sala sarebbe stata restituita nello stesso ordine in cui era stata trovata. Il custode invece «difendeva» la bandiera. Sulla vicenda la magistratura veneziana ha aperto un'inchiesta con l'ipotesi di reato di vilipendio alla bandiera. (Ansa)

IN BREVE

BERLUSCONI: BOSSI E' MATTO. «Ponti d'oro per gli elettori della Lega, ma nessun rapporto con quel matto che si chiama Bossi...». Silvio Berlusconi chiarisce così i rapporti politici tra Polo e Lega. «Spero che gli elettori leghisti si accorgano che con il loro voto hanno fatto andare al potere i comunisti -. Bossi, in pratica, è la quinta colonna della sinistra, un suo servo obbediente».

SCUOLA, TUTTI IN PENSIONE. Gli insegnanti che hanno chiesto quest'anno di andare in pensione - circa 70 mila persone - non hanno finora cambiato idea. A pochi giorni dalla scadenza della proroga del 31 marzo entro cui è possibile revocare la domanda di pensionamento, nulla fa supporre che le intenzioni dei docenti siano cambiate. Ciò vuol dire - sottolineano i sindacati - che l'appello del ministro della Pubblica Istruzione non è servito. Senza certezze sul futuro quadro previdenziale, gli insegnanti preferiscono una riscossione certa.

DI PIETRO IN PROCURA. Antonio Di Pietro si è rivisto ieri mattina nel Palazzo di Giustizia a Milano. Dopo un breve incontro con gli ex colleghi Ilda Boccassini e Paolo Ielo, Di Pietro si è recato al settimo piano del palazzo dove sono ubicati gli uffici dei giudici delle indagini preliminari. L'ex pm avrebbe ritirato gli atti relativi al processo che vede imputato l'ex maresciallo dei carabinieri Felice Corticchia, accusato di violenza e minaccia nei confronti di una giornalista. Corticchia, con l'ex maresciallo Giovanni Strazzeri, è imputato a Brescia di calunnia nei confronti, tra gli altri, anche di Di Pietro.

COLUCCI RICUSA IL GIUDICE. L'ex assessore regionale della Lombardia Michele Colucci (psi) ha ricusato il presidente della settima sezione del tribunale penale, Francesca Manca, nel processo per i falsi corsi Cee che lo vede imputato, insieme ad altre persone, di corruzione e truffa ai danni della Cee, perché non aveva accolto una sua richiesta di rinviare l'udienza di oggi per motivi di salute. Colucci, che in questo periodo si trova ricoverato in ospedale per un intervento chirurgico, dopo avere subito il trapianto di cuore, in una delle precedenti udienze si era presentato in aula con una mascherina di protezione sulla bocca perché fosse revocata la dichiarazione di contumacia, e aveva chiesto il rinvio dell'udienza di ieri per legittimo impedimento. Il presidente, ha rinviato la prosecuzione del dibattimento al [illegible] aprile.

IL DIRETTORE DEL TG1



Marcello Sorgi direttore del Tg1

«Nordio apocalittico»

Sorgi: e dire che a noi chiese prudenza

DIRETTORE Sorgi, che ne dice dell'interpretazione del procuratore di Venezia Nordio, per cui l'intercettazione del suo tg sarebbe una «prova tecnica» di eversione?

«Dico che sono molto sorpreso. Le dichiarazioni del procuratore Nordio colpiscono per l'allarme che introducono, allarme non giustificato dai fatti. Da una parte il procuratore lascia intendere che le indagini finora non sono approdate a nulla e che scontano una serie di difficoltà anche tecniche nell'individuazione dei responsabili degli atti di pirateria. D'altra parte il procuratore disegna uno scenario apocalittico, afferma di temere la comparsa di "voci asettiche", "falsi annunci di fughe di gas tossici", "intercettazioni telefoniche illegali in diretta". Ipotesi che, mi pare, se, come lui stesso ammette, l'inchiesta sui pirati non ha ancora avuto sbocchi, non stanno né in cielo né in terra».

Lei ha una sua ipotesi sul «pirata del Tg1»?

«Intanto, per favore, smettetela di parlare di "pirata del TG1". Questo pirata è "contro" il Tg1. Noi facciamo tutti i giorni un lavoro serio, delicato, attento anche alla forza e alla particolarità del mezzo televisivo e delle reazioni che può determinare sulla massa degli ascoltatori, una media che oscilla tra i nove e i dieci milioni ogni sera. Subire queste incursioni ci danneggia. E comunque io non mi azzardo a fare ipotesi investigative. Credo tuttavia che tra le ragioni che hanno portato a mirare sul Tg1 ci sia indubbiamente il suo forte marchio di credibilità: un tasso di fiducia da parte del pubblico che nelle indagini specializzate lo pone ai primissimi posti e lo accomuna, tanto per fare qualche esempio, alla Chiesa, ai Carabinieri e alla Fiat».

Allora l'intercettazione è comunque un fatto preoccupante, no?

«Certamente, e la Rai, di conseguenza, ha subito reagito con grande serietà. I vertici dell'azienda fin dal primo episodio di pirateria si sono subito rivolti alle autorità competenti offrendo la massima collaborazione per le indagini: il direttore generale della Rai Iseppi ha incontrato il ministro delle Poste Maccanico, da cui dipende il controllo sull'etere. Poi, insieme con il suo vice Vannucchi, responsabile degli impianti tecnici, è andato a Venezia per parlare proprio con il procuratore Nordio. Il presidente Siciliano da parte sua ha visto il ministro dell'Interno Napolitano».

Il risultato di questi incontri, quale è stato?

«Da parte di tutte le istituzioni, Nordio compreso, c'è stato un pressante invito alla prudenza, a non drammatizzare, proprio per evitare il rischio di emulazione e la moltiplicazione degli episodi di pirateria. In questo senso in tutte le edizioni del Tg1 ci siamo limitati a dare informazioni essenziali di cronaca sulla vicenda dei pirati. E io stesso, come direttore del Tg1, benché sollecitato, avevo evitato finora di intervenire sull'argomento. Ora la stessa prudenza che ci viene raccomandata dovrebbe essere adoperata anche da chi dirige le indagini. E mi chiedo: se il Tg1 dovesse essere nuovamente interrotto, da "voci asettiche" o da "minacce di fughe di gas tossico", o da "trasmissioni illegali di intercettazioni" a chi dovremmo rivolgerci?»

Silipo



Milano, agli investigatori: «L'ho fatto per salvarli, perché soffrivano». Poi è scoppiato a ridere

La risata del killer: «Così li ho uccisi»

I verbali della confessione, tra orrore e delirio mistico

MILANO. «Con la Coelli avevo dei rapporti carnali. Ma in fondo non [illegible] veri rapporti perché per me avere rapporti carnali significa prendere e tagliare la testa a uno cui si vuole bene, per non farlo soffrire. Se voi volete bene a una persona, e questa persona soffre, la dovete ammazzare. Ma se lo fate voi non è la stessa cosa, se lo faccio io, le salvo l'anima». «Si dà atto che l'indagato, Zinnanti Gaspare, dopo aver pronunciato questa frase, ride». E' un verbale stringato e agghiacciante quello di Gaspare il «purificatore». Tanto che gli stessi magistrati che lo stanno interrogando, domenica sera, sentono il bisogno di mettere per iscritto il disagio che provano. Lui racconta di [illegible] pochissimo, quel tanto che basta per inquadrarlo come un uomo ormai per[illegible]: «Io sono un tipo che vive alla giornata: nel senso che non so nemmeno che giorno è oggi, so che è domenica ma perché me lo dite voi...». Parla con un tono di voce basso, ogni tanto ride: quando gli sembra di aver descritto con particolare efficacia la sua missione di salvatore di anime.

> *Nella metropolitana ho scelto la prima donna che mi è capitata, non ricordo neppure che tipo fosse. Ho percepito la sua richiesta di aiuto Dopo il terzo delitto avrei ucciso ancora ma in strada c'era troppa gente, avevo paura*

«Volevo bene a quelle persone, dovevo aiutarle a purificarsi. Anch'io devo morire per essere purificato. La mia missione non era [illegible] finita, avevo altre due vittime. Sì, prima di me dovranno morire Dio e la Colomba, che è il simbolo della fantasia». Quella del «biondino» è una follia che impressiona anche i disincantati investigatori della squadra mobile che per tutto il pomeriggio gli hanno parlato fino a fargli rivelare il terzo omicidio. E sono loro stessi a far capire che nelle quattro paginette che compongono il verbale di Zinnanti, scritte nel linguaggio un po' asettico da cancelleria, traspare solo in parte l'orrore che il serial killer dalla faccia d'angelo ha saputo trasmettere.

«Avevo già avuto il messaggio, ma [illegible] sapevo come agire. Mi sono trovato nella stazione del metrò, mi mancava l'aria. Ho scelto la prima donna che mi è capitata, non ricordo nemmeno che tipo era, com'era vestita. Mi era passata vicino pochi minuti prima: ho percepito il suo messaggio, la richiesta di aiuto. Anche lei voleva essere liberata. Non ricordo altro, a parte che ero in una stazione dopo la Centrale, in via Melchiorre Gioia, ed ero vestito con un maglione blu e le scarpe bianche che porto adesso».

Ma è per l'omicidio di Francesca Coelli, la donna uccisa in Città Studi, che Zinnanti si dilunga: «Francesca Coelli nemmeno mi piaceva, girava sempre per la casa mezza nuda, con il pareo. Ero io che piacevo a lei. Un giorno, mentre stavamo mangiando mi ha detto: "Tu sai cosa devi fare". Per me era chiaro quello che intendeva dire. Io ci ho pensato un giorno e mezzo, prima di farlo. Perché un omicidio è sempre una cosa brutta. Prima di quel momento non avevo mai ammazzato neanche una formica. Ho preso il martello e l'ho colpita. Per un'ora sono rimasto lì a piangere. Non ricordo se ho rimesso il martello nella scatola degli attrezzi sotto il lavandino o se l'ho buttato via. Ho sofferto molto, ma dopo, per un po', mi sono sentito meglio. Allora ho preso 35 mila lire dalla borsetta di Francesca, per mangiare, e sono uscito chiudendo la porta a chiave».

> *Francesca non mi piaceva. Ci ho pensato più di un giorno, quindi l'ho colpita e per un'ora ho pianto. Sa, un omicidio è sempre una cosa brutta Alvaro? Gli ho dato una martellata alla nuca, poi un'altra e un'altra ancora, non è morto subito*

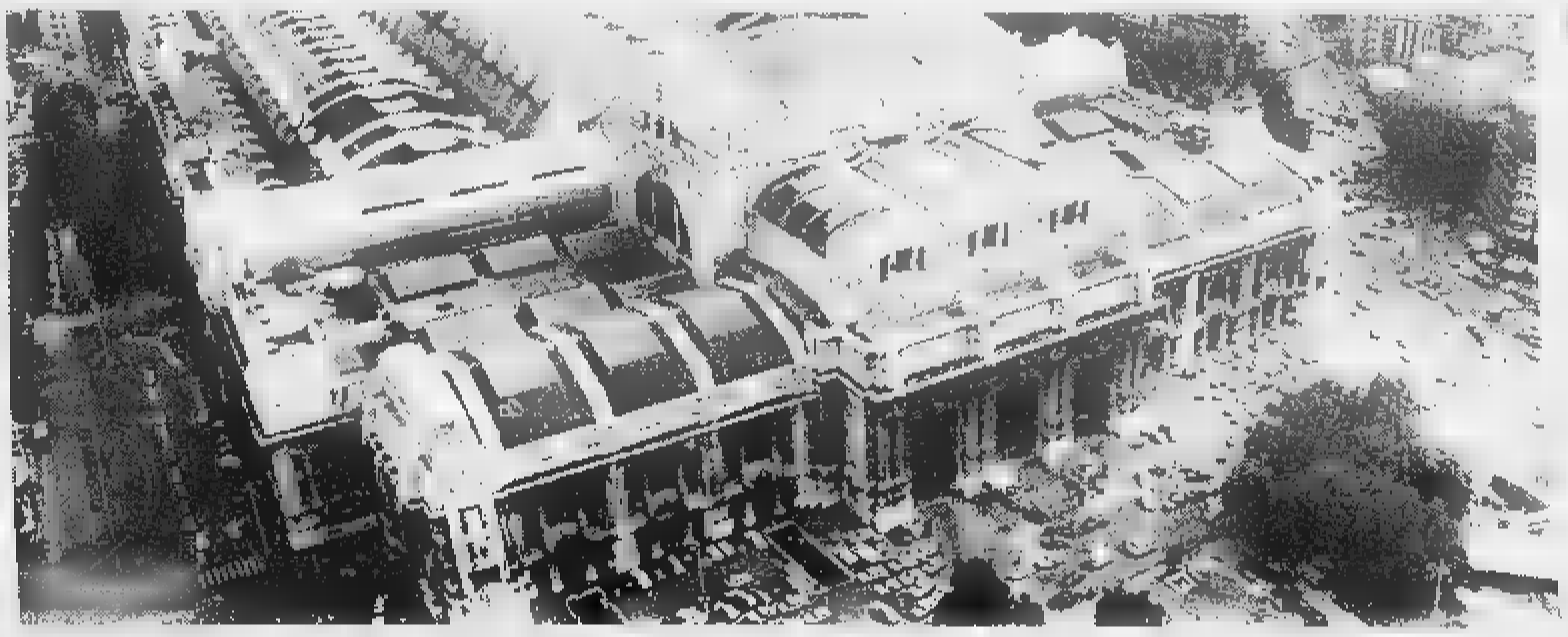
Quindi si reca in stazione Centrale, il rifugio di sempre. Il gior[illegible] dopo prende un treno e va a Roma: «Volevo scappare». Poche ore e decide di tornare a Milano per andare a casa di Alvaro Calvi, il pensionato omosessuale, la sua nuova vittima. Ma prima compra un martello, «in un negozio di via Padova». «Alvaro l'avevo conosciuto a 14 anni, ma non voglio raccontare perché. Sono rimasto da lui tre o quattro giorni. Abbiamo guardato la tivù e ho visto che parlavano della donna spinta sotto il metrò, ho avuto paura che mi cercassero. Venerdì mattina, saranno state le 10,30, mentre Alvaro stava facendo la schedina, ho preso il martello e l'ho colpito una volta, poi ancora [illegible]che non era morto subito e non volevo vederlo soffrire. Mi sono lavato, cambiato gli abiti e dieci minuti dopo sono uscito». La sera stessa viene identificato per un controllo alla stazione Centrale: ma nessuno sa ancora chi è veramente Gaspare Zinnanti. Incontra la sua ultima vittima, il tossicomane Vincenzo Zenzola: «Mi ha chiesto se volevo andare a dormire con lui. L'ho seguito. All'alba ci siamo svegliati, abbiamo parlato un quarto d'ora, Vincenzo si è riaddormentato e allora l'ho colpito. Prima no, perché era buio, rischiavo di non vederlo bene, e poi se non lo uccidevo subito poteva farmi del male, [illegible] più grosso di me. Quando me ne sono andato avrei ucciso ancora, ma in strada c'era troppa gente e ho avuto paura...».

Paolo Colonnello

REPORTAGE

I «FANTASMI» DELLA STAZIONE





La stazione Centrale di Milano, dove decine di disperati trascorrono le loro giornate. A sinistra, Gaspare Zinnanti, in carcere per aver ucciso [illegible] persone e averne spinta una sotto la metropolitana

«Nel nostro inferno non ci sono angeli»

«Gaspare voleva i soldi e non capiva più nulla»

MILANO

ERA un duro, altro che un angelo mandato da Dio», ricorda Filippo e si stringe nel giaccone che una volta era bianco. «E poi qui di angeli non [illegible] ne [illegible], scuote la [illegible] mentre passeggia [illegible] e giù - come un altro milione di volte al giorno - davanti alla stazione Centrale.

Gaspare Zinnanti, tra piazza Duca d'Aosta e piazza Luigi di Savoia, vicino alla stazione, lo conoscevano tutti. C'è chi lo ricorda bene per aver diviso con lui lo sbattimento di giornate sempre uguali. O la siringa e l'ultima dose che i marocchini vendono poco più in là, in via Vitruvio, nascosta in un panino che [illegible] si sa mai.

Poi c'è chi l'ha [illegible] in una foto sui giornali, sotto le parole serial killer, «per opera di Dio», come ha provato a giustificarsi. Uno che lo ricorda è Maurizio Rotaris della comunità Exodus, quella voluta da don Mazzi, che Gaspare Zinnanti aveva accolto, aiutato, seguito giorno per giorno.

«Gaspare era una persona educata, gentile, riservata, sostenuta», spiega l'assistente sociale, che nello stanzone incastonato in [illegible] costola della stazione aiuta come può facce devastate dall'eroina, gente scappata di casa o che si è persa la vita.

«Era venuto lui, a chiedere aiuto», dice l'assistente sociale. E dal computer spunta la scheda, datata 23 settembre '92: «Sembra deciso a tirarsi fuori dall'eroina, sembra motivato ad allontanarsi dalla strada. Aveva freddo. Gli diamo un maglione e un indirizzo per tagliarsi i capelli».

Tre giorni dopo, un'altra annotazione: «La madre non lo vuole più, dice che è lei quella che sta male per davvero, ha un rene solo». E ancora, il 5 ottobre, stesso anno: «Vuole farcela da solo, vuole lavorare».

E invece [illegible] ce la fa, Gaspare Zinnanti. Non va nelle comunità dove lo indirizzano quelli di Exodus, preferisce rimanere qui, tra i binari e i vagoni, in mezzo a chi vive solo di un po' di roba e di un po' di vino.

Sceglie [illegible] uno [illegible] fantasmi della stazione, fino al carcere dove rimane per due anni. Fino all'incontro con quella donna bionda che lo ama e lo aiuta. O alla relazione con il pensionato, che lo aiuta e poi lo respinge. Fino alle martellate, alla donna spinta sotto il metrò e al trinciapollo usato come un pugnale. Fino alle fine, adesso in una [illegible] ancora a San Vittore.

«Se sapevo che era un assassino non andavo in giro con lui», dice un altro, forse albanese, con le mani in tasca nel giubbotto di pelle tutto graffiato, che aspetta solo un po' di roba buona che qui da 10 giorni si vede solo Roipnol, Darkene, il metadone che va via a bocce, ma neanche uno schizzo di eroina.

Il nome, l'albanese [illegible] lo dice. Preferisce stare alla larga da tutti, dopo [illegible] giorni passati in questura. Colpevole solo di essere [illegible] goccia d'acqua, barba compresa, [illegible] l'identikit di Gaspare sulla banchina del metrò, quando sceglie una donna senza un perché e la butta giù.

> Ma un assistente sociale lo difende «Era gentile: mi ha chiesto aiuto però voleva farcela da solo»

> Un mese fa era stato alla comunità Exodus «Ci aveva promesso che avrebbe risolto i suoi problemi»

«Magari era fatto di cocaina, magari era fuori chissà perché», non si sbilancia Maurizio della comunità Exodus, che l'ultima volta l'ha visto un mese fa. Davanti al supermercato al pian terreno della Centrale, dove ciondolano i tossici e lui era vestito quasi bene e gli [illegible] dato la mano e del lei, perché usava così.

«Sì, ma quando era a caccia di soldi non capiva più nulla, erano il suo obiettivo, era in paranoia», spiega Filippo, che è qui da sette anni, due a sniffare e cinque a bucarsi. Lui vive di collette, pochi spiccioli per un panino quando capita, duemila e cinquecento lire per lavarsi al Diurno, «che poi mi danno anche l'asciugamano».

«Gaspare preferiva rubare, non gli piaceva fare le collette. 500 o 1000 lire per volta e tutti che ti dicono di andare a lavorare», lo ricorda un altro vestito di jeans da capo a piedi, orecchino al naso e sul lobo, coda di cavallo, le pupille che sembrano spilli.

Se qualcuno gli chiede se Gaspare si prostituiva, scuote la testa. Dice «no, no», [illegible] si vede che la verità è un'altra, in questo pezzo di Milano dove per soldi si fa quasi tutto. Anche una rapina da 73 mila lire con la siringa in mano e un complice con cui dividere, come aveva fatto Gaspare un minuto prima di essere scoperto.

Una rapina da disperati, [illegible] da duri. Ma la durezza di Gaspare è forse solo un ricordo, nelle parole di chi è rimasto alla sta[illegible] Centrale e a dormire sui treni fermi a Lodi o allo scalo Romana. Come faceva lui, prima di trovare case confortevoli, briciole di amore ripagato a martellate.

Quella durezza non c'è, nello schedario del centro Exodus. Ci sono solo le promesse mai mantenute. Ripetute giorno dopo giorno e annotate con pazienza incredibile dagli assistenti sociali. Come questa. «Gaspare vuole risolvere i [illegible] problemi, vuole rendersi più autonomo, vuole farcela da solo».

Fabio Poletti

IL CASO

I CONFINI DELLA MISERIA

Palermo, ha sprangato porte e finestre. «Non avevo altra possibilità»

Per 3 giorni veglia un cadavere

Troppo povera per pagare il funerale del fratello

PALERMO

TROPPO povera per pagare un funerale. E troppo sola per in[illegible] aiuto. Rosaria Puleo, [illegible] anni, ha sprangato porte e finestre e ha deciso di tenere il cadavere del fratello in casa, [illegible] farsi vedere da [illegible]. La solitaria veglia funebre è durata tre giorni. Poi, insospettiti, i vicini sono riusciti ad entrare nell'appartamento [illegible] Umberto e hanno fatto la macabra scoperta: il corpo dell'uomo adagiato sul letto, le imposte chiuse, l'aria irrespirabile. «Non avevo scelta», si è giustificata la donna, [illegible]n avevo i soldi per il funerale».

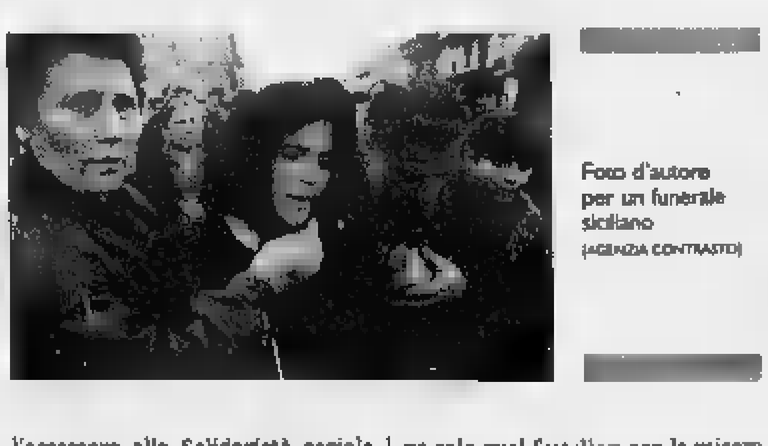


Foto d'autore per un funerale siciliano (AGENZIA CONTRASTO)

L'ennesimo dramma della povertà si consuma, stavolta, al centro di Bagheria, la magica Bagheria di Renato Guttuso, Giuseppe Tornatore e Ignazio Buttitta, [illegible] anche la Bagheria della miseria, della disoccupazione, dell'abusivismo, ad un tiro di schioppo da Palermo. Dopo aver fatto il giro degli uffici comunali, la triste vicenda di Rosaria Puleo alla fine è [illegible] risolta dall'assessore alla Solidarietà sociale Anna Varisco che ha sostenuto, a nome del Comune, le spese della tumulazione. «Ci è sembrato doveroso», ha detto, «coprire le spese per i funerali del fratello di quella povera donna. Era il minimo che si potesse fare».

Tutta la povera esistenza di Rosaria Puleo, in verità, sembra segnata da una continua emergenza. Senza reddito, senza risparmi, aveva solo quel fratello con la misera pensione di lui riusciva appena a sbarcare il lunario. Quando il fratello è morto, la donna ha telefonato ad un'agenzia di pompe funebri perché si occupasse delle esequie. La ditta, però, avrebbe chiesto la somma di 4 milioni.

«Ho cercato di spiegare che non potevo sostenere quella spesa», ha raccontato l'anziana indigente, «ma non è servito a nulla». Convinta di non avere altra scelta, Rosaria ha deciso di tenere in casa, con sé, la salma del fratello. Lo ha vestito, lo ha adagiato sul letto, ha sprangato le finestre e ha cominciato la sua veglia. Ci sono voluti [illegible] giorni perché l'assenza di Rosaria, letteralmente barricata in casa, suscitasse i primi sospetti tra i vicini. Un amico, abituato a salutarla con un fischio tutte le mattine, non vedendola più al balcone, ha chiesto informazioni ad un negoziante. Ma poiché nessuno sapeva dare notizie della povera vecchia, l'uomo ha dato l'allarme.

Entrato nell'appartamento, ha trovato Rosaria davanti al corpo del fratello ormai in avanzato stato di putrefazione. Al dolore per il lutto, Rosaria dovrà adesso aggiungere la preoccupazione per la perdita della sua unica fonte di reddito. I volontari della Caritas di Bagheria hanno scoperto che Rosaria risulta «troppo anziana» per averne diritto.

Sandra Rizza

A Milano: otto anni

Condannato il baby-sitter pedofilo

MILANO. Insegnava ai bambini che assisteva come babysitter ad agire come piaceva a «Lucifero», spingendoli [illegible] a soddisfare i suoi piaceri sessuali. Giuseppe Cesaro, 23 anni, accusato di pedofilia, è stato condannato a otto anni di reclusione dal Gup di Milano Guido Piffer. Cesaro è stato arrestato [illegible] [illegible] dicembre per violenza sessuale nei confronti di tre bambini di 7, 8 e 10 anni, affidatigli dalle rispettive famiglie. Utilizzando alcuni test a sfondo psicologico trovati in casa sua dagli investigatori, arrivava a convincerli a compiere oppure a subire [illegible] sessuali, anche se non è mai arrivato a violentarli. La tecnica utilizzata è stata quella di spostare il confine tra bene e male man mano che cresceva la confidenza tra il giovane e le vittime, attraverso cinque livelli: «cuore», «amore», «sesso», «diablo» e «Lucifero». [Ansa]

A San Giuseppe Jato

«Brusca voleva far uccidere la sindachessa»

PALERMO. Il sindaco di San Giuseppe Jato, Maria Maniscalco (pds), avrebbe dovuto pagare con la vita l'impegno antimafia. La condanna a morte, firmata dal boss del paese Giovanni Brusca, non fu eseguita perché il capomafia venne arrestato. La rivelazione, fatta dal pentito Vincenzo Chiodo, è contenuta nelle ordinanze di custodia cautelare nei confronti dei quattro presunti responsabili di numerosi attentati e atti intimidatori ad amministratori locali progressisti della provincia palermitana. Secondo Chiodo il sindaco era definita «la sbirra». Gli ordini di custodia sono stati emessi da un gip di Palermo dopo un'indagine della Dia. La strategia anti pds sarebbe stata messa a punto da Brusca e Bagarella. «Ricordo - ha detto il pentito Salvatore Calvaruso - che Brusca aveva progettato di effettuare attentati e omicidi ai danni di esponenti politici progressisti, per dare il segnale di un'offen[illegible] nei loro confronti». [a. r.]

Da Biella a Ivrea

[illegible] trasferimento [illegible]

ROMA. Lascerà probabilmente la procura di Biella per il tribunale di Ivrea Alessandro Chionna, il pm titolare fino a ottobre dell'inchiesta [illegible] «provini a luci rosse», [illegible] passata alla procura di Roma. La terza commissione del Csm si è pronunciata per l'accoglimento della richiesta del magistrato di cambiare sede e funzioni. Chionna aveva lasciato l'inchiesta all'indomani della pubblicazione su «Novella 2000» di alcune fotografie che lo ritraevano con Anita Ceccariglia, l'ex fidanzata di Gigi Sabani e testimone nell'inchiesta contro il presentatore. Una vicenda questa che è costata al magistrato l'apertura di un procedimento da parte del procuratore della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca. Se il plenum del Csm si uniformasse alla decisione della commissione, Chionna eviterebbe un eventuale trasferimento d'ufficio. [Ansa]

Interventi nelle reti fognarie, utilizzo delle acque depurate, risparmio energetico

Lavoro e ambiente, scelta del futuro

L'Azienda Po-Sangone investe 58 miliardi nel '97

Opere per [illegible] miliardi, che daranno lavoro a circa 20 persone tra gente impiegata direttamente e l'indotto: è questo l'impegno dell'Azienda Po-Sangone per il 1997, che ha così voluto dare il suo contributo a due temi scottanti come l'occupazione e il risanamento ambientale.

Il piano di realizzazione [illegible] lavori, approvato nell'ottobre 1996 dai sindaci dei 24 Comuni che costituiscono il Consorzio Po-Sangone, prevede investimenti valutati in 150 miliardi da effettuare in tre anni con opere di risanamento idrico e tutela ambientale. Il primo obiettivo è stato raggiunto e l'Azienda ha messo in cantiere 14 interventi straordinari.

L'impegno più rilevante (29 miliardi) riguarda lo sviluppo delle reti fognarie per oltre 36 km nei Comuni consorziati: «Si tratta - spiega il direttore generale dell'"Aps", l'ingegner Paolo Romano - in parte di fogne nuove e in parte di razionalizzazione dei vecchi sistemi fognari. Il nostro obiettivo è separare le reti nei vari Comuni destinando le attuali alle acque meteoriche e costruendone [illegible] apposite ("nere") per i liquami».

Importante anche il capitolo del miglioramento della qualità delle acque [illegible] filtrazione finale (19 miliardi). Un modo che porrà rimedio alla «vexata quaestio» del Po senz'acqua tra Torino e Chivasso durante i periodi [illegible] secca. Infatti le dighe dell'Enel in base a una [illegible] degli Anni 30 hanno la facoltà di privare completamente [illegible] fiume dell'acqua pur di far funzionare i loro impianti, malgrado una legge regionale imponga un deflusso di almeno 20 metri cubi al secondo. L'acqua filtrata può in parte sopperire alla carenza. Inoltre viene indirizzata alle industrie del polo di Settimo che evitano così di usare l'acqua di [illegible] (utilizzando fondi dell'Unione europea per complessivi 3 miliardi).

Sul fronte del recupero energetico [illegible] miliardi) la «parola» passa al gas biologico: «Fa funzionare due motori - dice l'ingegner Romano - e ci permette un'autosufficienza energetica del 60 per cento. Il che ci permette di mantenere tariffe molto basse: da [illegible] il costo della depurazione è di 224 lire al metro cubo, rispetto alla media di 500 lire per metro cubo a livello [illegible]ionale».

Infine un capitolo riguarda la difesa delle sponde fluviali e i miglioramenti ambientali (spesa di [illegible] miliardi): tra le curiosità la [illegible] a dimora nella zona di Settimo [illegible] mila piante autoctone che do[illegible] l'ambiente fluviale. Anche in quest'ultimo caso un aiuto [illegible] dai fondi della Ue.

«La copertura delle spese - conclude l'ingegner Paolo Romano - è a totale carico dell'Azienda che, nonostante le basse tariffe praticate, è riuscita a impostare un piano finanziario basato sugli accantonamenti effettuati, che [illegible] consente di sviluppare un programma di investimenti nei prossimi anni con [illegible] spesa annuale pari al valore del proprio bilancio senza richiedere contributi ai cittadini».

Paolo Querio

CONSORZIO

Formato da 24 Comuni

Il Consorzio Po-Sangone è stato formato nel 1976. Oltre a Torino comprende altri [illegible] Comuni della cintura attorno al capoluogo di provincia: Torino, Beinasco, Borgaro, Bruino, Candiolo, Caselle, Castiglione Torinese, Druento, Grugliasco, La Loggia, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piobesi, Piossasco, Rivalta, Sangano, San Gillio, San Mauro, Settimo Torinese, Trofarello, Venaria e Vinovo. L'impianto dell'Azienda Po-Sangone è all'avanguardia in Italia, sia per la gestione manageriale, sia per le soluzioni tecnologiche adottate nel campo di impianti di depurazione.

Caccia a Susa alla belva immaginaria

Quella pantera ora solo un gatto

Ieri mattina a Susa c'erano [illegible] 20 persone che erano certe di aver visto [illegible] cannocchiale o binocolo una pantera o un leoncino su una roccia dietro piazza Savoia. Alcune ore dopo le guardie provinciali armate di carabine e fucili con siringhe si [illegible] trovate davanti un felino, [illegible] fra quelli più domestici: un grosso gatto dal lungo pelo rossiccio. Già la scorsa settimana un gruppo [illegible] pescatori di Bussoleno avevano dato l'allarme ai carabinieri perché certi [illegible] visto una pantera ferma a non più di 150 metri da loro. Carabinieri e vigili del fuoco avevano perlustrato le rive della Dora nei pressi della centrale elettrica ma del felino non era stata trovata traccia.

Ieri mattina alle 9 un pensionato [illegible] Susa, Felice Rocci, cacciatore, allarma nuovamente carabinieri e vigili del fuoco: ha visto nel cortile della [illegible] abitazione, in località Blacce, accovacciato su una roccia in [illegible] ad un piccolo canneto, un felino dal pelo rossiccio. Poco dopo vigili del fuoco, carabinieri, guardacaccia, armati di cannocchiale si sono convinti [illegible] vedere il felino che dormiva [illegible] sole. Alle 12, la decisione di affrontare l'animale e farla finita. «La sorpresa è stata grande, davanti alla canna del fucile c'era solo un grosso micio rosso che è subito fuggito», hanno raccontato le guardie provinciali a tre esperti dell'università appena arrivati da Torino.

PROVINCIA [illegible]

■ **CHIVASSO,** [illegible] Stava camminando in via Torino in compagnia della cognata quando [illegible] affiancata [illegible] Uno e scippata della borsetta che conteneva [illegible] mila lire e alcuni effetti personali. Ginetta Viano, abitante in città, è finita a terra ed è stata trascinata per alcuni metri, riportando contusioni in diverse parti del corpo.

■ [illegible] **GIUNTA.** Minirimpasto all'interno della giunta municipale gassinese: Santo Sabella è il nuovo assessore al Commercio e Artigianato e subentra alla dimissionaria Fiorenza Salvarani, mentre a Brigante Colonna è andato l'assessorato all'Ambiente.

■ [illegible] **ASSOCIAZIONE.** Si è costituita l'Associazione Nazionale San Paolo Italia, il cui intento è quello di coinvolgere i castiglionesi nelle più svariate attività che il circolo offre. L'iniziativa è del parroco del paese, don Nino, che è stato nominato presidente.

■ **TRANA,** [illegible] Il sindaco di Trana, Fernando Seda, ha convocato per domani, alle 18, un Consiglio straordinario aperto, per discutere con i cittadini su «Problematiche [illegible] ordine pubblico nell'eventualità di invio di profughi albanesi».

■ [illegible] E' ricoverato alle Molinette [illegible] 40 giorni [illegible] prognosi Siro Grappolo, 62 anni, di Germagnano, [illegible] Celso Miglietti, che ieri pomeriggio intorno alle 16,30 a bordo della sua Fiat 500 si è scontrato nel centro [illegible] Pessinetto con l'autocarro condotto da Renato Spanò, 29 anni, di Favria, via Cattaneo. Il traffico sulla provinciale è ripreso dopo più di un'ora grazie all'intervento dei vigili del fuoco di Mathi.

■ **CORIO,** [illegible] Inizieranno tra poche settimane i corsi serali per la formazione [illegible] volontari della Croce Rossa. Chi è interessato può iscriversi nei prossimi giorni presso la sede di Corio di piazza Caduti per la Libertà.

Una carovana di furgoni sfila per le vie della città bloccando il traffico

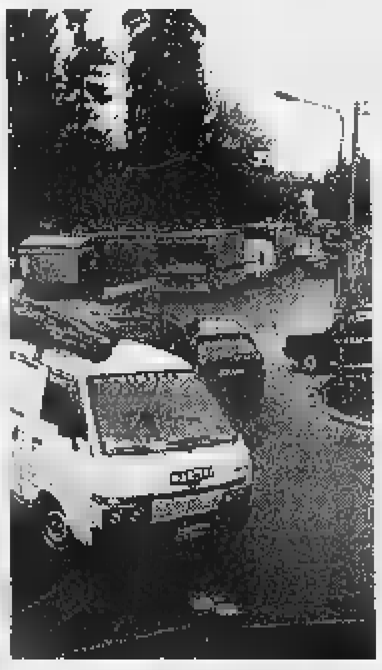
Chieri assediata dagli ambulanti

Non vogliono spostare le bancarelle dal centro

Chieri assediata dagli ambulanti. Ieri pomeriggio, al termine del mercato, hanno messo in moto i loro furgoni e sfilato per le vie della città, in segno di protesta. Una manifestazione simbolica, organizzata dalle associazioni di categoria per contestare la decisione del Comune di spostare le bancarelle da piazza Dante a piazza Europa. In tutto tre mercati settimanali: martedì, venerdì e sabato. A rischio circa 150 famiglie di ambulanti.

«Così - affermano -, si uccide il mercato di Chieri». Ma la data del trasloco sarebbe già stata fissata: «Quando? Il 29 aprile prossimo», risponde il sindaco, Aldo Vergnano. E così, ieri, i commercianti hanno iniziato la loro battaglia per «bloccare» il conto alla rovescia. La lunga carovana di mezzi, per circa due ore, ha sfidato la collera degli automobilisti e paralizzato il traffico. Hanno gridato slogan contro l'amministrazione e sfogato la loro rabbia sui clacson. In serata, sono stati ricevuti dal sindaco, che ha cercato di spiegare le scelte del Comune. «L'obiettivo è di aiutare il centro e gli operatori del mercato - dice Vergnano -. Nonostante le opposizioni in Consiglio, ho deciso di lasciare le bancarelle in piazza Dante sabato mattina». Ma questo «compromesso» non allontana i timori degli ambulanti, che annunciano il crollo degli affari.

«E' successo in tutte le altre città dove sono avvenuti spostamenti: anche a Chieri sarà la stessa cosa» spiega Vito Pellegrino, rappresentante della Fiva Confcommercio. [illegible] aggiunge: «Piazza Europa è troppo piccola: i problemi di sicurezza, già sollevati da piazza Dante, sono addirittura maggiori». **(m. peg.)**



Un'immagine della protesta degli ambulanti

None, raccolta firme

[illegible] parcheggi Assurdo costruire [illegible] in [illegible]

Raccolta di firme [illegible] al mercato di None contro la decisione dell'amministrazione di costruire, nella [illegible] dei portici nuovi di via Roma, tre condomini di quattro o cinque piani, [illegible] sottostanti negozi, per una superficie totale di oltre 1000 metri quadri. «In quella [illegible] mancano i parcheggi - precisa il consigliere dell'opposizione Franco Atzei - e questa scelta si ripercuoterà in modo irreparabile sulla sicurezza e sulla fruibilità [illegible] questo tratto di strada». La raccolta di firme punta a riportare in discussione tutta la delibera comunale.

Caluso protesta contro l'azienda che chiede la mobilità di 154 dipendenti

No ai piani della Compuprint

«Prima la riorganizzazione, poi i tagli»

Si sentono presi in giro. Lo hanno detto senza giri di parole, i lavoratori della Compuprint sfilati per le strade di Caluso per dire «no» [illegible] piano di riorganizzazione che prevede la messa in mobilità di 154 persone, nei due stabilimenti di Caluso [illegible] Pregnana. Lo hanno ribadito sindacalisti, amministratori pubblici [illegible] parlamentari della [illegible] durante il successivo incontro con [illegible] maestranze: la dirigenza Compuprint, [illegible] sede di ministero del Lavoro, [illegible] era dichiarata disponibile a rivedere la propria decisione di adottare le procedure di mobilità, per ripiegare [illegible] strumenti meno traumatici, come la cassa integrazione straordinaria.

Sono bastati pochi giorni, e un colloquio [illegible] i vertici [illegible] Bull Italia - che detiene per intero [illegible] pacchetto azionario di Compuprint -, per rimangiarsi tutto. «L'atteggiamento aziendale - ha rincarato la dose il senatore Giancarlo Tapparo - è un calcio anche per il ministero. Visto che la Bull ha ottenuto [illegible] ragguardevoli dall'ente pubblico, sarebbe opportuno riparlare degli accordi sottoscritti».

Amareggiato anche il sindaco calusiese Mauro Chianale, per quello che considera un voltafaccia. «Anche [illegible] è poca cosa - ha detto -, bloccheremo [illegible] protocollo d'intesa siglato con la Bull per [illegible] recupero dello stabilimento "Nord" dell'azienda, non più utilizzato per la produzione. Il patto sottoscritto prevedeva che fossero mantenuti i livelli occupazionali. Dal momento che la firma di quel documento risale [illegible] primi giorni di quest'anno, è difficile credere che Bruno Pavesi, [illegible]nistratore delegato [illegible] Bull Italia, [illegible] sapesse che si [illegible]va preparando il taglio di posti di lavoro». Florindo Ariagno, della Fiom, ha ripercorso [illegible] tappe della vicenda. «Siamo consapevoli - ha affermato - che è necessario riorganizzare: ma le ingenti perdite, 30 miliardi in tre [illegible] sono frutto di scelte aziendali sbagliate, non certo colpa dei lavoratori». L'onorevole Renato Cambursano ha stigmatizzato l'atteggiamento as[illegible] dalla Compuprint «ancor più grave in questo momento, quando si sta lavorando a iniziative come i patti territoriali o [illegible] contratti d'area per favorire [illegible] ripresa».



L'ingresso della ex [illegible] di Caluso, [illegible] cui locali lavorano i dipendenti della Compuprint

Sulla necessità di ragionare in termini di territorio ha insistito l'onorevole Giorgio Panattoni, come pure il presidente dell'Ascom Maurizio Ferraris. «Il problema - ha concluso Donato Spinazzola della Fim - è che si parlano lingue diverse: per noi la riorganizzazio[illegible] passa attraverso la valorizzazione delle professionalità, per la Compuprint attraverso calcoli ragionieristici. Noi diciamo: prima riorganizziamo poi, se sarà necessario, si troverà il modo di ridurre i posti di lavoro. Loro dicono: pri[illegible] ne eliminiamo 154, poi riorganizziamo. Ma [illegible] questo modo si porta l'azienda dritto alla chiusura». Ora, a Caluso, si preparano nuovi giorni di lotta.

Mauro Saroglia

Borgofranco, l'assalto in tabaccheria

Inflitti a rapinatore un anno e 8 mesi

Un anno e [illegible] mesi di reclusione, per una rapina che gli [illegible] fruttato [illegible] bottino di circa 600 mila. E' la condanna che il gip di Ivrea De Marchi ha inflitto a Stefano Canazza, [illegible] anni, residente a Montalto in via Cernaia [illegible]. Il suo difensore, l'avv. Pio Coda, ha chiesto il processo con rito abbreviato, ottenendo quindi uno [illegible] [illegible] pena.

I fatti contestati dal pm Vitari risalgono al 16 gennaio scorso. Teatro della rapina era stata la rivendita di alimentari [illegible] tabacchi in frazione San Germano di Borgofranco. Canazza era entrato nel negozio alle 19,30, appena prima della chiusura; indossava una tuta arancione (simile a quella dei cantonieri dell'Anas) e una maglia azzurra a collo alto. Minacciando con un coltello la titolare Chiara Giugler, di 35 anni, si era fatto consegnare i soldi ed era fuggito sulla statale 26 alla guida di [illegible] Citroën bianca targata Ao[illegible].

I carabinieri [illegible] Settimo Vittone lo avevano poi arrestato la [illegible] stessa, [illegible] un bar di Montalto. Nel baule dell'auto i militari aveva trovato la tuta arancione; in tasca, inoltre, Canazza aveva i soldi del bottino. Inutile ogni tentativo [illegible] negare di essere l'autore del colpo. «Ero a cena [illegible] amici», era stato l'alibi [illegible] evitare l'arresto. Ma in trattoria, quella sera, Canazza [illegible] arrivato soltanto verso le 9, un'ora e mezzo dopo la rapina. **[m. rev.]**

IN [illegible]

■ [illegible] **STRADA.** La strada interpoderale di Traversagna continua a far discutere, in modo particolare il gruppo consiliare di minoranza che vuole veder chiaro su questa vicenda. Ieri i consiglieri Mario Barone (Forza Montanaro), Pietro Bisson, Ettore Comoglio [illegible] Daniele Capirone (Lega Nord) [illegible] France[illegible] Farruggio (An) hanno richiesto al sindaco Carluccio Saroglia la convocazione del Consiglio comunale [illegible] all'ordine [illegible] giorno la questione «Traversagna» e le dimissioni del sindaco e della giunta».

■ **FAVRIA,** [illegible] E' ricoverato alle Molinette con 40 giorni di prognosi Siro Grappolo, 52 anni, [illegible] Germagnano, via Celso Miglietti, che ieri pomeriggio intorno alle 16,30 a bordo della sua Fiat 500 si è scontrato nel centro di Pessinetto con l'autocarro condotto da Renato Spanò, [illegible] anni, di Favria, via Cattaneo. Il traffico sulla provinciale è ripreso dopo più di un'ora grazie all'intervento dei vigili del fuoco di Mathi.

■ [illegible] **CINEMA.** Il Comu[illegible] di Castellamonte ha acquisi[illegible] per circa 300 milionii l'ex cinema di via Educ, dove sorgerà una sala polivalente. Manca, per ora, solo l'atto formale dal notaio. I lavori dovrebbero cominciare per i primi di aprile.

■ [illegible] Nominati i due rappresentanti per il Co[illegible] di Castellamonte presso l'assemblea dei Comuni associati per la gestione dei servizi socio-assistenziali. [illegible] tratta di Riccardo Bossino e Giovanni Bracco

■ [illegible]**O.** Nominati, dopo il primo congresso a Rivarolo della Fist-Cisl (la Federazione Servizi Territoriali che [illegible] unito le categorie degli operatori sanitari del pubblico impiego) i rappresentanti della Federazione. Il segretario generale è Manuela La Neve, segretario generale aggiunto è Gino Strippoli. Della segreteria fanno parte anche Liliana Racco e Roberto Quagliotti.

DOVE & QUANDO

[illegible] **SALUTE.** [illegible] neonato Carc (Coordinamento tra [illegible] associazioni e le cooperative sociali) di Rivarolo propone, alle 21 nel salone polivalente [illegible] via Peila 1, [illegible] il dottor Carlo Arciprete dell'ospedale Martini di Torino. L'argomento è «Donna [illegible] menopausa: la prevenzione dei tumori». Ingresso libero.

[illegible] **IN** [illegible] Chiude [illegible] nella chiesa [illegible] Santa Croce in via Arduino [illegible] Ivrea, la mostra dei disegni fantasy [illegible] Livia Vittoria dal titolo «Equinozio di primavera 97». Orario di visita: dalle 16 alle 19.

PROFESSIONI. L'Aistp propone, alle 17 nella sede dell'Associazione Industriali [illegible] Canavese di corso Nigra a Ivrea, il suo incontro mensile aperto a tutti gli interessati. Il socio Francesco Calcio parla di una professione or[illegible] quasi scomparsa all'interno delle imprese: quella del preventivista, ovvero di chi prepara tabelle per l'ottimizzazione dei tempi di lavorazione, per gli acquisti, per il controllo dei costi e la programmazione [illegible] genere.

[illegible] **FUMARE.** L'Usl 9 ripropone i corsi di disassuefazione dal fumo, con il metodo dell'auto-mutuo aiuto. L'iniziativa, che già [illegible] avuto ampio su[illegible] ad ottobre, prevede 8 serate in tre diverse sedi: Rivarolo (dal 7 aprile), Strambino (dal 14 aprile) e Ivrea (dal 21 [illegible]ile e ancora dal [illegible] maggio). Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri (0125) 414.402 e 414.403, dalle 14 alle 16.

Ivrea, non si placano le polemiche sulla manifestazione dell'antiquariato

Il «mercatino» divide i commercianti

E per il fallimento la Confesercenti accusa l'Ascom

Non si placano, a Ivrea, le polemiche sul mercatino dell'antiquariato, la rassegna organizzata da Confesercenti e Comune e sospesa dopo la maximulta di [illegible] milioni comminata dai vigili urbani [illegible] poi archiviata dal sindaco Giovanni Maggia. Dalla Confesercenti piovono [illegible] sui «rivali» dell'Ascom. «Fin dall'inizio - dice Giuseppe Spallacci, organizzatore della manifestazione - ci hanno contrastato, ribadendo la necessità di inserire regole rigide per gli operatori e chiedendo ai più alti livelli istituzionali della città (ma senza confrontarsi [illegible] noi) di entrare nella gestione della rassegna».

Le proteste di Spallacci h[illegible] trovato un appoggio nello [illegible] sindaco, al Consiglio comunale di lunedì. «Per organizzare il mercatino - ha detto Maggia - si dovettero superare non poche difficoltà, per [illegible] opinioni espresse in modo poco lungimirante da talune associazioni di categoria». Nessun nome, ma il riferimento all'Ascom è evidente. Immediata la replica di Giacomo Gremmo, presidente dell'associazione commercianti: «Sono stupito da queste affermazioni, [illegible] sindaco [illegible] benissi[illegible] che la nostra posizione è ben diversa». E spiega: «Ad agosto avevamo offerto la nostra disponibilità [illegible] collaborare, ricevendo in risposta un secco rifiuto. Inoltre, chiedevamo solo che la rassegna fosse organizzata nel rispetto di norme [illegible] regolamenti».

Ora, comunque, è lo stesso Consiglio comunale (approvando all'unanimità una mozione presentata da Rifondazione comunista) che, oltre ad impegnarsi per [illegible] ripresa del mercatino, chiede una delibera programmatica e la definizione di [illegible] quadro normativo definito per [illegible] suo svolgimento. «Forse - hanno detto in molti - con un po' di attenzione, questo pasticcio si poteva evitare». **[m. rev.]**

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con ■ figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

COLDIRETTI in STAMPA

Convegno il 5 aprile a Tortona

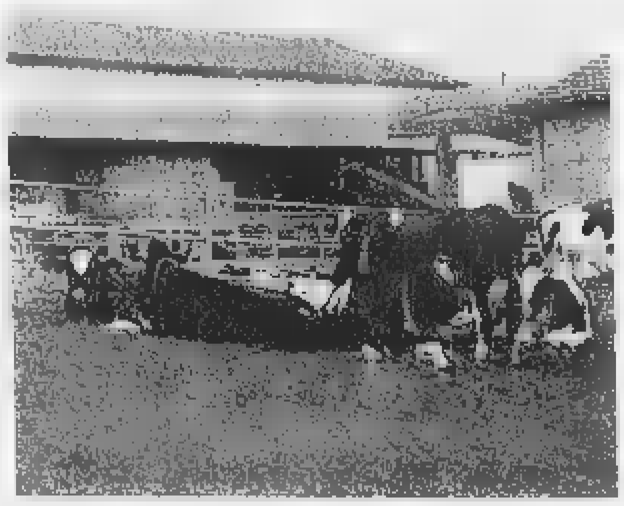
Le qualità della frutta

"Qualità in frutticoltura: nuove tecniche, nuove linee di commercializzazione": questo il tema del convegno, organizzato dalla Coldiretti provinciale in collaborazione con l'Associazione Provinciale Gruppi Coltivatori Sviluppo, che si svolgerà sabato 5 aprile prossimo, a Tortona, a partire dalle 9.30, presso la Sala della Cassa di Risparmio di Tortona.
Sarà un incontro di carattere tecnico, nel corso del quale verranno trattati i maggiori problemi della frutticoltura provinciale e si discuteranno i nuovi orientamenti agrotecnici nella gestione del frutteto.
Particolarmente importanti i relatori: dopo il saluto del Presidente Provinciale dei Gruppi Coltivatori Sviluppo, Maurizio Concaro, interverranno il dottor Walter Valle, tecnico specialista frutticolo dell'Associazione Provinciale Gruppi Coltivatori Sviluppo di Alessandria, il dottor Angelo Minguzzi, responsabile del Centro Ricerche Produzioni Vegetali ed il dottor Claudio Mazzini, Ispettore Qualità P.C.A. Coop Italia.
Farà quindi seguito il dibattito, che sarà coordinato dal dottor Giuseppe Concaro, di Cadir-Lab.
Un appuntamento importante per un settore che, pur tra mille difficoltà, sta crescendo e si sta imponendo per la grande qualità del prodotto.

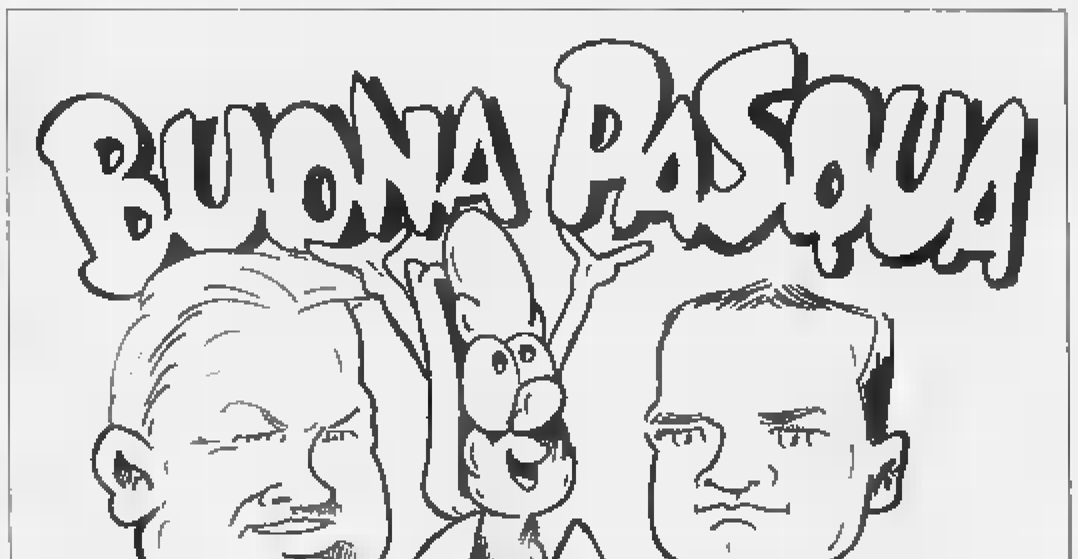
Registri e targhette auricolari

Novità in stalla

Con il recepimento della direttiva CEE numero 102, anche in Italia è diventato obbligatorio l'uso del registro di carico e scarico aziendale per gli allevamenti di bovini. Il registro è già in vendita presso le principali cartolerie e presto dovrebbe venire distribuito anche dalle ASR.
L'uso del registro è possibile solo dopo aver fatto vidimare le pagine dall'USL di zona.
Il registro serve ad annotare tutti gli ingressi (ad esempio per nascita o per acquisto) e tutte le uscite (per vendita, morte, trasferimento...) dei capi nella e dall'azienda, inoltre è accompagnato da una serie di fogli destinati ad alcuni scopi specifici.



Uno di essi è dedicato ai "dati dell'azienda" ed al "censimento iniziale": su questo vanno riportati, nelle apposite caselle, i dati ed il numero dei capi presenti in azienda. Un altro foglio di cui tener conto è denominato "bovini presenti in allevamento": si tratta di un inventario per grandi categorie (vacche, tori...) da compilarsi di norma una volta al mese.
Sulle modalità di compilazione, comunque, i tecnici della Coldiretti non mancheranno di fornire agli allevatori preziose indicazioni.
Un'altra importante novità riguarda le targhette auricolari, che dovranno essere impiegate per l'identificazione di tutti i bovini nati in Italia, sia da vita che da ingrasso, sia maschi che femmine. Queste targhette riporteranno la sigla IT, seguita da 12 caratteri: agli allevatori spetterà il compito di applicarle all'orecchio dell'animale entro 30 giorni dalla nascita, o prima nel caso in cui l'animale debba essere venduto o trasferito.



Prima scuole ed ospedali, ora le poste

E il mondo rurale affonda

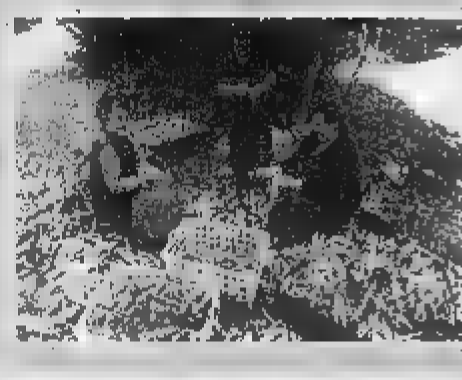
La Coldiretti, attraverso il proprio presidente nazionale Paolo Micolini ha espresso la propria piena solidarietà ai lavoratori postelegrafonici, impegnati in questi giorni in una difficile vertenza sindacale.
L'Organizzazione condivide le giuste rivendicazioni della categoria, soprattutto quando si oppone all'assurda ipotesi di chiusura di quattromila uffici postali, quasi tutti localizzati in zone rurali. Se un'eventualità del genere si trasformasse in realtà, i disagi sarebbero notevoli per una larga fetta della popolazione italiana che, purtroppo, subisce già le conseguenze della chiusura di scuole ed ospedali, provocata dai tagli all'istruzione ed alla sanità.
La Coldiretti, che ha tra i suoi principali obiettivi, proprio la difesa e la valorizzazione del mondo rurale italiano, non può che sostenere i lavoratori postelegrafonici nella loro dura lotta sindacale, a tutela delle esigenze di milioni di cittadini che non possono essere privati di servizi di grande rilevanza sociale (si pensi al pagamento delle pensioni), come gli Uffici Postali.

Caro telefono...

In un periodo di scombussolamenti e di batoste, c'è una buona notizia per i conduttori di aziende agricole.
A seguito dell'iscrizione delle imprese agricole nel registro tenuto dalle Camere di Commercio, si era infatti profilata l'ipotesi di una riclassificazione degli utenti proprietari di aziende, con inevitabile aggravio delle tariffe.
Una prospettiva che ha allarmato i vertici della Coldiretti, subito entrati in azione per scongiurare il pericolo.
Il Presidente Confederale Micolini ha scritto al Ministro delle Poste e Telecomunicazioni Maccanico, chiedendo chiarimenti in proposito. Micolini ha fatto presente l'iniquità di un simile provvedimento, soprattutto considerando che l'uso del telefono è un aspetto relativamente marginale dell'attività lavorativa di un agricoltore, al contrario di quanto accade per esempio ad un commercialista o ad un imprenditore comune. In definitiva l'aggravio delle bollette andrebbe a penalizzare soprattutto l'uso privato e familiare del telefono, cosa assolutamente ingiustificabile.
Il fatto che fino ad oggi le imprese agricole siano state esentate da aggravi tariffari si spiega proprio alla luce di queste considerazioni, e non si vede la ragione per cui di punto in bianco il trattamento riservato ai coltivatori diretti debba mutare, non essendo per nulla mutate la natura e l'entità della loro attività lavorativa.
Osservazioni pregnanti e convincenti che hanno subito indotto Maccanico a chiedere chiarimenti ai vertici Telecom. E fortunatamente la risposta è stata negativa: al momento l'azienda di telefonia pubblica non ha adottato alcuna iniziativa per la variazione delle tariffe di utenti coltivatori diretti.
Un lieto fine che però non ci soffoca una piccola riflessione: è un po' triste che le uniche notizie positive per gli operatori agricoli siano su mancati rincari o nuove imposte evitate all'ultimo momento. Ci piacerebbe ricevere ben altro genere di notizie, magari di provvedimenti intelligenti capaci di aiutare davvero la rinascita del settore agricolo.

Contributi alla montagna

Un'utile nota per i coltivatori delle Comunità Montane: le domande di concessione dell'Indennità Compensativa 1997 dovranno essere presentate dagli imprenditori agricoli alle Comunità Montane entro il 15 maggio.



I moduli delle domande dell'Indennità Compensativa si trovano depositati presso le Comunità Montane, le quali provvederanno dietro richiesta alla distribuzione. Per avere chiarimenti sulle modalità di compilazione e sugli allegati che devono accompagnare le domande, si possono chiedere chiarimenti presso gli uffici provinciali della Coldiretti.

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione del 24 marzo 1997

CEREALI

	MIN	MAX
FRUMENTO		
VAR. SPEC.	33.800	34.500
TEN. FINO	30.300	30.900
TEN. BUONO MERC.	28.800	29.000
TEN. BUONO	N.Q.	N.Q.
Condizione mercato: NORMALE		
DURO NAZ.	33.800	34.300
Condizione mercato: NORMALE		
MAIS		
ASTICO	50.000	51.000
IBISCO	40.000	40.500
NAZ. IBRIDO	24.700	24.900
NAZ. IBR. VERDE	N.Q.	N.Q.
Condizione [illegible] NORMALE		
ORZO		
NAZ. (p.s. fino a 64)	28.200	28.400
NAZ. (p.s. oltre 64)	29.300	29.500
Condizione mercato: NORMALE		
SORGO		
ROSSO	24.300	24.500
BIANCO	25.100	25.300
Condizione mercato: NORMALE		

FORAGGI E PAGLIE

	MIN	MAX
FIENO		
MAGGENGO	31.000	33.000
AGOSTANO	31.000	33.000
ERBA MED. (1° taglio)	34.000	35.000
ERBA MED. (2° taglio)	35.000	36.000
LOIETTO	32.000	33.000
Condizione [illegible] NORMALE		
PAGLIA		
BALLETTE	17.000	18.000
ROTOBALLE	16.000	17.000
BALLE QUADRE	17.000	18.000
Condizione mercato: NORMALE		

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 26 Marzo 1997 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Destinati anche a Casale e Novi oltre a Lombardore, nel Torinese

Mille albanesi in arrivo

Ma Gallitto: «Non ne so nulla e, in base all'emergenza, tocca a noi prefetti scegliere le località». Intanto si susseguono prese di posizione e polemiche

ALESSANDRIA. «Non [illegible] so nulla». Così il prefetto Vincenzo Gallitto, contattato ieri sera, dopo che da Torino era arrivata la notizia dei mille profughi albanesi diretti in Piemonte e con destinazione già stabilita: Lombardore, nel Torinese, Casale e Novi. «Il decreto d'emergenza - continua Gallitto - prevede che siano i prefetti a decidere dove smistarli. Quindi prima di prendere iniziative devono ascoltare tutti gli otto prefetti del Piemonte. Credetemi, fino ad ora non ho ricevuto comunicazioni in merito. Se arriveranno, vedremo. Ma non possono "saltarci" così».

Intanto si moltiplicano le prese di posizione. A Novi il direttivo dell'Ascom ha scritto al sindaco chiedendo se il Comune è in grado di adottare tutte le misure di sicurezza nell'eventualità dell'arrivo di profughi: «Convincono poco le rassicurazioni dei politici, e temiamo che prima o poi la caserma "Giorgi" sarà occupata dagli esuli. Vorremmo però che non si ripetessero gli episodi che [illegible] messo in ginocchio Casale. Nel caso, invitiamo a predisporre controlli 24 ore su 24».

Dopo l'annuncio [illegible] Bernardino Bosio, sindaco di Acqui e presidente della Lega Nord Piemont, di voler far intervenire le «camicie verdi» in caso venisse allestita in provincia una tendopoli per i profughi albanesi ad Acqui arrivano sostegni alle sue posizioni. Annuncia Daniele Ristorto, del gruppo consiliare Monferrato-Libertà: «Se qual[illegible] decidesse [illegible] far arrivare nella nostre terre i profughi, faremo intervenire in supporto alla guardia nazionale padana la nostra guardia nazionale monferrina».

A Bosio e alla sua posizione «isolazionista» replica invece l'Associazione per la pace di Alessandria con una lettera aperta. I pacifisti chiedono, tra l'altro, al sindaco: «Se il filo spinato valesse anche in uscita da Acqui, dove metterebbe la spazzatura della città, visto che la sua come tante precedenti amministrazioni non è riuscita a risolvere il problema dello smaltimento rifiuti e ha dovuto cospargere mezzo Piemonte con le sue immondizie?».

Dal canto suo, da Casale, Rifondazione comunista stigmatizza l'ondata di xenofobia: «Occorre da subito imbastire un dialogo fra tutti i soggetti in[illegible] [illegible] un discorso solidale - dice Alberto Deambrogio -. Si dovrebbero costituire tavoli permanenti a livello locale capaci di far lavorare insieme enti locali e volontariato, prevedendo anche un livello di coordinamento provinciale, sotto l'eventuale supervisione prefettizia». E Rc mette a disposizione telefoni e sedi per iniziative di solidarietà che coinvolgano anche enti come Ics, Caritas, sindacati. [r. al.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO



Profughi albanesi. Sul loro smistamento anche in Piemonte si [illegible] la polemica

Città contro

Il no di Casale e Alessandria

Dopo giorni di silenzio, il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, ha preso posizione sulla questione albanesi con una dura nota diffusa ieri. «Finora mi sono astenuta - ha spiegato - perché il governo ha affidato ai prefetti la gestione dell'emergenza, scavalcando come al solito i sindaci». La Calvo prosegue: «Non è certo mia intenzio[illegible] pormi fuori dalla legalità, ma farò tutto quanto è nelle mie possibilità per difendere il capoluogo e la [illegible] gente».

Anche la sezione di Alessandria della Lega si è espressa: «Aiutare l'Albania è sicuramente doveroso, così [illegible] lo è per tutti i popoli in difficoltà, ma è un dovere della comunità internazionale che invece se ne lava le mani scaricando su [illegible] noi i costi e i rischi. Ci auguriamo che tutti condividano le nostre preoccupazioni ed esprimano con noi la ferma intenzione di opporci a qualunque tentativo di ulteriore "colonizzazione"».

A Casale il consiglio comuna[illegible] ha approvato, col solo voto contrario di Renato Gagliardini di Rifondazione, un ordine del giorno che «invita giunta e sindaco ad adoperarsi in tutte le sedi istituzionali perchè Casale, già precedentemente interessata dall'arrivo di oltre [illegible] profughi nel 1991, sia dispensata da nuovi flussi migratori». Si tratta sostanzialmente del corpo centrale del documento già proposto nei giorni scorsi dal consigliere di An Marco Botta, ridiscusso, prima della seduta di consiglio, nella riunione dei capigruppo. Gagliardini si è espresso, invece, a favore della solidarietà e dell'accoglimento di chi si trova in una situazione di grave difficoltà. Per contro, nell'ordine del giorno, che ha visto concordi tutti gli altri consiglieri, si esprime il timore che «nuovi flussi migratori andrebbero a rinnovare problemi del passato» con il rischio di rompere la situazione di fragile equilibrio instaurata dopo l'insediamento definitivo di una nutrita comunità di albanesi (oltre [illegible] in città e dintorni). [r. al.]

Casale, decisivo il tempestivo intervento del 118

Beve la candeggina salva bimba di 3 anni

CASALE. Una imprevedibile birichinata ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Una piccina di tre anni, sfuggendo per un attimo alla sorveglianza della madre, ha ingerito candeggina e ha rischiato di morire. Ma la storia ha un lieto fine: la piccina è salva e, dopo una notte nel reparto di pediatria del «Santo Spirito», ieri è tornata a casa, a Murisengo.

E' il padre, volontario della Croce verde, di [illegible] è stata attivata da poco una sezione in Val Cerrina, a raccontare quei tragici momenti: «Quando ho seguito il corso da volontario, il tossicologo ha spiegato che cosa si deve fare in questi casi. Ma, di fronte alla mia bambina che boccheggiava devo ammettere che ero molto teso e preoccupato. Adesso posso tirare un sospiro di sollievo e devo tutto alla perfetta organizzazione del "118". Sono stati meravigliosi. Sono andato a ringraziarli personalmente».

E' commosso il papà: «E' una bambina buona e tranquilla, per nulla imprevedibile» commenta quasi a cercare una spiegazione di quella improvvisa curiosità che ha spinto la piccola anni ad avvicinare uno sgabello al lavandino, dove la mamma aveva appoggiato un bicchiere contenente candeggina, dentro cui aveva infilato un panno che doveva essere smacchiato. La bimba, togliendo il tessuto, ha rovesciato buona parte del liquido; ha aggiunto acqua e ha bevuto, cominciando subito a tossire violentemente. Immediatamente sono accorsi i genitori.

«Ho chiamato il "118" e ho dato le prime indicazioni, [illegible]prattutto sul tipo di prodotto ingerito» spiega il padre. Intanto, l'ambulanza della Croce verde di Murisengo ha caricato la piccina insieme a padre e madre, mentre da Casale è partito a gran velocità verso la Val Cerrina un [illegible] «medicalizzato». Castagnone di Pontestura era il luogo convenuto per il «rendez-vous», per il trasferimento della piccola paziente dall'ambulanza di base a quella del «118» con il medico a bordo.

«Mi hanno raccontato poi che la mia bambina era tranquilla, anzi rideva persino - spiega l'uomo -. Era come se fosse già all'ospedale». Mentre le ambulanze sfrecciavano e un velivolo dell'Elisoccorso era già pronto ad alzarsi in volo dalla base di Novara, se necessario, alla centrale del Centro emergenza di Casale è stato stabilito un contatto telefonico con l'Istituto tossicologico di Torino, per individuare l'antidoto più idoneo: così la piccola è stata curata senza perdere nemmeno un attimo. Ed ha potuto aver salva la vita.

Silvana Mossano

Due giovani «meccanici» arrestati dagli agenti della Mobile

Centro per spaccio di cocaina nell'autofficina al rione Orti

ALESSANDRIA. Operazione anti droga in città. La squadra mobile della questura ha arrestato due meccanici che «integravano» gli incassi dell'officina - un'attività nella [illegible] del quartiere Orti - con lo spaccio di cocaina. Dietro le sbarre sono finiti due giovani Mauro Fracchia, 28 anni, e Giovanni Caruso, di 21. I due [illegible] stati fermati dagli agenti e perquisiti, avevano con loro 15 grammi di cocaina probabilmente pronta per la vendita.

I ragazzi gestiscono insieme un'officina nel quartiere Orti, l'attività però è di proprietà di Mauro Fracchia. Gli agenti hanno perquisito anche i locali dell'officina trovandovi altri cinque grammi di sostanza stupefacente pura. Insieme a questa c'erano anche sostanze per il taglio, la pesatura e la confezione delle dosi.

L'uso e lo spaccio di cocaina si è diffuso ormai da parecchi anni in città, è la così detta «droga dei ricchi», spesso acquistata a Milano e rivenduta a quei pochi che possono permettersi di spendere. Già nel [illegible] la questura aveva individuato un grosso giro di spaccio di cocaina che riguardava un giro di locali di abbigliamento e discoteche. Si allarga la «mappa dello spaccio» in città: sembra non esistano più zone preferenziali per il commercio di sostanze stupefacenti. Sin[illegible] a qualche anno fa era stata individuata la stazione ferroviaria come centro di tossicodipendenti e qualche quartiere di periferia, più di recente sono gli abitanti di borgo Rovereto a lamentare l'incremento della criminalità legata allo spaccio. [a. m.]

TANGENTOPOLI

Attesa sentenza d'appello

ALESSANDRIA. Il processo è finito e nelle prossime ore se ne conoscerà l'esito. Alle 13 di ieri la Corte d'Appello di Torino ha dichiarato chiusa la vertenza penale, celebrata con giudizio abbreviato, a carico di undici impresari della provincia accusati di concorso in corruzione, associazione a delinquere e turbativa d'asta nell'ambito della «tangentopoli» cittadina, riservandosi di rendere nota la sentenza. Prima che ciò avvenisse, ha parlato l'ultimo dei difensori, l'avvocato Rossomando di Torino, quindi hanno replicato il procuratore generale Bruno Ropetti, i difensori Goglino e Monti, la parte civile Alberto Vella (Provincia) che chiede il risarcimento danni ad un solo imputato, Giuseppe Ivaldi di Acqui. Tutti gli altri hanno già da tempo provveduto. [e. c.]

Processo per tentato omicidio in carcere

«Va', uccidi la spia» detenuti sotto accusa

ALESSANDRIA. «Va e uccidilo: è un confidente della direzione». Così avrebbero detto. Ma gli interessati (Domenico Nocera, Salvatore Tripodi, Kursat Bingol e Carmine Cambedda) negano di essersi così rivolti ad Antonio Avolio, con loro detenuto a San Michele.

Il compagno da assassinare, sembra con un coltello, era Antonio Romeo, a sua volta detenuto in quel carcere (sconta l'ergastolo); l'esecuzione doveva avvenire entro due giorni.

Per costringere Avolio a tener fede all'incarico affidatogli lo percossero piuttosto duramente, ma [illegible] detenuto riferì il piano alla direzione. Tutti furo[illegible] trasferiti in altre carceri e i quattro «ideatori» dell'omicidio vennero incriminati per violenza e minacce. Il processo s'è iniziato ieri in tribunale (presidente Paolo Gallizia, pm Marcello Maresca, difensori Salvo Lo Greco, Alberto Raiteri e Massimo Taggiasco) dove riprenderà [illegible] aprile.

Erano presenti Cambedda, ora libero, Bingol, un turco coinvolto [illegible] un traffico internazionale di droga, detenuto a Saluzzo, Nocera, che è alle Vallette di Torino. Tripodi ha rinunciato. Sono giunti, come testi, anche Avolio e Romeo: il primo si è rifiutato di rispondere («Vivo [illegible] carcere non in un hotel e devo salvaguardare la famiglia» ha detto), il secondo ha dichiarato di non saper nulla del complotto ai suoi danni. I quattro detenuti erano suoi amici, lui fu trasferito all'improvviso «per motivi di sicurezza». Antonio Avolio segnalò in un colloquio [illegible] la direzione del carcere la richiesta fattagli e [illegible] botte subite: non firmò alcuna denuncia, ma inviò un memoriale dal carcere di Parma. Il fatto è stato confermato dal comandante degli agenti di polizia penitenziaria. «Il detenuto non è attendibile» dicono i difensori degli imputati.

Emma Camagna

Allarme ecologico nel fiume Bormida: raccolti [illegible] quintali fra lucci, carpe ed alborelle senza vita

Moria di pesci vicino allo scarico Ausimont

L'azienda: «Un fatto inspiegabile». Ma a Spinetta crescono i timori

ALESSANDRIA. Allarme ecologico nel fiume Bormida, vicino a Spinetta Marengo, per una improvvisa moria di pesci: circa tre quintali fra lucci, carpe e alborelle. Poichè è accaduto nelle vicinanze dello scarico dell'Ausimomt, la gente del sobborgo, e non solo, ha subito levato [illegible] allo stabilimento chimico, indicandolo [illegible] responsabile dell'inquinamento.

«Chissà che cosa hanno scaricato nel fiume - si commentava ieri in paese -. Dopo il pericolo della nube tossica di qualche settimana fa, sulla piazza del mercato, [illegible] questo nuovo episodio che conferma i problemi di [illegible] convivenza a rischio, ormai difficile da sopportare».

Ad accorgersi della moria della fauna ittica sono stati, poco dopo le 18 di lunedì scorso, alcuni pescatori. Hanno dato subito l'allarme [illegible] accorsi gli agenti dell'amministrazione provinciale e dell'Usl, che hanno iniziato a raccogliere i pesci.

«Con i tecnici dell'Arpa, l'associazione ambientale della Regione, abbiamo subito iniziato gli accertamenti - spiega il responsabile dell'ufficio ecologia della Provincia, Giuseppe Puccio -, raccogliendo campioni d'acqua dagli scarichi della zona, cioè quello dell'Ausimont e della rete fognaria. Ora procederemo alle analisi e dovremmo essere in grado di stabilire la fonte e la [illegible] dell'inquinamento. Nel frattempo, presen[illegible] una denuncia contro ignoti in attesa dei risultati».

Da parte dell'Ausimont, non c'è alcuna intenzione di nascondersi o [illegible] scuse: «I pesci morti ci sono e proprio sul lato destro del fiume, dove c'è la nostra discarica - ammette il [illegible] del personale, dottor Rovelli -, [illegible] non è detto che [illegible] nostra la responsabilità. Attendiamo i risultati delle analisi dell'acqua per cercare, se sarà colpa nostra, le cause, perchè in quel collettore finiscono gli scarichi di tutto lo stabilimento. Al momento, comunque, l'accaduto non si spiega, perchè lunedì non erano in atto lavorazioni particolari».

Il prelievo di acqua è stato tempestivo e sembra sia stato possibile ottenere una campionatura valida per le analisi, in quanto, proprio vicino allo scarico Ausimomt, il fiume presenta una lieve insenatura dove l'acqua ristagna.

L'episodio ha fatto comunque salire la temperatura della polemica contro lo stabilimento chimico di Spinetta, considerato una «bomba ecologica» per l'intera [illegible].

Tutto questo, mentre l'amministrazione comunale ha allo studio la convenzione con l'Arpa per l'osservatorio ecologico della Fraschetta. Una iniziativa che l'opposizione, tramite l'Intergruppo democratico, ha definito «"demagogica"», in quanto - sostiene - nel bilancio preventivo non è stata stanziata alcuna somma in proposito».

Roberto Scagliotti



Circa tre i quintali di pesci morti

Da oggi il provvedimento. In giornata si terrà un'assemblea in fabbrica

Alla «Pivano» tutti in mobilità

Ma il sindacato: molti saranno riassunti altrove

ALESSANDRIA. Da oggi sono in mobilità tutti i 21 dipendenti della Pivano Bindery spa, la fabbrica [illegible] tagliacarte e piegatrici per l'industria grafica con sede in via Galimberti 25. Ma per la maggior parte dei lavoratori dovrebbe essere assicurata - come dice il sindacalista Nardini della Fiom che sempre oggi presiederà un'assemblea - la riassunzione in altre realtà.

Dodici dovrebbero essere assunti, proprio attraverso la mobilità, dalla Crc-Graphic Technologies spa, industria per la produzione di macchine grafiche nata nel '92 dallo scorporo della vecchia [illegible] gloriosa Pivano [illegible] sede sempre in via Galimberti 25. Una mezza dozzina, invece, dovrebbe essere assorbita dalla Texo srl, industria del settore con stabilimento nella zona industriale di Spinetta Marengo. Per gli altri lavoratori, infine, dovrebbe essere possibile, grazie alla mobilità, l'agganciamento alla pensione.

Notizie certamente più precise si avranno in giornata, dopo l'assemblea dei lavoratori, da quanto è possibile sapere viene dato per certo l'accordo raggiunto tra la Crc-Graphic Technologies e la Via Holding, la finanziaria di Milano proprietaria della Pivano Bindery e che nelle scorse settimane aveva deciso di metterla in liquidazione. La Crc subentrerebbe alla Pivano Bindary per continuare la parte di produzione per [illegible] l'azienda ha conquistato mercati importanti in Italia ed all'estero. [fra. mar.]

CISL PROVINCIALE

Oggi al via il congresso

ACQUI. La relazione di Mario Scotti, segretario generale uscente, sarà il primo passaggio importante del congresso provinciale della Cisl, che si apre stamane al «Nuove Terme». Seguirà il dibattito che coinvolgerà i circa 250 delegati di tutte [illegible] categorie. In serata, l'intervento di Graziano Trerè, segretario confederale della Cisl nazionale. Domani proseguirà il dibattito e ci sarà l'intervento del segretario regionale Gian Franco Zabaldano. Nel pomeriggio, l'elezione del nuovo consiglio generale, che resterà in carica 4 anni. «La scelta di Acqui - dice Scotti - è stata voluta anche perché emblematica: qui forse più che altrove sono visibili i problemi che travagliano il nostro territorio e su cui la Cisl è impegnata a misurarsi: disoccupazione crescente, specie fra i giovani e le donne, una popolazione sempre più anziana, le tensioni [illegible] temi dell'ambiente, le relazioni sindacali complicate con i poteri locali». [r. al.]

Una bandiera sarà affissa nell'aula, prima che arrivi Scalfaro

Il «tricolore» in Consiglio

Piazza Gobetti: la Calvo non dice no alla riapertura. «Attendiamo il progetto del nuovo ponte Tiziano». Gratta e sosta anche in via S. Giacomo





Il sindaco Francesca Calvo e «il trampolino» di piazza Gobetti: sarà riaperta

ALESSANDRIA. Nei prossimi giorni, certamente prima della visita del presidente Scalfaro per la consegna della medaglia d'oro al valor militare alla Provincia, nella sala del Consiglio comunale ci sarà in permanenza la bandiera italiana. L'ha assicurato lunedì sera, in apertura della seduta consigliare, il sindaco Francesca Calvo rispondendo al consigliere Carlo Vergagni, ed [illegible] presidente del consiglio Pietro Caramello ha ricordato che è già stata ordinata ad una ditta di Milano. «Ma [illegible] il presidente non sosterà anche in Comune durante la sua visita in città - ha soggiunto il consigliere Umberto Rossini - voterò contro qualsiasi contributo per l'accoglienza».

I lavori sono quindi iniziati con una interpellanza del consigliera Cinzia Capra, [illegible] leghista, che ha ribadito la richiesta di eliminare il famoso «trampolino di lancio» - la chiusura di piazza Gobetti per chi proviene da ponte Cittadella - come sostenuto dai commercianti ed artigiani della zona che lamentano perdita di clientela e che stanno raccogliendo nuovamente le firme per protestare contro quell'ostacolo.

Ha risposto il sindaco e non è stata più categorica, come [illegible] passato fu l'assessore ai Lavori pubblici che aveva pronunciato un secco no alla richiesta: «Attendiamo [illegible] vedere il progetto del nuovo ponte Tiziano, poi da come sarà la nuova viabilità valuteremo se necessario riaprire o meno la piazza». Un primo spiraglio, si vedrà. Rispondendo ad un'altra interpellanza della Capra, l'assessore Borromeo ha assicurato che in tempi brevi, prima dell'estate, sarà illuminato l'arco di via Dante.

Il Consiglio, quindi, con l'astensione delle opposizioni («Vogliamo un'altra politica per la viabilità in generale»), ha approvato di estendere la tariffazione della sosta già applicata in diverse piazze e vie del centro cittadino anche in via San Giacomo della Vittoria «per evitare la penalizzazione - ha detto l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, arrivato in Comune con le stampelle per una frattura al piede sinistro - degli abitanti della via stessa».

Rinviata, invece, la discussione sulla cessione al ministero delle Finanze del palazzo che ospita la Dogana in spalto Gamondio e dell'area accanto alla piscina comunale al Nuoto Club di Giovanni Cirio e C. [f. m.]

Il Vivaldi senza economo

Una nomina attesa da sei mesi «E' tutta colpa del ministero»

ALESSANDRIA. Al Conservatorio manca da settembre un responsabile amministrativo. «Una carenza che non è da poco - sottolinea il direttore del «Vivaldi», Federico Ermirio -, perchè determina ritardi nei pagamenti e nella liquidazione di compensi. E poi impedisce la possibilità di effettuare conteggi personali e ricostruzioni di carriera».

Sull'argomento il deputato alessandrino Renzo Penna ha presentato un'interrogazione al ministro Luigi Berlinguer, sollecitando la nomina. Intanto [illegible] ruolo [illegible] temporaneamente coperto dal maestro Ermirio. «Ma è come se mi avessero chiesto di trasformarmi in chirurgo dall'oggi al domani», commenta l'interessato.

Non è infatti [illegible] da poco la gestione amministrativa di un istituto che annovera circa cinquecento allievi, con attività di promozione e di ricerca anche [illegible] livello internazionale.

«Purtroppo - prosegue Ermirio - tutti i candidati dichiarati idonei al termine dell'ultimo concorso per direttori amministrativi hanno già optato per un'altra destinazione. E così, oltre al nostro Conservatorio, altri cinque risultano scoperti in questa carica. E, secondo il solito pasticcio all'italiana, esistono situazioni di segno opposto: [illegible] Salerno i direttori amministrativi sono addirittura tre».

Il «Vivaldi» ha così richiesto di vedersi assegnare, almeno in via temporanea, un funzionario di ottavo livello proveniente da un'altra amministrazione dello Stato. Finora, però, non è arrivata alcuna risposta: [illegible] l'unica soluzione valida dovesse rivelarsi quella di un nuovo concorso, si rischierebbe davvero di andare alle calende greche. «Ma speriamo davvero in un provvedimento ad hoc del ministro - conclude Ermirio -: anche se è forte il timore che questa vicenda sia l'ennesimo esempio di trappola burocratica da cui è difficile uscire». [b. v.]

IL TROVALAVORO

Un operaio elettricista per scacciare i volatili

Ecco le offerte segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalle li[illegible] ordinarie mercoledì [illegible] aprile alle 12 (prenotazione entro le 13 di venerdì) per: 1 **esecutore dattilografo** operatore consolle, IV q.f., per 4 mesi al Comune di Frugarolo. Privati: 1 **collaboratrice domestica**, [illegible] cat., con mansioni di cuoca e obbligo di convivenza (lavoro [illegible] Mombello); 1 **operaio** settore elettrico per installazione impianti per allontanamento volatili (almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento); [illegible] **incassatori** di pietre preziose abili [illegible] tagliato (a Valenza); 1 **incassatore** di pietre preziose (a Valenza); 1 **elettricista** qualificato iscritto almeno da 2 anni al Collocamento; 1 **viaggiatore piazzista** dipendente (patente [illegible], esperienza nelle vendite, 23-30 anni, militesente); **carpentieri in ferro, impiantisti elettrici, idraulici** per ditta di carpenteria in ferro [illegible] Alessandria, [illegible] disponibilità alle trasferte e iscrizione da almeno 2 anni al Collocamento; 1 **corriere** militesente, 22-35 anni, patente B; 1 **assistente domiciliare** con iscrizione da almeno 2 anni al Collocamento (lavoro [illegible] Predosa); **saldatori** (varie specializzazioni), **carpentieri a disegno** e **tubisti** (bianco e nero) per ditta di montaggi industriali di Livorno; 3 **fresatori**, 3 **attrezzisti** e 2 **aggiustatori** per ditta metalmeccanica di Villanova d'Asti: l'offerta è per iscritti nelle liste di mobilità e per chi è iscritto da più di 2 anni nella prima classe delle liste di Collocamento.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani, alle 11 (prenotazione entro le 13 di oggi) per: 1 **operaio cantoniere**, IV q.f., per 3 mesi al Comune di Mombello.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata martedì alle 10 (prenotazione entro le 13 di venerdì) per: 1 **cuoco- bidello**, 4° liv., per 3 mesi, e 1 **autista scuolabus**, patente DK, 4° liv., per 6 mesi; 1 **operaio necroforo**, 3° liv., per 6 [illegible] al Comune di Castelnuovo Scrivia. Privati: 1 **operaio** con conoscenza disegno e saldatura per costruzioni di carpenteria in lamiera (assemblaggio) per la Tecnolamiere di Tortona (telefono 821327); 1 **apprendista** per lavorazione sacchetti in plastica per la Luccardi e Groppelli di Carbonara; **operai** manutentori in grado di usare macchine utensili tradizionali di officina per la Fipadue, Voghera (0383/48841-2-3).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 2 aprile alle 11,30 (prenotazione entro le 16,30 di martedì) per: 7 **operatori socio assistenziali**, IV q.f., per 6 mesi, da maggio, al Comune, Casa [illegible] riposo; 1 **autista scuolabus**, V q.f., patente D [illegible] KD, per 3 mes, part time, al Comune di Valenza; chiamata mercoledì 9 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 8) per: 1 **cantoniere**, 3° q.f., patente B, [illegible] tempo indeterminato al Comune di San Salvatore. Privati: 9 **incassatori** qualificati, con esperienza, e [illegible] **apprendisti incassatori**, esperienza minima [illegible] anno; 9 **orafi qualificati** per produzione; 2 **tagliatori pietre preziose**, con esperienza; 1 **incassatore** qualificato [illegible] 1 **apprendista** [illegible] minima esperienza per lavorazione pietre sintetiche; [illegible] **installatori tecnici** per manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; 1 **apprendista elettricista** anche senza esperienza, per installatore di impianti; 1 **muratore specializzato** con esperienza per industria edile; 1 **muratore specializzato**, almeno 10 anni di esperienza per artigiano edile; 1 **apprendista installatore** impianti di sicurezza, anche primo impiego, 18-19 anni; 1 **impiegata** da qualificare guardia particolare giurata per lavori d'ufficio, conoscenza pc, orario notturno dalle 23; centro elaborazione dati cerca 1 **impiegata** esperta in contabilità ordinaria e semplificata, compilazione modelli 740, 750, 760, bilanci, ragioneria o segretaria d'azienda; ditta commercio cosmesi e intimo cerca **collaboratori esterni**, per informazioni: 0131/946886.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata fino a domani alle 10,30 per: 1 **autista ambulanza**, patente KE, 5° liv., a tempo indeterminato all'Usl 22 (sarà stilata una graduatoria integrata).

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per: 1 **autista ambulanza**, patente KE, 5° liv., a tempo indeterminato all'Usl 22 (sarà stilata una graduatoria integrata). Privati: 1 **muratore specializzato** per artigiano edile; 1 **operaio** per macchine utensili controllo numerico, con [illegible] anni [illegible] iscrizione al Collocamento, per officina meccanica; 2 **apprendisti**, 16-19 anni, per ditta di scavi di Acqui; 1 **saldatore qualificato** per idraulico di Acqui.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Chiamata venerdì 4 (prenotazione entro giovedì 3) per: 1 **autista ambulanza**, patente KE, 5° liv., a tempo indeterminato all'Usl 22 (graduatoria integrata). Privati: 1 **fresatore**; 1 **verniciatore** per carrozzeria; 1 **carpentiere qualificato** a tempo determinato, per ditta meccanica.

Lavori socialmente utili. Fino all'8 aprile è possibile rivolgersi alle Sezioni per lavori socialmente utili all'Inps. Per disoccupati iscritti da almeno 24 mesi al Collocamento: 1 **laureato in agraria o ingegneria edile**; 2 **laureati in materie giuridiche/economiche**. [illegible] **laureati in materie scientifiche**. Per cassintegrati a zero ore: 1 **laureato in materie giuridico/economiche**. Per disoccupati in mobilità con indennità o in trattamento speciale DS edile: 1 **laureato in materie giuridiche/economiche**. I progetti hanno una durata di 12 mesi, part time 24 ore settimanali [illegible] 3-4 giorni con avviamento nel secondo trimestre dell'anno. La domanda va presentata a mano, utilizzando uno speciale modulo. [m. fa.]

La difesa di Peppino

«Prostitute? Non sapevo proprio nulla»

ALESSANDRIA. Giuseppe Roma, [illegible] almeno è quanto lui sostiene, non ha nulla a che fare con il «giro» di entraineuses [illegible]liane, sudamericane e slave che avevano rapporti sessuali [illegible] i clienti del «Black Jack» di spalto Borgoglio, chiuso la scorsa settimana dai carabinieri dopo un blitz. L'interessato finito [illegible] carcere con l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione insieme ai suoi collaboratori Massimo Diamanti, 30 anni, via Maggioli, e Marco Ferretti di 46, via Rivolta, respinge infatti le accuse.

Interrogato dal gip Simone Perelli si è difeso dicendo di non aver autorizzato, nè avvallato, incontri nel night che è stato posto sotto sequestro. Non rientrava nella [illegible] attività.

In sostanza, se clienti e donne si sono scambiati effusioni anche particolari, ciò è avvenuto a sua insaputa. Gli inquirenti ritengono invece, anche sulla base di dati raccolti, che fosse Giuseppe Roma a favorire le coppie in cerca di sesso, ovviamente a pagamento. [e. c.]

Presentata ieri la 393ª edizione. Una corsa contro il tempo: «Ma ce la faremo»

S. Giorgio, le novità di quest'anno

Fra gli espositori anche l'Ateneo e una nuova banca

ALESSANDRIA. A un mese esatto dall'inaugurazione, prevista per il 25 aprile, la Fiera di San Giorgio '97, 393ª edizione della ultrasecolare rassegna primaverile, [illegible] stata ufficialmente presentata durante una conferenza stampa nella sala consiliare del Comune.

Erano presenti, col sindaco Francesca Calvo, l'assessore provinciale Gianfranco Cuttica di Revigliasco e i rappresentanti dell'Ascom, dell'Api e della Coldiretti, oltre a Aldo De Giglio e Roberto Marzano, della Gestioni srl, la società che anche quest'anno ha ottenuto dal Comune l'organizzazione e la gestione della rassegna.

«La San Giorgio '97 - ha detto il sindaco - si terrà [illegible] un'area nuova, avuta in affitto dal Demanio militare, tra gli hangar dell'aeroporto e la direzione di Artiglieria. Un'area che sino a settembre sarà disponibile per l'allestimento di altre manifestazioni e spettacoli».

Francesca Calvo ha anche ammesso che sarebbe stato opportuno, per garantire buoni risultati, appaltare per almeno tre anni l'organizzazione della fiera: «Ma purtroppo si doveva far slittare l'inizio della rassegna. Speriamo che questo tipo [illegible] appalto sia possibile dal prossimo anno».

Un'affermazione già sentita: sarà bene che dalle speranze si passi alle cose concrete. Tra l'altro, si è deciso l'appalto in ritardo, riducendo notevolmente il tempo disponibile per l'allestimento. Aldo De Giglio e Roberto Marzano hanno confermato il «considerevole ritardo», [illegible] si sono detti fiduciosi: «Anche se i tempi sono stretti, abbiamo un modulo sperimentato già nel passato e che funziona. Quindi, tutto sarà pronto per il meglio il 25 aprile, giorno dell'inaugurazione».

Dalla Gestioni srl, tra l'altro, fanno notare che gli operatori commerciali sono molto attenti al mercato alessandrino: un fatto che dovrebbe favorire un buon numero di espositori di qualità. E tra gli stand quest'anno ci sarà anche quello dell'Università di Alessandria, per presentare i programmi dei corsi in città.

L'assessore Cuttica di Revigliasco, invece, ha annunciato la presenza della Provincia, per illustrare l'attività dell'ente, mentre ha chiesto uno spazio espositivo la Bipop-Banca popolare di Brescia che sta «osservando l'area alessandrina». E' quindi in arrivo un'altra banca?

L'Ascom, infine, sponsorizzerà il Baby Parking: lo spazio, ricco di giochi e attrattive, per lasciare i bambini alle cure [illegible] personale specializzato, mentre i genitori visitano la fiera.

Sono 10 le «zone» previste alla San Giorgio: commercio ambulante; zona istituzionale (Comune, Provincia, banche, Università, altri enti), campionaria -commerciale; eno- agroalimentare; autoconcessionari; Palatenda per convegni e spettacoli; Baby Parking; tempo libero e sport; esposizione esterna; bar-ristorante. La fiera chiuderà il 4 maggio: ingresso 5 mila (7 mila nei festivi), orario 16,30-23,30 (10-23,30 sabato, domenica e festivi). [f. m.]



L'inaugurazione dello scorso anno

LETTERE AL GIORNALE

Il Pds provinciale sullo Statuto

Abbiamo preso buona nota del sollecito avanzato dall'Associazione per la pace circa l'opportunità di rinviare ulteriormente l'approvazione dello Statuto per procedere ad una più ampia consultazione preventiva sui contenuti principali dello Statuto provinciale.

Peraltro la valutazione di avviare un utile ed ampio confronto pubblico con ogni categoria e associazione interessata, era già stata autonomamente riflessione del nostro gruppo e [illegible] solo.

Confermiamo quindi ad ogni momento l'interesse e la generale disponibilità del Consiglio a verifiche e confronti, sollecitate in primis da noi stessi, [illegible] solo perchè lo spirito della 142/90 lo prevede [illegible] perchè siamo assolutamente convinti di tale necessità.

In questa fase si è però privilegiato un intervento di revisione dello Statuto soprattutto in funzione dei vari adempimenti [illegible] adeguamenti previsti dalle varie leggi che nel frattempo hanno di fatto consistentemente modificato o permesso di modificare norme interne di funzionamento della Provincia e dei suoi organi e che il vecchio Statuto non prevedeva.

La parte di principi e premesse [illegible] fondamentali dello Statuto non è stata modificata, salvo per un inserimento di un nuovo comma sulle pari opportunità.

Si è scelto, in sostanza, di essere dotati di uno strumento comunque più adeguato [illegible] aggiornato per svolgere meglio i compiti [illegible] cui siamo stati chiamati ma [illegible] una riserva [illegible] più compiutamente reintervenire sullo stesso anche e soprattutto alla luce dei nuovi importanti e assai attesi interventi legislativi.

Mara Scagni
Gruppo provinciale del Pds
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza [illegible] 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo [illegible] recapito telefonico.

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000; **Acqui**: 57.775; **Casale**: 434 111, **Castellazzo B.**: 270 027, **Castelnuovo S.**: 856 763, **Cerrina**: 943.423; **Felizzano**: 791.618/7, **Gavi**: 642.551; **Novi**: 33.21, **Ovada**: 81.777, **S. Sebastiano C.**: 786 209, **Serravalle S.**: 636 129, **Tortona**: 86 51, **Valenza**: 959.111

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791 618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 980.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.[illegible]
[illegible]: Croce Rossa 927 317
[illegible]: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786 666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933 340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia [illegible] (322.630).
Casale: Accornero, p. Mazzini 2 (452.220).
Novi: Valletta, v. Garibaldi [illegible] (23.31).
Ovada: Gardelli, c. [illegible] 303 (80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939).
Valenza: Raselli, v. Cavour 66 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, infantile, 202.224, **Acqui**: 777.211; **Casale**: 434.225; **Novi**: 322.211; **Ovada**: 82.61; **Tortona**: 865.227; **Valenza**: 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Stefano e Damiano Trombelli, Camilla Priarone, Caterina Campazzo, Nicholas e Kevin Dotta, Giorgia Bruna, Carlo Negro, Licia Pellegrino.
SI SPOSERANNO. Roberto Sellilo operaio specializzato, con Emanuela Carraro commessa; Giuseppe Romairone impiegato, [illegible] Elena Repetto impiegata; Claudio Cavanna imprenditore, [illegible] Sonia Cinelli impiegato. [g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'Azienda municipalizzata di **Valenza** [illegible] stipulato una convenzione per utilizzare gli autobus per scopi pubblicitari: introito 10 milioni. [r. c.]
● Il Comitato anti Fn [illegible] **Bosco Marengo**. In un documento, chiederà alla provincia, insieme a nove sindaci tra i quali Francesca Calvo [illegible] **Alessandria** il ritiro della delibera che autorizza la realizzazione di un impianto per il trattamento [illegible] rifiuti speciali industriali all'ex Fabbricazioni nucleari. [m. pu.]
● E' stato distribuito agli alunni della scuola dell'obbligo [illegible] **Novi** un opuscolo [illegible] titolo «Bambini a tavola», curato dall'Assessorato alla pubblica istruzione e [illegible] Comitato [illegible] illustra i risultati [illegible] un'indagine sulla qualità del servizio di refezione scolastica e sulle abitudini alimentari degli alunni. [m. pu.]

DA NON PERDERE

SCUOLE

Il Plana dibatte sull'eutanasia

Organizzato dagli studenti del liceo classico Plana, alla sala Ferrero del Comunale [illegible] Alessandria, alle 8,15, assemblea aperta su: «Accanimento terapeutico ed eutanasia: conflitti morali ai confini della vita». Partecipano Michele Gallucci, direttore della scuola italiana medicina palliativa, Giuseppe Demartini, responsabile terapia [illegible] dolore al San Martino di Genova, e Gian Maria Bianchi, coordinatore regionale della società italiana cure palliative. [r. al.]

[illegible]

Fiera del libro alla Zanzi

Ultimo giorno alla scuola elementare Zanzi di Alessandria per la «Fiera del libro per ragazzi» visitabile dalle 15,30 alle 18,30. [r. sc.]

[illegible] CISL

Preparazione ai concorsi

La Filsel Cisl organizza alcuni corsi di preparazione ai concorsi banditi dal [illegible] di Alessandria. Informazioni allo 0131 52653, 41612 oppure in via Parma 20. [r. al.]

[illegible]

Traffico alternato in via Genova

Oggi dalle 8 alle 20 il traffico su via Genova ad Alessandria all'altezza del 230 verrà effettuato in senso alternato. [r. c.]

LETTURA

Spettacoli per leggere

Per promuovere la lettura, la biblioteca di Valenza, in collaborazione con la cooperativa di animazione «La baracca di Monza» organizza per oggi tre spettacoli, che si terranno alle Scuole materne di via Noce e via Camurati, dalle 9,45 alle 10,45 e alla scuola materna Rota, dalle 10,45 alle 11,45. [r. c.]

[illegible]

Un corso serale per fotografare

Inizierà tra poco al centro Ial Formazione di via Carlo Mirabello, a Tortona un corso serale di fotografia. Informazioni e iscrizioni: Ial, via Mirabello 31, telefono 0131/863808. [e. pir.]

In Provincia discussi il piano territoriale e lo sviluppo delle ferrovie

Il supertreno? «Così non va»

Bocciato il progetto del Cociv, ma atteggiamento interlocutorio verso ipotesi alternative che garantiscano una ricaduta economica sull'Alessandrino. Martedì incontro in Regione



Il supertreno, progetto che non piace

ALESSANDRIA. Due giorni ■ Consiglio, sul tappeto argomenti determinanti per le future politiche territoriali della provincia. A Palazzo Ghilini lunedì ■ ieri si è discusso di Piano territoriale provinciale ■ di Alta velocità. Del primo, in elaborazione, è stato presentato un documento di indirizzi messo a punto dal gruppo di lavoro istituito a fine '95. Una bozza, ■ abbastanza articolata ed è stato sottolineato come la Provincia alessandrina ■ la prima in Piemonte ad aver avviato il confronto. Vantaggio perfino sprecato, considerando che il tutto deve tenere conto del Piano territoriale regionale e del piano regolatore ■ Alessandria, entrambi di là da venire.

Dallo studio, illustrato in aula con l'ausilio di grandi carte, è emerso ■ ritratto di ■ provincia in calo demografico (438 mila abitanti) dove gli anziani sono ■ 22% e le nascite continuano a diminuire. Lo spazio non manca (1 milione di vani, due a testa in media) ■ nemmeno le autostrade: nell'Alessandrino ne passano tre, con 12 caselli, ■ aree ■ servizio, senza contare strade secondarie e linee ferroviarie. «Una provincia molto infrastrutturata», con aree fortemente degradate, do■ tuttavia l'ambiente resta una grande risorsa.

Che fare di tutto questo? Il Piano ribadisce la necessità del terzo valico ferroviario e del potenziamento delle linee di comunicazione, in particolare con la Liguria, chiede un casello autostradale a Predosa, il potenziamento delle linee ferroviarie Casale-Vercelli e Novi-Torino e in genere maggiori possibilità di scambio ■ il resto del Nord e l'Europa.

Il dubbio che ■ «ovadocentrico» - ovadese è Caneva, l'assessore che coordina - ■ serpeggiato, ma infine, trattandosi di ipotesi su cui lavorare ancora, hanno votato ■ solo An (assai critica sull'intero progetto) e Forza Italia, escluso Barioglio che con Pasquali ■ a Bianchi del cdu si è astenuto.

E che il cdu guardi con ■ severità alla coalizione al governo è apparso chiaro anche ieri, quando in aula è stato affrontato il discorso dell'alta velocità. La linea della maggioranza è ■ in sostanza ribadita. No al progetto del Cociv, che prevede una variante, la cosidetta «gobba», considerata inutile ■ persino dannosa, ma disponibilità ■ considerare un progetto modificato, dal momento che la Provincia si pone ■ obiettivi prioritari l'apertura del terzo valico ferroviario con la Liguria ■ la modernizzazione delle comunicazioni sulla linea Genova-Milano. Quindi un no «propositivo», ■ la volontà di formulare proposte alternative. E in quest'ottica martedì prossimo i tecnici della Provincia e dei Comuni interessati che hanno studiato il piano si incontreranno a Torino ■ la commissione tecnica regionale.

La sensazione è che ■ si possa accordare: unica discriminante, ribadita con la consueta veemenza dal presidente Palenzona, l'esistenza di vantaggi concreti per l'Alessandrino, in mancanza dei quali il sacrificio, indubbiamente necessario in termini di impatto ambientale, sarebbe vano. E non ■ mancato un richiamo piuttosto duro di Palenzona al ministro Burlando, considerato finora piuttosto disattento alle istanze alessandrine. Decisamente contro è invece Rifondazione, che chiede piuttosto tanti progetti «minori» di adeguamento delle linee già esistenti.

Carla ■

Novi alle Fs

«Non sopprimete quei due treni»

NOVI. E' stato approvato all'unanimità, in Consiglio comunale, l'ordine del giorno di sostegno ai pendolari del Novese che protestano con le Ferrovie per l'imminente abolizione di due treni del mattino per Genova, sostituiti da un unico convoglio che avrebbe però tempi di percorrenza più lunghi.

Maggioranza ■ minoranza hanno espresso preoccupazione per i disagi che gli utenti dovranno sopportare a partire dal 1° giugno. In quella data, entrerà in vigore l'orario estivo, e le Ferrovie intendono sopprimere ■ il Regionale 6107 (partenza da Novi alle 6,48, fermate a Serravalle e Arquata alle 6,55 ■ 7,01) e il Diretto ■ (a Novi alle 6,55), sostituendoli con un treno che fermerebbe nelle tre stazioni, ■ anche a Mignanego e Sampierdarena.

L'innovazione non piace ■ 500 pendolari che viaggiano al mattino verso Genova: ■ temono ritardi per le troppe soste, con conseguente arrivo ■ Principe e Brignole 10-15 minuti dopo l'orario attuale. **[m. d.]**

Ieri la visita del ministro della Sanità ad Alessandria

La Bindi: «Qui ho trovato ospedale d'avanguardia»



Il ministro Bindi ieri durante la visita all'ospedale «Santi Antonio e Biagio»

ALESSANDRIA. «La manovra, quella reale, si conoscerà giovedì, sino ad oggi si sono solo lette sui titoli dei giornali trenta manovrine virtuali. Così come è virtuale l'aumento di mille lire ■ ticket sulle ricette, una battuta (il prezzo di un caffè; ndr) è stata scambiata per una anticipazione».

L'ha detto ieri, durante la visita all'ospedale Santi Antonio e Biagio il ministro della Sanità Rosi Bindi che ha poi augurato «buon caffè a tutti, reale non virtuale».

Qualche battuta, anche perché «la vigilia della manovra è da vivere ■ serenità, ■ abbiamo mai voluto interventi vessatori sui cittadini ma puntato alla razionalizzazione della spesa ■ alla ridistribuzione delle risorse. E siamo d'accordo per la discussione ■ una serie riforma dello stato sociale».

Rosi Bindi, ricevuta prima a Palazzo Ghilini dal prefetto Vincenzo Gallitto e dal ■ consigliere giuridico professor Renato Balduzzi, alessandrino, ■ arrivata all'ospedale ■ mezzogiorno.

Erano ad attenderla, tra gli altri, l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, il direttore generale della azienda ospedaliera Paolo Tofanini col direttore sanitario Giancarlo Forno, medici e amministratori pubblici.

Il primo interesse è stato per le ■ apparecchiature della risonanza magnetica e per l'acceleratore lineare per la cura dei tumori che avrebbe dovuto inaugurare giorni fa, quando impegni di governo avevano bloccato la visita. Ascoltate le spiegazioni dei dottori Musante ■ Pastore, ha espresso ■ ■o apprezzamento: «Sono arrivata in ritardo per l'inaugurazione, ma sempre in tempo per rendermi conto della importanza di queste nuove attrezzature».

Quindi ha visitato, nella divisione di Urologia del professor Boccafoschi, il nuovo litotritore per le calcolosi (inaugurato a fine ottobre sta dando ottimi risultati) e la nuova Geriatria del dottor Laguzzi, soffermandosi poi nella palestra per la riabilitazione. Infine nel salone d'onore, ascoltati gli impegni per il futuro della sanità alessandrina e piemontese del direttore ■rale Tofanini e dell'assessore D'Ambrosio («A maggio avvieremo la ristrutturazione del "Borsalino"»), Rosi Bindi si è detta lieta «di avere scoperto, accanto ad alcuni casi di malasanità, un servizio all'avanguardia, certo non senza problemi ma con la capacità ad affrontarli per risolverli».

Sulla polemica per il ■ rifiuto ■ partecipare alla puntata di «Pinocchio» sulla sanità non ha voluto parlare. «Ci ha già occupato abbastanza tempo, i motivi sono gli stessi ricordati nel comunicato». Su Roberto Formigoni neppure una parola.

Franco Marchiaro

Previste pesanti multe ai trasgressori

Divieti nei boschi contro gli incendi

ALESSANDRIA. Con l'arrivo della Primavera - e in previsione dei periodi di siccità - anche nell'Alessandrino aumentano i rischi di incendi nei boschi.

Scattano quindi, anche in provincia, i divieti previsti dal presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha decretato lo stato di grave pericolosità di roghi su tutti i territori «boscati e cespugliati».

In tali zone, e sino ■ una distanza di 50 metri dai boschi, è vietato - com'è prescritto dalla Regione - accendere fuochi, far brillare mine, ■ apparecchi elettrici o ■ fiamma per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producono faville o brace.

Ovviamente, è anche vietato fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare pericolo d'incendio. Il decreto ■ stato dichiarato «immediatamente esecutivo».

Gli eventuali trasgressori saranno puniti con ■ piuttosto pesanti: le multe variano infatti dalle 150 mila lire al milione ■ mezzo. **[g. d.]**

IN BREVE

■

Autostrada Milano-Genova bloccata per ■ scontro

Autostrada Milano-Genova chiusa per alcune ■ ieri sera sulla ■ Sud, a Tortona. Si sono scontrati ■ furgoncino e un camion. Ferito il conducente del furgone, Calogero Ricotta, di Caltanissetta. E' intervenuta la Cri di Tortona. **[m. t. m.]**

VARZI

Ucciso a 25 anni da ■ rarissima malattia

Si svolgeranno oggi alle 10 a Nivione di Varzi i funerali di Stefano Bedini, 25 anni. Soffriva da anni ■ morbo di Ondine, rarissima patologia che blocca la respirazione durante ■ sonno: dormiva in un polmone d'acciaio. **[f. d.]**

■

Bloccata, era ricercata nomade finisce in ■

Al termine di accertamenti sull'identità della nomade arrestata venerdì per furto aggravato, i carabinieri hanno notificato alla donna anche due ordini di carcerazione. La bosniaca Mira Milenkovic, 25 anni, domiciliata al campo nomadi di Voghera, aveva fornito generalità false. Al processo per direttissima, sabato, il pretore ■ condannato lei ■ il complice a 7 mesi di reclusione e 400 mila lire ■ multa, disponendo la scarcerazione. **[m. t. m.]**

■

Incendio nel locale caldaie delle scuole elementari

Incendio ieri mattina, alle 7,40 nel locale caldaia delle elementari di Castellazzo. Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Alessandria ha permesso ■ contenere i danni. **[r. c.]**

CASALE

Sosta vietata per ■ lavaggio strade

Dalla mezzanotte di oggi alle 6 di domani mattina prosegue lo speciale lavaggio delle strade in viale Giolitti ■ in viale Ottavio Marchino. Le auto ■ possono rimanere parcheggiate, altrimenti saranno allontanate con il carro attrezzi. **[s. m.]**

Comune e Fondazione Cral insieme per restaurare il teatro

Una società per il Marenco

Un anno fa i primi contatti. Adesso l'accordo è vicino alla conclusione
Il sindaco smentisce invece un interesse della città ad ottenere l'ex carcere



Lorenzo Robbiano, assessore comunale alla Cultura di Novi

NOVI. Una società mista gestirà la ristrutturazione del teatro Marenco? L'accordo potrebbe essere raggiunto tra il Comune di Novi ■ la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, che già lo scorso anno aveva manifestato interesse per l'iniziativa.

Nella seduta consiliare dell'altra sera, l'assessore alla Cultura, Lorenzo Robbiano, ha confermato che «i contatti con l'istituto bancario non si s■ mai arenati. Anzi, proprio di recente, abbiamo inviato alla Cral una lettera in cui illustriamo il piano per la costituzione ■ una immobiliare che si occupi del recupero dell'impianto di via Girardengo».

Per l'inizio dell'operazione, si attende soltanto l'approvazione della «legge Ciampi» sulla dismissione azionaria riservata agli istituti ■ credito. Si libereranno infatti i capitali che la Fondazione Cassa di Risparmio utilizzerà per interventi sul patrimonio artistico, tra cui appunto è compreso il teatro Marenco.

In Consiglio comunale, però, il capogruppo di Forza Italia, Piero Vernetti, ha obiettato che «la Cral potrebbe partecipare alla ristrutturazione, non alla successiva gestione dell'immobile. Siamo sicuri che sia questa la strada giusta?».

L'assessore Lorenzo Robbiano ha replicato che «il problema non ■ pone affatto. La Fondazione ha giudicato positivamente il progetto di gestione varato da Novi, che è in pole position e riceverà tutti i contributi».

In tema di edifici pubblici, il Comune non intende invece acquisire ■ proprietà l'ex carcere di piazza Carenzi, che appartiene al Demanio. Il sindaco Mario Lovelli afferma che «Novi ha già un vasto patrimonio immobiliare, da destinare a uffici ■ altri locali. Ritengo che la soluzione ideale per l'utilizzo della prigione sia un intervento ■ edilizia residenziale, magari attuabile con ■ collaborazione dell'Azienda territoriale per la casa».

Nell'ex carcere è stato di recente ultimata la bonifica dal guano dei piccioni accumulatosi negli anni e che rappresentava un problema anche dal punto di vista igienico sanitario. La prigione di Novi venne chiusa dal ministero a ■ degli Anni Sessanta. **[m. d.]**

NOVI ■

Interpellanza di FI

Il ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■

NOVI. L'Ilva è tenuta al pagamento della Tosap per il «cono d'ombra» prodotto dal ponte ■ ferro tra via Isola e traversa Boscomarengo, su cui transitano i vagoni che portano le materie prime allo stabilimento siderurgico novese? La singolare interpellanza è ■ ■ l'altra sera in Consiglio comunale dal capogruppo di Forza Italia, Piero Vernetti. «Per legge, ci troviamo di fronte a un'occupazione ■ suolo pubblico, esattamente come le fioriere, le tende o ■ insegne dei negozi - ha detto Vernetti -. L'azienda di Riva sarebbe dunque tenuta ■ versamento della tariffa, che fra l'altro sarebbe ingente, viste le dimensioni del ponte». Gli amministratori hanno però replicato che «finora, l'Ilva non ha mai pagato, anche perché l'autorizzazione alla costruzione ■ stata data oltre 30 anni fa, quando la Tosap non esisteva». **[m. d.]**

ACQUI ■

Ieri protesta dei liceali

«■ provveditore riconvocherà il Consiglio»

ACQUI. «Il provveditore ci ha assicurato che in tempi brevi riconvocherà il Consiglio scolastico provinciale». Lo ha detto l'assessore Danilo Rapetti che ieri ha accompagnato i liceali acquesi in Provveditorato, per dire no all'ipotesi ■ accorpamento. Una nutrita delegazione di studenti e professori dello scientifico «Parodi» ■ dell'an■ s■ del classico «Saracco» è stata ricevuta ieri mattina dal provveditore, Carlo Raimondo.

L'incontro dopo la proposta del Consiglio scolastico provinciale di accorpare i due licei cittadini ■ l'istituto statale d'Arte «Jona Ottolenghi». Il Provveditore si è detto disponibile nei prossimi giorni a valutare la situazione, prima ■ prendere ■ decisione definitiva in merito agli accorpamenti proposti dallo stesso Consiglio scolastico, riunitosi la scor■ settimana. **[g. l. f.]**

■ S. ■

Sul greto dello Scrivia

■ ■ ponte ■ il ■ illeso ■

CASTELNUOVO SCRIVIA. Avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze l'incidente avvenuto ieri, alle 13,30, sul ponte dello Scrivia. All'altezza del semaforo, un camion Iveco ■ della Shell, guidato da un autista dell'Autosped ■ Gavio Giampiero & C., ha urtato contro la protezione ■ cemento, ha sbandato ed è precipitato dal ponte, su cui sono da tempo in ■ lavori di ristrutturazione. Il conducente, Aldo Cadamuro, 46 anni, di Tortona, statale per Voghera 7, ■ uscito quasi illeso.

Il camion (una motrice priva di rimorchio) ha compiuto un volo ■ ■ metri e ■ è schiantato in picchiata sulla roccia. Cadamuro è rimasto incastrato tra le lamiere: lo hanno estratto alcuni passanti. Con un'ambulanza è stato trasportato all'ospedale di Voghera: guarirà in 10 giorni. Sono intervenuti i carabinieri di Castelnuovo ■ ■ polstrada di Tortona. **[m. t. m.]**


DAL 26 AL 29 MARZO
PREZZI IMBATTIBILI COOP
PROSCIUTTO CRUDO PARMA
al taglio
L. 28.900 al kg
LONZA DI SUINO
trancio
L. 9.900 al kg
UOVO DIN DON SANDY
latte-fondente
1 kg
L. 13.500
FRAGOLE
in vaschetta
L. 3.000 al kg
GLEN GRANT
1840
WHISKY GLEN GRANT
70 cl
L. 14.000
al litro L.20.000
ESAURIMENTO
SUPERMERCATI
coop
Novacoop
le grandi sorprese dei piccoli prezzi

L'ex parroco di Montemagno condannato dal gip di Asti per tentato omicidio

Quattro anni per don Enzo

In auto aveva investito la madre della giovane di cui era invaghito. Poi si era barricato in casa
Il fatto un anno fa a Refrancore. Il religioso ha lasciato ogni incarico ed è agli arresti domiciliari

IN BREVE

ST-VINCENT

Casalese denunciato al casinò per [illegible] [illegible] persona

Il casalese Raimondo Cacciatori, 63 anni, è stato denunciato dalla polizia per sostituzione di persona al casinò di St-Vincent. Gli era vietato recarsi ai tavoli da gioco, ma si è presentato [illegible] un biglietto intestato a un'altra persona. [Ansa]

ACQUI

Sarà dedicata [illegible] De Chirico la Mostra [illegible]logica

La Mostra antologica di Acqui sarà dedicata [illegible] Giorgio de Chirico. Col titolo «Vita Silente - Dallo Metafisica al Barocco» raccoglierà 50 opere provenienti da musei e collezioni private aventi per tema la natura morta. Inaugurazione il 19 luglio al liceo «Saracco». [g. l. f.]

ACQUI

Accordo Amag-Comune per gli [illegible] dipendenti Italgas

Risolto [illegible] problema occupazionale dei dipendenti Italgas dopo [illegible] passaggio della rete idrica al Comune con affidamento della gestione all'Amag. E' stato raggiunto un accordo per mantenere in servizio tutto il personale. [g. l. f.]

ASTI. L'ex parroco [illegible] Montemagno, Enzo Trambaiolo, 47 anni, è stato condannato dal gip Alberto Lari [illegible] quattro anni di [illegible] ed altri cinque [illegible] interdizione [illegible] pubblici uffici. Il [illegible] Barbara Badellino aveva proposto sei anni. Doveva rispondere [illegible] tentato omicidio plurimo ed altri reati. Nel marzo '96 [illegible] [illegible] arrestato dopo aver investito con la sua auto Ida Mussio, [illegible] anni, madre di Fiammetta, la giovane di 21, di cui si era invaghito. Alla donna era stata amputata parte della gamba destra, mentre l'altro figlio [illegible] riuscito ad evitare l'auto del sacerdote.

Il gip ha disposto che il risarcimento sia stabilito in sede civile. Il religioso ha comunque già versato un anticipo [illegible] [illegible] milioni.

Al momento della lettura della sentenza (il processo [illegible] [illegible] svolto in camera di consiglio) l'ex parroco [illegible] seduto [illegible] pochi metri da Italo Mussio, ex consigliere provinciale pds e presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori, ed [illegible] figlio Silvio, 19 anni, parte civile.

L'episodio era avvenuto un anno fa: don Enzo, invaghito di Fiammetta, la primogenita, si era presentato nel cortile del cascinale dei Mussio, a Refrancore. In pieno delirio aveva chiesto di parlare con la ragazza: dopo [illegible] discussione [illegible] i genitori della giovane, [illegible] tragedia. Italo Mussio aveva poi esploso in [illegible] un colpo [illegible] fucile per intimidire il sacerdote: secondo l'accusa don Enzo (dichiarato poi seminfermo di mente) aveva quindi ingranato la marcia [illegible] investito la donna. Poi la fuga a Camagna dove si era barricato all'arrivo dei carabinieri.

Il difensore, Marco Venturino, ha chiesto la derubricazione del reato in lesioni personali colpose. «E' stata [illegible] disgrazia, don Enzo ha perso [illegible] controllo dell'auto». Il legale presenterà [illegible] in appello. Soddisfatto Aldo Mirate, difensore di parte civile: «E' una sentenza equilibrata, nessuno voleva infierire». Anche [illegible] la condanna venisse confermata difficilmente l'ex parroco (ha chiesto la dispensa) finirà in carcere: da un [illegible] agli arresti domiciliari in un istituto religioso sul Lago Maggiore, dovrebbe beneficiare dell'affidamento in prova ai servizi sociali. [r. gon.]



L'ex parroco [illegible] Montemagno [illegible] Trambaiolo, 47 anni. Il gip [illegible] Asti lo ha condannato a quattro anni di reclusione per tentato omicidio plurimo. L'ex sacerdote [illegible] agli arresti domiciliari

Proteste in Consiglio comunale, chiesti interventi

Casale, guerra sul verde dopo l'albero abbattuto

CASALE. L'abbattimento della «paulownia imperialis» in piazza [illegible] Battisti [illegible] stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Con le radici l'albero aveva squassato marciapiede e strada: la [illegible] decapitazione [illegible] stata spiegata così, accompagnata da profondo rammarico da parte dell'assessore all'Ecologia Gianni Calvi. Nessuno mette in dubbio il dispiacere dell'assessore, [illegible] c'è il timore che chi decide sulla sorte degli alberi possa, nella stessa piazza, notare che anche le radici delle piante antistanti l'edificio della Posta [illegible] particolarmente rigogliose e hanno sollevato la copertura di asfalto. «Saranno abbattute anche loro?» si domandano alcuni esponenti della lista civica Città insieme.

E il rammarico [illegible] trasforma [illegible] protesta. Il consigliere comunale Mario Oddone, della lista Uniti per Casale, sbotta: «Mettiamo un velo ai delinquenti [illegible] verde cittadino. So di pronunciarmi in modo pesante, ma sono disposto ad assumermi ogni responsabilità. Voglio capire perché le piante vengono tagliate con tanta facilità. E' da anni che lo chiedo e le risposte [illegible] vaghe. Intanto piante sane vengono abbattute». Cita la paulonia, ma anche alcune delle robinie di via XX Settembre, e altri casi precedenti. «Non so più che cosa fare per fermare [illegible] taglio delle piante: devo forse farmi tagliare anch'io [illegible] loro per bloccare questa tendenza? Non lascio passare [illegible] per riproporre il problema, che è sentito da molti cittadini».



Il consigliere comunale Mario Oddone

Una sensibilità diffusa [illegible]fermata da altri consiglieri comunali, tra cui Massimo Miglietta e Riccardo Calvo di Città Insieme, Secondo Guaschino, indipendente, Mauro Oglietti e Giorgio Bertolotti del ppi, che hanno presentato una mozione in cui chiedono di «commissionare a un istituto universitario competente lo studio di valutazione sullo stato del verde pubblico casalese e la redazione di un progetto manutentivo complessivo». Viene anche sollecitato il sindaco a individuare «un responsabile del verde pubblico con specifica preparazione in scienze agronomiche o forestali». Inoltre, si propone l'istituzione di una commissione consultiva composta [illegible] esperti locali «per valutare gli interventi di particolare peso, tra [illegible] gli abbattimenti, che sono spesso oggetto di critiche e polemiche pubbliche».

Insomma, il verde, sul quale peraltro l'amministrazione comunale è ben decisa a investire parecchio (3 miliardi a bilancio per il '97), è un tasto delicato. Le stesse posizioni assunte sia nella maggioranza sia nell'opposizione [illegible] Consiglio comunale dimostrano l'interesse specifico per il patrimonio vegetale.

Sul taglio della paulonia, interviene anche il neocomitato Ittas (Indagini, trasparenza, tutela ambiente, salute) che, in una lettera al sindaco (inviata anche al Corpo forestale dello Stato [illegible] alla giunta regionale), chiede che «si vigili affinché non vengano manipolati ed estirpati i due ceppi superstiti con relative radici» e sollecita la pubblicazione di un documento originale della perizia «presumibilmente eseguita per determinare l'esistenza di una malattia tanto grave da determinare l'abbattimento».

Inoltre, l'Ittas suggerisce di «vincolare altri alberi di valore naturalistico e monumentale o storico esistenti a Casale per sottoporli alla tutela della Regione» come prevede una legge dell'aprile 1995.

Silvana Mossano

ACQUI

Commissione Acna

Oggi la nomina dei tecnici piemontesi

ACQUI. Sono tutti tecnici i rappresentanti degli enti locali piemontesi nella commissione voluta dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per affrontare [illegible] risolvere il problema della bonifica della Valle Bormida. I Comuni e le Province comunicheranno i nomi al ministero entro oggi. I sindaci saranno rappresentati dal primo cittadino di Cortemilia, Giancarlo Veglio, ingegnere.

Il componenti piemontesi [illegible] [illegible] cinque, uno in rappresentanza della Regione, tre delle Province e uno dei sindaci e delle associazioni. Oltre a Veglio, si sanno già i nomi [illegible] professor Siniscalco (provincia di Alessandria), del dottor Cossa (provincia [illegible] Asti) e dell'ingegner De Giorgio (Regione).

Entro 90 giorni [illegible] commissione dovrà indicare le soluzioni alternative al «re-sol» per lo smaltimento delle migliaia di tonnellate di residui sotterrati intorno all'Acna. Il tempo indicato per le verifiche da compiere sulle produzioni dell'azienda Enichem è di 6 mesi. [g. p.]

CASALE

Il 24 aprile

Spettacolo di Grillo [illegible] Palasport

CASALE. Beppe Grillo torna a Casale per uno show ad aprile. L'appuntamento è per giovedì 24 al Palazzetto dello Sport. Grillo [illegible] già stato ospite, qualche anno fa, del Teatro Municipale, dove [illegible] registrato il tutto esaurito.

Il Palasport, la cui gestione è stata affidata alla Federgest (la società operativa della Federsport, che riunisce numerose società sportive indoor cittadine), ha rivelato, in pochi mesi di apertura, di essere idoneo ad ospitare ogni tipo di manifestazione.

Oltre a quelle sportive (di parecchie discipline: dal basket, al volley, alla scherma, alla boxe, alle arti marziali), anche molti concerti. Tra gli ospiti recenti: i Nomadi, Fausto Leali e Donatella Rettore, I Pooh. Adesso è la volta del popolare comico genovese che conquista sempre vaste platee. Non è ancora stata comunicata [illegible] data d'inizio per la vendita dei biglietti. Il Palazzetto di Casale può contenere fino [illegible] tremila spettatori. [s. m.]

Mirabello, assemblea stasera con Comune e Legambiente

Discarica, alleati sul «no»

Ecologisti e giunta: «Quell'impianto è in contrasto con la legge Ronchi»
A Casale, però, Daffara sollecita il Consorzio: «E' un'area da acquistare»

MIRABELLO. N[illegible] [illegible] solo la popolazione di Mirabello a opporsi all'allestimento [illegible] una discarica per rifiuti speciali alla periferia del paese, com'è già stato richiesto da una società privata. Stasera, l'amministrazione comunale e la sezione casalese di Legambiente organizzano un'assemblea pubblica, aperta a quanti [illegible] interessati ai problemi di carattere ambientale: l'incontro si svolge alle ore 21 nel salone del Teatro in via Maria Ausiliatrice.

In [illegible] documento congiunto, sottoscritto dal Comune [illegible] [illegible]rabello e da Legambiente, si sottolinea che l'impianto, per il quale è stata chiesta l'autorizzazione alla Provincia, [illegible] [illegible] contrasto con la legge Ronchi del febbraio scorso, la quale prevede che «nelle discariche sia consentito solo lo smaltimento dei rifiuti inerti [illegible] residui dalle operazioni di preselezione e pretrattamento finalizzate al riutilizzo, al riciclo e al recupero».

Intanto, nell'ultima riunione dei capigruppo, Pierangelo Daffara di «Volontà civica» ha sollecitato il sindaco Coppo a invitare il Consorzio rifiuti [illegible] prendere in considerazione l'ipotesi di acquisire l'area privata di Mirabello, «scongiurando ogni pericolo di allestimenti di impianti indesiderati» [illegible] a valutare l'opportunità [illegible] «programmare, su quell'area, politiche gestionali legate a una corretta filosofia di smaltimento».

Daffara mette anche [illegible] guardia dal rischio che la Provincia accetti di [illegible] dare l'autorizzazione all'apertura della discarica [illegible] Mirabello, in cambio dell'impegno da parte di Casale di farsi carico dei rifiuti alessandrini, quando si esaurirà l'impianto di Castelceriolo. [s. m.]

ACQUEDOTTO

Verso un nuovo statuto

Si è riunita lunedì [illegible] a Moncalvo l'assemblea dei sindaci del Consorzio per l'Acquedotto del Monferrato. Alla riunione hanno partecipato molti amministratori dei 103 Comuni delle province di Asti, Alessandria e Torino che fanno capo al Consorzio ed [illegible] rappresentanza dei dipendenti della Società Acquedotto Monferrato. Si è discusso del progetto gestionale del servizo idrico integrato, della «nascita» dei sei ambiti in materia di acquedotti (tutta questa materia è disciplinata da una legge regionale di recente approvazione) e dell'eventuale proroga di vent'anni della concessione per la gestione alla Società acquedotto: [illegible] quest'ultima si pronuncerà il Consiglio di Stato. L'assemblea del [illegible] ha deliberato la stesura di [illegible] nuovo statuto. Durante l'assemblea [illegible] intervenuto l'avvocato Monti di Casale Monferrato, come consulente del Consorzio. [bru. m.]

E prosegue l'iter per la «strada del vino»

L'Alto Monferrato sarà al «Vinitaly»

OVADA. L'Alto Monferrato avrà una doppia presenza al «Vinitaly» di Verona con appuntamenti nel padiglione del Piemonte.

Il 6 aprile sarà la «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato» di Castelletto d'Orba a riproporre per il secondo anno i prodotti di queste zone con un convegno e una degustazione [illegible] giorno prima verrà presentato invece il progetto de «La prima moderna strada del vino del Piemonte, Alto Monferrato».

La proposta per la «strada» elaborata da Elio Archimede ha ricevuto il «placet» l'altra sera in una affollata riunione, presenti molti sindaci della zona che va da Gavi e Novi a Ovada, fino all'Acquese. L'iniziativa - l'idea è dell'onorevole Lino Rava, sindaco di Tagliolo - riscuote successo. Dei 59 Comuni potenzialmente interessati alla produzione di vini doc, solo Acqui, Serravalle e Sezzadio non hanno ancora fatto pervenire la delibera relativa all'incarico per lo studio della «strada».

Il sindaco di Ovada, Enzo Robbiano, ha sottolineato che, malgrado queste tre assenze, non [illegible] sono problemi per completare lo studio, grazie anche alle quote assicurate dalle due Comunità montane. Soddisfatto anche Rava, che ha comunicato la risposta positiva venuta dall'incontro con le associazioni di categoria di agricoltori [illegible] commercianti nonché dei Consorzi dei produttori.

Archimede ha evidenziato l'opportunità [illegible] soprassedere provvisoriamente al marchio. Questo in seguito alla recente presentazione del progetto di legge regionale: è bene attendere eventuali indicazioni che verranno dall'approvazione di quella legge, unitamente a quelle offerte dalla nuova «Guida metodologica alle strade del vino».

E' stato poi nominato un comitato promotore con [illegible] [illegible]daci e i rappresentanti delle due Comunità montane. Il prossimo incontro è stato fissato per il 21 aprile a Gavi, mentre un convegno si terrà il 12 maggio a Strevi. [r. bo.]

Chiusa domenica la rassegna, è subito iniziato il lavoro degli organizzatori per la 52ª edizione

«Tutto il Monferrato casalese in vetrina»

Ma la Mostra di San Giuseppe apre le porte anche ai valenzani

CASALE. Tutto il Monferrato casalese in una grande vetrina: è il primo proposito che Luigi Angelino, presidente dell'Ente manifestazioni (la spa a capitale misto che vede in prima linea privati e Comune di Casale), mette in cantiere pensando [illegible] alla prossima edizione - la cinquantaduesima - della Mostra di San Giuseppe.

Spiega Angelino: «Un vasto spazio espositivo deve contenere [illegible] una carrellata di tutto ciò che il Monferrato attraverso gli enti e le associazioni, pubbliche e private, che [illegible] rapresentano: il Comune, la diocesi, [illegible] Consorzio produttori vini, le aggregazioni di commercianti, artigiani, imprenditori in genere, i ristoratori, l'Enoteca regionale, le cantine sociali e altri. Si parla [illegible] promozione della Terra [illegible] Monferrato: la San Giuseppe è lo spazio ideale. Ma perché i risultati arrivino bisogna rispondere tutti all'appello».



Visitatori alla San Giuseppe. Nel '98 vi saranno anche nuovi spazi per dibattiti

E, quanto a spazi, il presidente, ammalato a causa degli spifferi del Salone Primavera, auspica la realizzazione [illegible] uno spazio stabile per convegni [illegible] spettacoli, in modo da poterlo riscaldare adeguatamente, senza [illegible] disagio agli spettatori. «E' [illegible] fare subito - dice -. Dovremo discuterne con il Comune. Ci sono già alcune strutture esistenti: potremmo utilizzare [illegible] quelle, [illegible] opportunamente sgomberate».

Angelino spera («sogna») un salone «a fisarmonica, alla giapponese», [illegible] possibilità di restringere gli spazi o di ampliarli a seconda delle iniziative. «Penso, ad esempio - commenta - alla possibilità di organizzare salotti pomeridiani per dibattere diversi argomenti».

La cultura continua [illegible] essere, per il presidente, il piatto forte della Mostra, «ciò che la qualifica». Non una cultura elitaria, ma che «passa attraverso la storia, l'arte, la enogastronomia, e che si confronta con altri, per stringere alleanze con ricadute economiche che siano positive per tutti».

Angelino cita l'esempio dei Comuni della Lomellina (che hanno già annunciato la loro partecipazione anche alla Mostra del prossimo anno), ma lancia l'appello anche al Valenzano. [s. m.]

L'assemblea dovrà votare il bilancio 1997 per la terza volta

Castagnole, «J'accuse» del sindaco

Lina Costelli attacca gli ex alleati di giunta

CASTAGNOLE MONFERRATO. [illegible] consiglio comunale di Castagnole tornerà a votare per la terza volta il bilancio 1997. L'ha deciso il Coreco di Alessandria che, ieri mattina, ha inviato [illegible] fonogramma [illegible] sindaco Lina Costelli. Il parlamentino castagnolese dovrà riunirsi entro quindici giorni.

Il bilancio era già [illegible] portato due volte in assemblea. Nella prima seduta aveva ottenuto solo tre voti [illegible] favore; nella seconda (la scorsa settimana), il consiglio si era spaccato, con sei voti favorevoli, sei contrari e un astenuto. Per ora si allontana l'arrivo del commissario prefet[illegible] e quindi il ricorso alle votazioni anticipate.

Sull'argomento interviene [illegible] sindaco con una dura nota desti[illegible] a riaccendere le polemiche: «Sinceramente, alcuni consiglieri hanno dimostrato di non essere in grado di fare gli ammini[illegible]ri, che significa risolvere i problemi della comunità, nell'interesse [illegible] tutti». Incalza: «Se invece un amministratore dimostra [illegible] voler proteggere solo gli interessi personali, infischiandosene dei disagi che può creare alla popolazione, allora [illegible] giusto che vada a casa. E più d'uno, [illegible] quest'ottica, avrebbe già dovuto dimettersi. [illegible] da molto tempo».

Continua il primo cittadino che, dopo settimane, rompe il silenzio: «Dall'inizio della crisi ad ora [illegible] evitato di fare dichiarazioni, per contrapporre un [illegible]portamento dignitoso, quale deve essere quello di un amministratore, ad altri che facevano conferenze all'osteria o urlavano in piazza». E, poi, ancora: «Basta [illegible] [illegible] dichiarazioni del mio [illegible] vice, Franco Cima, che mi definisce 'autoritaria, una con [illegible] non si può discutere'. I castagnolesi [illegible] bene le persone [illegible] sanno giudicare chi vuole imporre la propria volontà senza pensare al bene del paese».

Lina Costelli spiega, dal suo punto di vista le cause della crisi di maggioranza: «La gente di Castagnole ha diritto di sapere che se si è giunti a questa insanabile [illegible] è perchè [illegible] sono ribellata a sistemi [illegible] prepotenza maleducata e a pesanti tentativi di strumentalizzarmi per fini privati». Secondo il primo cittadino: «Il sindaco ideale per alcuni della maggioranza è 'quello che va due volte alla settimana [illegible] municipio [illegible] firmare', perchè, dicono, 'a comandare ci pensiamo noi'. Io non [illegible] quel sindaco, [illegible] credo sia quello che vuole la popolazione».

Conclude Lina Costelli: «Ad inizio aprile si apriranno quattro cantieri di opere pubbliche. Io sarò al mio posto, [illegible] l'assessore Ezio Baraldi [illegible] i consiglieri Silvana Capuzzo, Pierfrancesco Gatto [illegible] Barbara Bo, [illegible] cui va il mio ringraziamento». Si attendono [illegible] [bru. m.]

Ma la «legge Riba» dovrà poi passare al vaglio del Parlamento

Asti-Cuneo, ultimo atto?

Forse già oggi il sì della Regione

TORINO. Sofferto iter d'approvazione per la «proposta di legge Riba», l'escamotage con il quale [illegible] dovrebbe riuscire a trovare i soldi per costruire il collegamento stradale veloce Cuneo-Asti, che [illegible] Piemonte attende da oltre trent'anni. Soltanto oggi, alle 9,30, con la ripresa dei lavori del Consiglio regionale, si saprà se la proposta (che comunque dovrà passare poi al vaglio del Parlamento, prima di trasformarsi in stanziamenti e quindi cantieri), sarà licenziata definitivamente, dopo la discussione degli ultimi emendamenti.

L'approvazione era data per scontata già nel pomeriggio di ieri, ma l'ostruzionismo di Verdi e Rifondazione (che hanno fatto il bis della seduta della scorsa settimana) ha rimandato la decisione.

«Non ho dubbi sul fatto che la proposta passerà - ha detto ieri sera, dopo [illegible] defatigante riunione dei capigruppo, che comunque non è servita a trovare una soluzione immediata, Lido Riba, consigliere pds in Regione, e primo firmatario della proposta di legge -: c'è una forte unità di intenti, che già si era evidenziata con la firma da parte dei capigruppo, eccetto Rifondazione e Verdi. E' un'opportunità che il Cuneese, in particolare, ma tutto il Piemonte Sud, non possono lasciarsi sfuggire. La nuova autostrada consentirebbe di favorire un rilancio economico e occupazionale di tutto il Piemonte, senza contare l'opportunità di creare posti direttamente collegati alla costruzione».

Il collegamento stradale Asti-Cuneo-Nizza ha una valenza europea e [illegible] solo locale. La sua realizzazione consentirà di completare una rete di comunicazione di grande importanza. Riba ha chiarito più volte che la sua proposta è essenzialmente finalizzata a trovare i fondi per l'opera, senza entrare nel merito del progetto. Gli ambientalisti contestano una parte del tracciato, quello da Cuneo a Massimini di Carrù, sulla A6, che pure è già stato approvato dalla Regione, ma non ha ancora ottenuto il «placet» della Commissione del Via.

Secondo quanto chiesto dagli amministratori locali, i lavori di costruzione del collegamento autostradale dovrebbero iniziare contemporaneamente da Isola d'Asti verso Alba - per completare la superstrada esistente - e da Cuneo verso la A6 (Massimini di Carrù o Fossano - Buretto).

Mario Bosonetto



Uno dei tanti blocchi che si sono tenuti in questi anni a favore della superstrada Asti-Cuneo. Gli abitanti della zona vogliono la [illegible] arteria «per vivere meglio»

La Thuile, le tre gare per «Telefono Azzurro»

Ecco tutti i vincitori della lotteria bianca

LA THUILE. Sono stati oltre 500 gli iscritti [illegible] 380 i concorrenti che si [illegible] presentati alla partenza delle [illegible] gare di sci organizzate sabato a La Thuile, in Valle d'Aosta, nell'ambito della seconda edizione della manifestazione «Diamo [illegible] manche a Telefono azzurro».

L'iniziativa, realizzata [illegible] sostegno dell'ente morale in difesa di tutti bambini vittime degli adulti, si [illegible] conclusa con l'estrazione dei biglietti della lotteria di cui pubblichiamo i premi e i numeri.

Automobile Fiat Cinquecento: 3696.
Cucina componibile della Ditta Lube: 1053.
Soggiorni Club Vacanze: 5667, 5129, 2012.
Soggiorno in Sardegna (Tanka Village a Villa Simius): 3495.
Quattro giorni [illegible] Parigi: [illegible].
Motorino Ciao della Piaggio: 5259.
Mountain Bike: 3494.
Giaccavento Goldwing: 1794.
Impianto allarme auto: 1793, 5315, 6953, [illegible], 5591, 4862.
Quadro: 2679, 1355, 7528.
Tappeto: 7527.
Stufa: 2071.
Stampante: 6903.
Televisore: 7243.
Agenda elettronica: 4872, 3689, 1378.
Portagioie: 2471, 491, 4383.
Sci: 5757, 1614, 7153, 3351, 2050, 1068, 1581, 263, 3694, 1056, 3314.
Attacchi sci: 7259, 1457, 7295, 1202, 5314, 5383, 4689, 6422, 3539, 5088, [illegible].
Scarponi sci: 7246, 629, 5649, 3009, 4353, 3611, 1463, 3526, 1177, 611, 793, 156, 1007.
Orologio Jamaica Pringeps: 612, 3549, 6186, 7349, 6113, 5782, 1211, 2833, 5421, 5725, 6169, 2944.
Orologio Tissot, cd multimediale, cd La Stampa: 6431, 6676.
Ombrello grande, cd multimediale, cd La Stampa, rivista «Specchio»: 287, 2378, 2903, 6518, 921, 3543, 3484.
Tuta da ginnastica, cd La Stampa: 1176, 3998.
Ombrello Ferrè, cd La Stampa: 6698, 5804, 3508, 7453.
Zaino Napapiri, cd multimediale: 4083, 4254, 675.
Marsupio Napapiri, cd multimediale, rivista Specchio: 671, 3424, 5981.
Orologio, rivista Specchio: 6685, 6920, 4557, 573, 4331, 5786, 6271, 1174, 8139, 3510, 6006, 3550, 200, 1452, 6122, 3714, 1579, 6452, 7291, 339, 6997, 753, 2735, 8523, 4537, 1856, 8522, 4510, 524, 8546, 5174.
Casco bici, rivista Specchio: 6455, 1008, 1268.

ALLARME INCENDI

Le regole della Regione

In Piemonte non piove da due mesi: una situazione insolita per la regione, abituata alle precipitazioni d'inizio primavera. E se da un lato [illegible] clima mite (unito al fatto che il terreno [illegible] profondità è ancora ricco d'acqua), favorisce [illegible] sviluppo rigoglioso della vegetazione, dall'altro il rischio incendi è diventato una realtà. Come dimostrano le chiamate che ogni giorno arrivano ai vigili del fuoco. La Regione (con provvedimento del presidente Ghigo), ha decretato «lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi». Disposizioni rigide a cui dovranno attenersi non solo gli agricoltori, ma tutti i cittadini che in qualche modo hanno a che fare con la vita all'aria aperta. A una distanza inferiore ai cinquanta metri da boschi [illegible] zone [illegible] cespugli, [illegible] vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, motori, fornelli [illegible] inceneritori. Ma anche soltanto fumare. [e. ce.]

Drink & Music: il Feeling non molla e si conferma leader, risalgono in classifica il Grisù e il Jazz Matazz

Midnight al palo, ma nessuno ne approfitta

Piccolo passo in avanti per l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago



I tagliandi vanno spediti a LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

DICIAMOCI la verità, i locali Drink & Music hanno preso il sopravvento e adesso, se facciamo i conti con il pallottoliere, vediamo che sono arrivati migliaia di tagliandi in più rispetto a quelli riservati alle discoteche. E poi, per dirla fino in fondo, non vi siete comportati troppo bene. Sono arrivati parecchi coupons, [illegible] non tantissimi, non la valanga che aveva sommerso le nostre ragazze due anni fa. Segno evidente che c'è un po' di stanchezza. Bisogna tenerne conto. Ricordiamoci però [illegible] date, per essere tranquilli. L'ultimo tagliando verrà pubblicato domenica 30 marzo, il giorno di Pasqua. Le classifiche, sia quelle generali, sia quelle provinciali, verranno chiuse solo sabato 5 aprile, per dare a tutti il tempo necessario per compilare i tagliandi, per spedirli e per permettere all'agenzia «Dieci e Lode» di riceverli, catalogarli e ordinarli. Quindi la prossima settimana ci sarà il black-out, o meglio la pausa di riflessione e solo mercoledì [illegible] aprile si conosceranno i nomi dei vincitori del nostro referendum, sia quelli della classifica interregionale (Piemonte e Valle d'Aosta), sia quelli delle graduatorie provinciali.

Torniamo al referendum vero e proprio [illegible] cerchiamo [illegible] capire che cosa è accaduto in questa ultima settimana, a pochi giorni dalla chiusura delle urne. Nelle top ten delle discoteche [illegible] è cambiato nulla: si supponeva che l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago potessero tentare l'aggancio o addirittura il sorpasso nei confronti del Midnight Express, la discoteca itinerante con base a Tavagnasco, in provincia di Torino, invece non [illegible] cambiato proprio nulla. Per l'Eze [illegible] per [illegible] Nabila solo una manciata di voti, mentre il Midnight è rimasto al palo.

Passiamo alle classifiche riguardanti i locali Drink & Music, quelli che sono stati i più votati in assoluto. Continua il dominio incontrastato del Feeling di Cuneo, sempre inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco e dal Wild Cats di Gerlotti, provincia di Alessandria. Le uniche novità degne di rilievo riguardano il Grisù di Ceva che, rotti gli indugi, si colloca al quarto posto assoluto, nella piazza d'onore per quanto riguarda la classifica provinciale e il Jazz Matazz di Vercelli che, dal decimo posto, arranca nella top ten e chiude questa settimana al sesto posto assoluto, medaglia d'oro per la graduatoria provinciale. E a disposizione rimangono 5 tagliandi.

Fiorenzo Panero

DISCOTECHE

PROVINCIA DI CUNEO
Genola, Eze, **1807**; Caraglio, Arena, **1510**; Centallo, Blu Luna, **865**; Marsaglia, Mirror Disco Club, **346**; Roccabione, Le Louvre, **295**; Manta, Popsy, **265**; Madonna dell'Olmo, Fellini, **216**; Frabosa Soprana, Gipsy, **113**; Revello, Feeling, **90**; B.go [illegible]. Dalmazzo, Cabiria, **[illegible]4**; Barge, Alibi, **63**; Roccabruna, Mocambo, **60**; Paesana, Il Fortino Disco, **46**; Mondovì, Joy's, **40**; Manta, Top Sound, **39**; Alba, Xl, **27**; Monterosso Grana, La Cucaracha, **27**; Cavallermaggiore, Evita, **14**; Dronero, Merengue, **13**; Roccaforte, Gipsi, **12**; Entracque, Capolinea Disko, **11**; Cuneo, Cubo, **9**; Bra, Macabrè, **3**; Carrù, Teatro del Mondo, **2**; Alba, Gallery Feeling Club, **2**; Borgo Gesso, Club Jazz, **2**; Limone P.te, La Lanterna, **1**.

[illegible] DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **449**; Discomobile, Number One, **231**; Cossato, Cinecittà, **150**; Biella, Cancello, **[illegible]**.

PROVINCIA DI VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, **648**; Vintebbio, Le Cave, **397**; Cigliano, Due Music Club, **34**; Varallo Sesia, Igloo, **15**; Vercelli, Saturno, **12**; Piode, Fuori Programma, **2**; Vercelli, Principe, **1**; Vercelli, Oscar Wilde, **1**.

PROVINCIA DI [illegible]
Cuzzago, Nabila, **1552**; Omegna, The Kelly Green, **1041**; Arizzano, Byblos, **137**; Gravellona Toce, Marameo, **37**; Domodossola, Trocadero, **2**; Macugnaga, Bar Mignon, **2**; Ghiffa, La Selva, **1**; Macugnaga, Big Ben, **1**.

[illegible]
Cervinia, Garage Disco Club, **1399**; Frachey Champoluc, Gram Parsons, **957**; Aosta, Blu Max, **749**; Aosta, Divina, **158**; Aosta, Il Libera Tutti, **33**; Cervinia, The Chimera, **13**; Gressoney, Futura, **11**; Aosta, Help Sarre, **6**; Aosta, Mazar, **1**.

PROVINCIA DI NOVARA
Arona, La Rocchetta, **234**; Trecate, Celebrità, **194**; Romagnano Sesia, Maneggio, **156**; Arona, Olivia, **94**; Arona, Il Battello, **63**; Momo, Mitho Disco Club, **58**; Arona, Mirage, **36**; Castelletto Ticino, Gilda, **7**; Ghemme, Excalibur, **1**.

PROVINCIA DI ASTI
Isola d'Asti, Mediterraneo, **109**; Asti, Arena Club, **12**, [illegible]. Damiano, Simbol, **6**; Valfenera, La Rosa dei Venti, **6**; S. Damiano, Mambo, **3**; Bubbio, Space, **2**; Asti, Akenaton, **[illegible]**.

PROVINCIA DI VARESE
Vergiate, Sinatran, **7**; Vergiate, Villa La Selva, **1**.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Casale M.to, Tom Boy, **116**; Serravalle Scrivia, Palace, **[illegible]**; Mombello, Omnia, **1**.

PROVINCIA DI TORINO
Itinerante, Midnight Express, **2678**; Villafranca, Oasi, **9**; Torino, Naxos, **9**; Pino T.se, Hennessy, **4**; Rivoli, Tommy'x, **1**; Airasca, L'Ultimo Impero, **1**.



Ragazza immagine al Garage Disco

PROVINCIA [illegible]
Salice Terme, Club House, **31**.

[illegible] MUSIC

[illegible] DI CUNEO
Cuneo, Feeling, **[illegible]**; Ceva, Grisù, **1486**; Genola, To Like, **936**; Saluzzo, Bedford Pub, **598**; Robilante, Caffè Charlie Chaplin, **229**; Dronero, Il Tribal Pub, **166**; Pianfei, La dolce vita, **157**; Morozzo, John Lennon's Pub, **141**; Roccabruna, Bar del Torchio, **53**; Mondovì, Il Calmano Felice, **51**; Barge, Alibi Club, **26**; Mombasiglio, Highlander, **20**; Frabosa Soprana, Barbablu, **18**; Frabosa Soprana, Il Caminetto, **15**; Lurisia, Bar Snoopy, **15**; Alba, Calmano, **12**; Castetdelfino, Birreria Lufuyer, **11**; Frabroesa Sottana, Oslu'd Frabusa, **10**; Boves, Flintstones, **9**; Frabosa Sottana, La Toscana, **8**; Alba, Mary Madden, **6**; Frabosa Soprana, La Fontana, **6**; Fossano, The Whorf, **5**; Paesana, Wellington Pub, **4**; Borgo Gesso, Folk Club, **4**; Roccaforte, Ex Gambrinus, **4**; Priocca, La Piola, **2**; Alba, Irish Pub, **1**; Manta di Saluzzo, Highlander Pub, **1**; Mondovì, Bar Ritual, **1**.

PROVINCIA [illegible]
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, **270**; Borgo Lavezzaro, Musiclub, **149**; Arona, Caffè [illegible] Sera, **137**; Bellinzago, Casa Miguel, **83**; Borgomanero, Crazy Bull, **77**; Ghemme, Excalibur Disco Pub, **69**; Armeno, Eno Ristoro del Pazzo, **53**; Lido Gozzano, Mc Ewan's, **49**; Paruzzaro, Royal Victory Pub, **34**; Borgo Ticino, Kimberly Pub, **31**; Orta S. Giulio, Piano Bar S. Rocco, **25**; Paruzzaro, Ba[illegible] Eclisse, **20**; Comignago, Silverado, **8**; Invorio, Locanda [illegible] Prete, **6**; Dormelletto, Bar David, **5**; Novara, Ryan's, **4**; Arona, La Cambusa, **4**; Castelletto Ticino, Birreria Pony, **4**; Romagnano Sesia, Melrose Place, **3**; Nebbiuno, Molly Malone, **1**; Gozzano, Lido di Gozzano, **1**; Prato Sesia, La Pepitas, **1**.

REGIONE VALLE D'AOSTA
Cervinia, Pub Grivola, **876**; Champoluc, Pub West Road Franchey, **870**; Cervinia, Lo Scotch pub, **491**; Aosta, Forno Antico, **410**; Champoluc, La Grange, **367**; Saint Vincent, Caffè Savini, **[illegible]**; Châtillon, Piper Music Bar, **186**; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, **182**; Hône, Bar Caterina, **151**; Pont-St-Martin, Bar Centro, **104**; Gressoney, Petit Bar, **78**; Gressoney, Paul Verlaine, **32**; Cervinia, Pesston American Bar, **20**; Aosta, La Compagnia dei motori, **14**; Aosta, Duit, **14**; Pont-Saint-Martin, Bar Ponte Romano, **10**; Lillianes, Birreria Chaletey, **9**; Aosta, Alkimia, **9**; Arnad, [illegible] Valley Pub, **4**; Aosta, Guinness Pub, **4**; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, **2**.

PROVINCIA DI VERCELLI
Vercelli, Jazz Matazz, **1017**; Rovasenda, La Torre, **802**; Vercelli, Victoria Beer House, **531**; Quarona, Route [illegible], **332**; Serravalle Sesia, Maracaibo, **164**; Vercelli, Oscar Wilde, **17**; Cigliano, Planet, **15**; Gattinara, Mulligan, **10**; Crevacuore, Dragon's, **[illegible]**.

PROVINCIA [illegible] TORINO
Tavagnasco, Birreria Bar Sport, **2365**; Rivoli, Tommy'x, **33**; Carema, Bar da Chino, **22**.

PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **334**; Quaregna, O'Connors, **[illegible]** Cossato, Le Privé, **150**; Cavaglià, Fantasy, **90**; Miagliano, Black Lion Pub, **48**; Pralungo, Taverna Boglie Salop, **21**.

PROVINCIA DI [illegible]
Cuzzago, Le Griffon, **1430**; Brisino-Stresa, McGill's, **856**; Omegna, The Kelly Green, **692**; [illegible]. Maria Maggiore, Capanno [illegible] pini, **634**; Macugnaga, [illegible] Mignon, **367**; Mergozzo, Memphis, **44**; Masera, Vichingo, **35**; Cannero, [illegible] Sol, **25**; Verbania, Osteria de [illegible] sostra, **15**.

PROVINCIA DI ASTI
Cocconato, Cocktail music [illegible] Caffè Roma, **393**; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, **190**; Costigliole, Caffè Roma, **117**; Cassinasco, Il Maltese, **90**; [illegible]. Damiano, Red Cock Pub, **36**; Asti, Hardbar, **35**; Cisterna, Papà [illegible] cafè, **25**; Motta di Costiglione, Gelateria Arcobaleno, **22**; Baldichieri, [illegible]ni Bar, **17**; S. Damiano, Giovanni Birreria, **9**; Casorzo, Cocoloco, **9**; Montafia, Rochado Karaoke Pub, **7**; Asti, Akhenathon, **4**; Vaglierano Basso, C'era [illegible] volta, **2**; Asti, Caffè Ligure, **2**; [illegible]. Damiano, Piemonte Birreria, **1**.

PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA
Gerlotti, Wild cats, **2100**; Tassarolo, Monkey pub, **350**; Mirabello Monferrato, Pub Ribe-Ribe **170**; Alessandria, On the River, **126**; Casale M.to, Piano bar Piemonte, **77**; Ovada, Mamunja Disco Bar, **62**; Frassinello M.to, Vecchia Rocka, **40**; Tortona, Dock's Discobar, **31**; Arquata Scrivia, Evening Pub, **12**; Casale M.to, Paninoteca Il Vichingo, **10**; Felizzano, Corcovado, **2**.

PROVINCIA DI PAVIA
Robbio Lomellina, Blue-Botte, **250**.

DISCOTECHE

CLASSIFICA GENERALE AL 24/3/1997

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
TO	ITINERANTE	[illegible]HT EXPRESS	2678
[illegible]	GENOLA	EZE	1807
VB	CUZZAGO	NABILA	1552
CN	CARAGLIO	ARENA	1510
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	1399
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1041
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	957
CN	CENTALLO	BLU LUNA	865
	AOSTA	BLU MAX	749
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	648
BI	BRUSNENGO	IL FARO	449
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	397
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	346
CN	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	295
CN	MANTA	POPSY	265
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	234
BI	[illegible]MOBILE	NUMBER ONE	231
CN	MADONNA DELL'OLMO	FELLINI	216
NO	TRECATE	CELEBRITA'	194
	AOSTA	DIVINA	158
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	156
BI	COSSATO	CINECITTA'	150
VB	ARIZZANO	BYBLOS	137
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	116
CN	FRABOSA [illegible]	GIPSY	113
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	109
NO	ARONA	OLIVIA	94
CN	REVELLO	FEELING	90
CN	B.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	84
NO	ARONA	IL BATTELLO	63

[illegible] MUSIC

CLASSIFICA GENERALE [illegible] 24/3/1997

PROV.	CITTA'	DRINK & MUSIC	VOTI
	CUNEO	FEELING	2989
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA [illegible]	2365
AL	GERLOTTI	WILD CATS	2100
CN	CEVA	GRISU'	1486
VB	CUZZAGO	LE GRIFFON	1430
	VERCELLI	JAZZ MATAZZ	1017
CN	GENOLA	TO LIKE	936
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	876
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD FRANCHEY	[illegible]
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	856
VC	ROVASENDA	LA TORRE	[illegible]
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	692
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO DEI PINI	634
[illegible]	SALUZZO	BEDFORD PUB	598
	VERCELLI	VICTORIA BEER HOUSE	531
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	491
	AOSTA	FORNO ANTICO	410
AT	COCCONATO	COCKTAIL MUSIC [illegible] CAFFE' ROMA	[illegible]
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	367
VB	MACUGNAGA	BAR MIGNON	367
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	350
BI	BRUSNENGO	IL FARO	334
VC	QUARONA	ROUTE 66	332
AO	SAINT VINCENT	CAFFE' SAVINI	332
NO	[illegible]	NUOVO CIRC. [illegible]. AGR.	270
[illegible]	ROBBIOLOMELLINA	[illegible] BOTTE	250
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	229
[illegible]	QUAREGNA	O'CONNORS	204
AT	MOMBERCELLI	LOCANDA FONTANA BUONA	190
AO	CHATILLON	PIPER MUSIC BAR	186

Belle donne alla ribalta questa sera nei teatri di Alessandria e Tortona

Protagoniste le «maggiorate»

Al Civico arriva Valeria Marini, «Nata ieri» nell'allestimento più pubblicizzato della stagione
Al Comunale Pamela Prati versione soubrette rende omaggio alla Osiris e ai tempi della rivista



TORTONA. E' uno degli spettacoli di maggior richiamo della stagione quello che va in scena stasera e domani, alle 21, al Civico. E' «Nata ieri» di Garson Kanin, per la regia di Giuseppe Patroni Griffi, ed è una commedia di attualità nonostante sia stata scritta anni fa. Con Valeria Marini nel ruolo della protagonista recitano Duilio del Prete, Stefano Santospago, Franco Acampora, Kaspar Capparoni, Piero Caretto, Mimma Lovoi e Antonella Fanigliulo. Scene e costumi di Aldo Terlizzi. Ovviamente il motivo di maggiore curiosità è la presenza di Valeria Marini, che torna al Civico a distanza di alcuni anni dalla partecipazione alla commedia «I Ragazzi irresistibili» di Neil Simon. La show-girl è giudicata positivamente dalla critica.



Valeria Marini è l'attrazione della commedia in scena stasera al Civico

Ambientata a Washington, alla fine della Seconda guerra mondiale, «Nata ieri» è una commedia brillante malgrado l'argomento sia serio e attualissimo: l'intreccio tra politica e malaffare, la corruzione, la concussione, il pagamento di tangenti, il coinvolgimento di personaggi «insospettabili». Al centro dell'intrigo una creatura innocente, bella da mozzare il fiato ma altrettanto stupida, che prende coscienza di sé e diventa una donna combattiva. Si chiama Billy Down ed è mantenuta da un giovane e ricco imprenditore il cui impero è fondato sulla raccolta di rottami di ferro. Ci sono ancora pochi biglietti disponibili. [m. t. m.]

«Bentornata passerella!». Un «omaggio a comici, soubrettes e attori che hanno fatto grande la Rivista» andrà in scena stasera al Comunale (inizio ore 21,15).

Lo spettacolo arriva in sostituzione di «Due di noi», il recital con Anna Marchesini e Tullio Solenghi annunciato per l'1 e il 2 aprile e annullato, con tutta la tournée, per problemi di salute della Marchesini.

Gli spettatori che avevano già acquistato il biglietto potranno utilizzarlo stasera, sostituendolo gratuitamente con quello dello spettacolo in cartellone, oppure chiederne il rimborso entro il 2 aprile al botteghino.

Ed è un tuffo nel passato, nei turbinosi e luccicanti Anni '30, l'allestimento che il regista Marco Parodi ha realizzato riproducendo passo a passo, ma non senza ironia, l'impianto tecnico ed espressivo del teatro di Rivista.

Ci sono i personaggi fondamentali del genere: la soubrette, Pamela Prati, che rende omaggio alla «divina» Wanda Osiris, il comico, Gino Rivieccio



Personaggi da rivista: Pamela Prati, la soubrette, insieme al comico, Gino Rivieccio e da sola in una posa «alla Osiris»

(anche coautore dei testi insieme a Nino Marino), la «spalla», Gianluca Ramazzotti, l'ex stella decaduta, Annamaria Ackermann. E non mancano le «donnine» rivestite di lustrini e i «boys», una scala da cui scendere, le musiche da canticchiare e una trama facile e leggera, attualizzata dall'invenzione di un americano produttore di hamburger, McRonalds, che vuole comprare il glorioso teatro dove va in scena la rivista per farne un fast food. Il lieto fine è d'obbligo, intanto si ride, si sogna, si ammirano le belle signorine e si ricorda. [c. re.]

La compagnia di Casale Popolo va in trasferta, con l'incasso a favore dell'Aism

Jesus Christ: balla anche il parroco

Oggi all'Alessandrino la celebre commedia musicale

ALESSANDRIA. Il recital «Jesus Christ Superstar» va in scena stasera alle 21,30 al Cine Teatro Alessandrino. E' la compagnia casalese «Regala un sorriso» a presentarlo, dopo aver già ottenuto ampi consensi in diversi teatri piemontesi e anche, una volta, all'aperto utilizzando un campo da pallone come scenario.

L'idea per l'allestimento dello spettacolo è nata nel 1994 all'ombra del campanile di Casale Popolo. Lo stesso parroco, don Giuseppe Cesana, è uno degli interpreti, nei panni dell'apostolo e anche di ballerino. Alcuni appassionati si sono lasciati coinvolgere e, dopo mesi di prove, di arrangiamenti, di rifacimenti, nell'autunno del '95 hanno debuttato al Municipale di Casale. Il successo non è solo dovuto al risultato teatrale di questa compagnia amatoriale, quanto piuttosto alla capacità di coinvolgimento che gli attori sanno promuovere tra il pubblico.



Il Jesus Christ cinematografico. Don Cesana: «Il nostro recital? Meglio del film»

Tra i protagonisti, Alex D'Alessandro nei panni di Gesù, il consigliere comunale Davide Gueschino a cui è affidato il ruolo di Giuda, Simona Gentile che è Maddalena, Daniele Held (Caifa), Gigi Martinotti (Pilato), Fabio Gentilcore (Erode). Si aggiunga un nutrito gruppo di musicisti, ballerini e coristi. In tutto una settantina di persone, oltre allo staff tecnico. Il risultato è spettacolare: «Meglio del film originale» puntualizza don Cesana.

Il recital viene proposto ogni volta a scopo benefico. Il ricavato della rappresentazione di questa sera sarà devoluto all'Aism, l'associazione che si occupa dei malati di sclerosi multipla. In precedenza, la compagnia «Regala un sorriso» aveva recitato a favore del Serra Club, di Alt 76 (lotta alle tossicodipendenze), del Gruppo Abele, del gruppo missionario Elikya.

L'allestimento ha richiesto circa un anno e mezzo di lavoro, ma ha potuto contare sull'entusiasmo dei partecipanti che sono stati ingaggiati con il metodo del passa-parola, mai venuto meno anche quando l'impegno sembrava particolarmente arduo. Il grande salone parrocchiale si è trasformato in sala prove, si sono acquistate attrezzature e realizzati costumi e scenari. Biglietti in vendita stasera al botteghino fino a poco prima dell'inizio. [s. m.]

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI
Disco, sexy girls e cabaret

Al Monkey disco pub di Tassarolo «serata disco» con Luca Loi e sexy girls. Al piano bar Drago, statale 35 bis dei Giovi, a Novi, cabaret e musica dalle 22 con i Circus, Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtàn. [b. v.]

CINEMA
Un film irlandese a Voghera

«The van - *Due sulla strada*» di Stephen Frears, è il film che sarà proposto stasera alle 21,15 all'Arlecchino di Voghera per la rassegna organizzata dal Circolo del cinema. [r. al.]

ROCK
Una gara fra band studentesche

Oggi alle 15,30 nel salone Tartara in piazza Castello, a Casale, gara musicale tra band studentesche delle superiori. Otto i gruppi che si contendono il primo premio di mila lire: Inani, The bloody potters, The crowns, Don't leave me on the sink, From beyond, Wanderer, Aragon, I gatti periti. [s. m.]

MUSICA
Concerto di Pasqua a Casale

Il coro dell'Ata diretto dal maestro Gian Marco Bosio è ospite stasera alle 21 nella chiesa di San Domenico, a Casale, per il concerto di Pasqua degli «Amici della Musica». Al pianoforte è Attilio Tomasello, solisti Paola Pittaluga (contralto) e Cristiana Zanni (soprano). In repertorio riduzioni del Requiem di Fauret, della Messa di Gloria di Puccini e della Petite Messe Solennelle di Rossini. [s. m.]



Il coro dell'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina, stasera è a Casale

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Jesus Christ Superstar** (musical), serata per beneficenza. Or.: 21,15. L. 30.000/25.000.

AMBRA. Tel. 252.079. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or.: 19,20; 22,15. L. 12.000/8000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Bentornata passerella**, teatro. Con P. Prati, G. Rivieccio, A. Ackermann e il balletto Follies. Or.: 21,15. L. 28.000; 20.000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Uomini & donne istruzioni per l'uso**, di C. Lelouch, con A. Martines, B. Tapie, P. Ardel (Francia '96). Or.: 20; 22,20. L. 12.000 (p. unico).

CORSO. Tel. 268.080. **Guerre stellari**, di J. Lucas, con H. Ford, M. Hamill. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (p. unico).

CRIS. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. (posto unico).

Tel. 252.112. **L'ombra del diavolo**, con H. Ford, B. Pitt. Or.: 22,15. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 252.707. OGGI CHIUSO.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA

Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

Tel. (0142) 452.291. **Primo contatto**, di J. Frakes, con J. Frakes, P. Stewart, L. Burton. Or.: 20,15; 22,25. Lire 10.000; 8000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Nudo**, di M. Winterbottom. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or.: 19,30; 22,15. Lire 10.000/8000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

Tel. (0143) 78.290. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise (Usa, 1996). Or.: 20; 22,20. L. 7000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE SOLBY. Tel. (0143) 81.411. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con R. Rodriguez, H. Keitel, G. Clooney. Or.: 21. L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. OGGI CHIUSO.

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. Chiuso per restauri.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Due sulla strada**. Or.: 21,15. L. 8000; 5000.

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Creature selvagge**. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya**. Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night**. Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria**. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 20; 22,15.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Guerre stellari**. Or.: 19,55; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Fargo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bus in viaggio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire**. Or.: 16; 20;

UNO via 6, tel. 817.10.48. **Le mani forti**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine**. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,15; 17,40;

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

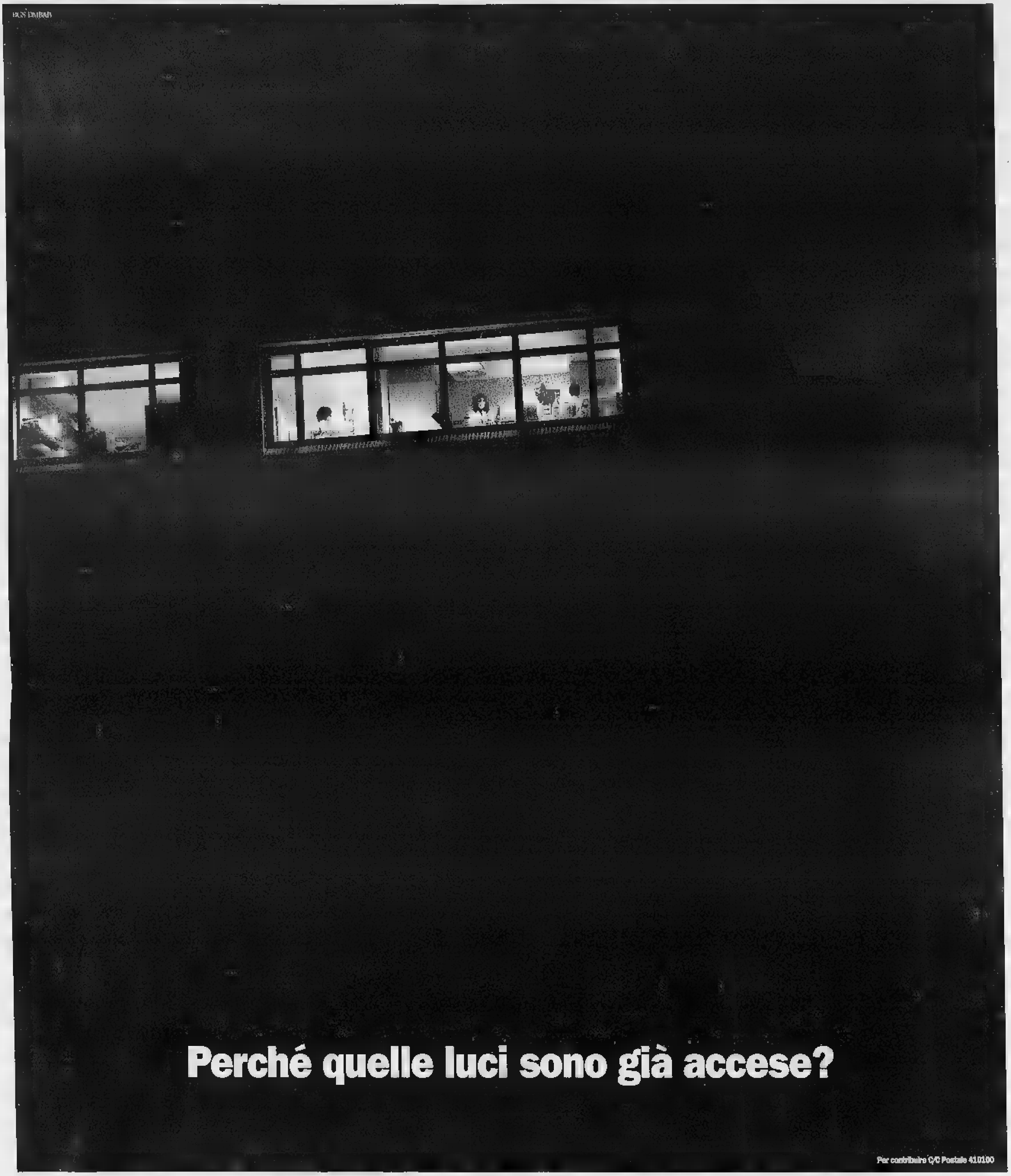
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 20,30 **Pelleas et Melisande** dramma lirico di Claude Debussy (Turno B) John Mauceri direttore, regia scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, G. Théruel. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30 tel. 8815 241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise, serie dispari **Quintetto Bibiena** - musiche di Barber, Villa-Lobos, Musorgskij. Biglietteria numerati L. 35.000 - Ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Info. tel. 544.523 - 517.5169.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.


Perché quelle luci sono già accese?
Per contribuire C/C Postale 410100

Vota il calciatore dell'anno: ecco le classifiche del referendum organizzato da La Stampa

Notaristefano, una conferma in vetta

In D rimane al comando il nerostellato Melchiori

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 26 MARZO 1997

Vota il calciatore dell'anno

Serie C1. Il miglior giocatore dell'Alessandria è: ....

Serie D. Il miglior giocatore è: ....

della società (Casale [illegible] Derthona) ....

Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria

Il miglior giocatore è: ....

Cognome e nome [illegible] mittente: ....

località .... [illegible] ....

I tagliandi devono essere recapitati a: La stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati e a chi invierà il maggior numero di tagliandi.

LE MARCHE — LISTE [illegible] — OGGETTI REGALO — Via Cremona (ang. via Fea di Bruno) Tel. 0131/262910

Il referendum «Vota il calciatore dell'anno» è giunto al sesto [illegible]. L'iniziativa de La Stampa, con la sponsorizzazione del negozio Le Marche, coinvolge i tesserati della provincia che partecipano ai campionati di serie C1, D e delle altre categorie dilettantistiche. Rispetto a una settimana fa, rimangono confermati i tre capolista.

Nella [illegible] riservata ai giocatori dell'Alessandria, primato per il centrocampista Egidio Notaristefano [illegible] 653 tagliandi, davanti all'attaccante Gianni Califano (617 punti). In terza posizione è il portiere Paolo Toccafondi, accreditato di 483 preferenze. La quarta e la quinta poltrona sono occupate, rispettivamente, dalla punta Massimiliano Memmo, 183 consensi, e dall'interno Massimo Mariotto con 111 punti.

In serie D, Stefano Melchiori del Casale è sempre leader con 505 voti, otto in più del compagno di squadra Mauro De Riggi. Roberto Perrone, portiere [illegible] Derthona, rafforza il terzo posto [illegible] 274 consensi, distanziando Gian Mario Foglia (Casale), fermo a quota 221, e Stefano Civeriati (Derthona) 146.

Infine, Massimo Battistella (Fulvius Valenza) nell'ultima categoria del sondaggio compie passi da gigante. Adesso è a quota 699 e precede Simone Cesana dell'Occimiano (427 punti) e Marco Merlone della Valenza- [illegible] accreditato di 300 tagliandi. Quest'ultimo ha cinque lunghezze di vantaggio su Francesco Dadda (Fulvius) 295 voti, mentre quinto è Marco Re (Villalvernia) 137. [r. al.]

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores: il Cassine si conferma capolista

Duello tra il Cassine, capolista Juniores provinciale [illegible] le inseguitrici Eco don Stornini e Samp: hanno vinto tutte, a Frugarolo (3-2), Sale (4-0) e Viguzzolo (3-0). [r. c.]

PODISMO

I tortonesi Gibbin e Calia sul podio a Castelletto

Due podisti della Cerchi sport [illegible] saliti sul podio nella «Camminata verde» di Castelletto Monferrato: alle spalle del vincitore Mattia Raiteri si [illegible] infatti classificati i tortonesi Claudio Gibbin e Nicola Calia. Tra le donne, secondo posto per Norma Sciarabba; primo fra i gruppi il Sai-Frecce bianche [illegible] Alessandria. [r. al.]

GINNASTICA

Una medaglia d'argento per la valenzana Buzio

Argento per Martina Buzio della Ginnastica Valentia nella pri[illegible] prova del campionato regionale Under 12 di ginnastica artistica, a Gattinara. Brave anche Alice Nuzio e Cristina Vaccario, 5ª e 7ª. [r. c.]

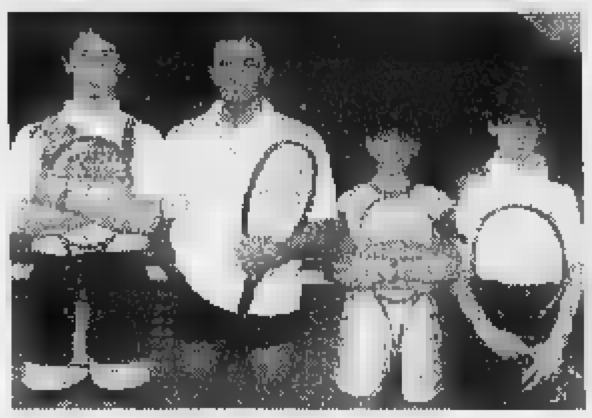
JUDO

Deludente prova di Guido al torneo «Città di Roma»

Subito battuto il judoka novese Luigi Guido nel torneo «Città di Roma». E' stato superato da un georgiano e poi eliminato da un francese, [illegible] il diritto a disputare i recuperi. [r. c.]

Csc Orti, racchette del futuro

Il trio Maselli, Genta e Bonaffini convocato nel team piemontese



Le «speranze» del Csc Orti col professor Gianni Albertazzi. Da sinistra: Andrea Maselli, Andrea Bonaffini e Paolo Genta

ALESSANDRIA. Tre componenti su [illegible] della rappresentativa maschile piemontese Under 14 che a metà aprile gareggerà in Coppa delle Regioni arrivano da un circolo cittadino, il Csc Orti. Sono Andrea Maselli, Andrea Bonaffini e Paolo Genta, tutti allievi del professor Gian[illegible] Albertazzi, il tecnico [illegible] molto devono sia Cristiano Caratti che Fabio Beraldo.

Nelle prove di selezione, i tre ragazzi alessandrini hanno fatto il vuoto. Al Tc Beinasco, dove si è disputata la prima, Maselli ha battuto in finale Genta. Al Tc Monviso, dove [illegible] c'erano gli influenzati Maselli e Bonaffini, è stato Genta a dominare. E nel master finale, disputato al Dlf alessandrino, i tre pupilli del maestro Albertazzi hanno sempre vinto in due set: Maselli con Picchio (6-2, 6-1), Bonaffini con Giraudo (6-2, 7-5) e Genta con Li Calzi (6-3, 6-1).

Nel prossimo weekend, dopo aver partecipato al torneo internazionale di Genova, saranno [illegible] Arezzo per un torneo «osservato» dalla Federazione.

Per il Csc Orti, un circolo che aveva attraversato momenti difficili dopo l'alluvione del novembre '94, i risultati dei giovanissimi sono di buon auspicio. Nel '96, per il secondo anno di fila, il Csc Orti si è aggiudicato, a livello Under 12 maschile, [illegible] campionato regionale Intersat, per scuole di avviamento al tennis. Funzionano intanto corsi [illegible] attività motoria per bambini, di tennis per adulti e di ginnastica. E, per i più sedentari, [illegible] sono sempre scacchi [illegible] boccette. [b. v.]

Golden Boys: l'ultima settimana

Il portiere Lall è ancora leader

MERCOLEDÌ 26 MARZO 1997

Golden boys — VOTATE [illegible]

SOCIETÀ

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Juniores ....

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour, 5 - Alessandria

«Golden Boys» è in vista del traguardo. Domenica sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Per la consegna delle schede il termine è fissato per sabato 5 aprile. L'indirizzo a cui far pervenire le segnalazioni è il seguente: redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

Tenuto conto dell'elevatissimo numero di schede che arrivano, è attualmente impossibile fornire, in tempo reale, classifiche aggiornate.

Questi sono i protagonisti delle varie categorie. Nei **Primi calci** capeggia la graduatoria Alessandro Rigobello della Novese con [illegible] punti, davanti a Pier Paolo Cipolla [illegible] La Sorgente Acqui Terme) 1663. Fra i **Pulcini** Stefano Bianchi (Novese) è leader con 2655 preferenze e precede Davide Cipolla della Sorgente, 1770 consensi.

Daniele Oneto (Dertona calcio giovanile), rimane primo negli **Esordienti** con 3502 consensi davanti ad Andrea Ivaldi (Alessandria) 3243. Fra i **Giovanissimi**, 3852 tagliandi per Jacopo Fronterrè (Alessandria) mentre in seconda posizione è Andrea Manno (Novese) beneficiario di 2673 voti. Giorgio Lall (Voghera) negli **Allievi** e Andrea Pepe (Felizzano) fra gli **Juniores** continuano a guidare le rispettive classifiche con 5134 a 3347 preferenze. [r. al.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

L.B.A. 748.396 prenota in Campidoglio via Levanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna '98. No provvigione.

L.B.A. 748.396 vende in piazza Derna splendido alloggio luminoso, signorile, ingresso sala 2 camere tinello servizi.

[illegible] elegante Parco Rignon ampio ingresso salone [illegible] camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO inizio corso Umbria ingresso cucina camera letto bagno affare L. 85 milioni reddito. Tel. 503 313 - 502.432.

LIBERO nuovo strada Cavoretto 58/6 saloncino 2 camere studio cucina 2 bagni porticato e giardino di proprietà L. 620 [illegible]. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO [illegible] Bengasi [illegible] living 2 [illegible] cucina doppi servizi lavanderia perfetto. Tel. 382.1180.

OTTIMO via Lessona pressi [illegible] Svizzera 85 mq ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano. Intermau 812.4208.

PARCO [illegible]
signorile 4° piano totalmente ristrutturato salone [illegible] camere cucina biservizi. Gabetti S. Rita [illegible]

[illegible] inizio Val Salice stesso piano mq 185 e mq 70, L. 4 milioni/mq. box. La Belle Epoque [illegible] 1628

PRECOLLINA prestigioso complesso villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel. 517.2817.

[illegible]
via IV Marzo 14, vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.9227.

VALENTINO corso Bramante piano alto ingresso 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti [illegible] 663.3574.

[illegible] della Rocca ottima vista soggiorno 2 [illegible] cucina servizi possibilità parcheggio. Carezana 539.982.

VIA Luini piano alto ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Gabetti Lucento [illegible].747.

VIA PAISIELLO
ottimo appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina b[illegible]. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Pralma 71 [illegible] alloggi [illegible] ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 562.9227.

[illegible] ROMA
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

[illegible] SERVAIS
libero spazioso ampio monolocale [illegible] angolo cottura e bagno. Gabetti Parella 756.688.

VIBERTI via Tolano libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.6703.

TORINO PROVINCIA

APPARTAMENTO prestigioso in villa Vinovo Dega mq 130 box 4 auto giardino mq 1000. Tel. 364.481 - 0330.385.333.

[illegible] Le Fronde villa a schiera perfettamente rifinita mq [illegible] giardino [illegible]. [illegible] Vola 436.1395.

COLLINA [illegible] villa recente mq [illegible] volendo bifamiliare giardino splendida vista. Luciana Vola 436.1395.

[illegible] libera grande villa salone cucina 4 camere servizi sottotetto interrato terreno. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

[illegible] zona panoramica ottima esposizione casa anche bifamiliare lontano mq [illegible] 322.709 - 011 320 524.

ORBASSANO in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 169 milioni. Tel. 896.0957.

RIVALTA signorile villa singola recentissima mq 130 box tavernetta giardino mq [illegible]. Batocchio 581.9433.

RIVOLI centro vendesi casa su due [illegible] ogni piano circa 120 mq sottotetto ristrutturato taverna giardino box bassi fabbricati. Studio Pocco 853.3017.

[illegible] metà bifamiliare [illegible] angolo cottura 5 camere bagno box giardino. GR 0121 322.709 - 011 320 524.

[illegible] Villaggio Olimpia ampio [illegible] camere tinello cucinino bagno 5° [illegible] L. 170 milioni. Gabetti Collegno 405.3070.

S. GILLIO vendesi prestigiosa villa totali mq 300 giardino mq 1700 recintato. Artocasa 011 947.1976.

S. [illegible] splendida proprietà [illegible] complessivi mq [illegible] suddivisi in 3 unità. Casa custodi. Giardino mq 10000 [illegible]. Luciana Vola 436.1395.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.5213.

S.RAFFAELE villa collinare splendida vista mq 220 su 2 livelli, rifiniture di pregio, giardini, frutteto. Tel. 011 669.3465.

[illegible]
Rivoli via Cavour libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivoli 958.[illegible]

[illegible] privato vende alloggio recente 130 mq box doppio L. 325 milioni. Telefonare 452.1380.

VILLARBASSE in zona tranquilla comoda ai servizi villa recente libera su 3 lati mq 250. Giardino. Luciana Vola 436.1555.

115.000.000 Valsangone 36 km da Torino casetta abitabile libera 4 lati 3 camere giardino. Il Punto 597.497 - 595.209.

S. RAFFAELE CIMENA in posizione [illegible] suggestivo casale del [illegible] mq [illegible]. Ristrutturazione da ultimare. Giardino mq 2500. Luciana Vola [illegible].

[illegible]

ARTIGIANO Valdocco [illegible] '800 perfettamente restaurato mq 850. Splendida vista. Luciana Vola 436.1555.

VENDESI in Benevagienna [illegible] mt [illegible] centro fabbricato in ristrutturazione due piani fuori terra e mansarda indipendente entrostante e terreno. Tel. 0173 442.044.

[illegible] D'ASTI (dintorni) casolare 500 mq magazzini 500 mq ampio terreno circostante L. [illegible] milioni. Permute diretto. [illegible]. 011 283.730 - 850.320.

VALLE [illegible]

CERVINIA signorilissimo arredato salone due camere cucina 2 servizi solarium L. [illegible] milioni box. Telem[illegible] 325.06.

[illegible]

[illegible] centralissimo 130 mq 3 camere 50 mt dal mare [illegible]. [illegible]. 0182 643 [illegible] - 0368 442.[illegible].

ALASSIO [illegible] mt [illegible] monolocale [illegible] dalla ristrutturato L. [illegible] milioni. [illegible]. 0182 555.288 - [illegible].

ALBENGA rif. 1 in zona residenziale grande bilocale con due balconi giardino L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA rif. 10 in zona centralissima bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.970.

[illegible] rif. 11 a 50 mt dal [illegible] con stupenda vista mare trilocale con balcone L. 210 milioni. [illegible]. 0182 52.970.

ALBENGA rif. 27 ampio attico soleggiatissimo con grande terrazza in zona centrale L. 300 milioni. [illegible]. 0182 52.970.

ALBENGA vicinissimo mare vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 201.676.

BARDINETO (Sv) a [illegible] km [illegible] Loano, bilocali [illegible] L. 77 milioni completamente arredati Condominio Epsylon. Progetto Casa 167 297.438.

[illegible] a cucina ad un passo dal mare con balcone centralissimo L. 150 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO in zona tranquilla piccolo monolocale prezzo interessantissimo L. 175 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO spazioso bilocale con ampio balcone in zona tranquilla e centrale affare L. 185 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO splendido fronte mare composto da: camere con cucinino servizi e balcone L. 155 milioni. Tel. 167 442.471.

[illegible] placevole bilocale [illegible] comodo mare [illegible] perfetto. Tel. [illegible].

[illegible] complesso residenziale [illegible] minialloggi [illegible] mare a partire da L. [illegible]oni. ST.IM.E.C. 0182[illegible].

CERIALE in villa bifamiliare appartamento ristrutturato vista mare L. 340 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

GARLENDA villetta semindipendente su due piani con giardino garage cantina taverna L. [illegible] milioni. Tel. 0182 52.970.

[illegible] Casse da L. 80 milioni pronti bilocali a Giustenice (Sv) con vista [illegible]. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.726.

LAIGUEGLIA [illegible] amatori sulla p[illegible] 10 passi spiaggia ampio trilocale balcone vista mare. Tel. 0182 992.181.

[illegible] fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Alrona 0182[illegible] 505.

[illegible] mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali [illegible] mare con terrazzo [illegible] L. [illegible] milioni. [illegible]. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA [illegible] mt [illegible] mare vendesi bilocali nuovi termoautonomi box auto. Arcadia 019 813.449 - 0330 [illegible].

LOANO a cinque minuti [illegible] mare spazioso bilocale con due [illegible] seminterrato L. 220 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. 198 milioni in elegante palazzina [illegible] pagamenti personalizzati. Tel. [illegible] 949.3870 - 019 875.840.

LOANO in villetta nuovo trilocale termoautonomo posto auto L. 275 milioni. Il Globo 019 677.589 - 692 930.

LOANO ottima prima casa ampio alloggio cucina camera salotto bagno terrazze ripostiglio 245 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO passeggiata mare primo piano nuovo camera cucinino salone fronte mare L. 350 milioni. [illegible]. 019 [illegible].

NOLI splendida porzione di villa bifamiliare 4 vani servizi e giardino di 900 mq. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

OSPEDALETTI in palazzina monolocali piena vista mare terrazzi da L. 150 milioni. Italgest Casamare 0184 664.086.

PIETRA LIGURE 20 mt dal mare vendesi bi/trilocale nuovi vista mare. Arcadia 019 813.449 - 0330 496 609.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali/trilocali vista mare con piscina, giardini privati, box. Pronta consegna. Tel. 0342 514.555.

SANREMO Ponente vicino mare ottimo alloggio vista mare terrazza cantina L. 270 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

SPOTORNO attico nuovo signorile in villetta 50 mt mare stupende terrazze vendita diretta. Tel. 019 624.252.

S. STEFANO MARE stupendo bilocale nuovo con giardinetto a 100 mt mare, ottimo panorama. Tel. 0184 44.112.

[illegible] via [illegible] fronte mare ultimo piano ascensore ampia terrazza cantina ampio box auto giardino privato cucina due camere soggiorno bagno. PN Inform 0338 321.620.

[illegible]

SARDEGNA fronte [illegible], residence a mare, vendiamo appartamenti [illegible] a partire da L. [illegible] milioni contanti, L. [illegible] milioni [illegible], Immobilcasa 030 242.8068.

[illegible]

ANTIBES pressi [illegible] mt mare in [illegible] provenzale ultimi alloggi e villette vista mare da L. 140 milioni. ISIT 817.7687.

ANTIBES zona [illegible] appartamenti in palazzina con terrazzi vista mare [illegible] L. 97 milioni. [illegible] Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan lussuoso appartamento favoloso vista mare grande terrazza L. 208 milioni. [illegible] Italges 0184 449.072.

MENTONE impresa Icomar vende alloggi da L. 135 [illegible]. Mutui [illegible]. No provvigione. Tel. [illegible] [illegible].0032 - [illegible] 295.19835 - 0182 595.507.

NIZZA centro adiacenze Place Garibaldi zona antiquari minialloggi bilocali a partire da L. 138 milioni. ISIT 011 817.7687.

[illegible] centro in consegna nuovi monolocali lusso da L. 113 milioni. Bilocali L. 168 milioni. Vista mare. Tel. 011 437.5591.

NIZZA Promenade des Anglais [illegible] piano palazzina fronte mare appartamento 68 mq disponibile subito L. 180 milioni possibile garage. [illegible] 865.643 - 00334 92 290.286.

ST. RAPHAEL 50 mt mare camera soggiorno angolo [illegible] posto auto a L. 160 milioni. Tel. 0335 824.7249.

VENDESI villa Costa Azzurra [illegible] Montecarlo bella vista mare costruzione accurata. Tel. 0033 4 93 410.159

VILLEFRANCHE centrale [illegible] ottimo appartamento vista mare terrazzo L. 260 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI [illegible]

AREA INDUSTRIALE
direttrice Mila[illegible] complesso 8400 mq ampliabili [illegible] area totale di 30 mila mq. Gabetti Impresa 57.67.

CORSO Romania/corso Giulio Cesare, attiguo tangenziali, capannoni industriali in c.a. cintati mq [illegible], [illegible], ampia zona di manovra. Vende Simonci[illegible] Postiglione 543.670 - 534.809.

DI [illegible] 561.3763 Crocetta magazzino [illegible] mq 180 volendo ufficio rialzato mq 50. Posti auto.

DI [illegible] 561.3763 [illegible] mq 2000 coperti più 1000 [illegible] terreno doppi [illegible] adatto deposito.

DI P[illegible] Settimo Corso Regio Parco capannone mq [illegible] e [illegible] mq 300, cortile.

[illegible] nuova [illegible] adiacente corso Dante impresa vende locale [illegible] mq [illegible] per attività commerciali. [illegible]. 896.0957.

INTERESSANTE investimento immobiliare
negozio sottoportici su piazza storica, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivi mq 250, reddito 700% incrementabile su base [illegible]
vendesi
Tel. 521.1466 - 544.087

L.B.A. [illegible] prenota ad Orbassano ultimi capannoni industriali a partire da 1000 mq con ampio [illegible]. Consegna '98.

MONCALIERI in nuovo fabbricato [illegible] fronte strada e grande [illegible] impresa vende locali commerciali arti[illegible] di varie metrature. Tel. 647.0074.

[illegible] prestigioso immobile fronte corso 1400 mq cortile privato. [illegible]ra allo [illegible].

[illegible] PALMA 561.3763 locali [illegible] Marche mq 100 più tettoia mq 340 e cortile affit[illegible]. Ampio accesso camion.

MEDICO [illegible] privatamente appartamento in Torino o prima cintura, in [illegible] e stabile decorosi. Tel. 0330[illegible].

[illegible]

[illegible] affittano appartamenti nuovi [illegible] al [illegible] aria condizionata box auto con contratto quadriennale patti in deroga. Fidifin 011 541.552.

BORGHETTO S. S. [illegible] alloggi vicino al [illegible] anche quindicine Primavera Estate. Punto Edinord 0182 850.771.

[illegible]

[illegible] corso [illegible] (confini Torino) affitto capannone in cemento armato m [illegible] con uffici servizi [illegible] impiantistica completa [illegible] cintato mq 2000 [illegible] tripli [illegible] autosnodati. [illegible]ri Srl 596.771.

AFFITTASI negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare allo 011 562.2525.

NEGOZIO corso Vittorio (monumento) [illegible] aperture [illegible] portici, mq [illegible] oltre 140 al [illegible], affittasi L. 6.500.000 [illegible], con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

AFFITTIAMO in centro semicentro e pressi tangenziali spazi ufficio di diversa metratura. Gabetti 57.67.

AFFITTO LOCALI
industriali artigianali corso Romania/fronte To-Mi. Metrature da [illegible] mq. Gabetti 57.67.

ALPIGNANO capannone nuovo elegante mq 750 riscaldamento luce servizi cortile. Valperga 850.4668 - 0336 2[illegible].169.

BUSINESS PALACE [illegible] uffici da 60 a 240 mq affittasi. Telefonare allo 011 95.501 - [illegible].

FRAZIONABILE mq 850 uso uffici 3 ingressi montecarico 1 piano luminoso. Tel. 011 503.058.

L.B.A. 748.396 affitta a Leini nuovissimo capannone industriale/commerciale mq 2170, uffici mq 570 e cortile mq 2800.

NEGOZIO sul corso Vittorio (monumento) 2 aperture, mq 95, affittasi L. 2.600.000 [illegible]. Inintermediari. Tel. 562.8925.

PRIVATO affitta a privato alloggio uso ufficio zona Cit Turin. Telefonare ore pasti 0124 515.641.

TROFARELLO zona industriale adiacente lito società affitta immobile industriale nuovo mq 560 (di cui mq 180 soppalcati) più uffici servizi mq 340 ed area esterna privata libero subito. Tel. 011 859.4725 ore ufficio.

UFFICI centrali parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, 20 locali e 5 servizi, mq 500, frazionabili in mq 70/125/300, affittansi. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (fronte Valentino) di 6 locali e doppi servizi, mq 190, affittasi L. 3.000.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (monumento), ristrutturato e decorato, 5 locali e servizi, mq 103 affittasi L. 1.500.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato. 4 locali, mq 70 affittasi L. 1.150.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 6 locali, mq 145 affittasi L. 2.300.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (fronte Valentino) 12 locali e servizi, mq 382, affittasi L. 6.000.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. [illegible].

AFFITTI OFFERTI

TORINO [illegible]

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 [illegible] casa comoda centro affitta Rubiola Immobili 751.626.

[illegible] soffitta studenti impiegati via Pio[illegible] L. [illegible] più [illegible]. Tel. 962.4050.

[illegible] 561.3763 capannone [illegible] colonne corso Allamano mq 900, uffici e servizi mq 350, cortile.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [illegible] ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano [illegible]. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione [illegible] pagamento [illegible]. [illegible] Sant'Ottavio 32 Torino, [illegible] 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima va[illegible] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 [illegible].

AUTO GILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

[illegible] 520, 24 V, perfetto '93 grigio [illegible] clima [illegible] servosterzo antifurto [illegible]nauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

[illegible] Punto [illegible] pari [illegible] cappotte elettrica servosterzo [illegible]. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

[illegible] vettura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto, [illegible] Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

COUPE' Fiat [illegible] V plus come nuova [illegible] pelle clima autoradio CD ABS. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

[illegible] Carrera 911 cabrio perfetta bellissima [illegible] inutilizzo vendo. Telefono 0336 390.758.

PRIVATO vende Mercedes [illegible] E To L permuta con fiorino o camioncino. Telefonare 738.1295.

SAAB 9000 CS turbo '92 cat full optionals motore nuovo garanzia Casa. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

300 E Mercedes stupendo '91 nero ABS clima tetto elettrico autoradio. Aragonauto, corso Dante 44, [illegible]. 696.4713/4.

300 SL Mercedes '86 cambio automatico grigio pelle hard-top ABS clima. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti L. 12.000 al giorno. Prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 430.428.

[illegible] Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

MATRIMONIALI

[illegible] **PUNTO D'INCONTRO** risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicili[illegible]. Tel 011 917.0100 - 0368 353.6341.

[illegible] vieni ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo [illegible] serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9. Torino. Tel. 537 914.

PROFESSIONISTA 39enne presenza posizione libero conoscerebbe signorina bella presenza libera seria max 30enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. [illegible]. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA [illegible] acquista oro argenteria [illegible] preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 47. Tel. 650 2212.

CUCCIOLI Flat-Coated Retrievers, i più rari e prestigiosi dei Retrievers, figli campione europeo. [illegible]. 0182 644.166.

FRANCOBOLLI [illegible] ogni epoca paese eredità consigli e acquisto stimo gratuitamente 1 aprile Novara, 4 aprile Torino. P[illegible] appuntamento Landmans 0161 77.628.

[illegible] vendesi grande cassaforte [illegible] x 170 per pellicce, quadri, argenti. Tel. 819.4205 ore pasti.

CENTRO SVILUPPO

NOTIZIE alle IMPRESE

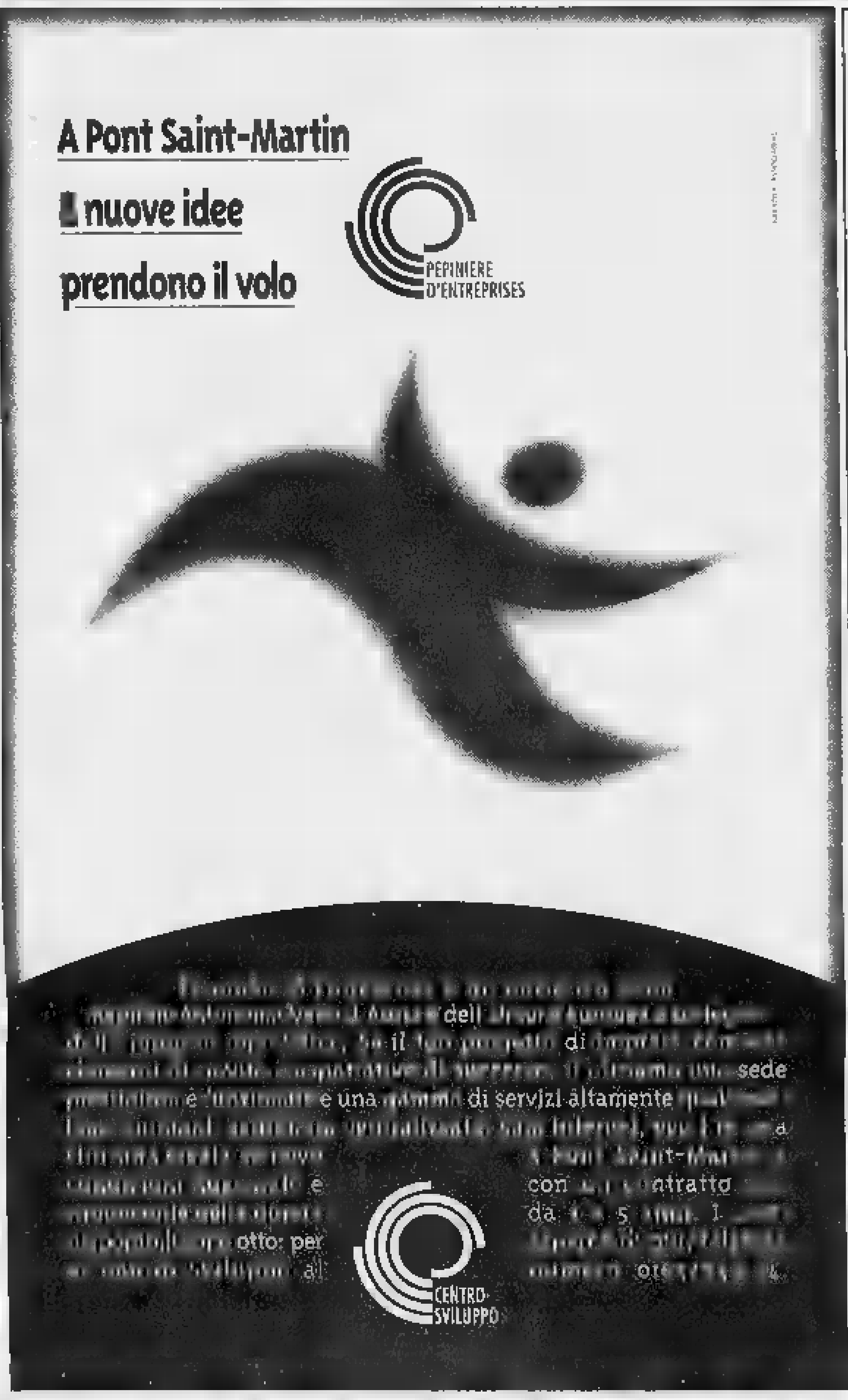
Per informazioni: Centro Sviluppo Spa
Località Grand Chemin 34 - 11020 Saint Christophe (AOSTA)
Tel. 0165/239134 - Fax 0165/239320 - Email: centro.sviluppo@interbusiness.it

UNIONE EUROPEA

PRIMO PIANO

Dove eravamo rimasti...

A partire da questo numero di "Notizie alle Imprese", Centro Sviluppo SpA inaugura un nuovo spazio all'interno della propria pagina: una sorta di articolo di fondo, destinato ad illustrare mensilmente le linee d'azione di Centro Sviluppo ed a guidare il lettore tra gli altri articoli di informazione pubblicitaria.
L'ultimo numero del 1996, pubblicato il 30 dicembre scorso, oltre a consentirci di formulare i migliori auguri per l'anno nuovo, ha rinviato l'appuntamento ai nostri lettori per il 1997.
Questa prima uscita dell'anno ha come obiettivo quello di fare il punto sulle attività promosse da Centro Sviluppo SpA e, per questo mese, in particolar modo, sulla Pépinière d'Entreprises, un'iniziativa della Regione autonoma Valle d'Aosta e dell'Unione Europea a sostegno delle imprese innovative.
La Pépinière d'Entreprises, che ha sede a Pont-Saint-Martin, si propone come un vero e proprio vivaio per nuove imprese: offre loro la possibilità di utilizzare nuovi insediamenti produttivi, con superfici variabili da 200 a 400 mq, magazzino, ed una serie di servizi comuni, tra i quali segreteria, vigilanza e manutenzione, il tutto a condizioni agevolate.
Tornando al nostro "Notizie alle Imprese", ci preme segnalare che, nel corso del 1997, le successive uscite-stampa seguiranno una cadenza mensile, dal prossimo mese di Aprile sino a Dicembre, per un totale di 11 numeri, che costituiranno un appuntamento fisso per gli imprenditori valdostani, e non solo.
Buon lavoro, dunque, e arrivederci al 23 Aprile.



OBIETTIVO QUALITA'

Qualità e Certificazione

FATTORI DECISIVI PER IL SUCCESSO DELL'IMPRESA

Nell'ambito delle attività del

"Club della Qualità"

che ha lo scopo di promuovere
incontri, iniziative, dibattiti
per lo scambio delle esperienze
sui temi della Qualità;
stimolare l'approfondimento e la risoluzione
di tematiche sulla Qualità

è stato organizzato un incontro sul tema:

"Il processo di Certificazione ISO 9000"

L'incontro vedrà la partecipazione dell'organismo di Certificazione **DNV Italia (Det Norske Veritas)** e la testimonianza di una impresa locale che ha già ottenuto la certificazione ISO 9000. Verrà, inoltre, dato particolare risalto alla Legge Regionale N. 84 del 7 dicembre 1993 che prevede interventi per la realizzazione e la certificazione di sistemi assicurazione Qualità conformi alle Norme ISO 9000.

L'incontro si svolgerà il 10 Aprile alle ore 10.00 presso la sala BIM in piazza Narbonne, 16.

La partecipazione è gratuita.

a cura di Alessandro Bregoli e David Santi

■ BRE 113CS/96006723

SPAGNA/Impresa di demolizione

Impresa situata a Barcellona, specializzata nella gestione di progetti di demolizione, in particolare lavori che esigono tecniche moderne e/o specifiche, desidera cooperare con imprese straniere. L'impresa è la prima società di demolizione in Spagna e l'unica ad aver demolito costruzioni elevate in pieno centro città, grazie ad un sistema ultra rapido di fulminazione integrale (SURFI), tecnologia di punta nel mondo della demolizione.

Lingue: francese, inglese

◆ BRE 114CS/96006412

REPUBBLICA SLOVACCA Turismo

Agenzia di viaggi slovacca desidera stabilire contratti di cooperazione con agenzie di viaggio straniere.
Mette i suoi servizi a disposizione dei clienti stranieri e offre la stessa possibilità a partner desiderosi di cooperare.

Lingue: inglese

◆ BRE 115CS/96007493

BELGIO/Auto

Società di import-export di veicoli nuovi e d'occasione, desidera entrare in contatto con distributori non esclusivi di veicoli [illegible].

Lingue: inglese, francese

◆ BRE 116CS/96006897

FRANCIA/Alimentare

Agenzia commerciale francese, composta da una rete di 20 agenti specializzati nella vendita alla grande distribuzione sull'intera Francia, offre la propria rappresentanza a società serie e motivate a vendere a lungo periodo in Francia, fabbricanti prodotti alimentari con vantaggi concorrenziali (originalità, innovazione, prezzi competitivi).

Lingue: inglese, francese.

◆ 117CS/BRE96004607

ARGENTINA/Auto

Impresa specializzata nella costruzione di automobili e componenti per auto, cerca una cooperazione finalizzata ad una integrazione tecnologica con imprese dello stesso settore.

Lingue: spagnolo e inglese

◆ BRE118CS/96006935

TUNISIA/Occhiali

Impresa con grande esperienza nella produzione di montature per occhiali desidera entrare in contatto con committenti per la sub-fornitura di occhiali metallici (cerchiatura, saldatura, cromatura) e/o per la creazione di un'impresa mista orientata all'esportazione.

Lingue: francese, inglese

◆ BRE119CS/96006612

GRAN BRETAGNA/Vernici

Impresa specializzata nella produzione di vernici e prodotti anticorrosione, cerca accordi di distribuzione.
La società desidera in particolare promuovere una gamma di prodotti di rivestimento più avanzati rispetto ai tradizionali rivestimenti di manutenzione e possono considerevolmente ridurre i costi.

Lingue: inglese

◆ BRE120CS/96008092

BELGIO/Informatica

Società che ha sviluppato un programma originale di intelligenza artificiale, cerca partner strategici per la commercializzazione e lo sviluppo futuro del prodotto. Il prodotto è pronto per la commercializzazione. L'originalità del sistema sta nella combinazione di un diagnostico, di una riflessione strategica e della definizione di obiettivi e linee di azione. Uniche sono anche la base scientifica e l'eccezionale precisione delle previsioni. Nessun prodotto simile è attualmente disponibile sul mercato. I potenziali utilizzatori possono essere imprese private o organismi pubblici. Il partner ricercato dovrebbe essere un'impresa di consulenza in gestione o in servizi informatici interessata ad aggiungere questo prodotto alla sua attuale gamma.

Lingue: inglese, francese.

CERCA

IMPRESA

Opportunità d'affari per le piccole e medie imprese in più di 50 paesi.

Per aiutare le PMI nel loro processo di espansione all'estero, **il servizio BRE (Ufficio per la cooperazione fra imprese)** gestito dalla Commissione Europea in collaborazione con i suoi corrispondenti in tutto il mondo, favorisce l'incontro fra domanda e offerta di cooperazione in diversi settori: commerciale, produttivo, finanziario, ricerca e sviluppo, ecc...
In questa rubrica sono pubblicati annunci di operatori esteri alla ricerca di partner.

Per contattare direttamente o ricevere ulteriori dettagli su un'offerta / ricerca di collaborazione pubblicata, le aziende interessate possono rivolgersi al **Centro Sviluppo** facendo riferimento al numero dell'inserzione.
Le aziende interessate alla ricerca di partner possono a loro volta inserire a titolo gratuito la loro richiesta nella banca dati BRE, compilando un apposito modulo disponibile presso Centro Sviluppo.

◆ BRE121CS/96006905

FRANCIA/Varie

Società desidera importare qualunque tipo di prodotto di fine serie, invenduto, di magazzino, nel settore alimentare, bazar, tessile, edilizia, plastica, ecc.

Lingue: francese, italiano

■ BRE122CS/96007730

FRANCIA/Elettronico

Produttore di apparecchiature per l'illuminazione destinate in particolare all'illuminazione di negozi, supermercati e ipermercati, cerca produttori di fibre ottiche in vetro e/o plastica (PMMA), anche fibre ottiche non cablate.

Lingue: inglese, spagnolo

◆ BRE123CS/96006075

RUSSIA/Turismo

Società [illegible] di turismo desidera collaborare con partner stranieri in vista di azioni comuni nel campo del turismo d'affari in Russia.

Lingue: inglese

◆ BRE124CS/96007390

ITALIA/Abbigliamento tecnico

Produttore italiano di abbigliamento tecnico per piloti (karting, motocicletta, trial, enduro, cross, minibike) cerca distributori e agenti.

Lingue: italiano e inglese

■ BRE125CS/96005353

GRAN BRETAGNA Meccanico

Produttore di fama mondiale di leghe speciali saldate per la manutenzione e riparazione desidera stabilire contratti di agenzia o distribuzione in Italia. Ha grande esperienza nel campo della saldatura ed i suoi prodotti, fabbricati seguendo le norme più rigide, permettono ai professionisti di ogni livello di realizzare saldature affidabili.

Lingue: inglese

◆ BRE126CS/96005971

UCRAINA/Attrezzature sportive

Impresa specializzata nella commercializzazione di attrezzature sportive ed in particolare materiale d'alpinismo specializzato, cerca partner per estendere le sue attività sotto la forma di rappresentanza, produzione comune, ecc.

Lingue: inglese, russo.

◆ BRE127CS/96007678

SVIZZERA/Meccanico

Impresa commerciale del settore meccanico cerca produttori di tubi e acciaio inossidabile, per la distribuzione di tubi, con o senza saldatura, di tubi a gas e acqua, di tubi di precisione, di tubi a forma, di tubi per bollitura e di profili incavati.

Lingue: francese.

a cura di Claudia Carpanedi

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 26 Marzo 1997 33
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

La riforma accorpa il liceo di Pont-St-Martin e St-Vincent alle magistrali

Scuola, protestano docenti e genitori

AOSTA. La riforma della scuola comincia, almeno sulla carta, e già s'intoppa in un coro di protesta. Assessore e sovrintedente hanno fatto i conti, anche in base alle disposizioni statali, e hanno programmato la «razionalizzazione». Significa risparmio in personale e in istituti, significa anche accorpare, togliere autonomia a qualche scuola, farla confluire in un'altra.

Le prime proteste arrivano da Pont-St-Martin e da Saint-Vincent. Il «problema» è il liceo scientifico che ha sede a Pont-St-Martin e una sezione staccata a St-Vincent. La riforma ha allarmato i genitori, preoccupato i professori. E lunedì sera si sono riuniti i docenti con un'alta partecipazione di genitori che hanno chiesto al presidente del Consiglio d'istituto, Renzo Bosonin, di organizzare un'assemblea alla presenza dell'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin. Domani a Pont-St-Martin docenti e genitori s'incontreranno con i sindaci della Bassa Valle.

Il liceo secondo la riforma dovrà essere accorpato all'Istituto magistrale di Verrès. In [illegible] perde la propria autonomia. Il commento della preside, Cosima Como Schiavone: «E perde identità. La razionalizzazione non mi sembra proprio razionale. Piuttosto ci accorpino al liceo di Aosta, che senso ha accorparci alle magistrali?».

La «rivoluzione» si basa sul numero di classi: un istituto per vivere deve [illegible] almeno 25, altrimenti si deve accorpare ad altri. L'eccezione c'è: se l'istituto è unico nel suo genere può continuare a esistere così com'è.

La preoccupazione più grande a Pont-St-Martin è che una delle due scuole superiori, il liceo scientifico, scompaia. «Siamo già in una zona depauperata culturalmente. Temiamo che le superiori vengano concentrate a Verrès», dicono gli insegnanti.

In una nota il Collegio docenti di Saint-Vincent scrive: «Non pare sensato l'accorpamento di un liceo scientifico con una scuola diversa, andrebbe a scapito della specificità e della qualità del servizio offerto. Il distretto scolastico deve conservare un liceo scientifico autonomo in modo da garantire anche agli studenti della Bassa Valle e delle valli laterali una concreta libertà di scelta e parità di diritti». La conclusione: «Questo collegio giudica inaccettabile che si prevedano tagli nell'ambito dell'educazione dei cittadini proprio da parte di una Regione che vuole difendere la propria autonomia e identità culturale».

Gli insegnanti contestano anche il metodo: «Nessuno ci ha interpellati». L'assessore Roberto Louvin, lontano da ogni polemica, risponde: «Con la sovrintendente abbiamo avuto un lungo colloquio con i sindacati che ritengo siano i rappresentanti dei docenti. Mi pare che siamo stati corretti».

Ricorda poi il numero esiguo di classi, 4 a Pont-St-Martin, 8 a Saint-Vincent, ma aggiunge: «Vi [illegible] importanti capisaldi autonomi sul territorio». Smentisce che sia questo il primo passo per l'eliminazione di istituti e si mostra aperto al dialogo: «Esamineremo le osservazioni, poi vedremo il da farsi». Ci sarà domani a Pont-St-Martin? «Non sono stato invitato».

[e. mar.]





L'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin e il nuovo Istituto che ospita anche le classi della sezione staccata del liceo scientifico

Sarà sepolto a Valtournenche

E' morto Gasperl campione di Kl

CERVINIA. Leo Gasperl è morto ieri a Rovisondoli, in Abruzzo. I funerali si svolgeranno oggi alle 15. Poi il corpo sarà trasportato a Cervinia per essere sepolto nel cimitero di Valtournenche accanto al figlio Roberto, morto a 41 anni ad Aspen, Colorado, travolto da una valanga. I funerali al Breuil saranno organizzati dal Comune di Valtournenche. Il «mitico» campione di sci austriaco aveva scelto l'Italia come sua seconda patria, prima al Sestriere, dove era stato anche maestro di sci della famiglia Agnelli, poi a Cervinia, dove nel 1938 si era sposato con Luciana.

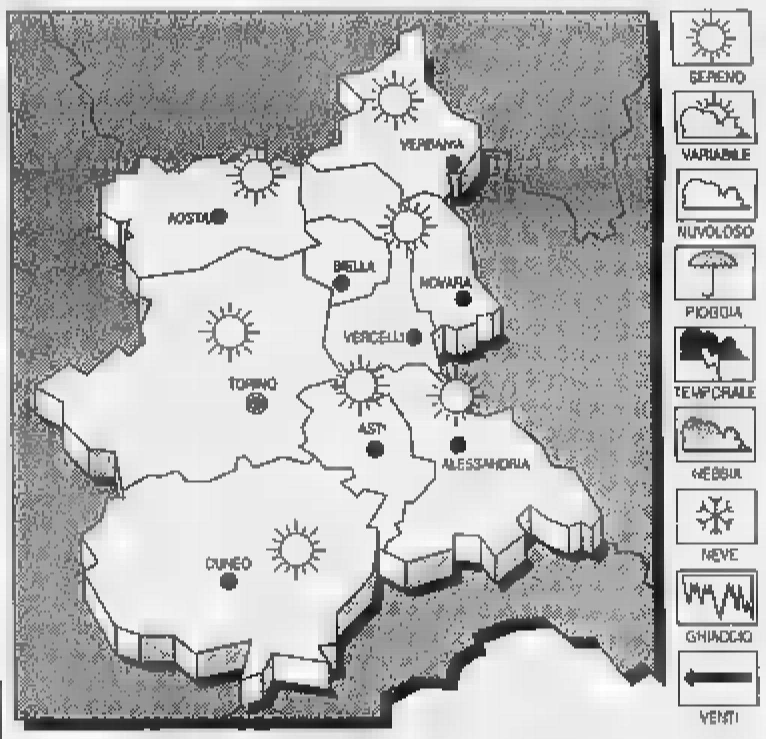
Campione di sci impareggiabile, fuoriclasse di Kl, cessò l'attività agonistica presto per formare la prima Nazionale di sci azzurra. E' morto all'improvviso. Appariva in buona salute. Era a Rovisondoli, dove dirigeva la stazione di sci. Ha avvertito un leggero malessere e un forte dolore al collo domenica. Ricoverato all'ospedale di Castel di Sangro per controlli e analisi, era stato dimesso perché gli esami non avevano riscontrato nulla di anormale. Ieri mattina, alle 9,30 si è accasciato. E' morto senza che fosse possibile intervenire in alcun modo. Aveva 85 anni.

[l. c.]



Leo Gasperl, aveva [illegible] anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 19; min: 4; media: 12

UN ANNO FA
Max: 19; min: [illegible]; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Asti 13; Novara 14; Vercelli 14; Alessandria 13; Cuneo 13.

Un giovane bloccato in chiesa dal custode. Aveva preso 2 mila lire da una cassetta

Ruba l'elemosina, denunciato

L'anziano addetto alla sorveglianza aveva «segnato» alcune banconote con un pennarello rosso
Per il furto a Santa Croce, è stato utilizzato un filo di ferro, trovato dalla polizia in un confessionale

AOSTA. Ospite la notte della diocesi, di giorno rubava i soldi nelle cassette delle elemosine: Giampietro Altomare, [illegible] anni, di Cosenza, da qualche [illegible] era in Valle per cercare lavoro. Gli agenti della squadra mobile lo hanno denunciato per furto. Quando i poliziotti sono intervenuti, il giovane ha tentato invano di nascondere in un confessionale il «bottino» (2 mila lire) e l'«arnese da scasso» (un filo di ferro). Lunedì pomeriggio, il custode della chiesa di Santa Croce (Carlo Bertholier, 84 anni) l'ha sorpreso ad armeggiare vicino a una cassetta per raccogliere le elemosine. Così, l'anziano ha deciso di chiudere il giovane nella chiesa in attesa della polizia.

«Ero in cantoria e ho fatto scattare un "paletto" per bloccare la porta. Poi ho detto a mia moglie di chiamare il "113"» spiega. Quando il giovane è riuscito ad aprire la porta, si è trovato davanti gli agenti della squadra mobile, arrivati pochi istanti dopo la segnalazione della moglie di Bertholier.

Già al mattino, la titolare di un negozio vicino alla chiesa aveva notato il giovane: era entrato in chiesa quattro volte in poche ore. «Erano già quattro o cinque settimane che qualcuno rubava nelle cassette delle elemosine - aggiunge l'anziano custode -. Così ho deciso di fare qualcosa. Ho macchiato con un pennarello rosso una decina di biglietti da mille lire».

Il «trucco» ha funzionato. Nelle cassette delle elemosine, c'erano anche altre banconote tagliate: con ogni probabilità, a strapparle era stato il filo di ferro infilato nella fessura. «In 40 anni che sono qui, ci sono già stati 42 processi per furti nella chiesa - spiega Bertholier -. Da qualche tempo, ho messo un sistema d'allarme che scatta se qualcuno cerca di forzare le cassette». Fino al giorno della denuncia, Altomare aveva dormito al «Casa del Sacro Cuore», in via San Giocondo 8.



Il custode della chiesa di Santa Croce mostra una cassetta delle elemosine



Tutti gli incartamenti sull'«Operazione lobbying» sono stati mandati alla procura di Roma

I misteri delle indagini sulla nuova P2

L'ex leghista Ferramonti: «Non so perché sono stato arrestato»

Da sinistra, il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo e il sostituto David Monti. Nella foto grande l'ex faccendiere leghista Gianmario Ferramonti, arrestato nel '96

INTRIGHI internazionali, massoneria «deviata», nomine di ministri «pilotate», incontri tra faccendieri e 007 «scaricati» dai servizi segreti, appunti «top secret» e fax inviati negli States per chiedere «aiuto». Questo e altro è contenuto nelle centinaia di documenti messi insieme dalla magistratura nell'«Operazione lobbing», inchiesta sull'ipotesi di una nuova P2 finita a Roma per volontà del procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo.

A indagare per primo su quella vicenda era stato il sostituto David Monti. «Siamo in un momento delicato, ogni rallentamento negli accertamenti potrebbe [illegible] l'inchiesta» aveva detto il magistrato a metà novembre, quando il suo capufficio aveva deciso di «sollevarlo» dall'indagine. Monti ha scritto a ministero di Grazia e Giustizia e Csm, la Del Savio Bonaudo ha risposto con una pila di relazioni e una denuncia per diffamazione: il [illegible] sostituto aveva manifestato a tv e giornali il sospetto che l'«Operazione lobbing» potesse [illegible] «insabbiata». «Questo non lo posso sopportare, in tutta la vita ho sempre fatto il mio dovere» aveva spiegato il procuratore. E dieci giorni fa, Monti è [illegible] «applicato» ad Alba (il Csm deve ancora decidere sulla sua richiesta di trasferimento a Palermo).

Così, Maria Del Savio Bonaudo si è trovata «imme[illegible]» nelle decine di chili di carta di «Operazione lobbing» e «Phoney money», inchiesta «gemella» e orientata su truffe internazionali miliardarie. Mai portate a termine. Argomento che torna utile all'ex faccendiere leghista Gianmario Ferramonti, arrestato nell'aprile '96 proprio per quella storia. «In base a quali gravi indizi [illegible] finito in carcere? Dove [illegible] questi elementi talmente "gravi" che nessuno ha ancora fatto una richiesta di rinvio a giudizio? Perché non scrivete anche questo sui giornali?» si sfoga al telefono.



Sulla sua agenda elettronica, gli investigatori hanno scoperto quell'appunto su «Hillman», «l'uomo del Colle», che aveva indotto il sostituto Monti a sospettare qualche manovra ai danni del capo dello Stato. Tanto più che nell'«Operazione lobbing» di vicende poco chiare ce ne sono parecchie: dagli elenchi di giudici di Cassazione trovati in casa di «indagati», alle «soffiate» sulle intercettazioni telefoniche, ai fax mandati Oltreoceano per chiedere «aiuto» contro decisioni imminenti del Consiglio dei ministri (nomina di Pino Arlacchi alla guida dei servizi segreti).

Per non parlare delle cene «romane», occasione per discutere la nomina di ministri. Come accadde poco prima della formazione del governo Berlusconi, quando si ritrovarono attorno a un tavolo il segretario della Lega Nord Umberto Bossi, il «candidato» al Viminale Roberto Maroni, l'allora capo della polizia Vincenzo Parisi, l'ex faccendiere leghista Ferramonti e l'italoamericano Enzo De Chiara, amico di Bill Clinton ed ex consigliere per gli Affari Esteri del Partito Repubblicano d'Oltreoceano.



«Nulla di strano nella presenza mia e di De Chiara a quella cena - spiega Ferramonti -. Lui [illegible] portato Parisi e io i leghisti. All'epoca facevo parte del movimento. Parisi voleva sapere conoscerli e abbiamo combinato l'incontro. Che c'è di male?». Un paio di settimane fa, Ferramonti e De Chiara hanno messo nero su bianco la loro ricostruzione di quella cena: è stato in occasione dell'interrogatorio davanti al magistrato Franco Ionta, negli uffici della procura della Repubblica di Roma.

Per cercare di ricostruire la rete di contatti dell'ipotetica nuova P2, il sostituto Monti sarebbe anche riuscito a raccogliere copie di rapporti dei servizi segreti. Qualche «velina», altri elementi da aggiungere alla miriade di sospetti, di tasselli ancora troppo diversi per essere accostati gli uni agli altri.

In mano al procuratore Del Savio Bonaudo rimane l'inchiesta sulle truffe di «Phoney money». Tutto virtuale. Operazioni fermate dagli arresti della magistratura. Il 25 aprile '96.

Claudio Laugeri

Oggi dopo la proiezione del film «Hiroshima mon amour»

Il vescovo ad «Agorà»

Monsignor Anfossi ospite de «La place aux livres» parlerà de «La chiesa e i divorziati-risposati». Per venerdì atteso l'intervento di Luciano Violante

AOSTA. «Hiroshima mon amour», il film di Alain Resnais [illegible] 1959 che ha fatto storia nella cinematografia francese e tratto dal romanzo di Marguerite Duras, verrà proiettato oggi, nell'ambito delle manifestazioni organizzate per «La place aux livres», in piazza Chanoux ad Aosta. La proiezione, proposta dall'Alliance française, fa parte di una mini rassegna dedicata alla scrittrice francese ed è in programma per oggi alle 18.

Alle 21, sempre in piazza Chanoux, per «Agorà - La place aux livres» è in calendario un incontro con [illegible] vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi, organizzato dal settimanale «Corriere della Valle». Il vescovo, che a livello nazionale ricopre il ruolo di direttore della Conferenza episcopale per la famiglia, parlerà sul tema «La [illegible] [illegible] i divorziati-risposati», un argomento di attualità, oltre che per il sempre maggior numero di coppie divorziate, per il recente intervento del papa sul tema.

E' di ieri la notizia di un altro importante personaggio che prenderà parte alla manifestazione che in questi giorni sta interessando piazza Chanoux. Arriverà, infatti, venerdì ad Aosta l'onorevole Luciano Violante. Il presidente della Camera dei deputati sarà tra gli ospiti di «Agorà». Il suo intervento [illegible] previsto per le 18 di venerdì.







Sopra, «La place aux livres». A destra, dall'alto, il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi e la scrittrice Marguerite Duras

Anche Violante tratterà un argomento di grande attualità. Mentre la commissione bicamerale per le riforme istituzionali sta gettando le basi del proprio lavoro [illegible] mentre sono in atto polemiche sull'attività del Parlamento, il presidente della Camera ha scelto come argomento del suo intervento «Il Parlamento e le riforme istituzionali».

La conferenza del presidente Violante, così come tutti gli altri incontri previsti per «Agorà - La place aux livres» [illegible] aperta a tutti. Sotto le cupole allestite per l'occasione in piazza Chanoux è stata ricavata una sala con 130 posti [illegible] sedere. In contemporanea agli incontri rima[illegible] sempre aperta la vendita-esposizione dei libri.

Nel programma di venerdì, per le 18, era in calendario la presentazione del libro di Francesco Santanera «Malati di Alzheimer: esigenze e diritti» e a seguire il dibattito sul tema «Chi ci difende se diventiamo malati cronici». L'appuntamento [illegible] confermato, ci sarà soltanto una variazione di orario, o prima o dopo l'intervento di Violante, che sarà comunicata nei prossimi giorni. [sa. b.]

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

Due denunciati per sostituzione di persona

Gli agenti della squadra mobile [illegible] servizio alla casa da gioco di Saint-Vincent hanno denunciato due uomini per sostituzione [illegible] persona. Sono Raimondo Cacciatori, [illegible] anni, di Casale Monferrato (Alessandria), e Giuseppe Seccia, 37 anni, residente in Germania. I due avevano biglietti d'ingresso intestati ad altre persone.

[illegible]

Preso per scontare una condanna

I carabinieri hanno arrestato Leonildo Bassolino, 50 anni, di Aosta, frazione Pleod: l'uomo deve scontare una condanna a [illegible] mesi per «evasione» dagli arresti domiciliari [illegible] Novara. Bassolino è [illegible] una sedia a rotelle, i militari lo hanno accompagnato a [illegible] dove sconterà la condanna agli arresti domiciliari.

[illegible]

Sospesa l'erogazione dell'acqua

Oggi dalle [illegible] 8,30 alle 17 l'erogazione dell'acqua potabile sarà sospesa in Aosta in via Dora Baltea, piazza Battaglione Cervino, via Berthet [illegible] via Buthier per lavori di manutenzione. [b. bas.]

[illegible]

La distribuzione [illegible] [illegible] di beni contingentati

La distribuzione delle tessere dei beni contingentati è stata sospe[illegible] e riprenderà lunedì 7 aprile nell'ufficio anagrafe, in piazza Chanoux, 1. [s. l.]

[illegible]

Botrugno segretario della Cisl-pubblico impiego

L'Hôtel Miage ha ospitato il 1° congresso regionale della nuova federazione del pubblico impiego della Cisl Valle d'Aosta. Il congresso ha segnato l'unificazione in un'unica categoria dei lavoratori [illegible] Stato e Parastato. Il congresso ha eletto il consiglio direttivo formato [illegible] 21 componenti ed il nuovo segretario, al cui incarico è stato chiamato Quintino Botrugno. [a. c.]

[illegible]

Le autorizzazioni comunali per i dehors

Da ieri fino al 15 ottobre, potranno essere sistemati i dehors davanti ai locali pubblici della città, secondo una autorizzazione del Comune. Quest'anno, l'amministrazione ha anche deciso di prorogare fino al 15 ottobre le norme transitorie del regolamento speciale con cui è possibile ottenere il rinnovo della precedente autorizzazione per i titolari la cui dislocazione dei dehors sia stata concessa prima del 1992 e non siano in regola con quanto stabili[illegible] il regolamento speciale. [s. l.]

L'interrogazione di An al governo Prodi

Un atto d'accusa a Mérimée e Viérin

AOSTA. Lunga e articolata l'interrogazione del parlamentare di an Alessandro Galeazzi sulla visita in Valle di Jean Bernard Mérimée, ambasciatatore di Francia. Nell'interrogazione indirizzata al Presidente del Consiglio e ai ministri di Interno e Esteri non si parla solo della questione della bandiera italiana [illegible] esposta durante l'incontro, ma anche di «Francophonie» e Francité.

L'onorevole Galeazzi sostiene che «il presidente della giunta ha esaltato l'importanza dei legami storici, culturali e linguistici esitenti tra Francia e Valle d'Aosta, ma anche improvvidamente aspetti della cultura valdostana che la inserirebbero nel quadro della francofonia». Il parlamentare sottolinea «che l'ambasciatore fran[illegible] avrebbe dichiarato senza mezzi termini che la Valle d'Aosta apparterrebbe all'area francofona», che «non è stata esposta la bandiera italiana» e che «Dino Viérin, nella triplice veste di presidente della giunta, di prefetto e di membro dell'uv, non solo [illegible] ha tenuto [illegible] che la lingua francese da decenni è del tutto disattesa in Valle, ma, commentando il contenuto di alcuni volantini diffusi dal gruppo estremista francese Francité nei quali si inneggiava alla Valle d'Aosta come stato autonomo federato alla Francia, avrebbe dichiarato che tali volantini "sollevano problemi seri che hanno fondamento».

Alessandro Galeazzi ha chiesto «se non si ritenga di configurare nelle affermazioni dell'ambasciatore una grave indebita ingerenza negli affari interni italiani» e se «non ritengano di fare perseguire a termini di legge chi si è reso responsabile della mancata esposizione della bandiera, e non ritengano di fare accertare se nel comportamento del presidente della giunta [illegible] ravvisino gravi atti contrari alla Costituzione e, in caso affermativo, chiedere al Consiglio regionale la sostituzione del presidente, pena lo scioglimento del Consiglio [illegible] sensi dell'articolo 48 dello Statuto». [a. c.]

Oggi alle 15

Si riunisce il Consiglio comunale

AOSTA. Sono dieci gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per oggi, alle 15. L'avvio della seduta [illegible] caratterizzato dall'illustrazione del programma del «Forum dei giovani», l'organismo, istituito, [illegible] recente, dall'assessorato alle Politiche giovanili. L'assemblea sarà, poi, impegnata nel dibattito relativo alle mozioni presentate dal gruppo popolari per Aosta, dal consigliere [illegible] Aosta libera, dal gruppo [illegible] Forza Italia CCD, dai due consiglieri di rifondazione comunista e dal movimento verde alternativo.

Fra gli argomenti di attualità, il problema del rispetto dei diritti dell'embrione umano; la sollecitazione ad avviare [illegible] ripristino dell'ex Cinema Splendor; l'installazione di barriere al fine [illegible] impedire il passaggio veicolare nelle vie pedonalizzate. Verrà, inoltre, posta all'attenzione del Consiglio la situazione che si è creata tra gli inquilini, l'amministratore degli edifici del quartiere Cogne e l'amministrazione comunale. [s. l.]

Della Croce Rossa

Progetti e iniziative di solidarietà

AOSTA. Mercatini della solidarietà, spettacoli, convegni, raccolte di giocattoli, [illegible] anche missioni umanitarie con la distribuzione di medicinali e derrate alimentari [illegible] popolazioni in guerra o in stato di particola[illegible] povertà. Sono alcune delle iniziative della [illegible] femminile valdostana della Croce rossa italiana, illustrate dalla presidente, Mariella Revel, nel corso dell'assemblea annuale.

Il raggiungimento di risultati più che lusinghieri è stato possibile anche grazie al contributo della gente, degli enti pubblici e privati, sensibili agli appelli di solidarietà delle patronesse della Croce Rossa. «Per l'anno in corso - dice Mariella Revel - abbiamo predisposto un programma consistente, in sintonia [illegible] i propositi umanitari che caratterizzano il nostro ente». Il giorno prima di Pasqua, il [illegible] marzo, verranno vendute piante bonsai per devolvere il ricavato [illegible] beneficienza; a maggio, la settimana della Croce Rossa. Ad agosto, è previsto il 9° trofeo di golf in Val Ferret. [s. l.]

L'associazione «Il Germoglio» ha riaperto la sede aostana

I progetti «anti-droga»

Tre sere la settimana, i genitori e i volontari sono disponibili per incontrare persone con problemi di tossicodipendenza. Una convenzione con l'Usl

AOSTA. Dopo una parziale interruzione di un anno, ha ripreso l'attività «Il Germoglio», presieduto da Anna Coma, l'associazione di genitori e volontari contro la droga [illegible] l'Aids, nella [illegible] sede di via Saint-Martin de Corléans. «Siamo aperti - dice la vice presidente, Annama[illegible] Piccinelli - tre [illegible] alla settimana (lunedì, mercoledì [illegible] venerdì, ndr), dalle 21 alle 23. Chi vuole contattarci può telefonare al 554686».

Programmi e progetti mirati all'informazione e alla prevenzione sulle problematiche legate alla tossicodipendenza continuano ad essere la colonna portante degli obiettivi posti da questo organismo, istituito nel [illegible]. «Aspettiamo - riprende Annamaria Piccinelli - la firma della convenzione con l'Usl per accedere alle strutture ospedaliere e prestare la nostra opera volontaria di assistenza ai ragazzi in fase di disintossicazione, ai ricoverati nell'Unità operativa di malattie infettive e ai malati terminali. Una convenzione stabilita dalla legge nazionale sul volontariato che "protegge" il volontario nella sua opera sociale».



La sede dell'associazione «Il Germoglio» in via Saint-Martin ad Aosta

I progetti indirizzati al sostegno morale dei ragazzi e delle famiglie, saranno potenziati [illegible] l'avvio [illegible] una concreta collaborazione con gli operatori del «Bourgeon de vie», la «casa famiglia» riservata, da quest'anno, in esclusiva all'accoglienza dei malati di Aids. «Nel nostro piano lavori - dichiara la vice presidente de "Il Germoglio" occupa un posto [illegible] rilievo l'organizzazione di conferenze con la gente [illegible] la partecipazione di organismi impegnati nella prevenzione della tossicodipendenza». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Una Finanziaria [illegible] l'agricoltura

Una Finanziaria che rischia di fare terra bruciata della campagna.

La legge, da quest'anno non concede più di avere il gasolio agricolo [illegible] prezzi agevolati a chi [illegible] è iscritto al Registro delle imprese, quindi chi è in questa situazione ha due scelte: o pagare il gasolio a prezzo pieno, oppure lasciare la c[illegible]pagna incolta.

Dobbiamo soltanto pagare le tasse. La Regione non può intervenire in qualche modo? Non basta aiutare chi ha cento mucche.

L'agricoltura valdostana ha anche i piccoli agricoltori che sono piccoli, ma utili.

Lettera firmata, Aosta

R[illegible] su [illegible] ripresa in [illegible] libro

In merito alla lettera del signor Mauro Caniggia, comparsa l'8 marzo a proposito di una mia pretesa «non autorizzazione» ad affermare che i risultati di una mia ricerca su Innocenzo Manzetti sono stati utilizzati, ripeto, evidentemente insieme ad altri, per la realizzazione del volume «Il valdostano che inventò il telefono» pubblicato nel 1996, ribadisco che tutti i dati inediti da me ritrovati e pubblicati sulla rivista le Flambeau nr. 153 primavera 1995, sono stati utilizzati, nel senso che compaiono nel testo o in nota, per la realizzazione del suddetto volume.

Anzi, anche una mia considerazione personale è stata riportata nel testo del libro.

Al di là delle scoperte, piccole o grandi, ciò che ho affermato e che affermo, risponde [illegible] verità, [illegible] chiunque volesse prendersi [illegible] disturbo di confrontare i due testi potrà facilmente rendersene conto.

Patrizio Vichi, Aosta

Le lettere vanno spedite [illegible] La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) [illegible] firma leggibili.

Le lettere [illegible] saranno cestinate.

NUMERI UTILI

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione [illegible]: 2[illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.[illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983.
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [illegible] Aosta: [illegible]
Tribunale: 306.221
Traforo Monte [illegible] 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

(distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius.

Per gli altri Comuni [illegible] regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte [illegible]condo lo schema sottoindicato per [illegible].

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
[illegible] 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible]

Domenica 30 marzo 1997
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso [illegible] febbraio (Mancuso); IP, via Clavalitè; Fina, via Ginevra; [illegible], viale Partigiani; Fina, corso [illegible]taglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arseno); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 381545

[illegible] DI FINANZA

[illegible] Aosta: 235.828

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Alessandro Paternoster; Valérie Poletto.

Si sposeranno. Frédéric Mazzali [illegible] Donatella Berthod.

Matrimoni. Stefano Cirulli con Elena Castelli.

Morti. Guido Rosa, 84 anni, pensionato, Aosta.

[illegible]

Morti. Domenico Riccardi, [illegible] anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Châtillon. E' convocato per oggi alle 18 il consiglio comunale. Due gli argomenti all'ordine del giorno: il provvedimento di cessione del fabbricato dell'«Asilo Rigollet» all'ente morale omonimo [illegible] [illegible] comunicazioni del sindaco.

Aosta. [illegible] quadro delle iniziative promozionali che interessano il settore dell'agricoltura, l'associazione «Amis [illegible] batailles de [illegible]» riceverà 370 milioni a titolo [illegible] anticipazione sulle spese [illegible] l'Associazione dovrà fare fronte nell'anno in corso.

Aosta. Sulla base del progetto «Val[illegible] d'Aoste» che rientra nel programma europeo «Piccole e medie imprese 1994/1999», [illegible] giunta regionale, nell'ottica di migliorare la qualità, ha stanziato 851 milioni per la promozione e lo sviluppo delle imprese artigianali, turistiche e [illegible] servizi. [a. c.]

DA NON PERDERE

AOSTA

Espone Adelma Mapelli

E' aperta da qualche giorno nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso la «personale» di Adelma Mapelli. L'artista torinese è conosciuta prevelantemente come acquarellista, anche se la [illegible] arte spazia [illegible] altri ambiti, come la pittura su seta, la pittura ad olio e [illegible] colorazione della terra cotta. La mostra di Adelma Mapelli resterà aperta fino a domenica 6 aprile [illegible] orario 10-12 e 16-20. [a. c.]

AOSTA

Tecniche per aiutare la [illegible]

Il giovedì, alle 21, l'Hotel Europa ospita gli incontri di presentazione delle «Tecniche di me[illegible]ria [illegible] lettura efficace», organizzati da [illegible] società torinese. La partecipazione è libera e gratuita.

[illegible]

Lezioni di ginnastica cinese

Venerdì, dalle 19,45, [illegible] sabato mattina, dalle 10, nei locali della scuola elementare [illegible] Chevrot (Gressan) si svolgeranno delle lezioni gratuite di «Tai Chi Chuan», una ginnastica «dolce» esportata dalla Cina. Per informazioni telefonare allo 0165/555428.

PONT-SAINT-MARTIN

La grafica di Salvador Dalì

Villa Michetti ospita [illegible] mostra di grafica dedicata [illegible] Salvador Dalì. Sono esposte 16 acqueforti che il maestro spagnolo del Surrealismo realizzò tra [illegible] 1962 e il 1975 per illustrare un capolavoro dello scrittore spagnolo Pedro Calderón De La Barca. La mostra è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

NUS

Gita sulla costiera amalfitana

Sono aperte [illegible] iscrizioni alla gita sulla costiera amalfitana, [illegible]ganizzata dalla Pro loco di Nus, dal 1° al 4 maggio. In pullman gran turismo, verranno visitate [illegible] città di Napoli, Pompei, Sorrento, Positano, Capri [illegible] Amalfi. Per informazioni telefonare al 767645 oppure al 767917 (prefisso 0165). [s. l.]

Charvensod, non ha funzionato il blocco di sicurezza

La macchina impazzita ha stritolato l'operaio



L'ingresso dell'«Eletrafor», l'azienda di Charvensod dove è morto stritolato dall'avvolgitrice Sergio Pavan [Foto Imago]

CHARVENSOD. Non si entra nella fabbrica dove l'avvolgitrice ha stritolato Sergio Pavan, 55 anni, consulente, già in pensione e a un passo dal concludere anche questo lavoro. Un divieto comprensibile dopo quanto accaduto all'«Eletrafor» di Charvensod. Gli interrogativi sono ancora parecchi: l'ora dell'incidente e la sicurezza di quella macchina che avrebbe dovuto bloccarsi dopo aver «catturato» Sergio Pavan.

L'operaio, esperto di quel lavoro e di quell'avvolgitrice, aveva la piena fiducia del titolare dell'azienda e viveva lì, in un locale a pochi metri da quel macchinario che avvolge con un motore elettrico le «piattine» di fili di rame. L'autopsia chiarirà quando è morto Pavan. E' possibile che la tuta dell'uomo sia stata agganciata da uno dei quattro bracci d'acciaio che spuntano dall'asse rettangolare di avvolgimento domenica sera o durante la notte. I suoi colleghi l'hanno trovato lunedì mattina, stritolato e schiacciato dalle «piattine».

Sono due gli interrogativi degli ispettori dell'Usl che conducono una delle due inchieste (l'altra è della procura della pretura): perché la macchina ha quei «bracci» non protetti e perché il dispositivo di sicurezza non l'ha bloccata.

Sergio Pavan, «catturato» dalla machina è diventato il secondo asse, ha cominciato a girare su se stesso e a avvolgere la «piattina» finché il peso e la rotazione non hanno spezzato l'asse d'acciaio che ha bloccato il motore. Ma era troppo tardi.

Il convegno-dibattito in Regione con don Luigi Ciotti e Mario Vaudano

«Regole per la democrazia»

Organizzata dall'associazione «Libera», la manifestazione ha affrontato l'argomento della «denuncia» dell'illegalità. La proposta del lavoro come sostitutivo delle pene

AOSTA. «Qualche regola in più forse avrebbe salvato da tanta repressione penale». Parla Mario Vaudano, già procuratore della pretura ad Aosta e da tre mesi presidente del tribunale di sorveglianza per Piemonte e Valle d'Aosta, invitato come relatore di una serata promossa dall'associazione «Libera», guidata da don Luigi Ciotti. C'era anche lui, lunedì sera, nel salone del palazzo regionale. Argomento della conferenza-dibattito: «Quale legalità? Quale democrazia?». L'associazione festeggiava anche i due anni di attività, avviata a Roma e poi estesa a tutta l'Italia.

Vaudano e don Ciotti hanno parlato davanti a una platea di giovani e meno giovani. Nessuna divisa, pochi i politici: l'assessore comunale di Aosta alle Politiche Sociali Gianni Rigo; il consigliere di rifondazione comunista Maurizio Pucci; la coordinatrice in Valle dell'Ulivo, Ambra Arangio; il consigliere regionale dei verdi, Dina Squarzino.

Il magistrato e il coordinatore di «Libera» hanno sottolineato il diritto-dovere dei cittadini di denunciare l'illegalità. «Ogni città ha le sue zone d'ombra» ha sottolineato don Ciotti, che ha anche ricordato una frase del cardinale Ballestreri: «La denuncia è annuncio salvifico». «E perché non proporre anche il lavoro come alternativa alla pena da scontare?» ha suggerito Vaudano.





Sopra, un momento della serata a palazzo regionale promossa dall'associazione «Libera». Sotto il carcere di Brissogne [FOTO IMAGO]

L'assessorato del Turismo ha invitato i Comuni a presentare proposte ricettive

Ostelli e alberghi per il Giubileo

In vista dell'arrivo in Valle dei pellegrini, entro il 2000 verranno realizzate strutture per i giovani I privati invitati a dare ospitalità a prezzi contenuti. Un piano per il recupero del patrimonio religioso





Da sinistra l'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod e i 3 pellegrini che l'estate scorsa hanno percorso a piedi la Via Francigena da Canterbury a Roma

AOSTA. La realizzazione di strutture ricettive per offrire un ospitalità adeguata ai pellegrini, ma anche un piano lavori triennale mirato al ripristino dell'edilizia religiosa esistente in Valle d'Aosta. L'importanza dell'appuntamento del Giubileo del 2000 ha attivato gli amministratori regionali nell'elaborazione di programmi che consentano una riqualificazione globale del patrimonio religioso e, nel contempo, facilitino la sistemazione di ambiti idonei a ricevere i gruppi di persone che, in occasione della solennità cristiana, arriveranno in Valle. L'ente pubblico, quindi, interessato ad erigere e gestire ostelli della gioventù; il privato chiamato, invece, a proporre alberghi di dimensioni più ridotte, gestibili a conduzione famigliare con costi inferiori e offerta di ospitalità a prezzi più contenuti.

«Abbiamo recapitato - dice l'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod - una lettera ai sindaci della Valle in cui è spiegata l'opportunità di riservare strutture per l'ospitalità dei pellegrini; molti parte ha già risposto, dandoci indicazioni sulle varie possibilità di trasformare alcuni edifici in ostelli della gioventù, come il Comune di Aosta, favorevole alla dislocazione di una struttura di questo genere».

Anche il Comune di Valgrisenche sollecita il restauro del patrimonio religioso. Gli amministratori dei 15 Comuni che, a tutt'oggi, hanno espresso il plauso per il programma regionale, si sono preoccupati di proporre anche itinerari religiosi significativi.

«Siamo sicuri - dice Agnesod - di concretizzare, entro il 2000, le iniziative predisposte per presentare la Valle d'Aosta in maniera adeguata alla solennità dell'appuntamento; siamo, inoltre, certi della validità della scelta ricettiva, accessibile sotto il profilo economico».

Fra le opere di restauro di prossima definizione vi è la ristrutturazione della facciata della Cattedrale; l'adozione di un sistema informativo con pannelli consente l'illustrazione continua dell'avanzamento lavori. Anche la collegiata di St-Gilles, a Verrès, è in via di conclusione. «Alla chiesa è annessa una struttura che potrebbe diventare un albergo per i pellegrini», conclude l'assessore. [s. l.]

«VETRINE IN FIORE»

MERCOLEDI' 26 MARZO 1997

1° CONCORSO A.I.S.M. «VETRINE IN FIORE»

LA VETRINA PIU' BELLA E'

(indicare nome, via e numero civico)

....

....

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Aosta Via Grandeyvia, 27 - Fax e tel. 0165/554926 entro e non oltre il 17 Aprile p.v.

Un «voto» di solidarietà

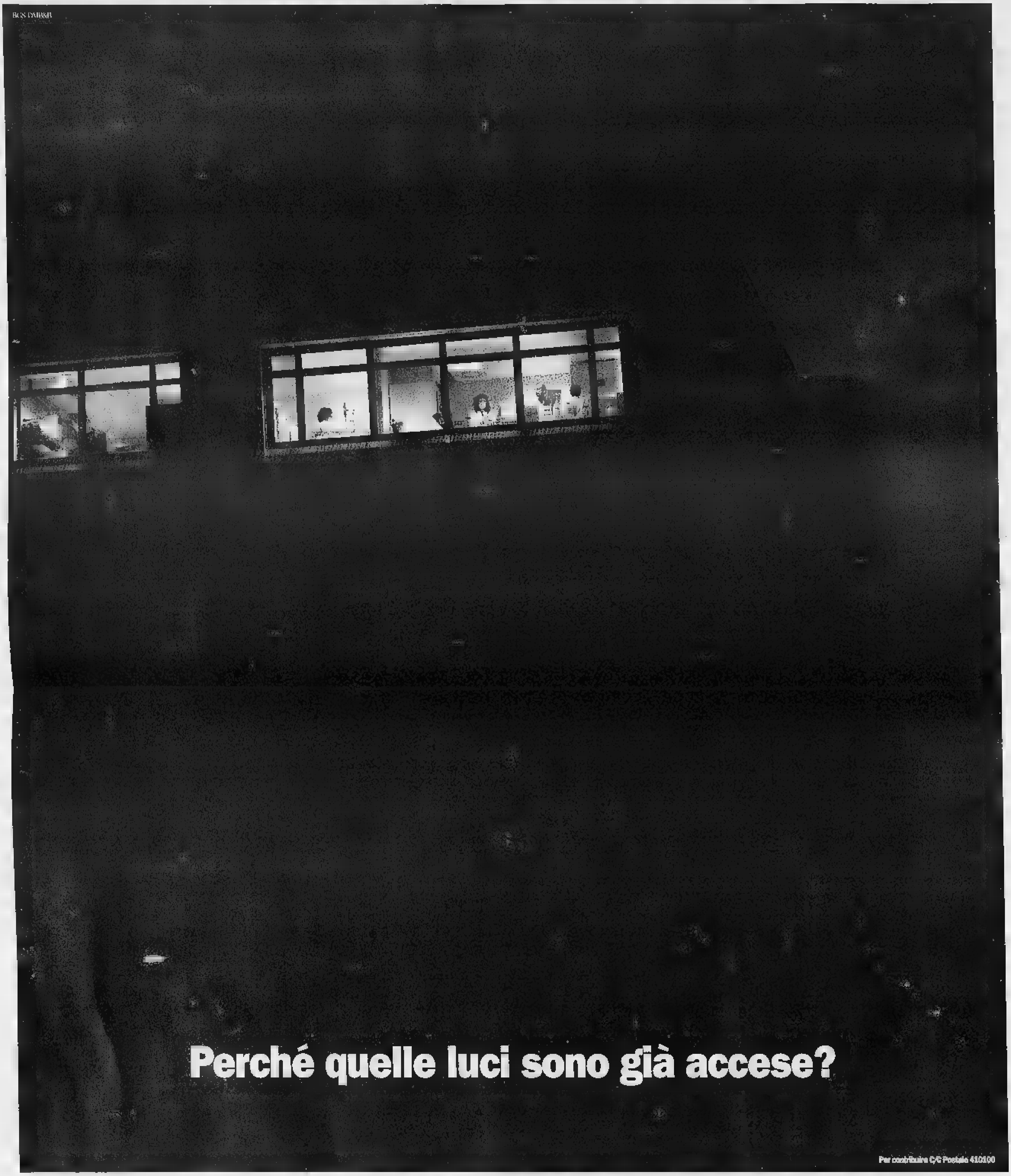
Questo tagliando dovrà essere ritagliato e conservato da quei lettori che intendono partecipare al «voto» per il concorso delle vetrine organizzato dalla sezione valdostana dell'Aism. «Vetrine in fiore» si svolgerà ad Aosta, Courmayeur e Saint-Vincent dall'11 al 13 aprile. I tagliandi (le fotocopie non sono valide) dovranno essere inviati entro il 17 alla sede Aism o alla redazione della «Stampa» di Aosta, in piazza Chanoux 28.

Di Italia Unita

Laura Revelli coordinatrice in Bassa Valle

SAINT-VINCENT. Laura Revelli, imprenditrice di Saint-Vincent, è stata nominata responsabile femminile e coordinatrice per la Bassa Valle del movimento Italia Unita. La nomina durante l'ultima riunione delle segreteria del movimento, convocata per «analizzare i vari aspetti politico amministrativi della regione».

La segreteria di Italia Unita ha rivolto «una critica unanime nei confronti della maggioranza regionale e della giunta Viérin, incapace di risolvere i problemi reali della società valdostana malgrado le notevoli disponibilità economiche». «L'impegno della giunta Viérin appoggiata dal pds ormai diventato succube della politica unionista - dice Italia Unita - è finalizzato esclusivamente all'imposizione della lingua francese ed a rimarcare sempre più l'atteggiamento anti-italiano dell'uv». [a. c.]



Se una sera vi capiterà di percorrere con l'auto la statale 23 Torino-Pinerolo, nei pressi di Candiolo sarete incuriositi da un fatto strano. L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è ancora chiuso, eppure all'ultimo piano tutte le luci sono già accese.

Niente di misterioso. Si tratta soltanto della più recente conferma di una delle virtù tipiche dei piemontesi: quella di fare prima di parlare.

Sono infatti pochissimi a saperlo, ma i laboratori di ricerca dell'Istituto sono già in piena attività, ben prima dell'inaugurazione ufficiale dell'Istituto stesso.

Cinquanta ricercatori hanno installato le loro sofisticate apparecchiature all'ultimo piano del moderno edificio e si sono subito messi al lavoro, senza neanche aspettare il fatidico taglio del nastro.

Perché il cancro non aspetta. È questo il modo più concreto di ricompensare i piemontesi per la loro generosità.

Perché se è vero che senza l'iniziativa, la tenacia, l'ostinazione della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro questa grande realizzazione non avrebbe mai potuto nascere, è ancor più vero che senza le donazioni e i contributi che continuamente arrivano dai più grandi enti come dai più semplici cittadini, l'Istituto non avrebbe mai potuto esistere.

La foto che vedete, scattata per la cronaca alle 23.45 del 18 marzo dal fotografo Enzo Isaia, è un documento pieno di significato. Perché dice a tutti che all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo (Torino) la speranza è già accesa.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca, 49
10123 Torino - Tel. 011/8127688

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo sarà inaugurato tra pochi mesi, ma i ricercatori sono già al lavoro.

Caluso protesta contro l'azienda che chiede la mobilità di 154 dipendenti

No ai piani della Compuprint

«Prima la riorganizzazione, poi i tagli»

Si sentono presi in giro. Lo hanno detto senza giri di parole, i lavoratori d[illegible] Compuprint sfilati per le strade di Caluso per dire «no» al piano di riorganizzazione che prevede la messa [illegible] mobilità di 154 persone, nei due stabilimenti di Caluso e Pregnana. Lo hanno ribadito sindacalisti, amministratori pubblici e parlamentari della [illegible] durante il successivo incontro [illegible] le maestranze: la dirigen[illegible] Compuprint, in sede [illegible] ministero [illegible] Lavoro, si era dichiarata disponibile a rivedere la propria decisione di adottare le procedure di mobilità, per ripiegare su strumenti meno traumatici, come la cassa integrazione straordinaria.

Sono bastati pochi giorni, [illegible] un colloquio con i vertici di Bull Italia - che detiene per intero il pacchetto azionario di Compuprint -, per rimangiarsi tutto. «L'atteggiamento aziendale - ha [illegible] la dose il senatore Giancarlo Tapparo - [illegible] un calcio anche per il ministero. Visto che la Bull ha ottenuto [illegible] ragguardevoli dall'ente pubblico, sarebbe opportuno riparlare degli accordi sottoscritti».

Amareggiato anche il sindaco calusiese Mauro Chianale, per quello che considera un voltafac[illegible]. «Anche se è poca cosa - ha detto -, bloccheremo il protocollo d'intesa siglato [illegible] la Bull per il recupero dello stabilimento "Nord" dell'azienda, non più utilizzato per [illegible] produzione. Il patto sottoscritto prevedeva che fossero mantenuti i livelli occupazionali. Dal momento che la firma di quel documento risale [illegible] primi giorni [illegible] quest'anno, è difficile credere che Bruno Pavesi, amministratore delegato di Bull Italia, non sapesse che si stava preparando il taglio di posti di lavoro». Florindo Ariagno, della Fiom, ha ripercorso le tappe della vicenda. «Siamo consapevoli - ha afferma[illegible] - che è necessario riorganizzare: ma [illegible] ingenti perdite, 30 miliardi in tre anni, sono frutto di scelte aziendali sbagliate, [illegible] certo colpa dei lavoratori». L'onorevole Renato Cambursano ha stigmatizzato l'atteggiamento assunto dalla Compuprint «ancor più grave [illegible] questo momento, quando si sta lavorando a iniziati[illegible] come i patti territoriali o i contratti d'area per favorire [illegible] ripresa».



L'ingresso [illegible] ex Bull di Caluso, nei cui locali lavorano i dipendenti della Compuprint

Sulla necessità di ragionare in termini di territorio ha insistito l'onorevole Giorgio Panattoni, come pure [illegible] presidente dell'Ascom Maurizio Ferraris. «Il problema - ha concluso Donato Spinazzola della Fim - è che si parlano lingue diverse: per noi la riorganizzazione passa attraverso la valorizza[illegible] delle professionalità, per la Compuprint attraverso calcoli ragionieristici. Noi diciamo: prima riorganizziamo poi, [illegible] sarà necessario, si troverà il modo [illegible] ridurre i posti di lavoro. Loro dicono: prima ne eliminiamo 154, poi riorganizziamo. Ma [illegible] questo modo si porta l'azienda dritto alla chiusura». Ora, a Caluso, si preparano nuovi giorni di lotta.

Mauro Saroglia

Borgofranco, l'assalto in tabaccheria

Inflitti a rapinatore un anno e 8 mesi

Un anno e [illegible] mesi di reclusione, per una rapina che gli aveva fruttato un bottino di circa 600 mila. E' la condanna che il gip di Ivrea De Marchi ha inflitto a Stefano Canazza, 40 anni, residente a Montalto in via Cernaia 29. [illegible] suo difensore, l'avv. Pio Coda, ha chiesto il processo con rito abbreviato, ottenendo quindi [illegible] sconto di pena.

I fatti contestati dal pm Vitari risalgono al 18 gennaio scorso. Teatro della rapina [illegible] stata la rivendita di alimentari e tabacchi in frazione San Germano di Borgofranco. Canazza era entrato nel negozio alle 19,30, appena prima della chiusura; indossava una tuta [illegible] (simile a quella dei cantonieri dell'Anas) [illegible] una maglia azzurra [illegible] collo alto. Minacciando con un coltello la titolare Chiara Giugler, [illegible] 35 anni, si era fatto consegnare i soldi ed era fuggito sulla statale 26 alla guida di una Citroën bianca targata Aosta.

I carabinieri di Settimo Vittone lo avevano poi arrestato la sera stessa, in un bar di Montalto. Nel baule dell'auto i militari aveva trovato la tuta arancione; in tasca, inoltre, Canazza aveva i soldi del bottino. Inutile ogni tentativo [illegible] negare di essere l'autore del colpo. «Ero a cena con amici», era stato l'alibi per evitare l'arresto. Ma in trattoria, quella sera, Canazza era arrivato soltanto [illegible] le 9, un'ora e mezzo dopo la rapina. [m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] SALUTE. Il [illegible] Carc (Coordinamento tra [illegible] associazioni e le cooperative sociali) di Rivarolo propone, alle 21 nel salone polivalente [illegible] via Peila 1, un incontro con il dottor Carlo Arciprete dell'ospedale Martini di Torino. L'argomento è «Donna e menopausa: la prevenzione dei tumori». Ingresso libero.

[illegible] IN [illegible] Chiude oggi, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra dei disegni fantasy di Livia Vittoria dal titolo «Equinozio di primavera 97». Orario di visita: [illegible] 16 alle 19.

PROFESSIONI. L'Aistp propone, alle 17 nella sede dell'Associazione Industriali del Canavese di corso Nigra a Ivrea, [illegible] suo incontro mensile aperto a tutti gli interessati. Il socio Francesco Calcio parla di [illegible] professione ormai quasi scomparsa all'interno delle imprese: quella del preventivista, ovvero [illegible] chi prepara tabelle per l'ottimizzazione dei tempi di lavorazione, per gli acquisti, per il controllo dei costi e la programmazione in genere.

SMETTERE [illegible] L'Usl 9 ripropone i corsi di disassuefazione dal fumo, con il metodo dell'auto-mutuo aiuto. L'iniziativa, che già aveva avuto ampio successo ad ottobre, prevede 8 serate in tre diverse sedi: Rivarolo (dal 7 aprile), Strambino (dal 14 aprile) e Ivrea (dal 21 aprile e ancora [illegible] 26 maggio). Per informazioni e iscrizioni telefonare [illegible] numeri (0125) 414.402 e 414.403, dalle 14 alle 16.

Ivrea, non si placano le polemiche sulla manifestazione dell'antiquariato

Il «mercatino» divide i commercianti

E per il fallimento la Confesercenti accusa l'Ascom

Non si placano, [illegible] Ivrea, le polemiche sul mercatino dell'antiquariato. [illegible] rassegna organizzata da Confesercenti e Comune è sospesa dopo la maximulta di 23 milioni comminata dai vigili urbani [illegible] poi archiviata dal sindaco Giovanni Maggia. Dalla Confesercenti piovono accuse [illegible] «rivali» dell'Ascom. «Fin dall'inizio - dice Giuseppe Spallacci, organizzatore della manifestazione - [illegible] hanno contrastato, ribadendo la necessità di inserire regole rigide per gli operatori e chiedendo ai più alti livelli istituzionali della città (ma [illegible] confrontarsi con noi) di entrare nella gestione della rassegna».

Le proteste di Spallacci hanno trovato un appoggio nello stesso sindaco, al Consiglio comunale di lunedì. «Per organizzare il mercatino - ha detto Maggia - si dovettero superare [illegible] poche difficoltà, per le opinioni espresse in modo poco lungimirante da talune associazioni di categoria». Nessun nome, [illegible] il riferimento all'Ascom è evidente. Immediata [illegible] replica di Giacomo Gremmo, presidente dell'associazione commercianti: «Sono stupito da queste affermazioni, il sindaco sa benissimo che la nostra posizione [illegible] ben diversa». E spiega: «Ad agosto avevamo offerto la nostra disponibilità [illegible] collaborare, ricevendo in risposta un secco rifiuto. Inoltre, chiedevamo solo che la rassegna fosse organizzata nel rispetto di norme e regolamenti».

Ora, comunque, è lo stesso Consiglio comunale (approvando all'unanimità una mozione presentata da Rifondazione comunista) che, oltre ad impegnarsi per la ripresa del mercatino, chiede una delibera programmatica e la definizione di un quadro normativo definito per il [illegible] svolgimento. «Forse - hanno detto in molti - con un po' di attenzione, questo pasticcio si poteva evitare». [m. rev.]

MONTANARO, STRADA. La strada interpoderale [illegible] Traversagna continua a far discutere, in modo particolare il gruppo consiliare [illegible] minoranza che vuole veder chiaro [illegible] questa vicenda. Ieri i consiglieri Mario Barone (Forza Montanaro), Pietro Bison, Ettore Comoglio e Daniele Capirone (Lega Nord) e Francesco Farruggio (An) hanno richiesto al sindaco Carluccio Saroglia la convocazione del Consiglio comunale con all'ordine del giorno la questione «Traversagna» e le dimissioni del sindaco [illegible] della giunta».

[illegible] E' ricoverato alle Molinette con 40 giorni di prognosi Siro Grappolo, [illegible] anni, di Germagnano, via Celso Miglietti, che ieri pomeriggio intorno alle 16,30 [illegible] bordo della sua Fiat 500 si è scontrato nel centro di Pessinetto con l'autocarro condotto da Renato Spanò, [illegible]9 anni, di Favria, via Cattaneo. Il traffico sulla provinciale è ripreso dopo più di un'ora grazie all'intervento dei vigili del fuoco di Mathi.

ACQUISTO EX CINEMA. Il Comune di Castellamonte ha acquisito per circa 300 milioni l'ex cinema [illegible] via Educ, dove sorgerà una sala polivalente. Manca, per ora, solo l'atto formale dal notaio. I lavori dovrebbero cominciare per i primi di aprile.

CASTELLAMONTE. Nominati i due rappresentanti per il Comune di Castellamonte presso l'assemblea dei Comuni associati per la gestione dei servizi socio-assistenziali. Si tratta di Riccardo Bossino e Giovanni Bracco.

RIVAROLO. Nominati, dopo il primo congresso [illegible] Rivarolo della Fist-Cisl (la Federazione Servizi Territoriali che ha unito le categorie degli operatori sanitari del pubblico impiego) i rappresentanti della Federazione. Il segretario generale è Manuela La Neve, segretario generale aggiunto è Gino Strippoli. Della segreteria fanno parte anche Liliana Racco [illegible] Roberto Quagliotti.

Ma la «legge Riba» dovrà poi passare al vaglio del Parlamento

Asti-Cuneo, ultimo atto?

Forse già oggi il sì della Regione

TORINO. Sofferto iter d'approvazione per la «proposta di legge Riba», l'escamotage con il quale si dovrebbe riuscire a trovare i soldi per costruire il collegamento stradale veloce Cuneo-Asti, che il Piemonte attende da oltre trent'anni. Soltanto oggi, alle 9,30, con la ripresa dei lavori del Consiglio regionale, si saprà se la proposta (che comunque dovrà passare poi al vaglio del Parlamento, prima di trasformarsi in stanziamenti ■ quindi cantieri), sarà licenziata definitivamente, dopo la discussione degli ultimi emendamenti.

L'approvazione era data per scontata già nel pomeriggio di ieri, ma l'ostruzionismo di Verdi e Rifondazione (che hanno fatto il bis della seduta della scorsa settimana) ha rimandato la decisione.

«Non ho dubbi sul fatto che la proposta passerà - ha detto ieri sera, dopo una defatigante riunione dei capigruppo, che comunque non è servita a trovare una soluzione immediata, Lido Riba, consigliere pds in Regione, e primo firmatario della proposta di legge -: c'è una forte unità di intenti, che già si era evidenziata con la firma da parte dei capigruppo, eccetto Rifondazione e Verdi. E' un'opportunità che il Cuneese, in particolare, ma tutto il Piemonte Sud, non possono lasciarsi sfuggire. La nuova autostrada consentirebbe di favorire un rilancio economico e occupazionale di tutto ■ Piemonte, senza contare l'opportunità di creare posti direttamente collegati alla costruzione».



Uno ■ tanti blocchi che ■ sono tenuti in questi anni ■ favore della superstrada Asti-Cuneo ■ abitanti della zona vogliono la ■ arteria «per vivere meglio»

Il collegamento stradale Asti-Cuneo-Nizza ha una valenza europea ■ non solo locale. La sua realizzazione consentirà di completare una rete di comunicazione di grande importanza.

Riba ha chiarito più volte che la sua proposta ■ essenzialmente finalizzata ■ trovare i fondi per l'opera, senza entrare nel merito del progetto. Gli ambientalisti contestano una parte del tracciato, quella da Cuneo ■ Massimini di Carrù, sulla A6, che pure ■ già stato approvato dalla Regione, ma non ha ancora ottenuto il «placet» della Commissione del Via.

Secondo quanto chiesto dagli amministratori locali, i lavori di costruzione del collegamento autostradale dovrebbero iniziare contemporaneamente da Isola d'Asti verso Alba - per completare la superstrada esistente - e da Cuneo verso la A6 (Massimini di Carrù o Fossano - Buretto).

Mario Bosonetto

La Thuile, le tre gare per «Telefono Azzurro»

Ecco tutti i vincitori della lotteria bianca

LA THUILE. Sono stati oltre 500 gli iscritti e 380 i concorrenti che si sono presentati alla partenza delle ■ gare di sci organizzate sabato ■ La Thuile, in Valle d'Aosta, nell'ambito della seconda edizione della manifestazione «Diamo una manche a Telefono azzurro».

L'iniziativa, realizzata a ■ostegno dell'ente morale in difesa di tutti bambini vittime degli adulti, si è conclusa con l'estrazione dei biglietti della lotteria di cui pubblichiamo i premi ■ i numeri.

Automobile Fiat Cinquecento: 3698.
Cucina componibile della Ditta Lube: 1053.
Soggiorni Club Vacanze: 5667, 5129, 2012.
Soggiorno in Sardegna (Tanka Village a Villa Simius): 3495.
Quattro giorni a Parigi: 3880.
Motorino Ciao della Piaggio: 5259.
Mountain Bike: 3494.
Giaccavento Goldwing: 1794.
Impianto allarme auto: 1793, 5315, 6953, 3898, 5591, 4862.
Quadro: 2679, 1355, 7528.
Tappeto: 7527.
Stufa: 2071.
Stampante: 6903.
Televisore: 7243.
Agenda elettronica: 4872, 3689, 1378.
Portagioie: 2471, 491, 4383.
Sci: 5757, 1614, 7153, 3351, 2050, 1068, 1581, 263, 3694, 1056, 3314.
Attacchi sci: 7259, 1457, 7295, 1202, 5314, 5383, 4689, 6422, 3539, 5088, 2.
Scarponi sci: 7246, 629, 5549, 3009, 4353, 3611, 1463, 3526, 1177, 611, 793, 156, 1007.
Orologio Jamaica Pringeps: 612, 3549, 6186, 7349, 6113, 5782, 1211, 2833, 5421, 5725, 6169, 2944.
Orologio Tissot, cd multimediale, cd La Stampa: 6431, 6676.
Ombrello grande, cd multimediale, cd La Stampa, rivista «Specchio»: 287, 2378, 2903, 8518, 921, 3543, 3484.
Tuta da ginnastica, cd La Stampa: 1176, 3998.
Ombrello Ferrè, cd La Stampa: 6698, 5804, 3508, 7453.
Zaino Napapiri, cd multimediale: 4063, 4254, 575.
Marsupio Napapiri, cd multimediale, rivista Specchio: 671, 3424, 5981.
Orologio, rivista Specchio: 6685, 6920, 4557, 573, 4331, 5786, 6271, 1174, 8139, 3510, 6006, 3550, 200, 1452, 6122, 3714, 1579, 6452, 7291, 339, 6997, 753, 2735, 8523, 4537, 1858, 8522, 4510, 524, 8546, 5174.
Casco bici, rivista Specchio: 6455, 1008, 1268.

Le regole della Regione

In Piemonte non piove da due mesi: una situazione insolita per la regione, abituata alle precipitazioni d'inizio primavera. E se da un lato ■ clima mite (unito al fatto che il terreno in profondità è ancora ricco d'acqua), favorisce uno sviluppo rigoglioso della vegetazione, dall'altro il rischio incendi è diventato una realtà. Come dimostrano le chiamate che ogni giorno arrivano ■ vigili del fuoco. La Regione (con provvedimento ■ presidente Ghigo), ha decretato «lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi». Disposizioni rigide a cui dovranno attenersi non solo gli agricoltori, ■ tutti i cittadini che in qualche modo hanno ■ che fare con la vita all'aria aperta. A una distanza inferiore ■ cinquanta metri da boschi ■ zone con cespugli, è vietato accendere fuochi, far brillare ■, usare apparecchi ■ fiamma o elettrici per tagliare metalli, motori, fornelli o inceneritori. Ma anche soltanto fumare. [e. ce.]

Drink & Music: il Feeling non molla e si conferma leader, risalgono in classifica il Grisù e il Jazz Matazz

Midnight al palo, ma nessuno ne approfitta

Piccolo passo in avanti per l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago



DICIAMOCI la verità, i locali Drink & Music hanno preso il sopravvento e adesso, se facciamo i conti con il pallottoliere, vediamo che sono arrivati migliaia di tagliandi in più rispetto a quelli riservati alle discoteche. E poi, per dirla fino in fondo, non vi siete comportati troppo bene. Sono arrivati parecchi coupons, ma non tantissimi, non la valanga che aveva sommerso le nostre ragazze due anni fa. Segno ■dente che c'è un po' di stanchezza. Bisogna tenerne conto. Ricordiamoci però le date, per essere tranquilli. L'ultimo tagliando verrà pubblicato domenica 30 marzo, il giorno di Pasqua. Le classifiche, ■ quelle generali, sia quelle provinciali, verranno chiuse solo sabato 5 aprile, per dare ■ tutti il tempo necessario per compilare i tagliandi, per spedirli e per permettere all'agenzia «Dieci e Lode» di riceverli, catalogarli ■ ordinarli. Quindi la prossima settimana ■ sarà il black-out, o meglio la pausa di riflessione e solo mercoledì ■ aprile si conosceranno i nomi dei vincitori del nostro referendum, sia quelli della classifica interregionale (Piemonte ■ Valle d'Aosta), sia quelli delle graduatorie provinciali.

Torniamo al referendum vero e proprio e cerchiamo ■ capire che cosa è accaduto in questa ultima settimana, a pochi giorni dalla chiusura delle urne. Nelle top ten delle discoteche non è cambiato nulla: si supponeva che l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago potessero tentare l'aggancio o addirittura il sorpasso nei confronti del Midnight Express, la discoteca itinerante con base a Tavagnasco, in provincia di Torino, invece non ■ cambiato proprio nulla. Per l'Eze e per il Nabila solo una manciata di voti, mentre ■ Midnight ■ rimasto al palo.

Passiamo alle classifiche riguardanti i locali Drink & Music, quelli che sono stati i più votati in assoluto. Continua ■ dominio incontrastato del Feeling di Cuneo, sempre inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco e dal Wild Cats di Gerlotti, provincia ■ Alessandria. Le uniche novità degne di rilievo riguardano il Grisù di Ceva che, rotti gli indugi, si colloca al quarto posto assoluto, nella piazza d'onore per quanto riguarda la classifica provinciale e il Jazz Matazz di Vercelli che, dal decimo posto, arranca nella top ten e chiude questa settimana al sesto posto assoluto, medaglia d'oro per la graduatoria provinciale. E ■ disposizione rimangono 5 tagliandi.

Fiorenzo Panero

DISCOTECHE

PROVINCIA ■
Genola, Eze, 1807; Caraglio, Arena, 1510; Centallo, Blu Luna, 865; Marsaglia, Mirror Disco Club, 346; Roccabione, Le Louvre, ■; Manta, Popsy, 265; Madonna dell'Olmo, Fellini, 216; Frabosa Soprana, Gipsy, 113; Revello, Feeling, 90; B.go ■. Dalmazzo, Cabiria, 84; Barge, Alibi, 63; Roccabruna, Mocambo, 60; Paesana, Il Fortino Disco, 48; Mondovì, Joy's, 40; Manta, Top Sound, 39; Alba, Xl, 27; Monte■ Grana, La Cucaracha, 27; Cavallermaggiore, Evila, 14; Dronero, Merengue, 13; Roccaforte, Gipsi, 12; Entracque, Capolinea Disko, 11; Cuneo, Cubo, ■; Bra, Macabré, 3; Carrù, Teatro del Mondo, 2; Alba, Gallery Feeling Club, 2; Borgo Gesso, Club Jazz, 2; Limone P.■, La Lanterna, 1.

PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, 449; Discomobile, Number One, 231; Cossato, Cinecittà, 150; Biella, Cancello, 21.

■ DI VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, 648; Vintebbio, Le Cave, 397; Cigliano, Due Music Club, 34; Varallo Sesia, Igloo, 15; Vercelli, Saturno, 12; Piode, Fuori Programma, 2; Vercelli, Principe, 1; Vercelli, Oscar Wilde, 1.

PROVINCIA ■ VERBANIA
Cuzzago, Nabila, 1552; Omegna, The Kelly Green, 1041; Arizzano, Byblos, 137; Gravellona Toce, Marameo, 37; Domodossola, Trocadero, 2; Macugnaga, Bar Mignon, 2; Ghiffa, La Selva, 1; Macugnaga, Big Ben, ■.

■ DI AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, 1399; Frachey Champoluc, Gram Parsons, 957; Aosta, Blu Max, 749; Aosta, Divina, 158; Aosta, Il Libera Tutti, 33; Cervinia, The Chimera, 13; Gressoney, Futura, 11; Aosta, Help Sarre, 6; Aosta, Mazar, 1.

PROVINCIA DI ■
Arona, La Rocchetta, 234; Trecate, Celebrità, 194; Romagnano Sesia, Maneggio, 156; Arona, Olivia, 94; Arona, Il Battello, 63; Momo, Mitho Disco Club, ■; Arona, Mirage, 36; Castelletto Ticino, Gilda, 7; Ghemme, Excalibur, 1.

PROVINCIA DI ASTI
Isola d'Asti, Mediterraneo, 109; Asti, Arena Club, 12, S. Damiano, Simbol, 6; Valfenera, La Rosa ■ Venti, 6; S. Damiano, Mambo, 3; Bubbio, Space, 2; Asti, Akenaton, 1.

PROVINCIA DI ■
Vergiate, Sinatran, 7; Vergiate, Villa La Selva, 1.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Casale M.to, Tom Boy, 116; Serravalle Scrivia, Palace, 9; Mombello, Omnia, 1.

■A DI TORINO
Itinerante, Midnight Express, ■78; Villafranca, Oasi, 9; Torino, Naxos, 9; Pino T.se, Hennessy, 4; Rivoli, Tommy'x, 1; Airasca, L'Ultimo Impero, 1.



Ragazza immagine ■ Garage Disco

PROVINCIA DI PAVIA
Salice Terme, Club House, 31.

DRINK ■

PROVINCIA DI CUNEO
Cuneo, Feeling, 2988; Ceva, Grisù, 1486; Genola, To Like, 936; Saluzzo, Bedford Pub, 598; Robilante, Caffè Charlie Chaplin, 229; Dronero, Il Tribal Pub, 166; Pianlei, La dolce vita, 157; Morozzo, John Lennon's Pub, 141; Roccabruna, Bar del Torchio, 53; Mondovì, Il Caimano Felice, 51; Barge, Alibi Club, 26; Mombasiglio, Highlander, 20; Frabrosa Soprana, Barbablu, ■; Frabosa Soprana, ■ Caminello, 15; Lurisia, Bar Snoopy, 15; Alba, Caimano, 12; Casteldellino, Birreria Lufuyer, 11; Frabroesa Sottana, Ostu'd Frabusa, 10; Boves, Flintstones, 9; Frabosa Sottana, La Toscana, 8; Alba, Mary Madden, 6; Frabosa Soprana, La Fontana, 6; Fossano, The Whorl, ■; Paesana, Wellington Pub, 4; Borgo Gesso, Folk Club, 4; Roccaforte, Ex Gambrinus, 4; Priocca, La Piola, 2; Alba, Irish Pub, 1; Manta ■ Saluzzo, Highlander Pub, 1; Mondovì, Bar Ritual, 1.

PROVINCIA ■ NOVARA
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, 270; Borgo Lavezzaro, Musiclub, 149; Arona, Caffè della Sera, 137; Bellinzago, Casa Miguel, 83; Borgomanero, Crazy Bull, 77; Ghemme, Excalibur Disco Pub, 69; Armeno, Eno Ristoro ■ Pazzo, 53; Lido Gozzano, Mc Ewan's, 49; Paruzzaro, Royal Victory Pub, 34; Borgo Ticino, Kimberly Pub, 31; Orta S. Giulio, Piano Bar S. Rocco, 25; Paruzzaro, Bar Eclisse, 20; Comignago, Silverado, 8; Invorio, Locanda del Prete, 6; Dormelletto, ■ David, 5; Novara, Ryan's, 4; Arona, La Cambusa, ■; Castelletto Ticino, Birreria Pony, 4; Romagnano Sesia, Melrose Place, 3; Nebbiuno, Molly Malone, 1; Gozzano, Lido di Gozzano, 1; Prato Sesia, La Pepitas, 1.

REGIONE VALLE D'AOSTA
Cervinia, Pub Grivola, 876; Champoluc, Pub West Road Franchey, 870; Cervinia, Lo Scotch pub, 491; Aosta, Forno Antico, 410; Champoluc, La Grange, 367; Saint Vincent, Caffè Savini, 332; Châtillon, Piper Music Bar, 186; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, 182; Hône, ■ Caterina, 151; Pont-St-Martin, Bar Centro, 104; Gressoney, Petit Bar, 78; Gressoney, Paul Verlaine, 32; Cervinia, Passion American Bar, 20; Aosta, La Compagnia del motori, 14; Aosta, Duit, 14; Pont-Saint-Martin, Bar Ponte Romano, 10; Lillianes, Birreria Chaleley, 9; Aosta, Alkimia, ■; Arnad, Old Valley Pub, 4; Aosta, Guinness Pub, 4; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, 2.

PROVINCIA ■ VERCELLI
Vercelli, Jazz Matazz, 1017; Rovasenda, La Torre, 802; Vercelli, Victoria Beer House, 531; Quarona, Route 66, 332; Serravalle Sesia, Maracaibo, 164; Vercelli, Oscar Wilde, 17; Cigliano, Planet, 15; Gattinara, Mulligan, 10; Crevacuore, Dragon's, 2.

PROVINCIA DI TO■
Tavagnasco, Birreria Bar Sport, 2365; Rivoli, Tommy'x, 33; Carema, Bar da Chino, 22.

PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, 334; Quaregna, O'Connors, 204; Cossato, Le Privé, 150; Cavaglià, Fantasy, 90; Miagliano, Black Lion Pub, 48; Pralungo, Taverna Boglie Salop, 21.

PROVINCIA ■ VERBANIA
Cuzzago, ■ Griffon, 1430; Brisino-Stresa, McGill's, 856; Omegna, The Kelly Green, 692; ■. Maria Maggiore, Capanno ■pini, 634; Macugnaga, Bar Mignon, 367; Mergozzo, Memphis, 44; Masera, Vichingo, 35; Cannero, ■ del Sol, 25; Verbania, Osteria de la sostra, 15.

■ ■ ASTI
Cocconato, Cocktail music del ■ Roma, 393; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, 190; Costigliole, Caffè Roma, 117; Cassinasco, Il Maltese, 90; S. Damiano, Red Cock Pub, 36; Asti, Hardbar, 35; Cisterna, Papà là bas cafè, 26; Motta ■ Costiglione, Gelateria Arcobaleno, 22; Baldichieri, Mini Bar, 17; S. Damiano, Giovanni Birreria, 9; Casorzo, Cocoloco, 9; Montafia, Rochado Karaoke Pub, 7; Asti, Akhenathon, 4; Vagliersno Basso, C'era ■ volta, 2; Asti, Caffè Ligure, 2; ■. Damiano, Piemonte Birreria, ■.

■ DI ■
Gerlotti, Wild cats, 2100; Tassarolo, Monkey pub, 350; Mirabello Monferrato, Pub Ribe-Ribe 170; Alessandria, On ■ River, 126; Casale M.to, Piano bar Piemonte, 77; Ovada, Mamunja Disco Bar, 62; Frassinetto M.to, Vecchia Rocka, 40; Tortona, Dock's Discobar, 31; Arquata Scrivia, Evening Pub, 12; Casale M.to, Paninoteca Il Vichingo, 10; Felizzano, Corcovado, 2.

■ DI PAVIA
Robbio Lomellina, Blue-Botte, 250.

DISCOTECHE

■ GENERALE AL 24/3/1997

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
TO	ITINERANTE	MIDNIGHT EXPRESS	2678
CN	GENOLA	EZE	1807
VB	CUZZAGO	NABILA	1552
CN	CARAGLIO	ARENA	1510
■	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	1399
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1041
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	957
CN	CENTALLO	BLU LUNA	865
	AOSTA	BLU MAX	749
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	648
BI	BRUSNENGO	IL FARO	449
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	397
■	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	346
CN	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	295
CN	MANTA	POPSY	265
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	234
BI	DISCOMOBILE	■	231
CN	MADONNA DELL'OLMO	FELLINI	216
NO	TRECATE	CELEBRITA'	194
	AOSTA	DIVINA	158
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	156
BI	COSSATO	CINECITTA'	150
VB	ARIZZANO	BYBLOS	137
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	116
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	113
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	109
NO	ARONA	OLIVIA	94
CN	REVELLO	FEELING	90
CN	■ S. DALMAZZO	CABIRIA	84
NO	ARONA	IL BATTELLO	63

DRINK ■

PROV.	CITTA'	DRINK & MUSIC	[illegible]
	CUNEO	FEELING	[illegible]
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA BAR SPORT	2365
AL	GERLOTTI	WILD CATS	2100
CN	CEVA	GRISU'	1486
VB	CUZZAGO	LE GRIFFON	14[illegible]
	VERCELLI	JAZZ MATAZZ	1017
■	GENOLA	TO LIKE	936
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	876
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ■ FRANCHEY	870
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	[illegible]
VC	ROVASENDA	LA TORRE	802
■	■	■ KELLY GREEN	[illegible]
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO ■	634
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	598
	VERCELLI	VICTORIA BEER ■	531
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	[illegible]
	AOSTA	FORNO ANTICO	410
AT	COCCONATO	COCKTAIL MUSIC DEL CAFFE' ROMA	393
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	367
■	MACUGNAGA	BAR MIGNON	367
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	350
BI	BRUSNENGO	IL FARO	334
VC	QUARONA	ROUTE 66	332
AO	SAINT VINCENT	■' SAVINI	332
NO	BELLINZAGO	NUOVO ■	270
PV	ROBBIOLOMELLINA	■ BOTTE	[illegible]
CN	■	CAFFE' CHA■	[illegible]
BI	■	O'CONNORS	[illegible]
AT	■	LOCANDA ■ BUONA	190
AO	CHATILLON	■ MUSIC BAR	186

Domani sera il Caffè Duit di Aosta propone un appuntamento d'eccezione

Rock e blues con «Doctor Faust»

Da 10 anni Fausto Scaravaggi lavora a un progetto che mescola i due generi musicali e li abbina a testi in italiano. Al suo attivo centinaia di concerti, importanti collaborazioni e cd di successo

AOSTA. All'anagrafe Fausto Scaravaggi, il d'arte scelto è «Doctor Faust». Un nome satanico, che ricorda Goethe e il celebre personaggio che vendette l'anima al diavolo per il potere della conoscenza, ma che Scaravaggi confessa di essersi affibbiato in villeggiatura sulle coste italiane, per fare maggior «presa» sulle tedesche in vacanza in Italia. Con nome «Doctor Faust» e affiancato dalla band, la «The coffee house brothers», ha portato avanti un progetto musicale, il cui retroterra culturale pesca tanto nel mondo del rock quanto in quello del blues. Il progetto è cominciato più dieci anni fa e lo ha visto protagonista un po' ovunque in Italia, ma non solo. Sue apparizioni sono state segnalate in vari contesti.

Un centinaio concerti all'anno hanno fornito questo bluesman di origini bergamasche un repertorio e un curriculum di tutto rispetto, che negli anni si è arricchito anche occasioni «speciali». Tra queste la partecipazione fissa, agli inizi dello anno, al programma di Radiodue «Ci vorrebbe un gospel», condotto da Paolo Rossi, Piero Chiambretti Mangusta. Ci sono state anche collaborazioni di prestigio, dai Gang agli Yo Yo Mundi da Louisiana Red Maurizio Gnola. Poi le produzioni. Tra i cd da segnalare «Bisogno di blues», del 1994, e «Cuore selvaggio», uscito lo scorso anno. In questo ultimo lavoro, sempre affiancato dai «The coffee house brothers», «doc» ha presentato dodici brani, in lingua italiana, nei quali il rock ben si mescola con l'anima blues.



Fausto Scaravaggi «Doctor Faust»

In «Cuore selvaggio» il progetto musicale Doctor Faust ha fatto un altro passo avanti ed è riuscito ancora meglio il tentativo di abbinare la passione per la musica «popolare» americana e i suoi forti sentimenti di bluesman. I testi, come vuole la filosfia musicale, sono liriche in lingua italiana. E cantare blues in italiano né facile né consueta. Non è infatti semplice trovare le metriche giuste, il «doc» ce l'ha messa tutta. E domani ne darà una dimostrazione anche al pubblico aostano. La sua esibizione live è in programma al Caffè Duit di Aosta. Si può quasi scommettere che Doctor Faust comincerà il concerto con la sua ormai mitica frase «Siamo tutti figli di un blues» e poi via, con la musica. Dal suo manifesto esistenziale «Vivere a 100 all'ora» a «Straniero», dove mette in scena armonica e Hammond.

Sandra Bovo

Stasera un po' di Zucchero al «Peacock pub» di Aosta



Zucchero Sudar all'anagrafe Edoardo Tiengo fa spettacoli da soli ha già attivo molti passaggi televisivi

AOSTA. A vederlo in fotografia sembra proprio Zucchero. La stessa aria trascurata e indolente, lo stesso sguardo profondo, ma al tempo stesso assente. E dal celebre Fornaciari ha preso anche un pezzo del suo nome d'arte, Zucchero Sudar, che all'anagrafe fa, invece, Edoardo Tiengo.

Ha cominciato a fare spettacolo soltanto quattro anni fa, ma ha già raggiunto livelli notevoli, che tradotti in altro linguaggio vuol dire tante apparizioni tv. E' infatti la televisione che oggi crea i personaggi. E Zucchero Sudar è noto proprio cantante nel 1993, a Canale 5, in un programma che si chiamava «Ore 12». Lo stesso anno è poi apparso su Italia Uno, Fiorello, nel «Karaoke». L'anno seguente, sempre accanto al noto dee-jay-cantante-presentatore, Zucchero Sudar arrivato al Superkaraoke di Genova poi alla finalissima del Superkaraoke.

allora sono susseguite tante «occasioni» televisive per il cantante che tanto ha «rubato» a Fornaciari: dalla partecipazione una puntata de «Nella vecchia fattoria» ad una puntata al programma di Marco Balestri «La verità». il grande «sogno» Edoardo Tiengo è sicuramente avverato nel 1995, quando arrivato su Raiuno, a «Night-espress» accanto al «vero» Zucchero. Un incontro sognato chissà quanto. Poi tante altre apparizioni, per lui sicuramente meno importanti di quella del «Night-express». L'ultima sua «grande uscita» risale all'ottobre scorso, a Genova, ospite di «Va dove ti porta il mare», andato in onda su Tmc.

Ora anche pubblico di Aosta potrà vedere da vicino la somiglianza di Zucchero Sudar Zucchero Fornaciari. Sudar sarà, infatti in concerto questa sera, dalle 22, al «Peacock pub». L'ingresso è libero. [sa. b.]

Commedia e dramma all'insegna dell'amore

La forza dell'amore, nei toni della commedia e in forma dramma. E' questo il tema centrale dell'odierno appuntamento con «Il giro del mondo in ottanta ore», il cineclub della Saison Culturelle. In programma al cinema Giacosa di Aosta due film, entrambi incoronati da prestigiosi riconoscimenti internazionali: «I fratelli McMullen» del regista Edward Burns, Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival nel 1995, e «Le onde destino» di Lars Von Trier, vincitore del Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 1996.

Il primo è una commedia sentimentale a basso costo, opera d'esordio di un giovane cineasta origine irlandese, che per la brillantezza dei dialoghi e l'ottima direzione degli attori, ha fatto gridare al miracolo, scomodando persino paragoni con Woody Allen.

In realtà la scarsità dei mezzi si vede tutta, ma viene largamente compensata dallo spirito spavaldo e irriverente di Burns, dalla sua voglia di raccontare e di raccontarsi.

Protagonisti una storia dai vaghi accenti autobiografici sono, infatti, tre fratelli irlandesi trapiantati a New York, alle prese con una famiglia dai forti valori tradizionali gran voglia di evadere. Tutti e tre - Patrick il romantico, Barry il cinico e Jack il pragmatico - sono, ciascuno suo modo, alla ricerca del vero amore, ma la confusione sentimentale li porta continuamente fuori strada. Con conseguenti aspre delusioni e sbronze feroci. Per loro, appesantiti da secoli di morale cattolica, ogni tentazione è una prova di Dio. Alla fine saranno le donne a prendere l'iniziativa, sbloccando situazioni ormai stagnanti.

Anche nel secondo film programma oggi, «Le onde del destino» del regista danese Lars Von Trier, sono le donne ad essere il centro motore dell'azione.

Qui, infatti, la protagonista è Bess, una giovane ingenua e passionale che, agli inizi degli Anni Settanta, vive in una piccola comunità protestante sulla costa Nord-Ovest della Scozia.

per sfuggire da questo ambiente asfittico e opprimente che la ragazza si innamora di Jan, un uomo vissuto che lavora su una piattaforma petrolifera. Malgrado l'opposizione dei suoi genitori, che non vedono di buon occhio un tale rapporto con uno «straniero», Bess lo sposa e vive felice. Poi Jan torna sulla piattaforma e lei lo aspetta, convinta che il loro amore benedetto da Dio. Quando però l'uomo, vittima di un incidente sul lavoro, resta paralizzato per sempre, tutto l'universo Bess si incrina. Allora resta soltanto la fede. E l'amore incrollabile, che la porterà a compiere l'impossibile pur di ridare una vita normale al suo uomo.

Vertigine e stordimento da sempre le coordinate della poetica di Lars Von Trier, grado ogni volta di suscitare la meraviglia di pubblico e critica, reinventando il linguaggio della macchina cinematografica direzione una visionarietà senza limiti. Ma qui il regista va ancora oltre e, attraverso un mobilissimo e ravvicinato della macchina da presa e un'immersione totale degli attori nei personaggi, crea un film fra i più mistici e carnali della storia del cinema.

I FRATELLI MCMULLEN
di Edward Burns
con Edward Burns, Mike McGlove Jack Mulcahy
Cinema: Giacosa, ore 15.30 e 20

LE ONDE
di Lars Von Trier
con Emily Watson, Stellan Skarsgard
Cinema: Giacosa, ore 17,10 21.30

Questa mattina nell'ambito della rassegna «La classica in classe»

Rizzotto e Meneghini in concerto

Appuntamento per gli studenti delle Magistrali

AOSTA. L'auditorium dell'Istituto magistrale di Aosta ospita oggi, alle 11,30, un altro degli appuntamenti con «La classica in classe». E' il secondo incontro della rassegna di musica da camera riservata agli studenti delle Magistrali ed dedicato al Romanticismo tedesco. A suo saranno Mirco Rizzotto, al clarinetto, Donatella Meneghini, al pianoforte.

Durante il concerto verranno eseguite le Fantasie Stucke opera 73 di Robert Schumann, per clarinetto e pianoforte, e un omaggio Brahms, del quale il 3 aprile di quest'anno ricorre il centenario della morte. Del compositore tedesco sarà proposta la Sonata numero opera 120.

Duo affiatato, Rizzotto-Meneghini, ha alle spalle un'intensa attività. Entrambi docenti all'Istituto musicale di Aosta, da anni portano avanti vari progetti di musica. Tra questi quello con il «Melos art ensemble», che li ha visti protagonisti di incisioni registrazioni video per la Rai. [sa. b.]



Donatella Meneghini e Mirco Rizzotto in concerto per gli allievi delle Magistrali

Dibattiti e reportage oggi sulle tv francofone

Violenze sui bambini ne parlano Tsr e France2

Un documentario che ha per protagoniste le balene è la proposta odierna della serie *«Vive les animaux»*. Su Tsr, alle 8,30, è, infatti, in programma «L'Arctique. Le morse de la baleine tueuse».

Ai temi della pedofilia dei maltrattamenti di cui sono vittime tanti bambini sono, invece, dedicati tre programmi serali Tsr France 2. Comincerà la televisione della Svizzera Romada, alle 20,05, il settimanale d'informazione *«Vérité, Vérités»* nell'ambito del quale Dominique Warluzel e Bernard Pichon condurranno un dibattito su «Pédophilie et récidive: la justice désarmée?».

La rete francese, alle 20,55, trasmetterà, invece, il telefilm «Méchante» della serie *«L'instit»*. E' la storia di Cecilia, una bambina vittima di abusi sessuali di cui è reso responsabile il suo stesso padre. Per effetto della violenza subita la piccola si chiude in se stessa, a scuola è triste e taciturna, disegna solo in bianco e nero e parla soltanto con il suo clown pezza. L'anomalo comportamento di Cecilia viene notato dall'insegnante Novak (Gérard Klein), che approfitterà della visita della classe ad un teatro per avvicinare la bambina e, travestito da clown, portarla a confidarsi.

Ancora bambini vittime degli adulti parlerà il settimanale d'informazione *«Ça se discute»*, alle 22,40 France 2. Il dibattito verterà sul tema: «Maltraitance: comment briser mur de silence?». Jean-Luc Delarue cercherà quantificare il fenomeno facendo parlare persone in qualche modo vicine a bambini maltrattati, specialisti e adulti che nella loro infanzia hanno subito maltrattamenti.

Alle 23,35 per *«Mémoire vante»* su Tsr andrà in onda «Enquête sur Abraham. Le sacrifice en question». Si tratta della seconda puntata di un reportage in cui Abraham Ségal e Sélim Nessib s'interrogano sull'eredità culturale di Abramo, patriarca degli ebrei, dei cristiani e dei musulmani. [b. m.]

GIORNO E NOTTE

al «Divina»

Liscio al dancing «Divina» questa sera un'orchestra spettacolo. A mezzanotte una pausa con i ritmi latinoamericani.

SAINT-CHRISTOPHE

A lezione di ballo a «La Tana»

Il discobar «La Tana» propone il giovedì, dalle 22 alle 23, lezioni di balli latinoamericani. I corsi sono aperti a tutti e gratuiti.

«Le onde del destino»

«Le onde del destino» di Lars Von Trier è il film in cartellone domani, alle 21, al cinema Sant'Anna per la rassegna «Cinema, cinema!!!». Ingresso: 5 mila lire.

punto magazine» oggi in tv

Su Raitre va in onda oggi, alle 19,55, il settimanale «Il punto magazine», dedicato notizie approfondimenti di avvenimenti della settimana in Valle.

Cabaret alla Brasserie

Cabaret alla Brasserie du Casinò. Il locale ospita domani, dalle 22, la comicità di Vittorio Marsiglia. E' necessario prenotare tavolo allo 0166/522381 o, dalle 20, allo 0166/522388. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
CORSO. Tel. (0165) 35.666. CHIUSO.

Tel. (0165) 262.220. **I fratelli McMullen**, Edward Bruns, M. McGlove, Jack Mulcahy. Lire 8000; 5000. Or.: 15,30; 20.

Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

COURMAYEUR
Telef. (0165) 841.206. CHIUSO.

DES GUIDES. (0166) 949.473. CHIUSO.

CHAMBOLUC
(0125) 307.463. CHIUSO.

IVREA
(0125) 641.480. CHIUSO.

(0125) 641,571. **del 101**, di S. Herek, con G. , J. Daniels. L. 10.000; 7000; 5000. Or.: 20,10; 22,10.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine**

France 2
13,50 **Un cas pour deux**, série
14,55 **L'as de la Crime**
15,50 **La chance aux chansons**
17,25 **Le prince de Bel Air**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
Qui qui?, jeu
20 — **Journal**
20,55 **L'instit**, film tv
22,40 **Ça se discute**
0,30 **Journal de la nuit**

Tele Alpi
11 — **Donna e dintorni**
12,40; 18; 22; 24 **Alpitime**,
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match Music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Basket**, programma sportivo
23,15 **Tsd**, programma musicale

Rete Saint-Vincent
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **e contorni**, rubrica
18,30 **Fil**
20,30

● Eventuali variazioni nei programmi sono tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare , tel. **d'acqua dolce.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
ADUA Cesare , 856.521 **La carica del 101 - Questa magia è** .: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MULTISALA c. V. Emanuele II , tel. 547.007. Sala 1. **La carica del 101.** Or.: ; 17,50; 20.10; 22.30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** : 15.15; 17.40, . 22.30. Sala 3 **L'amore due facce.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller tel. 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 16.30, 18,30; 20.30, 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40
v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **ya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30;
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, . 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05;
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Gorio 5, tel. 650.7100. **tacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40;
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. . **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **pazzo di Iris Blond.** Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA Trapani 57, tel. 385.20.57. **Fargo.** Or.: 14.50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
tel. 521.4316. Or.: 15.45, 18; 20.15, 22.30.
KING via Po 21, 812.5996. **Shine** Or.: 16,30; 18.30. 20.30; 22.30
Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce** Or.: 16,30; 18,30;
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.400 **Bus in viaggio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 16; 20. 22.40.
via Montebello 8, telef 817.10.48 **mani forti.** Or.: 16,30; ; 20,30, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Il ciclone** Or.: 15,45. 18, 20.15; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. 812.4173. Or.: 15,45. 18,10, 20,25, 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05,
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Space Jam.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** : 15,30 7000 .: 18,30; 21,30 ingr. 11.000
via Acqui 2, 819.0150 **La tregua** Or.: 15; 17,30;
via Roma , tel. **L'ombra diavolo.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Pelleas et Melisande** dramma lirico di Claude Debussy (Turno B) John Mauceri direttore, regia scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, G. Thèruel. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise, serie dispari **Quintetto Bibiena** - che di Barber, Villa-Lobos, Musorgskij. Biglietteria numerati L. 35.000 - ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Info. 544.523 - 51
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. . Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in . prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Ai surfisti Voyat, Letey e Marta

Tre titoli tricolori per i valdostani

GRESSAN. Dalla rebatta allo snowboard. Alex Voyat ha dimenticato i tempi in cui [illegible] il suo Chevrot e con il padre Tivo e il fratello Ivan al fianco dominava sullo scenario regionale e ora, nello spazio di una stagione e mezza, ha conquistato l'attenzione del surfismo mondiale in [illegible] evoluzione.

Alex si è sempre definito un gigantista più che uno specialista del boardercross, dove quest'anno ha vinto due gare di Coppa del Mondo a Mount Bachelor, negli Stati Uniti, e a Grachen in Svizzera salendo [illegible] volte sul podio e assicurandosi il 2° posto nella classifica finale di Coppa del Mondo. Il giovane di Gressan ha scoperto questa specialità [illegible] partenze simultanee, a volte rocambolesche, soltanto quest'anno, a stagione iniziata. Ma non si è dimenticato i fondamentali del gigante e in Val Senales nei campionati italiani si è laureato campione italiano assoluto in gigante staccando Messner, uno dei più forti specialisti mondiali di [illegible] centesimi con una seconda manche strepitosa (nella 1ª, Voyat prendeva 37 centesimi dall'altoatesino) con bronzo per Mayr staccatissimi a 1"88.

Nella gara giovani Michele Marta, del Point du Sport di Aosta, ha vinto tra i giovani per [illegible] centrare il 3° posto in parallelo. Nel gigante femminile Margherita Parini si è piazzata 3ª a 2"41 dietro alla trentina Trettel e all'altoatesina Posch, con 5ª Paola Marciandi a oltre 8 secondi. A completare la rassegna tricolore per i valdostani (2 ori e 2 bronzi più un titolo e un bronzo giovani) in Val Senales ci hanno pensato gli specialisti di half pipe, altra disciplina olimpica. Ivo Letey di Etroubles si è laureato campione italiano e l'aostano Erik Pernisco ha conquistato la medaglia di bronzo. Il portacolori del Point du Sport ha vinto [illegible] punti contro i 46,5 di Colombo del Milano Sci e i 46,5 del compagno di squadra Pernisco. [c. e.]



L'atleta Alex Voyat

Scialpinismo, disputati a Nus Saint-Barthélemy i campionati valdostani

Conferma rossonera per Laurent

Al Trofeo Joseph Fillietroz, l'alpino ha vinto in coppia con il compagno di squadra Invernizzi
Lo scorso anno si impose con Holzner. Camandona e Barrel primi con i materiali tradizionali

[illegible] Sono gli alpini Franco Laurent e Nicola Invernizzi i nuovi campioni valdostani di scialpinismo. I due atleti del Centro sportivo Esercito si [illegible]no imposti nella 16ª edizione del Trofeo Joseph Fillietroz, gara internazionale che quest'anno ha assegnato il titolo regionale, organizzata dallo Sci club Saint-Barthélemy. Il percorso, accorciato per l'assenza di neve, ha portato le 75 coppie in gara da Lignan attraverso il Col de Salvé (metri 2568) per raggiungere la quota massima di 2683 metri del Col Chaleby, prima di scendere sul traguardo.

Franco Laurent, che lo scorso anno s'impose con Wolfgang Holzner, e Nicola Invernizzi hanno concluso in 1 ora 26'10" e hanno lasciato a 25" la coppia del Mont Nery Fabio e Stefano Ghisafi e a 2'04" l'altra coppia del Mont Nery Stefano Chiò e Giuseppe Ouvrier, vincitori quest'anno del «Bozzetti».

Nella categoria scialpinismo la vittoria è andata a Marco Camandona e Donato Barrel del Corrado Gex (dodicesimi assoluti) in 1 ora 42'15", con al 2° posto Giorgio Pellissier e Massimo Junod anche loro del Corrado Gex, staccati di 2'39", e al 3° Sandro Mezzavilla e Romano Arioli del Godioz a 2'43".

Tra le donne si è imposta la coppia dello Sci club Leffe, Lucia Castelli e Simonetta Genesio (46° posto assoluto) in 2 ore 6'01", davanti a Luisa e Augusta Bianchi dello Sci club San Pellegrino, staccate di 5'12", e a Paola Martinate e Chiara Ghibaudo della Libertas Cuneo giunte [illegible] un distacco di 7'14". Le atlete valdostane hanno conquistato il 4° e 5° posto rispettivamente con Daniela Laurent e Lorella Pellissier del Mont Nery che hanno portato a termine la loro fatica con 18'26" di ritardo dalle migliori e con Gabriella Savin e Jessica Lumignon del Grand Paradis, attardate di 35'16". [l. s.]



Franco Laurent, dell'Esercito

Due medaglie di bronzo per il fondo giovanile

AOSTA. Il fondo giovanile ha concluso la stagione dei grandi appuntamenti nazionali cogliendo in terra trentina due medaglie di bronzo con Manuel Tovagliari e Arianna Follis che vanno ad aggiungersi alle 6 medaglie d'oro, alle 2 d'argento e alle 3 di bronzo già conquistate.

Negli aspiranti maschile il giovane di Aymavilles portacolori del Drink ha confermato l'ottima forma ed è andato a cogliere la medaglia di bronzo nella [illegible] km a tecnica libera in 33'34", a soli 7" dall'oro e dal titolo (a 3" dall'argento). Medaglia d'argento per Valerio Checchi di Subiaco in 33'31". Fra gli altri valdostani, Maurizio Gontier del Drink ha concluso al 9° posto a 1'06"; 13° André Fragno del Pollein a 1'24"; 19° Davide Gerbelle del Drink a 2'02".

Non è andata altrettanto bene in campo femminile. Sara Brocard del Drink e Nathalie Chadel del Brusson al termine hanno concluso in 12ª e 14ª posizione nella gara vinta dall'altoatesina Patrizia Kostner in 24'15". La Brocard ha accusato un ritardo di 1'55"; la Chadel ha concluso a 2'05". Josianne Navillod dell'Antey-St-André si è piazzata al 15° posto a 2'07".

Negli juniores femminile, è stata ancora protagonista la gressonara Arianna Follis del Mont Nery che ha conquistato la medaglia di bronzo nella 15 km a tecnica libera dopo il titolo conquistato nella gara a inseguimento di Santa Maria Maggiore. La Follis, neo-campionessa mondiale di staffetta, ha percorso la distanza in 36'54", [illegible] un ritardo di 2'15" dall'altoatesina di Dobbiaco Saskia Santer e di soli 9" dalla medaglia d'argento. Le altre valdostane al via hanno concluso oltre la 15ª posizione: Micol Murachelli del Morgex 19ª a 5'34", mentre Moira Truc del Drink si è piazzata al 20° posto a 5'35".

Negli juniores maschile, i valdostani sono finiti lontani dalle prime posizioni, con il [illegible]lo Michel Ducret del Drink tra i primi 15 (14° a 2'52"); Dennis Brunod dello Châtillon ha concluso in 28ª posizione a 4'12". [l. s.]

SPORT FLASH

SPORT INVERNALI

Due medaglie d'oro ai campionati giovanili

Doppio successo per la Valle d'Aosta alle fasi nazionali dei Giochi della Gioventù e dei Campionati studenteschi di fondo femminile a Falcade. Tra le più giovani, in gara sui 4 km ha vinto Cristina Vuillermin della scuola media «Alliod» di Verrès; 7ª Noemi Chabod della «Chanoux» di Morgex e 9ª Elisa Blanc della «Viglino» di Villeneuve. Nei Campionati studenteschi (5 km) si è [illegible] Cinzia Bich dell'Itg di Châtillon, con 7ª Francesca Zanivan del Liceo ginnasio di Aosta.

CALCIO

Due partite di recupero per la Terza categoria

Si disputano questa sera alle 20.30, due recuperi del campionato di Terza categoria. Al campo Tesolin di Aosta il derby tra Anpi Elter e Chambave, mentre il Villeneuve riceve la visita del Borgofranco. [s. b.]

SHORT TRACK

Catia Borrello seconda al Trofeo Topolino

Argento per Catia Borrello nelle finali del Trofeo Topolino internazionale di short track a Bressanone. La portacolori delle Frecce rossonere ha gareggiato nella categoria A propaganda. Hanno partecipato Austria, Francia, Germania, Italia e Svizzera. [s. b.]

MOTOCICLISMO

Presentazione a St-Vincent [illegible] Suzuki racing team

Sarà presentato domani alle 11 alle Terme di St-Vincent il Suzuki Italia racing team che parteciperà alle Supersport Worldseries, competizione internazionale che sarà la novità della stagione '97. [a. c.]

PALLAVOLO

I risultati del torneo di Prima divisione

Sono cominciati i campionati di Prima divisione di pallavolo. In campo maschile vittorie, entrambe per 3-1, di Uisp Aosta su Acli Etsi e di Csi Châtillon su Olimpia. Nel settore femminile questi i risultati: Vima Marmi-Aosta volley 3-0, Aymavilles-Châtillon 3-1, Auspi Saint-Vincent-Acli Etsi 3-0 e Css Cogne-Nus Fénis 3-1. [s. b.]

[illegible]

Il Pila Aosta Welcome pareggia in casa

Pari casalingo del Pila Aosta Welcome nel torneo di [illegible] maschile di pallamano: 28-28 con il Torri. Sconfitta per il Videoscar Cogne femminile: 15-8 contro il San Martino. [s. b.]

Gli ultimi giorni del referendum sui Golden boys valdostani

Ora la meta è quota 2000

Il più votato di tutti è sempre Simone Dosso, arrivato a 1841 preferenze
C'è chi ha aspettato questa settimana per inviare i tagliandi in blocco

AOSTA. Sta succedendo di tutto. Sono gli ultimi giorni di pubblicazione del tagliando del referendum sui Golden boys e ormai si stanno scoprendo le varie tattiche, comprese quelle adottate da chi finora ha [illegible]mulato con pazienza le schede e adesso le invia tutte insieme. Così ci [illegible] vari giocatori che in pochi giorni ha[illegible] compiuto balzi da centinaia di voti. Il tagliando del referendum verrà pubblicato fino a domenica, giorno di Pasqua. Poi ci sarà tempo ancora fino a sabato [illegible] aprile per far arrivare le schede alla redazione di Aosta della «Stampa». Quindi le «proclamazioni» dei Golden boys del calcio valdostano.

E' sempre possibile inviare anche il curriculum e la foto del Golden boy preferito, necessari per fare i «ritratti» dei giocatori che potrebbero diventare i protagonisti del calcio valdostano del futuro.

Queste le classifiche. Nei Primi calci Andrea Gialdi dello Châtillon è balzato in testa quadruplicando i suoi voti: 409. Al secondo posto Andrea Bordet del Verrès con 187; al terzo Luca Vasciminno del Sarre con 52. Nei Pulcini André Cuneaz (Aymavilles e Juventus) sta «trottando» verso quota mille: ora ha 896 voti. Lo inseguono Pierre Paul Liro del Pont Donnas con 666 e Domenico Giordano dello Charvensod con [illegible].

Negli Esordienti altro sorpasso: Salvatore Marrazzo del St-Christophe ha raggiunto quota 674 voti, passando davanti a Roberto Mangiardi della Nitri con 566. Al terzo posto rimane Vittorio Guarino dello Sporting con 400.

Nei Giovanissimi Alfredo Zefilippo dello Charvensod continua a guidare la classifica con 672 voti. Alle sue spalle Raffaele Evangelisti del Verrès con 515; al terzo posto si è portato Davide Macrì del St-Christophe con 439 preferenze. Negli Allievi ormai Simone Dosso dell'Aymavilles è vicino a quota 2000. Ora ha 1841 voti, quasi il doppio di Corrado Melgara dell'Aosta, che ne ha 946. In terza posizione Patrik Marquis, anch'egli dell'Aosta, con 545 preferenze. Infine gli Juniores. Continua l'appassionante testa a testa tra Antonio Mangiardi del Sarre e Paolo Battaglia dello Châtillon. Il primo finora ha accumulato 1153 voti, il secondo 1113. Fabio Junod del Sarre insegue il duo di testa [illegible] 436 preferenze. [gio. mac.]

MERCOLEDI' 26 MARZO 1997

Golden boys — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Juniores ....

Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Chanoux, 28 - Aosta

Dopo l'ultima vittoria esterna, i valdostani cercano il bis

Serie C2, Cogne Acciai Speciali domani in campo a Saluzzo

AOSTA. Il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallacanestro vede sempre più vicino il traguardo dell'ammissione ai play off. Gli aostani hanno espugnato il campo dell'Agnelli e domani puntano al bis nell'impegno sul parquet del Saluzzo. «I cuneesi navigano in una tranquilla posizione a centro classifica - spiega l'allenatore Luigi Frosini - e possono pertanto giocare senza assilli. Ci troveremo quindi di fronte un avversario deciso a [illegible] il successo di prestigio. [illegible] vogliamo bissare la vittoria ottenuta contro l'Agnelli per avvicinare il secondo posto finale nel girone. Purtroppo [illegible] sarà della partita Padovani».

«Contro l'Agnelli abbiamo superato un ostacolo non proibitivo sul piano tecnico - aggiunge Frosini -, ma estremamente insidioso dal punto di vista agonistico. L'Agnelli ha impostato la partita sulla bagarre fin dalle prime battute, ma i ragazzi s[illegible] stati bravi a non cadere in trappola. I torinesi cercavano punti pesanti nella lotta per la salvezza e hanno fatto di tutto per crearci problemi, però la squadra ha ribadito di avere acquisito la giusta mentalità anche in trasferta».

Costretto a rinunciare a Dozic, Melotto e Vitetta, il coach aostano ha dato ulteriore spa[illegible] ai giovani della formazione juniores, che si sono battuti con grande determinazione. La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio, con il Cogne Acciai Speciali in vantaggio di due lunghezze a fine primo tempo: 41-39. Nella ripresa l'Agnelli riusciva a portarsi a condurre sul 48-44 e sul 61-59, ma Padovani e compagni mettevano a segno un parziale di 7-0 e allungavano il passo per chiudere vittoriosamente sull'82-72.

«Nel finale, quando i padroni di casa si sono affidati al fallo sistematico nel tentativo di rimontare lo svantaggio, siamo stati molto precisi nei tiri liberi - spiega Frosini -. Ha funzionato benissimo la rotazione del pallone, [illegible] Grattacaso bravo in regia e Polin attento nella marcatura dell'avversario più pericoloso». Miglior realizzatore è stato Ferrari, [illegible] 26 punti. A segno anche Padovani (22), Gyppaz (12), Polin (9), Grattacaso (5), Roberto Ocleppo (4), Di Muzio e Valerio Frosini (2). [s. b.]



Il regista Aldo Grattacaso

Federazione autonoma

I vincitori del campionato regionale

AOSTA. Si sono disputati i primi Campionati valdostani di biliardo alla goriziana organizzati dalla Federazione autonoma valdostana biliardi. Il titolo per i 1ª e 2ª categoria è stato vinto da Erasmo Setta dello Snooker di Aosta, che ha battuto in finale il compagno di squadra Sergio Neri. Tra i 3ª categoria ha vinto Michele Melfa (Snooker) che ha superato in finale Erio Spalla (Snooker). Durante i campionati si [illegible] svolti saggi dimostrativi di biliardo [illegible] quilles» degli studenti delle scuole medie che hanno partecipato al cor[illegible] di formazione. Al corso hanno preso parte Giovanni Ballauri, Christian e Michele Bruni, Tom[illegible] Cappa, Massimiliano Cavalieri, Davide Stefano Cerise, Alessandro Furfaro, Davide Gorret, Simone Malesan, Ortenzio Paonessa, Giuseppe Pronesti, Deny Souami Torchio e Reda Hamed Abdelhady; insegnante Mariano Parisi. [a. c.]

CALCIO A CINQUE

Dopo la sconfitta patita sul campo del Bnl Roma

Serie A, pausa pasquale per studiare la salvezza

AOSTA. Pausa di riflessione a Pasqua per l'Aosta calcio a cinque, che tornerà a giocare mercoledì [illegible] aprile al Montfleury una partita dove sarà indispensabile vincere; arriverà quella Roma che divide il quart'ultimo posto con gli aostani di mister Gianluca Fea e del presidente Roberto Simonetti e che con 17 punti ha dietro soltanto Villa S.Egidio Teramo e Gotto d'Oro Marino con 14 punti, ormai condannate a due dei quattro posti per la retrocessione in serie B.

A Roma contro i campioni d'Europa della Bnl Roma e leader del campionato [illegible] 62 punti (19 vittorie, 5 pareggi e 1 sconfitta, 130 reti segnate e 64 subite) c'era poco da sperare e infatti il risultato non si discute (5-0), [illegible] l'Aosta [illegible] deve disperare più di tanto perché la salvezza è rimasta, con la sconfitta del Verona a Ladispoli, lontana di 6 punti [illegible] con un pareggio si è portata a +8 l'Ita Palmanova.

Per salvarsi l'Aosta deve cominciare a racimolare qualche punto in trasferta (per ora fuori dal Montfleury ha sempre perso).

La Pasqua servirà anche per ricomporre i cocci di una squadra martoriata da infortuni e squalifiche. Dovrebbe [illegible] il recupero di qualche atleta dopo che a Roma la formazione valdostana è scesa con soli 6 giocatori di movimento (Adorni, Anile, Sai, Cappellino, Chiucchiurlotto e Trotta a fianco dei due portieri Di Francesco e Patacchini con mister Fea pronto ad entrare in campo in caso di difficoltà di organico).

Dopo due minuti Riscino aveva già portato i capitolini in vantaggio e il punteggio è poi stato arrotondato nel primo tempo da Caleca e nella ripresa da Vujovic, Plini e il portiere Rinaldi. [c. e.]

Nell'ultimo turno di campionato vincono sia Eurotravel sia Aymavilles

Pronti per il derby della serie B

Chabod: «Possiamo fare un pensierino al 4° posto»



Il tecnico Osvaldo Chabod

AOSTA. Eurotravel e Aymavilles ancora a segno. La squadra di Mercanti, pur con qualche spavento iniziale, ho superato il Castel San Pietro: 5-1 il finale che non lascia dubbi sulla [illegible] supremazia e sul divario fra le due squadre collocate in posizioni di classifica diametralmente opposte. Gli emiliani sono sono presentati al Montfleury con soli 6 uomini, che nella ripresa sono crollati. Buono invece l'inizio in cui avevano anche trovato il gol per primi con Felicori al 7'. Poi è iniziato il «Cucco show»: all'8' e al 15' segnava una doppietta. Al 5' della ripresa segnava il terzo gol della tranquillità e dopo la rete di Habibija al 7', metteva in rete il personale quarto gol al 16'.

Per l'Aymavilles il successo di 9-6 ottenuto a Reggio Emilia è valso anche il 5° posto, visto che il Cotrade è stato fermato a Verona. Ottima la prova dei ragazzi di Osvaldo Chabod, che hanno avuto solo un cedimento nel finale. Ancora una volta la parte del leone l'hanno fatta i gemelli del gol Serravalle-Zavattaro con una tripletta a testa, poi due gol di Chatrian e uno di Nale. Tra l'altro Serravalle avrebbe anche potuto salire a quota 4 ma sul 5-3 [illegible] fallito un rigore. Primo tempo chiuso sul 6-3, poi il 7-3 di Chatrian e i padroni di casa che inserivano fra i pali un giocatore per sfruttare la superiorità numerica. «E' stato l'unico momento in cui siamo andati in tilt - spiega il tecnico valligiano -. Loro sono arrivati fino al 7-6 rischiando molto e inevitabilmente su una palla rubata hanno subito l'8-6 seguito dal 9-6 su tiro libero di Zavattaro». Ora Chabod non pone limiti alla classifica: «Se dovesse andare bene il derby in programma dopo la sosta, potremo anche fare un pensierino al 4° posto. Il cammino è ancora lungo però». [s. b.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

CITTA'

L.B.A. 748.396 prenota in Campidoglio via Levanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna '98. No provvigione.

L.B.A. 748.396 in piazza Doria splendido alloggio luminoso, signorile, ingresso sala 2 camere tinello servito.

elegante Parco Rignon ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.313 - 502.432.

Inizio corso Umbria ingresso cucina camera letto bagno affare L. 85 milioni reddito. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO nuovo Cavoretto saloncino 2 camere studio 2 bagni porticato e giardino di proprietà L. 520 milioni. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO Bengasi salone living 2 cucina doppi servizi lavanderia perfetto.

via Lessona pressi corso Svizzera 85 mq ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano Internau 812.4208.

> signorile 4° piano totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti S. Rita 359.383.

PRECOLLINA: inizio Val Salice piano mq 185 a mq 78, L. 4 milioni/mq. La Belle Époque 588.1828.

PRECOLLINA prestigioso complesso villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel. 517.2817.

> **TORINO**
> via IV Marzo 14, vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.9227.

VALENTINO corso Bramante piano 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.3574.

della Rocca ottima vista soggiorno camere cucina servizi possibilità parcheggio. 53962.

Lulli piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Gabetti Lucento 253.747.

> **VIA PAISIELLO**
> ottimo appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

Parma 71 ultimi alloggi stabile, bilocale libero, trilocale affittato. 562.9227.

> **VIA**
> via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi rali. Tel. 562.9227.

> libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Parella 756.666.

VIBERTI via Tolone libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.6703.

APPARTAMENTO prestigioso in villa nuovo Bega mq 130 box 4 auto giardino mq 1000. Tel. 364.491 - 0330 365.333.

BUTTIGLIERA Le Fronde villa a schiera perfettamente rifinita mq 230 giardino box. Luciana Vola 436.1395.

S. Mauro villa recente mq 500 giardino splendida vista. Luciana Vola 436.1395.

CUMIANA grande villa salone cucina 4 camere servizi sottotetto interrato terreno. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

zona panoramica ottima casa terreno. GR 0121 322.789 - 011 320.524.

ORBASSANO in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 169 milioni. 596.0957.

signorile villa singola recentissima mq 130 box tavernetta giardino mq 1000. Battocchio 581.9433.

centro su due piani ogni piano circa 120 mq sottotetto ristrutturato taverna giardino box fabbricati. Studio Paccò 953.3017.

ROLETTO bifamiliare soggiorno angolo cottura 5 camere bagno box giardino. GR 0121 322.789 - 011 320.524.

Villaggio Olimpia ampio camere tinello cucinino bagno 5° piano L. 170 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

S. GILLIO vendesi prestigiosa villa totali mq 300 giardino mq 1700 recintato. Artecasa 011 947.1878.

S. splendida proprietà del complessive mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa custodi. Giardino mq 10000 piscina. Luciana Vola 436.1395.

S. impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

S.RAFFAELE villa collinare splendida vista mq 220 su 2 livelli, rifiniture di pregio, giardini, frutteto. 011 869.3465.

> **ULTIMO**
> Rivoli via Cavour libero ingresso tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivoli

VENARIA 130 mq box doppio L. milioni. Telefonare 452.1380.

in zona tranquilla comoda ai servizi villa recente libera su 3 lati mq. Giardino. Luciana Vola 436.1555.

Valsangone km da Torino casetta abitabile libera 4 lati 3 camere giardino. Il Punto 597.497 - 695.209.

S. in posizione dominante suggestivo casale del mq. Ristrutturazione da ultimare. Giardino mq 2500. Luciana Vola 430.1395.

PIEMONTE

Villadeati palazzo perfettamente restaurato mq. Splendida vista. Luciana Vola 436.1555.

in Benevagienna 800 mt dal centro fabbricato in piani fuori terra e te antistante a terreno. Tel. 442.044.

VILLANOVA (dintorni) cascinale mq magazzini mq ampio terreno circostante L. milioni. Permute dirette. Tel. 011 283.730 - 850.320.

D'AOSTA

CERVINIA signorilissimo salone due cucina 2 servizi solarium 400 milioni box. Totem 039

centralissimo 130 mq 3 mt dal mare 643.480 - 0368 442.782.

ALASSIO 100 mt mare monolocale arredato ristrutturato L. 125 milioni. Tel. 0182 555.868 - 0348 260.1727.

ril. 1 in zona residenziale grande bilocale con due balconi giardino L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA ril. 10 in zona centralissima trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA ril. 11 a 50 mt dal mare con stupenda mare bilocale con balcone L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ril. 27 ampio attico soleggiatissimo con grande terrazza in zona centrale L. 300 milioni. Tel. 0182 52.970.

vicinissimo stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Diaconi. Tel. 0182 555.827 - 0337 261.676.

BARDINETO (Sv) a 20 km nell'interno di Loano, bilocali da L. 77 milioni completamente arredati Condominio Epsylon. Progetto Casa 167 297.438.

camera e cucina ad un passo dal mare con balcone centralissimo L. 160 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO in zona tranquilla piccolo monolocale prezzo interessantissimo L. 176 milioni. Tel. 167 442.471.

pio balcone in zona tranquilla affare L. 185 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO splendido fronte mare composto da: camera con cucinino servizi e balcone L. 165 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGIO VEREZZI piacevole bilocale comodo mare stato perfetto. Tel. 019 624.252.

complesso residenziale vendesi minialloggi vista mare a partire da L. 130 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE in villa bifamiliare appartamento ristrutturato vista mare L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

GARLENDA villetta semindipendente su due piani giardino garage cantina taverna L. 265 milioni. Tel. 0182 52.970.

IMPRESA Cosso L. 90 milioni pronti bilocali a (Sv) con vista mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.726.

da amatori 10 passi spiaggia ampio bilocale balcone vista mare. Tel. 0182 992.161.

LAIGUEGLIA mono/bilocali fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Airone 0182 698.505.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA nuovi alloggi fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 3.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA 100 mt dal mare vendesi bilocali nuovi box da 019 613.449 -

LOANO a cinque minuti dal mare spazioso bilocale con due balconi seminterrato L. 220 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. milioni in elegante palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.3570 - 019 675.640.

LOANO in villetta nuovo trilocale termoautonomo posto auto L. 275 milioni. Il Globo 019 677.589 - 692.830.

LOANO ottima prima casa ampio alloggio cucina camera salotto bagno terrazze ripostiglio 245 milioni. Tel. 167 442.471.

passeggiata mare primo piano nuovo camera cucinino salone fronte mare L. 350 milioni. Tel. 019 675.839.

NOLI splendida porzione di villa bifamiliare 4 vani servizi e g di mq. Gabetti Mare 57.87.

in palazzina monolocali vista mare terrazzi da L. 150 milioni. Italgest Casamare 0184 684.088.

PI 20 mt dal bi/trilocale nuovi vista 019 613.449 - 0330 495.668.

RIVIERA Ligure costruttore propone in ville nobiliari vista mare con giardini privati, box. Pronta consegna. Tel. 0342 514.555.

Ponente vicino ottimo alloggio vista terrazza cantina L. 270 milioni. Case Italgest 0184 449.

POTO attico signorile in villetta 50 mt mare stupende terrazze vendita diretta. Tel. 019

S. STEFANO MARE stupendo nuove con giardinetto a 100 mt ottimo panorama. Tel. 0184 44.112.

via Aurelia mare ultimo piano ampia ampio box auto giardino privato cucina due camere soggiorno bagno. Inform 0338 321.820.

fronte Maddalena, residence a mare, vendiamo appartamenti nuovi a partire da L. 79 milioni contanti, L. 79 milioni mutuo. Immobicasa 030

ANTIBES pressi mt mare in villaggio provenzale ultimi alloggi e villette vista mare L. 140 milioni. ISIT 817.7687.

zona mare appartamenti in con vista mare da L. 97 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan lussuoso appartamento favolosa vista mare grande terrazza L. 206 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

impresa Icomar alloggi da L. milioni. Mutui. No provvigione. Tel. 011 738.0032 - 02 .19635 - 0182 595.507.

NIZZA centro adiacenze Place Garibaldi zona antiquari minialloggi bilocali a partire da L. 138 milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA centro in consegna nuovi monolocali lusso da L. 113 milioni. Bilocali L. 168 milioni. Vista mare. Tel. 011 437.5591.

NIZZA Promenade Des Anglais 3° piano palazzina fronte mare appartamento 50 mq disponibile subito L. 160 milioni possibilità garage. Tel. 00334 93 565.643 - 00334 92 290.286.

ST. RAPHAEL 50 mt mare camera soggiorno angolo cottura terrazzo posto auto a L. 160 milioni. Tel. 0335 524.7249.

VENDESI Costa Azzurra vicino litorale bella vista mare costruzione accurata. Tel. 0033 4 93 410.159

VILLEFRANCHE mare appartamento mare L. milioni. Case Italgest 0184 449.072.

UFFICI

> **AREA**
> direttrice complesso 9400 mq ampliabili su area totale di 30 mila mq. Gabetti Impresa 57.

Romania/corso Giulio Cesare, attiguo industriali in c.a. mq liberi, ampia zona di manovra. Simoncini & Posiglione 543.870 - 534.609.

DI PALMA 561.3763 Crocetta interrato mq ufficio rialzato mq 50. Posti auto.

PALMA 561.3763 mq 2000 coperti più 1000 di terreno doppi accessi adatto deposito.

DI PALMA Settimo Corso Regio Parco 850, uffici e mq 300, cortile.

IN nuova costruzione adiacente Dante impresa vende locale di mq 500 per attività

> **INTERESSANTE**
> **Investimento Immobiliare**
> negozio sottoportici su piazza storica, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivi mq 260, reddito 700% incrementabile su base Istat vendesi
> **Tel. 521.1466 - 544.087**

L.B.A. 748.396 prenota ad Orbassano ultimi capannoni industriali a partire da 1000 mq con ampio cortile. Consegna

in fabbricato con fronte strada a grande scorrimento impresa vende locali commerciali artigianali di varie metrature. Tel. 647.0074.

PRECOLLINA prestigioso immobile fronte corso 1400 mq cortile privato. re allo 011

AFFITTI

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi arredati moderni casa comoda centro Rubiolo Immobili 751.

AFFITTASI studenti impiegati via Pieve L. 100 mila mensili più spese. Tel. 962.4850.

DI PALMA 561.3763 capannone colonne corso Allamano mq servizi mq 350, cortile.

DI 561.3763 locali Marche mq più tettoia mq 340 e cortile affitto. Ampio accesso carraio.

MEDICO ricerca privatamente appartamento in Torino o prima cintura, in zona e stabile decorosi. Tel. 0330 603.161.

LIGURIA

si affittano appartamenti prossimi al mare con aria condizionata box auto con contratto quadriennale patti in deroga. Fidifin 011 541.452.

BORGHETTO S. S. affittasi alloggi vicino al mare anche quindicine Primavera Estate. Punto Edilnord 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Allamano (confini Torino) affitto capannone ampio m 2500 con uffici servizi ed impiantistica completa cortile cintato mq 2000 circa con tripli accessi per autosnodati. Baldini Srl 596.771.

AFFITTASI negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare allo 011 562.2525.

NEGOZIO corso Vittorio (monumento) 5 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo, affittasi L. 6.500.000 mese, con riduzioni iniziali. Tel. 562.6925.

AFFITTIAMO in centro semicentro e pressi tangenziali spazi ufficio di diversa metratura. Gabetti 57.87.

> **AFFITTO LOCALI**
> industriali artigianali corso Romania fronte To-Mi. metrature da 640/1280/1920 mq. Gabetti 57.87.

ALPIGNANO capannone elegante mq 750 riscaldamento luce servizi cortile. Valperga 650.4888 - 0338 200.159.

BUSINESS Rivoli uffici da 60 a mq affittasi. Telefonare allo 011 95.501 - 955.0265.

FRAZIONABILE mq uffici 3 montacarichi 1 piano luminoso. Tel.

L.B.A. 748.396 e Leini capannone industriale/commerciale 2170, uffici mq 570 e cortile mq 2800.

sul Vittorio (monumento) 2 aperture, mq. affittasi L. 2.600.000 mese. 562.6925.

PRIVATO affitta a privato alloggio uso ufficio zona Crl Turin. Telefonare ore pasti 0124 515.641.

TROFARELLO zona industriale adiacente lite società affitta immobile industriale nuovo mq 580 (di cui mq 180) più uffici mq ed area esterna privata libero subito. Tel. 011 959.4725 ore ufficio.

UFFICI centrali parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

UFFICI in ordine Ferraris, mq frazionabili in mq 70/125/303. Tel.

UFFICIO corso Vittorio (fronte Valentino) di 6 locali e doppi servizi, mq 190, affittasi L. mese riduzioni iniziali. Tel. 562.6925.

corso Vittorio (monumento), ristrutturato e decorato, 5 locali e 103 affittasi L. 1.500.000 mese.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) locali servizi (mq, in ordine. Affittasi. Inintermediari. 562.6925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 4 locali, mq affittasi L. 1.150.000 mese. Tel.

via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 6 locali, mq 14 affittasi L. 2.300.000 mese. 562.6925.

corso Vittorio (fronte Valentino) 12 e, mq 382, affittasi L. 6.000.000 mese con riduzioni iniziali. 562.6925.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.326.

ACQUISTA autovetture valutazione pagamento. Via Sant'Ottavio, tel. 011 817.7242. Zona Moto.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. 011 776.1090 Torino.

AUTO GILLIA acquista vetture autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

BMW 520, 24 V, perfetto '93 grigio doppio clima ABS servosterzo antifurto. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

CABRIO Punto 90 LX pari al nuovo '95 cappotta elettrica servosterzo blu. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4712/14.

COUPE' Fiat 16 V plus come nuova '94 pelle clima autoradio CD ABS. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. .4713/4.

PORSCHE Carrera 911 cabrio perfetta bellissima causa inutilizzo vendo. Telefo-

PRIVATO vende Mercedes 190 E To L permuta con fiorino o camioncino. Telefonare 738.1295

SAAB 9000 '92 cat full optionals motore nuovo garanzia Casa. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

E Mercedes stupenda '91 nero ABS clima tetto elettrico autoradio. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

300 SL Mercedes '86 cambio automatico grigia pelle hard-top ABS clima. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE affittiamo villette appartamenti L. 12.000 al giorno. Prenotate subito. Agenzia Boreal 0431

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 mare scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.

MATRIMONIALE SINTONIA ed incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti accoglieremo con professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 537.914.

PROFE 38enne libero conoscerebbe signorina bella presenza libera seria max 30enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5803 - 10100 Torino

VARIE

A.A. M.C. acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. 323.002. To via Tripoli 85.

OREFICERIA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CUCCIOLI Coated Retrievers, i più rari e prestigiosi dei Retrievers, figli campione europeo. Tel. 0182 644.166.

FRANCOBOLLI ogni epoca paese consigli e acquisto stime gratuitamente 1 aprile Novara, 4 Torino. Prefissare appuntamento 0161 77.626.

OCCASIONE grande 170 x 170 per pellicce, quadri, argenti. Tel. 618.4205 ore pasti.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Marzo 1997 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ancora una giornata carica di attese tra indiscrezioni e preoccupazione

Albanesi sempre più vicini ad Asti?

Da Brindisi voci di un possibile trasferimento di centinaia di profughi in alcune città del Piemonte
Le reazioni dei partiti. La Caritas invita le parrocchie a mobilitarsi per accogliere e dare assistenza

ASTI. E' un'attesa carica di tensione e di indiscrezioni che si rincorrono: anche ieri la giornata [illegible] trascorsa aspettando una conferma ufficiale dell'arrivo ad Asti di profughi albanesi. Un'eventualità «sussurrata» nei giorni scorsi, ma che [illegible] il trascorrere delle ore si è fatta più insistente.

Da Brindisi è giunta voce del possibile trasferimento (forse entro Pasqua) di 2 mila albanesi in Piemonte dove le prefetture hanno indicato, su preciso invito del governo, luoghi per un'eventuale accoglienza: dovrebbero essere destinati a Vercelli (alcune centinaia), Alessandria, Novara, Cuneo e provincia (dove ne sono già giunti una trentina), Asti (l'area individuata per dare loro ospitalità è l'ex fornace di San Marzanotto); c'è apprensione anche a Casale, Novi e Acqui. Dalle prefetture, però, sino a ieri non erano giunte notizie ufficiali di arrivi.

Nel frattempo cresce l'onda di protesta «anti-profughi»: [illegible] sindaco Bianchino, che segue con preoccupazione l'evolversi della situazione, ha ribadito [illegible] fermezza l'indisponibilità della città «a [illegible] ricevere albanesi»; nei giorni scorsi identica posizione era stata espressa dai capigruppo del Consiglio comunale. La Lega Nord astigiana si dice pronta a scendere [illegible] piazza. An in un'interpellanza al sindaco, chiede «quali misure di sicurezza [illegible] predisposte qualora i profughi dovessero arrivare» e con quali mezzi l'Amministrazione intende agire «per scoraggiare questi atti di prodigalità del governo verso la nostra città». Ironizzando il presidente della circoscrizione Asti Centro, Fabrizio Imerito, ricorda «che il più grande insediamento produttivo degli ultimi anni [illegible] città è quello del racket della prostituzione albanese».

La Caritas diocesana ha preso posizione: auspica la realizzazione di progetti «mirati per il rilancio dell'Albania» [illegible] ammonisce «che l'emergenza albanese non venga letta sull'onda di comodi pregiudizi, emotività e intolleranza, [illegible] esprimendo solidarietà». Quindi sollecita le comunità cristiane «alla raccolta [illegible] fondi per finanziare progetti in Albania» e le Caritas parrocchiali dell'Astigiano «a rendersi disponibili ad offrire assistenza nell'eventualità che un gruppo di profughi giunga ad Asti».

Franco Cavagnino



Anche Asti è in preallarme per affrontare l'eventuale [illegible] di profughi

«[illegible] non [illegible] da sola»

Forse una tendopoli sul piazzale dell'ex fornace di San Marzanotto



La [illegible] svoltasi lunedì sera a Isola sul problema dei profughi albanesi

ISOLA. Sull'accoglienza ai profughi albanesi i poteri dello Stato [illegible] possono decidere (a Roma come ad Asti) sulla testa delle amministrazioni locali.

Lo hanno ribadito lunedì sera a chiare lettere, dopo la ferma presa di posi[illegible] del Comune di Asti, gli amministratori di Isola, Mongardino e della Cir[illegible] San Marzanotto-Valle Tanaro, puntando anche alla convocazione urgente di un Consiglio provinciale allargato ai 120 sindaci dell'Astigiano.

Un messaggio rivolto in particolare al prefetto Federico Quinto che nei giorni scorsi, su istanza del governo, aveva individuato a San Marzanotto (Villa Badoglio ed [illegible] Fornace Merlino di località Belangero, ai confini con Isola) le strutture da utilizzare in [illegible] di arrivo dei profughi (non [illegible] [illegible] 150).

Quasi un incontro a porte chiuse, quello di lunedì in municipio tra amministratori e associazioni di volontariato, per evitare ulteriori tensioni tra la popolazione. «Il nostro interesse - ha precisato Mariangela Cotto, consigliere regionale, nell'introdurre i lavori - non [illegible] creare allarmismi, ma dimostrare che l'Astigiano, pressato [illegible] ultimamente dall'incalzare della criminalità, non può sopportare la nuova spina [illegible] fianco dei profughi albanesi».

Preoccupazione e rabbia in tutti gli interventi. «Anche qui gli albanesi - ha ricordato Erildo Ferro, delegato Croce Rossa - hanno incrementato la prostituzione: ci sono esempi pure lungo la Asti-Isola e la Asti Mare. Gli anziani che abitano nella zona dell'ex Fornace temono che nuovi arrivi portino altri guai».

«A quanto si sa - ha fatto eco Fulvio Brusa, consigliere provinciale di Forza Italia - non sarebbero previsti rinforzi di poliziotti se i profughi dovessero raggiungere Asti: e questo è un fatto grave». Il collega Piero Vastadore (Cdu) ha steso il documento presentato ieri al presidente della Provincia Goria: convocazione urgente dei capigruppo per giungere subito a una seduta di Consiglio aperta ai 120 Comuni e alle associazioni [illegible] categoria dell'Astigiano.

A fine serata è stato redatto un documento, da inviare [illegible] Quinto, per ribadire che il [illegible] agli albanesi «non scaturisce da una volontà di non collaborare, ma da un'attenta valutazione sull'impossibilità oggettiva di mettere a disposizione strutture e mezzi».

Nella mini-mappa dei potenziali centri di accoglienza, intanto, Villa Badoglio ha perso punti rispetto all'ex Fornace Merlino, i cui capannoni (oltre 10 mila metri quadri) nel '95 ospitarono alcuni contingenti [illegible] alpini in occasione del raduno nazionale. «Villa Badoglio - ha ricordato Carlo Sabbione, presidente [illegible] Circoscrizione - è candidata a ospitare l'università [illegible] volontariato del Sud Piemonte: un progetto su cui il Consiglio provinciale proprio la scorsa settimana si è espresso all'unanimità».

Intanto si resta in [illegible] che la commissione tecnica della Croce Rossa, intervenuta nei giorni scorsi a San Marzanotto, [illegible] esprima sui requisiti igienico-sanitari dell'ex Fornace. Ricorda Pierpaolo Gherlone, consigliere comunale astigiano del Cdu intervenuto anch'egli lunedì a Isola: «I magazzini [illegible] il piazzale dell'ex Fornace vengo[illegible] utilizzati attualmente da sei imprese: Edilstrade, Nuova Edilferri, Vetri, Carpedil, Tinebra, Transport-Corriere. Una ragione in più che rende improponibile la trasformazione della struttura [illegible] centro [illegible] [illegible]glienza per i profughi».

Ieri, infine, Mariangela Cotto ha rivolto un'interpellanza urgente al presidente regionale Ghigo (poi sottoscritta anche da esponenti di maggioranza [illegible] minoranza) per chiedere [illegible] non ritiene opportuno l'intervento presso il commissario [illegible] governo per la costituzione di un tavolo di coordinamento Regione-prefetti per garantire [illegible] corretto alloggiamento degli albanesi, in relazione alle reali possibilità di accoglienza delle singole comunità locali».

Laura Nosenzo

Criminalità

Florio: «Ministri aprite gli occhi»

ASTI. Sull'ordine pubblico ad Asti interviene l'europarlamentare di F. Italia, Luigi Florio. Secondo l'esponente dei berlusconiani il problema va affrontato «dalle più alte autorità dello Stato». «Un anno fa - sostiene Florio - chiesi ai ministri Napolitano [illegible] Flick [illegible] pro[illegible] [illegible] urgenza un vertice ad Asti sulla criminalità, ricordando loro come questura e palazzo di giustizia siano tenuti sotto organico pur dovendo fronteggiare una situazione forse senza pari negli altri centri minori del Nord Italia. Purtroppo - aggiunge Florio - non [illegible] successo niente [illegible] nel frattempo sono accaduti altri fatti criminosi».

Florio sottolinea che tornerà a chiedere ai ministri «di voler aprire gli occhi su questa realtà e agire [illegible] conseguenza. E' inoltre utile concordare una linea d'azione [illegible] tutti i parlamentari [illegible] le amministrazioni comunali indipendentemente dal colore politico».

Nominato ieri

Banca Crt un astigiano nel Consiglio



Giovanni Spandonaro, 47 anni, sindaco di Mombaruzzo è entrato nel Consiglio di amministrazione della Banca Crt

ASTI. C'è anche un astigiano nel nuovo Consiglio [illegible] amministrazione della Banca Crt di Torino nominato ieri: [illegible] Giovanni Spandonaro, 47 anni, geometra al Genio civile di Asti e dal 1980 sindaco di Mombaruzzo. Già consigliere della Fondazione della Cro To, Spandonaro [illegible] un [illegible] dc (fu anche segretario amministrativo del partito per l'Astigiano) che oggi si definisce «di centro». Alle ultime elezioni ha sottoscritto l'appello a favore dell'Ulivo. Sposato, ha tre figli e ricopre anche la carica di presidente dell'acquedotto «Valtiglione».

A Canelli

Impresario [illegible] [illegible] [illegible]

CANELLI. Nei magazzini della [illegible] villa, in regione Bassano, hanno trovato un «tesoro» di merce sospetta secondo i carabinieri, del valore complessivo di centinaia di milioni.

Decespugliatori, pneumatici, attrezzi per il giardinaggio, tagliaerba, autoradio, parti di motori, persino una piccola ruspa, con i numeri di matricola cancellati.

Tutta merce sulla [illegible] provenienza il proprietario della villa, Giuseppe Gianni, 43 anni, avrebbe fornito [illegible] militari una spiegazione del tutto singolare: «E' roba che mi hanno lasciato in prestito i [illegible] amici. E' tutto [illegible] posto».

Secondo i carabinieri della Stazione di Santo Stefano Belbo (maresciallo Mauro Pedriali) e della Compagnia [illegible] Alba (capitano Cappello), invece, [illegible] materiale sarebbe provento di una serie di colpi, soprattutto nelle seconde case.

Un sospetto che avrebbe già trovato le prime conferme: due derubati hanno già riconosciuto, nella merce sequestrata, alcuni pezzi di loro proprietà. Sono la cittadina tedesca Birgit Wehmeier, 41 anni, residente a Montegrosso e Piero Donato Berrino, 43, Asti, via Omedè, proprietario di una casa a Montaldo Scarampi, visitata nei [illegible] scorsi dai ladri. Erano spariti decespugliatori, tagliaerba [illegible] altri attrezzi, ritrovati nel «deposito» canellese.

Ma tutti i comandi dell'Arma, dell'Astigiano [illegible] del Cuneese sono stati allertati. Si cercano gli altri proprietari controllando le denunce di furto presentate: gran parte dei colpi sarebbero stati compiuti però proprio nel Canellese. Almeno queste [illegible] [illegible] prime ipotesi fatte dai militari guidati dal maresciallo Pedriali. Sono stati loro a risalire alla «villa del te[illegible] dopo settimane di indagine partite da altri accertamenti legati a piccoli furti nella zona.

Si cerca adesso di capire come mai tutta quella merce sia finita nel magazzino di un «insospettabile»: Gianni, piccolo impresario edile, [illegible] era finora noto alle forze dell'ordine. In città, chi lo conosce, lo definisce un gran lavoratore, stimato da tutti.

Un mistero sul quale dovranno fare luce i militari della Compagnia di Canelli (tenente Vito Petrera).

Nei prossimi giorni l'impresario verrà nuovamente sentito dai militari e da un magistrato della procura presso la pretura di Asti. [f. b.]

Manifestazione contro la chiusura delle medie di Ferrere e Montemagno

Bambini e genitori in corteo davanti al provveditorato

ASTI. Sono giunti [illegible] decine da Ferrere, Valfenera, Valgorzano e Vascagliana di San Damiano, Montemagno e Castagnole Monferrato. Genitori, scolari [illegible] insegnanti hanno manifestato ieri mattina [illegible] piazza Alfieri, davanti al provveditorato agli studi contro la soppressione delle medie di Ferrere e Montemagno prospettata dal ministero della Pubblica Istruzione.

Delegazioni [illegible] state ricevute alle 10 [illegible] provveditorato dall'economo Vittorio Marocco, mancando [illegible] provveditore Paolo Iennaco: sarà fuori Asti per impegni con il ministero fino a domani. Sono così stati fissati appuntamenti [illegible] i rappresentanti dei genitori per domattina: alle 8,45 per Castell'Alfero e Callianetto, alle 9,30 per Montemagno, alle 10,15 per Ferrere. Inoltre venerdì alle 8,30 in Provincia si svolgerà un incontro con il presidente Giuseppe Goria e i sindaci dei comuni interessati.

[illegible] SERVIZI A PAGINA 35



Genitore e figlia di Ferrere ieri alla manifestazi[illegible] davanti al provveditorato

[illegible]

Scontro in motorino

Rimangono [illegible] [illegible] condizioni [illegible] giovane [illegible]

ALESSANDRIA. Rimangono gravi le condizioni di Fulvio Capuano, 16 anni, corso Don Minzoni 139, vittima di un incidente lunedì sera vicino [illegible] casa, ora ricoverato al centro di neurochirurgia di Alessandria, dove era stato trasferito d'urgenza.

Il giovane, studente della quinta ginnasio al liceo classico Alfieri, è assistito in ospedale dalla madre Teresa [illegible] dalla sorella Sara; il padre, Maurizio, medico chirurgo, era intervenuto al pronto soccorso di Asti poco dopo l'incidente.

Fulvio Capuano, a bordo del suo ciclomotore Aprilia, ha frenato bruscamente ma non [illegible] riuscito ad evitare l'Alfa 33 guidata da Gerardo Matturro, 41 anni, San Damiano, via Roma 51.

Lo scontro [illegible] accaduto in corso Don Minzoni, angolo via Gerbi, in un momento in cui il traffico era molto intenso.

La dinamica dell'incidente deve ancora essere definita. [r. s.]

REFRANCORE

Quattro anni di carcere

[illegible] [illegible] gip l'ex parroco [illegible] Montemagno



L'ex parroco di Montemagno [illegible] **Trambaiolo** condannato a quattro [illegible]

ASTI. Quattro anni di [illegible] ed altri cinque di interdizione dai pubblici uffici. E' la pena che il gip Lari ha inflitto all'ex parroco di Montemagno Enzo Trambaiolo, accusato di tentato omicidio plurimo. Il pm Barbara Badellino aveva proposto sei anni di reclusione. Nel marzo '96 l'ex sacerdote, aveva investito con l'auto Ida Mussio, madre di Fiammetta, la ragazza [illegible] 22 anni di cui era innamorato: alla donna era stata amputata parte della gamba destra.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37 E IN [illegible]

PORTACOMARO STAZIONE

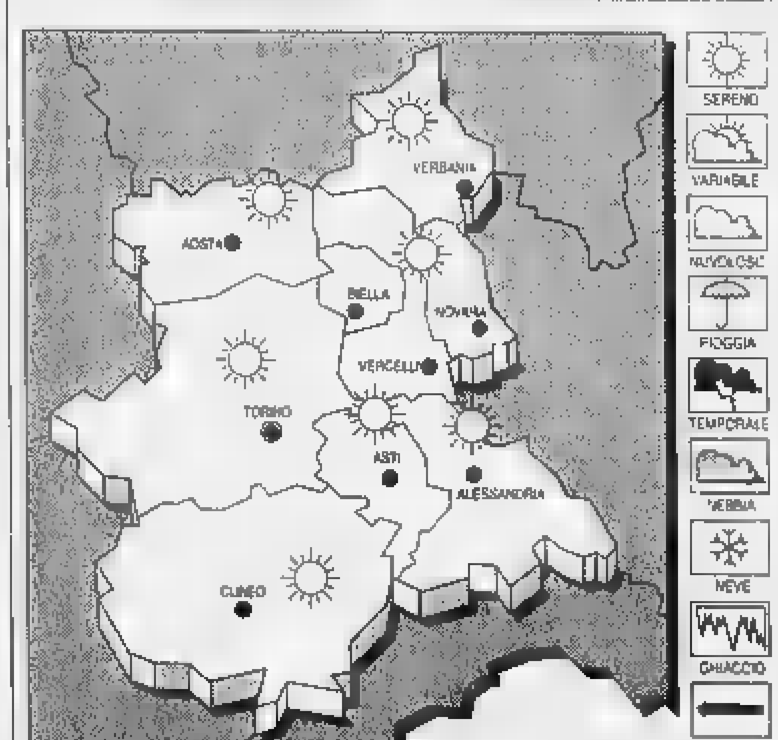
Incidenti a catena

[illegible] [illegible] da [illegible] dopo il [illegible]

ASTI. Incidenti a catena lunedì a Portacomaro Stazione. Il primo intorno alle 14: la Alfa 33 condotta da Loredana Battistutta, [illegible] anni, fraz. Portacomaro 140, è stata tamponata da un furgone Transit condotto da Mario Gerardo Bruno, 35 anni, frazione Portacomaro 148. I conducenti sono rimasti illesi. Feriti i trasportati sui due veicoli: Laura Battistutta, [illegible] anni, [illegible] Andrea Bruno, 7 anni: ne [illegible] per [illegible] giorni.

Poco dopo, due conducenti di auto incolonnate a causa del tamponamento, hanno deciso di procedere sull'altra corsia. La AX di Maria Scozzaro, 43 anni, Villa San Secondo, ha così tamponato [illegible] Uno di Emanuela Mistrello, 27 anni, Villafranca, sospingendola contro Rosemma Olearo, 64 anni, Asti, corso Alessandria 4, che [illegible] scesa dalla [illegible] auto in coda. Rosem[illegible] Olearo ha riportato ferite guaribili in [illegible] mese. I rilievi sono stati compiuti dalla polstrada [illegible] Asti. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo in prevalenza sereno [illegible] poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Deboli variabili.

TENDENZA [illegible] **TEMPO.** Cielo [illegible] o poco nuvoloso; foschie dense sulle [illegible] pianeggianti.

LE [illegible]
[illegible] AD ASTI
Max: 13; min: 3; media: 10

UN ANNO FA
Max: 12; min: 3; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino [illegible]; Alessandria 13; Novara 14; Vercelli 14; Cuneo 13; Aosta 19.

Quasi 500 ispezioni nel '96. Contributi evasi per 5 miliardi

Cresce il lavoro in «nero»

Il fenomeno si allarga al commercio

ASTI. Non solo in edilizia, nel settore metalmeccanico e manifatturiero: ora il lavoro nero [illegible] estende, nell'Astigiano, anche al commercio.

L'indicazione viene dall'Ispettorato del lavoro, che nel '96 ha svolto complessivamente 475 ispezioni nel mondo produttivo (soprattutto artigianale) e nel terziario.

Controlli che hanno permesso [illegible] accertare che il fenomeno del lavoro sottopagato è purtroppo ancora fortemente radicato nel tessuto astigiano. «Certamente non raggiunge le dimensioni delle grandi città - conferma Salvatore Napoli, dirigente - ma è comunque presente e strettamente collegato al problema della disoccupazione: non a [illegible] [illegible] fenomeno coinvolge soprattutto i giovani. La loro presenza, per esempio, aumenta sensibilmente in estate nei locali pubblici, dove s'improvvisano baristi e camerieri, o nei negozi, dove diventano commessi».

«La percezione - aggiunge Napoli - è che negli ultimi anni, col crescere della crisi economica, il lavoro nero sia andato aumentando».

Le 475 ispezioni (354 le richieste di intervento firmate direttamente dai responsabili delle organizzazioni sindacali o dai singoli addetti) hanno permesso di accertare un'evasione contributiva, da parte dei datori [illegible] lavoro, di 5 miliardi.

«Nel '95, quando i controlli sono stati 515, l'evasione comprovata a danno dell'Inps e dell'Inail è stata di 3 miliardi [illegible] mezzo - ricorda Napoli - nel '96 i sopralluoghi [illegible] stati quantitativamente inferiori, ma più mirati: questo anche grazie alla collaborazione delle organizzazioni sindacali. Così è salito il recupero dei contributi».

Complessivamente le sanzioni elevate [illegible] datori di lavoro hanno raggiunto la cifra di [illegible] milioni (55 nel '95). Le contravvenzioni sono state 166, gli illeciti amministrativi (divenuti tali dopo che alcuni reati sono stati depenalizzati), 2688. In genere si calcola che un addetto «in nero» percepisce il 30/40 per cento in meno di quanto guadagna [illegible] lavoratore correttamente impiegato.

Se la presenza dei giovani «irregolari» [illegible] stata spesso riscontrata nel commercio, quel[illegible] delle donne si conferma nei settori dove è minore il rischio infortunistico: molte sono collaboratrici domestiche, baby sitter, assistenti domiciliari.

Nel metalmeccanico il lavoro nero pare radicato soprattutto nelle aziendine artigianali a carattere famigliare, dove la produzione avviene fuori del controllo sindacale. Ma sembra essere soprattutto l'edilizia a contare i maggiori [illegible] di irregolarità.

Già nei mesi scorsi il Gruppo costruttori edili, costituitosi all'interno dell'Unione Industriale, aveva diffuso dati allarmanti. «Alla Camera di commercio - aveva segnalato a fine ottobre Guido Malabaila, uno dei due vicepresidenti - sono iscritte 1838 imprese, che però diventano solo 1053 negli elenchi dell'Inps e appena 282 negli archivi della Cassa edile. Gli addetti passano rispettivamente da 3833 [illegible] 2388, ma alla Cassa edile ne sono registrati appena 1289». Insomma, troppi muratori fantasma. [l. n.]

[illegible]	
ISPEZIONI	475
ILLECITI AMMINISTRATIVI	2688
CONTRAVVENZIONI	[illegible]
EVASIONI ACCERTATE	5 miliardi
SANZIONI ELEVATE	98 milioni

Fonte: Ispettorato del lavoro Asti

Congresso Cisl

Sono stati eletti i nuovi dirigenti

ASTI. Si [illegible] conclusa ieri al Centro San Secondo la due giorni congressuale della Cisl.

Il sindacato di area cattolica (sono 13 mila gli iscritti nell'Astigiano) si è confrontato in un momento di grave crisi dell'occupazione in Provincia. Nella sua relazione, il segretario Vito Sollazzo aveva definito Asti «provincia del Sud». «La percentuale [illegible] disoccupati è del 12%, valore nettamente superiore alla media regionale», ha sostenuto.

Dal dibattito è scaturito un documento votato all'unanimità dai 103 delegati. Le priorità della Cisl saranno l'occupazione, la difesa dello stato sociale e la riforma della pubblica amministrazione.

A livello locale, la Cisl individua [illegible] momento [illegible] sviluppo nella realizzazione del nuovo ospedale e di un centro servizi per i trasporti». Il sindacato chiede, inoltre, la realizzazione di una discarica urbana e un impianto per lo smaltimento degli scarti industriali.

E' stato anche eletto il Consiglio generale che il 4 aprile nominerà la nuova segreteria. Oltre ai responsabili delle 16 categorie ne fanno parte: Vito Sollazzo, Giuseppe Castino, Egidio Fonsati, Mario Amerio, Gianfranco Arata, Angelo Arnone, Giuseppe Avellino, Ezio Baino, Sergio Baino, Giorgio Beltrame, Clara Bergamin, Franca Biestro, Chiara Cerrato, Franca Chiodo, Giuseppe D'Aleo, Bartolomeo Diagora, Primo Favagrossa, Mauro Ferro, Michele Garofano, Franco Ghiglione, Antonio Gurliaccio, Ivo Mandarino, Flavio Manzocco, Baldassarre Marchese, Domenico Marengo, Andrea Mongelli, Giuseppe Napoli, Antonella Orru, Giuseppe Piazzolla, Antonio Proto, Carlo Reggio, Umberto Rosati, Pasquale Ruotolo, Stefano Sappa, Giuseppe Scaletta, Giuseppe Sensi, Michelangelo Toso, Tea Lizzola, Giancarlo Elia, Donato Palundi, Giuseppe Nosenzo, Gianfranco Rovelli, Antonino Ventimiglia, Emilio Busso, Rinaldo Buzzi, Antonio Mazza e Giorgio Tamborini.

In occasione del congresso provinciale alcuni lavoratori dei centri Ial-Cisl del Piemonte (si occupano della formazione professionale) hanno inviato un polemico comunicato stampa contro il sindacato per la gestione del servizio.

Nei mesi scorsi, per problemi di bilancio, ai dipendenti Ial era stata trattenuta una parte della buste paga. I lavoratori temono, inoltre, tagli ai posti di lavoro. [r. gon.]

Oggi in Consiglio si discute anche di istituto Verdi

Referendum comunali sorpresa di Pasqua?

ASTI. Quattro pratiche all'ordine del giorno [illegible] Consiglio comunale convocato per oggi alle 18,30 in municipio.

Referendum. Il Consiglio [illegible] chiamato ad approvare (se il tempo a disposizione lo consentirà) l'attesissimo regolamento che consente di applicare le [illegible] dello statuto comunale relative agli istituti della partecipazione popolare (tra questi figura il referendum consultivo comunale). La pratica era già stata inserita all'ordine del giorno di tre precedenti sedute, senza che venisse affrontata poichè altri argomenti in scadenza [illegible] avuto la precedenza.

Sul regolamento si annuncia dibattito: per esempio i consiglieri indipendenti Verrua [illegible] Lioce hanno presentato tredici emendamenti. Entrambi sottolineano inoltre il ritardo [illegible] [illegible] si arriva all'approvazione, sottolineando «l'inadempienza del Comune, nonostante i numerosi inviti ad accelerare l'adozio[illegible] [illegible] regolamento». Anche l'europarlamentare di Forza Italia, Luigi Florio, [illegible] critico: «Dopo oltre 5 anni dal varo dello statuto e dopo 3 dall'insediamento della giunta Bianchino - scrive - non si [illegible] ancora provveduto ad adottare il regolamento». Florio esprime solidarietà ai referendari astigiani «per aver svolto una efficace campagna a tutela [illegible] un importante diritto dei cittadini». Il Club Pannella [illegible] Asti ha già presentato tre proposte di referendum [illegible] tossicodipendenze, immigrazione [illegible] viabilità.

Istituto Verdi. Una mozione presentata dal Cdu, trasferirà in Consiglio il dibattito sulle problematiche relative all'istituto di musica. Sabato il Cdu ha incontrato una delegazione di insegnanti per raccogliere alcune loro proposte da portare all'attenzione del Consiglio.

Bus. E' prevista l'istituzione definitiva della linea urbana «7» già in funzione in via sperimentale. Il percorso: piazza Marconi, [illegible] Einaudi, piazza Alfieri, corso Alfieri, piazza 1° Maggio, via Monterainero, strada Valmanera, via Calcaterra, via Arazzeria, via Marello e per finire le vie Vogliolo e Borsalino. La sperimentazione ha avuto esito favorevole: «Dall'inizio dell'esercizio invernale - è precisato in una nota del Comune - [illegible] è avuto un incremento dell'utenza. Da maggio a dicembre '96 i viaggiatori [illegible] aumentati dell'89% e il rapporto ricavi-costi è passato dal 16,8% al 31,9%».

Chiese. L'Amministrazione ha stanziato nel bilancio '97, 100 milioni come contributo per il restauro di chiese: Annunziata (Tanaro), Santi Marcello e Defendente (Montemarzo), Viatosto e S. Pietro (Serravalle). [f. c.]

IN BREVE

[illegible]
Scontro in via Torchio tra auto e scooter

Una giovane è rimasta gravemente ferita lunedì poco dopo le 23 [illegible] bordo del suo scooter [illegible] via Torchio. Maria Finocchiaro, 20 anni, via Isnardi 67, su un Malaguti F10, mentre stava svoltando in via Novello è stata urtata dalla Audi 80 di Albino De Sarro, 38 anni, [illegible] Alessandria 147. La ragazza ha riportato varie fratture, guaribili in due mesi. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polstrada [illegible] Asti. [r. s.]

[illegible]
Rubano al supermercato presa una minorenne

Tre giovani, di cui due ragazze, [illegible] stati sorpresi a rubare lunedì sera nel market «Gs Conti» in via Pergolesi (zona Torretta). Una commessa ha chiamato il 113 e due giovani sono fuggiti. Una ragazza è invece rimasta, e ha tentato di impedire la telefonata, aggredendo la commessa. La giovane, 16 anni, è stata immobilizzata e una Volante l'ha portata in questura. Qui è stata denunciata per rapina impropria e riaffidata alla famiglia. Recuperata la «refurtiva»: un salame, sapone [illegible] dolci.

EXTRACOMUNITARI
Riunione per fondare una nuova associazione

Ouattara Bazoumana, nativo della Costa d'Avorio ed ex presidente dell'ormai disciolta «Asti città aperta», si appresta a fondare una nuova associazione per extracomunitari. L'assemblea costitutiva è fissata per stasera, alle 21, nella sala parrocchiale di San Silvestro, in via Testa 12. [l. n.]

UNIVERSITA'
I giovani della Lega chiedono corsi di teatro

I «Giovo astesan», gruppo giovanile della Lega Nord di Asti, hanno chiesto il decentramento di almeno un corso del Dams (Dipartimento arti musica e spettacolo) recentemente istituito a Torino. I giovani evidenziano che ciò servirebbe in vista della riapertura del teatro Alfieri. I giovani leghisti propongono di invitare il preside Roberto Alonge ad esaminare la proposta. [r. s.]

CULTURA
Corso dell'Istituto d'Arte sul patrimonio astigiano

Sono aperte le prenotazioni per partecipare al corso (sette conferenze) organizzato dall'istituto d'Arte sul tema «Beni e patrimonio culturale della città alle soglie del Terzo Millennio». Il corso (aperto [illegible] tutti) s'inizia il [illegible] aprile, info. 530.183. [m. t.]

In via Pietro Micca

Pensionata precipita dal 3° piano

ASTI. E' stata trovata senza vita ieri mattina sulla terrazza all'ingresso [illegible] condominio in via Pietro Micca 5 (davanti al distributore di benzina) dove abitava.

Stando alle prime ricostruzioni, Angela Bruscella, 60 anni, originaria di Genzano di Lucania (Potenza), pensionata, sarebbe caduta dalla finestra dell'alloggio al terzo piano in [illegible] abitava con il marito Gerardo Marchione, 67 anni, operaio [illegible] pensione.

Inutili i soccorsi: all'arrivo dell'ambulanza la donna era già spirata. Sono intervenuti anche i carabinieri del reparto radiomobile che hanno aperto un'inchiesta, coordinata dal pm Barbara Badellino. Il medi[illegible] legale Claudio Negro ha richiesto l'autopsia.

Ieri pomeriggio [illegible] marito è stato ascoltato dai carabinieri nella [illegible] di via Zangrandi. Per ora non vengono date spiegazioni ufficiali dell'episodio; tra le ipotesi quella dell'incidente, ma non si esclude il suicidio. [r. s.]

Conclusa la 23ª edizione si pensa al 1998: primi contatti del sindaco Bianchino

La prossima «24x1 ora» in piazza Alfieri?

Potrebbe diventare una festa-happening del podismo

ASTI. Archiviata con successo la ventitreesima edizione della «24 per 1 ora», vinta dai «camalli» genovesi, si pensa già alla staffetta del prossimo anno.

Sarà la 24ª, un numero magi[illegible] per quedsta manifestazione, che potrebbe portare anche importanti novità, a cominciare dalla sede.

C'è chi vede bene il trasferimento della staffetta in centro città, magari proprio in piazza Alfieri, il cui anello misura proprio 400 metri come la pista di atletica. Bisognerebbe stendere sul pavé un tappeto di tartan, [illegible] il propbela dal punto [illegible] vista tecnico è risolvibile, dopo quello che si è visto a Torino [illegible] Valenti[illegible] in occasione dei mondiali di corsa campestre.

L'idea non dispiace al sindaco Bianchino che ha seguito la manifestazione [illegible] campo scuola di via Gerbi. «Un modo per far partecipare di più tutta la città alla sua manifestazione podistica più bella e caratteristica» ha convenuto Binchino.

«Bisognerà vedere come il mondo dell'atletica accoglierà questa possibile collocazione della corsa - afferma prudente Beppe Colasuonno della «Vittorio Alfieri», la società che organizza la manifestazione - L'idea è validissima. Ne parleremo nella prossima riunione con le società podistiche astigiane».

Nel progetto, subito adottato da Beppe Giannini della Albatros Comunicazione, ci sarebbe [illegible] kermesse con momentio di spettacolo [illegible] appuntamenti vari che coprirerebbero tutte le 24 ore della staffetta, notte compresa. C'è il solito nodo del mercato del sabato, ma non sono da escludere altre soluzioni in altre piazze del centro. C'è un anno di tempo per trovare l'idea giusta. [r. s. a.]



Atleti impegnati alla «24 X 1 ora»

[illegible] «[illegible]» [illegible]

Ecco i dieci vincitori

Renato Zanforlin, abitante in via Porta Romana 25, è il vincitore dell'«Azzeccakilometri», il quiz legato alla «24 x 1 ora», promosso da «La Stampa», in collaborazione con «Albatros [illegible]». Zanforlin ha indicato 7315 chilometri: il numero complessivo di chilometri percorsi dalle ventitré squadre, che hanno preso parte alla manifestazione svoltasi sabato e domenica al campo scuola di via Gerbi, è stato invece di 7290, cioè solo 25 di meno. Il vincitore riceverà [illegible] targa ricordo insie[illegible] agli altri nove concorrenti che più [illegible] sono avvicinati alla [illegible] esatta: Cesare Fiora (7250 chilometri), Michele Anselmo (7480), Giuseppe Colasuonno (7.499), Nerella Bubbio (7580), Ottorino Stocco (7605), Gianluca D'Angelo (7613), Matteo Russo (7615), Adriano Ablatico (7632) e Mauro Bianco (7641). La premiazione si terrà domani alle 13 nella sede della Banca di credito di Vezza d'Alba in [illegible] Alfieri 55. [e. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Riscossione tributi il Comune precisa

In riferimento alla lettera a firma del dott. Germano Cantarelli pubblicata sulla «Stampa» del 25 marzo, si precisa che il Comune di Asti ha affidato per l'anno 1997 all'associazione Confesercenti l'organizzazione della Fiera Carolingia e non la riscossione dei tributi locali (nella fattispecie la tassa occupazione suolo pubblico) che è di esclusiva competenza della ditta Socea, concessionaria del servizio dal 1996.

La tassa raccolta rifiuti [illegible] riscossa direttamente dall'ufficio tributi comunale.

Pertanto non esiste per i tributi locali (tosap, pubblicità, affissioni, nettezza urbana) il passaggio di «gestione ad altri Enti».

Mariagrazia Ladame,
dirigente gestione Finanziaria settore Tributi del Comune di Asti

Aiuti [illegible]ti per salvare l'Evva

Seguendo con attenzione e preoccupazione gli sviluppi della situazione finanziaria della Camera di commercio di Asti, e viste le disponibilità di bilancio, abbiamo notizia che ci sarà una riduzione [illegible] passaggio al part-time del personale dell'Ente per la Valorizzazione dei Vini Astigiani.

Non vorremmo che questo sia il preludio allo smantellamento della Douja d'or e del Festival delle Sagre.

E' difficile parlare di solidarietà e sacrifici, tuttavia ci permettiamo di suggerire l'eventualità di esaminare tutte le vie possibili volte al risparmio prima di giungere ad una soluzione «fatale».

Suggeriamo la riduzione, se [illegible] l'azzeramento, dello straordinario [illegible] pensiamo che chi è già stipendiato non debba più godere di ulteriori gettoni ed incarichi remunerati durante il lavoro d'ufficio.

Intendiamoci: quanto sopra è tutto legale [illegible] legittimo, ma si tratta di superare un'emergenza e quindi tutti debbono in qualche modo parteciparvi.

Siamo convinti che il presidente ed il direttore dell'Ente Camerale, sensibili da sempre a questi problemi, sapranno sicuramente trovarvi rimedio.

Ci auguriamo che anche il Comune e la Provincia ricono[illegible] concretamente quanto positive siano state per la [illegible]stra città e provincia le manifestazioni dell'Ente Camerale.

Salvatore Ingrasci,
Movimento [illegible] difesa del cittadino

Recuperare i «p[illegible]» in Campo [illegible] P[illegible]

A proposito di piccole cose che potrebbero migliorare l'aspetto della nostra città ed evitare che alcune zone diventino «off [illegible]mits» vorrei proporre ai responsabili il recupero delle due costruzioni in mattoni, [illegible] tempo usate come pesi pubblici che sorgono agli angoli del Campo del Palio. Sono testimonianze di un'epoca passata da troppo tempo lasciate in stato di abbandono.

Eppure potrebbero facilmente essere trasformate in chioschi di vendita di prodotti vari: mi vengono in mente fiori [illegible] altro. Oggi sono invece ricettacolo di rifiuti di ogni genere [illegible] [illegible]tribuiscono a fare «brutto» Campo del Palio.

Michele Aldo Morra, Asti

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno [illegible]
CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
[illegible] 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.778
Isola. 958.665
Monale. 689.237
Monastero [illegible]: 0144/88.290
Moncalvo 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: [illegible] 696
[illegible] **Damiano**. 975.910
[illegible]: 943.777-943.061
Villanova [illegible].445-948.555

[illegible]

[illegible] **DI TURNO**

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baroncini**, piazza [illegible] Secondo 12, tel. 594.300 e [illegible] dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, [illegible] Alba 72, tel. 592/886. **Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. [illegible] Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: Bianchi, via Pari 1.

[illegible]

Asti: [illegible]. **Calliano**: 928.444; **Canelli**: [illegible], **Castelnuovo D.B.** 011/987.5458; **Cocconato**: 907.503, **Costigliole**: 961.414; **Monastero Bormida**: [illegible]; **Moncalvo**: 917.444; **Montechiaro**: 999.788; **Montemagno**: 63.263; **Nizza**: [illegible]; **Rocca d'Arazzo**: 408.160; **San Damiano**: 976.910; [illegible] 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole 966.096
Moncalvo 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
[illegible] **Damiano**: 975.064
Villanova: [illegible]

GUARDIA DI FINANZA: 117

[illegible]: 593.232-31.743; [illegible]: 823.461; **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111; **Stradale**: **Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: [illegible]

STATO CIVILE

CANELLI
[illegible]TI: Eleonora Abbaldo, 76 anni.
MATRIMONI: Maurizio Italo, muratore, con Maria Teresa Stella, impiegata; Alberto Cirio, imprenditore, con Alberta Grasso, [illegible] attesa di lavoro.
[illegible] SPOSERANNO: Mauro Dessimone, barista, con Patrizia Giovine, infermiera; Alessandro Azzarito, educatore sanitario, con Tiziana Savio, insegnante.
NATI: Davide Biestro; Margherita Bodrito; Gabriele Quercia; Arianna Anguilletti; Alberto Margaglione.

MONCALVO
[illegible] Luca Pinna
SI SPOSERANNO: Carlo Costanzi, magazziniere, con [illegible] Zuppa, operaia; Sergio Canta, impiegato, [illegible] Stefania Frumento, impiegata.

COSTIGLIOLE
NATI: Alessia Sardi; Eleonora Giacose.
[illegible] Regina Marchiaro, 79 anni; Guerrino Bella, 89; Luciano Spangaro, 65.

[illegible]
[illegible] LANZE. E' [illegible] a casa la delegazione castagnolese guidata dal sindaco Gianfranco Fassone che, nello scorso weekend, ha fatto visita ai «cugini» francesi [illegible] Charnay Les Mancon. Il raduno [illegible] visto tra i partecipanti anche i «gemelli» [illegible] [illegible] Brackenheim, cittadina che i castagnolesi visiteranno il [illegible] luglio. L'amicizia tra i tre Comuni è stata sancita ufficialmente nel '96.

NIZZA. E' stato approvato dal Consiglio comunale [illegible] piano di recupero dell'ex [illegible] di via Cordara, acquistato dalla società locale «Sas» di Laura Leva. Diventerà [illegible] centro [illegible]sidenziale per assistenza [illegible] cure in particolare rivolto agli anziani.

REVIGLIASCO. [illegible] Consiglio comunale ha approvato l'acquisto dell'edificio che ospitava l'asilo «Monsignor Navone». L'immobile sarà ristrutturato per essere trasformato in casa [illegible] riposo.

MOMBERCELLI. Saranno sistemate alcune strade del paese: lo ha deciso il Consiglio comunale, che ha [illegible] 78 milioni per lavori da eseguire sulle via Roeto, Laioli, Crocetta. [illegible] mutuo è stato attivato a totale carico dello Stato.

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. [illegible] Consiglio comunale ha riconfermato all'unanimità, per il 1997, l'aliquota Ici al 5,5 per mille. Il [illegible] aumento dell'imposta è stato giustificato con la volontà [illegible] [illegible] gravare ulteriormente la pressione fiscale, prevedendo invece una distinzione netta tra prima e seconda casa: i residenti potranno usufruire di una detrazione [illegible] [illegible] mila lire.

Cresce la protesta a Ferrere, Valfenera, Montemagno e Castagnole Monferrato

«Giù le mani dalle nostre scuole»

Domani delegazioni andranno dal provveditore

ASTI. Slogan squillati con vocette allegre, fischi, cartelloni, un corteo in piazza Alfieri. Ieri mattina quasi trecento fra genitori, alunni e insegnanti, hanno manifestato davanti al provveditorato agli studi contro la soppressione delle scuole medie a Ferrere e a Montemagno prospettata dal ministero della Pubblica Istruzione.

Sono giunti gruppi da Ferrere, Valfenera, Valgorzano e Vascagliana di San Damiano, Montemagno e Castagnole Monferrato. Delegazioni sono state ricevute alle 10 in provveditorato dall'economo Vittorio Marocco: il provveditore Paolo Iennaco è fuori Asti per impegni ministeriali fino a domani. Sono stati fissati appuntamenti con i rappresentanti dei genitori per domattina. E venedì alle 8,30 in Provincia il presidente Giuseppe Goria incontrerà i sindaci dei Comuni interessati.

La notizia della soppressione dei plessi ha in agitazione già da qualche giorno i genitori, che hanno deciso di non mandare a scuola i figli. In pericolo le elementari di Callianetto e le medie di Ferrere e Montemagno. Dopo lo «sciopero delle aule», manifestazione ieri in piazza Alfieri.

«Ci avevano garantito che non avrebbero chiuso la media di Ferrere - dice Tomaso Trinchero di Valfenera - così abbiamo iscritto i figli lì. Ora è tardi per andare altrove i termini scadevano a gennaio. Inoltre la convenzione tra i Comuni è triennale ed è già stata stipulata. I problemi sono pochi». Ricorda il sindaco di Valfenera Carlo Camisola: «La convenzione con Ferrere è più conveniente di quella con Villanova che avevamo prima. Avremo così anche danno economico».

Ma i genitori di Valfenera sottolineano che la sede di Ferrere era più comoda in tutti i sensi. «Se ce la tolgono andremo a Montà», urlano i ragazzini. C'è anche chi propone di pagare quanto serve per mantenere la scuola a Ferrere, ma altri ribattono: «Paghiamo già un sacco di tasse, perchè bastono?». E il sindaco di Ferrere, Milvia Carra, che ha inviato lettera a Scalfaro, ricorda: «Abbiamo una struttura all'avanguardia, per la quale il Comune ha appena speso un miliardo. Non possiamo buttarla alle ortiche».

Interviene anche don Antonio Cherio parroco di Vascagliana: «Va risolta una contraddizione: se si vogliono valorizzare le realtà locali non si possono togliere le scuole, perchè questo significa uccidere le tradizioni e le attività collegate. Le soluzioni si trovano: ad esempio, ci sono i consorzi». E c'è chi mostra statistiche: gli iscritti sono destinati a crescere. «Dati alla mano - dicono - vorremmo sapere con quale criterio il ministero ha preso le decisioni».

Analoghe rimostranze giungono da Montemagno: «Il Comune ha speso 800 milioni per dare un servizio al paese e a Grana, Viarigi e Castagnole Monferrato - dice Giampaolo Garbagnati - ora ne vogliono fare una cattedrale nel deserto. Vogliono distruggere il Nord Ovest dell'Astigiano».

Aggiunge Roberta Moizio: «Dobbiamo salvaguardare le esigenze del territorio. Non possiamo vogliamo trasformare i nostri figli in pendolari. Già noi lo siamo per garantire a loro una vita più serena, lontani dai pericoli delle grandi città. Perchè ci negano questo diritto?» [c. f. c.]





Momenti della manifestazione di protesta genitori e bambini ieri mattina davanti al provveditorato agli studi in piazza Alfieri.



IN BREVE

ROCCHETTA TANARO

«Monitoraggio» del Tanaro con gli alpini dell'Ana

Gli alpini dell'Ana (Nucleo volontari di protezione civile) hanno terminato domenica, con il monitoraggio del Tanaro, l'attività di prevenzione dai rischi ambientali avviata a febbraio con il controllo degli altri corsi d'acqua dell'Astigiano. Alla conclusione del programma d'intervento sono intervenuti i sindaci di Asti (Bianchino) e Rocchetta (Aliberti), esponenti della prefettura e degli alpini. [l. n.]

CANELLI

Trovata morta in un pozzo pensionata di 73 anni

E' morta annegata in una cisterna per la raccolta di acqua piovana vicino a casa, in regione Castagnole 31 Maria Concetta Pavese, 73 anni, è stata trovata ieri senza vita dal marito Romualdo Allasia. La pensionata, nata a Rocchetta Palafea, da anni viveva a Canelli. Lascia il marito e la figlia Domenica. La data dei funerali non è stata ancora fissata. [fi. l.]

All'Unione Industriale un vertice sul Gft

Vertice all'Unione industriale stamane fra i sindacati e la «New Compel», la società italo-spagnola che nelle settimane scorse ha rilevato lo stabilimento Gft di Valdoisa. Al centro della riunione, le trattative per il passaggio del contratto di lavoro da tessile a metalmeccanico dovuto al cambio di produzione. Alla riunione partecipano i dirigenti della nuova società, i responsabili di Fiom, Fim e Uilm, e dei tessili. Ci saranno anche gli amministratori del Gft. [cl. o.]

Ladri al lavoro in cascina Rubano motocoltivatore

Furto a Cisterna ai danni di un agricoltore di 52 anni, Stefano Gallino. I ladri hanno rubato un motocoltivatore del valore di tre milioni ed attrezzature agricole. [cl. o.]

CASTAGNOLE MONF.

Alunni a scuola al freddo alle elementari di Valenzani

A conferma del clima teso che si vive a Castagnole Monferrato (vedi servizio a pagina 37) c'è da registrare anche una polemica sul riscaldamento tra il consigliere comunale Giovanni Scardino ed il sindaco Lina Costelli. «Sono quindici giorni che nella scuola elementare di Valenzani gli scolari sono al freddo. Il guasto è stato segnalato più volte», ha polemizzato Giovanni Scardino. Non si è fatta attendere la risposta del sindaco Lina Costelli: «Scardino ha informato il Comune del guasto soltanto lunedì nel primo pomeriggio. Ieri, all'inizio delle lezioni, l'impianto di riscaldamento era funzionante». [bru. m.]

ASTI

Anziana s'infortuna in gita Ne avrà per 15 giorni

Gita turistica ad Ovada sfortunata per un'astigiana: Maria Volpe, 78 anni, scendendo dal pullman si è procurata una ferita lacero contusa. Ne avrà per 15 giorni. [r. bo.]

Rinnovato il consiglio del circolo «San Marziano»

E' stato rinnovato il consiglio di amministrazione del circolo ricreativo «San Marziano» di San Marzanotto. Il presidente Giovanni Bianco lavorerà con Dante Ollino, Tiziana Bianco, Pasquale Ruotolo, Franco Maggiorotto, Giovanni Maggiorotto, Ferruccio Fernicola, Massimo Lavagnino, Graziella Bianco, Fernando Leonbruni, Luciano Rosso, Massimo Forno, Alfredo Brusco, Franco Barolo, Carlo Sabbione, Piero Baratta, Giovanna Forno, Andrea Argenta, Andrea Ariona. Probiviri: don Fiorino Chiusano, Guido Sabbione, Eugenio Bianco, Bruno Barbero, Amedeo Rovero, Epifanio Cerrato. [l. n.]

Nizza: associazione sportiva è interessata all'«edificio fantasma»

Sulla collina di Rosbella un centro per ex campioni?

NIZZA. E' ancora nel campo delle ipotesi, ma è possibile che l'edificio «fantasma» sulla collina di Rosbella, diventi un centro per ex campioni azzurri. Pare infatti che l'omonima associazione, aderente al Coni, abbia manifestato disponibilità all'acquisto del palazzo incompiuto, di proprietà della casa di riposo di Nizza, che da oltre un decennio è in stato di abbandono in una collinare panoramica a pochi passi dal centro cittadino.

«Per ora ci sono stati solo alcuni abboccamenti - conferma il presidente della casa di riposo Tonino Spedalieri, che è anche assessore ai servizi sociali - occorre ancora sbloccare la situazione burocratica, ma non altro stiamo uscendo da una vicenda che per anni ha angosciato tutti gli amministratori del pensionato e i politici locali». Rosbella è uno dei più grandi nodi irrisolti di Nizza: costruito negli Anni '70 sulla collina omonima, avrebbe dovuto diventare la nuova sede del pensionato. Ma per mille difficoltà (in cui oggi è difficile raccapezzarsi), tutto si arenò e la casa di riposo divenne un edificio fantasma. Portando con sè, tra l'altro, una lite pendente con il progettista, l'architetto Guasto di Saluzzo, di recente transata pare, l'esborso di centododici milioni, una sessantina in meno di quelli richiesti dal professionista.

Buone notizie dunque, per gli anziani ospiti della di riposo attuale, il Sacro Cuore di viale Don Bosco, che in questo periodo assistono all'arrivo di fondi per la ristrutturazione completa dell'edificio. Gli operai sono già al lavoro al piano terreno ed al seminterrato (dove si amplieranno i saloni), per poi passare alle camere. Obiettivo, raggiungere i cinquanta posti (oggi sono una trentina) e creare nuove cucine che serviranno anche alla residenza per non autosufficienti. Questa parte del pensionato sorgerà nel cortile dell'attuale ed i lavori sono stati appaltati di recente, per un importo di tre miliardi e 200 milioni.

Quanto alla vecchia struttura invece, si prospetta una spesa di oltre un miliardo. «Ma i finanziamenti ci sono - annuncia Spedalieri - dai sindacati dei bancari c'è un contributo di 130 milioni per i danni dell'alluvione. Anche la Cassa di risparmio di Torino, dove abbiamo il servizio di tesoreria, ci ha dato 35 milioni a cui vanno aggiunti altri contributi annuali». Il grosso della somma però, il consiglio di amministrazione della casa di riposo, cercherà di trovarlo, vendendo altri beni dell'ente.

«Abbiamo fatto valutare tutti gli immobili» prosegue il presidente, offrendo un quadro più roseo del previsto. Sarà venduta una casa in corso Asti (con terreno edificabile), a circa 400 milioni. Inoltre l'Enel per costruire la nuova cabina sui terreni del pensionato in regione Prata, ha versato 112 milioni e la stessa proprietà (in parte dell'Usl 19), sarà posta in vendita al prezzo totale di un miliardo e 400 milioni. [e. ce.]

LETTERE DAL FRONTE DEL NO

«Caro Presidente ci aiuti lei»

Ecco alcuni stralci della lunga lettera che il sindaco di Ferrere ha inviato al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«... Qui si sta facendo della brutale eliminazione di plessi scolastici soprattutto delle sezioni staccate. Si sta giocando su grandi paroloni (risparmio) essere in grado dimostrare visto che le possono licenziare gli edifici e la loro manutenzione sono di competenza comunale, considerato inoltre che gli enti locali hanno stanziato centinaia di milioni per il recupero, la ristrutturazione e l'adeguamento alla legge.

Ecco i fatti per quanto riguarda il paese da me amministrato: Ferrere (circa 1500 abitanti) stipula una convenzione triennale per le scuole medie con il limitrofo Valfenera (circa 2000 abitanti), dove il primo ospita gli allievi del secondo. In popolazione supera di gran lunga il comune di Villafranca sede della direzione didattica. I decreti ministeriali fissano al 25 gennaio scorso il termine definitivo e improrogabile per l'iscrizione e il numero di classi per allievi (18,70 ...). Noi al 20 gennaio chiudiamo le iscrizioni e contiamo 21 bambini. Plauso del preside, gioia dei bambini e genitori: il plesso scolastico ferrerese è già uno dei più pittoreschi ed attraenti dell'Astigiano destinato, con gli stanziamenti già fatti ed in parte spesi circa 1 miliardo (creazione della biblioteca civica, palestra nuova, recupero della seconda parte del castello, dell'area del parco destinata ad ampliare l'orto botanico già affidata ai bambini) a diventare fra i più moderni.

Tutto ciò è vanificato, buttato ortiche, perchè i nostri ministri, senza avere la più vaga idea del territorio e contro ogni logica, decidono di sopprimere le Medie.

Presidente, tutto ciò è anticostituzionale, antisociale ... e io dico possiamo mandare a casa anche i Sindaci, che personalmente farò se alla verifica a fine luglio le decisione prese non verranno revocate. Fare il Sindaco per rischiare de-nunce per tettoie abusive, fonderie che inquinano, scarichi illegali non fa per me. Ho spiegato che lo Stato noi e oggi una bimba mi ha chiesto: «Sindaco, se lo Stato siamo noi, perchè ci tolgono la scuola e ci fanno andare distanti in scuole più brutte?».

Milvia Carra sindaco di Ferrere

Difendiamo le classi nella nostra frazione

Siamo i genitori degli alunni frequentanti la scuola elementare «Sacerdote» Valgorzano/San Damiano. La scorsa settimana siamo venuti a conoscenza della soppressione di un posto classe nella scuola di Valgorzano. La cosa che ci preoccupa come genitori è che questo primo taglio sia l'anticamera per una successiva soppressione definitiva del plesso, come realtà vicine ci insegnano.

Il nostro centro conta circa 5 abitanti e offre diversi servizi come la scuola materna, la chiesa, alcuni negozi, il campo da calcio, da tennis e il circolo ricreativo. La nostra scuola è frequentata anche dai bambini della vicina frazione Vascagliana. Nella nostra realtà la scuola è un centro di aggregazione non solo per i bambini ma anche per i genitori e i nonni che vengono coinvolti nelle varie attività proposte. Molte famiglie in questi ultimi anni hanno scelto di trasferirsi a Gorzano e Vascagliana proprio per i servizi offerti molte giovani coppie hanno deciso di rimanere.

A proposito di risparmio nessuno calcola le spese che dovranno sostenere le famiglie per il trasporto dei bambini, il costo delle mense scolastiche; i costi umani riferiti alla stanchezza di bambini anche piccoli costretti a spostarsi in pulmino (come già lo fanno in parte) per recarsi a scuola in classi sovraffollate. Senza contare i costi che dovrà sostenere l'Amministrazione comunale per l'acquisto di nuovi pulmini... A Gorzano l'unica presenza tangibile dello Stato è proprio l'elementare e non intendiamo rinunciare anche a questo.

I genitori degli alunni di Gorzano e Vascagliana, San Damiano

Ritardi di una settimana. L'ente: «Poco personale»

Poste «lumaca» a Canelli e gli abitanti protestano

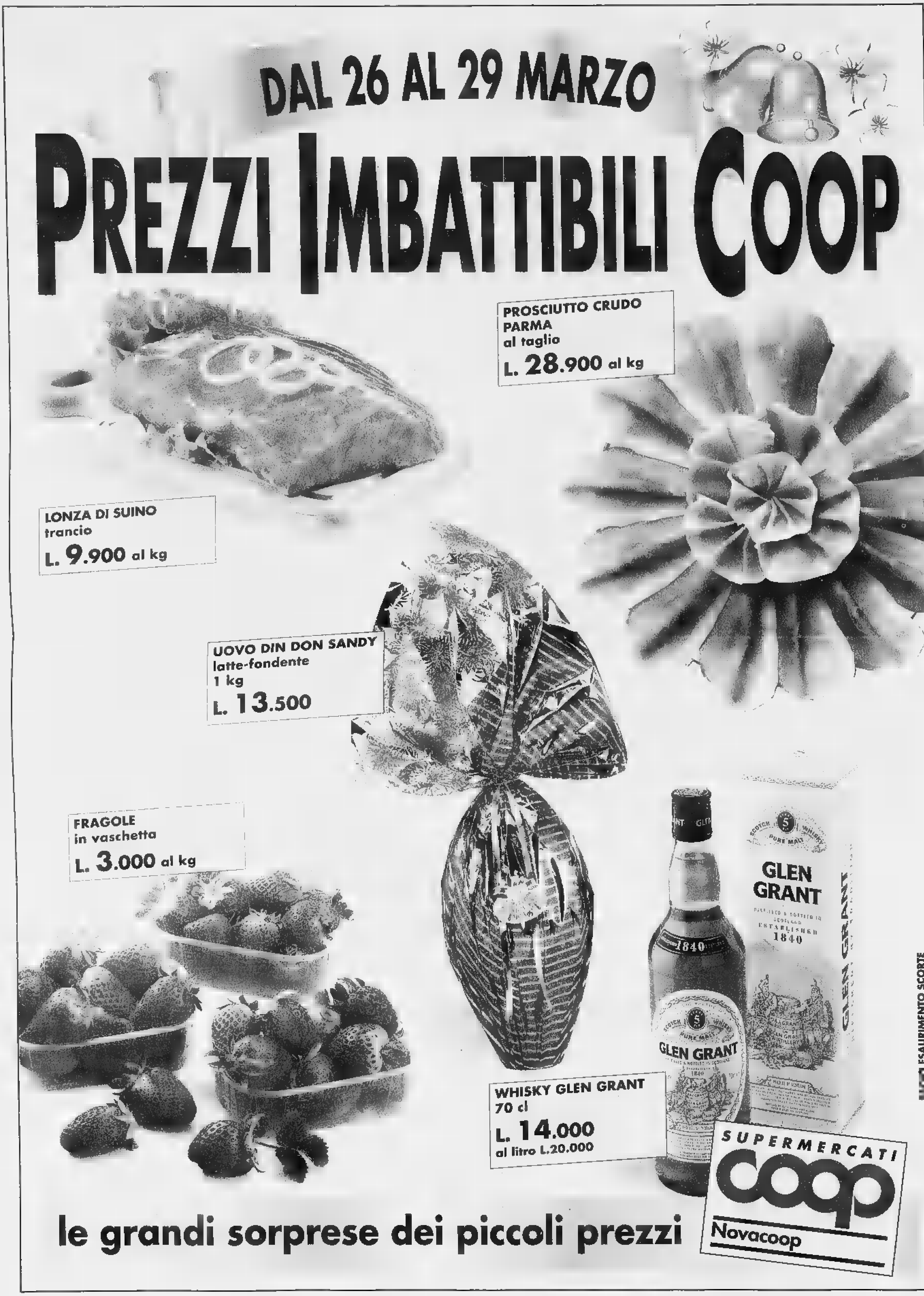
CANELLI. Qualcuno l'ha battezzata protesta delle «buche vuote»: in questi giorni sono molti i canellesi che si lamentano perché da oltre una settimana non ricevono posta. Il disagio riguarda alcune zone della città, dal centro alla periferia. Per tutti parlano alcuni abitanti di via Alfieri: Aldo Vedelago, vigile del fuoco in pensione; Carlo Tardito, autrasportatore e Giacomo Mozzone, commerciante, esprimono rabbia e disappunto: «Un fatto inammissibile - sbottano - da denuncia alla procura della Repubblica». «Abbiamo contattato le Poste - aggiungono -. Ci è stato risposto che a Canelli manca il personale e che anche la malattia di uno solo dei portalettere manda tutto in tilt». Dalla direzione astigiana delle Poste giunge la conferma della situazione di crisi. «A Canelli ci sono problemi relativi al personale», chiarisce Emanuele Gentile dell'ufficio stampa. Per il funzionario i problemi no dalla carenza di addetti (a Canelli sono più 4 sostituti) aggravata dallo stato di agitazione che contrappone dipendenti all'amministrazione dell'ente postale: «Per questo - Gentile - quando qualche collega è assente gli altri portalettere, contrariamente a quanto accadeva in passato, non si accollano la sua zona. Di qui i disagi». Tutto dovrebbe risolversi tra qualche giorno. A Canelli c'è inoltre da sottolineare la soppressione (per questioni di budget) del servizio recapito telegrammi e postacelere (garantiti solo i messaggi urgenti). A Moasca, 263 abitanti su 400 hanno firmato una lettera contro l'orario d'apertura al pubblico «accorciato» dell'ufficio postale (ora apre dalle 8 alle 11). In proposito è previsto un incontro tra il sindaco di Moasca, Giuseppe Scaglione e funzionari postali. [fi. l.]

SCUOLA MEDIA «JONA»



Due classi in visita alla redazione de «La Stampa»

Inconsueta lezione per le classi 1ª e 2ª H della scuola media «Jona» di Asti (nella foto). Gli studenti, guidati dalle professoresse Angela D'Addato e Rosetta Ricci hanno visitato la redazione astigiana de «La Stampa», approfondendo le conoscenze con i metodi della comunicazione di massa e il giornalismo, in vista della pubblicazione del proprio giornalino di classe


DAL 26 AL 29 MARZO
PREZZI IMBATTIBILI COOP
PROSCIUTTO CRUDO PARMA al taglio L. 28.900 al kg
LONZA DI SUINO trancio L. 9.900 al kg
UOVO DIN DON SANDY latte-fondente 1 kg L. 13.500
FRAGOLE in vaschetta L. 3.000 al kg
GLEN GRANT
1840
WHISKY GLEN GRANT 70 cl L. 14.000 al litro L.20.000
ESAURIMENTO SCORTE
le grandi sorprese dei piccoli prezzi
SUPERMERCATI
coop
Novacoop

L'ex parroco di Montemagno condannato dal gip di Asti per tentato omicidio

Quattro anni per don Enzo

In auto aveva investito la madre della giovane di cui era invaghito. Poi si era barricato in casa
Il fatto un anno fa a Refrancore. Il religioso ha lasciato ogni incarico ed è agli arresti domiciliari

IN BREVE

[illegible]

Casalese denunciato al casinò per sostituzione di persona

Il casalese Raimondo Cacciatori, 63 anni, è stato denunciato dalla polizia per sostituzione di persona al casinò di St-Vincent. Gli era vietato recarsi ai tavoli da gioco, ma si è presentato con un biglietto intestato a un'altra persona. [Ansa]

ACQUI

Sarà dedicata a De Chirico la Mostra antologica

La Mostra antologica di Acqui sarà dedicata a Giorgio de Chirico. Col titolo «Vita Silente - Dalla Metafisica al Barocco» raccoglierà 50 opere provenienti da musei e collezioni private aventi per tema la natura morta. Inaugurazione il 19 luglio al liceo «Saracco». [g. l. f.]

ACQUI

Accordo Amag-Comune per gli ex dipendenti Italgas

Risolto il problema occupazionale dei dipendenti Italgas dopo il passaggio della rete idrica al Comune con affidamento della gestione all'Amag. E' stato raggiunto un accordo per mantenere in servizio tutto il personale. [g. l. f.]

ASTI. L'ex parroco di Montemagno, Enzo Trambaiolo, 47 anni, è stato condannato dal gip Alberto Lari a quattro anni di reclusione ed altri cinque di interdizione dai pubblici uffici. Il pm Barbara Badellino aveva proposto sei anni. Doveva rispondere di tentato omicidio plurimo ed altri reati. Nel [illegible] '96 era stato arrestato dopo aver investito con la sua auto Ida Mussio, 50 anni, madre di Fiammetta, la giovane di 21, di cui si era invaghito. Alla donna era stata amputata parte della gamba destra, mentre l'altro figlio era riuscito ad evitare l'auto del sacerdote.

Il gip ha disposto che il risarcimento sia stabilito in sede civile. Il religioso ha comunque già versato un anticipo di 92 milioni.

Al momento della lettura della sentenza (il processo si è svolto in camera di consiglio) l'ex parroco era seduto a pochi metri da Italo Mussio, ex consigliere provinciale pds e presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori, ed il figlio Silvio, 19 anni, parte civile.

L'episodio era avvenuto un anno fa: don Enzo, invaghito di Fiammetta, la primogenita, si era presentato nel cortile del cascinale dei Mussio, a Refrancore. In pieno delirio aveva chiesto di parlare con la ragazza: dopo una discussione con i genitori della giovane, la tragedia. Italo Mussio aveva poi esploso in aria un colpo di fucile per intimidire il sacerdote: secondo l'accusa don Enzo (dichiarato poi seminfermo di mente) aveva quindi ingranato la marcia ed investito la donna. Poi la fuga a Camagna dove si era barricato all'arrivo dei carabinieri.



L'ex parroco di Montemagno [illegible] Trambaiolo, 47 anni. Il gip di Asti lo ha condannato a quattro anni di reclusione per tentato omicidio plurimo. L'ex sacerdote è agli arresti domiciliari

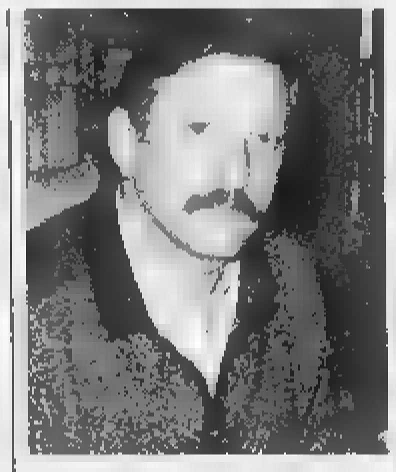
Il difensore, Marco Venturino, ha chiesto la derubricazione del reato in lesioni personali colpose: «E' stata una disgrazia, don Enzo ha perso il controllo dell'auto». Il legale presenterà ricorso in appello. Soddisfatto Aldo Mirate, difensore di parte civile: «E' una sentenza equilibrata, nessuno voleva infierire». Anche se la condanna venisse confermata difficilmente l'ex parroco (ha chiesto la dispensa) finirà in carcere: da un anno agli arresti domiciliari in un istituto religioso sul Lago Maggiore, dovrebbe beneficiare dell'affidamento in prova ai servizi sociali. [r. gon.]

Proteste in Consiglio comunale, chiesti interventi

Casale, guerra sul verde dopo l'albero abbattuto

CASALE. L'abbattimento della «paulownia imperialis» in piazza Battisti è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Con le radici l'albero aveva squassato marciapiede e strada: la sua decapitazione è stata spiegata così, accompagnata da profondo rammarico da parte dell'assessore all'Ecologia Gianni Calvi. Nessuno mette in dubbio il dispiacere dell'assessore, ma c'è il timore che chi decide sulla sorte degli alberi possa, nella stessa piazza, notare che anche le radici delle piante antistanti l'edificio della Posta sono particolarmente rigogliose e hanno sollevato la copertura di asfalto. «Saranno abbattute anche loro?» si domandano alcuni esponenti della lista civica Città insieme.

E il rammarico si trasforma in protesta. Il consigliere comunale Mario Oddone, della lista Uniti per Casale, sbotta: «Mettiamo un veto ai delinquenti del verde cittadino. So di pronunciarmi in modo pesante, [illegible] disposto ad assumermi ogni responsabilità. Voglio capire perché le piante vengono tagliate con tanta facilità. E' da anni che lo chiedo e le risposte [illegible] vaghe. Intanto piante sane vengono abbattute». Cita la paulonia, ma anche alcune delle robinie di via XX Settembre, e altri casi precedenti. «Non so più che cosa fare per fermare il taglio delle piante: devo forse farmi tagliare anch'io con loro per bloccare questa tendenza?



Il consigliere comunale Mario Oddone

Non lascio passare occasione per riproporre il problema, che è sentito da molti cittadini».

Una sensibilità diffusa confermata da altri consiglieri comunali, tra cui Massimo Miglietta e Riccardo Calvo di Città Insieme, Secondo Guaschino, indipendente, Mauro Oglietti e Giorgio Bertolotti del ppi, che hanno presentato una mozione in cui chiedono di «commissionare a un istituto universitario competente lo studio di valutazione sullo stato del verde pubblico casalese e la redazione di un progetto manutentivo complessivo». Viene anche sollecitato il sindaco a individuare «un responsabile del verde pubblico con specifica preparazione in scienze agronomiche o forestali». Inoltre, si propone l'istituzione di una commissione consultiva composta da esperti locali «per valutare gli interventi di particolare peso, tra cui gli abbattimenti, che sono spesso oggetto di critiche e polemiche pubbliche».

Insomma, il verde, sul quale peraltro l'amministrazione comunale è ben decisa a investire parecchio (3 miliardi a bilancio per il '97), è un tasto delicato. Le stesse posizioni assunte sia nella maggioranza sia nell'opposizione in Consiglio comunale dimostrano l'interesse specifico per il patrimonio vegetale.

Sul taglio della paulonia, interviene anche il neocomitato Ittas (Indagini, trasparenza, tutela ambiente, salute) che, in una lettera al sindaco (inviata anche al Corpo forestale dello Stato e alla giunta regionale), chiede che [illegible] vigili affinché non vengano manipolati ed estirpati i due ceppi superstiti con relative radici» e sollecita la pubblicazione di un documento originale della perizia «presumibilmente eseguita per determinare l'esistenza di una malattia tanto grave da determinare l'abbattimento».

Inoltre, l'Ittas suggerisce di «vincolare altri alberi di valore naturalistico o monumentale o storico esistenti a Casale per sottoporli alla tutela della Regione» come prevede una legge dell'aprile 1995.

Silvana Mossano

ACQUI

Commissione Acna

Oggi la nomina dei tecnici piemontesi

ACQUI. Sono tutti tecnici i rappresentanti degli enti locali piemontesi nella commissione voluta dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per affrontare e risolvere il problema della bonifica della Valle Bormida. I Comuni e le Province comunicheranno i nomi al ministero entro oggi. I sindaci saranno rappresentati dal primo cittadino di Cortemilia, Giancarlo Veglio, ingegnere.

Il componenti piemontesi sono cinque, uno in rappresentanza della Regione, tre delle Province e uno dei sindaci e delle associazioni. Oltre a Veglio, si sanno già i nomi del professor Siniscalco (provincia di Alessandria), del dottor C[illegible] (provincia di Asti) e dell'ingegner De Giorgio (Regione).

Entro [illegible] giorni la commissione dovrà indicare le soluzioni alternative al «re-sol» per lo smaltimento delle migliaia di tonnellate di residui sotterrati intorno all'Acna. Il tempo indicato per le verifiche da compiere sulle produzioni dell'azienda Enichem è di 8 mesi. [g. p.]

Il 24 aprile

Spettacolo di Grillo al Palasport

CASALE. Beppe Grillo torna a Casale per uno show ad aprile. L'appuntamento è per giovedì 24 al Palazzetto dello Sport. Grillo era già stato ospite, qualche anno fa, del Teatro Municipale, dove aveva registrato il tutto esaurito.

Il Palasport, la cui gestione è stata affidata alla Federgest (la società operativa della Federsport, che riunisce numerose società sportive indoor cittadine), ha rivelato, in pochi mesi di apertura, di essere idoneo ad ospitare ogni tipo di manifestazione.

Oltre a quelle sportive (di parecchie discipline: dal basket, al volley, alla scherma, alla boxe, alle arti marziali), anche molti concerti. Tra gli ospiti recenti: i Nomadi, Fausto Leali e Donatella Rettore, i Pooh. Adesso è la volta del popolare comico genovese che conquista sempre vaste platee. Non è ancora stata comunicata la data d'inizio per la vendita dei biglietti. Il Palazzetto di Casale può contenere fino a tremila spettatori. [s. m.]

Mirabello, assemblea stasera con Comune e Legambiente

Discarica, alleati sul «no»

Ecologisti e giunta: «Quell'impianto è in contrasto con la legge Ronchi»
A Casale, però, Daffara sollecita il Consorzio: «E' un'area da acquistare»

MIRABELLO. Non è solo la popolazione di Mirabello a opporsi all'allestimento di una discarica per rifiuti speciali alla periferia del paese, com'è già stato richiesto da una società privata. Stasera, l'amministrazione comunale e la sezione casalese di Legambiente organizzano un'assemblea pubblica, aperta a quanti sono interessati ai problemi di carattere ambientale: l'incontro si svolge alle ore 21 nel salone del Teatro in via Maria Ausiliatrice.

In un documento congiunto, sottoscritto dal Comune di Mirabello e da Legambiente, si sottolinea che l'impianto, per il quale è stata chiesta l'autorizzazione alla Provincia, è in contrasto con la legge Ronchi del febbraio scorso, la quale prevede che «nelle discariche sia consentito solo lo smaltimento dei rifiuti inerti e residui dalle operazioni di preselezione e pretrattamento finalizzate al riutilizzo, al riciclo e al recupero».

Intanto, nell'ultima riunione dei capigruppo, Pierangelo Daffara di «Volontà civica» ha sollecitato il sindaco Coppo a invitare il Consorzio rifiuti a prendere in considerazione l'ipotesi di acquisire l'area privata di Mirabello, «scongiurando ogni pericolo di allestimenti di impianti indesiderati» e a valutare l'opportunità di «programmare, su quell'area, politiche gestionali legate a una corretta filosofia di smaltimento».

Daffara mette anche in guardia dal rischio che la Provincia accetti di [illegible] dare l'autorizzazione all'apertura della discarica a Mirabello, in cambio dell'impegno da parte di Casale di farsi carico dei rifiuti alessandrini, quando si esaurirà l'impianto di Castelceriolo. [s. m.]

ACQUEDOTTO

Verso un nuovo statuto

Si è riunita lunedì sera a Moncalvo l'assemblea dei sindaci del Consorzio per l'Acquedotto del Monferrato. Alla riunione hanno partecipato molti amministratori dei 103 Comuni delle province di Asti, Alessandria e Torino che fanno capo al Consorzio ed una rappresentanza dei dipendenti della Società Acquedotto Monferrato. Si è discusso del progetto gestionale del servizio idrico integrato, della «nascita» dei sei ambiti in materia di acquedotti (tutta questa materia è disciplinata da una legge regionale di recente approvazione) e dell'eventuale proroga di vent'anni della concessione per la gestione alla Società acquedotto; su quest'ultima si pronuncerà il Consiglio di Stato. L'assemblea del consorzio ha deliberato la stesura di un nuovo statuto. Durante l'assemblea è intervenuto l'avvocato Monti di Casale Monferrato, come consulente del Consorzio. [bru. m.]

E prosegue l'iter per la «strada del vino»

L'Alto Monferrato sarà al «Vinitaly»

OVADA. L'Alto Monferrato avrà una doppia presenza al «Vinitaly» di Verona con appuntamenti nel padiglione del Piemonte.

Il 6 aprile [illegible] la «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato» di Castelletto d'Orba a riproporre per il secondo anno i prodotti di queste zone con un convegno e una degustazione. Il giorno prima verrà presentato invece il progetto de «La prima moderna strada del vino del Piemonte, Alto Monferrato».

La proposta per la «strada» elaborata da Elio Archimede ha ricevuto il «placet» l'altra sera in una affollata riunione, presenti molti sindaci della zona che va da Gavi e Novi a Ovada, fino all'Acquese. L'iniziativa - l'idea è dell'onorevole Lino Rava, sindaco di Tagliolo - riscuote successo. Dei [illegible] Comuni potenzialmente interessati alla produzione di vini doc, solo Acqui, Serravalle e Sezzadio non hanno ancora fatto pervenire la delibera relativa all'incarico per lo studio della «strada».

Il sindaco di Ovada, Enzo Robbiano, ha sottolineato che, malgrado queste tre assenze, non ci sono problemi per completare lo studio, grazie anche alle quote assicurate dalle due Comunità montane. Soddisfatto anche Rava, che ha comunicato la risposta positiva venuta dall'incontro con le associazioni di categoria di agricoltori e commercianti nonché dei Consorzi dei produttori.

Archimede ha evidenziato l'opportunità di soprassedere provvisoriamente al marchio. Questo in seguito alla recente presentazione del progetto di legge regionale: è bene attendere eventuali indicazioni che verranno dall'approvazione di quella legge, unitamente a quelle offerte dalla nuova «Guida metodologica alle strade del vino».

E' stato poi nominato un comitato promotore con sei sindaci e i rappresentanti delle due Comunità montane. Il prossimo incontro è stato fissato per il 21 aprile a Gavi, mentre un convegno si terrà il 12 maggio a Strevi. [r. bo.]

Chiusa domenica la rassegna, è subito iniziato il lavoro degli organizzatori per la 52ª edizione

«Tutto il Monferrato casalese in vetrina»

Ma la Mostra di San Giuseppe apre le porte anche ai valenzani

CASALE. Tutto il Monferrato casalese in una grande vetrina: è il primo proposito che Luigi Angelino, presidente dell'Ente manifestazioni (la spa a capitale misto che vede in prima linea privati e Comune di Casale), mette in cantiere pensando già alla prossima edizione - la cinquantaduesima - della Mostra di San Giuseppe.

Spiega Angelino: «Un vasto spazio espositivo deve contenere una carrellata di tutto ciò che è Monferrato attraverso gli enti e le associazioni, pubbliche e private, che lo rapresentano: il Comune, la diocesi, il Consorzio produttori vini, le aggregazioni di commercianti, artigiani, imprenditori in genere, i ristoratori, l'Enoteca regionale, le cantine sociali e altri. Si parla di promozione della Terra del Monferrato: la San Giuseppe è lo spazio ideale. Ma perché i risultati arrivino bisogna rispondere tutti all'appello».



Visitatori alla San Giuseppe. Nel '98 vi saranno anche nuovi spazi per dibattiti

E, quanto a spazi, il presidente, ammalato a causa degli spifferi del Salone Primavera, auspica la realizzazione di uno spazio stabile per convegni e spettacoli, in modo da poterlo riscaldare adeguatamente, senza creare disagio agli spettatori. «E' da fare subito - dice -. Dovremo discuterne con il Comune. Ci sono già alcune strutture esistenti: potremmo utilizzare quelle, se opportunamente sgomberate».

Angelino spera («sogna») un salone «a fisarmonica, alla giapponese», con possibilità di restringere gli spazi o di ampliarli a seconda delle iniziative. «Penso, ad esempio - commenta - alla possibilità di organizzare salotti pomeridiani per dibattere diversi argomenti».

La cultura continua a essere, per il presidente, il piatto forte della Mostra, «ciò che la qualifica». Non una cultura elitaria, ma che «passa attraverso la storia, l'arte, la enogastronomia, e che si confronta con altri, per stringere alleanze con ricadute economiche che siano positive per tutti».

Angelino cita l'esempio dei Comuni della Lomellina (che hanno già annunciato la loro partecipazione anche alla Mostra del prossimo anno), ma lancia l'appello anche al Valenzano. [s. m.]

L'assemblea dovrà votare il bilancio 1997 per la terza volta

Castagnole, «j'accuse» del sindaco

Lina Costelli attacca gli ex alleati di giunta

CASTAGNOLE MONFERRATO. Il consiglio comunale di Castagnole tornerà a votare per la terza volta il bilancio 1997. L'ha deciso il Coreco di Alessandria che, ieri mattina, ha inviato un fonogramma al sindaco Lina Costelli. Il parlamentino castagnolese dovrà riunirsi entro quindici giorni.

Il bilancio era già stato portato due volte in assemblea. Nella prima seduta aveva ottenuto solo tre voti a favore; nella seconda (la scorsa settimana), il consiglio si era spaccato, con sei voti favorevoli, sei contrari e un astenuto. Per ora si allontana l'arrivo del commissario prefettizio e quindi il ricorso alle votazioni anticipate.

Sull'argomento interviene il sindaco con una dura nota destinata a riaccendere le polemiche: «Sinceramente, alcuni consiglieri hanno dimostrato di non essere in grado di fare gli amministratori, che significa risolvere i problemi della comunità, nell'interesse di tutti». Incalza: «Se invece un amministratore dimostra di voler proteggere solo gli interessi personali, infischiandosene dei disagi che può creare alla popolazione, allora è giusto che vada a casa. E più d'uno, in quest'ottica, avrebbe già dovuto dimettersi. E da molto tempo».

Continua il primo cittadino che, dopo settimane, rompe il silenzio: «Dall'inizio della crisi ad ora ho evitato di fare dichiarazioni, per contrapporre un comportamento dignitoso, quale deve [illegible] quello di un amministratore, ad altri che facevano conferenze all'osteria e urlavano in piazza». E, poi, ancora: «Basta con le dichiarazioni del mio ex vice, Franco Cima, che mi definisce 'autoritaria, una con cui non si può discutere'. I castagnolesi conoscono bene le persone e sanno giudicare chi vuole imporre la propria volontà senza pensare al bene del paese».

Lina Costelli spiega, dal suo punto di vista le cause della crisi di maggioranza: «La gente di Castagnole ha diritto di sapere che se si è giunti a questa insanabile [illegible] è perché mi sono ribellata a sistemi di prepotenza maleducata e a pesanti tentativi di strumentalizzarmi per fini privati». Secondo il primo cittadino: «Il sindaco ideale per alcuni della maggioranza è 'quello che va due volte alla settimana in municipio a firmare', perché, dicono, 'a comandare ci pensiamo noi'. Io non sono quel sindaco, né credo sia quello che vuole la popolazione».

Conclude Lina Costelli: «Ad inizio aprile si apriranno quattro cantieri di opere pubbliche. Io sarò al mio posto, come l'assessore Ezio Baraldi e i consiglieri Silvana Capuzzo, Pierfrancesco Gatto e Barbara Bo, a cui va il mio ringraziamento». Si attendono reazioni. [bru. m.]

Ma la «legge Riba» dovrà poi passare al vaglio del Parlamento

Asti-Cuneo, ultimo atto?

Forse già oggi il sì della Regione

TORINO. Sofferto iter d'approvazione per la «proposta di legge Riba», l'escamotage con il quale si dovrebbe riuscire a trovare i soldi per costruire il collegamento stradale veloce Cuneo-Asti, che il Piemonte attende da oltre trent'anni. Soltanto oggi, alle 9,30, con la ripresa dei lavori del Consiglio regionale, si saprà se la proposta (che comunque dovrà passare poi al vaglio del Parlamento, prima di trasformarsi in stanziamenti e quindi cantieri), sarà licenziata definitivamente, dopo la discussione degli ultimi emendamenti.

L'approvazione era data per scontata già nel pomeriggio di ieri, ma l'ostruzionismo di Verdi e Rifondazione (che hanno fatto il bis della seduta della scorsa settimana) ha rimandato la decisione.

«Non ho dubbi sul fatto che la proposta passerà - ha detto ieri sera, dopo una defatigante riunione dei capigruppo, che comunque non è servita a trovare una soluzione immediata, Lido Riba, consigliere pds in Regione, e primo firmatario della proposta di legge -: c'è una forte unità di intenti, che già si era evidenziata con la firma da parte dei capigruppo, eccetto Rifondazione e Verdi. E' un'opportunità che il Cuneese, in particolare, ma tutto il Piemonte Sud, non possono lasciarsi sfuggire. La nuova autostrada consentirebbe di favorire un rilancio economico e occupazionale di tutto il Piemonte, senza contare l'opportunità di creare posti direttamente collegati alla costruzione».



Uno dei tanti blocchi che si sono tenuti in questi [illegible] a favore della superstrada Asti-Cuneo. Gli abitanti della zona vogliono la nuova arteria «per vivere meglio»

Il collegamento stradale Asti-Cuneo-Nizza ha una valenza europea e non solo locale. La [illegible] realizzazione consentirà di completare [illegible] rete di comunicazione di grande importanza. Riba ha chiarito più volte che la sua proposta è essenzialmente finalizzata a trovare i fondi per l'opera, senza entrare nel merito del progetto. Gli ambientalisti contestano una parte del tracciato, quella da Cuneo a Massimini di Carrù, sulla A6, che pure è già stato approvato dalla Regione, ma [illegible] ha ancora ottenuto il «placet» della Commissione del Via.

Secondo quanto chiesto dagli amministratori locali, i lavori di costruzione del collegamento autostradale dovrebbero iniziare contemporaneamente da Isola d'Asti verso Alba - per completare la superstrada esistente - e da Cuneo verso la A6 (Massimini di Carrù o Fossano - Buretto).

Mario Bosonetto

La Thuile, le tre gare per «Telefono Azzurro»

Ecco tutti i vincitori della lotteria bianca

LA THUILE. Sono stati oltre 500 gli iscritti e 380 i concorrenti che si sono presentati alla partenza delle 3 gare di sci organizzate sabato a La Thuile, in Valle d'Aosta, nell'ambito della seconda edizione della manifestazione «Diamo una mano a Telefono azzurro».

L'iniziativa, realizzata a sostegno dell'ente morale in difesa di tutti bambini vittime degli adulti, si è conclusa con l'estrazione dei biglietti della lotteria di cui pubblichiamo i premi e i numeri.

Automobile Fiat Cinquecento: 3698.
Cucina componibile della Ditta Lube: 1053.
Soggiorni Club Vacanze: 5667, 5129, 2012.
Soggiorno in Sardegna (Tanka Village a Villa Simius): 3495.
Quattro giorni a Parigi: 3880.
Motorino Ciao della Piaggio: 5259.
Mountain Bike: 3494.
Giaccavento Goldwing: 1794.
Impianto allarme auto: 1793, 5315, 6953, 3898, 5591, 4862.
Quadro: 2679, 1355, 7528.
Tappeto: 7527.
Stufa: 2071.
Stampante: 6903.
Televisore: 7243.
Agenda elettronica: 4872, 3689, 1378.
Portagioie: 2471, 491, 4383.
Sci: 5757, 1614, 7153, 3351, 2050, 1068, 1581, 263, 3694, 1056, 3314.
Attacchi sci: 7259, 1467, 7295, 1202, 5314, 5383, 4689, 6422, 3539, 5088, 2.
Scarponi sci: 7246, 629, 5649, 3009, 4353, 3611, 1463, 3526, 1177, 611, 793, 156, 1007.
Orologio Jamaica Pringeps: 612, 3549, 6186, 7349, 6113, 5782, 1211, 2833, 5421, 5725, 6169, 2944.
Orologio Tissot, cd multimediale, cd La Stampa: 6431, 6676.
Ombrello grande, cd multimediale, cd La Stampa, rivista «Specchio»: 287, 2378, 2903, 8518, 921, 3543, 3484.
Tuta da ginnastica, cd La Stampa: 1176, 3998.
Ombrello Ferrè, cd La Stampa: 6698, 5804, 3508, 7453.
Zaino Napapiri, cd multimediale: 4083, 4254, 675.
Marsupio Napapiri, cd multimediale, rivista Specchio: 671, 3424, 5981.
Orologio, rivista Specchio: 6685, 6920, 4557, 573, 4331, [illegible], 6271, 1174, 8139, 3510, 6006, [illegible], 200, 1452, 6122, 3714, 1579, 6452, 7291, 339, 6997, 753, 2735, 8523, 4537, 1856, 8522, 4510, 524, 8546, 5174.
Casco bici, rivista Specchio: 6455, 1008, 1268.

ALLARME INCENDI

Le regole della Regione

In Piemonte non piove da due mesi: una situazione insolita per la regione, abituata alle precipitazioni d'inizio primavera. E se da un lato il clima mite (unito al fatto che il terreno in profondità è ancora ricco d'acqua), favorisce uno sviluppo rigoglioso della vegetazione, dall'altro il rischio incendi è diventato una realtà. Come dimostrano le chiamate che ogni giorno arrivano ai vigili del fuoco. La Regione (con provvedimento del presidente Ghigo), ha decretato «lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi». Disposizioni rigide a cui dovranno attenersi non solo gli agricoltori, ma tutti i cittadini che in qualche modo hanno a che fare con la vita all'aria aperta. A una distanza inferiore ai cinquanta metri da boschi e zone con cespugli, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, motori, fornelli e inceneritori. Ma anche soltanto fumare. [e. ce.]

Drink & Music: il Feeling non molla e si conferma leader, risalgono in classifica il Grisù e il Jazz Matazz

Midnight al palo, ma nessuno ne approfitta

Piccolo passo in avanti per l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago



I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

DICIAMOCI la verità, i locali Drink & Music hanno preso il sopravvento e adesso, se facciamo i conti con il pallottoliere, vediamo che sono arrivati migliaia di tagliandi in più rispetto a quelli riservati alle discoteche. E poi, per dirla fino in fondo, non vi siete comportati troppo bene. Sono arrivati parecchi coupons, ma non tantissimi, non la valanga che aveva sommerso le nostre ragazze due anni fa. Segno evidente che c'è un po' di stanchezza. Bisogna tenerne conto. Ricordiamoci però le date, per essere tranquilli. L'ultimo tagliando verrà pubblicato domenica 30 marzo, il giorno di Pasqua. Le classifiche, sia quelle generali, sia quelle provinciali, verranno chiuse solo sabato 5 aprile, per dare a tutti il tempo necessario per compilare i tagliandi, per spedirli e per permettere all'agenzia «Dieci e Lode» di riceverli, catalogarli e ordinarli. Quindi la prossima settimana ci sarà il black-out, o meglio la pausa di riflessione e solo mercoledì 9 aprile si conosceranno i nomi dei vincitori del nostro referendum, sia quelli della classifica interregionale (Piemonte e Valle d'Aosta), sia quelli delle graduatorie provinciali.

Torniamo al referendum vero e proprio e cerchiamo di capire che cosa è accaduto in questa ultima settimana, a pochi giorni dalla chiusura delle urne. Nella top ten delle discoteche non è cambiato nulla: si supponeva che l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago potessero tentare l'aggancio o addirittura il sorpasso nei confronti del Midnight Express, la discoteca itinerante con base a Tavagnasco, in provincia di Torino, invece non è cambiato proprio nulla. Per l'Eze e per il Nabila solo una manciata di voti, mentre il Midnight è rimasto al palo.

Passiamo alle classifiche riguardanti i locali Drink & Music, quelli che sono stati i più votati in assoluto. Continua il dominio incontrastato del Feeling di Cuneo, sempre inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco e dal Wild Cats di Gerlotti, provincia di Alessandria. Le uniche novità degne di rilievo riguardano il Grisù di Ceva che, rotti gli indugi, si colloca al quarto posto assoluto, nella piazza d'onore per quanto riguarda la classifica provinciale e il Jazz Matazz di Vercelli che, dal decimo posto, arranca nella top ten e chiude questa settimana al sesto posto assoluto, medaglia d'oro per la graduatoria provinciale. E a disposizione rimangono 5 tagliandi.

Fiorenzo Panero

DISCOTECHE

PROVINCIA DI CUNEO
Genola, Eze, **1807**; Caraglio, Arena, **1510**; Centallo, Blu Luna, **865**; Marsaglia, Mirror Disco Club, **346**; Roccabione, Le Louvre, **[illegible]**; Manta, Popsy, **265**; Madonna dell'Olmo, Fellini, **216**; Frabosa Soprana, Gipsy, **113**; Revello, Feeling, **90**; B.go S. Dalmazzo, Cabiria, **[illegible]**; Barge, Alibi, **63**; Roccabruna, Mocambo, **60**; Paesana, Il Fortino Disco, **48**; Mondovì, Joy's, **40**; Manta, Top Sound, **39**; Alba, XI, **27**; Monterosso Grana, La Cucaracha, **27**; Cavallermaggiore, Evita, **14**; Dronero, Merengue, **13**; Roccaforte, Gipsi, **[illegible]**; Entracque, Capolinea Disko, **11**; Cuneo, Cubo, **[illegible]**; Bra, Macabré, **3**; Carrù, Teatro del Mondo, **2**; Alba, Gallery Feeling Club, **2**; Borgo Gesso, Club Jazz, **2**; Limone P.te, La Lanterna, **1**.

PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **449**; Discomobile, Number One, **231**; Cossato, Cinecittà, **150**; Biella, Cancello, **21**.

PROVINCIA DI VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, **648**; Vintebbio, Le Cave, **397**; Cigliano, [illegible] Music Club, **[illegible]**; Varallo Sesia, Igloo, **15**; Vercelli, Saturno, **12**; Piode, Fuori Programma, **2**; Vercelli, Principe, **1**; Vercelli, Oscar Wilde, **1**.

PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Nabila, **1552**; Omegna, The Kelly Green, **1041**; Arizzano, Byblos, **137**; Gravellona Toce, Marameo, **37**; Domodossola, Trocadero, **2**; Macugnaga, Bar Mignon, **2**; Ghiffa, La Selva, **1**; Macugnaga, Big Ben, **1**.

PROVINCIA DI AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, **1399**; Frachey Champoluc, Gram Parsons, **957**; Aosta, Blu Max, **749**; Aosta, Divina, **158**; Aosta, Il Libera Tutti, **33**; Cervinia, The Chimera, **13**; Gressoney, Futura, **11**; Aosta, Help Sarre, **6**; Aosta, Mazar, **1**.

PROVINCIA DI NOVARA
Arona, La Rocchetta, **[illegible]**; Trecate, Celebrità, **194**; Romagnano Sesia, Maneggio, **156**; Arona, Olivia, **94**; Arona, Il Battello, **63**; Momo, Mitho Disco Club, **58**; Arona, Mirage, **36**; Castelletto Ticino, Gilda, **7**; Ghemme, Excalibur, **1**.

PROVINCIA DI ASTI
Isola d'Asti, Mediterraneo, **109**; Asti, Arena Club, **12**, S. Damiano, Simbol, **[illegible]**; Valfenera, La Rosa dei Venti, **6**; S. Damiano, Mambo, **3**; Bubbio, Space, **2**; Asti, Akenaton, **1**.

PROVINCIA DI VARESE
Vergiate, Sinatran, **7**; Vergiate, Villa La Selva, **1**.

PROVINCIA DI [illegible]
Casale M.to, Tom Boy, **116**; Serravalle Scrivia, Palace, **9**; Mombello, Omnia, **1**.

PROVINCIA DI TORINO
Itinerante, Midnight Express, **2678**; Villafranca, Oasi, **9**; Torino, Naxos, **9**; Pino T.se, Hennessy, **4**; Rivoli, Tommy'x, **1**; Airasca, L'Ultimo Impero, **1**.



Ragazza immagine al Garage Disco

PROVINCIA DI PAVIA
Salice Terme, Club House, **31**.

DRINK & MUSIC

PROVINCIA DI [illegible]
Cuneo, Feeling, **2988**; Ceva, Grisù, **1486**; Genola, To Like, **936**; Saluzzo, Bedford Pub, **[illegible]**; Robilante, Caffè Charlie Chaplin, **229**; Dronero, Il Tribal Pub, **166**; Pianfei, La dolce vita, **157**; Morozzo, John Lennon's Pub, **141**; Roccabruna, [illegible] del Torchio, **53**; Mondovì, Il Caimano Felice, **51**; Barge, Alibi Club, **26**; Mombasiglio, Highlander, **20**; Frabrosa Soprana, Barbablu, **18**; Frabosa Soprana, Il Caminetto, **15**; Lurisia, Bar Snoopy, **15**; Alba, Caimano, **12**; Casteldellino, Birreria Lufuyer, **11**; Frabroesa Sottana, Oslu'd Frabusa, **10**; Boves, Flinistones, **9**; Frabosa Sottana, La Toscana, **8**; Alba, Mary Madden, **6**; Frabosa Soprana, La Fontana, **6**; Fossano, The Whorf, **5**; Paesana, Wellington Pub, **4**; Borgo Gesso, Folk Club, **4**; Roccaforte, Ex Gambrinus, **4**; Pnocca, La Piola, **2**; Alba, Irish Pub, **1**; Manta di Saluzzo, Highlander Pub, **1**; Mondovì, Bar Ritual, **1**.

PROVINCIA DI NOVARA
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, **270**; Borgo Lavezzaro, Musicclub, **149**; Arona, Caffè della Sera, **137**; Bellinzago, Casa Miguel, **83**; Borgomanero, Crazy Bull, **77**; Ghemme, Excalibur Disco Pub, **69**; Armeno, Eno Ristoro del Pazzo, **53**; Lido Gozzano, Mc Ewan's, **49**; Paruzzaro, Royal Victory Pub, **34**; Borgo Ticino, Kimberly Pub, **31**; Orta S. Giulio, Piano Bar S. Rocco, **25**; Paruzzaro, Bar Eclisse, **20**; Comignago, Silverado, **8**; Invorio, Locanda del Prete, **6**; Dormelletto, Bar David, **5**; Novara, Ryan's, **4**; Arona, La Cambusa, **4**; Castelletto Ticino, Birreria Pony, **4**; Romagnano Sesia, Melrose Place, **3**; Nebbiuno, Molly Malone, **1**; Gozzano, Lido di Gozzano, **1**; Prato Sesia, La Pepitas, **1**.

REGIONE VALLE D'AOSTA
Cervinia, Pub Grivola, **876**; Champoluc, Pub West Road Franchey, **870**; Cervinia, Lo Scotch pub, **491**; Aosta, Forno Antico, **410**; Champoluc, La Grange, **367**; Saint Vincent, Caffè Savini, **332**; Châtillon, Piper Music Bar, **186**; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, **182**; Hône, Bar Caterina, **151**; Pont-St-Martin, Bar Centro, **104**; Gressoney, Petit Bar, **78**; Gressoney, Paul Verlaine, **[illegible]**; Cervinia, Pession American Bar, **20**; Aosta, La Compagnia dei motori, **14**; Aosta, Duit, **14**; Pont-Saint-Martin, Bar Ponte Romano, **10**; Lillianes, Birreria Chateley, **9**; Aosta, Alkimia, **9**; Arnad, Old Valley Pub, **4**; Aosta, Guinness Pub, **4**; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, **2**.

PROVINCIA DI VERCELLI
Vercelli, Jazz Matazz, **1017**; Rovasenda, La Torre, **802**; Vercelli, Victoria Boer House, **531**; Quarona, Route 66, **332**; Serravalle Sesia, Maracaibo, **164**; Vercelli, Oscar Wilde, **17**; Cigliano, Planet, **15**; Gattinara, Mulligan, **10**; Crevacuore, Dragon's, **2**.

PROVINCIA DI TORINO
Tavagnasco, Birreria Bar Sport, **2365**; Rivoli, Tommy'x, **33**; Carema, Bar da Chino, **22**.

PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **334**; Quaregna, O'Connors, **204**; Cossato, Le Privé, **150**; Cavaglià, Fantasy, **90**; Miagliano, Black Lion Pub, **48**; Pralungo, Taverna Boglie Salop, **21**.

PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Le Griffon, **1430**; Brisino-Stresa, McGill's, **856**; Omegna, The Kelly Green, **692**; S. Maria Maggiore, Capanno dei pini, **634**; Macugnaga, Bar Mignon, **367**; Mergozzo, Memphis, **44**; Masera, Vichingo, **35**; Cannero, Baia del Sol, **25**; Verbania, Osteria de la sostra, **15**.

PROVINCIA DI ASTI
Cocconato, Cocktail music del [illegible] Roma, **393**; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, **190**; Costigliole, Caffè Roma, **117**; Cassinasco, Il Maltese, **90**; S. Damiano, Red Cock Pub, **36**; Asti, Hardbar, **35**; Cisterna, Papà là bas café, **25**; Motta di Costiglione, Gelateria Arcobaleno, **22**; Baldichieri, Mini Bar, **17**; S. Damiano, Giovanni Birreria, **9**; Casorzo, Cocoloco, **9**; Montafia, Rochado Karaoke Pub, **7**; Asti, Akhenathon, **4**; Vaglierano Basso, C'era una volta, **2**; Asti, Caffè Ligure, **2**; S. Damiano, Piemonte Birreria, **1**.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Gerlotti, Wild cats, **2100**; Tassarolo, Monkey pub, **350**; Mirabello Monferrato, Pub Ribe-Ribe **170**; Alessandria, On the River, **126**; Casale M.to, Piano bar Piemonte, **77**; Ovada, Mamunja Disco Bar, **[illegible]**; Frassinello M.to, Vecchia Rocka, **40**; Tortona, Dock's Discobar, **31**; Arquata Scrivia, Evening Pub, **12**; Casale M.to, Paninoteca Il Vichingo, **10**; Felizzano, Corcovado, **2**.

PROVINCIA DI PAVIA
Robbio Lomellina, Blue-Botte, **250**.

DISCOTECHE

CLASSIFICA GENERALE AL 24/3/1997

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
TO	ITINERANTE	MIDNIGHT EXPRESS	2678
CN	GENOLA	EZE	1807
VB	CUZZAGO	NABILA	1552
CN	CARAGLIO	ARENA	1510
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	1399
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1041
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	957
CN	CENTALLO	BLU LUNA	865
	AOSTA	BLU MAX	749
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	648
BI	BRUSNENGO	IL FARO	449
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	397
[illegible]	MARSAGLIA	[illegible]R DISCO CLUB	346
CN	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	295
CN	MANTA	POPSY	265
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	234
[illegible]	DISCOMOBILE	NUMBER ONE	231
CN	MADONNA DELL'O[illegible]	FELLINI	216
NO	TRECATE	CELEBRITA'	194
	AOSTA	DIVINA	158
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	156
BI	COSSATO	CINECITTA'	150
VB	ARIZZANO	[illegible]	137
AL	CASALE M.TO	[illegible]	116
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	113
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	109
NO	ARONA	OLIVIA	94
CN	REVELLO	FEELING	90
CN	B.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	84
NO	ARONA	IL BATTELLO	[illegible]

DRINK & MUSIC

CLASSIFICA GENERALE AL 24/3/1997

PROV.	CITTA'	DRINK & MUSIC	VOTI
	CUNEO	FEELING	2988
TO	TAVAGNASCO	[illegible] SPORT	2365
AL	GERLOTTI	WILD CATS	2100
CN	CEVA	[illegible]U'	1486
[illegible]	CUZZAGO	LE GRIFFON	1430
	VERCELLI	JAZZ MATAZZ	1017
CN	GENOLA	TO LIKE	936
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	876
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD FRANCHEY	870
[illegible]	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	856
VC	ROVASENDA	LA TORRE	802
[illegible]	OMEGNA	THE KELLY [illegible]	692
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO DEI PINI	634
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	598
	VERCELLI	VICTORIA BEER HOUSE	531
AO	CERVINIA	LO [illegible] PUB	491
	AOSTA	FORNO ANTICO	410
AT	COCCONATO	COCKTAIL MUSIC DEL CAFFE' ROMA	393
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	367
VB	MACUGNAGA	BAR MIGNON	367
AL	TASSAROLO	M[illegible] PUB	350
BI	BRUSNENGO	IL FARO	334
VC	QUARONA	ROUTE 66	332
AO	SAINT VINCENT	CAFFE' SAVINI	332
NO	BELLINZAGO	NUOVO [illegible]C. OP. [illegible]	270
PV	ROBBIOLOMELLINA	BLUE BOTTE	250
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	229
BI	QUAREGNA	O'CONNORS	204
AT	MOMBERCELLI	LOCANDA FONTANA [illegible]	[illegible]
AO	CHATILLON	PIPER [illegible] BAR	[illegible]

Aperto un sito nella rete informatica mondiale dedicata alla città e al vino

In Internet Asti si dice «Axt»

Una guida di trecento pagine elettroniche con indicazioni turistiche e proiezioni di foto
Due capitoli dedicati [illegible] ricette ed enologia. Già centinaia di collegamenti da tutto il mondo

ASTI. Si respira aria di [illegible] nel sito «Axt» [illegible] Internet. Pronunciato all'inglese, «Axt» suona quasi come Asti, ed è il punto nella «rete delle reti» in cui [illegible] può trovare una corposa guida della città, che punta soprattutto sulla tradizione vinicola [illegible] gastronomica.

L'iniziativa è stata curata dalla società Diffusione Immagine. Presenta 287 pagine di testo, [illegible] 150 immagini, tutte di Vittorio Ubertone. La grafica [illegible] stata curata da Luciano Raso [illegible] Renata Fex, il coordinamento è di Leonardo Tessiore.

Entrando nel sito si viene accolti da una promessa, quella di trovare «un piccolo luogo dove trovare quello che ritenete perduto nel tempo [illegible] nello spazio». Poi [illegible] può proseguire per conoscere i dati salienti della città, i musei, i monumenti, le cose più caratteristiche. C'è anche una proiezione continua di immagini astigiane.

[illegible] arriva poi alle peculiarità della provincia, gastronomia e mondo del vino, due settori destinati a crescere. «Sono pagine aperte a ditte, cantine sociali, enti - dicono i curatori - che vogliano farsi conoscere meglio in ogni angolo del mondo».

La cucina [illegible] per ora rappresentata da 34 ricette tipiche accompagnate da sottofondo musicale. «Ora anche in Australia potranno prepararsi una bagna caoda» dicono gli autori. Dalla prossima settimana dovrebbe collaborare anche il gastronomo Giovanni Goria.

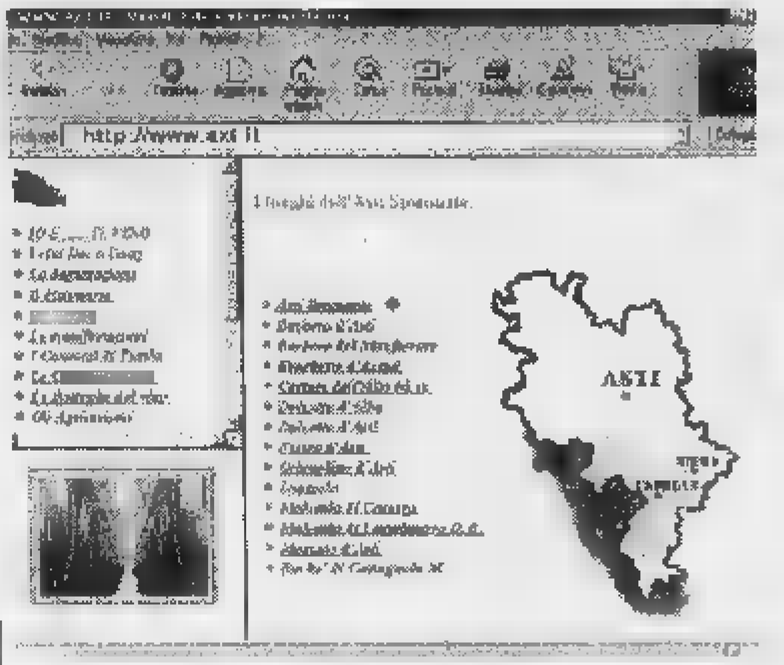
Grande sviluppo [illegible] dato al mondo del vino, con schede sulle doc e docg, una bibliografia essenziale, un piccolo manuale di degustazione, cartine per individuare le aree dei vitigni, un dizionari di termini monferrini (per ognuno c'è un proverbio in piemontese con relativa traduzione), un elenco di cantine sociali, botteghe [illegible] vino, Consorzi di tutela, agriturismi, musei delle contadinerie e del vino. C'è anche un calendario con le principali manifestazioni. Per chi ama scrivere, c'è lo spazio «Io [illegible]... il vino», dove si potranno lasciare opinioni sul vino.

«Il settore vino è in espansione - dicono a Diffusione Immagine - aggiungeremo presto brevi filmati e altri dati».

Ricette e informazioni vinicole saranno collegate con circuiti internazionali [illegible] grande frequentazione: «Italian food network» [illegible] l'«Italian enogastronomic guide». I termini più importanti inoltre stanno entrando nei cosiddetti «motori [illegible] ricerca», dispositivi che permettono di trovare gli argomenti che interessano maggiormente tra gli innumerevoli siti esistenti in tutto il mondo.

[illegible] sito astigiano è in funzione da [illegible] settimana ed è già un [illegible]: sono già più di trecento i «navigatori» di Internet che si sono collegati da tutto il mondo. C'è chi ha inviato lettere dalla California per ringraziare, chi per fare apprezza[illegible]. Il grosso deve ancora arrivare.

Per visitare «Axt», l'indirizzo è: http://www.axt.it. [r. s.]





Il simbolo del [illegible] Internet dedicato ad Asti dalla società Diffusione Immagine.
Accanto, una delle pagine dedicate [illegible] vino, con un semplice «clic» è possibile sapere in quali zone crescono i vitigni, grazie a cartine e descrizioni

Dal 1° aprile

Nuovi corsi di danza jazz [illegible] funky

ASTI. Anche le forme più avanzate di danza ed espressione corporea entrano nel programma di studi del «Centro di formazione teatrale» di Asti.

La scuola diretta dal regista Massimo Scaglione, [illegible] senatore della Lega Nord, annuncia la nascita [illegible] un nuovo [illegible] che va ad aggiungersi alle lezioni già avviate di dizione, impostazione della voce, improvvisazione, espressione corporea, recitazione, tenute dagli insegnanti Silvia Derossi, Fulvio Roggero, Vincenzo Santagata e dallo stesso Scaglione.

Il corso sarà tenuto dal danzatore e coreografo Gabriele Stillitano. Formatosi in importanti scuole italiane e straniere, Stillitano ha sviluppato le sue tecniche attraverso la danza jazz, funky, step, l'aerobica e lo stretching.

Al «Centro di formazione» astigiano l'insegnante proporrà un programma che parte dalla tecnica del rilassamento per approdare all'espressione vera e propria del corpo, [illegible] [illegible] teatrale.

I corsi saranno aperti anche ai nuovi iscritti, e s'inizieranno nella sede di via Arò 52 (Oratorio di Santa Maria Nuova) il 1° aprile. Si svolgeranno a partire dalle 20,30 e avranno cadenza settimanale.

Per informazioni telefonare ad Aurora Del Bandecca (408.132, ore serali) oppure a Silvia Perosino (410.980). [r. s.]

L'ingegnere collezionista si è innamorato del vetro

IL vecchio edificio della Vetreria in corso Cavallotti era un pezzo di storia di Asti ed era bello dal punto di vista architettonico. Quando passa davanti al capannone verde del nuovo stabilimento Avir di corso Alessandria che cosa pensa?

Mi [illegible]le una grande nostalgia. Ho lavorato e vissuto nell'edificio [illegible] corso Cavallotti per quarantasei anni, anche se ho girato il mondo in lungo e in largo. Quell'edificio è un pezzo da museo, ha cantine bellissime. Mi spaventa pensare a come potrebbe finire. Ma devo di[illegible] che del nuovo stabilimento sono fiero: [illegible] il più moderno d'Europa.

Ingegner Giuseppe Clinanti, lei è diventato presidente del Gruppo Avir, che oggi ha qualcosa come 21 stabilimenti, di cui quattro all'estero. Come ha cominciato?

Sono entrato nel 1946 come impiegato tecnico. La mia fortuna, [illegible] così [illegible] può dire, è derivata da tre fattori: aver avuto come maestro Cesare Ricciardi, che nel 1906 costituì la cooperativa «Vetraria Operaia Federale»; aver lavorato [illegible] Nino Maderna che mi ha fatto da guida; la collaborazione amichevole e qualificata dei collaboratori. Certo, è stato determinante il mio entusiasmo e l'amore per il vetro.

Ci si può innamorare del vetro?

C'è un detto: «Il vetro taglia e brucia». Una passione che ti prende e entra dentro. Per quanto se ne possa sapere, rimane sempre un'«entità» misteriosa, una natura scatenata: la terra, il fuoco, ma anche l'intelligenza di chi lo produce.

Come vede i vetrai?

Come una categoria speciale. Parlo delle generazioni che ho conosciuto agli inizi. Intanto erano uomini solidali, e non solo come categoria. Con gli operai della Way Assauto hanno costituito il primo nucleo della Croce Verde. Poi hanno fatto costruire le prime case operaie. Anche quella che oggi è la scuola materna «Lina Borgo» è nata nel 1911 per iniziativa dei vetrai: [illegible] chiamava «Asilo Ferrero».

Lei ha scritto un libro.

Sì, è stato edito dalla «Fondazione Banfi». E' uscito nel '92 col titolo «Il fuoco, il vetro, il vino». La prefazione è di Franco Piccinelli. E' [illegible] storia che parte dalle origini per arrivare al nostro tempo. Ho trattato l'aspetto tecnico e quello legato all'uso che le varie civiltà hanno fatto [illegible] vetro. La parte iconografica è molto ricca.

Il vetro è cultura?

Fa parte del patrimonio tecnico e culturale dell'umanità. Il vetro è anche arte. Basti pensare alle vetrate delle cattedrali gotiche. Io cerco di diffondere questa cultura. Ho ordinato il museo di Castello del Poggio a Montalcino; quello della Martini e Rossi. Per dieci anni sono stato presidente della «Stazione sperimentale del vetro di Murano». Collaboro come direttore responsabile tecnico a due riviste: «Alte vitrie» e «Rassegna della Stazione sperimentale del vetro di Murano».

E la sua collezione?

La mostro volentieri agli appassionati. Comprende vetri (bottiglie, sculture, oggetti vari) [illegible] tutte le epoche, a partire da quella romana. Li ho scovati e scelti uno per uno, senza andare dagli antiquari.

Armando Brignolo



Giuseppe Clinanti, 83 [illegible]

CHI E'

Nome [illegible] cognome: Giuseppe Clinanti.
Nato: 22 ottobre 1914 a Casale Monferrato.
Origini: il padre, Paolo, apparteneva a una famiglia di Milano trasferitosi ad Alessandria. La madre, Maria Maldino, era alessandrina. Si è stabilito a Asti nel 1921.
Famiglia: è sposato con Anna Maria Rostagno, insegnante. Ha una figlia, Donatella.
Interessi: legge libri di letteratura e storia. Ama la musica e la pittura. E' am[illegible] del pittore Aligi Sassu. Si dedica a ricerche scientifiche e storiche sul vetro.
Incarichi: è stato tra i fondatori della «Croce Verde» di Asti; presidente della Camera di Commercio di Asti e presidente dell'Unione industriale di Asti.
Sport: sci e alpinismo.
Cucina: con l'avvocato Giovanni Goria ha fondato la sezione astigiana dell'Accademia della cucina. Piatto preferito: la polenta. Vino: barbera «del cartunè» (del carrettiere). [a. b.]

Prosegue fino al 31 marzo la mostra dell'autore di «Siddharta»

Affascinano i dipinti di Hesse

Oltre mille visitatori a palazzo dei Leoni

ASTI. La mostra di Hermann Hesse, promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti ha suscitato grande interesse tra pubblico e critica. L'esposizione, che proseguirà fino al 31 marzo, propone ottanta acquarelli dipinti da Hesse sulla Collina d'Oro e il Malcantone vicino a Lugano tra il 1919 e il 1937. La mostra è allestita a palazzo dei Leoni, in via Balbo 4, e ha stimolato la curiosità di numerosi estimatori dello scrittore tedesco-svizzero. L'ingresso è libero.

I visitatori fino a oggi [illegible] stati più di mille. «La maggiore affluenza - dice l'assessore Pie[illegible] Accornero - si registra nel fine settimana, con gruppi che giungono anche da Torino, Savigliano, Cuneo, Vercelli, Bra, Fossano [illegible] altre località piemontesi». Buona anche la partecipazione delle scuole astigiane.

Incuriositi dalla non troppo nota capacità pittorica dell'autore di «Siddharta» si sono recati a visitare la mostra studenti di diverse scuole astigiane (istituto Magistrale «Monti», istituto «Castigliano», scuola media statale «Olga [illegible] Leopoldo Jona», liceo classico «Vittorio Alfieri» e altre). Scrive Ambrogio Pellegrini, curatore della mostra, nella presentazione del catalogo: «L'originalità della pittura di Hesse sta nella personalissima tecnica del colore pieno, luminoso, sognato, che inondando di luce l'acquarello rivela una tridimensionalità narrativa gioiosa di facile lettura per il pubblico, che stabilisce già [illegible] primo istante un rapporto emozionale positivo e diretto».

«Ed è proprio l'immediatezza espressiva - aggiunge l'assessore - data dal gioco di forma e colore, che cattura l'attenzione anche dei più giovani». Le scuole possono prenotare la visita guidata rivolgendosi all'assessorato alla Cultura della Provincia.

Nel percorso espositivo [illegible] inclusa la proiezione del video «La lunga estate [illegible] Hermann Hesse» di Werner Weik, prodotto dalla Rai e radio televisione della Svizzera Italiana. Nei prossimi giorni la cassetta sarà messa in vendita dalla Mondadori Video al prezzo [illegible] 19 mila lire. [illegible] catalogo edito da Mazzotta costa [illegible] mila lire (fuori sede 52 mila). E' disponibile anche la versione in tedesco, 40 mila lire. [cl. [illegible]]

Politeama gremito per «Decathlon» lunedì sera

Gene Gnocchi fa ridere ma non scalda la platea

ASTI. Politeama quasi pieno anche per l'appuntamento con Gene Gnocchi, «Decathlon», il nono della rassegna «Divertirsi [illegible] teatro». Oltre 500 spettatori hanno seguito le fatiche atletico-esistenziali proposte dal comico, [illegible] uno spettacolo prettamente teatrale, piuttosto differente da quelli dei colleghi cabarettisti, in cui scenografia [illegible] costume non hanno avuto lo stesso rilievo.

Anche il testo di «Decathlon», firmato da Francesco Freyrie, è apparso più rigido [illegible] fluente monologo dei comici, in cui Gnocchi si è trovato [illegible] alcuni momenti troppo «stretto». Le risate non sono mancate alle singole battute, che appartengono al genere grottesco-surreale caro a Gnocchi, [illegible] la platea [illegible] [illegible] [illegible] entusiasmata come nelle serate precedenti, e l'applauso finale è apparso come un congedo rispettoso ma piuttosto conciso.

Prossimo appuntamento sarà [illegible] Daniele Luttazzi (il professore «cosmico» di «Mai dire gol») che approderà al Politeama l'8 aprile. Informazioni al 353.988 e 355.723. [r. s.]



Gene [illegible] lunedì [illegible] [illegible] è esibito nel [illegible] spettacolo «Decathlon» al Politeama

GIORNO E NOTTE

ASTI

«L'albatross» di Ridley Scott

Prosegue la rassegna «Mercoledì al cinema» [illegible] sala Pastrone: stasera alle ore 20 [illegible] alle ore 22,30 si proietta «L'albatross-Oltre la tempesta» di Ridley Scott.
Biglietto: 7 mila lire.

[illegible]

Musica [illegible] cucina messicana

Al ristorante-pub «Basilikò» [illegible] Montechiaro (906.380), stasera [illegible] [illegible] cucina messicana. Lezioni gratuite di salsa, merengue, e «Cha-cha-cha» dalle 22 alle 23,30.

[illegible]

L'«Erca» di scena al Sociale

Domani alle ore [illegible] al teatro Sociale di Nizza la compagnia dell'«Erca» porterà [illegible] [illegible] la commedia «Me fija la cuntessa» di Nino Aresca. Ingressi: 25 mila lire (15 mila ridotti).
Prevendite da «Dante Viaggi» in via Pio Corsi a Nizza tel. 793.333.

CASTELNUOVO D.B.

Tre serate [illegible] l'aerobica

Nei giorni 2, 9, 11 aprile (dalle 20) nella palestra della media di Castelnuovo Don Bosco si terrà uno stage di aerobica, danza jazz, funky, city jam e hip-hop, con Antonietta Fabrizio. Per prenotazioni e informazioni tel. 011/992.73.54; 992.70.85.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. [illegible]. 594.147. RIPOSO.

PO[illegible]. Tel. [illegible]. **L'ombra [illegible] diavolo**, di A. Pakula, [illegible] H. Ford e B. Pitt. Orario non pervenuto. L. 10.000; [illegible].

RITZ. Tel. 530.086. **Camere [illegible] fatto**, di S. Izzo. Orario non pervenuto. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] [illegible]. [illegible]. 595.040. **Guerre stellari**, di G. Lucas con P. Cushing, A. Guinnes, H. Ford, C. Fisher. [illegible]: [illegible]; 22,30. Bigl.: 10.000; 7000.

[illegible] [illegible] Tel. 598.457. **L'albatross. [illegible] la tempesta**, di R. Scott. [illegible]: 20; 22,30. L. 7000; (50.000 abb.).

[illegible] [illegible]. Tel. 410.658. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.768. RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]

BALBO. [illegible]. 824.889. RIPOSO.

COSTIGLIOLE

[illegible]. [illegible]. 966.376. RIPOSO.

NIZZA

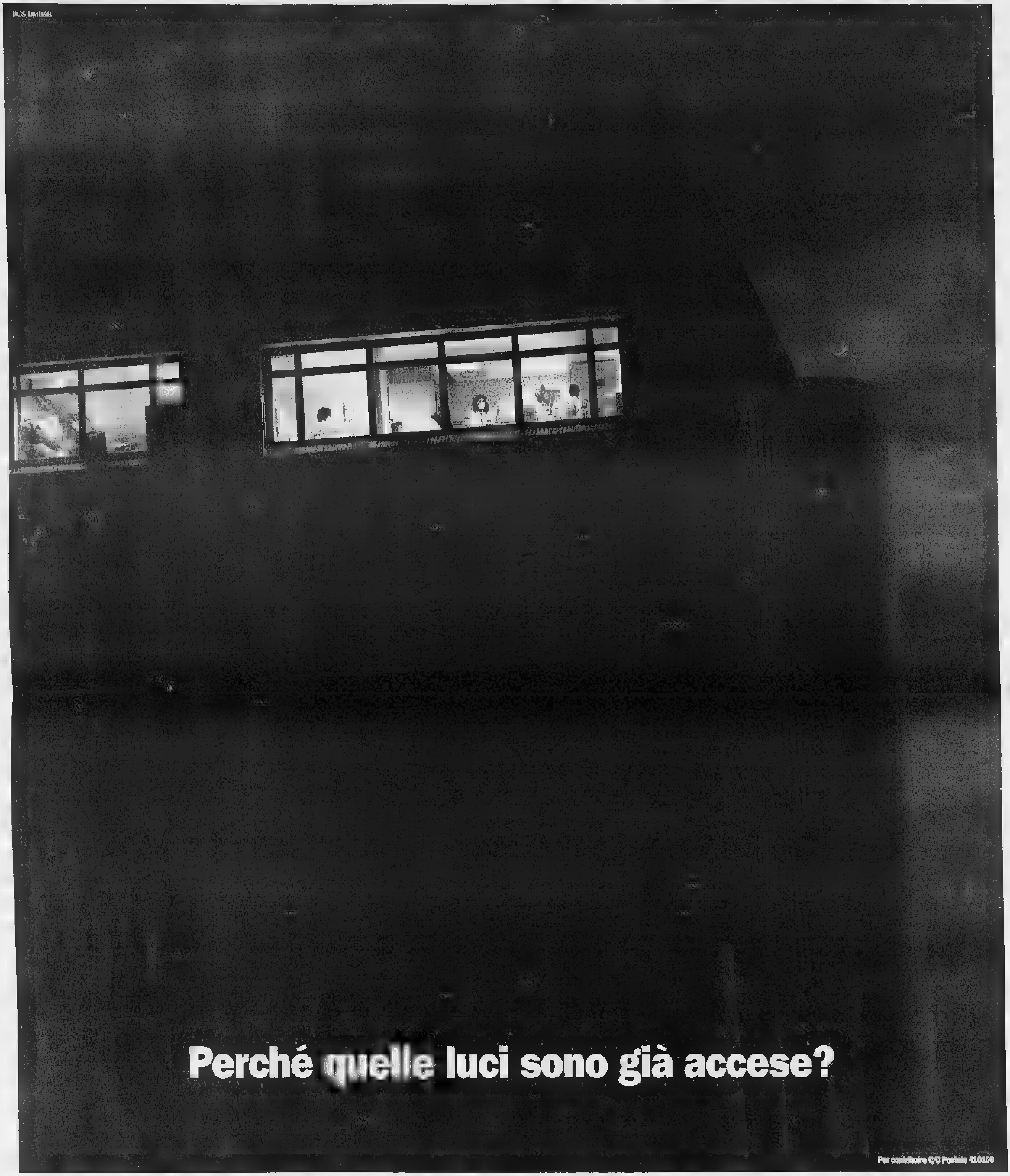
[illegible] Tel. [illegible] [illegible]. RIPOSO.

[illegible] E DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] d'acqua dolce.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. [illegible] **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre [illegible]**: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible]ya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo [illegible] Giulietta** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible], tel. [illegible]. [illegible]**la.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. [illegible]. **Guerre stellari** Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, [illegible]. 385.20.57. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via [illegible] Teresa [illegible], tel. 534.614. **[illegible] d'acqua d[illegible].** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. [illegible] **Bus in viaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283 **Jerry Maguire** Or.: 16; 20; 22,40.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Le mani forti.** [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible].
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ci[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 612.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese** Or.: 15,30 ingr. [illegible]. [illegible]: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Pelleas et Melisande** dramma lirico di Claude Debussy (Turno B) John Mauceri direttore, regia scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. [illegible]rov, A. S. Schmidt, G. Théruel. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise, serie dispari **Quintetto Bibiena** - [illegible] che di Barber, Villa-Lobos, Musorgskij. Biglietteria numerati L. 35.000 - ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20.30. Info. tel. 544.523 - 517.5168.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra [illegible] [illegible] concerto. Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.



Se una sera vi capiterà di percorrere con l'auto la statale 23 Torino-Pinerolo, nei pressi di Candiolo sarete incuriositi da un fatto strano. L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è ancora chiuso, eppure all'ultimo piano tutte le luci sono già accese.

Niente di misterioso. Si tratta soltanto della più recente conferma di una delle virtù tipiche dei piemontesi: quella di fare prima di parlare.

Sono infatti pochissimi a saperlo, ma i laboratori di ricerca dell'Istituto sono già in piena attività, ben prima dell'inaugurazione ufficiale dell'Istituto stesso.

Cinquanta ricercatori hanno installato le loro sofisticate apparecchiature all'ultimo piano del moderno edificio e si sono subito messi al lavoro, senza neanche aspettare il fatidico taglio del nastro.

Perché il cancro non aspetta. È questo il modo più concreto di ricompensare i piemontesi per la loro generosità.

Perché se è vero che senza l'iniziativa, la tenacia, l'ostinazione della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro questa grande realizzazione non avrebbe mai potuto nascere, è ancor più vero che senza le donazioni e i contributi che continuamente arrivano dai più grandi enti come dai più semplici cittadini, l'Istituto non avrebbe mai potuto esistere.

La foto che vedete, scattata per la cronaca alle 23.45 del 18 marzo dal fotografo Enzo Isaia, è un documento pieno di significato. Perché dice a tutti che all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo (Torino) la speranza è già accesa.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca, 49
10123 Torino - Tel. 011/8127688

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo sarà inaugurato tra pochi mesi, ma i ricercatori sono già al lavoro.

Stasera la cena dedicata alla Tubosider

San Damiano in festa per le bocce tricolori

ASTI. Stasera alle 20 nel bocciodromo di San Damiano i campioni della Torretta Tubosider festeggiano il titolo tricolore: Paolo Ruscalla, lo sponsor della società, ha invitato 150 persone. Molti gli esponenti del mondo sportivo astigiano: dal presidente del Coni provinciale Michele Serra al presidente del Comitato provinciale della Fib, Michele Ruella oltre ai componenti della Commissione tecnica della Fib Gobbo e Viarengo. Ci sarà anche il sindaco di San Damiano Alberto Marinetto ed all'assessore allo Sport della cittadina Rosangela Ferrero.

I tifosi di San Damiano offriranno premi allo sponsor Ruscalla e ai neo campioni. Sarà presente il gruppo canoro, «I Tre Castelli».

Il presidente del comitato provinciale della Fib, Michele Ruella, ha inviato nei giorni scorsi una lettera alla Tubosider, [illegible] campione d'Italia di società, in cui tra il serio ed il faceto tesse l'elogio dei dirigenti e dei tifosi più appassionati della squadra astigiana. Prendiamo lo spunto da questo [illegible] riconoscimento del dirigente delle bocce astigiane per mettere in risalto chi, accanto ai giocatori, di cui abbiamo già pubblicato le schede, ha vissuto l'avventura del campionato.

Da chi cominciare? Dal presidente Eugenio Bonello e dal segretario generale Silvano De Simone, detto Jimmy, che dopo un'esperienza calcistica nella squadra dei Dipendenti Comunali sono diventati soci della sezione bocce della Torretta e [illegible] stati i primi ai quali ha fatto riferimento Paolo Ruscalla quando è diventato sponsor del club di [illegible] Torino.

Eugenio Bonello è un commerciante, titolare di un negozio di tessuti ed abiti da sposa ad Asti, un primo puntatore che sa il fatto suo. Di De Simone si dice sia l'imperturbabile coordinatore della sezione, sangue freddo, sia in panchina che in campo, uno dei consiglieri più fidati dello sponsor. Accanto ai due dirigenti la figura di Salvatore Siracusa, soprannominato Salvi, che cinque anni fa cedette i diritti della sua squadra, la Salvi Arreda militante in serie A1, alla Tubosider ed entrò a far parte della famiglia boccistica astigiana, come vice presidente e giocatore: nell'ultimo incontro del campionato a Pianezza, Siracusa ha fatto l'esordio stagionale in campo onorando la sua fama di ottimo puntatore.



Eugenio Bonello (a sinistra) presidente della Tubosider di bocce e **Jimmy De Simone** segretario della squadra campione d'Italia

Poi c'è il dottor Augusto Ramacciotti, medico veterinario, incaricato all'inizio della stagione da Ruscalla di fare il direttore tecnico della squadra, ruolo che ha preso sul serio ed ha svolto benissimo, acquisendo una conoscenza dell'ambiente che gli sarà preziosa in futuro. Al fianco del d.t. il segretario Antonio Bigliotti, un appassionato che svolge [illegible] compito delicato, quello di fare quasi da computer di ogni partita. E' un ragioniere in pensione che si occupava di un'agenzia di pubblicità. Quindi Delfino Novara, incaricato della campagna acquisti, quarantenne giocatore mancino che ha vinto in passato tre gare nazionali a terne con Pastre e Macario e coltiveva quest'anno la speranza di portare alla vittoria per la terza volta la Tubosider nella Targa d'Oro di Alassio. Quel che [illegible] riuscito la prima volta a Bonello, con Pastre-Avetta-Macario e la seconda volta a Ruscalla, con Losano-Vottero e Basilietti, non è andata bene a Novara più che altro per il fatto che i giocatori della Tubosider erano deconcentrati. C'è ancora il massaggiatore Gaetano Locarno, detto Nino, che in fase di preparazione e dopo le prove, specie quelle di corsa, svolge egregiamente il [illegible] delicato compito.

C'è infine un gruppo di supertifosi, dal simpatico Vincenzo Leva a Bruno Maggiora, da Renzo Soncin ad Aldo Voglino, un enologo che può dare consigli utili ai giocatori su quello che «non si deve bere».

Su tutti, naturalmente, spicca lo sponsor, Paolo Ruscalla, un personaggio che si è appassionato alle bocce come giocatore e come dirigente. A lui va il merito di aver messo le basi di una magnifica squadra e di averla portata al successo più prestigioso, grazie alle coraggiose scelte maturate la scorsa estate. Un riconoscimento che doveva già arrivare qualche anno fa, [illegible] che comunque premia ora la passione di tutti.

Giovanni Capponi

SPORT FLASH

NUOTO. Giulia Tosetti ha conquistato il titolo piemontese nella categoria esordienti A ai campionati regionali di Torino. La giovane atleta dell'Asti Nuoto ha vinto i 200 stile libero, con il nuovo primato personale (2'25"3). La Tosetti ha ottenuto anche due medaglie d'argento nei 50 e 100 stile. Gli altri astigiani hanno ottenuto tre bronzi con Luca Limone nei 100 dorso, Gian Luca Morando nei 100 rana e Sebastiano Risso nei [illegible] farfalla. La staffetta «4x100» misti, formata da Limone, Risso, Morando e Enrico Barba è giunta quarta. [e. a.]

BASKET. Sfida-salvezza per la Sai Asti Basket che affronta stasera in trasferta alle 21 il Novara Nord. La gara è un anticipo della decima di ritorno del campionato di serie [illegible]. Domani, sempre alle 21, la Cierre ospiterà al palazzetto di via Gerbi l'Alba. [e. a.]

CALCIO A CINQUE. Il Vitae ha vinto il campionato di calcio a cinque organizzato dal Pgs. La squadra di Fabrizio Crescio si è imposta sulla palestra Fidia 6-4 nella finale disputata al Giobert. I marcatori sono stati Tinebra, autore di 4 gol, Bertolino e Semini per il Vitae, Gherlone, Ferraris e Macagno per la Fidia. Nella finale per il terzo e quarto posto il Bar Stazione ha battuto la Pulipell 8-7. [e. a.]

CARTE

Dopo la seconda fase

Gara scopone sono rimaste 16 squadre

ASTI. Dopo la seconda fase del campionato provinciale di scopone scientifico organizzato dalla Provincia con la collaborazione del Csi, centro sportivo italiano, [illegible] rimaste in gara 16 squadre. La terza fase, venerdì prossimo: sarà articolata in quattro gironi di quattro squadre. Si qualificheranno alle semifinali due squadre per girone.

La classifica dopo la gara di venerdì [illegible] Girone A1 - Valfenera, 48; B1, Casorzo e Cantarana, 42; C1, San Martino-San Rocco e Cocconato, 39; D1, Moncalvo, 54; E1, Vesime e Montabone, 42; F1, S.Damiano, 48; G1, Annone e Torretta, [illegible]9; H1, Castagnole Lanze, 46.

La classifica individuale: girone A1: Guglielmo Zuppel, Valfenera e Mario Locci, Villafranca, 188; B1, Luigi Ramello, Cantarana, 181; C1, Franco Coppa, S.Martino-S.Rocco, 179; E1, Giuseppe Vico, Montabone, 187; F1, Giacomo Stefanini, Tanaro, 178; G1, Gianni Nebiolo, Cattedrale, 187; H1, Michele Cavaglià, Don Bosco, 191. [a. b.]

REFERENDUM GOLDEN BOYS



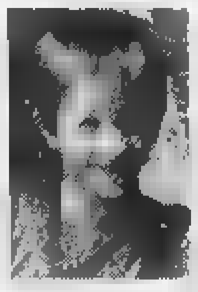
Cristian Fernicola, 12 anni, gioca nel San Domenico Savio

Il suo idolo è Diego Maradona, ma più che al «pibe de oro» somiglia a Pecchia. Come al centrocampista del Napoli a Cristian Fernicola, giovane promessa del San Domenico Savio, piace svariare sulla fascia sinistra. Inutile aggiungere che è tifosissimo della formazione partenopea.

Fernicola ha 12 anni e abita in via Pavese. Frequenta la prima media alla scuola «Jona». Ha cominciato a 6 anni nella scuola calcio del San Domenico Savio. Il suo attuale allenatore è Giovanni Vigilante.

I suoi tifosi più scatenati sono il papà Mario, 45 anni, operaio alla Way Assauto e la mamma Angelo, 43, casalinga. E' stato il padre ha portarlo al San Domenico. «Ci teneva moltissimo a giocare in una squadra e sono stato contento di poterlo accontentare, visto che anch'io sono appassionato di calcio». Cristian ha due fratelli: Mirko di 22 anni e Paolo, 19, che però non hanno la stessa passione per il calcio.

Nel campionato Esordienti ha segnato già otto reti e quindici giorni fa contro il Sandamianferrere ha realizzato una doppietta. Nella classifica del «Golden Boy» ha ottenuto 45 segnalazioni (i dati [illegible] aggiornati a sabato scorso). [r. s.]



Mattia Zanforlin, gioca nel Santa Caterina Ha già sostenuto un provino con la Juve

Tifosissimo dell'Inter, Mattia Zanforlin ha sostenuto a febbraio un provino per la Juventus, su suggerimento dell'ex campione bianconero Giovanni Sacco, responsabile della scuola calcio juventina.

Nato il 2 gennaio [illegible], Mattia gioca nella squadra pulcini della polisportiva oratoriale di Santa Caterina, che disputa il campionato amatori Csi.

Il suo ruolo è quello di libero [illegible] ogni tanto mi piace fare il portiere, per imitare il mio calciatore preferito: Pagliuca», dice. Uno dei regali più belli da lui ricevuti è la divisa dell'Inter, che sfoggia sempre negli allenamenti. Nella graduatoria del «Golden Boy» ha ricevuto 88 tagliandi.

L'emozione più grande l'ha provata assistendo alla sua prima partita dal «vivo» dell'Inter: «Mio papà mi ha accompagnato a vedere Inter-Boavista di coppa Uefa a San Siro. E' stato bellissimo».

Il padre Renato, 41 anni, è operaio alla Morando, la madre Paola, 39, fa la commessa alla Plastic Casa. Mattia ha anche una sorella di 16 anni, Luana.

«Tutta la mia famiglia è nerazzurra - afferma - il mio sogno è di giocare un giorno nell'Inter. Se da portiere o da libero non fa differenza». [r. s.]

MERCOLEDI' 26 MARZO 1997

Golden boys

SOCIETA'

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, via De Gasperi, 2 - Asti

Si vota ancora per il Golden boys. L'ultima scheda uscirà il 30 marzo e il [illegible] aprile verrà pubblicata la classifica finale. I coupon si possono consegnare a «La Stampa», Asti, via De Gasperi 2 (orario 11-19), o spedire allo stesso indirizzo

HOCKEY SU PRATO

Moncalvese inarrestabile

MONCALVO. Continua la marcia vincente della Moncalvese di hockey su prato, che domenica ha sconfitto il Villafranca di Verona per 2-1. Le reti aleramiche sono state segnate da Jacub Mysliwiec, a metà del primo tempo, e da Jasnuz Mical quasi allo scadere del novantesimo. Tutti i gol, compreso quello degli avversari sono stati segnati su azione. La Moncalvese ha dominato buona parte della gara, dimostrando superiorità soprattutto in attacco.

Questi gli atleti astigiani, che, domenica, si sono avvicendati in campo: Davide Barolo, Massimo Rampone, [illegible] e Manis Sharma, Diego Musumeci, Stefano Pradissito, Marco Aramini, Giuliano e Roberto Mureddu, Andrei Mysliwiec, Luca Renesto, Andrea Debernardi, Manuel Tappa, Jasnuz Mical, Fausto Nosenzo, Sergio Genedella. Finora la Monclavese ha messo a segno due vittorie e un pareggio su quattro gare disputate. La prossima settimana il campionato di serie A2 osserverà un turno di riposo in occasione della Pasqua. L'undici aleramico allenato da Andrei Mysliwiec tornerà in campo domenica 6 aprile, per ospitare il Team 89 di Brescia. [bru. m.]

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Liso

Gara a Pratomorone

Il Gs Alessandro Ercole-Dream Team, in collaborazione con il comitato Udace, organizza sabato a Pratomorone, il Gran Premio di Primavera, «classica» di apertura per l'attività amatoriale nell'Astigiano. Ritrovo alle 12,30, a Pratomorone, al ristorante «Da Mariuccia». Partenze dalle 14. Il percorso è un circuito di 9 chilometri: Pratomorone, bivio Tigliole, bivio Baldichieri, Vaglierano Stazione, bivio Capris, Pratomorone, da ripetere 7 volte.

MARCO STROCCO

Concluso il memorial

Il torinese Pier Luigi Campo della Sc Cicli Marando, tra i giovani e l'alessandrino Gian Paolo Cioccolo della Sc Oreficeria Santangelo, tra i veterani, sono i vincitori del 1° Memorial Marco Strocco, gara a tappe organizzata dai comitati provinciali dell'Acsi e dell'Udace, sul circuito di Monale, Castellero, Baldichieri, Monale, Castellero.

Dopo quattro prove, Campo ha preceduto, con 41 punti, l'astigiano Dario Rossino (Gs Maggiora Vaillant) con [illegible] e il fratello Massimo, 26. Al settimo posto Massimo Frulio (Vc Nizza). Cioccolo ha invece prevalso, con 32 punti, sul compagno di squadra Letterio Lo Galbo (26) e su Mauro Trezzi (Baro Sport) a quota 22. Settimo Claudio Pavese (Chiesa-De Nadai).

Nella seconda serie, giovani, vittoria per Luca Cocino (Berutti) su Alberto Tarotelli (Ciadit) e Luca Ghiotti (Pessionese). Quarto Luca Borin (Piemontesina), sesto Eugenio Bezzo e ottavo Lorenzo Verducci, entrambi del Gs Ercole.

Tra i veterani affermazione di Antonio Cacioppo (Mobili Pivetta) davanti al compagno di squadra Giuseppe Esposito e a Sandro Marocco (Pessionese).

Trionfo degli astigiani tra i veterani di terza serie: Roberto Caligaris (Sensa Fren) ha prevalso per [illegible] punti su Giuliano Pallaro (Piemontesina). Al terzo posto Domenico Barosso (Pessionese). Settimo Lorenzo Grisoglio (Casabianca). Tra i giovani si è imposto Fausto Baracco (La Lanterna) davanti a Daniele Bestetti (Cedrini) e Bruno Fenocchio (Cicli Moser). Quarto Franco Cesari (DLF), ottavo Gian Piero Passarino (Ana).

Questi gli ordini d'arrivo della quarta e ultima prova. **1ª serie giovani:** 1° Pier Luigi Campo (Marando); 2° Roberto Giannini (Santangelo); 3° Dario Rossino (Maggiora Vaillant); 7° Massimo Frulio (Vc Nizza). **1ª serie veterani:** 1° Mauro Trezzi (Baro Sport); 2° Valerio Zuliani (Tecno Bike); 3° Silvano Albiero (CCT Piemonte); 6° Claudio Pavese (Chiesa-Denadai). **2ª serie giovani:** 1° Alberto Tarotelli (Ciadit); 2° Luca Ghiotti (Pessionese); 3° Claudio Grosso (Mobili Nota). **2ª serie veterani:** 1° Antonio Cacioppo (Pivetta); 2° Sergio Uberti (Azimut); 3° Mario Zattarin (Vc Brusson). **3ª serie giovani:** 1° Bruno Fenocchio (Cicli Moser); 2° Fausto Baracco (La Lanterna); 3° Franco Cesari (DLF); 6° Gian Carlo Porta (Vc Nizza); 8° Gian Piero Passarino (ANA). **3ª serie** [illegible]: 1° Giuliano Pallaro (Piemontesina); 2° Roberto Calligaris (Sensa Fren); 3° Domenico Barosso (Pessionese); 6° Lorenzo Grisoglio (Sc Casabianca); [illegible] Roberto Orrei (Avis Villanova).

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

L.B.A. 748.396 prenota in Campidoglio via Levanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna '98. No provvigione

L.B.A. 748 396 vende in piazza Dama splendido alloggio luminoso, signorile, ingresso sala 2 camere tinello servizi

LIBERO elegante Parco Rignon ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503 313 - 502 432.

LIBERO inizio corso Umbria ingresso cucina camera letto bagno affitto L. 85 milioni reddito. Tel. 503.313 - 502 432.

LIBERO nuovo strada Cavoretto 58/8 saloncino 2 camere studio cucina 2 bagni porticato e giardino di proprietà L. 520 milioni. Tel. 503 313 - 502 432

LIBERO piazza Bengasi living camera cucina doppi servizi lavanderia perfetto. Tel 382.1180

OTTIMO via Lessona pressi corso Svizzera 85 mq ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano. Intermau 812 4208

> **PARCO RIGNON**
> signorile 4° piano totalmente ristrutturato salone 2 cucina biservizi. Gabetti S. Rita.

PRECOLLINA: inizio Val Salice stesso piano mq e mq , L. 4 mq. La Belle Epoque 808 1828

PRECOLLINA prestigioso complesso panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel 517.2817.

> **TORINO CENTRO**
> via IV Marzo 14, vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.9227.

VALENTINO corso Bramante alto ingresso 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663 3574.

VIA della Rocca ottima vista soggiorno 2 camere cucina servizi possibilità parcheggio. Carezzana 539 962.

Luini piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi Gabetti Lucento 253 747.

> **VIA**
> ottimo appartamento ristrutturato ingresso 2 cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, bilocale affittato. Tel. 562 9227

> **VIA ROMA**
> via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. .9227.

> **SERVAIS**
> libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Parella 756.688.

via Tolana libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

APPARTAMENTO prestigioso in villa Lingotto Daga mq 130 box 4 auto giardino mq 1000 Tel. 364 491 - 0330 5.333

BUTTIGLIERA Le Fronde villa a schiera perfettamente rifinita mq 230 giardino box. Luciana Vola 436 1395

COLLINA S. Mauro villa recente mq 500 volendo bifamiliare giardino splendida vista Luciana Vola 436 1395

CUMIANA libera grande villa salone cucina 4 camere servizi sottotetto mansarda terreno GR 0121 352 210 - 011 320.524

LUSERNA zona panoramica ottima esposizione casa anche bifamiliare terreno mq GR 0121 322 780 - 011 320 524

in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 109 milioni Tel. 096 0957

RIVALTA signorile villa singola recentissima mq 130 box tavernetta giardino mq 1000 Barlocchio 581 9433.

RIVOLI centro vendesi casa su due piani ogni piano circa 120 mq sottotetto ristrutturato taverna giardino box bassi fabbricati Studio Pocco 953 3017

ROLETTO molti bifamiliare soggiorno angolo cottura 5 camere bagno box giardino GR 0121 322 789 - 011 320.524

SETTIMO Villaggio Olimpia ampio camere tinello cucinino bagno 5° piano L. 170 milioni Gabetti Collegno 405.3070.

G. GILLIO vendesi prestigiosa villa totali mq 300 giardino mq 1700 recintato. Aimpresa 011 .1076

S. GIORGIO splendida proprietà del '700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità Casa custode Giardino mq 10000 piscina. Luciana Vola 436.1395

S. MAURO esa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi Tel 000 6213

S.RAFFAELE villa collinare splendida vista mq 220 su 2 livelli, rifiniture di pregio, giardino, frutteto. Tel. 011 669 3465

> **ULTIMO**
> Rivoli via Cavour libero ingresso tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivoli 958.5022.

VENARIA privato vende alloggio 130 mq box doppio L. 325 milioni. Telefonare 452 1300.

VILLARBASSE in zona tranquilla comoda ai servizi villa recente libera su 3 lati mq 250 Giardino Luciana Vola 436 1555.

115.000.000 Valsangone 36 km da Torino casetta abitabile libera 4 lati 3 camere giardino Il Punto 597 497 - 595 209

Il telefono prêt à porter.



Il telefono cellulare StarTAC™ è il più leggero del mondo.

E questo lo rende il primo telefono da taschino.

Ma non fatevi ingannare dalla sua piccola dimensione, non gli manca proprio niente.

La nuova tecnologia a basso consumo consente di darvi uno standby e un tempo di conversazione più lunghi. E il nostro Vibracall™, l'avviso di chiamata silenzioso, vi avverte con discrezione che qualcuno vi sta chiamando.

E queste due prestazioni fanno di StarTAC™ probabilmente il telefono cellulare più all'avanguardia nel mondo.

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.

StarTAC™ in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria è disponibile nei seguenti punti vendita:

VALLE D'AOSTA Aosta: Fontana ■ PIEMONTE Alessandria: Vipiana ★ Alessandria / Casale Monferrato Vipiana ★ Alessandria / Tortona: Guagnini ★ Biella / Gaglianico: Mosca ■ Cuneo / Boves: Viale Elio Telefonia ★ Cuneo / Bra: Link ★ Cuneo / Genola: Expo Ingros ★ Cuneo / Monticello: Uni Euro ★ Novara: Penati ★ Vipiana ★ Novara / Domodossola: Music Service ■ Torino: Amante e Casella ★ Europhone ★ Gallenca ★ GBIE ★ Grande Marvin ★ Pedrazzi ★ Spazio Ommel ★ L.B.A. ★ Telentz ★ Tucker ★ Videuro ★ Torino / Ciriè: 2C ★ Torino / Grugliasco: Mediaworld c/o Centro Commerciale "Le Gru" ★ Tone & Pulse c/o Centro Commerciale "Le Gru" ★ Torino / Nole Canavese: Balbo & Sebastiano ★ Torino / Rivalta: Videuro ★ Torino / Susa: Giuliani ★ Vercelli: Vipiana ★ Vercelli / Masserano: Elettronic Market ★ LIGURIA Genova: Capriotti Service ★ Cell. Communication ★ Losi & Losi ★ Spazio Ommel ★ Stylecar ■ Imperia: A.F. di Moreno ★ La Spezia: Boutique del Telefono ★ La Spezia / Fornola di Vezzano: L.L. Elettronica ★ Savona: Molinaro Radio TV ★ Stereo +

S. **CIMENA** in posizione dominante suggestivo casale del '700 mq . Ristrutturazione da ultimare. Giardino mq 2500. Luciana Vola 436 1395.

PIEMONTE

Villadeati palazzo del perfettamente restaurato mq 850. Splendida vista. Luciana 436.1555.

VENDESI in Bansvagenna mt dal centro fabbricato in ristrutturazione due piani fuori e indipendente antistante a . Tel. 442.044

VILLANOVA D'ASTI (dintorni) casolare 500 mq magazzini ampio terreno circostante L. 430 milioni. Permute dirette. Tel. 011 283.730 - 850.320.

VALLE

signorilissimo arredato due 2 servizi solarium L. milioni box. Totem 039 325 06.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 130 3 dal occasione 0182 - 0368 782.

ALASSIO mt mare monolocale arredato ristrutturato L. 125 milioni. Tel. 0182 - 0348 290.1727.

ALBENGA nl. in zona residenziale grande bilocale due balconi giardino L. 210 milioni Tel.

nl. 10 in zona centralissima bellissimo trilocale con doppi e terrazza L. 260 milioni. Tel 0182 52 970.

ALBENGA nl 11 a mt dal mare stupenda vista mare trilocale balcone L. 210 milioni. Tel. 52 970.

nl. ampio soleggiatissimo con grande terrazza in zona centrale L. 300 milioni. 0182 52 970

ALBENGA vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155 milioni, Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.527 - 0337 261.676.

BARDINETO (Sv) a 20 km nell'interno di Loano, bilocali da L. 77 milioni completamente arredati Condominio Epsylon. Progetto Casa 167 .

BORGHETTO ampia camera e cucina ad un passo dal mare con balcone centralissimo L. 160 milioni Tel. 167 442.471.

BORGHETTO in zona tranquilla piccolo monolocale prezzo interessantissimo L. 175 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO spazioso bilocale con ampio balcone in zona tranquilla e centrale affare L. 185 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO splendido fronte mare composto da: camera con cucinino servizi e balcone L. 155 milioni. Tel. 167 442 471.

BORGIO VEREZZI piacevole bilocale 2 balconi comodo mare stato perfetto. Tel. 019 624 252.

CERIALE complesso residenziale vendesi minialloggi vista mare a partire da L. 130 milioni ST.IM.E.C. 0182 631.228.

in villa bifamiliare appartamento ristrutturato vista mare L. 340 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

villetta semindipendente su due piani con giardino garage cantina taverna L. 285 milioni. Tel. 0182 52.970.

IMPRESA L. 90 milioni pronti bilocali a Gustenice (Sv) con vista mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. 019 675.728.

LAIGUEGLIA da amatori piazzetta 10 passi spiaggia ampio trilocale balcone vista mare. . 0182 992.161.

LAIGUEGLIA mono/bilocali fronte palazzina in . Agenzia Alrone 698.505.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte mare con da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.480 - 0368 442 752.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA 100 mt dal mare vendesi bilocali nuovi termoautonomi box auto. Arca 813.449 - 0330 495.668.

a cinque minuti dal mare spazioso bilocale con due balconi seminterrato L. 220 milioni. 167 442.471.

LOANO direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. 198 milioni in elegante palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 849.3870 - 019 675 840.

LOANO in villetta nuovo trilocale termoautonomo posto auto L. milioni. Il Globo 019 677.569 - 692.930.

LOANO ottima prima cucina camera salotto bagno terrazze ripostiglio 245 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO passeggiata mare primo piano nuovo camera cucinino salone fronte mare L. 350 milioni. Tel. 019 675.838.

NOLI splendida porzione di villa bifamiliare 4 vani servizi e giardino di 900 mq. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

OSPEDALETTI in palazzina piena vista mare terrazzi da L. 150 milioni. Italgest Casamare 0184 684.085.

LIGURE mt dal mare vendesi bi/trilocale nuovo vista mare. Arcadia 019 513.449 - 0330 495.668.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali/trilocali vista mare piscina, giardini privati, box. Pronta consegna. Tel. 0342 514 555.

Ponente vicino mare ottimo alloggio vista mare terrazza cantina L. 270 milioni. Italgest 0184 449.

SPOTORNO attico nuovo signorile in villetta mt mare stupende terrazze vendita diretta. Tel. 019 624 252.

S. STEFANO MARE stupendo bilocale nuovo con giardinetto a mt mare, ottimo panorama. Tel. 0184 44.112.

VARIGOTTI via Aurelia mare ultimo piano ampia terrazza cantina ampio auto giardino privato cucina due soggiorno bagni. Informazioni 321.

fronte Maddalena, residence a mare, vendiamo appartamenti nuovi a partire da L. 79 milioni contanti, L. 79 milioni mutuo. Immobilcasa 030

COSTA AZZURRA

ANTIBES pressi 500 mt alloggio provenzale ultimi alloggi e villette vista mare da L. 140 milioni. ISIT 817.7687.

ANTIBES zona mare appartamenti in palazzina con vista mare da L. 97 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan lussuoso appartamento favoloso vista mare grande terrazza L. 208 milioni. Case Italges 0184 449.072.

MENTONE impresa Icomar vende alloggi da L. 135 milioni. Mutui vantaggiosi. No provvigione. Tel. 011 738.0632 - 295.18835 - 0182 595.507.

NIZZA centro adiacenze Place Garibaldi zona antiquari minialloggi bilocali a partire da L. 138 milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA centro in nuovi monolocali lusso da L. 1 ni. Bilocali L. 168 milioni. Vista mare. Tel. 011 437.5591.

NIZZA Promenade Des Anglais 3° piano palazzina fronte mare appartamento 60 mq disponibile subito L. 180 milioni possibilità garage. Tel. 00334 93 885.843 - 00334 92 290.286.

ST. RAPHAEL 50 mt mare camera soggiorno angolo cottura terrazzo posto auto a L. 180 milioni. Tel. 0335 624.7249.

VENDESI villa Costa Azzurra vicino Montecarlo bella vista mare costruzione accurata. Tel. 0033 4 93 410.159

centrale ottimo appartamento vista mare terrazzo L. 280 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

UFFICI CAPANNONI

> **AREA INDUSTRIALE**
> direttrice Milano complesso 9400 mq ampliabili su area totale di 30 mila mq. Gabetti Impresa 57.67.

CORSO Romania/corso Cesare, attiguo tangenziali, capannoni industriali in c.a. mq 5000/10000/30000, liberi, ampia zona di manovra. Simoncini Postiglione 543.870 - 534.809.

581.3763 Crocetta magazzino interrato ufficio rialzato mq 50. Posti auto.

DI PALMA 581.3763 Pellerina mq 2000 coperti più 1000 di terreno doppi adatto deposito.

DI PALMA 581.3763 Settimo Regio Parco capannone mq 850, uffici e servizi mq 300, cortile.

IN nuova costruzione Dante impresa vende locale mq per attività commerciali .

> **investimento immobiliare**
> negozio sottoportici su piazza storica, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivi mq 260, reddito 700% incrementabile su base Istat vendesi
> 521.1466 - 544.087

L.B.A. 748.396 prenota ad Orbassano ultimi capannoni industriali a partire da mq con ampio cortile. Consegna '98.

MONCALIERI in nuovo fabbricato con fronte strada a grande scorrimento impresa vende locali commerciali artigianali di varie metrature. Tel. 647.0074.

PRECOLLINA prestigioso immobile corso 1400 mq cortile privato. Telefonare allo 011 562.2525.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.828.

AFFITTASI soffitta studenti impiegati via Piave L. 100 mila mensili più spese. Tel. 962.4950.

DI PALMA 581.3763 capannone senza colonne corso Allamano mq 900, uffici e servizi mq 350, cortile.

DI PALMA 581.3763 locali corso Marche mq 100 più tettoia mq 340 e cortile affitto. Ampio accesso carraio

ricerca privatamente appartamento in Torino o prima cintura, in zona e stabile decorosi. Tel. 0330 503.181.

LIGURIA

ALASSIO appartamenti nuovi prossimi mare condizionata box auto con contratto quadriennale patti in deroga. Fidilin 011 541.552.

S. affittasi alloggi vicino mare anche quindicine . Punto Edilnord 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE Allamano (confini Torino) affitto in cemento m 2500 ed impiantistica completa cortile cintato 2000 con triplo accessi per autosnodati. 581 596.771.

AFFITTASI negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Mole Antonelliana. Telefonare allo 011 562.2525.

Vittorio (monumento) aperture sui portici, 200 oltre 140 al sotterraneo, affittasi L. 8.500.000 mese, con riduzioni iniziali. Tel. 582.8925.

in centro semicentro o pressi tangenziali spazi ufficio di diverse metrature. Gabetti 57.67.

> **AFFITTO LOCALI**
> industriali artigianali corso Romania/fronte To-Mi. Metrature da 650/1200/1820 mq. Gabetti 57.67.

ALPIGNANO capannone nuovo elegante mq 750 riscaldamento luce servizi cortile. Valperga 650.4668 - 0336 200.169.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici da 80 a 240 mq affittasi. Telefonare allo 011 95.501 - 955.0265.

FRAZIONABILE 850 uso uffici 3 ingressi montacarico 1 piano luminoso. Tel. 011 503.058.

L.B.A. 748.398 affitta a Leini nuovissimo capannone industriale/commerciale mq 2170, uffici mq 570 e cortile mq 2800.

sul corso Vittorio (monumento) 2 aperture, mq 95, affittasi L. 2.000.000 mese. Intermediari. Tel. 562.8925.

PRIVATO affitta a privato alloggio uso ufficio zona Cit Turin. Telefonare ore pasti 0124 515.641.

TROFARELLO zona industriale adiacente alla società affitta industriale nuovo mq 580 (di cui mq 180 soppalcati) più uffici servizi mq 340 ed aree esterne private libero subito. Tel. 011 959.4725 ore ufficio.

UFFICI centrali parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, 20 locali e 5 servizi, mq 500, frazionabili in mq 70/126/303, affittansi. Tel. 562 8925.

UFFICIO corso Vittorio (fronte Valentino) di 8 locali e doppi servizi, mq 190, affittasi L. 3.000.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (monumento), ristrutturato e decorato, 5 locali e servizi, mq 103 affittasi L. 1.500.000 mese. Tel.

prestigioso Vittorio (monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 4 locali, mq 70 affittasi L. 1.150.000 mese. Tel. 562.8925.

via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 6 locali, mq 145 affittasi L.2.300.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (fronte Valentino) 12 locali e servizi, mq 382, affittasi L. 6.000.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

AUTOVEICOLI

autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massime valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011 776 1898 Torino.

GILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti, Corso Umbria .

BMW 520, 24 V, perfetto '93 grigio doppio clima ABS servosterzo antifurto. Argonauto, Dante . Tel. 696.4713/4.

CABRIO Punto LX pari al nuovo cappotte servosterzo blu. Argonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

vettura immediata acquistiamo veicoli, Argonauto, Dante 44 - 10128 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

COUPE' Fiat 16 V plus come nuova '94 pelle clima autoradio CD . Argonauto, corso Dante 44. Tel. 696 4713/4.

PORSCHE Carrera 911 cabrio perfetta bellissima causa inutilizzo vendo. Telefono 0336 .

vende Mercedes 190 E To L permuta con furgino o camioncino. Telefonare 738.1295.

SAAB 9000 CS '92 cat optionals motore nuovo garanzia Casa. Argonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

200 E Mercedes stupendo '91 nero ABS clima tetto elettrico autoradio. Argonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

SL Mercedes '86 cambio automatico grigia pelle hard-top ABS clima. Argonauto, Dante 44. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI RESIDENCES

BIBIONE mare affittiamo appartamenti L. 12.000 al . Prenotate . Agenzia Boreal 0431 430.428.

DIANO 2 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

MATRIMONIALI

D'INCONTRO qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 817.0100 - 0368 353.8341.

MATRIMONIALE SINTONIA ad incontrare il compagno e la compagna di vita. Ti ascolteremo con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9, Torino. Tel. 537.914.

PROFESSIONISTA 39enne presenza libero conoscerebbe signorina bella presenza libera 30enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5693 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino

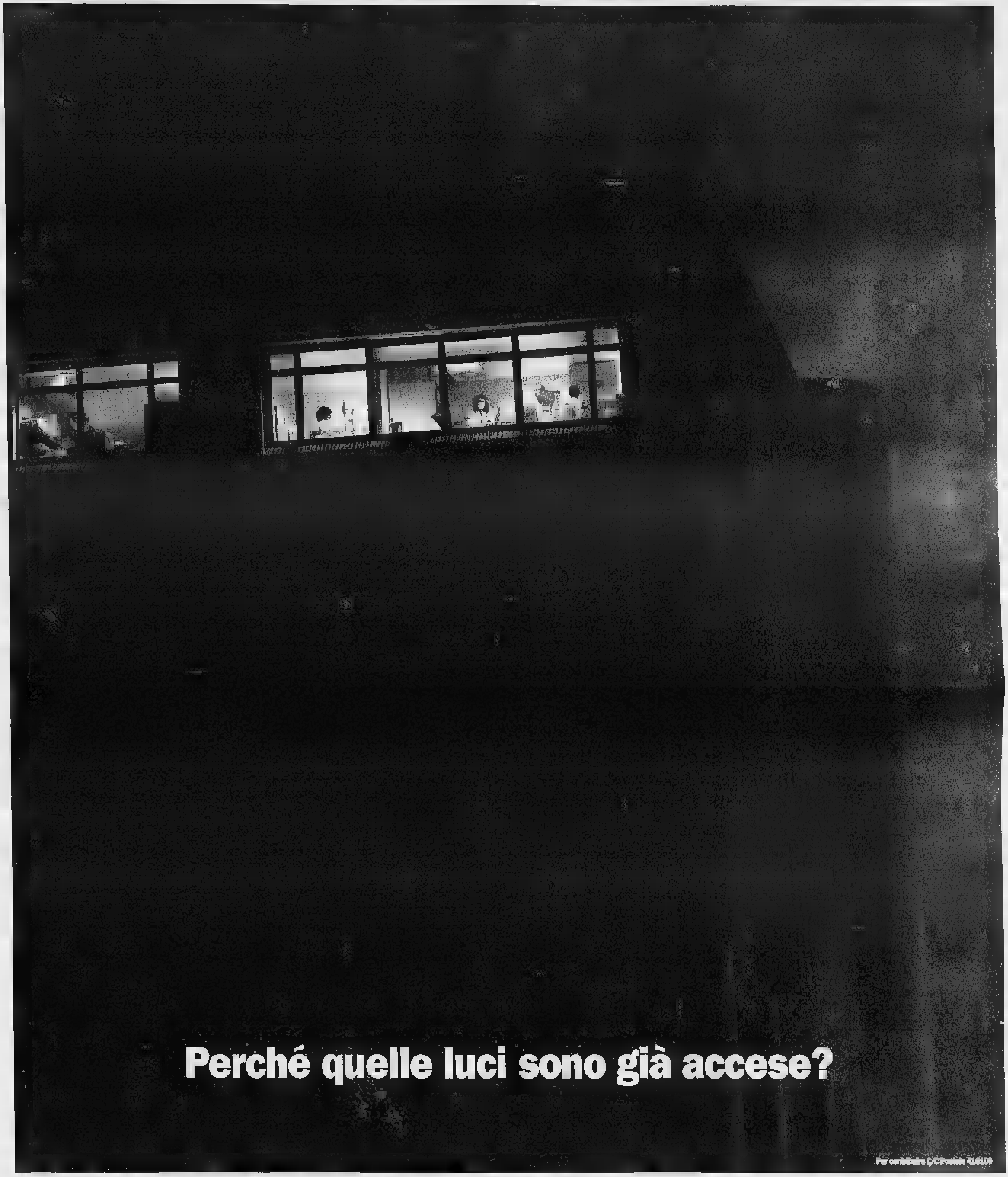
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli al massimo. Tel. 323 002. To via Tepoli .

acquisto argenteria monete preziosi alto valutazioni. Madama Cristina 42.

CUCCIOLI Flat-Coated Retrievers, i più rari e prestigiosi dei Retrievers, figli campione europeo. Tel. 0182 644.156.

FRANCOBOLLI lettere ogni epoca eredità consigli e acquisto stimo gratuitamente 1 aprile Novara, 4 aprile Torino. Preferire appuntamento Landmann 0161 77.620.

OCCASIONE vendesi grande cassaforte 170 x 170 per , quadri, argenti. Tel. .4205 ore pasti.



Se una sera vi capiterà di percorrere con l'auto la statale 23 Torino-Pinerolo, nei pressi di Candiolo sarete incuriositi da un fatto strano. L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è ancora chiuso, eppure all'ultimo piano tutte le luci sono già accese.

Niente di misterioso. Si tratta soltanto della più recente conferma di una delle virtù tipiche dei piemontesi: quella di fare prima di parlare.

Sono infatti pochissimi a saperlo, ma i laboratori di ricerca dell'Istituto sono già in piena attività, ben prima dell'inaugurazione ufficiale dell'Istituto stesso.

Cinquanta ricercatori hanno installato le loro sofisticate apparecchiature all'ultimo piano del moderno edificio e si sono subito messi al lavoro, senza neanche aspettare il fatidico taglio del nastro.

Perché il cancro non aspetta. È questo il modo più concreto di ricompensare i piemontesi per la loro generosità.

Perché se è vero che senza l'iniziativa, la tenacia, l'ostinazione della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro questa grande realizzazione non avrebbe mai potuto nascere, è ancor più vero che senza le donazioni e i contributi che continuamente arrivano dai più grandi enti come dai più semplici cittadini, l'Istituto non avrebbe mai potuto esistere.

La foto che vedete, scattata per la cronaca alle 23.45 del 18 marzo dal fotografo Enzo Isaia, è un documento pieno di significato. Perché dice a tutti che all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo (Torino) la speranza è già accesa.

FONDAZIONE
PIEMONTESE
PER LA RICERCA
SUL CANCRO

Via della Rocca, 49
10123 Torino - Tel. 011/8127688

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo sarà inaugurato tra pochi mesi, ma i ricercatori sono già al lavoro.


DAL 26 AL 29 MARZO
PREZZI IMBATTIBILI COOP
PROSCIUTTO CRUDO PARMA al taglio L. 28.900 al kg
LONZA DI SUINO trancio L. 9.900 al kg
UOVO DIN DON SANDY latte-fondente 1 kg L. 13.500
FRAGOLE in vaschetta L. 3.000 al kg
GLEN GRANT
WHISKY GLEN GRANT 70 cl L. 14.000 al litro L.20.000
SALVO ESAURIMENTO
SUPERMERCATI coop Novacoop
le grandi sorprese dei piccoli prezzi

LA [illegible]
BIELLA
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Marzo 1997
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; [illegible]. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Cauto il prefetto: «Per ora nessun fuggiasco è in arrivo, spetta al governo decidere»

A Oropa scatta l'emergenza-albanesi

E' già pronto il piano di accoglienza dei profughi

BIELLA. A Oropa (forse) arrivano gli albanesi. Nessuno lo conferma, e il prefetto Giosuè Marino dice di non [illegible] notizie di profughi dirottati [illegible] Biella. Ma aggiunge: «E' ovvio che il problema investe tutta l'Italia, non solo le province del Sud. Anche noi, come moltissime prefetture, stiamo preparando un piano per l'eventuale accoglienza».

Di qui a dire che gli albanesi arriveranno, secondo Marino, il passo è lungo: «Non decidiamo noi, ma il governo. In questi giorni girano voci pazzesche: 500, mille persone in arrivo. Tutte cose senza fondamento». Una conferma, in compenso, arriva dall'amministratore del santuario, Mario Coda: Oropa dovrebbe accogliere una cinquantina di profughi, perlopiù famiglie. Quando? «Sembra dopo Pasqua», risponde Coda.

Il prefetto non nega che il santuario sarebbe adatto allo scopo, ma invita a non dare nulla per certo (e a non drammatizzare): «Sono ipotesi che lasciano il tempo che trovano», ripete. Restando ai fatti, da giorni Marino sta consultando [illegible] enti, per quella che egli chiama «una ricognizione», e ieri ha incontrato anche il questore Giuseppe Valentini. «Ho parlato un po' con tutti - spiega ancora il prefetto -, per verificare quante strutture di [illegible]oglienza ci sono, [illegible] quante persone saremmo [illegible] grado di ospitare. Bisogna essere preparati a qualsiasi evenienza».

Se Oropa ha dato l'«ok», Graglia invece non ha [illegible] posto. Dice l'amministratore del santuario, Guido Rocchi: «Stiamo sistemando le camere in vista del Giubileo, e non possiamo accogliere nessuno. Anche gli alloggi sono occupati, perché vengo[illegible] dati in affitto per tutto l'anno». Rocchi dice di non [illegible] parlato con il prefetto. Non sa nulla neanche don Giovanni Saino, [illegible] rettore di Oropa [illegible] adesso alla guida del santuario di San Giovanni d'Andorno: «Sono all'oscuro di tutto».

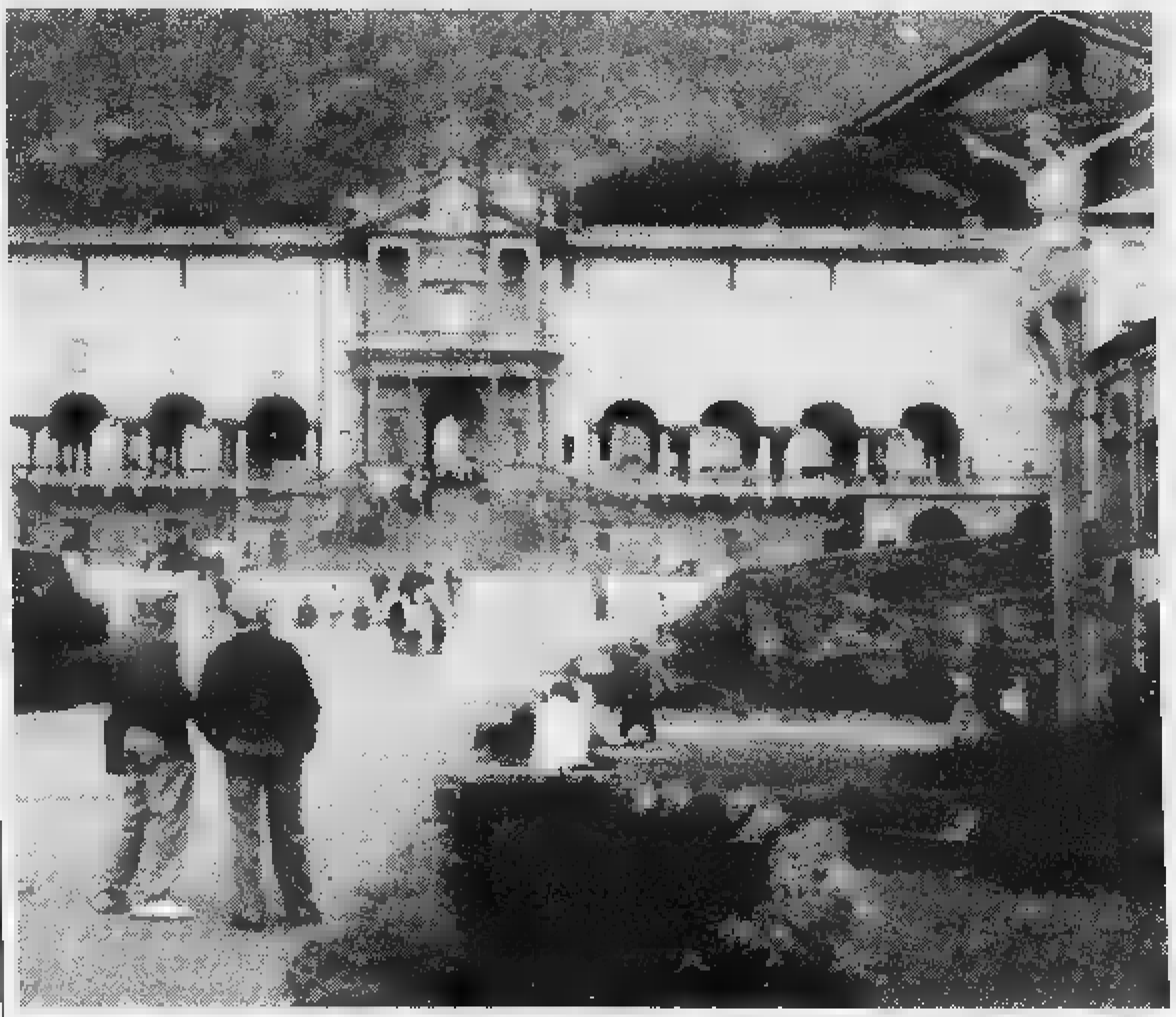
Vercelli, invece, è già sul piede di partenza, [illegible] la notizia dell'arrivo degli albanesi (anche se [illegible] si [illegible] quanti) è ormai di dominio pubblico: persino il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, [illegible] ha parlato apertamente in Consiglio.

In tutto il Piemonte, secondo fonti attendibili, sarebbero attesi più di [illegible] mila profughi, in arrivo dai campi di accoglienza del Sud. Difficile, quindi, che Biella stia [illegible] guardare, tanto più che si sta mobilitando per ospitare i fuggiaschi. Inoltre, [illegible] ricorda Giosuè Marino, «la solidarietà è [illegible] principio che non può essere trascurato».

Come già è accaduto a Milano, intanto, la Lega ha giocato d'anticipo. Prima [illegible] che si sapesse della «ricognizione» del prefetto, ieri i consiglieri provinciali Giancarlo Ferrari e Gino Fussotto hanno presentato un'interrogazione alla presidente Silvia Marsoni. Nel documento, si chiede se anche a Biella accadrà quel che a Vercelli vien dato per certo, e «con quali misure si intende fronteggiare» l'ondata di profughi.

Giancarlo Ferrari, ex segreta[illegible] del Carroccio biellese, per il momento non pensa alle «ronde padane», ultima creatura del deputato Mario Borghezio. [illegible] il suo benvenuto agli albanesi è inquietante: «Come dice Bossi, bisogna sparare a vista. I profughi li han rifilati [illegible] Vercelli, e prima o poi li daranno anche a noi». E' contrario? «Sì, perché l'Italia [illegible] un porto di mare. Ognuno stia nel suo Paese, [illegible] non venga [illegible] creare problemi a noi, che [illegible] abbiamo già tanti».

Giuseppe Buffa





Intanto la Lega va all'attacco «Non vogliamo nuovi stranieri»

[illegible] santuario di Oropa [illegible] pronto ad accogliere circa cinquanta profughi albanesi. Qui sopra, il prefetto **Giosuè Marino** (MICHELETTI)

I precedenti

Le polemiche di sei anni fa

BIELLA. Non è la prima volta che Oropa fa i conti con gli albanesi. Già nel '91, ai tempi della grande fuga da Tirana, 15 profughi erano stati accolti al santuario. La convivenza, all'inizio, fu buona. Ma poi si arrivò all'esasperazione: [illegible] rettore, don Giovanni Saino, disse ai giornali che gli «intrusi» se ne dovevano andare. Il sacerdote, oltre che degli albanesi, parlava dei marocchini e di alcuni pentiti di mafia pugliesi, ospitati fra le mura del santuario.

Le interviste di don Saino, nel luglio del '91, fecero scalpore «Ma il mio non è razzismo - si difese il rettore -: semplicemente, voglio assicurare che nei luoghi dedicati alla Madonna ci sia la giusta atmosfera di raccoglimento». Sotto accusa erano soprattutto i «vù cumprà», che avevano trasformato Oropa in un bazar: «Ma anche gli albanesi non possono rimanere qui troppo a lungo - aveva detto don Saino -: il santuario non deve più essere considerato un rifugio per chiunque. Se adottiamo questa linea di pensiero, rischiamo di snaturare la [illegible] immagine».

Nell'allora provincia unica di Vercelli, erano stati accolti più [illegible] 200 profughi [illegible] Tirana, dirottati nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia. Molti di loro non hanno più lasciato l'Italia, raggiunta [illegible] fatica e nella speranza di trovare una sistemazione. Qualcuno c'è riuscito, e [illegible]gi, nel solo capoluogo, la comunità albanese è composta da circa trenta persone. Hekuran Dollani, 42 anni, ha lasciato in patria molti familiari, e lavora da anni come manovale a Chiavazza.

Laura Alushi, 28 anni, laureata in Economia, è stata più fortunata, perché è venuta in Italia con in mano un contratto di lavoro: «Nel mio Paese la situa[illegible] [illegible] sempre difficile e si lavora soltanto nelle fabbriche gestite dagli italiani. Gran parte della popolazione vive [illegible] espedienti, e la guerra civile di questi giorni è molto più grave di come la raccontano i giornali o in tv. Per l'emergenza darei ospitalità solo a donne e bambini».

[g. bu.]

«Ne ospiteremo cinquanta»

Parla l'amministratore del santuario

BIELLA. Mario Coda è stato appena riconfermato [illegible]ministratore delegato (laico) del santuario di Oropa e già deve occuparsi della questione dei profughi albanesi.

«E' vero. Insieme [illegible] monsignor Lacchio, che è l'amministratore designato dalla Curia, siamo stati convocati dal prefetto che voleva sondare la disponibilità del santuario [illegible] ospitare dei profughi albanesi. Ma purtroppo non [illegible] [illegible] grado di fare molto».

Non è la prima volta che Oropa deve fungere da centro di pronta accoglienza. «Questa volta però ci troviamo in [illegible] delicata situazione -. [illegible] [illegible] lato i restauri [illegible] locali non [illegible] ancora terminati e dall'altro incombe ormai la stagione dei pellegrinaggi, che coincide con il periodo di maggior afflusso di fedeli a Oropa. Sono decine di migliaia di devoti che arrivano da tutt'Italia».



«Non potevamo restare insensibili alla tragedia» dice **Mario Coda** amministratore [illegible] Oropa

«Non potevamo però restare insensibili di fronte alla tragedia del popolo albanese - aggiunge Coda -. La solidarietà, l'aiuto fraterno ai bisognosi so[illegible] alla base della dottrina cattolica. Così abbiamo cercato, nel limite delle nostre possibilità, di dare un contributo alla soluzione [illegible] problema».

L'unica raccomandazione che il santuario ha fatto alle autorità è la possibilità [illegible] ospitare nuclei familiari che meglio si adatterebbero alle caratteristiche logistiche di Oropa. E poco importa [illegible] tutti o quasi i profughi che arriveranno saranno di fede mussulmana.

«Di fronte a tragedie [illegible] questa portata, la solidarietà non può fermarsi [illegible] fronte a diversità religiose - conclude Mario Coda -. Siamo lieti quindi di poter essere d'aiuto a queste famiglie che a quanto ci è stato detto dovrebbero giungere dopo Pasqua. In tutto saranno una cinquantina di persone».

[m. al.]

Biella

Sfiorata la lite per S. Sebastiano

Sul Chiostro di San Sebastiano [illegible] [illegible] rischiata la guerra tra Comune [illegible] Provincia. Quest'ultima si impegnerà nel [illegible]nsimento dei beni culturali del Biellese, con un'azione che bene si sposa col nascente Museo del territorio. Sul Chiostro l'amministrazione comunale, pur dichiarandosi aperta a tutti i contributi, soprattutto [illegible] economici, ha ribadito alla presidente della Provincia Silvia Marsoni che indietro non si torna.

Alfiei Pag. 34

Biella

Polemiche traffico Canuto si difende



Il cantiere stradale di via Pietro Micca ha innescato una rovente polemica che ha coinvolto l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto. Che replica duramente accusando la città di non essere tollerante: «I lavori vengono fatti per migliorare la situazione e non per dar fastidio. Certe lamentele sono davvero pretestuose».

A Pag. [illegible]

Tavigliano

Ritorna la statua della discordia

Partiranno molto presto i lavori di costruzione del «monumento della discordia» che lo scorso anno fece cadere la giunta. Il sindaco Boffa Ballaran, che [illegible] stato rieletto, adesso sta per appaltare la realizzazione della statua ai caduti.

A Pag. 35

Basket

La Conad convince coach Ansermino

Seppur sconfitta per 68-54, la Conad ha disputato un buon incontro che ha costretto le blasonate toscane a soffrire sino alla fine. «Livorno è una formazione di serie A2 [illegible] non a caso [illegible] ha mai perso sul suo parquet», commenta coach Ansermino dopo aver preso atto della superiorità fisica [illegible] della precisione al tiro dimostrata dalle padrone [illegible] casa. «Più di tanto [illegible] potevamo chiedere alle [illegible]stre ragazze», aggiunge Tony Brasolin, direttore tecnico.

A Pag. 41

INTERVISTA

VIABILITA' ASSESSORATO ROVENTE

Edgardo Canuto risponde alle critiche e chiede alla città un po' di tolleranza

«Messo in croce per i cantieri»

E' polemica sui lavori stradali

BIELLA

METTERE insieme i cantieri stradali, la scarsa pazienza degli automobilisti, il tempo tiranno; amalgamare bene il tutto, farne un panetto e lasciare riposare; infine guarnire [illegible] i capricci dei giornali [illegible] lanciare contro l'assessore ai Lavori pubblici (e possibilmente centrarlo) per vedere se [illegible] quanto s'arrabbia. L'approccio semiserio al problema, serio, dei cantieri stradali, è opportuno per sdrammatizzare lo sfogo dell'assessore Edgardo Canuto.

Assediato (e amareggiato) dalle proteste, ha deciso di passare dalla resistenza passiva [illegible] quella attiva: ha scritto una lettera aperta, bacchettando un certo andazzo cittadino troppo incline al mugugno e alla polemica, tanto non c'è di meglio [illegible] fare.

Allora assessore, che [illegible] c'è che non va?

«C'è che alla fine ho voluto dire la mia su un certo modo di affrontare i problemi. Talvolta la faciloneria è deleteria».

Facciamo un esempio.

«Prendiamo via Milano. Come amministrazione l'abbiamo ereditata in una situazione disastrosa e allora [illegible] con le proteste per i buchi. Decidiamo perciò di riasfaltare la strada e che [illegible] succede? Un mare di proteste perché il cantiere stradale rallenta il traffico».

Ma la storia si è ripetuta.

«Sì, per via Pietro Micca. A sentir qualcuno sembrava una strada abbandonata da anni, in una lontana periferia: è piena [illegible] buchi, buia, pericolosa. Sono partiti i lavori, che sono ancora in [illegible]. Dire grazie? Ma figu[illegible]. Sono divampate le polemiche per le code, per i disagi. Questa è una certa Biella a cui ho detto basta».

La rimproverano di [illegible] programmare i lavori...

«Falso e poi i cantieri sono distanziati e vengono aperti [illegible] strade non collegate fra loro per diminuire i disagi. Non solo: cerco sempre di organizzare anche una presenza dei vigili per favorire il deflusso del traffico».

Via Pietro Micca a parte, c'è qualche cantiere motivo di lamentele?

«Tutti e nessuno. Ogni qualvolta [illegible] tocca una strada parte la protesta. Non c'è alternativa: [illegible] fai i lavori la gente si lamenta, [illegible] non li fai la gente si lamenta».

Però qualche alternativa ci dovrà pur essere, come i lavori di notte?

«I lavori di notte? Ma sono improponibili. La gente vuole dormire, ruspe, camion operai rompono il sonno. Già devo combattere per far accettare il transito dei camion della nettezza urbana, figuriamoci un cantiere. Questo è il primo motivo; il secondo motivo è il costo».

A proposito di programmazione, che cosa bolle in pentola?

«Partiranno le rotonde alla francese, c'è tutta la riasfaltatura delle strade e il nuovo parcheggio davanti all'Iti di via Rosselli».

Ci conceda una sfumatura polemica: [illegible] quando i lavori di sistemazione del parcheggio Cda?

«Lo so, polvere e buchi sono un assillo, non crediate che all'automobilista Canuto faccia piacere rischiare le sospensioni ogni volta che attraversa il piazzale».

E invece l'assessore Canuto che cosa risponde?

«Risponde che il terreno non è nostro e che di soldi ce ne sono pochi. Ma che qualcosa faremo».

Un pensiero positivo per cancellare l'amarezza...

«Spirito di tolleranza, senza dimenticare che il buon senso non deve mai essere un optional».

Daniele Cabras





L'assessore **Edgardo Canuto** nel mirino per i disagi causati dai lavori stradali. Ma lui sostiene che le polemiche sono pretestuose

«Tutte le volte che si interviene in una via, la gente subito si lamenta e ti attacca»

Solo per l'estate

Una stagione teatrale in Burcina

BIELLA. A teatro in Burcina. L'idea [illegible] venuta all'assessorato alla Cultura del Comune. Ma curiosamente le grandi potenzialità della parco [illegible] state rilevate anche dal prefetto Giosuè Marino, che forse proprio perché non è biellese [illegible] stato subito colpito dall'atmosfera della riserva naturale, al punto [illegible] auspicarne un rilancio.

Un invito che ha trovato in perfetta sintonia l'assessorato che, senza sapere dell'interessamento, aveva predisposto ieri un sopralluogo in Burcina, d'accordo con l'amministrazione del parco, per valutare se la «collina dei rododendri» avrebbe potuto ospitare spettacoli di prosa, magari uno degli spettacoli itineranti della compagnia Teatrando.

E così che ieri mattina il parco ha ospitato un vivace summit: sono stati visitati diversi angoli della riserva che per la configurazione naturale [illegible] prestano ad ospitare manifestazioni. E alla fine il verdetto è stato favorevole. In Burcina si può fare anche del teatro.

Quasi certamente sarà proprio la compagnia Teatrando a inaugurare fra tre [illegible] quattro mesi, [illegible] nuovo filone di manifestazioni. Ma una volta individuate le possibilità del parco anche sotto questo aspetto ci saranno sicuramente altre iniziative culturali. E c'è già chi pensa ad [illegible] ministagione teatrale (estiva ovviamente) in Burcina. [m. al.]

QUI BIELLA

Gemellaggi

Gli scambi culturali tra Biella e Tourcoing

La giunta ha approvato il protocollo con il quale il capoluogo laniero e la cittadina francese si scambiano le rispettive città gemelle p[illegible] programmi culturali, d'informazione, di sviluppo economico, sociali, sport, turismo e artigianato. Biella dunque «scambia» Wehai (Cina), Kiryu (Giappone) e Arequipa (Perù) per Guimaraes (Portogallo), Moucron (Belgio), Bottrop, Mulhausen, Berlinwedding (tutte in Germania), Rochdale (Inghilterra) [illegible] Jastrzebie-Zdroj (Polonia). [g. co.]

Texilia

Iscrizioni ancora aperte ai 5 corsi di formazione

Sono ancora aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di Texilia. Uno, per assistenti capi reparto, è sui prodotti ausiliari dell'industria tessile; [illegible] altro, per responsabili di costi aziendali, è proprio sulle valutazioni delle spese di prodotto. [illegible] terzo, per donne disoccupate, tratta di informatica amministrativa. Gli ultimi due hanno per tema la formazione di conduttori per carrelli elevatori e il lavoro di tessitura per giovani in contratto di formazione. [r. b.]

Emittenti

Supersix, nuovo segnale migliora la ricezione

La redazione dell'emittente televisa Primantenna Super Six informa che sono in corso lavori in alcuni ripetitori per migliorare la diffusione sul territorio. Per qualche giorno, quindi, le trasmissioni potranno essere disturbate. [g. co.]

Una borsa di studio

L'Unione ciechi aiuta i futuri medici oculisti

BIELLA. L'Unione ciechi ha bandito un concorso per assegnare un contributo di 700 mila lire l'anno a giovani medici che si stanno specializzando in Oculistica. La borsa [illegible] studio è riservata [illegible] studenti della pro[illegible] di Biella, ed [illegible] stata istituita grazie alla donazione di un benefattore anonimo.

Le domande vanno presentate entro la fine di aprile, in carta semplice e corredate da alcuni documenti (il certificato di residenza e un attestato dell'università che comprovi l'iscrizione a Oculistica [illegible] il pagamento delle tasse. Bisogna [illegible]che indicare i voti ottenuti agli esami).

La «giuria» del concorso sarà nominata dalla sezione di Biella dell'Unione ciechi, e per decidere a chi concedere il contributo terrà conto esclusivamente dei meriti di [illegible] concorrente. Nel caso la borsa di studio [illegible] potesse essere assegnata, i soldi saranno devoluti all'Unione ciechi di Torino, per un progetto di ricerca contro la retinite pigmentosa. [g. co.]

Sì al trasferimento

Il pm Chionna al tribunale di Ivrea?

BIELLA. Il pm Chionna lascerà quasi certamente la procura di Biella per il tribunale di Ivrea: la terza commissione del Csm si è pronunciata per l'accoglimento della richiesta del magistrato di cambiare sede e funzioni. Chionna ha deciso di chiedere il trasferimento all'indomani della pubblicazione da parte del settimanale «Novella 2000» [illegible] alcune fotografie che lo ritraevano con Anita Ceccariglia, ex fidanzata [illegible] Sabani e testimone nell'inchiesta contro [illegible] presentatore e ora legata al pm. Una vicenda che [illegible] costata al magistrato l'apertura di un procedimento disciplinare.

In un primo momento Chionna [illegible] chiesto [illegible] essere trasferito al tribunale [illegible] Aosta e anche in quel caso la terza commissione aveva dato il suo assenso; [illegible] il magistrato aveva poi revocato quella domanda. Se il plenum del Csm si uniformasse alla nuova decisione della commissione, Chionna eviterebbe un eventuale trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale. [Ansa]

Veleni e polemiche dietro [illegible] piano d'intervento proposto dalla Provincia

«Sul Chiostro non si cambia»

Il Comune frena la Marsoni; poi è la pace

BIELLA. I restauri del chiostro di San Sebastiano hanno tenuto banco ieri nella riunione tra le giunte [illegible] Comune e della Provincia che si [illegible] confrontate su cultura [illegible] acqua. Un faccia [illegible] faccia che, per le prime due ore, è stato assorbito dalle tematiche del Museo del territorio.

Il chiarimento [illegible] stato preceduto da un chiacchiericcio polemico che faceva presagire un duro confronto. D'altra parte è notorio che tra gli esperti culturali delle due squadre, quella del sindaco Susta e quella della presidente Marsoni, [illegible] corre buon sangue. E l'interessamento della Provincia era stato interpretato [illegible] un'intromissione per «fare fuori» il deus ex machina dei restauri del chiostro, l'architetto Vercellotti, e l'assessore Vittorio Barazzotto.

Ma lo scontro non c'è stato, anzi e la Provincia si impegnerà nel censimento dei beni culturali del Biellese, [illegible] un'azione che si sposa bene col nascente Museo del territorio. Sul chiostro l'amministrazione comunale, pur dichiarandosi aperta a tutti i contributi, soprattutto se economici, ha ribadito alla Provincia che indietro non si torna. «Sono già passati vent'anni dal primo intervento (la ristrutturazione del tetto), sono già stati eseguiti interventi per circa 9 miliardi e ora il chiostro-museo del territorio ha assunto una [illegible] precisa identità - spiega l'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto -. Il progetto quindi resta questo [illegible] non si cambia più. Abbiamo preso [illegible] impegno preciso con i biellesi, [illegible] inaugurare il monumento restaurato all'inizio del 1999. Abbiamo stanziato a bilancio ancora quasi 3 miliardi che serviranno per gli ultimi interventi [illegible] tra poco partiranno gli appalti».

La Provincia sembra comunque interessata [illegible] partecipare all'operazione e nella riunione ha prospettato un [illegible] intervento finanziario nel '98, magari per la gestione del complesso.

Intanto nel cantiere del chiostro sono finiti i lavori edili. Il restauro non è [illegible] completo ma [illegible] monumento è visitabile dalle fondamenta al tetto. E appare per quel gioiello che è non solo dal punto di vista storico, ma per le soluzioni di recupero adottate. E' [illegible] complesso ampio 5 mila metri quadrati, completamente cablato, cioè dotato di tutti i servizi e le soluzioni tecniche (dai passa cavi per le fibre ottiche, all'impianto antincendio). Il tutto [illegible] stato costruito [illegible] maniera che ogni centimetro del sistema possa [illegible] raggiunto all'istante. C'è già la centrale elettrica (smontata), la cella frigorifero, il caveau e il deposito dei quadri. Sono già stati predisposti pure i camerini per gli attori [illegible] Biella Estate [illegible] una serie di locali per ospitare qualsiasi avvenimento culturale. Il tutto [illegible] grande cura dei particolari (tutti gli infissi sono in bronzo, [illegible] ringhiere in ferro battuto alleggerite da figure in rame, le scale in pietra di Luserna) che contribuiscono [illegible] ricreare quell'atmosfera di pace che il chiostro [illegible] nell'antichità. [m. al.]



L'assessore alla cultura di Palazzo Oropa **Vittorio Barazzotto** difende il progetto S. Sebastiano e conferma che [illegible] Chiostro sarà pronto entro il 1998



LETTERE AL GIORNALE

Quel treno rovente sulla Biella-Santhià

Aumenti a raffica, prelievi dalle tasche dei lavoratori e dei pensionati. Tra gli aumenti decisi, quelli delle Ferrovie. Domanda: perché mai? Qualcuno ha visto miglioramenti? Mentre si continua a discutere e [illegible] deliberare per l'Alta velocità, [illegible] scempi ambientali innominabili, continuiamo [illegible] avere servizi dequalificati, in particolare per quanto riguarda i pendolari. E' il [illegible], per esempio, delle linee Biella-Novara e Biella-Santhià. Il 18 [illegible] scorso, sulla linea Santhià-Biella (automotrice con an[illegible] di riferimento non definibile), la temperatura esterna era di 23 gradi, [illegible] all'interno dell'automotrice il riscaldamento [illegible] acceso. Impossibile spegnerlo, a meno che l'operazione avvenga [illegible] officina. Lascio ai lettori il commento. Quello che ho citato è solo uno dei tanti disservizi. Ma [illegible] proprio impossibile migliorare la qualità del servizio [illegible] queste linee, e attivare anche il traffico commerciale? [illegible] discenderebbe un maggior utilizzo dei treni, da parte dei cittadini e delle aziende. Nel Biellese ci sono state proteste, [illegible] è formato un comitato a difesa delle ferrovie [illegible] solo per interessi dei pendolari, ma per evitare l'isolamento [illegible] zona; significa che occorre un'iniziativa concreta [illegible] parte delle istitu[illegible] locali, perché si arrivi a una soluzione: a [illegible] che non si preferisca far utilizzare sempre meno i mezzi di trasporto ferroviari, per favorire soluzioni privatistiche con costi sicuramente più alti, [illegible] decidere che solo strade e autostrade risolveranno i problemi della [illegible].

Renato Nuccio, Candelo

La Provincia, i [illegible] e i cartelli poco chiari

Noto con piacere che la Provincia, sulle zone di confine (come in regione Brianco, fra Salussola e Santhià), ha fatto installare i cartelli che delimitano il territorio biellese. Un solo rilievo: invece della scritta «Biella», in bianco su campo blu, non si poteva mettere [illegible] più esplicito «Provincia di Biella»?

Lettera firmata, Cavaglià

Scrivere [illegible] La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. (015) 26.396.

COMMISSARIATO P.S.

[illegible]: [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.99.854.

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Farmacia [illegible] *Maserone (ex Vigliani)*, via Cottolengo 55, [illegible] 224.32. Orario: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre [illegible] la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono [illegible]he la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Trivero: Guelpa, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. (015) 88.20.15.

Sandigliano: *Farm. Ausiliatrice*, v. Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.

Pralungo: [illegible] *Amadori*, [illegible] Serratore 9, tel. (015) 57.12.95.

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.45.

[illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible] (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora 3, [illegible] (015) 35.11.28.

[illegible] **TRASPORTI (ATAP)**

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

[illegible]

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Inos Montagnini, 71 anni, pensionata; Margherita Reda, 86 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Guerrino Magliola, 29 anni, artigiano tessile, con Francesca Bozzo, 32 anni, impiegata.

VIGLIANO [illegible]

NATI. Eleonora Perazio.

PETTINENGO

NATI. Aurora Compierchio.

[illegible]

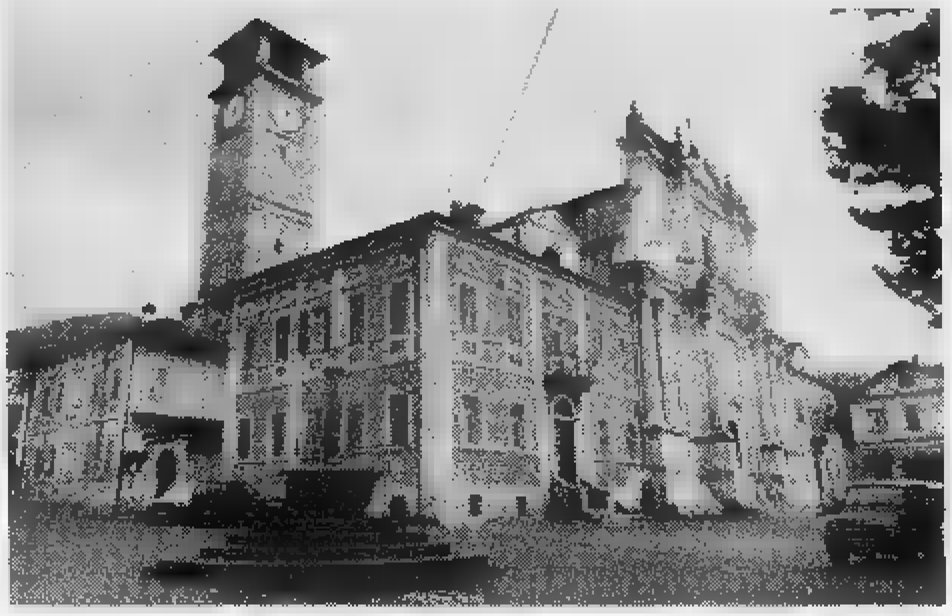
MORTI. Eugenio Griso, [illegible] anni, pensionato.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Scade il primo aprile il termine per presentare le domande [illegible] l'indennità ordinaria [illegible] disoccupazione relative [illegible] '96 (per le persone che hanno accumulato almeno 78 giornate di lavoro effettivo). L'Inps fa presente che le categorie interessate [illegible] sono quelle degli agricoltori, degli insegnanti supplenti e [illegible] lavoratori stagionali e occasionali.

Cavaglià. Dal primo aprile, [illegible] [illegible] disposizione [illegible] pubblico la variante al piano regolatore. I cittadini che volessero presentare osservazioni [illegible] documento hanno 30 giorni [illegible] tempo per farlo. Poi il piano regolatore sarà riapprovato dal Consiglio e inviato alla Regione, per ottenere l'«ok» definitivo. [s. mo.]

Presto il monumento che nel '96 fece cadere la giunta



Una veduta di Tavigliano dove presto sarà costruito il monumento della discordia ai caduti; sul progetto, nel '96 cadde la giunta di Sandro Boffa Ballaran, [illegible] riconfermato dagli elettori [MICHELETTI]

Caduti, ok alla statua

Ma Tavigliano è ancora divisa

TAVIGLIANO. Partiranno fra poco i lavori di costruzione del contestato monumento ai caduti, che l'anno scorso contribuì a far cadere la giunta comunale. Come conferma il sindaco, Sandro Boffa Ballaran, per il progetto [illegible] stato indetto un regolare appalto, vinto da una ditta locale, [illegible] si aspetta solamente l'«ok» da parte dell'Enel per lo spostamento di un palo. Poi si aprirà [illegible] cantiere.

Il monumento nascerà [illegible] fronte al cimitero comunale, in via per la Sella, e il costo finale (in base ai preventivi) si aggira intorno ai 45 milioni. Il progetto è stato al centro di varie vicissitudini: contestato dalla maggior parte dei consiglieri, portò alle elezioni anticipate. Il sindaco si dimise, il Comune fu commissariato e, nel giugno del '96, gli abitanti di Tavigliano andarono alle urne. Per Boffa Ballaran fu una grande rivincita: costretto ad andarsene dagli ex colleghi [illegible] giunta, venne riconfermato dagli elettori.

Commenta oggi il sindaco: «Non capisco le ragioni di quella polemica. Ad un certo punto, una parte della maggioranza che mi sosteneva è diventata ostile a un progetto discusso e approvato in Consiglio, e si è arrivati addirittura alla crisi». Rieleggendo Boffa Ballaran, i taviglianesi hanno implicitamente approvato anche il [illegible] progetto del monumento: «Questo mi ha spinto a conti[illegible] la battaglia [illegible] maggiore determinazione - aggiunge [illegible] primo cittadino -. Ormai era diventata una questione di principio, e soprattutto di rispetto per i nostri caduti. Finalmente l'opera vedrà la luce, e sarà dedicata alle vittime di tutte le guerre: [illegible] quelle civili».

Rimane contraria al progetto la lista di opposizione «Insieme per Tavigliano». Spiega il consigliere Riccardo Triverio: «Noi non abbiamo niente in contrario ad un monumento ai caduti: ma visto che [illegible] Tavigliano ci sono ben altri bisogni, il progetto poteva essere ridimensionamento. Oppure, an[illegible] meglio, [illegible] potevano spendere quei 45 milioni per un'altra opera di pubblica utilità».

Aggiunge l'esponente di opposizione: «L'iniziativa di f[illegible] cadere la giunta, comunque, non è stata solamente provocata dal monumento. C'erano motivi ben più gravi». L'anno scorso, in effetti, Boffa Ballaran era finito sotto accusa anche per i suoi metodi di governo (criticati duramente dagli avversari). Racconta ancora Triverio: «Nella vita del Comune mancava del tutto la democrazia, e si era affermato un clima di autoritarismo. Il sindaco è riuscito a far passare un progetto mai discusso in Consiglio comunale. Invece i veri problemi, come i tetti fatiscenti delle scuole materne, o la presenza di un'unica strada che collega il paese alla bassa valle, [illegible] sono [illegible] stati affrontati. I progetti messi in cantiere dal commissario straordinario [illegible] rimasti sulla carta, e le questioni di Tavigliano sono tuttora irrisolte».

Renato Moreschi

GALLERIA ROSAZZA

E' accordo per i restauri

BIELLA. E' stata firmata l'altro giorno la convenzione fra la Provincia e la Bursch per sistemare la galleria Rosazza, che a settembre compie cent'anni. Com'era stato annunciato nei mesi scorsi, ad appaltare i lavori sarà la Comunità montana dell'Alta Valle Cervo, cui la giunta Marsoni rimborserà i 250 milioni [illegible] spesa. La Bursch, presieduta da Italo Bernasconi, ha già fatto fare un progetto di massima: quando sarà pronto quello esecutivo, potranno cominciare i restauri. La speranza è che i lavori siano conclusi in tempo per i festeggiamenti di settembre. Il progetto è molto importante per il turismo, dato che il tunnel collega i due [illegible] importanti santuari biellesi: quello di San Giovanni d'Andorno (che la Comunità montana sta cercando di sistemare) e quello di Oropa. La Provincia ha stanziato altri 250 milioni per riparare [illegible] strada che sale alla galleria Rosazza, in pessime condizioni. [g. bu.]

A Ponderano

Tre giovani aggrediti nella notte

PONDERANO. La polizia sta cercando di far luce su un episodio [illegible] violenza e di vandali[illegible] accaduto l'altra notte in paese. Dopo [illegible] trascorso la serata in un locale, verso le due M.A., 23 anni, residente a Biella ed i suoi due [illegible] hanno deciso di fare rientro a casa, avviandosi verso l'auto, una «Brava», che era stata parcheggiata vicino al locale.

I tre stavano già per salire in macchina quando sono stati bloccati da altri quattro giovani, sconosciuti. Secondo il racconto di M.A., proprietario dell'auto, i quattro incontrati nel parcheggio non avevano nessuna intenzione di lasciarli andare via.

Dagli sfottò iniziali, lo scontro si è fatto sempre più incandescente, tanto che M.A. ed i suoi amici, preoccupati per la piega che poteva assumere la vicenda, hanno cercato di allontanarsi velocemente.

Ma l'auto non ha percorso che pochi metri, bloccata prima da un pesante corpo contundente scagliato contro la carrozzeria (forse un sasso), poi da [illegible] violento pugno sferrato da uno degli sconosciuti al parabrezza, che è finito in mille pezzi.

Abbandonata la vettura, i tre amici sono corsi a telefonare alla Questura, ma gli uomini [illegible] «volante», giunti dopo pochi minuti dopo a Ponderano, non hanno trovato traccia degli aggressori. [f. p.]

Biellese truffato

L'amico gli «rubava» le telefonate

BIELLA. Un giovane biellese, G. G., [illegible] anni, ha scoperto a [illegible] spese che non sempre chi incontra un amico trova un tesoro. In Spagna per ragioni di lavoro, ha conosciuto un coetaneo, D. M., di Milano, con cui ha stretto subito amicizia, ma è stato vittima di una truffa.

Il biellese ha dato fiducia al giovane [illegible] Milano, che come lui era in cerca di sistemazione, [illegible] spinto anche dall'opportunità di risparmiare un po' [illegible] soldi, non ha esitato ad offrirgli un posto nel residence affittato nell'isoletta [illegible] Lanzarote, a oriente delle Canarie, con la formula della divisione delle spese.

Apparentemente tutto si è svolto nel migliore dei modi durante la permanenza comune in Spagna, lo scorso mese di dicembre.

Ma alcuni mesi dopo, ecco la sorpresa. Quando G. G. ha ricevuto l'estratto conto dalla banca, [illegible] sobbalzato nel leggere gli importi relativi a delle sue telefonate, tutte pagate con la carta di credito. E allora ha presentato denuncia contro il giovane di Milano.

Secondo la versione data dal biellese agli agenti, D.M., approfittando della fiducia e di un attimo di distrazione dell'amico, ha copiato i numeri della sua carta di credito usandoli poi per far addebitare [illegible] quel conto le spese di numerose telefonate dirette in Italia, per centinaia di migliaia di lire. [f. p.]

IN BREVE

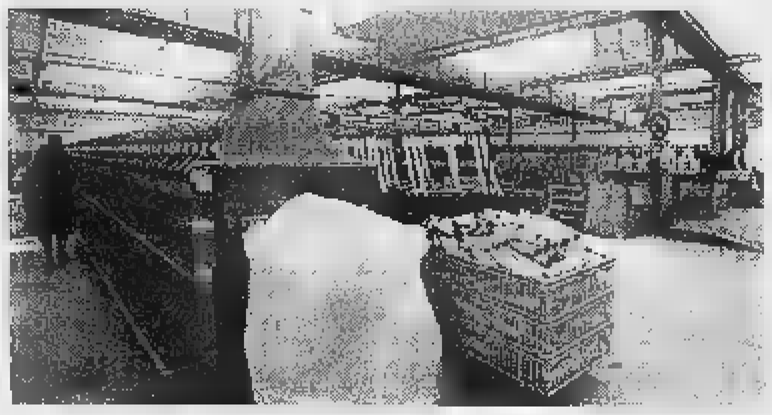
Cossato

Soldato semplice coi gradi da tenente, denunciato

Forse spinto dal desiderio di fare colpo sugli amici e sulle ragazze, Filippo Tambone, 21 anni, di Pont Saint Martin, in servizio di leva a Milano, si è presentato in una discoteca di Cossato indossando la divisa con i gradi da tenente. Il suo giovane aspetto ha incuriosito però una pattuglia dei carabinieri di Cossato, che lo ha smascherato [illegible] denunciato alla magistratura per usurpazione di titoli onori e decorazioni militari. [f. p.]

Biella

Tessile, al via la trattativa per il contratto



Sono entrate nel vivo le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro nel comparto tessile. La piattaforma contrattuale è stata discussa alla Camera del lavoro dai direttivi regionali di Filtea, Filta e Uilta. Oggi il documento verrà esaminato d[illegible] vertici nazionali del sindacato, riuniti a Bologna. La piattaforma [illegible] inviata quindi a Federtessile per il confronto finale che partirà nei primi giorni di aprile. [r. b.]

Zumaglia

La Pro loco organizza la Pasquetta al Bric

La Pro loco di Zumaglia, con il patrocinio della Comunità Montana Bassa Valle Cervo, organizza per il 31 marzo, al castello, la «Festa di Pasquetta». All'interno dell'edificio sarà allestita la mostra [illegible] pittura «Paesaggi di Zumaglia», mentre la cascina Alè, che si trova nel suggestivo parco, ospiterà la mostra «Baratti di campagna», mostra-mercato scambio di animali da hobby e compagnia. Nel corso della festa verrà offerta una merenda a tutti i presenti. Il castello ed il parco saranno aperti al pubblico dalle 10 alle 18. La Pasquetta al Bric di Zumaglia è un classico negli appuntamenti di festa nel Biellese. [r. mo.]

IL CASO
STORIE DI ORDINARIA BUROCRAZIA

Pioggia di ingiunzioni da Saluzzo ad una ristoratrice di Caresanablot

«Perseguitata per una multa»

Pagata 13 anni fa, mai arrivata al Registro

CARESANABLOT

PERSEGUITATA. Non c'è altra parola per spiegare quello che mi sta accadendo. Ma adesso basta. Dopo tredici anni sono stufa». Olga Martinotti, titolare di un ristorante a Caresanablot, racconta la sua odissea contro la burocrazia. Nel mirino c'è l'Ufficio del Registro di Saluzzo.

«Nell'83 - racconta la donna - mio figlio Johnny venne fermato dalla polizia stradale di Cuneo. Gli venne elevata una contravvenzione di 41.500 lire più la soprattassa per una leggera differenza tra l'importo versato per il bollo dell'auto (importo rilevato all'Ufficio postale del paese di residenza) e l'effettiva cifra da versare. Mio figlio fece immediatamente il versamento a favore dell'Ufficio del Registro di Saluzzo e sul conto corrente indicato dagli stessi agenti. Ma un anno dopo la prima sorpresa: da Saluzzo arrivò la richiesta di pagamento della multa, aumentata dalle tasse di mora. Johnny inviò subito fotocopia dell'avvenuto pagamento attraverso una raccomandata con ricevuta di ritorno. Purtroppo, poco dopo, morì in un incidente stradale. Aveva appena 22 anni».



Olga Martinotti è la titolare del ristorante «Caprice» a Caresanablot. [illegible] batte [illegible] quella che ritiene un'ingiustizia soprattutto per [illegible] il figlio Johnny tragicamente scomparso nell'85. «Aveva pagato quella multa Perché tanto accanimento?»

Olga Martinetti sparpaglia sul tavolo ricevute, ingiunzioni e fotocopie. Sono la storia, a tratti un po' ingiallita, che oggi non si sente più di accettare. Attende l'ufficiale giudiziario. «Se si presenta - avverte - chiamo i carabinieri. Intanto sono andata dalla Guardia di Finanza e mi ha dato ragione».

Quella multa pagata nell'83, 165 mila e 900 lire, oggi è lievitata ad un milione e 300. «Sia chiaro - continua - se devo pagare per forza pago. Non sono i soldi il problema. Ma voglio andare fino in fondo e capire dove sono andati a finire quei soldi versati all'ufficio postale di Vercelli. Lo faccio per mio figlio, che era un ragazzo generosissimo». E mostra la prima tessera del lungo [illegible] la ricevuta del 21 dicembre di tredici anni fa, controfirmata dall'ufficiale postale dell'agenzia numero 4. La multa è pagata.

Un'altra tessera, di due anni fa, arriva da Saluzzo. Ripete concetti già messi nero su bianco: «Con la presente Le comunichiamo che [illegible] a questo giorno non è pervenuto presso il nostro ufficio l'importo relativo...». A volte il linguaggio della burocrazia è chiarissimo.

Nel maggio dell'anno scorso la madre di Johnny Fanella inoltra al pretore di Saluzzo un ricorso per opporsi alla cartella esattoriale che nel frattempo [illegible] arrivata a [illegible] mila e [illegible].

Anche il segretario comunale di Caresanablot aveva telefonato al direttore del Registro di Saluzzo per confermare, dopo l'esame del carteggio, l'avvenuto versamento. Non è bastato.

«Mi dicono - conclude la ristoratrice - che devo pagare e soltanto dopo cercare di riottenere quanto mi spetta. Ditemi voi se questo non è perseguitare la gente».

A Saluzzo il direttore dell'Ufficio del Registro, Francesco Giordano, si è insediato solo da qualche mese: «Sto cercando di prendere piede in una situazione un pochino strana. Può [illegible] re che il pagamento è avvenuto ed è rimasto nascosto in qualche pratica. Ma non conosco il caso e non me la sento di gettare la croce su nessuno. La signora [illegible] ricevuto gli avvisi di mora e la cartella esattoriale. Poi tutti i termini sono stati sospesi per effetto del condono. Ma avrà ritenuto di non pagare, pensando di essere in regola. A quel punto [illegible] di nuovo ricevuto avvisi di mora. La situazione si sarebbe sbloccata solo con il condono. L'esattore, [illegible] avendo notizia della soluzione del caso, va avanti nella sua azione».

Eppure esiste una certificazione dell'avvenuto pagamento della multa in un ufficio postale di Vercelli... «Non basta - conclude Giordano -. La quietanza la rilascia il creditore, ovvero il Registro. Se il mezzo (Posta) non raggiunge il fine (noi) è un altro discorso. I 13 anni trascorsi? Non significano nulla. Ci sono pratiche che ne durano venti. Piuttosto è importante vedere come, [illegible] e dove si è pagato e come, cosa e dove non è stato mandato avanti». In fondo [illegible] gli stessi interrogativi che si pone la signora Olga. Ma in mezzo c'è il muro della burocrazia.

Carlo Bologna

Completata la lista di Barbonaglia, «indipendente di centro»

Santhià, consiglieri in campo

Resta da definire la rosa dell'Ulivo, che schiera Carecchio. La Lega si affida ad una casalinga, Spagna. E Gallo si è costruito una formazione su misura

SANTHIA'. Completata, in seguito ad un accordo siglato lunedì sera, la [illegible] dei candidati alla carica di consigliere comunale per la lista «Continuità nel progresso», quella guidata dal sindaco uscente Piero Giuseppe Barbonaglia, che si autodefinisce «indipendente di centro»: comprende sedici nominativi, articolati in cinque gruppi.

Per la componente «indipendenti di centro cattolici» i candidati sono Sala, Iseppi e Bertinato; per «indipendenti di centro riformista» il candidato è l'assessore uscente Gilberto Canova; per il «Cdu» i candidati sono l'assessore uscente Enzo Corradini insieme con Caprioglio; per il gruppo di «Alleanza nazionale» i candidati al seggio di consigliere sono Gianfranco Monti, Calliano e Bertolotto; infine la componente di «Forza Italia», quella più consistente, comprende gli assessori uscenti Massimo Cavallaro e Carlo Maria Mentigazzi, Giuseppe Roviera, Paolo Dellarole, Milco Viviani, Franco Pauna e Lorenzo Grima. Molti dei nominativi che [illegible] proposti per la tornata del 27 aprile figuravano già nella [illegible] di candidati del giugno '92; quattro gli assessori uscenti in rappresentanza dei gruppi «indipendente di centro riformista», «Cdu» e «Forza Italia».



Piero Giuseppe Barbonaglia

Resta da definire la rosa dei candidati per la formazione dell'Ulivo (pds, ppi indipendenti di sinistra, Verdi e Rc), che dovrà supportare la candidatura a primo cittadino dell'avvocato Giovanni Carecchio. La «Lega Nord per l'indipendenza della Padania» si affida per la carica di sindaco ad una casalinga, Ornella Spagna, ed ha già resa nota la sua rosa di candidati; infine il quarto concorrente, l'ingegnere Piero Carlo Gallo, assessore uscente all'urbanistica, ha deciso di «mettere bottega» per conto proprio e, con l'appoggio del movimento «Giustizia e libertà» del maresciallo Carmine Barbieri ha formato una rosa di sedici candidati consigliere che è composta da Nadia Barbieri, Antonino Buffa, Massimo Caldera, Luigi Contessa, Ivana De Fabiani, Pasquale Di Giuseppe, Bina Ferraris, Gerry Frusteri Chiacchera, Vezio Gattoni, Aniello Gozzolino, Mariano Messina, Gabriele Peila, Rina Pozzo, Bruna Ragliani, Rossano Rimella ed il musicista Arturo Sacchetti, lo stesso che fino a poche settimane fa veniva dato come concorrente alla carica di sindaco.

Walter Camurati

Alle 15 a Quarona

Oggi i funerali del giovane morto in montagna



Maurizio Maggioni, 21 anni, è morto domenica sul Monte Sajunchè sopra Mollia

QUARONA. Si celebrano alle 15 i funerali di Maurizio Maggioni, il giovane morto domenica durante una escursione in Alta Valsesia. Le esequie del ragazzo si muoveranno dall'abitazione in [illegible] per Fei nella frazione di Doccio, dove viveva con i genitori Enzo e Maura Zanoli e la sorella maggiore Maria. Maurizio Maggioni, 21 anni, è rimasto vittima di una caduta durante il rientro dalla Cima Sajunchè, sopra Mollia. [p. q.]

La senatrice smentisce un'agenzia di stampa

La Fumagalli con Dini? «Una notizia infondata»

VERCELLI. Un'agenzia di stampa lancia la notizia che la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli dopo Pasqua confluirà nel ricostruendo gruppo di Rinnovamento italiano a Palazzo Madama, cioè che entrerà nella maggioranza che sostiene il governo. Esplode un caso politico che però l'interessata smentisce: «Non capisco, non ne so assolutamente nulla».

Il lancio d'agenzia è molto preciso e accredita l'esponente del Polo (eletta nel collegio di Vercelli) come possibile capogruppo e addirittura sottosegretario nel caso di un rimpasto all'interno del governo Prodi. Il tutto solo la prossima settimana quando i senatori di Ri, forti delle 10 unità necessarie, ricostruirebbero il proprio gruppo.

Il commento della parlamentare sembrerebbe mettere la parola fine alla vicenda: «E' la seconda volta, e sempre di martedì, che quella agenzia di stampa annuncia il mio passaggio a Rinnovamento. Si tratta di una notizia priva di fondamento: se e quando ci fossero novità [illegible] io stessa a comunicarle».



Ombretta Fumagalli Carulli senatrice del Polo eletta nel collegio di Vercelli

All'oscuro di tutto si dice anche Francesco Radaelli, segretario cittadino di Ri: «La senatrice Fumagalli è una persona che stimo per cui mi auguro che confluisca in Rinnovamento. Però non ho notizie che questa eventualità si sia già concretizzata». [f. co.]

IN BREVE

Trino

«Bosco pulito», il Wwf bonifica una discarica

Hanno raccolto circa 17 quintali di rifiuti e bonificato anche una discarica abusiva: i [illegible] volontari che domenica hanno partecipato all'iniziativa «Bosco pulito» lanciata dal Wwf hanno fatto davvero un lavoro eccellente. Di questa opinione è anche il responsabile degli ambientalisti vercellesi Giorgio Bianchini: «Non mi aspettavo davvero una partecipazione così importante. Vi sono stati volontari che, per darci una mano, sono arrivati un po' da tutto il Piemonte». La zona scelta per l'intervento è stata quella della località «Madonna delle vigne» e dell'attigua garzaia, in territorio di Trino: è qui che i volontari hanno [illegible] perto e bonificato una discarica abusiva di rifiuti depositati da diverse settimane. [w. ca.]

Serravalle

Conferenza sulla droga con ospiti di «Sanpa»

Serravalle incontra San Patrignano. Domani sera, alcuni rappresentanti della comunità recupero saranno ospiti al Centro sociale di [illegible] Bellaria per un incontro-dibattito sul problema della tossicodipendenza. La conferenza, che si svilupperà su una parte informativa e [illegible] seconda di dibattito, avrà inizio alle 21. [p. q.]

Vercelli

Protezione civile, unità dai Carabinieri in congedo

La sezione Carabinieri in congedo ha istituito un'unità locale operativa della Protezione civile intitolandola all'appuntato Salvatore Vinci, medaglia d'oro al valor civile. Responsabile è stato nominato Dario Colangelo, vice responsabile Mario Galleani, mentre Enrico Ruffino si occuperà del settore amministrativo. L'unità della sezione presieduta dal maresciallo Gallo è a disposizione delle autorità preposte per tutti gli interventi necessari. [d. b.]

Vercelli

Questa sera l'incontro di Progetto Cernobil

Stasera, nell'oratorio di Santa Maria Maddalena in corso Avogadro di Quaregna, il Comitato Progetto Cernobil ha organizzato un'assemblea pubblica per illustrare il programma di accoglienza dei 15 bambini che arriveranno in agosto dall'Ucraina e dalla Bielorussia. L'appuntamento è alle 20,45. Chiunque fosse interessato ad accogliere i bimbi, può anche mettersi in contatto con l'assessorato alle Politiche sociali del Comune o telefonare al 393.124. [d. b.]



Ma la «legge Riba» dovrà poi passare al vaglio del Parlamento

Asti-Cuneo, ultimo atto?

Forse già oggi il sì della Regione

TORINO. Sofferto iter d'approvazione per la «proposta di legge Riba», l'escamotage con il quale si dovrebbe riuscire a trovare i soldi per costruire il collegamento stradale veloce Cuneo-Asti, che il Piemonte attende da oltre trent'anni. Soltanto oggi, alle 9,30, con la ripresa dei lavori del Consiglio regionale, si saprà se la proposta (che comunque dovrà passare poi al vaglio del Parlamento, prima di trasformarsi in stanziamenti e quindi cantieri), sarà licenziata definitivamente, dopo la discussione degli ultimi emendamenti.

L'approvazione era data per scontata già nel pomeriggio di ieri, ma l'ostruzionismo di Verdi e Rifondazione (che hanno fatto il bis della seduta della scorsa settimana) ha rimandato la decisione.

«Non ho dubbi sul fatto che la proposta passerà - ha detto ieri sera, dopo una defatigante riunione dei capigruppo, che comunque [illegible] è servita a trovare una soluzione immediata, Lido Riba, consigliere pds in Regione, e primo firmatario della proposta di legge -: c'è una forte unità di intenti, che già si era evidenziata con la f[illegible] da parte dei capigruppo, eccetto Rifondazione e Verdi. E' un'opportunità che il Cuneese, in particolare, ma tutto il Piemonte Sud, non possono lasciarsi sfuggire. La nuova autostrada consentirebbe di favorire un rilancio economico e occupazionale di tutto il Piemonte, senza contare l'opportunità di creare posti direttamente collegati alla costruzione».



Uno dei tanti blocchi che si sono tenuti in questi anni a favore [illegible] superstrada Asti-Cuneo. Gli abitanti della zona vogliono la nuova arteria «per vivere meglio»

Il collegamento stradale Asti-Cuneo-Nizza ha una valenza europea e non solo locale. La sua realizzazione consentirà di completare una rete di comunicazione di grande importanza. Riba ha chiarito più volte che la sua proposta è essenzialmente finalizzata a trovare i fondi per l'opera, [illegible] entrare nel merito del progetto. Gli ambientalisti contestano una parte del tracciato, quella da Cuneo a Massimini di Carrù, sulla A6, che pure è già stato approvato dalla Regione, ma [illegible] ha [illegible] ottenuto il «placet» della Commissione di Via.

Secondo quanto chiesto dagli amministratori locali, i lavori di costruzione del collegamento autostradale dovrebbero iniziare contemporaneamente [illegible] Isola d'Asti [illegible] Alba - per completare la superstrada esistente - e da Cuneo verso la A6 (Massimini di Carrù o Fossano - Buretto).

Mario Bosonetto

La Thuile, le tre gare per «Telefono Azzurro»

Ecco tutti i vincitori della lotteria bianca

LA THUILE. Sono stati oltre 500 gli iscritti e 380 i concorrenti che si sono presentati alla partenza delle 3 gare di sci organizzate sabato a La Thuile, in Valle d'Aosta, nell'ambito della seconda edizione della manifestazione «Diamo una manche a Telefono azzurro».

L'iniziativa, realizzata a sostegno dell'ente morale in difesa di tutti bambini vittime degli adulti, si è conclusa [illegible] l'estrazione dei biglietti della lotteria di cui pubblichiamo i premi e i numeri.

Automobile Fiat Cinquecento: 3698.
Cucina componibile della Ditta Lube: 1053.
Soggiorni Club Vacanze: 5667, 5129, 2012.
Soggiorno in Sardegna (Tanka Village a Villa Simius): 3495.
Quattro giorni a Parigi: 3880.
Motorino Ciao della Piaggio: 5259.
Mountain Bike: 3494.
Giaccavento Goldwing: 1794.
Impianto allarme auto: 1793, 5315, 6953, 3898, 5591, 4862.
Quadro: 2679, 1365, 7628.
Tappeto: 7527.
Stufa: 2071.
Stampante: 6903.
Televisore: 7243.
Agenda elettronica: 4872, 3689, 1378.
Portagioie: 2471, 491, 4383.
Sci: 5757, 1614, 7153, 3351, 2050, 1068, 1581, 263, 3694, 1066, 3314.
Attacchi sci: 7259, 1457, 7295, 1202, 5314, 5383, 4689, 6422, 3539, 5088, 2.
Scarponi sci: 7246, [illegible], 5649, 3009, 4353, 3611, 1463, 3526, 1177, 611, 793, 156, 1007.
Orologio Jamaica Pringeps: 612, 3549, 6186, 7349, 6113, 5782, 1211, 2833, 5421, 5725, 6169, 2944.
Orologio Tissot, cd multimediale, cd La Stampa: 6431, 6676.
Ombrello grande, cd multimediale, cd La Stampa, rivista «Specchio»: 287, 2378, 2903, 8518, 921, 3543, 3484.
Tuta da ginnastica, cd La Stampa: 1176, 3998.
Ombrello Ferrè, cd La Stampa: 6698, 5804, 3508, 7453.
Zaino Napapiri, cd multimediale: 4083, 4254, 675.
Marsupio Napapiri, cd multimediale, rivista Specchio: 671, 3424, 5981.
Orologio, rivista Specchio: 6685, 6920, 4557, 573, 4331, 5786, 6271, 1174, 8139, 3510, 6006, 3550, 200, 1452, 6122, 3714, 1579, 6452, 7291, 339, 6997, 753, 2735, 8523, 4537, 1856, 8522, 4510, 524, 8546, 5174.
Casco bici, rivista Specchio: 6455, 1008, 1268.

ALLARME INCENDI

Le regole della Regione

In Piemonte non piove da due mesi: una situazione insolita per la regione, abituata alle precipitazioni d'inizio primavera. E se da un lato il clima mite (unito al fatto che il terreno in profondità è ancora ricco d'acqua), favorisce uno sviluppo rigoglioso della vegetazione, dall'altro il rischio incendi è diventato una realtà. Come dimostrano le chiamate che ogni giorno arrivano ai vigili del fuoco. La Regione (con provvedimento del presidente Ghigo), ha decretato «lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi». Disposizioni rigide a cui dovranno attenersi non solo gli agricoltori, ma tutti i cittadini che in qualche modo hanno a che fare con la vita all'aria aperta. A una distanza inferiore ai cinquanta metri da boschi o zone con cespugli, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma e elettrici per tagliare metalli, motori, fornelli e inceneritori. Ma anche soltanto fumare. [e. ce.]

Drink & Music: il Feeling non molla e si conferma leader, risalgono in classifica il Grisù e il Jazz Matazz

Midnight al palo, ma nessuno ne approfitta

Piccolo passo in avanti per l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago

28 MARZO

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • [illegible]
VINERIE • TAVERNETTE



LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nello stesso busta. Non sono valide fotocopie.

DICIAMOCI la verità, i locali Drink & Music hanno preso il sopravvento e adesso, se facciamo i conti con il pallottoliere, vediamo che sono arrivati migliaia di tagliandi in più rispetto a quelli riservati alle discoteche. E poi, per dirla fino in fondo, non vi siete comportati troppo bene. Sono arrivati parecchi coupons, [illegible] tantissimi, non la valanga che [illegible] sommerso le nostre ragazze due anni fa. Segno evidente che c'è un po' di stanchezza. Bisogna tenerne conto. Ricordiamoci però le date, per [illegible] tranquilli. L'ultimo tagliando verrà pubblicato domenica 30 marzo, il giorno di Pasqua. Le classifiche, sia quelle generali, sia quelle provinciali, verranno chiuse solo sabato 5 aprile, per dare a tutti il tempo [illegible] per compilare i tagliandi, per spedirli e per permettere all'agenzia «Dieci e Lode» di riceverli, catalogarli e ordinarli. Quindi la prossima settimana ci sarà il black-out, e meglio la pausa di riflessione e solo mercoledì 9 aprile si [illegible] sceranno i nomi dei vincitori del nostro referendum, sia quelli della classifica interregionale (Piemonte e Valle d'Aosta), sia quelli delle graduatorie provinciali.

Torniamo al referendum vero e proprio e cerchiamo di capire che cosa è accaduto in quest'ultima settimana, a pochi giorni dalla chiusura delle urne. Nelle top ten delle discoteche non è cambiato nulla: si supponeva che l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago potessero tentare l'aggancio e addirittura il sorpasso nei confronti del Midnight Express, la discoteca itinerante con base a Tavagnasco, in provincia di Torino, invece non è cambiato proprio nulla. Per l'Eze e per il Nabila solo una manciata di voti, mentre il Midnight è rimasto al palo.

Passiamo alle classifiche riguardanti i locali Drink & Music, quelli che sono stati i più votati in assoluto. Continua il dominio incontrastato del Feeling di Cuneo, sempre inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco e dal Wild Cats di Gerlotti, provincia di Alessandria. Le uniche novità degne di rilievo riguardano il Grisù di Ceva che, rotti gli indugi, si colloca al quarto posto assoluto, nella piazza d'onore per quanto riguarda la classifica provinciale e il Jazz Matazz di Vercelli che, dal decimo posto, arranca nella top ten e chiude questa settimana al sesto posto assoluto, medaglia d'oro per la graduatoria provinciale. E a disposizione rimangono 5 tagliandi.

Fiorenzo Panero

DISCOTECHE

PROVINCIA DI CUNEO
Genola, Eze, 1807; Caraglio, Arena, 1510; Centallo, Blu Luna, 865; Marsaglia, Mirror Disco Club, 346; Roccavione, Le Louvre, 295; Manta, Popsy, 265; Madonna dell'Olmo, Fellini, 216; Frabosa Soprana, Gipsy, 113; Revello, Feeling, 90; B.go S. Dalmazzo, Cabiria, 84; Barge, Alibi, 63; Roccabruna, Mocambo, 60; Paesana, Il Fortino Disco, 48; Mondovì, Joy's, 40; Manta, Top Sound, 39; Alba, Xi, 27; Monte[illegible] Grana, La Cucaracha, 27; Cavallermaggiore, Evita, 14; Dronero, Merengue, 13; Roccaforte, Gipsi, 12; Entracque, Capolinea Disko, 11; Cuneo, Cubo, 9; Bra, Macabrè, 3; Carrù, Teatro [illegible] Mondo, 2; Alba, Gallery Feeling Club, 2; Borgo Gesso, Club Jazz, 2; Limone P.te, La Lanterna, 1.
PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, 449; Discomobile, Number One, 231; Cossato, Cinecittà, 150; Biella, Cancello, 21.
PROVINCIA DI VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, 648; Vintebbio, Le Cave, 397; Cigliano, Due Music Club, 34; Varallo Sesia, Igloo, 15; Vercelli, Saturno, 12; Piode, Fuori Programma, 2; Vercelli, Principe, 1; Vercelli, Oscar Wilde, 1.
PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Nabila, 1552; Omegna, The Kelly Green, 1041; Arizzano, Byblos, 137; Gravellona Toce, Marameo, 37; Domodossola, Trocadero, 2; Macugnaga, Bar Mignon, 2; Ghiffa, La Selva, 1; Macugnaga, Big Ben, 1.
REGIONE VALLE D'AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, 1399; Frachey Champoluc, Gram Parsons, 857; Aosta, [illegible] Max, 749; Aosta, Divina, 158; Aosta, Il Libera Tutti, 33; Cervinia, The Chimera, 13; Gressoney, Futura, 11; Aosta, Help Same, 6; Aosta, Mazar, 1.
PROVINCIA DI NOVARA
Arona, La Rocchetta, 234; Trecate, Celebrità, 194; Romagnano Sesia, Maneggio, 156; Arona, Olivia, 94; Arona, Il Battello, 63; Momo, [illegible] Disco Club, 58; Arona, Mirage, [illegible]; Castelletto Ticino, Gilda, 7; Ghemme, Excalibur, 1.
PROVINCIA DI ASTI
Isola d'Asti, Mediterraneo, 109; Asti, Arena Club, 12, S. Damiano, Simbol, 6; Vallenera, La Rosa [illegible] Venti, 6; S. Damiano, Mambo, 3; Bubbio, Space, 2; Asti, Akenaton, 1.
PROVINCIA DI VARESE
Vergiate, Sinatran, 7; Vergiate, Villa La Selva, 1.
PROVINCIA DI [illegible]
Casale M.to, Tom Boy, 116; Serravalle Scrivia, Palace, 9; Mombello, Omnia, 1.
PROVINCIA DI TORINO
Itinerante, Midnight Express, 2678; Villafranca, Oasi, 9; Torino, Naxos, 9; [illegible] T.se, Hennessy, 4; Rivoli, Tommy'x, 1; Airasca, L'Ultimo Impero, 1.



Ragazza immagine al Garage Disco

PROVINCIA DI PAVIA
Salice Terme, Club House, 31.

DRINK & MUSIC

PROVINCIA DI CUNEO
Cuneo, Feeling, 2988; Ceva, Grisù, 1485; Genola, To Like, 936; Saluzzo, Bedford Pub, 598; Robilante, Caffè [illegible] Chaplin, 229; Dronero, Il Tribal Pub, 166; Pianfei, La dolce vita, 157; Morozzo, John Lennon's Pub, 141; Roccabruna, Bar del Torchio, 53; Mondovì, Il Caimano Felice, [illegible]; Barge, Alibi Club, 26; Mombasiglio, Highlander, 20; Frabosa Soprana, Barbablu, 18; Frabosa Soprana, Il Caminetto, 15; Lurisia, Bar Snoopy, 15; Alba, Caimano, 12; Casteldelfino, Birreria Luluyer, 11; Frabroesa Soltana, Oslu'd Frabusa, 10; Boves, Flintstones, 9; Frabosa Sottana, La Toscana, 8; Alba, Mary Madden, 6; Frabosa Soprana, La Fontana, 6; Fossano, The Whorf, 5; Paesana, Wellington Pub, 4; Borgo Gesso, Folk Club, 4; Roccaforte, Ex Gambrinus, 4; Priocca, La Piola, 2; Alba, Irish Pub, 1; Manta di Saluzzo, Highlander Pub, 1; Mondovì, Bar Ritual, 1.
PROVINCIA DI NOVARA
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, 270; Borgo Lavezzaro, Musiclub, 149; Arona, Caffè della Sera, 137; Bellinzago, Casa Miguel, 83; Borgomanero, Crazy Bull, 77; Ghemme, Excalibur Disco Pub, 69; Armeno, Eno Ristoro del Pazzo, 53; Lido Gozzano, Mc Ewan's, 49; Paruzzaro, Royal Victory Pub, 34; Borgo Ticino, Kimberly Pub, 31; Orta S. Giulio, Piano Bar S. Rocco, 25; Paruzzaro, [illegible] Eclisse, 20; Comignago, Silverado, 8; Invorio, Locanda del Prete, 6; Dormelletto, [illegible] David, 5; Novara, Ryan's, 4; Arona, La Cambusa, 4; Castelletto Ticino, Birreria Pony, 4; Romagnano Sesia, Melrose Place, 3; Nebbiuno, Molly Malone, 1; Gozzano, Lido di Gozzano, 1; Prato Sesia, La Pepitas, 1.
REGIONE VALLE D'AOSTA
Cervinia, Pub Grivola, 876; Champoluc, Pub West Road Franchey, 870; Cervinia, Lo Scotch pub, 491; Aosta, Forno Antico, 410; Champoluc, La Grange, 367; Saint Vincent, [illegible] Savini, 332; Châtillon, Piper Music Bar, 186; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, 182; Hône, Bar Caterina, 151; Pont-St-Martin, Bar Centro, 104; Gressoney, Petit Bar, 78, Gressoney, Paul Verlaine, 32; Cervinia, Pession American Bar, 20; Aosta, La Compagnia [illegible] motori, 14; Aosta, Duit, 14; Pont-Saint-Martin, [illegible] Ponte Romano, 10; Lillianes, Birreria Chaletey, 9; Aosta, Alkimia, 9; Arnad, Old Valley Pub, 4; Aosta, Guinness Pub, 4; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, 2.
PROVINCIA DI VERCELLI
Vercelli, Jazz Matazz, 1017; Rovasenda, La Torre, 802; Vercelli, Victoria Beer House, 531; Quarona, Route 66, 332; Serravalle Sesia, Maracaibo, 164; Vercelli, Oscar Wilde, 17; Cigliano, Planet, 15; Gattinara, Mulligan, 10; Crevacuore, Dragon's, 2.
PROVINCIA DI TORINO
Tavagnasco, Birreria Bar Sport, 2365; Rivoli, Tommy'x, 33; Carema, Bar [illegible] Chino, 22.
PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, 334; Quaregna, O'Connors, 204; Cossato, Le Prive, 150; Cavaglià, Fantasy, 90; Miagliano, Black Lion Pub, 48; Pralungo, Taverna Boglie Salop, 21.
PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Le Griffon, 1430; Brisino-Stresa, McGill's, [illegible]; Omegna, The Kelly Green, 692; S. Maria Maggiore, Capanno dei pini, [illegible]; Macugnaga, [illegible] Mignon, 367; Mergozzo, Memphis, 44; Masera, Vichingo, 35; Cannero, Baia del Sol, 25; Verbania, Osteria de la sostra, 15.
PROVINCIA DI ASTI
Cocconato, Cocktail music del Caffè Roma, 393; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, 190; Costigliole, [illegible] Roma, 117; Cassinasco, Il Maltese, 90; S. Damiano, Red Cock Pub, 36; Asti, Hardbar, 35; Cisterna, Papà là bas café, 25; [illegible] di Costigliole, Gelateria Arcobaleno, 22; Baldichieri, Mini Bar, 17; S. Damiano, Giovanni Birreria, 9; Casorzo, Cocoloco, 9; Montafia, Rochado Karaoke Pub, 7; Asti, Akhenathon, 4; Vagilerano Basso, C'era [illegible] volta, 2; Asti, Caffè Ligure, 2; S. Damiano, Piemonte Birreria, 1.
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Gerlotti, Wild cats, 2100; Tassarolo, Monkey pub, 350; Mirabello [illegible]rato, Pub Ribe-Ribe 170; Alessandria, On [illegible] River, 126; Casale M.to, Piano bar Piemonte, 77; Ovada, Mamunja Disco Bar, 62; Frassinello M.to, Vecchia Rocka, 40; Tortona, Dock's Discobar, 31; Arquata Scrivia, Evening Pub, 12; Casale M.to, Paninoteca Il Vichingo, 10; Felizzano, Corcovado, 2.
PROVINCIA DI PAVIA
Robbio Lomellina, Blue-Botte, [illegible].

DISCOTECHE

CLASSIFICA GENERALE AL 24/3/1997

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
TO	ITINERANTE	MIDNIGHT EXPRESS	[illegible]
CN	GENOLA	[illegible]	1807
[illegible]	CUZZAGO	NABILA	1552
CN	CARAGLIO	ARENA	1510
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	1399
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	[illegible]
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	[illegible]
CN	CENTALLO	BLU LUNA	865
	AOSTA	BLU MAX	749
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	648
BI	BRUSNENGO	IL FARO	449
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	397
[illegible]	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	346
CN	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	295
CN	MANTA	POPSY	265
[illegible]	ARONA	LA ROCCHETTA	234
BI	DISCOMOBILE	NUMBER ONE	231
CN	MADONNA DELL'OLMO	FELLINI	216
NO	TRECATE	CELEBRITA'	194
	AOSTA	DIVINA	158
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	156
BI	COSSATO	CINECITTA'	150
VB	ARIZZANO	BYBLOS	137
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	116
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	113
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	109
NO	ARONA	OLIVIA	94
CN	REVELLO	FEELING	90
CN	B.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	84
NO	ARONA	IL BATTELLO	63

DRINK & MUSIC

CLASSIFICA GENERALE AL 24/3/1997

PROV.	CITTA'	DRINK & MUSIC	VOTI
	CUNEO	FEELING	2988
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA BAR SPORT	2365
AL	GERLOTTI	WILD CATS	2100
CN	CEVA	GRISU'	1485
VB	CUZZAGO	LE GRIFFON	1430
	VERCELLI	JAZZ MATAZZ	1017
CN	GENOLA	TO LIKE	936
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	876
[illegible]	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD FRANCHEY	870
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	856
VC	ROVASENDA	LA TORRE	802
[illegible]	[illegible]	THE KELLY GREEN	692
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO DEI PINI	634
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	598
	VERCELLI	VICTORIA BEER HOUSE	531
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	491
	AOSTA	FORNO ANTICO	410
AT	COCCONATO	COCKTAIL MUSIC DEL CAFFE' ROMA	393
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	367
[illegible]	[illegible]	BAR MIGNON	367
AL	TASSAROLO	MONKEY [illegible]	350
BI	BRUSNENGO	IL FARO	334
VC	QUARONA	ROUTE 66	332
AO	[illegible] VINCENT	CAFFE' SAVINI	332
NO	BELLINZAGO	NUOVO CIRC. OP. AGR.	270
PV	ROBBIOLOMELLINA	[illegible]E BOTTE	250
CN	ROBILANTE	CAFFE' [illegible] CHAPLIN	[illegible]
BI	[illegible]	O'CONNORS	[illegible]
AT	MOMBERCELLI	LOCANDA FONTANA BUONA	190
AO	CHATILLON	PIPER [illegible] BAR	186

Nella progettazione dei giardini bisogna seguire regole ben precise



Esperti, mostre e riviste di settore: sono molte le occasioni per scegliere le soluzioni più adatte agli spazi verdi attorno alle case

In villa un'aiuola da design

Gli architetti per «costruire» spazi verdi

Bordure, aiuole, prati all'inglese e fitte siepi: si può dare libero sfogo alla fantasia quando [illegible] tratta di progettare [illegible] giardino. Ci sono architetti specializzati per «costruire» uno spazio verde, fioristi e vivaisti abili nel sistemare arbusti e fiori in modo da poter avere per tutto l'anno macchie di colori vivaci davanti agli occhi; infine [illegible] tante le riviste di settore, le mostre [illegible] le iniziative che possono aiutare gli appassionati di giardinaggio nell'allestimento di una scenografia naturale.

Nel caos di città è facile sognare una [illegible] in campagna, un fazzoletto verde che regali un po' di relax. E quando il sogno si realizza, a[illegible] occorre pensare non solo al tetto ed ai muri, ma pure a quanto li circonda. Pri[illegible] di decidere come pianificare un giardino, è b[illegible] però tenere presente una regola d'oro: progettando si deve mantenere l'armonia con l'ambiente circostante e alberi e fiori devono integrarsi [illegible] il verde dei prati, dei boschi vicini.

Solitamente quando s'inizia a pensare alla realizzazione di un giardino, si parte dalla siepe, che circonda e delimita l'area verde. La siepe diventa quindi un elemento architettonico, con [illegible] funzione pratica, quella di difendere da occhiate indiscrete, [illegible] naturalmente con un scopo decorativo. Una spalliera rigogliosa infatti, può essere usata anche per nascon[illegible] una visuale poco gradita, può dare risalto ad un angolo del paesaggio o delimitare un'area specifica. La scelta può cadere su molte varietà di arbusti particolarmente adatti allo scopo: dal bosso al profumato ligustro, ai cespugli a basso fusto come il biancospino, al ginepro e all'acero campestre, fino al classico lauroceraso, vigoroso e robusto, che può raggiungere altezze di due, tre metri. Per colorare invece il giardino, per renderlo vivace, sono moltissime le piante da sistemare a fianco di fontane, di vialetti o per caratterizzare un bel prato.





Il bosso e il profumato ligustro per le siepi; piante officinali come bordure per i vialetti

Per una maestosa presenza, ad esempio, la scelta può cadere su una magnolia che nell'arco degli anni può creare una zona d'ombra preziosa, [illegible] un ippocastano [illegible] una grande quercia. L'importante è non sottovalutare il fatto che gli alberi piantati oggi, [illegible] destinati a crescere: per questo la regola numero due [illegible] quella di [illegible]n sovraccaricare troppo gli spazi liberi per non rischiare di avere poi [illegible] giungla anzichè un piacevole angolo verde.

Le macchie di colore possono [illegible] create con ortensie, azalee, glicini e rododendri ma pure [illegible] una delle 250 varietà di [illegible] che esistono in commercio, piante eleganti e profumate che si meritano il ruolo di regine del mondo verde. Sono interessanti anche le «associazioni» con le piante officinali che ormai vengono equiparate alle ornamentali. Le varietà dorate dell'origano [illegible] della melissa, quelle variegate del timo e quelle rosse del finocchio e della salvia possono stupire per l'incredibile ricchezza. Nelle bordure, oppure in allineamenti formali, o perfino come elementi singoli che sbucano quasi per caso dal selciato in ghiaia o dalle fesure di sentieri, scalini e cordoli, le piante possono trasformarsi in una soluzione alternativa e profumata e all'occorrenza anche utile. E a questo proposito, è possibile addirittura progettare un giardino per coloro che soffrono di allergie, asma e febbre da fieno. L'idea è quella di scegliere piante ornamentali a propagazione «pronuba» cioè tramite gli insetti e non attraverso il vento. [r. b.]

I segreti per abbellire i giardini, grazie ai consigli delle ditte specializzate

E il terrazzo diventa una serra

Mille varietà di fiori per un'oasi da sogno

VERCELLI. «Creare» un giardino da cartolina con mille varietà di fiori e di piante è uno dei sogni di chi ha il pollice verde. Certo il desiderio è un po'ambi[illegible] e allora perchè [illegible] accontentarsi di curare, [illegible] passione ed impegno, la piccola oasi verde che abbiamo sul nostro balcone o il bel giardino condominiale?

La scelta [illegible] è difficile [illegible] grazie ai preziosi consigli [illegible] floricoltori della provincia [illegible] scopre che dar vita ad [illegible] orto casalingo (molto ambito in questo periodo) o ornare [illegible] modo originale il terrazzo non è poi così complicato. I tradizionali gerani, le begonie, i vasi di petunie, la surfinia [illegible] le piantine aromatiche in versione «mignon» sono in grado di trasformare l'area più [illegible]nima in una piccola oasi: naturamente l'amore per il verde deve [illegible] unito alla qualità [illegible] piante e fiori che decidiamo di coltivare.

Allora se avete scelto come hobby numero [illegible] il giardinaggio potete affidarvi alla «Viaro» di Lignana. Visitando le otto ser[illegible] che l'azienda offre, si potran[illegible] trovare varietà incredibili di vasi da appartamento, piante per la coltivazione [illegible] ortaggi e alberi da giardino. [illegible] non solo: [illegible] potranno acquistare petunie, mazzi di crisantemi, fiori della Nuova Guinea e, a seconda del periodo dell'anno, le cosiddette piante di stagione: in inverno le stelle natalizie e nel periodo primaverile tulipani, viole e narci[illegible]. E se avete problemi di [illegible]utenzione, non crucciatevi più di tanto: è sufficiente rivolgersi agli esperti dell'azienda e il vostro giardino sarà in mani sicu[illegible]: «Tagliamo il prato all'inglese e le piante che proponiamo sono "piante ruspanti" nel senso che vengono coltivate in mezzo alla [illegible] [illegible] [illegible] particolarmente resistenti».

La ditta Minacci di Varallo ha una molteplice quantità di specializzazioni: cura l'irrigazione dei [illegible]rdini (di tutti i tipi) e, per creare le composizioni floreali migliori, mette [illegible] vendita i trattori con [illegible] parte ribaltabile per spostare la terra. Inoltre, in questo periodo, al cliente vengo[illegible] offerte promozioni vantaggiose, come il tosaerba che la ditta lascia in p[illegible] per [illegible] giorno. Poi ci sono le motoseghe e altri attrezzi molto sofisticati per la [illegible] [illegible] «verde»; nel caso [illegible] cui [illegible] guastino ci si può rivolge[illegible] direttamente all'officina an[illegible] all'azienda.

Ma chi vuole «inventare» un giardino da zero, creare un'oasi raffinata e accogliente quanto si trova [illegible] spendere? Con trecento mila lire è già possibile farsi un bel regalo: aiuole, qualche siepe e le piante più comuni.

Naturalmente bisogna avere un pollice verde azzeccato: ci sono alberi di difficile manutenzione (come le piante da frutto) che richiedono la pazienza e la cura di mani [illegible] ed esperte. E, non illudetevi, anche [illegible] giardino più piccolo ha bisogno di amore continuo: solo così si potrà avere un paradiso, proprio sotto [illegible]. [g. mo.]



Si torna alla riscoperta dell'orto casalingo

La «creazione» di uno spazio verde non supera le 300 mila lire

Il giardinaggio [illegible] diventato [illegible] degli hobby più gettonati negli ultimi anni. La cura del verde, la passione per le piante e i fiori richiedono, comunque, molta abilità ed impegno, [illegible] sottolineano gli esperti del [illegible]



Vasi colorati sui davanzali

Un «look» più gradevole alle case

La primavera precoce di questi giorni ci ha mes[illegible] miseramente di fronte all'inadeguatezza dei nostri balconi. Alzi infatti la [illegible] chi sul proprio terrazzo non ha ancora i resti di fiori e piante rinsecchiti dal freddo dall'inverno. Ebbene è ora di porvi rimedio. In alcune città poi, e Vercelli sarà una di queste, l'amministrazione comunale con i privati sta studiando come rendere profumati ed allegri i balconi del centro storico. Svizzera ed Austria insegnano infatti che [illegible] turista si lascia catturare non solo dai monumenti e dalle basiliche, ma anche da un look fiorito gradevole ed azzeccato. [illegible] allora non c'è altra scelta che rivolgersi al floricoltore [illegible] fiducia [illegible] farsi aiutare nella scelta delle piante più adatte ad arricchire i davanzali. E pazienza se non si abita [illegible] centro: un bel balcone è [illegible] gioia per gli occhi ed [illegible] un regalo che possiamo farci senza pensare troppo al bilancio familiare. Chi dispone di un giardino o di un grande terrazzo farà meglio a rivolgersi ad un esperto: disporre colori e scegliere piante che resistano [illegible] una professione [illegible] e propria che richiede l'ausilio di esperti. Le azien[illegible] che [illegible] ne occupano nel Vercellese e nel Biellese non mancano e sono tutte pronte a venire a [illegible] [illegible] cliente per studiare da vicino il «quadro» floreale. Ma chi invece ha solo a disposizione un balcone lungo e stretto deve rinunciare ad un angolo verde? Di sicuro no, si tratta solo di lavorare di fantasia senza eccedere. Ecco la ricetta degli esperti: pochi vasi, ben tenuti, di fiori coloratissimi. Quali? Viole e gerani vanno bene, come pu[illegible] la vinca che è un erbetta che fiorisce di lillà. Infine, da non dimenticare, in queste prime giornate [illegible] sole è [illegible] di portare sul balcone [illegible] piante d'appartamento. [d. b.]

Vercelli, il concerto tra improvvisazione e vecchi successi

E Rossana vola sul blues

La Casale domani è live al Tina Pica



Il tour di Rossana Casale domani fa tappa in piazza Pajetta. Con la cantante Luigi Bonafede in veste [illegible] guest star

VERCELLI. Ciao «Roxy»: benvenuta tra noi! Rossanna Casale sarà sulla pedana del Tina Pica di piazza Pajetta, per una performance, dopo le 22 di domani. Una delle tante date del «Tour [illegible] Club» organizzato dalla Heineken Music Club, che etichetta, di questi tempi, il giro musicale della cantante.

E' un bel viaggio tra pub e drink & music...

«Si: ho iniziato in dicembre [illegible] locali dove si può stare piacevolmente a contatto diretto con il pubblico, niente barriere [illegible] sul palco [illegible] in platea, come capita in teatro. Qui [illegible] c'è la fredda atmosfera delle grandi strutture in cui inevitabilmente [illegible] distacco [illegible] percepisce. Sulle piccole pedane ti puoi liberare, puoi "giocare" con chi ti ascolta e con chi suona con te. Una maniera unica per creare, per "volare" da un pezzo all'altro senza schemi obbligati. A volte facciamo brani che non canto da anni! Staremo ancora in giro per l'Italia fino ad aprile inoltrato...».

Altre date in Piemonte?

«Al Jammin di Ivrea il 3 aprile e per la sera successiva al Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio a Torino. Altre occasioni, incontrando a volte amici musicisti che mi vengono a trovare e salgono sul palco per una entusiasmante jam session. Insomma, durante queste esibizioni, sempre una diversa dall'altra, può succedere di tutto!».

Ed al Tina Rock che succederà?

«Come ho detto sarà un "gioco", che ripercorrerà la mia carriera. Con tanto jazz ma anche con rhythm and blues, pop, funk, musica brasiliana...».

Chi starà al «gioco» con te, on stage?

«Alle tastiere ed alla fisarmonica c'è Mauro Rosini, al [illegible]trabbasso Aldo Mella, alla batteria Enzo Zirilli e alla chitarra Andrea Zuppini. In questo scorcio di stagione, come guest star s'è aggiunto al piano Luigi Bonafede».

E tu, versatile come al solito...

«Da mio padre, americano, ho imparato ad amare [illegible] jazz. Mia madre, veneziana, mi ha trasmesso [illegible] vera passione per i cantautori italiani. All'inizio ho fatto la corista ed ho cantato ogni genere musicale: una sorta di fusion mi [illegible] rimasta nel sangue, è vero».

Nella passata stagione sei stata in tournée [illegible] Raffaele Paganini per 140 date, nel musical «Un americano a Parigi» [illegible] hai vinto il premio «Bob Fosse» come migliore rivelazione. Un bell'exploit...

«Sì ma un'opera di Gershwin è sempre uno spettacolo un po' revival. Non mi dispiacerebbe invece un musical nuovo, tutto mio. Scritto da [illegible], intendo!».

Giovanni Barberis

Ponderano, arrivano i punk

Si comincia dai «Brodo Broders» Poi lo show-cult dei Senza Benza

PONDERANO. Fine settimana a tutto punk, al Babylonia. Domani sera, per la rassegna dedicata ai gruppi emergenti, suo[illegible] i «Brodo Broders». Venerdì, invece, tocca a una delle band di culto della nuova [illegible]ca italiana: i «Senza Benza».

Lo show di domani comincia alle 22, e l'ingresso è libero (con consumazione obbligatoria). I «Brodo Broders» [illegible] presentano come alfieri del «fuck-punk», versione oscena [illegible] rock ribelle. L'appuntamento è alle 22.

Ben più atteso [illegible] concerto dei Senza Benza, che al Babylonia presentano il loro ultimo cd. In carriera dal '90, i punkettari italiani hanno raccolto molti fans [illegible] loro dischi «Peryzoma» e «Gigius». Alle spalle hanno più di 200 concerti, alcuni come band di supporto dei Ramones. Nel '93, i Senza Benza vengono invitati negli Usa, al New Music Seminar, e incontrano Joey Ramone, «padre» del leggendario gruppo punk. Quello col cantante americano è stato un colpo di fulmine: Joey si innamora dell'album «Gigius», e nel '96 invita la band italiana a New York, per mixare l'ultimo cd (lo stesso che [illegible] ascolterà venerdì al Babylonia). Il concerto è alle 22, [illegible] il biglietto costa 15 mila lire. Lo show sarà aperto da una band punk biellese: i «Lobotomia». [g. bu.]

I NOSTRI FILM

Glenn Close, regina d'alta moda nel bel «remake» di Herek tra un sorriso e cuccioli dalmata

ECCO un ottimo remake d'un film d'animazione che ha fatto storia. «La carica dei 101» in trentacinque anni ha riunito davanti al grande schermo milioni di proseliti, piccoli [illegible] grandi. Di sicuro continuerà [illegible] raccoglierne altri anche la nuova versione che vede questa volta come protagonisti attori in carne ed [illegible]. Il film diretto da Stephen Herek («Critters», «Non dite [illegible] [illegible] che la baby sitter è morta», «I tre moschettieri») è sospeso tra analogie [illegible] l'originale e drastiche innovazioni.

C'è, ad esempio, la caratteriz[illegible] di una Crudelia [illegible] Mon diversa da quella del 1961: Glenn Close, che interpreta [illegible] ruolo parallelo [illegible] quello di «Attrazione fatale» e «Le relazioni pericolose» (nei due film aveva saputo impersonare con bravu[illegible] crudeli figure di donna) [illegible] stilista di fama ossessionata dalle pellicce maculate. Nella sua casa d'alta moda lavora Anita (Joely Richardson). Quando quest'ultima abbandona l'impiego per dedicarsi a marito e cani, Crudelia reagisce con vampate d'ira rivolte alle bestiole. Glenn Close [illegible] ha certo lesinato gli sforzi, sottoponendosi anche ad una ferrea dieta e a un duro training fisico, per assumere i caratteri spigolosi della perfida signora dalle unghie acuminate e dalla voglia di avere una pelliccia di pelo di dalmata. Del cast fanno parte anche Jeff Daniels («La ro[illegible] purpurea del Cairo», «Aracnofobia») e Joan Plowright («La lettera scarlatta», «Dennis»).

Altra novità del remake: gli animali [illegible] parlano come accadeva nel cartoon. Del cast canino fa parte un esercito [illegible] circa 300 cuccioli di cui oltre [illegible] dalmata. Non indifferente è stato l'impegno del californiano Gary Gero, ammaestratore e coordinatore degli animali, che in tempi piuttosto ristretti [illegible] riuscito, con l'aiuto di [illegible] istruttori, ad addestrare i cuccioli con risultati strepitosi. Le riprese iniziate nel gennaio del '96 sono proseguite fino all'estate con [illegible] coinvolgimento dei più tradizionali mezzi delle produzioni hollywoodiane: dall'utilizzo dei pupazzi elettronici a quello degli effetti speciali indispensabili per moltiplicare i cuccioli nelle sce[illegible] di gruppo. La produzione è di John Hughes, che notevole successo ha ottenuto con la serie «Mamma ho perso l'aereo». E vi[illegible] che i remake vanno per la maggiore, il suo prossimo lavoro sarà una rivisitazione di Peter Pan. Ovviamente in carne e ossa.

Piero Abrate

[illegible] E NOTTE

Rovasenda

Il rock della Torre

Complesso di Inferiorità è il no[illegible] della band che sarà sulla pedana della birreria La Torre alle 23 di sabato. Rock internazionale, cover e pezzi in proprio.

Romagnano

Musica al Maneggio

Ogni venerdì e sabato la discoteca Il Maneggio quadruplica lo show. Nella «main room» tendenza con Fabrizio Poli e Darren Dee, mentre nel «Priscilla privé» [illegible] fa garage music. Revival nella «happy zone» e ritmi nello spazio riservato al «Sueno latino». Per la sera di Pasqua, dj ospiti saranno Ivan Jacobucci e Lorenzo «Lsp». Dopo le ore 22.

Brusnengo

Sul palco del Faro

Alle 21 di domani al Faro sarà in pedana l'orchestra di Sergio Pezzi, vincitrice del «Festival delle orchestre» realizzato da Rete 4. Il gruppo, per l'etichetta «Ballando italiano», ha inciso l'album «Grazie a tutti».

Biella

Ronda espone a Milano

Il pittore biellese Omar Ronda espone fino al 1° aprile alla galleria «Studio d'Ars» di Milano. L'esponente della «Cracking art», con 11 colleghi italiani, ha tradotto in immagini una fiaba di Luis Sepulveda. Il titolo della mostra (simile [illegible] quello del racconto) è «Dedicato a una gabbianella [illegible] al gatto che le insegnò a volare». La galleria è in via Sant'Agnese 12, ed è aperta tutti i giorni dalle ore 17 alle [illegible] 19.

Cossato

Teatro per ragazzi

S'inaugura il 2 aprile la ministagione di prosa dedicata alle scuole. Si comincia con «Giubbe rosse» (un omaggio a Montale): poi sono previsti due balletti (l'«Orfeo» e «L'albero millenario») e la pièce «Una coppia esplosiva», con Miriam Mesturino. Per prenotare i posti, telefonare allo 015-925.620 (entro oggi per il primo show).

Cossato

Fra sculture e sogni

Alla galleria Artenova, di piazza Perotti 4, continua la mostra «L'officina dei sogni», della scultrice Denise De Rocco. Per informazioni telefonare allo 015-983.192.

Un corso su ocarine e strumenti in terracotta

E Biella rivela i segreti della «musica d'argilla»

BIELLA. Un corso di fischietti in terracotta? Possibile, anzi vero: lo organizzano gli Amici del Piazzo, [illegible] [illegible] gruppo folk dei Meikenut. A palazzo La Marmora, il 19 e il 20 aprile, s'insegna a lavorare l'argilla per fare ocarine, richiami, flauti globulari, vasi, ciotole, anfore e altri insoliti strumenti musicali. Ci saranno anche una mostra e un concerto, a base - ovviamente - di «suoni di terra».

Il corso si chiama appunto così (sottotitolo: «Terra di suoni»), [illegible] le iscrizioni sono [illegible]ià aperte. Chi fosse interessato, può telefonare [illegible] «docente» Guido Antoniotti (allo 015-25.62.6464). Collezionista e membro dei Meikenut, uno dei migliori gruppi folk della provincia, Antoniotti svelerà ai cu[illegible]si i segreti dell'artigianato musicale. Le lezioni cominciano alle 14 di sabato 19. Programma: «Notizie sui fischietti in terracotta e primi approcci [illegible] l'argilla». Dopo un pomeriggio di lavoro, alle 21 è previsto il «concerto di terra» (sempre a palazzo La Marmora): quattro musicisti folk (Guido [illegible] Raffaele Antoniotti, Daniele Albarello [illegible] Michele Morichini) [illegible] esibiranno con fiati e percussioni. Per battere il ritmo [illegible] sono ciotole, tubi, vasi [illegible] financo tegole da tetti. Gli strumenti a fiato (ovviamente) sono ocarine, fischietti e flauti.

Domenica il gran finale, con nove ore [illegible] lezione. Nei due giorni, a palazzo La Marmora, [illegible] poi in mostra alcuni fischietti popolari (anche non in terracotta). Il Biellese, in questo settore, vanta una nobile tradizione: sono famosi gli strumenti prodotti a Ronco, chiamati in dialetto «rasgne», «ciuruche» [illegible] «subiamerli» (a [illegible] del caratteristico suono).

Un po' giocattolo, [illegible] po' oggetto rituale, il fischietto - [illegible] ricordano gli organizzatori - [illegible] da sempre «un'importante testimonianza di cultura popola[illegible]». Chi [illegible] esemplari costruiti [illegible] Ronco, da mettere a disposizione per la mostra, può telefonare a Guido Antoniotti, oppure allo 015-21.524 (chiedendo [illegible] Cesare). [g. bu.]

Al Sociale di Biella

[illegible] A teatro [illegible] show [illegible] cooperative

BIELLA. La storia delle cooperative biellesi diventa uno spettacolo in musica, curato da Emilio Jona (già ispiratore dei «Cantacronache» Anni 60), e in programma lunedì 7 aprile alle 21,45, al teatro Sociale.

La serata è promossa dalla Novacoop e dall'Associazione regionale delle coop di consumatori, [illegible] servirà a presentare il volume «Buona stoffa biellese». Curato dallo storico Gianni Perona, da Bianca Gera e da Diego Robotti, il libro narra la storia della cooperazione nel Biellese: dai primordi alla nascita dell'Ipercoop, erede (da vent'anni esatti) di una tradizione molto diffusa in provincia.

Lo spettacolo è stato concepito da Emilio Jona, e la parte musicale è affidata al Coro Bajolese. L'ingresso è libero. La serata comincia alle 21, con due discorsi (della presidente della Provincia e di Fabrizio Gillone, presidente del gruppo Novacoop). Mezz'ora dopo sarà presentato il volume [illegible] Perona, pubblicato dalla casa editrice Leone & Griffa. [g. bu.]

Fondazione Fodella

[illegible] per [illegible] di [illegible]

MILANO. Anche quest'anno la Fondazione Marco Fodella assegnerà borse di studio [illegible] giovani esecutori che intendono iscriversi alla sezione di musica antica della Civica scuola di musica [illegible] Milano. I Fodella [illegible] di origine vercellese e la Fondazione è nata nel ricordo di Marco, giova[illegible] musicologo [illegible] musicista scomparso [illegible] anni fa.

Le borse di studio consistono nell'esenzione dalle tasse di iscrizione alla Scuola e nella possibilità di alloggiare a Milano, in stanza doppia o singola. Una delle borse [illegible] studio è vincolata allo strumento suonato da Marco Fodella, il liuto. Le altre sono [illegible] aperte agli studenti [illegible] tutti i corsi: [illegible] fortepiano alla viola da gamba, all'organo barocco. Le domande devono esse[illegible] spedite, entro il 31 marzo, [illegible] Borse di studio della Fondazione Marco Fodella, presso la Civica scuola di musica, [illegible] di musica antica, [illegible] Stilicone 36, 20154 Milano. L'esito della selezione sarà comunicato entro il 31 maggio. Informazioni allo 02/29521935. [r. m.]

Per i 25 anni del club

«Controluce» [illegible] in diaporama

VERCELLI. In [illegible] dei venticinque anni dalla fondazione, il club «Controluce» presenterà proiezioni, diaporami e mostre di fotografie [illegible] Salone Dugentesco. La prima delle iniziative è prevista per sabato 5 aprile, con inaugurazione alle 20,30. Per l'occasione [illegible] stato invitato Enrico Donnini del gruppo fotografico «Il Cupolone» di Firenze, che proporrà, alle 21,30, la proiezione «Immagini [illegible] raccontare».

Da domenica [illegible] [illegible] domenica 13 aprile (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19), nel foyer, Celestino Bellardone, Italo Bertone, Onofrio Passaretta [illegible] Carlo Truffa esporranno invece fotografie a tema: «Immagini dal mondo», «Droga, peste del nostro secolo», «Tra sogno e realtà» [illegible] «Sinestesie». Alle 21,30 la rassegna si concluderà con diaporami di Giuseppe Casella, Marco Bosco, Pier Vittorio Rosate ed Armida Pela.

In collaborazione con il Co[illegible] di Vercelli e con la Federazione italiana associazioni fotografiche. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Segreti e bugie**, di Mike Leigh con Brenda Blethyn, Timothy Spall, Marianne Jean Baptiste. Ore 21,30 spett. unico L. 8000

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. [illegible]5) 22.736 - 31.312. **Il paziente inglese**, di Anthony Minghella, con Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore [illegible] spett. unico L. 12.000

[illegible]

LUX. Inf. tel. [illegible]) [illegible] OGGI RIPOSO

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. OGGI RIPOSO

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

COSSATO

E. [illegible] Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

FARNOCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. cr. tel. (0163) 833.106. [illegible] RI[illegible]

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. [illegible] (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

[illegible] OGGI RIPOSO.

TRINO

[illegible] Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. [illegible] tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ASTRA. [illegible] 255.045. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. [illegible] 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ombra [illegible] diavolo**, con Harrison Ford e Brad Pitt. Apertura [illegible] 21,30. L. [illegible]

[illegible] Tel. 259.047. Informaspettacolo [illegible]

[illegible] Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. [illegible] 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. [illegible] 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Panni 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Inf. tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. Per «Terre d'acqua», mostra di Enzo Gazzone «Rapsodia [illegible] risaia», che rimarrà aperta fino a domenica 30 marzo. Orario: feriali 16-19; festivi 10,30-12,30 e 16-19.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [illegible] [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. [illegible]. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei [illegible]** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Or.: 15,15; 17,40; 2[illegible]; 22.30. Sala 3. **L'amore ha due facce**. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Creature selvagge**. [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CAPITOL v. S. [illegible] 24, tel. [illegible] **Guerre stellari**. Or.: 15.10; 17.40; 20.10; 22,40.

[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kol[illegible]**. Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18.20; 20,30; 22,30.

C. CHAP[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta**. Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Big Night**. Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15.55; 18,10; 20.25; 22.35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. [illegible] **[illegible]tacks!** Or.: 15.45; 16; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta**. Or.: 15.15; 17.40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] carica [illegible] 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible]**le**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.

[illegible] **ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra [illegible] diavolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **[illegible] donna Ucrla**. Or.: [illegible]; 2[illegible].

ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **[illegible] pazzo di Iris Blond**. Or.: 20; 22,15.

ETOILE v. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: [illegible]; 19; 22.

FARO via Po 30, [illegible]. 817.33.23. **Guerre [illegible]** Or.: 19,55; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Fargo**. Or.: 14,50; 16,45; 18.40; 20,35; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bus in viaggio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

LUX Galleria [illegible] [illegible], tel. 541.283. **Jerry Maguire**. Or.: 16; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello [illegible], telef. 817.10.48. **Le mani forti**. Or.: 18,30; [illegible] 20.30; 22.30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible]. Or.: 15.45; 18.10; 20.25; 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. Or.: 14.50; 16,45; 18.40; 20.35; 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. [illegible]: 15.30 Ingr. [illegible] Or.: 18.30; 21,30 Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22.30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Pelleas et Melisande** dramma lirico di Claude Debussy (Turno B) John Mauceri direttore, regia scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, G. Théruel. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Union[illegible] ore 21 precise, serie dispari **Quintetto Bibiena** - musiche di Barber, Villa-Lobos, Musorgskij. Biglietteria numerati L. 35.000 - ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Info. tel. 544.523 - 517.5188

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. [illegible] prevendita Cassa [illegible] 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Le cossatesi sconfitte con onore in terra toscana

Brasolin: «Brava Conad hai spaventato il Livorno»

COSSATO. La partita Livorno-Conad è iniziata con [illegible] stoppata ricevuta dalla cossatese Cristina Cavigioli, lanciata [illegible] contropiede e, sul capovolgimento [illegible] fronte, è proseguita [illegible] una «bomba» messa a segno dalle toscane. Una situazione che avrebbe condizionato negativamente qualsiasi squadra, ma non quella di coach Ansermino che si è progressivamente ripresa sino a lasciare Livorno [illegible] i complimenti dei tecnici locali.

Seppur sconfitta per 68-54, la Conad ha disputato un buon incontro che ha costretto le blasonate toscane [illegible] soffrire [illegible] alla sirena finale. «Livorno è una formazione [illegible] serie A2 e non a caso non ha mai perso sul suo parquet», commenta coach Ansermino dopo aver preso atto della superiorità fisica e della grande precisione al tiro dimostrata dalle padrone di casa.

«Più di tanto non potevamo chiedere alle nostre ragazze», aggiunge Tony Brasolin, direttore tecnico delle cossatesi, sottolineando [illegible] le sue giocatrici, in svantaggio di 13 punti nel primo tempo, siano riuscite [illegible] recuperare (35-29 per le locali al riposo) [illegible] a tenere in apprensione [illegible] le toscane sino al termine dell'incontro. Prestazione particolarmente positiva per Michela Scarsoglio (18 punti) e Roberta Baù, buone le prove delle giovani Ottina, Tufo ed Elisa Cavigioli.

Proprio queste ultime hanno contribuito in modo consistente al secondo posto ottenuto dalla formazione cossatese juniores nella fase regionale del campionato di categoria. Le ragazze di Debora Roncarolo, che hanno affrontato l'intera stagione con un organico composto da sole otto giocatrici, [illegible] sono arrese solamente all'Ivrea che contenderà [illegible] Valenza il titolo piemontese e l'accesso alla fase nazionale. [w. d. b.]

La Pfv è nei guai

La sconfitta con Lavagna complica i piani per la B



[illegible] di B femminile è nel vivo: [illegible] Pfv sono attese al rush finale

VERCELLI. Se è vero che, come sostiene la fantasia popolare, le vittorie più esaltanti sono quelle arrivate al termine [illegible] grandi travagli, l'eventuale permanenza in [illegible] della Pfv Zucca dovrebbe venir salutata da festeggiamenti modello «Carnevale di Rio».

La sconfitta interna con il Lavagna (match compromesso da un primo tempo incolore) ha complicato non poco i piani-salvezza della Pfv. Il contemporaneo (ancorchè inatteso) [illegible] del Livorno sul Calendasco ha relegato le vercellesi, assieme [illegible] Rosignano, in ultima posizione ma, cosa più preoccupante, ha permesso alle genovesi (che attualmente presidiano l'ultimo avamposto della zona salvezza) d'allungare il vantaggio (quattro punti) sulla Pfv.

«Questo significa che, ben difficilmente, [illegible] a [illegible]quistare un'immediata salvezza - sottolinea il team manager Gianfelice Cavallero -. Dovremo dunque lottare per centrare il terz'ultimo posto che darà diritto ad un ulteriore spareggio contro la "collega" del girone veneto-emiliano».

La Zucca tornerà in campo il [illegible] aprile a Pisa; turno pre-pasquale, invece, per i team di serie D maschile: la Piralla Veloces ospiterà questa sera (21,30) il Teen Torino, mentre la Meeting Art (domani) sarà impegnata sul parquet dell'Alessandria. [p. m. f.]

La Pro per evitare i play out deve vincere le quattro partite in casa

Scatta l'operazione 12 punti

Primo ostacolo sabato la rivale Solbiatese

VERCELLI. Sotto il giogo delle quattro sfide [illegible] Robbiano. La strada anti play out per la Pro passa attraverso un tunnel obbligato, quello di vincere l'ulti[illegible] poker di partite [illegible] casa. A cominciare da sabato, vigilia [illegible] Pasqua, con la Solbiatese, diretta rivale nella [illegible] alla salvezza. Ma la Pro [illegible] rivali lombardi non potrà porgere [illegible] ramoscello d'ulivo, simbolo di pace: la classifica piange e 4 sono i punti dai neroazzurri (occupano con Tempio e Cremapergo la quint'ultima poltrona).

Così come i «dalessiani» [illegible] dovranno offrire fiori e doni alle altre tre avversarie: Ospitaletto (13 aprile), Cremapergo (27 aprile) e Valdagno (11 maggio). Lo vuole la classifica e lo pretende, soprattutto, la tabella-salvezza. Tutto questo sperando che i dati delle due precedenti esperienze [illegible] vengano smentiti quest'anno. Le statistiche, infatti, sorreggono la convinzione che la quota-garanzia anti play out sia fissata a 40 punti. Tesi sostenuta dalle passate graduatorie dei tre gi[illegible]. «Con 40 punti nessuna squadra è mai andata agli spareggi-salvezza - conferma il ds Enzo Barbero -. Quindi questo [illegible] l'obiettivo minimo».

[illegible] per centrarlo per la Pro è un po' come costruire [illegible] casa, partendo dalle fondamenta (successo sulla Solbiatese) per poi posare mattone su mattone (vittorie con Ospitaletto, Cremapergo e Valdagno). Con l'obbligo, ancora, di incamerare almeno [illegible] punto [illegible] trasferta tra Tempio, Pro Sesto, Lumezzane [illegible] Varese.

La classifica, [illegible] questa ottica, [illegible] lascia scampo ai bianchi. Sabato [illegible] riparte infatti con [illegible] graduatoria nelle zone basse che si presenta così: Torres 33 punti, Ospitaletto 32, Solbiatese, Tempio e Cremapergo 31, Pro Vercelli 27, Olbia 26, Pavia 24 [illegible] Valdagno a chiudere la fila a 15. Conseguentemente tutto passa dagli scontri diretti.

Dice [illegible] questo proposito il bomber Artico, 13 gol e una montagna di giocate di qualità: «Non ci sono alternative. Se riusciamo a centrare le quattro vittorie consecutive in [illegible] le speranze di salvarci senza ricorrere ai play out salgono [illegible] pari passo, in [illegible] contrario non vedo alternative allo spareggio». Discorso semplice [illegible] chiaro che non fa una grinza.

Roberto Eynard

QUI [illegible]SIA

Il Casale non fa ricorso

BORGOSESIA. Una telefonata del Casale D'Anna [illegible] «collega» Guidetti [illegible] il «caso» legato all'espulsione di Pravatà si scioglie come la neve al sole primaverile. Il club nerostellato dopo aver annunciato a fine partita il ricorso sostenendo la tesi che il Borgosesia non aveva provveduto all'inserimento contemporaneo di un secondo giovane, ha fatto marcia indietro. Semplicemente è accaduto che da una lettura più approfondita del regolamento è scaturito che il clan granata aveva agito nel pieno rispetto della normativa federale. Di conseguenza il reclamo sarebbe stato totalmente inutile.

Questo significa che il Giudice sportivo già oggi confermerà il 3-2 del campo che consegna [illegible] Rosa-team il quinto posto e alla Biellese il passaporto per la C2. [p. m. f.]

GOLDEN BOYS

MERCOLEDI' 26 MARZO 1997

Golden boys

VOTATE GIOVA CALCIAT

SOCIETA'

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, via Duchessa Jolanda, 20 - Vercelli o a La Stampa, via Repubblica, 29 - Biella

Domenica (ultimo tagliando) e sabato 5 aprile (termine per inviare le schede): il Golden Boy entra nel vivo. Le classifiche.

Primi calci: Luciano Mottola (Scuole Cristiane) 316; Riccardo Tozzi (Piemonte Sport) 314; Marco Bellotti (Santhià) 277. **Pulcini:** Massimo Attina (Castigliano) 1.174; Nicolò Mattaliano (Scuole Cristiane) 1.169; Cristiano Dilonzo (Canada) 469. **Esordienti:** Simone Villa (Santhià) 1.509; Alessandro Tozzi (Pro Vercelli) 1.208; Giovanni Copelli (Santhià) 786. **Giovanissimi:** Simone Musazzo (Pro Belvedere) 1.429; Massimo Petruzziello (Casale) 1.197; Edoardo Tomasino (Pro Vercelli) 1.040. **Allievi:** Domenico De Angelis (Canada) 1.173; Simone Copelli (Santhià) 786; Stefano Pasteris (Saluggia) 672. **Juniores:** Enrico Annovazzi (Santhià) 739; Matteo Mascari (Livorno) 388; Piero Patelli (Scuole) 238. [p. m. f.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

L.B.A. 748.396 prenota in Campidoglio via Levanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna '98. No provvigione.

L.B.A. 748.396 vende in piazza Derna splendido alloggio luminoso, signorile, ingresso salo 2 camere tinello servizi.

elegante Parco Rignon ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO inizio corso Umbria ingresso cucina camera letto bagno affitato L. 85 milioni reddito. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO nuovo strada Cavoretto 56/6 salone 2 camere studio cucina 2 bagni porticato e giardino di proprietà L. 520 milioni. Tel. 503.313 - 502.432.

piazza Bengasi salone living 3 camere cucina doppi servizi lavanderia perfetto. Tel. 1160.

OTTIMO via Svizzera 85 mq ingresso 2 camere cucina bagno 4º piano. Intermau 812.4208.

PARCO
signorile piano totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina Gabetti. Rita

PRECOLLINA: inizio Val piano mq 185 e mq 70. L. milioni/mq, box. Belle Epoque 588.

PRECOLLINA prestigioso complesso villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel. 517.2817.

CENTRO
via Marzo 14, vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.9227.

VALENTINO corso Bramante piano ingresso 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.3574.

della Rocca ottimo vista soggiorno cucina servizi possibilità parcheggio. Carezzana 539.962.

VIA Lumi piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Gabetti Lucanio 253.747.

VIA PAISIELLO
ottimo appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 7.

VIA ROMA
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SERVAIS
libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Parella 756.688.

via Tolana libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335

APPARTAMENTO prestigioso in villa Vinovo Daga mq 130 box 4 auto giardino mq 1000. Tel. 364. - 0330 385.333.

BUTTIGLIERA Le Fronde villa a schiera perfettamente rifinita mq 230 giardino box. Luciana Vola 436.1395.

COLLINA S. Mauro villa recente mq 500 volendo bifamiliare giardino splendida vista. Luciana Vola 436.1395.

CUMIANA libera grande villa salone cucina 4 camere servizi sottotetto interrato terreno. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

zona panoramica ottima esposizione anche bifamiliare terreno mq 5000. GR 0121 322.789 - 011 320.524.

ORBASSANO in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 169 milioni. Tel. 696.0957.

RIVALTA signorile villa singola recentissima mq 130 box tavernetta giardino mq 1000. Baiocchio 581.9433.

RIVOLI centro vendesi casa su due piani ogni piano circa 120 mq sottotetto ristrutturato taverna giardino box bassi fabbricati. Studio Pacco 953.3017.

metà bifamiliare soggiorno angolo cottura 5 camere bagno box giardino. GR 0121 322.789 - 011 320.524.

SETTIMO Villaggio ampio 3 camere tinello cucinino bagno 5º piano L. 170 milioni. Gabetti Collegno 405.3970.

vendesi prestigiosa villa totali mq mq 1700 recintato. Arlecasa 011 947.

S. GIORGIO splendida proprietà del '700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa custodi. Giardino 10000 piscina. Luciana Vola 436.1395.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

villa collinare splendida mq su 2 livelli, rifiniture di pregio, giardini, frutteto. Tel.

ULTIMO PIANO
Rivoli via Cavour libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivoli 956.6022.

privato vende alloggio recente 130 mq box doppio L. 325 milioni. lonaro 452.1380.

VILLARBASSE in tranquilla comoda villa recente su 3 250. Giardino. Vol 436.1555.

115.000.000 Valsangone 38 km da Torino casetta abitabile libera 4 lati 3 camere giardino. Il Punto 597.497 - 595.208.

S. RAFFAELE in minante suggestivo del mq 800. Ristrutturazione da ultimare. Giardino mq 2500. Luciana Vola 436.1395.

PIEMONTE

Villadeati palazzo '800 perfettamente restaurato mq. Splendida vista. Luciana Vola 436.1555.

Benevagienna 800 mt dal centro fabbricato in ristrutturazione due piani fuori terra e mansarda indipendente circostante a terreno. Tel. 0173 442.044.

VILLANOVA (dintorni) 500 mq magazzini 500 mq ampio terreno circostante L. milioni. Permuta diretto. Tel. 011 283.730 -

VALLE D'AOSTA

CERVINIA signorilissimo arredato salone due camere cucina 2 servizi solarium L. 400 milioni box. Totem 039 325.06.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 3 camere 50 dal mare . Tel. 0182 843. - 0368 442.782.

100 mt monolocale dotto ristrutturato L. 125 . Tel. 0182 - 0348 260.1727.

ALBENGA ril. 1 in zona residenziale grande bilocale balconi giardino L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA ril. 10 in zona centralissima bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazze L. 250 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA ril. 11 a 50 mt dal mare con stupenda vista mare trilocale con balcone L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ril. 27 ampio attico soleggiatissimo con grande terrazza in zona centrale L. 300 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA vicinissimo mare vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

BARDINETO (Sv) a 20 nell'interno di Loano, bilocali da L. 77 milioni completamente arredati Condominio Epsylon. Progetto Casa 167 297.438.

BORGHETTO ampia camera e cucina ed a passo dal mare issimo L. 180 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO in zona tranquilla piccolo monolocale prezzo interessantissimo L. 175 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO spazioso bilocale ampio balcone in zona tranquilla e centrale affare L. 185 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO splendido fronte mare composto da: camera con cucinino servizi e balcone L. 155 milioni. Tel. 167 442.471.

piacevole bilocale balconi comodo mare stato perfetto. Tel. 019 624.252.

CERIALE complesso residenziale vendesi minialloggi vista mare a partire da L. 130 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

villa bifamiliare appartamento ristrutturato vista mare L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

villetta semindipendente su due piani con giardino garage cantina taverna L. 265 milioni. Tel. 0182 52.970.

Casso da L. 90 milioni pronti bilocali a Gaustenco (Sv) con vista mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel.

LAIGUEGLIA da amatori sulla piazzetta 10 passi spiaggia ampio trilocale balcone vista mare. Tel. 0182 692.161.

LAIGUEGLIA mono/bilocali fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Alrona 0182 698.505.

LAIGUEGLIA mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.460 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.460 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA dal mare vendesi locali nuovi termoautonomi box auto. Arca-

LOANO a cinque minuti dal mare spazioso bilocale con seminterrato L. 220 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. 198 elegante palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.3870 - 019 675.640.

LOANO in villetta trilocale termoautonomo posto auto L. 275 milioni. Il Globo 019 677.589 - 692.930.

ottima casa ampio alloggio cucina camera salotto bagno terrazze ripostiglio 245 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO passeggiata mare primo piano nuovo camera cucinino salone fronte mare L. 350 milioni. Tel. 019 675.839.

NOLI splendida porzione di villa bifamiliare 4 vani e giardino di mq. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

OSPEDALETTI in palazzina monolocali mare terrazzi da L. 150 milioni. Italgest Casamare 0184 084.088.

LIGURE 20 vendesi bi/trilocale nuovi vista mare. 019 613.449 - 0330 495.668.

Ligure costruttore propone in villa nobiliare vista mare con piscina, giardini box. Pronta consegna. 14.555.

SANREMO Ponente ottimo alloggio vista mare terrazza cantina L. 270 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

attico nuovo signorile in villetta 50 mt mare stupendo terrazzo vendita diretta.

S. STEFANO stupendo bilocale nuovo giardinetto a 100 mt , ottimo panorama. Tel. 0184 44.112.

via Aurelia fronte mare piano ascensore ampia terrazza cantina ampio box auto giardino privato cucina forno bagno. PN Inform 0336 321.

ITALIA

fronte Maddalena, residence a mare, vendiamo appartamenti nuovi a partire da L. 79 milioni contanti, L. 79 milioni . Immobilcasa 030

COSTA AZZURRA

ANTIBES presso 500 mare in villaggio ultimi alloggi a mare da L. 140 milioni. ISIT 617.7687.

zona appartamenti in palazzina con terrazzi vista mare da L. 97 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan lussuoso appartamento favolosa vista mare grande terrazza L. 208 . Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE impresa Icomar vende alloggi da L. 135 milioni. Mutui vantaggiosi. No provvigione. Tel. 011 738.0032 - - 0182 595.507.

centro Place Garibaldi antiquari minialloggi bilocali a partire da L. 138 milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA centro nuovi monolocali lusso da L. 113 milioni. Bilocali L. . Vista mare. Tel. 011 437.5591.

Promenade Anglais 3º piano palazzina fronte appartamento 60 mq disponibile L. 180 milioni possibilità garage. Tel. 00334 93 - 00334 92 290.288.

ST. RAPHAEL camera soggiorno angolo cottura terrazzo posto auto a L. 160 milioni. Tel. 0335 624.7249.

VENDESI villa Costa Azzurra vicino Montecarlo bella vista mare costruzione accurata. Tel. 0033 4 93 410.159

mare ottimo appartamento vista mare terrazzo L. milioni. Case Italgesi 0184 449.072.

LOCALI UFFICI

AREA INDUSTRIALE
complesso mq ampliabili su area totale di 30 mila mq. Gabetti Impresa 57.67.

CORSO Romania/corso Giulio Cesare, tangenziale, capannoni industriali in c.a. cintati mq 5000/10000/30000. zona manovra. Vende Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.609.

DI PALMA 561.3763 Crocetta mq 160 volendo rialzato mq 50. Posti auto.

DI PALMA 561.3763 mq coperti più di terreno doppi adatto deposito.

DI PALMA 561.3763 Settimo Corso Regio Parco capannone mq 850, e mq 300, cortile.

nuova costruzione adiacente corso Dante impresa vende di mq per attività commerciali. Tel.

INTERESSANTE
Investimento immobiliare
negozio sottoportici su piazza storica, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivi mq 260, reddito 700% incrementabile su base vendesi
Tel. 521.1466 - 544.087

L.B.A. prenota ad Orbassano ultimi capannoni industriali a partire da mq con ampio cortile. Consegna '

MONCALIERI in nuovo fabbricato fronte strada a grande scorrimento impresa vende locali commerciali artigianali di varie metrature. Tel. 647.0074.

prestigioso immobile fronte corso 1400 mq cortile privato. Telefonare allo 011 562.2525.

AFFITTASI

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 2/3 camere casa comoda affitta Rubiolo Immobili 751.628.

AFFITTASI soltanto studenti impiegati via Piave L. 100 mila mensili più spese. Tel. 962.4950.

DI PALMA 561.3763 capannone senza colonne corso Alamanno mq 900, uffici e servizi mq 350, cortile.

DI PALMA 561.3763 locali corso Marche mq 100 più tettoia mq 340 e cortile affitto. Ampio accesso carraio.

MEDICO ricerca privatamente mento in Torino o prima cintura, in zona e stabile decorosi. Tel. 0330 603.181.

LIGURIA

ALASSIO si affittano appartamenti prossimi al mare con aria condizionata box auto con contratto quadriennale patti in deroga. Fidim 011 541.552.

BORGHETTO S. affitta vicino al mare anche quindicine Primavera Estate. Punto 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso (confini Torino) affitto capannone in cemento armato m 2500 con uffici servizi ed impiantistica completa cortile cintato mq 2000 circa con tripli accessi per autosnodati. Baldini Srl 598.771.

AFFITTASI negozio 2 mq 70, via adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare allo 011 562.2525.

NEGOZIO corso Vittorio (monumento) 5 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo, affittasi L. 6.500.000 , con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

in centro semicentro e prossimi tangenziali spazi ufficio di diversa metratura. Gabetti 57.67.

AFFITTO LOCALI
artigianali corso Romania/fronte To-Mi. Metrature da 650/1260/1820 mq. Gabetti 57.67.

ALPIGNANO capannone elegante mq 750 riscaldamento luce cortile. Valperga 650. - 0336 200.169.

PALACE Rivoli uffici da 60 a affittasi. Telefonare 011 - 955.

uso uffici 3 ingressi montacarico 1 piano luminoso. Tel. 011 503.058.

L.B.A. 748.396 affitta a Leinì nuovissimo capannone industriale/commerciale mq 2170, uffici mq 570 e cortile mq 2800.

NEGOZIO sul corso Vittorio (monumento) 2 aperture, mq 95, affittasi L. 2.600.000 mese. Inintermediari. Tel.

PRIVATO affitta a privato alloggio uso ufficio zona Cit Turin. Telefonare ore pasti 0124 515.641.

ARELLO zona industriale adiacente lite società affitta immobile nuovo mq 580 (di cui mq 180 soppalcati) più mq 340 esterno privato libero subito. Tel. 011 959.4725 ore ufficio.

centrali parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, 20 locali e 5 servizi, mq 500, frazionabili in mq 70/125/303, affittansi. Tel. 562.8925.

UFFICIO Vittorio (fronte Valentino) di locali e doppi servizi, mq 190, affittasi L. 3.000.000 con iniziali. Tel.

corso Vittorio (monumento), ristrutturato e decorato, 5 locali e servizi, mq 103 affittasi L. mese. Tel.

UFFICIO prestigioso (monumento) 12 locali servizi (mq , in ordine. Affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e , mq 70 affittasi L 1.150.000 mese. Tel. 562.8925.

via Giolitti San Carlo) in ordine e decorato, 6 , mq 145 affittasi L 2.300.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (fronte Valentino) 12 e servizi, mq 382, affittasi L. 6.000.000 mese riduzioni iniziali. Tel. 562.8925

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

AUTO GILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. 488.295.

BMW 520, 24 V. perfetto '93 grigio doppio clima ABS servosterzo antifurto. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

Punto LX nuovo servosterzo . Aragonauto, 44. 696.4713/4.

vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14

Fiat V plus nuova '94 pelle clima autoradio CD ABS. Aragonauto. Dante 44. Tel. .4713/4.

PORSCHE Carrera 911 cabrio perfetta bellissima causa inutilizzo vendo. Telefono 0336 390.758.

PRIVATO vende Mercedes 190 E To L permuta con torino o camioncino. Telefonare 738.1295.

CS turbo '92 col full optionals motore nuovo garanzia Casa. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

200 E Mercedes stupendo '91 nero clima tetto elettrico autoradio. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

300 SL Mercedes automatico grigio pelle hard-top clima. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti L. 12.000 al giorno. Prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 430.428.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare scelta menù trattamento familiare sconti

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ad incontrare il compagno o compagna di una vita. Ti ascolteremo con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 8, Torino. Tel. 537.814.

PROFESSIONISTA 39enne presenza posizione libero conoscerebbe signorina bella presenza serie 30enne matrimonio. Scrivere: Publikompass 5603 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CUCCIOLI Flat-Coated Retrievers, i più rari e prestigiosi dei Retrievers, figli campione europeo. Tel. 0102 644.166.

FRANCOBOLLI lettere ogni epoca paese eredità consigli e acquisto stime gratuitamente 1 aprile Novara, 4 aprile Torino. Prefissare appuntamento Landmans 0161 77.626.

OCCASIONE vendesi grande cassettone 170 x 170 per pellicce, quadri, argenti. Tel. 819.4205 ore pasti.


DAL 26 AL 29 MARZO
PREZZI IMBATTIBILI COOP
PROSCIUTTO CRUDO PARMA al taglio L. 28.900 al kg
LONZA DI SUINO trancio L. 9.900 al kg
UOVO DIN DON SANDY latte-fondente 1 kg L. 13.500
FRAGOLE in vaschetta L. 3.000 al kg
GLEN GRANT
WHISKY GLEN GRANT 70 cl L. 14.000 al litro L.20.000
SUPERMERCATI coop Novacoop
le grandi sorprese dei piccoli prezzi
FINO A ESAURIMENTO SCORTE

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

 Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Disagi per alcuni servizi dirottati al «Santissima Annunziata»

Fossano è contro Savigliano sull'utilizzo degli ospedali

FOSSANO. Savigliano accentra i servizi sanitari [illegible] scapito dei fossanesi? La preoccupazione, presente da quando, decenni or sono, [illegible] «Santissima Trinità» cominciò [illegible] «perdere colpi» rispetto al «Santissima Annunziata», ritorna d'attualità periodicamente.

Nei giorni scorsi l'«Associazione per i diritti sanitari sul territorio», costituitasi a seguito delle manifestazioni in difesa dell'ospedale, ha presentato al nuovo «manager» dell'Usl 17 Carlo Quaglia, [illegible] «cahier des doleances» che riflette le preoccupazioni dei cittadini dell'ex Usl 62 (Fossano, Bene Vagienna, Genola, Cervere, Sant'Albano [illegible] Stura, Salmour e Trinità).

«Insieme al problema della carenza di organico al Pronto soccorso del 'Santissima Trinità', che [illegible] l'emergenza più critica per i nostro ospedale - dice Enzo Borgogno, presidente dell'Associazione - abbiamo voluto sottoporre al nuovo amministratore un lungo elenco di segnalazioni».

Eccone alcune. «Perchè i lavoratori [illegible] costretti a recarsi a Savigliano per le operazioni sul 'registro degli infortuni, e perchè le visite mediche per l'assunzione dei giovani apprendisti devono essere prenotate [illegible] spesso fatte al 'Santissima [illegible] Annunziata?'. Stessa cosa per la medicina sportiva. «Gli utenti di questo servizio - hanno riferito i dirigenti dell'associazione [illegible] Quaglia - devono andare a Savigliano per le visite e [illegible] certificazioni».

C'è poi preoccupazione per le assunzioni. «Ci risulta - è scritto [illegible] nella nota presentata al manager - che le nuove assunzioni dell'Azienda sanitaria, sino al 4° livello, vengano effettuate valutando le liste di collocamento del solo comune di Savigliano. In [illegible] questa segnalazione risultasse vera Le chiediamo di ovviare a tale grave discriminazione».

Anche [illegible] «118» rientra nel «cahier des doleances». Oltre ai problemi di «rodaggio» più volte lamentati dai cittadini, da Fossano si teme che l'accentramento delle chiamate [illegible] Savigliano possa incidere sulla distribuzione dei ricoveri. «Crediamo sarebbe opportuno co[illegible] in dettaglio a quali ospedali sono stati indirizzati i cittadini che hanno richiesto soccorso», prosegue la nota dell'associazione. Viene contestato il «precipitoso accentramento delle funzioni amministrative [illegible] a Savigliano, che ha svuotato gli uffici [illegible] via Lancimano ristrutturati dall'ex Usl [illegible]».

Come ha reagito Quaglia alle «doglianze» dei fossanesi?

«Abbiamo avuto [illegible] colloquio molto cordiale improntato sulla massima collaborazione - dice il presidente dell'associazione Enzo Borgogno -; contiamo che le questioni sottoposte abbiano al più presto una risposta».

«Stiamo lavorando per venire incontro alle esigenze di tutta la popolazione dell'Usl 17, senza privilegi per nessuno - dice la dottoressa Grillo, collaboratrice del direttore generale -. Per quanto riguarda le assunzioni, ad esempio, facciamo le chiamate da Savigliano, per non costringere i cittadini di altre città a spostarsi. Alcune scelte [illegible] inevitabili dopo l'accorpamento delle tre Usl».

Luigina Ambrogio



L'ospedale di Fossano lamenta anche carenze [illegible] organico al Pronto soccorso

Cuneo, il 5 aprile

Prostitute Si marcia per dire no

CUNEO. Una marcia dei sindaci, dei consiglieri provinciali e dei parlamentari del Cuneese il 5 aprile per dire basta alla prostituzione [illegible] strada. Promotore [illegible] consigliere regionale Pier Francesco Toselli. Il corteo partirà alle 10,30 da piazza Galimberti per arrivare davanti a Questura e Prefettura.

Al prefetto, Antonio Cavallo, verrà chiesto un impegno eccezionale per scor[illegible]are la presenza di prostitute lungo le strade della provincia.

«La popolazione è preoccupata e c'è molto disagio - ha sottolineato Toselli -: al Consiglio comunale di Cuneo è stato presentato anche un ordine del giorno. Bisogna intervenire, fare subito qualcosa. Ci sono problemi di viabilità oltre che di decenza. Inoltre c'è anche un rischio di carattere igienico-sanitario. Chiediamo che vengano fatte retate per allontanare almeno le prostitute che sono prive di permesso di soggiorno». [r. c.]

Due marocchini

Condannati per il furto al leghista



Stefano Caramelli (46 anni) consigliere comunale leghista di Mondovì ed ex vice-presidente della Provincia

MONDOVI'. Ieri in pretura si è svolto il processo ai marocchini Ben Hamed Kamel e Mohamed Azdod, che a inizio febbraio furono trovati in un fabbricato di via Alba con refurtiva (documenti, oggetti e corrispondenza) rubata dall'auto di Stefano Caramelli, 46 anni, consigliere comunale leghista ed [illegible] vice-presidente della Provincia. Azdod è stato condannato a un anno di carcere e mezzo milione di multa, Ben Kamel a un anno e due mesi e 600 mila lire, con custodia in carcere. [p. s.]

Morì in Val Stura

Il finanziere fu colpito da un sasso

CUNEO. La tragica morte in un campo estivo nell'alta Valle Stura dell'allievo sottufficiale Vito Santoro (il 21 luglio 1992) è stata rievocata a cinque anni di distanza davanti al pretore Fabrizio Drago. Imputati di «concorso in omicidio colposo» sono il comandante della compagnia Maurizio Santagati, 37 anni, e il maresciallo Sebastiano Scibelli, 32 anni difesi dagli avvocato Vercellotti e Aimar. Secondo l'accusa il primo come comandante dell'esercitazione, il secondo capo pattuglia avrebbero «per imprudenza e imperizia» contribuito a provocare la sciagura.

Al dibattimento il [illegible]resciallo Vincenzo Ranieri, che partecipava all'esercitazione, ha detto di avere notato un sasso col[illegible]ire la vittima la quale persi i sensi era poi precipitata. Altri testi hanno spiegato di aver visto il giovane cadere senza un grido. Circostanze che escludono responsabilità. Il processo riprenderà il 21 maggio. [g. d. m.]

Produttori: «Dopo le quote un altro guaio»

Da aprile i caseifici pagano meno il latte

CUNEO. Da lunedì 1° aprile i caseifici privati applicheranno, per il latte ritirato alla stalla, il prezzo europeo: 630 lire il litro, Iva e refrigerazione esclusa con un ribasso [illegible] oltre 122 lire il litro. Piervittorio Gerbaudo dell'Unione Industriale: «Il mercato dei formaggi è in crisi profonda, le importazioni dilagano. Abbiamo informato i produttori che il prezzo è comunque indicativo in attesa del nuovo contratto».

Le cooperative casearie della «Granda» - un migliaio [illegible] soci - non aderiscono al ribasso e continueranno quindi [illegible] pagare il prezzo [illegible] contratto 1995-96 di 763,37 lire il litro, Iva e refrigerazione compresa.

Polemico [illegible] gli imprenditori Mario Abrate presidente della cooperativa «Piemonte Latte» di Genola: «Quella degli industriali caseari [illegible] una provocazione verso il mondo agricolo profittando delle divisioni create dalla crisi delle quote latte. Infatti stanno arrivando in provincia partite di latte dalla Germania e dalla Francia acquistate a 700 lire, cioè 70 lire al litro [illegible] più del prezzo offerto ai produttori piemontesi per un prodotto di ben più alta qualità».

I sindacati agricoli non appena informati ieri della decisione industriale hanno subito mobilitato le rispettive organizzazioni decise a respingere il forzato ribasso.

Adriano Cantamessa, diret[illegible] Coldiretti: «Dopo i 35 miliardi delle sanzioni per le quote latte i produttori del Cuneese dovrebbero perdere altri 45 miliardi in conseguenza del ribasso. Un salasso che significa la chiusura di altre centinaia [illegible] piccole stalle e difficoltà anche per le medie e grandi aziende».

Gianfranco Falco, presidente della Confagricoltori: «Il ribasso andrà solo a vantaggio degli industriali perché i formaggi al consumo non diminuiranno. Nei prossimi giorni decideremo [illegible] reagire». [g. d. m.]

A Saluzzo lunedì un affollato concerto voluto da vedova e figli dell'ex presidente Usl

Omicidio Damiano, dieci anni dopo

«Non ricordare renderebbe la sua morte inutile»

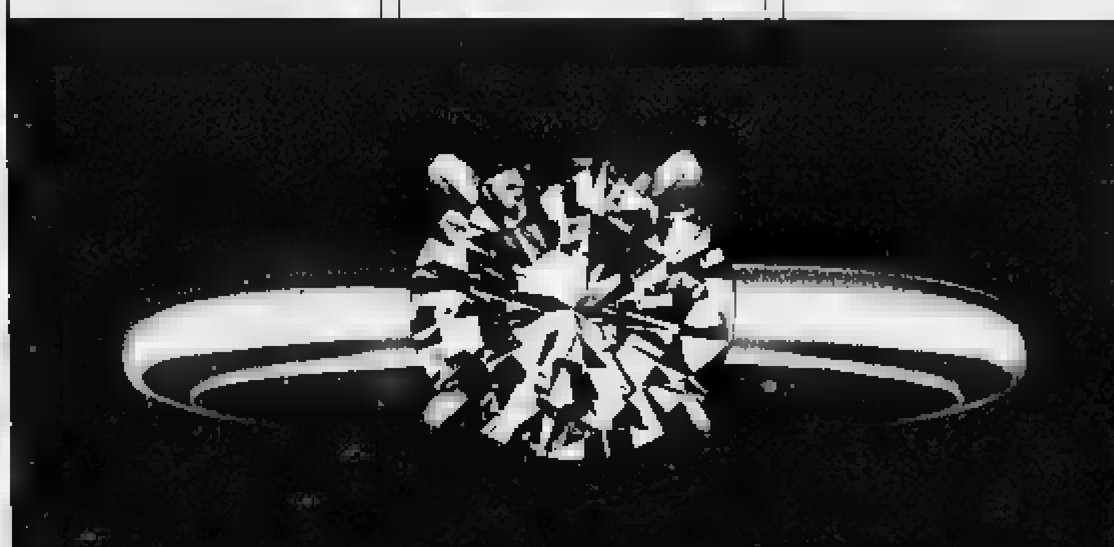
SALUZZO. «Non ricordare renderebbe la sua morte inutile», [illegible] stato l'applauditissima riflessione che Giovanni Damiano, figlio dell'ex presidente dell'Usl saluzzese, ha fatto al termine del concerto, svoltosi lunedì [illegible] ed organizzato per ricordare [illegible] decimo anniversario del mortale agguato in cui rimase vittima Amedeo Damiano. La manifestazione si è tenuta nella cinquecentesca chiesa di Sant'Agostino, alle 21. Si sono esibiti «Le Petite Ensemble Instrumental» [illegible] Cuneo ed «I Polifonici del Marchesato» [illegible] Saluzzo. «E' doverosa [illegible] presenza - ha commentato Eros Silano, funzionario dell'Usl - perchè bisogna mantenere vivo il ricordo, affinchè il sacrificio di Damiano non sia stato inutile». A detta di Renato Rinaudo, già amministratore dell'unità sanitaria, il concerto «è stato il modo migliore per onorare Amedeo Damiano». «Sono venuto - ha detto Silvio Bernardi - perchè era [illegible] dovere di cittadino. L'unico rammarico è che non si è ancora fatta piena luce sull'episodio». «E' un'iniziativa motivata», ha dichiarato Roberto Bertola. «Il significato dell'operato di Damiano, a dieci anni di distanza, è che l'impegno nella politica non deve essere visto in modo negativo, bensì va vissuto come forma di volontariato». «Penso che quest'iniziativa musicale - ha spiegato il senatore Teresio Delfino, anche lui, all'epoca, al vertice di [illegible] Usl - sia il modo migliore per ricordare. Nella musica si esprimono [illegible] quei sentimenti più profondi e più alti che sono stati la parte migliore dell'uomo e del presidente Damiano». Al concerto, oltre al sindaco Giovanni Greco, al vescovo, monsignor Diego Bona, al vice presidente della commissione cultura della Camera, Sergio Soave, a politici e funzionari Usl, ha partecipato la vedova, Giuliana Testa, con i figli.

Gianni Neberti





I famigliari [illegible] Amedeo Damiano [illegible] una fase del concerto



Oggi l'assessore all'Urbanistica presenta il piano per le ristrutturazioni

Prima casa a tassi agevolati

L'interesse sui mutui per il recupero di alloggi sarà abbattuto del 4 per cento in Cuneo Vecchia e del 3% nel resto della città. Gli appartamenti dovranno essere abitati per almeno 5 anni

CUNEO. Concorrenza fra le banche operanti sulla piazza di Cuneo, intervento del Comune per abbattere del quattro per cento i tassi d'interesse dei mutui agevolati, aiuti anche ai «single», che intendono ristrutturare un alloggio per andare ad abitarci.

Il Comune ha pronto un «pacchetto» di iniziative per invogliare i cuneesi a sistemare le abitazioni, non solo nel centro storico. La principale novità dei nuovi incentivi è l'estensione degli aiuti a tutti i proprietari di alloggi, in qualunque quartiere della città. Unica clausola: l'edificio da «rinfrescare» deve essere stato costruito prima del '35.

Il piano dei contributi sarà presentato oggi, alle 18, durante una riunione in municipio. Lo illustrerà l'assessore comunale all'Urbanistica Mauro Mantelli ai componenti della seconda commissione consiliare.

«Abbiamo diviso l'area del centro storico medievale dagli altri quartieri - commenta Mantelli -. Da piazza Torino a piazza Galimberti l'abbattimento del tasso percentuale del mutuo sarà del quattro per cento per i residenti che abbiano meno di quarant'anni. Per gli altri la riduzione sarà del 2,5 per cento, mentre per gli insediamenti di artigiani e commercianti l'incentivo del Comune è dell'uno per cento. I benefici saranno estesi anche ai "single". [illegible] dovrà dimostrare però di abitare almeno cinque anni nella casa per la quale si è acceso il mutuo [illegible] il tasso agevolato».

I finanziamenti saranno sia per l'acquisto sia per la ristrutturazione degli immobili. «Vogliamo evitare finalità speculative - aggiunge Mantelli -. Speriamo che questa iniziativa permetta di rimettere in moto l'attivazione dei cantieri e i lavoro nel settore dell'edilizia, che più di altri in questi ultimi anni ha risentito di una crisi molto pesante. L'obiettivo può essere ugualmente raggiunto - anzi si otterrà un risultato migliore - se anzichè puntare alla costruzione di nuove case si andrà a fondo nel risanamento del patrimonio edilizio, e architettonico, che già esiste».



L'obiettivo del Comune è anche rilanciare l'attività delle imprese edilizie

Per gli altri quartieri di Cuneo l'abbattimento del tasso dei mutui varierà da [illegible] all'1 per cento. Altra novità del pacchetto proposto dal Comune è che i mutui potranno [illegible] accesi in diverse banche. Non saranno più, quindi, «esclusiva» della Banca Regionale Europea-Cassa di risparmio di Cuneo, [illegible] ci potrà essere concorrenza fra cinque importanti istituti operanti nel capoluogo. Saranno firmate convenzioni fra i diversi istituti di credito ed il Comune.

«L'amministrazione prevede per il '97 uno stanziamento di cinquanta milioni di contributi - conclude Mantelli -. Per i prossimi cinque anni contiamo di spendere 150 milioni ogni dodici [illegible]. Il plafond messo a disposizione delle banche sarà complessivamente di 20 miliardi. L'intervento di più banche creerà concorrenza ed eviterà il rischio di procedure farraginose».

Gli aiuti (si parte da maggio), infine, prevedono incentivi anche ai condomini che rifanno le facciate: oltre al finanziamento previsto dal piano colore (fino al 20 per cento dell'importo totale) e all'abbattimento dell'Iva dal 19 al 10 per cento il Comune ha promesso abbattimento dei tassi per mutui chirografari: in precedenza non era stata prevista la possibilità di mutui per attività condominiali.

Gianpaolo Marro

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Dallo sviluppo del terziario avanzato le prospettive di nuova occupazione

La nuova «rivoluzione», che stiamo vivendo, silenziosa ma inarrestabile, in cui giocheranno un ruolo sempre più importante l'innovazione ed i servizi avanzati, non deve cogliere impreparate le forze produttive della provincia di Cuneo. Si tratta di affrontare nuove sfide e nuove prospettive, adeguandosi tempestivamente alle mutate esigenze. In quest'ottica, nei primi Anni Novanta, l'Unione Industriale aveva auspicato una maggiore attenzione alle richieste di [illegible] professionalità» provenienti da un mondo del lavoro in profonda evoluzione: doti di operatività pratica, conoscenze scientifiche e di base, flessibilità e aggiornamento, versatilità nell'uso di nuove tecnologie, creatività e responsabilizzazione. A questa domanda di innovazione non hanno tardato a rispondere gli imprenditoria dello «Granda».

La sezione che rappresento nell'ambito della struttura organizzativa dell'Unione ha avuto infatti una crescita notevole: forte di oltre 50 aziende aderenti, copre attualmente una buona fetta del terziario avanzato, rispondendo a una sempre maggiore domanda di innovazione e coprendo i più vari settori di attività.

Essa deve inoltre far fronte nel modo più efficiente ad una nuova domanda di servizi che sta espandendosi in modo esponenziale: si tratta della crescente terziarizzazione delle funzioni aziendali, che sempre più spesso vengono appaltate a società esterne. I vantaggi legati alla terziarizzazione dei servizi - che dovrebbe registrare nei prossimi tre anni un incremento stimato del 50 per cento sulla situazione attuale - sono incremento della flessibilità, diminuzione dei costi, aumento dell'efficienza, riduzione delle strutture di gestione, accelerazione del processo di cambiamento, miglioramento qualitativo delle prestazioni erogate, apprendimento di esperienze altrui e maggiori ritorni di investimento. Quanto ai servizi che vengono maggiormente richiesti, basterà citare quelli fiscali e valutari in genere, gestione dei fondi pensione, tenuta di paghe e stipendi, gestione patrimoniale immobiliare, contabilità, gestione clienti e fornitori.



Michele Ajmone Cuneo
amministratore della «Sed System» di Mondovì e presidente della Sezione «Terziario Innovativo» dell'Unione Industriale di Cuneo

L'innovazione produce lavoro: io appartengo alla schiera degli ottimisti, quelli che ritengono che aumentando la produttività aumenti parallelamente il numero degli addetti e si crei un nuovo tipo di imprenditoria, aperto agli stimoli di un mondo [illegible] orientato alla multimedialità.

Per raggiungere tale obiettivo occorrono però adatte infrastrutture sia materiali (collegamenti, attrezzature tecnologiche) che immateriali (scuole più moderne ed efficienti, finanziamenti per l'innovazione, infrastrutture ambientali), occorre gestire il cambiamento con attenzione alla globalità dei mercati, migliorando la competitività, l'efficienza e la produttività delle aziende.

Il tessuto imprenditoriale cuneese rappresenta, del resto, un campione allineato per dimensioni e specializzazioni a quello di nazioni industrialmente più avanzate dell'Italia, dove la microimprenditorialità ha generato, nel settore dell'innovazione e dei servizi, un forte incremento d'occupazione: è l'obiettivo di una scommessa che gli imprenditori cuneesi, nonostante tutto, hanno accettato.

Michele Ajmone Cuneo

GRANDE CUNEO

[illegible]

Alle elementari «Acchiardi» la biblioteca comunale

E' stata attivata, nei locali delle elementari «Acchiardi», la biblioteca comunale. Orario consultazioni: martedì, dalle 15 alle 18; giovedì, dalle 9,30 alle 11,30. [c. g.]

MATURITA'

Le iscrizioni ai corsi della «Diesse»

Sono aperte le iscrizioni al corso per la Maturità, riservato agli studenti dell'ultimo anno degli istituti superiori della provincia di Cuneo. Le lezioni si terranno nella sala riunioni dello Scientifico di Cuneo, in via monte Zovetto, dal 29 aprile, per 5 settimane, fino al 28 maggio. Le iscrizioni si ricevono da oggi all'Associazione insegnanti «Diesse», in via Statuto [illegible] b, a Cuneo, tel. 0171/692052 (ore 16-18) e alla Società Dante alighieri, via XX Settembre 19, tel. 0171/698388 (ore 15-18). [r. c.]

[illegible]

Soggiorno marino per ragazzi della Val Maira

La Comunità montana ha programmato un soggiorno marino per gli alunni di elementari e medie della Valle Maira, dal 19 giugno al 1 luglio a Cesenatico. Per informazioni 0171/900061. [c. g.]

[illegible]

Il concorso «Ouvrons la page sur le français»

Oggi, dalle 10, prova scritta del concorso «Ouvrons la page sur le français», al Centro di formazione via Santa Croce 6A. Il concorso è realizzato da Alliance Française, con «La Stampa» e «Nice Matin».

[illegible]

Una serata dedicata ai bambini che soffrono

Stasera, alle 20,45 ultimo appuntamento allo Scientifico su «Bambini che soffrono: oltre lo scandalo», organizzato dall'Anfaa e dallo Zonta club. Tema della serata «Proposte per un recupero». Intervengono Aurelio Galfrè, assistente sociale, Pinella Pistorio, psichiatra e musicoterapeuta [c. g.]

Gli scommettitori sono costretti a raggiungere Busca o Cuneo

Valli Maira e Grana chiedono una ricevitoria del Lotto

DRONERO. Le Valli Maira e Grana reclamano una ricevitoria del Lotto. Da anni, infatti, la zona è completamente sguarnita di punti per la raccolta delle scommesse: i giocatori che intendono tentare la fortuna devono raggiungere Busca oppure il capoluogo provinciale.

«Una situazione assurda - spiega Sergio Galliano, titolare di una tabaccheria, in viale Stazione a Dronero -. Ogni giorno decine di persone vengono nella nostra rivendita con l'intenzione di giocare i numeri del Lotto; purtroppo dobbiamo spiegare loro che la tabaccheria, seppur abilitata a ricevere le scommesse di Totocalcio, Totogol, Enalotto, Totip, non è predisposta per la raccolta delle scommesse del Lotto. Nel dicembre '95 tutti i tabaccai della zona avevano presentato la richiesta per attivare una ricevitoria del Lotto: a distanza di anni non è ancora giunta una risposta».

Alla Federazione Italiana Tabaccai di Cuneo spiegano: «Le autorizzazioni per l'attivazione delle ricevitorie vengono rilasciate dall'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato, che ha sede a Torino. Le assegnazioni vengono decise tenendo conto di alcune considerazioni di fondo: anzianità della titolarità dell'esercizio, la distanza tra una rivendita e l'altra. Per il momento, comunque, le procedure per le assegnazioni sono bloccate». [c. g.]



Sergio Galliano dietro il bancone della sua tabaccheria in viale Stazione

---

Si vota da oggi

Elezioni sindacali alla Michelin

CUNEO. Oggi e domani i 2700 addetti dello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi sono chiamati alle urne per il rinnovo della «Rappresentanza Sindacale Unitaria». Lo stabilimento è stato suddiviso in 10 [illegible] i dipendenti eleggeranno direttamente 36 rappresentanti dell'Rsu, a cui si aggiungeranno altri 12 delegati, nominati dalle organizzazioni sindacali partecipanti al voto, in proporzione alle preferenze ottenute nelle varie aree. I candidati sono 64, distribuiti nelle tre liste: Filcea-Cgil, Flerica-Cisl, Uilcer-Uil.

«Le operazioni di rinnovo della Rsu - spiegano i rappresentanti della Fulc - avvengono oggi in un momento cruciale per la storia dello stabilimento Michelin, interessato da una fase di rinnovamento generazionale e organizzativo. Una nota negativa è constatare che tra gli impiegati non sono state avanzate candidature, situazione che lascia scoperta un'area duramente colpita dalle recenti ristrutturazioni». [c. g.]

Stasera alla Saa

Si discute sulla gestione degli ospedali



La dottoressa **Paola Degiacomi** ha discusso una tesi su problemi ospedalieri

CUNEO. Stasera, alle 20,30, alla Scuola di amministrazione Aziendale si parla di «La nuova azienda sanitaria regionale: riflessioni sui problemi dei presidi ospedalieri e sul dipartimento ospedaliero». Introdurranno Andrea Turollo ed Enrica Tavecchio Fulcheri. Seguirà la relazione di Paola Degiacomi, autrice di una tesi su «Il dipartimento ospedaliero: problematiche, potenzialità e prospettive», relatore Remo Bonichi. Previsti interventi di Pier Giorgio Pagano, primario all'ospedale di Savigliano, e del direttore dell'Usl 17, Carlo Quaglia. [v. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Il parcheggio del ristorante

In riferimento a «Ho provato per voi l'Antica Corona Reale di Cervere», nella rubrica delle pagelle di Edoardo Raspelli, di domenica 16 marzo, e precisamente alla frase in cui dice: «Un passo carraio vi fa entrare nell'aia di questa casa di campagna dove potete trovare comodo spazio per la vostra auto» vorrei limitarmi a fare una precisazione.

Il passo carraio immette in un cortile di uso comune, poiché nel suddetto abitano oltre ai ristoratori anche altre famiglie.

Vorrei ricordare ai gentili clienti del ristorante «Antica Corona Reale» di fare la giusta attenzione ai divieti di sosta posizionati sulle autorimesse, in modo che i coabitanti del cortile possano usufruire del passo carraio.

Giovanni Vivalda, Cervere

«Grazie alla Gis per averci aiutato»

Siamo un gruppo di ragazzi, costretti a vivere in carrozzina, appassionati di sport. Quando, lo scorso autunno, a nome dell'associazione «Pro [illegible] attività sportive senza ostacoli», abbiamo cercato un impianto per la pratica del tennis, la Gis di Cuneo ci ha messo a disposizione un campo e un istruttore. Durante lo svolgimento dei recenti campionati europei femminili «under 16», ci è stato riservato uno spazio per dare la possibilità di dimostrare la nostra attività al pubblico.

Ringraziamo la Gis per la disponibilità ed il nostro istruttore per la pazienza dimostrata. Invitiamo coloro che sono nelle nostre condizioni e volessero praticare attività sportive a rivolgersi allo 0173/750407 (ore pasti, Sandro), 0171 / 612300 (ore 19-21, Marco) e 0171 / 612060 (ora pranzo, Bruno).

Sergio Anfossi, Fossano
Alessandro Bracco Carrù;
Marco Franco Cuneo
Valter Giraudo, Cuneo
Bruno Peano, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.658; [illegible]. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]**cello:** 64.319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Beato Angelo, corso Nizza 46/d, tel.692.416 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539
Mondovì: *Santa Maria*, [illegible] Monteregale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146
Savigliano *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S.** [illegible]; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; [illegible] 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 496.800.

VIGILI [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.**[illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Bramardi Giuseppe, [illegible] anni (residente a Cervasca), pensionato; Re Margherita, 74 anni (residente a Torre San Giorgio), pensionata; Caselli Giovanna, 70 anni (residente a Cuneo), casalinga; Revelli Maddalena, [illegible] anni (residente a Cuneo), impiegata; Carletti Caterina, 67 anni (residente a Cuneo), casalinga; Chiabò Maria Maddalena, 84 anni (residente a Cuneo), pensionata; Farchetti Teresa, 84 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Ricolfo Margherita, 76 anni (residente a Castelletto Stura), pensionata; Brunetto Maria, [illegible] anni (residente a Gaiola), pensionata; Molatti Catterina Maria, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Ayme Elena, 84 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bonichi Arnaldo, 88 anni (residente a Cuneo), pensionato; Caraggio Giovanni, 91 anni (residente a Cuneo), pensionato; Fantino Anna, 81 anni (residente a Cuneo), pensionata; Fanizza Aldo, 69 anni (residente a Valdieri), pensionato; Bono Battista, 73 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bruno Mario, 81 anni (residente a Fossano), pensionato; Giordana Mario, 81 anni (residente a Cuneo), pensionato; Chiapella Giuseppe, [illegible] anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Gaiotto Giovanni, 67 anni (residente a Neive), agricoltore; Perrone Eusebio, 67 anni (residente a Cuneo), impiegato; Forlani Alberto, 62 anni (residente a Cuneo), rappresentante; Rosasio Carlo, 77 anni (residente a Centallo), pensionato; Giovannini Mario, [illegible] anni (residente a Centallo), pensionato; Arnaudo Antonello Gianluca, [illegible] anni, (residente a Bernezzo), commerciante; Carletto Giulio, 78 anni, (residente a Vernante), pensionato.

Il **Vice Presidente, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario generale, il Vicesegretario generale, i Dirigenti** unitamente ai **Funzionari e Dipendenti tutti della Provincia di Cuneo** partecipano al dolore del presidente dott. Giovanni [illegible] per la [illegible] della zia

Catterina Quaglia

— **Cuneo,** 25 marzo 1997.

Il **Personale dell'Ufficio Gabinetto e Segreteria particolare del Presidente della Provincia di Cuneo** prende parte al dolore che ha colpito il dott. Giovanni Quaglia per la scomparsa della zia

Catterina Quaglia

— **Cuneo,** 25 marzo 1997.

Katia e Davide partecipano al dolore della famiglia Bagnis per l'improvvisa scomparsa di

Re Edoardo Bagnis

Con amicizia.
— **Vinadio,** [illegible] marzo 1997.

DA NON PERDERE

CERIALDO

Riunione sul Consiglio

Martedì 1° aprile, alle 21, nei locali delle scuole elementari del quartiere Cerialdo, «Cuneo Solidale» organizza una riunione aperta a tutta la popolazione per l'esame dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, previsto nei giorni [illegible] e 3 aprile.

BOVES

Racconti di un guardiaparco

Domani, alle 21, all'auditorium Borelli, per il club «Totem e Tabù», Enzo Capello presenta il libro «Racconti di un guardiaparco»; nel corso della serata, a ingresso libero, saranno proiettate diapositive. [b. s.]

[illegible]

Un corso di danze occitane

La Pro loco ha organizzato un corso di danze occitane, che si terrà nella palestra delle scuole medie, dalle 21 alle 23, a partire da domenica [illegible] aprile; per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/385030 oppure 384309. [b. s.]

I piccoli Comuni non possono permettersi funzionari a tempo pieno

«I segretari costano troppo»

Il ministero degli Interni ha coperto tutti i posti vacanti che nella «Granda» erano ventitré
Incontro in prefettura. I sindaci: «Nei paesi non servono e non abbiamo soldi per pagarli»



La prima assemblea dell'Associazione dei piccoli Comuni nella sala della Provincia a Cuneo (FOTO MOMO)

CUNEO. Domani mattina, alle 11, in prefettura si svolgerà un incontro con il vice prefetto, la presidente e il direttivo dell'«Associazione dei piccoli comuni della provincia di Cuneo», i sindaci dei centri interessati dalla nomina dei nuovi segretari comunali. Proprio i funzionari di nuova nomina sono al centro delle polemiche.

Il ministero degli Interni ha bandito concorsi per coprire le sedi di segreteria comunale vacanti. Il risultato è che piccoli centri, con poche centinaia di abitanti, hanno ciascuno un funzionario di ruolo.

Nella provincia di Cuneo sono interessati al provvedimento Cossano Belbo, Murello, Priero, Pezzolo Valle Uzzone, Marsaglia, Marmora, Canosio, Torre Bormida, Bellino, Montezemolo, Pontechianale, Bonvicino, Isasca, Casalgrasso, Villanova Solaro, Ruffia, Martiniana Po, Costigliole Saluzzo, Roascio, Sambuco, Briga Alta, Bergolo e Lesegno.

«Le nostre sedi erano vacanti perchè il Comune è troppo piccolo per permettersi un segretario di ruolo - spiegano i primi cittadini -. Così non saremo in grado di fronteggiare le spese, oltre al fatto che un funzionario a tempo pieno non ci serve».

E' uno dei primi gravi problemi che Franca Biglio, neoeletta presidente dell'«Associazione dei piccoli comuni», si trova ad affrontare.

Il sindaco di Marsaglia spiega: «Avevamo scelto un segretario a scavalco con altri comuni perchè anche la forma della convenzione costava troppo per noi. Per questo le sedi erano vacanti e non avevamo fatto richiesta alcuna. In un clima di risparmio e razionalizzazione, con tagli a uffici postali, servizi, scuole, non comprendiamo davvero il senso di questo provvedimento».

Un paese come Bergolo, per esempio, conta soli settantatrè abitanti, mentre Bonvicino, sempre sulla Langa monregalese, arriva a centoventi. «Il concorso è stato bandito a nostra insaputa - spiegano i sindaci del direttivo dell'Associazione -. Fra l'altro, i piccoli comuni si troveranno a sborsare cifre consistenti, che non sono neppure previste nei bilanci».

«Dei segretari comunali a scavalco ne avevamo più che a sufficienza - conclude Franca Biglio -. Per questo ho scritto e inviato una lettera al ministro degli Interni. Si continua a prendere decisioni sulla carta, senza conoscere per nulla la reale situazione e i bisogni del territorio».

Domani mattina il primo incontro con la prefettura di Cuneo, per discutere della situazione. Nel frattempo quasi tutti i segretari sono già arrivati a prender servizio.

Paola Scola

Mondovì, blitz di carabinieri e civich nel centro storico

Nomadi con il cellulare chiedevano l'elemosina



Intensificati i controlli per arrestare la nuova ondata di nomadi

MONDOVI'. Ancora un «blitz anti-nomadi» da parte dei vigili urbani.

L'altra mattina gli agenti coordinati dal comandante Renato Ferrua sono stati impegnati in una serie di controlli, soprattutto nel centro storico di Mondovì. La pattuglia in servizio ha segnalato la presenza di alcuni furgoni stranieri nella zona del mercato. I mezzi, tre in tutto, avevano targhe francesi e italiane: intorno ad essi circolavano una quindicina di persone, che si mescolavano ai passanti chiedendo l'elemosina, con una certa insistenza e servendosi dei bambini.

Quando hanno accertato che tutte le persone facevano parte dello stesso gruppo, i «civich» si sono avvicinati per identificarle.

Si trattava di rumeni, alcuni dei quali pare cercassero anche di far acquistare alla gente una specie di pubblicazione. Gli agenti hanno tentato di spiegargli che non erano autorizzati a vendere nulla.

«Alcuni hanno tirato fuori il telefonino - hanno raccontato i vigili - e hanno cercato di contattare dei legali, per dimostrare di avere ragione, poi però si sono arresi».

Nel frattempo, altri nomadi hanno provato a defilarsi, ma sono stati raggiunti dalla polizia municipale, riaccompagnati ai furgoni e fatti sgomberare. I tre veicoli sono stati scortati fuori dalla città.

Alla nuova ondata di arrivi da parte di nomadi le forze dell'ordine stanno rispondendo con una serie di servizi coordinati, finalizzati in particolare al controllo delle zone più a rischio.

I carabinieri della Compagnia monregalese stanno attuando controlli nella zona industriale (dove sono stati segnalati gli ultimi accampamenti) e a Gratteria. Speciali pattuglie, sia in divisa, sia in borghese, vengono destinate al servizio nelle aree mercatali, per prevenire furti, borseggi e vendite abusive.

Quando si accerta la presenza di un insediamento nomade non autorizzato, carabinieri e vigili urbani provvedono alla notifica immediata dell'ordinanza firmata dal sindaco qualche anno fa, che stabilisce l'allontanamento per «occupazione di suolo demaniale». [p. s.]

Fossano, 40 famiglie

Sequestrata la caldaia Case al freddo

FOSSANO. L'anticipo della primavera, con temperature elevate, aveva mitigato i disagi di una quarantina di famiglie (soprattutto anziani) di un condominio di via Novara (scale 12, 12a e 14) rimaste senza riscaldamento da fine febbraio perché la caldaia è stata posta sotto sequestro. Ora il ritorno del freddo, soprattutto la sera e il mattino, sta mettendo a dura prova la pazienza dei condomini.

«Il 23 febbraio - racconta uno degli inquilini, Giuseppe Ramalrone - dal camino è uscito un fumo nerastro. Abbiamo chiamato i vigili del fuoco, e da quella volta si è stato sospeso il riscaldamento. Pensavamo si trattasse di una questione veloce, legata alla necessità di accertamenti. Invece dopo alcuni giorni abbiamo ricevuto una lettera dell'amministratore che ci invitata a cercare forme alternative di riscaldamento. Ora ci stiamo tutti riscaldando con stufette a gas e termosifoni elettrici. Finché ha fatto bel tempo ce la siamo cavata, pur tra mille disagi, ma adesso che il tempo sta peggiorando, non riusciamo a scaldarci con questi aggeggi. L'edificio è vecchio, con molti spifferi. Il problema è grave soprattutto per gli anziani, che sono la maggioranza dei condomini. Non sappiamo fino a quando durerà questa faccenda».

Il geometra Giuseppe Lamberti, amministratore del condominio, in carica da pochi mesi, dà poche speranze. «Per quest'anno non si accenderà più la caldaia - dice -; i vigili del fuoco hanno rilevato irregolarità per il mancato adeguamento alle norme di legge, e il Comando provinciale ha messo sotto sequestro il locale caldaie. Per svolgere i lavori necessari alla messa in regola, dobbiamo attendere l'autorizzazione a spostare la caldaia in un nuovo locale. Stiamo verificando l'opportunità di acquistare un garage, ma i tempi non saranno certamente brevi. Esprimo tutta la mia solidarietà ai condomini, ma anche per me si tratta di una "grana" ereditata dal precedente amministratore».

Sulla vicenda è in corso un'indagine della Procura di Cuneo, intervenuta a seguito della segnalazione del Comando provinciale dei vigili del fuoco. Alcuni condomini si sono rivolti al sindacato inquilini per tutelare i loro diritti. [l. a.]

DALLA GRANDA

FOSSANO

Al castello stasera si parla di energia nucleare

Stasera, alle 21, al Castello degli Acaja, Angelo Tartaglia, docente di fisica e di aereonautica al Politecnico di Torino, esperto di problemi del disarmo, perito di parte civile nella strage di Ustica, parlerà sul tema: «Energia nucleare, quale futuro?». L'incontro è promosso dall'assessorato alle Manifestazioni. [l. a.]

CARAMAGNA

Scioperi articolati alla «Lamicolor»

I lavoratori dell'industria chimica Lamicolor hanno iniziato una serie di scioperi articolati di un'ora al giorno (mezz'ora ogni 4 ore sui 3 turni) a sostegno delle proposte presentate dalle rappresentanze sindacali Fulc, Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcer-Uil alla direzione dell'azienda. Sindacati e più dell'80 per cento dei lavoratori ritengono insufficienti le controproposte presentate dalla direzione aziendale per il rinnovo del contratto aziendale. [m. b.]

SALUZZO

La Lega accusa il sindaco di «eccesso di potere»

I consiglieri della Lega Nord hanno inviato una lettera al Coreco di Cuneo, per denunciare «l'eccesso di potere, da parte del sindaco, Giovanni Greco, nell'aver iniziato le procedure per affidare l'incarico per la sistemazione della biblioteca civica in una parte dell'ex-caserma Musso, senza una regolare delibera». Il Carroccio chiede l'annullamento del provvedimento. [g. ne.]

RACCONIGI

Nico Orengo presenta il suo ultimo libro

Nico Orengo sarà ospite della libreria Clerici di piazza Roma, alle 18 di venerdì: presenterà il suo ultimo libro «L'autunno della signora Waall» edito dalla Einaudi. [m. b.]

[illegible]

Nuovo direttivo al Centro ippoterapico

Il Centro ippoterapico ha un nuovo direttivo: è composto da Gioachino Alladio, Ubaldo Ceroti, Alessandro Corte. Presidente è stato confermato Roberto Caramatti; vice Guglielmo Riorda. [l. a.]

SAVIGLIANO

Carabinieri recuperano un'auto rubata

I carabinieri hanno recuperato la «Seat Marbella», rubata al saviglianese Mario Brero, dal cortile della sua abitazione, in via del Canale. L'auto è stata ritrovata in via Antica Fornace. [p. b.]

MONDOVI'

Marocchino condannato per furto e lesioni

Il pretore Riccardo Bausone ha condannato a [illegible] mesi di carcere il marocchino Hassan El Friyech, 25 anni, abitante in via Prato. Il 20 maggio 1991 i carabinieri dovettero intervenire perché l'uomo, dopo un furto sull'auto del connazionale Mohamed Waldi, lo stava minacciando con un «cric». Ci fu anche uno scontro e due carabinieri riportarono contusioni guaribili in venti giorni. [p. s.]

CAVALLERMAGGIORE

Dimissioni dal Consiglio dell'asilo «Borrone»

Lorella Ariaudo Panero ha rassegnato le dimissioni da presidente del Consiglio di amministrazione dell'asilo Borrone «per motivi di carattere personale». Il suo mandato sarebbe scaduto nel 1999: fino alla nomina del sostituto, le sue funzioni saranno svolte dal vice-presidente Pier Luigi Baradello. [p. b.]

[illegible]

Approvato il bilancio comunale '97

Con sette voti favorevoli (due contrari e un astenuto) il Consiglio comunale ha approvato il bilancio '97, che pareggia su otto miliardi e 541 milioni. [s. c.]

[illegible]

Corso per agenti e rappresentanti di commercio

Prende il via la prossima settimana il corso per agenti e rappresentanti dell'Associazione del commercio, articolato in 27 lezioni. Per informazioni telefonare all'Ascom, 0172/712543. [p. b.]

A Pasqua e Pasquetta Pamparato ospita la rassegna «Mestieri in fiera»

Il fascino del lavoro artigianale

Più di quaranta espositori per le vie del paese

PAMPARATO. «Mestieri in fiera». Nessun titolo potrebbe essere più azzeccato per raccontare la manifestazione che domenica e lunedì, Pasqua e Pasquetta, animerà le strade del paese.

Domenica, dalle 14 alle 19, e lunedì, dalle 9 alle 19, Pamparato si trasformerà in un'unica, grande e variopinta bottega artigiana: perché è l'artigianato il protagonista della rassegna, che viene organizzata dal Comune, col patrocinio della Comunità montana Valli Monregalesi, Associazione artigiani della provincia di Cuneo, Regione Piemonte e Camera di commercio.

«E' ormai una tradizione l'appuntamento di Pasqua a Pamparato - spiega il sindaco Renato Chinea, mentre ancora fervono i preparativi per la manifestazione -. Quest'anno tutto si presenta in veste rinnovata, a partire dal nome. Non si vuole certo rinnegare il passato, che ha dato al paese tante soddisfazioni, ma ci si sforza di andare avanti cercando una soluzione alle nuove esigenze del territorio. Abbiamo dovuto e voluto far lavorare la fantasia, tentando di reagire per esempio al calo demografico, alla disoccupazione, all'isolamento di queste zone, che sono state due volte piegate e piegate dall'alluvione. Piegate, ma non spezzate».

«La nuova fiera - proseguono gli organizzatori - mantiene al primo posto l'artigianato ricco di tradizione e capace di creare occasioni di lavoro, ma è capace di guardare con grande moderazione e realismo alle risorse turistiche. Per questo saranno presenti gli enti che rappresentano tutto il bacino monregalese. Non mancherà neppure un ampio settore riservato alla gastronomia locale, che è un vincente elemento di richiamo, mai abbastanza potenziato».

Gli artigiani che espongono e lavorano alla fiera di Pamparato sono una quarantina.

Silvia Sepa si occupa di fiori secchi e oggettistica, Maurizio Pittaluga di gnomi e maschere, Oscar Chiotti di oggetti tipici in legno, Giorgio Ducci della lavorazione del ferro, Vittorina Gregorio di candele e paralumi con fiori pressati, Giuseppina Gianesio di ricami e cuscini, Guido Cesta di fadai in argento, Michelle Prada di centrini e bamboole. Ci sono poi Oreste Bonelli, cestaio e impagliatore di sedie; l'ebanista Andrea Giaccone; Luciano Riberi, che decora muri e mobili con il «trompe l'oeil»; Lucio Iacuzzo e la sua lavorazione del cuoio; Giuseppe Abello e Marino Fianezze e il loro lavoro del vetro. Sempre con il vetro ha a che fare Monica Belloni, «dalla bottiglia alla lampada».

Vecchi mestieri sono anche quelli di Matteo Battista Aimar (scultore), Maria Grazia Vavassori (telaio), Cristiana Ferrari (terrecotte al tornio), Pietro Boffelli (cappelli e borse di stoffa), Vincenzo Richebuono (mosaici in pietra dura e bigiotteria), Franco Viale (restauro antico di mobili), Ruggero Rebecchi (stufe in ceramica), Aldo Cattarello (lavorazione del rame).

Sette espositori («La chambra d'Oc») presentano poi i prodotti delle Valli Occitane, mentre la Cooperativa La Pesa la propria erboristeria. Il lungo elenco degli artigiani in fiera si conclude con Giampaolo Canavese (poesie), Antonio Voghera (sartoria artigianale), Fabio Altomano (bottoni in resina e miniature in ceramica), Elena Beccaria (ceramica dipinta), Tiziana Ferrero (ceramista e lastre decorative), Rosanna Sciandra (giochi d'acqua per interni), Marina Costamagna (articoli in legno, cancelleria e libri ecologici), Salvatore Neri (aerografia a spruzzo), Giuliano Boetti (ferro e magia), Laura Robba (produzione di gioielli), Mario Berrone (motoseghe), «Flauti e flauti». Infine, la «Ceramica Besio» con un'esposizione della propria produzione.

Accanto a un'ampia gamma di prodotti della gastronomia locale, dell'agricoltura e apicoltura biologiche, i visitatori potranno anche ammirare una serie di spettacoli di strada. Domenica saranno protagonisti i trottolai di Roccavignale e i clown Claudio e Consuelo, che lunedì saranno affiancati da «Prezzemolo e i giochi di una volta», Ombretta e i merletti al tombolo, «Gli spazzacamini».

Inoltre, nel salone consiliare dell'ex castello dei Marchesi Cordero di Pamparato, sarà allestita una mostra di opere di Basso Sciarretta (libri in ferro), Teresita Terreno (stamperia d'arte), Michelangelo Tallone (scultura in terracotta), Germana Eucalipto (figure di nudo in terracotta), Aldo Pellegrino (arte sacra e non). «Un esempio di tutto quello che il Monregalese è in grado di offrire - conclude il sindaco -. A cominciare da Pamparato, che vi aspetta domenica e lunedì, perché impariate a conoscerlo. Per ritornare, in estate, al Festival dei Saraceni, agli spettacoli in piazza o al concerto sul monte Alpet».

Biglietto 5 mila lire (2 mila per i bambini fino ai 12 anni). (p. s.)



Una passata edizione della manifestazione che da anni a Pasqua e Pasquetta richiama a Pamparato numerosi espositori. Quest'anno tutto si presenta in veste rinnovata a partire dal nome. Al primo posto rimane comunque l'artigianato ricco di tradizione e capace di creare occasioni di lavoro. Non mancherà un ampio settore riservato alla gastronomia locale, «che è un vincente elemento di richiamo mai abbastanza potenziato» sostengono gli organizzatori

Da ieri Alba dispone del piano comunale per emergenze e prevenzione

Decolla la Protezione civile

La sala operativa (in via Manzoni) è collegata alla Regione, alla prefettura e ai 39 Comuni che fanno parte del Centro operativo misto. Un servizio prezioso contro i rischi di alluvione

ALBA. La città, che era stata gravemente colpita dall'alluvione del novembre '94, da ieri ha un piano comunale di Protezione civile, con una sala operativa collegata alla Regione, alla Prefettura (in caso di bisogno anche con il Dipartimento nazionale) e ai [illegible] Comuni che fanno parte [illegible] Com (Centro operativo misto) di Alba. La delibera di istituzione è stata approvata all'unanimità, l'altra sera, dal Consiglio. La seduta, che si è conclusa con l'inaugurazione delle sale (operative e per le trasmissioni) in via Manzoni, è stata preceduta da un'affollatissima assemblea comunale aperta. Erano presenti esponenti di istituzioni, aziende, sindaci, volontari e associazioni.

Il consigliere delegato alla Protezione civile, Luciano Scalise, ha illustrato il piano che tiene conto dei vari rischi ed è uno dei primi ad andare in porto: «Abbiamo ben vivo il ricordo della tragedia del '94, ed è proprio facendo tesoro [illegible] quelle vicende che abbiamo operato per realizzare una moderna struttura che non deve [illegible] concepita solo come soccorso nei casi di emergenza, ma rivolta alla prevenzione».

Ha ricordato che il Comune si avvale della collaborazione del Cnr, del Politecnico di Torino e ha potuto contare [illegible] contributi per oltre mezzo miliardo ricevuti dalle aziende, banche e sindacati. Saranno presto installate stazioni di rilevamento sui torrenti, che andranno a integrare i dati della rete di monitoraggio regionale in cui Alba è stata inserita (insieme [illegible] Bra).

Tra i numerosi interventi, il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, ha chiamato in causa lo Stato che non ha ancora provveduto a mettere in sicurezza il Tanaro. Il primo cittadino di Ceva, Alfredo Vizio, ha parlato della necessità di coordinamento. Fabio Luino, del Cnr, ha detto che nel '94 solo il 2% dei centri abitati aveva un piano di Protezione civile. Disponibilità alla collaborazione sono state espresse dal comandante dei carabinieri capitano Cappello, dal direttore dell'Usl Agostinucci, dal comandante provinciale dei vigili del fuoco Polito, dal sindaco di Bra Guida. [g. f.]



L'inaugurazione della Protezione civile è stata preceduta da [illegible] Consiglio aperto

Nuovo ponte

Bastia, lavori a pieno ritmo

BASTIA. Dal letto del Tanaro spuntano i basamenti dei pilastri che reggeranno il nuovo ponte di frazione Isola. La prima pila, ieri mattina, arrivava già a metà dell'altezza prevista. Aiutati dalle ottime condizioni meteorologiche, gli operai della ditta che esegue i lavori, la «Conicos» di Mondovì, hanno proceduto nei giorni scorsi alle prime gettate di cemento negli [illegible]. Lì poggeranno i plinti del nuovo viadotto, che sostituisce quello abbattuto dall'alluvione del novembre '94.

L'opera sarà lunga in tutto centosessanta metri e sarà sorretta da tre pilastri. Un progetto che è stato definito da molti «faraonico», ma che dovrebbe comunque scongiurare ogni pericolo per il futuro, anche in caso di piena eccezionale.

Il cantiere, rimasto fermo a lungo per ostacoli burocratici, ora procede alacremente. «Tutto finora sta andando avanti senza intoppi» commentano i tecnici che da una settimana lavorano senza sosta per fare le colate di cemento. [p. s.]

Madonna dei Fiori

Bra, più spazi al parcheggio del Santuario

BRA. Largo ai pellegrini motorizzati: tra qualche mese i numerosi visitatori del santuario mariano [illegible] viale Madonna dei Fiori avranno a disposizione più spazi per il parcheggio. La Giunta comunale ha deciso di finanziare, con una spesa di [illegible] milioni, due interventi che permetteranno a un maggior numero di veicoli di sostare nei pressi della chiesa, senza intralcio né pericolo per la circolazione.

Ampliandone l'ingresso, si renderà accessibile anche ai pullman il piazzale adibito a posteggio tra la pista ciclabile e [illegible] vialetto del campo sportivo. Le auto potranno invece [illegible] parcheggiate dietro il santuario, nel primo tratto [illegible] strada Ca' del Bosco, che verrà allargato coprendo il fosso sul lato sinistro.

Entrambi i lavori, resi necessari dal crescente flusso [illegible] pellegrini anche al di fuori delle date «canoniche» dell'8 settembre e del 29 dicembre, sono stati affidati alla ditta Giuggia di Villanova Mondovì. [g. n.]

Le nomine nella commissione voluta dal ministro dell'Ambiente

Bonifica della Valle Bormida Sfida per Piemonte e Liguria

CORTEMILIA. Sono tutti tecnici i rappresentanti degli enti locali piemontesi nella commissione voluta dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per affrontare e risolvere il problema della bonifica della Valle Bormida. I Comuni e [illegible] Province interessate al problema Acna e «re-sol» comunicheranno i nominativi al ministero entro oggi. I sindaci saranno rappresentati dal primo cittadino [illegible] Cortemilia Giancarlo Veglio, ingegnere.

«Dobbiamo arrivare a Roma - sottolinea Veglio - con una strategia comune. Io credo nella volontà del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi di voler risolvere a gradi il problema Valle Bormida, prima impedendo la messa in funzione del "re-sol" e poi cercando una soluzione che elimini ogni forma di inquinamento e salvaguardi l'occupazione Acna».

La commissione tecnico-scientifica è costituita anche da rappresentanti del ministero dell'Ambiente e degli enti locali liguri. Il componenti piemontesi sono cinque, uno in rappresentanza della Regione, tre delle Province e [illegible] dei sindaci e delle associazioni. Oltre a quello di Veglio si conoscono già i nomi del prof. Siniscalco (provincia [illegible] Alessandria), del dott. Cossa (provincia di Asti) e dell'ing. De Giorgio (regione Piemonte).

Entro 90 giorni la commissione dovrà indicare le soluzioni alternative al «re-sol» per lo smaltimento delle migliaia [illegible] tonnellate di residui solidi e liquidi sotterrati intorno all'Acna. Il tempo indicato per le verifiche da compiere sulle produzioni dell'azienda Enichem è [illegible] otto mesi. [g. p.]



Gli abitanti e gli amministratori dei paesi della Valle Bormida lottano da anni contro l'Acna e il «re-sol». La commissione istituita dal [illegible] Edo Ronchi [illegible] 90 giorni dovrà indicare le soluzioni alternative all'inceneritore

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Stamani (ore 10) i funerali dell'agricoltore

Stamane, alle 10 (con partenza dall'abitazione alle 9,45), nella parrocchia dei «Santi Giacomo e Filippo», si svolgono i funerali dell'agricoltore Antonio Gallo, 32 anni, morto in un incidente avvenuto domenica mattina nelle vicinanze di Centallo. [l. a.]

[illegible]

In municipio si parla della coltura dei cereali

L'incontro sul tema «Scelte varietali e tecniche per la coltura [illegible] cereali» inaugura oggi, alle 20, in municipio, [illegible] seconda edizione delle «Serate tecniche agricole» organizzate dall'assessorato all'Agricoltura. [r. a.]

[illegible]

Incontro-dibattito sull'ospedale unico

Oggi (sala riunioni ospedale San Lazzaro, ore 17), incontro-dibattito sul nuovo ospedale Alba-Bra. Interverranno il direttore generale dell'Usl Agostinucci, parlamentari, sindaci, rappresentanti del Comitato promotore e gli organi [illegible] informazione. Dopo [illegible] bando del progetto pubblicato nei giorni scorsi, si discuterà sul problema dei finanziamenti. [g. f.]

DOGLIANI

Braidese arrestato dai carabinieri

Angelo Maiuri, 32 anni, [illegible] Bra, è [illegible] arrestato dai carabinieri [illegible] Dogliani. Il giovane infastidiva i clienti di una birreria a Monchiero: [illegible] intervenuti i militari, che hanno cercato di calmarlo e allontanarlo. Poi l'hanno accompagnato in caserma. Lì Maiuri ha di nuovo dato in escandescenze, causando anche danni agli arredi: per lui sono scattate le manette. [p. s.]

Trovati pneumatici, autoradio e altra merce rubata

«Villa del tesoro» a Canelli Impresario è denunciato

CANELLI. Nei magazzini della sua villa, in regione Bassano, hanno trovato un «tesoro» di merce varia, sospetta secondo i carabinieri, del valore complessivo di centinaia di milioni. Decespugliatori, pneumatici, attrezzi per il giardinaggio, tagliaerba, autoradio, parti [illegible] motori, persino una piccola ruspa, con i numeri [illegible] matricola [illegible] cellati. Tutta [illegible] sulla cui provenienza [illegible] proprietario della villa, Giuseppe Gianni, [illegible] anni, avrebbe fornito ai militari una spiegazione singolare: «E' roba che mi hanno lasciato in prestito i miei amici».

Secondo i carabinieri della Stazione di Santo Stefano Belbo (maresciallo Mauro Pedriali) e della Compagnia di Alba (capitano Cappello), il materiale sarebbe provento di una serie di colpi, soprattutto nelle seconde case. Sospetto che avrebbe già trovato conferme: due derubati hanno riconosciuto alcuni pezzi di loro proprietà. Sono la tedesca Birgit Wehmeier, 41 anni, residente a Montegrosso e Piero Donato Berrino, 43, Asti, via Omedè, proprietario di una casa a Montaldo Scarampi, visitata nei mesi scorsi dai ladri. Erano spariti decespugliatori, tagliaerba e altri attrezzi, ritrovati nel «deposito» canellese.

[illegible] i comandi dell'Arma dell'Astigiano e del Cuneese sono stati allertati. [illegible] cercano gli altri proprietari controllando le denunce di furto: gran parte dei colpi sarebbero stati compiuti nel Canellese. Sono le prime ipotesi fatte dai militari. Sono stati loro a risalire alla «villa del tesoro» dopo settimane [illegible] indagini partite da altri accertamenti legati a piccoli furti. Si cerca di capire come mai quella merce sia finita nel magazzino di un «insospettabile»: Gianni, piccolo impresario edile, non era finora noto alle forze dell'ordine. E' stato denunciato. [f. b.]

Ma la «legge Riba» dovrà poi passare al vaglio del Parlamento

Asti-Cuneo, ultimo atto?

Forse già oggi il sì della Regione

TORINO. Sofferto iter d'approvazione per la «proposta di legge Riba», l'escamotage con il quale si dovrebbe riuscire a trovare i soldi per costruire il collegamento stradale veloce Cuneo-Asti, che il Piemonte attende da oltre trent'anni. Soltanto oggi, alle 9,30, con la ripresa dei lavori del Consiglio regionale, si saprà se la proposta (che comunque dovrà passare per il vaglio del Parlamento, prima di trasformarsi in stanziamenti e quindi cantieri), sarà licenziata definitivamente, dopo la discussione degli ultimi emendamenti.

L'approvazione era data per scontata già nel pomeriggio di ieri, ma l'ostruzionismo di Verdi e Rifondazione (che hanno fatto il bis della seduta della scorsa settimana) ha rimandato la decisione.

«Non ho dubbi sul fatto che la proposta passerà - ha detto ieri sera, dopo una defatigante riunione dei capigruppo, che comunque non è servita a trovare una soluzione immediata, Lido Riba, consigliere pds in Regione, e primo firmatario della proposta di legge -: c'è una forte unità di intenti, che già si era evidenziata con la firma da parte dei capigruppo, eccetto Rifondazione e Verdi. E' un'opportunità che il Cuneese, in particolare, [illegible] tutto il Piemonte Sud, non possono lasciarsi sfuggire. La nuova autostrada consentirebbe di favorire un rilancio economico e occupazionale di tutto il Piemonte, senza contare l'opportunità di creare posti direttamente collegati alla costruzione».

Il collegamento stradale Asti-Cuneo-Nizza ha una valenza europea e non solo locale. La sua realizzazione consentirà di completare una rete di comunicazione di grande importanza.



Uno [illegible] tanti blocchi che si sono tenuti in questi anni a favore della superstrada Asti-Cuneo. Gli abitanti della zona vogliono la nuova arteria «per vivere meglio»

Riba ha chiarito più volte che la sua proposta è essenzialmente finalizzata a trovare i fondi per l'opera, senza entrare nel merito del progetto. Gli ambientalisti contestano una parte del tracciato, quella da Cuneo a Massimini di Carrù, sulla A6, che pure è già stato approvato dalla Regione, ma non ha ancora ottenuto il «placet» della Commissione del Via.

Secondo quanto chiesto dagli amministratori locali, i lavori di costruzione del collegamento autostradale dovrebbero iniziare contemporaneamente da Isola d'Asti verso Alba - per completare la superstrada esistente - e da Cuneo verso la A6 (Massimini di Carrù o Fossano - Buretto).

Mario Bosonetto

La Thuile, le tre gare per «Telefono Azzurro»

Ecco tutti i vincitori della lotteria bianca

LA THUILE. Sono stati oltre [illegible] gli iscritti e 380 i concorrenti che si sono presentati alla partenza delle [illegible] gare di [illegible] organizzate sabato a La Thuile, in Valle d'Aosta, nell'ambito della seconda edizione della manifestazione «Diamo una manche a Telefono azzurro».

L'iniziativa, realizzata a sostegno dell'ente morale in difesa [illegible] tutti bambini vittime degli adulti, si è conclusa [illegible] l'estrazione dei biglietti della lotteria di cui pubblichiamo i premi e i numeri.

Automobile Fiat Cinquecento: 3698.
Cucina componibile della Ditta Lube: 1053.
Soggiorni Club Vacanze: 5667, 5129, 2012.
Soggiorno in Sardegna (Tanka Village a Villa Simius): 3495.
Quattro giorni a Parigi: 3880.
Motorino Ciao della Piaggio: 5259.
Mountain Bike: 3494.
Giaccavento Goldwing: 1794.
Impianto allarme auto: 1793, 5315, 6953, 3898, 5591, 4862.
Quadro: 2679, 1355, 7528.
Tappeto: 7527.
Stufa: 2071.
Stampante: 6903.
Televisore: 7243.
Agenda elettronica: 4872, 3689, 1378.
Portagioie: 2471, 491, 4383.
Sci: 6757, 1614, 7153, 3351, 2050, 1068, 1561, 263, 3694, 1056, 3314.
Attacchi sci: 7259, 1457, 7295, 1202, 5314, 5383, 4689, 6422, 3539, 5088, 2.
Scarponi sci: 7246, 629, 5649, 3009, 4353, 3611, 1463, 3526, 1177, 611, 793, 156, 1007.
Orologio Jamaica Pringeps: 612, 3549, 6186, 7349, 6113, 5782, 1211, 2833, 5421, 5725, 6169, 2944.
Orologio Tissot, cd multimediale, cd La Stampa: 6431, 6676.
Ombrello grande, cd multimediale, cd La Stampa, rivista «Specchio»: 287, 2378, 2903, 8518, 921, 3543, 3484.
Tuta da ginnastica, cd La Stampa: 1176, 3998.
Ombrello Ferrè, cd La Stampa: 6698, 5804, 3508, 7453.
Zaino Napapiri, cd multimediale: 4083, 4254, 675.
Marsupio Napapiri, cd multimediale, rivista Specchio: 671, 3424, 5981.
Orologio, rivista Specchio: 6685, 6920, 4557, 573, 4331, 5786, 6271, 1174, 8139, 3510, 6006, 3550, 200, 1452, 6122, 3714, 1579, 6452, 7291, 339, 6997, 753, 2735, 8523, 4537, 1856, 8522, 4510, 524, 8546, 5174.
Casco bici, rivista Specchio: 6465, 1008, 1268.

ALLARME INCENDI

Le regole della Regione

In Piemonte non piove da due mesi: una situazione insolita per la regione, abituata alle precipitazioni d'inizio primavera. E se da un lato il clima mite (unito al fatto che il terreno in profondità è ancora ricco d'acqua), favorisce uno sviluppo rigoglioso della vegetazione, dall'altro il rischio incendi è diventato una realtà. Come dimostrano le chiamate che ogni giorno arrivano ai vigili del fuoco. La Regione (con provvedimento del presidente Ghigo), ha decretato «lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi». Disposizioni rigide a cui dovranno attenersi non solo gli agricoltori, ma tutti i cittadini che in qualche modo hanno a che fare con la vita all'aria aperta. A una distanza inferiore ai cinquanta metri da boschi o [illegible] con cespugli, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, motori, fornelli e inceneritori. Ma anche soltanto fumare. (e. ce.)

Drink & Music: il Feeling non molla e si conferma leader, risalgono in classifica il Grisù e il Jazz Matazz

Midnight al palo, ma nessuno ne approfitta

Piccolo passo in avanti per l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago



DICIAMOCI la verità, i locali Drink & Music hanno preso il sopravvento e adesso, se facciamo i conti con il pallottoliere, vediamo che sono arrivati migliaia di tagliandi in più rispetto a quelli riservati alle discoteche. E poi, per dirla fino in fondo, [illegible] vi siete comportati troppo bene. Sono arrivati parecchi coupons, ma [illegible] tantissimi, non la valanga che aveva sommerso le nostre ragazze due anni fa. Segno evidente che c'è un po' di stanchezza. Bisogna tenerne conto. Ricordiamoci però le date, per essere tranquilli. L'ultimo tagliando verrà pubblicato domenica 30 marzo, il giorno di Pasqua. Le classifiche, sia quelle generali, sia quelle provinciali, verranno chiuse solo sabato 5 aprile, per dare a tutti il tempo necessario per compilare i tagliandi, per spedirli e per permettere all'agenzia «Dieci e Lode» di riceverli, catalogarli e ordinarli. Quindi la prossima settimana ci sarà il black-out, o meglio la pausa di riflessione e solo mercoledì 9 aprile si conosceranno i nomi dei vincitori del nostro referendum, sia quelli della classifica interregionale (Piemonte e Valle d'Aosta), sia quelli delle graduatorie provinciali.

Torniamo al referendum vero e proprio e cerchiamo di capire che cosa è accaduto in questa ultima settimana, a pochi giorni dalla chiusura delle urne. Nelle top ten delle discoteche non è cambiato nulla: si supponeva che l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago potessero tentare l'aggancio o addirittura il sorpasso nei confronti del Midnight Express, la discoteca itinerante [illegible] base a Tavagnasco, in provincia di Torino, invece non è cambiato proprio nulla. Per l'Eze e per il Nabila solo una manciata di voti, mentre il Midnight è rimasto al palo.

Passiamo alle classifiche riguardanti i locali Drink & Music, quelli che sono stati i più votati in assoluto. Continua il dominio incontrastato del Feeling di Cuneo, sempre inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco e dal Wild Cats di Gerlotti, provincia di Alessandria. Le uniche novità degne di rilievo riguardano il Grisù di Ceva che, rotti gli indugi, si colloca al quarto posto assoluto, nella piazza d'onore per quanto riguarda la classifica provinciale e il Jazz Matazz di Vercelli che, dal decimo posto, arranca nella top ten e chiude questa settimana al sesto posto assoluto, medaglia d'oro per la graduatoria provinciale. E a disposizione rimangono 8 tagliandi.

Florenzo Panero

DISCOTECHE

[illegible] DI CUNEO
Genola, Eze, **1807**; Caraglio, Arena, **1510**; Centallo, [illegible] Luna, **865**; Marsaglia, Mirror Disco Club, **346**; Roccabione, Le Louvre, **295**; Manta, Popsy, **265**; Madonna dell'Olmo, Fellini, **216**; Frabosa Soprana, Gipsy, **113**; Revello, Feeling, **90**; B.go [illegible] Dalmazzo, Cabiria, [illegible]; Barge, Alibi, [illegible]; Roccabruna, Mocambo, **60**; Paesana, Il Fortino Disco, **48**; Mondovì, Joy's, **40**; Manta, Top Sound, [illegible]; Alba, [illegible], **27**; Monterosso Grana, La Cucaracha, **27**; Cavallermaggiore, Evita, **14**; Dronero, Merengue, **13**; Roccaforte, Gipsi, **12**; Entracque, Capolinea Disko, **11**; Cu[illegible], Cubo, [illegible]; Bra, Macabrè, **3**; Carrù, Teatro del Mondo, **2**; Alba, Gallery Feeling Club, **2**; Borgo Gesso, Club Jazz, **2**; Limone P.te, La Lanterna, **1**.

[illegible] DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **449**; Discomobile, Number One, **231**; Cossato, Cinecittà, **150**; Biella, Cancello, **21**.

PROVINCIA DI VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, **648**; Vintebbio, Le Cave, **397**; Cigliano, Due Music Club, **34**; Varallo Sesia, Igloo, **15**; Vercelli, Saturno, **12**; Plode, Fuori Programma, **2**; Vercelli, Principe, **1**; Vercelli, Oscar Wilde, **1**.

PROVINCIA DI [illegible]
Cuzzago, Nabila, **1552**; Omegna, The Kelly G[illegible] **1041**; Arizzano, Byblos, **137**; Gravellona Toce, Marameo, **37**; Domodossola, Trocadero, **2**; Macugnaga, Bar Mignon, **2**; Ghiffa, La Selva, **1**; Macugnaga, Big Ben, **1**.

PROVINCIA DI AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, **1399**; Frachey Champoluc, Gram Parsons, **957**; Aosta, Blu Max, **749**; Aosta, Divi[illegible], **158**; Aosta, Il Libera Tutti, **33**; Cervinia, The Chimera, **13**; Gressoney, Futura, **11**; Aosta, Help Sarre, **6**; Aosta, Mazar, **1**.

[illegible] DI NOVARA
Arona, La Rocchetta, **234**; Trecate, Celebrità, **194**; Romagnano Sesia, Maneggio, **156**; Arona, Olivia, **94**; Arona, Il Battello, **63**; Momo, Mitho Disco Club, **58**; Arona, Mirage, **36**; Castelletto Ticino, Gilda, **7**; Ghemme, Excalibur, **1**.

PROVINCIA [illegible] ASTI
Isola d'Asti, Mediterraneo, **109**; Asti, Arena Club, **12**. [illegible] Damiano, Simbol, **6**; Valfenera, La Rosa dei Venti, **6**; S. Damiano, Mambo, **3**; Bubbio, Space, **2**; Asti, Akenaton, [illegible].

PROVINCIA DI VARESE
Vergiate, Sinatran, **7**; Vergate, Villa La Selva, **1**.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Casale M.to, Tom Boy, **116**; Serravalle Scrivia, Palace, **9**; Mombello, Omnia, **1**.

PROVINCIA DI [illegible]
Itinerante, Midnight Express, [illegible]; Villafranca, O[illegible], **9**; Torino, Naxos, **9**; Pi[illegible] T.se, Hennessy, **4**; Rivoli, Tommy'x, **1**; Airasca, L'Ultimo Impero, **1**.



Ragazza immagine [illegible] Garage Disco

PROVINCIA DI PAVIA
Salice Terme, Club House, **31**.

DRINK & MUSIC

PROVINCIA DI CUNEO
Cuneo, Feeling, **2988**; Ceva, Grisù, **1486**; Genola, To Like, **936**; Saluzzo, Bedford Pub, **598**; Robilante, Caffè Charlie Chaplin, **229**; Dronero, Il Tribal Pub, **166**; Pianfei, La dolce vita, **157**; Morozzo, John Lennon's Pub, **141**; Roccabruna, Bar del Torchio, **53**; Mondovì, Il Caimano Felice, **51**; Barge, [illegible] Club, [illegible]; Mombasiglio, Highlander, **20**; Frabosa Soprana, Barbablu, **18**; Frabosa Soprana, Il Caminetto, **15**; Lurisia, Bar Snoopy, **15**; Alba, Caimano, **12**; Casteldelfino, Birreria Lufuyer, **11**; Frabroesa Sottana, Ostu'd Frabusa, **10**; Boves, Flintstones, [illegible]; Frabosa Sottana, La Toscana, **8**; Alba, Mary Madden, **6**; Frabosa Soprana, La Fontana, **6**; Fossano, The Whorf, **5**; Paesana, Wellington Pub, **4**; Borgo Gesso, Folk Club, **4**; Roccaforte, Ex Gambrinus, **4**; Priocca, La Plota, **2**; Alba, Irish Pub, **1**; Manta [illegible] Saluzzo, Highlander Pub, **1**; Mondovì, Bar Ritual, [illegible].

PROVINCIA DI NOVARA
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, **270**; Borgo Lavezzaro, Musiclub, **149**; Arona, Caffè della Sera, **137**; Bellinzago, Casa Miguel, **83**; Borgomanero, Crazy Bull, **77**; Ghemme, Excalibur Disco Pub, **69**; Armeno, Eno Ristoro del Pazzo, **53**; Lido Gozzano, Mc Ewan's, **49**; Paruzzaro, Royal Victory Pub, **34**; Borgo Ticino, Kimberly Pub, **31**; Orta [illegible] Giulio, Piano Bar S. Rocco, **25**; Paruzzaro, Bar Eclisse, **20**; Comignago, Silverado, [illegible] Invorio, Locanda del Prete, **6**; Dormelletto, Bar David, **6**; Novara, Ryan's, **4**; Arona, La Cambusa, **4**; Castelletto Ticino, Birreria Pony, **4**; Romagnano Sesia, Melro[illegible] Place, **3**; Nebbiuno, Molly Malone, **1**; Gozzano, Lido di Gozzano, **1**; Prato Sesia, La Pepitas, **1**.

REGIONE VALLE D'AOSTA
Cervinia, Pub Grivola, **876**; Champoluc, Pub West Road Franchey, **870**; Cervinia, Lo Scotch pub, **491**; Aosta, Forno Antico, **410**; Champoluc, La Grange, **367**; Saint Vincent, Caffè Savini, **332**; Châtillon, Piper Music Bar, **186**; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, **162**; Hône, Bar Caterina, **161**; Pont-St-Martin, Bar Centro, **104**; Gressoney, Petit Bar, **78**; Gressoney, Paul Verlaine, **32**; Cervinia, Passion American Bar, **20**; Aosta, La Compagnia dei motori, **14**; Aosta, Duit, **14**; Pont-Saint-Martin, Bar Ponte Romano, **10**; Lillianes, Birreria Chaletey, **9**; Aosta, Alkimia, **9**; Arnad, Old Valley Pub, **4**; Aosta, Guinness Pub, **4**; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, [illegible].

PROVINCIA DI VERCELLI
Vercelli, Jazz Matazz, **1017**; Rovasenda, La Torre, **802**; Vercelli, Victoria Beer House, **531**; Quarona, Route 66, **332**; Serravalle Sesia, Maracaibo, **164**; Vercelli, Oscar Wilde, **17**; Cigliano, Planet, **15**; Gattinara, Mulligan, **10**; Crevacuore, Dragon's, **2**.

PROVINCIA DI TORINO
Tavagnasco, Birreria Bar Sport, **2365**; Rivoli, Tommy'x, **33**; Carema, Bar da Chino, [illegible].

PROVINCIA [illegible] BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **334**; Quaregna, O'Connors, **204**; Cossato, Le Privé, **150**; Cavaglià, Fantasy, [illegible] Miagliano, Black Lion Pub, **48**; Pralungo, Taverna Boglie Salop, **21**.

PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Le Griffon, **1430**; Brisino-Stresa, McGill's, **856**; Omegna, The Kelly Green, **692**; [illegible] Maria Maggiore, Capanno [illegible] pini, **634**; Macugnaga, Bar Mignon, [illegible]7; Mergozzo, Memphis, [illegible]4; Masera, Vichingo, **36**; Cannero, Baia del Sol, **25**; Verbania, Osteria [illegible] la sosta, **15**.

PROVINCIA [illegible] ASTI
Cocconato, Cocktail music del [illegible] Roma, **393**; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, **190**; Costigliole, Caffè Roma, **117**; Cassinasco, Il Maltese, **90**; S. Damiano, [illegible] Cock Pub, **36**; Asti, Hardbar, **35**; Cisterna, Papà là bas cafè, **25**; Motta di Costiglione, Gelateria Arcobaleno, **22**; Baldichieri, Mini Bar, **17**; S. Damiano, Giovanni Birreria, **9**; Casorzo, Cocoloco, **9**; Montafia, Rochado Karaoke Pub, **7**; Asti, Akhenathon, **4**; Vaglierano Basso, C'era una volta, **2**; Asti, [illegible] Ligure, **2**; S. Damiano, Piemonte Birreria, **1**.

[illegible] DI [illegible]
Gerlotti, Wild cats, **2100**; Tassarolo, Monkey pub, **350**; Mirabello Monferrato, Pub Ribe-Ribe **170**; Alessandria, On the River, **126**; Casale M.to, Piano bar Piemonte, **77**; Ovada, Mamunja Disco Bar, [illegible] Frassinetto M.to, Vecchia Rocka, **40**; Tortona, Dock's Discobar, **31**; Arquata Scrivia, Evening Pub, **12**; Casale M.to, Paninoteca il Vichingo, **10**; Felizzano, Corcovado, **2**.

[illegible] DI PAVIA
Robbio Lomellina, Blue-Botte, **250**.

DISCOTECHE

CLASSIFICA GENERALE AL 24/3/1997

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
TO	ITINERANTE	MIDNIGHT EXPRESS	2678
CN	[illegible]LA	EZE	1807
VB	CUZZAGO	NABILA	1552
CN	CARAGLIO	ARENA	1510
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	1399
VB	OMEGNA	[illegible] KELLY GREEN	1041
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	957
CN	CENTALLO	BLU LUNA	865
	AOSTA	BLU MAX	749
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	648
BI	BRUSNENGO	IL FARO	449
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	397
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	346
CN	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	295
CN	MANTA	POPSY	265
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	234
BI	DISCOMOBILE	[illegible] ONE	231
CN	MADONNA DELL'OLMO	FELLINI	216
NO	TRECATE	CELEBRITA'	194
	AOSTA	DIVINA	158
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	156
BI	COSSATO	CINECITTA'	150
VB	ARIZZANO	BYBLOS	137
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	116
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	113
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	109
NO	ARONA	OLIVIA	94
CN	REVELLO	FEELING	90
CN	B.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	84
NO	ARONA	IL BATTELLO	63

DRINK & MUSIC

[illegible] 24/3/1997

PROV.	CITTA'	[illegible] MUSIC	VOTI
	CUNEO	FEELING	2988
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA BAR SPORT	2365
AL	GERLOTTI	WILD CATS	2100
CN	CEVA	GRISU'	1486
VB	CUZZAGO	LE GRIFFON	1430
	VERCELLI	JAZZ MATAZZ	1017
CN	GENOLA	TO LIKE	936
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	876
AO	CHAMPOLUC	PUB [illegible] ROAD [illegible]	870
[illegible]	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	856
VC	ROVASENDA	LA TORRE	802
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	692
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO DEI PINI	634
[illegible]	SALUZZO	BEDFORD PUB	598
	VERCELLI	VICTORIA BEER HOUSE	531
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	491
	AOSTA	[illegible] ANTICO	410
AT	COCCONATO	COCKTAIL MUSIC DEL CAFFE' ROMA	393
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	367
VB	MACUGNAGA	BAR [illegible]	357
AL	TASSAROLO	[illegible] PUB	350
BI	BRUSNENGO	IL FARO	334
VC	QUARONA	ROUTE [illegible]	332
AO	SAINT VINCENT	CAFFE' S[illegible]	332
NO	BELLINZAGO	NUOVO CIRC. OP. AGR.	270
PV	ROBBIOLOMELLINA	BLUE BOTTE	250
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	[illegible]
BI	QUAREGNA	O'CONNORS	[illegible]
AT	MOMBERCELLI	LOCANDA [illegible] BUONA	190
AO	CHATILLON	PIPER [illegible]	[illegible]

Busca ospita un omaggio alla Spagna unendo alle note di chitarra il fascino della poesia

E' gran finale con Schubert e Brahms

Il «Trio di Torino» conclude stasera la stagione di Cuneo

CUNEO. Il Trio in si bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello op.99 di Schubert e il Quintetto in fa minore op. 34 di Brahms concludono stasera la stagione concertista del capoluogo della «Granda». Sul palco [illegible] formazione d'indiscusso valore: il Trio di Torino composto da Giacomo Fuga (pianoforte), Sergio Lamberto (violino) e Dario de Stefano (violoncello) a cui, nel quintetto, si aggiungeranno Marina Bertolo (violino) e Gustavo Fioravanti (viola).

«Il concerto di stasera conclude degnamente una stagione che si è dimostrata valida per la qualità delle esecuzioni - commenta Andrea Bissi che ne è stato il curatore artistico - anche se il pubblico non ha creduto nelle possibilità del Monviso come sala concerti, mentre il teatro si è dimostrato nell'insieme abbastanza adeguato».

Sul palcoscenico stasera prenderanno posto artisti che hanno calcato sale ben più prestigiose: il Trio, attivo dal '87, si è infatti esibito al Festival dei Due mondi di Spoleto, alle Settimane Musicali di Stresa, al conservatorio di Ginevra, alla Musikschule di Wesel e ha compiuto una tournée in Giappone. Numerose anche le incisioni discografiche (con la Erresse) anche nella formazione «allargata» al quintetto, con cui eseguirà l'opera di Brahms.

In questa, spiega Bissi «si ritrova tutta la carica espressiva del Romanticismo della Germania del Nord con [illegible]li venature viennesi che derivavano a Brahms dalla permanenza nella capitale austriaca». Il Trio da solo interpreterà invece la composizione di Schubert. Ancora Bissi: «Uno degli esempi più belli di ciò che Massimo Mila definiva "Schubert e l'intimità romantica", in cui si coglie la straordinaria capacità dell'autore di creare linee melodiche di immediata percezione». Biglietti (20 mila e 15 mila lire) in vendita al botteghino (10-12, 15 -17,30 e prima del concerto).

Appuntamento musicale anche a Busca, nella scuola media, dove proseguono i «Concerti di primavera». Quello di stasera ha un fascino particolare: s'intitola «La Spagna, tra musica e poesia» e sposa le note della chitarra di Dario Bertano (che recentemente ha vinto il 1° premio al concorso G.B. Ansaldi di Mondovì e il 2° premio al concorso «Città di Asti»), con la voce recitante dell'attrice monregalese Ada Prucca. Il programma presenta composizioni di Mompou, Asencio, Josè e Moreno-Torroba. Il concerto è curato dall'A.Gi.Mus con il Comune e Piemonte in Musica.

Vanna Pescatori


Il Trio di Torino ha partecipato a una importante tournée in Giappone

SAX E PIANO

MONDOVI'. Il Festival Amadeus presenta stasera (ore 21) al teatro Baretti, un concerto del saxofonista olandese Henk van Twillert, accompagnato al pianoforte da Gianmaria Bonino. Van Twillert è considerato uno [illegible] concertisti più affermati a livello mondiale: docente del Conservatorio superiore di Amsterdam, è fondatore dell'Amsterdam Saxophone Quartet con cui si esibisce nelle principali istituzioni musicali europee e americane.

Gianmaria Bonino, dopo il diploma conseguito al conservatorio di Milano, si è perfezionato con Horszowski a Lucerna e Filadelfia. Attivo [illegible] concertista in campo internazionale, insegna pianoforte al conservatorio di Foggia.

L'insolito duo presenterà un interessante programma con musiche di Granados, Rachmaninov, Schumann, Ravel, Fauré e Demerseman. L'ingresso per i [illegible] abbonati costa 12 mila lire, biglietti in vendita al botteghino. [b. b.]

FOSSANO. Secondo appuntamento con «I Maestri» all'istituto musicale Baravalle. Oggi nell'aula magna della scuola si terrà la «master class» di chitarra jazz e batteria con Garrison Fewell e Skip Hadden. Stasera alle 21, concerto dei due artisti con la partecipazione del bassista Dino Contenti. Il corso è aperto anche agli esterni.

Garrison Fewell ha dato risalto ai maggiori jazz festival, fra cui il North Sea Jazz Festival e il Jazz Mecca in Olanda, Umbria Jazz, lo Zelt Music Festival in Germania. Come leader, Garrison ha realizzato due registrazioni con la Accurate Records. Originario di Filadelfia, dal 1977 insegna al Berkeley College di Boston, da cui proviene anche il newyorkese Skip Hadden, allievo di Ralph Pace e Bob Mckee.

Dino Contenti, jazzman nato nell'area torinese, oltre a collaborare [illegible] il quartetto di Fewell e il trio di Hadden, insegna basso elettrico e contrabbasso al Centro Jazz di Torino. [n. c.]

FILM

Glenn Close è Crudelia nella «Carica dei 101»

ECCO un ottimo «remake» d'un film d'animazione che ha fatto storia. «La carica dei 101» in trentacinque anni ha riunito davanti al grande schermo milioni di proseliti, piccoli e grandi. Di sicuro continuerà a raccoglierne altri anche la nuova versione che vede questa volta come protagonisti attori in carne ed ossa. Il film diretto da Stephen Herek («Critters», «Non dite a mamma che la baby sitter è morta», «I tre moschettieri») è sospeso tra analogie [illegible] l'originale e drastiche innovazioni. C'è, ad esempio, la caratterizzazione di una Crudelia De Mon diversa da quella del 1961: Glenn Close è una stilista di fama ossessionata dalle pellicce maculate. Nella sua [illegible] d'alta moda lavora Anita (Joely Richardson). Quando quest'ultima abbandona l'impiego per dedicarsi a marito e cani, Crudelia reagisce con vampate d'ira rivolte alle povere bestiole. Glenn Close non ha certo lesinato i suoi sforzi, sottoponendosi anche a una ferrea dieta e a un duro training fisico, per assumere il più possibile i caratteri spigolosi tipici della ricca e perfida signora dalle unghie acuminate e dalla voglia di avere una pelliccia di pelo di dalmata. Nel cast: Jeff Daniels e Joan Plowright.


Una scena da «La carica dei 101»

Altra novità del «remake»: gli animali non parlano come accadeva nel cartoon. Del cast canino fanno parte un esercito di circa 300 cuccioli di cui oltre cento dalmata. Non indifferente è stato l'impegno del californiano Gary Gero, ammaestratore e coordinatore degli animali, che in tempi piuttosto ristretti è riuscito, con l'aiuto di 40 istruttori, ad addestrare i cuccioli [illegible] risultati strepitosi. La produzione è di John Hughes.

Piero Abrate

[illegible] E NOTTE

CUNEO

Sapori sudamericani

Cena sudamericana stasera (ore 20,30) al Club 21 che proporrà un «viaggio» culinario con specialità brasiliane, messicane, peruviane, equadoregne. Musica in tema. Prenotazioni allo 0171/692121.

VERZUOLO

Cover internazionali

Al Guinness pub «The Black Brew» stasera (ore 22), cover rock internazionali con i «Foraquader».

MANTA

Duo blues

Stasera, [illegible] 22, all'«Highlander pub» concerto live dei «The Hellhound blues». Il duo londinese formato da Rex Haymes e Rich T. Pinn spazierà dal country blues ai brani di artisti come Robert Johnsonn e Muddy Waters.

Jesus Christ Superstar

In occasione della Settimana Santa, l'emittente Trs ripropone la rock opera «Jesus Christ Superstar» che sarà trasmessa alle 7,30, 9,30, 17, 20,30 e 23.


L'attore Pino Micol

SALUZZO

C'è «Cirano»

Si conclude stasera, al Politeama civico, la stagione di prosa. Alle 21, andrà in scena «Cirano di Bergerac» di Rostand, nell'allestimento di Maurizio Scaparro. Protagonista Pino Micol. Ingresso 30 mila lire, 27 mila ridotti.

SAVIGLIANO

Incontro di poesia

Il poeta saviglianese Beppe Mariano è atteso stasera, ore 21, alla libreria Village, in via Barbaroux, a Torino, dove la poetessa Mara Fabbri presenterà l'antologia di versi «Scenari di congedo» (edito da Genesi), di cui è autore. Durante l'incontro Natascia Chiarlo terrà una lettura interpretativa di alcune poesia.

Premio di pittura

Al circolo Arci Lionetto, prosegue (ore serali) la mostra concorso del 2° premio di pittura realizzato dal Circolo [illegible] Arci Cuneo, sede zonale dell'Arci Bra-Aleba e la sede regionale di Torino. Sono presenti opere di [illegible] artisti della «Granda».

BUSCA

Balli occitani e latini

Prenderà il via domani sera, alle 21, nel palazzetto dello Sport, un corso di danze occitane per principianti, in otto lezioni, tenuto da Daniela Mandrile. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/618542. Venerdì s'inizierà un corso di danze latino-caraibiche: macarena, meneaito, salsa, merengue e rumba (ore 21-22), in 8 lezioni a cura di Maria Agostino.

BELVEDERE LANGHE



Stasera la Passione al lume delle torce

Tutto Belvedere Langhe parteciperà stasera, [illegible] 21, alla «Sacra rappresentazione della Passione di Gesù» che coinvolge centinaia di figuranti in costume. La storia rievoca la condanna e la morte di Cristo snodandosi lungo un percorso per le antiche strade del paese illuminate dalle torce. In questo suggestivo scenario gli attori in costume interpretano i vari momenti della «Via Crucis» così come vengono tramandati dai Vangeli. Biglietto 7 mila lire, gratis bambini sotto i 10 anni, 5 mila comitiva. L'ultima replica della sacra rappresentazione è in programma sabato 29 marzo sempre alle 21

STASERA AL CINEMA

CUNEO
[illegible]. Tel. 692.936. OGGI RIPOSO.
[illegible]. Tel. 693.554. OGGI RIPOSO.
NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. OGGI RIPOSO.
MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.
[illegible] BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA
[illegible]. Tel. 363.021. **Fratelli**. Or.: 20; [illegible]. Fest. 16; 18; 20; 22 (mart. e merc. spett. unico ore 21). L. 10.000; rid. 7000; 6000 (mart. e merc.).
MORETTA. Tel. 440.340. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 346.903. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

BRA
[illegible]. Tel. 412.317. OGGI [illegible].
VITTORIA. Tel. 412.771. OGGI [illegible].

BUSCA
LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE
NUOVO. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO
FERRINI. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
[illegible] LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible].

[illegible]
[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

GARESSIO
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **La settima stanza.**
[illegible].

ORMEA
[illegible]. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE
[illegible]. Or.: fer. 21; sab. 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22. L. 8000; 5000.

[illegible]
CIVICO. Tel. 43.756. OGGI RIPOSO.
[illegible]. Tel. 42.606. **L'ombra del diavolo.** [illegible].

S. GIACOMO DI R.
ROBURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.
[illegible] Tel. 712.477. [illegible] RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 22. [illegible] **Creature selvagge.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **Night** [illegible]. Cineglornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za [illegible], tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. Buozzi ang. [illegible]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Guerre stellari.** Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bus in viaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 16; 20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. 817.10.48. **Le mani forti.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible]. Or.: 15,45; [illegible]; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: [illegible] 7000. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Pelleas et Melisande** dramma lirico di Claude Debussy (Turno B) John Mauceri direttore, regia scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, G. [illegible]. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise, serie dispari **Quintetto Bibiena** - musiche di Barber, Villa-Lobos, Musorgskij. Biglietteria numerati L. 35.000 - ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. [illegible] 544.523 - 517.5188
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Informazioni e prevendita. Cassa [illegible] 10-13; 15-19. [illegible].


IPERSIDIS: QUANDO I DESIDERI SONO IPER
Uovo cioccolato
latte Sandy
kg. 1
9.900
Colomba Motta
kg. 1
5.900
PASQUA DESIDERATA
PASQUA SCONTATA
Agnello
al kg.
10.900
CIOCCOLATO AL LATTE
IPERsidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA
Dal 27 al 30 Marzo
Domenica 30 aperto
8.30 - 13.00
Escluso Carmagnola
GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7
GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7
CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B
IMPERIA
Via Aurelia,
Via Airenti, 5
VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97
SANREMO (IM)
Via Armea, 43
ALBA (CN)
Corso Asti, 24/G
MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 2
CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24
fiorfiore

Basket C1: senza tre titolari il Giornalino Alba è battuto [illegible] Vigevano

Abet pronta al «rush» finale

I braidesi (liquidata la pratica Cassano) sono in piena corsa per i play-off promozione Fibrac Fossano supera [illegible] fatica Oleggio. Domani sera giornata infrasettimanale di C2 [illegible] D

BRA. Nel campionato di C1 di basket continua la rincorsa dell'Abet Bra a un posto nei play-off. Nell'ultima giornata i braidesi di Dario Giandrone hanno sconfitto, rispettando in pieno [illegible] pronostico, il Cassano fanalino [illegible] coda 94-65 al termine di un incontro dominato da un capo all'altro. In classifica i braidesi [illegible] ora da soli al quinto posto, staccati di due lunghezza dalla Pallacanestro Legnano. Nelle restanti giornate cercheranno di conquistare la quarta piazza e [illegible] accedere, per la prima [illegible] volta nella loro storia, ai play-off per la promozione.

Nulla da fare, invece, per il Giornalino che è stato battuto a Vigevano 63-84. Priva [illegible] Vinetti, Porcella e Vidotto [illegible] con Guidoni febbricitante, la formazione di Aldo Fiorito non è riuscita a opporsi alla squadra avversaria che [illegible] sempre stata in testa. [illegible] Giornalino sta concludendo [illegible] campionato in [illegible] tranquilla, ma un po' deludente, posizione [illegible] centro classifica.

In C2, fra le cuneesi ha vinto solo la Fibrac Fossano che, pur giocando sotto tono rispetto alla precedente gara col Casale, ha battuto l'Oleggio 71-65. Il Saluzzo è stato invece sconfitto sul terreno del forte Valenza 74-69 e l'Alpina Savigliano ha ceduto nettamente a Carmagnola 56-92. Il Dogliani ha sfiorato il «colpaccio» a Verbania dov'è stato superato per 79-78.

Domani le squadre di C2 torneranno in campo per la decima giornata. In programma, alle 21, Alpina Savigliano-Agnelli, Dogliani-Fibrac Fossano e Saluzzo-Aosta.

In serie C femminile la «2C Computer» Cuneo ha vinto a Novara 63-47 e il Basket Bra ha superato in casa il Michelin 54-43. In serie D, infine, l'Abacoop ha colto [illegible] facile vittoria (100-43) contro la Lucciola Novara e raggiunto il Moncalieri al terzo posto in classifica. Vittoriosa anche l'Icap Cuneo che ha sconfitto il Castelnuovo 75-72. Domani sono in programma gli incontri Cierre Asti-Abacoop e Acqui-Icap.

[illegible] Scavino



Col fanalino di coda Cassano i braidesi si sono imposti facilmente [BELTRAPS]

GRANDA SPORT

[illegible]

Giovani verzuolesi «ok» [illegible] Campionati piemontesi

Tre successi verzuolesi conquistati nel campionato regionale giovanile a squadre. Li hanno ottenuti Elena Abbà [illegible] Roberta Lentini, nella categoria Giovanissime; Serena Racca e Giulia Rovero fra le Ragazze; Silvia Racca e Elisa Binello, Juniores. Queste atlete della «Granda» si sono qualificate per i Campionati italiani che si svolgeranno [illegible] giugno a Terni. Meno fortunata la prestazione in campo maschile. Nessun [illegible] per i cuneesi che avevano in Garello e Rivoire la coppia di punta [illegible]rima che Mattia Garello s'infortunasse. [a. s.]

PRIMANTENNA

Le ragazze [illegible] Trinitese negli studi televisivi

Stasera (inizio alle 21) su Primantenna tv (canale provinciale 37) Lamberto Giusti conduce il tradizionale appuntamento [illegible] «A tuttocampo». Ospiti, atlete e dirigenti della Polisportiva Trinitese (che partecipano al campionato di calcio di serie C femminile), atleti e dirigenti della Top Cuneo (tennistavolo) [illegible] Claudio Sclosa, per presentare lo «stage» giovani calciatori [illegible] Pradleves. [r. s.]

PIEMONTE [illegible]

Il capitano del Cuneo interviene alla radio

Radio Piemonte Sound domani sera a partire dalle 21 ripropone «Controdomenica». Con Piero Carosso e Giuseppe Callipo (alla trasmissione collabora anche Walter Fantino), [illegible] studio [illegible] saranno il capitano della Cuneo sportiva Caridi, il portiere biancorosso Patta (ormai [illegible] presenza quasi fissa nella rubrica settimanale sportiva dell'emittente con sede [illegible] Borgo San Dalmazzo) [illegible] Romano Borgetto. [r. s.]

Volley, Xelon Tuo Discount tiene il passo delle leader

Al Mondovì (in crescita) manca il colpo del «ko»

CUNEO. Pur giocando bene il Vbc Mondovì (B1 maschile) ha perso 3-0 col Verona, sesto. «Abbiamo disputato un buon match - spiega il ds Giancarlo Augustoni - lottando alla pari con gli avversari. C'è mancato il colpo [illegible] ko, [illegible] non possiamo non essere soddisfatti della prova. Nel corso della gara, per migliorare difesa [illegible] ricezione, sono stati inseriti Carle [illegible] Comino. Positive le prove di Lamberti, Dini, Arioli [illegible] Borgogno.

In B1 femminile è finita 3-2 per le ospiti la sfida Bieffe Cuneo-Agil Trecate. Le novaresi erano reduci da una sconfitta dopo 12 risultati utili consecutivi; [illegible] padrone [illegible] casa cercavano punti salvezza. Le cuneesi si sono portate due volte in vantaggio, prima di farsi rimontare, perdendo al tie-break 15-6. «E' stata una partita divertente - spiega l'allenatore Alessandro Gozzi -: loro erano forti, specie [illegible] difesa. Noi abbiamo giocato bene, senza però poter schierare questa formazione negli ultimi incontri». Nella B2, vittoria senza particolari problemi per lo Xelon Tuo Discount Racconigi [illegible] San Maurizio Pinerolo. «La squadra gioca bene - spiegano i dirigenti racconigesi - manteniamo il passo della coppia di testa. Ci attende un finale di torneo appassionante». Il Mobili Bressano Villanova (C1 maschile) ha superato l'Ovada 3-1 dopo una partita più difficile del previsto, con gli ospiti capaci di vincere il terzo set.

Sono state rinviate le partite Lcl Busca-Alpitour (B1 maschile) e Atelier della Sposa Savigliano-Romagnano (C1 femminile).

ALPITOUR. Rinforzi dall'Esercito e da Napoli. Dopo l'emergenza per l'infortunio a Fefe De Giorgi (che rischia di saltare la sfida di sabato con Montichiari), l'Alpitour Traco si è trovata ad affrontare gli allenamenti senza un regista. La società ha chiesto all'Esercito due giorni di libera in più a Paolo Torre che ieri sera ha potuto partecipare alla seduta tecnica di Silvano Prandi. Restavano comunque dieci i giocatori a disposizione. E così sono arrivati due rinforzi dalla già retrocessa Napoli. Da ieri, Michele De Giorgi, fratello di «Fefe», e lo schiacciatore Maurizio Castellano, lavorano come «sparring partner» con l'Alpitour Traco. Per il quarto di [illegible]nale dei play-off gli abbonati hanno diritto all'ingresso gratuito: per avere il biglietto devono presentare l'abbonamento alle casse [illegible] Palazzetto. [r. s.]



Lamberti e Borgogno (da sinistra) sono stati fra i migliori nella gara che il Vbc ha perso col Verona sesto in classifica

Al via sessantanove formazioni divise in cinque categorie. Quattro finali il giorno di Pasquetta

Cuneo, si va alla scoperta di nuovi talenti

Scattata la tredicesima edizione del torneo «Giovani campioni»

CUNEO. Cinque categorie, sessantanove squadre. Il torneo «Giovani campioni» anche nell'edizione [illegible] quest'anno, [illegible] tredicesima, con l'organizzazione della Cuneo sportiva, si candida a vetrina di talenti del calcio piemontese.

Sono in lizza Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi (in questa fascia tre gironi eliminatori con Cuneo, Savigliano, Verzuolo; Centallo, Koala, Busca; Tre Valli, Musiello e Borg '83) [illegible] Juniores (anche in questo caso tre raggruppamenti: Cuneo, Airaschese, Mondovì; Pinerolo, Villafalletto, Saluzzo; Bra, Tre Valli [illegible] Busca.

Sabato le semifinali, a Pasquetta quattro finali, tutte allo stadio «Paschiero»: Pulcini (ore 10), Esordienti (ore 11), Giovanissimi (ore 15) e Allievi (ore 16). Fanno eccezione gli Juniores, con semifinali in programma a Pasquetta (ore 20,15 e 21,30, dopo le premiazioni delle altre categorie) e finale martedì primo aprile alle 20,30.

I risultati della prima giornata del torneo.

Pulcini: Racconigi-Costigliolese 4-0; Pool Giovancalcio-San Chiaffredo 1-1; Valvaraita-Salice Fossano 1-3; Tre Valli-Saluzzo 0-2; Caraglio-Beinette 1-0; Olmo Donatello-Verzuolo 3-2; Cuneo-Olimpic 2-0.

Esordienti: Cuneo-Costigliolese 3-0; Beinette-Verzuolo 1-0; Pool-San Chiaffredo 1-0; San Paolo-Tre Valli 1-0; Pedona-Valvaraita 1-5; Salice-Bu[illegible] 1-0.

Giovanissimi: Cuneo sportiva-Borg '83 2-0; Valvaraita-Saviglianese 0-5; Saluzzo-Pedona [illegible]-0; Tre Valli-Busca 2-0.

Allievi: Saviglianese-Cuneo 0-6; Busca-Koala 2-1; Tre Valli-Borg '83 0-0.

Juniores: Mondovì-Cuneo sportiva 1-5. [r. s.]

MERCOLEDI' 26 MARZO 1997

Golden boys

[illegible]TATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Juniores ....

Consegnare o spedire a La Stampa, via XX Settembre, 39 - Cuneo

SPAZIO AFFARI

[illegible] IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

L.B.A. 746.396 prenota la Campidoglio via Levanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegne '98. [illegible] provvigione.

L.B.A. 746.396 [illegible] in piazza Doma splendido alloggio luminoso, signorile, ingresso sala 2 camere tinello servizi.

LIBERO elegante Parco Rignon ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO inizio [illegible] Umbria ingresso cucina camera letto bagno altare L. 85 milioni reddito. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO nuovo strada Cavoretto [illegible] saloncino 2 camere studio cucina 2 bagni porticato e giardino di proprietà L. 520 milioni. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO piazza Bengasi salone living 2 camere cucina doppi servizi lavanderia perfetto. Tel. 302.1180.

OTTIMO via Lessona pressi [illegible] Svizzera 85 mq ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano. Intermau 812.4208.

PARCO [illegible]
signorile 4° piano totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. [illegible]. Rita 359.393.

PRECOLLINA: inizio Val Salice stesso piano mq [illegible] o mq [illegible], L. 4 [illegible] [illegible], box. La [illegible] Epoque 568.1828.

PRECOLLINA prestigioso complesso villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel. 517.2817.

TORINO CENTRO
via IV Marzo 14, vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 8 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.8227.

VALENTINO corso Bramante piano alto ingresso 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA della [illegible] ottima vista soggiorno 2 [illegible] cucina servizi possibilità parcheggio. Carezzana [illegible].

VIA Lulli piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Gabetti Lucento 253.747.

VIA PAISIELLO
ottimo appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 562.9227.

[illegible] ROMA
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.8227.

[illegible]
libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti [illegible].

VIBERTI via Tolano libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. [illegible] Viberti 335.8703.

[illegible] PROVINCIA

APPARTAMENTO prestigioso in villa Vinovo Dega mq 130 box 4 auto giardino mq 1000. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

BUTTIGLIERA La Fronda villa a schiera perfettamente rifinita mq 230 giardino box. Luciana Vola 436.1395.

COLLINA S. Mauro villa recente mq 500 volendo bifamiliare giardino splendida vista. Luciana Vola 436.1395.

CUMIANA libera grande villa salone cucina 4 camere servizi sottotetto interrato terreno. GR 0121 [illegible] - 011 320.524.

LUSERNA zona panoramica [illegible] esposizione casa anche bifamiliare terreno mq 5000. GR 0121 322.789 - 011 320 524.

ORBASSANO in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 169 milioni. Tel. 898.0957.

RIVALTA signorile villa singola recentissima mq 130 box tavernetta giardino mq 1000. Barocchio 581.[illegible].

RIVOLI centro vendesi casa su due piani ogni piano circa 120 mq sottotetto ristrutturato taverna giardino box bassi fabbricati. Studio Pacco 953.3017.

ROLETTO metà bifamiliare soggiorno angolo cottura 5 camere bagno box giardino. GR 0121 322.789 - 011 320.524.

SETTIMO Villaggio Olimpia ampio 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano L. 170 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

S. GILLIO vendesi prestigiosa villa totali mq 300 giardino mq 1700 recintato. Artecasa 011 947.1676.

S. GIORGIO splendida proprietà del '700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa custode. Giardino mq 10000 piscina. Luciana Vola 436.1395.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

S.RAFFAELE villa collinare splendida vista mq 220 su 2 livelli, rifiniture di pregio, giardini, frutteto. Tel. 011 069.3465.

ULTIMO [illegible]
Rivoli via Cavour libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivoli [illegible]

[illegible] privato vende alloggio recente 130 mq box doppio L. [illegible] milioni. Telefonare 452.1380.

[illegible] in zona tranquilla comoda ai [illegible] villa recente libera su 3 lati mq [illegible]. Giardino. Luciana Vola 436.[illegible].

[illegible] Valsangone [illegible] km da Torino casetta [illegible] 4 lati [illegible] giardino. Il Punto 597.497 - 595.209.

Il telefono prêt à porter.



Il telefono cellulare StarTAC™ è il più leggero del mondo.

E questo lo rende il primo telefono da taschino.

Ma non fatevi ingannare dalla sua piccola dimensione, non gli manca proprio niente.

La nuova tecnologia a basso consumo consente di darvi uno standby e un tempo di conversazione più lunghi. E il nostro Vibracall™, l'avviso di chiamata silenzioso, vi avverte con discrezione che qualcuno vi sta chiamando.

E queste due prestazioni fanno di StarTAC™ probabilmente il telefono cellulare più all'avanguardia nel mondo.

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.

StarTAC™ in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria è disponibile nei seguenti punti vendita:

VALLE D'AOSTA Aosta: Fontana ★ PIEMONTE Alessandria: Vipiana ★ Alessandria / Casale Monferrato: Vipiana ★ Alessandria / Tortona: Giagnini ★ Biella / Gaglianico: Mosca ★ Cuneo / Boves: Viale Elio Telefonia ★ Cuneo / Bra: Link ★ Cuneo / Genola: Expo Ingros ★ Cuneo / Monticello: Uni Euro ★ Novara: Penati ★ Vipiana ★ Novara / Domodossola: Music Service ★ Torino: Amante e Casella ★ Europhone ★ Gallenca ★ GIBI ★ Grande Marvin ★ Pedrazzi ★ Spazio Omnitel ★ T.R.S. ★ Telerita ★ Tucker ★ Videuro ★ Torino / Ciriè: 2C ★ Torino / Grugliasco: Mediaworld c/o Centro Commerciale "Le Gru" ★ Tone & Pulse c/o Centro Commerciale "Le Gru" ★ Torino / Nole Canavese: Balbo & Schiattino ★ Torino / Rivalta: Videuro ★ Torino / Susa: Ghiotti ★ Vercelli: Vipiana ★ Vercelli / Masserano: Electronic Market ★ LIGURIA Genova: Capitoni Service ★ G.B. Communication ★ Lost & Lost ★ Spazio Omnitel ★ Stylecar ★ Imperia: A.T. di Moretti ★ La Spezia: Boutique del Telefono ★ La Spezia / Fornola di Vezzano: I.I. Elettronica ★ Savona: Molinari Radio TV ★ Stereo +

S. RAFFAELE [illegible] in posizione dominante suggestivo casale del '700 mq [illegible]. Ristrutturazione da ultimare. Giardino mq 2500. Luciana Vola [illegible].1395.

[illegible]

[illegible] Villadeati palazzo [illegible] '800 perfettamente restaurato [illegible] 850. Splendida vista. Luciana Vola [illegible] 1555.

VENDESI in Bonovagienna [illegible] mt dal centro [illegible] in ristrutturazione due [illegible] fuori terra e [illegible] indipendente entrostante e terreno. Tel. 0173 442.044.

VILLANOVA D'ASTI (dintorni) [illegible] 500 mq magazzini 500 mq ampio terreno circostante L. 430 milioni. Permute dirette. Tel. 011 263.730 - [illegible].

VALLE [illegible]

CERVINIA signorilissimo arredato [illegible] due camere cucina 2 [illegible] L. 400 milioni box. Totem 039 325.08.

LIGURIA

[illegible] centralissimo [illegible] mq 3 camere [illegible] mt dal mare occasione. Tel. 0182 643.460 - 0368 442.782.

ALASSIO 100 mt mare monolocale arredato ristrutturato L. 125 milioni. Tel. 0182 555.258 - 0348 250.1727.

ALBENGA rif. 1 in zona residenziale gran[illegible] due balconi giardino L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA rif. 10 in [illegible] centralissima bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. [illegible].970.

[illegible] rif. 11 a 50 [illegible] mare con stupenda vista mare trilocale con balcone L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA rif. 27 ampio attico soleggiatissimo con grande terrazza in zona centrale L. 300 milioni. Tel. [illegible].970.

ALBENGA vicinissimo mare vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

BARDINETO (Sv) a 20 km nell'interno di Loano, bilocali da L. 77 milioni completamente arredati Condominio Ipsylon. Progetto Casa 167 297.438.

BORGHETTO ampia camera e cucina ad un passo dal mare con balcone centralissimo L. 160 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO in zona tranquilla piccolo monolocale prezzo interessantissimo L. 175 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO spazioso bilocale [illegible] ampio balcone in zona tranquilla e centrale affare L. 185 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO splendido fronte mare composto da: camera con cucinino servizi e balcone L. 155 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGIO VEREZZI piacevole bilocale 2 balconi comodo mare stato perfetto. Tel. 019 624.252.

CERIALE complesso residenziale vendesi miniallogi vista mare a partire da L. 130 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE in villa bifamiliare appartamento ristrutturato vista mare L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

GARLENDA villetta semindipendente su due piani con giardino garage cantina taverna L. 265 milioni. Tel. 0182 52.970.

IMPRESA Cosso [illegible] L. 90 milioni pronti bilocali a Giustenice (Sv) con [illegible] mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.726.

[illegible] da amatori sulla piazzetta 10 passi spiaggia ampio trilocale balcone vista mare. Tel. 0182 992.161.

LAIGUEGLIA mono/bilocali fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Alrone 0182 698.505.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.460 - 0368 442.752.

[illegible] nuovi mono/bi/trilocali [illegible] mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.460 - 0368 442.752.

[illegible] 100 mt dal mare vendesi [illegible] locali nuovi termoautonomi box auto. [illegible] 019 613.449 - 0330 465.668.

[illegible] a cinque [illegible] dal mare spazioso bilocale con [illegible] balconi semiterrato L. 220 milioni. [illegible] 167 442 471.

LOANO direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. 198 milioni in [illegible] palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.3870 - 019 675.840.

LOANO in villetta nuovo trilocale termoautonomo posto auto L. 275 milioni. Il Globo 019 677.589 - 692.930.

LOANO ottima prima casa ampio alloggio cucina camera salotto bagno terrazze ripostiglio 245 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO passeggiata mare primo piano nuovo camera cucinino salone fronte mare L. 350 milioni. Tel. 019 675.838.

NOLI splendida porzione di villa bifamiliare 4 vani servizi e giardino di 900 mq. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

OSPEDALETTI in palazzina monolocali piena vista mare terrazzi da L. 150 milioni. Italgest Casamare 0184 684.066.

PIETRA LIGURE 20 mt dal mare vendesi bi/trilocale nuovi vista mare. Arcadia 019 613.449 - 0330 465.668.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali/trilocali vista mare con piscina, giardini privati, box. Pronta consegna [illegible]. Tel. 0342 514.555

SANREMO Ponente vicino mare ottimo alloggio vista mare terrazza cantina L. 270 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

SPOTORNO attico nuovo signorile in villetta 50 mt mare stupende terrazze vendita diretta. Tel. 019 624.252.

S. STEFANO [illegible] stupendo bilocale nuovo con giardinetto a [illegible] mt mare, ottimo panorama. Tel. 0184 44.112.

VARIGOTTI via Aurelia fronte mare ultimo piano ascensore ampia terrazza cantina ampio box auto giardino privato cucina due camere soggiorno bagno. PN Inform 0338 321.820.

ITALIA

SARDEGNA fronte Maddalena, residence a mare, vendiamo appartamenti nuovi a partire da L. 79 milioni contanti, L. [illegible] milioni mutuo. [illegible] 036 242.6068.

[illegible]

ANTIBES pressi 500 mt mare in villaggio provenzale ultimi alloggi e villette vista mare da L. 140 milioni. ISIT 817.7687.

[illegible] zona mare appartamenti in palazzine [illegible] con terrazzi vista mare da L. 97 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan lussuoso appartamento favolosa vista [illegible] terrazza L. 206 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE impresa Icomar vende alloggi da L. 135 milioni. Mutui vantaggiosi. No provvigione. Tel. 011 738.0032 - 02 295.19835 - 0182 595.507.

NIZZA [illegible] adiacenze Place Garibaldi zona antiquari miniallogi bilocali a partire da L. 138 milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA centro in consegna nuovi monolocali lusso da L. 113 milioni. Bilocali L. 168 milioni. Vista mare. Tel. 011 437.5591.

NIZZA Promenade Des Anglais 3° piano palazzina fronte [illegible] 60 mq disponibile subito L. 180 milioni possibilità garage. Tel. 00334 93 865.643 - 00334 92 290.286.

ST. RAPHAEL 50 mt [illegible] soggiorno angolo cottura terrazzo posto auto a L. 180 milioni. Tel. 0335 624.7249.

[illegible] villa [illegible] Azzurra vicino Montecarlo bella vista [illegible] costruzione accurata. [illegible]. 0033 4 93 410.159

VILLEFRANCHE centrale mare ottimo appartamento vista [illegible] terrazzo L. 290 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA INDUSTRIALE
direttrice Milano complesso 9400 mq ampliabili su area totale di 30 mila mq. Gabetti Impresa 57.67.

CORSO [illegible] Giulio Cesare, attiguo tangenziale, capannoni industriali in c.a. cintati mq 5000/10000/30000, [illegible], ampia zona di manovra. Vende Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.609.

DI [illegible] 561.3763 Crocetta magazzino interrato mq 180 [illegible] rialzato mq 50. Posti auto.

DI PALMA 561.3763 Pellerina [illegible] coperti più 1000 di [illegible] doppi accessi adatto deposito.

DI PALMA 561.3763 [illegible] Corso Regio Parco capannone [illegible] uffici e servizi mq 300, cortile.

[illegible] nuova costruzione adiacente [illegible] 600 per attività commerciali. Tel. 696.0957.

INTERESSANTE
investimento [illegible]
negozio sottoportici su piazza storica, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivi mq 250, reddito 700% incrementabile su base istat
[illegible]
Tel. 521.1466 - 544.087

L.B.A. 748.396 prenota ad Orbassano ultimi capannoni indu[illegible] a partire da 1000 mq con ampio cortile. Consegna '98.

MONCALIERI in nuovo fabbricato [illegible] strada a grande scorrimento impresa vende locali commerciali artigianali di varie metrature. Tel. 947.0074.

PRECOLLINA prestigioso immobile fronte corso 1400 mq cortile privato. Telefonare allo 011 562.2525.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.626.

AFFITTASI soffitta [illegible] impiegati via Pialle L. [illegible] mensili più [illegible]. Tel. 962.4950.

[illegible] **PALMA** [illegible] colonne corso [illegible] 900, uffici e servizi mq 350, cortile.

DI PALMA 561.3763 [illegible] Marche mq 100 più tettoia mq 340 e cortile affitto. Ampio accesso carraio.

[illegible] privatamente appartamenti in Torino o prima cintura, in [illegible] o stabile decoroso. Tel. [illegible].181.

LIGURIA

ALASSIO al [illegible] appartamenti [illegible] prossimi al mare con aria condizionata box auto con contratto quadriennale patti in deroga. Fidifin 011 541.552.

BORGHETTO S. S. affittasi alloggi [illegible] mare anche quindicine [illegible] Estate. Punto Edinord 0182 950.771.

LOCALI UFFICI [illegible]

ADIACENZE [illegible] (confine Torino) affitto capannone in cemento armato m 2500 con uffici servizi ed impiantistica completa cortile cintato mq 2000 circa con tripli a[illegible] per [illegible]. Baldini Srl 596.771.

AFFITTASI negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare [illegible].

[illegible] Vittorio (monumento) 5 aperture sui portici, [illegible] 200 [illegible] al sotterraneo, affittasi L. 8.500.000 [illegible], con riduzioni iniziali. [illegible] 562.8925.

[illegible] in centro semicentro e pressi tangenziali spazi ufficio [illegible] metratura. Gabetti 57.67.

[illegible] LOCALI
industriali artigianali [illegible] Rometta/fronte To-Mi. Metrature [illegible] 560/1280/1920 mq. Gabetti 57.67.

ALPIGNANO capannone [illegible] elegante mq 750 [illegible] luce [illegible] cortile. Valperga 050.4868 - 0338 200.169.

BUSINESS PALACE [illegible] 240 mq affittasi, [illegible] 011 95.501 - 955.0205.

[illegible] mq [illegible] uso uffici [illegible] montacarico 1 piano luminoso. Tel. 011 503.058.

L.B.A. 748.396 affitta a Leini [illegible] capannone industriale/commerciale mq [illegible], uffici mq 570 e cortile mq 2800.

[illegible] sul corso Vittorio (monumento) 2 aperture, mq [illegible] affittasi L. 2.800.000 [illegible]. [illegible] Tel. 562.8925.

PRIVATO [illegible] a privato alloggi uso ufficio [illegible] Cit Turin. Telefonare [illegible] 0124 515.641.

TROFARELLO zona industriale adiacente [illegible] affitta immobile industriale nuovo mq 580 (di cui mq 180 soppalcati) più uffici servizi mq 340 ed area esterna privata libero subito. [illegible]. 011 959.4725 ore ufficio.

UFFICI centrali parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

UFFICI in ordine corso [illegible] Ferraris, [illegible] locali e 5 servizi, mq 500, frazionabili in mq 70/125/303, [illegible]. Tel. [illegible].8925.

UFFICIO corso Vittorio (fronte Valentino) di 8 locali e doppi servizi, mq 190, affittasi L. 3.000.000 mese [illegible] riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO [illegible] Vittorio (monumento), ristrutturato e decorato, 5 locali e [illegible], mq 103 affittasi L. 1.500.000 [illegible]. Tel. 562.8925.

UFFICIO [illegible] Vittorio (monumento) 12 locali [illegible] (mq 480), in [illegible]. [illegible]. Inintermediari. Tel. 562.8925.

[illegible] via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 4 locali, mq 70 affittasi L 1.150.000 mese. Tel. 562.[illegible].

[illegible] via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 6 locali, [illegible] 145 affi[illegible] L. 2.300.000 [illegible]. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (fronte Valentino) 12 locali e servizi, mq 382, affittasi L. 6.000.000 [illegible] riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture [illegible] ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio [illegible] Torino. Tel. 011 817 7242. Zon[illegible].

ACQUISTA autovettura usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

[illegible] 520, 24 V, perfetto '93 grigio doppio clima ABS servosterzo antifurto. Argonauto, corso Dante 44. Tel. 696 4713/4.

CABRIO Punto 90 LX pari al nuovo '95 cappotte elettrica servosterzo blu, Argonauto, corso Dante 44. Tel. 696 4713/4.

[illegible] vetture immediata acquistiamo auto veicoli. Argonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

COUPE' Fiat 16 V plus come nuova '94 pelle [illegible] autoradio CD ABS. Argonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

PORSCHE Carrera 911 cabrio perfetta bellissima causa inutilizzo vendo. Telefono 0336 390.758.

PRIVATO vende Mercedes [illegible] E To L permuta con fiorino o camioncino. Telefonare 738.1295.

SAAB [illegible] CS turbo '[illegible] cat full [illegible] motore nuovo garanzia Casa. Argonauto, corso Dante 44. Tel. [illegible].4713/4.

200 E Mercedes stupendo '91 nero ABS clima tetto elettrico autoradio. Argonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

[illegible] SL Mercedes '86 cambio automatico grigio pelle hard-top ABS clima. Argonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

BIBIONE mare affittiamo [illegible] appartamenti L. 12.000 al giorno. Prenotate subito. Agenzia Borsa 0431 430.428.

[illegible] [illegible] Hotel [illegible] Tom [illegible] 495.170 a 50 mt mare scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

MATRIMONIALI

[illegible] **MATRIMONIALE** [illegible] **D'INCONTRO** risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.8341.

AGENZIA [illegible] ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 8. Torino. Tel. 537.914.

PROFESSIONISTA 39enne presenza [illegible] sizione libero conoscerebbe signorina bella presenza libera seria [illegible] 30enne [illegible] matrimonio. Scrivere: Pubblikompass 5603 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CUCCIOLI Flat-Coated Retrievers, i più rari e prestigiosi dei Retrievers, figli campione europeo. Tel. 0182 644.166.

FRANCOBOLLI lettere ogni epoca [illegible] eredità consigli e acquisto stime gratuitamente 1 aprile Novara, 4 aprile Torino. Preferire appuntamento Landmans 0161 77.628.

OCCASIONE vendesi grande cassaforte 170 x 170 per pellicce, quadri, argenti. Tel. 819.4005 ore pasti.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 26 Marzo 1997 33 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nuove severe misure di prevenzione decise dal questore Pagnozzi

Genova, Pasqua «blindata»

Una sorta di prova generale alla vigilia dell'emergenza albanesi. Tra le aree prescelte Bolzaneto, San Benigno, la caserma di Sturla. Elicotteri e pattuglie

GENOVA. Un elicottero sorvolerà costantemente la città per controllarla dall'alto, poliziotti in divisa pattuglieranno il centro sulle volanti, agenti a piedi stazioneranno vicino ai monumenti, musei e mete turistiche, altri si mischieranno alla folla in negozi, supermercati, autobus. Infine, per la notte, un'organizzazione di «ronde» nei quartieri più a rischio nella casistica dei furti. Si prepara, per Genova, una Pasqua blindata, con una massiccia presenza delle forze dell'ordine in divisa, la cui funzione deterrente (recentemente sperimentata, in «scala», dal commissariato di San Fruttuoso) è stata decisa dal questore Antonio Pagnozzi per quella che viene definita una strategia di prevenzione.

Ma il giro di vite della polizia potrebbe apparire come una sorta di prova generale alla vigilia dell'emergenza albanesi. Le cifre ufficiali di Prefettura e Comune parlano di cento profughi come limite massimo di accoglienza in una città senza strutture adeguate. Tra le aree che potrebbero ospitarli, Bolzaneto, San Benigno, la caserma di Sturla. Sembrerebbe probabile l'arrivo di un primo contingente alla fine della settimana, appunto intorno alla Pasqua, con l'atmosfera di vacanza a far da cuscinetto per l'impatto immediato.

In questura smentiscono il collegamento tra intensificazione dei servizi e albanesi, riconducendo le iniziative di questi giorni alle direttive ministeriali e alle decisioni strategiche anticrimine prese nel corso di un summit tenutosi due giorni fa.

Le direttive del questore per una linea dura fanno rispolverare anche una legge del 1956 sulle misure di prevenzione, in particolare l'articolo 2 della legge 1423, che prevede il foglio di via per chiunque venga giudicato «pericoloso», prima ancora che commetta un reato. La prima applicazione si è avuta lunedì pomeriggio, nel corso di un pattuglione che ha controllato la zona della Commenda e della Maddalena, nel centro storico. Sono state identificati, tra gli altri, sei italiani, tra i 20 e i 30 anni, tossicodipendenti con precedenti per reati contro il patrimonio, che non hanno dato «valide giustificazioni» per la loro presenza a Genova: sono stati tutti portati in questura e poi «rimpatriati» d'autorità nel comune di provenienza, 5 ad Alessandria e uno in Sardegna, ad Olbia. A seconda della [illegible] da raggiungere, hanno un lasso di tempo a disposizione al termine del quale, se non avranno consegnato il foglio di via presso il Comune o la questura della città d'origine, saranno denunciati o, in casi particolari, addirittura arrestati.

Parallelamente al rafforzamento dei servizi in città, anche la Polstrada ligure ha previsto dal 28 al 31 la presenza di 60-70 pattuglie giornaliere sulle autostrade, con misuratori di velocità ed etilometri, per presidiare ininterrottamente i punti nevralgici del traffico.

Cavalcavia e zone «a rischio» saranno controllati dagli elicotteri. Pattuglie di pronto impiego saranno predisposte agli snodi autostradali per intervenire tempestivamente, in caso di incidenti o blocchi di traffico.

Alessandra Pieracci



Agenti di polizia controllano il centro di Genova: scattano le nuove misure

Industriali e sindacati chiedono rapidi interventi

Ansaldo e Ip, altre nubi sulla crisi della città

GENOVA. L'Assoindustria e la Cisl di Genova hanno espresso gravi preoccupazioni per l'avvenire della Ip, anche dopo le assicurazioni rilasciate ieri dai dirigenti dell'impresa petrolifera al sindaco di Genova. Non solo: gli imprenditori genovesi hanno dichiarato tutte le loro perplessità sulla situazione attuale dell'Ansaldo, la maggior azienda delle Partecipazioni Statali.

Ip. Il presidente dell'Assoindustria di Genova, Luigi Attanasio, ha detto di non credere che l'annessione dell'Ip all'Agip sia soltanto «un evento tecnico e finanziario» senza alcuna conseguenza negativa sull'occupazione a Genova. Per Attanasio, quando una impresa «perde la propria identità», non possono esserci che ripercussioni negative. Attanasio s'è augurato che la Ip diventi una «divisione dell'Agip con la possibilità di assumere la mansione commerciale». Il presidente degli imprenditori non crede, però, alle «compensazioni» che verrebbero dal ruolo «logistico», che, com'è noto, non comporta molti posti di lavoro.

Anche da parte del sindacato si è sparato a zero. Dalla segreteria provinciale della Cisl sono emerse valutazioni analoghe a quelle dell'Associazione degli Industriali. La Cisl non crede ai «miracoli» della logistica, né ritiene che dalla fusione possano derivare risultati positivi. Il sindacato è «pronto alla battaglia dura». Nel contempo si chiede alla Regione di convocare i parlamentari liguri perché in Parlamento difendano gli interessi genovesi dell'Ip. Inoltre si chiede ancora alla Regione e agli altri enti pubblici di dar vita a una sorta di «tavolo aperto» o comunque un «forum» sui problemi petroliferi, tutt'ora irrisolti. Accanto alla questione della Ip, i sindacati vorrebbero discutere del destino del porto petrolifero di Multedo, dei depositi, del trasferimento della Carmagnani e della Superba.

Ansaldo. Sempre in sede confindustriale, il presidente Luigi Attanasio ha evidenziato come «allarmante», accanto a quella petrolifera, anche la situazione generale dell'Ansaldo che appare alla vigilia di un drastico ridimensionamento. Attanasio ha parlato apertamente di «possibile collasso» della Finmeccanica, un tracollo che potrebbe condizionare anche l'Elsag, l'azienda pubblica che a Genova «tira» di più anche per la condizione di tecnologia avanzata di cui dispone.

Per l'Assoindustria è quindi urgente che riprendano al più presto i lavori per il completamento della Metropolitana, bloccati da tre anni. Sarebbe il vero ossigeno per l'Ansaldo e la possibilità di difendere i suoi livelli occupazionali. [p.l.]

I casi venuti alla luce all'ospedale di Sestri Ponente. Ma l'imputato continua a negare: «Non sono un omicida»

Morti sospette, nuove accuse all'infermiere

Il pubblico ministero chiede il processo per Giovanni Battista Traverso

GENOVA. Omicidio volontario di un anziano paziente: è questa una delle accuse contenute nella pesantissima richiesta di rinvio a giudizio per le morti sospette in corsia all'ospedale Padre Antero Micone di Sestri Ponente verificatesi fra gennaio e febbraio dello scorso anno. Il pubblico ministero Mario Tuttobene, infatti, ha depositato nei giorni scorsi il provvedimento nei confronti dell'infermiere Giovanni Battista Traverso, 29 anni, per il decesso di Gian Battista Bruzzone, morto nel reparto geriatrico dell'ospedale il 17 febbraio dello scorso anno.

Un secondo capo d'imputazione riguarda la morte di un'altra anziana ricoverata, Carolina Pagliarino, deceduta il 9 gennaio del '96, per cui il sostituto Tuttobene ha avanzato una richiesta di rinvio a giudizio per omicidio come conseguenza non voluta di un procurato stato di incoscienza. Secondo l'accusa l'infermiere avrebbe somministrato alla donna del Tallofen per calmarla o farla dormire e, invece, come conseguenza di questo «procurato stato di incoscienza» sarebbe sopravvenuta la morte. L'imputazione più grave di omicidio volontario (con dolo eventuale) discende dal fatto che l'infermiere, dopo la morte di Carolina Pagliarino, avrebbe dovuto comprendere, sostiene il pubblico ministero, che la somministrazione del Tallofen in un paziente ottantenne poteva avere conseguenze mortali.

Di un «procurato stato di incoscienza» Traverso è stato anche accusato da Tuttobene per un altro anziano, Flavio Giuseppini, che per fortuna non ha subito ulteriori conseguenze. Per lo stesso reato ha patteggiato una pena pecuniaria un'infermiera del reparto Laura Bergamo (difesa dall'avvocato Jimmy Giacomini). Traverso, che è difeso dagli avvocati Giovanni Scopesi e Giuliano Pennisi, ha sempre sostenuto di non aver mai somministrato alcun farmaco né a Carolina Pagliarino né a Giovan Battista Bruzzone. Secondo le indagini della procura, invece, in entrambi i casi l'infermiere avrebbe iniettato del Tallofen. Traverso ha sempre replicato: «Sono innocente. Aiutatemi a dimostrare che non sono un omicida». L'infermiere era stato anche arrestato e aveva passato otto giorni in carcere. Sull'iniziativa di Tuttobene dovrà ora pronunciarsi il giudice dell'udienza preliminare Roberto Braccialini. Nell'inchiesta erano rimaste coinvolte altre due infermiere del reparto, per la morte dell'anziana ricoverata Maria Luigia Ugo. Per entrambe è stata richiesta l'archiviazione.

Attilio Lugli



L'infermiere Giovanni Traverso

PRIME PERIZIE

La morte della ragazza

E' stata depositata la perizia del consulente nominato dal giudice sul tragico incidente che aveva provocato la morte di Elisabetta Avogadro, 26 anni, mentre stava attraversando la pista del Telepass al casello di Sampierdarena, l'11 ottobre dello scorso anno. Il perito ha messo in rilievo due punti. L'articolo 175 del codice della strada vieta di camminare sulle autostrade al di fuori delle aree di servizio e dei parcheggi. La vittima, sollecitata, a quanto pare, da un casellante a scendere dalla sua [illegible], non doveva camminare in quel punto. La Avogadro era rimasta bloccata a uno dei caselli Viacard. Nel contempo, però, il consulente evidenzia la mancanza di adeguate informazioni all'utente che, a suo parere, «hanno avuto un ruolo determinante nella dinamica dell'incidente». Per la morte della giovane sono indagati di omicidio colposo un dirigente delle Autostrade, Iginio Lai, e il camionista che la travolse. [a. l.]

FURTO

Preso e denunciato la mattina Colto sul fatto anche la [illegible]

Alle 6 di lunedì lo avevano sorpreso in via Frugoni con 8 latte d'olio appena rubate in un magazzino del ristorante «Zeffirino» ed era stato denunciato; poco dopo mezzanotte i vigilanti della Lubrani lo hanno trovato nel Bar Mazzini, in galleria, dov'era entrato forzando la serranda per impadronirsi dell'incasso e poi non era più riuscito ad aprire. Consegnato ai carabinieri, Michele Maiellaro, 33 anni, di Molfetta, è stato arrestato. [a.p.]

[illegible]

Sforamento di monossido ancora in corso Gastaldi

Monossido di carbonio oltre i limiti lunedì in corso Gastaldi. Lo sforamento è stato di 1 milligrammo per metro cubo. Per oggi, secondo le previsioni meteorologiche, condizioni sfavorevoli al ristagno degli inquinanti. [a.p.]

[illegible]

Sì all'ordine del giorno per il popolo tibetano

Approvato a larga maggioranza nella seduta di ieri l'ordine del giorno in cui il consiglio provinciale invita il governo italiano ad esprimere nella commissione Onu per i diritti umani una posizione di ferma condanna della sistematica violazione dei diritti umani, culturali, religiosi del popolo tibetano. [a.p.]

AZIENDE

Per la società Premuda [illegible] utile di due miliardi

Si è chiuso con un utile netto di 2 miliardi e [illegible] milioni l'esercizio 96 della società di navigazione Premuda, il cui progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di amministrazione. L'utile è stato realizzato dopo ammortamenti integrativi ed accantonamenti per [illegible] miliardi e mezzo, nel 95 l'utile era stato di 4 miliardi e [illegible] milioni dopo accantonamenti per [illegible] miliardi. Il conto economico del gruppo chiude con un utile netto di [illegible] miliardi e 363. [a. p.]

[illegible]

[illegible] Nicolay oggi sospende l'erogazione in via Fabbriche

L'Acquedotto Nicolay comunica che, a [illegible] di lavori di spostamento della condotta in via D'Albertis, oggi dalle [illegible] alle 20 circa verrà sospesa l'erogazione tra via Fabbriche e via Le[illegible]le. Possibili abbassamenti di pressione nella fascia tra il Leira e il Varenna. [a.p.]

L'attentatore ha aspettato i rivali all'uscita di un albergo. Un terzo uomo è riuscito a dileguarsi

Mezzanotte di fuoco in via Balbi, due feriti

Albanese contro fratelli croati, forse per una questione di donne

GENOVA. Mezzanotte di fuoco in via Balbi. L'altra notte un uomo, probabilmente albanese, spalleggiato da altre due persone, ha atteso tre croati, che uscivano da un albergo, e li ha affrontati prima a parole, poi a colpi di pistola. Ha estratto un revolver calibro 38 e ha ferito due fratelli, riducendone uno in fin di vita, sparando poi altri due colpi contro il terzo individuo in fuga. Motivo della sparatoria, a quanto sembra, una questione di donne: un tradimento vendicato col sangue.

I feriti sono i fratelli Damir e Drazen Vrcek, rispettivamente di 32 e 23 anni: il primo è stato sottoposto a un intervento chirurgico al Galliera per un proiettile che lo ha raggiunto al ventre ed è in prognosi riservata, il secondo è stato colpito alla tibia destra.

Al centro di tutta la vicenda, sulla quale stanno indagando gli uomini della mobile, Damir Vrcek, domiciliato con il fratello all'hotel Losanna, una vita di espedienti segnata da furti e reati vari contro il patrimonio. L'uomo si sarebbe reso colpevole di un abbandono, o comunque di un tradimento, nei confronti della convivente. Da lì la «resa dei conti», l'agguato da parte di un uomo in qualche modo legato alla donna offesa o forse alla nuova compagna.

Secondo il racconto di alcuni testimoni, l'altra notte verso le 23,40 tre uomini, in via Balbi, hanno sbarrato la strada ai due fratelli croati e a un loro amico. Ad affrontare Damir Vrcek, in particolare, è stato un individuo di circa quarant'anni, alto un metro e settanta, con indosso un giubbotto [illegible] e jeans. Per tutto il tempo della furibonda discussione, l'uomo ha tenuto la mano destra nella tasca del giubbotto poi, improvvisamente, forse sorprendendo i suoi stessi «secondi», ha spianato un grosso revolver (era un calibro 38 il proiettile estratto durante l'intervento chirurgico) e ha sparato più volte, prima a terra, poi contro Damir, quindi verso il fratello, infine al terzo antagonista in fuga. Subito dopo l'uomo, descritto come un albanese, o comunque uno slavo, è fuggito nei [illegible].

Le volanti della questura sono arrivate subito, facendo intervenire le ambulanze per soccorrere i feriti: Damir era privo di conoscenza. Ieri le sue condizioni sono lievemente migliorate. La mobile ora cerca lo sparatore, forse già identificato, nonostante le smentite ufficiali. [a.p.]



I fratelli Damir e Drazen Vrcek, rispettivamente di 32 e 23 anni, feriti a Genova

L'odissea di un genovese perseguitato dal 1981

Le multe? Sono un incubo ma l'auto non è più sua

GENOVA. L'ottusità della burocrazia vince su tutto. Giancarlo C., [illegible] anni, abitante a Borgoratti è perseguitato dal pagamento di multe che non ha mai preso solo per avere venduto nel 1981, del tutto regolarmente, passaggio di proprietà compreso, la propria auto. Nel 1986 sono cominciati i guai e adesso in casa di Giancarlo C. è arrivato anche l'ufficiale giudiziario a pignorare mobili per un controvalore di più di due milioni. L'avvocato Pietro Bogliolo è riuscito a ottenere una «sospensiva» dal giudice fino al luglio prossimo, ma poi che cosa potrà accadere è ancora un mistero.

Undici anni fa, dunque, sono giunte all'automobilista di Borgoratti una ventina di multe per divieto di sosta. Lui è caduto dalle nuvole perché quelle sanzioni si riferivano alla macchina venduta nel 1981. È andato così al comando dei vigili urbani per chiedere che cosa era accaduto. Lo hanno rassicurato. Tutto a posto, soltanto un errore di trascrizione dei dati. Giancarlo credeva che si fosse conclusa quella noiosissima vicenda, ma non era vero. Dopo le rassicurazioni del comando dei vigili nel 1990 gli sono arrivate le prime ingiunzioni di pagamento. Il povero automobilista, a questo punto, ha creduto di sognare. Ma era tutto vero. Si è rivolto all'avvocato Pietro Bogliolo che fatto ricorso al pretore Marco Devoto. Il giudice ha risposto che [illegible] doveva pagare. Ma non era finita. Nonostante tutto gli sono arrivate le cartelle esattoriali per un totale di 2.179.668 lire. Con la sentenza di Marco Devoto l'esterrefatto automobilista è andato all'ufficio delle imposte. Lo hanno nuovamente rassicurato dicendogli che c'era un errore.

Ma nei giorni scorsi si è presentato a casa di Giancarlo C. l'ufficiale giudiziario. L'avvocato Bogliolo ha ottenuto una sospensiva dei pagamenti fino al 20 luglio prossimo. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
Zerega: via XXV aprile 2
De Negri: via Maragliano 12
Cavour: piazza Cavour 42
Contardi: via Balbi 107
Castellotto: corso Firenze 6
Benvenuto: via Albaro 59
Ligure: via Bobbio 300
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Salus: via Daneo 224
Scanavino: corso Sardegna 223
S. Rocco: via Borgoratti 123
Galio: piazza Pitaluga 10
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30. Vigilanza Valbisagno telefono 377 1430 (zona concordata).
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Savio: piazza N. Da Recco, tel. 74 055
CAMOGLI
Arnola: v. della Repubblica 4, tel. 771.068.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.296.
ZOAGLI
Valiora: p. XXVII Dicembre 8, tel. [illegible] 041
CHIAVARI
Rossi: via Cavour 31 (Lavagna) [illegible] 393 317.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, [illegible] 41 024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.12.36
Camogli: tel. 770.205
Ruta: [illegible] 771.119
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. [illegible] 5561; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.) 56.361. **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Podialoca (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagno e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.300 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **[illegible]pallo:** telef. [illegible] 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [illegible] / [illegible] / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032, **Camogli:** tel. 771 143; **Portofino:** tel. 269.285, **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998. **Rapallo:** tel. [illegible], 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22. **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

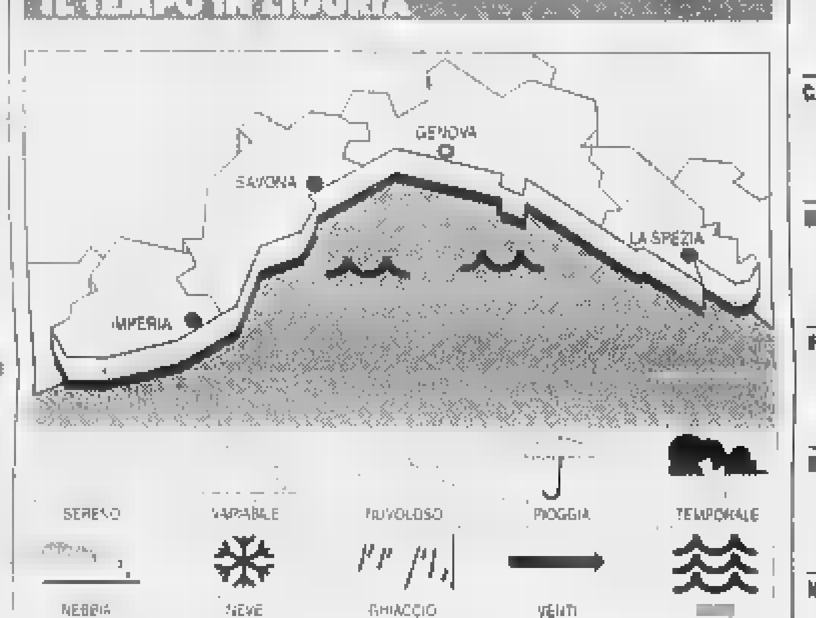
CAPITANERIA [illegible] PORTO

Genova: tel. 267.451
Santa Margherita: tel. 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata variabilità con prevalenza di schiarite alternate a saltuari annuvolamenti durante le ore centrali della giornata. Temp. in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Cielo in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso. Mare poco mosso e temperatura in ulteriore [illegible]o.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [illegible] 16 °C, umid. relativa 50%, pioggia 0.0 mm, vento Est-Sud-Est 10-20 km/h, mare mosso; cielo poco nuvoloso con foschia; press. barom. 1012 mb (tend.: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **9**
Savona	max **13**	min [illegible]
Imperia	max **17**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **13**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,47. La **Luna** cala alle 21,11 e si leva alle 7,30 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Creature selvagge**, regia R. Young e F. Schepisi. Int. J. Lee Curtis, K. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); [illegible]. 8000.

[illegible] 2. Tel. 208.549. **Larry Flint**, [illegible]gia M. Forman. Int. W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Or.: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); merc. [illegible]; sab. e dom. 12/8000.

[illegible]. Tel. 566.810. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali), merc. 7000 (primi 2 spett. pom.), 8000 (serale).

CINEMA [illegible] COTONE SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **La tregua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] DEL COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Il club delle prime mogli** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Big night**, di S. Tucci e C. Scott, con M. Driver, I. Rossellini. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. L. [illegible]; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (ser.), mercoledì 8000

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Il prigioniero del Caucaso,** regia S. Bordrov, [illegible] D. Menshikov. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,40. L. 7000, 5000 (primi 2 spett. pom.), 10.000, 7000 (serali); mercoledì [illegible]

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Jerry Maguire.** R. C. Crowe, con Tom Cruise, [illegible] Preston. Or. 14,30, 17,05, 19,40; 22,15

LUX. Tel. 561.601. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortoza, A. Haber (I), [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000, 5000 (primi 2 spett. pom.), 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

ODEON. Tel. 362.8298. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. L. 7000, 5000 (primi 2 spett. pomeriggio); 10.000, 7000 (serali); mercoledì 7000 (primi due spettacoli), 8000 (serale).

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); [illegible].

[illegible]. Tel. 564.849. **Finalmente soli,** regia Umberto Marino. Or.: 15,30; 17,10; [illegible]; 20,50, 22,40. Lire 7000; 5000 (primi [illegible] spett. pom.); 10.000; 7000 [illegible]; [illegible]. 8000.

[illegible]. Tel. 565.512. **Romeo [illegible] [illegible]lietta.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

RITZ. [illegible] 314.141. **Shine**, di [illegible] Hicks, [illegible] [illegible] Rush, A. Mueller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **[illegible] carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 2. Space [illegible]. Orario: 15; 16,55; 18,56; 20,45; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); [illegible]. 7000 (primi due), [illegible] 8000

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible]; 7000 (sera); merc. [illegible] (primi due), sera 8000.

VERDI. Tel. 562.137. **Il senso di Smilla per la neve.** regia B. August, con J. Ormond, G. Byrne. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible]; 7000 (serali); merc. [illegible].

LUCI [illegible]. [illegible] t. 413.838; [illegible] t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; [illegible] t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919

NERVI
S. [illegible] Tel. 32.02.564. **[illegible]ael.** Or.: 20,30; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. [illegible]. 613.61.38. Riposo.

S. MARGHERITA
CENTRALE. T. 286.033. Riposo.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. Riposo.

[illegible]
CANTERO. Tel. 363.274. **Concerto di musica barocca.** Carlo Felice ensemble. Ore 21. Ingresso libero.

[illegible]. Tel. [illegible]. Riposo.

SESTRI LEV.
ARISTON. [illegible]. 41.505. Riposo.

CINECLUB

AMICI DEL [illegible]EMA. Tel. 413.838. **Sotto gli ulivi.** di A. Kiarostami (Iran, 1994). Or.: 20,30, 22,30

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. Riposo

[illegible]. Tel. 880.0609. Nuovo programma

FRITZ LANG. Tel. 219.768. Riposo.

[illegible] Tel. 505.936. **Ognuno cerca il [illegible] gatto.** Or.: 20,30; 22,30. Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NICKELODEON. [illegible]. [illegible]. Riposo.

PEGLI
EDEN Tel. 698.12.00. Riposo.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. Riposo.

TEATRI

CARLO FELICE Tel. 589.329 - 591.697. [illegible]poso. Riprendono [illegible] le recite de **La cenerentola**, di G. Rossini, dir. G. Gelmetti, [illegible] [illegible]. [illegible] Simone. Ore 20,30. L. 115.000, 85.000; 65.000, 30.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. [illegible]. 570.2472. **Il lutto si [illegible]ice [illegible] Elettra** di E. O'Neill regia L. Ronconi, con [illegible]. Melato, [illegible]. Alpi, R. Bini. Ore 19. Lire 40.000; 28.000.

[illegible] STABILE - [illegible] DUSE Telef. 831.1891. Riposo. Prenotazioni per **L'imbalsamatore** di R. Rosso. Regia [illegible] G. [illegible] Monticelli, con V. Franceschi. L. 40.000; 28.000.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.69. **Decathlon** di F. Freyne. Regia D. Sala con [illegible] Gnocchi, R. Caccali. Ore 21. Lire 35.000; [illegible]; 28.000; 24.000.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.0793. Riposo.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. [illegible]. 247.07.93. **Edad.** di J. Cartwright. Regia di S. Marfredi. Ore 21. L. 22.000; minori di 25 anni 15.000.

T. [illegible] TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. Riposo.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Genova per loro. Carlo Cecala in **Cab[illegible] e magia.** Ore 21. Lire 18.000, 14.000.

[illegible] DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. Riposo.

A SAVONA

SAVONA
[illegible] CHIABRERA. Oggi riposo.

ASTOR. Tel. 854.627. **[illegible] attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Guerre stellari,** [illegible] Harrison Ford. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Shine.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible]. 825.714. **Jerry Maguire.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000, [illegible] 7[illegible].

ELDORADO. Telefono 820.563. **La carica dei 101.** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Telefono [illegible]. **La freccia [illegible]** Or.: 15,30; 20,30, 22,30. Lire 8000, 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000, [illegible]; 5000.

[illegible]. Oggi riposo.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **Shine**, con Geoffrey Rush. Orario: 20,30, 22,30 ([illegible] fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; [illegible]; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il paziente inglese.** Orario 19,30; 22,30 (fest. e prefest.: 16,30; 19,30; 22,30). Lire [illegible]; 6000; 5000 [illegible]ziani

[illegible]
[illegible]. Tel. 51.419. Oggi riposo.

ASTOR. Tel. 50.997. Oggi riposo.

ALBISOLA SUP.
[illegible] [illegible]. Oggi riposo.

[illegible]
ABBA. Tel. 564.234. **Delitti inquietanti.** Or.: 20; 22. Lire 8000, 6000.

FINALE [illegible]
ONDINA. Tel. 692.200. Oggi riposo

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]. **Guerre stellari.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]
LUX. Tel. 564.505. Oggi riposo

VARAZZE
[illegible]. Oggi riposo.

VERDI 1. tel. 935.003. **La carica [illegible] 101.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,35. Lire 12.000; [illegible].

VERDI 2. tel. 935.003. **L'ombra del diavolo.** con Harrison Ford e Brad Pitt. Or.: 15,20; 17,30; 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. [illegible] RIPOSO. Ore 21.

CENTRALE. Telef. 63.871. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con R. Fiennes (2h 43'), spett. unico. Ore 21.

IMPERIA. Tel. 292.745. **La carica dei 101** di J. Hughes con G. Close. Or.: 15,30; 22,30.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Tutti dicono I love you,** di Woody Allen. [illegible] 16; 22,30.

DIANO MARINA
DIANESE [illegible]. 495.930. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or. 20,30; 22,30. L. 9000; [illegible].

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. **La carica dei 101.** [illegible] John Hughes, con Glenn [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON [illegible] Tel. 506.060. **Guerre stellari** (edizione speciale). Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **[illegible] senso [illegible] Smilla per la neve.** [illegible] B. August, con J. Armond, [illegible]. Byrne. Orario. 15,30, 22,30. L. 10.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Fra[illegible] coltelli.** di M. Ponzi. [illegible] Simona Ventura, Enrico Solfrizzi. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000. [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Mars Attacks!.** di T. Burton, con Jack Nicholson, Glen Close. [illegible]: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 507.070. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** [illegible] F. Ottaviano, [illegible] [illegible] Liotti, F. Schiavo, S. Marchini, or. 15,30, 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]. Telef. 507.070. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Amore e altre catastrofi**, di E. K. Croghan, con F. O'Connor, [illegible]. Garner, [illegible]. Mitchell. Orario: 15,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 662.333. **Space J[illegible]**, di Joe Pitka, con Michael Jordan, Danny De Vito. Orario: 15,30, 22,30. Lire 10.000; 7000.

IL CASO

UN GANG DI LADRI [illegible]

Chiavari: la polizia ha sgominato una banda specializzata in furti ed estorsioni

Rubano le 500, poi una telefonata «Un milione per riavere la sua auto»

CHIAVARI. La polizia ha arrestato quattro pregiudicati che rubavano Fiat 500 e poi telefonavano ai derubati chiedendo un «riscatto» di un milione per rendere le auto. I derubati dovevano seguire le istruzioni che venivano dettate telefonicamente, come in ogni buon film giallo, ma il sistema ha funzionato solo per due volte: anzi neppure una volta perché già dal primo tentativo di estorsione gli agenti hanno arrestato il primo pregiudicato, poi gli altri tre.

Sono finiti in manette Roberto Biondi, 37 anni abitante a Lavagna; Egidio Vulcano, 33 anni, originario di Matera, residente a Cicagna; Salvatore Alercia, 28 anni, di Catania, domiciliato a Lavagna; Salvatore Milici 36 ani di Catania, residente a Chiavari, rimesso subito in libertà. Gli altri tre, attualmente in carcere, sono accusati di furto ed estorsione.

Il sistema era stato studiato nei minimi particolari ma tutto sommato, anche se risente della visione appunto di film gialli, denota una certa ingenuità. Erano le Fiat 500 le preferite dalla piccola banda: in questi giorni [illegible] hanno rubate due, che erano parcheggiate nella stessa strada a Chiavari, e poi è partita la prima telefonata. «Se vuole indietro la sua auto - questo il succo della richiesta all'automobilista derubato - prepari una busta [illegible] milione e le diremo come farcela pervenire».

La riscossione del «riscatto» è sempre stato il problema maggiore in questi casi, la lunga e triste storia dei sequestri lo dimostra. In questo caso però non c'erano vite umane in gioco e la banda avrà pensato che dopo tutto un milione per avere indietro la propria auto, senza neppure un graffio, tutto sommato poteva rappresentare un «affare» per il derubato. «Vada all'ora [illegible] a Lavagna nel sottopasso in disuso che dall'Aurelia porta al mare - sempre secondo la ricostruzione fatta dalla polizia - getti la busta e si allontani». Naturalmente il primo «ricattato» ha avvertito la polizia



I quattro arrestati dalla polizia di Chiavari. Da sinistra Egidio Vulcano, Roberto Biondi, Salvatore Milici e Salvatore Alercia. Sono tutti accusati di [illegible] furto

e gli agenti del vicequestore Pasquale Zazzaro e del commissario Francesco Navarra, sono andati ad appostarsi nei pressi del sottopasso.

Il primo ad essere colto con le mani nel sacco, o meglio sulla busta contenente il milione, è stato Salvatore Alercia: lui in manette e l'auto ritrovata integra in un parcheggio nei pressi dell'ospedale di Lavagna. In commissariato a Chiavari stavano già pensando che l'operazione si poteva definire conclusa quando ecco arrivare la denuncia del secondo proprietario della Fiat 500, al quale erano state indicate le stesse modalità per riavere l'utilitaria. Questa volta l'operazione ha impegnato i poliziotti più a lungo: sei ore passate nelle vicinanze del sottopasso, sempre lo stesso, ad aspettare il «corriere».

Fo[illegible] qualche tentennamento da parte di chi doveva andare a ritirare la busta, forse la scomparsa improvvisa di uno dei quattro aveva gettato un segnale di allarme nel resto della banda. Dopo sei ore però ecco arrivare l'incaricato al prelievo. Manette, auto recuperata nello stesso parcheggio della precedente, interrogatorio e spunta il nome degli altri due. Come detto Milici, sorvegliato speciale, è stato però subito rilasciato. Le auto non sono state danneggiate neppure minimamente e non vi è nessun segno di scasso sulla portiera o nella serratura. Per adesso è un piccolo mistero come abbiano potuto aprire le due 500 senza segnarle minimamente. Il vicequestore Zazzaro ha ipotizzato l'utilizzo di una chiave universale. L'accusa per i tre arrestati è di furto ed estorsione. Per questo rischiano da 4 a 12 anni.

Gli agenti [illegible] anche intervenuti in via Villini degli Ulivi, per un fatto sconcertante: un giovane sulla trentina armato di una grossa ascia si è [illegible]gliato contro la porta di un'abitazione e ha menato colpi fino a praticare nel rivestimento un foro di circa 50 centimetri. Il giovane aveva appena acquistato l'ascia. E' stato ricoverato in psichiatria all'ospedale [illegible] Lavagna.

Giuliano Vignolo

Il Polo è ancora sull'Aventino, bloccato in tribuna Matteucci mentre distribuiva volantini

Una rissa in Regione, espulso Plinio di An

Ha stracciato pubblicamente lo Statuto e il Regolamento del Consiglio

GENOVA. In Regione, il clima di rissa tra l'opposizione del Polo e la maggioranza dell'Ulivo, dopo il fatidico «voto» notturno delle legge sui parchi, resta immutato. Anzi, si arroventa.

Una parte del Polo - e in particolare An, il gruppo più accanito, e Forza Italia - annunciano esposti circostanziati al Com[illegible] di Governo e alla presidenza del Consiglio dei ministri. Ma, nel frattempo, si sono verificati nuovi incidenti, anche se la «querelle» [illegible]biettivamente il profilo del folklore.

Si spera, alla fin dei conti, che il presidente del Consiglio Fulvio Cerofolini, approfittando del clima pasquale, cerchi di convocare i capigruppo per chiarire i contrasti e per mettere a punto, se necessario, una riforma del regolamento del Consiglio.

Non sarà semplice perché ieri mattina, in apertura dei lavori consiliari, lo stesso Cerofolini ha espulso dall'aula il consigliere di An, Gianni Plinio che ha stracciato pubblicamente, dopo un diverbio con esponenti della maggioranza, il testo dello Statuto e del Regolamento della Regione. Plinio, in passato più volte richiamato, rischia ora la sanzione della sospensione per alcune sedute dai lavori del Consiglio. Nella tribuna del pubblico Vincenzo Matteucci (Repubblica di Genova) è stato bloccato mentre distribuiva volantini.

Alla fin dei conti, An e Forza Italia sembrano decisi di andare sino in fondo allo scontro con il centrosinistra. Annunciano la prosecuzione dell'«Aventino»,



Il consigliere regionale di An, Gianni Plinio, ha stracciato in aula ieri i testi dello Statuto e del Regolamento dei lavori del Consiglio

astenendosi dai lavori consiliari, e, ovviamente, raffiche di ricorsi oltre che interrogazioni parlamentari (ne ha presentata una il sen. Giorgio Bornacin di An).

La presa di posizione «dura» non coinvolge tutto il Polo: infatti, i gruppi del Ccd e del Cdu hanno invece annunciato che saranno presenti regolarmente in sede di Consiglio e di commissione.

«Noi critichiamo duramente - ha detto l'ex presidente della Regione, Edmondo Ferrero - il ricorso della maggioranza all'escamotage dell'emendamento che ha modificato la legge. Vogliamo solo spiegare che i nostri gruppi non hanno mai fatto ricorso alla filibustering».

La maggioranza ha replicato accusando l'opposizione di «presentarsi in commissione solo per incassare il gettone di presenza e andarsene dopo pochi minuti, senza lavorare» e di «essere senza idee e priva di proposte: per questo la maggioranza andrà avanti lo stesso». [p. l.]

Il Comune vuole risolvere la «fame» di posti auto

Nuove case e parcheggi Sori ha approvato il piano

SORI. Il Consiglio comunale lunedì sera ha approvato il piano particolareggiato di iniziativa pubblica, per la realizzazione di 9 edifici e 80 posti auto nell'area «Vaccari» nella periferia della cittadina.

Il sindaco Renzo Bozzo ha spiegato che si tratta di abitazioni a due o tre piani «perfettamente inserite nell'ambiente circostante». Attualmente nella zona vi sono terreni incolti e altri ad uso agricolo: la sistemazione e l'utilizzo dell'area è stata oggetto di discussioni per diversi anni. Oltre alle abitazioni verrà realizzato un'importante opera con gli oneri di urbanizzazione: «Una strada che evitando il centro, sempre intasato, collegherà la zona a ponente di Sori con le frazioni di Canepa e Capreno», ha spiegato ancora il sindaco.

Il problema traffico e parcheggi, particolarmente sentito a Sori, è stato affrontato decisamente dall'amministrazione comunale. Saranno realizzati parcheggi dove possibile e intanto sono iniziati i lavori per la costruzione di un autosilo, nella zona delle piscine, che avrà la capacità di ospitare 120 macchine. I tempi di costruzione saranno lunghi ma già quest'estate il grande parcheggio, anche se non ultimato completamente, sarà messo a disposizione degli automobilisti.

Un primo passo avanti concreto per rendere la circolazione più scorrevole, specialmente nella stagione estiva quando il problema è maggiore, eliminando parte delle auto dalle strade. [g. vi.]

DALLA [illegible]

SESTRI LEVANTE

Salva scuola elementare della frazione S. Vittoria

Il provveditore di Genova ha comunicato all'amministrazione comunale che il plesso scolastico di S. Vittoria non sarà soppresso. Sulla possibile chiusura della scuola avevano preso posizione il Consiglio comunale di Sestri Levante e gli abitanti di S. Vittoria. [g. vi.]

CASTIGLIONE

Esposto della minoranza per i lavori all'acquedotto

Gli esponenti delle minoranza hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica per difformità nell'esecuzione di un'opera pubblica: la denuncia si riferisce alla costruzione di un serbatoio idrico costruito a Groppallo-Lunaro. La ditta non si sarebbe attenuta al capitolato d'appalto. [g. vi.]

[illegible]

Per il Centro latte aumento del fatturato

Nel corso del '96 il «Centro latte Rapallo», azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di latte e suoi derivati, ha aumentato il fatturato del 12 per cento raggiungendo i 32 miliardi con un utile netto di 385 milioni. L'azienda, controllata dalle famiglie Lazzati e Migliau, ha potenziato le strutture con un impegno di 1 miliardo e 700 milioni. [g. vi.]

[illegible]

Rifondazione comunista guidata da Luciana Patrone

Rifondazione comunista ha presentato la capolista per le prossime elezioni amministrative. Si tratta di Luciana Patrone, 49 anni, impiegata, a capo di una lista che comprende altri sedici candidati (impiegati, operai, studenti, pensionati). [a. z.]

RIVA TRIGOSO

Il vescovo in fabbrica per celebrare la Messa

Ieri pomeriggio nella sala «Urti» della Fincantieri il vescovo diocesano, monsignor Alberto Maria Careggio, ha incontrato i lavoratori poi ha celebrato la messa in preparazione alla Pasqua. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Il depuratore di Portobello affidato alla ditta Saccecav

La gestione del depuratore di Portobello sino a dicembre sarà affidata alla ditta Saccecav di Milano. Dopo Pasqua partiranno i lavori di potenziamento del deodorizzatore. [g. vi.]

[illegible]

Lettera al sindaco

Dissestate molte strade pedonali

CAMOGLI. Molte strade pedonali che da Camogli salgono alle frazioni e ai crinali sono dissestate. In alcune sono in corso lavori che procurano disagi ai pedoni e comunque nella maggior parte dei casi le «creuze» mancano di segnalazioni con i tempi di percorrenza o i punti panoramici che si possono raggiungere.

Queste osservazioni sono contenute in una lettera aperta inviata al sindaco di Camogli da Mario Repetto, socio di Legambiente e abitante a Camogli. Repetto segnala che la principale stradina per San Rocco da diversi mesi è interdetta a causa di lavori per il rifacimento delle fognature. Repetto ammette che si tratta di un lavoro necessario «però - scrive - come spesso accade manca la preoccupazione di ridurre al minimo i relativi disagi».

Repetto dice di non capire perché il divieto di passaggio per i non residenti debba essere mantenuto anche il sabato e la domenica quando i lavori vengono sospesi e, nonostante alcune strettoie, la stradina è percorribile. «L'amministrazione comunale poteva quantomeno indicare un percorso alternativo - aggiunge Repetto - come quello che prosegue lungo il Gentile e attraversa la Pissorella». Infine propone che sia va[illegible] un progetto da attuarsi con i lavori socialmente utili, per il ripristino e la valorizzazione delle antiche «creuze» che salgono al monte di Portofino e ai nuclei abitati. [g. vi.]

[illegible]

Sindaci consultati

La Regione diventa federalista

GENOVA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri mattina (24 voti a favore e un astenuto) la legge che istituisce la Conferenza permanente Regione-autonomie locali. Si tratta d'un istituto che potrà assumere, nella modifica in senso federale dello Stato, una importanza rilevante. In pratica, la Conferenza avrà l'incarico di esprimere pareri (obbligatori e non vincolanti) sulle leggi che riguardano tutte le questioni normative e amministrative degli enti locali e dei rapporti con la Regione stessa, oltre ovviamente, tutte le leggi che riguardano deleghe di competenza.

La Conferenza in Liguria sarà formata da 33 componenti: i sindaci dei Comuni superiori a 15 mila abitanti (Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Albenga, Savona, Genova, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante, La Spezia e Sarzana) che sono 11 in tutto; 10 sindaci eletti tra tutti gli altri Comuni inferiori ai 15 mila abitanti; i quattro presidenti delle Province; i quattro presidenti delle Camere di Commercio; quattro presidenti (uno per provincia) di Comunità Montana.

Per il presidente della Regione, Giancarlo Mori, che, in prima istanza, aveva addirittura puntato sul voto «vincolante» (modificabile solo con i due terzi del Consiglio regionale), si tratta d'una «tappa importante» perchè la Conferenza riequilibra, a suo avviso, i rapporti tra i diversi enti locali. [p. l.]

PORTOFINO

Sulla Statale 227

Il transito è vietato per i camion

PORTOFINO. Il prefetto di Genova ha disciplinato la circolazione dei mezzi pesanti sulla statale 227 tra Santa Margherita e Portofino.

Per tutti i veicoli a motore che superano i sei metri di lunghezza e i due metri e trenta di larghezza, il divieto di circolazione è per tutti i giorni della settimana sino al 30 settembre.

Per i veicoli che superano in lunghezza i 7 metri e 55 e con larghezza superiore ai due metri e trenta, il divieto di circolazione è esteso, nei festivi e prefestivi, anche nel periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre.

Sono naturalmente esclusi dal provvedimento i veicoli per il trasporto pubblico, quelli adibiti al servizio per interventi urgenti o che trasportano materiali od attrezzi. I veicoli militari potranno circolare se comproveranno la necessità del servizio, come pure i mezzi degli enti proprietari o concessionari di strade.

Potranno circolare i mezzi per la raccolta dei rifiuti urbani e quelli che per conto della amministrazioni comunali effettuano servizio di smaltimento dei rifiuti, sempre però se muniti di apposita documentazione rilasciata dai Comuni.

Il provvedimento specifica anche che i mezzi delle Poste potranno transitare purché contrassegnati dall'emblema «Pt» in lettere nere su disco giallo. Infine disco verde per i mezzi di servizio radiotelevisivo e per quelli adibiti al trasporto di carburanti. [g. vi.]

Cairo, esposto degli esercenti del centro contro la giunta

I negozi cambiano volto

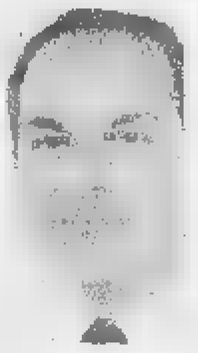
E' stato varato dalla commissione comunale il nuovo piano commerciale Confermate cinque zone geografiche. Ritoccate invece le superfici minime

CAIRO M. La Commissione Commercio del Comune di Cairo si è riunita, lunedì, per apportare le modifiche al piano commerciale relative alle variazioni predisposte dal decreto legge che ri compatta le 53 categorie della tabella 14 in sette nuove «classi».

Un adeguamento, quello predisposto dalla Commissione che dovrà poi essere approvato dal Consiglio comunale e che non muta di molto i principi dettati dal precedente piano che già diversificava cinque zone geografiche: centro storico, Cairo Nord, Cairo Sud, Cairo oltre Bormida e Frazioni.

«Il problema - spiega l'assessore Vieri - era di stabilire le superfici minime per le nuove licenze. Abbiamo quindi cercato di non stravolgere l'assetto generale, calcolando una media delle metrature minime richieste per le vecchie categorie ed applicandola, con leggere variazioni, alle differenti zone già considerate dal piano commerciale».

Sempre lunedì sera si è tenuta anche la riunione dell'Assocommercianti del centro storico nel corso della quale è stato deciso di redigere un esposto per denunciare la latitanza della giunta Belfiore e i difficili rapporti fra commercianti e Comune. Infine, riguardo i dubbi sull'Expo di Cairo, dalla Confesercenti ribadiscono che «non è stata soppressa, ma semplicemente rinviata, a giugno o a settembre, per non sovrapporla ad altre iniziative». [m. ca.]



L'assessore Pierluigi Vieri spiega i contenuti del nuovo piano commerciale di Cairo

CAIRO M.

Riaperto corso Verdese

Da ieri pomeriggio corso Verdese è nuovamente aperto al traffico. La chiusura del corso era stata decisa a febbraio dall'amministrazione comunale per permettere la realizzazione di una serie di interventi del dopo-alluvione. Lavori decisi per evitare, in caso di abbondanti piogge, il ripetersi di episodi che, ad esempio, in occasione del violento nubifragio del novembre '94, proprio lungo corso Verdese, vide crollare una frana staccatasi dalla collina. Di qui, il piano di intervento elaborato dalla giunta Belfiore per garantire maggiore sicurezza sia agli automobilisti, sia agli abitanti della zona. Corso Verdese rappresenta una delle principali vie d'accesso al centro del paese. E, con la chiusura, innumerevoli sono stati i disagi, visto che il traffico è stato dirottato su corso Dante. Il Comune, tuttavia, prevede, nelle prossime settimane, l'apertura di nuovi cantieri, prima in via Colla, e successivamente nella zona di Cairo Nuovo. Per via Colla, tuttavia, non dovrebbero esserci particolari problemi, visto che si intende chiudere al traffico solo una carreggiata. Proseguono, invece, i disagi lungo la provinciale Cairo-Ferrania, nel tratto che costeggia il vecchio borgo di Bragno. In base ad un'ordinanza del sindaco i proprietari delle case, da tempo disabitate, dovrebbero provvedere alla messa in sicurezza degli edifici che risultano pericolanti a causa della caduta di tegole. Ma a tutt'oggi la situazione viaria è difficile. [l. b.]

Utenti in rivolta: «Aumenti ingiustificati»

Carcare, è polemica per le bollette del gas

CARCARE. Carcare «dichiara guerra» all'Italgas. Motivo della «rivolta», le ultime bollette del metano, quelle relative a gennaio-febbraio, definite, da molti residenti, «assurde». Ecco alcuni esempi: a un utente, l'anno scorso, in un periodo più o meno corrispondente a quello conteggiato per le bollette contestate, era stato addebitato un consumo di 709 metri cubi. «Mentre quest'anno - spiega R.G. - i metri cubi sono 967. Siamo alla fine di marzo e non ho ancora raggiunto la quantità indicata dall'Italgas, anzi, ho un "credito" di oltre 200 metri cubi, ancora da consumare, ma che ho già pagato. Se poi confronto la bolletta con quella di novembre e dicembre di quest'anno, scopro che devo pagare quasi il doppio».

Ma la più seccata è la signora B.R., che voleva dar voce alle molte proteste con una petizione al sindaco: «Non solo è evidente l'aumento ingiustificato rispetto all'anno scorso, ma i numeri si gonfiano assurdamente anche rispetto ai due mesi precedenti: nell'ultima bolletta, nonostante che, per motivi di famiglia, abbia abitato raramente a Carcare, e quindi abbia ridotto significatamente i consumi, dovrei pagare quasi il doppio rispetto alla bolletta precedente. L'Italgas si approfitta della nostra poca forza come singoli cittadini».

Un'accusa immediatamente rigettata dalla Società, che, con molta disponibilità, spiega: «Senza una comunicazione della lettura del contatore da parte dei clienti, si procede ad una "fatturazione a calcolo", cioè secondo una serie di parametri e coefficienti. Può darsi che, visto l'inverno mite di quest'anno, quei parametri risultino non corrispondenti». «Ad ogni modo - informano all'Italgas - quando l'utente ha dei dubbi, o ritiene che ci siano degli sbagli, può comunicare la lettura del contatore e, "congelando" la bolletta, chiedere una verifica che porterà all'immediata rettifica degli importi. Tutto questo è ben specificato nella "Carta dei servizi" che cerchiamo di divulgare il più possibile perchè è nostra politica avere un rapporto di dialogo e trasparenza con i clienti». [m. ca.]



Proteste a Carcare per le bollette del gas

Adesso gli abitanti sono decisi a manifestare per difendere la scuola

Piana difende le elementari

Il sindaco Bracco: «Una decisione ingiusta»

PIANA CRIXIA. E' polemica sulla decisione del provveditorato agli studi di Savona di sopprimere, a partire dal prossimo anno scolastico, le scuole elementari di Piana Crixia a beneficio di quelle di Osiglia. Una decisione contro la quale si scagliano gli amministratori comunali e la popolazione, pronti, come annuncia, con tono perentorio, il sindaco, Roberto Bracco, a «ricorrere ad ogni possibile e legittimo mezzo di protesta».

In una lettera al provveditore, Luigi De Rosa, il sindaco esprime «stupore e rincrescimento per tale decisione, sentendosi traditi in uno dei valori fondamentali in una società civile e democratica quale il diritto allo studio». «Si tratta di un provvedimento del tutto arbitrario, avventato e senza alcun fondamento, in quanto se la giustificazione sta nel fatto che il comune di Osiglia è notevolmente disagiato rispetto ad altri paesi, possiamo dimostrare che Piana è sicuramente più penalizzata visto che la distanza tra le frazioni e la scuola di Dego, meta cui si fa riferimento, è di circa 16-17 chilometri», commenta arrabbiato Roberto Bracco. E poi, dice il sindaco, le strade sono «in condizioni precarie anche in seguito alle alluvioni che rendono molto disagiato il percorso dello scuolabus con a bordo 15 alunni contro i 6 di Osiglia».

Bracco, inoltre, fa presente «l'impossibilità oggettiva di garantire il trasporto con mezzi e personale del Comune, poiché mezzi stessi sono risultano già impegnati nel trasporto di 30 studenti che frequentano le medie di Dego. E poi il 13 marzo nella riunione a Cairo tra i sindaci, il Consiglio distrettuale e la Provincia, nulla era emerso sull'intenzione di sopprimere la nostra scuola». [l. b.]



Il fungo di pietra simbolo di Piana

L'organismo avrà il compito di riesaminare l'intera vicenda della fabbrica chimica di Cengio

Comitato scientifico per il Resol dell'Acna

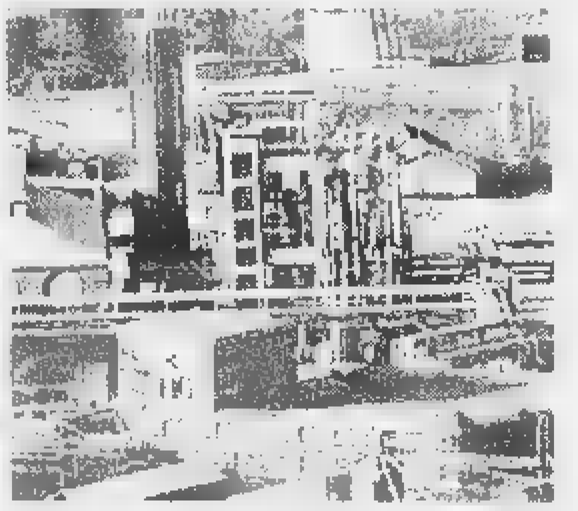
Entro domani il Governo costituirà una commissione tecnica

CENGIO. Entro domani il Governo dovrà costituire il Comitato tecnico-scientifico per riesaminare la vicenda Acna-Resol. La richiesta di dar vita ad un nuovo gruppo di lavoro era stata avanzata nelle scorse settimane dalla Commissione ambiente della Camera dei deputati.

Entro novanta giorni dalla nomina, il Comitato dovrà riferire le proprie valutazioni alla Commissione, in particolare, in riferimento alla questione legata alla realizzazione del Resol. Inoltre, entro sette mesi dovrà indicare i criteri per la bonifica dell'intera area e indicare le verifiche da parte degli organismi preposti relative alla compatibilità delle attuali lavorazioni dello stabilimento chimico cengese.

Intanto, in fabbrica, dopo lo sciopero di 24 ore della scorsa settimana, e l'incontro con Gianfranco Borghini, si attende che il presidente del Consiglio, Romano Prodi, accolga la richiesta, avanzata in più occasioni, di una riunione per fare il punto della situazione. Come già annunciato, a conclusione del «vertice» romano, Borghini aveva dichiarato che il caso Acna-Resol dovrà venire esaminato in sede di presidenza del Consiglio, e non più solamente dal ministero dell'ambiente. Non solo, ma entro fine aprile, si svolgerà, sempre nella capitale, un nuovo incontro, ancora alla presenza di Borghini.

In attesa di nuovi sviluppi, intanto, entro la prima decade di aprile è in programma, presso il ministero del Lavoro, una riunione tra il sindacato e la dirigenza della società in liquidazione in riferimento al ricorso alle liste di mobilità per 40 lavoratori, in seguito alla chiusura di due reparti. Il provvedimento, tuttavia, come confermato nei giorni scorsi dal liquidatore, Fabio Conticelli, entrerà in vigore a partire dall'11 aprile. [l. b.]



Il caso Acna sarà valutato da una Commissione scientifica del Governo

Tradizione a Pallare

Domani rivive la processione del Cinquecento

PALLARE. Una tradizione che risale al '500 e che ora torna a rivivere a Pallare, grazie all'impegno della Pro loco che, domani, con inizio alle 20,30, riproporrà l'antico e suggestivo canto della «Passione e Morte di Cristo». Canto diffuso in passato in varie località del Piemonte e della Liguria, e ora pressochè scomparso, se si esclude, appunto, il paese dell'alta Val Bormida dove venne «ripreso» negli Anni '70.

E così domani sera lungo le vie di Pallare, un centinaio di figuranti rievocheranno il canto e daranno vita alla processione tipica della Confraternita di San Bernardo, nata appunto nel Cinquecento e detta dei «Disciplinanti». La processione, in base ad una rigorosa ricostruzione storica, ripercorrerà le vie IV Novembre e XXV Aprile che, dal 1666 al 1713, fu la via di transito tra Finale Ligure e Milano. Tale via, denominata «Cammino reale di Spagna», venne realizzata nel 1666 dall'ingegnere Gaspare Berretta per facilitare il transito della futura imperatrice Maria Teresa d'Austria, diretta dalla Spagna a Vienna.

I «Disciplinanti» indosseranno le caratteristiche casacche con cappuccio della Confraternita, e le tappe della «Passione» saranno caratterizzate da suggestive scenografie. Obiettivo dell'iniziativa, come spiegano alla Pro loco, è quello di far rivivere un'antica tradizione valorizzandola, e valorizzando anche gli angoli più suggestivi del paese troppo spesso dimenticati. [l. b.]

Concorso a Cairo

Un'«ecatombe» per ragionieri e geometri

CAIRO M. «Strage» di candidati al concorso per un posto di ragioniere e uno di geometra, che si sta svolgendo in questi giorni nel Comune di Cairo Montenotte.

Su un totale complessivo di 178 domande arrivate negli uffici comunali, esclusi dopo una prima verifica sulla regolarità della documentazione e dopo le prime due prove d'esame, quella scritta e quella pratica, infatti, solamente 14 tra aspiranti ragionieri e geometri, sono stati ammessi agli esami orali.

Un'autentica «ecatombe», che non ha mancato di suscitare qualche perplessità, non sulla difficoltà delle varie prove, peraltro simili a quelle previste in centinaia di altri concorsi, ma sulla preparazione dei candidati.

Al concorso per un posto di ragioniere all'Ufficio personale, avevano presentato domanda 119 candidati. Numero che dopo una prima verifica sulla regolarità della documentazione richiesta e delle domande, era sceso a 101. Ma di questi, solamente 50 si sono presentati alla prima prova, e dopo la seconda, il numero si è ulteriormente ridotto sino ad arrivare a sette. Saranno loro, il 2 aprile prossimo, ad affrontare gli orali. Prova alla quale, invece, si sono sottoposti, ieri, i sette «superstiti», aspiranti geometri.

Intanto, in Comune a Cosseria, hanno preso servizio, per un periodo di un anno, Andrea Lubrano di Savona, e per quattro mesi, il geometra Marco Sechi di Cosseria. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

PALLARE

Amministratore di stabili condannato a quattro mesi

Pierangelo Fraioli, 57, Pallare, via Mallarini, ha patteggiato in pretura una condanna a 4 mesi di carcere e 1 milione 400 mila di multa, pena sospesa. Era accusato di essersi appropriato del denaro versato per le spese di riscaldamento dai condomini degli stabili da lui amministrati.

CENGIO

Arrestato con droga processo ad aprile

Sarà processato con giudizio immediato, il 3 aprile prossimo, Tullio Pisano, 26, Cengio, via Marconi. E' accusato di aver detenuto 2 grammi di eroina.

CENGIO

Ieri l'ultimo saluto ai coniugi Billia

Centinaia di persone, ieri pomeriggio nella chiesa di Cengio hanno dato l'ultimo saluto a Silvio Billia e alla moglie Ugolina Bagnasco morti in un incidente avvenuto ad Acqui.

BARDINETO

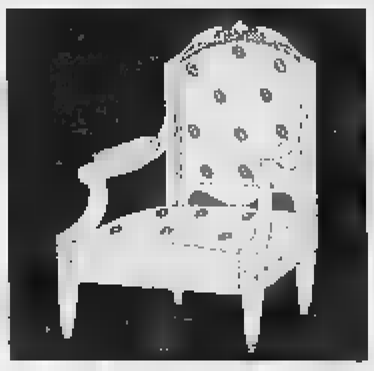
Ancora grave il boscaiolo travolto da un carro

E' sempre grave Giuseppe Panizza, il boscaiolo di Bardineto ricoverato da una settimana al S.Corona. Era stato travolto da un carro con legname.

CAIRO

Sono 57 i caprioli censiti domenica

Primi risultati del censimento di caprioli effettuato domenica nell'area compresa tra Cairo, Dego, Piana e Giusvalla. In 75 ettari è stata rilevata la presenza di 57 esemplari. [l. b.]



L'ex sindaco democristiano torna all'attacco presentando una lista civica di centro destra

Santo Stefano, Filippi sfida D'Aloisio

Tra i candidati artigiani, commercianti e floricoltori

S. STEAFANO AL MARE. Il sindaco uscente, Sergio D'Aloisio, ha trovato il suo antagonista: è l'ex primo cittadino degli anni Ottanta Giacomo Filippi. Una soluzione [illegible] sorpresa e per molti versi clamorosa visto che [illegible] stesso Filippi, quattro anni fa, all'indomani della sconfitta della sua lista, aveva rassegnato le dimissioni da consigliere.

«Allora - spiega ora - avevo dato le dimissioni, e con me Federico Ginatta, poichè pensavo di lasciare [illegible] posto in consiglio comunale a giovani che avrebbero avuto modo di farsi la necessaria esperienza e tentare quest'anno di assicurarsi la maggioranza dei voti. Invece, per motivi diversi, di tutti quelli che pure avevano dato ottima prova, [illegible] rimasto, [illegible] ricandidarsi, [illegible] solo Carlo Rommelli. Mi è stato così chiesto di ripropormi ed ho accettato».



L'ex sindaco Giacomo Filippi

Filippi è molto chiaro sulla possibilità che possa dare un'altra volta [illegible] dimissioni da consigliere nel caso [illegible] venga eletto sindaco: «Non succederà. Porto la mia esperienza, la mia disponibilità e la mia volontà. Ma voglio, anche dagli altri che saranno eletti [illegible] me, la massima disponibilità».

A sostenerlo [illegible] saranno Mirco Baldassarre, agente di commercio, Carlo De Stefano, floricoltore, Fabrizio Di Nicolantonio, artigiano, Mauro Di Rocco, operatore floricolo, Massimo Garello, tecnico elettronico, Giuseppe Garino, commercialista, Dario Micaletto, commerciante, Eliana Musso, commerciante, Andrea Natto, agente immobiliare, Carlo Rommelli, promotore finanziario, Fausto Toffani, impiegato tecnico, Mirella Zanin, assicuratrice. Il nome più probabile della lista è «Polo per Santo Stefano».

Giacomo Filippi, 64 anni, ex ispettore dei controllori comunali al casinò, sposato con una figlia, era stato all'opposizione dal '73 al '78, ai tempi del sindaco comunista Sbarbaro. Poi era riuscito, in un f[illegible] «rosso», ad assicurare il Comune alla Democrazia cristiana, restando sindaco per dieci anni, fino al 1988. Quindi le sinistre si erano riprese Santo Stefano con Sergio D'Aloisio e, per lui, ci furono altri cinque anni all'opposizione. Quattro anni fa, infine, le dimissione quando, candidato sindaco, venne eletto soltanto consigliere.

In casa del «Garofano», già presentata da qualche giorno la lista (la riproponiamo: Aldo Fabbri, Franco Camperi, Nico Alterisio, Giacomo Giuffra, Gianni Molinari, Massimo Boeri, Marcello Pallini, Alessandro Navone, Giordano Bassan, Quintino Napoli, Gianfranco Bertelli, Luisa Pezzoli), si stan[illegible] dando gli ultimi ritocchi al programma che non è stato ancora reso noto.

Il sindaco Sergio D'Aloisio si guarda indietro e si dichiara soddisfatto di quanto ha fatto la sua amministrazione. «Fra i numerosi progetti portati a termine - osserva - c'è il recupero del centro storico, il campo sportivo, gli interventi sulla viabilità, [illegible] svincolo fra la strada del Ponte Romano e la via Aurelia, l'ammodernamento di acquedotto e fognature, le opere migliorative alla [illegible] di riposo e molte altre ancora».

Marco Corradi

Tre squadre per Castello

Il sindaco uscente apre al Polo e Alpi Azzurre prova a espandersi

DIANO CASTELLO. Saranno, probabilmente, tre le liste in competizione, il 27 aprile a Diano Castello, per il rinnovo del Consiglio comunale. Due saranno formazioni civiche e una, invece, si presenterà sotto il simbolo delle «Alpi Azzurre», [illegible] movimento di Andrea Guglieri che tenta di espandersi sull'intero territorio del golfo.

Secondo le prime indiscrezioni [illegible] Elio Bombara, bancario, sarebbe il candidato sindaco della compagine di centro sinistra. Al suo fianco, come principale collaboratore, dovrebbe esserci Romano Damonte, consigliere uscente di minoranza ed ex vicesindaco. Lino Damonte, [illegible] sindaco uscente della Lega Nord Liguria, si ripresenterà, ma questa volta non sotto il simbolo del Carroccio. Nella sua squadra ci sono, infatti, esponenti del Polo ed è per questo che la lista [illegible] avrà simboli di partito. Dopo lunghi incontri Damonte, cosciente che forse la Lega da sola non avrebbe avuto grandi possibilità di primeggiare, ha preferito realizzare l'accordo con Forza Italia e altre componenti del Polo per correre assieme. La lista di «Alpi Azzurre» sarà, infine, condotta da Angelo Sandrone, un giovane avvocato che abita in zona e che esercita la professione [illegible] Sanremo, anch'egli [illegible] elemento nuovo in politica.

A Diano Castello, un borgo medioevale alle spalle di Diano Marina, con 1.500 abitanti, [illegible] dovranno eleggere 12 consiglieri più il sindaco. Essendo una località con meno di 15 mila abitanti non è prevista la fase di ballottaggio che però si potrebbe verificare nell'unico caso in cui due liste ottengano lo stesso numero di suffragi. In questa ipotesi il successivo appuntamento con il voto sarebbe dopo 15 giorni.

Entro il 27 le tre liste in competizione dovranno presentare i loro candidati consiglieri e il programma. Poi scatterà la campagna elettorale. (a. b.)

Due liste a Castelvittorio

Unico Comune della Val Nervia a dover rinnovare il Consiglio

CASTELVITTORIO. E' quasi tutto pronto per le elezioni amministrative di Castelvittorio, unico Comune della Val Nervia a rinnovare il suo Consiglio comunale in questa tornata elettorale. E' quasi sicuro che le liste saranno due: quella capeggiata da Gianfranco Orengo e appoggiata dal sindaco uscente Gianstefano Orengo, che come anche il vicesindaco ha deciso di prendersi una lunga pausa dall'impegno amministrativo, e quella che candida Claudio Andreini. Ultimamente si era parlato anche dell'eventuale candidatura a sindaco del fruttivendolo E[illegible] Rebaudo, ma la sua famiglia smentisce.

Gianfranco Orengo, dottore commercialista [illegible] studio a Ventimiglia, 31 anni, single, è a capo di «Insieme per Castelvittorio», lista civica che raggruppa un ampio bacino: [illegible] leader è di centro-sinistra ma raccoglie il consenso del centro-destra.

Tra i candidati consiglieri l'odontoiatra Augusto Mariotti, l'imprenditore edile Marino Maltini, il geologo Gianstefano Oddera e, dal gruppo uscente, Lory Rebaudo (casalinga), Silvana Peverello e Roberto Balbis (coltivatori diretti).

Il programma: continuare l'opera iniziata dall'attuale Amministrazione, della quale fa parte il candidato sindaco in qualità di assessore. La lista «Per Castelvittorio», di tendenza progressista ma che si è assicurata anche il consenso del centro sarà, invece, guidata da Claudio Andreini, 35 anni, responsabile [illegible]ella Confagricoltori di Bordighera, sposato, un figlio di 2 anni.

Ha un'esperienza di tre legislature all'opposizione, e punterà sul problema dell'agricoltura. Per ora il candidato sindaco comunica soltanto un nome della [illegible] lista, quella di Gianni Giraldi, vicesegretario del Comune di Taggia e, come lui consigliere di opposizione che punta all'Amministrazione. [d. bo.]

Imperia: la Pubblica assistenza chiede aiuto

Una sede gratis per la Croce Bianca

IMPERIA. Nel '96 i servizi effettuati sono stati 7.147 fra pronti soccorsi, trasporti e assistenze a manifestazioni o gare sportive (quasi 700 in più che l'anno precedente) e sono stati percorsi complessivamente ben 265.805 chilometri, contro i 231.889 del '95. Eppure, nonostante la sua intensa e benemerita attività, la Croce Bianca, pubblica assistenza di Porto Maurizio [illegible] a disposizione di un ampio comprensorio, incontra difficoltà finanziarie ed è tuttora priva di una sede gratuita, come accade invece alle consorelle di altre località (Andora, Cervo, Arma di Taggia, Sanremo [illegible] San Lorenzo).

Il grido d'allarme è stato lanciato durante l'ultima assemblea annuale dei soci, che si è tenuta sabato. «E' veramente inammissibile che nesuno ci aiuti. Forse [illegible] perchè riusciamo comunque a far quadrare i nostri bilanci da soli, forse perchè non diamo fastidio a nessuno oppure perchè è risaputo che non siamo dei politicanti?», protesta Domenico Michetti, il presidente. Le sole note positive, prosegue, «sono giunte dai contributi concessi dalla Fondazio[illegible] della Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia (10 milioni), dal prefetto D'Acunto (4), dalla Provincia (5) [illegible] dal Comune di Imperia (500 mila lire)». Troppo poco per tirare avanti.

Uno degli ostacoli maggiori è costituito dal mancato aumento del rimborso chilometrico, fermo da dieci anni a 750 lire, mentre in altre Regioni italiane oscilla ormai dalle 1.200 alle 1.400 lire: «Stiamo aspettando giorno per giorno che la Regione Liguria ci chiami per la firma, sperando che non nascano nel frattempo - o che non siano già in atto - ingorghi di carattere politico. Se [illegible] convenzione subirà altri ritardi, saremo costretti a intervenire con [illegible] consorelle e i Comitati della Croce rossa presso il prefetto di Imperia: non è più possibile continuasre a muovere centinaia di volontari [illegible] lavorare per l'Usl sempre sottocosto di circa 400 lire al chilometro», conclude Michetti. (s. d.)

MOLTI TEMONO LA CONCORRENZA DI NUOVI NEGOZI

Non manca la diffidenza a Sanremo sul progetto di trasformazione dell'Astra

Commercianti divisi sull'ex cinema

Ribadita la necessità di intervenire per recuperare il locale che è chiuso ormai da oltre dieci anni E gli scettici sono d'accordo sulla necessità di dotare di un parcheggio il nuovo centro commerciale

SANREMO. Perplessità [illegible] dubbi sul centro commerciale che sorgerà al posto dell'ex cinema Astra. A pochi giorni dal rilascio delle ultime concessioni gli esercenti di via Matteotti e via Roma [illegible] interrogano sul futuro [illegible] non nascondono timori che riguardano soprattutto la creazione di un grande magazzino al posto di una galleria di negozi che potrebbe invece incentivare l'immagine del «salotto buono» della città dei fiori. Tutti, inoltre, concordano sulla [illegible]cessità che la trasformazione dell'ex Astra preveda la realizzazione di un parcheggio con un certo numeri di posti auto a rotazione, in pratica al servizio di tutta la clientela dei negozi del centro di Sanremo.

Romeo Giacon, [illegible] «Annamode»: «Credo che una galleria di negozi non possa che incentivare il commercio e gli investimenti. Si tratta di un'operazione immobiliare interessante per la quale si deve tenero conto della necessità di un silo con posti auto a rotazione dei quali potranno beneficiare tutti. So[illegible] contrario invece alla grande ditribuzione, una scelta pericolosa che potrebbe incidere anche sull'occupazione. L'Astra può invece diventare un centro [illegible] attrazione turistica proprio grazie ai negozi».



Non sono tutti d'accordo i commercianti sul centro commerciale dell'ex cinema Astra di corso Matteotti. Nelle foto da sinistra Dario Pietri, Gabriella Albini, Paolo Vernassa e Romeo Giacon

Luigi Moro, di «Gariel»: «Se [illegible] vorrà operare per il bene della città [illegible] opportuno scartare l'idea del centro commerciale. Il Comune ha sbagliato a non acquisire in passato un immobile che avrebbe potuto rivelarsi di grande importanza per Sanremo. Con la crisi che c'è attualmente venti negozi in più potrebbero incidere negativamente sui bilanci di molti. Come cittadino credo che Sanremo non abbia bisogno di altri negozi, ha bisogno di strutture per il turismo».

«Non sono d'accrodo sul centro commerciale legato alla grande distribuzione - spiega Dario Pietri, di Pietri Sport - Sanremo non ha bisogno di discount ma di qualcosa di diverso. Una galleria di negozi potrebbe essere una soluzione interessante ma dovrà essere qualcosa di elegante, diventare un'attrazione turistica e considerare anche collaborazioni [illegible] l'economia locale».

Paolo Vernassa, della profumeria «La Violetta»: «Era un dispiacere vedere l'Astra chiuso da tanto tempo e [illegible] via al risanamento è un passo importante. Sono favorevole all'apertura di [illegible] serie di negozi ma non di un supermercato come sta invece succedendo vicino [illegible] porto vecchio. Insomma, qualcosa di valido anche per l'immagine della città».

Gabriella Albini, direttrice di «Prenatal»: «Sono contraria ad un supermercato. Una galleria di boutique potrebbe essere invece una bella idea magari seguendo l'esempio di Montecarlo che è riuscita [illegible] questi sistemi ad integrare il centro [illegible] modo elegante e originale».

Luca Lombardi, di «El Charro»: «La ristrutturazione dell'Astra deve comprendere un parcheggio, deve escludere l'insediamento di un grosso gruppo commerciale [illegible] favorire invece gli imprenditori locali. Potrebbe nascere così quella concorrenza leale che è alla base dello sviluppo del commercio. Settori merceologici diversi. Ricordiamoci inoltre che si è in una zona vicino al casinò, prestigiosa, e che dovrà essere creato qualcosa di appropriato, elegante, idoneo al centro di Sanremo». [g. ga.]

Il delitto a Latte

La vittima è ancora [illegible]

VENTIMIGLIA. Sono state trasmesse a Roma ieri mattina le impronte digitali del giovane extracomunitario trovato senza vita sabato scorso in una scarpata a Latte. L'obiettivo della polizia [illegible] infatti quello di riuscire a dare un nome al cadavere di un ragazzo di colore che secondo le prime indagini sarebbe stato aggredito e brutalmente ucciso. Quella di ieri è stata anche la giornata dell'autopsia, con [illegible] medico legale che ha confermato come a provocare la morte sia stata la rottura della milza.

Gli investigatori, che continuano a considerare comunque anche l'ipotesi di una caduta accidentale, stanno svolgendo una serie di accertamenti negli ambienti dei «passeurs». Uno dei possibili scenari legati al delitto potrebbe essere infatti [illegible] ris[illegible] legata al mancato pagamento del servizio ad una «guida» clandestina. (g. ga.)

Imperia, tanti stranieri hanno frequentato le lezioni a cura dell'Onaoo

Dagli Usa per assaggiare l'olio

Ai corsi anche un frantoiano della California

IMPERIA. Lo ha scoperto su Internet, si è iscritto via fax, ha preso un aereo ed ha attraversato Stati Uniti e Atlantico pur di non mancare: questa volta, c'era anche un frantoiano della California, Roberto Zecca, che ha oliveti nella Hiway Valley, al corso per assaggiatori di olio d'oliva che si è appena concluso [illegible] Imperia. Cinquanta partecipanti e, tra questi, anche diversi stranieri: venuti dalla Grecia, per la precisione da Creta, oppure dalla Svizzera, questi ultimi, inviati dalla Sabo o dalla Sofinol, oleifici legati alle multinazionali dell'alimentazione, come la Nestlé.

Un altro successo, quindi, l'ennesimo, per i [illegible] dell'Onaoo, per i quali Imperia è ormai celebre in tutto il mondo, e non più soltanto nel bacino del Mediterraneo. E c'è un'ulteriore conferma dell'internazionalità dell'iniziativa: tra gli iscritti figurava anche una signora, che fa la spola tra Montecarlo e gli Usa, dove lavora in un ristorante provvisto di frantoio - autentico, in funzione, con tanto di mole - e diviso dalla sala da pranzo, dove si trovano i commensali, da una vetrata, esempio limite dello slogan «dal produttore al consumatore».

Dice Fabrizio Vignolini, assaggiatore dell'Onaoo e coordinatore del corso insieme a Roberto De Andreis: «L'attestato, che viene consegnato al termine del ciclo di lezioni costituisce per il ministero delle Risorse agricole uno dei titoli validi per l'iscrizione all'Albo. [illegible] anche questo prova la serietà della scuola». Di solito, l'iniziativa si tiene al frantoio Giromela, [illegible] valle Impero, appositamente attrezzato dalla Camera [illegible] [illegible]. Ma attualmente è sottoposto ad alcuni lavori di ristrutturazione e miglioramento, [illegible] così docenti e allievi hanno «occupato» per una settimana l'Hotel Croce di Malta, alla Marina di Porto Maurizio.

Tanti sono gli aspetti affrontati dagli insegnanti dell'Onaoo, dalla classificazione [illegible] normativa dell'olio d'oliva alla percezione sensoriale, dagli aspetti storici dell'olivicoltura all'analisi chimica, dalle prove d'assaggio guidato per scoprire i principali difetti di un prodotto alle tecniche di lavorazione. Ancora Vignolini: «Dopo questo corso ce [illegible] saranno altri due più specialistici, per diventare assaggiatori professionisti. Seguiamo i partecipanti, [illegible] lo desiderano, in pratica per tutta la vita, assistendoli nell'indispensabile aggiornamento». Il prossimo corso tecnico dal 19 al 23 maggio: sono già iscritti anche dieci carabinieri del Nucleo antisofisticazioni (Nas), per addestrarsi a scoprire le frodi.

Stefano Delfino

IL «NYALA» A PORTO MAURIZIO



Dagli Emirati [illegible] Imperia lo yacht di Kashoggi

Ha attraccato alla banchina [illegible] Porto Maurizio intorno alle 11, ieri mattina, richiamando l'attenzione di tutti. Nella foto di Gianni Chiefari ecco il «Nyala» che sarebbe l'ex «Nabila» [illegible] Kashoggi. Il superbo e grandissimo yacht proveniva da Gedda, negli Emirati Arabi con un equipaggio di circa cento persone. Ha fatto tappa a Porto Maurizio per fare rifornimento. [a. b.]

Accanto ai suoi ritratti più famosi, tele di Rubens, Caravaggio, Procaccini, Strozzi

Van Dyck, Genova allo specchio

La mostra di Palazzo Ducale: capolavori da tutto il mondo ma anche uno straordinario omaggio alla Serenissima nel suo ultimo periodo di splendore. Grande collezionismo nella città del Seicento

GENOVA. La mostra su Van Dyck e il grande collezionismo a Genova nel Seicento si sta trasformando in «evento», come del resto era richiesto, da tempo, da tutta la città. La voglia di «uscire dal guscio», di tornare a essere importante, colta, qualificata, è all'origine di questa «febbre» per Van Dyck. Persino i commercianti, spesso attivi ma anche «scettici» sulle iniziative di stampo culturale, hanno preso a cuore il tema vandichiano allestendo vetrine «in tema» e collaborando a iniziative collaterali.

Non basterà Van Dyck a risollevare le sorti dell'economia genovese, né a far nascere una mentalità turistica in senso stretto, ma certo qualcosa si sta muovendo, ed è buon segno. Sotto questo profilo sarebbe davvero positivo che la mostra riuscisse, sia come affluenza di pubblico - e in questo i segnali sono buoni - sia come ritorno d'immagine. E su questo aspetto bisognerà attendere un po' prima di tracciare un bilancio. Va detto che l'anno europeo di Van Dyck è il 1999, quarto centenario della nascita dell'artista: Genova ha quindi giocato d'anticipo (e [illegible] mancate le polemiche, perché - pare - la città non ha voluto essere inserita nel circuito 'ufficiale' delle capitali vandichiane) e se saprà spendere bene le sue carte anche fra due anni avrà delle ricadute positive. «Circuito» o no, infatti, Genova resta nel panorama europeo una delle pietre miliari del percorso artistico di Van Dick e, spenti i riflettori su Palazzo Ducale, tornati i quadri «stranieri» a [illegible] loro, la città resterà uno straordinario scrigno: palazzi, chiese, collezioni private e pubbliche sono qui, a testimoniare la grandezza e lo splendore di un passato [illegible] del tutto dimenticato.

Ma torniamo all'oggi. La mostra di Palazzo Ducale, a un occhio non esperto, può forse apparire meno «ricca», quantitativamente, di altre, ad esempio quella su Bernardo Strozzi. Niente di più sbagliato. Quelle nobildonne sorridenti o severe, sempre composte nei loro abiti preziosi, quei cavalieri «fissati» come in fotografia, siano essi in armatura o a cavallo, quei bambini composti e pacati, consapevoli del loro «status» aristocratico, suggeriscono una straordinaria forza artistica e storica. E qui sta il grande segreto di una mostra, specialmente di questa mostra, su Van Dyck a Genova. Perché non è l'opera di un pittore, per quanto straordinario interprete possa essere. E' la Genova del Seicento, raffinata, colta e consapevole di sé, a emergere con straordinaria efficacia da questi ritratti da parata.

L'idea-base della mostra, ricostruire il percorso di Van Dyck dal suo arrivo a Genova nel 1621 al rientro ad Anversa nel 1627, parte dalla presenza in città di straordinarie testimonianze artistiche.

In casa di un solo collezionista, Gio Carlo Doria, immortalato da Rubens (lo straordinario ritratto equestre presente in mostra), Vouet e Procaccini, c'erano oltre novecento tele e disegni dei grandi del Cinquecento e del Seicento: Tiziano, Tintoretto, Ve[illegible]se, Perugino, Raffaello. [illegible] proprio dall'ipotetica ricostruzione di una minima parte della quadreria di questo Doria «minore» (ma titanico come committente) parte il viaggio di Van Dyck a Genova.

Marco Raffa



Sta ottenendo grande successo a Genova la mostra dedicata a Van Dyck

GUIDA

Un fiammingo su Internet

La mostra «Van Dyck a Genova-grande pittore e collezionismo» ha sede a Palazzo Ducale. E' aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, fino al 13 luglio, con orario 9-21. L'ingresso costa 12 mila lire (9 mila i biglietti ridotti per i giovani sotto i 18 anni, gli ultrasessantenni, i gruppi di oltre 15 persone, possessori di biglietto Fs oltre 50 km e altri casi). Le informazioni sulla mostra sono presenti anche su Internet all'indirizzo www.comune.genova.it. La parte espositiva occupa buona parte del piano nobile di Palazzo Ducale: cappella dogale, appartamento del Doge, Salone del Maggior Consiglio. Nella cappella è esposta una grande tela di G.B. Paggi con S. Giovanni Battista e San Giorgio; nell'appartamento del Doge è sistemata (sala 1) la Quadreria con tele di Rubens, Tiziano, Vouet, Cambiaso, Caravaggio, Procaccini, Rubens, Struzzi e altri; la sala 2 è dedicata a Van Dyck con tele provenienti da Berlino, Los Angeles, Washington e Strasburgo; la sala 3 ospita dipinti degli «altri fiamminghi»: [illegible] Wael, Wildens, Roos. Nel salone del Maggior Consiglio sono presenti i più grandi capolavori della ritrattistica di Van Dyck. **[m. r.]**

GIORNO E NOTTE

LA MADDALENA
Recital di Sirianni

Recital del cantautore Federico Sirianni, questa sera alle 23, al Cafè La Madeleine, in via della Maddalena, nel centro storico genovese. Sirianni presenterà lo spettacolo «Canzoni e racconti del sottosuolo» accompagnato da Fabrizio Giudice alla chitarra, Luca Morello al contrabbasso, Fernando Arena al violino. Ospiti della serata Gianluca Nicolini al flauto e all'ottavino e Roberto Carloni, al clarinetto.

[illegible]
«La zattera» in Sant'Agostino

Nuova replica dello spettacolo curato dall'associazione culturale Lunaria «La zattera» di Harald Mueller, con [illegible] Manera, Marco Morellini, Sandro Palmieri e Alessandro Torre, questa sera, alle 20,[illegible], all'Auditorium di Sant'Agostino. Regia di [illegible]. «La zattera» resterà in [illegible] fino a sabato. Ingresso [illegible] mila.

FONDAZIONE COSTA
Concerto di Salerno

Concerto del pianista Amedeo Salerno, domani sera, alle 21 nel salone della Fondazione Costa in salita Santa Caterina. Ingresso lire 10 mila.

[illegible]
Ravel al Carlo Felice

Concerto de[illegible] questa sera alle 21 [illegible] Anna [illegible] Mario Dal[illegible] tore Robert [illegible] programma [illegible] Ravel [illegible]

[illegible] («Tzigane»), Bizet («Arlesienne», musiche di scena), Berlioz («La nuit d'été»)

POESIA
Petrucci a Telegenova

Andrà in onda venerdì alle 13, su Telegenova, la trasmissione «L'angolo della poesia», a cura di Vito Elio Petrucci, con molti racconti sul passato della città e sulle sue tradizioni

P[illegible]
Mostra sulla passione

[illegible] Marta Bregola, Pier Canepa, Paolo Croce, [illegible] Pesante, Giovanni [illegible] Aldo Figone, [illegible] Brunelli [illegible]

[illegible]
«Road» [illegible]

Ultima replica dello spettacolo teatrale [illegible] per la regia di [illegible] Maifredi, questa sera alla [illegible] della Sala Dino [illegible] al Teatro della Tosse. [illegible]

GARAGE
[illegible]

[illegible] **[m. b.]**

GALLERIE D'ARTE

SAN FRUTTUOSO
Arte e storia del corallo

Si inaugura sabato, alle 16, nel complesso monumentale dei Doria, a San Fruttuoso di Camogli, la mostra «Il corallo mediterraneo, arte e storia», promossa dall'Associazione Culturale Echi di Liguria e dal Fondo per l'Ambiente (Fai). La rassegna, ospitata nella Torre dei Doria e nella Sala Capitolare presenta circa duecento pezzi dal XVI al XX secolo e resterà aperta fino al 28 settembre.
Ingresso lire [illegible] mila lire.

SAN BERNARDO
La paura del [illegible]

«Chi ha paura del rosso?» è il titolo di una collettiva di dipinti e sculture che rendono omaggio al colore dell'amore, dell'ira, della seduzione, aperta fino al 5 aprile nella galleria San Bernardo, nell'omonima piazzetta del centro storico genovese. Presenti opere di Pierluigi Alberti,Giulia Bezzi,Alberto Boschi, Aurelio Caminati, Carlos Carlè, Anselmo Carrea, Andrea Cividino, Paolo Croce, Erika Malari, Daniel Ponte, Lorin Prette, Franco Repetto, Ettore Roselli, Francesco Scioccaluga, Renata Soro e Luca Tardito. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19, chiuso nei giorni festivi.

[illegible]
Omaggio a Pasolini e Citti

Aperta fino a sabato [illegible] marzo al Centro Civico Buranello di Sampierdarena, la mostra «Cuori randagi, Pasolini Citti Pasolini», con film, video e manifesti dedicati all'importante sodalizio artistico. L'iniziativa è del Club Amici del Cinema di Sampierdarena in vista delle proiezioni dell'ultimo film di Sergio Citti «Magi randagi».

[illegible]
Le navi di Baumer

Mostra fotografica di Giorgio Baumer al ristorante La Bitta (nella Pergola), in via Casaregis, a Genova. Il fotografo genovese, già noto per le immagini della facciate di Santa Margherita, Portofino e Venezia, espone una serie di foto di navi nel porto di Genova scattate dalla finestra della propria abitazione.

CASTELNUOVO
I Liguri e il Giubileo

Aperta nel Palazzo Civico dell'Enoteca pubblica della Liguria e della Lunigiana di Castelnuovo Magra la mostra «Il Pellegrino nel labirinto», allestita nell'ambito delle iniziative della Liguria per il Giubileo del 2000. L'interessante rassegna, promossa dalla Regione Liguria, dalla Provincia della Spezia, dal Comune di Castelnuovo Magra, resterà aperta fino al 6 aprile.

GRATTACIELO
Personale di Stati

Mostra del pittore genovese Fortunato Stati, aperta fino [illegible] aprile alla Galleria Grattacielo, in piazza Dante. Il pittore, nato a Genova 83 anni fa, vive e lavora a Sestri Ponente.

[illegible]
De Simone alla «Galleria»

Mosta del pittore milanese Pietro De Simone alla «Galleria» di Rapallo, aperta in via Venezia, nel centro storico della città ri[illegible]. Orario: 10-12 e 16-19, anche nei giorni festivi. La mostra di De Simone resterà aperta fino a lunedì prossimo.

BANCA CARIGE
Le antiche monete liguri

Esposte nel Salone dei servizi operativi della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, oltre seicento monete antiche di Genova e della Liguria e delle colonie che simboleggiano la storia della zecca genovese, dei suoi feudi e delle [illegible] colonie nel periodo storico che va dal 1139 al 1814. Orario: 8,20-13,20 e 14,30-16,30 nei giorni feriali. Mercoledì 8,20-17,45. La mostra è chiusa al sabato e nei giorni festivi. Ingresso libero.

EXPO
Mostra per i 100 [illegible] dei fumetti

Grande successo alla Palazzina San Desiderio, nel Porto Antico, della rassegna «Gulp! 100 anni a fumetti», un viaggio dentro un secolo di disegni, avventure e fantasia. La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,30). Ingresso lire 10 mila. Riduzione per gruppi e visitatori dell'Acquario.

ACQUARIO
Il terzo viaggio di Cook

Successo all'Acquario della mostra «Discovery, anno 1776», dedicata al terzo viaggio del capitano Cook, presentata dal Museo di Antropologia ed Etnologia di Firenze, [illegible] patrocinio dell'Università. Orario al martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso 17,30), sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 19). Lunedì chiuso. Ingresso lire 14 mila (compreso il biglietto per l'Acquario) e diversi [illegible]nti. **[m. b.]**

Per la prima volta una compagnia nel penitenziario in collaborazione con l'Odeon

Il teatro nel carcere di Chiavari

Lunedì andrà in scena «Il piccolo Abi» di Elena Bono

CHIAVARI. Per la prima volta nel piccolo auditorium del carcere di Chiavari, arriveranno attori per una rappresentazione teatrale su iniziativa dell'associazione Spes Lad, da sempre attiva nel servizio di prevenzione delle emarginazioni sociali e nella lotta alla droga, in accordo con il Centro sociale «Odeon».

Il teatro in carcere per la prima volta nella storia della casa circondariale chiavarese e con un lavoro impegnativo della scrittrice e poetessa chiavarese Elena Bono, la cui fama ha varcato i confini della Liguria in più occasioni.

Sarà rappresentato «Il piccolo Abi», opera drammatica di un episodio della passione di Cristo e la data dell'iniziativa non poteva che essere giovedì santo. «Il piccolo Abi» è tratto da «Morte di Adamo», una raccolta di racconti pubblicata nel 1956. La proposta, avanzata da Spes Lad e Odeon, ha trovato entusiasta il direttore della casa circondariale, Emidio Zarro, che ha permesso di superare ogni barriera burocratica per portare il suggestivo lavoro di Elena Bono tra le mura del carcere che da alcuni mesi dirige.

Zarro ultimamente era stato contestato dagli agenti penitenziari che ne avevano chiesto l'allontanamento: in un comunicato a firma di Cisl-Fils e Sap-Pe, erano stati contestati gli atteggiamenti e soprattutto gli ordini di servizio del direttore definiti illegittimi. Da parte sua Zarro aveva sostenuto di aver portato alcune novità tra le mura del carcere, di cui alcune a vantaggio della vivibilità da parte dei carcerati.

La rappresentazione teatrale di giovedì è una riprova di quanto sosteneva il direttore. [illegible] il carcere deve essere anche e soprattutto un luogo dove tentare il recupero di chi ha contratto debiti con la società, anche la cultura ha il suo peso nell'opera di riscatto. Quindi si inserisce perfettamente il teatro, in special modo quello impegnato come lo è ogni testo di Elena Bono.

Da parte del Centro Odeon si tratta di proseguire l'opera di educazione che parte dalla formazione di attori attraverso la propria scuola di teatro, alla creazione di una compagnia con attori professionisti e allievi, [illegible] all'iniziativa di questi giorni da inquadrare nel campo specifico del sociale. Il teatro nelle carceri non è cosa nuova. Alcuni tra i più noti attori contemporanei hanno recitato nelle carceri delle grandi città, poi una fuga dei carcerati durante una rappresentazione ha fatto sospendere le iniziative che stavano riscuotendo un notevole successo.

L'esperimento di Chiavari è quindi un clamoroso ritorno. «Il piccolo Abi», scelto proprio per l'occasione pasquale, la [illegible] è stato portato in scena a Santa Margherita, all'oratorio di San Bernardo in via Rapallo, presso l'oratorio dei Neri. Gli attori impegnati nel testo di Elena Bono sono Monica e Marco Forello, Simone Roselli e Filippo Montagna, della Compagnia di Teatro dell'Odeon. La recita prevede anche alcuni interventi musicali di sostegno che saranno eseguiti da Babette Dijk al flauto e da Nicolò Ferrari all'organo.

Giuliano Vignolo



Il carcere di Chiavari

Ieri la cerimonia

Gomitolo d'oro consegnato a Luzzati

GENOVA. E' stato consegnato ieri pomeriggio al Teatro della Tosse «Il Gomitolo d'Oro» al pittore, scenografo, regista e illustratore Emanuele Luzzati.

[illegible] 1987 [illegible] tadini.

[illegible] **[m. b.]**

Dal 4 aprile lo spettacolo «L'imbalsamatore»

Al Teatro Duse è in arrivo il lungo dialogo con Lenin

GENOVA. Ruota attorno a un lungo «dialogo» con la salma di Vladimir Ilic Lenin, nel mausoleo di Mosca eretto nel 1930, su progetto di Aleksej Scusev, lo spettacolo «L'imbalsamatore», di Renzo Rosso che debutterà al Teatro Duse venerdì 4 aprile.

Prodotto dal Teatro di Genova, per la regia di Guido De Monticelli, «L'imbalsamatore» è interpretato da Vittorio Franceschi nel ruolo di Alessio Miscin, conservatore del famoso estinto. Più che un «dialogo», Rosso ha scritto un intenso monologo. L'interlocutore non può rispondere, ma è stato un protagonista assoluto della vita pubblica e di quella privata di milioni di cittadini russi [illegible] Miscin.

Secondo dirigente del settore conservazione dell'Istituto di Anatomia Patologica, Miscin si reca frequentemente al mausoleo per assicurare ogni cura alla salma di Lenin. Il suo è un atteggiamento di assoluta venerazione, [illegible] anche di dichiarata familiarità. Nel suo «dialogo» con Lenin si mescolano con le confessioni sui [illegible] problemi [illegible] la moglie e i ricordi dei gulag di mamma e papà.

Miscin, ogni volta che entra nel mausoleo, sa di trovarsi davanti a un Mito e conservarlo in buono stato è il suo compito più grande.

Ma non tutto filerà liscio. La rivisitazione della Storia mette in crisi il rapporto fra Mito e Salma e la curiosa pièce di Guido De Monticelli finirà per ammantarsi di una inattesa suspense.

Per lo spettacolo sono validi tutti i tipi di abbonamento a posto fisso, libero, per i giovani.

Trattandosi di una produzione del Teatro di Genova, gli abbonati dello Stabile godranno di una riduzione del 50 per cento, oltre ai consueti sconti e facilitazioni per i gruppi. **[m. b.]**

Dopo la pausa pasquale si riprenderà il 7 aprile con Salvatore Accardo

Le laudi nella Chiesa del Gesù

Folto pubblico per il concerto sacro indetto dalla Gog

GENOVA. Come è ormai tradizione, la Giovine Orchestra Genovese ha dedicato l'ultimo concerto prima di Pasqua alla musica sacra, ospitata in una Chiesa. Nella Chiesa del Gesù, lunedì sera, un folto pubblico ha potuto ascoltare uno splendido programma di laudi dedicate alla Vergine Maria.

A proporle un eccellente gruppo, La Reverdie. L'hanno fondato una decina d'anni fa due coppie di sorelle: Claudia e Livia Caffagni, Ella e Elisabetta de Mircovich, cantanti e strumentiste. A loro si [illegible] aggiunti Doron David Sherwin, lodevole cornetto oltre che cantante e percussionista) e Sergio Foresti, Roberto Spremulli e Matteo Zenatti (voci). Gli strumenti usati, oltre al citato cornetto muto e alle percussioni, il liuto, la viella, l'arpa, la symphonia (sorta di ghironda).

Laudi, Inni, antifone e mottetti [illegible] stati riproposti con duttilità e buona verve espressiva. Le laudi provenivano dai due maggiori manoscritti esistenti, il Cortona e il Magliabechiano di Firenze. La lettura si è indirizzata verso soluzioni articolate: solo vocale, vocale e strumentale, interamente corale, oppure alternata fra solista (strofe) e coro (ritornello). Alcune pagine sono risultate di straordinaria efficacia drammatica: si pensi a «Ave Donna Sanctissima» e a «Omne Homo» che hanno evidenziato le eccellenti qualità del complesso, perfettamente affiatato, vocalmente ineccepibile come intonazione e come amalgama timbrico, intelligentemente calibrato nel rapporto voci, strumenti.

La Reverdie ha messo in mostra un gusto raffinato e, soprattutto, una notevole concentrazione. Una tensione emotiva che si è protratta per tutto l'arco del concerto conquistando la platea, immobile e silenziosa fino al termine nonostante la scelta musicale certamente non facile. Gli otto artisti, del resto, hanno saputo ben «teatralizzare» la performance aprendo e chiudendo con una processione cantata, accompagnando i brani con una gestualità controllata ma efficace.

Da notare, a sottolineare ancora le belle qualità tecniche degli artisti, la lettura dei mottetti risolto con limpido fraseggio. Il 7 aprile la Gog si ripresenterà in altra cornice. Partiranno i «Concerti di primavera» riservati a coloro che hanno acquistato l'abbinamento B valido per 27 concerti. Il nuovo ciclo sarà ospitato (e qui sta la grande novità) nell'Auditorium dell'Expò. L'apertura sarà affidata, lunedì 7, appunto, a Salvatore Accardo in duo con Bruno Canino. La settimana dopo, l'ultimo concerto al Carlo Felice con il pianista Pogorelich. **[r. i.]**

Finalmente è ritornato!

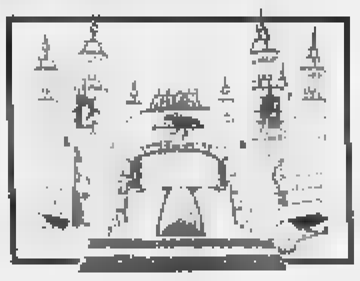
MONDOBIMBO®

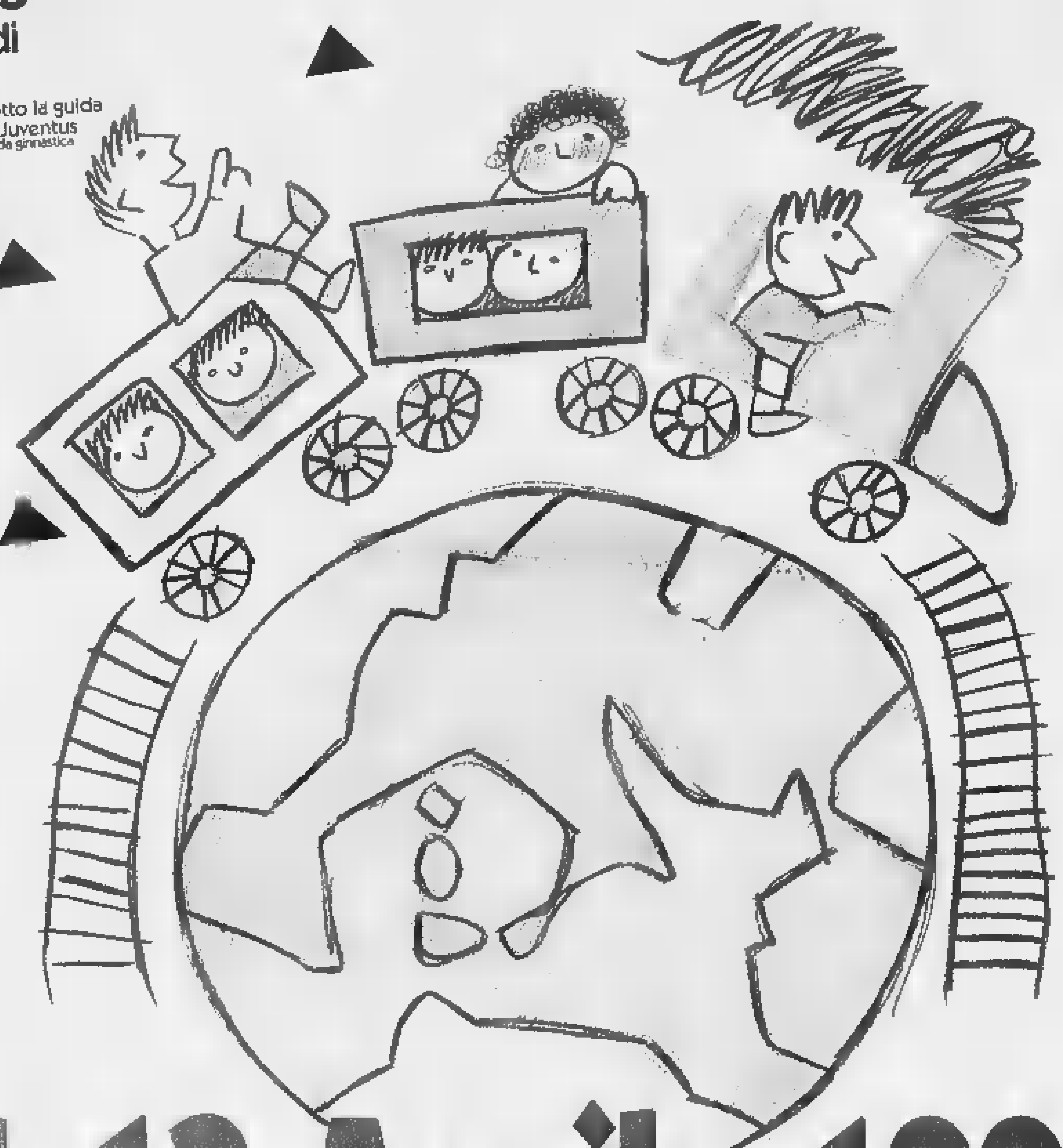
3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

SCOUTING JUVENTUS
per i bimbi* di
6-7-8 [illegible]
giochi addestrativi con la palla sotto la guida dei tecnici della scuola calcio Juventus
*I bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

[illegible]REE GIOCO COPERTE [illegible] ETÀ [illegible] SORVEGLIANZA DI [illegible] QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI





Sì, finalmente ritorna la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

GRANDE NOVITÀ: IL PAESE DEL CIOCCOLATO



4-13 Aprile 1997

IN PIÙ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO [illegible] ANNI
ENTRI GRATIS!

Con il patrocinio
unicef
United Nations Children's Fund
CITTÀ di TORINO
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

In collaborazione con
JUVENTUS F.C.

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766 ◆ Expo2000

TORINO ESPOSIZIONI
C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23
Indirizzo Internet: http://www.market.it/mondobimbo

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

PALLANUOTO

Comincia oggi a Marsiglia il tradizionale torneo di Pasqua

Italia, la strada della gloria passa dall'«Otto Nazioni»



Alberto Ghibellini, dell'Athena Savona, tra i punti fermi della Nazionale di Rudic

La «ricreazione» è terminata. Ratko Rudic ha concesso ai suoi discepoli una lunga vacanza durata in pratica dalle Olimpiadi di Atlanta sino ad oggi. Naturalmente, è una vacanza in stile serbo-croato. Gli azzurri e gli azzurrabili sono stati tenuti sulla corda con una serie di collegiali (anche nelle festività natalizie) accompagnati da continui test psico-fisici.

L'occhio del Commissario tecnico è stato vigile anche durante le partite di campionato, i candidati alla Nazionale sapevano di essere sotto [illegible] costantemente. E' giunto [illegible] momento [illegible] dare i primi voti alla scolaresca azzurra: inizia oggi il torneo «Otto Nazioni» [illegible] Marsiglia che interessa oltre all'Italia anche Francia, Canada, Germania, Kazakistan, Russia, Cuba e Slovacchia.

E' il tradizionale appuntamento di Pasqua [illegible] terra francese, giocato [illegible] volte al Nord (Dunkerque) [illegible] a volte [illegible] Sud (Antibes, Nizza) e che quest'anno è stato spostato a Marsiglia. I risultati andranno presi con le pinze, perché quasi tutte le Nazionali sono reduci da una lunga pausa post-olimpica e stan[illegible] appena [illegible] riprendendo a fare sul serio.

L'Italia affronterà inizialmente la Slovacchia (oggi alle 18), Cuba (domani alle 16) e la Germania (venerdì alle 18). Se si piazzerà al primo [illegible] al secondo posto del suom girone, sabato giocherà le semifinali e domenica le finali. Nell'altro girone eliminatorio sono state inserite Kazakistan, Russia, Francia [illegible] Canada.

Rudic per questa prima uscita è andato sul sicuro convocando Angelini e Ghibellini (Savona), Mangiante [illegible] Riccadonna (Recco); Gerini (Como); Giustolisi, Tomellini e Vittorioso (Roma); Palazzo (Catania), Sottani e Binchi (Florentia); Attolico, Pomilio, Alessandro e Roberto Calcaterra (Pescara). Balzano agli occhi [illegible] esclusioni di tre «pezzi da novanta» [illegible] Bovo (Pescara), Silipo e Postiglione (Posillipo).

Per il primo si parla [illegible] non perfetta condizione fisica, [illegible] la scelta potrebbe anche essere un campanello d'allarme, per i due napoletani è un'assenza concordata perché il Posillipo dal 4 aprile [illegible] impegnato nella sua «Scandone» nelle semifinali di Coppa dei Campioni contro il Catalunya e non può essere «disturbato».

I 15 [illegible] Marsiglia, i tre assenti più [illegible] meno giustificati più Bencinvenga (Posillipo), Ferrari (Recco), Magalotti (Nervi), Bettini (Bogliasco), Brazzatti (Florentia), Buonocore (Canottieri Napoli), Lisi (Civitavecchia), Enrico Mammarella (Pescara), Valenti (Pagurus) e Vio (Florentia) formano inoltre il «club dei 28», cioè il gruppo dei giocatori da utilizzare nei tornei del 1997, e probabilmente anche ai Mondiali del 1998.

E' infatti molto difficile che Rudic possa rivoluzionare la squadra che andrà [illegible] Perth, in Australia, visto che il suo metodo di lavoro prevede mesi e mesi di rifinitura, [illegible] che alla Coppa Fina [illegible] agli Europei parteciperà certissimamente con un gruppo che salterà fuori da questi giocatori.

A proposito del programma che attende gli azzurri dopo Marsiglia, c'è da dire che non avranno un attimo di tregua. Ad aprile saranno sottoposti ad altri test mentre incontreranno [illegible] amichevole Cuba, Croazia [illegible] Ungheria; dal primo al [illegible] maggio saranno a Lisbona per la Coppa Latina; dal 25 maggio al [illegible] giugno saranno [illegible] Atene per la Coppa Fina; dal 19 al 24 giugno a Bari per i Giochi del Mediterraneo; a giugno e a luglio una serie quasi ininterrotta di tornei in Italia e all'estero, in preparazione agli Europei di Siviglia programmati dal 13 al [illegible] agosto. Nessuna pausa in autunno, perché tra tornei e amichevoli si deve arrivare ai Mondiali di Perth dall'8 al 18 gennaio in piena forma.

Danilo Sanguineti

SERIE A FEMMINILE

Ponente ko con il Racing

Seconda sconfitta consecutiva per la Ponente Ligure. La squadra allenata da Enrico Gerbò dopo aver perso col Bologna, domenica ha dovuto lasciare i due punti al fortissimo Racing Roma. Nonostante [illegible] sconfitta per 12-11 la compagine albenganese è cresciuta rispetto alla [illegible] settimana. L'incontro del Foro Italico, davanti all'allenatore della Nazionale femminile Formiconi, ha visto la compagine albenganese tener testa a una delle squadre più accreditate alla vittoria finale. Nonostante due sconfitte la squadra di Albenga è seconda, e alla ripresa dopo la sosta giocherà col Padova in una gara che potrebbe significare, in [illegible] di vittoria, l'accesso ai playoff. Tornando alla partita col Racing, la Ponente è andata a segno 4 volte con la Casanova, due con la Rafael [illegible] la Andrei. Una rete a testa per Bertonasco, Romano e Ogliastro. Da segnalare il rientro [illegible] Elena Dalla Valle, dopo [illegible] grave infortunio. [r. p.]

Nervi allo sprint-salvezza

La squadra affidata a Sciacero affronta il momento più duro



Crivelli del Nervi

GENOVA. Alla fine del girone di andata, il Nervi sembrava sul punto [illegible] acciuffare la salvezza. Lo stesso pareggio casalingo con l'Ortigia nella prima partita del '97 pur rappresentando una grossa occasione gettata al vento non complicava la situazione [illegible] classifica. Da quel momento però gli arancioblù non [illegible] hanno più azzeccato una. 5 partite, 5 sconfitte, gravissima quella interna col Bologna che ha rilanciato una squadra che stava scivolando in A2 e ha riaperto il discorso su chi terrà compagnia al Brescia nella retrocessione.

Al momento [illegible] tre indiziate sono Nervi e Bologna (p. [illegible], Pagurus (7); a rigor di matematica non sono al sicuro Catania e Ortigia (11) ma guardando ai risultati che hanno ottenuto [illegible] alla consistenza del loro organico ben difficilmente potranno farsi riacchiappare da chi insegue. Guardando a quanto succede nelle tre società spiace dire che chi rischia di più [illegible] [illegible] Nervi che proprio la settimana scorsa ha cambiato allenatore.

Una vicenda strana, quella delle dimissioni di Francesco Pastore, giovane tecnico che appena smessa la calottina era passato a dirigere dalla panchina squadre giovanili ben meritando. [illegible] pareva destinato a far bene anche [illegible] quest'avventura di A1. Poi a cavallo tra il '96 e '97 qualcosa si è incrinato con la dirigenza, segnatamente il presidente Minuto. Le polemiche della società col Comune di Genova, le ripetute minacce del presidente di ritirare la squadra dalla A1 [illegible] hanno certo tranquilizzato i giocatori. Poi l'insoddisfazione della società [illegible] [illegible] concretizzata nella proposta di ridurre sensibilmente i rimborsi spese ai giocatori e all'allenatore. La sconfitta casalinga [illegible] [illegible] Bologna dovuta a una prestazio[illegible] francamente sconcertante è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

Pastore 10 giorni fa ha presentato [illegible] dimissioni e ha resi[illegible]ito ai (blandi) tentativi di farlo recedere. Che comunque la società non avesse pronta una soluzione alternativa lo dimostra che dopo qualche incertezza la squadra [illegible] stata affidata a Sciacero, l'elemento più rappresentativo e carismatico. E' il primo caso di allenatore-giocatore in A1 da un paio di anni a questa parte. E' il terzo cambio di panchina in stagione: prima di Pastore erano stati giubilati Romolo Parodi a Brescia (al suo posto Musturi) e Di Benzo a Pescara (sostituito da Mekici. Servirà a dare una scossa alla squadra e a farla scattare verso la salvezza? [d. s.]

Spicca l'attività giovanile internazionale

Il torneo del Park al centro del tennis

Entra nel vivo la stagione tennistica, con il fiorire [illegible] importanti tornei che fanno da contorno ai vari campionati regionali, i quali sono stati impegnati in una serie di recuperi all'interno dei tornei, suddivisi in gironi su cui si articola, [illegible] questa fase, l'intera attività a livello regionale. L'appuntamento principale è rappresentato in questi giorni dalla quattordicesima edizione [illegible] «Torneo Internazionale Under 14» in programma sui campi del Park Genova, e che vede al via alcuni delle migliori promesse della racchetta nazionale.

Il tabellone è, come confermano i tecnici, di prima qualità considerando che, oltre alle migliori promesse italiane (auguri, se riusciranno ad emergere considerato il disinteresse della Federazione, ancora una volta capeggiata dal contestatissimo presidente Galgani), sono presenti tennisti provenienti da molte altre Nazioni.

Tre i liguri rimasti in gara dopo il secondo turno: Sara Migliazzi ed Emanuele Caravelli (Park) [illegible] Beatrice Spiganti (Tc Genova). Tra i risultati del secondo turno meritano una segnalazione, in campo maschile, le vittorie del siciliano Emanuele contro l'emiliano Vallicelli (6-1 6-2) [illegible] del romano Rosa sul toscano Burroni (6-2 6-1). Passa al terzo turno anche il calabrese Di Vuolo che ha superato il bielorusso Zhishkevic (6-2 6-0).

In campo femminile ottima impressione ha suscitato la lombarda Grandi sulla Chellini (6-3 6-4). [illegible] mentre il torneo genovese entra nel vivo (si giocherà anche durante le vacanze di Pasqua) proseguono i vari campionati.

Nella serie C femminile uno degli incontri più attesi della terza giornata era inserito nel girone B, con la sfida Tc Loano-Tc Vado, vinta dal circolo ospite [illegible] [illegible] punteggio di 2-1. Entrambe le squadre hanno dato vita ad incontri estremamente interessanti. I tornei proseguiranno durante la prima settimana di aprile, dopo [illegible] pausa pasquale. [g. o.]

Volley, il ko di Arezzo non pregiudica il grande salto: parla il presidente Cremisio

L'Admo è pronto allo scatto finale

I lavagnesi sempre primattori nella B2 maschile

«La sconfitta di sabato ad Arez[illegible] può ferire l'orgoglio ma non 'tocca' la nostra classifica»: Flavio Cremisio, vicepresidente dell'Admo Lavagna, nasconde dietro le nuvole di fumo della inseparabile pipa, il disappunto per la battuta d'arresto che costringe la sua squadra a cedere [illegible] toscani il primato nel girone E della B2. «Certo se avessimo vinto, ora saremmo molto più tranquilli. Ma la via che porta alla promozione rimane aperta, ed è soltanto un po' più in salita».

I biancoverdeblù non hanno deluso i fan che si sono sobbarcati il viaggio sino [illegible] Arezzo: la partita [illegible] stata molto combattuta e solo per un soffio [illegible] si è andati al tie-break dove la squadra di Tambroni avrebbe avuto ottime possibilità di aggiudicarsi l'incontro. La situazione di classifica soprattutto se collegata alle giornate che restano è tranquillizzante. Ora l'Arecco è al comando con 34 punti e un quoziente set 2,75. L'Admo segue con 32 punti [illegible] un quoziente set 3,46. Olympia Massa e Olympia Voltri sono tornate alla vittoria ma restano pur sempre a 6 e [illegible] punti di distacco rispettivamente.

«Solo un nostro crollo verticale potrebbe riportare in gioco per le due promozioni le squadre che ci stanno alle spalle. [illegible] teniamo presente che si Massa che Voltri debbono venire [illegible] Lavagna». Il vero asso nella manica del team allenato da Tambroni sono proprio le partite giocate al parco Tigullio davanti a [illegible] folla sempre più numerosa di sostenitori. Sino ad oggi il Lavagna non ha perso neppure [illegible] partita, anche l'Arezzo all'andata dovette inchinarsi. La sosta giunge a puntino per ricaricare le batterie in vista del decisivo trittico di aprile: il 5 aprile c'è Lavagna-Voltri, poi il 12 aprile la difficile trasferta a Civitavecchia [illegible] infine [illegible] 19 aprile arriva al parco Tigullio il Massa. Le sconfitte al tie-break in casa delle due rivali ancora bruciano. Se l'Admo riuscisse a restituire il colpo la storica [illegible]mozione in B1 sare[illegible] cosa fatta.

«Meglio non correre troppo, il segreto di questa annata formidabile è stato quello di fare un passo alla volta. La fusione tra Volley Chiavari, Acli Lavagna e Pallavolo Lavagna è avvenuta solo 10 mesi fa, un esperimento che poteva nascondere delle incognite e che invece si è rivelato un successo strepitoso. Abbiamo ridato vita a quel polo maschile nel Tigullio che molti invocavano ma che nessuno si decideva a realizzare. Eravamo partiti con l'obiettivo di portare la squadra [illegible] più presto e [illegible] meglio possibile alla salvezza. C[illegible] umiltà e tanto lavoro siamo arrivati fin qui. Speriamo di andare oltre». [d. s.]

SCACCHI

Vola il «Centurini»

GENOVA. Domenica la squadra del Circolo Scacchistico Centurini «Genova Trans» ha conquistato un prezioso successo a Torino nel girone 1 della [illegible]. Cresta, Poli, Andreoni e Vera hanno sconfitto la Scacchistica Torinese per 3,5 a 0,5, consolidando il primato e rimanendo i soli a punteggio pieno. Fra le altre, ko casalingo dell'Albenga con l'Alessandria (3-1), e lo 0-4 per rinuncia [illegible] Asti «Sempre Uniti»-Acqui Picchio Rosso. Prossimo turno (6 aprile) con sfida al vertice fra Alessandria e Centurini: in palio la A2 '98. La squadra genovese, costretta [illegible] rinunciare al capitano [illegible] prima scacchiera Enrico Cresta, potrà però contare s[illegible] rientro del candidato maestro Silvio Gonzaga e sul maestro Raffaele Di Paolo, al primo impegno con la squadra. Classifica dopo il 3° turno: Centurini «Genova Trans» [illegible] con 11 punti individuali; Acqui Picchio 5 [illegible] 9; Alessandria 5 e 8,5; Asti 2 e 4; Albenga 0 e 2,5; Torinese 0 e 1,5. [g. s.]

Al Macera alle 15 arriva l'Ivrea, si parte da un 1-3 che non aveva reso giustizia alla squadra di Casaretto, oggi squalificato

Coppa Italia, la Grassorutese insegue un'impresa

I rapallesi, battuti immeritatamente all'andata, tentano di ribaltare il risultato

RAPALLO. Cresce l'attesa [illegible] Rapallo per il retour match della prima fase interregionale della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Grassorutese, società di recente fondazione nata dalla fusione fra Carlo Gras[illegible] e Rutese, a rappresentare la Liguria fuori dai confini regionali, [illegible] impegno in fatto [illegible] immagine [illegible] [illegible] sottovalutare.

Infatti la società del presidente Aldo Zerbone è intenzionata a vender cara la pelle, alle 15 al Macera con l'Ivrea. Punteggio [illegible] partenza [illegible] 3-1 per i piemontesi, ma la partita disputata due settimane fa ebbe un andamento molto contestato [illegible] [illegible] punteggio [illegible] veritiero. Ricordano i dirigenti rapallesi: «Già l'approccio non [illegible] stato ideale, con l'arbitro a chiedersi chi fosse questa 'fantomatica' Grassorutese. L'Ivrea, al contrario, per tradizione [illegible] molto conosciuta. Poi in campo alcuni episodi, come [illegible] loro primo gol realizzato dopo un fallo su Dagnino con conseguente espulsione del centrocampista, che salterà l'incontro insieme all'altro espulso [illegible] Ivrea, Maschio, e all'infortunato Castagna, ed altre decisioni che certo non [illegible] hanno favorito. Rimane il fatto che l'Ivrea è un'ottima squadra, con una struttura societaria professionistica, e il nostro compito resta difficile».

Grassorutese che non farà sicuramente drammi nell'eventualità dell'eliminazione dalla Coppa Italia. Intanto il titolo ligure di Coppa Italia, il primo nella storia del calcio dilettanti levantino, è già in saccoccia; [illegible] pure in bella evidenza la coppa ricevuta dalle mani del presidente regionale Andrea Nicchiotti [illegible] Ventimiglia, e subito esposta in bacheca. Il campionato rimane l'obiettivo primario, con almeno 2-3 punti [illegible] da acquisire per raggiungere la matematica certezza della salvezza. Fra gli squalificati dell'incontro odierno da segnalare pure mister Giovanni Casaretto, inibito fino a domani proprio per le «proteste» attuate ad Ivrea, e quindi costretto a guidare la squadra dalla tribuna. Ieri sera ultima rifinitura (mentre l'Ivrea già da ieri pomeriggio, a conferma delle ambizioni e della «potenza» economico societaria, [illegible] trova in un albergo di Rapallo), la probabile formazione dovrebbe essere: Guiducci; Camezzana, Ruvo; Vernengo, Dondero, Piropi; Grillo, De Marchi, Manzoni, Scelfo e Lertora. [g. s.]

CALCIO A CINQUE

Il Favola è ad un passo dalla salvezza

Favola ok. Nella 7ª giornata di B i genovesi hanno conquistato [illegible] Palavarazze un importantissimo successo (9-8) con La Dominante Monza. Con questo risultato [illegible] grazie alla concomitante débacle di tutte le rivali nella lotta per non retrocedere, i ragazzi di Monni si lasciano alle spalle ben 6 formazioni. Due, La Dominante e La Torre Bergamo, sembrano ormai spacciate con 12 punti e [illegible] lunghezze da recuperare sulla coppia emiliana Reggiana-C.S. Pietro (20). Ne retrocederanno tre, e dovranno fare attenzione anche Chioggia (21) [illegible] Settimo Torinese (22). I genovesi sono a quota 23, ma se giocheranno come nel secondo tempo della gara vinta [illegible] i monzesi non avranno patemi.

Dopo un primo tempo chiuso sul 3-2 grazie alle reti di Contini, Sgrò e Longheu, i padroni di casa hanno rischiato: prima quando si son trovati sotto 5-3 e hanno rimediato con Costa e Costantino, poi quando [illegible] [illegible] trovati nuovamente [illegible] dover recuperare dal 5-8 [illegible] soli 2' dalla fine. In questo caso Monni ha fatto [illegible] l'esordiente Bruzzo (ottima la sua prova) dai pali per inserire Contini. Così so[illegible] arrivate le segnature [illegible] Longheu, Costa, Sgrò. A questo punto rientrava in porta Bruzzo [illegible] [illegible]brava finita 8-8, ma [illegible] [illegible] libero dai 12 metri di Sgrò si [illegible] dopo aver colpito la traversa. Un successo che dà morale a una squadra che cerca una sua identità. [m. i.]

Basket: oggi decisivo turno infrasettimanale

Cogoleto [illegible] Rossiglione [illegible] i playoff-C2

Turno infrasettimanale, fra stasera e domani, per la poule promozione della C2 maschile. Ultima giornata, decisiva per stabilire gli accoppiamenti nei playoff. Don Bosco Houghton (p. 26) e Alassio (16) sono ormai sicure della prima posizione i genovesi, della seconda gli alassini; come certe, salvo clamorosissime sorprese, dovrebbero [illegible] la settima e penultima posizione dell'Athletic (6) e l'ottava ed ultima del Sarzana (4).

Ovvero, primi accoppiamenti playoff (al via subito dopo Pasqua) Don Bosco Houghton-Sarzana e Alassio-Athletic. Massima incertezza invece per stabilire 3°, 4°, 5° e 6° posto, ovvero la «griglia» di [illegible]. Alla vigilia dell'ultimo turno la classifica vede Albenga [illegible] Spezia a quota 14, Cogoleto [illegible] Rossiglione a 12. Se Albenga [illegible] Spezia stasera dovessero vincere, chiudendo la poule promozione alla pari, la terza piazza sarebbe degli spezzini per la vittoria nello scontro diretto: in caso di arrivo alla pari fra Cogoleto e Rossiglione, rossiglionesi davanti per gli scontri diretti. Ci sono poi altri «incroci», ma è meglio attendere l'evolversi delle partite, e la comunicazione degli accoppiamenti dalla Fip regionale. Le partite sono: stasera alle 21 Rossiglione-Spezia 93; alle 21.15 Athletic-Alassio [illegible] Sarzana-Albenga; domani alle 21.15 Cogoleto-Don Bosco.

Oggi selezione a Lago Figoi alle 16,30 per la regionale maschile '83 (coach Fabrizio Benvenuto). Convocati Masseglia (Osp.); Nieddu (Imperia); Omet (Varazze); Bricola, Cassaro e Pellecchio (Houghton); Fava, Pessagno e Cavagnaro (Sestri); Leone, Meneghini, Rovati e Zucchi (Ath.); Shamich [illegible] Ottonello (Ardita); Canessa e Grigatti (Rapallo); Cerano [illegible] Pregnolato (Chiavari); Nicora (Vill.); Pini e Rocca (Canaletto). [g. s.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

L.B.A. 748.396 prenota in Campidoglio via Levanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna '98. No provvigione.

L.B.A. 748.396 vendo in piazza Derna splendido alloggio luminoso, signorile, ingresso sala 2 camere tinello servizi.

LIBERO elegante Parco Rignon ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO inizio corso Umbria ingresso cucina camera tinello bagno affare L. 85 milioni reddito. Tel. 503.313 - 502.432.

strada Cavoretto 56/6 salone 3 camere studio 2 bagni porticato e giardino di proprietà L. 520 milioni. Tel. 503.313 - 502.

LIBERO Bengasi salone living camere cucina doppi servizi lavanderia perfetto. Tel. 382.1180.

OTTIMO via Lessona pressi corso Svizzera 85 mq ingresso 2 camere bagno 4º piano. Intermau 612.4208.

PARCO
signorile 4º piano totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti S. Rita 359.393.

PRECOLLINA: inizio Sailco stesso mq 165 e mq 70, L. 4 milioni/mq, box. La Belle Epoque 558.1828.

PRECOLLINA prestigioso complesso villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel. 517.2817.

TORINO CENTRO
via IV Marzo 14, liberi, appartamento mq riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.9227.

VALENTINO corso Bramante piano ingresso 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA della Rocca ottima vista soggiorno camere possibilità parcheggio. Carozzana 539.

VIA piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Gabetti Lucento 253.747.

PAISIELLO
ottimo appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 5

VIA
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. 562.9227.

libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Parella 258.

VIBERTI via Tofane libero recente signorile salone 3 camere 2 bagni. Gabetti Viberti 335.8703.

TORINO PROVINCIA

APPARTAMENTO prestigioso in villa Vinovo Dega mq 130 4 giardino mq 1000. Tel. 304.491 - 0330 385.333.

BUTTIGLIERA Le Fronde villa a schiera perfettamente rifinita mq 230 giardino box. Luciana Vola 436.1395.

COLLINA Mauro villa recente volendo bifamiliare giardino splendida vista. Vola 436 1395.

CUMIANA libera grande villa salone cucina 4 camere servizi sottotetto interrato terreno GR 0121 352.210 - 011 320 524.

panoramica ottima esposizione casa anche bifamiliare terreno mq 5000. GR 0121 322 789 - 011 320.524.

ORBASSANO in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 168 milioni. Tel. 696.0957.

RIVALTA signorile villa singola recentissima mq 130 box tavernetta giardino mq 1000. Batocchio 561.9433.

centro vendesi casa due piani ogni piano circa 120 mq sottotetto giardino box bassi fabbricati. Studio Paccò 953.3017.

ROLETTO metà bifamiliare soggiorno angolo cottura 5 camere bagno box giardino. GR 0121 322.789 - 011 320.

Villaggio Olimpia ampio 2 camere tinello cucinino bagno 5º piano L. 170 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

S. GILLIO vendesi villa totali mq 300 giardino mq 1700 recintato. Artecasa 011 947.1876.

S. GIORGIO splendida proprietà '700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa custodi. Giardino piscina. Luciana Vola 436 1395

S. impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona tutti servizi. 999.8213.

S.RAFFAELE villa collinare splendida vista mq 220 su 2 livelli, rifiniture di pregio, giardini, frutteto. Tel. 011 669.3465.

ULTIMO
Rivoli via Cavour libero ingresso tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivoli

VENARIA privato vende alloggio recente 130 mq box doppio L. milioni. Telefonare 452.1380.

In zona tranquilla comoda ai servizi villa recente libera 3 lati mq. Luciana Vola 436.1555.

Valsangone km Torino bifamiliare libera 4 lati 3 giardino. Il Punto 597.497

S. CIMENA in posizione dominante suggestivo casale del '700 mq. Ristrutturazione da ultimare. Giardino mq 2500. Luciana Vola 436.1395.

PIEMONTE

Villadeati palazzo '600 perfettamente restaurato mq. Splendida vista. Luciana Vola 436.1555.

VENDESI in Benevagienna 800 mt dal centro fabbricato in ristrutturazione due piani fuori terra e mansarda indipendente antistante a terreno. Tel. 0173 442.044.

VILLANOVA D'ASTI (dintorni) casolare mq magazzini mq ampio terreno circostante L. 430 milioni. Permuto diretto. Tel. 283.730 -

CERVINIA signorilissimo arredato salone due camere cucina 2 servizi solarium L. 400 milioni box. Totem 029 325.06.

centralissimo 130 50 dal occasione. Tel. 0182 - 0368 2.782.

ALASSIO mt monolocale arredato L. milioni. Tel. 0182 .286 - 0348 260.1727.

ALBENGA rif. 1 in residenziale grande bilocale balconi giardino L. 210 milioni. Tel. 0182 52.

ALBENGA rif. 10 in zona bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. Tel. 0182 52.970.

rif. 11 a mt dal mare stupenda trilocale con L. 210 milioni. Tel. 0182

ALBENGA rif. 27 ampio attico soleggiatissimo con grande terrazza in zona centrale L. 300 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA vicinissimo mare vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

(Sv) a km di Loano, bilocali da L. 77 completamente arredati Condominio Epsylon. Progetto Casa 167 297.438.

BORGHETTO camera e ad dal con balcone centralissimo L. 160 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO in tranquilla piccolo monolocale prezzo interessantissimo L. 175 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO spazioso bilocale con ampio balcone in zona tranquilla e centrale affare L. 185 milioni. Tel. 167 442.471.

splendido fronte mare composto da: camera con servizi e balcone L. 155 milioni. Tel. 167 442.471.

BORDIO piacevole bilocale 2 balconi comodo stato perfetto. Tel.

CERIALE complesso residenziale vendesi minialloggi mare a partire da L. 130 milioni. ST.IM.E.C.

CERIALE la villa appartamento ristrutturato vista mare L. 340 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

GARLENDA villetta semindipendente su due piani con giardino garage cantina taverna L. 285 milioni. Tel. 0182 52.970.

da L. 90 milioni pronti bilocali a Giustenice (Sv) con vista mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.728.

LAIGUEGLIA metri sulla 10 passi spiaggia ampio bilocale balcone vista mare. Tel. 0182 992.181.

LAIGUEGLIA mono/bilocali fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Alrone 0182 688.

LAIGUEGLIA mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo L. 200 milioni. Tel. 0182 643. .752.

LAIGUEGLIA nuovi fronte mare con da L. Tel. - 442.752.

mt mare bilocali nuovi termoautonomi box auto. Arcadia 019 613.449 - 0330 495.688.

LOANO a cinque minuti mare spazioso bilocale con due seminterrato L. 220 milioni. Tel. 167 442.471.

direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. milioni in elegante palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.3570 - 0 .840.

LOANO in villetta termoautonomo posto auto L. 275. 019 677.586 -

ottima prima casa ampio alloggio cucina camera salotto bagno terrazze ripostiglio 245. Tel. 167 442.471.

LOANO passeggiata mare primo piano nuovo camera cucinino salone fronte mare L. 350 milioni. Tel. 019 675.839.

NOLI splendida di villa bifamiliare 4 vani servizi e giardino di mq. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

OSPEDALETTI in palazzina monolocali piena vista mare terrazzi da L. 150 milioni. Italgest Casamare 0184 684.068.

PIETRA LIGURE 20 dal mare vendesi bi/trilocale nuovi vista. Arcadia 019 613.449 - 0330 495 688.

Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali/trilocali vista mare piscina, giardini privati, box. Pronta consegna. Tel. 0342 514.555.

Ponente vicino mare ottimo alloggio vista mare terrazza cantina L. 270 milioni. Case Italgest 0184 4

attico nuovo signorile in villetta 50 mt mare stupende terrazze vendita diretta. 019 624.252.

S. MARE stupendo bilocale nuovo con giardinetto a mt mare, ottimo panorama. Tel. 0184 44.112.

via Aurelia fronte mare ultimo piano ascensore ampia terrazza cantina box auto giardino privato cucina due soggiorno bagno. PN Inform 0338 321.820.

ITALIA

SARDEGNA fronte Maddalena, residence a, vendiamo a partire da L. 79 contanti, L. milioni mutuo. 03 242.6066.

ANTIBES pressi 500 mt mare in villaggio ultimi alloggi e villette vista mare da L. 140 milioni. ISIT 817.7687.

ANTIBES zona mare appartamenti in palazzina con terrazzi vista mare da L. 97 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan lussuoso appartamento vista mare grande terrazza L. 206 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE impresa Icomar vende alloggi da L. 135 milioni. Mutui vantaggiosi. No provvigione. Tel. 011 738.0032 - 02 295.19835 - 0182 595.507.

NIZZA centro adiacenze Place minialloggi bilocali a partire da L. 138 milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA centro in consegna nuovi monolocali lusso da L. 113 milioni. Bilocali L. 168 milioni. Vista mare. Tel. 011 437.5591.

NIZZA Anglais 3º piano palazzina fronte appartamento 60 mq disponibile subito L. 180 possibilità garage. Tel. 00334 865.643 - 00334 92 290.286.

ST. RAPHAEL 50 mt mare camera soggiorno angolo cottura terrazzo posto auto a L. 180 milioni. Tel. 0335 624.7249.

VENDESI villa Costa Azzurra Montecarlo bella vista mare costruzione accurata. Tel. 0033 4 93 410.159

VILLEFRANCHE centrale mare ottimo appartamento vista terrazzo L. milioni. Case Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA
direzione Milano complesso 9400 mq ampliabili su area totale mila mq. Gabetti Impresa 57.67.

CORSO Romania/corso Giulio Cesare, attiguo tangenziali, capannoni industriali in c.e. cintati mq, ampia di manovra. Vendo Simonciní & Posbglione 543.670 - 534.809.

PALMA 561.3763 Crocetta magazzino interrato mq volendo mq 50. Posti auto.

DI PALMA 561.3763 Pellerina mq 2000 coperti più 1000 di terreno doppi accessi adatto deposito.

Settimo Corso Regio Parco mq 850, uffici e servizi mq 300, cortile.

IN costruzione Dante impresa vende di mq 500 per attività commerciale - Tel.

INTERESSANTE
Investimento immobiliare
negozio sottoportici su piazza storica, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivi mq 880, reddito 700% incrementabile su base Istat vendesi
Tel. 521.1466 -

L.B.A. 748.396 prenota ad Orbassano ultimi capannoni industriali a partire da 1000 mq con ampio cortile. Consegna '

MONCALIERI in fabbricato fronte strada a grande scorrimento impresa vende locali commerciali artigianali di varie metrature. Tel. 647.0074.

PRECOLLINA prestigioso immobile fronte corso 1400 mq cortile privato. Telefonare allo 011 562.2525.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo immobili 751.826.

AFFITTASI soffitte studenti impiegati via Pieve L. 100 mila mensili più. Tel.

DI PALMA 56 capannone senza colonne corso Allamano mq 800, uffici e servizi mq 350, cortile.

PALMA 561.3763 locali corso Marche mq 100 più tettoia mq 3 e cortile affitto. Ampio accesso carraio.

MEDICO ricerca privatamente appartamento in Torino e prima cintura, in zona e stabile decorosi. Tel. .181.

ALASSIO si affittano appartamenti nuovi prossimi al mare con aria condizionata box auto con contratto quadriennale patti in deroga. Fidifin 011 541.552.

BORGHETTO S. S. affittasi alloggi vicino al mare anche quindicina Primavera Estate. Punto Edilnord 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Allamano (confini Torino) affitto capannone in armato m con uffici ed impiantistica completa cortile cintato mq 2000 con tripli per autosnodati. Baldini Srl 596.771.

AFFITTASI 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Ausiliatrice. Telefonare allo 011 562.2526.

corso Vittorio (monumento) 5 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo, affittasi L. 8.500.000, con riduzioni iniziali. Tel.

AFFITTIAMO in centro semicentro e presti spazi ufficio diversa metratura. Gabetti 57.67.

LOCALI
industriali artigianali Romania/fronte To-Mi. Metrature da 640/1280/1920 mq. Gabetti 57.67.

capannone nuovo elegante mq 750 riscaldamento luce servizi cortile. Valporga 850.4868 - 0336 200.169.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici 50 a mq affittasi. Telefonare 011 - 955.0205.

FRAZIONABILE mq uso uffici ingressi montacarico 1 piano luminoso. Tel. 011 503.058.

L.B.A. affitta a Leinì nuovissimo capannone industriale/commerciale mq, uffici mq 570 e cortile mq 2000.

sul Vittorio (monumento) aperture, mq. L. 2.500.000 mese. Inintermediari. Tel. 562.8925.

PRIVATO affitta a privato uso ufficio zona Cit Turin. Telefonare ore pasti 0124 515.641.

TROFARELLO zona industriale adiacente società affitta immobile industriale nuovo mq (di mq 100 soppalcati) uffici mq ed esterno privato libero subito. Tel. 011 .4725 ore ufficio.

UFFICI centrali parcheggio segreteria centralizzata sala riunioni magazzini sorveglianti da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

UFFICI in ordine Galileo Ferraris, o 5, mq 500, frazionabili in mq 70/125/303, affittansi. Tel.

UFFICIO corso (fronte Valentino) di 6 locali e doppi servizi, mq 190, affittasi L. 3.000.000 mese con iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (monumento), ristrutturato e decorato, 5 locali e servizi, mq 103 affittasi L. 1.500.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 4 locali, mq 70 affittasi L. 1.150.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 6 locali, mq 145 affittasi L. 2.300.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (fronte Valentino) 12 locali e servizi, mq 382, affittasi L. 6.000.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

BMW 520, 24 V, perfetta '93 grigio doppio clima ABS servosterzo antifurto. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

CABRIO Punto LX pan '95 cappotta elettrica servosterzo. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14

COUPE' Fiat V plus come nuova '94 pelle autoradio CD ABS. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

PORSCHE Carrera 911 perfetta bellissima causa inutilizzo vendo. Telefonare 0336 390 758.

PRIVATO vende Mercedes E To L permuta con Torino o camioncino. Telefonare 738.1295.

cat full optionals motore nuovo garanzia Casa. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

200 E Mercedes stupendo '91 nero clima tetto autoradio. Aragonauto, corso Dante. Tel. 696.4713/4.

Mercedes cambio automatico grigia pelle hard-top. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti L. 12.000 al giorno. Prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 430.

Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

MATRIMONIALI

MATRIMONIALE IL D'INCONTRO risolve qualsiasi problema incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353 8341.

MATRIMONIALE SINTONIA vieni ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9. Torino. Tel. 537 914.

OFES 30enne presenza posizione libero conoscerebbe signorina bella presenza libera seria max 30enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5603 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 834.832 acquista oro argenteria monete gioielli in. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 2.

Flat-Coated Retrievers, i più rari e prestigiosi Retrievers, figli na europeo. Tel. 0182 .166.

FRANCOBOLLI lettere ogni epoca paese eredità consigli e acquisto stimo gratuitamente 1 aprile Novara, 4 aprile Torino. Prefissare appuntamento Landmans 0161 77.626.

OCCASIONE grande 170 x 170 per pellicce, quadri, argenti. Tel. 819.4205 ore pasti.



Uovo cioccolato latte Sandy
kg. 1
9.900
Colomba Motta
kg. 1
5.900
PASQUA DESIDERATA
PASQUA SCONTATA
Agnello al kg.
10.900
CIOCCOLATO AL LATTE
IPERsidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA
Dal 27 al 30 Marzo
Domenica 30 aperto
8.30 - 13.00
Escluso Carmagnola

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Marzo 1997 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Gli istituti del Ponente privati di grosse professionalità, i timori dei sindacati

Scuola: se ne vanno in 250

Tra professori, presidi, segretari e bidelli l'emorragia raggiunge livelli record. Preferita la strada della pensione alle incognite delle riforme. E sarà minimo il turn-over con le nuove leve

IMPERIA. Fuga in massa delle scuole imperiesi. Il timore delle prossime manovre finanziarie che sembrano ormai destinate a colpire anche le pensioni e le indennità di buonuscita, ha messo le ali ai piedi a maestri, professori, Capi di Istituto e anche a segretari e bidelli. Così in provincia di Imperia dal primo settembre prossimo usciranno dai ranghi come dipendenti del Ministero della Pubblica Istruzione due Capi di Istituto, 130 insegnanti di scuola media inferiore e superiore, 52 docenti di scuola elementare, 10 di scuola materna, 9 responsabili amministrativi, 8 assistenti amministrativi, 2 assistenti tecnici, 1 cuoco e 23 collaboratori scolastici (ex bidelli). Un vero salasso per gli istituti della provincia che si troveranno privi, quindi, di grosse professionalità. Preoccupati dal massiccio esodo anche i sindacati.

Dice Giovanni Siracusa della Cgil: «C'è ancora qualche giorno a disposizione per ritirare la domande di pensione, ma ormai chi voleva recedere lo ha già fatto. Quindi siamo di fronte all'uscita di scena di troppi dipendenti che non avendo avuto le sufficienti garanzie per poter ritirare le domande già presentate hanno confermato le loro dimissioni».

Dello stesso parere anche Elena Semeria, segretaria provinciale della Cisl-scuola: «I docenti non si sentono sufficientemente tranquilli e temono che, rimanendo in servizio ancora un anno, non possano più avere la possibilità del collocamento a riposo prima dei 65 anni. Considerato che il lavoro del docente è particolarmente stressante, chi può abbandona il lavoro perchè non se la sente di affrontare questo rischio. Le conseguenze saranno a carico della scuola che sarà privata di grosse professionalità, difficili da rimpiazzare subito».

Rispetto agli anni passati la percentuale di chi va in pensione è altissima. Dicono i sindacalisti: «Negli anni scorsi la media oscillava dalle 50 alle 60 unità. Quest'anno abbiamo toccato le 237. E' un record che difficilmente sarà superabile nei prossimi anni. Imperia non è, comunque, un'eccezione. Lo stesso fenomeno dei docenti in fuga si sta registrando anche nelle altre province italiane».

Tutti i posti che saranno lasciati liberi dai dimissionari saranno ricopribili da nuovi docenti oggi disoccupati?

Rispondono ancora i sindacalisti: «Assolutamente non tutti. Anzi molto pochi perchè in questo periodo si stanno definendo gli organici delle scuole di ogni ordine e grado che saranno, rispetto al passato, molto ridotti a seguito della razionalizzazione della rete scolastica. Sta accadendo che nelle Elementari, per esempio, da settembre ci saranno dieci classi in meno. Domani sapremo quanto fletterà il numero delle classi anche nelle medie e nei giorni successivi sarà ufficiale il calo nelle medie superiori. Intanto per effetto degli accorpamenti alcuni posti di preside e segretario spariranno completamente».

Angelo Basso

PIGNA

Zagarella: «La 1ª chiude»

Blitz e «no» al mantenimento della prima classe delle medie delle scuole di Pigna da parte del Provveditore. «Ieri mattina Giovanni Zagarella ha fatto una visita non prevista nelle nostre scuole e, dopo aver fatto un "sondaggio" tra mamme e insegnanti sulla qualità del servizio scolastico di Pigna, nonostante abbia ottenuto risposte più che soddisfacenti, ha comunicato che ormai è inevitabile la chiusura della prima media a partire dal prossimo anno scolastico - riferisce il sindaco Renato Borfiga - La cosa strana è che il Provveditore non ha comunicato il suo arrivo nè agli amministratori nè alla Comunità Montana: forse voleva verificare se i bambini sarebbero tornati a scuola dopo lo sciopero di protesta contro i tagli che colpiscono l'istruzione nell'entroterra». Ieri sera a Pigna è stata convocata una riunione con i genitori per decidere eventuali manifestazioni di protesta. **[d. bo.]**

ELEZIONI A SANTO STEFANO AL MARE



In corsa anche l'ex sindaco Filippi

L'ex sindaco Giacomo Filippi e il candidato sindaco della lista di centro «Polo per Santo Stefano». Rientra in politica dopo quattro anni di silenzio. Sul fronte opposto il sindaco uscente Sergio D'Aloisio che sarà a capo della lista di sinistra il «Garofano». Si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale il 27 aprile.

IL SERVIZIO A PAGINA 35

Alla frontiera

Dieci arresti della polizia e 18 denunce

VENTIMIGLIA. Dieci arresti e 18 denunce è il bilancio di un pattuglione organizzato nell'ultima settimana dagli agenti della polizia di frontiera ventimigliese nelle principali postazioni di confine. Le forze dell'ordine hanno quindi catturato un torinese colpito da ordine di carcerazione emesso con l'accusa di furto aggravato, un italiano residente in Belgio arrestato con l'accusa di furto e altri reati, quattro nordafricani colpiti da altrettanti ordini di carcerazione emessi con accuse che vanno dalla ricettazione, all'oltraggio, alla riproduzione abusiva di videocassette, al traffico di sostanze stupefacenti.

E ancora: hanno fermato un cittadino romano condannato per traffico di droga, un abitante di Caltanissetta accusato di guida in stato di ebbrezza, un cittadino senegalese condannato per oltraggio a pubblico ufficiale e un abitante di Cosenza accusato di truffa. **[d.bo.]**

Ieri la transazione che ha chiuso l'ennesima causa di lavoro nata all'interno del casinò di Sanremo

Punto mance, pioggia di milioni per i croupier

Ai cassieri è stato accordata anche una nuova indennità

SANREMO. Sulla roulette del casinò è uscito lo zero e per la casa da gioco è arrivato il turno di pagare. Ancora una volta a far aprire il portafoglio è una causa di lavoro legata al punto mance per i quattro cassieri che con l'avvento delle slot machines sono andati ad aggiungersi allo staff di otto elementi che già si occupava degli introiti miliardari del gioco d'azzardo. La giornata di ieri, dopo che il pretore aveva giudicato legittimo il ricorso dei dipendenti, ha visto raggiungere l'accordo per una onorevole transazione che «cancella» di fatto il contenzioso ma che vedrà il casinò versare 105 milioni ai quattro cassieri, 25 milioni 250 mila lire ciascuno. Altri 30 milioni a testa verranno versati invece dagli otto colleghi che hanno sempre percepito regolarmente il proprio punto mance. Il costo complessivo della transazione ha raggiunto quindi la ragguardevole cifra di 135 milioni, pari a circa 33 milioni e mezzo a impiegato.

Ma non finisce qui, perché il casinò, per evitare magari di dover tirare fuori qualche decina di milioni in più aspettando il termine della causa, si è anche detto disponibile ad accordare una nuova indennità di cassa che permetta, con l'integrazione dei quattro impiegati, di mantenere costante la cifra corrisposta a fine mese agli impiegati dell'intero settore.

I cassieri che si erano rivolti all'avvocato Lagorì De Nuzzo erano stati Parolini, Gumari, Canestro e Piombo. La questione relativa al punto mance aveva visto anche entrare in causa gli otto cassieri «base», Giordano, Feliciotto, Pavese, Aloe, Cossia, Del Compare e Di Martino, tutti assistiti dall'avvocato Alessandro Moroni. Ad occuparsi della transazione per conto del casinò (al quale sono state accollate anche le spese legali) è stato l'avvocato Tullio Carbone, in costante contatto con il prefetto Filippo Fiorello. Per quanto riguarda, infine, la nuova «integrazione di cassa» questa verrà riferita soltanto a dieci impiegati visto che Cossia e Piombo lasceranno presto il loro settore.

Sarà anche vero che il casinò di Sanremo incassa decine di miliardi l'anno e che rappresenta qualcosa di molto importante per l'economia locale, ma sembra paradossale che per errori giudiziari (come avvenuto in passato) e per questioni di regolamenti interni o di contratto, negli ultimi dieci anni abbia dovuto tirare fuori centinaia e centinaia di milioni per riparare a «danni» che magari si sarebbero potuti evitare. E quei soldi, visto che l'appalto è lontano, erano di Sanremo.

Giulio Gavino



Il casinò dovrà pagare 400 milioni

AURELIA-BIS

Oggi l'udienza preliminare

Si terrà oggi in tribunale a Imperia l'udienza preliminare per lo scandalo dell'Aurelia bis. La nuova strada passava attraverso il cimitero monumentale della Valle Armea: un tracciato che secondo l'accusa era stato deciso ad hoc per salvare alcuni terreni e una fabbrica che l'eventuale percorso avrebbe inevitabilmente fatto scomparire. Sotto accusa dieci personaggi illustri, tra politici, tecnici e imprenditori. Il caso era già stato affrontato il 29 gennaio scorso ma per un cavillo procedurale uno degli avvocati che compongono il nutrito collegio di difesa aveva fatto rinviare la discussione di alcuni mesi. La vicenda della strada che finiva in mezzo alle tombe aveva fatto sorridere mezza Italia, procurando però un grande dolore ai familiari dei defunti che oltre al dispiacere per i propri cari, avevano dovuto affrontare l'umiliazione delle tombe distrutte. Poi è intervenuta la magistratura. **[giu.gel.]**

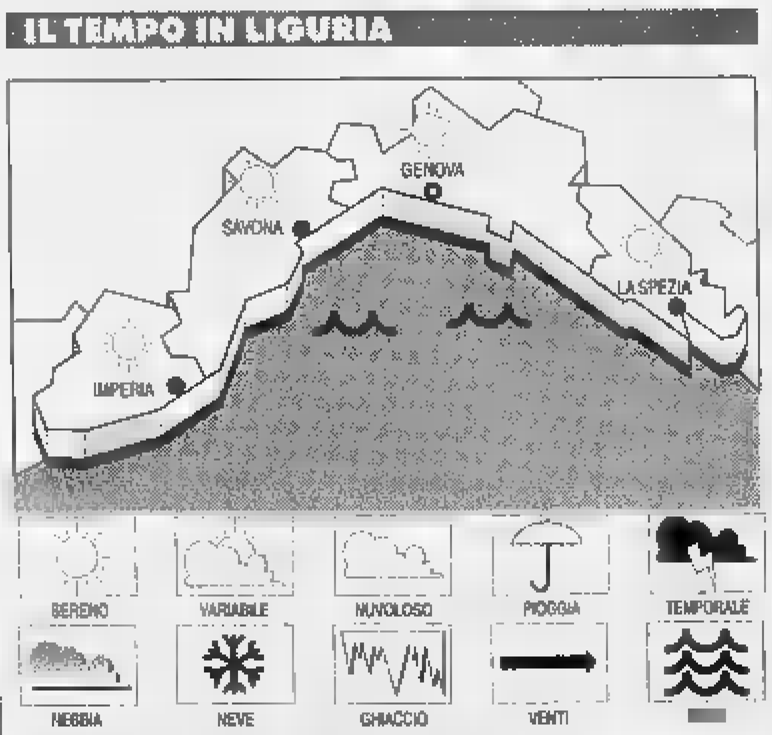
Nuovo organismo

La Regione diventa federalista

GENOVA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri mattina la legge che istituisce la Conferenza permanente Regione-autonomie locali. Si tratta d'un istituto che potrà assumere, nella modifica in senso federale dello Stato, una importanza rilevante. In pratica, la Conferenza avrà l'incarico di esprimere pareri (obbligatori e non vincolanti) sulle leggi che riguardano tutte le questioni normative e amministrative degli enti locali e dei rapporti con la Regione, oltre ovviamente, tutte le leggi che riguardano deleghe di competenza.

La Conferenza avrà 33 componenti: i sindaci dei Comuni superiori a 15 mila abitanti (Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Albenga, Savona, Genova, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante, La Spezia e Sarzana), 10 sindaci eletti tra tutti gli altri Comuni inferiori ai 15 mila abitanti, i presidenti di Province, Camere di Commercio e Comunità Montane **[p. l.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata variabilità con prevalenza di schiarite alternate a saltuari annuvolamenti durante le ore centrali della giornata. Temp. in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Mare poco mosso e temperature in ulteriore aumento.

DI IERI. Temp. del mare 16 °C, umid. relativa 50%, pioggia 0,0 mm, vento Est-Sud-Est 10-20 km/h; mare mosso; cielo poco nuvoloso con foschia; press. barom. 1012 mb (tend.: aumento).

TEMPERATURE

Genova	max **16**	min
Savona	max **13**	min **8**
Imperia	max **17**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **18**; min: **13**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,47. La **Luna** cala alle 21,11 e si leva alle 7,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

UNA GUIDA PER VEDERE LA STELLA

Sono centinaia le persone che tutte le sere cercano di vedere la grande scia luminosa della cometa

Ma adesso «Hale-Bopp» preferisce l'alba

Ecco come vedere l'astro che «illumina» le serate rivierasche

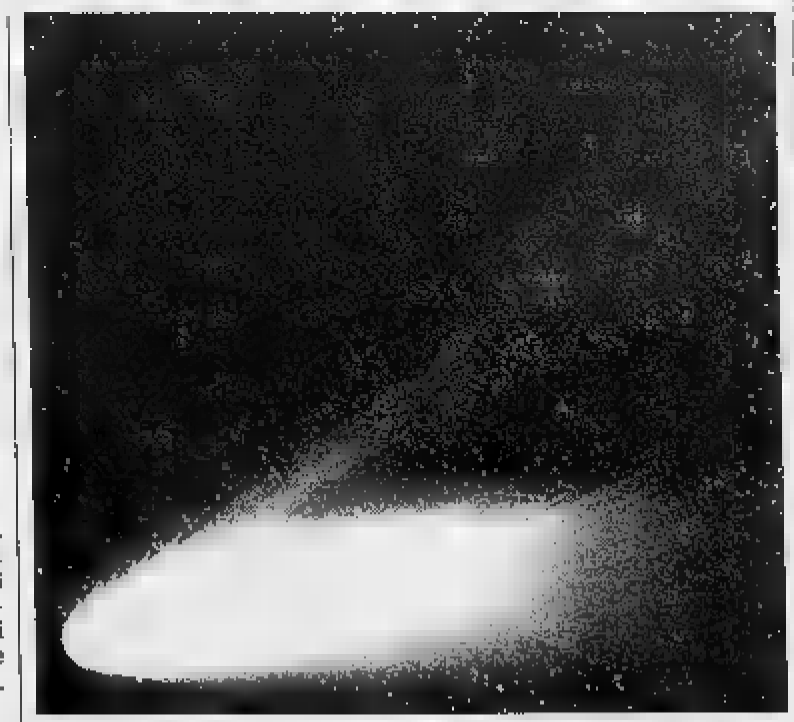
IMPERIA. Il termine disastro lo hanno creato gli antichi romani. Deriva dal prefisso «dis» e dal sostantivo «astrum» che insieme, Treccani alla mano, vogliono dire «cattiva stella» o sfortuna. Le due parole sono state ereditate dal greco: pare che proprio gli abitanti di Atene abbiano coniato originariamente il termine per indicare i periodi di sfortuna che derivavano dal passaggio di una cometa. Ma di brutti presagi Hale-Bopp, la bella stella dalla bianchissima scia che ormai da qualche settimana illumina le nostre fredde nottate e fa volare con la fantasia innamorati e romantici, sembra proprio che non ne abbia. Anzi.

Hale-Bopp, dal nome del suo scopritore, rimarrà a farci visita per alcuni mesi. E' vicinissima, «soltanto» 200 milioni di chilometri che, lo sanno persino i pianeti, per le immensità siderali sono un'inezia. Stando a quello che dicono gli esperti, la grande opportunità di vedere una cometa addirittura ad occhio nudo, ce l'ha data Giove che con la sua attrazione ha fatto deviare la traiettoria dell'astro e ce l'ha messo sotto il naso. Anzi sopra, visto che sono ormai centinaia le persone che tutte le sere affollano terrazze e balconi (per non parlare delle colline dell'hinterland rivierasco) e stanno a testa in su per riuscire a vederlo.

Ecco alcuni suggerimenti per osservare meglio la cometa. Innanzitutto gli orari. Lei, la diva (è proprio il caso di dirlo), super fotografata, ripresa dalle telecamere di mille tv, analizzata e, oggetto di decine di articoli, sbattuta in prima pagina, fa la preziosa e ama comparire in prima serata. Diciamo dal crepuscolo fino alle 21, 21,30. Poi si eclissa. Ricompare al mattino, poco prima dell'alba, quando però, forse stanca dalla nottata, è più «lenta» e più visibile. Anzi, da qualche giorno è più facile osservarla al mattino presto e un po' meno la sera. La direzione in cui guardare sino alle 21,30, è Nord Ovest, in basso, quasi sull'orizzonte ottico. E' invece a Est-Nord-Est, il lato opposto, all'alba: Un accorgimento: se state sul terrazzo, spegnete le luci: ci deve essere buio. Hale-Bopp dal 1° al 7 di aprile darà il meglio di sè stessa e sarà molto visibile: già il 28 di marzo si troverà a 32°, cioè molto in alto. Poi mano a mano che le settimane passeranno si farà sempre più debole fino a scomparire. Un consiglio che arriva dal direttore dell'Osservatorio, Nicola Podestà: se possibile, usare un binocolo e non un telescopio, l'immagine risulterà migliore.

Infine, una delusione per chi all'amata vorrebbe dire che il suo cuore arde d'amore come il fuoco della stella cometa. Niente del genere. L'astro è fatto di ghiaccio e la scia che si vede è composta da gas, freddissimo. Occhio alle gaffe.

Giulio Geluardi



La cometa Hale-Boop: è a «soli» 200 milioni di chilometri dalla Terra

E in Comune è slittata l'approvazione del bilancio

La Provincia ha varato lavori per tre miliardi

DALLA CITTA'

Novecento «effettivi» ammessi al 108° corso

Sulla Gazzetta Ufficiale del 18 marzo è stato pubblicato il bando di concorso, per l'ammissione al 108° corso, di 900 allievi carabinieri effettivi. Le domande vanno presentate alle stazioni dei carabinieri entro il 17 aprile 97. [a. b.]

POLEMICA

Lega Navale: De Bonis replica al presidente Parodi

«Non sono in grado di prendere impegni sino a che non sarà approvato il bilancio '97: e questo accadrà il 7-8 aprile»: così Antonio De Bonis, assessore allo Sport, replica a Fulvio Parodi, il presidente della Lega Navale, che per protesta contro il mancato versamento di un contributo di 5 milioni ha deciso di annullare la manifestazioni previste quest'anno. Aggiunge De Bonis: «Ho parlato, mesi fa, con un dirigente del circolo, non ho preso impegni ma sono stato disponibile ad attivare altre forze. Mi sorprende perciò questo ultimatum». Sullo stesso tema il consigliere Claudio Bandena ha presentato una interrogazione al sindaco [a. b]

La ruspa gli ferisce il piede giovane operaio ricoverato

Un operaio di 29 anni, Valentino Bruzzese, abitante a Cipressa in via Ruxe 6 è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Imperia a causa di un infortunio sul lavoro accaduto ieri mattina a Montegrazie. La dinamica è ancora incerta. Sembra tuttavia che Bruzzese sia rimasto ferito al calcagno dalla pala della ruspa mentre stava lavorando in [illegible] cantiere. La prognosi è di [illegible] giorni. E' stato trasferito al Santa Corona. [a. b.]

Le quotazioni dell'olio nel bollettino settimanale

Si mantiene dalla 11 alle 17 mila il presso all'ingrosso dell'olio extra vergine di oliva con acidità inferiore allo 0,5 %. La Camera di Commercio però precisa che la quotazione massima si riferisce alla vendita diretta a consumatori finali. [a. b.]

Uno riunione a Carpasio sugli incendi di bosco

Il Gruppo ecologico del Prino si è riunito domenica nel Casone del Museo della Resistenza a Carpasio dove ha discusso in particolare sugli incendi. Presidevano Mario Vassallo e Catia Peletta. [a. b.]

IMPERIA
NOSTRO CORRISPONDENTE

Per le 58 opere già previste a difesa del territorio, servirebbero circa 26 miliardi, nella provincia di Imperia: ma a disposizione, attraverso i finanziamenti regionali non dovrebbero esserci più di 3 miliardi per il '97, e l'Amministrazione provinciale è stata così «costretta» a stilare un programma, approvato all'unanimità, in cui, dopo aver sentito Comuni e Comunità montane interessate, ha fatto le proprie valutazioni e stilato una graduatoria di priorità. E' stato il momento più «pesante» del Consiglio provinciale, che si è riunito l'altra sera, in contemporanea con quello del Comune capoluogo.

Provincia. E' quindi decollato il programma degli interventi a difesa del suolo. Il lavoro ritenuto più urgente è quello relativo alla seconda fase del consolidamento dell'abitato di Castelvittorio (800 milioni). Ma vi sono anche il ripristino dell'assetto idrogeologico del rio Santa Lucia, gravemente alterato a monte del centro storico di Taggia (475 milioni) e il contenimento del movimento franoso in località Cava, Marina di San Giuseppe, salita Scoglio Alto di Ventimiglia (160 milioni). Tra le opere di maggiore impegno economico, ma più indietro nell'elenco, la sistemazione idraulica dei torrenti Impero e Vallecrosia e del fiume Roja (2 miliardi per ciascuno).

Gran parte della seduta è stata assorbita dal dibattito sulla soppressione e sull'accorpamento degli istituti scolastici nell'entroterra. l'ordine del giorno di protesta dei consiglieri Morchio, Ascheri e Castagnino è stato approvato all'unanimità. Tanti i pareri. Brunengo: «Non c'è un vero risparmio nel taglio, perchè in realtà il personale rimane». Bestagno: «Il provvedimento va contro la volontà popolare di sindaci e amministratori». Amadeo: «Le scuole sono un presidio per la tutela delle [illegible] montane». A Guasco («Si spende per gli albanesi e poi si risparmia sulle scuole») ha replicato Ardissone: «Siamo alla guerra tra poveri». Spalla: «La posizione della Provincia deve essere forte e decisa». Blanco: «I politici sono defraudati del mandato. Si fa il contrario di quanto chiedono».

Sono stati approvati anche alcuni regolamenti (Polizia provinciale, incarichi extraistituzionali), mentre per un ritardo nell'iter procedurale, «dovuto all'Amministrazione provinciale di Cuneo e al Consiglio generale di Nizza», sono stati ritirati i due progetti Interreg su un corso post-laurea in diritto e sugli operatori turistici.

Comune. Com'era previsto, esaurito l'esame degli argomenti d'ordinaria amministrazione, in attesa del parere delle Circoscrizione, l'esame e l'approvazione del Bilancio '97 sono slittati al 7-8 aprile.

Stefano Delfino

Il transito per pedoni e bici da sabato (8,30-20): motorini fuorilegge

Incompiuta: nuovo tentativo

Senza bande né pubblico ieri i sindaci di Imperia e Diano hanno riaperto i cancelli
Impegnati 200 milioni per gli interventi più urgenti. Forse arriva anche l'illuminazione

IMPERIA. L'Anas la ignora, ma in sordina l'Incompiuta riapre. O, almeno, Andrea Guglieri sindaco di Diano Marina e Davide Berio, primo cittadino di Imperia, riprovano ad aprirla. Per l'ennesima volta tentano cioè, cercando di aggirare il groviglio di leggi e competenze, di riappropriarsi della strada a [illegible] che rappresenta il più naturale, [illegible] anche il più irraggiungibile, collegamento viario tra Diano e Imperia. Su questa apertura pende adesso la spada di Damocle di superiori veti che potrebbero portare all'ennesima chiusura.

Ieri, con una cerimonia, questa volta, senza bande musicali nè cornice di pubblico, (per scaramanzia?) i due sindaci hanno ripetuto il solito rituale aprendo simbolicamente il cancello che, in località Galeazza, impedisce il passaggio a chi vuole avventurarsi in una delle più belle e incontaminate passeggiate a mare della Liguria. Alle formalità della cerimonia sono seguite le relative ordinanze. Il sogno questa volta rimarrà realtà o ci si deve attendere qualche altra delusione?

I due sindaci, che tentano di rimettere le mani sulla strada più desiderata del mondo e sempre più inafferrabile, si limitano a infondere speranza. Per cogliere il risultato di [illegible] apertura permanente, loro [illegible] la stanno mettendo tutta.

Ecco le prime dichiarazioni ufficiali. Guglieri: «Dal prossimo 29 marzo la strada a mare Oneglia-Diano Marina che in effetti si chiama "statale 449 di Diano Marina" sarà nuovamente aperta al pubblico. Ma sarà accessibile solamente a pedoni e biciclette. Mentre sarà assolutamente vietata ai motorini. Nei prossimi giorni l'Amministrazione comunale di Diano metterà a disposizione uno stanziamento di 100 milioni per i più urgenti lavori di sistemazione. Speriamo che un identico impegno di spesa sia fatto anche dal Comune di Imperia».

Aggiunge Davide Berio: «La strada apre in via provvisoria, in attesa di verificare se la nostra scelta è abbordabile in ogni senso. Guglieri ed io ci siamo presi una grossa responsabilità perchè certamente l'Anas avrebbe mantenuto i cancelli chiusi. In questi giorni firmeremo entrambi l'ordinanza che fisserà i limiti di utilizzo della strada. Era un passo necessario. I turisti di Diano vogliono raggiungere Imperia, gli abitanti e turisti di Imperia amano recarsi a Diano. Insomma, l'apertura tornerà a vantaggio di entrambe le località».

Il sindaco di Diano Marina Guglieri ha anticipato che dopo questa prima fase di sistemazione della carreggiata tenterà di risolvere il problema della illuminazione: «Con una quarantina di punti luce potremmo rendere agibile la passeggiata d'estate anche di notte».

Guglieri è stato il primo che ieri a mezzogiorno ha firmato l'ordinanza che consente il transito sulla litoranea. Nell'atto amministrativo è specificato che oltre ai pedoni e alle biciclette potranno passare sotto Capo Berta anche i mezzi di soccorso e polizia. I cancelli rimarranno aperti però, in questo periodo, ogni giorno solo dalle 8.30 alle 20.

Concludono i due sindaci: «Il transito sulla litoranea sarà vietato in caso di pioggia e di forte vento o comunque in caso di condizioni climatiche non favorevoli, per evitare incidenti».

Angelo Basso



Un momento della cerimonia con i sindaci di Imperia e Diano (G. CHEFARI)

IMPERIA

Chiesti da pendolari

«Più treni del mattino a Genova»

IMPERIA. Incrementare il numero dei treni e arginare le crescenti defezioni: lo chiedono alle Ferrovie, ancora una volta, le centinaia di «pendolari» del Ponente ligure, diretti ogni giorno a Genova. Sono professionisti o studenti universitari, che hanno l'esigenza di raggiungere il posto di lavoro o la sede degli esami entro le 9. «Ma l'Intercity 613 arriva alla stazione Principe alle 9,10, sicchè non si giunge alla destinazione prima delle 9,30», protestano.

Non è neppure funzionale il diretto 2881 delle 5,30 da Ventimiglia (chiamato dagli utenti «la Locanda»), che impiega tre ore fino a Genova. Chiede uno dei viaggiatori abituali da Taggia, l'avvocato Mauro Gradi, segretario provinciale del Partito socialista: «Perchè non si istituisce un treno che raggiunga Genova verso le 8,30-8,40, con partenza da Ventimiglia alle 6,10: una sorta di treno-bis di quello delle 5,10 da Ventimiglia e che arriva a Principe alle 7,40? Per le Fs sarebbe un vantaggio economico». [s. d.]

Mentre la prefettura conferma che per il momento nessun profugo verrà trasferito nella Riviera dei fiori

Arrestati tre albanesi: uno era un poliziotto

Clandestini e con documenti falsi: l'operazione della Mobile

IMPERIA. Ancora albanesi al centro di fatti di cronaca. L'altra [illegible] la polizia ha arrestato tre cittadini di Tirana trovati in possesso di documenti falsi: uno di loro era un poliziotto della Stradale scappato dal suo Paese alcuni mesi fa. Le indagini della squadra mobile, coordinata dal commissario Francesca Peppicelli, sono partite alcuni mesi fa nell'ambito dell'operazione «Lamerica» e, precisa il funzionario, «rientrano nel quadro della prevenzione dei reati e del controllo dei cittadini extracomunitari nella nostra provincia». E non si tratta, ovviamente, soltanto di albanesi.

Le tre persone arrestate si chiamano Aristotel Malaj, 25 anni, unico a possedere un regolare permesso di soggiorno. Nel suo alloggio di lungomare Colombo, al Prino, l'ispettore Viviana Malco e il sovrintendente Salvatore Fiore (che da tempo erano sulle tracce di un traffico di documenti falsi forniti a cittadini stranieri, forse collegato a un'organizzazione più vasta), hanno trovato anche due clandestini: il fratello di Aristotel Malaj, Pelivan, 27 anni e Agim Hoxmas, di [illegible]. Dalla perquisizione [illegible] saltati fuori passaporti falsificati e tutta una serie di fotografie di individui che si sospetta essere albanesi e di cui si [illegible] tentando di scoprire l'identità. Poi la sorpresa: Pelivan Malaj ha esibito agli agenti il tesserino di riconoscimento rilasciato dalla polizia stradale di Selenice. L'ex agente [illegible] evidentemente scappato da una situazione insostenibile persino dagli stessi tutori dell'ordine. Ora si tenta di scoprire attraverso quali canali [illegible] riusciti ad entrare in Italia.

I tre albanesi che non hanno saputo dare una spiegazione convincente su come riescano a mantenersi nel nostro Paese, sono stati rinchiusi nel carcere di Imperia. Saranno interrogati nei prossimi giorni dal magistrato che valuterà se convalidare l'arresto. Comunque vadano le cose, il loro futuro è certo: saranno espulsi dall'Italia e dovranno tornare in Albania. Secondo la polizia l'operazione dell'altra sera per scovare i clandestini sarà seguita a breve scadenza da altre: si vuole eliminare la piaga degli abusivi in tutta la provincia dove negli ultimi anni la presenza di cittadini extracomunitari, molti dei quali apparentemente nullafacenti (ma la polizia sospetta che molti siano dediti ad attività illegali) si è fatta più consistente.

Tutto questo mentre sul fronte dell'arrivo dei profughi albanesi a Ventimiglia, la situazione non ha fatto registrare grosse novità. Ieri pomeriggio, dalla prefettura sono arrivate puntuali conferme di quanto già deciso: per il momento nessun cittadino di Tirana metterà piede nel Ponente. Sono molti i sindaci (ma anche semplici cittadini) che hanno tirato un sospiro di sollievo. E pare che anche da parte delle autorità francesi la decisione italiana sia piaciuta non poco.

[illegible]



Il commissario Francesca Peppicelli

Fermato tunisino ubriaco

Un tunisino di 27 anni è stato denunciato dalla polizia perchè, completamente ubriaco, dava fastidio ai passanti. Il giovane identificato come Marzoug Khelifi, originario di Tunisi, in regola con i permessi di soggiorno, l'altra sera ha alzato un po' troppo il gomito. Ha incominciato a infastidire gli abitanti di piazza del Duomo, proprio di fronte alla centrale di polizia, alzando la voce e cantando a squarciagola. Sulle prime qualcuno, affacciandosi, si è limitato a dirgli di andare via. Poi, visto che il tunisino non accennava ad alzare i tacchi, è stato chiamato il «113». Gli uomini del dottor Lo Conte hanno bloccato il ragazzo che, anche in questo caso, nonostante gli inviti dei poliziotti ad andarsene ha continuato a girare nella piazza. A questo punto gli agenti della volante lo hanno fermato e portato in questura: qui è stato identificato e denunciato a piede libero per ubriachezza molesta. [giu. gel.]

LETTERE AL GIORNALE

Diano, l'aumento Ici contro «seconde case»

Non riesce facile capire come, a quanto afferma il consigliere comunale Antonio Calcagno, l'aumento dell'Ici al 6,5 per mille, deciso per alcune categorie di immobili a Diano Marina, possa penalizzare ulteriormente l'economia dianese, già in profonda crisi, quando quell'aumento, peraltro discutibile, graverà in particolare sui proprietari delle «seconde case».

Proprio coloro cioè che, [illegible] le presenze loro o di altre persone praticamente tutto l'anno e pertanto con gli incrementi portati ad attività commerciali, artigiani, servizi, banche, ecc., contribuiscono in modo determinante e certo non meno degli esercizi alberghieri, all'economia dianese, basata esclusivamente sul turismo e sull'industria dell'ospitalità.

Contribuendo così anche a incrementare gli introiti comunali pur non avendo nella più parte dei casi la residenza anagrafica qui. Che l'economia dianese sia in crisi, ma non profonda, può anche [illegible] vero, ma le cause vanno ricercate invece nel modo di gestire (o di gestire male) l'economia turistica.

Le strade sconnesse, i marciapiedi rotti e pericolosi, la scarsa pulizia nelle vie e piazze, la scarsa cura di verde e fiori (molte aiuole, anche nel centro, sono ridotte a terra battuta) non [illegible] certo motivi di richiamo per un turismo, non diciamo di élite, ma qualificato e remunerativo anche nel numero.

E non costituiscono un buon biglietto di presentazione le condizioni penose, sul piano estetico ed igienico, dei torrenti che attraversano la città e la stessa mancanza di un lungomare verso San Bartolomeo, e [illegible] sono incoraggianti le condizioni del molo centrale e di quello attorno al porticciolo!

Resta da chiedersi quanti siano, a Diano (ma anche altrove) quei proprietari di appartamenti (situati, comunque, nelle prime, seconde, terze case) che, affittando abitualmente o meno durante tutto l'anno o no, gli appartamenti a turisti e vacanzieri, si ricordano oltreché di pagare l'Ici di specificare nelle dichiarazioni dei redditi gli effettivi compensi percepiti per quelle locazioni, sempre onerose. E quanti sono coloro che segnalano alle autorità i nominativi delle persone che occupano quegli appartamenti? E tutto questo, indipendentemente dalle deliberazioni consigliari!

Lettera firmata, Diano Marina

«Asfalto "a rischio" in corso Cavallotti»

Sono di Sanremo e ho assistito nei giorni scorsi agli interventi di rifacimento dell'asfalto per la Milano-Sanremo di sabato scorso. Mi riferisco in particolare ai interventi in [illegible] Cavallotti dove il manto stradale ha praticamente cambiato volto e, se è risultato essere ottimale per i ciclisti, crea sicuramente problemi ai motociclisti.

Perchè? Semplice: vicino alle linea di mezzeria c'è ora un lieve scalino che mette a rischio la stabilità di chi si trova a passare con il ciclomotore o la motocicletta. Insomma, il lavoro poteva essere fatto meglio, magari con un po' più di cura.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.87[illegible]. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. 505.060. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 21-24. **Emergenza Sociale Sanremo:** telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI T[illegible]

La farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Imperia: Massabò, via Cascione 146, [illegible] 611.67; *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293.723.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.864.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 611.67; *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293.723.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, [illegible] V. Emanuele 145, t. 261.246.

Camporosso: *Manassaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible].

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel. 485.754. [illegible] **Stefano** [illegible], piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.864.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

[illegible] **: 118** [illegible] **sostituisce i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Bordighera:** [illegible] 2751. **Castelnuovo:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** [illegible] 20.224. [illegible]: tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

CERVO

Mostra di pittura al Castello

Prosegue la mostra collettiva di pittura «Arte in libertà» nella sala esposizioni del Castello di Cervo. L'orario è fissato dalle 15 alle 20. [a. b.]

IMPERIA

Una conferenza sui [illegible]

Si svolgerà lunedì 7 aprile alle 17, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, una conferenza di Luciano Calzamiglia su: «I saraceni in Provenza, in Liguria e nelle Alpi occidentali». [a. b.]

[illegible]

Unitre, lezione di enigmistica

I soci dell'Unitre possono seguire alle 15 una lezione di enigmistica dell'esperto Franco Dente. Appuntamento nella sede di piazza Calvi. [a. b.]

SANREMO

Il Vescovo all'Unitre

Monsignor Giacomo Barabino, vescovo della diocesi Sanremo-Ventimiglia è ospite dell'incontro con l'Unitre alle 16 a Palazzo Bellevue. [g. ga.]

SANREMO

Cultura in biblioteca

«Marcel Proust e la sonata di Vinteuil» è il tema della conferenza in programma alle 17,30 alla biblioteca civica «Corradi». Il relatore è Giuliana Massabò, studiosa di musicologia. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Nuovi orari per il Castello

Nuovi orari (10-18) per le visite al Castello dei Doria di Dolceacqua [g. ga.]

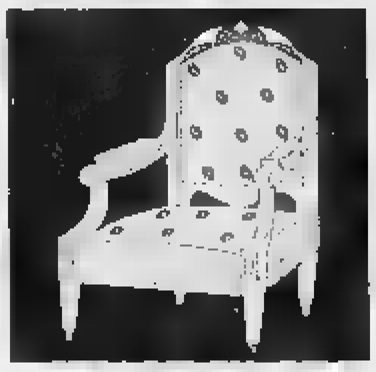
MONACO

Il cambio della guardia

Cambio della guardia al Palazzo del Principe alle 11,15. Visite agli appartamenti dalle 10 alle 17. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Il giardino botanico Hanbury di La Mortola è aperto [illegible] 10 alle 16. Si può ammirare la grande collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate e giardino degradante. [d. bo.]



L'ex sindaco democristiano torna all'attacco presentando una lista civica di centro destra

Santo Stefano, Filippi sfida D'Aloisio

Tra i candidati artigiani, commercianti e floricoltori

S. STEAFANO AL [illegible]. Il sindaco uscente, Sergio D'Aloi[illegible]o, ha trovato il suo antagonista: è l'ex primo cittadino degli anni Ottanta Giacomo Filippi. Una soluzione a sorpresa [illegible] per molti versi clamorosa visto che lo stesso Filippi, quattro anni fa, all'indomani della sconfitta della sua lista, aveva rassegnato le dimissioni da consigliere.

«Allora - spiega ora - avevo dato le dimissioni, [illegible] Federico Ginatta, poichè pensavo di lasciare il posto in consiglio comunale a giovani che avrebbero avuto modo di farsi la necessaria esperienza e tentare quest'anno di assicurarsi la maggioranza dei voti. Invece, per motivi diversi, di tutti quel[illegible] che pure avevano dato ottima prova, è rimasto, a ricandidarsi, il solo Carlo Rommelli. Mi è stato così chiesto di riproporrni [illegible] ho accettato».

Filippi è molto chiaro sulla possibilità che possa dare un'altra volta le dimissioni da consigliere nel caso non venga eletto sindaco: «Non succederà. Porto la mia esperienza, la [illegible] disponibilità e la mia volontà. Ma voglio, anche dagli altri che saranno eletti con me, la massima disponibilità».

A sostenerlo ci saranno Mirco Baldassarre, agente di commercio, Carlo De Stefano, floricoltore, Fabrizio Di Nicolantonio, artigiano, Mauro Di Rocco, operatore floricolo, Massimo



L'ex sindaco Giacomo Filippi

Garello, tecnico elettronico, Giuseppe Garino, commercialista, Dario Micaletto, commerciante, Eliana Musso, commerciante, Andrea Natta, agente immobiliare, Carlo Rommelli, promotore finanziario, Fausto Toffani, impiegato tecnico, Mirella Zanin, assicuratrice. Il [illegible]me più probabile della lista è «Polo per Santo Stefano».

Giacomo Filippi, [illegible] anni, ex ispettore dei controllori comunali al casinò, sposato [illegible] una figlia, era stato all'opposizione dal '73 al '78, ai tempi del sindaco comunista Sbarbaro. Poi era riuscito, in un feudo [illegible]so», ad assicurare il Comune alla Democrazia cristiana, restando sindaco per dieci anni, fino al 1988. Quindi le sinistre si erano riprese Santo Stefano con Sergio D'Aloisio e, per lui, ci furono altri cinque anni all'opposizione. Quattro anni fa, infine, [illegible] dimissione quando, candidato sindaco, venne eletto soltanto consigliere.

In casa del «Garofano», già presentata da qualche giorno la lista (la riproponiamo: Aldo Fabbri, Franco Camperi, Nico Alterisio, Giacomo Giuffra, Gianni Molinari, Massimo Boeri, Marcello Pallini, Alessandro Navone, Giordana Bassan, Quintino Napoli, Gianfranco Bertelli, Luisa Pezzoli), [illegible] stanno dando gli ultimi ritocchi [illegible] programma che non è stato an[illegible] reso noto.

Il sindaco Sergio D'Aloisio si guarda indietro e si dichiara soddisfatto di quanto ha fatto la sua amministrazione. «Fra i numerosi progetti portati a termine - osserva - c'è il recupero del centro storico, il campo sportivo, gli interventi sulla viabilità, lo svincolo fra la strada del Ponte Romano e la via Aurelia, l'ammodernamento di acquedotto e fognature, le opere migliorative alla casa di riposo [illegible] molte altre ancora».

Marco Corradi

Tre squadre per Castello

Il sindaco uscente apre al Polo e Alpi Azzurre prova a espandersi

DIANO CASTELLO. Saranno, probabilmente, tre le liste in competizione, il 27 aprile a Diano Castello, per il rinnovo del Consiglio comunale. Due saranno formazioni civiche e una, invece, si presenterà sotto il simbolo delle «Alpi Azzurre», il movimento [illegible] Andrea Guglieri che tenta di espandersi sull'intero territorio del golfo.

Secondo le [illegible]rime indiscrezioni Elio Bombara, bancario, sarebbe il candidato sindaco della compagine di centro sinistra. Al suo fianco, come principale collaboratore, dovrebbe esserci Romano Damonte, [illegible]igliere uscente di minoranza ed ex vicesindaco. Lino Damonte, [illegible] sindaco uscente della Lega Nord Liguria, si ripresenterà, ma questa volta non sotto il simbolo del Carroccio. Nella sua squadra [illegible] sono, infatti, esponenti del Polo ed è per questo che la lista non avrà simboli di partito. Dopo lunghi incontri Damonte, cosciente che forse la Lega da sola non avrebbe avuto grandi possibilità di primeggiare, ha preferito realizzare l'accordo con Forza Italia e altre componenti del Polo per correre assieme. La lista di «Alpi Azzurre» sarà, infine, condotta da Angelo Sandrone, un giovane avvocato che abita [illegible] zona e che esercita la professione a Sanremo, anch'egli un elemento nuovo in politica.

A Diano Castello, un borgo medioevale alle spalle di Diano Marina, con 1.500 abitanti, si dovranno eleggere 12 consiglieri più il sindaco. Essendo una località [illegible] di 15 mila abitanti non è prevista la fase di ballottaggio che però si potrebbe verificare nell'unico ca[illegible] in cui due liste ottengano lo stesso numero di suffragi. In questa ipotesi il successivo appuntamento con il voto sarebbe dopo 15 giorni.

Entro il 27 le tre liste in competizione dovranno presentare i loro candidati consiglieri e il programma. Poi scatterà la campagna elettorale. [a. b.]

Due liste [illegible] Castelvittorio

Unico Comune della Val Nervia a dover rinnovare il Consiglio

CASTELVITTORIO. E' quasi tutto pronto per le elezioni amministrative di Castelvittorio, unico Comune della Val Nervia [illegible] rinnovare il suo Consiglio comunale in questa tornata elettorale. E' quasi sicuro che le liste saranno due: quella capeggiata da Gianfranco Orengo e appoggiata dal sindaco uscente Gianstefano Orengo, che come anche il vicesindaco ha deciso di prendersi una lunga pausa dall'impegno amministrativo, e quella che candida Claudio Andreini. Ultimamente si era parlato anche dell'eventuale candidatura a sindaco del fruttivendolo Enzo Rebaudo, ma la sua famiglia smentisce.

Gianfranco Orengo, dottore commercialista con studio a Ventimiglia, 31 anni, single, è a capo [illegible] «Insieme per Castelvittorio», lista civica che raggruppa un ampio bacino: il leader è [illegible] centro-sinistra ma raccoglie il consenso del centro-destra.

Tra i candidati consiglieri l'odontoiatra Augusto Mariotti, l'imprenditore edile Marino Maltini, il geologo Gianstefano Oddera e, dal gruppo uscente, Lory Rebaudo (casalinga), Silvana Peverello e Roberto Balbis (coltivatori diretti).

Il programma: continuare l'opera iniziata dall'attuale Amministrazione, della quale fa parte il candidato sindaco in qualità di assessore. La lista «Per Castelvittorio», di tendenza progressista ma che si è assicurata anche il consenso del centro sarà, invece, guidata da Claudio Andreini, 35 anni, responsabile della Confagricoltori di Bordighera, sposato, un figlio di 2 anni.

Ha un'esperienza di tre legislature all'opposizione, e punterà sul problema dell'agricoltura. Per ora il candidato sindaco comunica soltanto un nome della sua lista: quella di Gianni Giraldi, vicesegretario del Comune di Taggia e, come lui, consigliere di opposizione che punta all'Amministrazione. [d. bo.]

Imperia: la Pubblica assistenza chiede aiuto

Una sede gratis per la Croce Bianca

IMPERIA. Nel '96 i servizi effettuati [illegible] stati 7.147 fra pronti soccorsi, trasporti [illegible] assistenze [illegible] manifestazioni o gare sportive (quasi 700 in più che l'anno precedente) e sono stati percorsi complessivamente ben 265.805 chilometri, contro i 231.889 del '95. Eppure, nonostante la sua intensa e benemerita attività, la Croce Bianca, pubblica assistenza di Porto Maurizio ma a disposizione di un ampio comprensorio, incontra difficoltà finanziarie ed è tuttora priva di una sede gratuita, [illegible] accade invece alle consorelle di altre località (Andora, Cervo, Arma [illegible] Taggia, Sanremo e San Lorenzo).

Il grido d'allarme è stato lanciato durante l'ultima assemblea annuale dei soci, che si è tenuta sabato. «E' veramente inammissibile che nesuno ci aiuti. Forse è perchè riusciamo comunque a far quadrare i nostri bilanci da soli, forse perchè non diamo fastidio [illegible] oppure perchè è risaputo che non siamo dei politicanti?», protesta Domenico Michetti, il presidente. Le sole note positive, prosegue, «sono giunte dai contributi concessi dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (10 milioni), dal prefetto D'Acunto (4), dalla Provincia (5) e dal Comune di Imperia (500 mila lire)». Troppo poco per tirare avanti.

Uno degli ostacoli maggiori è costituito dal mancato aumento del rimborso chilometrico, fermo da dieci [illegible] a 750 lire, mentre in altre Regioni italiane oscilla ormai dalle 1.200 alle 1.400 lire: «Stiamo aspettando giorno per giorno che la Regione Liguria ci chiami per la firma, sperando che non nascano nel frattempo - o che non [illegible] già in atto - ingorghi di carattere politico. Se la convenzione subirà altri ritardi, saremo costretti a intervemire con le consorelle e i Comitati della Croce [illegible] presso il prefetto di Imperia: non è più possibile continuasre a muovere centinaia di volontari o lavorare per l'Usl sempre sottocosto di circa 400 lire al chilometro», conclude Michetti. [s. d.]

INCHIESTA

MOLTI TEMONO [illegible]

Non manca la diffidenza a Sanremo sul progetto di trasformazione dell'Astra

Commercianti divisi sull'ex cinema

Ribadita la necessità di intervenire per recuperare il locale che è chiuso ormai da oltre dieci anni
E gli scettici sono d'accordo sulla necessità di dotare di un parcheggio il nuovo centro commerciale

SANREMO. Perplessità e dubbi sul centro commerciale che sorgerà al posto dell'ex cinema Astra. A pochi giorni dal rilascio delle ultime concessioni gli esercenti di via Matteotti [illegible] via Roma si interrogano sul futuro e non nascondono timori che riguardano soprattutto la creazione di un grande magazzino al posto di una galleria di negozi che potrebbe invece incentivare l'immagine del «salotto buono» della città dei fiori. Tutti, inoltre, concordano sulla necessità che la trasformazione dell'ex Astra preveda la realiz[illegible] di un parcheggio con un certo numeri di posti auto a rotazione, in pratica al servizio di tutta la clientela dei negozi del centro di Sanremo.

Romeo Giacon, di «Annamode»: «Credo che una galleria di negozi non possa che incentivare il commercio e gli investimenti. Si tratta di un'operazione immobiliare interessante per la quale si deve tenere conto della necessità di un silo con posti auto a rotazione dei quali potranno beneficiare tutti. Sono contrario invece alla grande ditribuzione, una scelta pericolosa che potrebbe incidere anche sull'occupazione. L'Astra può invece diventare [illegible] centro di attrazione turistica proprio grazie ai negozi».



Non sono tutti d'accordo i commercianti sul centro commerciale dell'ex cinema Astra di corso Matteotti. Nelle foto da sinistra Dario Pietri, Gabriella Albini, Paolo Vernassa e Romeo Giacon

Luigi Moro, di «Gariel»: «Se si vorrà operare per il bene della città sarà opportuno scartare l'idea del centro commerciale. Il Comune ha sbagliato [illegible] non acquisire in passato [illegible] immobile che avrebbe potuto rivelarsi di grande importanza per Sanremo. Con la crisi che c'è attualmente venti negozi in più potrebbero incidere negativamente sui bilanci di molti. Come cittadino credo che Sanremo non abbia bisogno di altri negozi, ha bisogno di strutture per il turismo».

«Non sono d'accrodo sul centro commerciale legato alla grande distribuzione - spiega Dario Pietri, di Pietri Sport - Sanremo non ha bisogno di discount ma di qualcosa di diverso. Una galleria di negozi potrebbe essere una soluzione interessante [illegible] dovrà essere qualcosa di elegante, diventare un'attrazione turistica e [illegible]iderare anche collaborazioni con l'economia locale».

Paolo Vernassa, della profumeria «La Violetta»: «Era un dispiacere vedere l'Astra chiuso da tanto tempo e il via al risanamento è un passo importante. Sono favorevole all'apertura di una serie di negozi ma non di un supermercato come sta invece succedendo vicino a porto vecchio. Insomma, qualcosa di valido anche per l'immagine della città».

Gabriella Albini, direttrice di «Prenatal»: «Sono contraria ad un supermercato. Una galleria di boutique potrebbe essere invece una bella idea magari seguendo l'esempio di Montecarlo che è riuscita con questi sistemi ad integrare il centro in modo elegante e originale».

Luca Lombardi, di «El Charro»: «La ristrutturazione dell'Astra deve comprendere un parcheggio, deve escludere l'insediamento di un grosso gruppo commerciale e favorire invece gli imprenditori locali. Potrebbe nascere così quella concorrenza leale che è alla base dello sviluppo del commercio. Settori merceologici diversi. Ricordiamoci inoltre che si è [illegible] una zona vicino al casinò, prestigiosa, e che dovrà essere creato qualcosa di appropriato, elegante, idoneo al centro di Sanremo». [g. ga.]

Il delitto [illegible] Latte

La [illegible] è [illegible] [illegible]

VENTIMIGLIA. Sono state trasmesse a Roma ieri mattina le impronte digitali del giovane extracomunitario trovato sen[illegible] vita sabato scorso in una scarpata [illegible] Latte. L'obiettivo della polizia è infatti quello di riuscire a dare un nome al cadavere di un ragazzo di colore che secondo [illegible] prime indagini sarebbe stato aggredito e brutalmente ucciso. Quella di ieri è stata anche la giornata dell'autopsia, con il medico legale che ha confermato come [illegible] provoca[illegible] la morte sia stata la rottura della milza.

Gli investigatori, che continuano a considerare comunque anche l'ipotesi di una caduta accidentale, stanno svolgendo una [illegible] di accertamenti negli ambienti dei «passeur». Uno dei possibili scenari legati al delitto potrebbe essere infatti una rissa legata al mancato pagamento del servizio ad una «guida» clandestina. [g. ga.]

Imperia, tanti stranieri hanno frequentato le lezioni a cura dell'Onaoo

Dagli Usa per assaggiare l'olio

Ai corsi anche un frantoiano della California

IMPERIA. Lo ha scoperto su Internet, si è iscritto via fax, ha preso un aereo ed ha attraversato Stati Uniti e Atlantico pur [illegible] non [illegible] questa volta, c'era anche un frantoiano della California, Roberto Zecca, che ha oliveti nella Hiway Valley, al corso per assaggiatori di olio d'oliva che [illegible] è appena concluso a Imperia. Cinquanta partecipanti e, tra questi, anche diversi stranieri: venuti dalla Grecia, per la precisione da Creta, oppure dalla Svizzera, questi ultimi, inviati dalla Sabo e dalla Sofinol, oleifici legati alle multinazionali dell'alimentazione, come la Nestlé.

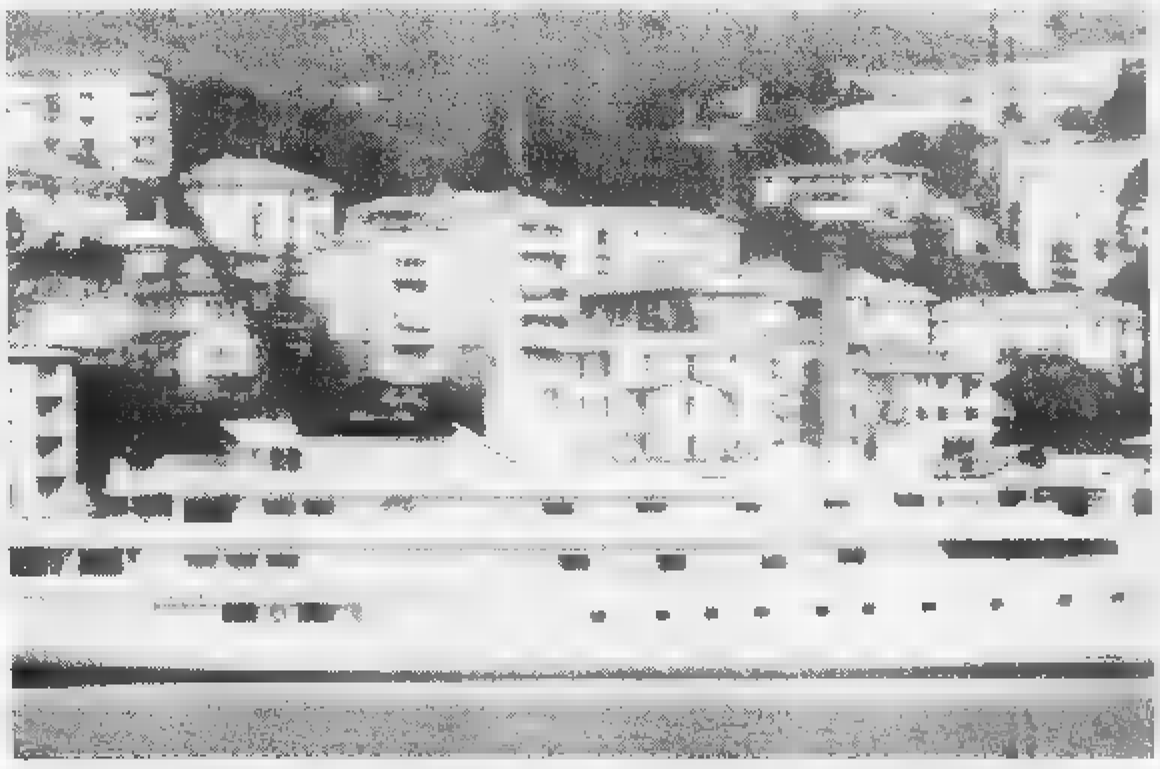
Un altro successo, quindi, l'ennesimo, per i corsi dell'Onaoo, per i quali Imperia è or[illegible] celebre in tutto il mondo, e non più soltanto nel bacino del Mediterraneo. E c'è un'ulteriore conferma dell'internazionalità dell'iniziativa: tra gli iscritti figurava anche una signora, che fa la spola tra Montecarlo e gli Usa, dove lavora in un ristorante provvisto di frantoio - autentico, in funzione, con tanto di mole - [illegible] diviso dalla sala da pranzo, dove si trovano i commensali, da una vetrata, esempio limite dello slogan «dal produttore al consumatore».

Dice Fabrizio Vignolini, assaggiatore dell'Onaoo [illegible] coordinatore del corso insieme [illegible] Roberto De Andreis: «L'attestato, che viene consegnato al termine del ciclo di lezioni costituisce per il ministero delle Risorse agricole uno dei titoli validi per l'iscrizione all'Albo. [illegible] anche questo prova la serietà della scuola». Di solito, l'iniziativa si tiene al frantoio Giromela, in valle Impero, appositamente attrezzato dalla Camera di commercio. Ma attualmente è sottoposto ad alcuni lavori di ristrutturazione e miglioramento, [illegible] così docenti e allievi hanno «occupato» per una settimana l'Hotel Croce di Malta, alla Marina di Porto Maurizio.

Tanti sono gli aspetti affrontati dagli insegnanti dell'Onaoo, dalla classificazione [illegible] normativa dell'olio d'oliva alla percezione sensoriale, dagli aspetti storici dell'olivicoltura all'analisi chimica, dalle prove d'assaggio guidato per scoprire i principali difetti di [illegible] prodot[illegible] alle tecniche [illegible] lavorazione. Ancora Vignolini: «Dopo questo corso ce ne saranno altri due più specialistici, per diventare assaggiatori professionisti. Seguiamo i partecipanti, se lo desiderano, in pratica per tutta la vita, assistendoli nell'indispensabile aggiornamento». Il prossimo [illegible] tecnico dal 19 al 23 maggio: sono già iscritti anche dieci carabinieri del Nucleo antisofisticazioni (Nas), per addestrarsi a scoprire le frodi.

Stefano Delfino

IL «NYALA» A PORTO MAURIZIO



Dagli Emirati [illegible] Imperia lo yacht di Kashoggi

Ha attraccato alla banchina di Porto Maurizio intorno alle 11, ieri mattina, richiamando l'attenzione di tutti. Nella foto di Gianni Chiefari ecco il «Nyala» che sarebbe l'ex «Nabila» di Kashoggi. [illegible] superbo e grandissimo yacht proveniva da Gedda, negli Emirati Arabi con un equipaggio di circa cento persone. Ha fatto tappa a Porto Maurizio per fare rifornimento. [a. b.]

In arrivo quattromila metri cubi di sabbia sul litorale di fronte alla stazione

Nuove spiagge per Sanremo

Il ripascimento artificiale anticiperà la formazione di altre aree destinate alla balneazione
L'intervento sollecitato anche dalla Capitaneria di Porto. L'operazione costerà 300 milioni

SANREMO. Quattromila metri cubi di sabbia per le spiagge disastrate del lungomare delle Nazioni. Il progetto [illegible] già stato approvato e finanziato dal Comune che sta predisponendo un appalto d'urgenza per poter iniziare i lavori entro la fine di maggio e offrire spiagge attrezzate e funzionali già dalla prossima stagione. Le scogliere di protezione del lungomare sono ormai pronte. Entro il 15 giugno gli scogli verranno incastrati fra loro in modo da creare una barriera in grado di sostenere qualsiasi mareggiata. Poi, secondo le leggi della fisica, sarebbe dovuto iniziare il lento formarsi delle spiagge. Secondo gli studi tecnici le correnti dovrebbero spingere la sabbia verso la riva favorendo un ripascimento naturale dell'arenile. Anni di attesa per vedere l'avanzamento dell'attuale bagnasciuga di diverse decine di metri.

Il Comune, per precorrere i tempi e dotarsi subito di una nuova area destinata alla balneazione, ha deciso di formare la spiaggia artificialmente scaricando in [illegible], nelle tre baie delimitate dai tre «pennelli» verticali al mare, quattromila metri cubi di sabbia. Saranno sufficienti per formare tre spiagge decorose. Che con il tempo [illegible] potenzieranno e offriranno alla balneazione spazi ben maggiori.



Il lungomare delle Nazioni [illegible] sistemato con 4000 metri cubi di sabbia

Per l'acquisto e il trasporto della sabbia [illegible] Comune ha stanziato circa 300 milioni che vanno ad aggiungersi al miliardo [illegible] 600 milioni speso per la scogliera di protezione [illegible] lungomare.

Uno stanziamento notevole che, tuttavia, è giustificato dalla necessità improcrastinabile di assicurare alla città quelle spiagge di fronte al centro cittadino che mancavano da anni, da quando [illegible] la costruzione di Portosole, sono state eliminati quasi tutti gli stabilimenti balneari di corso Trento e Trieste.

Attualmente dei due impianti attrezzati esistenti sul lungomare delle Nazioni, soltanto uno funziona. L'altro, i Bagni Bianconeve, dopo la morte del concessionario, è rimasto chiu[illegible] per due anni. La struttura [illegible] stata occupata da extracomunitari clandestini e barboni e recentemente è stata, addirittura, data alle fiamme pare per allontanare gli ospiti indesiderati.

Le due spiagge sono malandate, senza sabbia, con pietre e grossi ciotoli in acqua che rendono difficoltosa - addirittura pericolosa - la balneazione. L'arrivo della sabbia dovrebbe assicurare la balneabilità già dall'inizio della prossima stagione estiva.

Anche la Capitaneria di porto si era espressa favorevolmente all'intervento di manutenzione sollecitando [illegible] ripascimento dell'arenile con l'immissione di nuova sabbia. L'unico problema è rappresentato dal passaggio dei camion carichi di sabbia lungo le strade della città e sul porto. Quattromila metri cubi, calcoland[illegible] quattro metri cubi di portata massima di ogni veicolo, significano almeno il transito in città di mille veicoli. Tanti, troppi, per una città invivibile per il [illegible] del traffico e alle prese [illegible] un forte inquinamento provocato proprio dai tubi di scappamento.

Il progetto per il ripascimento naturale delle spiagge è stato realizzato dall'Ufficio tecnico comunale. La pratica è passata ora ad [illegible] altro ufficio per l'appalto.

Gian Piero Moretti

[illegible]

Nuovo villaggio turistico

Parere favorevole, ieri mattina, della giunta ad un complesso ricetti[illegible] turistico residenzale in località La Vesca. La società che lo ha presentato, la «Capo Verde», attendeva l'esito dallo scorso settembre. Per un motivo o per l'altro il responso preliminare [illegible] ora più arrivato. Il nuovo complesso prevede case-vacanze, una piscina e servizi. Gli alloggi, che [illegible] poi affittati ai turisti, [illegible] circa centocinquanta. Dopo il parere della giunta devono ora arrivare le altre con[illegible] (con tutti i «rischi» che ne conseguono) e [illegible] approvazioni definitive. Intanto, nei prossimi mesi, si annunciano molte novità nel settore dell'Urbanistica. «Ci sono diversi progetti che attendono di essere esaminati» afferma il consigliere di An Umberto Bellini. E aggiunge: «Si tratta di pratiche importanti poichè porteranno molto lavoro prima per la realizzazione dei complessi ed in secondo luogo a seguito delle assunzioni per far fronte ai servizi». L'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, parte oggi per una vacanza ad Hong Kong, dopodichè, al suo ritorno, avrà parecchio daffare nel proporre alla giunta i numerosi progetti presentati da privati. [m. c.]

UN NOME, UNA VIA

Luigi Nuvoloni al posto della regina Margherita

UNA via residenziale, ricca di attrattive turistiche (come la Chiesa Russa), di ville affascinanti, di alberghi in piena efficienza [illegible] tristemente chiusi (come il «Savoy», dove si uccise Tenco). Corso Nuvoloni è tutto questo: collega corso Imperatrice a corso degli Inglesi, [illegible] strade dove, più che altrove, la città ha conosciuto, alla fine del secolo scorso ed all'inizio del Novecento, il suo maggior sviluppo turistico.

E' una via che ha una storia tutta sua. Fino all'ultima guerra si chiamava via Regina Margherita, in omaggio alla popola[illegible] sovrana morta [illegible] Bordighera nel 1926. Alla regina la strada [illegible] stata intitolata nel 1899 quando il Comune di Sanremo, [illegible] due deliberazioni diverse, l'aveva acquistata dalle potenti famiglie Marsaglia ed Asquasciati che l'avevano costruita due decenni prima. Fino ad allora, infatti, [illegible] stata, soprattutto, una strada privata che collegava le ville aristocratiche che [illegible] state costruite in quegli anni. Dal 1899, con lo sviluppo della città, diventò un'arteria sempre più importante per la viabilità cittadina.

L'attuale nome, corso Nuvoloni, gli fu dato nell'immediato dopoguerra per ricordare uno dei maggiori protagonisti della Resistenza sanremese: Luigi Nuvoloni. Il suo nome, dopo il 1943, ricorre frequentemente nelle cronache della Resistenza rivierasca. Era uno dei maggiori esponenti del Partito Comunista clandestino a Sanremo, uno [illegible] quelli che tirarono le fila dell'organizzazione della Resistenza nella zona, incaricato delle questioni politiche ai vertici della sezione sanremese del partito. Il [illegible] di battaglia era «Grosso». Un'attività intensa la sua che lo portò, ben presto, nel mirino della Gestapo nazista. Ricercato, nel marzo del 1944, fu costretto a fuggire precipitosamente da Sanremo. Lo fece con una carta d'identità falsa [illegible] con documenti rilasciati dal Comune di Taggia (attraverso complicità varie) dai quali risultava [illegible] un commerciante ambulante. Riparò nella zona di Andora, ospite di una famiglia di amici e di là continuò a lavorare per il partito ed a rimanere in contatto con i gruppi della Resistenza che si facevano sempre più numerosi ed aggressivi in tutto l'imperiese. Fu attivissimo anche sul piano militare, partecipò a numerose azioni fino al [illegible] giugno 1944 quando, durante un durissimo combattimento nei boschi di Rezzo, cadde dopo aver combattuto gloriosamente. Per i partigiani diventò un mito e un esempio. Al suo nome fu intitolata la V^a Brigata partigiana che fu protagonista della guerra di liberazione. Ad oltre mezzo secolo di distanza corso Nuvoloni resta a testimoniare quelle pagine di eroismo.

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

CRIMINALITA'

Anziana scippata da due giovani in centro

I carabinieri stanno indagando su [illegible] scippo avvenuto nel primo pomeriggio di ieri in corso Inglesi. La vittima, un'anziana, è stata avvicinata da due giovani che le hanno strappato la borsetta [illegible]tenete circa 400 mila lire in contanti. [g. ga.]

[illegible]

Si rompe una tubatura, allagato negozio a Taggia

Emergenza ieri mattina nel centro di Taggia per l'allagamento di un negozio di ferramenta provocato dalla rottura di un tubo dell'acquedotto. L'inconveniente, secondo i primi accertamenti, è stato provocato dagli operai alle prese con il via [illegible] lavori di ristrutturazione dei marciapiedi del centro. Si sono avute polemiche soprattutto per l'intervento delle idrovore per la rimozione dell'acqua che aveva invaso il magazzino del negozio minacciando anche di sconfinare in un vicino istituto bancario [g. ga.]

ARRESTO

Imprenditore di Civezza bloccato dai carabinieri

Ordine di carcerazione per un imprenditore di Civezza arrestato l'altra sera dai carabinieri di Sanremo. Carlo Genovese, 49 anni, intercettato nel corso di un normale controllo, [illegible] è visto notificare il provvedimento per il quale deve scontare una condanna a due anni e 4 mesi per violazione della legge fallimentare [g. ga.]

AUTOMOBILI

Buona prestazione di Rava-Berardelli in Marocco

L'equipaggio formato da Adolfo Rava ed Elena Berardelli si è qualificato al 21 posto assoluto al Rally Storico del Marocco che li ha visto impegnati per una decina di giorni sulle tortuose strade del Nord Africa. La coppia, unici italiani in gara, ha completato l'impresa a bordo di una Porsche del '63 di 1600 cc di cilindrata. Per Rava-Berardelli si tratta della più importante affermazione arrivata al terzo anno di partecipazione alla gara [g. ga.]

L'inchiesta sulle truffe alle assicurazioni si è arricchita di un nuovo capitolo

Incidenti «fantasma» e falsi invalidi

Almeno quattro medici fra i 24 indagati per truffa e falso. Il rapporto della Guardia di Finanza consegnato ieri al sostituto procuratore Marcello Basilico. Sequestrate cartelle cliniche e documenti assicurativi

SANREMO. Ancora truffe alle assicurazioni [illegible] questa volta non con incidenti stradali «fantasma» [illegible] falsi certificati medici di invalidità e indennità milionarie. E' quanto emerge da un'indagine parallela sulla «Bavaria Assicurazioni» di Taggia condotta dalla Guardia di Finanza e coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Il rapporto finale della squadra di polizia giudiziaria delle Fiamme Gialle è stato trasmesso ieri mattina alla procura. Tra i ventiquattro indagati, tutti residenti in Riviera, figurano i [illegible] di almeno quattro medici che avrebbero agevolato i raggiri ai danni delle compagnie di assicurazioni. I nomi dei personaggi coinvolti nell'inchiesta sono avvolti da riserbo più stretto. Le uniche certezze riguardano Alfonso Pellitteri, medico dell'Inail di Imperia già coinvolto nella falsa invalidità dell'ex sindaco di Pigna, e i gestori della «Bavaria» [illegible] Taggia, Antonio Carrozza, la moglie Maria Teresa Melissari e il liquidatore genovese della compagnia, Natale Codispoti. Atteggiamenti compiacenti e certificazioni sapientemente «aggiustate» avrebbero permesso ad alcuni assicurati di intascare indebitamente premi e indennizzi per un valore complessivo di decine di milioni.

Secondo la procura di Sanremo le ipotesi di reato rilevate [illegible] quelle di truffa e falso. Alla richiesta [illegible] rinvio a giudizio da parte del dottor Basilico si dovrebbe arrivare nelle prossime settimane, sicuramente non oltre la fine della primavera.

L'indagine della Guardia di Finanza sulle «invalidità assicurative» era scaturita tre [illegible] fa a margine della maxi inchiesta sugli incidenti «fantasma». Tra la documentazione sequestrata erano emersi fascicoli sospetti per sui quali gli uomini in grigioverde non hanno esistato ad andare a fondo. E questo ha portato gli investigatori ad [illegible] lavoro capillare con accertamenti negli uffici dell'Usl 1 Imperiese, con una particolare attenzione ai pronto soccorso di Sanremo e Bordighera. Si [illegible] avuti inoltre decine di interrogatori e confronti.

Alla fine delle indagini [illegible] scaturito un fasciolo di [illegible] sessantina di pagine che raccoglie quello che per la Guardia di Finanza è stata la cronistoria delle presunte truffe e degli illeciti ai danni delle compagnie di assicurazioni e dell'Inail. Un panorama inquietante che [illegible]gerà in tutti i dettagli soltanto quando si alzerà il velo del segreto istruttorio.

Intanto, sul fronte incidenti «fantasma» [illegible] attende l'inizio del processo fissato per il primo aprile. Davanti al tribunale so[illegible] attesi [illegible] decina di imputati. [g. ga.]

[illegible]

Condannati due albanesi

Due condanne e una sentenza di non luogo a procedere per una partita di circa 47 chili di marijuana che [illegible] stata sequestrata lo scorso 27 gennaio dai carabinieri di Sanremo [illegible] un alloggio di via Palazzo, in pieno centro. I tre imputati, albanesi, erano stati fermati nel corso di un'indagine che aveva permesso di intercettare Robert Boni, 21 anni, e Alfred Kuci, 28 anni, mentre [illegible] alle prese con il trasporto di sette chili [illegible] droga. Un ordine di custodia cautelare aveva raggiunto anche Boijsava Boni, 26 anni, titolare dell'appartamento dove [illegible] stato prelevato il carico. L'udienza preliminare si è svolta ieri mattina davanti al gup Anna Bonsignorio. Alfred Kuci e Robert Boni hanno optato entrambi per il rito abbreviato e s[illegible] stati condannati [illegible] due anni di prigione cias[illegible] (Kuci con la sospensione condizionale della pena). Per la ragazza il giudice ha, invece, disposto il non luogo a procedere. [g. ga.]

Furto alle baracche

Senegalese [illegible] e [illegible]

SANREMO. Furto milionario alle baracche di Borgo Tinasso. Il ladro, arrestato l'altra notte dai carabinieri, [illegible] un cittadino senegalese che è stato sorpreso in flagranza con il bottino. Con la complicità del buio Mbagnick Mdoup, 30 anni, residente a Dakar, era riuscito a penetrare nell'alloggio preso di [illegible] e ad impadronirsi di 700 mila lire [illegible] contanti, un televisore, un impianto stereo e un telefono viva-voce. I suoi movimenti, però, non sono passati inosservati agli abitanti delle baracche che hanno fatto ricorso al 112 favorendo l'intervento del Nucleo Radiomobile che si è occupato dell'arresto.

Mdoup, dopo la notte trascorsa in camera [illegible] sicurezza, ieri mattina è comparso davanti al pretore De Cesare assistito dal dottor Andrea Artioli. Il senegalese, [illegible] stato condannato [illegible] quattro mesi ma ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. E' emerso, tra l'altro, che Mdoup aveva operato il furto nell'alloggio della sua [illegible] convivente. [g. ga.]

Il capogruppo ha ricorso al Coreco contro le aliquote dell'imposta

Un esposto dei popolari per l'Ici

Gorlero: «Nel bilancio '97 c'è un miliardo in più»

SANREMO. Andrea Gorlero, capogruppo dei popolari per l'Ulivo, non ha dubbi: «L'aliquota Ici ridotta per la prima ca[illegible] deve essere applicata sia ai proprietari che abitano [illegible]rettamente l'unità immobiliare, sia [illegible] quelli che hanno affittato l'appartamento a conduttori che lo utilizzano come abitazione principale». E a sostegno delle sue affermazioni ha esibito una sentenza del Coreco di Ancona con la quale l'organo tutorio sospende l'esecutività del bilancio di Grottammare, comune di 14 mila abitanti in provincia di Ascoli Piceno, «reo» di avere applicato lo stes[illegible] metro di valutazione. Di fronte a quella che definisce «una discriminazione» Gorlero ha presentato un esposto al Coreco di Genova chiedendo l'annullamento della parte di bilancio di previsione 1997 che si riferisce alle tariffe Ici, un'imposta che dovrebbe portare nelle [illegible] del Comune 25 miliardi.

Dice Gorlero: «La giunta ha stabilito l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili discriminando chi, in un momento di gravissima crisi degli alloggi, ha [illegible] grande merito di affittare una casa di sua proprietà con tanto di contratto registrato». E cita i numeri della delibera della giunta approvata poi dal Consiglio comunale nell'ambito dell'approvazione del bilancio '97: quattro per mille, il minimo consentito, per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, con esclusione per quelle locate con contratto registrato ad [illegible] soggetto che le utilizzi come abitazione principale. Per questi alloggi l'Ici è del 5,2 per cento.

«Una sopravvalutazione - scrive Gorlero nell'esposto - che potrebbe raggiungere un miliardo di lire con conseguente pregiudizio dell'approvato pareggio di bilancio». Secondo il rappresentante dell'opposizione, qualora il Coreco accogliesse il suo esposto, il bilancio [illegible] verrebbe a trovare [illegible] un buco di mille milioni, lira più, lira meno.

«E' [illegible] linea d'azione inaccettabile» afferma ancora il leader dei popolari per l'ulivo. E aggiunge: «Sarebbe più giusto aumentare l'Ici delle case sfitte, che a Sanremo sono migliaia, e non penalizzare chi concede in locazione, con tanto di contratto, delle case ai residenti alle prese con il problema dell'alloggio».

Il Comune può ancora modificare la [illegible] delibera perchè la legge consente agli amministratori di intervenire sulle tariffe entro il 15 aprile. «Noi auspichiamo che l'intervento presso il Coreco induca sindaco e giunta [illegible] rivedere le aliquote dell'Ici». [g. p. m.]

Un aggiornamento delle strategie del settore

Gli albergatori a scuola per rilanciare il turismo

SANREMO. Una serie di seminari di aggiornamento manageriale per migliorare l'offerta degli alberghi della Riviera. Questa la novità varata dal Comitato Giovani Albergatori di Sanremo che ha affidato ad uno studio di consulenza di Bolzano, «Time Projet», il [illegible]° Management Meeting Cga». Il corso inizierà nelle prossime settimana e ha già ottenuto [illegible] serie di adesioni prestigiose. Il docente incaricato è Marco Cestari, lau[illegible] in lingue, Master Usa in management turistico e alberghiero, docente alla London Hotel School. Per gli albergatori «in erba» si torna quindi a scuola, con l'objettivo di migliorare, aggiornarsi sulle strategie di mercato, non [illegible] spettatori dei grandi cambiamenti ma avere una parte attiva con iniziative appropriate.

Le adesioni al Master sono arrivate da Grand Hotel Londra, Astoria, Belvedere, Corso, Festival, Lolli Palace e Nyala a Sanremo, da Centrhotel, Bordighera-Terminus, Aurora e Piccolo Lido a Bordighera, dall'Hotel Corallo di Imperia e dall'Hotel Bellavista di San Bartolomeo al Mare. «Il programma - spiegano dal Comitato Giovani Albergatori - si è reso necessario in quanto [illegible] tratta semplici seminari di aggiornamento, bensì un sist[illegible] per incontrarsi e trovare metodi di sviluppo aziendale comuni, tramite elementi concettuali forniti in modo sistematico che poggiano su procedure che corrispondono al mercato del futuro». In pratica, quindi, si tratta di acquisire una professionalità manageriale diversa che porti ad una maturazione progressiva dell'offerta turistica legata alle nuove esigenze del mercato. E il [illegible]essaggio dei giovani albergatori, con molta umiltà, [illegible] che ad imparare, per migliorare, non si perde mai tempo. [g. ga.]

L'«ok» l'altra sera al termine di un tranquillo Consiglio comunale

Bordighera dice sì al bilancio

Ventinove miliardi: poco meno di dieci saranno destinati al settore dell'assistenza. Aumenta l'imposta sulla spazzatura mentre saranno praticati «sconti» a chi vive solo. Gli altri argomenti

BORDIGHERA. E' stato approvato, come previsto, il bilancio di previsione del Comune di Bordighera. L'«ok» al documento [illegible] stato dato l' altra sera, nel corso di un Consiglio comunale abbastanza «piatto», sen[illegible] grandi opposizioni da parte della minoranza, che si è soffermata più su questioni che riguardavano la forma anzichè la sostanza dell'importante documento programmatico. Come già annunciato, quindi, il bilancio [illegible] è chiuso con un pareggio di 29 miliardi, con l'aumento più rilevante nel servi[illegible] [illegible] nettezza urbana, che sarà rincarato nella misura del venti per cento. In compenso l'Amministrazione ha promes[illegible] che saranno assicurati sconti per i residenti «single».

E' stato previsto un cospicuo aumento dei fondi per il settore dell'assistenza sociale, forse fin esagerato: due miliardi in più rispetto all'anno scorso. Si passa infatti da sette miliardi e settecento milioni ad oltre nove miliardi. Questo aspetto, che poteva essere spunto di interessanti commenti da parte dell'opposizione, non è stato sufficientemente affrontato.

Ma il bilancio poteva [illegible] occasione [illegible] altre riflessioni, che però non [illegible] sono sentite. La minoranza ha preferito affrontare il «problema» della sede provvisoria del Consiglio comunale: la biblioteca civica internazionale di via Romana (la Sala Rossa [illegible] infatti occupata da una mostra fotografica e l'ex Esagono non è stato ritenuto un luogo "felice" per le riunioni).

L'opposizione ha ritenuto infatti più importante sottoli[illegible] la mancanza di pubblico e attribuirne la responsabilità ad una insufficiente informazione degli abitanti. Il bilancio [illegible] passato con i voti della maggioranza (contraria la minoranza, astenuta Renata Olivo, assente Franco Biamonti). La Olivo ha chiesto che vengano rafforzate alcune manifestazioni culturali [illegible] ha espresso qualche dubbio sull'animazione estiva. Ha inoltre rivendicato la «paternità» di alcune ope[illegible] che sta portando avanti l'Amministrazione, come il centro socio-riabilitativo di Villa S. Patrizio.

Daniela Borghi



I locali della biblioteca dove si è svolto il Consiglio comunale [illegible] Bordighera

BORDIGHERA

L'orario dell'ex cava

Un volantinaggio pro città pulita abbinato al recapito dei certificati elettorali. Il Comune farà infatti consegnare a tutti gli abitanti un comunicato nel quale si spiega che tutti i rifiuti ingombranti da gettare (frigoriferi, stufe, mobili [illegible] televisori) e i rifiuti dei giardini vanno portati nell'area dell'ex cava di Arziglia, in via Cornice dei Due Golfi, dalle 9 alle 12, dal lunedì a venerdì (festivi esclusi).

«Nell'impossibilità di farlo direttamente, occorre telefonare alla ditta Sirtis, al 26.47.37: I rifiuti ingombranti verranno ritirati gratuitamente al domicilio del richiedente a livello della strada», si legge nel comunicato, dove si ricorda che, in caso di abbandono di questi rifiuti lungo le strade, i greti dei fiumi e i boschi, «verranno applicate pesanti sanzioni penali [illegible] amministrative». L'Amministrazione sta predisponendo una ordinanza per ritirare i cartoni davanti ai negozi [illegible] orari prestabiliti: [illegible] sta valutando s[illegible] farlo fare alla ditta dalle [illegible] alle 9 del mattino, [illegible] il rischio che i cartoni restino abbandonati per tutta la notte, oppure dalle 19 alle 20. Dipenderà anche dai costi che comporterà questo nuovo servizio. E' inoltre allo studio un esperimento di ritiro della carta e della plastica «porta a porta», sull'esempio di quanto sta succedendo a Ventimiglia. [d. bo.]

Domani le misure precauzionali

Lavori e divieti sul fiume Roya

OLIVETTA SAN MICHELE. Domani dalle 14 alle 19, pesca [illegible] sosta sono vietate lungo le sponde del fiume Roya. E' una misura precauzionale, adottata dalle autorità francesi a seguito di alcuni interventi sull'impianto idroelettrico di Breil: allo scopo di verificare le condizioni di sicurezza della centrale, saranno effettuate dalla società che la gestisce alcune prove di apertura della diga.

E queste prove, come precisa una nota della Prefettura di Imperia, alla quale si è rivolta la Prefettura di Nizza, determineranno «la fuoriuscita controllata di una notevole quantità d'acqua (fino a 50 metri cubi al secondo), [illegible] [illegible] improvviso aumento della portata del fiu[illegible] Roya, inusuale in questo periodo dell'anno». L'evento interessa [illegible] territorio dei Comuni di Olivetta San Michele, Airole e Ventimiglia, «le cui Amministrazioni sono già state sensibilizzate ad adottare idonee misure precauzionali». [s. d.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sul no ai profughi albanesi adesso la Lega «ringrazia»

La Lega Nord di Ventimiglia, che l'altro giorno ha raccolto le firme contro l'eventuale arrivo dei profughi albanesi nella città di confine, ringrazia «quanti hanno dimostrato di sapersi opporre con coraggio, determinazione e senso civico alle imposizioni dall'alto». Si impegna a «battersi contro ogni possibile insediamento che possa pregiudicare ulteriormente la già fatiscente situazione attuale».

VENTIMIGLIA

«Arte e fiori 1997» dedicata ai pellerossa

Sabato, alle 21, nell'auditorium [illegible] chiesa di S. Francesco [illegible] terrà l'inaugurazione della manifestazione «Arte e fiori 1997». Quest'anno è stata dedicata agli «Indiani d'America: vita e cultura di un grande popolo». Le composizioni floreali devono seguire un tema inedito.

BORDIGHERA

Soprattutto dal Piemonte I camperisti del weekend

Sono arrivati soprattutto dal Piemonte i numerosi camperisti (circa cento), che hanno partecipato lo scorso weekend al raduno organizzato dalla Confcommercio e dalla rivista Plein Air sul solettone del depuratore di Bordighera. Gli appassionati di turismo all'aria aperta hanno apprezzato l'iniziativa.

VENTIMIGLIA

Sui 13 licenziamenti interpellanza di Martini

Con [illegible] interpellanza al presidente della Provincia Boscetto, [illegible] consigliere Verde Claudio Martini solleva il problema del licenziamento di 13 dipendenti della società Grandi Appalti che [illegible] occupa della pulizia dei treni alla stazione di Ventimiglia. «Chiedo se la Provincia intenda assistere passivamente allo spreco [illegible] denaro pubblico e alla continua perdita di posti di la[illegible] - scrive Martini - Si deve intervenire sul Ministero dei Trasporti». [d.bo.]

PIGNA

Preso minorenne

Ruba un'«Ape» ma è bloccato dai carabinieri

PIGNA. Ruba un motocarro Ape ad un agricoltore della Val Nervia, ma i carabinieri lo colgono in flagranza di reato, arrestandolo [illegible] l'accusa di furto. Protagonista un ragazzino di 17 anni residente a Pigna, già conosciuto alle forze dell'ordine per piccoli precedenti: il nominativo [illegible] coperto dal segreto.

I militari lo hanno sorpre[illegible] a bordo del motocarro l'altra notte, intorno alle tre, sulla strada provinciale nel tratto tra Isolabona e Dolceacqua.

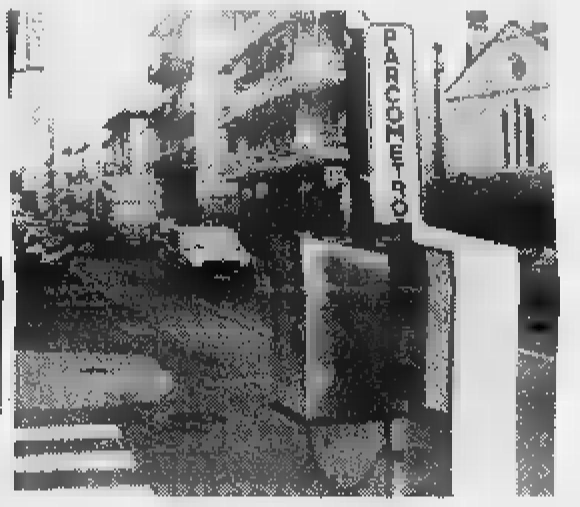
[illegible] giovane, che era già stato fermato dai carabinieri per reati contro il patrimonio, in particolare furti [illegible] danneggiamenti, è stato accompagnato al centro di prima accoglienza di Genova, dove [illegible] a disposizione dell'autorità giudiziaria. [d. bo.]

Polemiche per il servizio dei parcheggi a pagamento nel centro della cittadina

I parcometri dividono Vallecrosia

La lettera aperta di un gruppo consiliare: «La ditta privata se n'è andata senza pagare una lira» Un appalto che doveva durare 5 anni e che si è risolto in pochi mesi. La ricostruzione della vicenda

VALLECROSIA. Il «rebus» dei parcometri è al centro di una lettera aperta del gruppo [illegible]iliare Nuova Vallecrosia. «I parcometri, che non rendevano, sono stati acquistati dal Comune dalla ditta che si era aggiudicata l'appalto per 5 anni e che [illegible] n'è andata dopo soltanto 1 anno senza pagare alcuna penale. Dopo due mesi di prova della gestione da parte della Riviera Trasporti, dopo [illegible] successivo inutilizzo di tre mesi [illegible] altri sei [illegible] con la Rt, adesso non si sa più nulla», scrive Luigi Bruzzone. La vicenda [illegible] iniziata nel '94, quando l'Amministrazione stipulò una convenzione con la ditta Colombo (la stessa che gestisce [illegible] servizio a Ventimiglia). «Nonostante una raccolta di firme, per protesta, dei residenti, il servizio continuò. Fino a quando la ditta si [illegible] che il contratto era svantaggioso per lei, che gestire il servizio costava troppo in quanto a Vallecrosia [illegible] ci sono gli stessi problemi di Ventimiglia - dice Bruzzone - La ditta corse ai ripari, chiedendo di poter smettere il servizio».



Il caso-parcometri sta suscitando roventi polemiche [illegible] Vallecrosia. Ora interviene un gruppo consiliare con una lettera «aperta» [FOTO M. GATTI]

La convenzione prevedeva che il 56% dell'incasso sarebbe andato al Comune e che, trascorsi i 5 anni, la ditta avrebbe cessato l'attività e il materiale (parcometri e segnaletica), [illegible]rebbe diventato di proprietà comunale. Continua Bruzzone: «La ditta, però, ha lasciato il campo prima, chiedendo al Comune di pagare i parcometri: pena il ricorso all'arbitrato. Gli amministratori hanno quindi pagato 8 parcometri [illegible] 30 milioni, quando gli sarebbero spettati gratuitamente. Bastava soltanto aspettare [illegible] pretendere che il servizio venisse svolto regolarmente».

Secondo Nuova Vallecrosia sarebbe stato meno oneroso [illegible] più corretto ricorrere all'arbitrato, perchè la ditta «oltre a non aver pagato una penale per aver rescisso il contratto, [illegible] stata pure pagata, e più di quanto aveva chiesto». [d. bo.]

Domani sera a Bordighera parte la 5ª edizione della rassegna

Jazz & Blues, s'alza il sipario

E sabato riflettori puntati su Dee Dee Bridgewater

BORDIGHERA. C'è fortissima attesa per l'inizio della manifestazione musicale sulla quale l'Amministrazione comunale e quella provinciale puntano per dare un'occasione di svago di grande livello [illegible] turisti nel periodo di Pasqua. «Bordighera Jazz & Blues», alla sua q[illegible] edizione, prenderà [illegible] via domani, alle 21, per concludersi la domenica di Pasqua dopo quattro serate al cinquanta per cento jazz [illegible] al cinquanta per cento blues. La vedette della rassegna sarà la cantante di colore [illegible] Dee Bridgewater, attesa sabato al Palazzo [illegible] parco in arrivo da Saint-Jean-Cap-Ferrat, la località della Costa Azzurra dove si esibirà venerdì nell'ambito del Festival musicale [illegible] Grand Hotel.

Un altro [illegible] di grandissimo richiamo della kermesse organizzata dall'associazione «Musicateatro» (presidente [illegible] Enzo Bruno) sarà il percussionista Tullio De Piscopo, la cui esibizione [illegible] prevista nella serata conclusiva, domenica. Nel cast artistico si citano anche Paul Motian [illegible] Steve Swallow, attesi per venerdì: peccato, però, che l'organizzazione non sia riuscita ad [illegible] la conferma per il grande Pino Daniele, sulla cui presenza speravano moltissimo gli organizzatori, che avevano avviato i contatti già dallo scor[illegible] anno.

L'impostazione della manifestazione segue quella dell'anno scorso: è infatti prevista la serata a ingresso gratuito (domani), con lo scopo di dare spazio alle realtà semiprofessionistiche, ed stata riconfermata la mostra fotografica «I miti [illegible] Jazz & Blues», curata dai fotografi Roberto Coggiola, Umber[illegible] Germinale e Rudy Campononovo e aperta al pubblico f[illegible] [illegible] domenica nella Sala Rossa [illegible] Palazzo del parco con ingresso gratuito.





Sabato c'è Dee Dee Bridgewater e domenica arriva Tullio De Piscopo

Non mancheranno le novità. E' stato infatti istituito un «Premio per la miglior produzione discografica jazz & blues», che ogni anno verrà assegnato a un produttore [illegible] un artista, ed [illegible] stato realizzato [illegible] giornale ufficiale con cadenza annuale nel quale si trovano notizie, curriculum degli artisti, orari e curiosità.

Il programma di sala verrà distribuito in quindicimila copie [illegible] negozi e locali della Riviera e [illegible] state realizzate diverse locandine esposte in parecchi negozi del centro della cittadina grazie alla collaborazione con i commercianti di Bordighera.

«Bordighera Jazz & Blues nel tempo si è trasformato - dice l'assessore al Turismo Sergio Trucchi, che quest'anno ha stanziato settanta milioni per la manifestazione -. Si segnala per l'equidistanza dai grandi appuntamenti jazzistici invernali ed estivi, e per la cura meticolosa del cast, dell'immagine, della comunicazione, delle scenografie». L'audio, le luci e la scenografia [illegible] della Vama Service.

Il via domani sera, quindi, con la serata ad ingresso gratuito. Saranno di scena i Primitivo, i Blues Magic Tones e gli Hot [illegible]ibins. Sarà inoltre premiato il giornalista Rai Ernesto De Pascale per aver prodotto il disco «This in my story».

Il giornalista sarà in collegamento radiofonico con la manifestazione e ritirerà il premio per mano del gruppo Blues Magic Tones. [d. bo.]

Accanto ai suoi ritratti più famosi, tele di Rubens, Caravaggio, Procaccini, Strozzi

Van Dyck, Genova allo specchio

La mostra di Palazzo Ducale: capolavori da tutto il mondo ma anche uno straordinario omaggio alla Serenissima nel suo ultimo periodo di splendore. Grande collezionismo nella città del Seicento

GENOVA. La mostra su Van Dyck [illegible] il grande collezionismo [illegible] Genova nel Seicento si sta trasformando in «evento», come del resto era richiesto, [illegible] tempo, da tutta la città. La voglia di «uscire dal guscio», di tornare a essere importante, colta, qualificata, [illegible] all'origine di questa «febbre» per Van Dyck. Persino i commercianti, spesso attivi [illegible] anche «scettici» sulle iniziative di stampo culturale, hanno preso a cuore il tema vandichiano [illegible] allestendo vetrine «in tema» e collaborando a iniziative collaterali.

Non basterà Van Dyck a risollevare le sorti dell'economia genovese, né a far nascere una mentalità turistica in senso stretto, ma certo qualcosa si sta muovendo, ed è buon segno. Sotto questo profilo sarebbe davvero positivo che la mostra riuscisse, sia come affluenza di pubblico - [illegible] in questo i segnali sono buoni - sia come ritorno d'immagine. [illegible] questo aspetto bisognerà attendere un po' prima di tracciare un bilancio. Va detto che l'anno europeo di Van Dyck è il 1999, quarto centenario della nascita dell'artista: Genova ha quindi giocato d'anticipo (e non sono mancate le polemiche, perchè - pare - la città non ha voluto essere inserita nel circuito 'ufficiale' delle capitali vandichiane) e se saprà spendere bene le sue carte anche fra due anni avrà delle ricadute positive. «Circuito» o no, infatti, Genova resta nel panorama [illegible]ropeo una delle pietre miliari del percorso artistico di Van Dick e, spenti i riflettori su Palazzo Ducale, tornati i quadri «stranieri» a casa loro, la città resterà uno straordinario scrigno: palazzi, chiese, collezioni private e pubbliche [illegible] qui, a testimoniare la grandezza e lo splendore di un passato non del tutto dimenticato.

Ma torniamo all'oggi. La mostra di Palazzo Ducale, a un occhio non esperto, può forse apparire meno «ricca», quantitativamente, di altre, ad esempio quella su Bernardo Strozzi. Niente di più sbagliato. Quelle nobildonne sorridenti o severe, sempre composte nei loro abiti preziosi, quei cavalieri «fissati» come in fotografia, siano essi [illegible] armatura [illegible] a cavallo, quei bambini composti [illegible] pacati, consapevoli del loro «status» aristocratico, suggeriscono una straordinaria forza artistica e storica. E qui sta il grande segreto di una mostra, specialmente di questa mostra, su Van Dyck a Genova. Perché non è l'opera [illegible] un pittore, per quanto straordinario interprete possa essere. E' la Genova del Seicento, raffinata, colta e consapevole [illegible] sè, a emergere con straordinaria efficacia da questi ritratti da parata.

L'idea-base della mostra, ricostruire il percorso di Van Dyck dal suo arrivo a Genova nel 1621 al rientro ad Anver[illegible] nel 1627, parte dalla presenza in città di straordinarie testimonianze artistiche.

In casa di un solo collezionista, Gio Carlo Doria, immortalato da Rubens (lo straordinario ritratto equestre presente in mostra), Vouet [illegible] Procaccini, c'erano oltre novecento tele e disegni dei grandi [illegible]el Cinquecento [illegible] del Seicento: Tiziano, Tintoretto, Veronese, Perugino, Raffaello. E proprio dall'ipotetica ricostruzione di una minima parte della quadreria di questo Doria «minore» (ma titanico come committente) parte il viaggio di Van Dyck a Genova.

Marco [illegible]

Un fiammingo su Internet

La mostra «Van Dyck a Genova-grande pittore e collezionismo» ha sede a Palazzo Ducale. E' aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, fino al 13 luglio, [illegible] orario 9-21. L'ingresso costa 12 mila lire (9 mila i biglietti ridotti per i giovani sotto i 18 anni, gli ultrasessantenni, i gruppi di oltre [illegible] persone, possessori di biglietto Fs oltre [illegible] km e altri casi). Le informazioni sulla mostra sono presenti anche su Internet all'indirizzo www.comune.genova.it. Il catalogo (di Electa) è in vendita a 75 mila lire.

La parte espositiva occupa buona parte del piano nobile di Palazzo Ducale: cappella dogale, appartamento del Doge, Salone del Maggior Consiglio. Nella cappella è esposta [illegible] grande tela di G.B. Paggi [illegible] Santi Giovanni Battista e Giorgio intercedono presso la madonna per la città [illegible] Genova); nell'appartamento del Doge è sistemata (sala 1) la Quadreria con tele di Rubens, Tiziano, Vouet, Cambiaso, Caravaggio, Procaccini, Rubens, Strozzi e altri; la sala 2 è dedicata a Van Dyck con tele provenienti da Berlino, Los Angeles, Washington e Strasburgo; la sala 3 ospita dipinti degli «altri fiamminghi»: De Wael, Wildens, Roos. Nel salone del Maggior Consiglio sono presenti i più grandi capolavori della ritrattistica di Van Dyck. [m. r.]

GALLERIE D'ARTE

SANREMO
«Grafica» a Palazzo Nota

Nuova mostra per i [illegible] del «Circolo Artistico» di Palazzo Nota. I lavori, sul tema «Grafica», si possono ammirare fino al 15 marzo, [illegible] ingresso libero, dalle 15 alle 19. [g. ga.]

NIZZA
Barbadirame sulla Cote

Le opere di Mario Raimondo «Barbadirame» sono esposte da domani a Nizza nell'ambito della mostra «Liguritè-Liguritâ». La mostra è alla «Galerie d'Art du Crous» di avenue des Fleurs 18. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Collettiva a Villa Boselli

Le Sale di Villa Boselli, nel centro di Arma, ospitano la mostra «Sacro Ardore». Orario apertura: 10/12,30 e 15/18,30. [g. ga.]

SANREMO
I quadri della Sardegna

Nuovo allestimento per la galleria «La Bonbonniere» di corso Inglesi che ospita opere di Franco Sanna. L'esposizione è intitolata «Sardegna, l'oasi mediterranea». [g. ga.]

SANREMO
Batzella alla Bottega

La «Bottega d'Arte» di via Ca[illegible] ospita la mostra di quadri del pittore Giorgio Batzella, sotto la direzione artistica di Maria Gioselfi. [g. ga.]

CERIANA
Tre artisti in Comune

Marco Mercatelli, Alessandro Zunino Rebaudo e Pier Luigi Cassini espongono nel salone comunale, fino [illegible] lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, lavori artigianali, collage, quadri, [illegible] fiammiferi.

Le «tecniche miste»

L'artista Barbara Flesch [illegible]aensell espone le sue «tecniche miste» all'accademia «Riviera dei Fiori G. Balbo» di via 1° maggio. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19, compresi i festivi. [d.bo.]

MONACO
Quadri italiani nel Principato

Mario Borgna espone i suoi quadri, i disegni e le sculture realizzate dal '64 al '97 nell'«Abn-Amro Bank NV» di Monaco, in boulevard des Moulins 7. Borgna è nato a Vilar Perosa nel 1936, e ha realizzato affreschi in chiese del Piemonte e della Liguria. [d.bo.]

Paladino dei tempi moderni

Il Mamac di promenade des Arts accoglie fino al 9 giugno la retrospettiva di Man Ray (1912-1976), paladino dei tempi moderni. Sono esposte più di 500 opere per testimoniare un artista unico ed eclettico. [d.bo.]

L'Istituto prepara un evento dell'arte

Mostra al «Ruffini» con Christo e Beuys

IMPERIA. Prima d'ora, Imperia non aveva mai avuto occasione di presentare al pubblico opere di grandi artisti contemporanei, come Joseph Beuys, il fondatore dell'arte concettuale, o Christo, noto perché «impacchetta» monumenti e opere architettoniche. Accadrà dopo Pasqua, con «Altre Alleanze», la prestigiosa mostra che si terrà dal 5 al 19 aprile all'Istituto Ruffini di Imperia: un'esposizione di assoluto rilievo internazionale, che chiuderà il proprio percorso in giugno al Lingotto di Torino, dopo essere stata in maggio anche a Vercelli.

Quella che ha come sottotitolo «Politiche del dialogo tra ecologia ed arte», ed è [illegible] cura di Gabriele Perretta, debutta quindi al «Ruffini», dove - in collaborazione con l'Istituto d'Arte di Imperia - [illegible] terrà anche un altro evento, realizzato da studenti [illegible] insegnanti: si tratta [illegible] «Lucrezio, percorsi multimediali tra natura ed arte». A dar vita a que[illegible] avvenimento di proporzioni vistose, è stato un «pool» di soggetti, pubblici e privati, guidato dalla Regione Piemonte. Sono 24 gli artisti presenti ed «Altre Alleanze», una vetrina di lusso, dove si esplorano i nuovi sentieri che conducono alle pratiche artistiche degli anni Sessanta e degli Anni Novanta.

Che sia un evento, lo conferma il probabile (manca per ora la conferma ufficiale) collegamento con la trasmissione Rai [illegible] «Ambiente Italia» in occasio[illegible] della cerimonia inaugurale [illegible] sabato 5, prevista nell'aula magna del plesso scolastico [illegible] località Terre Bianche. Le opere provengono da importanti collezioni, la mostra è corredata da un catalogo, edito da L'Uovo di Struzzo Edizioni Torino, e da un «ipertesto», redatto da docenti e allievi: sarà presente al Salone del Libro di Torino e avrà anche un sito su Internet. «Una diffusione planetaria, quindi», scherzano al «Ruffini», dove fervono gli ultimi febbrili preparativi. [s. d.]

Un'antologia raccoglie nove suoi racconti

I successi letterari della Garibbo Siri

[illegible] Dopo le poesie de «La spina e la rosa», i racconti: sono nove gli scritti di Rina Garibbo Siri, delicata autrice di Imperia, che [illegible] raccolti ne «Il fiore all'occhiello», antologia pubblicata [illegible] Chivasso (Torino) dalla casa editrice Get. Tra di essi, uno al quale Rina, già insegnante al Liceo classico, assessore alla Cultura, fondatrice e poi presidente dell'Università della Terza Età, è particolarmente affezionata, e che [illegible] intitola «Bevi Giogio»: «Una storia vera. Appartiene alla [illegible] infanzia, e ruota attorno a un oggetto d'uso comune: una lattiera [illegible] ceramica, ritrovata casualmente in un baule, con il suo mistero, finalmente spiegato».

[illegible] intanto, veleggia bene «La spina [illegible] la rosa», il volume di liriche pubblicato dal Centro Editoriale Imperiese: la promozione in Piemonte ha fatto scintille, e Rina Garibbo Siri ha presentato l'opera a Torino, Cuneo, Casale Monferrato e Saluzzo, dopo essere stata anche a Genova. «Un bagno di amicizia», osserva. Il 10 aprile ritornerà in Liguria, questa volta ad Albenga, per parlare del suo libro nella libreria San Michele, il «mitico» crocevia culturale di Gerry Delfino. Delle liriche della Garibbo Siri è un sincero estimatore anche padre Nazareno Fabbretti, che ha curato la prefazione al libro: «Sono il frutto di un ascolto del silenzio, da cui scaturisce la parola e sboccia la poesia». [s. d.]



Raccolti in un'antologia nove racconti della scrittrice [illegible] poetessa imperiese Rina Garibbo Siri

Con il concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo al casinò

Musica sacra per Pasqua

Appuntamento al Teatro dell'opera oggi alle 17. Verranno eseguiti brani della «Passione» di Haydn e dello Stabat Mater di Boccherini. Dirige Fabiano Monica

SANREMO. Le musiche di Franz Joseph Haydn e di Luigi Boccherini saranno protagoniste domani, al teatro dell'opera del casino municipale, di un concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo (ore 17). [illegible] Haydn sarà eseguita la «Sinfonia n. [illegible] in Fa minore-La Passione» composta nel 1768; di Boccherini l[illegible] «Stabat Mater per soprano e archi», brano che il compositore toscano compose nel 1781.

Un programma predisposto, appositamente, per la Settimana Santa, che sarà diretto dal maestro Fabiano Monica, direttore artistico e principale della stessa Orchestra sanremese.

Parteciperà al concerto anche il soprano Francesca Rotondo. Diplomata in canto presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, ha al suo attivo un'intensa attività operistica e operettistica in Italia ed all'estero (è stata Adele nel «Pipistrello» di Strauss, Anna Glavari nella «Vedova Allegra» di Lehar, Musetta nella «Bohème» di Puccini [illegible] di Donna Anna nel «Don Giovanni» di Mozart). Ha appena pubblicato un CD dedicato a canzoni, ariette e romanze di Mercadante.

Il concerto verrà replicato venerdì alle 21 nella Parrocchia di Santa Maria Immacolata ad Alassio e sabato presso l'Auditorium della Società Operaia ad Ormea. [b.m.]

Alla scoperta di Schubert

La stagione '97 si chiude in un modo originale oggi, alle 15,30, al teatro del Palais de l'Europe. Infatti si terrà [illegible] conferenza-concerto dedicata a Franz Schubert in occasione dei 200 anni dalla sua nascita. Protagonisti Michel Carey e Marcelle Dedieu-Vidal. Direttore onorario degli Affari culturali del Principato di Monaco, Carey è anche noto conferenziere e cantante: si esibi[illegible] regolarmente in recital e concerti di musica sacra in Francia e in Europa occidentale. La pianista Dedieu-Vidal è professore all'Accademia di musica Ranieri III di Monaco. Suona come solista o [illegible] duo [illegible] grandi artisti, soprattutto nel quadro della Printemps des Arts di Monaco. Da parecchi anni accompagna Michel Carey negli spettacoli. La conferenza analizzerà le opere dell'autore, gli aspetti psicologici, i sentimenti che esprime, l'immagine che dà all'arte e il genio di Schubert. Seguirà l'audizione di una sua opera. [d. bo.]

LA SERATA

Costa Azzurra e Riviera

Ritmi afro-cubani per l'Iguane Rudy [illegible] casinò

Le proposte di stasera per Riviera e Costa Azzurra.

DIANO [illegible] Il Disco Bar Valerie Club di via Ardoino apre alle 21. Si può stare insieme anche al Blob e all'Irish-pub Candle Light.

[illegible] Nella Sala Liberty del casinò [illegible] musica con le canzoni di Rudy. Alla discoteca Ninfea Egeria la possibilità di organizzare feste private per gruppi in gita.

VENTI[illegible]GLIA Alla ludoteca La Riserva [illegible] Casteldappio si può cantare sulle basi [illegible] canzoni italiane [illegible] straniere.

[illegible] Ballerine in topless alle Folie Russes del casinò Loews, dove c'è anche una big band. All'Harry's Bar di Galerie Charles III piano-bar con Marco Benvenuti.

[illegible] All'Iguane Cafè, locale frequentato da molti italiani, musica dal vivo con i Black Beat e la cantante Justy che propone ritmi afro-cubani e dei caraibi, spettacolo di danza e magia [illegible] Dior. Alla nuova discoteca Ambassade di rue des Congrès musica [illegible] underground con il dj Pino Lucifero di Sanremo. Piano bar con Dennys Levingstone al pianobar del Negresco. Al pub Live Music Cafè musica con il gruppo Mobilom 25. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible]. [illegible]. 61.978 - 666.301 - 666.286. OGGI RIPOSO. Ore 21.

CENTRALE. Telef. 83.871. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con R. Fiennes (2h 43'), spett. unico. Ore 21.

[illegible]. [illegible]. 293.620. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 292.745. **La [illegible] 101** di J. Hughes [illegible] G. Close. Or.: 15,30; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. RIPOSO.

BORDIGHERA

[illegible] Tel. 261.955. **Tutto [illegible] I love you,** [illegible] Woody Allen. Ore 16; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 206.049. RIPOSO.

DIANO MARINA

[illegible]ESE. Tel. 495.930. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Or. 20,30; 22,30. L. 9000; [illegible].

VALLECROSIA

[illegible] **BOSCO.** Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. [illegible]. **La carica [illegible] 101**, di John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. [illegible] 506.060 **Guerre stellari** (edizione speciale). Or.: 15,30; 22,30. Lire [illegible]; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Il [illegible] di Smilla per la neve**, di B. August, con J. Armond, [illegible]. Byrne. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **[illegible]telli coltelli**, di M. Ponzi, con Simona Ventura, Enrico Solinzzi. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **ROOF - [illegible] 3.** Tel. 506.060. **[illegible] Attacks!**, di T. Burton, con Jack Nicholson, Glen Close. [illegible].: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano, con D. Liotti, F. Schiavo, S. Marchini. or. 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Telef. 507.070. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **[illegible] e altre catastrofi**, di E. K. Croghan, con F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. Orario: 15,30; 22,30.

ORFEO. Tel. [illegible]. **[illegible] Jam**, di Joe Pitka, con Michael [illegible]n, Danny De Vito. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **[illegible]**, con Geoffrey Rush. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche [illegible] ore 16,30; 18,30) L. [illegible]; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il paziente inglese**. Orario: 19,30; 22,30 (fest. e prefest.: 16,30; 19,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[illegible]. Tel. 51.419. Oggi [illegible].

[illegible]. [illegible]. [illegible]. Oggi riposo.

ALBISSOLA SUP.

TEATRO LEONE. Oggi riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **Delitti inquietanti.** Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 692.200. Oggi riposo.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **Guerre stellari.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

LUX. Tel. 564.505. Oggi riposo.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: riposo. Riprendono domani le recite de La cenerentola. Dramma giocoso di [illegible]. Rossini, dirett. [illegible]. Gelmetti, regia R. De Simone, ore 20,30, prezzi 115.000;85.000;65.000;30.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte. Tel 570.24.72: Il lutto si addice [illegible]

Teatro [illegible] - Sala Duse. Tel. 831.18.91. riposo. Prenotazioni per L'imbalsamatore di Renzo Rosso, regia [illegible] Monticelli

Politeama Genovese. Tel. 839.589: Decathlon

T. della Tosse - Sala [illegible] Trionfo. [illegible]. 247 07.93: riposo

Teatro della Tosse - Sala Campana: [illegible]

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala [illegible]: Genova per loro. Carlo Cicala in «Cabaret e magia»

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo. Tel 654 91: [illegible]. Cena (ore 20,30) e spett. [illegible]: spett (ore 22) 25.000

[illegible]

Ariston 1: Creature selvagge; **Ariston 2:** Larry Flint; **Augustus:** La carica dei 101 - Questa volta [illegible] magia è vera; **Colone sala Grecale:** [illegible] tregua; **Colone sala Maestrale:** Il club delle prime mogli; **Corallo 1:** Big night; **Corallo 2:** Il prigioniero [illegible] Caucaso; **Grattacielo:** Jerry Maguire. **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Jerry Maguire; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Finalmente soli; **Palazzo:** Romeo e Giulietta; [illegible]; **Universale 1:** Guerre stellari; **Universale 2:** Space Jam; **Universale 3:** Mars attacks; **Verdi:** Il [illegible] Smilla per la neve

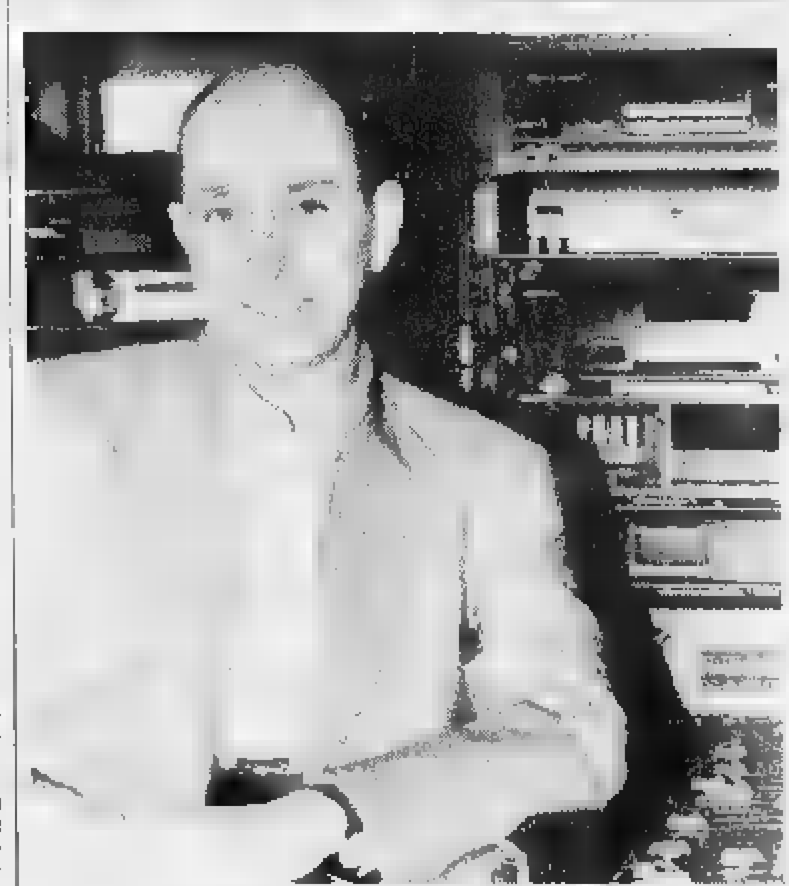
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chia[illegible], Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeral[illegible]

CINECLUB

[illegible] **del Cinema:** I magi randagi; **Carignano d'essai:** riposo; **Chaplin:** nuovo programma; **Fritz Lang** riposo; **Lumière.** Ognuno cerca il suo gatto; **Nickelodeon:** riposo

PEGLI - Eden: riposo
CASELLA - Parrocchiale: riposo
NERVI - S. Siro: Michael
VOLTRI - Ambrosiano: riposo

E C'ERANO I JALISSE



Nuova sala di registrazione

Ha portato fortuna ai Jalisse. Il duo, vincitore dell'ultimo Festival della Canzone, prima di salire sul palcoscenico del teatro Ariston aveva effettuato alcune registrazioni nello studio di via Matteotti. Ma altri big dello spettacolo, come gli 883 o Walter Nudo, hanno lavorato al «Quick Music Studio-Sanremo Musicanova» coraggio[illegible] casa discografica sanremese diretta da Ferdinando Mongelli (nella foto) che ha scelto di svolgere la [illegible] attività nella città della canzonetta. Mongelli, già tastierista di Little Tony, in questi giorni sta producendo un CD-compilation «Sanremomusicanova [...]» interamente dedicato ai nuovi talenti. [b. m.]

PALLANUOTO

GLI AZZURRI VERSO EUROPEI E MONDIALI

Comincia oggi a Marsiglia il tradizionale torneo di Pasqua

Italia, la strada della gloria passa dall'«Otto Nazioni»



Alberto Ghibellini, dell'Athena Savona, tra i punti fermi della Nazionale di Rudic

La «ricreazione» è terminata. Ratko Rudic ha concesso [illegible] suoi discepoli una lunga vacanza durata in pratica dalle Olimpiadi di Atlanta sino ad oggi. Naturalmente, [illegible] una vacanza in stile serbo-croato. Gli azzurri e gli azzurrabili sono stati tenuti sulla corda con una serie di collegiali (anche nelle festività natalizie) accompagnati da continui test psico-fisici.

L'occhio del Commissario tecnico è stato vigile anche durante le partite di campionato, i candidati alla Nazionale sape[illegible] di essere sotto esame costantemente. E' giunto il momento di dare i primi voti alla scolaresca azzurra: inizia oggi il torneo «Otto Nazioni» [illegible] Marsiglia che interessa oltre all'Italia anche Francia, Canada, Germania, Kazakistan, Russia, Cuba e Slovacchia.

E' il tradizionale appuntamento di Pasqua [illegible] terra francese, giocato a volte al Nord (Dunkerque) e [illegible] volte al Sud (Antibes, Nizza) e che quest'anno [illegible] stato spostato a Marsiglia. I risultati andranno presi [illegible] le pinze, perché quasi tutte le Nazionali sono reduci da una lun[illegible] pausa post-olimpica e stan[illegible] appena ora riprendendo a fare sul serio.

L'Italia affronterà inizialmente la Slovacchia (oggi alle 18), Cuba (domani alle 16) e la Germania (venerdì alle 18). Se si piazzerà al primo o al [illegible]do posto del suom girone, sabato giocherà le semifinali [illegible] domenica le finali. Nell'altro girone eliminatorio sono state inserite Kazakistan, Russia, Francia e Canada.

Rudic per questa prima uscita è andato sul sicuro convocando Angelini e Ghibellini (Savona), Mangiante e Riccadonna (Recco); Gerini (Como); Giustolisi, Temellini e Vittorioso (Roma); Palazzo (Catania); Sottani e Binchi (Florentia); Attolico, Pomilio, Alessandro e Roberto Calcaterra (Pescara). Balzano agli occhi le esclusioni di tre «pezzi da novanta» come Bovo (Pescara), Silipo e Postiglione (Posillipo).

Per il primo [illegible] parla [illegible] non perfetta condizione fisica, ma la scelta potrebbe anche essere un campanello d'allarme, per i due napoletani [illegible] un'assenza concordata perchè il Posillipo dal 4 aprile è impegnato nella sua «Scandone» nelle semifinali di Coppa dei Campioni contro il Catalunya e non può essere «disturbato».

I 15 di Marsiglia, i tre assenti più [illegible] meno giustificati più Bencivenga (Posillipo), Ferrari (Recco), Magalotti (Nervi), Bettini (Bogliasco), Brazzatti (Florentia), Buonocore (Canottieri Napoli), Lisi (Civitavecchia), Enrico Mammarella (Pescara), Valenti (Paguros) e Vio (Florentia) formano inoltre il «club dei 28», cioè il gruppo dei giocatori da utilizzare nei tornei del 1997, e probabilmente anche ai Mondiali del 1998.

E' infatti molto difficile che Rudic possa rivoluzionare la squadra che andrà a Perth, in Australia, visto che il [illegible] metodo di lavoro prevede mesi e mesi di rifinitura, e che alla Coppa Fina o agli Europei parteciperà certissimamente [illegible] un gruppo che salterà fuori da questi giocatori.

A proposito del programma che attende gli azzurri dopo Marsiglia, c'è da dire che non avranno un attimo di tregua. Ad aprile saranno sottoposti ad altri test mentre incontreranno in amichevole Cuba, Croazia [illegible] Ungheria; dal primo al 5 maggio saranno a Lisbona per la Coppa Latina; dal 25 maggio al 2 giugno saranno ad Atene per la Coppa Fina; dal 19 al 24 giugno [illegible] Bari per i Giochi del Mediterraneo; a giugno [illegible] o luglio una serie quasi ininterrotta di tornei in Italia e all'estero, in preparazione agli Europei di Siviglia programmati dal 13 al 24 agosto. Nessuna pausa in autunno, perchè tra tornei e amichevoli si deve arrivare ai Mondiali di Perth dall'8 al 18 gennaio in piena forma.

Danilo Sanguineti

SERIE A FEMMINILE

Ponente ko con il Racing

Seconda sconfitta consecutiva per la Ponente Ligure. La squadra allenata da Enrico Gerbò dopo aver perso col Bologna, domenica ha dovuto lasciare i due punti al fortissimo Racing Roma. Nonostante la sconfitta per 12-11 [illegible] compagine albenganese è cresciuta rispetto alla scorsa settimana. L'incontro del Foro Italico, davanti all'allenatore della Nazionale femminile Formiconi, ha visto [illegible] compagine albenganese tener testa a una delle squadre più accreditate alla vittoria finale. Nonostante due sconfitte la squadra di Albenga è seconda, [illegible] alla ripresa dopo la sosta giocherà col Padova in una gara che potrebbe significare, in caso di vittoria, l'accesso ai playoff. Tornando alla partita col Racing, [illegible] Ponente è andata [illegible] segno 4 volte con [illegible] Casanova, due con la Rafael e la Andrei. Una rete a testa per Bertonasco, Romano e Ogliastro. Da segnalare [illegible] rientro di Elena Dalla Valle, dopo un grave infortunio. [r. p.]

Imperia [illegible] a risalire

La sconfitta di Bergamo non frena le speranze di La Cava e compagni



Luca La Cava quando era nel Savona

IMPERIA. La seconda sconfitta esterna [illegible] spaventa più di tanto la Rari Nantes Isnardi, battuta ma non piegata nella vasca dell'Italcementi da un Bergamo spesso fortunato. Paolo Iarossi analizza la sconfitta partendo dal risultato 9-8 per gli orobici: «Il punteggio dimostra l'equilibrio delle forze in vasca, e anche i parziali testimoniano il nostro impegno. Purtroppo però, oltre a dover fare i conti con una rivale di sicuro valore, che in casa sua costituisce un ostacolo notevole, ci siamo trovati di fronte un arbitraggio determinante in senso negativo per i miei».

Le decisioni degli ufficiali di gara sono nel mirino della Rari, che contesta soprattutto i numerosi provvedimenti disciplinari a carico del settebello biancazzurro che ne hanno condizionato il rendimento. Aggiunge Iarossi: «Gli arbitri erano tornesi, e hanno decretato ben 19 espulsioni ai danni dei miei. Si tratta di una serie di provvedimenti che ha penalizzato sensibilmente il nostro gioco, costringendoci in breve a modificare l'assetto della squadra, lanciando nella mischia molti giovani e perdendo così il tasso di esperienza necessario per contrastare la manovra avversaria. Il Bergamo [illegible] mi è parso insuperabile, nonostante la sua classifica, ma devo sottolineare che, nelle condizioni in cui ci hanno ridotti gli arbitri, la mia squadra ha fatto il possibile, resistendo con grande determinazione e dignità».

Nella vasca lombarda si è messo in evidenza Fabio Ferracane, che comincia a trovare l'intesa con i compagni e ha segnato tre reti. Due gol di La Cava, due di Musso e uno di Piccardo completano lo score, ma non sono state sufficienti a raccogliere punti nella terza sfida stagionale. Ora la A2 osserverà un turno di riposo in occasione delle festività e si riprenderà il 5 aprile.

I dirigenti imperiesi sono ottimisti: «Finora la Rari ha totalizzato due sconfitte e un pareggio, ma il punto in classifica non ci preoccupa. La squadra [illegible] infatti dimostrato di poter giocare alla pari anche con le formazioni più quotate e questo ci fa ben sperare per il futuro. Le sconfitte subite sono giunte con il minimo scarto e, nel caso di Bergamo, gli avver[illegible] hanno potuto contare sulla benevolenza degli arbitri che ha di fatto annullato ogni nostra velleità di capovolgere il risultato».

Luca Amoretti

Aspettando il grande scontro di Coppa Uefa, stasera c'è il derby col disperato Nizza

Sale la «febbre» per Monaco-Inter

La prevendita per adesso è riservata al Principato

MONTECARLO. La caccia al biglietto di Monaco-Inter, semifinale di Coppa Uefa in programma martedì 22 aprile al «Louis II», inizia oggi. Anche se, per qualche giorno, sarà riservata solo ai monegaschi. La società del Principato ha infatti [illegible] note le modalità di vendita, ai botteghini dello stadio, dei biglietti per l'incontro: da oggi alle 9, potranno acquistare i preziosi tagliandi solo i residenti nel Principato e gli abbonati alle partite di campionato, con un massimo, però, di quattro biglietti ciascuno; da domenica 30 marzo ai botteghini potranno acquistare biglietti anche gli abitanti della Costa Azzurra tra Mentone e Cannes (anche qui, al massimo, 4 ciascuno); poi finalmente, dal 4 aprile, tutti potranno acquistare biglietti, anche qui con un massimo di quattro tagliandi.

Ma c'è da chiedersi quali saranno ancora le disponibilità quando, dal 4 aprile, la vendita sarà aperta a tutti, italiani compresi. Considerando precedenti esperienze (la Samp qualche anno fa in Coppa delle Coppe e recentemente, il Newcastle) non ce ne saranno per tutti. D'altra parte le richieste arrivate al Monaco [illegible] tantissime. I 22 mila posti del «Louis II» saranno insufficienti per accontentare tutte le richieste.

Se è già cominciata la caccia al biglietto, particolarmente frenetica sull'estrema riviera di ponente, è comunque già cominciata anche [illegible] sfida [illegible] distanza tra Monaco e Inter. Il calcio internazionale ormai non ha più segreti, ci sono illustri «ex» da una parte e dall'altra (Djorkaeff nell'Inter, Scifo nel Monaco), [illegible] le «spie» ufficiali delle due società [illegible] all'opera. Quelli dell'Inter, ad esempio, saranno stasera a Nizza, allo Stade du Ray (ore 20), per il derby della Costa Azzurra tra Nizza [illegible] Monaco per la trentunesima giornata del massimo campionato francese.

Un derby che quest'anno assume ancor più significato per le due squadre: il Monaco, capolista, lanciato verso il sesto scudetto, non può concedere punti ai «cugini» per conservare il prezioso margine di vantaggio di 7 punti sul Paris St Germain che lo segue in classifica; il Nizza, fanalino quasi rassegnato, [illegible] punti dalla penultima, destinato alla Seconda divisione, cercherà un risultato di prestigio anche per non lasciare intentate le ultime, remote, chance di agganciarsi al[illegible] alla zona-salvezza.



Hodgson medita il colpo del ko

Nel Nizza [illegible] ci sarà l'ex genoano Onorati, infortunato da qualche settimana. Per lui l'avventura nizzarda sarebbe alla fine. Ha un contratto triennale con la società rossonera che però, in caso di retrocessione, può esser rescisso. Il Marsiglia gli farebbe la corte. Nel Monaco ci saranno invece tanti giocatori sotto osservazione da molti club europei, italiani soprattutto. Come il brasiliano Anderson, goleador [illegible] già 17 reti in campionato, che piacerebbe proprio all'Inter anche [illegible] ha appena prolungato il contratto con la società del Principato fi[illegible] al 2001; come [illegible] giovanissimo Henry, 20 anni, attaccante velocissimo su [illegible] ci sarebbe l'opzione del Real Madrid; come il non più giovanissimo difensore Blondeau, 29 anni, appena approdato alla Nazionale francese, uomo di gran rendimento, già dato all'Inter da mesi ma oggetto negli ultimi tempi di molte attenzioni da parte della Juventus. [b. m.]

Finita la corsa a tappe per cicloamatori

Il Criterium premia Alessandro Rolando

RIVA LIGURE. Alessandro Rolando (Team Olmo La Biciclissima) si è aggiudicato il 5° Criterium di Primavera, manifestazione cicloamatoriale Udace organizzata dal Velo club Riva Ligure. L'ultimo atto della corsa [illegible] tappe è andato in scena a Pompeiana con il 5° Trofeo Pro Loco, cui hanno partecipato 105 corridori. Nella gara riservata alla Prima serie un fulmineo attacco di Drovandi e dell'ex professionista Camalleri ha immediatamente dato un'impronta definitiva alla corsa, lanciando all'inseguimento del successo tutti i migliori atleti in gara.

Sul traguardo Luca Camalleri (Tenuta Carretta) ha preceduto Stefano Drovandi (Vc Riva Ligure), mentre al terzo posto si è piazzato Mario Lo Bue (Noberasco). Alessandro Giusto (Gs Mastriani) si è invece aggiudicato la prova della Seconda serie, precedendo José Pellegrini (team olmo) e Luigino Panaro (Loabikers). Nella classifica finale del Criterium netto successo di Alessandro Rolando, definitiva maglia gialla [illegible] 1410 punti. Poi Stefano Drovandi (1345) e i portacolori del Team Olmo, Antonello Giusta e Mauro Spezia, [illegible] quota 1210.

La classifica assoluta della Seconda serie ha invece visto primeggiare l'ottimo José Pellegrini, maglia verde con 1270 punti, seguito da Giovanni Battista Damonte (Cicli Anselmo) e Marino Pino (Bordigherauto). Nella classifica di società tri[illegible]fo del Team Olmo la Biciclissima con 10.563 punti. Seconda piazza per il Vc Riva (6760), mentre il podio è completato dal Cicli Anselmo (3605).

Luisa Bianchi, presidente del Vc Riva, è raggiante per i risultati ottenuti dalla manifestazione: «Il Criterium è una corsa a tappe di inizio stagione, ma ha ricevuto ottimi riscontri anche grazie alla collaborazione di enti [illegible] autorità che hanno garantito lo svolgimento della manifestazione e la piena soddisfazione dei partecipanti. Stiamo già pensando alla prossima edizione, per offrire agli appassionati [illegible] appuntamento classico e di gran valore». [l. a.]

Nella classe «Laser»

Per Diego Negri dopo Genova [illegible] «bis» [illegible]

DIANO MARINA. Con [illegible] mese di marzo tornano le grandi regate veliche [illegible] Diego Negri, alfiere del Club [illegible] Mare di Diano Marina, attualmente in forza alle Fiamme Gialle, [illegible] è subito messo in evidenza. [illegible] velista dianese si è prima aggiudicato [illegible] ampio margine [illegible] regate preolimpiche di Genova nella classe Laser, [illegible] si [illegible] poi ripetuto ad Anzio, nella «Settimana preolimpica», con risultati eccezionali. Negri ha infatti disputato dieci regate, piazzandosi primo in 4 occasioni [illegible] totalizzando inoltre due seconde piazze, un terzo [illegible] settimo posto. Escluso dalla prepara[illegible] olimpica nel passato quadriennio per aver perso per un soffio le selezioni, Negri si è presentato [illegible] forma eccellente ai [illegible]vi appuntamenti, fornendo ottime prestazioni [illegible] ogni condizione atmosferica e candidandosi a [illegible] ruolo di rilievo nelle prossime gare. [l. a.]

Al Circolo degli Ulivi

[illegible] la Coppa [illegible]

SANREMO. Mimmo Toselli e Roberto Isaia hanno vinto al Circolo degli Ulivi la Coppa Lions Club Sanremo Matutia, gara di beneficenza [illegible] 18 buche double foursome medal, cui hanno preso parte 80 concorrenti. Miglior «lordo» per Rinaldo Grue e Franco Ballestra; Mady Massobrio e Ada Pugliese hanno vinto tra le signore; Giacomo Burzio e Fernando Amerio [illegible] i seniores. Novanta i partecipanti alla prova [illegible] dell'Ubs Golf Cup, circuito nazionale che proseguirà in vari circoli italiani, con formula 18 buche stableford. Hanno vinto Fabio Bestagno nella la categoria, Renato Ciochetto nella Seconda e Roberto Damiano nella Terza. Miglior «lordo» per Christian Lanza; successi anche per Fran[illegible] Bianco (signore), Mimmo Toselli (seniores) [illegible] Giorgia De Carli (juniores). Nella gara di «puttingreen» si è imposto Francesco Bonaso. [b. m.]

Matuziani ai tricolori

Il Liceo «Saccheri» [illegible] agli [illegible]

SANREMO. I sanremesi Davide Verrando, Francesco Filippone [illegible] Sergio De Prati, tutti allievi del Liceo Saccheri, sono in questi giorni a Falcade (Belluno) nelle finali dei Campionati Nazionali studenteschi di sci alpino. I tre matuziani hanno conquistato [illegible] qualificazione alle finali tricolori nel corso della fase regionali dei campionati svoltasi sulle nevi di Artesina cui hanno preso parte 160 studenti delle medie superiori provenienti dalle quattro province liguri. In quell'occasione, nella categoria Allievi, Verrando si era piazzato terzo in 54'13, Filippone settimo [illegible] 58'22 [illegible] De Prati 14° in 1'00'71. Grazie alle loro prestazioni [illegible] al quattordicesimo posto [illegible] Luca De Carpentieri in 1'03'35) la squadra del liceo ha vinto la classifica a squadre maschile. Per Verrando è la terza esperienza consecutiva [illegible] Nazionali studenteschi di sci. [b. m.]

Si è conclusa la serie C di calcio a cinque: ora le due leader andranno a disputare la fase «ligure»

Borgo ed Intemelia [illegible] il titolo regionale

I sanremesi hanno effettuato il «sorpasso» all'ultima giornata

VENTIMIGLIA. La Polisportiva Borgo si è aggiudicata il primo posto nel girone imperiese della serie C battendo proprio nell'ultima giornata di campionato la capolista Intemelia al termine dell'attesissimo scontro diretto. Sul campo di Porra di Ventimiglia la compagine matuziana ha saputo approfittare nel modo migliore delle assenze nelle file dei frontalieri e ha schiacciato la Nuova Intemelia con un secco 12-3 che ha permesso al Borgo di balzare in vetta alla graduatoria.

Borgo e Intemelia approdano quindi agli spareggi per il titolo regionale e, quel che più conta, nella prossima stagione saranno impegnati nel torneo di C1, così come il Bowling di Diano, [illegible] classificato. La compagine dianese ha ottenuto tre punti decisivi in trasferta, sul campo del temibile Torrione, [illegible] fase [illegible] grande crescita nelle ultime fasid el torneo, e ha tenuto a una lunghezza di distanza il val Roya, a sua volta vittorioso sul terreno dell'Ats Il Faro.

Pronostico rispettato nelle altre partite, tra le quali spicca il successo di misura ottenuto dal [illegible]. Bartolomeo ai danni della Taggese, mentre l'Ospedaletti, tornato a ranghi quasi completi dopo alcune defezioni, ha liquidato a Pompeiana le Fiamme Gialle, ha [illegible] la stagione con un successo anche [illegible] Bar Eden, che ha battuto in trasferta il Castellaro con un netto 8-2.

Il calcio a cinque, pur avendo concluso il campionato, non si ferma. Il 7 aprile inizierà infatti la «Coppa Imperia», manifestazione organizzata dal Comitato provinciale della Figc per dare ulteriore risalto a una disciplina che in pochi mesi ha coinvolto centinaia di appassionati.

Risultati dell'ultimo turno della serie C: Castellaro-Bar Eden 2-8; Il Faro-Val Roya 5-12; Ospedaletti-Fiamme Gialle 12-6; S. Bartolomeo-Taggese [illegible]-7; Nuova Intemelia-Polisportiva Borgo 3-12; Torrione-Bowling di Diano 2-5. Classifica finale: Polisportiva Borgo p. 51; Nuova Intemelia 50; Bowling di Diano 46; Val Roya 45; Ospedaletti 41; Torrione 38; Taggese 37; S. Bartolomeo 29; Fiamme Gialle 22; Bar Eden 16; Castellaro 5; Il Faro 4. [l. a.]

TORNEO

Piccolissimi al «Calcina»

TAGGIA. Nel periodo pasuqale [illegible] calcio giovanile è atteso da molti appuntamenti. Tra questi spicca il 2° Memorial Mario Calcina, organizzato dalla Taggese nella giornata [illegible] domenica. Il torneo, che intende ricordare la figura di un grande sportivo tabiese, è diviso in due appuntamenti. Il primo è riservato alla categoria Pulcini e vede la partecipazione di 9 squadre, divise in tre gironi. Hanno aderito all'iniziativa i milanesi della Polisportiva La Spezia, e poi Loanesi, Argentina, Carlin's Boys, Imperia, [illegible]. Stefano, Sanremese e due rappresentative della società organizzatrice. I dirigenti della Taggese ricaveranno tre campi a sette sul terreno del Comunale, mentre il programma prevede incontri al mattino [illegible] al pomeriggio, intervallati da un'esibizione delle Scuole calcio di Taggese e Argentina. Sempre nella giornata di Pasqua è in programma un minitorneo senza classifiche riservato ai giocatori dell'88. [l. a.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

L.B.A. 748.396 prenota in Campidoglio via Levanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna '98. No provvigione.

L.B.A. 748.396 vende in piazza Doma splendido alloggio luminoso, signorile, ingresso sala 2 camere tinello servizi.

LIBERO elegante Parco Rignon ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO inizio corso Umbria ingresso cucina camera letto bagno affare L. 85 milioni reddito. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO nuovo strada Cavoretto 58/6 saloncino 2 camere studio cucina 2 bagni porticato e giardino di proprietà L. 520 milioni. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO piazza Bengasi salone living 2 camere cucina doppi servizi lavanderia perfetto. Tel. 382.1180.

OTTIMO via Lessona corso ra 85 mq ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano. Internau 812.4208.

PARCO RIGNON
signorile piano totalmente turato salone 2 camere cucina servizi. Gabetti S. Rita 359.393.

PRECOLLINA: inizio Val stesso piano mq 185 e mq 70, L. 4 milioni/mq, box. La Belle Epoque 568.1826.

PRECOLLINA prestigioso complesso villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel. 517.2817.

CENTRO
via IV Marzo 14, vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.9227.

VALENTINO corso Bramante piano ingresso 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA della Rocca soggiorno 2 camere cucina servizi possibilità parcheggio. Carezana 539.962.

Luini piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Gabetti Lucento 253.747.

VIA
ottimo appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrut, bilocale libero, trilocale affittato. Tel.

VIA ROMA
via Amendola 10, vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

SERVAIS
libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Parella 758.688.

VIBERTI via Tolano Moto recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

TORINO

APPARTAMENTO prestigioso in villa Vinovo Doga mq 130 box 4 auto mq 1000. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

BUTTIGLIERA Le Fronda villa a schiera perfettamente rifinita mq giardino box Luciana Vola 436.

S. Mauro villa recente mq volendo bifamiliare giardino splendida vista. Luciana Vola 436.1395.

CUMIANA libera grande salone cucina 4 camere servizi sottotetto interrato terreno. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

LUSERNA zona panoramica ottima esposizione anche terreno 5000. GR 0121 322.789 - 011.

ORBASSANO in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 189 milioni. Tel. 696.0957.

RIVALTA signorile villa singola recentissima mq 130 box tavernetta giardino mq. Battocchio 581.9433.

RIVOLI centro vendesi casa due piani ogni piano circa 120 mq sottotetto ristrutturato taverna giardino box bassi fabbricati. Studio Pacco 953.3017.

ROLETTO metà bifamiliare soggiorno angolo cottura 5 camere bagno box giardino. GR 0121 322.789 - 011 320.524.

SETTIMO Villaggio Olimpia ampio 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano L. 170 milioni. Gabetti Collegno 405.

S. GILLIO vendesi prestigiosa villa totali mq 300 giardino mq 1800 recintato. Artecasa 011 947.1876.

S. GIORGIO splendida proprietà del complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa custode. Giardino mq 10000 piscina. Luciana Vola 436.1395.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 808.8213.

S.RAFFAELE villa collinare splendida mq 2 livelli, rifiniture di pregio, giardini, frutteto. Tel. 011 889.3465.

PIANO
via Cavour ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivoli 958.6022.

VENARIA privato vende alloggio recente 130 mq box doppio L. 325 milioni. Telefonare 452.1380.

VILLARBASSE in zona tranquilla ai servizi villa recente libera su 3 lati mq 250. Giardino. Luciana Vola 436.1555.

115.000.000 Valsangone 36 km da Torino casotta abitabile libera camere giardino. Il Punto 597.497 - 585.209.

S. RAFFAELE in posizione dominante suggestivo casale del '700 mq 600. Ristrutturazione da. Giardino mq 2500. Luciana Vola 436.1385.

PIEMONTE

ASTIGIANO Villadeati palazzo del perfettamente restaurato mq 850. Splendida vista. Luciana Vola 436.1555.

VENDESI in Benevagienna 800 mt centro fabbricato in ristrutturazione due piani fuori terra e mansarda indipendente entrostante a terreno. Tel. 0173 442.044.

VILLANOVA D'ASTI (dintorni) casolare 500 mq magazzini 500 mq ampio terreno circostante L. 490 milioni. Permute dirette. Tel. 011 283.730 - 850.320.

VALLE

CERVINIA signorilissimo salone due camere cucina 2 servizi solarium L. 400 milioni box. Totem 039 325.08.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 130 mq dal mare. Tel. 0182 643.480 - 442.782.

100 mt mare monolocale arredato ristrutturato L. 125 milioni. Tel. 0182 555.280 - 0348 260.1727.

ALBENGA ril. 1 in zona residenziale grande bilocale due balconi giardino L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA ril. in centralissima bellissimo trilocale con doppi e terrazza L. 260 milioni. Tel.

ril. 11 a mt dal con vista mare trilocale balcone L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA ril. 27 ampio attico soleggiatissimo con grande terrazza in zona centrale L. 300 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA vicinissimo vista stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

(Sv) km nell'interno di Loano, bilocali da L. 77 completamente arredati Condominio Epsylon. Progetto Casa 167 297.438.

BORGHETTO ampia e cucina ad passo mare balcone centralissimo L. 160 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO in zona tranquilla piccolo monolocale interessantissimo L. 175 milioni. Tel. 167 442.471.

con balcone in tranquilla e centrale. 185 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO splendido fronte mare posto da: camera con cucinino servizi e balcone L. 155 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGIO VEREZZI piacevole bilocale 2 balconi comodo mare perfetto. Tel. 019 624.252.

complesso vendesi minialloggi vista mare a partire da L. 130 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

in villa bifamiliare appartamento ristrutturato vista mare L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

GARLENDA villetta semindipendente su due piani con giardino garage cantina lavanderia L. 265. Tel. 0182 52.970.

Cosso L. pronti a Giustenice (Sv) con vista mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. 019 675.726.

LAIGUEGLIA sulla piazzetta passi spiaggia ampio trilocale balcone vista mare. Tel. 0182 692.151.

LAIGUEGLIA fronte palazzina in ristrutturazione. Agenzia Airone 0182 698.505.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA mt dal mare vendesi bilocali nuovi termoautonomi box auto. Arcadia 019 613.449 - 0330 495.668.

LOANO a cinque minuti dal mare spazioso bilocale con due balconi seminterrato L. 220 milioni. Tel. 167 442.471.

direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. 198 milioni in elegante palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 019 40.

LOANO in villetta nuovo trilocale termoautonomo posto auto L. 275 milioni. Il Globo 019 677.589 - 692.900.

LOANO ottima prima casa ampio alloggio camera salotto bagno terrazza ripostiglio 245 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO passeggiata mare primo piano nuovo camera cucinino salone fronte mare L. 350 milioni. Tel. 019 675.839.

NOLI splendida porzione di villa bifamiliare 4 vani servizi e giardino di 900 mq. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

OSPEDALETTI in palazzina monolocali piena vista mare terrazzi da L. 150 milioni. Italgest Casamare 0184 684.080.

PIETRA LIGURE 20 mt dal mare vendesi bi/trilocale nuovi. 019 613.449 - 0330 495.668.

RIVIERA Ligure propone in villa nobiliare bilocali/trilocali vista mare con piscina, giardini privati, box. segna. Tel. 0342 514.555.

Ponente vicino mare alloggio vista mare terrazza cantina L. 270 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

SPOTORNO attico signorile in villetta 50 mt mare stupende vendita diretta. Tel. 019 624.252.

stupendo bilocale nuovo con giardinetto a 100 mt, ottimo panorama. Tel. 0184 44.112.

VARIGOTTI via Aurelia fronte mare ultimo ampia terrazza cantina ampio box auto giardino privato cucina due camere soggiorno bagno. PN Inform 0338 321.820.

SARDEGNA fronte Maddalena, residence a mare, vendiamo nuovi a partire da L. milioni contanti, L. milioni mutuo. 030 242.6068.

pressi mt mare in villette provenzale ultimi alloggi e villette mare da L. 140 milioni. ISIT 817.7687.

zona appartamenti in palazzina con terrazzi vista mare L. 97 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan lussuoso appartamento favolosa vista mare grande L. 208 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

Icomar vende alloggi da L. Mutui agevolati. No provvigione. 011 738.0032 - 295.19835 - 0182 595.507.

centro adiacenze Place Garibaldi zona antiquari minialloggi bilocali a partire da L. 138 milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA centro consegna nuovi monolocali lusso da L. 113 milioni. milioni. Tel. 011 437.5591.

Promenade Des Anglais 3° piano palazzina fronte mare appartamento 60 mq disponibile subito L. 190 milioni possibilità garage. Tel. 00334 865.643 - 92 290.288.

ST. RAPHAEL 50 mare soggiorno angolo cottura terrazzo posto auto a L. 160 milioni. 24.

VENDESI villa Costa Azzurra vicino Montecarlo bella vista mare costruzione accurata. Tel. 0033 4 93 410.159

VILLEFRANCHE centrale appartamento vista mare terrazzo L. 280 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA INDUSTRIALE
direttrice complesso mq ampliabili su area totale di mila mq. Gabetti Impresa 57.67.

Romania/corso Giulio Cesare, altezza tangenziali, capannoni industriali in cintati mq 9000, liberi, ampia zona di manovra. Vende Simoncini Postiglione 543.870 - 534.609.

DI PALMA 561.3763 Crocetta magazzino interrato mq 160 volendo mq 50. Posti auto.

DI PALMA Pellerina mq coperti più 1000 di terreno doppi si adatta deposito.

DI PALMA Sedimo Corso Regio Parco capannone mq 650, e servizi mq, cortile.

IN nuova costruzione adiacente corso Dante impresa vende locale mq per attività commerciali. Tel.

INTERESSANTE
Investimento immobiliare
negozio sottoportici su piazza storica, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivi mq 260, reddito 700% incrementabile su vendesi
Tel. 521.1466 - 544.087

L.B.A. prenota ad Orbassano ultimi capannoni a partire da 1000 mq con ampio cortile. Consegna '98.

MONCALIERI in nuovo fabbricato fronte strada e grande scorrimento impresa vende locali commerciali artigianali di varie metrature. 647.0074.

prestigioso immobile fronte corso privato. Telefonare allo 011.

AFFITTO OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI studenti impiegati via Pieve L. più. Tel. 862.4850.

DI PALMA capannone senza colonne corso Allamano mq 600, uffici e servizi mq 350, cortile.

DI PALMA 561.3763 locali corso Marche mq 100 più tettoia mq 340 e cortile affitto. Ampio accesso carraio.

ricerca privatamente appartamenti in Torino e prima cintura, in zona o stabile decorosi. Tel. 803.161.

ALASSIO affittano appartamenti nuovi prossimi al con aria condizionata box auto con contratto quadriennale patti in deroga. Fidifin 011 541.552.

BORGHETTO S. S. affittasi alloggi al mare anche quindicina Primavera. Punto Edilnord 0182 950.771.

UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Allamano (confini Torino) capannone in cemento armato 2500 uffici servizi ed impiantistica completa cortile cintato mq 2000 circa con tripli accessi per autosnodati. Baldini Srl 596 771.

AFFITTASI negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Mare Ausiliatrice. Telefonare allo 011 562.2525

NEGOZIO corso Vittorio (monumento) 5 aperture sul, mq 200 oltre 140 al sotterraneo, affittasi L. mese, con riduzioni iniziali. Tel.

AFFITTASI in centro semicentro e pressi tangenziali spazi ufficio di diversa metratura. Gabetti 57.67.

AFFITTO LOCALI
industriali artigianali Romania/Tronto To-Mi. Metrature da 660/1260/1920 mq. Gabetti 57.67.

ALPIGNANO capannone nuovo elegante mq 750 riscaldamento luce servizi cortile. Valperga 650.4688 - 0335 200.169.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici da 60 a 240 mq affittasi. Telefonare allo 011 95 501 - 955.0265.

mq 850 uso 3 ingressi montacarico 1 piano luminoso. Tel.

L.B.A. 748.396 affitta a Leini nuovissimo capannone industriale/commerciale mq 2170, uffici mq 570 e cortile mq 2800.

NEGOZIO sul corso Vittorio (monumento) 2 aperture, mq 85, affittasi L. 2.600.000 mese. Inintermediari. Tel. 562.6925.

PRIVATO affitta a privato alloggio uso ufficio zona Turin. Telefonare ore 0124 515.641.

TROFARELLO zona industriale adiacente tile società affitta immobile industriale nuovo mq 580 (di cui mq 160 soppalcati) più uffici servizi mq 340 ed area esterna privata libero subito. Tel. 011 959.4725 ore ufficio.

UFFICI centrali parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, 20 locali e 5 servizi, mq 500, frazionabili in mq 70/125/303, affittansi. Tel. 562.6925

UFFICIO corso Vittorio (fronte Valentino) di 6 locali e doppi servizi, mq 180, affittasi L. 3.000.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.6925.

UFFICIO corso Vittorio (monumento), ristrutturato e decorato, 5 locali e servizi, mq 103 affittasi L. 1.500.000 mese. Tel. 562.6925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Inintermediari. Tel. 562.6925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato 4 locali, mq 70 affittasi L. 1.150.000 mese. Tel. 562.6925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 6 locali, mq 145 affittasi L. 2.300.000 mese. Tel. 562.6925.

UFFICI sul corso Vittorio (fronte Valentino) 12 locali e servizi, mq 382, L. 00 mese riduzioni iniziali. 6925.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia Orbassano. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 T, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1698 Torino.

AUTO GILLIA acquista vettura immediato autovetture fuoristrada o furgoni contanti. Corso 35. Tel. 488.295.

520, 24 V, perfetto grigio doppio clima servosterzo antifurto. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. .4713/4.

Punto 90 LX '95 cappotte elettrica servosterzo blu. Aragonauto Dante 44. Tel. 696.4713/4.

CON immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

COUPE' Fiat V plus nuova '94 pelle autoradio CD. Aragonauto, Dante 44. Tel. 698.4713/4.

Carrera 911 cabrio perfetta bellissimo inutilizzo vendo. Telefono 0338 390.758.

vendo Mercedes 190 E To L permuta con fiorino o camioncino. Telefonare 738.1285

SAAB CS '88 cat full optionals motore nuovo garanzia Casa. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 698.4713/4.

200 E Mercedes stupendo '91 nero ABS clima tetto elettrico autoradio. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

Mercedes '86 cambio automatico grigia pelle hard-top ABS clima. Aragonauto, Dante 44. Tel. 698.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE villette appartamenti L. 12.000 al giorno. Prenotate. Agenzia Boreal 0431 430.428.

DIANO Hotel 2 Torri 495.170 50 mt mare scelta menù trattamento scontí bambini.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 817.0100 - 0360 353.6341.

MATRIMONIALE SINTONIA vieni ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti accoglieremo serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9, Torino. Tel. 537.914.

PROFESSIONISTA 39enne presenza posizione libero conoscerebbe signorina bella presenza libera seria max 30enne matrimonio. Scrivere: Publikompass - 10100

VARIE

A.A. M.C. .832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. GIOIELLI compra argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. To via Tripoli 65.

A. GE.MA acquisto argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CUCCIOLI Flat-Coated Retrievers, i più rari e prestigiosi dei Retrievers. figli. Tel. 0182 644.168.

lettere ogni epoca paese credito consigli e acquisto stima gratuitamente 1 aprile, 8 aprile Torino. Prenotare appuntamento Landmore 0161 77.826.

OCCASIONE grande cassaforte 170 x 170 per pellicce, quadri, argenti. Tel. 819.4205 ore pasti.


IPERSIDIS: QUANDO I DESIDERI SONO IPER
PASQUA DESIDERATA
PASQUA SCONTATA
Uovo cioccolato latte Sandy kg. 1
9.900
Colomba Motta kg. 1
5.900
Agnello al kg.
10.900
CIOCCOLATO AL LATTE
IPERsidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA
Dal 27 al 30 Marzo
Domenica 30 aperto
8.30 - 13.00
Escluso Carmagnola
GENOVA
Via Molteni, 7
GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7
CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B
IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti
VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97
SANREMO (IM)
Via Armea, 43
ALBA (CN)
Corso Asti, 24/G
MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica
CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales
fiorfiore

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Marzo 1997 - 33   Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Sono allarmanti i dati della questura sull'immigrazione, solo una minoranza è in regola

Albanesi, i clandestini sono già mille

E ora Palazzo Nervi si spacca sulla nuova emergenza

Il «caso albanesi» [illegible] spacca il Consiglio provinciale. [illegible] Polo ieri sera ha abbandonato l'aula dopo un duro scontro [illegible] il capogruppo di An, Chiarenza, e [illegible] consigliere Ferrando del pds. Da Palazzo Nervi non è [illegible] emersa una p[illegible] unitaria. Ma la notizia più grave riguarda la situazione degli albanesi in provincia. L'Ufficio stranieri della questura ne ha registrati mille; altrettanti sono «già» clandestini (sono arrivati attraverso i soliti canali) e molti fanno parte integrante del racket che controlla droga [illegible] prostituzione. La scelta del ministero degli Interni di dirottare proprio [illegible] Savona i profughi, appare quantomeno inopportuna.

PALAZZO [illegible]VI. Il documento del Polo puntava a mettere in evidenza [illegible] «pericolo per la sicurezza e l'ordine pubblico» costituita dal contingente di albanesi; l'ingiustizia di aver prescelto la provincia di Savona, unica designata in Liguria per ospitare i profughi; la concentrazione di persone nei cent[illegible] minori acuisce il problema della sicu[illegible] dei residenti; infine [illegible] rischio di un aumento della criminalità che non può essere tenuta sotto controllo (come i fatti più recenti dimostrano) dalle forze dell'ordine. La maggioranza dell'Ulivo ha intravisto nel testo del Polo una «mancanza di solidarietà» verso gli albanesi il tentativo di arrivare a un testo unitario è così naufragato.

[illegible] «Tutte le donne che "lavorano" sull'Aurelia hanno già ricevuto il foglio di via. Ebbene, all'indomani [illegible] di nuovo lì, nello stesso posto. Ci ridono in faccia. Sono protette, il racket sa come utilizzare tutti i cavilli legali. E allora [illegible] meglio voltarsi dall'altra parte...». E' lo sfogo di un tutore dell'ordine che si sente - francamente - sconfitto. Le prostitute fanno parte dell'esercito dei clandestini, entrati in Italia non su rugginosi pescherecci, sotto le luce delle telecamere, ma attraverso i voli che collegano l'Est con l'Europa, grazie alla mediazione di agenzie italiane [illegible] tedesche. Per esempio il volo Mosca-Zurigo-Genova, tanto per rimanere in Liguria. I clandestini, le cui generalità sono incerte (spesso hanno tre, quattro passaporti, tutti in apparenza «legali») impedisce alle forze dell'ordine un censimento reale. [illegible] Savona [illegible] mille.

[illegible] Forse il ministero degli Interni non era informato che, un [illegible] fa ad Albenga, il racket albanese ha eliminato [illegible] prostituta, albanese, a colpi di pistola; che nei mesi scorsi ci [illegible]no stati scontri fuoco con feriti per il controllo della prostituzione; che ci sono stati sequestri [illegible] persona, sempre nell'ambito dello scontro interno al racket. Infine un pauroso aumento dello spaccio [illegible] droga, di furti, scippi e rapine legati alla comunità clandestina. Gli albanesi, accolti nel '91, si sono inseriti in una piccolissima parte.

[illegible] Quanto resteranno gli albanesi a Savona? Sicuramente [illegible] al 30 giugno, poi potrebbe scattare un'ulteriore proroga. Il problema, sarà quello di «come» sorvegliarli. Non sembra che gli organici delle forze dell'ordine, visti i risultati del dopo '91, siano sufficienti per tenerli sotto control[illegible].

Massimo Numa



L'Ufficio stranieri della questura di Savona ha registrato mille albanesi

Il piano della prefettura

Come sarà gestito nel Savonese l'arrivo di cinquecento persone

SAVONA. E' pronto il piano della prefettura per accogliere i profughi albanesi. Ieri mattina, in un vertice convocato dal prefetto Michele Tolu e [illegible] cui hanno preso parte il questore Rodolfo Venezia e il comandante dei carabinieri, Maurizio Coppola, sono stati definiti gli ultimi dettagli operativi. Del dossier si possono anticipare i pun[illegible] fondamentali.

ALLOGGIO. E' stata definitivamente scartata l'ipotesi della caserma Piave di Albenga «perché - spiega [illegible] prefetto Michele Tolu - non abbiamo trovato gli accordi». Le soluzioni alternative [illegible] state individuate in campeggi e [illegible]ree attrezzate dove sistemare le roulotte [illegible] i profughi. Le zone individuate sono tutte collinari: Stella, Calizzano, Urbe, Sassello e a Savona l'ostello della Conca Verde. Osserva [illegible] prefetto: «Si tratta soltanto di ipotesi. E' bene precisarlo proprio per non creare inutili allarmismi. L'area individuata a Stella consentirebbe di ospitare una settantina di roulotte e circa 250 [illegible] albanesi. All'ostello della Conca Verde potrebbero essere alloggiati non più di 150 profughi».

[illegible] Non bastano aree attrez[illegible]te, dotate di scarichi fognari e collegamenti elettrici. Si deve pensare anche al mantenimento dei profughi, all'organizzazione dei pasti. Si sono prese in esame varie possibilità. Nella prima fase (quella dell'arrivo in massa degli albanesi) potrebbe[illegible] installate cucine e mense da campo, affidate all'Esercito. La prefettura, però, [illegible] pensando di avviare piccole gare d'appalto con gestori [illegible] camping [illegible] altre ditte che si occuperebbero della gestione e dell'organizzazione dei pasti. «Un fatto è certo - precisa il prefetto -. Non [illegible] nostra intenzione ricorrere alle requisizioni».

[illegible] PUBBLICO. E' un aspetto non secondario. L'arrivo di centinaia di profughi comporterà problemi anche di vigilanza che cadranno interamente sulle spalle delle forze dell'ordine savonesi. Polizia e carabinieri devono, però, già fare fronte a problemi di organico. Quali le soluzioni? L'ipotesi operativa esaminata dalla prefettura prevede che gli albanesi non debbano essere tutti ammassati in un unico posto. Questo comporterebbe evidenti problemi per la loro sorveglianza. «Meglio dividerli - conclude il prefetto - ma ovviamente non frazionarli». Il piano sarà trasmesso già oggi al Ministero degli Interni. Ora si aspettano le decisioni di Roma. [c. v.]

A Stella: «Armi e barricate»

«Restituiremo tutti i certificati elettorali»

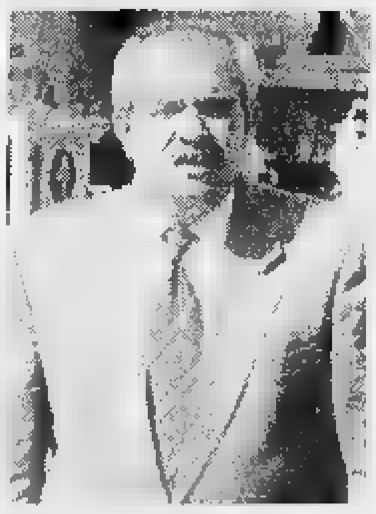
STELLA. Minacciano «pacifica opposizione», ma anche «armi e barricate» gli abitanti di Stella colpiti dall'emergenza albanesi. Lo hanno ribadito l'altra [illegible] a San Bernardo la quasi totalità delle famiglie residenti hanno detto «no» agli albanesi [illegible] hanno invitato l'amministrazione comunale a prendere posizione nei riguardi [illegible] prefettura.

«Ho una famiglia, [illegible] figli di 13 anni e la porta di casa sempre aperta - ha detto Oreste De Rossi. Abito vicino al campeggio destinato a ospitare i 500 profughi, [illegible] quando l'ho saputo non dormo più e [illegible] pensando di costruire una recinzione. La mia [illegible] e la mia vita sono qui. Non voglio che tutto quel che ho costruito vada distrutto [illegible] gruppi [illegible] delinquenti. Per me l'ospitalità va data solo [illegible] donne e bambini».

Invitando [illegible] sindaco Anselmo Biale ad «avere più energia» e a opporre un netto rifiuto [illegible] proposta del prefetto, c'è chi ha suggerito di restituire i certificati elettorali in vista delle imminenti amministrative «Dirò di più - ha aggiunto Vittorio Piccone - non presentiamo alcuna lista in segno di protesta». La proposta è stata accolta dal vicesindaco Nico Vicenzi che ha dichiarato: «Se gli altri non [illegible] presentano, anche io non la depositerò. E' chiaro che dobbiamo [illegible] tutti d'accordo».

Sempre Vicenzi ha ricordato che «Stella [illegible] già [illegible] abbastanza penalizzata dalla progressiva chiusura delle scuole» e ha sottolineato la necessità di redarre [illegible] documento da inviare al prefetto [illegible] parallelamente di convocare [illegible] consiglio comunale strordinario, oltre a dare vita a [illegible] raccolta di firme. Nel documento, inviato ieri mattina a Michele Tolu, l'amministrazione comunale ribadisce le preoccupazioni espresse dagli stellesi e anticipa che il consiglio comunale, convocato in seduta straordinaria, delibererà sul «diniego all'insediamento di profughi albanesi a Stella».

Per rafforzare [illegible] «no», si [illegible] anche costituito [illegible] comitato spontaneo [illegible] cittadini che in un altro documento indirizzato alla prefettura ha precisato che «per ragioni logistiche l'insediamento degli albanesi nell'area del camping Stella, in località Rio Basco, [illegible] in qualsiasi altra area del nostro Comune non [illegible] assolutamente proponibile» e che «la cittadinanza attuerà forme di pacifica di opposizione a ogni tipo di inserimento». Qualora i profughi dovessero arrivare, gli stellesi hanno chiesto che «la polizia presidi giorno [illegible] notte le case».



Il vicesindaco Nico Vincenzi

«Ho deciso di comprare una pistola. Se vedo qualcosa muoversi prima sparo e poi chiedo chi è» [illegible] gridato un padre preoccupato dell'arrivo a Stella di «delinquenti fuggiti dalle prigioni albanesi». Altri hanno sottolineato che «gli stellesi non sono razzisti, ma disposti ad accettare solo onesti lavoratori».

Preoccupato delle ripercussioni che inevitabilmente ricadranno su Albisola Superiore, il sindaco Gibì Durante ha convocato per questa mattina un vertice in Comune [illegible] carabinieri, vigili, Prefettura, Questura, Usl, Croce [illegible]de per valutare come fronteggiare l'eventuale [illegible] dei profughi e tutelare l'ordine pubblico. Ad Albissola Marina l'Ascom ha preso posizione sottolineando che «la concentrazione [illegible] Stella non ha senso». A Pietra Ligure l'amministrazione proporrà oggi [illegible] Consiglio la mozione «No ai profughi».

Infine anche il sindaco di Caliz[illegible] Giuseppe Tabò protesta contro l'eventuale invio di albanesi. [a. z.]

LA CONDANNA DEL NAUTICO

Le reazioni ai «tagli»



«Al ministero hanno tenuto conto soltanto dei numeri, e non delle radici culturali [illegible] una città portuale». SERVIZIO A PAG. 35

In Comune

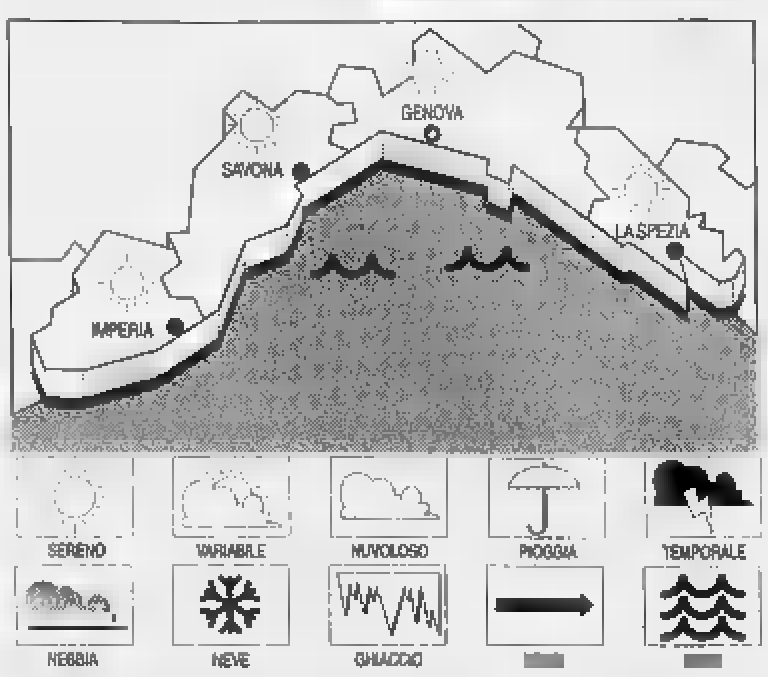
Il Consiglio vota «No ai profughi»

SAVONA. La questione degli albanesi [illegible] degli immigrati clandestini continua a provocare allarme anche in città.

L'altra sera il Consiglio Comunale ha approvato un ordine del giorno (Rifondazione comunista e Pds hanno votato contro) [illegible] il quale chiede al sindaco di definire insieme alle forze dell'ordine un efficace piano di controllo e di espulsione degli extracomunitari non in regola [illegible] i permessi di soggiorno. Il sindaco viene inoltre invitato a verificare quali condizioni di pericolo sussistono nelle zone [illegible] piazza del Popolo e di via Frugoni.

Sulla questione degli albanesi ha preso posizione anche Franco Orsi, capogruppo in Regione di Forza Italia: «Ritengo - dice - totalmente inadeguato applicare un piano di protezione civile che prevede il ricovero di cittadini del comprensorio in [illegible] di calamità, per risolvere la questione dell'arrivo dei profughi. Non va bene sia sotto il profilo umanitario che [illegible] ordine pubblico». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata variabilità con prevalenza [illegible] schiarite alternate a saltuari annuvolamenti durante le ore centrali della giornata. Temp. in lie[illegible] aumento. **Tempo previsto per domani.** Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Mare poco mosso e temperatura in ulteriore [illegible].

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16 °C, umid. relativa 50%, pioggi[illegible] 0,0 mm, vento Est-Sud-Est 10-20 km/h; mare mosso; cielo poco nuvoloso con foschia; press. barom. 1012 mb (tend.: aumento).

[illegible] DI IERI

Geno[illegible]	max 16	min [illegible]
Savona	max 13	min [illegible]
Imperia	max 17	min 10

UN ANNO [illegible] A IMPERIA

Max: 16; min: 13; temp. [illegible] 14 °C

Il [illegible] sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,47. La Luna cala alle 21,11 e si le[illegible] alle 7,30 ([illegible] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Femmina di pastore tedesco e i suoi due cuccioli

Tre cani assaltano gregge e finiscono agli «arresti»

SAVONA. Una femmina di pastore tedesco e i [illegible] due cuccioli [illegible] pochi mesi sono finiti «agli arresti» nel canile [illegible] Legi[illegible] per aver sbranato un gregge nella zona di Lavagnola.

L'episodio [illegible] avvvenuto [illegible] mattina in un terreno recintato situato [illegible] via Castodenga dove un pensionato savonese tiene pecore [illegible] capre. I cani, spinti dall'istinto [illegible] dalla fame, hanno oltrepassato la recinzione e assalito [illegible] gregge. Hanno [illegible] due pecore, una capra e due capretti, ma poi [illegible] sono fatti catturare [illegible] alcuna difficoltà dal proprietario del gregge, il quale ha chiesto l'intervento dei vigili urbani. La femmina di pastore tedesco [illegible] i suoi due cuccioli sono stati rinchiusi momentaneamente nel canile di Legino.

Ora gli agenti municipali stanno cercando di individuare i padroni. «Sicuramente - spieg[illegible] al Comando di via Quarda inferiore - non [illegible] animali che vivono allo stato selvaggio. Non a caso [illegible] sono fatti catturare docilmente. Con tutta probabilità [illegible] scappati al proprietario che probabilmente li [illegible] in una casa di campagna».

Un episodio analogo era già avvenuto qualche mese fa sulle colline [illegible] Savona, nella zona di via Ranco. Anche allora una fe[illegible] di pastore tedesco e i due cuccioli avevano fatto strage di alcune pecore. In un primo momento si era pensato che l'assalto fosse stato compiuto da cani selvatici. Ma poi si era scoperto la verità: i cani erano scappati al proprietario, un [illegible]to gioielliere di Savona.

Un fuga che li ha visti nuovamente protagonisti qualche settimana fa quando in piazza [illegible], la femmina di pastore tedesco e i due cuccioli [illegible] stati visti vagare senza [illegible] meta precisa, stremati dalla fatica e dalla fame. Un passante si è ricordato di [illegible] volantino che segnalava la scomparsa dei tre cani ed è riuscito [illegible] rintracciare il proprietario. [c. v.]

Assistenza ad anziani e minori, il Comune proroga il servizio per un mese

Chiusi gli ambulatori di quartiere

Sospesa l'attività infermieristica al Santuario, all'asilo delle Piramidi e in via dello Sperone
Proteste delle Circoscrizioni all'Usl. Cuneo: «Siamo in difficoltà con il personale ma provvederemo»

SAVONA. Chiudono gli ambulatori di quartiere. Nuove scelte strategiche dell'Usl? Nuovi tagli ai servizi territoriali per far quadrare il bilancio? Se lo chiedono i presidenti delle Circoscrizioni che negli ultimi giorni hanno raccolto le lamentele di decine di persone che hanno denunciato i disagi per la chiusura degli ambulatori.

La mappa dei disagi fino a questo momento coinvolge la Prima (zona di Lavagnola, Montemoro e Santuario) e la Quinta Circoscrizione (Centro città, Villetta e Valloria). Nelle altre zone la situazione è tranquilla e i presidi sanitari sono regolarmente in funzione. I disagi riguardano soprattutto il Santuario, dove dall'ultima settimana di febbraio l'Usl ha chiuso l'ambulatorio allestito presso la Rsa e in cui venivano effettuati prelievi di sangue e praticate le iniezioni.

Analoga situazione è stata denunciata dal presidente della Quinta Circoscrizione per l'ambulatorio dell'asilo delle Piramidi per le iniezioni e la misurazione della pressione. Segnalati disagi anche nell'ambulatorio di via dello Sperone che molti pazienti hanno trovato alcune volte chiuso.

I presidenti delle due Circoscrizioni, Marco Astigiano e Franco Fenoglio hanno scritto al direttore generale dell'Usl Cuneo per chiedere spiegazioni.


Proteste nella frazione di Santuario per la chiusura dell'ambulatorio

«Finora [illegible] abbiamo avuto risposte - spiega Fenoglio della Quinta -, mentre i reclami dei cittadini continuano. C'era un'intesa con l'Usl per cui, in caso di chiusura dell'ambulatorio delle Piramidi, sarebbe partita una convenzione con la Croce Bianca ma finora non abbiamo avuto comunicazioni».

La situazione del Santuario è ancora più complessa. L'ambulatorio era stato aperto il 1° luglio dello scorso anno e, rivolgendosi al Cup [illegible] era possibile prenotare anche prelievi di sangue senza recarsi a Savona.

La replica del direttore dell'Usl 2, Cuneo: «Per noi è un momento difficile a causa dei prepensionamenti. C'è il rischio di ridurre qualche servizio. Stiamo tamponando le assenze del personale e cercando di fronteggiare l'emergenza riducendo al minimo i disagi».

Intanto il Comune ha deciso di prorogare per un altro mese l'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare agli anziani, ai minori e la gestione dei centri ricreativi alle ditte che avevano l'appalto fino al 28 febbraio, prima che il Tar sospendesse l'assegnazione alle nuove cooperative. [p. p.]

Elettrochoc

Prime reazioni nel Savonese

SAVONA. Approda anche nel Savonese il dibattito sulla terapia dell'elettrochoc. Il «Barattolo», l'associazione per la difesa degli ospiti delle Comunità terapeutiche psichiatriche, ed è formata da familiari, operatori, pazienti e comunque da persone che si riconoscono nei principi di solidarietà, ha emesso un comunicato con cui manifesta il proprio sconcerto di fronte alla circolare ministeriale che promuove l'elettrochoc a terapia di prima scelta, citando percentuali altissime di successo.

L'associazione Il Barattolo, che ha sede a Genova ma iscritti anche nel Savonese, «si batte per evitare che vengano riproposti modelli di assistenza psichiatrica simili agli ospedali psichiatrici» e intende sensibilizzare l'opinione pubblica «affinché anche nelle pratiche terapeutiche non vi sia un ritorno al passato e soprattutto a metodologie che annullano la volontà e la coscienza del paziente». [p. p.]

Regione

Savona e Albenga nella Conferenza

GENOVA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri mattina la legge che istituisce la Conferenza permanente Regione-autonomie locali. Si tratta d'un istituto che potrà assumere, nella modifica in senso federale dello Stato, una importanza rilevante. In pratica, la Conferenza avrà l'incarico di esprimere pareri (obbligatori e non vincolanti) sulle leggi che riguardano tutte le questioni normative e amministrative degli enti locali e dei rapporti con la Regione, oltre ovviamente, tutte le leggi che riguardano deleghe di competenza.

La Conferenza avrà 33 componenti: i sindaci dei Comuni superiori a 15 mila abitanti (Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Albenga, Savona, Genova, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante, La Spezia e Sarzana); 10 sindaci eletti tra tutti gli altri Comuni inferiori ai 15 mila abitanti; i presidenti di Province, Camere di Commercio e Comunità Montane. [p. l.]

[illegible]

LUTTO

E' morta la madre del maggiore Giuseppe Lettini

Lutto nella caserma carabinieri di [illegible] Ricci. E' morta a Catania, Carmela Mendola, 77 anni, madre del maggiore Giuseppe Lettini, comandante del reparto operativo provinciale. I funerali ieri pomeriggio. [c. v.]

POLIZIA

L'ispettore Tesio segretario regionale «Siulp»

L'ispettore della squadra mobile, Roberto Tesio, è il nuovo segretario regionale del «Siulp», il sindacato unitario di polizia. Tesio guida anche la segreteria provinciale del sindacato. [c. v.]

TRIBUNALE

Operazione antidroga «Priamar», ieri tre condanne

Il giudice Marcello Bruno ha condannato in giudizio abbreviato per spaccio di droga Alessandro Gallo, 27 anni, via Bruzzone e Mario Policarpo, 29, Quiliano, via Delfino, a 4 anni di carcere e 34 milioni di multa. Ha invece patteggiato un anno 9 mesi e tre milioni di multa, pena sospesa, Arianna Bezzurghi, 27, Milano. [f. p.]

[illegible]

Registri in tribunale per la «La Ligure Finanza Srl»

E' stata dichiarata fallita la Srl «Gruppo Bml La Ligure Finanza» di via Mistrangelo 3/5. Giudice delegato è stato nominato Luisa Carta. L'esame dello stato passivo si terrà il 2 giugno. [f. p.]

[illegible]

Cieco perde il [illegible] lo ritrova la volante

Un cieco perde il [illegible], ma glielo ritrovano dopo pochi minuti gli agenti. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio nella zona dell'ospedale dove l'handicappato era andato a farsi visitare. [c. v.]

POLITICA

Costituito il nucleo del partito popolare italiano

Si è costituito il nucleo di Savona dei Popolari. Coordinatore è stato eletto Antonio Servetto. Fanno parte del direttivo Antonio Amodio, Nicolò Bolla, Bruno Castelli, Paola Lanza, Mariano Mosia, Giuseppe Mollica, Anna Moretti e Giulio Rosso. [p. p.]

CORSO MAZZINI

Quattro feriti nello scontro auto-moto

Quattro feriti: è il bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina in corso Mazzini nel quale sono rimasti coinvolti un'auto e due moto. Sono stati medicati al San Paolo Italo Campodonico e Giorgio Figone, entrambi [illegible] abitanti in via Milano; Paolo Silvano, 39, e Anna Lamberto, 30, residenti a Vado. [c. v.]

Polemica a Varazze

Conti ex pci Il [illegible] si [illegible]

VARAZZE. Il sindaco Giovanni Busso ha risposto lunedì sera alla richiesta di chiarimenti fatta dalla Lega Nord in merito a una vicenda di conti correnti dell'ex Pci cointestati a suo nome.

Di fronte a un'assemblea di oltre duecento persone riunite al Palasport il sindaco ha spiegato che i soldi, oggetto dell'inchiesta sul depuratore svolta dal procuratore capo Renato Acquarone, erano «i proventi di Feste dell'Unità e tesseramenti al partito» e che i conti erano intestati a lui «in veste di funzionario». Assente la grande accusatrice, la Lega Nord, il dibattito è stato acceso da Rifondazione Comunista, Pds e Varazze Viva, che hanno espresso appoggio e solidarietà al sindaco.

Unica voce di dissenso è stata quella di Giuseppe Torelli di «Progetto Varazze» che ha invitato il sindaco a rispondere con altrettanta tempestività ai problemi del paese e a individuare valide soluzioni su porto, spiagge, cotonificio. [a. z.]

Petizione al Comune

Oltre 40 firme per i parcheggi alla Villetta

SAVONA. Oltre 40 firme per avere i parcheggi alla Villetta. La petizione è stata recapitata in questi giorni in Comune da un nutrito gruppo di abitanti di via dello Sperone.

Un paio di mesi fa l'ufficio tecnico del Comune ha modificato la segnaletica nella zona eliminando alcuni parcheggi. Scrivono gli abitanti: «In seguito all'intervento del Comune si sono ulteriormente e drasticamente ridotti i posti auto disponibili per chi abita nella via, laddove la carenza era già gravissima e causa di notevoli disagi. Comprendiamo i motivi che hanno portato a imporre il divieto di parcheggio ma si potrebbe garantire la viabilità limitando la [illegible] in due o tre punti critici della via». Gli abitanti chiedono inoltre di consentire la sosta solo ai residenti in zona. Replica l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco: «Il divieto serve al transito dei mezzi di soccorso mentre purtroppo la legge non consente di riservare posti auto nelle pubbliche vie» [p. p.]

Assemblea dei soci

Coop Sabazia lotta contro il fallimento

VADO L. L'assemblea dei soci della Cooperativa Sabazia ha approvato nei giorni scorsi la richiesta per ottenere che la società sia ammessa all'"Amministrazione controllata. La «Sabazia», che ha sede a Vado Ligure, - ma impiega in varie parti d'Italia circa 170 dipendenti nel settore edilizio, nel facchinaggio all'interno del porto di Vado e nell'EcoSavona (gestione discariche) - ha chiuso il 1996 con un consistente passivo nel bilancio.

«L'alternativa era la liquidazione coatta amministrativa - spiega Ezio Alpino, segretario provinciale della Fillea-Cgil - ma si sarebbe trattato praticamente di consegnare l'azienda al fallimento. Se verrà concessa l'amministrazione controllata ci saranno possibilità di rilanciare i due settori di attività che hanno chiuso in attivo nel '96, vale a dire il facchinaggio a Vado e l'attività in discarica».

Intanto [illegible] state iniziate anche le procedure per la richiesta di cassa integrazione ordinaria. [p. p.]

Cominciati i lavori per il restauro di Palazzo Gavotti. Piazza Mameli cambia volto

Un ponte dedicato a Sandro Pertini

Collegherà Villapiana alla zona dell'Ipercoop. Approvato un ordine del giorno per dargli un nome
Nuova illuminazione in via Untoria, piazza Cavallotti e via Giuria. Via libera all'autosilo nel porto

SAVONA. Un ponte dedicato a Sandro Pertini, 4 miliardi per ristrutturare Palazzo Gavotti, nuova illuminazione in via Pietro Giuria e via Untoria, quasi 1 miliardo e mezzo per sistemare le strade periferiche. Il Comune accelera sul programma delle opere pubbliche con la benedizione del Consiglio comunale che l'altra sera ha dato il via libera a importanti scadenze.

Intanto è stato approvato un ordine del giorno, presentato dal consigliere Franco Lirosi (cdu) che impegna la giunta a intitolare alla memoria di Sandro Pertini il nuovo ponte sul Letimbro che collegherà il cuore di Villapiana alla zona del centro commerciale. Sarà proprio la Coop Liguria a realizzarlo quale onere di urbanizzazione dovuto nell'ambito dell'operazione del centro commerciale. L'inizio dei lavori è imminente.

Ma quella di lunedì è stata comunque una data storica: è stato aperto il cantiere per la ristrutturazione di palazzo Gavotti. Un intervento gravoso e atteso da anni. Il primo lotto di lavori ammonta a quasi 4 miliardi. L'appalto è stato affidato dal Comune alla ditta Saced di Napoli. Dice il sindaco Francesco Gervasio: «Si tratta di un progetto di grande spessore che finalmente siamo riusciti a far partire. Il primo lotto di lavori dovrà essere completato entro tre anni. Riguarda la sistemazione di un'ampia zona al primo piano destinata a diventare museo».

L'8 aprile verrà espletata un'altra gara d'appalto molto attesa, quella per l'assegnazione dei lavori per il rifacimento della passeggiata a mare delle Fornaci. Un appalto da un paio di miliardi destinato a cambiare volto a uno dei quartieri più caratteristici della città. Prosegue Gervasio: «Nonostante gli intoppi della burocrazia stiamo per vedere i frutti di mesi di lavoro. Non dimentichiamo che entro breve tempo in via Untoria, piazza Cavallotti e via Pietro Giuria avranno la nuova illuminazione». Si tratta delle stesse lanterne installate pochi mesi fa in via Pia, anche se piazzate su pali.


Entro fine aprile verranno affidati i lavori per ristrutturare piazza Mameli

Entro la fine di aprile verranno assegnati i lavori per il rifacimento di piazza Mameli. Ci vorranno almeno 150 giorni per cambiare il volto della piazza. Il Comune prevede di inaugurarla entro novembre.

Intanto il Consiglio comunale ha approvato la convenzione tra Comune, Autorità portuale e Società Autosilo Savona per ricavare 900 posti auto all'interno del silo portuale della Zust Ambrosetti. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Ponte sul Cù [illegible] Bèu ritorno al passato

A proposito dell'articolo comparso sulla Stampa sabato 15 marzo «cambia la viabilità portuale», vorrei dire perché non mi unisco al coro dei consensi sul «famoso ponte» che collegherà il parcheggio portuale con piazza Leon Pancaldo».

La vecchia darsena, l'antico porto storico di Savona, con il fondale di 6-8 metri e il suo ridosso da tutti i venti costituisce un «unicum» ineguagliabile in tutto il Tirreno, un approdo sicuro, un patrimonio nautico inestimabile: l'orgoglio di Savona nei tempi passati. La [illegible] collocazione, nel cuore del centro storico della città, le conferisce potenzialità economiche inestimabili ai fini del turismo nautico, a patto di saperle sfruttare creando moli di accoglienza per le barche da diporto in transito. Basta spingersi a pochi chilometri oltre frontiera per constatare come i francesi abbiano saputo ampliare e potenziare i loro porti, salvaguardando e valorizzando le parti antiche, che inserite nei contesti storici urbani, favoriscono l'insediamento di infrastrutture turistiche quali bar, ristoranti tipici, e negozi specializzati.

Si citano i porti di Beaulieu, St-Jean Cap-Ferrat, Villefranche-sur-Mer, Antibes, e la stessa Nizza. La strozzatura del braccio di mare, caratteristica dell'imbocco dei vecchi porti, ormai inglobati in parti più grandi, costituisce una troppo facile occasione per lanciare una «comoda» passerella di collegamento pedonale: ma sarebbe uno sbarramento-killer che gli avveduti amministratori d'Oltralpe non hanno mai preso in considerazione. Il ponte, che si dice apribile, quindi di norma chiuso, costituisce uno sbarramento, di fatto un disincentivo per la valorizzazione della vecchia darsena. Si può dire che il Cù de Beu non subisca un tale affronto dal 16 di maggio del 1529, quando i Genovesi, volendo dare il colpo di grazia a Savona, e colpire nell'orgoglio i savonesi, gettarono sassi e scogli alla sua imboccatura per ostruirne completamente l'accesso (cfr. Verzellino, Cronache).

Possibile che proprio noi savonesi facciamo di peggio, [illegible] comprendendo che con [illegible] breve e piacevole passeggiata, riparata e solatia, ben sistemata tra locali di svago e belle barche, dal nuovo parcheggio si potrebbe raggiungere il centro storico in cinque minuti, evitando un manufatto di così violento impatto?

Al limite, per i più pigri, si potrebbe riproporre il minitraghetto, mezzo spesso utilizzato nella Manica per l'attraversamento dei porti-canale, che, costituito da navetta galleggiante, scorrevole su cavi sottomarini, potrebbe sostituire egregiamente le funzioni del ponte, con un terzo dei costi, tenendo libero lo specchio acqueo e con la comodità di avere accesso senza scalini, a livello della banchina.

Giuseppe Martinengo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono n. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

[illegible]IE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.837.
Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.

ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 50.420.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.618.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

[illegible] MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].

CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.

[illegible]
Longo, via Padre Garello 66, tel. [illegible].

[illegible] LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.

LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.

[illegible] LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.

SPOTORNO
Citriniti, [illegible] Colombo, tel. 745.342.

VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 934.852.

STATO CIVILE

SAVONA 25 [illegible]

NATI. Giulia Canneva, Edoardo Alpicrovi.

MORTI. Pietro Musumeci, 90 anni, Savona, via Chiavella 28/8; funerali alle 9,45 nella chiesa parrocchiale dei Due Leoni. Augusta Gentile ved. Cardone, di 76 anni, residente a Savona in via Guidobono 1/6; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 10,45 in Duomo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Al Collocamento di Savona [illegible] mento al lavoro per un operatore socio-assistenziale per un mese. Chiamata il 27 marzo. Gli interessati dovranno presentarsi muniti di cartellino rosa e libretto del lavoro.

[illegible] vista della scadenza del condono gli sportelli Inps dedicati agli utenti interessati (lavoratori autonomi, aziende, aziende agricole, datori di lavoro domestico) saranno aperti il 27 e 28 marzo e il [illegible] aprile [illegible] orario 9-16. Sabato 29 l'orario dello sportello sarà 9-12.

ANNIVERSARI

1994 [illegible]

Agostino (Ezio) Esposto

Vivo l'affetto e il ricordo. Il 26 marzo alle ore 18 nella Chiesa di S. Pietro in Savona verrà celebrata una S. Messa.

DA NON PERDERE

QUILIANO

I Laeti cantores a S. Lorenzo

Tradizionale appuntamento pasquale questa sera, con inizio alle 20,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Quiliano con il concerto della corale polifonica «Laeti cantores», diretta dal maestro Angelo Mulè.

Saranno presenti i solisti Loris Orlando all'organo, Laura Guatti al flauto e il soprano Elena Laino.

Nel corso del concerto il gruppo di ragazzi «Carla e Carla» presenteranno una moro meditazione sulla passione e resurrezione di Gesù dal titolo «Preghiera davanti alla croce». [p. p.]

[illegible]

Ingegneria dell'ambiente

Questa sera, alle 21, nella sala Avis di via Pertica a Finalmarina, incontro su «Ingegneria dell'ambiente a Savona». Interverranno Franco Siccardi, Maria Rosa Sguerso e Luisella Colla.

L'organizzazione è dello Zonta International. [a. r.]

La recessione «sentita» di meno per i quattro stelle che offrono più servizi

Riviera, il turismo va in rosso

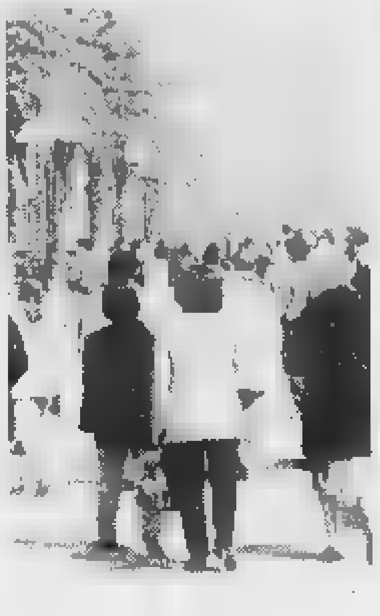
I dati dell'Azienda di promozione turistica danno un saldo negativo nelle strutture ricettive liguri
Calano le giornate di soggiorno per colpa della crisi economica e dei cambi sfavorevoli con l'estero

ALASSIO. Trecentomila giornate di presenza è la perdita secca che i [illegible] alberghi della provincia di Savona hanno subito durante l'anno scorso, nei confronti del 1995. Questo [illegible] dato saliente che emerge, per l'intero territorio provinciale, dalle statistiche dell'Azienda di promozione turistica «Riviera delle Palme». Si tratta di cifre che possono essere contestate nella loro aderenza alla realtà, ma non si può confutare il fatto che la crisi c'è stata nel [illegible] e che soprattutto si teme per l'annata in corso.

«Da un [illegible] sottotono alla vera e propria crisi», affermano gli esperti del turismo rivierasco quando gli si chiede di dare un giudizio complessivo su quella che è la struttura portante dell'economia provinciale.

Il risultato negativo (stando ai dati ufficiali che peccano tuttavia per denunce o ritardate o parziali o non veritiere) rappresenta un meno 4 per cento delle presenze, che nei dodici mesi del 1996 sono state, sempre solo relativamente agli alberghi, 7 milioni 115 mila. Sono diminuiti meno gli italiani (meno 3,7) rispetto agli stranieri (meno 5,6).

«Più che il passato, [illegible] preoccupa il futuro e l'andamento a volte minaccioso dell'economia [illegible] italiana che delle nazioni eruopee, nostre tradizionali clienti», dichiara Angelo Marchiano, presidente dell'Unione provinciale e regionale degli albergatori. Marchiano aggiunge: «Anche se abbiamo notato l'avvio di una diversa considerazione nei confronti del turismo da parte della Regione, va detto che i provvedimenti che si stanno assumendo [illegible] pannicelli caldi per un male che richiederebbe ben altre terapie. Fra queste, da anni stiamo chiedendo che vengano estese all'industria dell'ospitalità le agevolazione che storicamente vanno all'industria e all'agricoltura. Non si tratta di voler diventare un settore assistito, ma di poter ridiventare competitivi con i nuovi mercati mondiali le cui offerte sono basse poiché più bassi sono i loro elementi di costo».



Saldo negativo per il turismo

Due anni di presenze negli alberghi

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO
PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE

COMPRENSORIO	NAZIONE	[illegible] ARRIVI	[illegible] PRESENZE	ANNO 1996 ARRIVI	ANNO 1996 PRESENZE	PERCENTUALI ARRIVI	PERCENTUALI [illegible]
ALASSIO e la BAIE del SOLE	ITALIANI	315.236	2.421.043	302.035	2.366.138	-4,19%	-2,27%
	STRANIERI	120.132	758.027	113.074	[illegible]	-5,88%	[illegible]
	TOTALE	[illegible]	3.179.070	415.109	[illegible]	-4,65%	-3,24%
LOANESE e PIETRESE	ITALIANI	167.136	1.490.908	163.680	1.449.005	-2,07%	-2,81%
	STRANIERI	67.935	497.364	64.270	459.748	-5,39%	-7,57%
	TOTALE	235.071	1.988.292	227.950	1.908.753	-3,03%	-4,00%
[illegible]	ITALIANI	[illegible]	1.034.184	153.038	987.586	-1,65%	-2,81%
	STRANIERI	52.054	[illegible]	45.905	206.642	[illegible]	-10,19%
	TOTALE	207.660	1.264.279	198.943	1.194.228	-4,20%	-5,54%
SAVONESE e VARAZZINO	ITALIANI	[illegible]	878.434	164.997	808.952	1,97%	[illegible]
	[illegible]	40.102	107.142	45.637	127.591	13,80%	[illegible]
	TOTALE	201.918	985.576	210.634	[illegible]	4,32%	-4,98%
TOTALE A.P.T.	ITALIANI	799.794	5.824.569	783.750	5.611.681	-2,01%	-3,66%
	[illegible]	280.223	1.592.648	268.886	1.503.833	-4,05%	-5,58%
	TOTALE	1.080.017	7.417.217	1.052.636	7.115.514	-2,54%	-4,07%

Sostanzialmente uniforme l'andamento per quanto riguarda i risultati disaggregati dei comprensori delle ex Apt. Chi tiene meglio è l'Alassino (meno 3,2), seguito dal Pietrese (meno [illegible] per cento), Savonese e Varaz[illegible] (meno 5) e Finalese (meno 5,5).

Va anche rilevato che fra le nazionalità straniere, primi figurano i tedeschi [illegible] quasi il 50 per cento delle presenze, seguiti dagli svizzeri col 13 per cento e dai nuovi ospiti dell'Est europeo [illegible] un 6 per cento. Ci sono così di gruppi familiari russi, appartenenti ai neoarricchiti, che hanno soggiornato ad Alassio negli alberghi [illegible] quattro stelle.

Nella tabella statistica elaborata dall'Apt, gli unici confronti percentuali senza il me[illegible] davanti sono gli stranieri nel Savonese che presentano un saldo positivo del 19,1 per cento in più. In generale le giornate di vacanza alberghiera sono diminuite [illegible] più rispetto all'andamento degli arrivi. Ciò significa che si è ancora contratto il periodo medio del soggiorno che è [illegible] al 6,8 giornate per ogni arrivo.

I tecnici del turismo fanno tuttavia rilevare che la crisi colpisce soprattutto gli alberghi di categoria inferiore (le una e le due stelle) mentre gli hotel che danno servizi più moderni [illegible] confortevoli sono riusciti a «galleggiare» sulla crisi. In effetti ci troviamo di fronte ad una profonda modificazione dell'offerta sulla spinta della nuova richiesta della clientela, la quale si sta dimostrando più sensibile a valutare il rapporto fra prezzi e qualità dell'offerta. Il vero «nemico» dell'industria turistica tuttavia rimane la richiesta di seconde case al mare. In molte località rende molto di più un immobile trasformato in miniappartamenti e venduto che non l'affitto che può dare [illegible] gestore dell'albergo.

Romano Strizioli

Polizia stradale

Più controlli sulle strade del week end

GENOVA. In previsione di un notevole afflusso turistico italiano e straniero per le prossime festività pasquali, la polizia stradale della Liguria ha organizzato una massiccia operazione per la prevenzione e la repressione dei comportamenti di guida più pericolosi, legati alla velocità, all'abuso di alcol ed all'assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Nel periodo di maggior traffico è previsto l'impiego giornaliero, nell'intera regione, di circa sessanta-settanta pattuglie dotate di misuratori di velocità [illegible] di etilometri. Le pattuglie opereranno sia [illegible] autostrada sia sulle principali strade statali.

Sono inoltre stati già [illegible]iduati i percorsi alternativi agli itinerari autostradali da segnalare agli utomobilisti [illegible] caso di ingorghi.

L'ausilio dei mezzi aerei della polizia di stato di Milano Malpensa consentirà inoltre la ricognizione dall'alto dei nodi stradali «a rischio» per la segnalazione di interventi di emergenza.

Sono state raccolte la disponibilità e la collaborazione degli enti di pronto soccorso sanitario e meccanico per immediati interventi in favore di utenti in difficoltà o in panne.

E' inoltre previsto il blocco del traffico merci nei giorni [illegible] marzo (dalle ore 16 alle 22), 29 marzo (6-22), 30 marzo (8-22), 31 marzo (8-22).

Appello a Imperia

Rapinatore condannato a sei anni

SAVONA. [illegible]' stata confermata dalla corte d'assise d'appello di Genova la condanna a 6 anni 4 mesi di carcere inflitta in primo grado al savonese Michele Ferrando, 42 anni, ritenuto uno dei componenti della «banda Barberi-Insolito», accusata di una lunga serie di crimini commessi negli Anni Ottanta e Novanta nell'Imperiese.

Ferrando è stato riconosciuto colpevole [illegible] una rapina consumata ai danni degli sportelli Carige di Taggia. Nell'ambito di questo procedimento, inoltre, l'imputato è stato anche riconosciuto quale presunto autore di un sequestro di persona e rapina che hanno subito otto anni fa Rosalba Orengo e la figlia, allora di cinque anni, nella loro abitazione di Perrine, sempre nell'Imperiese.

Madre e figlia vennero aggredite da due uomini mentre stavano uscendo di casa. Uno dei rapinatori aveva il volto scoperto, l'altro era armato di pistola. La madre, sotto la minaccia delle armi (i malviventi avevano trovato in casa un fucile), la figlia tenuta in ostaggio, venne costretta a consegnare gioielli, denaro e la pistola del marito. Pistola che è stata poi ritrovata in un «covo» sulle alture di Savona [illegible] che è stata riconosciuta come quella usata da Ferrando nella rapina di Taggia. Il processo si è aperto ieri in tribunale a Imperia ed è [illegible]ato rinviato al primo luglio per l'assenza di testi. [f. p.]

Per agevolare l'arrivo dei turisti del lungo ponte di Pasqua

Oggi saranno tolti i cantieri dalle corsie dell'«Autofiori»

SAVONA. Cantieri soppressi, da questa sera a mercoledì prossimo, su tutta l'Autostrada dei fiori da Savona a Ventimiglia. La decisione è stata presa, come ogni anno, [illegible] vista delle feste di Pasqua. Il maggior movimento di veicoli è previsto fra venerdì e sabato [illegible] e fra lunedì [illegible] Pasquetta, al pomeriggio, sino alla mattinata del giorno seguente. L'esperienza degli ultimi 15 anni conferma che il ponte di Pasqua fa registrare una concentrazione [illegible] veicoli in transito sulla A 10 che raggiunge i livelli del giorni di Ferragosto.

La chiusura di tutti i cantieri temporanei scatterà dalle 17 di oggi. Solo dal 3 aprile prossimo i tecnici dell'Autofiori potranno riprendere a lavorare, su entrambe le corsie, in zone in cui sono previsti rifacimenti dei manti stradali, ammodernamenti di segnaletiche ed anche interventi [illegible] galleria. Entro questa sera sarà completamente disattivato anche un grosso cantiere aperto da tempo nella zona di Bordighera. Da Savona [illegible] Ventimiglia insomma non ci saranno restringimenti delle carreggiate.



Autostrada senza cantieri per Pasqua

Ad aiutare gli automobilisti ci saranno anche i divieti [illegible] transito per i mezzi pesanti. Tir e autotreni in genere non potranno transitare su tutta la rete autostradale dalle 16 alle 22 di venerdì e dalle 8 alle 22 di sabato, Pasqua e lunedì. Solo di notte dunque ci sarà lavoro per i camionisti. Le previsioni per il traffico sono tutto sommato ottimistiche. Spiegano alla direzione imperiese dell'Autofiori: «In base all'esperienza degli ultimi anni si è notato un certo scaglionamento di arrivi e partenze. La giornata di sabato dovrebbe essere quella più difficile per che proviene dal nord. Le partenze invece non [illegible] molto concentrate nel pomeriggio di Pasquetta. Da alcune stagioni notiamo [illegible] buon movimento, in direzione levante, anche nella mattinata del martedì».

In questi anni l'introduzione ai caselli di corsie preferenziali per il Viacard ha ridotto le attese. Fra i lavori in corso da segnalare [illegible] corposo ammodernamento del casello dell'Autofiori di Pietra Ligure, uno dei più importanti del Ponente. Ad ogni fine settimana primaverile ed estivo, infatti, è [illegible] dei caselli con il più alto numero di passaggi. [a. r.]

Prime reazioni in provincia dopo la «sentenza» definitiva del Consiglio provinciale

Savona, così muore il «Nautico»

«Al ministero hanno tenuto conto solo dei numeri, [illegible] non delle radici culturali di una città portuale»
Artistico, per ora salta il progetto di aggregazione con il Classico. Timori a Varazze per l'Itc «Pertini»

SAVONA. Nautico, il giorno dell'amarezza. A Savona, città dalle nobili tradizioni marinare, i tecnici di Berlinguer, con l'avallo del provveditorato, hanno strappato [illegible]a delle radici più profonde. Ragazzi, professori e presidi, al di là della mobilitazione dell'anno scorso, quando filtrarono le prime indiscrezioni sui tagli, s[illegible] stati lasciati soli: «D'accordo - spiegano al Leon Pancaldo - i numeri danno ragione al ministero, non rientravamo nei parametri. Ma il Nautico [illegible] è, anzi non era, una scuola come tante a livello nazionale. In una città marinara [illegible] portuale, significa annullare i legami con la "nostra" realtà. Il Nautico non poteva essere una scuola da grandi numeri. Era una nicchia di altissimo valore, che ha risentito della crisi della marina mercantile italiana. [illegible] gli alti e bassi, in questo settore, sono nel corso degli anni, consueti. Per questo, la situazione del "Pancaldo" andava interpretata. A Roma [illegible] Savona sono stati ottusi e, in ultima analisi, poco lungimiranti».



Il provveditore Luigi De Rosa

Un patrimonio storico è stato, dunque, cancellato con un tratto di penna, e [illegible] manifestare davanti al provveditorato si sono ritrovati un pugno di studenti, i diretti interessati ai «tagli». Gli altri tutti a scuola, come se il problema fosse circoscritto agli istituti condannati. Forse nessuno ha spiegato ai vari comitati interistituto che la sentenza di lunedì è solo la prima: si stanno già studiando i tagli dell'anno venturo, anche alla luce del volume delle preiscrizioni. [illegible] criterio adottato per i tagli è semplicemente finanziario. Nessun rispetto, dunque, per quelle realtà didattiche-culturali (come il Nautico [illegible] una città portuale), magari al centro di crisi congiunturali. Anche l'Artistico, che ha superato - per ora - il pericolo dell'aggregazione con il Classico, [illegible] può dormire so[illegible] tranquilli, nonostante che la mobilitazione di preside e professori sia stata vivace. Il «Martini» è già, di fatto, nel «braccio della morte». Restano pochi mesi per ottenere una revisione dei progetti [illegible] ridimensionamento.

Inutile anche la mobilitazione [illegible] Varazze per salvare dall'aggregazione l'Itc «Pertini». Inva[illegible] il preside, Guglielmo Marchisio, aveva chiesto alle autorità cittadine di intervenire a sostegno dell'unica scuola superiore di Varazze, in grado di fare da punto di riferimento anche per il comprensorio genovese. Resteranno incompiuti le sperimentazioni già avviate [illegible] negli anni scorsi.

Il Consiglio scolastico ha sacrificato le scuole di Quiliano a vantaggio di quelle di Andora. Secondo i membri [illegible] Consiglio gli alunni di Andora avrebbero dovuto percorrere troppi chilometri per raggiungere Alassio. A Quiliano spira un'aria di contestazione, anche contro l'amministrazione, «rea» di essersi appiattita sui tagli Berlinguer. I genitori, che avevano promosso una petizione con 500 firme sono esasperati: «Non sappiamo ancora quali iniziative assumere. Ma la storia non finisce qui. E' chiaro che i nostri ragazzi non sono stati per nulla tutelati». Il provveditorato agli Studi ha cancellato anche la sezione staccata di Leca ad Albenga. Ma per il momento continuerà a sopravvivere come succursale. Sparisce anche la media di Noli. Anche in questo caso il ministero non ha tenuto [illegible] minimo conto le prese di posizione di genitori, studenti [illegible] amministrazioni. [m. nu.]

In Tv la vicenda della bambina in mano ai giudici

Da Varazze una petizione in aiuto dei nonni di Diana

VARAZZE. «Diana deve ritornare con i nonni. Per aiutarla siamo disposti a raccogliere fir[illegible] da inviare al tribunale dei minori di Milano». La presa di posizione è di un gruppo di cittadini di Varazze, decisi ad agire per dare una mano a Carmelo e Violetta, i nonni di Monza che la scorsa settimana si erano rifugiati a Varazze per sfuggire a [illegible] decreto dei giudici con il quale la piccola, di nove anni, veniva affidata a un istituto in attesa di adozione a una famiglia «più giovane».

La coppia di anziani aveva trovato rifugio nel convento delle Canossiane, [illegible] nel giro [illegible] poche ore [illegible] stata individuata tramite l'intercettazione di una telefonata ai familiari. Di lì l'arrivo di un'assistente sociale che a Varazze ha strappato ai nonni la nipotina p[illegible] trasferirla nell'Istituto della Fanciullezza di Lodi, dove è tuttora ricoverata.

La toccante vicenda dell'anziana coppia, che sin dai primi giorni di vita ha accudito la bimba, figlia di una tossicodipendente, ha colpito l'animo dei varazzini che si sono sentiti coinvolti [illegible] toccati dalla scelta di rifugiarsi proprio nella cittadina rivierasca. «Li abbiamo conosciuti e li abbiamo visti in televisione - hanno precisato i promotori dell'iniziativa - ci sembrano delle brave persone e vogliamo aiutarli».

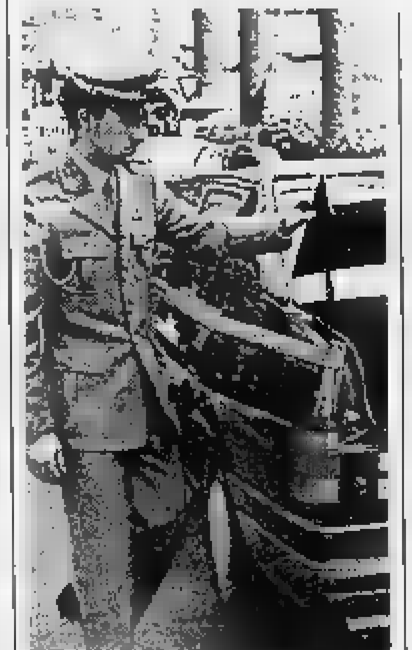
Intanto, nonno Carmelo e nonna Violetta, che a Monza attendono di poter avere un pri[illegible] colloquio con Diana, saranno giovedì a «Forum», ospiti del programma di Rita Dalla Chiesa, dove andranno a raccontare la loro storia, decisi a battersi per ottenere l'affidamento della minore.

Domenica 6 aprile saranno invece ospiti del programma di Rai2 «Domani è un altro giorno». [a. z.]

Dopo il decreto Ciampi nuove prospettive contro il fenomeno dello «strozzinaggio», ormai diffuso in tutta la provincia

L'usura dietro il suicidio di un imprenditore savonese

Difficili inchieste della Finanza: «Dobbiamo abbattere un muro di omertà e paura»



Un controllo della Finanza

SAVONA. Il decreto anti-usura firmato dal ministro Ciampi apre un [illegible] fronte anche [illegible] Savona, dove il fenomeno - in pochi anni - ha assunto proporzioni allarmanti. Le indagini della Guardia di finanza, [illegible] comando del tenente colonnello Luigi Magistro, stanno già mettendo a f[illegible] ruoli e responsabilità di persone spesso [illegible] spettabili.

Alcune segnalazioni, molto precise, sono state acquisite grazie al 117, il n[illegible] delle emergenze delle Fiamme Gialle, che sono in grado di assicurare la massima protezione a chi - vittima degli usurai - si decide a denunciarli all'autorità giudiziaria per continuare a sopravvivere.

Spiega il tenente colonnello Luigi Magistro: «Sono inchieste molto difficili perché ci si scontra contro un muro di omertà e di paura. Chi si rivolge agli usurai è disperato. E difficilmente si ribella. Ora, [illegible] le norme emanate dal governo, abbiamo un'arma efficace. Manca però [illegible] un'informazione corretta: per esempio, poche delle vittime dell'usura sanno dell'esistenza del fondo [illegible] prevenzione. Su cento miliardi a [illegible]isposizione di chi è finito nelle mani degli strozzini, ne sono stati impiegati solo cinque».

Un operatore savonese, che - nel massimo riserbo - è riuscito a sconfiggere i suoi persecutori, ora chiederà di accedere al fondo di prevenzione. E' [illegible] primo caso in provincia. Presto il suo esempio potrebbe [illegible] seguito da altre vittime.

Spesso i timori sono fondati: chi non paga gli interessi di finanziarie [illegible] privati senza scrupoli rischia la vita [illegible] pesanti ritorsioni su familiari e azienda. E' il caso di C.F., imprenditore di Savona con attività in Piemonte. Un mese fa si è impiccato nella sua casa sulle alture di Savona. L'imprenditore, 49 anni, aveva lasciato una lettera in cui spiegava le ragioni del gesto e preziose indicazione per individuare gli usurai. Forse si tratta di «operatori» di Savona, gente che si nasconde dietro il paravento di attività legali e che utilizza i bar del centro co[illegible] base operativa. Sembrano normali clienti, si ritrovano alla solita ora. Apparentemente in ozio, [illegible] il cellulare che squilla a ogni istante. Vendono denaro a chi è già con l'acqua alla gola; spesso si impadroniscono, [illegible] vari artifici societari, delle attività «taglieggiate». Con pesanti conseguenze nel tessuto economico e sociale. L'allarme si sposta anche ad Albenga e in Valbormida dove sono già avvenuti gravi episodi di usura: dal suicidio [illegible] un imprenditore di Toirano minacciato per [illegible] dal racket (l'ulti[illegible] messaggio degli strozzini era rimasto inciso sulla segreteria telefonica), sino a un altro suicidio, avvenuto a Millesimo.

In quel [illegible] furono individuate le società finanziarie, di Savona, che avevano stretto [illegible] una [illegible] mortale l'imprenditore. Purtroppo, [illegible]n [illegible] sono stati sviluppi concreti e gli usurai hanno continuato tranquillamente ad operare.

Altre segnalazioni erano state raccolte dalla «linea verde» istituita dalla Confesercenti ma i risultati sono stati inferiori alle attese. Il problema è che, a livello di categorie, la denuncia è corale e puntuale; quando si tratta [illegible] presentare (e firmare) un esposto le vittime degli usurai preferiscono il silenzio.

Solo oggi, con le nuove [illegible]me che fissano per legge i tassi di interesse per prestiti e mutui, sarà possibile arrivare a individuare e colpire la rete degli [illegible] che, di fatto, contribuisce ad aggravare una crisi economica già pesante. [m. nu.]

Un'inchiesta de «Il Sole 24 ore» mette ai vertici della classifica il Savonese

Troppo care le case in Riviera

Ad Alassio si pagano anche più di 10 milioni al metro quadro per un appartamento del «budello»
Prezzi più bassi ad Albenga, Ceriale, Loano e Pietra Ligure ma è difficile scendere sotto i 6 milioni

ALASSIO. Circa sessanta agenzie immobiliari, un patrimonio immobiliare «datato» e prezzi alle stelle. E' impossibile investire denaro nell'acquisto di un immobile ad Alassio, che risulta essere la più cara tra le città della Riviera ligure. Sul mercato si trovano alloggi in cattivo stato e case ristrutturate, inaccessibili alla maggior parte dei potenziali acquirenti. I prezzi al metro quadro sono più bassi ad Albenga, Borghetto Santo Spirito, Loano e Pietra Ligure.

Comprare casa ad Alassio da un po' di tempo si sta rivelando un investimento impossibile. In linea di massima le nuove costruzioni sono un miraggio e gli immobili possono essere grandi lince divisi in vecchie abitazioni da ristrutturare con grossi investimenti finanziari o alloggi ristrutturati e molto costosi.

I prezzi per l'acquisto di una casa si aggirano tra i 4,5-5 milioni di lire al metro quadro fino ai dieci milioni. Le quote aumentano spostandosi dalla collina verso il mare e da ponente a levante della città. Gli alloggi più [illegible] quelli sistemati nelle posizioni più interessanti del centro con vista sul golfo. Più costosi anche quelli situati a Borgo Coscia.

Gli agenti immobiliari lamentano da diverso tempo l'impossibilità a concludere la maggior parte delle trattative per poca disponibilità di immobili e per le richieste troppo alte da parte dei proprietari, che non sono giustificate dai servizi offerti. Dicono la maggior parte degli intermediari (ad Alassio si trova un'altissima, e sempre in costante crescita, presenza di agenzie): «Le richieste non mancano. Ora che Bot e Cct hanno perso colpi, rivelandosi meno vantaggiosi come investimento, ci potrebbe essere una ripresa del mercato e si potrebbe lavorare di più. Il freno è dato dalla scarsità di immobili, dalla disponibilità di prodotti mediocri che hanno prezzi alle stelle».



La Riviera ha i prezzi più alti al metro quadro per la seconda casa

Ad Albenga, Loano, Pietra, stando anche ad un'indagine svolta in tutta Italia da «Il Sole 24 ore» i prezzi scendono nella media ai [illegible] milioni al metro quadro. Alassio risulta essere più cara di Rapallo, Sanremo e Bordighera. Ad incidere molto sui prezzi sono le ristrutturazioni. Alcuni alloggi vengono svuotati per essere trasformati in lussuose residenze. In media per trovare qualcosa di sufficientemente comodo bisogna spendere sul mezzo miliardo.

Massimo Boero

Anche gli affitti alle stelle

In estate gli alloggi a 3 milioni per un mese di vacanza al mare

ALASSIO. Anche la situazione degli affitti non è delle migliori. Negli ultimi anni, però, i prezzi si sono mantenuti piuttosto costanti. Solo nel cuore della stagione estiva le evidenti «impennate» dei listini pesano sul bilancio delle famiglie in vacanza balneare ad Alassio.

In inverno le tariffe si aggirano tra le [illegible] mila ed un milione di lire al mese per l'affitto di un alloggio. Sotto, intorno alle 650-700 mila mensili, si possono solo trovare bilocali in cattivo stato, piuttosto vecchi o magari senza impianto di riscaldamento.

In estate poi si vola «ad alte quote». A luglio l'affitto mensile di un alloggio oscilla tra i 2,7 e i 3.5 milioni. Ad agosto non si scende sotto i tre milioni e mezzo arrivando fino ai quattro. Le tariffe, stando agli agenti immobiliari, anche se pagate con notevoli sacrifici familiari, sono rimaste piuttosto costanti negli ultimi anni.

Per molte giovani coppie che si sposano e per quanti hanno lo sfratto è sempre più difficile trovare una soluzione rimanendo in città. L'alternativa è cercare qualcosa in zone limitrofe, magari nell'entroterra di Albenga o di Andora.

Un altra problematica da affrontare è quella del garage privato, vista la limitata disponibilità di parcheggi cittadini (non solo ad Alassio). I prezzi per vedersi garantito un posto-auto sono astronomici. La volontà di comprare quasi inesistente. In seguito alla trasformazione di alberghi e pensioni in residence ad alloggi molti spazi sono stati destinati a box da parte di privati che però hanno difficoltà a vendere.

I prezzi oscillano tra gli [illegible] ed i [illegible] milioni al metro quadro. Un esempio: per un garage di circa dodici metri quadri vengono chiesti ad Alassio 100-110 milioni di lire. Una spesa alla quale si rinuncia visto la spesa, già alle stelle, per l'acquisto di un alloggio. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Ladri acrobati in via Brunenghi

Sono entrati dal terrazzo e dalla finestra aperta della cucina mentre tutti dormivano. Ennesimo colpo dei ladri in un alloggio fra via Brunenghi e via Dante a Finale Ligure. Il bottino è di pochi milioni. L'altra sera furto anche in una tabaccheria di Spotorno. **[a. r.]**

CALICE L.

Il Comune ha aumentato l'Ici

Aumentata l'Ici a Calice Ligure. Sulla prima casa c'è una riduzione di 200 mila lire mentre per le seconde case l'aliquota passa dal 5,2 al 6,8 per mille. Il sindaco Enrico Richeri rinuncia al 50 per cento dell'indennità di carica. Nessun aumento del gettone di presenza per i consiglieri comunali. **[a. r.]**

BORGHETTO S.S.

Mezzo miliardo per rifare la piazza del Comune

Nuove aiuole e posteggi in piazza Libertà a Borghetto. La piazza antistante il municipio sarà completamente rifatta. Per questo intervento la giunta del sindaco, Riccardo Badino, ha previsto nel bilancio di quest'anno una spesa di 500 milioni. **[a. r.]**

[illegible]

Teppisti danneggiano quattro auto in centro

Quattro automobili parcheggiate in via San Giovanni Bosco sono state danneggiate la scorsa notte per diversi milioni da un pirata della strada. I proprietari delle vetture hanno presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri. **[m. br.]**

PIETRA L.

Meccanizzato l'ufficio Commercio del Comune

L'ufficio commercio del Comune di Pietra Ligure è stato completamente meccanizzato. Dopo anni dunque anche a palazzo Golli per le pratiche di commercio si lasciano la penna e i faldoni e si inizia ad utilizzare i terminali con meno errori e risposte più veloci. **[a. r.]**

ALASSIO

Barriere sottomarine, Avogadro scrive a Scalfaro

Il senatore Roberto Avogadro ha scritto al presidente della Repubblica Scalfaro. Con la lettera si chiede di sbloccare l'inizio dei lavori per la creazione di barriere sottomarine finalizzate al ripopolamento ittico (costo 3 miliardi), che aspettano ancora il parere del ministero dell'Ambiente. **[r. sr.]**

La situazione è più «tranquilla» a Giustenice, Balestrino e Tovo San Giacomo

Ultime ore per presentare le liste

A Pietra Ligure, dopo la rottura tra ppi e pds, a sinistra si fa più forte la candidatura di Romano Rembado
Rifondazione comunista a Loano ha qualche difficoltà per trovare le duecento firme necessarie i suoi nomi

PIETRA L. Si bisticcia ancora a Pietra Ligure per la formazione delle liste in vista delle elezioni amministrative del 27 aprile. Almeno cinque i gruppi in campo (4 hanno già pronto il loro simbolo). C'è però chi rinuncia all'investitura di candidato a sindaco (Dario Valeriani). Acque meno agitate a Loano, Borgio Verezzi, Tovo San Giacomo e Balestrino.

PIETRA LIGURE. Due le notizia del giorno per certi aspetti clamorose. Dario Valeriani, maestro elementare, un volto nuovo, dopo la rottura fra Ppi e sinistra ha rinunciato a candidarsi. Ora il centro-sinistra (pds, Rc, Città per tutti. Si [illegible] altri) ha scelto Romano Rembado (pds), primario «storico» del Santa Corona, come candidato. Dario Valeriano commenta amareggiato la sua decisione: «Ringrazio i partiti e i gruppi che mi hanno onorato della loro fiducia. La mia scelta di abbandonarla è anche dovuta all'atteggiamento irresponsabile di alcuni personaggi del centro». L'ultimo toto-liste vede 5 gruppi in campo. Lega Nord (candidato a sindaco Giacomo Accame), «Polo per Pietra Ligure» (Paolo Palmarini), Popolari (Edoardo Ciribi), lista civica «Polo per Pietra» (Mario Carrara) e centro-sinistra (Romano Rembado). I giochi amministrativi non sono però tutti fatti. Prima delle ore 12 di sabato potrebbero esserci altre sorprese. Un gruppo di giovani ha fatto sapere di essersi già riunito due volte per verificare la possibilità dar vita ad una sesta lista, «quella degli stufi delle divisioni politiche pietresi». Questa lista non sarà presentata ma è la conferma del disagio di molti pietresi di fronte alla litigiosità dei partiti e gruppi. In ogni caso non risultano ci siano stati contrasti reali sui programmi amministrativi.

LOANO. Lo scenario è chiaro. [illegible] mancano gli ultimi ritocchi alla lista della Lega Nord (Maurizio Strada) e a quella civica di centro-sinistro che candida Pier Luigi Pesce (Si). Già noti i candidati del «Polo per Loano» (Francesco Cenere) e di Rifondazione comunista (Gianna Canepa). Quest'ultima ha qualche difficoltà a trovare le 200 firme per presentare la lista. Il gruppo Mosaico, che sostiene Pesce, ha diffuso un comunicato. Si legge fra l'altro: «Il nostro gruppo partecipa alle elezioni presentando alcuni suoi aderenti in una lista civica dove sono rappresentate tutte le espressioni e le idee politiche con candidati che hanno quale fine il rilancio della città ed il miglioramento della qualità della vita».



Ancora incertezza a Pietra Ligure

BORGIO V. Tra le liste ma solo due i candidati certi. Sono Enrico Rembado per il centro-sinistra e Nadia Fadel per la Lega Nord. Ci sarà anche il Polo che non ha ancora scelto il suo aspirante primo cittadino.

TOVO [illegible] Due le liste civiche oramai pronte. Quella dell'amministrazione uscente che riconferma il primo cittadino Luigi Barlocco. L'altra lista avrà come candidato Luigino Pastorino e Antonio Panizza. Smentita la candidatura dell'ex sindaco Eligio Accame.

[illegible] Carlo Ismarro contro Italo Panizza. Questo lo scenario che si profila ad oggi. Entrambe le liste sono di ispirazione civica e non hanno una precisa colorazione politica nazionale.

Augusto Rembado

Una polemica amministrativa per problemi urbanistici

Ceriale: Cerruti ricorre al Tar E' diventato incompatibile?

CERIALE. Un sindaco emette una ordinanza di demolizione per opere edilizie ritenute illegali: sembra un episodio come da copione in una Riviera ove le irregolarità del mattone sono un fatto quotidiano. Non è per nulla vicenda di tutti i giorni il fatto che a firmare l'ordinanza e a riceverla (stavolta nella figura di soggetto passivo) sia sempre la stessa persona, ovvero il sindaco Giovanni Cerruti.

Non solo. Siccome Giovanni Cerruti decide di presentare ricorso al Tar, lo stesso Cerruti (qui nelle vesti di primo cittadino) affida al proprio vice l'incarico di resistere in giudizio nei confronti del ricorso.

La vicenda si inizia con un sopralluogo degli uomini della Forestale, nello scorso ottobre, i quali accertano che nel complesso edilizio «I Diamanti» di via Asti sono state eseguite «coperture centrali dei fabbricati senza la prescritta concessione edilizia».

Allora il sindaco emette, in data 18 ottobre, una ordinanza che ingiunge all'amministratore della società costruttrice, Giancarlo Isella e a Giovanni Cerruti (ovvero a se stesso), in qualità di amministratore del condominio, di procedere alla demolizione entro 60 giorni delle opere ritenute abusive. Ma prima di quella data Cerruti interpone ricorso.



Il sindaco di Ceriale Giovanni Cerruti

Pietro Revetria, consigliere di minoranza, ha ora impugnato la pratica ed ha presentato domanda di convocazione urgente del Consiglio comunale che intimi il termine di dieci giorni per rimuovere l'incompatibilità del sindaco.

Il sindaco di Ceriale, Giovanni Cerruti smonta la vicenda: «E' dal [illegible] marzo che mi sono ritirato dal ricorso. Per questo motivo non c'è più la situazione di incompatibilità. Voglio comunque far notare che un conto è la la mia figura giuridica di citato quale amministratore del condominio e un altro conto la mia figura fisica e personale».

«In un primo tempo - continua - i legali mi avevano assicurato che la posizione era normale, poi le ultime indecisioni degli organi tutori mi hanno indotto ad uscire dalla situazione rinunciando al ricorso». **[r. sr.]**

Interviene il Canadair

Incendi dolosi bruciano i boschi della provincia

ALBENGA. Incendi boschivi nel savonese e nell'imperiese. Anche ieri i boschi della Riviera sono stati devastati dal fuoco. L'incendio più grave a ranzo, in provincia di Imperia, dove è dovuto intervenire un Canadair che, per rifornirsi di acqua, ha pescato per decine di volte nel golfo di Albenga.

Altri incendi nel Finalese. Tra Ranzi e Pietra Ligure sono andati distrutti dal fuoco circa due ettari di bosco e macchia mediterranea mentre un altro focolaio è stato spento dai Vigili del fuoco di Finale nella zona di Olle.

In Val Bormida, ad Altare, le fiamme hanno distrutto oltre un ettaro di castagni. I danni all'ambiente sono piuttosto elevati. Gli incendi sono stati appiccati, in quesi tutti i casi, da piromani. Sono intervenuti, oltre ai pompieri, gli uomini della Forestale e squadre di volontari. **[a. r.]**

Deciso dal Consiglio

Investimenti e meno Ici a Giustenice

GIUSTENICE. Non cambia l'Ici, per il '97, a Giustenice che resta al 5,5 per mille. La decisione è stata presa dall'amministrazione del sindaco Morro con il bilancio di previsione (2 miliardi e 286 milioni in pareggio). Fra le opere previste ci sono i lavori di completamento di «Cascina Porro» (170 milioni con contributo di Regione e Provincia), lavori di completamento del campo sportivo (mutuo previsto di 400 milioni), completamento dell'acquedotto irriguo (75 milioni), adeguamento dell'edificio comunale alle nuove norme della legge 626 (100 milioni). Con oneri di urbanizzazione saranno realizzati interventi per il potenziamento dell'illuminazione pubblica (78 milioni) e asfaltature di strade 105 milioni). La giunta utilizzerà i 146 milioni dell'avanzo di amministrazione per l'impianto dell'acquedotto ed altri investimenti. **[a. r.]**

L'episodio ad Andora

Atti di libidine A giudizio un marocchino

ANDORA. Un marocchino residente ad Andora, Mohammed Nassar, 33 anni, è stato rinviato a giudizio il 25 marzo del 1998 dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. L'uomo è accusato di atti di libidine ai danni di una minorenne.

Secondo l'accusa l'extracomunitario, difeso dall'avvocato Giampaolo Ferrari e residente ad Andora in vico Vignette, avrebbe molestato una ragazzina di quattordici anni. Il marocchino, tra il 1993 e il 1994, si sarebbe denudato davanti alla ragazzina e le avrebbe palpeggiato le parti intime.

Ieri mattina, davanti al giudice, la vicenda è stata ricostruita e la denuncia riconfermata. Abbastanza per far decidere al Gip di rinviare a giudizio l'uomo. Altri episodi di molestie su minori sarebbero stati denunciati nei giorni scorsi alla procura della Repubblica di Savona. **[m. br.]**

Potenziata l'illuminazione nelle frazioni, nuovo impianto sportivo presso l'ex colonia «Rivetti»

A Finale le isole pedonali più protette

Via le catene, arrivano i «birilli» a Marina, Borgo e Varigotti



L'assessore di Finale Damiano Rizzi

FINALE L. Accesso sempre più difficile per le autovetture e le moto nei tre centri storici di Finale Ligure. Novità in vista infatti per le isola pedonale. Da domani entreranno in funzione i nuovi «birilli» meccanici dissuasori che limiteranno l'accesso agli automezzi proprio nei centri storici di Marina, Finalborgo e Varigotti. Per superare i «birilli» bisognerà essere muniti di una apposita chiave.

Spiega l'assessore alla viabilità Damiano Rizzi: «Non cambieranno gli orari, già fissati dall'amministrazione comunale, in cui è consentito la circolazione commerciale e privata nelle tre zone a traffico limitato. I "birilli" sostituiranno le antiestetiche e poco funzionali catene facilmente rimuovibili dagli automobilisti e dai motociclisti più indisciplinati. Molti di questi transitavano e sostavano nei centri storici di Finale, malgrado i cartelli di divieto, specialmente nelle ore serali e notturne quando i controlli della polizia urbana e delle forze dell'ordine in genere si diradano». Con questo provvedimento l'amministrazione comunale «spera di risolvere il problema e di garantire una migliore vivibilità nei tre borghi storici». In questi anni ci sono state polemiche e proteste per le isole pedonali anche da parte di gran parte degli operatori economici.

Fra loro chi chiedeva più comodità per chi utilizza l'auto ma anche molti, ad iniziare dal presidente dell'Associazione commercianti Gian Carlo Marzi, che hanno sempre voluto provvedimenti energici contro l'invasione degli automezzi nel centro antico. In prospettiva il progetto del Comune è di liberare dalle auto tutta la parte a mare. Per fare questo passo importante dovranno però essere realizzati i molti posteggi che oggi sono troppo spesso introvabili in mezza Finale. Da anni i progetti per i box interrati non mancano.

Intanto l'amministrazione del sindaco, Pier Paolo Cervone, ha varato nell'ultima riunione di giunta, una nuova tranche del programma di potenziamento dell'illuminazione pubblica. Le zone interessate sono frazione Olle, località Pino e vico Burò a Varigotti, località Colombara a Finalborgo, vico Municipio a Finalmarina. All'impresa Cogefa sono stati affidati i lavori di pavimentazione del cortile dell'ex colonia Rivetti (77 milioni). «Sarà così possibile utilizzare il piazzale per l'attività agonistica e gli allenamenti delle squadre giovanili di pallavolo e di pallacanestro, due sport in crescita anche a Finale e sempre alla ricerca di nuovi spazi», precisa ancora l'assessore allo sport di Finale Ligure Damiano Rizzi. **[a. r.]**

Cairo, esposto degli esercenti del centro contro la giunta

I negozi cambiano volto

E' stato varato dalla commissione comunale il nuovo piano commerciale
Confermate cinque zone geografiche. Ritoccate invece le superfici minime

CAIRO M. La Commissione Commercio del Comune di Cairo si è riunita, lunedì, per apportare le modifiche al piano commerciale relative alle variazioni predisposte dal decreto legge che ricompatta le [illegible] categorie della tabella 14 in sette nuove «classi».

Un adeguamento, quello predisposto dalla Commissione, che dovrà poi essere approvato dal Consiglio comunale e che non muta di molto i principi dettati dal precedente piano che già diversificava cinque zone geografiche: centro storico, Cairo Nord, Cairo Sud, Cairo oltre Bormida e Frazioni.

«Il probl[illegible] - spiega l'assessore Vieri - era di stabilire le superfici minime per [illegible] licenze. Abbiamo quindi cercato di non stravolgere l'assetto generale, calcolando [illegible] media delle metrature [illegible] richieste per le vecchie categorie ed applicandola, con leggere variazioni, alle differenti zone già considerate dal piano commerciale».

Sempre lunedì sera si è tenuta



L'assessore Pierluigi Vieri spiega i contenuti del nuovo piano commerciale [illegible] Cairo

anche la riunione dell'Assocommercianti del centro storico nel corso della quale è stato deciso di redigere [illegible] esposto per denunciare la «latitanza della giunta Belfiore e i difficili rapporti fra commercianti [illegible] Comune». Infine, riguardo i dubbi sull'Expo di Cairo, dalla Confesercenti ribadiscono che «non è stata soppressa, ma semplicemente rinviata, [illegible] giugno [illegible] settembre, per non sovrapporla ad altre iniziative». [m. ca.]

CAIRO M.

Riaperto corso Verdese

Da ieri pomeriggio corso Verdese è nuovamente aperto al traffi[illegible]. La chiusura del [illegible] era stata decisa [illegible] febbraio dall'amministrazione comunale per permettere la realizzazione [illegible] una serie di interventi del dopo-alluvione. Lavori decisi per evitare, in caso di abbondanti piogge, il ripetersi di episodi che, ad esempio, in occasione del violento nubifragio del novembre '94, proprio lungo [illegible] Verdese, vide crollare una frana staccatasi dalla collina. [illegible] qui, il piano di intervento elaborato dalla giunta Belfiore per garantire maggiore sicurezza sia agli automobilisti, sia agli abitanti della zona. Corso Verdese rappresenta una delle principali vie d'accesso al centro del paese. E, con la chiusura, innumerevoli sono stati i disagi, visto che [illegible] traffico è stato dirottato su corso Dante. Il Comune, tuttavia, prevede, nelle prossime settimane, l'apertura di nuovi cantieri, prima in via Colla, e successivamente nella zona di Cairo Nuovo. Per via Colla, tuttavia, non dovrebbero esserci particolari problemi, visto che si intende chiudere al traffico solo una carreggiata. Proseguono, invece, i disagi lungo la provinciale Cairo-Ferrania, nel tratto che costeggia il vecchio borgo di Bragno. In base ad un'ordinanza del sindaco i proprietari delle case, da tempo disabitate, dovrebbero provvedere alla messa in sicurezza degli edifici che risultano pericolanti a causa della caduta di tegole. Ma a tutt'oggi la situazione viaria è difficile. [l. b.]

Utenti in rivolta: «Aumenti ingiustificati»

Carcare, è polemica per le bollette del gas

CARCARE. Carcare «dichiara guerra» all'Italgas. Motivo della «rivolta», le ultime bollette del metano, quelle relative a gennaio-febbraio, definite, da molti residenti, «assurde». Ecco alcuni esempi: a un utente, l'anno scorso, in un periodo più [illegible] meno corrispondente [illegible] quello conteggiato per le bollette contestate, [illegible] stato addebitato un consumo di 709 metri cubi. «Mentre quest'anno - spiega R.G. - i metri cubi sono 967. Siamo alla fine di marzo e non ho ancora raggiunto la quantità indicata dall'Italgas, anzi, ho un "credito" [illegible] oltre [illegible] metri cubi, ancora da consumare, ma che ho già pagato. Se poi confronto la bolletta con quella di novembre e dicembre di quest'anno, scopro che devo pagare quasi il doppio».

Ma la più seccata è la signora B.R., che voleva dar voce alle molte proteste [illegible] petizione al sindaco: «Non solo è evidente l'aumento ingiustificato rispetto all'anno scorso, ma i



Proteste a Carcare per le bollette [illegible] gas

numeri si gonfiano assurda[illegible] anche rispetto ai due mesi precedenti: nell'ultima bolletta, nonostante che, per motivi [illegible] famiglia, abbia abitato raramente a Carcare, e quindi abbia ridotto significatamente i consumi, dovrei pagare quasi il doppio rispetto alla bolletta precedente. L'Italgas [illegible] approfitta della nostra poca forza come singoli cittadini».

Un'accusa immediatamente rigettata dalla Società, che, con molta disponibilità, spiega: «Senza una comunicazione della lettura del contatore da parte dei clienti, [illegible] procede [illegible] una "fatturazione a calcolo", cioè secondo una serie di parametri [illegible] coefficienti. Può darsi che, visto l'inverno mite di quest'anno, quei parametri risultino non corrispondenti». «Ad ogni modo - informano all'Italgas - quando l'utente ha dei dubbi, [illegible] ritiene che ci siano degli sbagli, può comunicare la lettura del contatore e, "congelando" la bolletta, chiedere una verifica che porterà all'immediata rettifica degli importi. Tutto questo [illegible] ben specificato nella "Carta dei servizi" che cerchiamo di divulgare il più possibile perchè è nostra politica avere un rapporto [illegible] dialogo e trasparenza con i clienti». [m. ca.]

Adesso gli abitanti sono decisi a manifestare per difendere la scuola

Piana difende le elementari

Il sindaco Bracco: «Una decisione ingiusta»

PIANA CRIXIA. E' polemica sulla decisione del provveditorato agli studi di Savona di sopprimere, [illegible] partire dal prossimo anno scolastico, le scuole elementari [illegible] Pia[illegible] Crixia a beneficio di quelle di Osiglia. Una decisione contro le quale si scagliano gli amministratori comunali e la popolazione, pronti, come [illegible] perentorio, il sindaco, Roberto Bracco, [illegible] «ricorrere ad ogni possibile e legittimo mezzo di protesta».

In [illegible] lettera al provveditore, Luigi De Rosa, il sindaco esprime «stupore e rincrescimento per tale decisione, sentendoci traditi in uno dei valori fondamentali [illegible] una società civile [illegible] democratica, quale il diritto allo studio». [illegible] tratta di [illegible] provvedimento [illegible] tutto arbitrario, avventato e senza alcun fondamento, in quanto, se la giustificazione sta nel fatto che [illegible] comune di Osiglia [illegible] notevolmente disagiato rispetto ad altri paesi, possiamo dimostrare che Piana [illegible] sicuramente più penaliz[illegible] visto che la distanza tra le frazioni e la scuola di Dego, mèta cui [illegible] fa riferimento, è di circa 16-17 chilometri», commenta arrabbiato Roberto Bracco. E poi, dice il sindaco, le strade [illegible] «in condizioni precarie anche in seguito alle alluvioni che rendono molto disagiato il percorso dello scuolabus con a bordo 15 alunni contro i 6 di Osiglia».

Bracco, inoltre, fa presente «l'impossibilità oggettiva di garantire il trasporto con [illegible] e personale del Comune, poichè, [illegible] gli stessi orari, risultano già impegnati nel trasporto di 30 studenti che frequentano le medie di Dego. E poi il 13 marzo nella riunione a Cairo fra i sindaci, [illegible] Consiglio distrettuale e la Provincia, nulla era emerso sull'intenzione di sopprimere la nostra scuola». [l. b.]



Il fungo di pietra, simbolo di Piana

L'organismo avrà il compito di riesaminare l'intera vicenda della fabbrica chimica di Cengio

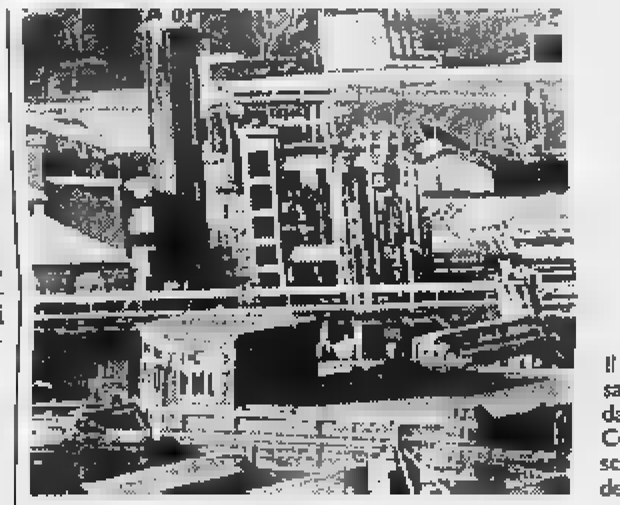
Comitato scientifico per il Resol dell'Acna

Entro domani il Governo costituirà una commissione tecnica

CENGIO. Entro domani il Governo dovrà costituire [illegible] Comitato tecnico-scientifico per riesaminare la vicenda Acna-Resol. La richiesta di dar vita ad [illegible] nuovo gruppo di lavoro era stata [illegible] nelle scorse settimane dalla Commissione ambiente della Camera dei deputati.

Entro novanta giorni dalla nomina, il Comitato dovrà riferire le proprie valutazioni alla Commissione, in particolare, in riferimento alla questione legata alla realizzazione del Resol. Inoltre, entro otto mesi dovrà indicare i criteri per la bonifica dell'intera area e indicare le verifiche da parte degli organismi preposti relative alla compatibilità delle attuali lavorazioni dello stabilimento chimico cengese.

Intanto, in fabbrica, dopo lo sciopero di 24 ore della scorsa



Il caso Acna sarà valutato da una Commissione scientifica del Governo

settimana, [illegible] l'incontro con Gianfranco Borghini, si attende che il presidente del Consiglio, Romano Prodi, accolga la richiesta, avanzata in più occasioni, [illegible] una riunione per fare il punto della situazione. Come già annunciato, a conclusione del «vertice» romano, Borghini aveva dichiarato che il caso Acna-Resol dovrà venire esaminato in sede di presidenza del Consiglio, e non più solamente dal ministero dell'ambiente. Non solo, ma entro fine aprile, si svolgerà, sempre nella capitale, un nuovo incontro, [illegible] alla presenza di Borghini.

In attesa [illegible] nuovi sviluppi, intanto, entro la prima decade di aprile è in programma, presso il ministero del Lavoro, una riunione tra il sindacato e la dirigenza della società in liquidazione in riferimento al ricorso alle liste di mobilità per 40 lavoratori, in seguito alla chiusura di due reparti. Il provvedimento, tuttavia, [illegible] me confermato nei giorni scorsi dal liquidatore, Fabio Conticelli, entrerà in vigore a partire dall'11 aprile. [l. b.]

Tradizione a Pallare

Domani rivive la processione del Cinquecento

PALLARE. Una tradizione che risale al '500 e che [illegible] rivivere a Pallare, grazie all'impegno della Pro loco che, domani, con inizio alle 20,30, riproporrà l'antico e suggestivo canto della «Passione e Morte di Cristo». Canto diffuso in passato in varie località del Piemonte [illegible] della Liguria, e ora pressochè scomparso, se si esclude, appunto, il paese dell'alta Val Bormida dove venne «ripreso» negli Anni '70.

E così, domani sera, lungo le vie di Pallare, un centinaio di figuranti rievocheranno [illegible] canto e daranno vita alla processione tipica della Confraternita di San Bernardo, nata appunto nel Cinquecento e detta dei «Disciplinanti». La processione, in base [illegible] una rigorosa ricostruzione storica, ripercorrerà le vie IV Novembre [illegible] XXV Aprile che, dal 1666 al 1713, fu la via di transito tra Finale Ligure [illegible] Milano. Tale via, denominata «Cammino reale di Spagna», venne realizzata nel 1666 dall'ingegnere Gaspare Berretta per facilitare il transito della futura imperatrice Maria Tere[illegible] d'Austria, diretta dalla Spagna [illegible] Vienna.

I «Disciplinanti» indosseranno le caratteristiche casacche con cappuccio della Confraternite, e le tappe della «Passione» saranno caratterizzate [illegible] suggestive scenografie. Obiettivo dell'iniziativa, come spiegano alla Pro loco, è quello di far rivivere un'antica tradizione valorizzandola, e valorizzando anche [illegible]li angoli più suggestivi del paese troppo spesso dim[illegible]ticati. [l. b.]

Concorso a Cairo

Un'«ecatombe» per ragionieri e geometri

CAIRO M. «Strage» [illegible] candidati al concorso per un posto di ragioniere [illegible] uno di geometra, che [illegible] sta svolgendo in questi giorni nel Comune di Cairo Montenotte.

Su un totale complessivo di 178 domande arrivate negli uffici comunali cairesi, dopo una prima verifica sulla regolarità della documentazione, e dopo le prime due prove d'esame, quella scritta [illegible] quella pratica, infatti, solamente 14, fra aspiranti ragionieri e geometri, sono stati [illegible] agli esami orali.

Un'autentica «ecatombe», che [illegible] ha mancato di suscitare qualche perplessità, [illegible] sulla difficoltà delle [illegible] prove, peraltro simili a quelle previste in centinaia [illegible] altri concorsi, [illegible] sulla preparazione dei candidati.

Al concorso per un posto di ragioniere all'Ufficio personale, avevano presentato domanda 119 candidati. Numero che do[illegible] una prima verifica sulla regolarità della documentazione richiesta e delle domande, era sceso [illegible] 101. Ma di questi, solamente 50 si sono presentati alla prima prova, [illegible] dopo la seconda, il [illegible] si [illegible] ulteriormente ridotto sino ad arrivare a sette. Saranno loro, il [illegible] aprile prossimo, ad affrontare gli orali. Prova alla quale, invece, si sono sottoposti, ieri, i sette «superstiti», aspiranti geometri.

Intanto, in Comune a Cosseria, hanno p[illegible] servizio, per un periodo di un anno, Andrea Lubrano [illegible] Savona, [illegible] per quattro mesi, il geometra Marco Sechi di Cosseria. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

PALLARE

Amministratore di stabili condannato a quattro mesi

Pierangelo Fraioli, 57, Pallare, via Mallarini, ha patteggiato in pretura una condanna a 4 mesi di [illegible] 2 milioni 400 mila di multa, pena sospesa. Era accusato [illegible] essersi appropriato del denaro versato per le spese di riscaldamento dai condomini degli stabili da lui amministrati.

CENGIO

Arrestato con droga processo ad aprile

Sarà processato con giudizio immediato, il 3 aprile prossimo, Tullio Pisano, 26, Cengio, via Marconi. E' accusato di aver detenuto [illegible] grammi di eroina.

[illegible]

Ieri l'ultimo saluto [illegible] coniugi Billia

Centinaia di persone, ieri pomeriggio nella chiesa [illegible] Cengio hanno dato l'ultimo saluto [illegible] Silvio Billia [illegible] alla moglie Ugolina Bagnasco morti in un incidente avvenuto ad Acqui.

[illegible]

Ancora grave il boscaiolo travolto da [illegible] carro

E' sempre grave Giuseppe Panizza, il boscaiolo di Bardineto ricoverato da una settimana al S.Corona. Era stato travolto [illegible] un carro con legname.

CAIRO

Sono 57 i caprioli censiti domenica

Primi risultati del censimento di caprioli effettuato domenica nell'area compresa tra Cairo, Dego, Piana [illegible] Giusvalla. In 75 ettari [illegible] stata rilevata la presen[illegible] di 57 esemplari. [l. b.]

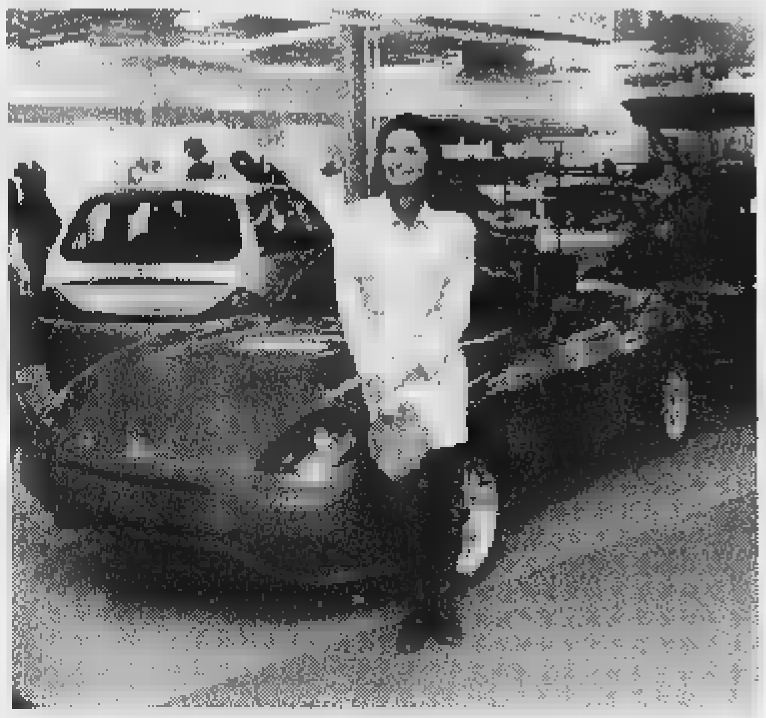
Alla ricerca delle novità tra duecentocinquanta espositori

Expo Savona, un successo

Sono già stati migliaia i visitatori

Expo Savona 1997 è arrivato [illegible] metà strada. Da venerdì sera attira nei suoi stands migliaia di visitatori da tutta [illegible] provincia e anche da quelle vicine. Una vera cittadella commerciale e artigianale [illegible] resterà aperta sino a domenica sera. Impossibile calcolare quanti siano stati si[illegible] a ieri i visitatori, ma [illegible] viaggia su numeri a quattro zeri, tra i trenta e i quarantamila. Tra chi ha pagato le seimila lire del biglietto d'ingresso, domenica sera, saranno estratti i tre premi della grande lotteria: una Fiat Punto, uno scooter Gulliver Aprilia, un viaggio a Disney Paris. I tre premi fanno mostra di se appena si entra nel padiglione principale dell'Expo, proprio accanto a biglietteria [illegible] ufficio informazioni.

L'enorme piazzale dove un tempo sorgeva la stazione ferroviaria, coperto da un grosso capannone e poderose tensostrutture, è preso d'assalto dai visitatori soprattutto di sera. L'Expo, infatti, apre i battenti alle 17 (nei festivi l'apertura [illegible] anticipata alle 10,30) ma è tra le 20 e le 23,30, orario di chiusura, che i visitatori [illegible] accalcano tra i duecentocinquanta standisti. Tutti alla ricerca delle novità, delle tante curiosità che questa quinta edizione di Expo Savona [illegible] proponendo. Come, ad esempio, i caminetti norvegesi Jotul esposti da Granero di Finale Ligure o i prodotti della cooperativa agricola «Le riunite» [illegible] Celle Ligure. E ancora la gastronomia tipica della Sardegna e della Puglia, il padiglione della tecnologia con le ultime novità in fatto di computer, telefonia cellulare, Internet.



Grande successo di pubblico per la quinta edizione di Expo Savona

La quinta edizione di Expo Savona è anche l'edizione dei servizi potenziati e dei grandi numeri. Lungo il percorso, ad esempio, fanno da angeli custodi venti hostess belle e gentili, in grado di dare informazioni e indicazioni a chi si aggira tra gli stands. Seguendo i corridoi e le indicazioni grafiche è difficile perdersi [illegible], certo, [illegible] un labirinto pieno di colori e attrazioni qualcuno si piò anche distrarre. E sono loro, le hostess, che danno tutti i consigli utili. Per i genitori con bambini, poi, [illegible] stato molto apprezzato il servizio di nursery. Un padiglione pieno [illegible] giochi e personale specializzato prende in consegna i più piccoli facendoli giocare mentre papà e mamma si aggirano tra gli stands.

Soddisfatti, e non poteva [illegible] sere altrimenti, gli organizzatori che, come sempre, sono l'Ascom, [illegible] Confcommercio e il Co[illegible] di Savona che, per la parte tecnica, si [illegible] affidati alla Pubblicitalia. «Anche quest'anno l'Expo sta svolgendo il suo ruolo, promuovere Savona, la sua provincia [illegible] [illegible] sua economia. Il fatto [illegible] migliaia di persone abbiano scelto di visitare i padiglioni dimostra che l'iniziativa è ormai entrata a pieno titolo tra quelle più attese dell'anno. Certo, da parte nostra c'è sempre la speranza e l'impegno per cercare di trasformare l'Expo, avvenimento importante ma episodico, in qualche [illegible] [illegible] definitivo dando vita ad un vero ente fieristico. Un sogno che dura ormai da diversi anni e che potrebbe avverarsi entro breve», spiegano gli organizzatori. Per il momento si [illegible] avanti con i successi di Expo Savona che, comunque, non sono pochi. Lo dimostrano, tutti i giorni, i migliaia di visitatori che arrivano nelle ex aree ferroviarie. [s. p.]

Campione di volley assediato

Tanti fans per Lucchetta, capitano dell'Alpitour



Decine di ragazzi hanno chiesto autografi al capitano dell'Alpitour, Lucchetta

SAVONA. «Questa città merita la grande pallavolo». Andrea Lucchetta, capitano dell'Alpitour Traco Cuneo di serie A1, era entusiasta dell'accoglienza tributatagli da tanti giovani tifosi all'Expo di Savona.

L'atleta è uno dei più titolati della pallavolo mondiale, con quattro scudetti, tutte le coppe internazionali per club e un titolo iridato come capitano degli azzurri a Rio de Janeiro nel 1990, quando «Lucky» venne premiato [illegible] miglior giocatore della manifestazione.

Il campione [illegible] la cresta è considerato [illegible] pallavolista più famoso, ha rappresentato il volley al congresso mondiale del Cio, [illegible] sovente ospite di trasmissioni televisive e ha organizzato la «Lucky volley school» una rete di scuole per far conoscere la pallavolo. [illegible] nonostante le numerose esperienze con il pubbli[illegible] l'accoglienza savonese [illegible] ha entusiasmato. I giovani tifosi [illegible] hanno assediato nello stand «Eagle point» la rete di punti vendita organizzata dalla società cuneese per mettere a disposizione dei tifosi magliette, gadget e tutto quello che riguarda [illegible] squadra vice-campione d'Italia. «E' stato bellissimo - ha detto il capitano dell'Alpitour - una splendida esperienza che fa capire quanto la pallavolo [illegible] amata anche in una provincia che purtroppo non ha una formazione di serie A1».

«Invito tutti a vedere l'Alpitour a Cuneo - continua Lucchetta - sabato ci sarà un'emozionante quarto di finale play-off con la Gabeca Montichiari». In questa stagione Cuneo ha già vinto [illegible] Supercoppe italiana ed europea e la Coppa delle Coppe, venendo sconfitta soltanto in finale in Coppa Italia. Adesso, dopo il terzo posto in «regular season», la squadra di Capitan Lucchetta, Galli, De Giorgi, Pascual, Grbic, Papi e dell'imperiese Gi[illegible] punta allo scudetto. L'avventura [illegible] play-off comincia sabato alle 17 . A Cuneo arriva la Gabeca Montichiari [illegible] il campione olimpico Gortzen e altre «stelle». Per [illegible] Liguria i biglietti [illegible] disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea oppure si possono prenotare anche telefonando alla sede d[illegible] società (0171-699187). [l. fer.]

Stasera c'è Bruno Gambarotta

Un programma generoso di attrazioni per tutti

Expo Savona non è solo un [illegible]mento di promozione economica ma è anche un modo per animare una città (e una provincia) che, a parte l'estate, è piuttosto sonnacchiosa. Ogni sera, grazie al programma messo [illegible] punto da Radio Savona Sound, nella grande tensostruttura dell'«Expo show» si alternano spettacoli musicali, esibizioni, cabaret, recital. Dopo [illegible] successo di ieri sera [illegible] Padre Buozzi [illegible] Marcolino, gli strampalati tifosi del Bologna di «Quelli che il calcio», arrivati [illegible] Savona per presentare il loro libro «L'orribile Commedia», questa [illegible]ra è la volta di un'altro grande della risata «alta», Bruno Gambarotta. L'autore e conduttore te[illegible]visivo piemontese arriva con la [illegible] ultima produzione comico-letteraria, l'«Enciclopedia comica del diritto». Un libro, ovviamente, umoristico dove gli articoli di legge [illegible] interpretati in chiave satirica. Dopo Gambarotta, sempre questa sera, ci sarà un recital del maestro Davide Piana.

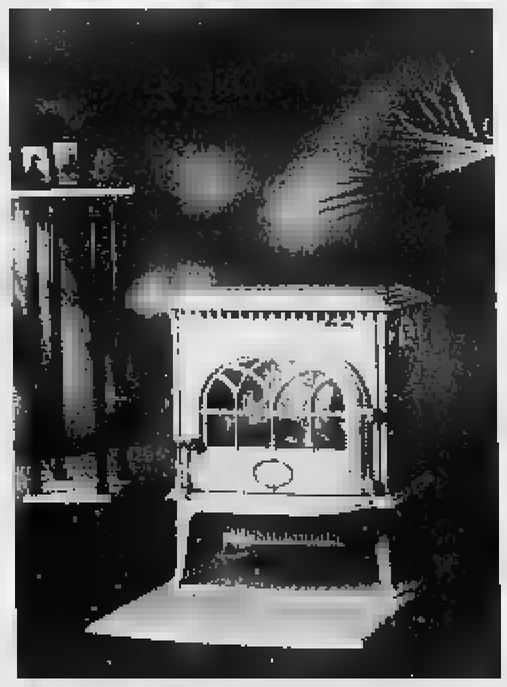


Un programma ricco di attrazioni spettacolari ogni sera per «Expo show»

Domani [illegible] sarà la volta [illegible] «Festival Expo», gara canora tra cantanti dilettanti, una sorta di grande karaoke aperto a tutti. Ad organizzare e presentare la gara [illegible] i dj e gli animatori di Radio Savona Sound. Venerdì un altro libro, questa volta sui mitici Anni '60. Si intitola «Rock'n Roll. Memorie di un juke box» e lo ha scritto Don Backy, voce e anima del Clan di Colentano. Dopo di lui si esibirà in un concerto di musica classica il maestro Saverio Polizzi.

Sabato tocca agli Audience di Piero De Luigi. Il gruppo musicale, specializzato in cover melodici e dance, avrà il compito di scaldare l'area spettacoli [illegible] anche di accompagnare [illegible] recital di Marco Dottore, il sosia di Zucchero che ha avuto [illegible] gros[illegible] successo, lo scorso inverno, alla trasmissione «Re per una notte» condotta da Gigi Sabani su Canale 5. Sorprese domenica sera, ultimo appuntamento con lo spettacolo dell'Expo Savona 1997. Il programma di Pasqua [illegible] rigorosamente top-secret, l'unica [illegible] [illegible] è che alle 22,30, quando la biglietteria chiuderà definitivamente, ci sarà l'estra[illegible] dei biglietti che vinceranno i tre premi messi a disposi[illegible] per i visitatori. Qualcuno, insomma, andrà [illegible] [illegible] [illegible] una Fiat Punto o su [illegible] Gulliver Aprilia. [s. p.]





Accanto ai suoi ritratti più famosi, tele di Rubens, Caravaggio, Procaccini, Strozzi

Van Dyck, Genova allo specchio

La mostra di Palazzo Ducale: capolavori da tutto il mondo ma anche uno straordinario omaggio alla Serenissima nel suo ultimo periodo di splendore. Grande collezionismo nella città del Seicento

GENOVA. La mostra su Van Dyck e il grande collezionismo a Genova nel Seicento si sta trasformando in «evento», come del resto era richiesto, da tempo, da tutta la città. La voglia di «uscire dal guscio», di tornare a essere importante, colta, qualificata, è all'origine di questa «febbre» per Van Dyck che, senza raggiungere livelli parossistici, ha comunque mobilitato molte realtà cittadine. Persino i commercianti, spesso attivi ma anche «scettici» sulle iniziative di stampo culturale, hanno preso a cuore il tema vandichiano allestendo vetrine «in tema» e collaborando a iniziative collaterali alla grande mostra.

Non basterà Van Dyck a risollevare le sorti dell'economia genovese, né a far nascere una mentalità turistica in senso stretto, ma certo qualcosa si sta muovendo, ed è buon segno. Sotto questo profilo sarebbe davvero positivo che la mostra riuscisse, sia come affluenza di pubblico - e in questo i segnali sono buoni - sia come ritorno d'immagine. E su questo aspetto bisognerà attendere un po' prima di tracciare un bilancio.

Va detto che l'anno europeo di Van Dyck è il 1999, quarto centenario della nascita dell'artista: Genova ha quindi giocato d'anticipo (e non sono mancate le polemiche, perchè - pare - la città non ha voluto essere inserita nel circuito 'ufficiale' delle capitali vandichiane) e saprà spendere bene le sue carte anche fra due anni avrà delle ricadute positive. «Circuito» o no, infatti, Genova resta nel panorama europeo una delle pietre miliari del percorso artistico di Van Dick e, spenti i riflettori su Palazzo Ducale, tornati i quadri «stranieri» a casa loro, la città resterà uno straordinario scrigno: palazzi, chiese, collezioni private e pubbliche sono qui, a testimoniare la grandezza e lo splendore di un passato non del tutto dimenticato.

Ma torniamo all'oggi. La mostra di Palazzo Ducale, a un occhio non esperto, può forse apparire meno «ricca», quantitativamente, di altre, ad esempio quella su Bernardo Strozzi. Niente di più sbagliato. Quelle nobildonne sorridenti e severe, sempre composte nei loro abiti preziosi, quei cavalieri «fissati» come in fotografia, siano essi in armatura o a cavallo, quei bambini composti e pacati, consapevoli del loro «status» aristocratico, suggeriscono una straordinaria forza artistica e storica. E qui sta il grande segreto di una mostra, specialmente di questa mostra, su Van Dyck a Genova. Perchè non è l'opera di un pittore, per quanto straordinario interprete possa essere, non è una corrente artistica, ma sono la perfezione delle figure o la maestria del colore a «bucare» lo schermo antico delle tele esposte al Ducale. E' la Genova del Seicento, raffinata, colta e consapevole di sè, a emergere con straordinaria efficacia da questi ritratti da parata.

L'idea-base della mostra, ricostruire il percorso di Van Dyck dal suo arrivo a Genova nel 1621 al rientro ad Anversa nel 1627, parte dalla presenza in città di straordinarie testimonianze artistiche.

In casa di un solo collezionista, Gio Carlo Doria, immortalato da Rubens (lo straordinario ritratto equestre presente in mostra), Vouet e Procaccini, c'erano oltre novecento tele e disegni dei grandi del Cinquecento e del Seicento: Tiziano, Tintoretto, Veronese, Perugino, Raffaello. E proprio dall'ipotetica ricostruzione di una minima parte della quadreria di questo Doria «minore» (ma titanico come committente) parte il viaggio di Van Dyck a Genova.

Marco

GUIDA

Un fiammingo su Internet

La mostra «Van Dyck e Genova-grande pittore e collezionismo» ha sede a Palazzo Ducale. E' aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, fino al 13 luglio, con orario 9-21. L'ingresso costa 12 mila lire (9 mila i biglietti ridotti per i giovani sotto i 18 anni, gli ultrasessantenni, i gruppi di oltre 15 persone, possessori di biglietto Fs oltre km e altri casi). Le informazioni sulla mostra sono presenti anche su Internet all'indirizzo www.comune.genova.it. Il catalogo (Electa) è in vendita a 75 mila lire.

La parte espositiva occupa buona parte del piano nobile di Palazzo Ducale: cappella dogale, appartamento del Doge, Salone del Maggior Consiglio. Nella cappella è esposta una grande tela di G.B. Paggi (I Santi Giovanni Battista e Giorgio intercedono presso la madonna per la città di Genova); nell'appartamento del Doge è sistemata (sala 1) la Quadreria con tele di Rubens, Tiziano, Vouet, Cambiaso, Caravaggio, Procaccini, Rubens, Strozzi e altri; la sala 2 è dedicata a Van Dyck con tele provenienti da Berlino, Los Angeles, Washington e Strasburgo; la sala 3 ospita dipinti degli «altri fiamminghi»: De Wael, Wildens, Roos. Nel salone del Maggior Consiglio sono presenti i più grandi capolavori della ritrattistica di Van Dyck. [m. r.]

GALLERIE D'ARTE

M.
Juan Segura alla Osemont

Fino al aprile, nello spazio espositivo Osemont e nei locali del Circolo degli Artisti a Pozzo Garitta, mostra delle opere di Juan Segura. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Clima pittorico

«Attuale clima pittorico ad Albissola..e dintorni» è il tema della collettiva che si inaugurerà sabato 29 marzo alle 17 al centro d'arte e cultura Balestrini in via Isola. In mostra opere di: Bertolazzi, Boi, Elde, Firpo, Giannici, Paoletti. [a. z.]

VARAZZE
L'arte di Santo Spanti

All'Hotel Le Roy in via Genova a Varazze prosegue, fino al aprile la rassegna personale di Santo Spanti. [a. z.]

S.
Acquerelli di Peter Ettler

Si è inaugurata al circolo culturale La Stella, sulla passeggiata a mare di Capo, la mostra dedicata a Peter Ettler, pittore e acquarellista. [a. z.]

FINALE L.
Valente ospita Munari

Prosegue sino al 30 aprile la persone di Bruno Munari, opere recenti, da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. La galleria d'arte è aperta tutti i giorni compresi i festivi. [a. r.]

FINALE L.
Mostra di Primavera

Calvetti, Trecconi, Marchini, Bobò, Cassaglia, Prijan, Bertagnin e Contrada, ed altri, espongono le loro opere alla galleria Ghiglieri di Finalmarina (Orario 10-12,30 e 15,30-19,30). Chiuso il lunedì. Da sabato al 30 aprile «19a Mostra di primavera». Ecco i nomi degli espositori: Canetti, Calvetti, Diatto, Marchini, Nesi, Corallo, Rosa, Pini, Bersi, Chapel, Frixione, Contegno, Spirito, Picelli, Pascutti, Bertagnin, Tomaselli, Vaglio, Iaschi e Cassaglia. [a. r.]

PIETRA L.
Antichità e stampe d'epoca

La «Piccola galleria antichità», in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, propone ai collezionisti stampe antiche d'epoca 1700-1800. La «Piccola galleria» è aperta anche in centro a Pieve di Teco. [a. r.]

PIETRA L.
Maria Tessore al Caruggio

Proseguono le mostre nella sede dell'associazione «U Caruggiu» di via della Libertà nel centro storico di Pietra Ligure. In corso, in questi giorni, la personale di Maria Teresa Tessore di Noli. [a. r.]

In esposizione i celebri pezzi dei Bergallo

Orologi delle torri in un museo a Tovo

TOVO. I perfetti orologi da torre e da campanile di «GB Bergallo» sono diventati oggetti da museo, pezzi di storia da ricordare soprattutto nelle valli del Maremola, nell'entroterra di Pietra Ligure, dove i Bergallo hanno lavorato e prodotto con maestria. Il aprile prossimo a Tovo San Giacomo sarà inaugurato il museo. Spiega il sindaco Luigi Barlocco: «Le sale, dislocate nella vecchia sede del municipio di frazione Bardino Nuovo, raccolgono molti meccanismi completi e particolari dei grandi orologi costruiti dalla famiglia Bergallo a partire dalla fine dell'800. Nonno, padre e figlio, quest'ultimo scomparso poco più che novantenne nel 1996, si sono dedicati per oltre un secolo all'installazione dei movimenti sui campanili di molte chiese. Gli eredi hanno donato alla nostra amministrazione comunale molto materiale raccolto nella casa-officina dei Bergallo. E' la testimonianza tangibile dell'abilità di chi ha prodotto meccanismi fatti completamente a mano e con macchine utensili mosse da pedaliere, almeno sino all'introduzione dell'energia elettrica in zona».

I Bergallo prima di diventare costruttori di orologi furono specialisti nel calcolo e nel posizionamento delle meridiane. Due di queste, ancora da restaurare, sono visibili sui campanili di Tovo e Bardino Nuovo. Un'altra meridiana, datata 1877, è sulla casa dei Bergallo. Il museo che sarà inaugurato fra una decina di giorni offrirà una raccolta notevole e variegata di meccanismi che mostrano ruote e leve, lancette e pendoli, chiavarde e quadranti.

Per quest'importante occasione è stato pubblicato dal Comune di Tovo, e scritto da Giuliano Confalonieri, il libro dal titolo «Il tempo scandito, gli orologi da torre della Bottega Bergallo». Un'autentica chicca per gli appassionati di questo settore. [a. r.]

Party delle scuole al Covo e al Moghi, all'U'Brecche di Alassio ecco l'appuntamento con la musica black

A Finale e Albenga la notte è degli studenti

Ritmi latini al Face e omaggio agli Anni 60 al Manhattan Inn

Doppia festa degli studenti al Moghi di Albenga e al Covo di Finale, «Procedura Pluvial» al Face di Albissola, genere jammin' all'U'Brecche di Alassio. Questi gli appuntamenti della serata.

CENGIO. Birreria e ristorante al Veliero.

M. Ritrovo a La Riffa.

Ritrovo in musica al Mister Pub e al mister Drake. Pomeriggi dancing al Kursaal Margherita.

S. Ritrovo con il karaoke al ristorante Oliveto.

ALBISSOLA M. «La Procedura Pluvial live» al discobar Face per i nuovi mercoledì dedicati ai ritmi latini e sud americani in genere. Sabato al Face atteso concerto dei «Persiana Jones». Ritrovo al al Porky's. Video e musica al Minerva. Piano bar all'Archivolto.

Al Pirata musica e ritrovo. Liscio e revival con Lino e Roby al dancing Le Chat. Musica al Baretto. Giochi di realtà virtuale e collegamenti telematici al Tnt. Ritrovi al Green Wolf, alla Boutique della birra e al Capolinea.

L. Musica dal vivo al Dau Baci.

Musica al Sinte Galeshka (Portovado).

CALICE L. Ludoteca, bar e computers al Dopo Tre.

NOLI. Domani serata «retrò moderno» alla discoteca la Biffa di via Monastero.

FINALE L. Party degli studenti alla discoteca Covo: in funzione i due settori del locale. Genere dancing, al pomeriggio, al Patio sul lungomare.

PIETRA L. Karaoke e messaggeria «Phenomena» al Delphin's. Revival al Malibù. Scuola di ballo al Batida.

LOANO. Liscio e revival al Manhattan Inn che giovedì sera ospita l'orchestra spettacolo con ingresso omaggio per le donne. Ballabili Anni '60 e '70 anche al dancing Saitta. Americanbar al Bella Marinella. Ristorante latino-americano El Farolito in via Cavour.

Serata per «gli amici del Bartezzaghi» al Blade Runner Pub.

Ritrovo all'Old Hill Pub (ex Blue Monk Pub).

«Giubile Student Atto II», festa degli studenti dalle 22,30 alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90): in funzione tutti i settori del locale. Musica alla Città Vecchia.

ALASSIO. Musica «nera» e funky all'U'Brecche nella tradizionale serata Jammine. Ritrovo al piano bar Mozart e al Gallo George. Giochi telematici all'Angolo.

Giochi di società al Matamua. Birra al Big Ben Pub. Piano bar con il maestro Mario Paternosto alla Casa del Priore. Spazio al genere dancing all'Ariston sul lungomare Aurelia. [e. r.]



Un revival per Don Backy

LIBRI

Don Backy a Plodio

Don Backy, il cantante che negli Anni Sessanta ottenne un grande successo, domani sera sarà ospite del Centro culturale di Plodio. Non in veste di cantante, ma di scrittore. Don Backy, infatti, presenterà il suo libro, uscito di recente, dal titolo «Rock and roll. Memorie di un juke-box». Uno spaccato della musica e della di quegli anni, naturalmente con riferimenti autobiografici, che Don Backy illustrerà, con inizio alle 20, presso il ristorante «Dal Tabacchino», nell'ambito della rassegna «A cena con l'autore». Iniziativa, promossa e curata dal Centro culturale del paese, in collaborazione con «Tuttilibri» di Savona. Un'occasione unica, dunque, per conoscere da vicino e per rivedere un personaggio che ha segnato un'epoca, almeno nel panorama musicale italiano di quegli anni, e che ora, dopo un lungo silenzio e un lp, torna nuovamente sotto i riflettori negli inconsueti panni di scrittore. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Oggi riposo.

ASTOR. Tel. 854.627. **attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 825.714. **stellari**, con Harrison Ford. Orario: 15,30; 17,45; 22,30. Lire 12.000; 8000;

DIANA 2. Tel 825.714. **Shine.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 825.714. **Jerry Maguire.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Telefono 820.563. **La carica dei 101.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Telefono 838.6322. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. Oggi riposo.

ALASSIO

640.263. **Shine,** con Geoffrey Rush. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il paziente inglese.** Orario: 19,30; 22,30 (fest. e prefest.: 16,30; 19,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

Tel. 51.419. Oggi riposo.

Tel. 50.997. Oggi

LEONE. Oggi riposo.

504.234. **Delitti inquietanti.** 20; 22. Lire 8000; 6000.

692.200. Oggi riposo.

Tel. **Guerre** 20,30; 22,30. Lire

LUX. Tel. 584.505. Oggi riposo.

SASSELLO. Oggi riposo.

SALESIANI. riposo.

VERDI 1. tel. 935.003. **La carica** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,35. 12.000; 8000.

VERDI 2. 935.003. **L'ombra del diavolo,** con Harrison Ford e Brad Pitt. Or.: 15,20; 17,30; 20,30; 22,35. Lire 12.000;

IMPERIA

IMPERIA

Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. OGGI . Ore 21.

CENTRALE. Telef. 63.871. **Il paziente inglese,** di A. Minghella con R. Fiennes . Ore 21.

IMPERIA. Tel. 292.745. **La carica dei** di J. Hughes con G. Close. Or.: 15,30; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Tutti dicono I love you,** di Woody Allen. Ore 16; 22,30.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or. 20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

SANREMO

506.060. **La carica 101,** di John Hughes, con Glenn . Orario: 15,30; 22,30. L.

ARISTON RITZ. 506.060. **Guerre stellari** (edizione speciale). Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Il senso di Smilla per la neve,** di B. August, con J. Armond, G. Byrne. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000;

ROOF - 2. Tel. 506.060. **Fratelli coltelli,** di M. Ponzi, con Simona Ventura, Enrico Solfrizzi. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000;

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: riposo. domani le recite de La cenerentola. Dramma giocoso di G. Rossini, dirett. G. Gelmetti, regia R. De Simone, ore 20,30, prezzi: 115.000;85.000;65.000;30.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte. Tel. 570.24.72: Il lutto si addice ad Elettra

Teatro Stabile - Sala Duse. Tel. 831.18.91: riposo. Prenotazioni per L'imbalsamatore di Renzo Rosso, regia di Guido Monicelli

Politeama Genovese. Tel. : Decadance

T. della Tosse - Sala Trionfo. Tel. 247.07.93: riposo

Teatro della Tosse - Sala Campana: Road

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: Genova per loro. Carlo Cicala in «Cabaret e magia»

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo. Tel. 654.91: riposo. Cena (ore 20,30) e spett. 65.000; spett (ore 22) 25.000

Ariston 1: Creature selvagge; **Ariston 2:** Larry Flint; **Augustus:** La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera; **Colone Grecale:** La tregua; **Colone sala Maestrale:** Il club delle prime mogli; **Corallo 1:** Big night; **Corallo 2:** Il prigioniero del Caucaso; **Grattacielo:** Jerry Maguire; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Jerry Maguire; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Finalmente soli; **Palazzo:** e Giulietta; **Ritz:** Shine; **1:** Guerre stellari; **Universale 2:** Space Jam; **Universale 3:** Mars attacks; **Verdi:** Il senso di Smilla per la neve

Luci : Aicione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: I magi randagi; **Carignano d'essai:** riposo; **Chaplin:** nuovo programma; **Fritz Lang** riposo; **Lumière:** Ognuno cerca il suo gatto; **Nickelodeon:** riposo

PEGLI - Eden: riposo
CASELLA - Parrocchiale: riposo
NERVI - S. Siro: Michael
VOLTRI - Ambrosiano: riposo

ALASSIO

Giochi e animazione

Mille iniziative per il turismo dei più piccoli

ALASSIO. Una città che punta al turismo familiare accontentando i più piccoli. Giochi, teatro ed altre attività ricreative nei prossimi mesi in «Alassio per i bambini». Una lunga serie di appuntamenti settimanali con il divertimento ed un libro giocattolo per vivere e capire la città: queste le iniziative principali indirizzate ai bambini presentate ieri durante una conferenza stampa in Comune. Dal 29 marzo al maggio (al giovedì e domenica ai giardini Cavalieri di Vittorio Veneto) Alassio sarà una specie di villaggio vacanze gratuito in grado di accontentare piccoli residenti e mini-turisti. Il giovedì, nello spazio «Gioca con noi», si riscoprono i vecchi giochi di gruppo nei cortili con l'animazione dell'agenzia «Eccoci» di Albenga. Alla domenica (primo appuntamento però sabato prossimo alle 15,30), «Teatro in piazza» con i burattini dell'as toscana «Terzo Studio». «Alassio bimbi-Gioca con noi» è invece un libro giocattolo coloratissimo, semplice e coinvolgente non solo per bambini. I genitori vi troveranno infatti informazioni utili alla propria vacanza in città e soprattutto sulle attività dedicate ai più piccoli. [m. br.]

CAIRO M.

Incasso in beneficenza

Film thrilling con attori valbormidesi



Una scena di «Omicidio alla moviola»

CAIRO M. «Omicidio alla moviola»: è il titolo del film thriller, che uscirà nelle sale cinematografiche tra un paio di mesi e nel quale, tra i protagonisti principali, figurano Roberto Baiocco e Luana Thaler, entrambi di Cairo Montenotte. Il film, diretto dal Guido Zurli, sarà proiettato a Cairo in anteprima nazionale. L'incasso della serata, come tiene a sottolineare Baiocco, sarà devoluto in beneficienza: «Il ricavato servirà per migliorare i servizi del ricovero per anziani del quale si interessa, in modo attivo, don Bianco».

Finalmente è ritornato!

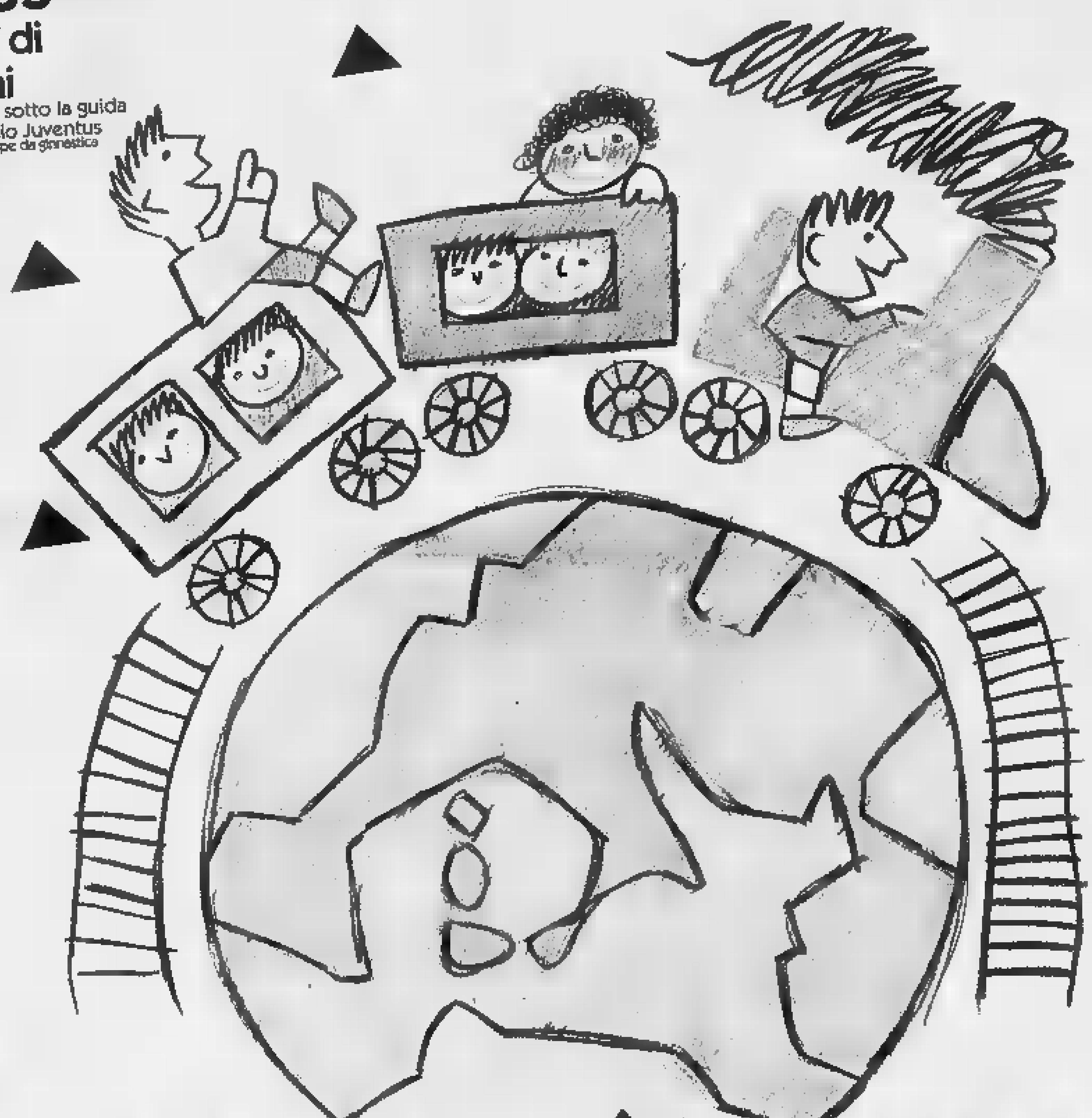
MONDOBIMBO®

3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

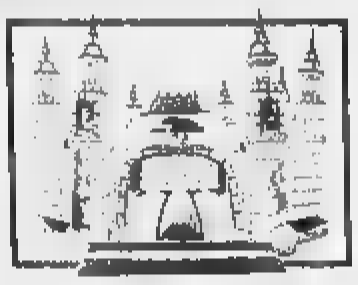
SCOUTING JUVENTUS
per i bimbi* di 6-7-8 anni
giochi addestrativi con la palla sotto la guida dei tecnici della scuola calcio Juventus
*i bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

Sì, finalmente ritorna la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.



AREE GIOCO COPERTE RIPARTITE PER ETÀ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI



GRANDE NOVITÀ: IL PAESE DEL CIOCCOLATO



Organizzazione KRONOS 011/31.99.766 Expo2000

4-13 Aprile 1997

IN PIÙ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 12 ANNI
ENTRI GRATIS!

Con il patrocinio
unicef
United Nations Children's Fund

CITTÀ di TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

In collaborazione con
JUVENTUS F.C.
Centrale del Latte di Torino

TORINO ESPOSIZIONI

C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23

Indirizzo internet: http://www.market.it/mondobimbo

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

PALLANUOTO

GLI AZZURRI VERSO EUROPEI E MONDIALI

Comincia oggi a Marsiglia il tradizionale torneo di Pasqua

Italia, la strada della gloria passa dall'«Otto Nazioni»



Alberto Ghibellini, dell'Athena Savona, tra i punti fermi della Nazionale di Rudic

La «ricreazione» ■ terminata. Ratko Rudic ha concesso ai suoi discepoli ■ lunga ■ durata in pratica dalle Olimpiadi di Atlanta sino ad oggi. Naturalmente, è una ■ in stile serbo-croato. Gli azzurri e gli azzurrabili sono stati tenuti sulla corda con una serie di collegiali (anche nelle festività natalizie) accompagnati da continui test psico-fisici.

L'occhio del Commissario tecnico è stato vigile anche durante le partite di campionato, i candidati alla Nazionale sapevano ■ ■ sotto ■ costantemente. E' giunto il momento ■ dare i primi voti alla scolaresca azzurra: inizia oggi il torneo «Otto Nazioni» a Marsiglia che interessa oltre all'Italia anche Francia, Canada, Germania, Kazakistan, Russia, Cuba e Slovacchia.

E' il tradizionale appuntamento ■ Pasqua in terra francese, giocato a volte al Nord (Dunkerque) e a volte ■ Sud (Antibes, Nizza) e che quest'anno è stato spostato a Marsiglia. I risultati andranno presi con le pinze, perché quasi tutte le Nazionali ■ reduci da una lunga pausa post-olimpica e stanno appena ora riprendendo a fare sul serio.

L'Italia affronterà inizialmente la Slovacchia (oggi alle 18), Cuba (domani alle 16) ■ la Germania (venerdì alle 18). Se ■ piazzerà al primo o al secondo posto del suom girone, sabato giocherà le semifinali e domenica le finali. Nell'altro girone eliminatorio sono state inserite Kazakistan, Russia, Francia ■ Canada.

Rudic per questa prima uscita è andato sul sicuro convocando Angelini ■ Ghibellini (Savona), Mangiante ■ Riccadonna (Recco); Gerini (Como); Giustolisi, Temellini ■ Vittorioso (Roma); Palazzo (Catania); Sottani e Binchi (Florentia); Attolico, Pomilio, Alessandro e Roberto Calcaterra (Pescara). Balzano agli occhi le esclusioni di tre «pezzi da novanta» come Bovo (Pescara), Silipo e Postiglione (Posillipo).

Per il primo si parla di ■ perfetta condizione fisica, ma la scelta potrebbe anche essere un campanello d'allarme, per i due napoletani è un'assenza concordata perchè il Posillipo dal 4 aprile è impegnato nella ■ «Scandone» nelle semifinali di Coppa dei Campioni contro il Catalunya ■ non può essere «disturbato».

I 15 ■ Marsiglia, i ■ assenti più o ■ giustificati più Bencivenga (Posillipo), Ferrari (Recco), Magalotti (Nervi), Bettini (Bogliasco), Brazzatti (Florentia), Buonocore (Canottieri Napoli), Lisi (Civitavecchia), Enrico Mammarella (Pescara), Valenti (Paguros) ■ Vio (Florentia) formano inoltre il «club dei 28», cioè il gruppo dei giocatori da utilizzare nei tornei del 1997, e probabilmente anche ai Mondiali del 1998.

E' infatti molto difficile che Rudic possa rivoluzionare la squadra che andrà a Perth, in Australia, visto che il suo metodo di lavoro prevede mesi e mesi di rifinitura, e che alla Coppa Fina o agli Europei parteciperà certissimamente con un gruppo che salterà fuori da questi giocatori.

A proposito del programma che attende gli azzurri dopo Marsiglia, c'è da dire che non avranno un attimo di tregua. Ad aprile saranno sottoposti ad altri test mentre incontreranno in amichevole Cuba, Croazia e Ungheria; dal primo al ■ maggio saranno a Lisbona per la Coppa Latina; dal 25 maggio al ■ giugno ■ ad Atene per la Coppa Fina; dal 19 al 24 giugno a Bari per i Giochi del Mediterraneo; ■ giugno e a luglio ■ serie quasi ininterrotta di tornei in Italia e all'estero, in preparazione agli Europei di Siviglia programmati dal 13 al 24 agosto. Nessuna pausa in autunno, perché tra tornei ■ amichevoli si deve arrivare ■ Mondiali di Perth dall'8 al 18 gennaio ■ piena forma.

Danilo Sanguineti

SERIE A FEMMINILE

Ponente ko con il Racing

Seconda sconfitta consecutiva per la Ponente Ligure. La squadra allenata da Enrico Gerbò dopo aver perso col Bologna, domenica ha dovuto lasciare i due punti al fortissimo Racing Roma. Nonostante la sconfitta per 12-1) la compagine albenganese è cresciuta rispetto alla ■ settimana. L'incontro del Foro Italico, davanti all'allenatore della Nazionale femminile Formiconi, ha visto la compagine albenganese tener testa ■ una delle squadre più accreditate alla vittoria finale. Nonostante due sconfitte la squadra di Albenga è seconda, ■ alla ripresa dopo la sosta ■ giocherà col Padova in una gara che potrebbe significare, in caso di vittoria, l'accesso ai playoff. Tornando alla partita col Racing, la Ponente ■ andata ■ segno 4 volte ■ la Casanova, due ■ la Rafael ■ la Andrei. Una rete a testa per Bertonasco, Romano e Ogliastro. Da segnalare il rientro di Elena Dalle Valle, dopo ■ grave infortunio. [r. p.]

Esplode anche il «sincro»

Gare internazionali a Loano e l'Athena continua a dominare



Virna Vercelli, grande a Loano nel '96

Col periodo pasquale entra nel vivo la stagione del sincronizzato. E anche quest'anno sarà Loano ad aprire i grandi appuntamenti, da sabato al lunedì dell'Angelo, con una «tre giorni» in ■ saranno ■ vasca le Nazionali guida della specialità. Ma intanto grandi soddisfazioni arrivano dall'Athena.

Selezione «Ragazze». Milano ha ospitato domenica scorsa la qualificazione ai campionati italiani che ■ svolgeranno a luglio. Come previsto tutte le ragazze dell'Athena hanno ottenuto il «pass» per l'atto conclusivo. Il miglior piazzamento, l'ottavo, è stato colto da Perla Visconti (punti 64,961) mentre al 14° ■ trova Carolina Camardella (64,381). Qualificate anche Francesca Recagno (63,776) e Ylenia Rebagliati (62,118).

Apertura ponentina. Con ■ eliminatorie del Solo ■ programma sabato mattina alle 9 prende il ■ la quattordicesima Loano Synchro Cup, tradizionale appuntamento pasquale organizzato dalla Doria Nuo■ ■ la collaborazione del Comune (e il patrocinio diAzienda di Promozione Turistica, Regione Liguria e Amministrazione Provinciale). Al via, oltre a quella italiana, le Nazionali di Canada, Germania, Svizzera, Russia, Repubblica Ceka, Repubblica Croata, Belgio, Jugoslavia, Svezia, Grecia, Francia, Bulgaria, Ungheria, Slovacchia, Austria ■ Colombia. La squadra italiana, ■ di consueto è tra le favorite (ricordiamo l'ottima prova a squadre e il Solo con Virna Vercelli nel '96) schiera anche la savonese Marcella Bertonasco, convocata per la prima volta tra le Juniores.

La manifestazione entrerà nel vivo ■ Pasqua con le finali della squadra (15,45) e del singolo (17,15). Lunedì, alle 10,30, finale del Duo. Anche quest'anno le fasi salienti della manifestazioni godranno dell'appoggio della Rai. L'Ente di Stato ha infatti previsto un'ampia sintesi per il pomeriggio sportivo del 1° aprile che andrà in onda su Rai Tre a partire dalle 15,30.

Serena ed Expo. Sempre in tema di Nazionale, Serena Bianchi, una delle portabandiere dell'Athena, sarà la prossima settimana negli Stati Uniti (insieme a Giada Ballan) partecipando ai campionati internazionali americani. Ed alcune sincronette savonesi saranno venerdì nello stand dell'Athena per rispondere alle domande del pubblico. Domani invece domani toccherà ad alcuni atleti del team di Claudio Mistrangelo ad essere ■ i riflettori dalle 21,15 alle 22. [g. o.]

Premiati ■ Roma il segretario dell'Albisola e il direttore sportivo del Pietra Ligure

Petitti e Geddo: il calcio applaude

Meritati riconoscimenti per due dirigenti «storici»

Due savonesi impegnati da de■ nel calcio dilettanti hanno ricevuto domenica a Roma nella sala dell'Hotel Sheraton riconoscvimenti ■ benemeren■ per la loro attività. Si tratta di Claudio Petitti attuale segretario dell'Albisola, e di Flavio Geddo d.s. del Pietra Ligure.

Claudio Petitti ha ricevuto la benemerenza per la lunga attività nel settore giovanile iniziata nel 1957-'58 come segretario del G.s. San Rafhael ■ seguita negli ■ successivi alla corte di società del calibro ■ Savona, Albenga, Sanremese, Veloce, Fornaci, Sabazia, Fornaci e Albisola. Il premio l'ha ricevuto dalla mani dell'attuale presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola. Petitti conti■ a lavorare con gran professionalità, senza mai apparire. L'unico ■ rammarico è quello di ■ aver «lavorato» in Val Bormida. Dice: «Quarant'anni di calcio sono una vita, ■ ■ felice di averla vissuta a fianco dei giovani. Ho servito tante società ■ prima di andare definitivamente in pensione mi piacerebbe dare il mio contributo alla Cairese, una società che è riuscita dal nulla, ■ ■ un ottimo settore giovanile». Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti, spicca l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica per meriti sportivi, titolo insignitogli dall'ex presidente della Repubblica, Sandro Pertini.

Meritato riconoscimento per i ■ anni di dedizione calcistica anche a Flavio Geddo, direttore sportivo e factotum del Pietra Ligure. La benemerenza gli è stata attribuita per il lavoro svolto in ambito locale. Tra gli altri liguri, premiati i dirigenti Carlo Castorina del Solferino, Enrico Pastorino del Masone e Marco Isetta segretario dell'Imperia.

Intanto, in C femminile successo dell'Albenga sul Mori per 4-0 con doppiette di Lorena Briozzo ■ della Massabò. Ha riposato il Varazze. Con questa vittoria la compagine ingauna rimane ■ un punto da Bolzanetese ■ Sampierdarenese. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Ilaria Rossi «reginetta» della marcia

Arrivano da Gessate le notizie da «copertina» per l'atletica savonese. Nella località ■ pochi chilometri da Milano si è aperto il circuito interregionale di marcia dedicato ■ Ugo Frigerio, campione olimpico nel 1920 ■ 1924. L'Alba Docilia ha ottenuto ottimi risultati che adesso spera di ripetere nelle successive tappe del circuito. Portabandie■ della spedizione biancoazzurra è stata Ilaria Rossi: l'allieva di Giorgio Fazio, che in questo inizio stagione ha già ottenuto brillanti risultati, ha vinto, senza problemi, la gara sui 4 chilometri, superando avversarie molto quotate.

Tra gli Allievi buon piazzamento per Marco Perata, che ha conquistato il settimo posto. E ■ nei Cadetti ■ segnalato ■ 5° posto per Riccardo Negro e l'8° di Alberto Gamaleri. Intanto sono aperte le iscrizioni alla Camminata Panoramica organizzata dalla Polisportiva ■ Francesco, in programma domenica 13 aprile. La non competitiva, valida per il 6° Memorial Nicola Gambetta si snoderà, con la preziosa assistenza tecnica di Radio Sport Olimpia, su ■ percorso di ■ chilometri e mezzo. Il ritrovo alle 8,30 dal Par■ Convento ■ Cappuccini, un'ora dopo la partenza. Il tempo massimo per coprire il percorso (Villetta-Ranco-S. Nazario-Lavagnola-Villetta) sarà di due ■. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione Savonese contro la Leucemia. [g. o.]

Spicca l'attività giovanile internazionale

Il torneo del Park al centro del tennis

Entra nel vivo la stagione tennistica, con il fiorire ■ importanti tornei che fanno da contorno ai vari campionati regionali, i quali ■ stati impegnati in una serie di recuperi all'interno dei tornei, suddivisi in gironi su ■ si articola, in questa fase, l'intera attività a livello regionale. L'appuntamento principale è rappresentato in questi giorni dalla quattordicesimo edizione del «Torneo Internazionale Under 14» in programma sui campi del Park Genova, e che vede al via alcuni delle migliori promesse della racchetta nazionale.

Il tabellone è, come confermano i tecnici, ■ prima qualità considerando che, oltre alle migliori promesse italiane (auguri, ■ riusciranno ad emergere considerato il disinteresse della Federazione, ancora una volta capeggiata dal contestatissimo presidente Galgani), sono presenti tennisti provenienti da molte altre Nazioni.

Tre i liguri rimasti in gara dopo il secondo turno: Sara Migliazzi ed Emanuele Caravelli (Park) ■ Beatrice Spiganti (Tc Genova). Tra i risultati del secondo turno meritano ■ segnalazione, in campo maschile, ■ vittorie del siciliano Emanuele contro l'emiliano Vallicelli (6-1 6-2) e del romano Rosa sul toscano Burroni (6-2 6-1). Passa al terzo turno anche ■ calabrese Di Vuolo che ha superato il bielorusso Zhishkevic (6-2 6-0).

In campo femminile ottima impressione ha suscitato la lombarda Grandi sulla Chellini (6-3 6-4). E mentre il torneo genovese entra nel vivo (si giocherà anche durante le vacanze di Pasqua) proseguono i vari campionati.

Nella serie C femminile uno degli incontri più attesi della terza giornata era inserito nel girone B, ■ la sfida Tc Loano-Tc Vado, vinta dal circolo ospite ■ il punteggio di 2-1. Entrambe le squadre hanno dato vita ad incontri estremamente interessanti. I tornei proseguiranno durante la prima settimana di aprile, dopo la pausa pasquale. [g. o.]

Basket: oggi decisivo turno infrasettimanale

Cogoleto e Rossiglione si giocano i playoff-C2

Turno infrasettimanale, fra stasera ■ domani, per la poule promozione della C2 maschile. Ultima giornata, decisiva per stabilire gli accoppiamenti nei playoff. Don Bosco Houghton (p. 26) e Alassio (16) ■ ormai sicure della prima posizione i genovesi, della seconda gli alassini; come certe, salvo clamorosissime sorprese, dovrebbero ■ la settima e penultima posizione dell'Athletic (6) ■ l'ottava ed ultima del Sarzana (4).

Ovvero, primi accoppiamenti playoff (al via subito dopo Pasqua) Don Bosco Houghton-Sarzana e Alassio-Athletic. Massima incertezza ■ per stabilire 3°, 4°, 5° e 6° posto, ovvero la «griglia» di mezzo. Alla vigilia dell'ultimo turno la classifica vede Albenga e Spezia ■ quota 14, Cogoleto e Rossiglione a 12. Se Albenga e Spezia stasera dovessero vincere, chiudendo la poule promozione alla pari, la terza piazza sarebbe degli spezzini per la vittoria nello scontro diretto; in caso di arrivo alla pari fra Cogoleto e Rossiglione, rossiglionesi davanti per gli scontri diretti. Ci sono poi altri «incroci», ma è meglio attendere l'evolversi delle partite, e la comunicazione degli accoppiamenti dalla Fip regionale. Le partite ■ stasera alle 21 Rossiglione-Spezia 93; alle 21,15 Athletic-Alassio ■ Sarzana-Albenga; domani alle 21,15 Cogoleto-Don Bosco.

Oggi selezione ■ Lago Figoi alle 16,30 p■ la regionale ■ schile '83 (coach Fabrizio Benvenuto). Convocati Masseglia (Osp.); Nieddu (Imperia); Omet (Varazze); Bricola, Cassaro e Pellecchio (Houghton); Fava, Pessagno e Cavagnaro (Sestri); Leone, Meneghini, Rovati e Zucchi (Ath.); Shamich ed Ottonello (Ardita); Canessa e Grigatti (Rapallo); Cerano e Pregnolato (Chiavari); Nicora (Vill.); Pini e Rocca (Canaletto). [g. s.]

Novità anche nelle ultime settimane per i nostri referendum sportivi

Savona Goal, irrompe Ecostudio

Clamorose le vittorie di tappa e sul Green Wolf

Il finale di stagione comporta risultati imprevedibili ed evidenzia nuovi nomi di protagonisti: è il caso della troupe dell'Ecostudio che votando la Nazionale dei Lettori (Vona, Maineri, Chicchiarelli e Melara i preferiti) hanno preso gusto al «Savona Goal» e lo han fatto ■ una determinazione che li ha premiati con la vittoria ■ tappa ■ ■ nome di «Viviani», e nello scontro diretto ■ eliminatorie della Coppacampioni dove si sono imposti sui favoritissimi del Green Wolf. In classifica generale prende una pausa la maglia rosa, Dantini: ne approfittano «Ceto Cat» ■ «Etabeta».

Colonna vincente della 12ª tappa: 5-2, 0-1, 3-1, 0-1, 1-1, 3-2. Arrivo: p. 42 Paolo Viviani (Ecostudio); ■ Bontà Wolf; 34 Giovanna Cazzulo (Minuto); 32 Lorenzo Firpo (Biondi), Sergio Frosio (Mototecnica); 30 Marco Battaglino; ■ Ed. Rapalino, Ceto Cat, Sara Barbano, Simo, Gioia, Rik, Katia, Pizza, Mau, Demar, Beatrice Etalle, G. Luigi Biondi, Andrea Penna, Nelly Brondi, Giorgio Faggioni, Due Pellegrini, Wally; 26 Tomaso Gazzolo, Valerio Varaldo, Roberto Manzini, Ida Cecchelli, Grazia Tomei; 24 Anita Rossello, Michela Bella, Piero Minuto, Laura Pennesi, Antonio Renolfi, Graziella Morandi, Giancarlo Crozza, Nino, Alpima; seguono altri con punteggi minori.

Coppacampioni. La quarta giornata. Gir. A: Ecostudio-Green Wolf 102-94; Gaggero-S. Giuseppe 56-36; Serenella-Bar S. Anna 64-50. Ultima giornata, fra parentesi i punti ■ classifica: Green Wolf (6)-Gaggero (6); Ecostudio (6)-Sms Serenella (3); Bar S. Anna (2)-S. Giuseppe (1). Gir. B: Past. Biondi-Giamello 90-80; Rapalino-Babatundé 86-■; Maceva-Ciak 66-36. Pr. turno: Biondi (8)-Rapalino (6); Maceva (6)-Giamello (6); Babatundé (0)-Ciak (0). Gir. C: Mototecn.-Minuto 88-82; Wazz-Pallare 72-36; Liberi-Sport Cairo 56-36. Prossimo turno: Wazz (8)-Minuto (6); Sport (0)-Pallare (0); Mototecnica (6)-Liberi (4).

Classifica generale dopo 12 tappe: p. 346 Alberto Dantini (Giamello); 338 Ceto Cat (Rapalino); 332 Eta Beta (G. Wolf); 328 Lorenzo Firpo (Past. Biondi); 322 Domenico Minuto, Pizza, Marco Battaglino; 320 Katia; 318 Bontà, Edicola Quiliano, Roberto Manzini, Mariangela Renolfi; 316 Ed. Rapalino, Ida Cecchelli, Mario Gaggero; 314 Simo; 312 Nuccio Minuto, Giovanna Cazzulo, Luca Ferro; 310 Giagio; ■ Piero Minuto; 306 Anita Rossello, Gioele Bellina; 304 Tom. Gazzolo, Mim■ Minuto; 302 Mau, Rik; 300 Graz, Mala; 298 Beatrice Etalle, Alpima; 2■ G. Luigi Biondi; ■ Luciano Callegarin; 290 Santino Minuto, Lino Wazz.

Nanni De Marco

PREMIAZIONE



«Foto Porta» per i commercialisti

Presso lo stand allestito all'Expo di Savona recentemente inaugurato, si è svolta la premiazione del capitano della squadra savonese dei commercialisti, che ha preso parte ai recenti Campionati nazionali di categoria. Il Premio Foto Porta, nella nostra immagine, ■ consegnato dall'hostess Sara al capitano della squadra dei commercialisti, Claudio Sabatini. [n. d. m.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

L.B.A. 748.396 prenota in Campidoglio via Lavanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna '98 provvigione.

L.B.A. 748.396 in piazza Delna splendido alloggio luminoso, signorile, ingresso sala 2 camere tinello servizi.

elegante Parco Rignon ampio ingresso salone 3 cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.313 - 502.432.

LI inizio corso Umbria ingresso cucina bagno ottimo L. 85 milioni reddito. Tel. 503.313 - 502.

LIBERO nuovo strada Cavoretto 56/6 salone 2 camere studio cucina 2 bagni porticato e giardino di proprietà L. 520 milioni. Tel 503.313 - 502.432.

LIBERO piazza Bengasi living 2 camere cucina doppi servizi lavanderia perfetto. Tel. 382.1180

OTTIMO via Lessona presso Svizzera 85 mq ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano. Informa 812.

PARCO
signorile 4° piano totalmente ristrutturato 3 camere cucina biservizi. Gabetti S. Rita 359.393.

inizio Val Salice piano mq 105 e mq 78, L. 4 milioni mq. box La Bella Epoque 568.

PRECOLLINA prestigioso complesso villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel. 517.2817.

TORINO
IV 14, vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.9227.

VALENTINO Bramante piano alto ingresso 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.3574.

della ottimo soggiorno 3 camere cucina possibilità parcheggio Carozana.

Luini piano alto ingresso 2 tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi Gabetti Lucento 253.747

VIA
ottimo appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, blocchi libero, trilocale affidato. Tel. 562.9227.

VIA
via 10, ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA
libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Parella 758.088.

via Tolana recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Vibarti 335.

TORINO PROVINCIA

APPARTAMENTO in villa Doga mq 130 4 giardino mq 1000 .384 491 - 5.3

BUTTIGLIERA Le Fronde villa a schiera perfettamente rifinita mq 230 giardino box Luciana Vola 436.1395

COLLINA S. Mauro villa recente 500 volendo bifamiliare giardino splendida vista. Luciana Vola 436.1395.

libera grande cucina 4 camere servizi sottotetto mansardato terreno. GR 0121 352.210 - 011 320.524

LUSERNA zona panoramica ottima esposizione casa anche bifamiliare terreno mq 5000. GR 0121 322.789 - 011 320.524.

ORBASSANO in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 169 milioni. Tel 696.0957.

RIVALTA signorile villa singola recentissima mq 130 box lavanderia giardino mq 1000. Bottocchio 581.9433.

RIVOLI centro vendesi casa su due piani ogni piano mq sottotetto ristrutturato taverna giardino box bassi fabbricati. Studio Pacco 953.3017.

metà bifamiliare soggiorno angolo cottura 5 camere bagno box giardino GR 0121 322.789 - 011 320.524.

Villaggio Olimpia ampio 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano L. 170 milioni. Gabetti Collegno 405.3870

S. GILLIO vendesi prestigiosa villa totali mq 300 giardino mq 1700 recintato. Arlocasa 011.947.1876

S. splendida proprietà del '700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa custode. Giardino mq 10000 cascina. Luciana Vola 436.1395.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti. Tel. 898.6213.

S.RAFFAELE villa collinare splendida vista mq 220 2 livelli, rifiniture di pregio, giardino, frutteto 011 669.3465.

ULTIMO PIANO
Rivoli via Cavour libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivoli 856.6022.

VENARIA privato vende alloggio recente 130 mq box doppio L. 325 milioni. Telefonare 452.1380.

VILLARBASSE in zona tranquilla comoda ai servizi villa recente libera su 3 lati mq 250. Giardino. Luciana Vola 436.1555

116.000.000 Valsangone 36 km da Torino casetta abitabile libera 4 lati 3 camere giardino. Il Punto 597.487 - 585.209.

S. in posizione dominante suggestivo casale del '700 mq 600. Ristrutturazione da ultimare. Giardino mq 2500. Luciana Vola .1395.

ASTIGIANO Viladeati palazzo del ' perfettamente restaurato mq 850. Splendida vista. Luciana Vola 436.1555.

VENDESI in Bentovagienna mt dal centro fabbricato in ristrutturazione due piani fuori terra e mansarda indipendente antistante a terreno Tel. 0173 442.044.

VILLANOVA (dintorni) cascinale 500 mq magazzini 500 mq ampio terreno circostante L. 430 milioni. Permute dirette. 283.730 - 850.320.

CERVINIA signorilissimo arredato salone due camere cucina 2 servizi solarium L. 400 milioni box. Totem 039.325.08.

ALASSIO 130 mq 3 50 mt mare . Tel. 643.460 - 0368 442.

ALASSIO ristrutturato L. 125 . Tel. 0182 555.266 - 0348 260.1727.

ALBENGA rif. 1 in zona residenziale grande bilocale con due giardino L. 210 milioni. Tel.

ALBENGA rif. 10 in zona centralissima trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 52.970.

ALBENGA rif. 11 a mt dal stupenda vista mare trilocale con balcone L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

. 27, ampio attico soleggiatissimo con grande in zona centrale L. 300 milioni.

ALBENGA vicinissimo mare vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilascio. Tel. 0182 555.627 - 0337 281.

BARDINETO a 20 di Loano. L. 77 milioni completamente arredati Condominio Epsylon. Progetto Casa 167 297.438.

BORGHETTO ampia camera e cucina ad un passo dal mare con balcone centralissimo L. 160 milioni. Tel. 167 442 471.

BORGHETTO in zona tranquilla piccolo monolocale prezzo interessantissimo L. milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO bilocale ampio balcone in zona tranquilla e centrale affare L. 185 milioni. Tel. 167 442.471.

splendido fronte mare composto da: camera con e balcone L. 155 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGIO VEREZZI piacevole balconi mare stato perfetto. Tel. 019 824.252.

complesso residenziale vendesi minialloggi mare a partire da L. 130 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE in villa bifamiliare appartamento ristrutturato vista mare L. 340 milioni. Casa Italgest 0184 448.072.

GARLENDA villetta semindipendente su due piani con giardino taverna L. 265 milioni. Tel.

IMPRESA Cosso da L. 90 pronti bilocali a Giustenice (Sv) con vista mare. Pagamenti personalizzati plurien . Tel. 019 675.726.

sulla piazzetta 10 passi spiaggia ampio trilocale balcone mare. Tel.

LAIGUEGLIA mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Airone 0182 698.505.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte mare terrazzo da L. milioni. Tel. 0182 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali con terrazzo da L. milioni. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA 100 mt dal mare vendesi locali nuovi termoautonomi box auto. dia 019 613.449 - 0330 4 .608.

a cinque minuti dal bilocale con balconi seminterrato L. 220 milioni. Tel. 167 442.471.

direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. 198 milioni in elegante palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.3870 - 019 675.840.

LOANO in villetta nuovo trilocale termoautonomo posto auto L. 275 milioni. Il Globo 019 677.589 - 692.930.

LOANO ottima prima casa ampio alloggio cucina camera salotto bagno terrazzo ripostiglio 245 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO passeggiata mare primo piano nuovo camere cucinino salone fronte mare L. 350 milioni. Tel. 019 675.838.

NOLI splendida porzione di villa bifamiliare 4 vani servizi e giardino di 900 mq. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

OSPEDALETTI in palazzina monolocali piano vista mare terrazzi da L. 150 milioni. Italgest Casamare 0184 684.086.

PIETRA LIGURE 20 mt dal mare vendesi bi/trilocale nuovi vista mare. Arcadia 019 613 449 - 0330 495 568.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali/trilocali vista mare con piscina, giardini privati, box. Pronta consegna. Tel. 0342 514.555.

SANREMO Ponente vicino mare ottimo alloggio vista mare terrazza cantina L. 270 milioni. Casa Italgest 0184

SPOTORNO attico nuovo signorile in villetta 50 mt mare stupende terrazze vendita diretta. Tel. 019 824.252.

S. STEFANO MARE stupendo nuovo con giardinetto a 100 mt mare, ottimo panorama. Tel. 0184 44.112.

VARIGOTTI via Aurelia fronte mare ultimo piano ascensore ampia terrazza cantina ampio box auto giardino privato cucina due camere soggiorno bagno. PN inform 0338 321.820.

fronte Maddalena, residence a mare, vendiamo appartamenti nuovi a partire da L. 79 milioni contanti, L. 79 milioni mutuo. Immobcasa 030 242.8068.

ANTIBES pressi mt mare in villaggio provenzale ultimi e villette vista mare da L. 140 milioni. 617.7687.

ANTIBES zona mare in palazzina terrazzi vista mare da L. 87 milioni. Italgest 0184 449.072.

Garavan lo favolosa vista mare grande terrazza L. 205 milioni. Casa Italges 0184 .

impresa Icomar vende da L. 135 milioni. Mutui agevolati. No provvigione. Tel. 011 798.0032 - 02 29.19835 - 0182 595.507.

centro Garibaldi zona antiquari minialloggi a partire da L. 139 milioni. ISIT 011 817.7667.

NIZZA monolocali lusso da L. 11 milioni. Bilocali milioni. Vista mare. Tel. 011 437.5581.

NIZZA Promenade Anglais palazzina appartamento 60 mq disponibile subito L. 180 milioni possibilità garage. Tel. 4 93 885.849 - 00334 92 290.288.

ST. RAPHAEL 50 mt mare camera soggiorno angolo cottura terrazzo posto auto a L. 160 milioni. Tel. 0335 824.7249.

VENDESI villa Costa Azzurra vicino Montecarlo bella vista mare costruzione accurata. Tel. 0033 4 93 410.169

VILLEFRANCHE ottimo appartamento vista mare terrazzo L. 280 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI

AREA INDUSTRIALE
direttrice Milano complesso 9400 mq ampliabili su area totale di 30 mila mq. Gabetti Impresa 57.67.

Romania/corso Giulio Cesare, attiguo tangenziali, capannoni industriali in c.a. cintati mq 5000/10000/30000, liberi, ampia zona di manovra. Vende Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.609.

PALMA 561.3763 Crocetta magazzino interrato mq 160 volendo rialzato mq 50. Posti auto.

DI PALMA 561.3763 Pellerina mq coperti di terreno doppi accessi adatto .

DI PALMA 561.3763 Settimo Corso Regio Parco capannone mq 650, e servizi mq 300, .

IN costruzione adiacente Dante Impresa vende mq 600 per attività commerciali. Tel. .

INTERESSANTE
investimento immobiliare
negozio sottoportici su piazza storica, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivi mq 260, reddito 700% incrementabile su base istat
Tel. 521.1466 - 544.087

L.B.A. 748.396 prenota ad Orbassano ultimi capannoni industriali a partire da 1000 mq con ampio cortile. Consegna '98.

MONCALIERI in nuovo fabbricato con fronte strada a grande scorrimento impresa vende locali commerciali artigianali di varie metrature. Tel. 647.0074.

PRECOLLINA prestigioso immobile fronte corso 1400 mq cortile privato. Telefonare

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

O accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI soffitta impiegati Pieve L. 100 mensili più . Tel. 862.4950.

DI PALMA 561.3763 capannone colonne Allemano mq uffici e servizi mq 350, cortile.

DI corso Marche mq 100 più tettoia mq 340 e cortile affitto. Ampio accesso carraio.

MEDICO ricerca privatamente appartamento in Torino o prima cintura, in stabile decoroso. Tel. .

LIGURIA

ALASSIO si affittano appartamenti nuovi prossimi al mare con aria condizionata box auto con contratto quadriennale patti in deroga. Fidifin 011 541.552.

BORGHETTO S. S. alloggi vicino mare anche quindicine Primavera Estate. Punto Edilnord 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Allamano (confini Torino) affitto capannone in cemento armato m. 2500 con uffici servizi impiantistica completa cortile mq 2000 con tripli per autosnodati. ni Sd 596.771.

AFFITTASI negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare allo 011 582.2525.

NEGOZIO Vittorio (monumento) 6 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo, affittasi L. 8.500.000 mese, con riduzioni iniziali. Tel. .

AFFITTIAMO in centro ai tangenziali spazi ufficio di diversa metratura. Gabetti 57.67.

AFFITTO LOCALI
industriali artigianali Romania/fronte To-Mi. M da 550/1250/1920 mq.

ALPIGNANO elegante mq 750 riscaldamento luce servizi . Valperga 650.4868 - 0338 200.169.

BUSINESS uffici 60 a 240 mq affittasi. Telefonare allo 011 95.501 - 955.0265.

FRAZIONABILE mq 850 uso uffici 3 ingressi montacarico 1 piano luminoso. Tel. 011 503.058.

L.B.A. affitta a Leinì nuovissimo capannone industriale/commerciale mq 2170, uffici mq 570 e cortile mq .

sul Vittorio (monumento) 8 aperture, mq 95, affittasi L. .000 mese. Inintermediari. Tel. .

PRIVATO affitta a privato alloggio uso ufficio zona Cit Turin. Telefonare ore pasti 0124 515.641.

FARELLO zona industriale adiacente lite società affitta immobile industriale nuovo mq 580 (di cui mq 180 soppalcati) più uffici servizi mq 340 ed aree esterna privata libero subito. Tel. 011 858.4725 ore ufficio.

UFFICI centrali parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

UFFICI ordine Galileo Ferraris, e 5 servizi mq , frazionabili in mq 70/125/303, affittansi. .

Vittorio (fronte Valentino) 8 locali e doppi servizi, mq 190, affittasi L. mese con riduzioni iniziali. 562.8925.

UFFICIO Vittorio (monumento), ristrutturato e decorato, e , mq affittasi L. mese. Tel.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali (mq 460), in . Inintermediari. Tel. .

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato. 4 locali, mq affittasi L. 1.150.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 6 locali, mq 145 affittasi L. 2.300.000 mese. . 562.8925.

sul Vittorio (fronte Valentino) 12 e servizi, mq 382, affittasi L. 6.000.000 mese con riduzioni . Tel. .

AUTOVEICOLI

autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone l'Elle corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 8. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

520, 24 V, perfetto '93 grigio doppio clima servosterzo antifurto. Argonauto, corso Dante 44. Tel. .4713/4.

Punto 90 LX pari '95 cappotta elettrica servosterzo blu. Argonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

vetture immediate acquistiamo veicoli. Aragonauto, corso 44 - 10126 Torino. 011 696.4713/14.

COUPE' Fiat 16 V plus come nuova '94 pelle clima autoradio . Aragonauto, corso Dante 44. . 696.4713/4.

PORSCHE Carrera 911 cabrio perfetta bellissima causa inutilizzo vendo. Telefono 0336 390.758.

PRIVATO vende Mercedes E To L permute con Torino a camioncino. Telefono 738.1295.

CS turbo '92 cat. optionals motore nuovo garanzia Casa. Aragonauto, corso Dante . Tel. .4713/4.

E Mercedes stupendo ABS clima tetto elettrico autoradio. Aragonauto, corso Dante . Tel. 696.4713/4.

300 SL Mercedes '88 cambio automatico grigia pelle hard-top ABS clima. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI RESIDENCES

affittiamo villetta appartamenti L. 12.000 al giorno. Prenotate . Agenzia Boreal 0431 430.428.

DIANO Hotel Toni 0183 495.170 a 50 mt mare scelta trattamento familiare sconti bambini.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO qualsiasi p di cuore. Incontri sede. Visite . Tel 011 917.0100 - 0368 353.6341.

MATRIMONIALE vieni ad incontrare il compagno o la compagna di vita. Ti ascolteremo con serietà professionalità. Piazza Solferino 8. Torino. Tel. 537.914.

OFESSIONISTA 39enne presenza posizione libero conoscerebbe signorina bella presenza libera seria max 30enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5803 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

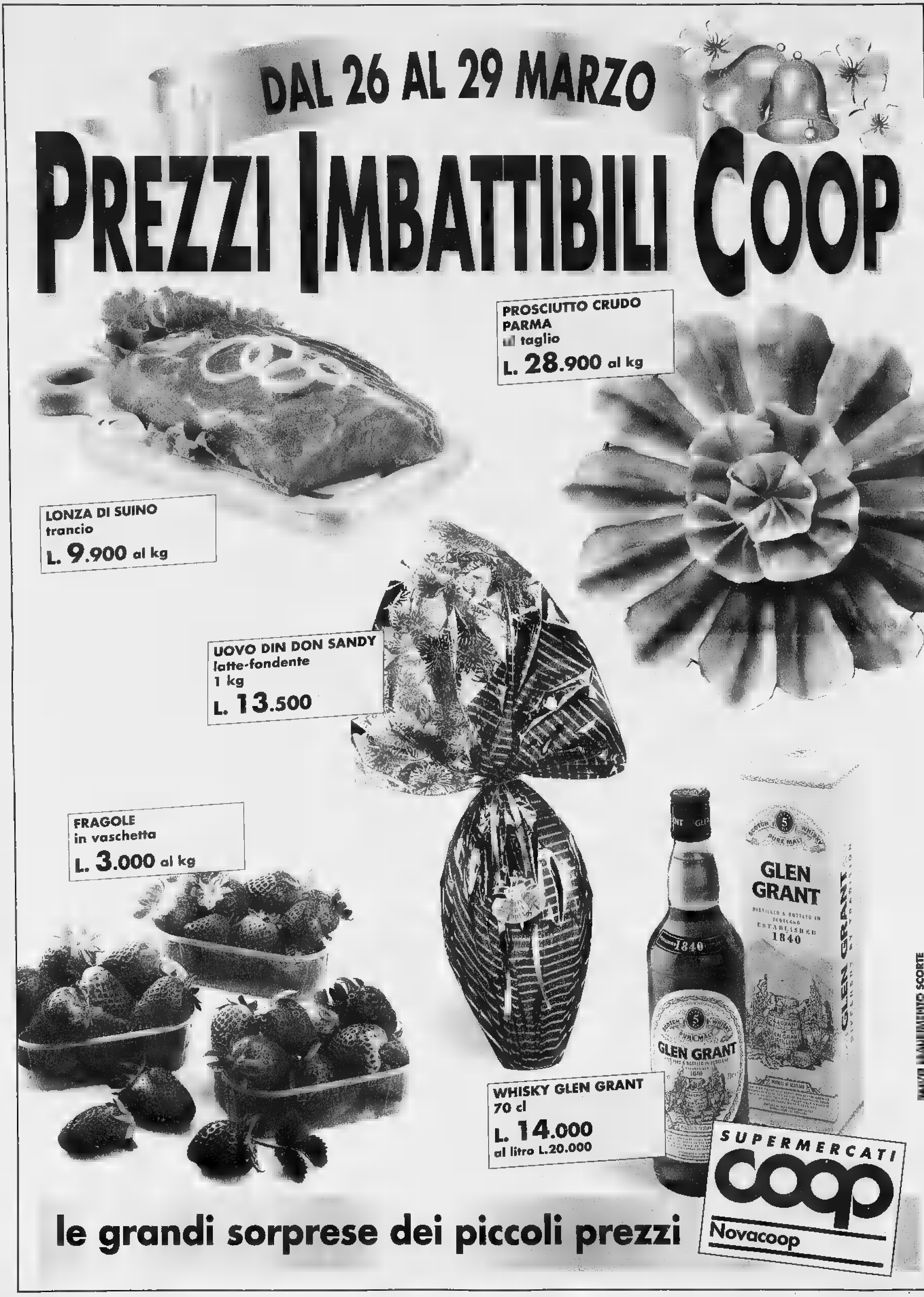
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando il massimo. Tel. 329.002. To via Tripoli 85.

OREFICERIA GE.MA acquista argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CUCCIOLI Flat-Coated Retrievers, i più rari e prestigiosi Retrievers, figli campione europeo. Tel. 0182 .166.

FRANCOBOLLI lettere ogni epoca paese consigli e acquisto stime gratuitamente 1 aprile Novara, 4 aprile Torino. Prefissare appuntamento Landmann 0161 77.626.

OCCASIONE vendesi grande 170 x 170 per pellicce, , . Tel. 819.4205 ore pasti.


DAL 26 AL 29 MARZO
PREZZI IMBATTIBILI COOP
PROSCIUTTO CRUDO PARMA taglio L. 28.900 al kg
LONZA DI SUINO trancio L. 9.900 al kg
UOVO DIN DON SANDY latte-fondente 1 kg L. 13.500
FRAGOLE in vaschetta L. 3.000 al kg
GLEN GRANT
1840
WHISKY GLEN GRANT 70 cl L. 14.000 al litro L.20.000
le grandi sorprese dei piccoli prezzi
SUPERMERCATI coop Novacoop

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì [illegible] Marzo 1997 - 33
Redazione: [illegible] della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

E' la risposta di molti Comuni del Novarese alla ricognizione dal Prefetto

«Non c'è posto per gli albanesi»

Saranno accolti in città due bambini orfani

NOVARA. «Non abbiamo posto per ospitare albanesi». E' la risposta che hanno dato il sindaco di Novara e di altri [illegible] della provincia alla ricognizione circa la possibilità di accogliere profughi dell'Albania. L'ha avviata il Prefetto Vincenzo Pellegrini, allertato dal [illegible]nistero degli Interni. Sino ad ora, comunque, in direzione del Novarese sembra non siano stati programmati trasferimenti massicci.

L'unica richiesta che è giunta alla Prefettura cittadina riguarda due bambini orfani. La soluzione per accoglierli in modo adeguato è già stata trovata: i piccoli albanesi saranno ospitati in un istituto [illegible] Novara. Il loro arrivo è imminente.


Profughi albanesi sbarcati in Puglia. Difficile trovare [illegible] disponibilità ricettiva

Il Prefetto e i suoi collaboratori, intanto, [illegible] avanti nella indagine a tappeto sul territorio per definire i posti disponibili. Due i livelli [illegible] ricerca: uno con la collaborazione dei Comuni, l'altro tramite contatti con enti privati e strutture di vario tipo, quali gli istituti religiosi, la Caritas diocesana [illegible] i campeggi.

Alle amministrazioni comunali è stata chiesta la loro capacità di accoglienza. Tutte le risposte fino ad ora [illegible] negative. Viene sottolineata, [illegible] particolare, la mancanza (o l'affollamento) di strutture idonee. Così è per [illegible] Comune di Novara che ha verificato la situazione dell'asilo notturno, del Centro di prima accoglienza e del campo nomadi. Tutto al completo.

«Si segnala altresì - ha scritto il sindaco Sergio Merusi al Prefetto - che non sussistono altre soluzioni praticabili e compatibili rispetto ai problemi di ordine, sicurezza [illegible] igiene pubblica». Merusi precisa: «Anche l'eventualità di sistemare roulotte nel campo nomadi è impossibile perchè si creerebbero forti tensioni tra i due gruppi etnici. Noi non [illegible] in grado [illegible] ospitare [illegible].

Qualche possibilità più sull'altro fronte. Alcuni posti sono offerti dalla Caritas: «Previo avviso - dice il direttore don Natale Allegra - mettiamo a disposizione una casa-famiglia per venti persone. Per [illegible] resto, le nostre strutture d'accoglienza sono già strapiene [illegible] negli istituti religiosi è ancora periodo di scuola e non ci sono locali utilizzabili».

La ricognizione riguarda anche la provincia. Sono esclusi gli alberghi mentre si prendono in considerazione i campeggi. «Escludiamo, comunque, l[illegible] zo[illegible] a forte vocazione turistica - dice il capo di gabinetto della Prefettura Domenico Cuttaia -. Non richiediamo numeri elevati di posti e se ci saranno arrivi formeremo piccoli gruppi da [illegible]slocare sul territorio. Per gestire meglio l'accoglienza e evitare tensioni».

Barbara Cottavoz

«Valona? E' come l'inferno»

Paura e attesa per avere notizie dai parenti nella città in rivolta

NOVARA. «A Valona c'è l'inferno. La gente [illegible] esce più [illegible]i casa perché sparano da tutte le parti. La città [illegible] sacchoggiata da bande di malviventi; siamo molto preoccupati». Alfred Bejo, albanese, vive [illegible] Novara da cinque [illegible] e fa l'artigiano. In Italia dice di trovarsi molto bene ma in questo periodo i suoi pensieri sono tutti per i parenti e gli [illegible] che ha lasciato a Valona.

«E' molto difficile mettersi in contatto con le famiglie - dice la sorella di Bejo -. L'ultima volta che siamo riusciti a telefonare è stato quattro giorni fa. Poi abbiamo perso i contatti. Ci hanno detto che i bambini non vanno più a scuola: è tutto chiuso, [illegible] nessuno si azzarda ad uscire. Anche perché si sentono spari in continuazione».

Qualcuno dei vostri parenti vi raggiungerà [illegible] Novara? «Non ne abbiamo idea. E' impossibile capire che cosa potrà accadere [illegible] prossimi giorni, perché a Valona e nel Sud la situazione è caotica, cambia continuamente».

[m. g.]

Portavalori «assaltato» in via Regaldi

Novara, rapina da 500 milioni

NOVARA. Rapina da [illegible] miliardo, a due passi dal centro città, [illegible] danni di un rappresentante di gioielli. E' successo ieri mattina, in via Regaldi, dove [illegible] più tardi di dieci giorni fa un giovane [illegible] stato aggredito da due extracomunitari che avevano tentato di rapinarlo.

Questa volta, però, non si tratta di un episodio di microcriminalità, ma di un'azione studiata nei minimi dettagli. Ovvero, i banditi sapevano chi fosse la loro vittima e [illegible] stesse trasportando nella valigetta. Secondo i carabinieri del reparto operativo [illegible] della compagnia, che stanno svolgendo le indagini, i malviventi avevano pedinato il giovane portavalori, Matteo Cozzi, 23 anni, residente a Bareggio (Mi), che nella mattinata [illegible] ieri avrebbe dovuto effettuare delle consegne.

Verso le 11,30, [illegible] milanese ha parcheggiato la sua auto in via Regaldi per raggiungere i negozi dove doveva consegnare i gioielli che teneva nella valigetta, dal valore stimato sui 400-[illegible] milioni.

All'altezza del civico [illegible], però, [illegible] uomo vestito elegantemente [illegible] è avvicinato, ha estratto una pistola semiautomatica dalla giacca, puntandogliela alla testa. Cozzi, impietrito, [illegible] ha opposto la minima resistenza, consegnando la valigetta.

Tutto [illegible] è svolto [illegible] pochi minuti, e l'episodio non avrebbe avuto testimoni.

Il bandito è balzato a bordo di uno scooter, [illegible] targa, guidato da [illegible] complice che lo stava attendendo [illegible] una decina di metri di distanza. I due sono fuggiti facendo perdere le proprie tracce. Matteo Cozzi ha immediatamente lanciato l'allarme al «112», ma nonostante la rapidità dell'intervento delle «gazzelle», non è stato possibile rintracciare i rapinatori.

I carabinieri stanno svolgendo indagini [illegible] tutto campo per cercare di risalire agli autori del «colpo» che ha fruttato l'ingente bottino.

[m. p.]

Novara, nuova tecnica al Maggiore

Eseguito un bypass a «cuore battente»

NOVARA. E' un procedimento applicato da pochi centri, e che nei giorni scorsi è stato eseguito per la prima volta, e con [illegible]cesso, anche al reparto [illegible] cardiochirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara. Si tratta di un intervento di bypass [illegible]narico [illegible] «cuore battente», cioè senza circolazione extra corporea, che viene di solito impiegata in questi interventi e che consente di fermare il cuore mentre si collegano i bypass alle coronarie.


Il professor **Carlo [illegible] Gasperis** ha guidato l'équipe di cardiochirurgia che ha eseguito l'intervento all'ospedale Maggiore

Il paziente operato dall'equipe [illegible] ha [illegible] anni e risiede a Romagnano Sesia. L'equipe era guidata dal professor Carlo De Gasperis, primario della divisione [illegible] cardiochirurgia del «Maggiore».

«In pratica - dice De Gasperis - l'intervento viene portato a termine cercando di diminuire [illegible] massimo il movimento del cuore, sia [illegible] farmaci che [illegible] piccoli apparecchi applicati sul [illegible] stesso. A Novara però, data [illegible] [illegible] di attrezzature, [illegible] stato eseguito solo con l'aiuto di farmaci».

I vantaggi di non dover impiegare la circolazione extracorporea sono molteplici. Si evitano, ad esempio, gli inconvenienti legati alla circolazione del sangue nei tubi di plastica: può verificarsi infatti l'alterazione di alcune componenti.

L'intervento a «cuore battente» prevede una minore degenza e la ripresa più rapida dei pazienti.

[c. m.]

Incidente sulla Voltri-Sempione nei pressi del casello di Fontaneto d'Agogna

Sbanda con l'auto, grave una donna

E' la vedova dell'avvocato Imperatori, ex presidente della Banca Popolare di Intra. Stava tornando da Albissola e rientrava a Verbania. E' ricoverata a Borgomanero. Illeso il cagnolino che era a bordo

FONTANETO D'AGOGNA. Un ferito grave è il bilancio dell'incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio intorno alle 14,30 sull'autostrada Voltri-Sempione, all'altezza di Fontaneto D'Agogna. Emanuela Adreani, 62 anni, residente a Verbania in via Castelli, vedova dell'avvocato Giuseppe Imperatori, è adesso ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Borgomanero.

Alla guida della sua Austin Metro, Emanuela Adreani, che secondo un biglietto autostradale rinvenuto nel portaoggetti dell'auto proveniva da Albissola, viaggiava verso Verbania. Con lei c'era soltanto il suo cagnolino, rimasto illeso.

Per cause ancora al vaglio degli agenti della Polstrada di Romagnano Sesia, la donna ha perso improvvisamente il controllo della vettura. Dopo aver urtato con violenza la barriera ed essersi ribaltata su di una fiancata, l'automobile [illegible] è poi fermata [illegible] traverso sulla carreggiata.

La donna è stata prontamen[illegible] soccorsa da alcuni automobilisti [illegible] passaggio. Ma le condizioni di Emanuela Adreani, rimasta intrappolata nell'abitacolo, sono apparse subito gravi. Gli uomini della Polstrada ed i volontari della ambulanze accorsi sul luogo hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso del «118» che ha poi provveduto al trasporto della donna all'ospedale borgomanerese.

La notizia dell'incidente, diffusasi a Verbania già ieri sera, ha destato apprensione fra i tanti amici e conoscenti di Emanuela Adreani, vedova di Giuseppe Imperatori, avvocato e già presidente della Banca d'Intra, prematuramente scomparso lo scorso anno dopo [illegible] breve malattia.

[a. r.]


Oggi i funerali di **Massimo Cristina**

OGGI AD ARMENO

Funerali di Massimo

Si svolgeranno oggi alle 15,30 ad Armeno i funerali [illegible] Massimo Cristina, il giovane [illegible]o, autista dello scuolabus, [illegible] sabato mattina in [illegible] incidente sulla provinciale delle Due Riviere. Massimo [illegible] a bordo di una Renault Clio Williams alla cui guida c'era l'amico Andrea Cerese, rimasto seriamente ferito. Tra Armeno e Sovazza, forse a cau[illegible] della forte velocità, la Renault è sbandata finendo poi contro un albero sulla parte opposta della strada. Il giovane meccanico è morto [illegible] colpo. Oltre a essere impegnato nell'attività di meccanico e rivenditore di auto accanto al padre Augusto, Massimo svolgeva anche il ruolo di autista dello scuolabus per le scuole e l'asilo di Armeno. Ai funerali oggi parteciperanno anche delegazioni delle scuole e dell'asilo e ieri i bambini e [illegible] loro famiglie hanno promosso una raccolta di soldi da devolvere in beneficenza in memoria del giovane scomparso.

[v. a.]

Timori per l'ateneo novarese in vista di un nuovo sistema universitario

Con il campus autonomia a rischio?

Sede centrale a Torino, «nodi» nelle province

NOVARA. L'Università «a rete» rischia di togliere autonomia alle sedi del Piemonte Orientale? E' questo il timore che vivono le città [illegible] Novara, Vercelli ed Alessandria dopo che il Piemonte è stato scelto [illegible] regione-pilota per sperimentare il nuovo tipo di sistema universitario.

Intanto scompare la stessa denominazione di «Università del Piemonte orientale» e resta solo l'indicazione regionale. Secondo [illegible] progetto che [illegible] già stato presentato verrà imitato il modello californiano. Ovvero: [illegible] sede centrale [illegible] Torino, altre in rete definite «nodi».

Il progetto suscita però parecchi interrogativi che nessuno finora [illegible] riuscito a chiarire: a chi andranno i finanziamenti? A Torino oppure direttamente alle sedi «periferiche»? E quale sarà il grado di autonomia di Novara [illegible] Vercelli rispetto al capoluogo di regione?

Lo stesso presidente [illegible] palazzo Lascaris, Enzo Ghigo, intervenuto a Novara all'Associazione Industriali per il convegno «Novara Duemila», a proposito dell'ateneo ha detto testualmente: «La valorizzazione del polo universitario novarese è un'assoluta necessità perchè questa struttura rappresenta un elemento propedeutico allo sviluppo. Ma la partita [illegible] tutta da giocare».

In Regione si è svolto l'altra mattina un incontro tra il presidente Ghigo, la Giunta piemontese, i presidenti delle [illegible] ministrazioni provinciali [illegible] Novara, Alessandria [illegible] Vercelli, i sindaci di Alessandria [illegible] Vercelli ed [illegible] rettore dell'Università di Torino Bertolino, insieme a molti cattedratici.

Ghigo ha invitato ad aprire un tavolo di trattative per arrivare ad [illegible] accordo di programma. Ma le reazioni degli amministratori delle province del Piemonte orientale sono improntate alla preoccupazione.

Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, è stata molto esplicita: «Prenderemo contatto con esperti amministrativisti di fama e presenteremo tutti i ricorsi giuridici possibili per cambiare la legge in termini di maggiore autonomia per la [illegible] stra Università. Parteciperemo alle riunioni indette dalla Regione ma [illegible] presenteremo alcuna proposta. Chiediamo l'applicazione del programma originario che prevede l'autonomia per l'università alessandrina».

Sintonizzate sulla stessa lunghezza d'onda le reazioni degli amministratori novaresi. Preoccupati che la tanto decantata «riforma californiana» non sia altro che un passo all'indietro per concentrare tutto a Torino.

Marcello Giordani

LE OPINIONI [illegible]



Il presidente del Consorzio **Alberto Macchi** «Il Piemonte non è soltanto Torino»

Al Ministero della Ricerca Scientifica ci hanno detto che l'Università del Piemonte Orientale può essere considerata la migliore per i risultati raggiunti, quindi è stata scelta per questo esperimento pilota che prende lo spunto dalla struttura dal Campus della California. Siamo orgogliosi di [illegible] i primi della classe ma è essenziale che questa diventi l'Università del Piemonte e non l'Università sabauda. Il problema è modifi[illegible] una mentalità secondo cui [illegible] Piemonte si identifica soltanto con Torino; se il capoluogo regionale non sarà in grado [illegible] adeguarsi e modificare la [illegible] cultura, noi dovremo pretendere la completa autonomia. [m. g.]



Sergio Merusi sindaco della città: «L'autonomia rappresenta un obiettivo irrinunciabile»

Vogliamo capire meglio i contenuti del progetto, in che cosa consista esattamente questa struttura [illegible] rete. Per [illegible] tutti un pò perplessi, anche perchè è un'ipotesi che si presta a parecchie interpretazioni. Credo che uno dei punti più significativi da comprendere riguardi il problema dei finanziamenti: [illegible] denaro verrà assegnato direttamente alle sedi [illegible] Novara, Vercelli, Alessandria o verrà dato a Torino che poi lo ripartirà? E' una discriminante essenziale, che dovrà essere chiarita. Quello che è certo [illegible] che Novara non ha nessuna intenzione di essere trattata da parente povero rispetto [illegible] Torino e l'autonomia è un obiettivo irrinunciabile. [m. g.]



Il presidente della Provincia **Paolo Cattaneo** «Serve [illegible] ateneo qualificato per non creare disoccupati»

Non ci nascondiamo le preoccupazioni, perchè dopo anni c'è il rischio [illegible] tornare quasi al punto di partenza: [illegible] in una fase in cui sul problema Università può [illegible] il decollo ma anche la stasi. Personalmente mi auguro che questa nuova struttura universitaria sia davvero simile a quella americana ma ho tante perplessità. Temo ci sia [illegible] rischio dell'accentramento a Torino. Noi non chiediamo l'autonomia per motivi di campanilismo ma perchè in passato siamo rimasti scottati. Non ci accontentiamo [illegible] una qualsiasi Università, ma vogliamo una struttura qualificata altrimenti creeremo illusioni ed altri disoccupati. [m. g.]

AGRICOLTURA [illegible]

L'Europa dice sì agli Usa sul riso a dazio facilitato

LE proteste dei risicoltori italiani si [illegible] rivelate inutili. La Commissione europea ha adottato il Cumulative Recovery System per le importazioni comunitarie di riso. Un meccani[illegible] che favorirà soprattutto gli Usa nel calcolo del dazio in base ai prezzi indicati sulla fattura. Secondo i risicoltori italiani il regolamento lascerà aperti troppi varchi alle frodi e penalizzerà la risicoltura del nostro Paese. Il cereale americano finirebbe per entrare [illegible] mercati europei a prezzi molto concorrenziali, in un momento in cui il prodotto italiano è soffocato dal ribasso di prezzo e dall'arrivo massiccio dai Paesi d'Oltremare (ex Antille olandesi). Contro il Crs si erano battuti [illegible] solo i risicoltori delle province di Novara, Vercelli e Pavia, ma anche i colleghi degli altri Paesi produttori: Francia, Spagna, Grecia, Portogallo. Anche con una protesta [illegible] Bruxelles. Ma è stato tutto inutile. Gli Usa hanno esercitato ogni pressione per ottenere l'approvazione del regolamento, arrivando a minacciare un «panel» (un confronto allargato) alla Wto (World trade organisation) su tutti i cereali. In pratica: la richiesta di applicare il «Cumulative» non solo al riso, ma anche al mais, alla soia, al grano ecc. Al momento del voto i Paesi dell'area del Mediter[illegible] [illegible] sono espressi in modo contrario, astenuti quelli del Nord Europa. A questo punto [illegible] Commissione ha deciso in modo univoco, forte del regolamento che le consente [illegible] assumere una decisione comunque. Ed è stata a favore del Recovery System. Il meccanismo scatterà, a titolo sperimentale, per [illegible] anno, a partire del primo luglio 1997. Un colpo basso nei confronti dei produt[illegible] che sino all'ultimo avevano sperato. Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato interprofessionale risicoltori italiani): «Ogni Stato membro dovrà istituire un apposito comitato di controllo al quale ogni importatore segnalerà [illegible] intende o meno chiedere l'applicazione del Crs. Se sceglierà il nuovo sistema tutte le partite di riso [illegible] soggette al regolamento. Ma non ci sarà nessun controllo da parte della Comunità». E Piero Garrione, presidente dell'Ente [illegible] le risi: «La presa di posizione degli Usa [illegible] abbastanza embleamtica. Hanno rinunciato a tutti gli altri cereali pur di ottenere l'applicaizone del Crs per il riso. Caduta la difesa sui dazi, c'è una forte preoccupazione da parte di tutti noi. Soprattutto in una fase come questa, caratterizzata da un ristagno dei prezzi e dalle difficoltà di collocamento del prodotto sui mercati europei. Il primo aprile scatterà la possibilità [illegible] ricorrere al regime d'intervento. Faccio appello a tutti i risicoltori affinchè [illegible] scelgano questa strada, che potrebbe avere [illegible] trascinamento sulla prossima campagna. Occorre buon senso da parte di Ue, industriali [illegible] agricoltori».

Gianfranco Quaglia

Ad Arona

Circolo di An passa in blocco all'Msi fiamma

ARONA. Non si tratta propriamente di un fulmine a ciel sereno perchè la notizia era già nell'aria. Il circolo territoriale [illegible] Alleanza Nazionale di Arona, il più importante della provincia per consistenza numerica, ha rassegnato le dimissioni dalle cariche ricoperte (presidente, vicepresiente e consiglio direttivo) [illegible] ha restituito la tessera di iscrizione al partito.

«La svolta - [illegible] precisa - era decisa e il fatto che su cento iscritti solo [illegible] [illegible] hanno aderito al cambiamento fa chiara luce sul malumore della base di An e nelle scelte politiche [illegible] Fini. L'elettorato della Destra ormai non si identifica più nella grande convergenza al centro operata dalla direzione nazionale di An e dai compromessi politici imposti dagli alleati del Polo della libertà». Il presidente uscente, Franco Caserta, assume ufficialmente l'incarico di commissario federale della Provincia di Novara del Movimento Sociale Fiamma Tricolore, con sede provvisoria in corso Repubblica 82. [s. bot.]

IN BREVE

NOVARA

Pretura resta a palazzo Fossati sino al 31 maggio

La Pretura resta a palazzo Fossati fino al 31 maggio spostando la cancelleria [illegible] l'aula di udienze civili nei locali della Conciliazione. [illegible]' stata confermata durante il vertice in Prefettura dell'altro giorno la soluzione adottata dalla Commissione per la manutenzione del Tribunale. Questa decisione consente di scongiurare anche l'inagibilità del Tribunale che viene sgravato della presenza di parte degli utenti. Al vertice convocato dal Prefetto hanno partecipato i magistrati, il Comune, gli avvocati [illegible] l'Usl. Al primo di giugno la Pretura dovrebbe traslocare in viale Manzoni, sede provvisoria individuata per la durata dei lavori di ristrutturazione del palazzo di Giustizia. [b. c.]

[illegible]

Evase gli arresti domiciliari, condannato albanese

Era stato arrestato l'antivigilia di Natale del '92 a Milano [illegible] [illegible] due complici con l'accusa di estorsione. Il gip gli aveva concesso gli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Sacchetti 14 [illegible] Vigevano ma ad un controllo effettuato dai carabinieri poco più di due settimane dopo risultò essersi allontanato. Arjan Reseli, albanese, 33 anni, ora domiciliato a Cardano (Varese), è stato giudicato ieri per evasione dal Pretore di Vigevano [illegible] condannato a sei mesi di reclusione senza condizionale. [c. br.]

[illegible]

Pullman soltanto al mattino nella giornata di Pasqua

I bus circoleranno soltanto al mattino nel giorno di Pasqua. Lo comunica l'Ama Sun. I pullman di linea eseguono tutte le [illegible] indicate [illegible] orario con la partenza entro le 12,45. Dalle 13, invece, il servizio viene sospeso. [b. c.]

[illegible]

Stramaccia riconfermato segretario del pds

Il pds novarese ha rinnovato i suoi organi dirigenti. E' stato riconfermato alla segreteria della Quercia Marcello Stramaccia. Ha ottenuto 59 voti [illegible] favore su 74 votanti. [b. c.]

Cameri, continua il corso di cultura aeronautica organizzato dal 53° Stormo

Battesimo dell'aria per 200 studenti

E oggi si festeggia il 74° anniversario di fondazione

CAMERI. Giornata di festa all'aeroporto militare del 53° Stormo «Chiarini». E' in programma oggi la cerimonia che celebra il 74° anniversario della fondazione dell'Aeronautica. E [illegible] da un lato [illegible] [illegible] prepara nella base aerea per questo importante avvenimento, dall'altro prosegue il corso di cultura aeronautica, dedicato agli studenti novaresi che vengono fatti salire a bordo dei velivoli dello stormo.

Anche nel pomeriggio di ieri gli istruttori del Centro volo a vela di Guidonia hanno impartito le prime nozioni del volo ai ragazzi, circa duecento, provenienti da diverse scuole nova[illegible].

Il [illegible] è costituito da [illegible] fase teorica, durante la quale sono stati illustrati gli aspetti del volo, [illegible] da [illegible] fase pratica con il vero [illegible] proprio pilotaggio dell'aereo. I ragazzi sono saliti sui Siai Marchetti messi a disposizione dal 53° Stormo. Si tratta di quadriposti monomotore ad ala bassa da collegamento. La risposta degli studenti all'iniziativa [illegible] stata entusiasta e massiccia. In tanti hanno voluto provare l'emozione di salire a bordo del velivolo e sorvolare, con l'aiuto degli istruttori, la città e il suo hinterland.

Al termine del corso i due migliori allievi saranno premiati con una serie di lezioni per il conseguimento del brevetto civile di aliante. Per il terzo [illegible] quarto è in palio un viaggio [illegible] istruzione presso alcune basi Nato italiane ed europee, mentre agli altri meglio piazzati, fino al 15°, sarà data la possibilità di volare sugli alianti dell'aeronautica militare.

Dal «battesimo dell'aria» alla cerimonia che [illegible] terrà questa mattina, in occasione dell'anniversario di fondazione dell'ar[illegible].

Autorità e invitati arriveranno all'aeroporto verso le 11. Poco dopo faranno ingresso i confaloni della Provincia e dei Comuni di Novara, Cameri [illegible] Bellinzago. In seguito il colonnello Luigi Draghi, comandante del 53° Stormo, passerà [illegible] rassegna i reparti schierati. [m. p.]



Alcuni studenti prendono confidenza con i Siai Marchetti del 53° Stormo di Cameri

LETTERE AL GIORNALE

I nostri emigranti ricchi [illegible] civiltà

Gli avvenimenti in Albania hanno focalizzato la pubblica opinione in questo periodo. Molte sono state le occasioni per ricordare che nell'ultimo secolo venticinque milioni di italiani sono emigrati oltre oceano e nei Paesi limitrofi.

Non è possibile [illegible]que fare dei raffronti perché i nostri emigranti erano sì poverissimi ma erano ricchi [illegible] una millenaria civiltà di un grande spirito di adattamento, di un grande senso religioso e soprattutto di una grande genialità. Certo qualcuno per difendersi o per aprirsi una strada tolse dalla tasca il coltello [illegible] serramani[illegible] ma tutti strenuamente difesero l'onore e il [illegible] della famiglia.

Romano Bava, Verbania.

«Nel reparto dialisi non c'è i[illegible]»

Con riferimento alla lettera pubblicata venerdì 21 marzo [illegible] firmata dal signor Manni Giansandro riguardante l'indiffe[illegible] nei confronti dei malati del reparto Dialisi dell'Ospedale Maggiore di Novara, desideriamo far conoscere ai lettori che i medici, gli infermieri e tutti coloro che vi operano, svolgono con diligenza, professionalità e rispetto il loro lavoro, cercando di garantire nel miglior modo possibile la salute dei pazienti. Purtroppo a volte la vita può riservare cattive sorprese ed essere sottoposti a trattamento dialitico [illegible] è piacevole. Questo i medici [illegible] sanno! Perciò non è giusto dire che in questo reparto c'è indifferenza quando tutto il personale è a disposizione delle persone che hanno bisogno.

Lo conferma questa lettera e le firme di tutti i pazienti [illegible] testimonianza dell'operato del personale della Dialisi di Novara.

Seguono 28 firme, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia [illegible] non su[illegible] le [illegible] righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]. 627.000; **Arona:** [illegible]. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 843.083; **Domodossola:** tel. (0324) 48.600; [illegible]: tel. 862.222; **Oleggio:** [illegible]. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.668; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.350; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181 / squadra [illegible] salvamento (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opeglio:** tel. (0322) 967 456; **Lesa:** tel (0322) 76 697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[illegible]

NOVARA

Vescovile, [illegible]. [illegible]li, 4 tel. 62.33.88 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 16,16 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) [illegible] *Nigri*, [illegible] Risorgimento, [illegible] tel. 47.77.87 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a bat[illegible] chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per [illegible] la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfieri*, via G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.
Cureno: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43.
Gargallo: *Standrini*, via Marconi, 10 tel. (0322) [illegible].
Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. (0322) 83.81.55.
Meina: *Tricella*, via Nazionale [illegible] Sempione, 71 tel. (0322) 66.02.56.
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92.60.33.
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via [illegible] Notaris, 1 [illegible]. 0323/57.15.64.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.160.
Gignese: *Cammerani*, p. Colla, tel. (0323) 20.506.
Omegna: *Detomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli, [illegible] tel. 0324/72.494.

DA NON PERDERE

SINDACATI

I pensionati a Caltignaga

Stamattina lo Spi, il sindacato Pensionati, è in municipio al Centro anziani per dare informazioni [illegible] suggerimenti ai pensionati. L'orario è dalle 9 alle 11. Venerdì, invece, i sindacalisti sono a Briona. [b. c.]

RAI

Incontro a Verbania

Il funzionario Rai è presente [illegible] [illegible] Verbania per discutere con gli utenti ogni problema relativo al canone di abbonamento. Riceve dalle [illegible] alle 12,30 alla sede dell'Associazione Commercianti, [illegible] [illegible] Mameli 49, tel 0323/402576. [c. m.]

[illegible]

Nel solco della tradizione

Il Centro amicizia anziani del Sacro Cuore di Novara istituisce una sezione culturale dedi[illegible] allo studio delle tradizioni e del folclore [illegible]. La sezione opererà in collaborazione e [illegible] [illegible] patrocinio della «Famiglia Nuaresa». Informazioni il lunedì e il mercoledì dalle 17 alle 19 alla sede della «Famiglia» in via Dominioni 1 oppure telefonare al 452939. [b. c.]

ASTE

Capi in pelle e mobili antichi

L'Istituto vendite Giudiziarie di Novara ha promosso per domani un'asta [illegible] capi [illegible] pelle, a libera offerta. L'asta, aperta a tutti, s'inizia alle 16. Ogni gior[illegible] l'istituto di via San Francesco d'Assisi ospita una vendita diretta [illegible] tappeti persiani [illegible] mobili antichi. [c. m.]

TEMPO LIBERO

In Egitto con il Cai [illegible] Novara

[illegible] Cai di Novara propone [illegible] vacanza [illegible] Egitto dal 3 al 10 maggio: sono previste escursioni in località balneari e al monastero [illegible] Santa Caterina. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede cittadina [illegible] vicolo Santo Spirito, tel.625775. [c. m.]

[illegible]

Case popolari, le graduatorie

Sono pubblicate all'albo pretorio del Comune [illegible] Novara al municipio in via Rosselli [illegible] le graduatorie per l'assegnazione delle case popolari. E' possibile consultare l'elenco del bando generale e di quello riservato [illegible] [illegible] [illegible] presentare documentata opposizione. Le graduatorie restano esposte sino al 3 aprile. [b. c.]

[illegible]

Il Comitato Cernobyl

Ogni mercoledì sera alla sede del quartiere San Martino, in via Perazzi a Novara, è possibile incontrare gli aderenti al Comitato Cernobyl, che organizza l'ospitalità di bambini bielorussi nel capoluogo, durante il mese [illegible] giugno. Per informazioni tel. 390200. [c. m.]

Un test della facoltà di Medicina confronta i dati raccolti in cinque centri del Novarese

Aria pulita, le analisi bocciano Arona

Superano l'esame Oleggio, Borgomanero e Galliate

NOVARA. Il record negativo spetta ad Arona, a Galliate la situazione è migliore, i polmoni respirano bene [illegible] Oleggio: l'indagine condotta da Lucio Palin, docente e ricercatore della Facoltà di medicina [illegible] chirurgia [illegible] Novara, [illegible] alcuni centri della provincia, classifica la qualità dell'aria prendendo come spunto la presenza di biossido di azoto. Il test è stato effettuato ad Arona, Borgomanero, Galliate, Oleggio [illegible] Trecate, in modo da ottenere uno screening della situazione ambientale ed evidenziare i fattori di rischio per gli abitanti. [illegible] i dati [illegible] bocciano completamente la qualità dell'aria; siamo, per tutti i Comuni, al di sotto della soglia di attenzione, prevista dal decreto legge.

Il biossido [illegible] azoto è un [illegible] elemento inquinante dell'atmosfera di origine combustiva. E' prodotto principalmente dal riscaldamento, dalle attività industriali [illegible] dalle auto. «E soprattutto - dice Palin - intensifica i [illegible] effetti nocivi [illegible] sole. Il biossido di [illegible] causa irritazione dell'apparato respiratorio: anziani [illegible] bambini [illegible] quindi le fasce di persone maggiormente esposte».

Per questo motivo le campionature rilevano dati negativi soprattutto nel periodo estivo. Ad Arona i test hanno dato gli esiti peggiori, soprattutto nella zona di via Liberazione. I picchi sono stati raggiunti nel periodo estivo, con una punta di 115

Le [illegible] di biossido

	MINIMA	[illegible]
ARONA	18	82
BORGOMANERO	17	55
GALLIATE	28	56
OLEGGIO	19	[illegible]
TRECATE	29	[illegible]

microgrammi di biossido per metro cubo in una zona del centro: il traffico [illegible] auto [illegible] la temperatura hanno fatto raggiungere livelli record. La legge prevede che la soglia di attenzione sia di 200 microgrammi, mentre l'allarme (che fa scattare [illegible] misure preventive, come l'interruzione del traffico veicolare), [illegible] microgrammi. A Borgomanero invece le maggior concentrazioni di biossido si raggiungono in inverno, con punte [illegible] microgrammi nella [illegible] più inquinata, che rimane a questi livelli anche nelle altre stagioni. Le altre campionature rivelano 30-50 microgrammi. La situazione peggiore, dopo quella di Arona, [illegible] riscontra [illegible] Trecate, dove l'inquinamento medio stagionale più elevato (intorno ai 68 microgrammi) [illegible] registrato nella zona del sottopasso di via Mazzini.

Sempre a Trecate, l'aria è pulita vicino al cimitero e alla chiesa di San Cassiano. A Galliate la terza posizione, rispetto all'andamento complessivo nell'anno. Aria «ok» ad Oleggio: dove in due casi la media stagione è [illegible] di sotto dei 20 microgrammi, [illegible] un picco massimo di 49 microgrammi. La tabella qui a fianco [illegible] i valori medi di biossido, rilevati nei cinque Comuni, nel periodo da marzo a settembre '96. I dati rincuorano Claudio Motta, assessore all'ecologia del Comune [illegible] Oleggio: «Abbiamo deciso [illegible] approfondire l'analisi dell'aria con una nuova metodologia, che prevede prelievi per quattro volte all'anno, e per 20 giorni consecutivi. Il passo successivo sarà la gestione del traffico per dare ancora più consistenza alla politica di qualità ambientale». Secondo Palin i dati registrati nelle cinque località della provincia non [illegible] allarmanti: «L'Organizzazione mondiale della Sanità prevede una soglia [illegible] 150 microgrammi di biossido [illegible] azoto per evitare problemi sanitari. Questo però non vuol dire abbassare la guardia. Anzi, dovrebbero essere lo sprone per migliorare la qualità».



La piazza principale di Oleggio. La qualità dell'aria è risultata buona

Cristina Meneghini

Socio-assistenziale, oggi assemblea

Al via Consorzio di 24 Municipi

NOVARA. E' quasi pronto il nuovo Consorzio socio-assistenziale tra i Comuni della Bassa e dell'Est Ticino. Sono i ventiquattro enti dell'ex Usl 51 rimasti «orfani» di Novara. Mancano [illegible] alcune adesioni formali allo statuto e poi c'è da risolvere in breve la questione [illegible] personale. Oggi alle 18 è convocata un'assemblea nella sede Usl di Novara.

Innanzitutto i Comuni discu[illegible] la proroga, pressochè scontata, di altri tre mesi per la gestione dei servizi da parte dell'azienda sanitaria. Gli accordi ci sono [illegible] la Regione non dovrebbe osteggiare il rinvio del termine già spostato dal 31 dicembre alla fine di marzo. I prossimi tre mesi di delega serviranno per rendere operativo il Consorzio: si provvede alle cariche dirigenti e alla definizione della pianta organica.

A questo proposito [illegible] ancora [illegible] sospeso la ricollocazione del personale. Gli 11 operatori dei distretti [illegible] della casa di riposo di Vespolate erano dipendenti dell'Usl ma entro la fine di mar[illegible] dovrebbero passare in carico al Consorzio.

La legge, però, prevede solo lo spostamento nella pianta orga[illegible] del Comune. Rendendo, forse, indispensabile un doppio trasferimento che le amministrazioni, date le pastoie burocratiche che [illegible] verrebbero a creare, cercano in tutti i modi di evitare. Oggi all'assemblea è stato invitato anche un funzionario regionale proprio per chiarire questo problema.



Antonio Riboldazzi è il sindaco di Carpignano Sesia il Comune capofila del [illegible] Consorzio

Un altro problema da definire riguarda i finanziamenti. Non sono [illegible] stati precisati dalla Regione i fondi che «passerà» ai Comuni. Le amministrazioni, quindi, hanno confermato in bilancio lo stanziamento dell'anno [illegible] poter sapere con certezza se sarà sufficiente. Sempre oggi sarà nominato il nuovo presidente dell'assemblea per i prossimi tre mesi. Sino ad [illegible] i lavori [illegible] stati diretti da Annibale Andreoni, sindaco di San Nazzaro Sesia e consigliere [illegible].

«Il Consorzio, insomma, sta per partire - commenta Antonio Riboldazzi, primo cittadino del Comune capofila Carpignano Sesia -. Amareggia solo il fatto che [illegible] Novara avesse parlato chiaro subito si poteva raggiungere questo risultato già l'anno scorso. Anche se la logica consigliava di "costruire" un organismo unico di tutti gli enti dell'ex Usl 51».

[b. c.]

SPAZIO SCUOLA

Collaborazione tra Provincia e il Centro di Musica Antica

Musica in aula con il «Cima»

Alla elementare «Bollini» di Novara ha preso [illegible] via [illegible] corso di propedeutica le medie superiori sono interessate da lezioni di canto corale per ensemble

NOVARA. Tra i primi centri ad occuparsi di filologia musicale in Italia, il Centro Italiano di Musica Antica vuole porsi a [illegible]isposizione delle scuole per [illegible] il maggior [illegible] studenti alla musica.

Grazie all'interessamento dell'assessore alla Cultura della Provincia di Novara, Anna Cardano, e del quartiere di San Martino, si è potuto dare inizio ad attività sperimentali nel campo dell'educazione musicale. Dal mese di marzo è attivo un [illegible] di propedeutica musicale all'interno [illegible] scuole elementari «Bollini», improntato sulla [illegible] primaria del [illegible]do dei [illegible].

L'interesse di tale iniziativa, oltre che di carattere prettamente educativo, risiede nel coinvolgimento da parte del Centro Italiano di Musica Antica, della classe di didattica del Conservatorio cittadino nella persona della professoressa Ferri, personalità di rilievo [illegible]zionale nel campo della didattica, per lo svolgimento e l'impostazione del corso.

All'interno della scuola superiore ha avuto inizio il [illegible] di canto corale. Questa iniziativa, oltre [illegible] coprire un vuoto di programmi che non prevedono la [illegible] nella quasi totalità del percorso di studi di un liceale, vuole raggiungere l'obiettivo di [illegible] un'aggregazione [illegible] una base molto ampia, dando in questo modo vita ad un movimento in cui il significato di appartenenza [illegible] partecipazione [illegible] vissuto totalmente, quasi in alternativa ai riti elitari della musica colta.

La finalità prettamente culturale è quella di fare cantare giovani aventi [illegible] unico talento musicale il dono della propria voce. Questo [illegible] possibile dall'utilizzo [illegible] un particolare metodo di insegnamento: studio particolareggiato delle singole parti, [illegible] guidati, prove a sezioni.

Come conclusione di tale lavoro verrà realizzata una collaborazione tra il nascituro insieme vocale [illegible] un'orchestra professionista allo scopo di realizzare un progetto musicale finito ed organizzare un concerto pubblico. Le lezioni saranno tenute dal maestro Riccardo Martinini, presidente del Centro di Musica Antica e docente del Conservatorio. E' già stata tenuta una lezione-incontro con i [illegible] interessati, giovedì scorso, presso l'aula magna del Liceo classico Carlo Alberto.



Al liceo classico Carlo Alberto di Novara si è tenuta la presentazione del corso [illegible] canto corale che [illegible] tra gli obiettivi la creazione di un ensemble

I nostri progetti educativi sono in simbiosi con le nostre attività concertistiche, tra cui il festival «Musica e Società», il coro amatoriale aperto a chiunque voglia partecipare, i corsi estivi [illegible] Prato e la prassi esecutiva [illegible] strumenti d'epoca.

In un momento come questo in cui [illegible] polemizza sull'inadeguatezza [illegible] sulla mancanza di istituzioni preposte all'educa[illegible] musicale, il «Cima» vuole essere una riposta possibile. A [illegible] Centro Italiano [illegible] Musica Antica - Novara.

Novara, riunioni serali alla sede di Vignale

Amnesty International adesioni fra i banchi

NOVARA. E' stato costituito a Novara il gruppo studenti di Amnesty International: una realtà aggregativa formata da giovani di scuole superiori ed università che [illegible] sotto la responsabilità della circoscrizio[illegible] Piemonte-Valle Aosta.

Amnesty International si occupa [illegible] violazioni dei diritti umani in tutto il mondo, mediante campagne di sensibilizzazione alla solidarietà [illegible] interventi diretti (attraverso petizioni) [illegible] specifici di violazione di questi diritti.

Il gruppo giovani [illegible] nato proprio dall'esigenza di avvicinare quanti più ragazzi e ragazze possibile a questi problemi, e di informarli circa le iniziative di Amnesty International.

Le principali attività del gruppo consistono nella sensibilizzazione nella scuola attraverso lo studio delle tematiche affrontate dall'associazione (come il dibattito sulla [illegible] morte o [illegible] tortura) e la partecipazione alle campagne dell'organizzazione, nonchè le attività [illegible] autofinanziamento.

Per chi vuole diventare socio di Amnesty International [illegible] sufficiente inviare la quota annuale di [illegible] mila lire (per il socio junior, da 14 a 18 anni) o di [illegible] mila lire (socio ordinario), con un versamento al conto corrente postale 22.34.00.04, intestato ad Amnesty International, viale Mazzini 146, 00195 Roma.

Per ulteriori informazioni sul gruppo giovani ci [illegible] può rivolgere a Sara D'Errico (liceo scientifico Carlo Alberto), Daria De Vittor (liceo scientifico Antonelli), Eduardo Bignoli (liceo classico Carlo Alberto) [illegible] Duccio De Giovanni (istituto Bonfantini). Il gruppo [illegible] riunisce il secondo [illegible] l'ultimo giovedì del mese presso la sede, in piazza Tredici Martiri, a Vignale.

A CURA DI [illegible] De Vittor, [illegible] e Marco Allegra

Finalmente alla Camera la nuova legge attesa dai pendolari con la Svizzera

Frontalieri, in arrivo l'indennità

Il 25% del salario a chi è rimasto senza lavoro

DOMODOSSOLA. Sembra finalmente in dirittura d'arrivo alla Camera la [illegible] legge sull'indennità di disoccupazione dei frontalieri. Lo ha annunciato Gian Piero Conti, presidente del Csi Piemonte-Vallese nell'ultima riunione dell'organi[illegible] sindacale italo-svizzero che si è svolta a Domodossola.

«Possiamo ragionevolmente essere ottimisti sul varo definitivo della nuova legge - ha detto l'esponente sindacale - sono stati concordati due emendamenti che dovrebbero superare le perplessità del Tesoro. A questo punto la legge dovrebbe essere approvata in commissione Lavoro della Camera e poi passare subito al Senato».

Secondo le ultime proposte, i frontalieri che restano senza lavoro dovrebbero ricevere un'indennità pari al [illegible] per cento dell'ultimo salario (nei testi che erano stati presentati dai parlamentari Marco Preioni [illegible] Marco Zacchera si parlava invece del cinquanta per cento) per un periodo di un anno. Attualmente i frontalieri ricevono poco più di trentamila lire al giorno per sei mesi.

E' stato calcolato che [illegible] trattamento dovrebbe raddoppiare in cifra e [illegible] durata. Un emendamento alla legge prevede anche una verifica dopo due anni se dovessero esserci squilibri fra le somme trasferite dalla Svizzera e l'entità delle prestazioni erogate. Finora nelle casse dell'Inps si sono accumulati centotrenta miliardi [illegible] ristorni [illegible] contributi dei frontalieri che hanno potuto essere utilizzati solo in minima parte proprio per l'esiguità delle indennità oggi in vigore.

Un altro emendamento riguarda i frontalieri occupati in Svizzera con contratto stagionale che manterranno invece il diritto al trattamento [illegible] disoccupazione attuale, trentamila lire circa per tre [illegible] nei perio[illegible] di inattività. Ma se dovessero perdere definitivamente il lavoro potranno comunque usufruire della nuova indennità.

L'adeguamento dei trattamenti è molto atteso perché nel Vco la disoccupazione fra i frontalieri continua [illegible] dilagare. Secondo gli ultimi dati, i pendolari del confine sono diminuiti negli ultimi cinque anni del 26 per cento. Il Canton Tici[illegible] sta vivendo la più grave crisi economica e occupazionale dal 1923. I frontalieri ossolani occupati nel Vallese sono addirittura dimezzati. In queste condizioni, i permessi [illegible] lavoro annuali vengono rilasciati col contagocce dalle autorità cantonali che cercano [illegible] salvaguardare i disoccupati Svizzeri.

Di fronte alla gravità della crisi, le maggiori associazioni dei frontalieri operanti nel Vco hanno deciso di coordinare le loro iniziative per favorire un rapporto più costruttivo con i Csi, i consigli sindacali fra le regioni confinanti, e la Regione Piemonte che con il consigliere Racchelli ha messo in cantiere una serie di iniziative. «Non si devono disperdere le forze - sostengono Fanti [illegible] Locatelli - ma bisogna lavorare per obbiettivi comuni in tema di occupazione, trasporti, fisco [illegible] sanità».

Adriano Velli



Gian Piero Conti presidente del Csi Piemonte-Vallese e Sergio Ricci dell'Unione Frontalieri

Le Poste sono sotto accusa

La corrispondenza dalla Svizzera arriva con grave ritardo nel Vco

DOMODOSSOLA. Arrivano in ritardo le pensioni, come un pò tutta la corrispondenza, dalla Svizzera. Assicurate [illegible] gli assegni previdenziali, lettere ma anche espressi e pacchi spediti dalla vicina confederazione impiegano dai 10 ai 20 giorni, in qualche caso addirittura un mese, per raggiungere i destinatari nell'Ossola. Dopo la chiusura delle poste svizzere a Domo, il servizio è un disastro.

Un frontaliere che doveva essere operato in un ospedale del Vallese non ha potuto presentarsi [illegible] tempo perchè ha ricevuto la comunicazione dopo la data fissata per l'intervento.

«Addirittura è sparito un [illegible] [illegible] pensioni e corrispondenza - dice Sergio Ricci, esponente dell'unione frontalieri - che risultava regolarmente spedito da Zurigo. Le poste italiane hanno già ammesso ufficialmente che l'inconveniente è avvenuto nel territorio di loro competenza. Non si sa che fine abbia fatto il sacco. Ma intanto, gli interessati dovranno aspettare due [illegible] per ottenere l'emissione di un nuovo mandato di pagamento della loro pensione. Una cosa assurda».

Nell'Ossola sono parecchi i frontalieri in pensione che attendono ogni [illegible] il pagamento delle loro competenze dalle [illegible] previdenziali elvetiche.

«Anche in Svizzera - spiega Sergio Ricci - lo smistamento della corrispondenza è stato interamente accentrato su Berna. Ma quella diretta al Vco alle sei del mattino successivo all'inoltro viene consegnata puntualmente a Chiasso. Da qui, [illegible] perde nei meandri delle poste italiane». [a. v.]

Ieri l'assemblea dei lavoratori, l'azienda spinge per la cessione

Nei programmi dell'Enichem non c'è più la produzione Ddt

PIEVE VERGONTE. Fra i 260 dipendenti dell'Enichem, in particolare fra i lavoratori più anziani, c'è anche chi rimpiange la produzione del Ddt, bloccata dall'estate. Ma [illegible] c'è più il pesticida nel futuro del complesso chimico ossolano. L'Enichem sembra comunque intenzionata a stringere i tempi per cedere lo stabilimento. Sarebbe interessata [illegible] multinazionale chimica franco-belga che opera già nel settore dei cloroderivati [illegible] stabilimenti [illegible] Europa.

Il completamento del risanamento e della bonifica ambientale, che potrebbe comportare una spesa di un centinaio di miliardi, resta la condizione indispensabile per garantire una continuità produttiva alla fabbrica. Sono queste le indicazioni venute da un'affollata assemblea dei lavoratori dell'Enichem, alla quale hanno partecipato esponenti Fulc, sindacato unitario dei chimici, nazionale e regionale [illegible] Cgil-Cisl e Uil del Vco, i parlamentari Marco Preioni, Sergio Vedovato e Marco Zacchera, il sindaco di Pieve, Dante Giavina, numerosi amministratori dell'Ossola. «Sul futuro della fabbrica - ha detto il segretario provinciale Cgil Graziano Zaretti - è arrivato [illegible] momento [illegible] mettere tutte le carte [illegible] tavola. Finora siamo riusciti a gestire il caso del Ddt evitando contraccolpi occupazionali. Ma sul futuro occorrono maggiori certezze. La battaglia per garantire nuovi sbocchi produttivi non è [illegible] vinta. Ci vuole un'azione unitaria, anche da parte dei parlamentari». [a. v.]



Un momento dell'assemblea dei lavoratori Enichem, alla quale hanno partecipato esponenti dei sindacati, i parlamentari Marco Preioni, Sergio Vedovato [illegible] Marco Zacchera, il sindaco di Pieve, Dante Giavina, numerosi amministratori dell'Ossola

VERBANIA

A turisti e residenti

«I cantieri aperti provocano disagi [illegible]

VERBANIA. I disagi provocati dai lavori pubblici [illegible] [illegible] nei numerosi cantieri aperti [illegible] città sono al centro di un'interpellanza urgente inoltrata [illegible] sindaco Reschigna e all'assessore al Turismo Rolla dal [illegible]gliere Cattaneo, capogruppo di Forza Italia.

Cattaneo propone di sistemare [illegible] prossimità dei cantieri un cartello scritto nelle principali lingue [illegible] la seguente dicitura: «Ci scusiamo per [illegible] momenta[illegible] disagio arrecatovi e vi invitiamo a ritornare a trovarci questa estate per constatare che esso [illegible] giustificato».

«Tale iniziativa - precisa Cattaneo - servirebbe a qualificare il senso di accoglienza [illegible] di ospitalità della città e sarebbe di giovamento per negozi, pubblici esercizi [illegible] attività ricettive». Una sorta di «Stiamo lavorando per voi» rivolta non solo ai verbanesi ma anche ai turisti che iniziano ad arrivare. [s. r.]

CANNERO RIVIERA

Progetti in concorso

Lido, premiato [illegible]

CANNERO RIVIERA. L'architetto Luca Micotti di Pavia si è aggiudicato, [illegible] i suoi collaboratori, i dodici milioni del pri[illegible] premio del concorso internazionale [illegible] idee per la riqualificazione urbanistica del Lido; il concorso [illegible] indetto dall'amministrazione comunale. Secondo posto per Sergio Franzosi di Arona e altri otto progetti segnalati completano il verdetto della giuria, reso [illegible] nel corso di un incontro promosso al ristorante Baja [illegible] Sol. L'iniziativa ha avuto un successo: oltre 80 progetti elaborati, in gran parte provenienti dall'estero, di cui una cinquantina sottoposti al giudizio della commissione composta [illegible] amministratori ed esperti.

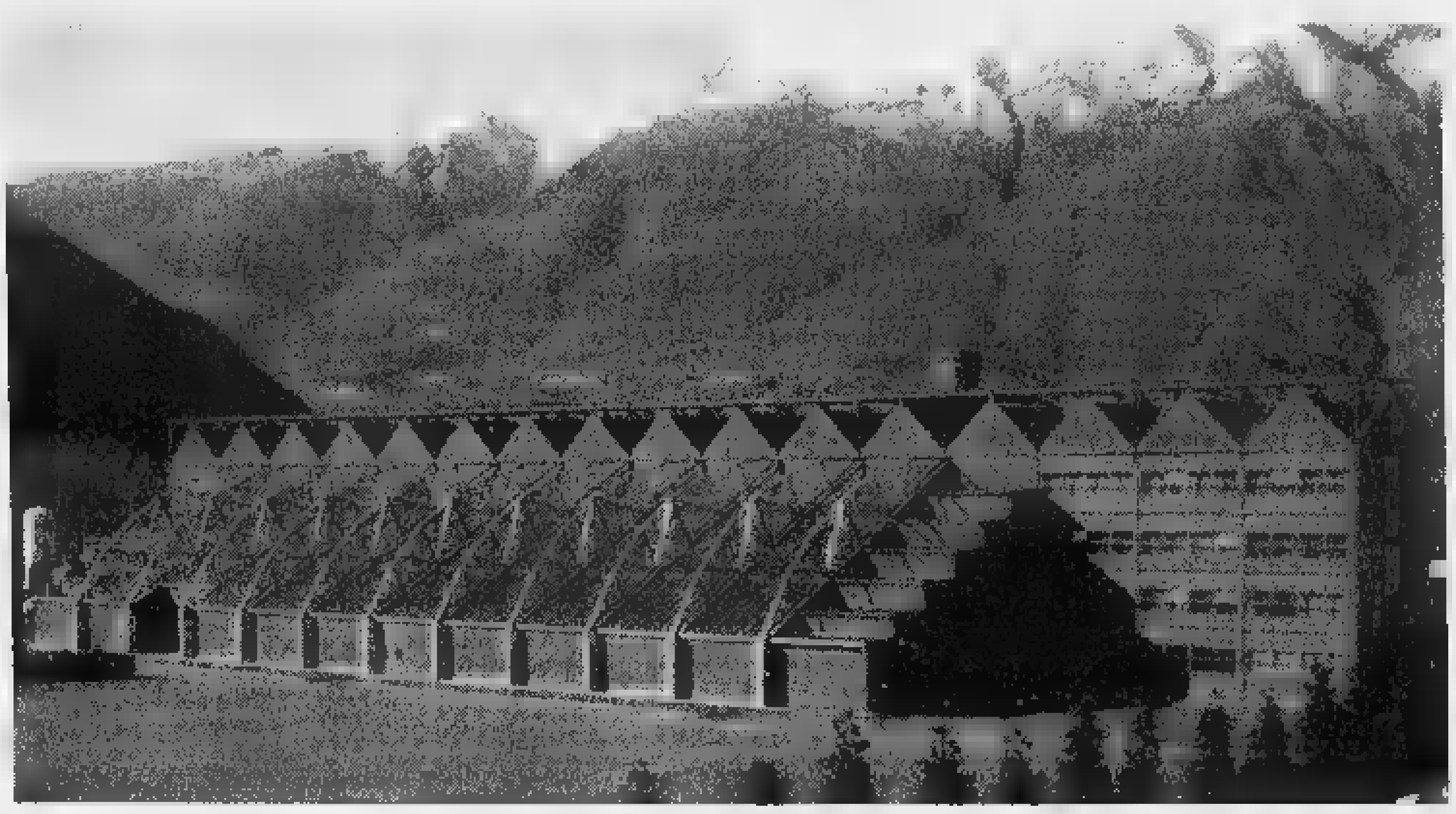
L'elaborato vincitore ha raccolto consensi perchè affronta in modo organico i temi proposti dal bando per la riorganizzazione qualitativa della zona nel contesto cittadino. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Il sindacato padano

«Troppo costoso il trasporto per la dialisi»

DOMODOSSOLA. E' improvvisamente raddoppiato il costo del trasporto dei pazienti emodializzati dell'Ossola. Questo aumento ha fatto arricciare il naso al Sin.pa., il sindacato padano, che ha chiesto spiegazioni al neodirettore dell'Usl 14, Marco Ronco che al [illegible] insediamento si è trovato anche quest'altro problema oltre alla vicenda delle troppe auto in dotazione all'Usl. Secondo il Sin.Pa. non trova logica spiegazione la delibera con la quale l'ex manager dell'Usl, Mario Vannini ha affidato [illegible] un'associazione di Pubblica Assistenza il trasporto dei dializzati dai vari centri dell'Ossola al San Biagio, servizio che costerebbe all'Usl [illegible] milioni contro gli 85 che venivano dati alla ditta che operava in precedenza. La delibera, firmata da Vannini, risale al 14 febbraio scorso, pochi giorni prima il cambio della guardia. [re. ba.]



Omegna, in Consiglio comunale

Sanità nel Cusio Dibattito stasera

[illegible] Nell'ordine del giorno compaiono argomenti [illegible] grande importanza per il futuro di Omegna. Dall'adozione [illegible] piano regolatore generale, che disegnerà la città del Duemila, sino all'approvazione del progetto preliminare per la ristrutturazione [illegible] dell'istituto tecnico «Dalla Chiesa», [illegible] dei fiori all'occhiello della città.

Ma a tenere banco e ad infuocare la discussione del Consiglio comunale che si terrà questa sera alle 21 sarà probabilmente [illegible] argomento che nell'ordine del giorno [illegible] compare: l'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. Il futuro della sanità del Cusio è il tema delle discussioni, politiche e non, di questi giorni in tutto il Cusio. E che di sanità si finisca per parlare questa [illegible] in Consiglio appare logico viste le interpellanze presentate dalla maggioranza e dall'opposizione.

Ad aprire le «ostilità» è stato il pds che, prima in un comunicato e poi con un'interpellanza urgente, chiede al sindaco di assumere tutte le iniziative necessarie a chiarire [illegible] situazione, a scongiurare i rischi [illegible] completo stravolgimento del Piano sanitario dell'Usl 14, di promuovere l'assemblea dei sindaci, di richiedere [illegible] convocazione [illegible] Comitato di rappresentanza [illegible] informare [illegible] Consiglio comunale ed i cittadini di quanto si sta verificando. Ad onor del vero [illegible] con molta tempestività, il sindaco di Omegna Teresio Piazza ha sia incontrato il nuovo manager dell'Usl 14, Marco Ronco, sia convocato - [illegible] riunione si è svolta [illegible] - i sindaci del Cusio. Ricevendo notizie rassicuranti sul futuro dell'ospedale omegnese. Quiete dopo la tempesta? [illegible] saprà stasera. O tutt'al più tra quindici giorni. Tra le interpellanze nel Consiglio [illegible] questa sera c'è anche quella dei gruppi di mi[illegible] che chiedono sul problema sanità un'apposita seduta straordinaria. Per adesso [illegible] «bagarre». Anche [illegible] di norma le [illegible]terpellanze [illegible] dovrebbero [illegible]re oggetto di dibattito consiliare, la marea di fax che ha invaso giornali e televisioni locali fa presagire il contrario.

«Che si parli di sanità mi sem[illegible] ovvio - dice Augusto Quaretta dei Democratici Popolari -, non fosse altro perché è il pds, ovvero la maggioranza a chiederlo... Ironia [illegible] parte, mi sembra che il pds ed i sindacati hanno sbagliato tempi e modi per dimostrare il lo[illegible] interessamento alle sorti dell'ospedale di Omegna».



Il dottor Marco Ronco, direttore generale dell'Usl 14 del Vco

Vincenzo Amato

Serre aperte nel Verbano in aprile per il saluto «primaverile» ai turisti

Dal lago un benvenuto con i fiori

L'iniziativa è dei floricoltori della zona



Il Lago Maggiore affida ai fiori il saluto alla primavera e ai visitatori che troveranno le serre aperte sabato e domenica

VERBANIA. Il Lago Maggiore affida ai fiori il saluto per l'arri[illegible] della primavera e dei primi turisti. Accanto alla riapertura di isole, parchi, e alle manifestazioni tradizionali, si devono registrare alcune importanti novità. Come l'iniziativa che viene promossa dall'azienda florovivaistica «Compagnia del Lago», in collaborazione [illegible] Orticola Verbanese, Garden Club e Società della Camelia. In tutti i sabati e le domeniche di aprile l'azienda aprirà [illegible] porte della sede, in località «La Marcita» a Fondotoce, per consentire di ammirare da vicino il meraviglioso spettacolo della piena fioritura di camelie - azalee, rododendri, pieris, kalmie, skimmie coltivate nel vivaio - nel periodo [illegible] maggior splendo[illegible]. «Ogni fine settimana, dalle 10 alle 18 - dice il titolare Paolo Zacchera -, i visitatori potranno passeggiare liberamente tra i campi in fiore nella piana del Toce. Il nostro intento è di proporre un piacevole ed interessante appuntamento che diventerà ricorrente».

Il programma delle «porte aperte» si arricchisce anche dell'allestimento di [illegible] punto di vendita, servizio bar e ristorante, nonché di visite guidate, per spiegare ogni fase della coltivazione, [illegible] necessarie, le caratteristiche della [illegible]. Interverranno inoltre le scuole di floricoltura italiane ed europee, mentre un servizio illustrativo compare nel numero di aprile della rivista «Gardenia».

Intanto altre manifestazioni si preannunciano già [illegible] occa[illegible]ne delle festività pasquali. Per i turisti che giungono dalla Svizzera il primo saluto fiorito lo riserva dal [illegible] al 31 marzo la città di Cannobio, che per il ter[illegible] anno promuove il «Mercati[illegible] dei fiori». In collaborazione con il Comune, è la locale Associazione Commercianti che si incarica di commissionare ai floricoltori del Verbano l'allestimento di aiuole, angoli fioriti nelle vie e piazze cittadine, che appaioni dunque ai visitatori abbellite ed arricchite da questa insolita presenza.

A Verbania poi torna un appuntamento ormai classico, quello con la «Mostra nazionale della Camelia» giunta alla trentunesima edizione. Già da domenica scorsa il parco del Kursaal è arricchito dalla presenza [illegible] varietà botanicamente interessanti. Per l'intera giornata di sabato 29 [illegible] domenica 30 le sale interne di Villa Giulia ospitano poi la rassegna «La camelia [illegible] cornice», con fiori recisi [illegible] composizioni. La cerimonia inaugurale [illegible] svolge sabato alle 11, a cura dell'Orticola Verbanese che organizza la manifestazione con Verbania Garden Club, associazione turistica «Verbania Pro Verbania», Società italiana della camelia.

Sergio Ronchi

Si è concluso in pretura il processo ai due medici dell'ospedale Madonna del Popolo

Omegna, condannato un chirurgo

Dovrà risarcire la paziente. Assolto il collega

OMEGNA. Si è concluso [illegible] pretura, [illegible] una condanna ed un'assoluzione, il processo a Paolo Gorrini e Pierluigi Binda, 46 [illegible] 43 anni, rispettivamente di Gargallo e Borgomanero, entrambi medici del reparto chirurgia all'ospedale «Madonna del Popolo» nel capoluogo cusiano. Gli imputati, [illegible] dagli avvocati Riccardo Borgna [illegible] Giulio Cesare Allegra, dovevano rispondere di lesioni colpose nei confronti di Daniela Merla, 42 anni, residente ad Omegna, rappresentata dagli avvocati di parte civile Gianni Correnti e Carla Zucco.

Il processo aveva preso il via il [illegible] gennaio scorso e dopo un alcune udienze interlocutorie era entrato nel vivo con l'esame dei testi e [illegible] presa d'atto da parte del pretore Giuseppe Russo delle perizie mediche prodotte dal pubblico ministero Elena Stoppini [illegible] dalla difesa.

Sabato scorso il pretore ha dichiarato colpevole del reato ascrittogli il dottor Paolo Gorrini condannandolo a due mesi di reclusione, oltre al pagamaneto delle spese processuali, con la concessione della sospensione condizionale della pena e la [illegible] menzione nel certificato del casellario giudiziario.

Il dottor Gorrini è stato inoltre condannato al risarcimento dei danni che saranno liquidati alla parte lesa in giudizio separato davanti al giudice civile. Il pretore ha inoltre disposto a favore della parte lesa il pagamento [illegible] una provvisionale immediatamente esecutiva di [illegible] milioni di lire.

Ha invece assolto, per non aver [illegible] il fatto, [illegible] dottor Pier Luigi Binda. Contro la sentenza assolutoria gli avvocati [illegible] parte civile hanno già preannunciato [illegible] in Appello.

I fatti al [illegible] del processo risalgono al settembre '94 quando Daniela Merla venne sottoposta ad [illegible] intervento di colecistectomia in laparatomia.

Nel corso dell'operazione chirurgica, come ha riferito l'accusa, era stato reciso il dotto biliare principale della paziente.

A cercare [illegible] porre rimedio al guaio sarebbe intervenuto [illegible] dottor Binda che però, ad intervento ormai concluso, non avrebbe applicato [illegible] previsto tubo di drenaggio. Ma l'applicazione non sarebbe stat[illegible] secondo la difesa, possibile t[illegible]nicamente. La [illegible] de[illegible] tubicino avrebbe cagionato [illegible] Daniela Merla gravi complicazioni postoperatorie quali «peritonite biliare [illegible] stenosi della via biliare».

La donna venne poi ricoverata all'ospedale Valduce a Como dove subì altri interventi chirurgici. Al termine di un «calvario» durato ben 600 giorni, Daniela Merla sembrerebbe [illegible] avviarsi [illegible] una completa guarigione.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

[illegible]

Gioffi eletto presidente del Consorzio Servizi sociali

E' Renato Gioffi, sindaco di Montescrestese, [illegible] nuovo presidente del Consorzio intercomunale dei Servizi sociali dell'Ossola. E' stato eletto lunedì sera con il voto di 21 dei 37 Comuni ossolani che aderiscono al Consorzio. [re. ba.]

[illegible]

Travaglini confermato segretario [illegible] pds

Marco Travaglini, 39 anni, è riconfermato segretario provinciale del pds nel Vco. I voti [illegible] suo favore [illegible] stati [illegible] 73 votanti. [b. c.]

[illegible]

Riparte l'attività politica dei Socialisti uniti

Si è ricostituita l'unità dei Socialisti Verbanesi. Sono stati eletti gli organismi costituenti e organizzativi. [s. r.]

BAVENO [illegible]

Per lo svincolo

[illegible] la [illegible] perizia

BAVENO. Il sindaco Paolo Marchioni ha inoltrato alla Società Autostrade la richiesta di una perizia tecnica sulle opere di collegamento in [illegible] tra lo svincolo autostradale nel territorio di B[illegible]o e la Statale 33 [illegible] Sempione.

La zona è stata parzialmente interessata dai dissesti conseguenti all'alluvione dello scorso luglio. Per questo il Comune aveva sottoposto il progetto del raccordo autostradale alla «Conferenza permanente dei servizi» per le ricostruzioni dipendenti dal nubifragio.

In seguito il Settore per la prevenzione del rischio geologico, meteorologico e sismico della Regione Piemonte ha svolto [illegible] approfondita relazione in cui sono evidenziati i processi e gli effetti riscontrati nella zona interessata del Comune di Baveno conseguenti ai fatti di luglio.

Si fa riferimento in particolare a deposito di materiale lungo la strada delle Cave e la strada provinciale Oltrefiume-Cave, a processi di erosione lungo [illegible] scarpata [illegible] ad altre situazioni che presentano carenze strutturali.

Il geologo Luigi Andrea Bedoni conclude tale analisi consigliando all'amministrazione comunale [illegible] Baveno la richie[illegible]a al committente [illegible] una perizia tecnica in merito ai lavori in corso.

«Chiediamo perciò alla Società Autostrade - prosegue Marchioni - [illegible] voler produrre tempestivamente tale perizia. In essa dovranno [illegible] indicati gli interventi strutturali necessari a salvaguardare la sicurezza delle opere di collegamento in oggetto e delle infrastrutture di contorno, alla luce del dissesto prodottosi e dei processi geomorfologici che più in generale hanno interessato [illegible] possono interessare l'area». [s. r.]

[illegible]

La conferma della data

Il [illegible] aprile parte [illegible]

[illegible] Dopo una ridda di notizie [illegible] di smentite è fissato per il 14 aprile l'inizio delle prove di collaudo nell'impianto [illegible] termodistruzione di Mergozzo. «Le verifiche - dice il presidente del consorzio, Claudio Zanotti - dureranno un paio di settimane. L'analisi dei rilievi in atmosfera permetterà di avere le idee chiare sul funzionamento del forno [illegible] renderà possibile disporre dell'esito del collaudo tecnico funzionale per la fine di luglio, dunque entro la proroga di 120 giorni [illegible] dalla Provincia proprio per eseguire le prove».

Due precedenti collaudi, nell'ottobre '95 e nel febbraio '96, hanno avuto esito negativo [illegible] hanno fortemente rallentato la messa [illegible] punto dell'impianto a [illegible] di parecchi eventi sfavorevoli.

Ora le difficoltà sono superate: «Il ConSer Vco - aggiunge Zanotti - ha ristabilito con un lungo e paziente lavoro [illegible] clima di collaborazione tra tutti gli interessati, creando le pre[illegible] per la positiva conclusione della lunga vicenda».

Intanto lo stesso consorzio annuncia che un grande centro per selezione, pre-trattamento, recupero e triturazione dei rifiuti ingombranti conferiti soprattutto [illegible] imprese, verrà presto realizzato presso il forno. Un finanziamento di 800 milioni della Cassa Depositi [illegible] Prestiti si aggiunge ai due miliardi assegnati dalla Regione, consentendo l'appalto dei lavori in base al progetto esecutivo già elaborato.

Nella [illegible] è [illegible] in funzione la struttura per stoccaggio e trattamento dei prodotti della raccolta differenziata, mentre [illegible] in fase istruttoria presso il Ministero [illegible] Tesoro la richiesta di finanziamento per costruire un impianto di compostaggio. [s. r.]

Ma la «legge Riba» dovrà poi passare al vaglio del Parlamento

Asti-Cuneo, ultimo atto?

Forse già oggi il sì della Regione

TORINO. Sofferto iter d'approvazione per la «proposta di legge Riba», l'escamotage [illegible] il quale si dovrebbe riuscire a trovare i soldi per costruire il collegamento stradale veloce Cuneo-Asti, che il Piemonte attende da oltre trent'anni. Soltanto oggi, alle 9,30, con la ripresa dei lavori [illegible] Consiglio regionale, si saprà se la proposta [illegible] (che comunque dovrà passare poi al vaglio del Parlamento, prima di trasformarsi in stanziamenti e quindi cantieri), sarà licenziata definitivamente, dopo la discussione degli ultimi emendamenti.

L'approvazione era data per scontata già nel pomeriggio di ieri, ma l'ostruzionismo di Verdi e Rifondazione (che hanno fatto il bis della seduta della scorsa settimana) ha rimandato la decisione.

«Non ho dubbi sul fatto che la proposta passerà - ha detto ieri sera, dopo una defatigante riunione dei capigruppo, che comunque non è servita a trovare una soluzione immediata, Lido Riba, consigliere pds in Regione, e primo firmatario della proposta [illegible] legge -: c'è una forte unità di intenti, che già si era evidenziata con la firma da parte dei capigruppo, eccetto Rifondazione e Verdi. E' un'opportunità che [illegible] Cuneese, in particolare, ma tutto il Piemonte Sud, [illegible] possono lasciarsi sfuggire. La nuova autostrada consentirebbe di favorire un rilancio economico e occupazionale di tutto [illegible] Piemonte, s[illegible] contare l'opportunità di creare posti direttamente collegati alla costruzione».

Il collegamento stradale Asti-Cuneo-Nizza ha una valenza europea e non solo locale. La sua realizzazione consentirà di completare una rete di comunicazione di grande importanza.

Riba ha chiarito più volte che la sua proposta è essenzialmente finalizzata a trovare i fondi per l'opera, senza entrare nel merito del progetto. Gli ambientali[illegible] contestano una parte del tracciato, quella da Cuneo a Massimini di Carrù, sulla A6, che pure è già stato approvato dalla Regione, ma non ha ancora ottenuto il «placet» della Commissione del Via.

Secondo quanto chiesto dagli amministratori locali, i lavori di costruzione del collegamento autostradale dovrebbero iniziare contemporaneamente da Isola d'Asti verso Alba - per completare la superstrada esistente - e da Cuneo verso la A6 (Massimini di Carrù o Fossano - Buretto).

Mario Bosonetto



Uno dei tanti blocchi che si sono tenuti in questi anni a favore della superstrada Asti-Cuneo. Gli abitanti della zona vogliono la nuova arteria «per vivere meglio»

La Thuile, le tre gare per «Telefono Azzurro»

Ecco tutti i vincitori della lotteria bianca

LA THUILE. Sono stati oltre 500 gli iscritti e 380 i concorrenti che si sono presentati alla partenza delle 3 gare di sci organizzate sabato a La Thuile, in Valle d'Aosta, nell'ambito della seconda edizione della manifestazione «Diamo una manche a Telefono azzurro».

L'iniziativa, realizzata a sostegno dell'ente morale in difesa [illegible] tutti bambini vittime degli adulti, si è conclusa [illegible] l'estrazione dei biglietti della lotteria di cui pubblichiamo i premi e i numeri.

Automobile Fiat Cinquecento: 3698.
Cucina componibile della Ditta Lube: 1063.
Soggiorni Club Vacanze: 5667, 5129, 2012.
Soggiorno in Sardegna (Tanka Village [illegible] Villa Simius): 3495.
Quattro giorni [illegible] Parigi: 3880.
Motorino Ciao della Piaggio: 5259.
Mountain Bike: 3494.
Giaccavento Goldwing: 1794.
Impianto allarme auto: 1793, 5315, 6953, 3898, 5591, 4862.
Quadro: 2679, 1355, 7528.
Tappeto: 7527.
Stufa: 2071.
Stampante: 6903.
Televisore: 7243.
Agenda elettronica: 4872, 3589, 1378.
Portagioie: 2471, 491, 4383.
Sci: 5757, 1614, 7153, 3351, 2050, 1068, 1581, 263, 3694, 1056, 3314.
Attacchi sci: 7259, 1457, 7295, 1202, 5314, 5383, 4689, 6422, 3539, 5088, 2.
Scarponi sci: 7246, 629, 5649, 3009, 4353, 3611, 1463, 3526, 1177, 611, 793, 156, 1007.
Orologio Jamaica Pringeps: 612, 3549, 6186, 7349, 6113, 5782, 1211, 2833, 5421, 5725, 6169, 2944.
Orologio Tissot, cd multimediale, cd La Stampa: 6431, 6676.
Ombrello grande, cd multimediale, cd La Stampa, rivista «Specchio»: 287, 2378, 2903, 8518, 921, 3543, 3484.
Tuta [illegible] ginnastica, cd La Stampa: 1176, 3998.
Ombrello Ferrè, cd La Stampa: 6698, 5804, 3508, 7453.
Zaino Napapiri, cd multimediale: 4083, 4254, 675.
Marsupio Napapiri, cd multimediale, rivista Specchio: 671, 3424, 5981.
Orologio, rivista Specchio: 6685, 6920, 4557, 673, 4331, 5786, 6271, 1174, 8139, 3510, 6006, 3550, 200, 1452, 6122, 3714, 1579, 6452, 7291, 339, 8997, 753, 2736, 8523, 4537, 1856, 8522, 4510, 524, 8546, 5174.
Casco bici, rivista Specchio: 6455, 1008, 1268.

Le regole della Regione

In Piemonte non piove da due mesi: u[illegible] situazione insolita per la regione, abituata alle precipitazioni d'inizio primavera. E se da un lato il clima mite (unito al f[illegible] che il terreno in profondità è ancora ricco d'acqua), favorisce uno sviluppo rigoglioso della vegetazione, dall'altro il rischio incendi è diventato una realtà. Come dimostrano le chiamate che ogni giorno arrivano ai vigili del fuoco. La Regione (con provvedimento del presidente Ghigo), ha decretato «lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi». Disposizioni rigide a cui dovranno attenersi [illegible] solo gli agricoltori, ma tutti i cittadini che in qualche modo hanno a che fare con la vita all'aria aperta. A una distanza inferiore ai cinquanta metri da boschi o zone con cespugli, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, motori, fornelli o inceneritori. [illegible] anche soltanto fumare. [e. ce.]

Drink & Music: il Feeling non molla e si conferma leader, risalgono in classifica il Grisù e il Jazz Matazz

Midnight al palo, ma nessuno ne approfitta

Piccolo passo in avanti per l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago

MERCOLEDI' 26 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

I tagliandi [illegible] spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede [illegible] stessa busta. Non sono valide fotocopie

DICIAMOCI la verità, i locali Drink & Music hanno preso il sopravvento e adesso, se facciamo i conti con il pallottoliere, vediamo che sono arrivati migliaia di tagliandi in più rispetto a quelli riservati alle discoteche. E poi, per dirla fino in fondo, non vi siete comportati troppo bene. Sono arrivati parecchi coupons, ma non tantissimi, non la valanga che aveva sommerso le nostre ragazze due anni fa. Segno evidente che c'è un po' di stanchezza. Bisog[illegible] tenerne conto. Ricordiamoci però le date, per essere tranquilli. L'ultimo tagliando verrà pubblicato domenica [illegible] marzo, il giorno di Pasqua. Le classifiche, sia quelle generali, [illegible] quelle provinciali, verranno chiuse solo sabato 5 aprile, per dare a tutti il tempo necessario per compilare i tagliandi, per spedirli e per permettere all'agenzia «Dieci e Lode» di riceverli, catalogarli e ordinarli. Quindi la prossima settimana [illegible] il black-out, o meglio la pausa di riflessione e solo mercoledì 9 aprile si conosceranno i nomi dei vincitori del nostro referendum, sia quelli della classifica interregionale (Piemonte e Valle d'Aosta), sia quelli delle graduatorie provinciali.

Torniamo al referendum vero e proprio e cerchiamo di capire che [illegible] è accaduto in questa ultima settimana, a pochi giorni dalla chiusura delle urne. Nelle top ten delle discoteche non è cambiato nulla: si supponeva che l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago potessero tentare l'aggancio o addirittura il sorpasso nei confronti del Midnight Express, la discoteca itinerante con base a Tavagnasco, in provincia di Torino, invece non è cambiato proprio nulla. Per l'Eze e per [illegible] Nabila solo una manciata di voti, mentre il Midnight è rimasto al palo.

Passiamo alle classifiche riguardanti i locali Drink & Music, quelli che sono stati i più votati in assoluto. Continua il dominio incontrastato del Feeling di Cuneo, sempre inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco e dal Wild Cats di Gerlotti, provincia [illegible] Alessandria. Le uniche novità degne di rilievo riguardano il Grisù di Ceva che, rotti gli indugi, si colloca al quarto posto assoluto, nella piazza d'onore per quanto riguarda la classifica provinciale e il Jazz Matazz di Vercelli che, dal decimo posto, arran[illegible] nella top ten e chiude questa settimana al sesto posto assoluto, medaglia d'oro per la graduatoria provinciale. [illegible] disposizione rimangono 5 tagliandi.

Florenzo Panero

DISCOTECHE

PROVINCIA DI CUNEO
Genola, Eze, **1807**; Caraglio, Arena, **1510**; Centallo, Blu Luna, **865**; Marsaglia, Mirror Disco Club, **346**; Roccabione, Le Louvre, **295**; Manta, Popsy, **265**; Madonna dell'Olmo, Fellini, **216**; Frabosa Soprana, Gipsy, **113**; Revello, Feeling, **90**; B.go S. Dalmazzo, Cabiria, **84**; Barge, Alibi, **63**; Roccabruna, Mocambo, **60**; Paesana, Il Fortino [illegible], **48**; Mondovì, Joy's, **40**; Manta, Top Sound, **39**; Alba, XI, **27**; Monterosso Grana, La Cucaracha, **27**; Cavallermaggiore, Evita, **14**; Dronero, Merengue, **13**; Roccaforte, Gipsi, **12**; Entracque, Capolinea Disko, **11**; Cuneo, Cubo, **9**; Bra, Macabré, **3**; Carrù, Teatro del Mondo, **2**; Alba, Gallery Feeling Club, **2**; Borgo Gesso, Club Jazz, **2**; Limone P.te, La Lanterna, **1**.
PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **449**; Discomobile, Number One, **231**; Cossato, Cinecittà, **150**; Biella, Cancello, **21**.
PROVINCIA DI VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, **648**; Vintebbio, Le Cave, **397**; Cigliano, Que Music Club, **34**; Varallo Sesia, Igloo, **16**; Vercelli, Saturno, **12**; Piode, Fuori Programma, **2**; Vercelli, Principe, **1**; Vercelli, Oscar Wilde, **1**.
PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Nabila, **1552**; Omegna, The Kelly Green, **1041**; Arizzano, Byblos, **137**; Gravellona Toce, Marameo, **37**; Domodossola, Trocadero, **2**; Macugnaga, Bar Mignon, **2**; Ghiffa, La Selva, **1**; Macugnaga, Big Ben, **1**.
PROVINCIA DI AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, **1399**; Frachey Champoluc, Gram Parsons, **957**; Aosta, [illegible] Max, **749**; Aosta, Divina, **158**; Aosta, Il Libera Tutti, **33**; Cervinia, The Chimera, **13**; Gressoney, Futura, **11**; Aosta, Help Sarre, **6**; Aosta, Mazar, **1**.
[illegible] DI [illegible]
Arona, La Rocchetta, **234**; Trecate, Celebrità, **194**; Romagnano Sesia, Maneggio, **156**; Arona, Olivia, **94**; Arona, Il Battello, **63**; Momo, [illegible] Disco Club, **58**; Arona, Mirage, **36**; Castelletto Ticino, Gilda, **7**; Ghemme, Excalibur, **1**.
PROVINCIA DI ASTI
Isola d'Asti, Mediterraneo, **109**; Asti, Arena Club, **12**, S. Damiano, Simbol, **6**; Valfenera, La Rosa dei Venti, **6**; S. Damiano, Mambo, **3**; Bubbio, Space, **2**; Asti, Akenaton, **1**.
PROVINCIA DI VARESE
Vergiate, Sinatran, **7**; Vergiate, Villa La Selva, **1**.
PROVINCIA DI [illegible]
Casale M.to, Tom Boy, **116**; Serravalle Scrivia, Palace, **9**; Mombello, Omnia, **1**.
[illegible] DI TORINO
Itinerante, Midnight Express, **2676**; Villafranca, Oasi, **9**; Torino, Naxos, **9**; Pino T.se, Hennessy, **4**; Rivoli, Tommy'x, **1**; Airasca, L'Ultimo Impero, **1**.



Ragazza immagine al Garage Disco

PROVINCIA DI PAVIA
Salice Terme, Club House, **31**.

DRINK & MUSIC

[illegible] DI [illegible]
Cuneo, Feeling, **2988**; Ceva, Grisù, **1486**; Genola, To Like, **936**; Saluzzo, Bedford Pub, **598**; Robilante, Caffè Charlie Chaplin, **229**; Dronero, Il Tribal Pub, **166**; Pianfei, La dolce vita, **157**; Morozzo, John Lennon's Pub, **141**; Roccabruna, Bar del Torchio, **53**; Mondovì, Il Caimano Felice, **51**; Barge, Alibi Club, **26**; Mombasiglio, Highlander, **20**; Frabrosa Soprana, Barbablu, **18**; Frabosa Soprana, Il Caminetto, **15**; Lurisia, Bar Snoopy, **15**; Alba, Caimano, **12**; Casteldelfino, Birreria Lufuyer, **11**; Fraboesa Sottana, Ostu'd Frabusa, **10**; Boves, Flintstones, **9**; Frabosa Sottana, La Toscana, **8**; Alba, Mary Madden, [illegible] Frabosa Soprana, La Fontana, **6**; Fossano, The Whorf, **5**; Paesana, Wellington Pub, **4**; Borgo Gesso, Folk Club, **4**; Roccaforte, Ex Gambrinus, **4**; Priocca, La Piola, **2**; Alba, Irish Pub, **1**; Manta di Saluzzo, Highlander Pub, **1**; Mondovì, Bar Ritual, **1**.
[illegible] DI [illegible]
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, **270**; Borgo Lavezzaro, Musiclub, **149**; Arona, Caffè della Sera, **137**; Bellinzago, Casa Miguel, **83**; Borgomanero, Crazy Bull, **77**; Ghemme, Excalibur Disco Pub, **69**; Armeno, Eno Ristoro [illegible] Pazzo, **53**; Lido Gozzano, Mc Ewan's, **49**; Paruzzaro, Royal Victory Pub, **34**; Borgo Ticino, Kimberly Pub, **31**; Orta S. Giulio, Piano Bar S. Rocco, **25**; Paruzzaro, Bar Eclisse, **20**; Comignago, Silverado, **8**; Invorio, Locanda del Prete, **6**; Dormelletto, Bar David, **5**; Novara, Ryan's, **4**; Arona, La Cambusa, **4**; Castelletto Ticino, Birre[illegible] Pony, **4**; Romagnano Sesia, Mekro [illegible] Place, **3**; Nebbiuno, Molly Malone, **1**; Gozzano, Lido [illegible] Gozzano, **1**; Prato Sesia, La Pepitas, **1**.
REGIONE VALLE D'AOSTA
Cervinia, Pub Grivola, **876**; Champoluc, Pub West [illegible] Franchey, **870**; Cervinia, Lo Scotch pub, **491**; Aosta, Forno Antico, **410**; Champoluc, La Grange, **367**; Saint Vincent, Caffè Savini, **332**; Châtillon, Piper Music Bar, **186**; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, **182**; Hône, Bar Caterina, **151**; Pont-St-Martin, Bar Centro, **104**; Gressoney, Petit Bar, **78**; Gressoney, Paul Verlaine, **32**; Cervinia, Pession American Bar, **20**; Aosta, La Compagnia dei motori, **14**; Aosta, Duit, **14**; Pont-Saint-Martin, Bar Ponte Romano, **10**; Lillianes, Birreria Chaletey, **9**; Aosta, Alkimia, **9**; Arnad, Old Valley Pub, **4**; Aosta, Guinness Pub, **4**; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, **2**.
PROVINCIA DI VERCELLI
Vercelli, Jazz Matazz, **1017**; Rovasenda, La Torre, [illegible] Vercelli, Victoria Beer House, **531**; Quarona, Route 66, **332**; Serravalle Sesia, Maracaibo, **164**; Vercelli, Oscar Wilde, **17**; Cigliano, Planet, **15**; Gattinara, Mulligan, **10**; Crevacuore, Dragon's, **2**.
PROVINCIA DI TORINO
Tavagnasco, Birreria [illegible] Sport, **2365**; Rivoli, Tommy'x, **33**; Carema, Bar da Chino, **2[illegible]**.
PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **334**; Quaregna, O'Connors, **204**; Cossato, Le Privé, **150**; Cavaglià, Fantasy, **90**; Miagliano, Black Lion Pub, **48**; Pralungo, Taverna Boglie Salop, **21**.
[illegible] DI [illegible]
Cuzzago, Le Griffon, **1430**; Brisino-Stresa, McGill's, **856**; Omegna, The Kelly Green, **[illegible]2**; [illegible] Maggiore, Capanno dei pini, **634**; Macugnaga, Bar Mignon, **367**; Mergozzo, Memphis, **44**; Masera, Vichingo, **35**; Cannero, Baia del Sol, **25**; Verbania, Osteria de la sostra, **15**.
PROVINCIA DI ASTI
Cocconato, Cocktail music [illegible] Caffè Roma, **393**; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, **190**; Costigliole, Caffè Roma, **117**; Cassinasco, Il Maltese, **90**; S. Damiano, Red Cock Pub, **36**; Asti, Hardbar, **35**; Cisterna, Papà [illegible] bas cafè, **25**; Motta di Costiglione, Gelateria Arcobaleno, **22**; Baldichieri, Mini Bar, **17**; S. Damiano, Giovanni Birreria, **9**; Casorzo, Cocoloco, **9**; Montafia, Rochado Karaoke Pub, **7**; Asti, Akhenathon, **4**; Vaglierano Basso, C'era [illegible] volta, **2**; Asti, [illegible] Ligure, **2**; S. Damiano, Piemonte Birreria, **1**.
PROVINCIA DI [illegible]
Gerlotti, [illegible] cats, **2100**; Tassarolo, Monkey pub, **350**; [illegible] Monferrato, Pub Ribe-Ribe **170**; Alessandria, On the River, **126**; Casale M.to, Piano bar Piemonte, **77**; Ovada, Mamunja Disco Bar, **62**; Frassinetto M.to, Vecchia Rocka, **40**; Tortona, Dock's Discobar, **31**; Arquata Scrivia, Evening Pub, **12**; Casale M.to, Paninoteca Il Vichingo, **10**; Felizzano, Corcovado, **2**.
[illegible] DI PAVIA
Robbio Lomellina, Blue-Botte, **250**.

DISCOTECHE

CLASSIFICA GENERALE AL 24/3/1997

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
TO	ITINERANTE	MIDNIGHT EXPRESS	2678
CN	GENOLA	EZE	1807
VB	CUZZAGO	NABILA	1552
CN	CARAGLIO	ARENA	1510
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	1399
[illegible]	[illegible]	THE KELLY GREEN	[illegible]
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	957
CN	CENTALLO	BLU LUNA	865
	AOSTA	BLU MAX	749
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	648
BI	BRUSNENGO	IL FARO	449
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	397
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	346
CN	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	295
[illegible]	[illegible]	POPSY	[illegible]
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	234
BI	DISCOMOBILE	NUMBER ONE	231
CN	MADONNA DELL'OLMO	FELLINI	216
NO	TRECATE	CELEBRITA'	194
	AOSTA	DIVINA	158
[illegible]	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	156
BI	COSSATO	CINECITTA'	150
VB	ARIZZANO	BYBLOS	137
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	116
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	113
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	109
NO	ARONA	OLIVIA	94
CN	REVELLO	FEELING	90
CN	B.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	[illegible]
NO	ARONA	IL BATTELLO	63

DRINK & MUSIC

CLASSIFICA GENERALE AL 24/3/1997

[illegible]	CITTA'	DRINK & MUSIC	VOTI
	CUNEO	FEELING	2988
[illegible]	TAVAGNASCO	BIRRERIA BAR SPORT	2365
AL	GERLOTTI	WILD CATS	2100
CN	CEVA	GRISU'	1486
VB	CUZZAGO	LE GRIFFON	1430
	VERCELLI	JAZZ MATAZZ	1017
CN	GENOLA	TO LIKE	936
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	876
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD FRANCHEY	870
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	856
VC	[illegible]	LA TORRE	802
[illegible]	OMEGNA	THE KELLY GREEN	692
VB	S. MARIA MAGGIORE	[illegible] DEI PINI	634
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	598
	VERCELLI	VICTORIA BEER H[illegible]	531
AO	CERVIN[illegible]	[illegible] PUB	491
	AOSTA	FORNO [illegible]	410
AT	COCCONATO	[illegible] MUSIC DEL CAFFE' ROMA	393
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	367
VB	MACUGNAGA	BAR MIGNON	367
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	350
BI	BRUSNENGO	IL FARO	334
VC	QUARO[illegible]	ROUTE 66	332
AO	SAINT VINCENT	CAFFE' SAVINI	332
NO	[illegible]	NUOVO CIRC. OP. AGR.	270
PV	ROBBIOLOMELLINA	BLUE BOTTE	250
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	229
BI	QUAREGNA	O'CONNORS	[illegible]
AT	MOMBERCELLI	LOCANDA FONTANA BUONA	190
AO	CHATILLON	PIPER MUSIC BAR	186

Stasera al Vip l'attrice, diretta da Manfrè, è in scena accompagnata da un percussionista

Paola Pitagora dà voce al «Profeta»

A Verbania il monologo tratto dall'opera di Gibran

VERBANIA. «Io e il profeta» [illegible] un monologo basato sulla rilettura [illegible] de «Il profeta» di Gibran: con Paola Pitagora protagonista, va in scena stasera al Teatro Vip di Intra su iniziativa del Comune. Pensare [illegible] rappresentazione teatrale di quel testo, così particolare per i contenuti [illegible] che ha conquistato un'immensa popolarità, può apparire impresa ardua.

E' attesa con curiosità quindi questa prova del regista Walter Manfrè che affronta l'opera affidata a Paola Pitagora con l'accompagnamento alle percussioni di Fulvio Marras.

Impostato su una lunga serie di brani, [illegible] testo del libanese Gibran nel 1923, [illegible] della sua uscita, si rivelò immediatamente [illegible] grande capolavoro destando l'interesse e l'ammirazione della critica letteraria di tutto il mondo.

Vero e proprio viaggio nell'interno delle tematiche fondamentali che pongono l'Io [illegible] ognuno di noi [illegible] fronte [illegible] se stesso e alla vita che lo circonda, «Io e il profeta» è il testamento spirituale che Mustafà, l'eletto ed [illegible] da Dio, lascia al popolo di Orfalese prima di imbarcarsi dopo un periodo di dodici anni di esilio volontario in una terra straniera.

L'amore, la vita, i figli, lo spirito e il pensiero [illegible] i temi fondamentali di queste riflessioni che, percorse quasi con il tono dell'ecclesiaste salmodiate, sono state più volte paragonate al «Così parlò Zarathustra» di Nietzsche. S'inizia alle 21. Biglietti a 35 mila, 30 mila [illegible] 23 mila lire. [p. cr.]



Paola Pitagora [illegible] è protagonista [illegible] inserti musicali sono [illegible] Fulvio Marras [illegible] profeta» di Gibran uscì nel 1923 ed [illegible] uno dei titoli più conosciuti in [illegible] il mondo

Borgomanero

Arriva Faletti c'è l'«esaurito»

BORGOMANERO. Tutto esaurito per Giorgio Faletti ed il suo «Tour de force», lo spettacolo in programma domani sera al Cinema Teatro Nuovo per la stagione di prosa.

Il monologo di Faletti, in cui l'attore riepiloga tutti i personaggi che l'hanno [illegible] celebre in questi anni in varie trasmissioni televisive, a cominciare da «Drive In» sino ad «Emilio», sostituisce «I corti» di Aldo, Giovanni e Giacomo.

Il trio di «Mai dire gol» è impegnato in questo periodo nella realizzazione di un film [illegible] lo spettacolo [illegible] stato sospeso poco più di un [illegible] fa, anche se l'assessorato all'istruzione di Borgomanero ha chiesto alla compagnia [illegible] presenta il prossimo anno per la nuova stagione di prosa.



Giorgio Faletti in «Tour de force»

Nessun problema comunque con Faletti, che si troverà il teatro strapieno: il cartellone ha infatti registrato l'en plein [illegible] pubblico ed anche domani sera ci sarà il pienone. [m. g.]

EDITORIALE LOCALE

Omaggio alla cusianità con i ritratti popolari

E' uscito postumo il libro di Giancarlo Cristina, ricercatore e conservatori di originali documenti, recentemente [illegible]. Nativo di Ameno, autodidatta, attento cultore dell'opera di Lazaro Agostino Cotta, pubblico amministratore, personaggio noto ma restio a mettersi [illegible] mostra, Cristina ha lavorato per lungo tempo alla costruzione del libro «Da Buccione al Mottarone, ritratti popolari» pubblicato dalla Eos di Oleggio: un'autentica saga della [illegible]nità circoscritta nell'«area storica» dell'antico territorio vescovile, con ampi riferimenti ai paesi della costa orientale (Miasino e Ameno) e, naturalmente, di Orta.

[illegible] parte dall'ambiente, dalla [illegible] naturale configurazione, per risalire ai costumi dei nativi, alle vicende che hanno caratterizzato gli insediamenti industriali, lo sviluppo del turismo, l'arrivo delle famiglie patrizie lombarde che si installarono nelle ville dove ospitarono viaggiatori privilegiati e cioè artisti, scrittori, autorevoli uomini della politica [illegible] delle professioni liberali.

Il tutto [illegible] ampiamente documentato da diecine [illegible] illustrazioni, in parte inedite, provenienti da collezioni private, fotografie d'epoca, dagherrotipi, epistolari esclusivi. Leggendo il Cristina si scoprono anche gli antichi mestieri: i mulini ad acqua, la coltura del baco da seta e la spannocchiatura del mais, la cardatura della lana, l'artigianato ambulante di ombrellai e cestai. Il tutto è raccontato con dovizia di documentazioni inconfutabili a conferma dell'attendibilità del ricercatore ansioso di dire, senza stupire.

C'è il racconto delle tradizioni, dei festeggiamenti, dell'impegno sociale delle prime Società Operaie, la migrazione stagionale delle ragazze alla monda [illegible] riso nel Novarese. La conclusione è riservata a ricette di cucina povera ma saporita: patate al lardo, rape crostate, frittura di pane. Si tratta [illegible] piatti ormai scomparsi che Cristina ha voluto elencare forse per ammonire i contemporanei e ricordare loro [illegible] passato: ogni tanto [illegible] bene. [r. b.]

DA BUCCIONE AL MOTTARONE RITRATTI POPOLARI
[illegible] Giancarlo Cristina
Edizioni Eos, Oleggio (1996)
Pagine 167
Prezzo: 30 mila lire

Un mercoledì notte fitto di appuntamenti nelle birrerie e discoteche delle due province

Con «Cassiopea» è già Pasqua al Celebrità

Uova con sorprese e ospiti Vip a Trecate, sexy night al «Nabila»

Guida agli avvenimenti [illegible] una nottata molto «viva». Festa Cassiopea a Trecate, ma anche tanti concertini rock disseminati nei locali di Novara [illegible] Vco.

[illegible] Si chiama «Cassiopea», ed è la megafesta [illegible] Pasqua in anticipo alla discoteca «Celebrità». Nella prima sala si balla con le proposte di Roberto Carbonero, Fabrys e Federico. Nella seconda, [illegible] sound con Christian, Jerry Key, Fabietto e Mayflower. Nella terza, commerciale con Lorenzo [illegible] Max Guglielmi. Inoltre, «graffia e vinci il Vip», uova di cioccolato con sorprese, [illegible] un grande ospite Vip a sorpresa.

[illegible] Serata «Ga... Ya» [illegible] personaggi della notte e transformer al «Flight Cafè». Dalle 22.

[illegible] Si è svolta alla discoteca «Black Jack» [illegible] penultima selezione di «Volti nuovi per la moda e pubblicità» organizzata dalla Fox Production [illegible] presentata da Mauro Marino. Hanno vinto due gozzanesi: Massimo Mischiati e Mary Griggio, 24 anni. Venerdì ultima tappa a Cureggio.

[illegible]. Serata di tango jazz all'«Osteria i 2 Ladroni». Suonano Arrigo Cappelletti (piano), Sandro Cerino (clarinetto basso e sax soprano), Nuccy Guerra (bandoneon). In programma composizioni di Astor Piazzolla e altri «big».

VERUNO. Dai Led Zeppelin ad Eric Clapton: le covers più note vengono proposte dai «Silver Mirror», [illegible] scena alla «Posada Colita».

[illegible] Country folk al «Silverado Saloon»: di scena dalle 22 la «M & M band», al secolo Massimo e Maurizio.

ARONA. Ballo liscio con l'orchestra Romagnoli al «Mirage» di Arona. Al [illegible] piano, discoteca. Ingresso omaggio per le dame. Dalle 22.

GRAVELLONA TOCE. Il duo musicale «Gloria» suona al «Saloon Samije». Proporrà le covers più [illegible]

VERBANIA. Serata con la miglior musica latino-americana, salsa [illegible] merengue, proposta dal gruppo di Tego al «Music Hall», in viale Azari.

[illegible] Ripe deejay, nel settore underground, ha vinto la nuova tappa di «Deejay's on the air» concorso dedicato a discjockey emergenti, che si tiene ogni mercoledì notte al «Nostromo».

CUZZAGO DI [illegible] Notte «piccante» alla discoteca «Nabila». Lap dance, strip maschile e femminile, [illegible] sexy animazione. Oroscopi [illegible] la «Zingara». Si balla con i mix di Riccardo Medri. Ingresso libero. Degustazione a mezzanotte.

A CURA DI Marco Piatti



Ornella Muti, ospite del «Celebrità», con il titolare Maurizio Lo Vecchio

Stasera [illegible] Pettenasco primo appuntamento con la nuova associazione

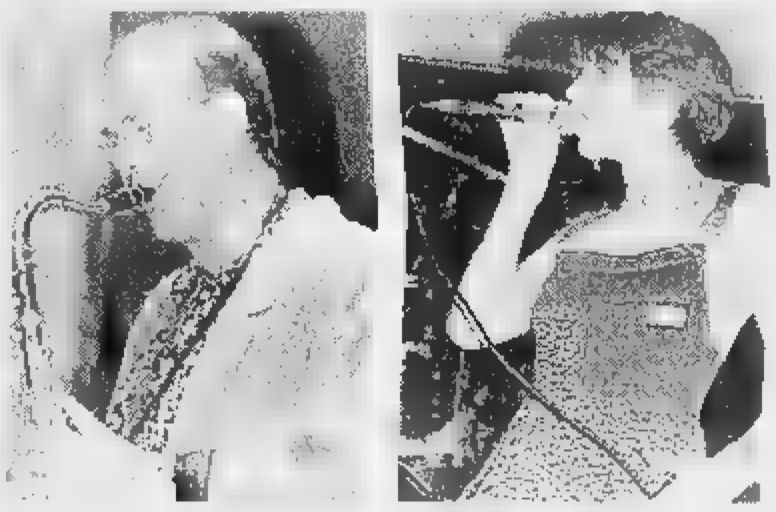
Jazz, debutta un club itinerante

Il «Funky Groove Ensemble» per musicisti e fans

PETTENASCO. Amanti del jazz, della fusion, del latin jazz a raduno. L'invito arriva da Vittorio Sancio, medico dentista che coltiva una gran passione per la batteria e le percussioni, e dal musicista Claudio Allifranchini. L'appuntamento d'inaugurazione del «Funky Groove Ensemble», l'associazione creata per chi suona [illegible] per chi ascolta musica di qualità, [illegible] stasera al «Berimbao» di Pettenasco.

Per il debutto si esibiscono, con Allifranchini e Sancio, il chitarrista Andrea Trecate, al pianoforte Riccardo Del Togno che vanta collaborazioni con artisti [illegible] primo piano, il bassista Carmelo Isgrò, apprezzato collaboratore di Tozzi e in produzioni Mediaset, la vocalist Stefania Aggio, che completa con un caldo timbro soul [illegible] grintosa presenza scenica.

Sancio è entusiasta e si augura che altri amici musicisti e appassionati aderiscano subito all'invito di fondare una sorta di club itinerante: «Il jazz ha bisogno di spazi adeguati e di spinte per non scomparire dal panorama della musica dal vivo, nella nostra zona, [illegible] per [illegible] diventare soltanto 'contorno' delle serate nei pub. Proporre[illegible] un appuntamento al mese, per adesso, ma contiamo [illegible] arricchire l'agenda. Ci impegna[illegible] a coinvolgere ospiti d'eccezione». Bando ai volumi troppo alti e al noioso chiacchericcio di sottofondo. Spazio alla qualità e a quanti escono per ascoltare del buon jazz. Il Funky Groove Ensemble vuole guidare la riscossa. [m. p. a.]



Claudio Allifranchini e Stefania Aggio, al «Funky Groove Ensemble»

STASERA AL CINEMA

[illegible]
VIP. Tel. 625.668. **Guerre stellari** - Edizione speciale. Or.: 19,55; 20,30. Fest.: L. 12.000; [illegible] 10.000; mer. fer.: 8/5000; ven. e sab. pom. L. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 474.625. [illegible].

[illegible]. Tel. 627.678. **L'ombra del diavolo.** Or.: 20,15; 22,30. Fest. e prefest.: L. 12.000; fer.: 10.000; mart. fer. 8000/5000, sab. pom. 7000/5000.

[illegible]. [illegible] 624.158. **La carica [illegible] 101 - questa volta la magia [illegible] vera.** Or.: 20,20; 22,30. Fest. e prefest.: L. 12.000; fer. 10.000, sab. pom. 7000/5000.

[illegible] [illegible] 623.395. RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 455.484. RIPOSO.

[illegible]
S. [illegible] [illegible].

[illegible]
SAN CARLO. Inf. orari su seg. Tel. [illegible] [illegible]. Or.: 21. L. 9000/6000.

[illegible]
VANDONI. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 82.151. **Guerre stellari** - Edizione speciale, con Harrison Ford e Alec [illegible]. Or.: 20; 22,15. L. [illegible].

NUOVO. Tel. 81.741. **La carica del 101 - questa volta la magia è vera.** Or. 20,15; 22,15. L. 10.000/7000, merc. 7000.

PICCOLO. [illegible]. 81.741. [illegible]. Or. 20,15; 22,15. L. 10.000; [illegible] merc. 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. (0337) 244.384. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Inf. su segr. 240.853. RIPOSO.

CINE 1 - [illegible] 1. Tel. 242.046. [illegible].

CINE 1 - SALA 2. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 91.163. [illegible].

[illegible]
CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. [illegible].

ORATORIO. [illegible].

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. RIPOSO.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Prosa**, con [illegible] Pitagora.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. al numero di segr. [illegible]. 401.940. **Il [illegible] Smilla per la neve** (thriller). Or.: 20,15; 22,[illegible].

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. **Uomo d'acqua dolce**, con Antonio Albanese. Informazione su segreteria telefonica.

NELLE SALE DI MILANO

[illegible] corso V. [illegible]. **Mars Attacks.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **[illegible] love you.** Orario: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto [illegible] **[illegible] e [illegible] cabestrell.** Ore 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Finalmente soli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Creature selvagge.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Emma.** Orario: 15,50; 18,05; [illegible] 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte [illegible] 84. **Creature selvagge.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Santi 8. **Ridicule.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria d[illegible]. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO via Torino 64. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Guerre stellari, edizione speciale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Larry Flynt oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Kolya.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Larry Flynt. Oltre lo scandalo.** Orario: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Michael.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **L'agguato.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Ransom - Il riscatto.** Orario 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Fratelli coltelli.** Orario: 15,10; 17,30; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Dragonheart.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
ORFEO via Zugna 50. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Romeo e Giulietta.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **I buchi neri.** Orario: 20,30; 22,30.
S[illegible]DOR via G. Sasso 28. **Guerre stellari, edizione speciale.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Space Jam.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.3624[7]. **Marianna Ucria.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Concerto ore 20.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **La terra desolata.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Và dove ti porta il cuore.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telef. 7600.0231. [illegible]
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45. Moon over Buffalo ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2 telefono 723.3222. **Pinocchio storia di un burattino.**
SAN BABILA c. Venezia 2, tel 7600.2985. **Quando il marito va a caccia.** Ore 21.
SMERALDO piazza [illegible] Aprile [illegible], [illegible]. **L'uomo che inventò la televisione.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 637.1865. **L[illegible] di sogni.** Ore 21.

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858 521 **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **[illegible] carica del 101.** [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - [illegible] lo [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Creature selvagge.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Big Night.** [illegible]. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
ERISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica [illegible] 101 - Questa volta [illegible] magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible]la. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **[illegible]rianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **[illegible] pazzo di Iris Blond.** Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Guerre stellari.** Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.5596. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534 514. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Bus in vi[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] San Federico, tel. 541 283. **Jerry Maguire.** Or.: 16; 20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. 817.10.48. **Le mani forti.** Or.: 16,30; [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [illegible]2 4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible].
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. [illegible]. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11 000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di Claude Debussy (Turno B). John Mauceri direttore, regia scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. Rivenq, A. S. Schmidt, G. Théruel. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise, serie dispari **Quintetto Wolena** - musiche di Barber, Villa-Lobos, Musorgskij. Biglietteria numerati L. 35.000 - ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Info. tel. 544.523 - 517.5189.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. [illegible] prevendita Cassa teatro 10-13; 15-18. Tel. [illegible].

Ieri alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi

Fondo, oro e titolo per Mancini

E Monica Margaroli vince l'argento in gigante

FALCADE. «Il mio sogno? Diventare un fondista azzurro, forte come Giorgio Vanzetta, il mio idolo». Mauro Mancini, 15 anni, antogoriano di Baceno e allievo del primo [illegible] all'Itis «Marconi» a Domodossola, [illegible] già sulla buona strada: ieri ha vinto la medaglia d'oro e il titolo italiano individuale di fondo ai Campionati studenteschi sulla pista [illegible] val [illegible] Gares, vicino a Cale d'Agordo. Il giovane ha [illegible] parto i 7 chilometri [illegible] mezzo del tracciato in 26' 18' e 5.

Ai trionfi nazionali ormai [illegible] abituato: l'anno scorso Mauro [illegible] conquistato il bronzo individuale e si era imposto nelle staffetta tricolore dei Giochi della Gioventù [illegible] l'amico [illegible] compagno formazzino Davide Scilligo, [illegible] settimo e che domani disputerà assieme a lui e al cunee[illegible] Matteo Rovere la staffetta.

Un successo, il suo, che ieri è stato completato dall'argento ottenuto nel gigante dei Giochi della Gioventù [illegible] Falcade dalla vigezzina Monica Margaroli. Tredicenne, alunna della media «Testore» di Santa Maria Maggiore, Monica ha concluso la prova in 1' 08 e 38, alle spalle dell'altoatesina Anna Kafmann e con la compagna Stefania Cantadore ventottesima.

Brillanti prestazioni delle discesiste ossolane anche nel gigante degli Studenteschi, dominato dalla bolzanese Birgit Kostner: Alessandra Ometto (Itc Einaudi di Domodossola) si è piazzata ottava, qualificandosi di diritto al «parallelo» di [illegible]. Bene le compagne Silvia Bernardi (20ª) e Silvia Giovangrandi (79ª).

Nel gigante dei Giochi, vinto dall'altoatesino Florian Eisath, Federico Sciagata (scuola [illegible]dia «Giovanni XXIII» di Domodossola) si è piazzato 16°, qualificandosi a sua volta per il «parallelo» [illegible] oggi; bene anche i compagni delle media [illegible] Baceno, Stefano Iorda (23°) [illegible] Daniele Pennati (50°). Nella gara di fondo maschile l'anzaschino Marco Rainelli (media di Vanzone) è giunto ottavo. Così i compagni: Andrea Ferraris (29°), Roberto Marta (65°) e i vigezzini Simone Grossi (34°), Davide Carrara (45°) [illegible] Giulio Bertolini (58°). Nella prova femminile ok le vigezzine Serena Margaroli (13ª), Stefania Garbani (16ª) ed Emma Pellegrini (31ª). [p. ben.]





Ancora sul podio. **Monica Margaroli**, [illegible] medaglia d'argento in gigante nei Giochi della Gioventù a Falcade. A sinistra, **Mauro Mancini**, già vincitore [illegible] titolo [illegible] staffetta ai Giochi '96 [illegible] il compagno Davide Scilligo, ieri ha conquistato l'oro [illegible] Campionati Studenteschi per l'Istituto tecnico industriale «Marconi» di Domodossola

Sono gli ultimi giorni per recuperare i tagliandi del «Golden Boys»

Chiefa e Galli [illegible] quota «Tremila»

All'inseguimento degli assi di Caltignaga e S. Rita

NOVARA. E' stata superata la mitica soglia dei [illegible] mila voti. Due concorrenti, Roby Galli del Santa Rita Novara [illegible] Francesco Chiefa del Caltignaga, l'hanno infranta, e adesso si stanno dirigendo velocissimi verso i 4 mila tagliandi di preferenze.

Gli altri concorrenti non stanno, comunque, a guardare. In un vivacissimo sprint finale guadagnano posizioni [illegible] posizioni grazie al vostro caloroso sostegno: occhio alle classifiche! [m. g.]

Primi Calci. Bugatti (Bavenese) 1937; Callipari (Juve Club No) 1376. **Pulcini.** Porzio (Romentinese) 1774; Gugino (Borgomanero) 1665. **Esordienti.** Graziosi (Rapid) 2830; Prinetti (Veveri) 2319. **Giovanissimi.** Galli (Santa Rita) 3314; Danini (V. Suna) 2363. **Allievi.** Misuriello (Vignale) 2817; Mondin (Caltignaga) 2381. **Juniores.** Chiefa (Caltignaga) 3164; Iapaolo (Bavenese) 2932.

[illegible] MARZO 1997

Golden boys

VOTATE

SOCIETA'

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Juniores ....

Consegnare o spedire a La Stampa, corso della Vittoria, 2 - Novara

SPORT FLASH

TENNISTAVOLO

Oggi al Palaverdi il trofeo «Tera»

Stasera alle 19,30 al palazzetto dello sport [illegible] viale Verdi [illegible] Novara scatta la terza edizione del trofeo «Tera», la manifestazione organizzata dal Gs Regaldi Novara. La società cittadina ha invitato come di consueto i migliori pongisti italiani e stranieri. Il trofeo «Tera» è un premio biennale: la scorsa edizione era stata vinta da Ivan Stoyanov del Senigallia. [c. m.]

CALCIO

Bergomi [illegible] Galante stasera a Oleggio

Saranno presenti i due giocato[illegible] Giuseppe Bergomi [illegible] Fabio Galante alla [illegible] degli Inter Club [illegible] Ghemme, Cameri, Galliate e Oleggio in programma [illegible] alle 19,30 al ristorante Circonvellazione Osteria a Oleggio. I due calciatori devolveranno [illegible] beneficenza i premi loro assegnati. [r. l.]

PODISMO

Bacchetta sul podio della «Vecchia Intra»

Davide Bacchetta dell'Atletica Riccardi [illegible] è imposto nella prima edizione del «Giro della vecchia Intra», disputata domeni[illegible] mattina nel centro storico verbanese. Il vincitore ha impiegato 18 minuti e 14 secondi, precedendo di 2 secondi Renato Badini della Cover. La gara, che ha registrato la presenza [illegible] atleti di spicco, era organizzata dal «Marathon Verbania - La Selva». [s. r.]

PODISMO

Primo alla «Gamba d'oro» il «solito» Virginio Boin

Sono stati 635 i partecipanti alla «Fumm tri pass [illegible] Muntrigiasca», circuito di 10 chilometri, valido per la Gamba d'oro. Virginio Boin [illegible] arrivato primo [illegible] netto vantaggio, poi Sergio Prolo e Paolo Valente. Tra le donne [illegible] emersa la novarese Mara Dellavecchia, che ha preceduto Alice Di Simone [illegible] Gisella Campolo. [s. b.]

SPORT BABY

Un poker di mini-ginnaste in pedana per la Libertas



Le giovani atlete della Libertas accedono alla fase interregionale

Un poker di giovanissime alla scalata della ginnastica regionale. La prima prova del campionato regionale [illegible] categoria ha registato le ottime prestazioni di Marta Santoro (categoria allieve), Valeria Avellina (categoria junior), Francesca Rossi [illegible] Francesca Passaretti. La manifestazione si è tenuta alla palestra della Libertas Novara: dopo le quattro prove olimpiche (trave, corpo libero, volteggio e parallele asimmetriche), le giovani hanno ottenuto il punteggio necessario per la qualificazione alla prova interregionale che si terrà il 19 aprile. Le ginnaste sono allena[illegible] da Irina Chevtchenko [illegible] Ornella Frigoli.

Gran Prix a Bellinzago

La società Aquaviva di Borgomanero si è aggiudicata la quarta edizione del «Gran Prix» delle scuole di nuoto, organizzato dalla Società Nuoto Bellinzago alla caserma Babini. Sul podio sono salite anche la Omegna Nuoto e il Vco Verbania, quarti si sono classificati i padroni di casa. [illegible]guono: Sporting Club Muggiò, Libertas Novara, Aics Limito Milano, Libertas Due Valli Torino, Libertas «35» Torino. Il premio alla più piccola atleta bellinzaghese è stato assegnato a Lidia Miglio, categoria C, prima nel dorso [illegible] seconda nella gara di stile. Il pubblico ha affollato la manifestazione, a cui hanno partecipato oltre 200 piccoli nuotatori. [illegible] lo ha dato Licia Parma, campionessa regionale di nuoto [illegible] Lombardia di nuoto sincronizzato, che ha dato saggio della sua abilità. «Anche quest'anno - dice Simone De Pascalis della Bellinzago Nuoto - la manifestazione ha avuto un grosso seguito di atleti e di pubblico, che ci ripaga dello sforzo organizzativo». [c. m.]



SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

L.S.A. 748.396 prenota in Campidoglio Levanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna '98. No provvigione.

L.S.A. 748.396 piazza Dema splendido alloggio luminoso signorile, ingresso sala 2 camere tinello servizi.

LIBERO elegante Parco Rignon ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO inizio Umbria ingresso cucina camera letto bagno affare L. 85 milioni reddito. Tel. 503.313 - 502.432.

strada 5/5 sai 3 camere studio cucina 2 bagni porticato e giardino proprietà L. milioni. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO piazza Bengasi salone living 2 camere cucina doppi servizi lavanderia perfetto.Tel. 382.1180.

OTTIMO via Lessona pressi corso Svizzera 85 mq ingresso 2 camere cucina bagno 4º piano. Intermau 512.4206.

PARCO RIGNON
signorile 4º piano totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti S. Rita 359.393.

PRECOLLINA: inizio Val Salice stesso piano mq 185 e mq 70, L. 4 milioni/mq. box. La Belle Epoque 588.1828.

PRECOLLINA complesso villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel. 517.2817.

TORINO CENTRO
via IV Marzo 14, liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.8227.

VALENTINO corso Bramante piano ingresso 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.3574.

della vista soggiorno servizi possibilità parcheggio. Carazana 539.982.

VIA Luini piano alto ingresso 2 tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Gabetti Lucento 253.747.

VIA PAISIELLO
ottimo appartamento ristrutturato ingresso 2 cucina bagno, Giulio Cesare 248.1683.

Parma 71 ultimi alloggi ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 562.8227.

VIA ROMA
vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.8227.

libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Parella 756.688.

VIBERTI via Tofane libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.5703.

TORINO PROVINCIA

APPARTAMENTO prestigioso in villa Vinovo Dega mq 130 box 4 auto giardino mq 1000. Tel. 364.481 - 0330 385.333.

Lo Fronde villa a perfettamente rifinita mq 230 giardino box. Luciana Vola 436.1395.

S. Mauro villa recente mq volendo bifamiliare giardino splendida vista. Luciana Vola 436.1395.

CUMIANA libera grande villa salone cucina 4 camere servizi sottotetto interrato terreno. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

LUSERNA zona panoramica ottima esposizione casa anche bifamiliare terreno mq 5000. GR 0121 322.789 - 011 320.524.

ORBASSANO costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 169 milioni. Tel. 696.0057.

signorile villa singola recentissima mq 130 box giardino mq 1000. Baiocchio 581.9433.

centro vendesi su due piani ogni piano circa 120 mq sottotetto ristrutturato taverna giardino box bassi fabbricati. Studio Pacco 953.3017.

bifamiliare soggiorno angolo cottura 5 camere bagno box giardino. GR 0121 322.789 - 011 320.524.

SETTIMO Villaggio Olimpia ampio 2 camere tinello cucinino bagno 5º piano L. 170 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

S. GILLIO prestigiosa villa totali mq 300 giardino mq 1700 lecasa 011 647.1876.

S. GIORGIO splendida proprietà del '700 complessivi mq 1000 in 3 unità. Casa custodi. Giardino mq piscina. Luciana Vola 436.1395.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.8213.

S.RAFFAELE villa collinare splendida vista mq 220 su 2 livelli, rifiniture di pregio, giardini, frutteto. Tel. 011 669.3485.

PIANO
Rivoli via Cavour libero ingresso camera tinello cucinino bagno ri- o. Gabetti Rivoli 958.5022.

privato vende alloggio recente 130 mq box doppio L. 325 milioni. Telefono

VILLARBASSE in zona tranquilla comoda villa recente libera su 3 lati mq 250. Giardino. Luciana Vola 436.1555.

115.000.000 Valsangone 38 km da Torino casetta abitabile libera 4 lati 3 camere giardino. Il Punto 597.497 - 595.209.

S. RAFFAELE CIMENA in posizione dominante suggestivo casale del '700 mq 600. Ristrutturazione da ultimare. Giardino mq 2500. Luciana Vola 436.

PIEMONTE

Villadeati palazzo del perfettamente restaurato mq 850. Splendida vista. Luciana Vola 436.1555.

in Benevagienna 800 mt dal centro fabbricato in ristrutturazione due piani fuori e indipendente antistante a terreno. Tel. 0173

VILLANOVA D'ASTI (dintorni) cascinale 500 mq magazzini 500 mq ampio terreno circostante L. 430 milioni. Permute dirette. Tel. 011 283.730 - 650.320.

D'AOSTA

signorilissimo arredato salone due camere cucina 2 servizi solarium L. 400 milioni box. Tolam 039 325.06.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 190 3 50 mt dal mare Tel. 0182 643. - 0368 442.

ALASSIO mare monolocale dalla L. 125 Tel. 555.266 - 0348 280.1727.

ALBENGA rif. 1 in da bilocale due balconi giardino L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA rif. 10 in zona centralissima bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. milioni. Tel. 0182 52.970.

rif. 11 con stupenda vista mare trilocale con balcone L. 210 milioni. Tel.

ALBENGA rif. 27 ampio antico soleggiatissimo con grande terrazza in zona centrale L. 300 milioni. Tel.

ALBENGA vicinissimo mare vista mare stupendi mono/bilocali L. 155 milioni. Ampi terrazzi Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 281.676.

(Sv) a 20 km nell'interno di Loano, bilocali da L. 77 milioni completamente arredati Condominio Epsylon. Progetto Casa 167 297.438.

BORGHETTO cucina ad un passo dal mare con balcone centralissimo L. 160 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO in zona tranquilla piccolo prezzo interessantissimo L. 175 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO spazioso bilocale con ampio balcone in zona tranquilla e centrale affare L. 165 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO splendido fronte composto da: camera con cucinino servizi e balcone L. 155 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGIO VEREZZI piacevole 2 balconi mare stato perfetto. Tel. 019 624.252.

CER miniallogi vista mare a partire L. 190 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE in villa bifamiliare appartamento ristrutturato vista L. Case Italgest 0184 449.072.

ENDA villetta semindipendente due piani con giardino garage cantina taverna L. 265 milioni. Tel. 0182 52.970.

IMPRESA Cosso da L. 90 milioni pronti bilocali a Giustenice (Sv) con vista mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.728.

LAIGUEGLIA da amatori sulla piazzetta 10 passi spiaggia ampio trilocale balcone vista mare. Tel.

mono/bilocali fronte mare in ristrutturazione. Agenzia Al- 01 88.505.

nuovi mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte con terrazzo L. milioni. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

100 mt dal mare vendesi bilocali nuovi termoautonomi box auto. Arcadia 019 613.449 - 0330 495.688.

LOANO a cinque minuti dal mare spazioso bilocale con due balconi seminterrato L. 220 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. 198 milioni in elegante palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 948.3870 - 019 675.840.

LOANO in villetta trilocale termoautonomo auto L. Il Globo 019 677.589 -

LOANO ottima prima casa ampio alloggio camera bagno terrazze ripostiglio 245 milioni. Tel. 167 442.471.

passeggiata mare primo piano nuovo camere cucinino salone fronte mare L. milioni. Tel. 019 675.839.

NOLI splendida porzione di bifamiliare 4 vani servizi e giardino di mq. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

OSPEDALETTI in palazzina monolocali piano vista mare terrazzi da L. 150 milioni. Italgest Casemare 0184 684.086.

mt dal mare vendesi bi/trilocale nuovi mare. Arcadia 019 613.449 - 0330 495.688.

RIVIERA Ligure costruttore one in villa nobiliare bilocali/trilocali vista mare con piscina, giardini privati, box. Pronta consegna. Tel. 0342 514.555.

SANREMO Ponente mare ottimo alloggio vista terrazza cantina L. milioni. Case Italgest 0184 449.072.

SPOT attico nuovo signorile in villetta 50 mt mare stupende terrazze vendita diretta. Tel. 019 624.252.

S. MARE stupendo bilocale nuovo con giardinetto a 100 mt, ottimo panorama. Tel. 0184 44.112.

VARIGOTTI villa fronte mare ultimo piano ascensore ampia terrazza cantina ampio box auto giardino privato cucina due camere soggiorno bagno. PN form 0338 321.820.

ITALIA

SARDEGNA Maddalena, residence a mare, appartamenti nuovi a partire da L. 79 milioni contanti, L. 79 milioni mutuo. Immobilcasa 030 242.6066.

ANTIBES 500 mare villette provenzale ultimi alloggi e villette mare da L. 140 milioni. ISIT

zona appartamenti in palazzina con terrazzi mare da L. 97 milioni. Case Italgest 449.072.

MENTONE Garavan lussuoso appartamento favolosa vista mare grande terrazza L. 206 milioni. Case Italgest 0184 44

Impresa Icomar vende L. 135 milioni. Mutui vantaggiosi provvigione. Tel. 011 738.0032 - 02 295.18835 - 0182 595.507.

NIZZA centro adiacenze Place zona antiquari miniallogi bilocali a partire da L. 139

tro in consegna nuovi bilocali lusso da L. 113 milioni. Bilocali L. 169 milioni. Vista mare. Tel. 011

NIZZA Promenade Des Anglais 3º piano fronte mare appartamento mq disponibile L. 180 milioni possibilità garage. Tel. 93 865.643 - 00334 92 290.286.

ST. RAPHAEL 50 mt mare soggiorno angolo cottura terrazzo posto auto a L. 180 milioni. Tel. 0335 824.7248.

VENDESI Costa Azzurra vicino bella costruzione accurata. Tel. 0033 4 93 410.159

VILLEFRANCHE centrale mare appartamenti vista mare L. 280 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI

AREA INDUSTRIALE
Milano complesso mq ampliabili su area di 30 mila mq. Gabetti Impresa 57.67.

CORSO Giulio Cesare, attiguo tangenziali, capannoni in c.a. cintati mq 5000/10000/30000, liberi, ampia Vende Simoncini & Postiglione 543.679 - 534.909.

DI 561.3763 Crocetta magazzino interrato 150 volendo ufficio mq 50. Posti auto.

DI PALMA 561.3763 Pellerina mq 2000 coperti più 1000 di terreno doppi si adatta deposito.

561.3763 Settimo Corso Parco capannone mq 850, uffici e servizi mq 300, cortile.

IN nuova costruzione adiacente Dante impresa vende locale di mq 800 per attività commerciali. Tel. 696.0057.

investimento immobiliare
negozio sottoportici su piazza, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivi mq 260, reddito 700% su base istat vendesi
521.1466 - 544.087

L.S.A. 748.396 prenota ad Orbassano ultimi capannoni industriali a partire da 1000 ampio cortile. Consegna '98.

ERI in nuovo con fronte strada a grande scorrimento impresa vende locali commerciali artigianali di varie metrature. Tel. 647.0074.

PRECOLLINA prestigioso immobile fronte corso 1400 mq cortile privato. Telefonare

7

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI soffitta studenti impiegati via Piave L. 100 mila mensili più spese. Tel. 962.4950.

DI PALMA 561.3763 capannone senza colonne corso Allamano mq 900, uffici e servizi mq 350, cortile.

DI PALMA 561.3763 locali Marche mq più tettoia mq 5 e cortile affitto. accesso carraio.

MEDICO privatamente mento in Torino o prima cintura, in zona e stabile decorosi. Tel. 0330 603.181.

LIGURIA

ALASSIO si affittano appartamenti nuovi prossimi al mare con aria condizionata box auto con contratto quadriennale patti in deroga. Fidifin 011 541.552.

BORGHETTO S. S. affittasi alloggi vicino al mare anche quindicine Estate. Punto Edilnord 0182 950.771.

LOCALI UFFICI ONI

ADIACENZE corso Allamano (confini Torino) affitto capannone in cemento armato m 2500 con uffici servizi ed impiantistica completa cintato mq 2000 circa con triplo accessi per autosnodati. ri Srl 598.771.

AFFITTASI negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare allo

NEGOZIO corso Vittorio (monumento) 5 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 soff, affittasi L. 5.500.000 con Tel.

in centro semicentro e pressi tangenziali spazi ufficio di diverse metrature. Gabetti 57.67.

AFFITTO LOCALI
industriali artigianali corso Romania/fronte To-Mi. 650/1260/1920 mq. Gabetti 57.67.

ALPIGNANO capannone nuovo mq 750 riscaldamento luce servizi le. Valperga 650.4668 - 0336 200.169.

BUSINESS Rivoli uffici 60 a 240 mq affittasi. Telefonare 011 95.501 - 955.0265.

FRAZIONABILE mq uffici 3 ingressi montacarico 1 piano luminoso. Tel. 011 503.058.

L.S.A. 748.396 affitta a Leinì nuovissimo capannone industriale/commerciale mq 2170, uffici mq 570 e cortile mq 2600.

NEGOZIO sul corso Vittorio (monumento) 2 aperture, mq 85, affittasi L. 2.600.000 mese. Intermediari. Tel. 562.

PRIVATO affitta a privato alloggio uso ufficio zona Cit Turin. Telefonare ore pasti 0124 515.641.

TROFARELLO zona industriale adiacente società affitta immobile industriale nuovo mq 580 (di cui mq 180 soppalcati) più uffici servizi mq 340 ed aree esterne private libero subito. Tel. 011 859.4725 ore ufficio.

UFFICI parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, 20 locali e 5 servizi, mq 500, frazionabili in mq 70/125/303, affittansi. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (fronte Valentino) di 6 locali e doppi servizi, mq 190, affittasi L. 3.000.000 riduzioni iniziali. Tel. 562.8925

UFFICIO corso Vittorio (monumento), ristrutturato e decorato, 5 locali e servizi, mq 103 affittasi L. 1.500.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Intermediari. Tel. 562.8925

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato. 4 locali, mq 70 affittasi L 1.150.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 6 locali, mq 145 affittasi L.2.300.000 mese. Tel. 562.8925

UFFICI sul corso Vittorio (fronte Valentino) 12 locali e servizi, mq 382, affittasi L. 6.000.000 mese con riduzioni iniziali. Tel.

AUTOVEICOLI

autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio Torino, tel. 011 817.7242. Zona

ACQUISTA autovetture usate valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 8 Tel. 011 778 1898 Torino.

AUTO GILLIA acquisto vetture immediato autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria Tel. 488.295.

BMW 520, 24 V, perfetto grigio clima ABS servosterzo antifurto. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

CABRIO Punto 90 LX pari al nuovo servosterzo blu. Aragonauto, Dante 44. Tel. 696.4713/4.

vetture acquistiamo autoveicoli. Aragonauto, corso 10126 Torino. 011 696.4713/14.

E' Fiat 16 V plus '94 pelle clima autoradio CD. Aragonauto corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

PORSCHE Carrera 911 cabrio perfetta causa inutilizzo vendo. Telefono 0336 390.758.

vende Mercedes 190 E To L permuta con fiorino o camioncino. Telefonare 736.1295.

SAAB CS turbo cat full optionals motore nuovo garanzia Casa. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

200 E Mercedes stupendo '91 nero clima tetto elettrico autoradio. Aragonauto, corso Dante. Tel. 4713/4.

300 SL Mercedes '88 cambio automatico grigia pelle hard-top ABS clima. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

BISIONE mare villette appartamenti L. giorno. Prenotate subito. Agenzia Borsai 0431 430.428.

MARINA Hotel 2 Torri 495.170 a mt mare scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

MATRIMONIALI

MATRIMONIALE IL D'INCONTRO risolve problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. 011 917.0100 -

AGENZIA MATRIMONIALE vieni il compagno o la compagna. Ti con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 8. Torino. Tel. 537.914.

PROFESSIONISTA 39enne presenza posizione libero conoscerebbe signorina bella libera 30enne scopo matrimonio. : Publikompass 5603 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.83 oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA OE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CUCCIOLI Flat-Coated Retrievers, i più rari e prestigiosi dei Retrievers, figli campione europeo. Tel. 0182 844.158.

FRANCOBOLLI lettere ogni paese eredità consigli e acquisto stime gratuite 1 Novara, 4 aprile Torino. Prefisso appuntamento

OCCASIONE grande classificatore 170 x 170 per pellicce, quadri, argenti. Tel. 819.4205 ore pasti.

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Mercoledì 26 Marzo 1997
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Esplode l'emergenza profughi. La Lega Nord: difenderemo i vercellesi con le ronde padane





Il presidente della Provincia **Gilberto Valeri** ha ufficializzato l'arrivo dei profughi albanesi durante i lavori del Consiglio

I CENTRI D'ACCOGLIENZA

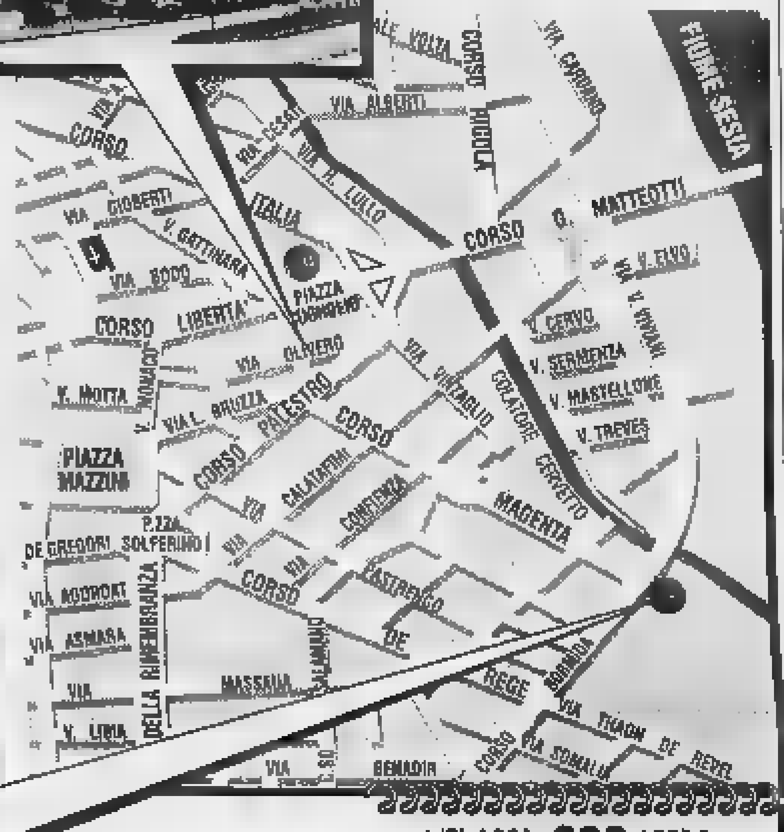
CASERMA GARRONE

[SECONDA IPOTESI NEL CASO DI ARRIVI PIU' NUMEROSI]



E' possibile che in provincia arrivino altri profughi

Non ci sono servizi igienici e il Comune dovrà cintare l'area



Tendopoli per 100 albanesi

Nel parco delle giostre entro Pasqua

VERCELLI. In arrivo cento albanesi che abiteranno [illegible] una tendopoli al Parco Divertimenti (un nome che [illegible] tristemente ironico) [illegible] corso Bormida. L'annuncio è del presidente Gilberto Valeri al termine [illegible] riunione del Consiglio provinciale, pochi minuti dopo [illegible] conclusione di un summit in prefettura. Durissima la replica della Lega Nord: «Tuteleremo i vercellesi, se necessario anche con le ronde padane»

I profughi arriveranno forse già prima di Pasqua [illegible] potrebbero [illegible] solo l'avanguardia degli albanesi che potrebbero trovare ospitalità in provincia. Il Piemonte ne accoglierà duemila ed è quindi probabile che altri centri dovranno attrezzarsi per dar rifugio alle persone fuggite dal Paese delle Aquile.

Durante i vertici che da sabato si susseguono sono stati proposti come centro d'accoglienza il deposito Atap sulla Tangenziale (vicino all'inceneritore [illegible] mai utilizzato) [illegible] l'ex caserma Garrone. Due strutture che avevano il pregio di essere cintate [illegible] quindi facilmente controllabili. Scartate entrambe, [illegible] ripiegato sulla zona fieristica della Cascina Borghetto, in corso Bormida zona Hotel Cinzia.

Ci sono [illegible] problemi [illegible] risolvere [illegible] tambur battente: l'area dovrà essere cintata, i servizi igienici sono inadeguati per servire a cento persone. Inoltre bisognerà attrezzarla con roulotte o, più probabilmente visti i tempi strettissimi, con tende provvisorie. Sono tutte incombenze - anche dal punto di vista finanziario - che toccheranno al Comune.

Sulla scelta della Cascina Borghetto [illegible] prossimi giorni si discuterà a lungo. L'area non è attrezzata per ospitare un numero così rilevante di persone tanto [illegible] vero che già in passato una [illegible] di zingari era stata fatta sgomberare per motivi igienici [illegible] di ordine pubblico.

L'ipotesi Atap [illegible] caduta quasi subito, come spiega Valeri, «perchè l'edificio è privo di fossa settica e in poche ore l'emergenza sanitaria sarebbe stata esplosiva».

Anche la seconda scelta, prospettata dalla Provincia, l'ex caserma Garrone, [illegible] tramontata, ma senza troppe spiegazioni. «Secondo noi - continua Valeri - [illegible] la soluzione ottimale». L'edificio [illegible] proprietà dello Stato ed [illegible] tempo in attesa [illegible] essere trasferito al Comune. Vuoto e cintato, in ogni modo necessiterebbe di ristrutturazione profonde prima [illegible] riutilizzato per cui l'eventuale rischio danneggiamento determinato dagli albanesi sarebbe ininfluente.

Sull'arrivo dei profughi si è subito registrata [illegible] protesta del Carroccio che ieri sera ha riunito d'urgenza il comitato provinciale. «La Lega Nord tutelerà i vercellesi» preannuncia il segretario Ercole Fossale. Forse è il segnale [illegible] adunata per le ronde padane. «Noi vigileremo e rispetteremo sempre la legge».

Franco Cottini

PARCO DIVERTIMENTI - CASCINA BORGHETTO

[ROULOTTE [illegible] TENDE PER 100 PROFUGHI]



LE CIFRE [illegible]

NEL 1991, **232** ARRIVI.
OGGI GLI ALBANESI IN PROVINCIA SONO [illegible]
IN TOTALE GLI EXTRACOMUNITARI REGOLARI SONO **4500**.

Durissima reazione di An

Prencipe: «Una follia assoluta» Ma i Verdi difendono la scelta

VERCELLI. L'arrivo degli albanesi sta scatenando una serie di reazioni, quasi tutte negative.

Il presidente di An, Raffaele Prencipe, è a dir poco furente. «Non sono assolutamente d'accordo - esordisce -: questa città, con già tutti i [illegible] problemi, non può assolutamente accollarsi anche [illegible] falsi profughi».

E, con sarcasmo, Prencipe suggerisce la soluzione: «Le migliaia di albanesi sbarcati in Italia siano accolti negli uffici e nelle residenze dei ministri e dei sottosegretari che hanno preso questa folle decisione, contro il parere della stragrande maggioranza degli italiani: dunque, vengano sistemati a Roma, nei vari ministeri oppure negli attici di coloro che, pilatescamente, hanno deciso [illegible] lavarsi le mani del problema, trasferendolo [illegible] tutto il resto del Paese». «Per quanto riguarda Vercelli - aggiunge il presidente provinciale di An - i problemi di ordine pubblico che questa invasione legalizzata inevitabilmente comporterà dovranno ricadere su coloro che hanno accettato un insediamento tanto "innaturale"».

Conclude Prencipe: «Su questo tema la posizione di An [illegible] fermissima e per quanto riguarda le critiche al comportamento ritenuto troppo accomodante del nostro gruppo [illegible] Consiglio provinciale, posso aggiungere che evidentemente il problema [illegible] era stato considerato nella [illegible] rilevanza».

Così An. Dalla Lega, tuoni [illegible] fulmini [illegible] livello parlamentare (interrogazione dell'on. Mario Borghezio) [illegible] in Consiglio regionale, dove l'interrogazione è firmata da Roberto Rosso, Gipo Farassino, Claudio Butto e Gian Franco Bellingeri.

Unica [illegible] di assenso, quella del consigliere comunale verde Claudio Fecchio, che [illegible] dichiara pienamente d'accordo [illegible] le dichiarazioni dell'assessore Massa. Scrive: «Chi dice che sa[illegible] 30, chi 100 (sono "almeno" cento-ndr), i profughi albanesi: è un'altra occasione che Vercelli ha per comprendere le diversità, per meglio conoscere culture, magari lontane dalla nostra: [illegible] un'altra occasione occasione per dimostrare su quali valori [illegible] fondata la nostra comunità».

[d. b.]

[illegible]

Contro l'accorpamento del liceo al Magistrale interviene la più illustre scrittrice vercellese

Galante Garrone: salvate il Classico

Lettera a Giannone: «La prego, intervenga»

VERCELLI. A proposito di liceo Classico la parola d'ordine sembra proprio essere a senso uni[illegible]: tacere, minimizzare, rassicurare i vercellesi che no, non perderanno anche la loro più antica scuola. Le cose invece stanno in un altro modo: quello già annunciato domenica dalla Stampa. Ben lo sa la preside Graziella Canna Gallo, che si limita però ad un laconico: «Si vedrà, [illegible] certo è che se saremo accorpati al Magistrale perderemo l'autonomia». E ha convocato a scuola, per domani alle 18, tutte le famiglie degli iscritti e le autorità locali.

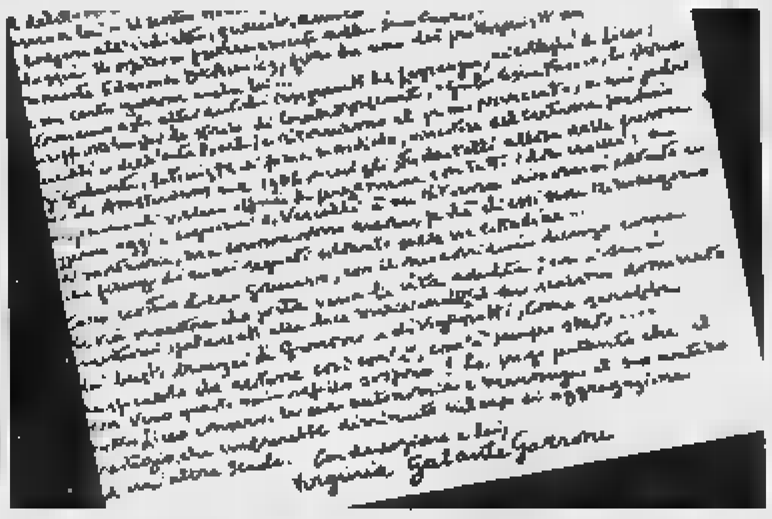
E soprattutto lo sanno i professori del «Lagrangia» che incominciano a verificare se [illegible] perderanno posti di ruolo, e [illegible]cora i genitori che già subissano di telefonate la presidenza.

Ma [illegible] sicuro tra i difensori del Classico di Vercelli non vi [illegible] voce più limpida e disinteressanta di Virginia Galante Gar[illegible]. Ecco alcuni brani (e siamo desolati per i tagli) della lunghissima lettera che ha spedito al provveditore Giannone: due pagine di storia [illegible] di poesia, dedicate ad una città che non ha memoria di sè.

«Lontana dalla mia città natale mi rivolgo a Lei nella speranza che le mie parole di ultranovantenne non le sembrino inopportune, ma sento che non posso tacere. Voglia scusarmi ed ascoltare». Così inizia, scritta a mano, [illegible] «supplica» a Giannone, che prosegue: «Da lonta[illegible] mi è giunta voce che si sta maturando l'idea di accorpare gli istituti superiori vercellesi in un unico complesso e sotto un'unica direzione. Non posso nasconderle le mie perplessità e [illegible] la mia preghiera perché ciò non sia, pur comprendendo che i motivi di tale decisione debbano [illegible] seri e forse necessari».

[illegible] continua: «Ma come tacere il mio scoramento, ora che [illegible] si è fitta in cuore la puntura della rimembranza, al pensiero che l'antico quasi secolare nostro Liceo Ginnasio Lagrangia - [illegible] nostro maggiore istituto culturale - perda d'improvviso la sua autonomia, per essere avvicinato e stretto ad un'altra [illegible]la?». Quindi Virginia ricorda che nei corridoi del «Lagrangia» hanno [illegible]minat[illegible] studenti e uomini che hanno fatto la storia di Vercelli [illegible] d'Italia: Luigi Garrone, padre di Giuseppe ed Eugenio Garrone, medaglie d'o[illegible] di Vercelli, e Giuseppe Ottolenghi, e Giulio Cesare Faccio, [illegible] lo stesso Luigi Galante, latinista di fama mondiale e padre [illegible] Virginia.

Quindi sospira la scrittrice: «Caro nostro Liceo, con [illegible] corridoio lungo come la via maestra che porta verso [illegible] vita adulta». Ed insiste: «La prego pertanto che il nostro Liceo conservi la sua autonomia [illegible] mantenga il suo antico prestigio, che sembrerebbe diminuito nel caso di aggregazione [illegible] un'altra scuola». [e. d. m.]





Uno stralcio della bellissima [illegible] lettera che la scrittrice vercellese **Virginia Galante Garrone** ha scritto al provveditore di Vercelli Piergiorgio Giannone

Studenti tifosi della Pro

L'appuntamento al «Robbiano» è fissato per domenica 13 aprile

VERCELLI. Le vacanze pasquali «incombono» sugli studenti. [illegible] domani si [illegible]. L'arrivederci [illegible] professori e compagni è fissato per il 2 aprile. Il periodo di «riposo» coincide anche con l'impegno interno della Pro Vercelli. Sabato le bianche casacche affronteranno la Solbiatese per un match delicato in ottica salvezza. Ma, contrariamente alle recenti abitudini non ci saranno gli studenti dalle medie vercellesi, [illegible] non in incognito, [illegible] tifare per le bianche casacche.

Il concorso lanciato dalla società [illegible] via Massaua e patrocinato da La Stampa per il miglior tifo slitterà dunque al 13 aprile, quando la Pro tornerà ad esibirsi al Robbiano contro l'Ospitaletto (altro incontro chiave per le speranze di salvezza dei vercellesi). Ad aprire le ostilità [illegible] toccato ai giovani studenti-tifosi della «Lanino», presenti in curva in occasione della sfida con il Pavia, con striscioni e un enormo bandierone sul quale campeggiava un arrembante leone.

Il prossimo appuntamento, dunque, [illegible] per il 13 aprile: all'appello saranno chiamati (a [illegible] d'improvvise inversioni di tendenza) le medie Avogadro e Verga unite. Il 27 toccherà quindi alla «Ferrari» chiudere la rassegna in occasione della gara interna con il Cremapergo. Finale (e relativa premiazione) l'11 maggio in [illegible] dell'ultima uscita casalinga (si spera) dell'undici di D'Alessi con il Valdagno. [p. m. f.]

Per la raccolta

Un cartello segnalerà le risaie

VERCELLI. Un singolare cartello stradale potrebbe segnalare, nel prossimo autunno, la stagione di raccolta del riso se i sindaci dei Comuni risicoli accetteranno la proposta della Coldiretti interprovinciale di Vercelli-Biella. Il cartello potrebbe contenere, in basso a destra, un segnale di pericolo fisso e, [illegible] fianco, l'immagine [illegible] una mietitrebbia in azione: il tutto sormontato da spighe di riso e dalla legenda «Vercellese, paese del riso: epoca di raccolta».

Spiega il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi, che insieme [illegible] il direttore Andrea Desana ha [illegible] a punto la proposta: «Abbiamo preso ad esempio ciò che [illegible] anni ormai viene organizzato nelle grandi zone vinicole francesi ed in quelle risicole della Spagna, dove rispettivamente la vendemmia e la mietitrebbiatura vengono presentate ed annunciate [illegible] un grande, importante [illegible] tipico avvenimento che coinvolge l'intera comunità nei suoi aspetti economici e sociali».

Il cartello, che naturalmente dovrebbe restare esposto solo nel periodo di trebbiatura, potrebbe servire anche agli automobilisti per avvertirli del possibile pericolo derivante dalla circolazione delle mietitrebbie.

La Provincia si sarebbe già dichiarata disponibile ad appoggiare l'iniziativa; per la prefettura non sussisterebbero controindicazioni di tipo normativo. [w. ca.]

DA NON PERDERE

Ricorrenze

Visita a San Bernardino per la Settimana Santa

In occasione della Settimana Santa, la confraternita di San Bernardino, [illegible] delle più antiche della città (1451) apre al pubblico [illegible] chiesa di via Duomo [illegible] Vercelli. Si potrà visitare domani dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 18 alle 23, mentre venerdì l'orario va dalle 10 alle 12.

Allevatori

Mostra zootecnica al centro «Morini»

Si conclude oggi al centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià la mostra interprovinciale dei bovini di razza «pezzata rossa d'Oropa». Il programma prevede alle 10 la sfilata di campioni, alle 11,30 interventi delle autorità e premiazioni. La manifestazione si chiude alle 13.

Fotografia

Le immagini di Parigi nell'obiettivo di Biccari

Domani alle 21 al Circolo Controluce, [illegible] sede al palazzo ex Enel [illegible] piazza Battisti a Vercelli, verrà inaugurata la mostra «Cirmof», che proporrà trenta foto di Gianni Biccari, sotto il titolo «Paris: en niettes».

Conferenza

«Pascal e la storia» [illegible] incontro al Maggi

Venerdì 11 aprile, al Centro di incontro evangelico «Pietro Maggi» di via Bodo 18 a Vercelli, si svolgerà una conferen[illegible] dal titolo: «L'attualità di Pascal [illegible] fronte al mistero della storia». L'appuntamento è fissato per le 21. [g. bar.]

DIBATTITO SUL PARTO



Esperti a confronto al Salone Dugentesco

Che cosa accade [illegible] Vercelli si interroga sulla natalità in calo ovunque, se va oltre i dati (600 parti l'anno al Sant'Andrea, di cui 300 [illegible] donne [illegible] residenti in città, rispetto ai 1500 solo di tre lustri fa)? Può succedere [illegible] esempio che la Divisione di Ostetricia dell'ospedale organizzi un convegno che coinvolge gli addetti ai lavori ma anche tutto il pubblico al femminile. E in un Dugentesco affollato, gli esperti parlino di parto a tutto campo: dal travaglio in acqua, all'omeopatia, alle tecniche per ridurre il dolore. Con una promessa: riportare il parto dalla dimensione medica [illegible] quella naturale.

Ieri Borsa normale

Riso, in calo le vendite rispetto al '96

VERCELLI. Si è svolto con andamento normale, ieri mattina, il mercato risiero: sono stati normali anche gli scambi, e la Borsa non ha registrato varia[illegible] [illegible] prezzo. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo [illegible] fixing.

Risoni: Balilla, Selenio, Lido e Ariete 620-650; Cripto-Elio 575-625; Sant'Andrea [illegible] Roma 700-750; Loto 610-650; Drago 595-635; Baldo 710-750; Arborio 860-900; Thaibonnet 640-670. **Lavorati**: Originario 1110-1210; Lido 1160-1260; Sant'Andrea 1350-1450; Roma [illegible] Baldo 1450-1550; Ariete-Drago e Loto 1170-1270; Arborio 1730-1830; Thaibonnet 1260-1360. **Parboiled**: Medio e Lungo 1370-1450; Thaibonnet 1410-1490. Secondo l'ultima rilevazione dell'Ente nazionale risi, fino [illegible] giovedì 20 marzo erano state vendute complessivamente 781.100 tonnellate di risone, pari al 58,58 per cento delle disponibilità: alla stessa data dell'anno scorso erano sta[illegible] 817.770, pari al 63,49 per cento. [w. ca.]

Il presidente della Lega Tumori replica al rimprovero del manager Usl Bezzan

«La Tac non ha bisogno di ruote»

Consigliata dagli esperti

VERCELLI. Eraldo Vanoli è [illegible] presidente della Lega Tumori che ha donato all'Usl 11 la Tac per l'ospedale di Borgosesia, [illegible] sebbene il presidente dica di «non voler entrare in polemica [illegible] il nuovo manager dell'azienda sanitaria Luigi Bezzan», proprio non riesce a digerire il rimprovero che il commissario gli ha lanciato da lontano, durante la [illegible] prima conferenza stampa. «Bene la Tac - disse - ma per la mia filosofia avrebbe dovuto [illegible] le ruote: [illegible] le strutture che vanno dai pazienti e non viceversa».

Ora Vanoli, seppur [illegible] garbo, ha deciso di mettere i punti sulle «i» e rispedisce la tiratina d'orecchi al mittente.

«Non accetto neanche lontanamente rimproveri - dice il presidente -, considerando che la Lega Tumori da 18 anni svol[illegible] gratuitamente [illegible] lavoro che dovrebbe fare l'azienda».

L'associazione di Vanoli ha raccolto la bellezza di [illegible] milioni per acquistare la Tac più sofisticata [illegible] sul mercato, l'ultimo modello della General Electric Medical System, e [illegible] [illegible] senza ruote è un piccolo gioiello che servirà tutto il distretto di Borgosesia, [illegible] 65 mila potenziali utenti.

«L'abbiamo scelta consigliati da specialisti in materia, e l'abbiamo pagata con la generosità della gente, dei Comuni della Valsesia e della Valsessera [illegible] della Fondazione della Cassa di Vercelli». Ma non solo: la Tac [illegible] pronta dalla fine del '95, solo a giugno di quest'anno finalmente sarà collocata. Spiega Vanoli: «Abbiamo dovuto faticare anche per regalarla. La burocrazia infatti si è mangiata un [illegible] [illegible] mezzo [illegible] tempo in scartoffie».

Il 3 aprile [illegible] Borgosesia il presidente terrà [illegible] conferenza stampa per presentare la Tac, che inizierà a funzionare a giugno, [illegible] preciserà pubblicamente che per quest'attrezzatura non sono previste ruote. «Non si può certo spostare - dice Vanoli - e poi noi la vogliamo proprio [illegible] Borgosesia, e cioè al centro della Valsesia».

La Lega Tumori, come ricorda il presidente, non è nuova a donazioni così importanti: al Sant'Andrea di Vercelli è toccato un ecografo per il reparto di Urologia [illegible] diversi fibroscopi per Pneumologia 2; al presidio di Gattinara è andato un apparecchio per le gastroscopia e la rettoscopia; [illegible] Borgosesia un mammografo.

Aggiunge Vanoli: «Solo nel '96 abbiamo eseguito oltre [illegible] mila visite gratuite di prevenzione. Di più davvero non potremmo fare». [illegible] L'Usl? «E l'Azienda per intanto potrebbe attrezzarsi per la radioterapia che sarebbe davvero indispensabile». Equivoco chiarito? «Sì - conclude Vanoli - senza rancore, [illegible] la precisazione era necessaria per i nostri stessi volontari».

Donata Belossi





Luigi Bezzan da [illegible] è il [illegible] dell'Usl 11

Eraldo Vanoli è il presidente della Lega Tumori in provincia

LETTERE AL GIORNALE

Utenze Aasm L'Azienda risponde

Mi riferisco alla lettera inviata dalla signora Tantardini agli organi di stampa con la quale lamentava la scarsa delicatezza del contenuto della lettera ricevuta dall'Aasm in occasione della cessazione del rapporto contrattuale dell'utenza di via Borgogna. Mi [illegible]so con lei e [illegible] gli altri utenti che come lei, [illegible] causa [illegible] crudo tecnicismo del linguaggio [illegible] del tentativo, [illegible] riuscito, di semplificare la procedura riducendo il numero delle comunicazioni all'utente, hanno interpretato arrogante e indelicato il contenuto della nostra lettera. Assicuro che, grazie anche alla [illegible] segnalazione, abbiamo ripristinato la precedente procedura e faremo il possibile per rendere tutti i rapporti con l'utenza più comprensibili e meno burocratici.

Carlo Felice Lupo, direttore generale Aasm, Vercelli

Cassonetti stracolmi nell'«isola» ecologica

Domenica, carica di vecchi giornali [illegible] altra carta, di bottiglie di plastica e materiale destinato alla raccolta differenziata, mi sono presentata davanti ai cassonetti colorati dell'isola ecologica che non è neppure troppo vicina a [illegible]. Però, considerandomi un cittadino responsabile ed essendo più che favorevole alla raccolta differenziata dei rifiuti, mi sobbarco il pezzetto di strada verso i nuovi cassonetti con regolarità. Domenica, dunque, arrivo ai contenitori e - sorpresa - li trovo stracolmi, attorniati dai sacchetti abbandonati da altri vercellesi che come [illegible] cercavano [illegible] partecipare all'operazione della raccolta differenziata. Purtroppo non [illegible] la prima volta in cui devo fare dietro-front [illegible] non [illegible] neppure la prima volta in cui [illegible] pongo la domanda che adesso vorrei fosse pubblica: sono stati i vercellesi [illegible] superare le più rosee previsioni del Comune in [illegible] di adesioni alla raccolta differenziata oppure i cassonetti vengono svuotati con poca frequenza? E, visto che i cassonetti sono arrivati ormai da qualche mese, [illegible] si può cercare una soluzione?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni [illegible] 11 [illegible] Arborio ed [illegible]agna

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con ap[illegible] obbligatoria (9-12,30 e [illegible] e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti [illegible] e con chiamata con ri[illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, [illegible] Rimembranza 4, tel. 256.825.

Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 33.109.
Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, tel. 911.315.
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, [illegible] Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 106, tel. (015) 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo barbiero*, via Statale 7/a, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-823.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.458-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.387.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Serena Bonardo, Simone Manferi, Paolo Buccheri, Simone Fontanazza, Marco Musso.
MORTI. Rosa Raducci, 58 anni, pensionata; Walter Ansaldi, 70 [illegible]ni, pensionato; Carlo Portonaro, [illegible] anni, pensionato; Lorenzo Deguglielmi, 75 anni, pensionato; Sandro Tessarin, 31 anni, operaio; Natalina Picco, 75 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Fabio Marchini, 31 anni.

VITA [illegible]

[illegible] L'amministrazione comunale di **Vercelli** comunica [illegible] [illegible] [illegible] fondato il centro d'incontro «Billemme», nei locali di via Montebello 44. Il Comune invita le persone interessate alla costituzione della giunta esecutiva del centro [illegible] dare la propria adesione, ponendo il nominativo sull'apposita scheda dei candidati alle elezioni che [illegible]à affissa nella bacheca di via Montebello fino al 4 aprile.

Possono candidarsi tutti coloro che, residenti [illegible] Vercelli, intendono impegnarsi in modo volontario nella autogestione del punto [illegible] incontro. Ricordiamo che le elezioni si svolgeranno martedì 8 aprile, dalle 17,30 alle 19,30: la votazione sarà preceduta un'ora prima dall'assemblea dei partecipanti. [p. m. f.]

IL CASO

STORIE DI ORDINARIA BUROCRAZIA

Pioggia di ingiunzioni da Saluzzo ad una ristoratrice di Caresanablot

«Perseguitata per una multa»

Pagata 13 anni fa, mai arrivata al Registro

PERSEGUITATA. Non c'è altra parola per spiegare quello che mi sta accadendo. Ma adesso basta. Dopo tredici anni sono stufa». Olga Martinotti, titolare di un ristorante a Caresanablot, racconta la sua odissea contro la burocrazia. Nel mirino c'è l'Ufficio del Registro di Saluzzo.

«Nell'83 - racconta la donna - mio figlio Johnny venne fermato dalla polizia stradale di Cuneo. Gli venne elevata una contravvenzione di 41.500 lire più la soprattassa per una leggera differenza tra l'importo versato per il bollo dell'auto (importo rilevato all'Ufficio postale del paese di residenza) e l'effettiva cifra da versare. Mio figlio fece immediatamente il versamento a favore dell'Ufficio del Registro di Saluzzo e sul conto corrente indicato dagli stessi agenti. Ma un anno dopo la prima sorpresa: da Saluzzo arrivò la richiesta di pagamento della multa, aumentata dalle tasse di mora. Johnny inviò subito fotocopia dell'avvenuto pagamento attraverso una raccomandata con ricevuta di ritorno. Purtroppo, poco dopo, morì in un incidente stradale. Aveva appena 22 anni».



Olga Martinotti è la titolare del ristorante «Caprice» a Caresanablot. [illegible] batte contro quella che ritiene un'ingiustizia soprattutto per [illegible] il figlio Johnny tragicamente scomparso nell'85. «Aveva pagato quella multa. Perché tanto accanimento?»

Olga Martinetti sparpaglia sul tavolo ricevute, ingiunzioni e fotocopie. Sono la storia, a tratti un po' ingiallita, che oggi non si sente più di accettare. Attende l'ufficiale giudiziario. «Se si presenta - avverte - chiamo i carabinieri. Intanto [illegible] andata dalla Guardia di Finanzia e mi ha dato ragione».

Quella multa pagata nell'83, 165 mila e 900 lire, oggi è lievitata ad un milione e 300. «Sia chiaro - continua - se devo pagare per forza pago. Non sono i soldi il problema. Ma voglio andare fino in fondo e capire dove [illegible] andati a finire quei soldi versati all'ufficio postale di Vercelli. [illegible] faccio per mio figlio, che era un ragazzo generosissimo». E mostra la prima tessera del lungo mosaico: la ricevuta del 21 dicembre di tredici anni fa, controfirmata dall'ufficiale postale dell'agenzia numero 4. La multa è pagata.

Un'altra tessera, di due anni fa, arriva da Saluzzo. Ripete concetti già messi nero su bianco: «Con la presente Le comunichiamo che sino a questo gior[illegible] [illegible] è pervenuto presso il nostro ufficio l'importo relativo...». A volte il linguaggio della burocrazia è chiarissimo.

Nel maggio dell'anno scorso la madre di Johnny Fanella inoltra al pretore di Saluzzo [illegible] ricorso per opporsi alla cartella esattoriale [illegible] nel frattempo era arrivata a 959 mila e 183.

Anche il segretario comunale di Caresanablot aveva telefonato al direttore del Registro di Saluzzo per confermare, dopo l'esame del carteggio, l'avvenuto versamento. Non è bastato.

«Mi dicono - conclude la ristoratrice - che devo pagare e soltanto dopo cercare di riottenere quanto mi spetta. Ditemi voi se questo non è perseguitare la gente».

A Saluzzo il direttore dell'Ufficio del Registro, Francesco Giordano, si è insediato solo da qualche mese: «Sto cercando di prendere piede in una situazione un pochino strana. Può essere che il pagamento è avvenuto ed è rimasto nascosto in qualche pratica. [illegible] non conosco il caso e non [illegible] la sento di gettare la croce su [illegible] La signora avrà ricevuto gli avvisi di [illegible] e la cartella esattoriale. Poi tutti i termini sono stati sospesi per effetto del condono. Ma avrà ritenuto di non pagare, pensando di essere in regola. A quel punto avrà di nuovo ricevuto avvisi [illegible] [illegible] La situazione si sarebbe sbloccata solo con il condono. L'esattore, [illegible] avendo notizia della soluzione del caso, va avanti nella sua azione».

Eppure esiste una certificazione dell'avvenuto pagamento della multa in un ufficio postale di Vercelli... «Non basta - conclude Giordano -. La quietanza la rilascia il creditore, ovvero il Registro. Se il mezzo (Posta) non raggiunge il fine (noi) è un altro discorso. I 13 anni trascorsi? Non significano nulla. Ci sono pratiche che ne durano venti. Piuttosto è importante vedere come, cosa e dove si è pagato e come, [illegible] e dove non è stato mandato avanti». In fondo sono gli stessi interrogativi che si pone la signora Olga. Ma in [illegible] c'è il muro della burocrazia.

Carlo Bologna

Completata la lista di Barbonaglia, «indipendente di centro»

Santhià, consiglieri in campo

Resta da definire la [illegible] dell'Ulivo, che schiera Carecchio. La Lega si affida ad una casalinga, Spagna. E Gallo si è costruito una formazione su misura

SANTHIA'. Completata, in seguito ad un accordo siglato lunedì sera, la [illegible] dei candidati alla carica di consigliere comunale per la lista «Continuità nel progresso», quella guidata dal sindaco uscente Piero Giuseppe Barbonaglia, che si autodefini[illegible] «indipendente di centro»: comprende sedici nominativi, articolati in cinque gruppi.

Per la componente «indipendenti di centro cattolico» i candidati [illegible] Sala, Iseppi e Bertinato; per «indipendenti di centro riformista» il candidato è l'assessore uscente Gilberto Canova; per il «Cdu» i candidati sono l'assessore uscente Enzo Corradini insieme con Caprioglio; per il gruppo di «Alleanza nazionale» i candidati al seggio di consigliere [illegible] Gianfranco Monti, Calliano e Bertolotto; infine la componente di «Forza Italia», quella più consistente, comprende gli assessori uscenti Massimo Cavallaro e Carlo Maria Mentigazzi, Giuseppe Roviera, Paolo Dellarole, Milco Viviani, Franco Pauna e Lorenzo Gri[illegible]. Molti dei nominativi che vengono proposti per la tornata del 27 aprile figuravano già nella rosa di candidati del giugno '92; quattro [illegible] assessori uscenti in rappresentanza dei gruppi «indipendente di centro riformista», «Cdu» e «Forza Italia».



Piero Giuseppe [illegible]naglia

Resta da definire la rosa dei candidati per la formazione dell'Ulivo (pds, ppi indipendenti di sinistra, Verdi e Rc), che dovrà supportare la candidatura a primo cittadino dell'avvocato Giovanni Carecchio. La «Lega Nord per l'indipendenza della Padania» si affida per la carica di sindaco [illegible] [illegible] [illegible]linga, Ornella Spagna, ed ha già [illegible] nota la sua [illegible] [illegible] candidati; infine il quarto concorrente, l'ingegnere Piero Carlo Gallo, assessore uscente all'urbanistica, ha deciso di «mettere bottega» per conto proprio e, con l'appoggio del movimento «Giustizia e libertà» del maresciallo Carmine Barbieri ha formato una rosa di sedici candidati consigliere che è composta da Nadia Barbieri, Antonino Buffa, Massimo Caldera, Luigi Contessa, Ivana [illegible] Fabiani, Pasquale Di Giuseppe, Bina Ferraris, Gerry Frusteri Chiacchera, Vezio Gattoni, Aniello Gozzolino, Mariano Messina, Gabriele Peila, Rina Pozzo, Bruna Ragliani, Rossano Rimella ed il musicista Arturo Sacchetti, lo stesso che fino a poche settimane fa veniva dato [illegible] concorrente alla carica di sindaco.

Walter Camurati

IN BREVE

Trino

«Bosco pulito», il Wwf bonifica una discarica

Hanno raccolto circa 17 quintali di rifiuti e bonificato anche una discarica abusiva: i 40 volontari che domenica hanno partecipato all'iniziativa «Bosco pulito» lanciata dal Wwf hanno fatto davvero un lavoro eccellente. Di questa opinione è anche il responsabile degli ambientalisti vercellesi Giorgio Bianchini: «Non mi aspettavo davvero una partecipazione [illegible] importante. Vi so[illegible] stati volontari che, per darci una mano, [illegible] arrivati un po' da tutto il Piemonte». La zona scelta per l'intervento è stata quella della località «Madonna delle vigne» e dell'attigua garzaia, in territorio di Trino: è qui che i volontari hanno scoperto e bonificato una discarica abusiva di rifiuti depositati da diverse settimane. [w. ca.]

[illegible]

Conferenza sulla droga con ospiti di «Sanpa»

Serravalle incontra San Patrignano. Domani sera, alcuni rappresentanti della comunità recupero saranno ospiti al Centro sociale di [illegible] Bellaria per un incontro-dibattito sul problema della tossicodipendenza. La conferenza, che si svilupperà su una parte informativa e una seconda [illegible] dibattito, avrà inizio alle 21. [p. q.]

Vercelli

Protezione civile, unità dai Carabinieri in congedo

La sezione Carabinieri in conge[illegible] ha istituito un'unità locale operativa della Protezione civile intitolandola all'appuntato Salvatore Vinci, medaglia d'oro al valor civile. Responsabile è stato nominato Dario Colangelo, vi[illegible] responsabile [illegible] Galleani, mentre Enrico Ruffino si occuperà del settore amministrativo. L'unità della sezione presieduta dal maresciallo [illegible] è a disposizione delle autorità preposte per tutti gli interventi necessari. [d. b.]

Vercelli

Questa sera l'incontro di Progetto Cernobil

Stasera, nell'oratorio di Santa Maria Maddalena di corso Avogadro di Quaregna, il Comitato Progetto Cernobil ha organizzato un'assemblea pubblica per illustrare il programma di accoglienza dei 15 bambini che arriveranno in agosto dall'Ucraina e dalla Bielorussia. L'appunta[illegible] è alle 20,45. Chiunque fosse interessato ad accogliere i bimbi, può anche mettersi in contatto [illegible] l'assessorato alle Politiche sociali del Comune o telefonare al 393.124. [d. b.]

Alle 15 a Quarona

Oggi i funerali del giovane morto in montagna



Maurizio Maggioni, 21 anni, è [illegible] domenica sul Monte Sajunchè sopra Mollia

QUARONA. Si celebrano alle 15 i funerali di Maurizio Maggioni, il giovane morto domenica durante [illegible] escursione in Alta Valsesia. Le esequie del ragazzo si muoveranno dall'abitazione in via per Fei nella frazione di Doccio, dove viveva [illegible] i genitori Enzo e [illegible] Zanoli e la sorella maggiore Maria. Maurizio Maggioni, 21 anni, è [illegible]sto vittima di una caduta durante il rientro dalla Cima Sajunchè, sopra Mollia. [p. q.]

La senatrice smentisce un'agenzia di stampa

La Fumagalli con Dini? «Una notizia infondata»

[illegible] Un'agenzia di stampa lancia la notizia che la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli dopo Pasqua confluirà nel ricostruendo gruppo di Rinnovamento italiano a Palazzo Madama, cioè che entrerà nella maggioranza che sostiene il governo. Esplode un [illegible] politico che però l'interessata smentisce: «Non capisco, [illegible] ne so assolutamente nulla».



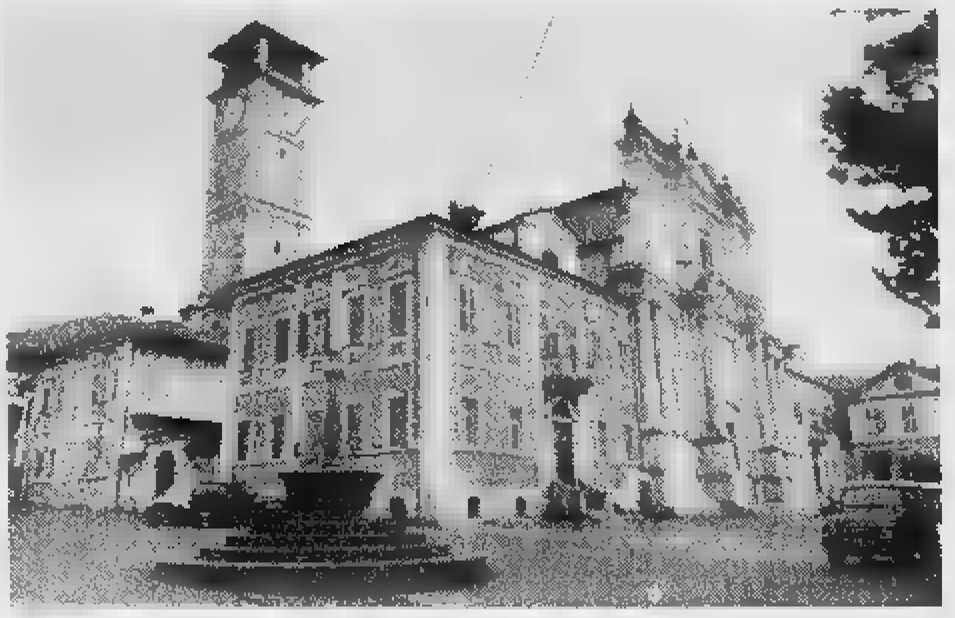
Ombretta Fumagalli Carulli senatrice del Polo eletta nel collegio di Vercelli

Il lancio d'agenzia è molto preciso e accredita l'esponente del Polo (eletta nel collegio di Vercelli) come possibile capogruppo e addirittura sottosegretario nel caso di un rimpasto all'interno del governo Prodi. Il tutto solo la prossima settimana quando i senatori di Ri, forti delle 10 unità necessarie, ricostruirebbero il proprio gruppo.

Il commento della parlamentare sembrerebbe mettere la parola fine alla vicenda: «E' la seconda volta, e sempre di martedì, che quella agenzia di stampa annuncia il mio passaggio a Rinnovamento. Si tratta di una notizia priva di fondamento: se e quando ci fossero novità sarei [illegible] [illegible] a comunicarle».

All'oscuro di tutto si dice anche Francesco Radaelli, segretario cittadino di Ri: «La senatrice Fumagalli è [illegible] [illegible] che stimo per [illegible] mi auguro che confluisca in Rinnovamento. Però non ho notizie che questa eventualità si sia già concretizzata». [f. co.]

Presto il monumento che nel '96 fece cadere la giunta



Una veduta [illegible] Tavigliano dove presto [illegible] costruito il monumento della discordia ai caduti: sul progetto, nel '96 cadde la giunta [illegible] Sandro Boffa Ballaran, poi riconfermato dagli elettori (MICHELETTI)

Caduti, ok alla statua

Ma Tavigliano è ancora divisa

TAVIGLIANO. Partiranno fra poco i lavori di costruzione del contestato monumento [illegible] caduti, che l'anno [illegible] contribuì a far cadere la giunta comunale. Come conferma il sindaco, Sandro Boffa Ballaran, per il progetto è stato indetto un [illegible]golare appalto, vinto da una ditta locale, e si aspetta solamente l'«ok» da parte dell'Enel per lo spostamento [illegible] un palo. Poi [illegible] aprirà il cantiere.

Il monumento nascerà di fronte al cimitero comunale, in via per la Sella, e il costo finale (in base ai preventivi) si aggira intorno ai 45 milioni. Il progetto è stato al [illegible] di varie vicissitudini: contestato dalla maggior parte dei consiglieri, portò alle elezioni anticipate. Il sindaco si dimise, il Comune fu commissariato e, nel giugno del '96, gli abitanti di Tavigliano andarono alle urne. Per Boffa Ballaran fu una grande rivincita: costretto ad andersene dagli ex colleghi di giunta, ven[illegible] riconfermato dagli elettori.

Commenta oggi il sindaco: «Non capisco le ragioni di quella polemica. Ad un certo punto, una parte della maggioranza che mi sosteneva è diventata ostile a un progetto discusso e approvato in Consiglio, [illegible] arrivati addirittura alla crisi». Rieleggendo Boffa Ballaran, i taviglianesi hanno implicitamente approvato anche il suo progetto del monumento: «Questo mi ha spinto [illegible] continuare la battaglia con maggiore determinazione - aggiunge il primo cittadino -. Ormai era diventata una questione di principio, [illegible] soprattutto di rispetto per i nostri caduti. Finalmente l'opera vedrà la luce, e sarà dedicata alle vittime di tutte le guerre: anche quelle civili».

Rimane contraria al progetto la lista di opposizione «Insieme per Tavigliano». Spiega il consigliere Riccardo Triverio: «Noi [illegible] abbiamo niente in contrario ad un monumento ai caduti: ma visto che a Tavigliano ci sono ben altri bisogni, il progetto poteva essere ridimensionamento. Oppure, ancor meglio, si potevano spendere quei 45 milioni per un'altra opera di pubblica utilità».

Aggiunge l'esponente di opposizione: «L'iniziativa di far cadere la giunta, comunque, non è stata solamente provoca[illegible] dal monumento. C'erano motivi ben più gravi». L'anno scorso, in effetti, Boffa Ballaran era finito sotto accusa anche per i suoi metodi di governo (criticati duramente dagli avversari). Racconta ancora Triverio: «Nella vita del Comune mancava del tutto la democrazia, e si [illegible] affermato [illegible] clima di autoritarismo. Il sindaco è riuscito a far passare [illegible] progetto mai discusso in Consiglio comunale. Invece i veri problemi, come i tetti fatiscenti delle scuole materne, o la presenza di un'unica strada che collega il paese alla bassa valle, non sono mai stati affrontati. I progetti [illegible] in cantiere dal commissario straordinario sono rimasti sulla carta, e le questioni di Tavigliano sono tuttora irrisolte».

Renato Moreschi

GALLERIA ROSAZZA

E' accordo per i restauri

BIELLA. E' stata firmata l'altro giorno la convenzione fra la Provincia e la Bursch per sistemare [illegible] galleria Rosazza, che a settembre compie cent'anni. Com'era stato annunciato nei mesi scorsi, [illegible] appaltare i lavori [illegible] Comunità montana dell'Alta Valle Cervo, cui la giunta Marsoni rimborserà i [illegible]50 milioni di spesa. La Bursch, presieduta da Italo Bernasconi, ha già fatto fare un progetto di massima: quando sarà pronto quello esecutivo, potranno cominciare i restauri. La speranza è che i lavori siano conclusi in tempo per i festeggiamenti di settembre. Il progetto è molto importante per il turismo, dato che il tunnel collega i due più importanti santuari biellesi: quello di San Giovanni d'Andorno (che la Comunità montana sta cercando di sistemare) e quello di Oropa. La Provincia ha stanziato altri 250 milioni per riparare la strada che sale alla galleria Rosazza, [illegible] pessime condizioni. [g. bu.]

A Ponderano

Tre giovani aggrediti nella notte

PONDERANO. La polizia [illegible] cercando [illegible] far luce [illegible] un episodio [illegible] violenza e [illegible] vandalismo accaduto l'altra notte in paese. Dopo avere trascorso la serata in un locale, verso le due M.A., 23 anni, residente a Biella [illegible] i suoi due amici hanno [illegible]ciso di fare rientro [illegible] casa, avviandosi verso l'auto, una «Brava», che era stata parcheggiata vicino al locale.

I tre stavano già per salire in macchina quando [illegible] stati bloccati [illegible] altri quattro giovani, sconosciuti. Secondo il racconto di M.A., proprietario dell'auto, i quattro incontrati nel parcheggio non avevano nessu[illegible] intenzione [illegible] lasciarli andare via.

Dagli sfottò iniziali, lo scontro si è fatto sempre più incandescente, tanto che M.A. ed i suoi amici, preoccupati per la piega che poteva assumere la vicenda, hanno cercato [illegible] allontanarsi velocemente.

Ma l'auto non ha percorso che pochi metri, bloccata prima da un pesante corpo contundente scagliato contro la carrozzeria (forse un sasso), poi da un violento pugno sferrato da uno degli sconosciuti al parabrezza, che è finito in mille pezzi.

Abbandonata la vettura, i tre amici sono corsi a telefonare alla Questura, ma gli uomini [illegible] «volante», giunti dopo pochi minuti dopo a Ponderano, [illegible] hanno trovato traccia degli aggressori. [f. p.]

Biellese truffato

L'amico gli «rubava» le telefonate

BIELLA. Un giovane biellese, G. G., 28 anni, ha scoperto a sue spese che [illegible] sempre chi incontra un amico trova un tesoro. In Spagna per ragioni di lavoro, ha conosciuto [illegible] coetaneo, D. M., di Milano, con cui ha stretto subito amicizia, ma è stato vittima di una truffa.

Il biellese ha dato fiducia al giovane [illegible] Milano, che come lui [illegible] in cerca di sistemazione, e spinto anche dall'opportunità di risparmiare un po' di soldi, non ha esitato ad offrirgli un posto nel residence affittato nell'isoletta [illegible] Lanzarote, a oriente delle Canarie, con la formula della divisione delle spese.

Apparentemente tutto si è svolto nel migliore dei modi durante la permanenza comune in Spagna, lo scorso mese di dicembre.

Ma alcuni mesi dopo, ecco la sorpresa. Quando G. G. ha ricevuto l'estratto conto dalla banca, è sobbalzato nel leggere gli importi relativi a delle sue telefonate, tutte pagate con la carta [illegible] credito. E allora ha presentato denuncia contro il giovane di Milano.

Secondo la versione data dal biellese agli agenti, D.M., approfittando della fiducia e di un attimo di distrazione dell'amico, ha copiato i numeri della sua carta di credito usandoli poi per far addebitare su quel conto le spese di numerose telefonate dirette in Italia, per centinaia di migliaia di lire. [f. p.]

IN BREVE

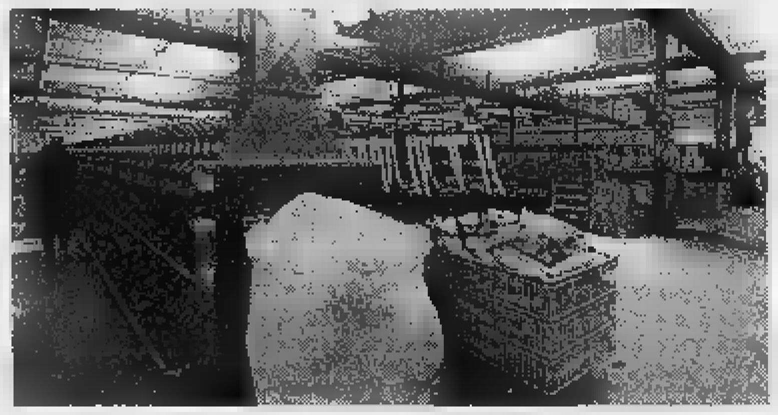
[illegible]

Soldato semplice coi gradi da tenente, denunciato

Forse spinto dal desiderio di fare colpo sugli amici [illegible] sulle ragazze, Filippo Tambone, 21 anni, di Pont Saint Martin, in servizio di leva a Milano, [illegible] è presentato in una discoteca di Cossato indossando la divisa con i gradi da tenente. Il suo giovane aspetto ha incuriosito però [illegible] pattuglia dei carabinieri di Cossato, che lo ha smascherato e denunciato alla magistratura per usurpazione di titoli onori e decorazioni militari. [f. p.]

Biella

Tessile, al [illegible] la trattativa [illegible] il contratto



Sono entrate nel vivo le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro nel comparto tessile. La piattaforma contrattuale è stata discussa alla Camera del lavoro dai direttivi regionali di Filtea, Filta e Uilta. Oggi il documento verrà esaminato dai vertici nazionali del sindacato, riuniti [illegible] Bologna. La piattaforma sarà inviata quindi a Federtessile per il confronto finale che partirà nei primi giorni di aprile. [r. b.]

Zumaglia

La Pro loco organizza la Pasquetta [illegible] Bric

La Pro loco di Zumaglia, con il patrocinio della Comunità Montana Bassa Valle Cervo, organizza p[illegible] il 31 marzo, al castello, la «Festa di Pasquetta». All'interno dell'edificio sarà allestita la mostra di pittura «Paesaggi di Zumaglia», mentre la cascina Alè, che si trova nel suggestivo parco, ospiterà la mostra «Baratti di campagna», mostra-mercato scambio [illegible] animali da hobby e compagnia. Nel corso della festa verrà offerta una merenda a tutti i presenti. Il castello ed il parco saranno aperti al pubblico dalle 10 alle 18. La Pasquetta al Bric di Zumaglia è un classico negli appuntamenti di festa nel Biellese. [r. mo.]

CITTA' DI BIELLA

Il Comune di Biella ricerca 1 unità [illegible] personale per un'assunzione [illegible] tempo determinato della durata di [illegible] anno per la copertura di un posto di Funzionario 8ª q.f.

Viene richiesto [illegible] Diploma di Laurea in Economia e Commercio o equipollente con conoscenza di contabilità pubblica, analisi dei costi e dei rendimenti e controllo di gestio[illegible]

Gli interessati dovranno presentare domanda in carta semplice, corredata di titoli e curriculum professionale, entro il 15 aprile 1997, presso il Settore Personale del Comune.

Per informazioni, contattare l'Ufficio Personale del Comune.

IL SINDACO **Gianluca Susta**



Ma la «legge Riba» dovrà poi passare al vaglio del Parlamento

Asti-Cuneo, ultimo atto?

Forse già oggi il sì della Regione

TORINO. Sofferto iter d'approvazione per la «proposta di legge Riba», l'escamotage con il quale si dovrebbe riuscire a trovare i soldi per costruire il collegamento stradale veloce Cuneo-Asti, che il Piemonte attende da oltre trent'anni. [illegible], alle 9,30, [illegible] la ripresa dei lavori del Consiglio regionale, si saprà se la proposta (che comunque dovrà [illegible] poi al vaglio del Parlamento, prima di trasformarsi in stanziamenti e quindi cantieri), sarà licenziata definitivamente, dopo la discussione degli ultimi emendamenti.

L'approvazione [illegible] data per scontata già nel pomeriggio [illegible] ieri, ma l'ostruzionismo di Ver[illegible] e Rifondazione (che hanno fatto il bis della seduta della scorsa settimana) ha rimandato la decisione.

«Non ho dubbi sul fatto che la proposta passerà - ha detto ieri sera, dopo una defatigante riunione dei capigruppo, che comunque non è servita a trovare una soluzione immediata, Lido Riba, consigliere pds in Regione, e primo firmatario della proposta di legge -: c'è una forte unità di intenti, che già si [illegible] evidenziata con la f[illegible] da parte dei capigruppo, eccetto Rifondazione e Verdi. E' un'opportunità che [illegible] Cuneese, [illegible] particolare, ma tutto il Piemonte Sud, non possono lasciarsi sfuggire. La nuova autostrada consentirebbe di favorire un rilancio economico e occupazionale di tutto il Piemonte, senza contare l'opportunità [illegible] creare posti direttamente collegati alla costruzione».



Uno dei tanti blocchi che si [illegible] tenuti in questi [illegible] a favore della superstrada Asti-Cuneo. Gli abitanti della [illegible] vogliono [illegible] «per vivere meglio»

Il collegamento stradale Asti-Cuneo-Nizza ha [illegible] valenza europea e non solo locale. La sua realizzazione consentirà di completare una rete di comuni[illegible] [illegible] grande importanza.

Riba ha chiarito più volte che la sua proposta è essenzialmente finalizzata a trovare i fondi per l'opera, [illegible] entrare nel meri[illegible] del progetto. Gli ambientalisti contestano [illegible] parte del tracciato, quella da Cuneo a Massimini di Carrù, sulla A6, che pure è già stato approvato dalla Regione, [illegible] non ha ancora ottenuto il «placet» della Commissione del Via.

Secondo quanto chiesto dagli amministratori locali, i lavori di costruzione del collegamento autostradale dovrebbero iniziare contemporaneamente da Isola d'Asti verso Alba - per completare la superstrada esistente - e da Cuneo v[illegible] la A6 (Massimini di Carrù o Fossano - Buretto).

Mario [illegible]

La Thuile, le tre gare per «Telefono Azzurro»

Ecco tutti i vincitori della lotteria bianca

LA THUILE. Sono stati oltre [illegible] gli iscritti e 380 i concorrenti che si sono presentati alla partenza delle 3 gare [illegible] sci organizzate sabato a La Thuile, in Valle d'Aosta, nell'ambito della seconda edizione della manifestazione «Diamo una manche a Telefono azzurro».

L'iniziativa, realizzata a sostegno dell'ente morale in difesa di tutti bambini vittime degli adulti, si è conclusa con l'estrazione dei biglietti della lotteria di cui pubblichiamo i premi e i numeri.

Automobile Fiat Cinquecento: 3[illegible].
Cucina componibile della Ditta Lube: 1053.
Soggiorni Club Vacanze: 5667, 5129, 2012.
Soggiorno in Sardegna (Tanka Village e Villa Simius): 3495.
Quattro giorni a Parigi: 3880.
Motorino Ciao della Piaggio: 5259.
Mountain Bike: 3494.
Giaccavento Goldwing: 1794.
Impianto allarme auto: 1793, 5315, 6953, 3898, 5591, 4852.
Quadro: 2679, 1355, 7528.
Tappeto: 7527.
Stufa: 2071.
Stampante: 6903.
Televisore: 7243.
Agenda elettronica: 4872, 3689, 1378.
Portagioie: 2471, 491, 4383.
Sci: 5757, 1614, 7153, 3351, 2050, 1068, 1581, 263, 3694, 1056, 3314.
Attacchi [illegible]: 7259, 1457, 7295, 1202, 5314, 5383, 4689, 6422, 3539, 5088, 2.
Scarponi sci: 7246, 629, 5549, 3009, 4353, 3611, 1463, 3526, 1177, 611, 793, 156, 1007.
Orologio Jamaica Pringeps: 612, 3549, 6186, 7349, 6113, 5782, 1211, 2833, 5421, 5725, 6169, 2944.
Orologio Tissot, cd multimediale, cd La Stampa: 6431, 6676.
Ombrello grande, cd multimediale, cd La Stampa, rivista «Specchio»: 287, 2378, 2803, 8518, 921, 3543, 3484.
Tuta [illegible] ginnastica, cd La Stampa: 1176, 3998.
Ombrello Ferrè, cd La Stampa: 6698, 5804, 3508, 7453.
Zaino Napapiri, cd multimediale: 4083, 4254, 675.
Marsupio Napapiri, cd multimediale, rivista Specchio: 671, 3424, 5981.
Orologio, rivista Specchio: 6685, 6920, 4557, 573, 4331, 5785, 6271, 1174, 8139, 3510, 6006, 3550, 200, 1452, 6122, 3714, 1579, 6452, 7291, 339, 6997, 753, 2735, 8523, 4537, 1856, 8522, 4510, 524, 8546, 5174.
Casco bici, rivista Specchio: 6455, 1008, 1268.

ALLARME INCENDI

Le regole della Regione

In Piemonte non piove da due mesi: una situazione insolita per la regione, abituata alle precipitazioni d'inizio primavera. E se da un lato il clima mite (unito al fatto che il terreno in profondità è ancora ricco d'acqua), favorisce [illegible] sviluppo rigoglioso della vegetazione, dall'altro il rischio incendi è diventato una realtà. Come dimostrano le chiamate che ogni giorno arrivano ai vigili del fuoco. La Regione (con provvedimento del presidente Ghigo), ha decretato «lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi». Disposizioni rigide a cui dovranno attenersi non solo gli agricoltori, ma tutti i cittadini che in qualche modo hanno a che fare con la vita all'aria aperta. A una distanza inferiore ai cinquanta metri da boschi e zone [illegible] cespugli, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, motori, fornelli e inceneritori. Ma anche soltanto fumare. (e. ce.)

Drink & Music: il Feeling non molla e si conferma leader, risalgono in classifica il Grisù e il Jazz Matazz

Midnight al palo, ma nessuno ne approfitta

Piccolo passo in avanti per l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago



DICIAMOCI la verità, i locali Drink & Music hanno preso il sopravvento e adesso, se facciamo i conti con il pallottoliere, vediamo che sono arrivati migliaia di tagliandi in più rispetto a quelli riservati alle discoteche. E poi, per dirla fino in fondo, non vi [illegible] comportati troppo bene. Sono arrivati parecchi coupons, ma non tantissimi, non la valanga che aveva sommerso le nostre ragazze due anni fa. Segno evid[illegible] che c'è [illegible] po' [illegible] stanchezza. Bisogna tenerne conto. Ricordiamoci però le date, per [illegible] tranquilli. L'ultimo tagliando verrà pubblicato dome[illegible] 30 marzo, il giorno di Pasqua. Le classifiche, sia quelle generali, sia quelle provinciali, [illegible] chiuse [illegible] sabato [illegible] aprile, per dare a tutti il tempo necessario per compilare i tagliandi, per spedirli e per permettere all'agenzia «Dieci e Lode» di riceverli, catalogarli e ordinarli. Quindi la prossima settimana ci sarà il black-out, e meglio la pausa di riflessione e solo mercoledì [illegible] aprile si conosceranno i nomi dei vincitori del nostro referendum, sia quelli della classifica interregionale (Piemonte e Valle d'Aosta), sia quelli delle graduatorie provinciali.

Torniamo al referendum vero e proprio e cerchiamo di capire che cosa è accaduto in questa ultima settimana, a pochi giorni dalla chiusura delle urne. Nelle top ten delle discoteche [illegible] è cambiato nulla: si supponeva che l'Eze di Genola e il Nabila di Cuzzago potessero tentare l'aggancio o addirittura il sorpasso nei confronti del Midnight Express, la discoteca itinerante con base a Tavagnasco, in provincia di Torino, invece [illegible] è cambiato proprio nulla. Per l'Eze e per il Nabila solo una manciata di voti, mentre il Midnight è rimasto al palo.

Passiamo alle classifiche riguardanti i locali Drink & Music, quelli che [illegible] stati i più votati in assoluto. Continua il dominio incontrastato del Feeling di Cuneo, sempre inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco e dal Wild Cats di Gerlotti, provincia di Alessandria. Le uniche novità degne di rilievo riguardano il Grisù di Ceva che, rotti gli indugi, si colloca al quarto posto assoluto, nella piazza d'onore per quanto riguarda la classifica provinciale e il Jazz Matazz di Vercelli che, dal decimo posto, arran[illegible] nella top ten e chiude questa settimana al sesto posto assoluto, medaglia d'oro per la graduatoria provinciale. E a disposizione rimangono 5 tagliandi.

Florenzo [illegible]

DISCOTECHE

[illegible] DI CUNEO
Genola, Eze, **1807**; Caraglio, Arena, **1510**; Centallo, [illegible] Luna, **865**; Marsaglia, Mirror Disco Club, [illegible]6; Roccabione, Le Louvre, **295**; Manta, Popsy, [illegible] [illegible] dell'Olmo, [illegible], **216**; Frabosa Soprana, Gipsy, **113**; Revello, Feeling, **90**; B.go S. Dalmazzo, Cabiria, **84**; Barge, Alibi, **63**; Roccabruna, Mocambo, **60**; Paesana, Il Fortino Disco, **48**; Mondovì, Joy's, **40**; Manta, Top Sound, **39**; Alba, XI, **27**; Monterosso Grana, La Cucaracha, **27**; Cavallermaggiore, Evita, **14**; Dronero, Merengue, **13**; Roccaforte, Gipsi, **12**; Entracque, Capolinea Disko, **11**; Cuneo, Cubo, **9**; Bra, Macabrè, **3**; Carrù, Teatro [illegible] Mondo, **2**; Alba, Gallery Feeling Club, **2**; Borgo Gesso, Club Jazz, **2**; Limone P.te, La Lanterna, **1**.
PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **449**; Discomobile, Number One, **231**; Cossato, Cinecittà, **150**; Biella, Cancello, **21**.
PROVINCIA DI VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, **648**; Vintebbio, Le Cave, **397**; Cigliano, Due Music Club, **34**; Varallo Sesia, Igloo, **16**; Vercelli, Saturno, **12**; Piode, Fuori Programma, **2**; Vercelli, Principe, **1**; Vercelli, Oscar Wilde, **1**.
PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Nabila, **1552**; Omegna, The Kelly Green, **1041**; Arizzano, Byblos, **137**; Gravellona Toce, Marameo, [illegible]; Domodossola, Trocadero, **2**; Macugnaga, Bar Mignon, **2**; Ghiffa, La Selva, **1**; Macugnaga, Big Ben, **1**.
PROVINCIA DI AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, **1399**; Frachey Champoluc, Gram Parsons, **957**; Aosta, [illegible] Max, **749**; Aosta, Divina, **158**; Aosta, Il Libera Tutti, **33**; Cervinia, The Chimera, **13**; Gressoney, Futura, **11**; Aosta, Help Sarre, **6**; Aosta, Mazar, **1**.
PROVINCIA DI [illegible]
Arona, La Rocchetta, **234**; Trecate, Celebrità, **194**; Romagnano Sesia, Maneggio, **156**; Arona, Olivia, **94**; Arona, Il Battello, [illegible]; Momo, Mitho Disco Club, **58**; Arona, Mirage, [illegible] Castelletto Ticino, Gilda, **7**; Ghemme, Excalibur, **1**.
[illegible] DI ASTI
Isola d'Asti, Mediterraneo, **109**; Asti, Arena Club, **12**, S. Damiano, Simbol, **6**; Valfenera, La Rosa dei Venti, **6**; S. Damiano, Mambo, **3**; Bubbio, Space, **2**; Asti, Akenaton, **1**.
PROVINCIA DI [illegible]
Vergiate, Sinatran, **7**; Vergiate, Villa La Selva, **1**.
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Casale M.to, Tom Boy, **116**; Serravalle Scrivia, Palace, **9**; Mombello, Omnia, **1**.
PROVINCIA DI [illegible]
Itinerante, Midnight Express, **2678**; Villafranca, Oasi, **9**; Torino, Naxos, **9**; Pino T.se, Hennessy, **4**; Rivoli, Tommy'x, **1**; Airasca, L'Ultimo Impero, **1**.


Ragazza immagine al Garage Disco

PROVINCIA DI PAVIA
Salice Terme, Club House, **31**.

DRINK & MUSIC

[illegible] DI CUNEO
Cuneo, Feeling, **2988**; Ceva, Grisù, **1486**; Genola, To Like, **936**; Saluzzo, Bedford Pub, **598**; Robilante, Caffè Charlie Chaplin, **229**; Dronero, Il Tribal Pub, **166**; Pianfei, La dolce vita, **157**; Morozzo, John Lennon's Pub, **141**; Roccabruna, Bar [illegible] Torchio, **53**; Mondovì, Il Calmano Felice, **51**; Barge, Alibi Club, **26**; Mombasiglio, Highlander, **20**; Frabrosa Soprana, Barbablu, [illegible]8; Frabosa Soprana, Il Caminetto, **15**; Lurisia, Bar Snoopy, **15**; Alba, Caimano, **12**; Casteldelfino, Birreria Lufuyer, **11**; Frabroesa Sottana, Ostu'd Frabusa, **10**; Boves, Flintstones, **9**; Frabosa Sottana, La Toscana, **8**; Alba, Mary Madden, **6**; Frabosa Soprana, La Fontana, **5**; Fossano, The Whorl, **5**; Paesana, Wellington Pub, **4**; Borgo Gesso, Folk Club, **4**; Roccaforte, Ex Gambrinus, **4**; Priocca, La Piola, **2**; Alba, Irish Pub, **1**; [illegible] di Saluzzo, Highlander Pub, **1**; Mondovì, Bar Ritual, **1**.
PROVINCIA DI NOVARA
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, **270**; Borgo Lavezzaro, Musiclub, **149**; Arona, Caffè della Sera, **137**; Bellinzago, Casa Miguel, **83**; Borgomanero, Crazy Bull, **77**; Ghemme, Excalibur Disco Pub, **69**; Armeno, Eno Ristoro [illegible] Pazzo, **53**; Lido Gozzano, [illegible] Ewan's, **49**; Paruzzaro, Royal Victory Pub, **34**; Borgo Ticino, Kimberly Pub, [illegible]; Orta S. Giulio, Piano Bar S. Rocco, **25**; Paruzzaro, Bar Eclisse, **20**; Comignago, Silverado, **8**; Invorio, Locanda del Prete, **6**; Dormelletto, Bar David, **5**; Novara, Ryan's, **4**; Arona, La Cambusa, **4**; Castelletto Ticino, Birreria Pony, **4**; Romagnano Sesia, Melrose Place, **3**; Nebbiuno, Molly Malone, **1**; Gozzano, Lido [illegible] Gozzano, **1**; Prato Sesia, [illegible] Pepitas, **1**.
REGIONE VALLE D'AOSTA
Cervinia, Pub Grivola, **876**; Champoluc, Pub West Road Franchey, **870**; Cervinia, Lo Scotch pub, **491**; Aosta, Forno Antico, **410**; Champoluc, La Grange, **367**; Saint Vincent, Caffè Savini, **3**[illegible]; Châtillon, Piper Music Bar, **186**; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, **182**; Hône, Bar Calenina, **161**; Pont-St-Martin, [illegible] Centro, **104**; Gressoney, Petit Bar, [illegible]; Gressoney, [illegible] Verlaine, **32**; Cervinia, Pession American Bar, **20**; Aosta, La Compagnia dei motori, **14**; Aosta, Duit, **14**; Pont-Saint-Martin, Bar Ponte Romano, [illegible]0; Lillianes, Birreria Chaletey, **9**; Aosta, Alkimia, **9**; Arnad, [illegible] Valley Pub, **4**; Aosta, Guinness Pub, **4**; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, **2**.
[illegible] DI VERCELLI
Vercelli, Jazz Matazz, **1017**; Rovasenda, La Torre, **802**; Vercelli, Victoria Beer House, **531**; Quarona, Route 66, **332**; Serravalle Sesia, Maracaibo, **154**; Vercelli, Oscar Wilde, **17**; Cigliano, Planet, **15**; Gattinara, Mulligan, **10**; Crevacuore, Dragon's, **2**.
PROVINCIA DI TORINO
Tavagnasco, Birreria [illegible] Sport, **2365**; Rivoli, Tommy'x, **33**; Carema, Bar da Chino, **22**.
[illegible] DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **334**; Quaregna, O'Connors, **204**; Cossato, Le Privé, **150**; Cavaglià, Fantasy, **90**; Miagliano, Black Lion Pub, **48**; Pralungo, Taverna Boglie Salop, **21**.
PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Le Griffon, **1430**; Brisino-Stresa, McGill's, **856**; Omegna, The Kelly Green, [illegible]; S. Maria Maggiore, Capanno [illegible] pini, **634**; Macugnaga, Bar Mignon, **367**; Mergozzo, Memphis, **44**; Masera, Vichingo, **35**; Cannero, Baia del Sol, **25**; Verbania, Osteria de la sosta, **15**.
PROVINCIA DI [illegible]
Cocconato, Cocktail music del Caffè Roma, **393**; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, **190**; Costigliole, Caffè Roma, **117**; Cassinasco, Il Maltese, **90**; S. Damiano, Red Cock Pub, **36**; Asti, Hardbar, **35**; Cisterna, Papà la bas cafè, **25**; Motta [illegible] Costigliole, Gelateria Arcobaleno, **22**; Baldichieri, Mi[illegible] Bar, **17**; S. Damiano, Giovanni Birreria, **9**; Casorzo, Cocoloco, **9**; Montafia, Rochado Karaoke Pub, **7**; Asti, [illegible]onathon, **4**; Vaglierano Basso, C'era [illegible] volta, **2**; Asti, [illegible] Ligure, **2**; S. Damiano, Piemonte Birreria, **1**.
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Gerlotti, [illegible] cats, **2100**; Tassarolo, Monkey pub, [illegible] [illegible] Monferrato, Pub Ribe-Ribe **170**; Alessandria, On the River, **126**; Casale M.to, Piano [illegible] Piemonte, **77**; Ovada, Mamunja Disco Bar, **62**; Frassinetto M.to, Vecchia Rocka, **40**; Tortona, Dock's Discobar, **31**; Arquata Scrivia, Evening Pub, **12**; Casale M.to, Paninoteca il Vichingo, **10**; Felizzano, Corcovado, **2**.
PROVINCIA DI PAVIA
Robbio Lomellina, Blue-Botte, **250**.

DISCOTECHE

[illegible] 24/3/1997

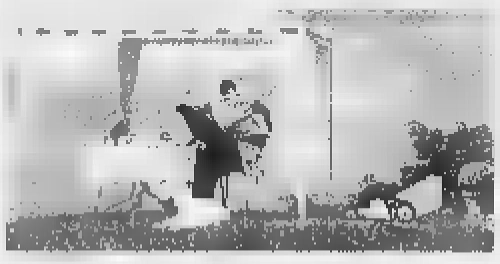
PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
TO	ITINERANTE	MIDNIGHT EXPRESS	2678
CN	GENOLA	EZE	1807
VB	CUZZAGO	NABILA	1552
CN	CARAGLIO	ARENA	1510
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	1399
[illegible]	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1041
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	957
CN	CENTALLO	BLU LUNA	865
	AOSTA	BLU MAX	749
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	648
BI	BRUSNENGO	IL FARO	449
VC	[illegible]	LE CAVE	397
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	346
CN	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	295
CN	[illegible]	POPSY	255
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	234
BI	DISCOMOBILE	NUMBER ONE	231
CN	MADONNA DELL'OLMO	FELLINI	216
NO	TRECATE	CELEBRITA'	194
	AOSTA	DIVINA	158
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	156
BI	COSSATO	CINECITTA'	150
VB	ARIZZANO	BYBLOS	137
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	116
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	113
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	109
NO	ARONA	OLIVIA	94
[illegible]	REVELLO	FEELING	90
CN	B.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	84
NO	ARONA	IL BATTELLO	63

DRINK & MUSIC

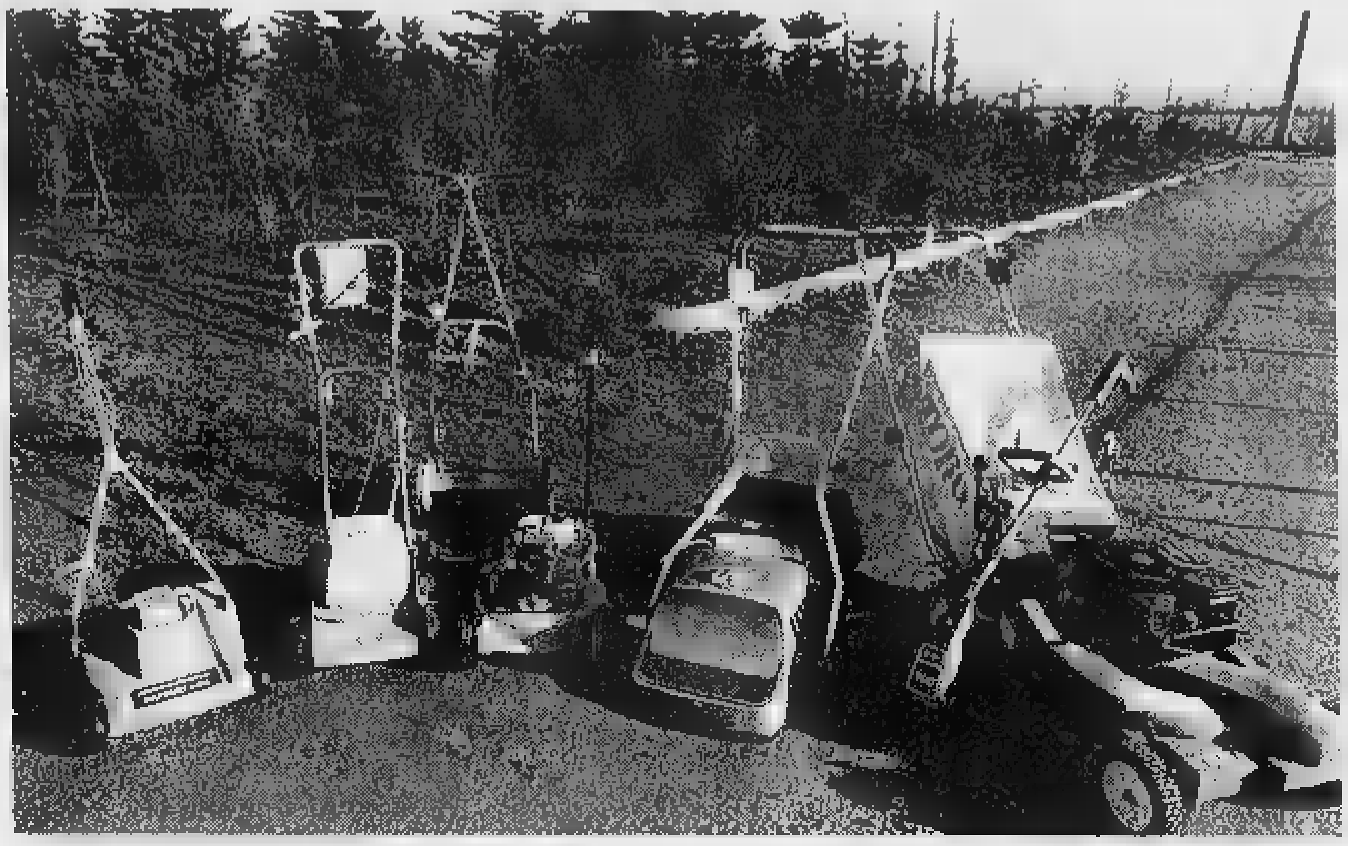
[illegible] 24/3/1997

PROV.	CITTA'	DRINK & MUSIC	VOTI
	CUNEO	FEELING	[illegible]
[illegible]	TAVAGNASCO	BIRRERIA BAR SPORT	2365
AL	GERLOTTI	WILD CATS	2100
CN	CEVA	GRISU'	1486
[illegible]	[illegible]	LE GRIFFON	1430
	VERCELLI	JAZZ MATAZZ	1017
CN	GENOLA	TO LIKE	936
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	876
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST [illegible] FRANCHEY	870
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	856
VC	ROVASENDA	LA TORRE	802
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	692
[illegible]	[illegible]. MARIA MAGGIORE	CAPANNO DEI [illegible]	634
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	598
	VERCELLI	VICTORIA BEER HOUSE	531
[illegible]	CERVINIA	[illegible] PUB	491
	AOSTA	[illegible] ANTICO	410
AT	COCCONATO	COCKTAIL MUSIC DEL CAFFE' [illegible]	393
[illegible]	CHAMPOLUC	LA GRANGE	367
VB	MACUGNAGA	BAR MIGNON	367
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	[illegible]
BI	BRUSNENGO	IL [illegible]	334
[illegible]	QUARONA	ROUTE 66	332
AO	SAINT VINCENT	CAFFE' SAVINI	332
NO	BELLINZAGO	NUOVO CIRC. OP. AGR.	[illegible]
PV	ROBBIOLOMELLINA	BLUE BOTTE	250
CN	ROBILANTE	[illegible]' CHARLIE CHAPLIN	229
BI	QUAREGNA	O'CONNORS	[illegible]
AT	MOMBERCELLI	LOCANDA FONTANA BUONA	190
AO	CHATILLON	PIPER MUSIC [illegible]	[illegible]





Nella progettazione dei giardini bisogna seguire regole ben precise



Esperti, mostre e riviste [illegible] sono molte le occasioni per scegliere le soluzioni più adatte agli spazi verdi attorno alle case

In villa un'aiuola da design

Gli architetti per «costruire» spazi verdi

Bordure, aiuole, prati all'inglese e fitte siepi: si può dare libero sfogo alla fantasia quando si tratta di progettare un giardino. Ci sono architetti specializzati per «costruire» [illegible] spazio verde, fioristi e vivaisti abili nel sistemare arbusti e fiori in modo da poter avere per tutto l'anno macchie di colori vivaci davanti agli occhi; infine sono tante le riviste di settore, le mostre e le iniziative che possono aiutare gli appassionati di giardinaggio nell'allestimento di una scenografia naturale.

Nel caos di città è facile sognare una casa in campagna, un fazzoletto verde che regali un po' di relax. E quando il sogno si realizza, allora occorre pensare [illegible] solo al tetto ed ai muri, ma pure a quanto li circonda. Prima [illegible] decidere come pianificare [illegible] giardino, [illegible] bene però tenere presente una regola d'oro: progettando si deve mantenere l'armonia con l'ambiente circostante e alberi e fiori devono integrarsi con il verde dei prati, dei boschi vicini.

Solitamente quando s'inizia a pensare alla realizzazione di un giardino, [illegible] parte dalla siepe, che circonda e delimita l'area verde. La siepe diventa quindi un elemento architettonico, con una funzione pratica, quella di difendere da occhiate indiscrete, [illegible] naturalmente con un scopo decorativo. Una spalliera rigogliosa infatti, può essere usata anche per nascondere una visuale poco gradita, può dare risalto ad un angolo del paesaggio [illegible] delimitare un'area specifica. La scelta può cadere su molte varietà di arbusti particolarmente adatti allo scopo: dal bosso al profumato ligustro, ai cespugli a basso fusto come il biancospino, al ginepro e all'acero campestre, fino al classico lauroceraso, vigoroso e robusto, che può raggiungere altezze di due, [illegible] metri. Per colorare invece il giardino, per renderlo vivace, [illegible] moltissime le piante [illegible] sistemare a fianco [illegible] fontane, di vialetti [illegible] per caratterizzare [illegible] un bel prato.





Il bosso e il profumato ligustro per le siepi; piante officinali come bordure per i vialetti

Per una maestosa presenza, ad esempio, la scelta può cadere su una magnolia che nell'arco degli anni può creare una zona d'ombra preziosa, [illegible] un ippocastano [illegible] una grande quercia. L'importante è [illegible] sottovalutare [illegible] il fatto che gli alberi piantati oggi, sono destinati [illegible] crescere: per questo la regola numero due [illegible] quella di non sovraccaricare troppo gli spazi liberi per non rischiare [illegible] avere poi una giungla anziché un piacevole angolo verde.

Le macchie di colore possono essere create [illegible] ortensie, azalee, glicini [illegible] rododendri ma pure [illegible] una delle 250 varietà di [illegible] che esistono in commercio, piante eleganti [illegible] profumate che si meritano il ruolo di regine del mondo verde. Sono interessanti anche le «associazioni» [illegible] le piante officinali che ormai vengono equiparate alle ornamentali. Le varietà dorate dell'origano [illegible] della melissa, quelle variegate del timo [illegible] quelle [illegible] del finocchio e della salvia possono stupire per l'incredibile ricchezza. Nelle bordure, oppure [illegible] allineamenti formali, o perfino come elementi singoli che sbucano quasi per caso dal selciato in ghiaia [illegible] dalle fessure di sentieri, scalini e cordoli, le piante possono trasformarsi in una soluzione alternativa [illegible] profumata [illegible] all'occorrenza anche utile. E a questo proposito, è possibile addirittura progettare un giardino per coloro che soffrono di allergie, asma [illegible] febbre [illegible] fieno. L'idea è quella di scegliere piante ornamentali [illegible] propagazione «pronuba» [illegible] tramite gli insetti e non attraverso il vento.

(r. b.)

I segreti per abbellire i giardini, grazie ai consigli delle ditte specializzate

E il terrazzo diventa una serra

Mille varietà di fiori per un'oasi da sogno

VERCELLI. «Creare» un giardino da cartolina con mille varietà di fiori e di piante è uno dei sogni di chi ha il pollice verde. Certo il desiderio è un po'ambizioso e allora perchè non accontentarsi di curare, con passione ed impegno, la piccola oasi verde che abbiamo sul nostro balcone o il bel giardino condominiale?

La scelta non è difficile e grazie ai preziosi consigli dei floricoltori della provincia si scopre che dar vita ad un orto casalingo (molto ambito in questo periodo) o ornare in modo originale il terrazzo non è poi così complicato. I tradizionali gerani, le begonie, i vasi di petunie, la surfinia e le piantine aromatiche in versione «mignon» sono in grado di trasformare l'area più anonima in una piccola oasi: naturamente l'amore per il verde deve essere unito alla qualità di piante e fiori che decidiamo di coltivare.

Allora se avete scelto come hobby numero uno il giardinaggio potete affidarvi alla «Viaro» di Lignana. Visitando le otto serre che l'azienda offre, si potranno trovare varietà incredibili di vasi da appartamento, piante per la coltivazione di ortaggi e alberi da giardino. Ma non solo: si potranno acquistare petunie, mazzi di crisantemi, fiori della Nuova Guinea e, a seconda del periodo dell'anno, le cosiddette piante di stagione: in inverno le stelle natalizie e nel periodo primaverile tulipani, viole e narcisi. E se avete problemi di manutenzione, non crucciatevi più di tanto: è sufficiente rivolgersi agli esperti dell'azienda e il vostro giardino sarà in mani sicure: «Tagliamo il prato all'inglese e le piante che proponiamo sono "piante ruspanti" nel senso che vengono coltivate in mezzo alla risaia e sono particolarmente resistenti».

La ditta Minacci di Varallo ha una molteplice quantità di specializzazioni: cura l'irrigazione dei giardini (di tutti i tipi) e, per creare le composizioni floreali migliori, mette in vendita i trattori con una parte ribaltabile per spostare la terra. Inoltre, in questo periodo, al cliente vengono offerte promozioni vantaggiose, come il tosaerba che la ditta lascia in prova per un giorno. Poi ci sono le motoseghe e altri attrezzi molto sofisticati per la cura del «verde»; nel caso in cui si guastino ci si può rivolgere direttamente all'officina annessa all'azienda.

Ma chi vuole «inventare» un giardino da zero, creare un'oasi raffinata e accogliente quanto si trova a spendere? Con trecento mila lire è già possibile farsi un bel regalo: aiuole, qualche siepe e le piante più comuni.

Naturalmente bisogna avere un pollice verde azzeccato: ci sono alberi di difficile manuntenzione (come le piante da frutto) che richiedono la pazienza e la cura di mani abili ed esperte. E, non illudetevi, anche il giardino più piccolo ha bisogno di amore continuo: solo così si potrà avere un paradiso, proprio sotto casa. [g. mo.]



Si torna alla riscoperta dell'orto casalingo

La «creazione» di uno spazio verde non supera le 300 mila lire

Il giardinaggio è diventato uno degli hobby più gettonati negli ultimi anni. La cura del verde, la passione per le piante e i fiori richiedono, comunque, molta abilità ed impegno, come sottolineano gli esperti del settore



Vasi colorati sui davanzali

Un «look» più gradevole alle case

La primavera precoce di questi giorni ci ha messo miseramente di fronte all'inadeguatezza dei nostri balconi. Alzi infatti la mano chi sul proprio terrazzo non ha ancora i resti di fiori e piante rinsecchiti dal freddo dell'inverno. Ebbene è ora di porvi rimedio. In alcune città poi, e Vercelli sarà una di queste, l'amministrazione comunale con i privati sta studiando come rendere profumati ed allegri i balconi del centro storico. Svizzera ed Austria insegnano infatti che il turista si lascia catturare non solo dai monumenti e dalle basiliche, ma anche da un look fiorito gradevole ed azzeccato. E allora non c'è altra scelta che rivolgersi al floricoltore di fiducia e farsi aiutare nella scelta delle piante più adatte ad arricchire i davanzali. E pazienza se non si abita in centro: un bel balcone è una gioia per gli occhi ed è un regalo che possiamo farci senza pensare troppo al bilancio familiare. Chi dispone di un giardino o di un grande terrazzo farà meglio a rivolgersi ad un esperto: disporre colori e scegliere piante che resistano è una professione vera e propria che richiede l'ausilio di esperti. Le aziende che se ne occupano nel Vercellese e nel Biellese non mancano e sono tutte pronte a venire a casa del cliente per studiare da vicino il «quadro» floreale. Ma chi invece ha solo a disposizione un balcone lungo e stretto deve rinunciare ad un angolo verde? Di sicuro no, si tratta solo di lavorare di fantasia senza eccedere. Ecco la ricetta degli esperti: pochi vasi, ben tenuti, di fiori coloratissimi. Quali? Viole e gerani vanno bene, come pure la vinca che è un erbetta che fiorisce di lillà. Infine, da non dimenticare, in queste prime giornate di sole è ora di portare sul balcone le piante d'appartamento. [d. b.]

Vercelli, il concerto tra improvvisazione e vecchi successi

E Rossana vola sul blues

La Casale domani è live al Tina Pica

VERCELLI. Ciao «Roxy»: benvenuta tra noi! Rossanna Casale sarà sulla pedana del Tina Pica di piazza Pajetta, per una performance, dopo le 22 di domani. Una delle tante date del «Tour in Club» organizzato dalla Heineken Music Club, che etichetta, di questi tempi, il giro musicale della cantante.

E' un bel viaggio tra pub e drink & music...

«Sì: ho iniziato in dicembre nei locali dove si può stare piacevolmente a contatto diretto con il pubblico, niente barriere io sul palco voi in platea, come capita in teatro. Qui non c'è la fredda atmosfera delle grandi strutture in cui inevitabilmente il distacco si percepisce. Sulle piccole pedane ti puoi liberare, puoi "giocare" con chi ti ascolta e con chi suona con te. Una maniera unica per creare, per "volare" da un pezzo all'altro senza schemi obbligati. A volte facciamo brani che non canto da anni! Staremo ancora in giro per l'Italia fino ad aprile inoltrato...».

Altre date in Piemonte?

«Al Jammin di Ivrea il 3 aprile e per la sera successiva al Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio a Torino. Altre occasioni, incontrando a volte amici musicisti che mi vengono a trovare e salgono sul palco per una entusiasmante jam session. Insomma, durante queste esibizioni, sempre una diversa dall'altra, può succedere di tutto!».

Ed al Tina Rock che succederà?

«Come ho detto sarà un "gioco", che ripercorrerà la mia carriera. Con tanto jazz ma anche con rhythm and blues, pop, funk, musica brasiliana...».

Chi starà al «gioco» con te, on stage?

«Alle tastiere ed alla fisarmonica c'è Mauro Rosini, al contrabbasso Aldo Mella, alla batteria Enzo Zirilli e alla chitarra Andrea Zuppini. In questo scorcio di stagione, come guest star s'è aggiunto al piano Luigi Bonafede».

E tu, versatile come al solito...

«Da mio padre, americano, ho imparato ad amare il jazz. Mia madre, veneziana, mi ha trasmesso una vera passione per i cantautori italiani. All'inizio ho fatto la corista ed ho cantato ogni genere musicale: una sorta di fusion mi è rimasta nel sangue, è vero».

Nella passata stagione sei stata in tournée con Raffaele Paganini per 140 date, nel musical «Un americano a Parigi» ed hai vinto il premio «Bob Fosse» come migliore rivelazione. Un bell'exploit...

«Sì ma un'opera di Gershwin è sempre uno spettacolo un po' revival. Non mi dispiacerebbe invece un musical nuovo, tutto mio. Scritto da me, intendo!».

Giovanni Barberis



Il tour di Rossana Casale domani fa tappa in piazza Pajetta. Con la cantante Luigi Bonafede in veste di guest star

Ponderano, arrivano i punk

Si comincia dai «Brodo Broders» Poi lo show-cult dei Senza Benza

PONDERANO. Fine settimana a tutto punk, al Babylonia. Domani sera, per la rassegna dedicata ai gruppi emergenti, suonano i «Brodo Broders». Venerdì, invece, tocca a una delle band di culto della nuova musica italiana: i «Senza Benza».

Lo show di domani comincia alle 22, e l'ingresso è libero (con consumazione obbligatoria). I «Brodo Broders» si presentano come alfieri del «fuck-punk», versione oscena del rock ribelle. L'appuntamento è alle 22.

Ben più atteso il concerto dei Senza Benza, che al Babylonia presentano il loro ultimo cd. In carriera dal '90, i punkettari italiani hanno raccolto molti fans coi loro dischi «Peryzoma» e «Gigius». Alle spalle hanno più di 200 concerti, alcuni come band di supporto dei Ramones. Nel '93, i Senza Benza vengono invitati negli Usa, al New Music Seminar, e incontrano Joey Ramone, «padre» del leggendario gruppo punk. Quello col cantante americano è stato un colpo di fulmine: Joey si innamora dell'album «Gigius», e nel '96 invita la band italiana a New York, per mixare l'ultimo cd (lo stesso che si ascolterà venerdì al Babylonia). Il concerto è alle 22, e il biglietto costa 15 mila lire. Lo show sarà aperto da una band punk biellese: i «Lobotomia». [g. bu.]

I NOSTRI FILM

Glenn Close, regina d'alta moda nel bel «remake» di Herek tra un sorriso e cuccioli dalmata

ECCO un ottimo remake d'un film d'animazione che ha fatto storia. «La carica dei 101» in trentacinque anni ha riunito davanti al grande schermo milioni di proseliti, piccoli e grandi. Di sicuro continuerà a raccoglierne altri anche la nuova versione che vede questa volta come protagonisti attori in carne ed ossa. Il film diretto da Stephen Herek («Critters», «Non dite a mamma che la baby sitter è morta», «I tre moschettieri») è sospeso tra analogie con l'originale e drastiche innovazioni.

C'è, ad esempio, la caratterizzazione di una Crudelia De Mon diversa da quella del 1961: Glenn Close, che interpreta un ruolo parallelo a quello di «Attrazione fatale» e «Le relazioni pericolose» (nei due film aveva saputo impersonare con bravura crudeli figure di donna) è una stilista di fama ossessionata dalle pellicce maculate. Nella sua casa d'alta moda lavora Anita (Joely Richardson). Quando quest'ultima abbandona l'impiego per dedicarsi a marito e cani, Crudelia reagisce con vampate d'ira rivolte alle bestiole. Glenn Close non ha certo lesinato gli sforzi, sottoponendosi anche ad una ferrea dieta e a un duro training fisico, per assumere i caratteri spigolosi della perfida signora dalle unghie acuminate e dalla voglia di avere una pelliccia di pelo di dalmata. Del cast fanno parte anche Jeff Daniels («La rosa purpurea del Cairo», «Aracnofobia») e Joan Plowright («La lettera scarlatta», «Dennis»).

Altra novità del remake: gli animali non parlano come accadeva nel cartoon. Del cast canino fa parte un esercito di circa 300 cuccioli di cui oltre cento dalmata. Non indifferente è stato l'impegno del californiano Gary Gero, ammaestratore e coordinatore degli animali, che in tempi piuttosto ristretti è riuscito, con l'aiuto di 40 istruttori, ad addestrare i cuccioli con risultati strepitosi. Le riprese iniziate nel gennaio del '96 sono proseguite fino all'estate con il coinvolgimento dei più tradizionali mezzi delle produzioni hollywoodiane: dall'utilizzo dei pupazzi elettronici a quello degli effetti speciali indispensabili per moltiplicare i cuccioli nelle scene di gruppo. La produzione è di John Hughes, che notevole successo ha ottenuto con la serie «Mamma ho perso l'aereo». E visto che i remake vanno per la maggiore, il suo prossimo lavoro sarà una rivisitazione di Peter Pan. Ovviamente in carne e ossa.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Rovasenda

Il rock della Torre

Complesso di Inferiorità è il nome della band che sarà sulla pedana della birreria La Torre alle 23 di sabato. Rock internazionale, cover e pezzi in proprio.

Romagnano

Musica al Maneggio

Ogni venerdì e sabato la discoteca Il Maneggio quadruplica lo show. Nella «main room» tendenza con Fabrizio Poli e Darren Dee, mentre nel «Priscilla privé» si fa garage music. Revival nella «happy zone» e ritmi nello spazio riservato al «Sueno latino». Per la sera di Pasqua, dj ospiti saranno Ivan Jacobucci e Lorenzo «Lsp». Dopo le ore 22.

Brusnengo

Sul palco del Faro

Alle 21 di domani al Faro sarà in pedana l'orchestra di Sergio Pezzi, vincitrice del «Festival delle orchestre» realizzato da Rete 4. Il gruppo, per l'etichetta «Ballando italiano», ha inciso l'album «Grazie a tutti».

Biella

Ronda espone a Milano

Il pittore biellese Omar Ronda espone fino al 1° aprile alla galleria «Studio d'Ars» di Milano. L'esponente della «Cracking art», con 11 colleghi italiani, ha tradotto in immagini una fiaba di Luis Sepulveda. Il titolo della mostra (simile a quello del racconto) è «Dedicato a una gabbianella e al gatto che le insegnò a volare». La galleria è in via Sant'Agnese 12, ed è aperta tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 19.

Cossato

Teatro per ragazzi

S'inaugura il 2 aprile la ministagione di prosa dedicata alle scuole. Si comincia con «Giubbe rosse» (un omaggio a Montale); poi sono previsti due balletti (l'«Orfeo» e «L'albero millenario») e la pièce «Una coppia esplosiva», con Miriam Mesturino. Per prenotare i posti, telefonare allo 015-925.620 (entro oggi per il primo show).

Cossato

Fra sculture e sogni

Alla galleria Artenova, di piazza Perotti 4, continua la mostra «L'officina dei sogni», della scultrice Denise De Rocco. Per informazioni telefonare allo 015-983.192.

Un corso su ocarine e strumenti in terracotta

E Biella rivela i segreti della «musica d'argilla»

BIELLA. Un corso di fischietti in terracotta? Possibile, anzi vero: lo organizzano gli Amici del Piazzo, insieme al gruppo folk dei Meikenut. A palazzo La Marmora, il 19 e il 20 aprile, s'insegna a lavorare l'argilla per fare ocarine, richiami, flauti globulari, vasi, ciotole, anfore e altri insoliti strumenti musicali. Ci saranno anche una mostra e un concerto, a base - ovviamente - di «suoni di terra».

Il corso si chiama appunto così (sottotitolo: «Terra di suoni»), e le iscrizioni sono già aperte. Chi fosse interessato, può telefonare al «docente» Guido Antoniotti (allo 015-25.62.6464). Collezionista e membro dei Meikenut, uno dei migliori gruppi folk della provincia, Antoniotti svelerà ai curiosi i segreti dell'artigianato musicale. Le lezioni cominciano alle 14 di sabato 19. Programma: «Notizie sui fischietti in terracotta e primi approcci con l'argilla». Dopo un pomeriggio di lavoro, alle 21 è previsto il «concerto di terra» (sempre a palazzo La Marmora): quattro musicisti folk (Guido e Raffaele Antoniotti, Daniele Albarello e Michele Morichini) si esibiranno con fiati e percussioni. Per battere il ritmo ci sono ciotole, tubi, vasi e financo tegole da tetti. Gli strumenti a fiato (ovviamente) sono ocarine, fischietti e flauti.

Domenica il gran finale, con nove ore di lezione. Nei due giorni, a palazzo La Marmora, saranno poi in mostra alcuni fischietti popolari (anche non in terracotta). Il Biellese, in questo settore, vanta una nobile tradizione: sono famosi gli strumenti prodotti a Ronco, chiamati in dialetto «rasgne», «ciuruche» e «subiamerli» (a causa del caratteristico suono).

Un po' giocattolo, un po' oggetto rituale, il fischietto - come ricordano gli organizzatori - è da sempre «un'importante testimonianza di cultura popolare». Chi avesse esemplari costruiti a Ronco, da mettere a disposizione per la mostra, può telefonare a Guido Antoniotti, oppure allo 015-21.524 (chiedendo di Cesare). [g. bu.]

Al Sociale di Biella

Canzoni e storia A teatro uno show sulle cooperative

BIELLA. La storia delle cooperative biellesi diventa uno spettacolo in musica, curato da Emilio Jona (già ispiratore dei «Cantacronache» Anni 60), e in programma lunedì 7 aprile alle 21,45, al teatro Sociale.

La serata è promossa dalla Novacoop e dall'Associazione regionale delle coop di consumatori, e servirà a presentare il volume «Buona stoffa biellese». Curato dallo storico Gianni Perona, da Bianca Gera e da Diego Robotti, il libro narra la storia della cooperazione nel Biellese: dai primordi alla nascita dell'Ipercoop, erede (da vent'anni esatti) di una tradizione molto diffusa in provincia.

Lo spettacolo è stato concepito da Emilio Jona, e la parte musicale è affidata al Coro Bajolese. L'ingresso è libero. La serata comincia alle 21, con due discorsi (della presidente della Provincia e di Fabrizio Gillone, presidente del gruppo Novacoop). Mezz'ora dopo sarà presentato il volume di Perona, pubblicato dalla casa editrice Leone & Griffa. [g. bu.]

Fondazione Fodella

Borse di studio per esecutori di musica antica

MILANO. Anche quest'anno la Fondazione Marco Fodella assegnerà borse di studio a giovani esecutori che intendono iscriversi alla sezione di musica antica della Civica scuola di musica di Milano. I Fodella sono di origine vercellese e la Fondazione è nata nel ricordo di Marco, giovane musicologo e musicista scomparso 3 anni fa.

Le borse di studio consistono nell'esenzione dalle tasse di iscrizione alla Scuola e nella possibilità di alloggiare a Milano, in stanza doppia o singola. Una delle borse di studio è vincolata allo strumento suonato da Marco Fodella, il liuto. Le altre sono invece aperte agli studenti di tutti i corsi: dal fortepiano alla viola da gamba, all'organo barocco. Le domande devono essere spedite, entro il 31 marzo, a Borse di studio della Fondazione Marco Fodella, presso la Civica scuola di musica, sezione di musica antica, via Stilicone 36, 20154 Milano. L'esito della selezione sarà comunicato entro il 31 maggio. Informazioni allo 02/29521935. [r. m.]

Per i 25 anni del club

«Controluce» via alla festa in diaporama

VERCELLI. In occasione dei venticinque anni dalla fondazione, il club «Controluce» presenterà proiezioni, diaporami e mostre di fotografie al Salone Dugentesco. La prima delle iniziative è prevista per sabato 5 aprile, con inaugurazione alle 20,30. Per l'occasione è stato invitato Enrico Donnini del gruppo fotografico «Il Cupolone» di Firenze, che proporrà, alle 21,30, la proiezione «Immagini per raccontare».

Da domenica 6 a domenica 13 aprile (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19), nel foyer, Celestino Bellardone, Italo Bertone, Onofrio Passaretta e Carlo Truffa esporranno invece fotografie a tema: «Immagini dal mondo», «Droga, peste del nostro secolo», «Tra sogno e realtà» e «Sinestesie». Alle 21,30 la rassegna si concluderà con diaporami di Giuseppe Casella, Marco Bosco, Pier Vittorio Rosate ed Armida Pela.

In collaborazione con il Comune di Vercelli e con la Federazione italiana associazioni fotografiche. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Segreti e bugie**, di Mike Leigh con Brenda Blethyn, Timothy Spall, Marianne Jean Baptiste. Ore 21,30 spett. unico. L. 8000

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il paziente inglese**, di Anthony Minghella, con Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe, Kristin Scott Thomas. Ore 22 spett. unico. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. OGGI RIPOSO.

TRINO

OMBA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ombra del diavolo**, con Harrison Ford e Brad Pitt. Apertura ore 21,30. L. 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE BOLEN. Inf. tel. 215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Per «Terre d'acqua», mostra di Enzo Gazzone «Rapsodia della risaia», che rimarrà aperta fino a domenica 30 marzo. Orario: feriali 16-19; festivi 10,30-12,30 e 16-19.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night**. Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.1198. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 20; 22,15.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Guerre stellari.** Or.: 19,55; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bus in viaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire**. Or.: 16; 20; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. 817.10.46. **Le mani forti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. 7000. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Pelleas et Melisande** dramma lirico di Claude Debussy (Turno B) John Mauceri direttore, regia scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, G. Thévenet. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise, serie dispari **Quintetto Bibiena** - musiche di Barber, Villa-Lobos, Musorgskij. Biglietteria numerati L. 35.000 - ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Info. tel. 544.523 - 517.5188.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Le cossatesi sconfitte con onore in terra toscana

Brasolin: «Brava Conad hai spaventato il Livorno»

COSSATO. La partita Livorno-Conad è iniziata con una stoppata ricevuta dalla cossatese Cristina Cavigioli, lanciata in contropiede e, sul capovolgimento di fronte, è proseguita con una «bomba» messa a segno dalle toscane. Una situazione che avrebbe condizionato negativamente qualsiasi squadra, ma non quella di coach Ansermino che si è progressivamente ripresa sino a lasciare Livorno con i complimenti dei tecnici locali.

Seppur sconfitta per 68-54, la Conad ha disputato un buon incontro che ha costretto le blasonate toscane a soffrire sino alla sirena finale. «Livorno è una formazione di serie A2 e non a caso non ha mai perso sul suo parquet», commenta coach Ansermino dopo aver preso atto della superiorità fisica e della grande precisione al tiro dimostrata dalle padrone di casa.

«Più di tanto non potevamo chiedere alle nostre ragazze», aggiunge Tony Brasolin, direttore tecnico delle cossatesi, sottolineando come le sue giocatrici, in svantaggio di 13 punti nel primo tempo, siano riuscite a recuperare (35-29 per le locali al riposo) e a tenere in apprensione le toscane sino al termine dell'incontro. Prestazione particolarmente positiva per Michela Scarsoglio (18 punti) e Roberta Baù, buone le prove delle giovani Ottina, Tufo ed Elisa Cavigioli.

Proprio queste ultime hanno contribuito in modo consistente al secondo posto ottenuto dalla formazione cossatese juniores nella fase regionale del campionato di categoria. Le ragazze di Debora Roncarolo, che hanno affrontato l'intera stagione con un organico composto da sole otto giocatrici, si sono arrese solamente all'Ivrea che contenderà al Valenza il titolo piemontese e l'accesso alla fase nazionale. [w. d. b.]

La Pfv è nei guai

La sconfitta con Lavagna complica i piani per la B



Il torneo di B femminile è nel vivo: Conad e Pfv sono attese al rush finale

VERCELLI. Se è vero che, come sostiene la fantasia popolare, le vittorie più esaltanti sono quelle arrivate al termine di grandi travagli, l'eventuale permanenza in serie B della Pfv Zucca dovrebbe venir salutata da festeggiamenti modello «Carnevale di Rio».

La sconfitta interna con il Lavagna (match compromesso da un primo tempo incolore) ha complicato non poco i piani-salvezza della Pfv. Il contemporaneo (ancorchè inatteso) successo del Livorno sul Calendasco ha relegato le vercellesi, assieme a Rosignano, in ultima posizione ma, cosa più preoccupante, ha permesso alle genovesi (che attualmente presidiano l'ultimo avamposto della zona salvezza) d'allungare il vantaggio (quattro punti) sulla Pfv.

«Questo significa che, ben difficilmente, riusciremo a conquistare un'immediata salvezza - sottolinea il team manager Gianfelice Cavallero -. Dovremo dunque lottare per centrare il terz'ultimo posto che darà diritto ad un ulteriore spareggio contro la "collega" del girone veneto-emiliano».

La Zucca tornerà in campo il 5 aprile a Pisa; turno pre-pasquale, invece, per i team di serie D maschile: la Piralla Veloces ospiterà questa sera (21,30) il Teen Torino, mentre la Meeting Art (domani) sarà impegnata sul parquet dell'Alessandria. [p. m. f.]

La Pro per evitare i play out deve vincere le quattro partite in casa

Scatta l'operazione 12 punti

Primo ostacolo sabato la rivale Solbiatese

VERCELLI. Sotto il giogo delle quattro sfide del Robbiano, La strada anti play out per la Pro passa attraverso un tunnel obbligato, quello di vincere l'ultimo poker di partite in casa. A cominciare da sabato, vigilia di Pasqua, con la Solbiatese, diretta rivale nella corsa alla salvezza. Ma la Pro ai rivali lombardi non potrà porgere il ramoscello d'ulivo, simbolo di pace: la classifica piange e 4 sono i punti dai neroazzurri (occupano con Tempio e Cremapergo la quint'ultima poltrona).

Così come i «dalessiani» non dovranno offrire fiori e doni alle altre tre avversarie: Ospitaletto (13 aprile), Cremapergo (27 aprile) e Valdagno (11 maggio). Lo vuole la classifica e lo pretende, soprattutto, la tabella-salvezza. Tutto questo sperando che i dati delle due precedenti esperienze non vengano smentiti quest'anno. Le statistiche, infatti, sorreggono la convinzione che la quota-garanzia anti play out sia fissata a 40 punti. Tesi sostenuta dalle passate graduatorie dei tre gironi. «Con 40 punti nessuna squadra è mai andata agli spareggi-salvezza - conferma il ds Enzo Barbero -. Quindi questo è l'obiettivo minimo».

E per centrarlo per la Pro è un po' come costruire una casa, partendo dalle fondamenta (successo sulla Solbiatese) per poi posare mattone su mattone (vittorie con Ospitaletto, Cremapergo e Valdagno). Con l'obbligo, ancora, di incamerare almeno un punto in trasferta tra Tempio, Pro Sesto, Lumezzane e Varese.

La classifica, in questa ottica, non lascia scampo ai bianchi. Sabato si riparte infatti con una graduatoria nelle zone basse che si presenta così: Torres 33 punti, Ospitaletto 32, Solbiatese, Tempio e Cremapergo 31, Pro Vercelli 27, Olbia 26, Pavia 24 e Valdagno a chiudere la fila a 15. Conseguentemente tutto passa dagli scontri diretti.

Dice a questo proposito il bomber Artico, 13 gol e una montagna di giocate di qualità: «Non ci sono alternative. Se riusciamo a centrare le quattro vittorie consecutive in casa le speranze di salvarci senza ricorrere ai play out salgono di pari passo, in caso contrario non vedo alternative allo spareggio». Discorso semplice e chiaro che non fa una grinza.

Roberto Eynard

QUI BORGOSESIA

Il Casale non fa ricorso

BORGOSESIA. Una telefonata del Casale D'Anna al «collega» Guidetti e il «caso» legato all'espulsione di Prevatà si scioglie come la neve al sole primaverile. Il club nerostellato dopo aver annunciato a fine partita il ricorso sostenendo la tesi che il Borgosesia non aveva provveduto all'inserimento contemporaneo di un secondo giovane, ha fatto marcia indietro. Semplicemente è accaduto che da una lettura più approfondita del regolamento è scaturito che il clan granata aveva agito nel pieno rispetto della normativa federale. Di conseguenza il reclamo sarebbe stato totalmente inutile.

Questo significa che il Giudice sportivo già oggi confermerà il 3-2 del campo che consegna al Rosa-team il quinto posto e alla Biellese il passaporto per la C2. [p. m. f.]

GOLDEN BOYS

MERCOLEDI' 26 MARZO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

	SOCIETA'
Primi calci	
Pulcini	
Esordienti	
Giovanissimi	
Allievi	
Juniores	

Consegnare o spedire a La Stampa, via Duchessa Jolanda, 20 - Vercelli o a La Stampa, via Repubblica, 29 - Biella

Domenica (ultimo tagliando) e sabato 5 aprile (termine per inviare le schede): il Golden Boy entra nel vivo. Le classifiche.

Primi calci: Luciano Mottola (Scuole Cristiane) 318; Riccardo Tozzi (Piemonte Sport) 314; Marco Bellotti (Santhià) 277. **Pulcini:** Massimo Attinà (Castigliano) 1.174; Nicolò Mattaliano (Scuole Cristiane) 1.169; Cristiano Difonzo (Canadà) 469. **Esordienti:** Simone Villa (Santhià) 1.509; Alessandro Tozzi (Pro Vercelli) 1.208; Giovanni Copelli (Santhià) 786. **Giovanissimi:** Simone Musazzo (Pro Belvedere) 1.429; Massimo Petruzziello (Casale) 1.197; Edoardo Tomasino (Pro Vercelli) 1.040. **Allievi:** Domenico De Angelis (Canadà) 1.173; Simone Copelli (Santhià) 786; Stefano Pasteris (Saluggia) 672. **Juniores:** Enrico Annovazzi (Santhià) 739; Matteo Mascari (Livorno) 388; Piero Patelli (Scuole) 238. [p. m. f.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

L.B.A. 748.398 prenota in Campidoglio via Lovanna ultimi alloggi in piccolo [illegible] signorile consegna '98. No provvigione.

L.B.A. 748.398 vende in piazza Dema splendido alloggio luminoso, signorile, ingresso sala 2 camere tinello servizi.

LIBERO elegante Parco Rignon ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO inizio corso Umbria ingresso cucina camera letto bagno affare L. [illegible] milioni reddito. Tel. 503 313 - 502.432.

LIBERO nuovo [illegible] Cavoretto 56/6 saloncino 2 camere studio cucina 2 bagni porticato e giardino di proprietà L. 520 milioni. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO piazza Bengasi salone living 3 camere cucina doppi servizi lavanderia perfetto. Tel. 382.1180.

OTTIMO via Lessona pressi corso Svizzera 85 mq ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano. Intermed. 812.4208.

PARCO RIGNON
signorile 4° piano totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti S. Rita 359.383.

PRECOLLINA: inizio Val Salice stesso piano mq [illegible] e mq 70, L. 4 milioni/mq, box. La Belle Epoque 568.1828.

PRECOLLINA prestigioso complesso villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel. 517.2817.

TORINO CENTRO
via IV Marzo 14, vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.9227.

VALENTINO corso Bramante piano alto ingresso 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.[illegible]

VIA della Rocca [illegible] vista soggiorno 2 camere cucina servizi possibilità parcheggio. Carezzana [illegible] 982.

VIA Luini piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Gabetti Lucento 253.747.

VIA PAISIELLO
ottimo appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel 562.9227

VIA ROMA
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SERVAIS
libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Parella 756.683.

VIBERTI via Tolano libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

TORINO PROVINCIA

APPARTAMENTO prestigioso in villa Vinovo Dega mq 130 box 4 auto giardino mq 1000. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

BUTTIGLIERA Le Fronde villa a schiera perfettamente rifinita mq [illegible] giardino box. Luciana Vola 436.1395.

COLLINA S. Mauro villa recente mq [illegible] volendo bifamiliare giardino splendida vista. Luciana Vola 436.1395.

CUMIANA libera grande villa salone cucina 4 camere servizi sottotetto interrato terreno. GR 0121 352 210 - 011 320.524.

LUSERNA zona panoramica ottima esposizione casa anche bifamiliare terreno mq 5000. GR 0121 322.789 - 011 320.524.

ORBASSANO in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 169 milioni. Tel. 696.0957.

RIVALTA signorile villa singola recentissima mq 130 box tavernetta giardino mq [illegible]. Baltocchio 581.9433.

RIVOLI [illegible] vendesi casa su due piani ogni piano circa 120 mq sottotetto ristrutturato taverna giardino box bassi fabbricati. Studio Pacco 953.3017.

ROLETTO metà bifamiliare soggiorno angolo cottura 5 camere bagno box giardino. GR 0121 322.789 - 011 320.524.

SETTIMO Villaggio Olimpia ampio 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano L. 170 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

S. GILLIO vendesi prestigiosa villa totali mq 300 giardino mq 1700 recintato. Artecasa 011 947.1876.

S. GIORGIO splendida proprietà del '700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa custode. Giardino mq 10000 piscina. Luciana Vola 436.1395.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.8213.

S. RAFFAELE villa collinare splendida vista mq 220 su 2 livelli, rifiniture di pregio, giardino, frutteto. Tel. 011 889.3405.

ULTIMO PIANO
Rivoli via Cavour libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivoli 958.8022.

VENARIA privato vende alloggio recente 130 mq box doppio L. 325 milioni. Telefonare 452.1380.

VILLARBASSE in zona tranquilla comoda ai servizi villa [illegible] libera su 3 lati mq 250. Giardino. Luciana Vola 436.1556.

115.000.000 Valsangone 30 km da Torino casetta abitabile libera 4 lati 3 camere giardino. Il Punto 597.497 - [illegible].208

S. RAFFAELE CIMENA in posizione dominante suggestivo casale del '700 mq 800. Ristrutturazione da ultimare. Giardino mq 2500. Luciana Vola 436.1395.

PIEMONTE

ASTIGIANO Villadeati palazzo del '500 perfettamente restaurato mq 850. Splendida vista. Luciana Vola 436.1555.

VENDESI in Benevagienna [illegible] centro fabbricato in ristrutturazione due piani fuori terra e mansarda indipendente entrostante a terreno. Tel. 0173 442.044.

VILLANOVA D'ASTI (dintorni) casolare 500 mq magazzini 500 mq ampio terreno circostante L. 430 milioni. Permute dirette. Tel. 011 283.730 - [illegible].

VALLE D'AOSTA

CERVINIA signorilissimo arredato salone due camere cucina 2 servizi solarium L. 400 milioni box. Tolem 039 [illegible].

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 130 mq 3 camere [illegible] mt dal mare occasione. Tel. 0182 543.480 - 0368 442.782.

ALASSIO 100 mt mare monolocale arredato ristrutturato L. 125 milioni. Tel. 0182 555 256 - 0348 280.1727.

ALBENGA rif. 1 in zona residenziale grande bilocale con due balconi giardino L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA rif. 10 in zona centralissima bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazze L. 260 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA rif. 11 a 50 mt dal mare con stupenda vista mare trilocale con balcone L. 210 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA rif. 27 ampio attico soleggiatissimo con grande terrazza in zona centrale L. 300 milioni. Tel. 0182 52.970.

ALBENGA vicinissimo mare vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

BARDINETO (Sv) a 20 km nell'interno di Loano, bilocali da L. 77 milioni completamente arredati. Condominio Epsylon. Progetto Casa 167 297.438.

BORGHETTO ampia camera e cucina ad un passo dal mare con balcone centralissimo L. 160 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO in zona tranquilla piccolo monolocale prezzo interessantissimo L. 175 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO spazioso bilocale con ampio balcone in zona tranquilla e centrale affare L. 165 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO splendido fronte mare composto da: camera con cucinino servizi e balcone L. 155 milioni, Tel. 167 442.471.

BORGIO VEREZZI piacevole bilocale 2 balconi comodo mare stato perfetto. Tel. 019 624.252.

CERIALE complesso residenziale [illegible] minialloggi vista mare a partire da L. 130 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE in villa bifamiliare appartamento ristrutturato vista mare L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

GARLENDA villetta semindipendente su due piani con giardino garage cantina taverna L. 265 milioni. Tel. 0182 52.970.

IMPRESA Cosso da L. 90 milioni pronti bilocali a Giustenice (Sv) con vista mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.726.

LAIGUEGLIA da amatori sulla piazzetta 10 passi spiaggia ampio bilocale balcone vista mare. Tel. 0182 982.161.

LAIGUEGLIA mono/bilocali fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Airone [illegible] 698.505.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA [illegible] mare [illegible] bilocali nuovi termoautonomi box auto. Arcadia 019 613.449 - 0330 495.668.

LOANO a cinque minuti dal mare spazioso bilocale con due balconi [illegible] L. 220 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. 198 milioni in elegante palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.3870 - 019 675.840.

LOANO in [illegible] nuovo trilocale termoautonomo posto auto L. 275 milioni. Il Globo 019 677.589 - 692.930.

LOANO ottima prima casa ampio alloggio cucina camera salotto bagno terrazze ripostiglio 245 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO passeggiata mare primo piano nuovo camera cucinino salone fronte mare L. 350 milioni. Tel. 019 675.839.

NOLI splendida porzione di villa bifamiliare 4 vani servizi e giardino di 900 mq. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

OSPEDALETTI in palazzina monolocali piena vista mare terrazzi da L. 150 milioni. Italgest Casamare 0184 684.086.

PIETRA LIGURE 20 mt dal mare vendesi bi/trilocale nuovi vista mare. Arcadia 019 613.449 - 0330 495.668.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali/trilocali vista mare con piscina, giardini privati, box. Pronta consegna. Tel. 0342 514.555.

SANREMO Ponente vicino mare ottimo alloggio vista mare terrazza cantina L. 270 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

SPOTORNO attico nuovo signorile in villetta 50 mt mare stupende terrazze vendita diretta. Tel. 019 624.252.

S. STEFANO MARE stupendo bilocale nuovo con giardinetto a 100 mt mare, ottimo panorama. Tel. 0184 44.112.

VARIGOTTI via Aurelia fronte mare ultimo piano ascensore ampia terrazza cantina ampio box auto giardino privato cucina due camere soggiorno bagno. PN Inform 0338 321.820.

ITALIA

SARDEGNA fronte Maddalena, residence a mare, vendiamo appartamenti nuovi a partire da L. [illegible] milioni contanti, L. [illegible] milioni mutuo. Immobilcasa 030 242.0086.

COSTA AZZURRA

ANTIBES pressi 500 mt mare in villaggio provenzale ultimi alloggi e villette vista mare da L. 140 milioni. ISIT 817.7687.

ANTIBES zona mare appartamenti in palazzina con terrazzi vista mare da L. 67 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan lussuoso appartamento [illegible] vista mare grande terrazza L. 208 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE impresa Icomar vende alloggi da L. 135 milioni. Mutui vantaggiosi. No provvigione. Tel. 011 738.0032 - [illegible] - 0182 595.507.

NIZZA centro adiacenze Place Garibaldi zona antiquari minialloggi bilocali a partire da L. 138 milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA centro in consegna nuovi monolocali lusso da L. 113 milioni. Bilocali L. 168 milioni. Vista mare. Tel. 011 437.5691.

NIZZA Promenade des Anglais 3° piano palazzina fronte mare appartamento 90 mq disponibile subito L. [illegible] milioni possibilità garage. Tel. 00334 93 565.645 - 00334 92 290.286.

ST. RAPHAEL 50 mt mare camera soggiorno angolo cottura terrazzo posto auto a L. 180 milioni. Tel. 0335 624.7249.

VENDESI villa Costa Azzurra vicino Montecarlo bella vista mare costruzione accurata. Tel. 0033 4 93 410.159.

VILLEFRANCHE centrale mare ottimo appartamento vista mare terrazzo L. [illegible] milioni. Case Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA INDUSTRIALE
direttrice Milano complesso [illegible] mq ampliabili su area totale di 30 mila mq. Gabetti Impresa 57.67.

CORSO Romania/corso Giulio Cesare, attiguo tangenziali, capannoni industriali in c.a. rifiniti mq 5000/10000/30000, liberi, ampia zona di manovra. Vende Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.809.

DI PALMA 561.3763 Crocetta magazzino interrato mq 180 volendo ufficio rialzato mq 50. Posti auto.

DI PALMA 561.3763 Pellerina mq 2000 coperti più 1000 di terreno doppi accessi adatto deposito.

DI PALMA 561.3763 Settimo Corso Regio Parco capannone mq 650, uffici e servizi mq 300, cortile.

IN nuova costruzione adiacente corso Dante impresa vende locale di mq [illegible] per attività commerciali. Tel. [illegible].

INTERESSANTE
investimento immobiliare
negozio sottoportici su piazza storica, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivi mq 260, reddito 700% [illegible]abile su base Istat
[illegible]
Tel. 521.1466 - 544.087

L.B.A. 748.398 prenota ad Orbassano ultimi capannoni industriali a partire da 1000 mq con ampio cortile. Consegna '98.

MONCALIERI in nuovo fabbricato con fronte strada a grande scorrimento impresa vende locali commerciali artigianali di varie metrature. Tel. [illegible].

PRECOLLINA prestigioso immobile fronte corso 1400 mq cortile privato. Telefonare allo 011 562.2525.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

AFFITTIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI soffitta studenti impiegati via Piave L. 100 mila mensili più spese. Tel. 982.4950.

DI PALMA 561.3763 capannone senza colonne corso Allamano mq 900, uffici e servizi mq 350, cortile.

DI PALMA 561.3763 locali corso Marche mq 100 più tettoia mq 340 e cortile affitto. Ampio accesso carraio.

MEDICO ricerca privatamente appartamento in Torino o prima cintura, in zona e stabile decorosi. Tel. 0330 603.181.

LIGURIA

ALASSIO si affittano appartamenti nuovi prossimi al mare con aria condizionata box auto con contratto quadriennale patti in deroga. Fidifin 011 541.552.

BORGHETTO S. S. [illegible] alloggi vicino al mare [illegible] quindicine Primavera Estate. Punto Edilnord 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Allamano (confini Torino) affitto capannone in cemento armato m 2500 con uffici servizi ed impianti, completa cortile cintato mq 2000 circa con due accessi per autosnodati. Baldini Srl 596.771.

AFFITTASI negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare allo 011 562.2525.

NEGOZIO corso Vittorio (monumento) 5 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo, affittasi L. 6.500.000 mese, con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

AFFITTIAMO in centro semicentro e pressi tangenziali spazi ufficio di diversa metratura. Gabetti 57.67.

AFFITTO LOCALI
industriali artigianali corso Romania/fronte To-Mi. Metrature da 660/1260/1920 mq. Gabetti 57.67.

ALPIGNANO capannone nuovo elegante mq 750 riscaldamento luce servizi cortile. Valperga 650.4868 - 0338 200.169.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici da 60 a 240 mq affittasi. Telefonare allo 011 95.501 - 955.0265.

FRAZIONABILE mq [illegible] uso uffici 3 ingressi montacarico 1 piano luminoso. Tel. 011 503.058.

L.B.A. 748.398 affitta a Leinì nuovissimo capannone industriale/commerciale mq 2170, uffici mq 570 e cortile mq 2900.

NEGOZIO sul corso Vittorio (monumento) 2 aperture, mq [illegible], affittasi L. 2.600.000 mese, inintermediari, Tel. [illegible].

PRIVATO affitta a privato alloggio uso ufficio zona Cit Turin. Telefonare ore pasti 0124 515.641

TROFARELLO zona industriale [illegible] società affitta immobile industriale nuovo mq 580 (di cui mq 180 soppalcati) più uffici [illegible] mq 340 ed aree esterne private libero subito. Tel. 011 959.4725 ore ufficio.

UFFICI centrali parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, 20 locali e 5 servizi, mq 500, frazionabili in mq 70/125/303, affittansi. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (fronte Valentino) di 8 locali e doppi servizi, mq [illegible], affittasi L. 3.000.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (monumento), ristrutturato e decorato, 5 locali e servizi, mq 103 affittasi L. 1.[illegible] mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato. 4 locali, mq [illegible] affittasi L. 1.150.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 6 locali, mq 145 affittasi L. 2.300.000 mese. Tel. [illegible].

UFFICI sul corso Vittorio (fronte Valentino) 12 locali e servizi, mq 382, affittasi L. 6.000.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista vetture immediate autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. [illegible].

BMW 520, 24 V, perfetto '93 grigio doppio clima ABS servosterzo antifurto. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. [illegible].4713/4.

CABRIO Punto 90 LX pari al nuovo '95 cappotte elettrica servosterzo blu. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

COUPE' Fiat 16 V plus come nuova '94 pelle clima autoradio CD ABS. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

PORSCHE Carrera 911 cabrio perfetta bellissima causa inutilizzo vendo. Telefono 0338 390.758.

PRIVATO vende Mercedes 190 E To L permuta con fiorino o camioncino. Telefonare 736.1295.

SAAB 9000 CS turbo '92 cat full optionals motore nuovo garanzia Casa. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

280 E Mercedes stupendo '91 nero ABS clima tetto elettrico autoradio. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

300 SL Mercedes '86 cambio automatico grigia pelle hard-top ABS clima. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti L. 12.000 al giorno. Prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 430.428.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 817.0100 - 0368 353.6341.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA vieni ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9. Torino. Tel. 537.914.

PROFESSIONISTA 39enne presenza posizione libero conoscerebbe signorina bella presenza libera seria max 30enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5803 - 10100 Torino

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina [illegible]. Tel. 650.2212.

CUCCIOLI Flat-Coated Retrievers, i più rari e prestigiosi dei Retrievers, figli campione europeo. Tel. 0162 544.156.

FRANCOBOLLI lettere ogni epoca paese [illegible] consigli e acquisto stime gratuitamente 1 aprile Novara, 4 aprile Torino. Prefissare appuntamento Landmans 0161 77.826.

OCCASIONE vendesi grande cassaforte 170 x 170 per pellicce, quadri, argenti. Tel. 819.4205 ore pasti.